LA STAMPA

ANNO 132. N. 352. MERCOLEDI' 23 DICEMBRE 1998

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMMALI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000, FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 81223

Firmato il patto sociale. E a Francoforte la Banca centrale fissa i primi tassi per l'Europa

Meno tasse per lavoratori e imprese

Trattativa a oltranza sugli scioperi nei trasporti

MA ORA CI VUOLE ENTUSIASMO

COME in un pacco dono di Natale, nel nuovo patto sociale sembra esserci qualcosa per tutti: riduzioni dell'Irpef per le famiglie e riduzioni di contributi per le imprese, maggiore preparazione professionale per i giovani e minori complicazioni burocratiche per chi vuole investire.

Occorre allora domandarsi se ci si trova di fronte soltanto a balocchi luccicanti, destinati ad allietare le Feste e poi a essere trascurati oppure a strumenti destinati a provocare effetti benefici per lungo tempo. La conclusione non può che essere sommessamente positiva, temperata, però, da due forti cautele.

La prima riguarda questo modo di fare politica economica. E' veramente possibile risuscitare la «concertazione» per governare un'economia italiana sempre più immersa nella realtà europea e mondiale? Ed è possibile convincere gli italiani a consumare e le imprese a investire (in Italia) con le «ciliegine» che sono oggi loro poste davanti?

La seconda cautela riguarda invece la capacità delle organizzazioni di categoria di impegnarsi veramente, dal momento che le recenti agitazioni nei trasporti hanno rivelato l'esistenza di forti aree di insofferenza. I pensionati, poi, non erano rappresentati come organizzazioni autonome, mentre qualche flessibilità sulle pensioni future sarà necessaria, come ci ripetono le organizzazioni internazionali.

L'Italia del luglio 1993 concluse il primo patto sociale traumatizzata da una terribile svalutazione. L'Italia di fine 1998 ha superato questo trauma. La natura del patto sociale deve quindi risultare concretamente molto diversa perché allora occorreva frenare, oggi occorre stimolare. E per stimolare, accanto ai meccanismi tecnici ci vuole entusiasmo: speriamo che, nell'atmosfera di Natale, questo Paese lo sappia ritrovare.

Mario Deaglio

GIU' LE TARIFFE

TELEFONO

Ferme le chiamate urbane
Interurbane -7 per cento,
Il canone sale di 500 lire

LUCE

Bollette invariate fino a 3 kW
Scende il costo per utenti
medi e per usi industriali

BENZINA

Nuova riduzione del prezzo
dei carburanti nei distributori
Agip, Ip, Erg ed Esso (-10 lire)

di Bruno Gianotti e Luigi Grassia
A PAGINA 2

ROMA. Meno tasse e più occupazione, sgravi alle imprese, costo del lavoro meno pesante, rilancio della concertazione e della formazione, conferma dell'assetto contrattuale su due livelli rigorosamente non sovrapponibili. Ieri è stato siglato a Palazzo Chigi l'atteso «patto sociale per lo sviluppo e l'occupazione», mentre continua a oltranza la trattativa sugli scioperi nei trasporti. D'Alema ha detto: «Come le parti sociali sottoporranno il documento alle loro basi, così il governo vuole consultare la sua base, il Parlamento, prima della firma definitiva. Il Parlamento esaminerà l'accordo nelle forme che riterrà opportune».

Intanto a Francoforte il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha confermato che il tasso d'interesse delle prime operazioni di finanziamento in pronti contro termine del sistema finanziario dell'euro avverrà al livello del 3,0%.

Bastasin, Daniele, Fossi, Ippolito e Manci ALLE PAG. 2, 3 E 14

IL PRIMO EURO



ROMA. Alle ore 9 di giovedì 31 dicembre la Zecca conierà il primo euro «made in Italy», con la riproduzione di un disegno di Leonardo (foto): da quel momento fino al 2002 le macchine di Piazza Verdi sforneranno 385 mila tonnellate di euro-monete. Il Tesoro aprirà quindi le sue porte ai cittadini che desidereranno visitare il Museo della Zecca: in esposizione, i bozzetti e gli studi che hanno portato alla realizzazione della moneta unica.

GRAZIE LIRA

MA davvero stiamo per mandare in pensione la lira? E' quasi arrivato il momento, ma è ancora difficile crederci. La lira, fin dal nome, è una moneta modesta ma non priva di un suo orgoglio, dato anche dall'omonimia con lo strumento musicale dei poeti. «Liretta», la si è chiamata nei momenti più tribolati mentre in quelli migliori si è vagheggiata una craxiana «Lira pesante». Fra questi due limiti la lira ha visto compiersi il suo destino. Un destino che l'ha progressivamente ridotta ai minimi termini. «Non vale una lira», «Non ho una lira», «Non ci scommetterei una lira», «Non ci spenderei due lire», «Non ci punterei cinque lire bucate»... Ma chi ha mai, davvero, speso «una» lira? La lira esiste solo come multiplo, palloncino gonfiato dagli zeri. Sono solo bizzarri reperti del passato, le canzoni che dicono: «Cento lire io te le dò, ma in America no no no», o «Se potessi avere mille lire al mese».

Ora ci abitueremo all'euro e al suo dubbio plurale (gli euro? gli euri?). Sappiamo che nel vocabolario finirà fra «euritmico» (un augurio) e «euroamericano» (una beffa). Quello che non sappiamo è se nasceranno nuovi modi di dire. Non è solo una questione di abitudine: il linguaggio segna il confine entro cui una moneta viene vissuta e spartita. E per oggi è difficile immaginarsi canzoni come: «Per un euro», «Cento euro io te li dò». Casomai, e per ora, «L'euro non c'è».

Stefano Bartezzaghi

IN CULTURA

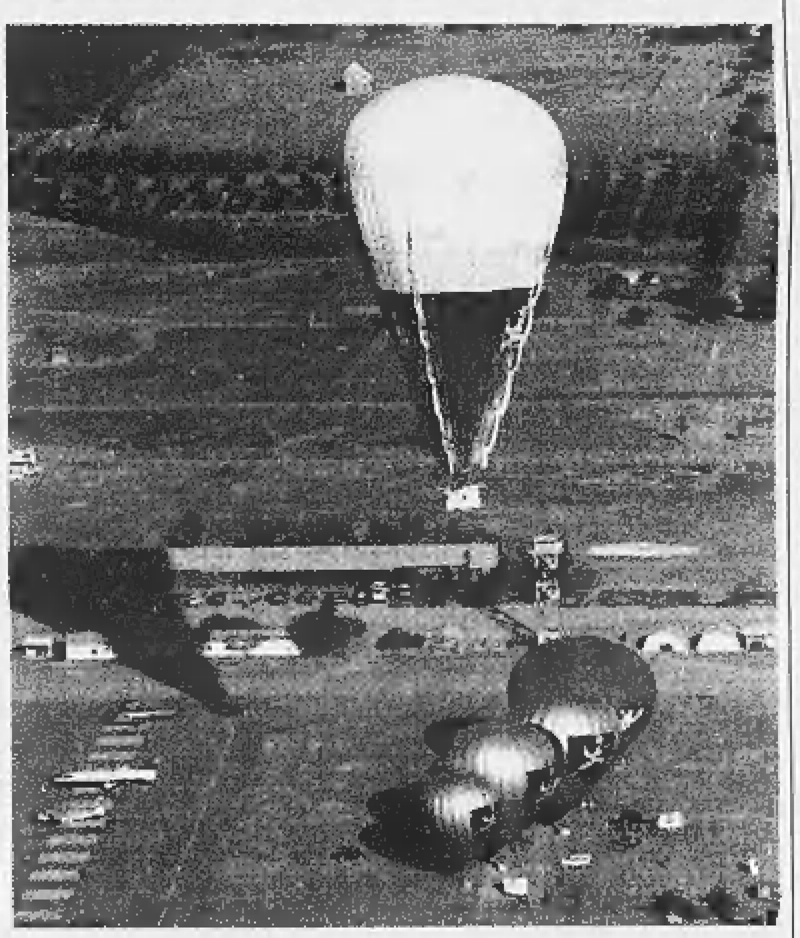


PRANZO DI NATALE

Fra gastronomia e letteratura
cinque ricette regionali
un menù che unisce Nord e Sud
per una festa di Gioia e di Gola

Edoardo Raspelli e Marco Belpoliti
A PAGINA 21

DIPLOMAZIA TRA LE NUVOLE



Pechino si arrende Ansia per l'impresa di Branson e Fosset, impegnati nel giro del mondo in pallone: l'ordine d'atterraggio di Pechino ha rischiato di compromettere la spedizione, finché è arrivato il contrordine grazie alla mediazione di Blair. **Beccaria** A PAG. 13

La perizia riapre il giallo: forse qualcuno appiccò il fuoco

Sindone, l'ombra dell'attentato sul rogo nel Duomo di Torino

SCATTONE TORNA A CASA

Agli arresti domiciliari
uno degli imputati
per l'omicidio di Marta Russo
I giudici: istruttoria conclusa

di Flavia Amabile A PAG. 11

LA DEMOCRAZIA IN CINA E' ANCORA LONTANA

L'intervento
del più noto dissidente
condannato a 13 anni
per sovversione

di Xu Wenli A PAG. 9

TORINO. I consulenti tecnici del pm non si sono messi d'accordo sulle cause da attribuire all'incendio del Duomo, la sera dell'11 aprile 1997. Tre contro uno hanno concluso che l'innesco del fuoco, all'interno della cappella del Guarini, fu colposo. Il comandante provinciale dei vigili del fuoco è invece dell'idea opposta: fu doloso. E subito qualcuno ha ricordato che proprio quella notte un dirigibile volò nel cielo di Torino. Stravaganze e altro, ma sicuramente anche molta negligenza: i ponteggi del cantiere dovevano essere sgombri di materiali infiammabili, ma si è ricostruito che vi erano contenitori per un potenziale di 50 chili di solventi. Piani di sicurezza inadeguati, pure per l'allestimento della cena di gala, in corso quella sera, in onore del segretario Onu, Kofi Annan. La sola certezza: se i dispositivi avessero funzionato a dovere, il fuoco sarebbe stato contenuto.

Gaino e Lupo IN CRONACA

OGGI

di Guido Ceronetti

Purtroppo, in questa distruzione collettiva stiamo anche deformando gli esseri creati dalla natura, e ben presto gli uomini degenereranno in lotte ancor più bestiali, che segneranno la fine del loro cammino terrestre.

Troppo pochi sono quelli che hanno recato qualche briciola di rivelazione e di bellezza; la nostra minoranza perdente può ben rifiutarsi di prender parte alla distruzione, ma questo non basta. Andiamo verso periodi di violenze al cui confronto le centinaia di milioni di ammazzati di questo sciagurato secolo, tra guerre, rivoluzioni e genocidi, sembreranno timide esercitazioni.

Manlio Guberti, *lettera privata*, 8 settembre 1996

PROTESTA DELL'OSSERVATORE

IL PALLONCINO PIU' VELOCE DELLE POSTE

L'OSSERVATORE Romano», storica testata d'Oltretevere, si serve da sempre delle Poste Italiane per recapitare il giornale ai propri abbonati. Ma la distribuzione accumula ritardi «incomprensibili» e impressionanti, nonostante l'«elevata automazione del servizio» e le «ripetute segnalazioni alle sedi competenti». In Sicilia - denunciava ieri la prima pagina vaticana - il giornale arriva solo dopo un mese, con notizie ormai invecchiate. *L'Osservatore* quindi manda un reclamo formale alla Direzione centrale - guidata, ironia della sorte, da un ministro di nome Cardinale -, augurandosi «con tutto il cuore» che, almeno quello, «possa giungere a destinazione in tempi dignitosi».

Daniele Ciceri, invece, ha tre anni e la fiducia infinita nella magia del Natale della sua età. Così scrive una lettera piena di desideri e la lega con un filo di lana a due palloncini gonfiati ad elio, sicuro che in qualche modo Babbo Natale la riceverà. Non si è certamente stupito, lui, quando a casa sua, a Como, sono arrivati tutti i giocattoli richiesti. Merito dei palloncini e del vento a favore: cinquecento chilometri di volo in quel cielo così bello quando è bello, fino a Civitavecchia, dove sono atterrati a casa di un gentile meccanico, senza barba bianca ma ancora capace di esaudire un desiderio.

Potenza della fede. Altro che «affrancatura a carico del destinatario» e «lato aperto per l'ispezione postale». E dunque ci sentiamo di suggerire agli illustri colleghi dell'*Osservatore*, e a tutti coloro che hanno urgenti missive da recapitare: prendete carta, penna e un palloncino, legate le vostre parole a un filo e iniziate a scrivere così: caro Babbo Natale...

Raffaella Silipo

Nel piano del governo anche nuove norme su velocità e distanze di sicurezza

Casco per gli adulti in motorino

A gennaio la legge che estenderà l'obbligo a tutti

ROMA. Casco obbligatorio in motorino anche per gli over 18. Il governo D'Alema accelera i tempi: il disegno di legge sarà in discussione alla Camera a gennaio. Obiettivo: arrivare nel più breve tempo possibile all'adozione del provvedimento.

Il piano predisposto dal governo è stato annunciato ieri dal ministro ai Lavori pubblici Enrico Micheli, che ha motivato l'urgenza di adottare il provvedimento: «Dobbiamo raggiungere l'obiettivo europeo di arrivare a un -40% di incidenti entro il 2010», ha sottolineato Micheli, perché «in Italia le statistiche dicono che muore un italiano ogni 80 minuti per incidenti d'auto», oltre ad avere «un costo enorme legato ad incidentistica per automobile di circa 2000 miliardi l'anno». Il provvedimento prevede anche norme «sulla distanza di sicurezza e sui limiti di velocità», ha aggiunto il ministro. A PAG. 10

MIA NONNA NON L'USERA'



IL casco per tutti? Volete proprio sapere che cosa penso del progetto di legge che viaggia verso il Parlamento? Dico mah! E' fatica per me capire. Io di leggi non ci capisco nulla, non è mica il mio mestiere, così come di politica non ne mastico molta.

Valentino Rossi

CONTINUA A PAG. 10 QUARTA COLONNA

Scarcerati nonostante le accuse delle vittime e le prove dei carabinieri. Diliberto chiede le carte

Liberi e in fuga gli aguzzini dei bimbi

Milano, il giudice non ha creduto ai piccoli albanesi

MILANO. Scomparsi nel nulla, a poche ore dalla decisione del giudice di non convalidare il loro fermo: i venti albanesi arrestati dai carabinieri per aver ridotto in schiavitù una ventina di bambini hanno già fatto perdere le tracce. Diventano così un caso politico il blitz dei carabinieri di venerdì scorso nell'ex raffineria di via Palizzi, le richieste di arresto formulate dal pm Bruna Albertini e l'ordinanza che azzera tutto, firmata dal gip, Cesare Tacconi. Ieri sulla vicenda è intervenuto anche il ministro della Giustizia, Oliviero Diliberto, che al Tg3 ha assicurato: «Se sono stati scarcerati quegli albanesi, evidentemente non vi erano sufficienti indizi. Conto comunque di verificare le carte personalmente. Quella dei bambini schiavi albanesi è una vicenda agghiacciante. Bisogna capire, interrogarsi e poi naturalmente intervenire per evitare che queste cose succedano».

Poletti A PAG. 11



Verdetto di Cheli: il canone aumenta di 500 lire al mese e del doppio per le utenze d'affari

Dai telefoni una strenna da 540 miliardi

L'Autorità: interurbane -7%, ferme (a sorpresa) le locali

ROMA. L'Authority delle tlc arriva alla meta fissata dall'Unione europea percorrendo un sentiero diverso da quello atteso. Le tariffe di Telecom Italia vengono «ribilanciate», come dovevano essere, con la riduzione di quelle a lunga distanza (interurbane e internazionali). Ma sull'altro piatto, le urbane non aumentano. A parziale compenso della voragine che vede aprirsi nel suo bilancio, l'ex monopolista dei telefoni ottiene un incremento del canone (cioè della cifra fissa). Secondo i calcoli dell'Autorità di Enzo Cheli, i clienti (cioè noi, individui e imprese) risparmieranno un totale di 540 miliardi all'anno. La corrispondente cifra che verrà a mancare a Telecom è vista come la caduta di una rendita di posizione, per quanto, seguendo la stessa logica, il gruppo di Bernabè lamenti a sua volta le svariate zavorre ereditate dal passato di cui si libererebbe volentieri (come il «suo» canone di concessione allo Stato, una supegabella da 1150 miliardi che le società «new entry» nel mercato non devono pagare).

Dunque, il provvedimento dell'Authority stabilisce che le telefonate a breve raggio con Telecom continueranno a costare come adesso. Entro il 1° febbraio, le interurbane scenderanno invece del 7% e le internazionali del 9,6%. Dal 1° marzo il canone residenziale (cioè quello delle famiglie) aumenterà di 500 lire al mese e quello delle utenze affari (imprese) di 1000.

Ci sono però delle esenzioni: da questo aumento sono esclusi gli abbonati che totalizzano meno di 50 scatti al mese e anche, a prescindere dal numero degli scatti, i pensionati con reddito da sola pensione sociale la cui si può sommare l'eventuale reddito da prima casa).

Nelle settimane scorse erano state diffuse indiscrezioni su un diverso ribilanciamento delle tariffe. Si ipotizzava un aumento delle urbane del 7%, un corrispondente calo delle interurbane, un +10% per le internazionali e il canone invariato o abolito. Che si sia trattato di semplici ipotesi di lavoro, o invece di voci fatte circolare ad arte per saggiare le reazioni dell'opinione pubblica, sono state comunque utili all'Authority per correggere il tiro.

Telecom voleva abbassare le tariffe a lunga distanza (in cui avverte la concorrenza di molti operatori di telefonia fissa: Infostrada, Albacom eccetera) e aumentare le chiamate urbane (nelle quali resta monopolista e non teme confronti) e il canone. I sindacati non volevano l'aumento delle urbane, che avrebbe colpito in misura più che proporzionale gli utenti a basso reddito. Le associazioni di utenti esigevano l'abolizione del canone fisso (e ieri hanno annunciato ricorsi al Tar contro l'aumento). Cheli ha affermato che la soluzione scelta bilancia queste varie esigenze.

Potrebbe però non accontentare la Commissione europea, a nome della quale il responsabile delle tlc Karel Van Miert ha reclamato un aumento delle tariffe urbane. Queste in Italia sono state tenute artificiosamente basse per ragioni politiche e sono ben al di sotto della media europea. La relatrice Paola Manacorda ha ricordato anche che è in corso l'«auditing» sui dati di Telecom da parte della società Kpmg.

Dal '99 conteggio dei secondi effettivi di conversazione anziché degli scatti

Enzo Cheli ha concluso che questo ribilanciamento «è provvisorio» e verrà completato in altre due tornate, a marzo e a luglio del '99.

La manovra complessiva porterà una diminuzione della bolletta telefonica del Paese di 540 miliardi all'anno, pari al 2,7% del totale. In particolare si calcola un -1% per la famiglia media (pari a un risparmio di 4700 lire), un -3,1% per le piccole imprese e un -6,4% per le grandi.

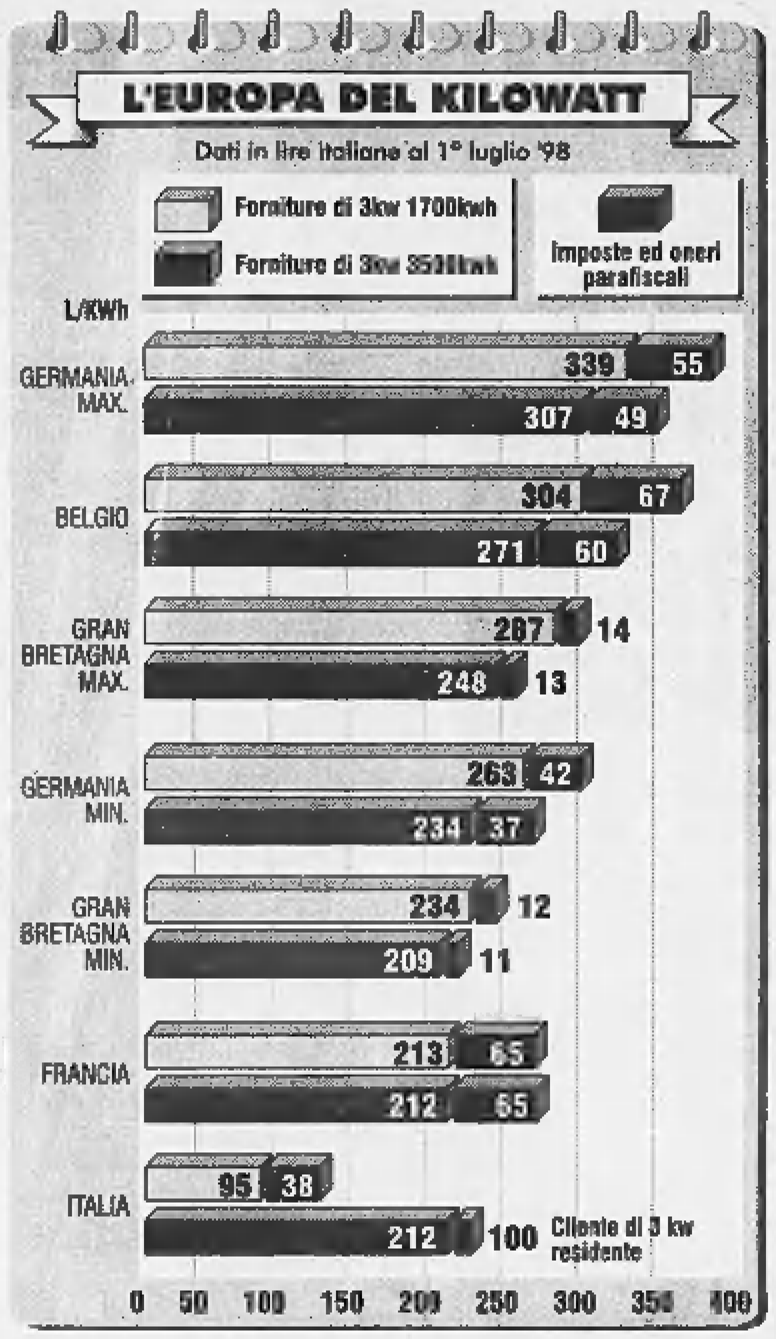
Una novità introdotta dall'Authority è la «tariffa di prossimità», che consentirà agli abbonati di un'area locale di parlare al telefono con le aree limitrofe a tariffa urbana anziché interurbana. Le associazioni di utenti lamentano infatti che i distretti telefonici in Italia sono troppo frazionati, per cui molte chiamate che nel resto d'Europ sarebbero urbane da noi sono interurbane. Inoltre verrà introdotta la tariffa per secondi effettivi di conversazione al posto di quella a scatti, che finora addebita frazioni di minuto in cui non si è parlato.

Luigi Grassia

Benzina

Da oggi costa 10 lire in meno

ROMA. Il ribasso del prezzo del petrolio favorisce una nuova riduzione del prezzo dei carburanti nei distributori Agip Petròli, Ip, Erg ed Esso. Le due compagnie petrolifere del Gruppo Eni, Agip e Ip, che insieme coprono oltre il 40% del mercato distributivo italiano, hanno annunciato che da oggi taglieranno di 10 lire al litro il prezzo delle benzine e di 5 lire al litro quello del gasolio mentre il gpl subirà un rialzo di 10 lire al litro (a 915 lire). La super andrà così a 1810 lire al litro, la «verde» a 1710 lire mentre il diesel passerà a 1345 lire al litro. Il nuovo ritocco al ribasso, ancora una volta legato all'andamento delle quotazioni internazionali del petrolio (ai minimi degli ultimi anni), porta il prezzo delle benzine, negli impianti Agip Petroli ed Ip, al livello più basso toccato dal 1995. Erg e Esso, invece, ribasseranno i propri carburanti (10 lire in meno per le benzine e 5 per il gasolio) rispettivamente da giovedì e venerdì. Negli impianti delle due compagnie petrolifere la super andrà così a 1815 lire al litro e la «verde» a 1715 lire mentre il gasolio scenderà a 1350 lire.



Manovra amica degli anziani

Cer: «Questa Finanziaria porta 400 mila lire annue a famiglia»

ROMA. Una manovra «amica» della popolazione anziana: questo risulta essere la Finanziaria '99, secondo i risultati di una indagine condotta dal Cer, il Centro europeo di ricerche, su iniziativa dei sindacati dei pensionati di Cgil Cisl e Uil per valutare appunto gli impatti della manovra del prossimo anno sui bilanci delle famiglie anziane.

Mentre per il complesso degli oltre 17 milioni di famiglie prese in esame (86 per cento del totale) le misure adottate dalla Finanziaria dovrebbero portare un beneficio medio poco inferiore alle 400.000 lire (356.000 alle famiglie senza anziani), ciò si dovrebbe tradurre in un «bonus» di 409.000 lire per le famiglie con almeno un anziano, di 287.000 per quelle costituite da un anziano solo e di 721.000 per quelle formate da una coppia di anziani.

La quota di famiglie beneficiarie è maggiore al Centro-Nord (90 per cento del totale) rispetto al Sud, a causa del rimborso parziale dell'Eurotassa che aveva colpito i redditi più elevati.

Diversa l'incidenza del beneficio complessivo sul reddito disponibile: le misure considerate hanno un effetto maggiore sui livelli di reddito più bassi delle famiglie del Sud e, quanto alle tipologie familiari, è più elevata l'incidenza complessiva del beneficio sul reddito disponibile per le coppie di anziani (2,41 per cento) e per l'anziano (poco meno del 2 per cento). Per le famiglie il cui nucleo è formato da almeno un anziano e quelle giovani, invece, il vantaggio è pari rispettivamente allo 0,91 per cento e allo 0,76 per cento. [Ansa]



Bolletta-luce più corta

A Capodanno parte lo sconto

ROMA. La bolletta elettrica scende, ma non per tutti. I cambiamenti scattano dal 1° gennaio. Resta immutata per il 50% delle famiglie italiane, la fascia sociale, che consuma poco: ha una piccola potenza impegnata, un contatore da 3 Kilowatt e non supera i 150 Kilowattora al mese. Le altre utenze domestiche, allacciate in bassa tensione, a 220 Volt, ma a potenze superiori a 3 Kw e consumi oltre i 150 Kw/h mensili la riduzione sarà più la più consistente: 18 lire per Kw/h, che si applicano anche alla galassia di piccole medie imprese, artigiani e commercianti.

In sostanza, una famiglia media, con un consumo di 220 Kw/h e una spesa di circa 40 mila lire mensili, tenuto conto dei vari scaglioni tariffari, potrà godere di un risparmio sulla bolletta di quasi 2 mila lire al mese, pari a circa il 5% della spesa media attuale. Altre agevolazioni, sensibili, per le imprese di maggiori dimensioni: le medie, che sono il 30%, avranno uno sconto di 10 lire, le grandi (altro 30%) di 7 lire. Ma dalle riduzioni sono escluse le industrie già agevolate, il settore Alluminio e le Ferrovie.

La decisione è dell'Authority, l'organismo di controllo sull'energia elettrica ed il gas guidato da Pippo Ranci, che ha rimodulato le tariffe elettriche in base a più criteri. Primo: trasferisce agli utenti il minor costo dei combustibili utilizzati per produrre elettricità. Il calo dei prezzi del petrolio, oltre a far scendere i prezzi dei carburanti, si è infatti combinato favorevolmente con il recupero della lira nei confronti del dollaro ed ha tagliato nettamente i costi di produzione dell'energia elettrica.

Secondo: sono stati totalmente coperti i costi sostenuti da Enel e aziende produttrici dal '94 a metà '97. Si tratta del famoso sovrapprezzo termico, un «credito» di 4500 miliardi: non fu inserito nelle tariffe, ma venne concesso ai produttori di beneficiare della riduzione dei prezzi del greggio. Ora il credito si è esaurito e anche le tariffe possono scendere.

Risparmio medio, 7% pari a 2750 miliardi Piccole potenze tariffe invariate Scende il prezzo per gli utenti medi e gli usi industriali

Enel e imprese appaltatrici hanno ancora un altro credito da riscuotere: i costi sostenuti per il nucleare, prima che fosse bocciato dal referendum. Per questo, l'Authority ha aumentato la quota di rimborso: da 1,5 lire a 8, in media, per Kw/h, con la previsione di chiudere anche questo conteggio entro il '99, quando saranno riassorbiti altri 1700 miliardi e gli utenti potranno beneficiare di un'ulteriore riduzione. Dal 1° gennaio scatta però una seconda maggiorazione: da 9,7 a 11,2 lire per Kw/h per coprire gli incentivi destinati alla ricerca di fonti rinnovabili e assimilate.

Fatti i conti, tra ribassi e rincari risulta che la riduzione media su tutte le utenze è del 7%, che corrispondono a 12 lire per Kw/h, che tradotto in denaro fa circa 2.750 miliardi l'anno. Un primo acconto, per i consumatori, promette Pippo Ranci: «Si tratta del primo vero ribasso dell'energia elettrica, un ribasso significativo: si riferisce alla gestione della tariffa, non è il cambiamento strutturale che avverrà nel prossimo semestre».

E i commenti sono tutti favorevoli. L'Enel è soddisfatta del provvedimento. Nessun commento del presidente Chicco Testa, ma l'azienda fa sapere che la decisione dell'Authority semplificherà molte cose e renderà più chiara la struttura tariffaria, e che si attende un aumento dei consumi, visto che gli italiani pagheranno meno l'energia elettrica.

Per il ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani, l'lavoro svolto è buono: «Il nuovo sistema comincia a funzionare, si esce progressivamente dai vecchi condizionamenti sulla tariffa e si affermano meccanismi capaci di reagire all'andamento dei prezzi delle materie prime e dei cambi. Il resto dovrà venire dal processo di liberalizzazione. In questo momento abbiamo bisogno che si alleggeriscano i costi delle piccole e medie imprese».

Sullo stesso tono, Confindustria definisce la decisione un «provvedimento rilevante per la competitività dell'intero sistema produttivo italiano, per la grande e la piccola impresa, la cui bolletta energetica è tra le più elevate d'Europa». Anche se, sottolinea Paolo Rocca, presidente della commissione Energia, continua a non essere condivisibile «una struttura tariffaria nella quale permangono oneri (per il nucleare e per le fonti rinnovabili) derivanti da scelte di politica energetica adottate a beneficio dell'intera collettività».

Bruno Gianotti

Trasporti, nuove regole per lo sciopero

Nella notte la stretta finale tra i sindacati e Treu

ROMA. Un patto sugli scioperi: è questo il regalo di Natale che il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, si augura di poter offrire a tutti quelli che viaggiano nel nostro Paese. Fin dal pomeriggio di ieri, il ministro ha infatti illustrato il suo progetto ai rappresentanti dei sindacati confederali e autonomi, e a quelli delle aziende. Dalle ore 20, poi, s'è iniziato il confronto «no stop» che è proseguito nella notte tra le parti, e per oggi è prevista la chiusura della vertenza, con la sigla dell'accordo.

Prima di entrare in riunione, i rappresentanti della Filt Cgil hanno fatto sapere di essere pronti a sottoscrivere le proposte ministeriali purchè a condizione che venga prevista una precisa «clausola sociale» per la tutela dell'occupazione, la riforma della struttura contrattuale e le sanzioni anche a carico delle aziende. Diversa è stata invece la posizione dei sindacalisti del Comu. I rappresentanti di questa sigla hanno infatti contestato le proposte avanzate dal ministro Treu e hanno richiesto regole più efficaci per gli scioperi, ma anche per le aziende, in materia di precettazione.

Ma vediamo, in sintesi, quali dovrebbero essere i punti chiave sui quali dovrebbe poggiare l'intesa previsti dal piano del ministro dei Trasporti: la conciliazione obbligatoria; la riduzione dei danni provocati dell'«effetto annuncio»; l'estensione del periodo di tregua; l'applicazione più rapida delle sanzioni.

Sanzioni rapide, la tregua è estesa Norme contro l'«effetto annuncio»

I capitoli fondamentali della bozza di accordo sono in tutto sei.

CONCILIAZIONE OBBLIGATORIA. Nelle vertenze che sono legate all'applicazione del contratto, l'azienda è tenuta a mettere in atto la cosiddetta «procedura di raffreddamento», convocando, in via preliminare, i sindacati. Si prevede anche l'introduzione del prinicipio della «pubblicità» della piattaforma, e i sindacati sono invitati a comunicare i motivi dello sciopero.

SOGLIA DI RAPPRESENTATIVITA'. La proposta del ministro è di estendere ai trasporti la soglia del 5 per cento di rappresentatività, prevista per il pubblico impiego, necessaria per partecipare ai negoziati. Questo non impedirà a un sindacato che rappresenti un numero inferiore di lavoratori di proclamare uno sciopero, ma indebolirà, inevitabilmente, le organizzazioni più piccole che non avranno titolo nelle trattative.

FRANCHIGIE. All'inizio di ogni anno, nel mese di gennaio, le parti si dovrebbero riunire per decidere i periodi di «tregua», tenendo conto dei «ponti» legati alle festività o di eventi in calendario, come per esempio i campionati mondiali o altre grandi manifestazioni.

SANZIONI. Si prevedono sanzioni più pesanti per quelle aziende che non rispetteranno l'informativa sugli scioperi e le procedure di raffreddamento. Non competerà invece alla Commissione di garanzia, come era stato sollecitato da più parti, comminare le sanzioni stesse, ma ancora alle aziende che, però, dovranno applicarle entro quindici giorni dalla decisione della Commissione sull'illegittimità dello sciopero.

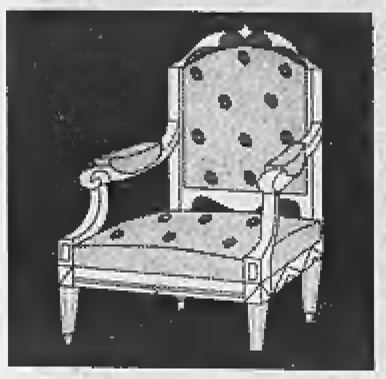
REVOCA DEGLI SCIOPERI E INTERVALLI. Rimane l'obbligo di aspettare dieci giorni tra uno sciopero e quello successivo. Non solo. Per evitare l'«effetto annuncio» di agitazioni proclamate e poi non messe in atto, i sindacati dovranno annunciare la revoca almeno tre giorni prima (invece di uno) della mancata protesta.

RIFORMA DEL SISTEMA CONTRATTUALE. Si propone, come accade negli altri settori, il doppio livello di contrattazione: quello nazionale, per i diversi comparti - aereo, ferroviario, merci, ecc. - e quello integrativo, che riguarda le aziende.

Daniela Daniele

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Marcello Sorgi
CONDIRETTORE Gianni Riotta
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Sellе srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255952. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 592560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200891.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di martedì 22 dicembre 1998 è stata di 606.434 copie



Siglata l'intesa a trentadue che conferma l'assetto dei contratti e spinge sulla formazione

«Fisco leggero per rilanciare l'economia»

Nel patto di Natale meno tasse su imprese e lavoratori

ROMA. Meno tasse e più occupazione, sgravi alle imprese, costo del lavoro meno pesante, rilancio della concertazione e della formazione, conferma dell'assetto contrattuale su due livelli rigorosamente non sovrapponibili. Ieri alle 13,15, con una regia perfetta seguita fino all'ultimo dallo stesso presidente del Consiglio D'Alema, è stato siglato a Palazzo Chigi l'atteso «patto sociale per lo sviluppo e l'occupazione», un documento di 49 pagine consegnato appena tre ore prima nella versione definitiva ai rappresentanti delle 32 «sigle» firmatarie del protocollo del '93 sulla politica dei redditi e il sistema contrattuale. Tutto è filato liscio nell'atmosfera classica delle grandi occasioni; non si è avuto neppure il benché minimo inconveniente a causa del notevole sovraffollamento della «sala verde», anche perché questa volta tutti i posti a sedere erano assegnati con appositi cartoncini per evitare che qualcuno, come nei giorni scorsi è capitato al leader della Cgil Cofferati, non riuscisse ad entrare e fosse costretto ad una ritirata strategica nel più vicino bar.

Nella regia rientra pure un annuncio importante e inedito, dato da D'Alema nella sua breve introduzione: «Come le parti sociali sottoporranno il documento alle loro basi, così il governo vuole consultare la sua base, il Parlamento, prima della firma definitiva. Il Parlamento esaminerà l'accordo nelle forme che riterrà opportune». Aggiunge: «E' un patto sociale in cui ognuno si prende le sue responsabilità, non solo il governo». E da Francoforte gli fa subito eco il governatore della Banca d'Italia Fazio: «E' stato compiuto un passo importante, che impegna tutti ad un grande sforzo».

Il documento finale contiene passi avanti rispetto a quello discusso nelle serrate consultazioni della vigilia; e i contenuti definitivi, di cui si riferisce a parte nel dettaglio, sollevano un coro di sìs e di commenti positivi da parte dei sindacati confederali e autonomi, e delle numerose associazioni imprenditoriali. Del resto, a differenza dell'accordo del '93, i rappresentanti di tutte le 32 sigle aderiscono al patto, riservandosi di firmarlo in gennaio dopo la ratifica dei rispettivi organi deliberanti. Già ieri sera, peraltro, è arrivato il via libera da parte dei comitati direttivi di Cgil-Cisl-Uil. Nello stesso tempo, reazioni entusiaste dai partiti della maggioranza e, in particolare, dal segretario dei Ds Veltroni, che afferma: «E' un fatto di grande rilievo politico. Dopo l'approvazione della Finanziaria e a pochi giorni dal varo dell'euro, l'accordo completa l'architettura di politica economica che consentirà al Paese di aprire una nuova fase». Invece bordate all'arsenico dall'opposizione, palesemente piccata per il risultato raggiunto. «E' un'iniziativa propagandistica», tuona il responsabile delle politiche economiche di An Contento. «D'Alema - osserva il leader dei Ccd Casini - ci fa trovare un bel sogno sotto l'albero di Natale, ma in genere i sogni svaniscono all'alba. E penso che anche il sogno di D'Alema non farà eccezione».

Quel che più conta, però, sono i giudizi delle parti direttamente interessate. «E' un'intesa positiva che va incontro alle esigenze per il rilancio dello sviluppo», sottolinea il presidente di Confindustria Fossa. Precisa: «La Dit avrà più o meno gli stessi effetti della Tremonti, però sarà più conveniente, perché più ampia». Esprimono valutazioni «ampiamente positive» i presidenti della Confartigianato Spalanzani, della Cna Nieddu, della Casa Basso, della Cispel Vento, dell'Unione delle Province Talarico, Confagricoltura, Coldiretti, Cia, Confapi e così via.

«E' un buon accordo», commentano dall'altro fronte i leader di Cgil-Cisl-Uil Cofferati, D'Antoni e Larizza. «Con questo patto - afferma Cofferati - l'Italia sarà più credibile nel sostenere a livello europeo la necessità di politiche per lo sviluppo. Fra l'altro, ora, sarà più facile rinnovare il contratto dei metalmeccanici». D'Antoni incalza: «Sarà un biglietto importante per l'Europa». Larizza: «Abbiamo creato le condizioni migliori d'Europa per investire». Per Nobilia della Ugl è condivisibile l'impianto dell'intesa, ma impegni e scadenze vanno rispettati. Preoccupazione manifesta Cerioli della Cisal per gli impegni presi dal governo sul piano fiscale, perché condizionati dalla crescita economica del Paese. Riserve dall'Associazione nazionale delle cooperative dei consumatori.

Gian Carlo Fossi

L'ABC DELL'INTESA

IL TESTO
Il documento consta di 49 pagine più allegati, alla cui stesura, oltre al governo, hanno partecipato 32 rappresentanze di imprenditori e lavoratori. La bozza siglata ieri sarà presentata dal governo al Parlamento e dalle parti sociali alla loro base, quindi si procederà alla firma definitiva.

CONCERTAZIONE
Questa parola resta il principio cardine dei rapporti sociali e significa che nessuna parte prenderà delle decisioni drastiche e unilaterali senza aver prima consultato le altre. Questo vale per organizzazioni degli imprenditori e sindacati, ma anche per il governo. Il «tavolo» della concertazione, cui d'ora in avanti saranno chiamati anche gli enti locali, si dovrà occupare anche dei servizi di pubblica utilità (quindi dovrebbe introdurre una regolamentazione più efficace in materia di scioperi nei trasporti, per fare un esempio). Confermate anche le due sessioni di politica dei redditi «nonché l'impegno affinché esse si svolgano in tempi coerenti con i processi decisionali della politica economica».

INVESTIMENTI E TASSE
Nel primo trimestre '99 saranno rese dsponibili risorse per 6 mila miliardi che consentiranno di attivare 20 mila miliardi di investimenti. Sarà inoltre potenziata la Dual income tax (Dit), cioè lo sgravio fiscale sugli utili reinvestiti, con un'accelerazione graduale della detrazione verso l'intero patrimonio netto, e saranno favoriti con un provvedimento temporaneo gli investimenti in macchinari. Il governo si impegna ad attuare la riforma del sistema degli incentivi pubblici e ad assicurare fondi per la legge 488 (imprenditoria al Sud) che dovrebbe essere estesa a turismo e commercio entro il '99. L'introduzione della Dit, con la riforma fiscale, consentirà la graduale riduzione del prelievo sugli utili dal 37% al 27% in 10 anni, quindi di circa un punto l'anno. Si è inoltre ipotizzato di ridurre l'aliquota del secondo scaglione Irpef dal 27 al 25% e di operare sulle detrazioni. Questo intervento sarà coperto utilizzando le risorse della lotta all'evasione fiscale.

SGRAVI CONTRIBUTIVI
Sul fronte dei contributi è prevista una riduzione trasferendo «con la necessaria gradualità» gli oneri degli «assegni familiari e dell'istituto della maternità alla fiscalità generale». Questa manovra comporterà un ulteriore alleggerimento del costo del lavoro di circa il 3%, che si aggiunge allo 0,82% già previsto in finanziaria attraverso l'abbattimento degli oneri impropri. Le norme attuative saranno inserite nel Ddl ordinamentale collegato alla finanziaria, ora all'esame del Senato.

LAVORO NERO
Per l'emersione del lavoro nero il governo vorrebbe estendere alle imprese che decidano di venire allo scoperto i benefici previsti per i nuovi assunti. Esistono al momento delle riserve da parte dell'Unione europea, ma si sta cercando di superarle.

CONTRATTI
Tre righe nel testo: «Nel quadro delle valutazioni comuni il governo e le parti sociali confermano l'assetto contrattuale previsto nel protocollo del 23 luglio 1993». Quindi duplice livello di contrattazione, uno nazionale (obbligatorio) e uno aziendale (facoltativo). Il governo, fissando un obiettivo di inflazione programmta (cui i salari sono agganciati) deve fare riferimento all'inflazione dell'Ue.

FORMAZIONE
Il processo formativo deve durare fino a 18 anni. Alla formazione andranno 1100 miliardi nel triennio '99-2001, incrementabili in relazione agli «eventuali risparmi derivanti dal riordino del sistema degli incentivi». Al fondo interprofessionale verranno trasferite nei due anni successivi le restanti risorse derivanti dallo 0,30% sul monte salari. Lo 0,30% sarà, dopo la sua integrale attribuzione al fondo, innalzato allo 0,50% senza oneri aggiuntivi.

BUROCRAZIA
Il governo si impegna a proseguire nella direzione dell'ammodernamento della semplificazione e della innovazione organizzativa delle attività delle pubbliche amministrazioni.

A CURA DI RAFFAELLO MASCI

Le reazioni

Duisenberg attende i fatti

ROMA. Il coro di reazioni favorevoli al nuovo patto sociale si allarga anche al presidente della Banca centrale europea Wim Duisenberg (ancora scettico, però, sulla possibilità di concludere entro giugno l'accordo dei Quindici) e ai rappresentanti delle categorie del lavoro.

DUISENBERG. «La mia posizione è di aspettare e vedere quanto richiederanno i tempi di conclusione del patto per il lavoro in Europa. E' un dossier sul quale non siamo stati coinvolti e così aspettiamo di vedere il patto nei prossimi sei mesi».

CONFESERCENTI. «La firma del patto sociale può rimettere in moto una economia sfiancata da anni di sacrifici e stagnazione. La novità - ha dichiarato il presidente della Confesercenti Marco Venturi - consiste nella equivalenza di trattamento delle imprese minori rispetto a quelle più grandi, a partire dagli sgravi contributivi e dagli interventi di riduzione dell'Irpef».

CREMASCHI (FIOM). L'accordo convince a metà il segretario della Fiom del Piemonte, Giorgio Cremaschi: «L'intesa ha due facce, da un lato è positivo che non passi il tentativo della Confindustria di smontare il sistema contrattuale. Dall'altro però è evidente che al sistema delle imprese vengono elargiti fondi in misura notevolissima senza vincoli effettivi sul terreno dell' occupazione».

CHITI (REGIONI). «Da domani Regioni, Province e Comuni si attiveranno per sviluppare rapporti organici con le parti sociali nei rispettivi territori. Dall'odierno patto sociale potranno così discendere una serie di patti sociali regionali in grado di favorire sviluppo e occupazione nei singoli territori». Lo sostiene Vannino Chiti, Presidente della Conferenza delle Regioni.

LEGACOOP. «Esprimiamo una valutazione positiva sul patto sociale, sia per le politiche e gli obiettivi assunti, sia per la scelta del metodo della concertazione, che consente di rispondere ai grandi problemi del Paese con un'assunzione di responsabilità convergente delle istituzioni e di tutte le parti sociali». Così Ivano Barberini, presidente di Legacoop.

Più occupati, più disoccupati

L'Istat: crescono entrambe le voci
Boom per il lavoro a termine

ROMA. Cresce l'occupazione, ma anche il numero di persone in cerca di lavoro. Dai dati forniti ieri dall'Istat gli occupati in Italia sono aumentati in ottobre di 183.000 unità, pari a un +0,9% (a luglio l'aumento tendenziale era stato di 115.000 unità, +0,6%) rispetto allo stesso mese del 1997. Contemporaneamente, è salito il volume delle persone in cerca di occupazione facendo così crescere il tasso di disoccupazione al 12,6% (era 12,4% a fine luglio).

Il numero degli occupati in ottobre è stato di 20.309.000 unità. Il progresso della domanda di lavoro ha interessato esclusivamente la componente femminile della mano d'opera (+1% rispetto a luglio), in gran parte grazie alla crescita dell'occupazione a termine.

«Ora tocca alle imprese»

Confindustria: abbiamo certezze

ROMA

E' PROPRIO una svolta. «Le imprese hanno ricevuto fiducia perché si è riaffermato il principio che al centro dello sviluppo ci sono loro», spiega Luigi Siciliani, consigliere incaricato della Confindustria per le politiche industriali e imprenditore a Crotone, cioè nel profondo Sud più affamato di iniziative economiche.

> «Era fondamentale agganciare i contratti al costo del lavoro e ai prezzi europei»

Dottor Siciliani, adesso le aziende hanno migliori condizioni per investire?
«Adesso ovviamente tocca a noi agire e fare l'impossibile per aumentare gli investimenti. Indubiamente con il patto sociale è stato compiuto un passo avanti per favorirli».

Che cosa cambia?
«La minore tassazione sugli utili investiti non può che stimolare nuovi progetti, in particolare nel Mezzogiorno dove, fra l'altro, c'è la possibilità di cumulare i vantaggi del patto sociale con quelli delle leggi di incentivazione esistenti».

Il Mezzogiorno può scommettere sullo sviluppo, quindi?
«Il patto sociale è un passaggio fondamentale. E inoltre è importante che sia prevista anche un'ulteriore verifica specifica per i problemi del Meridione».

Insomma a questo punto anche le imprese non hanno più alibi?
«C'è una grossa iniezione di fiducia che favorisce una progressione degli investimenti».

Si realizza quella riduzione del costo del lavoro che il mondo industriale invocava.
«Il patto sociale è in linea con quanto si auspicava: c'è un quadro di certezze. Insieme al bonus fiscale per gli utili investiti, c'è la riduzione dei contributi».

Si sta concretizzando quell'alleggerimento del costo del lavoro tanto atteso.
«Mi sembra che sia stato compreso che gli oneri che gravano sul costo del lavoro erano il primo ostacolo per lo sviluppo e la competitività del sisteme delle imprese, un freno agli investimenti. Ecco perchè siamo soddisfatti. E anche sulla filosofia del patto si deve dare una valutazione favorevole».

A cosa si riferisce in particolare?
«Mi riferisco al fatto che gli interventi decisi sono stati individuati avendo presente il sistema Paese: finora sono stati presi provvedimenti per affrontare singole situazioni, mentre in questo caso la strategia adottata per spingere gli investimenti ha carattere generale».

E come valuta la conferma delle regole per i contratti di lavoro?
«Mi sembra importante che sia rimasto in vigore l'impianto dell'accordo del luglio 1993. Restano non obbligatori i contratti aziendali. E inoltre è previsto l'aggancio dei contratti all'inflazione europea».

Il collegamento dei contratti all'inflazione europea era una richiesta della Confindustria.
«E' importante che ci si renda conto che le imprese italiane competono con quelle europee favorite da un'inflazione più bassa nei loro Paesi e quindi non possono riconoscere aumenti retributivi al di là della media europea».

In sintesi un quadro molto positivo...
«Il patto avvicina il costo del lavoro ai livelli europei e aggancia i contratti all'inflazione europea. Questo è importante per lo sviluppo del Paese».

Roberto Ippolito

INTERVISTE
PROTAGONISTI A CONFRONTO





Sergio D'Antoni, segretario della Cisl e, sopra, Luigi Siciliani, consigliere della Confindustria

«Conservatori battuti»

D'Antoni: Scalfaro ha applaudito

ROMA

SODDISFATTO per il patto sociale? «Non posso nascondere che i complimenti del presidente Scalfaro mi hanno lusingato» confessa Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl.

> «Il Quirinale ha detto che non è da tutti raggiungere l'accordo con così tante firme»

Scusi D'Antoni, ma che c'entra il Capo dello Stato?
«Subito prima della firma del patto sociale con i segretari degli altri sindacati confederali siamo stati al Quirinale. E non credo di mancare di rispetto al Presidente se rivelo la sua ammirazione per la conclusione della trattativa».

Un importante apprezzamento.
«Trovo straordinario che il Capo dello Stato abbia detto: sono state affrontate materie complesse, le questioni erano delicate, hanno lavorato insieme 32 organizzazioni e avete raggiunto l'accordo. Facendo notare che questo non è da tutti, il Presidente con la sua saggezza ha fatto la migliore sintesi possibile di quello che è accaduto».

Insomma per lei è un buon accordo?
«E' un accordo che ha un vasto consenso, non lascia mugugni, non contiene incertezze. La vera sfida è attuarlo in tutte le sue parti».

Ma c'è sostanza vera?
«Sì, sì. Ci sono punti fondamentali a cominciare dal rilievo dato alla concertazione come asse strategico della politica economica: è un modello che l'Europa sta studiando per estenderlo».

E gli altri aspetti positivi?
«Le questioni importanti sono affrontate in ordine: formazione, infrastrutture, semplificazione delle procedure... Si delinea poi una politica di redistribuzione del reddito che ha a cuore la redditività delle imprese attraverso la diminuzione del costo del lavoro. La minore pressione fiscale sul lavoro dipendente è un riconoscimento a chi ha compiuto uno sforzo incredibile in questi anni».

E la soluzione per i contratti?
«C'è un segnale di stabilizzazione delle relazioni sindacali attraverso la conferma del sistema contrattuale su due livelli, quello nazionale e quello aziendale o territoriale».

Tanto rumore per nulla?
«La conferma è rumore: non era scontata. Anche la conferma è una conquista. Certo, è noto che la mia organizzazione avanzava una proposta evolutiva, ma era necessario un consenso largo che non è stato trovato. Comunque gli sgravi contributivi previsti per il secondo livello consentono una sua maggiore applicazione rispetto a oggi».

Possibile che abbiano vinto tutti?
«No, infatti risultano sconfitti i conservatori e gli sfiduciati».

E chi sono?
«Tutti coloro che non credevano che sarebbe stato possibile sottoscrivere un accordo così ampio in tempi così brevi».

Ed esistono anche nel sindacato?
«Anche nel sindacato, non tanto nella Cisl».

Ma i conservatori a cosa puntavano?
«A non far nulla, ovviamente: c'è troppa paura a impegnarsi, a mettersi in gioco, a cambiare le regole, a misurarsi sul nuovo».

E chi fa bella figura?
«Ognuno trarrà in coscienza i suoi giudizi. Per quello che mi riguarda, credo di poter festeggiare il Natale soddisfatto».

[r. ipp.]


"Non aspettare
che le cose succedano,
fa tutto ciò che puoi affinché
accadano."
Buone Feste
omnitel
Persone in grado
di cambiare il mondo.
Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 4.5.98 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione, 88% del territorio.

Gli auguri di fine anno del Capo dello Stato e dei presidenti della Camera e del Senato

Scalfaro: cara Italia, ce la faremo

E Mancino spera che il '99 porti finalmente le riforme

ROMA. I tradizionali auguri di fine anno da parte delle più alte cariche dello Stato al Presidente della Repubblica sono state l'occasione per saluti non del tutto rituali.

Il Capo dello Stato, nel suo saluto, ha invitato a non trascurare l'astensionismo delle ultime elezioni amministrative, che costituisce «un richiamo a tutti». Per Scalfaro «la democrazia è partecipazione» e quindi «ogni passo politico deve essere impregnato di intensità etica». Da parte sua il presidente del Senato Nicola Mancino aveva aperto la cerimonia degli auguri, con l'auspico che «nel 1999 ripartano le riforme», indicando anche una strada: «Anche se non sarà possibile affontare l'intero pacchetto già esaminato dalla Bicamerale», si può provare in tre direzioni: giustizia, federalismo, riforma elettorale. Come dire: per l'elezione diretta del Capo dello Stato meglio attendere una stagione più propizia.

E quanto al presidente della Camera Luciano Violante ha colto l'occasione del tradizionale incontro di fine anno con la stampa parlamentare per lanciare due messaggi. Il primo riguarda il finanziamento pubblico dei partiti, oggetto in questi giorni di un'aspra polemica politica: Violante lo ha definito «essenziale per la democrazia» e ha rivendicato «un serio e vasto finanziamento alle forze politiche, mettendo da parte le ipocrisie». Il secondo messaggio riguarda la commissione Bicamerale per le riforme che da mesi ha interrotto la propria attività: per Violante la commissione «è un fantasma con un residuo di corporeità che si dissolve» e ha annunciato che «a gennaio decideremo con il presidente Mancino cosa fare».

Ieri mattina si è dunque svolta nella sala dei Corazzieri al Quirinale la tradizionale cerimonia degli auguri di fine anno: erano presenti, tra i tanti, l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga, i presidenti delle due Camere, il presidente del Consiglio D'Alema, il presidente della Corte Costituzionale Granata. Per primo è intervenuto il presidente del Senato Nicola Mancino, secondo il quale serve «un intevento forte e convinto in almeno tre direzioni: il rafforzamento delle istituzioni locali in chiave federalista, il tema della giustizia e la riforma elettorale». Su questi temi, secondo Mancino, «è auspicabile giungere a soluzioni di largo consenso che possano fare da traino».

E' toccato poi al Capo dello Stato e Scalfaro ha indirizzato auguri «mirati»: alla Corte Costituzionale definita «suprema garanzia per il cittadino, un grazie particolare per la sua indipendenza e il suo prestigio». E ancora: un grazie ai magistrati «noti e a quelli il cui nome non è conosciuto, ma la cui opera è carica di ricchissimo riserbo...». E poi, dopo il richiamo agli ultimi passaggi elettorali, il Capo dello Stato ha invitato i politici a parlare «un linguaggio chiaro» perché i cittadini hanno diritto «di capire cosa fanno coloro che hanno responsabilità», tanto più che la partecipazione dei cittadini è legata anche «alla comprensione di ciò che avviene in politica». E poi: «Cara Italia auguri a te. Il 1999 sarà pure accompagnato da fatiche ed ostacoli, ma se c'è un'intensità d'amore e spirito di sacrificio, allora...».

Violante: basta con le ipocrisie il finanziamento pubblico ai partiti è essenziale per la democrazia

E quanto a Luciano Violante, la sede meno formale della sua esternazione - il saluto alla stampa parlamentare - gli ha consentito esternazioni più legate alla contingenza politica. Sul finanziamento ai partiti, Violante ha detto che un Paese «senza partiti è un Paese senza democrazia» e dunque bando alle ipocrisie: «O andiamo a trattative private tra grandi boss e leader politici per ottenere i finanziamenti», «o dobbiamo affrontare seriamente i costi della politica» con un finanziamento che negli altri Paesi democratici «è anche più cospicuo che da noi». Una esternazione che non è piaciuta a Rita Bernardini della Lista Pannella: «Visto che gli italiani la pensano diversamente da Violante, gli suggeriamo di modificare così la Costituzione: non è ammesso il referendum per le leggi che piacciono a Violante & company». E quanto alla Bicamerale, Violante ha raccontato che «c'è una sala, delle postazioni di computer, un archivio» inutilizzati e «voglio sapere dai deputati che fare». [r. r.]



Il presidente Scalfaro durante gli auguri di Natale alle autorità, ieri al Quirinale. A destra il ministro Amato

L'UDR E LE GIUNTE AI DS

ROMA. Angelo Sanza, coordinatore della segreteria dell'Udr, propone di dare ai Ds la presidenza in Calabria e Campania per cercare di superare le difficoltà interne alla maggioranza e polemizza con il partito Popolare di Marini.

«Le difficoltà che incontrano i responsabili nazionali dei partiti della maggioranza di Governo nel trovare un'intesa per le presidenze delle giunte regionali di Calabria e Campania - afferma in una nota Sanza - creano una forte tensione nell'ambito della maggioranza di Governo. Le resistenze opposte ad un'equilibrata intesa che vedeva la presidenza ai Ds in Sicilia, ai Popolari in Calabria e all'Udr in Campania ci consigliano di denunciare l'arroganza di alcuni e suggeriscono un criterio omogeneo, a questo punto, con il quadro nazionale. Ciò dovrebbe portare all'assegnazione delle presidenze in Calabria e Campania al partito di maggioranza relativa cioè ai Ds», conclude Sanza. [Agi]

DI PIETRO CONTRO VIOLANTE

ROMA. «Bisogna avere un serio e vasto finanziamento alla politica, mettendo da parte le ipocrisie. Il finanziamento ai partiti è essenziale alla politica. La politica e la democrazia vanno finanziate: i Paesi senza partiti non hanno democrazia». Il presidente della Camera Luciano Violante invita a mettere fine ai «moralismi», affrontando «seriamente il problema dei costi della politica». L'alternativa sarebbe «andare a trattative private tra grandi boss e leader per ottenere i finanziamenti: ma credo che nessuno voglia seguire questa strada» obietta Violante. Anche perché «esiste in tutti i Paesi democratici in modo anche più cospicuo che in Italia». Mentre «è un'altra storia di ordinaria truffa ai danni dei cittadini», definisce la legge Antonio Di Pietro. «Purtroppo le speranze di un serio rinnovamento della classe politica e del suo modo di pensare e comportarsi si sta allontanando sempre di più. Se la nuova legge sarà approvata, bisognerà iniziare le procedure per un nuovo referendum». [r. i.]

IL VERTICE

DAL MINISTRO AMATO

Burrasca fra Popolari e Ds

Torna la sfida sulla legge elettorale

ROMA

NEANCHE l'avvicinarsi del santo Natale è riuscito a portare la pace tra ds e popolari, tra Walter Veltroni e Franco Marini. Anzi, le cose vanno peggio del solito tra i due partiti-cardine della maggioranza, divisi dal referendum di Segni (che Veltroni appoggia e Marini aborrisce), in conflitto sulla riforma elettorale possibile e in concorrenza sulla caccia all'elettorato cattolico.

A Piazza del Gesù, nella sede del Ppi, c'è il clima di chi scava trincee per prepararsi ad affrontare una grande offensiva su due fronti. Perché se da una parte Veltroni impensierisce i popolari con la sua preferenza per un sistema elettorale a doppio turno di collegio (che loro valutano come una condanna a morte), dall'altra c'è Romano Prodi che promette di presentare una sua lista alle elezioni europee in concorrenza con i popolari (che equivale a minacciare il colpo di grazia).

Si capisce, allora, il segretario Franco Marini che facendo gli auguri di Natale al suo staff parla come un generale prima dello scontro decisivo: «Quando si sente l'odore della polvere da sparo, allora è il momento di scendere in battaglia». E non stupisce che il pur pacioso Gerardo Bianco aggiunga, concordando, che «ogni tanto qualche missile bisogna pur lanciarlo...».

I missili, in effetti, volano sfiorando, minacciosi, il tetto di Palazzo Chigi. Al presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, in queste ore staranno fischiando le orecchie per il trambusto della sua maggioranza.

«I partiti minori, portati al macello, ovviamente scalciano - spiega Ugo Intini, coordinatore dei socialisti democratici italiani - E D'Alema deve preoccuparsi moltissimo. Se i referendari della maggioranza distruggeranno i partiti minori, questi distruggeranno la coalizione di governo».

Anche Clemente Mastella, segretario della Udr, considera «un grande errore» la presenza di Veltroni sul palco dei referendari. Solita conclusione a beneficio di D'Alema: «Questo errore certamente indebolisce la maggioranza di governo».

Così, complice il vicino Natale e i festeggiamenti per la sigla del patto sociale, Massimo D'Alema ha invitato il segretario dei ds a Palazzo Chigi. E lì non si debbono essere scambiati solo auguri, come ha sostenuto in un primo momento Veltroni, se sono rimasti a parlare per un'ora e mezza.

Di sicuro Veltroni si è complimentato per il successo del governo col patto sociale (lo fa rilevare una nota di Palazzo Chigi). Di sicuro hanno parlato anche della situazione politica (lo fa rilevare una nota di Botteghe Oscure). Entrambe le fonti concordano nel certificare che c'è stata «piena sintonia di vedute» in un «clima ottimo».

Precisazioni che dovrebbero essere del tutto superflue quando a parlarsi sono due compagni di partito. A meno che le tensioni ci siano veramente e bisogna, diplomaticamente, velarle.

Motivi di tensione, in effetti, ne sono sorti anche ieri tra popolari e diessini. Si era riunito un vertice di maggioranza, alla presenza dei ministri Amato e Folloni, per cercare di avvicinare le posizioni di ds da una parte e ppi, più verdi, Sdi, cossuttiani (e parte dell'Udr) dall'altra, sulla riforma elettorale.

Il sogno del ministro per le Riforme, Giuliano Amato, è quello di presentare una decisione comune della maggioranza alla valutazione delle opposizioni. In realtà, i convenuti non hanno trovato l'accordo neanche per redigere un comunicato comune finale. Si son lasciati, guardandosi in cagnesco, dandosi appuntamento per l'8 gennaio.

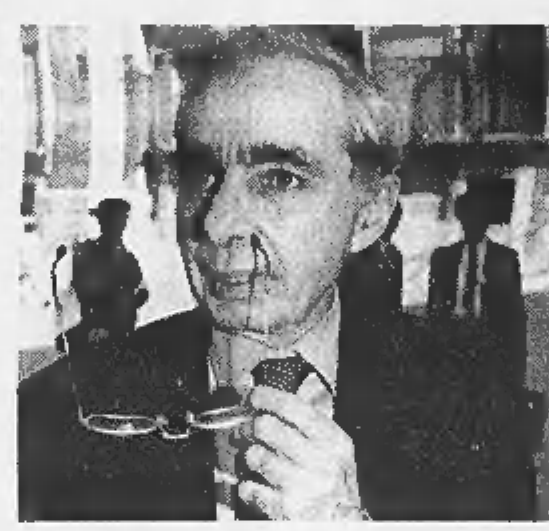
Il vicesegretario dei popolari, Franceschini, voleva che col documento i diessini si impegnassero ad approvare una legge elettorale che impedisca il referendum. «Non se ne parla - avrebbe replicato il capogruppo dei senatori diessini, Salvi - il referendum è un istituto democratico ed è assurdo impegnarsi a fare una legge solo per impedire il suo esercizio».

Tra botte polemiche e repliche tese, i due maggiori partiti di governo si sono lasciati più sospettosi di prima. «Per poter tornare a ragionare insieme bisogna rigenerare lo spirito della coalizione» ha avvisato Franceschini, secondo il quale la presenza di Veltroni tra i referendari «ha cercato di uccidere lo spirito di coalizione».

In ballo, ora, c'è il tentativo di fare esaminare dal Senato i progetti di riforma giacenti, nella speranza di approvarne uno (almeno al Senato) prima della data del referendum, in modo da chiederne la sospensione.

Antonio Di Pietro (furioso perché ieri non è stato invitato al vertice), parlando come referendario non ha escluso che questa possa essere una via percorribile, a patto di essere certi che la legge rispetti lo spirito del referendum: «Faremo come san Tommaso: prima vediamo e poi decidiamo».

Alberto Rapisarda



Dentro An

La guerra delle correnti

ROMA. Scoppia in An la guerra tra le correnti. Il contrasto tra i «miglioristi» e i «sociali», punteggiato l'altro giorno da uno scambio di lettere goliardiche quanto velenose, riesplode proprio mentre Fini avvia il progetto del «partito degli elettori». Un progetto ufficialmente senza oppositori. Proprio l'affluenza di nuovi iscritti attraverso il tesseramento telefonico, svincolato dal controllo dei «ras» locali, è però uno dei fattori scatenanti di questa nuova fase di conflittualità interna

Non c'è solo questo, almeno secondo Alemanno, leader della destra sociale: «I "miglioristi", se da una parte sentono che con le nuove regole potrebbero perdere ulteriore potere di "controllo" su Fini, dall'altra hanno mal digerito il successo delle primarie a Roma».

Ad aprire le «danze» interne è stata proprio «Area Vasta», il «gruppone» tatarelliano cui fanno riferimento «berluscones» e sostenitori del partito unico del Polo. Una riunione, la sera del 16 dicembre, ha infatti sancito la nascita di due nuove «componenti» al suo interno, unite da un comune «preambolo» e distinte tra l'altro dalla provenienza dei leader da diverse correnti del Msi-Dn. La prima componente, denominata «Alleanza in movimento», è guidata da Maurizio Gasparri e Ignazio La Russa che, nel Msi-Dn, militavano nella corrente «Destra in movimento» di Fini e Tatarella. La seconda componente è invece guidata da Adolfo Urso e Altero Matteoli (provenienti dall'esperienza con Mennitti) e da Giulio Maceratini (ex rautiano).

Proprio questo tentativo di «diversificare l'offerta» è stata all'origine dello scambio di lettere «velenose» tra i leader della destra sociale e quelli di «Area Vasta»: i primi, sfottenti, chiedendo di aderire in nome del «preambolo», i secondi replicando a tono con un «benvenuti».

Ma non sono solo le due principali correnti di An ad essere in fermento. Nei mesi scorsi ci sono stati i «mal di pancia» dei cattolici ispirati da Fiori e più recentemente quelli dei «liberali nazionali», tutti critici per l'eccessivo peso interno degli ex missini.

Fini non appare preoccupato: con il «partito degli elettori», ha detto, «non ci sarà cordata che tenga» e il «correntismo» sarà «sconfessato» dai «nuovi iscritti». Potrebbe così riuscire l'operazione anti-correnti tentata quando sostituì Gasparri e Fiori con Mantovano e Contento. Anche allora le correnti non rimasero a guardare. [r. i.]

C'è tutto e il contrario di tutto, nel nuovo sito Internet di Botteghe Oscure

Un «mouse» diessino tra rock e Iraq

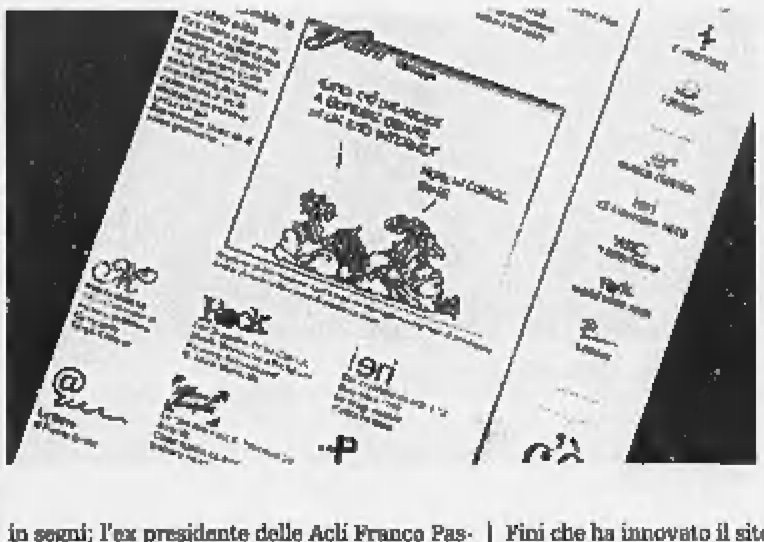
ROMA

IL *mouse* dei ds è un topolino incerto tra politica e informazione, ordine e caos, tradizione e futuro, militanti e cybernauti, libertà e pedagogia, evoluzione del mondo e aria fritta. Così, si clicca su *www.democraticidisinistra.it* (indirizzo del nuovo sito Internet delle Botteghe Oscure) e sul video compare tutto, il contrario di tutto e, tra le due proverbiali polarità quell'immenso spazio di parole e immagini che contraddistinguono la vita di un partito che non è più un partito, ma un partitoide, un'entità per metà reale e per l'altra, appunto, virtuale. Cofferati sui fumetti, perciò, o sulla lirica, e l'onorevole Soda sulla Finanziaria; la vignetta di Elle Kappa e alcuni straordinari ritratti di Luchino Visconti del fotografo Pasquale De Antonis; l'Ulivo e il rock e l'Iraq; i sorrisi finti su sfondo azzurrino di dirigenti trapassati nell'aldilà elettronico e i messaggi di quella che un tempo si definiva «la base».

Ieri, al mitico quarto piano del Bottegone, mitico perché era il piano dell'Organizzazione, di Secchia, Amendola e Pecchioli, è stato dunque e sintomaticamente rilanciato il sito. Presentazione anch'essa - con consapevole bisticcio - rappresentativa. Dal momento che dietro il tavolo c'erano, da sinistra verso destra: il neo-responsabile Propaganda Gianni Cuperlo, ex allievo del Dams e anche per questo esperto in segni; l'ex presidente delle Acli Franco Passuello, il cattolico con barbone chiamato a dirigere l'Organizzazione; e Franco Grillini che risponderà alla posta *On line* e che, visto che c'era, ha anche privatamente presentato il sito «Noi - Notizie Omosessuali Italiane» (*www.gay.it./noi*).

Ai tre si è aggiunto, in qualità di portatore di competenze tecnologiche, il responsabile informatico del Bottegone, il giovane Emanuele Fini che ha innovato il sito dimostrando anche come cambiano i verbi - «comunicare», «interagire», «cliccare», «fruire», «navigare» - della politica. Il sito risulta «arricchito» e «con una nuova veste», come ha detto onestamente Gianni Cuperlo. Perché in realtà è la terza o la quarta volta in due anni che a Botteghe Oscure chiamano i giornalisti per la cerimonia di presentazione del «nuovo» sito Internet: introduzione, buio in sala, proiezione su maxi schermo, esempi di navigazione spedita e domande. Stavolta però, bisogna ammettere, non è stata inutile. E non solo perché Internet è uno strumento di cui non si può più fare a meno: basti pensare agli 89 mila contatti stabiliti in rete da giugno a oggi, oltre mille al giorno, con 470 richieste di iscrizione, di cui 119 da parte di giovani tra i 16 e i 25 anni.

Le rinnovate pagine elettroniche dei ds, oltretutto, sono migliorate - più ricche, colorate, allegerite e veloci, anche se mute e senza effetti speciali. In più, gli è stato senz'altro restituito un certo decoro iconografico grazie alla sparizione dell'album di foto iper-celebrative di D'Alema. Il segretario Veltroni appare invece in giacca, ripreso con un sorriso giusto un po' ressegnato in uno studio tv. Ma è ancora la documentazione a prevalere, sia pure in maniera un po' affastellata, dispersiva e troppo separata dal resto. Che a sua volta oscilla tra l'indispensabile e l'artificale con puntate verso quelle che Fini chiama «cose simpatiche» e Cuperlo «elementi ludico-giocosi». Il punto vero è che, nuovo o semi-nuovo che sia, il sito è uno specchio autentico delle incertezze dei ds. Un partito che comunque c'è sempre meno - e non sai bene se a salvarlo saranno le gelide passioni o interazioni del cyberspazio.



La vignetta di Elle Kappa che compare sulla prima pagina del sito Internet dei Democratici di sinistra

Filippo Ceccarelli

I piani del ministro: esporteremo in Europa la nostra legge, perché funziona

Jervolino: batterò il turismo sessuale

«Caccia aperta ai pedofili»

ROMA. Il ministero dell'Interno, retto dal ministro Rosa Russo Jervolino, la prima donna alla guida del Viminale, ha una nuova priorità: contrastare il turismo sessuale degli italiani in giro per il mondo a danno di minori. La legge anti-pornografia e anti-pedofilia ha appena sei mesi di vita. E' stata approvata dal Parlamento in agosto. Prevede un apparato di repressione contro chi abusa dei bambini. Repressione senza frontiere. «E noi abbiamo istituito squadre speciali all'interno delle Squadre mobili per contrastare il fenomeno del cosiddetto turismo sessuale», avverte il ministro.

La legge, che porta l'impronta della deputata diessina Anna Serafini, piace molto al ministro dell'Interno. Ieri, nel tracciare il bilancio di un anno di attività, Rosa Russo Jervolino s'è sperticata in elogi: «Cercheremo di esportarla in Europa anche se abbiamo incontrato resistenze nei Paesi nordici. In Svezia, sapete, c'è grande attenzione per i diritti della persona. Ma abbiamo portato l'esempio del nostro Parlamento dove s'è fatto un cammino interessante e ora è chiaro che la libertà dell'adulto è cosa diversa dall'aggressione sessuale ai minori».

Il ministero s'è adeguato a quanto dice la legge 269 «contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù». C'è nel codice penale un nuovo reato da contrastare: «Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile». Viene considerato responsabile e perseguibile anche l'italiano pedofilo in azione all'estero. E la pena non è leggera: da sei a venti anni per «chiunque commette tratta o comunque fa commercio di minori di anni diciotto».

Le squadre di polizia addette alla repressione del turismo sessuale sono «speciali», avverte il ministro. La legge infatti prevede - come accade per la droga - che gli ufficiali di polizia giudiziaria possano «procedere all'acquisto simulato di materiale pornografico e alle relative attività di intermediazione». Addirittura, con l'autorizzazione della magistratura, potranno «partecipare alle iniziative turistiche» sospette. E ci si avvicinerà alle tecniche degli agenti provocatori. «L'autorità giudiziaria può affidare il materiale sequestrato agli organi di polizia giudiziaria che ne facciano richiesta per l'impiego nelle attività di contrasto».

Ma questa del turismo sessuale e della pedofilia all'estero è solo l'ennesima di tante emergenze. Il ministro dell'Interno non dimentica le tradizionali piaghe della criminalità organizzata, dell'usura, del racket, del traffico di immigrati. Ci sono stati decrementi negli indici di criminalità. Nessun rapimento a fine di estorsione. «Incrocio le dita, ma il '98 è un anno senza sequestri di persona. Nell'anno si sono poi risolti i casi Sgarella e Soffiantini».

E poi c'è la droga. Ci sono stati grandi incrementi nei sequestri di eroina (più 36 per cento) e di cocaina (più 30 per cento). «Lo Stato non ha abbassato la guardia. Lo dico a chi, e penso a don Gelmini, ha lanciato degli accorati appelli. Quanto a me, non cambio idea su quella legge antidroga che porta il nome mio e di Giuliano Vassalli. Non mi pento. La legge non poteva risolvere il problema della tossicodipendenza, ma ha aperto una strada».

Il ministro Rosa Russo Jervolino, la «buonista», intende poi caratterizzare la sua stagione al Viminale per un'accoglienza adeguata agli immigrati. «Tutte le risorse che avevamo, 5 miliardi, le abbiamo spese per i centri di accoglienza. Sarebbe drammatico se la Regione Puglia non riuscisse a spendere i 4 miliardi che le abbiamo destinato. Gli accordi con l'Albania sono appena entrati in funzione e già vedo i primi frutti».

Dalla Puglia, in verità, sono arrivate molte richieste di aiuto. Il vescovo di Lecce, Cosmo Ruppi, ha gridato la sua indignazione per gli sbarchi che continuano. «Ho sentito - dice la Russo Jervolino, in trasparente risposta - voci accorate dalla Puglia. Mi verrebbe di chiedere: diteci concretamente cosa dobbiamo fare oltre a quanto già facciamo».

Le questure sono impegnate allo spasimo nelle operazioni di regolarizzazione. Finora sono 88 mila le domande presentate, 312 mila le prenotazioni. Ma le due cifre non vanno sommate. «Prevediamo alla fine 350 mila domande». I primi 38 mila avranno il sospirato permesso di soggiorno. E gli altri? «Domani (oggi per chi legge, ndr) a palazzo Chigi si terrà una riunione per decidere il da farsi».

Francesco Grignetti

BERLUSCONI

«Rilanciare la federazione di centro»

MILANO. Rilanciare la Federazione di Centro: è questo uno degli obiettivi che Silvio Berlusconi, parlando di politica nazionale, ha indicato durante un incontro avuto ieri ad Arcore con i consiglieri di Forza Italia al Consiglio Comunale di Milano. Il leader di FI ha incontrato in tarda mattinata cinque assessori del partito e poi, a pranzo e nel pomeriggio, dalle 13,30 alle 17, i consiglieri. Un «resoconto» di alcuni temi trattati durante la riunione nella villa di Arcore è stato poi brevemente fatto da alcuni consiglieri. «Berlusconi ha parlato di rilanciare la Federazione di Centro - ha spiegato il consigliere Giulio Gallera - e ha detto che incontrerà gli esponenti dell' Udr che non hanno condiviso la scelta di fare il governo con le sinistre». «Ci ha ricordato - ha detto il capogruppo Guido Manca - che occorre valorizzare le tendenze culturali confluite in Forza Italia». [Ansa]



Il ministro degli Interni Rosa Russo Jervolino

Il Csm costretto a rinviare le nomine

La guerra delle poltrone sta spaccando i giudici

Polemiche su D'Ambrosio candidato alle procure di Roma e di Milano

ROMA. L'incastro delle poltrone giudiziarie che contano - procura generale di Roma, Milano e Venezia, ma anche procura di Milano - si sta rivelando difficile. Il Consiglio superiore della magistratura ha deciso ieri un rinvio per nominare il prossimo procuratore generale di Roma. C'è il caso di Gerardo D'Ambrosio, il procuratore aggiunto di Milano, attuale vice di Borrelli, che scotta. Magistratura democratica lo vorrebbe al posto di procuratore capo di Milano. Lui però ha presentato domanda anche per la carica di procuratore generale di Roma. E la corrente Movimenti riuniti lo appoggia. Ma nessuno vuole arrivare allo scontro, tantomeno i consiglieri di Magistratura democratica che si sentono presi in contropiede, così hanno deciso tutti insieme di slittare al 12 gennaio prossimo.

Il rinvio servirà ai consiglieri per cercare una quadratura del cerchio. Ossia convincere D'Ambrosio a ritirare la sua candidatura, spianando così la strada di Roma a Vincenzo Nicosia (avvocato generale a Firenze), appoggiato da quasi tutto il Consiglio, e intanto prepararsi a succedere a Borrelli (in predicato di diventare procuratore generale a Milano).

Ma non sarà facile. Armando Spataro, rappresentante di Movimenti riuniti, insiste per D'Ambrosio a Roma. Tra i due candidati, di età uguale, c'è appena un anno di servizio in più per Nicosia. Spataro pensa che non sia un handicap così grave. Così ieri mattina sono caduti nel vuoto gli inviti a lasciar perdere. A complicare le cose s'è aggiunto anche il rappresentante del Pds, Gianni Di Cagno, nel sostenerlo. Per il momento ha annunciato un «orientamento di voto». Non è chiaro se effettivamente il Pds spingerà per portare D'Ambrosio a Roma.

Ma non è un mistero che le due correnti maggiori della magistratura associata, Unicost e Magistratura democratica, cerchino candidature unitarie per questi incarichi di alto prestigio. Un voto a bocciare D'Ambrosio, peraltro, potrebbe suonare come sconfessione per il Pool di Mani pulite.

La soluzione di questa equazione a più incognite d'ambizione, che sta facendo venire il mal di testa a diversi consiglieri del Csm, prevede anche la sistemazione dell'attuale procuratore presso la pretura di Milano, Giovanni Caizzi. Sarebbe un temibile concorrente per D'Ambrosio. Potrebbe andare a reggere la procura generale di Venezia.

[fra. gri.]

REPORTAGE

NELLE SEZIONI DOPO LE BOMBE

I ragazzi della Fiamma amano la croce celtica e le minoranze sconfitte, i pannelliani odiano Moretti e Scalfaro

Radicali-missini, scambio di ruoli

Filoamericani a sinistra, anti a destra





Qui accanto Pino Rauti. A sinistra il leader referendario Marco Pannella

ROMA

HANNO in comune la giovane età, la passione per la politica, e un modo di farla ereditato dagli Anni 70: ciclostili, volantini, marce, e scontri, se capita. Come quello davanti all'ambasciata americana: i primi in difesa delle bombe di Clinton e della bandiera Usa, i secondi, in apparente scambio di ruoli, per la nonviolenza e l'Iraq. Per il resto giovani radicali e giovani missini, filo e anti-americani, non potrebbero essere più diversi. Iniziamo da destra.

Sede: quella storica di via Riboty, a Prati, la sola del Msi non passata ad An (all'entrata un murale dei centri sociali indica che il controllo del territorio è pratica abbandonata). Cicerone: Pino Rauti, fondatore e leader della Fiamma, salutato con venerazione dai giovani camerati, che citano a memoria passi della sua relazione al congresso di Sorrento ('87) e il racconto di quando scortò il Duce al comizio al Lirico. Alle pareti: tricolore di Salò con aquila e fascio, manifesti «contro il liberismo» con bandiere Usa lacerate, il calendario 1999 con in copertina Mussolini e la scritta «Vincere», citazioni di Berto Ricci («Contro Roma, città dell'anima, sta Chicago, capitale del maiale») e del giuramento della Rsi («fino all'estremo sacrificio»), riproduzioni di Dürer («ci affascina il Medioevo»), annunci di campagne contro i McDonald's e per la tutela dell'olivicoltura, locandine di concerti del gruppo rock «Junker» e della celebrazione della morte di Mikis Mantakas, neofascista greco ucciso qui davanti il 28 febbraio '75. Simbolo: il tridente, «segno della terza via tra capitalismo e comunismo e della tripartizione della società indoeuropea secondo Dumézil tra guerrieri, lavoratori e sacerdoti», spiega Luca Traini, coordinatore dei giovani, 20 anni, capelli lunghi e fisico da culturista. Daniele Giannini, leader provinciale, che tutti chiamano «federale», e Luca Romagnoli, leader regionale, sono trentenni (ma il leader torinese, Heinz Sommerfeldt, ne ha 19). Parole-chiave: tradizione, spirito, nazione. Nemici: massoni, banchieri, liberali. Né teste rasate, né giacconi bomber: i missini - il 45% dei 15 mila iscritti ha meno di trent'anni - non vengono dalle borgate nere, né dai Parioli («quelli stanno con An»), ma spesso da Cinecittà e Primavalle. Si salutano augurandosi «buon Natale» e «buon solstizio». «Ma non siamo seguaci di esoterismo. Certo, alcuni simboli li portiamo nel cuore, come la croce celtica. Il saluto romano lo riserviamo per le commemorazioni dei caduti degli Anni 70. E' la nostra identità, la nostra memoria». «Fini traditore», dice un cartello. «Ma no - spiega Luca -, An ormai è un partito come il Ccd». I veri traditori sono quelli della «destra sociale», che ai missini pare un ossimoro: «Noi siamo contro lo smantellamento dello Stato sociale. Non ci consideriamo di destra; andiamo oltre la destra».

Nella biblioteca dei ragazzi della Fiamma ci sono Céline, Drieu La Rochelle, Nietsche, Berto. Evola? «Da maneggiare con cura, come gli steineriani». Piacciono i fascisti rossi, Nicola Bombacci, il fondatore del Pci fucilato a Dongo, e Filippo Corridoni «protofascista». E piace il Duce interventista e rivoluzionario dei primi del secolo e quello «sociale e antiborghese» di Salò. Cosa leggono ora? «Processo all'Occidente» di Veneziani, «un grande, però venduto ai salotti e ai media», e «La fine del lavoro» di Rifkin. Addio a Giano Accame - «ci ha traditi per la destra sociale» - e ad Alain de Benoist - «troppo conservatore» -; bene invece Serge Latouche e Massimo Fini, «non male» Sergio Romano (un altro dei rarissimi punti di contatto coi radicali).

Luca e i suoi hanno un debole per le minoranze sconfitte, dai vandeani ai pellirosse. Per il Che, «quello romantico, non quello marxista». Per palestinesi e irlandesi (mentre i radicali difendono Netanyahu e Blair). Sono in contatto con falangisti spagnoli («fedeli a Primo de Rivera, no a Franco») e nazionalisti francesi (ma Le Pen è «troppo liberale»). Dicono di non odiare gli ebrei («ma la storia dell'Olocausto è da riscrivere»). Odiano invece l'America, il «seggio di Satana», che «vuole imporre il proprio modello di sviluppo con le bombe: nel '44 all'Italia, oggi all'Iraq. Saddam l'hanno messo lì gli americani. Come Pinochet, i Talebani». Prossimo corteo: a Natale, «contro i radicali che protestano per la pena di morte, ma poi legittimano l'assassinio di milioni di bimbi con l'aborto».

Eccoli, i radicali. Sede: quella storica di via di Torre Argentina. Cicerone: Giovanni Negri, ex leader, di cui la nuova generazione ricorda le foto smagrite dopo i digiuni (ma la tradizione continua: Daniele ha alle spalle due giorni di sciopero della sete per radio Radicale). Hanno grande abilità dialettica e vis polemica pannelliana. Non sopportano il «veltronismo», il cinema italiano, Nanni Moretti («dopo *Aprile* sulla nascita del pargolo, attendiamo il film sul primo dentino»). Giudizi discordi sul *Soldato Ryan* di Spielberg e su *Striscia la notizia*. Quasi tutti si sentono di sinistra, ma alle provinciali non ha votato nessuno, tranne Giuseppe Micheletta: Polo. Libri: Pasolini (Simone Sapienza, 17 anni, studia dove Pier Paolo insegnò, a Ciampino), Sciascia («ma ora il regime lo ricorda come indipendente di sinistra e non come radicale»), Salvemini, Croce, Solgenicyn. Avversari: ulivisti, pacifisti, terzomondisti, einaudiani, «che hanno diffuso la fiammella cattocomunista». E poi la Corte Costituzionale e il «tandem teocratico Wojtyla-Scalfaro». Sui giornali cercano Barbara Spinelli, Enzo Bettiza, Angelo Pezzana (e Forattini). A sorpresa, non convincono Galli della Loggia né Glucksmann e Lévy, «troppo schizzinosi»; e al gruppo di *Liberal* viene preferito quello storico del *Mondo* (su tutti Ernesto Rossi).

Raccontano che davanti all'ambasciata Usa i poliziotti volevano costringerli a riporre la bandiera americana: «Non è un caso che ai grandi appuntamenti del secolo, la II Guerra mondiale e la guerra fredda, l'Italia fascista e cattocomunista fosse dalla parte sbagliata». Loro stanno con le democrazie anglosassoni, «non perché beviamo Coca Cola a colazione, ma perché sono forze di libertà». E contro i dittatori: Castro, «più sanguinario di Pinochet», Milosevic, Kabila. Difendono i diritti del Dalai Lama, del kosovaro Rugova e della giunta algerina. E, in fondo, anche quelli dei giovani missini: «La loro croce celtica non è peggiore della falce e martello».

Aldo Cazzullo

Ieri a Roma il «pranzo di Natale» dei politici con i barboni: c'erano Fini, Casini e la Turco

Dalla buvette alla mensa

ROMA

GIANFRANCO Fini versa il vino rosso (San Tommaso dei castelli romani) alla signora Assunta, che di solito viene servita a tavola dalle suore della Casa di madre Teresa. Pierferdinando Casini porge il piatto con lasagne e cannelloni (scotti) a Marian, profuga somala che da sei anni non ha notizie del figlio rimasto a Mogadiscio. Livia Turco, intimidita, punta verso il tavolo dei volontari incravattati della San Vincenzo (ma al dessert sarà lei a servire la torta al cioccolato). E' il pranzo dei barboni e dei politici, l'appuntamento tra due mondi che si incrociano una volta l'anno, qui nel refettorio di san Lorenzo in Lucina, tentano di parlarsi e a volte ci riescono fin troppo. Come al tavolino d'angolo dove Piero Badaloni, presidente della Regione Lazio, ascolta paziente la signora Grazia Bertini raccontare i suoi 79 anni, dall'infanzia a Bengasi alla vecchiaia nell'ospizio di Roma, con il figlio scappato in Canada e il marito assassinato da un rapinatore in Venezuela. Al tavolo di fronte Daniel Sharamet, rumeno, e suo cugino Laurenti attendono che al posto vuoto si accomodi Walter Veltroni, per raccontargli le notti all'addiaccio con gli albanesi aggressivi e i giorni al cantiere con il capo che non vuol pagare i contributi indispensabili al permesso di soggiorno. Tutti si alzano in piedi per la preghiera della San Vincenzo: «Signore, fa che la mia persona ispiri fiducia a chi soffre». «Casini non sederti vicino a me, sparpagliamoci», si raccomanda Fini. Attorno alle tovaglie di carta li attendono volti malrasati, umori di vino, scialli, storie a triste fine. Daniela Fini si commuove per le ragazze madri cacciate di casa: «Il mio club, Laziomaster, organizza partite di beneficenza con Chinaglia e D'Amico. Chiamateci e noi corriamo». A suo marito chiede aiuto Giuseppe Melchiorre, che ha perso il lavoro, la casa e il figlio Mirko, affidato a un'altra famiglia: «Gianfranco mi ha dato appuntamento per il 9 gennaio, nella sede di via della Scrofa». Casini rimprovera Francesco, il clochard che gli spiega di aver bisogno di quattro milioni per riparare il furgone da ambulante: «Non è che questa vita di strada un po' ti piace?». Domenico Capanna vorrebbe chiedergli una mano a trovare una casa lontana da Tor Bella Monaca, «dov'è pieno di drogati e delinquenti», ma esita, intimorito. Maria Di Pietro trova il cotechino migliore di quello della mensa della Caritas e fa sapere ai suoi potenti commensali di non aver bisogno di nulla. Carlo Giovanardi condivide l'arrosto con Letizia, profuga etiope, che quando vede passare la Turco la bacia: «L'ho vista in tv, le brave persone si riconoscono». Daniel il rumeno chiede un'altra bottiglia di rosso e notizie dell'ospite illustre atteso al suo tavolo. Tra gli annunciati non si vede neanche Rutelli. Casini accende il sigaro e fa litigare due clochard: «A me hai fatto spegnere la sigaretta, adesso provaci con lui». Si parla anche di politica. La Turco ricorda i provvedimenti della finanziaria contro la povertà. Fini fa sapere di non condividere la terapia dei sindaci gollisti, che vietano la mendicità e arrestano i barboni.

Badaloni, non temete i sospetti di populismo? «Se incontrassimo gli emarginati una volta l'anno, sarebbero giustificati. Ma io vado nelle case di riposo di borgata tutti i sabati. Scusi un attimo. Gianfranco! Ti presento la signora Grazia, ha una storia incredibile...», ma Fini intuisce il pericolo e si defila. Marian ripete a Casini che gli italiani hanno rovinato la Somalia, «ma, secondo me, lui se ne frega. E poi che cosa può fare un uomo solo?». Daniel ha ormai capito che Veltroni non verrà.

Si chiude ancora con la preghiera della san Vincenzo: «Signore, aiutami a non mostrarmi indifferente a quelli che mi passano accanto». Arriva il caffè nei bicchierini di carta, i politici ringraziano: «Quello lo prendiamo fuori». [al. ca.]



Il brindisi di Gianfranco Fini durante il pranzo di ieri

NOTIZIE IN BREVE

IL CSM E IL CASO COLOMBO. Non ha gettato alcun discredito sulle istituzioni il pm di Mani pulite Gherardo Colombo con l'intervista al *Corriere della Sera* nella quale riferendosi alla Bicamerale parlava di «società del ricatto». E' questa la ragione per la quale la Procura generale della Cassazione ha chiesto il non farsi luogo a dibattimento nel procedimento disciplinare aperto a suo carico.



Colombo

BORRELLI: ANCORA CORRUZIONE. «Ci sono segnali che la corruzione sia ancora diffusa a livelli medio-bassi». Lo ha detto il procuratore della Repubblica, Francesco Saverio Borrelli. I reati di corruzione sono sentiti dall'opinione pubblica come una violazione della legge? Borrelli ha risposto: «Sì, quando riguardano gli altri, mentre si è portati ad essere più indulgenti con se stessi».



Borrelli

RICORSO DELL'EX PROCURATORE. L'ex Procuratore della Repubblica di Brescia, Francesco Lisciotto, ha presentato ricorso alla Cassazione contro la sentenza con la quale la seconda Corte d'Appello di Milano aveva dichiarato la prescrizione del reato di abuso d'ufficio che gli era contestato. L'accusa: un suo presunto intervento per collocare come invalida la figlia in una banca bresciana, pur non avendone i requisiti.

MAGGIOLINI: RICORDIAMOCI LA P38. Il «fenomeno» degli studenti in piazza contro la parità scolastica, spesso «quasi senza idee» e con «maestri» che sembrano rifarsi al vecchio anticlericalismo, va tenuto «sotto controllo», perché «l'uso della P38» non è purtroppo nuovo in questo paese. Lo sostiene mons. Alessandro Maggiolini, il vescovo di Como.

IL GIORNO: I GIORNALISTI VINCONO. «Il comportamento dell'editore del quotidiano *Il Giorno*, Andrea Riffeser, è antisindacale». Lo ha stabilito il pretore del lavoro Monica Vitali.

Il Likud a pezzi dopo l'annuncio di elezioni: se ne va Meridor, uno dei fondatori, creerà un nuovo partito

Strage del Ramadan in Libano

Razzo israeliano uccide per errore madre e 6 figli

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Mentre Israele si avvia verso elezioni anticipate il Likud è entrato nella più grave crisi dei vent'anni della sua storia: uno dei suoi padri fondatori, l'ex ministro delle Finanze Dan Meridor (uomo di fiducia dei premier Menachem Begin e Yitzhak Shamir) ha abbandonato il partito sbattendo la porta e affermando che a Benyamin Netanyahu «non è rimasto un briciolo di credibilità né fra i suoi avversari né fra i suoi amici, sempre che ne abbia ancora».

Meridor ha annunciato che fonderà un nuovo partito di centro alla testa del quale si candiderà alla carica di primo ministro «dato che nel Likud non resta spazio di manovra dopo che un uomo giunto in Israele dieci anni fa (Netanyahu, allora reduce da un lungo soggiorno in Usa, ndr) si è impadronito delle sue strutture». Lo stesso Shamir ha accusato Netanyahu di aver distrutto il Likud fino dalle fondamenta: «Un angelo sterminatore non avrebbe fatto meglio», ha ringhiato in un'intervista radio.

Mentre la scena politica interna è a soqquadro in seguito allo scioglimento anticipato della legislatura approvato lunedì dalla Knesset, tuoni di guerra tornano a farsi udire lungo il confine libanese, in Galilea, dove la popolazione è da ieri chiusa nei rifugi. All'origine del timore di nuovi bombardamenti da parte ei guerriglieri Hezbollah vi è un raid compiuto dall'aviazione israeliana contro una base di addestramento della guerriglia sciita a Janta, nella valle della Beqaa. Uno dei razzi - lanciati contro la stazione radio degli Hezbollah, la «Voce degli Oppressi» - ha colpito la casa di un agricoltore uccidendo una donna, Nadwa Othman, e i suoi sei figli. I cadaveri martoriati delle vittime sono stati portati nel vicino ospedale Khomeiny, dove sono stati riconosciuti dal capofamiglia. A Tel Aviv un portavoce militare ha ammesso che l'edificio è stato colpito per errore, ha espresso rammarico e ha assicurato l'apertura di una inchiesta. Ma fra gli sciiti libanesi la collera è fortissima sia perché l'eccidio è avvenuto all'inizio del mese del Ramadan, sia perché giovedì un'unità di élite israeliana, «Shayetet 13», aveva ucciso nel Libano meridionale il diciassettenne Mohsen Khalaf, simpatizzante del movimento Amal.

Si teme la reazione degli Hezbollah: le bombe erano dirette contro la loro radio

Anche nei Territori la tensione torna a salire dopo che una fonte governativa israeliana ha previsto ieri che la realizzazione degli accordi di Wye Plantation (e del ritiro dalla Cisgiordania) slitteranno di sei mesi a causa della crisi politica in Israele. In un intervento in Parlamento il capo di Stato Maggiore, generale Shaul Mofaz, ha previsto che i palestinesi non resteranno passivi.

E il ministro delle Difesa Yitzhak Mordechai è assillato in questi giorni da altre preoccupazioni relative alla propria carriera politica. Una delle opzioni che gli si sono presentate nelle ultime settimane è di lasciare anch'egli il Likud - anche perché è in forte dissenso per la virata a destra impressa da Netanyahu al governo - e di aderire a un nuovo partito di centro guidato dall'ex capo di Stato Maggiore, Amnon Lipkin-Shahak, l'uomo nuovo della politica israeliana.

La nuova formazione - che ancora non ha un nome né un programma, come quella varata da Meridor - attira numerosi transfughi non soltanto del Likud, ma anche del partito laborista di Ehud Barak. Se il Likud piange (anche per la prossima uscita di Benyamin Begin), i laboristi potrebbero non ridere più una volta che sotto il capace ombrello di Lipkin-Shahak riparassero personaggi di prestigio, come i leader sindacali Haim Ramon e Yitzhak Peretz.

Aldo Baquis



Il ministro degli Esteri Sharon con il premier israeliano Netanyahu

Guerra di religione per Natale a Nazareth

GERUSALEMME
NOSTRO SERVIZIO

Monsignor Michel Sabbah, il patriarca latino di Gerusalemme, è sempre stato un grande patriota palestinese. L'ha dimostrato in ogni circostanza, e specialmente nell'occasione del discorso di Natale, quando, ai tempi dell'occupazione israeliana di Betlemme, lanciava parole di fuoco. E quando Arafat giunse a Betlemme liberata nel Natale del '93, Sabbah celebrò una Messa gloriosa.

Quest'anno, il viso rotondo di monsignor Sabbah ha ritrovato nel suo messaggio natalizio l'espressione corrucciata di un tempo, per una denuncia che è ben più complicata e certo per lui anche più dolorosa. In una parola Sabbah ha dato conto ai giornalisti delle sofferenze dei cristiani di uno dei luoghi santi basilari della cristianità, Nazareth, la cittadina nel Nord d'Israele dove la Madonna incontrò Giuseppe e ricevette la visita dell'angelo. Sabbah, dunque, dopo i rituali auguri e messaggi d'amore e di pace per Natale, ha prima denunciato il blocco del processo di pace causato dagli israeliani, e poi ha toccato il punto dolente: Nazareth, ha detto, che finora era una città quieta e serena, è oggi sotto la sferza di una crisi profonda che da un anno a questa parte seguita a crescere. Nell'ultimo mese le tensioni politiche tra cristiani e musulmani, l'estremismo, il confessionalismo, la mancanza di rispetto reciproci sono cresciuti fino all'aggressione fisica. Questo non conviene né a cristiani né a musulmani, e ormai, dice in sostanza Sabbah, da quando abbiamo cominciato a contare i nostri feriti, la situazione è sull'orlo dell'esplosione. E chi, se non una mano straniera (proprio così ha detto Sabbah, nonostante Nazareth sia una cittadina israeliana) ha interesse in un così strano fenomeno, se non Israele? In definitiva, Sabbah pensa che nella guerra di religione dei musulmani contro i cristiani a Nazareth gli israeliani, mai chiamati tuttavia per nome durante il discorso del Patriarca, abbiano messo zizzania, o si siano astenuti dall'intervenire al momento giusto per salvare l'ordine pubblico, e che oggi, finalmente, debbano essere con forza richiamati al loro compito.

La storia di ferro e fuoco della bella cittadina del Nord d'Israele comincia nell'ambito di un generale restauro e riaggiustamento che va sotto il titolo «Nazareth 2000» e che ha ripulito il vecchio mercato, ristrutturato antiche chiese e moschee, rifatto le antiche facciate di stile veneziano. Fu qualche mese fa che il Comune, il cui Consiglio è oggi capitanato da un arabo cristiano che solo a novembre ha vinto un'infuocata campagna contro una lista islamica, decise di buttar giù una vecchia scuola del tempo del mandato britannico e di acquisire a verde pubblico uno spazio che, ohimè, dista pochi metri proprio dalla chiesa dell'Annunciazione, e contiene due tombe islamiche. Alcuni scalini, in vista del grande afflusso di pellegrini del 2000, avrebbero dovuto collegare il nuovo piazzale alla chiesa. Ma i gruppi musulmani più estremi hanno rivendicato il terreno alla proprietà del Waqf, l'organizzazione che sovrintende a tutti i luoghi sacri dell'Islam, e hanno dato il via ad un'occupazione molto radicale cui sono seguiti assalti ai negozi dei cristiani, e in questi giorni la distruzione delle loro merci e perfino dei loro alberi di Natale. Ci sono stati anche feriti. La prospettiva dell'avvento di milioni di pellegrini a Nazareth, soprattutto adesso che i musulmani hanno perso le elezioni, certo non è una prospettiva attraente per quel 60% della popolazione che invece appartiene alla fede islamica, e soprattutto per quei gruppi estremisti che più volte hanno dichiarato la loro ferma ostilità a quello che ritengono uno strapotere cristiano. La polizia dello Stato d'Israele avrebbe forse potuto stroncare i moti estremi religiosi dell'inizio. Forse, dice Sabbah, avrebbe potuto impedire l'occupazione dell'appezzamento di terra. Forse. Ma si sa che in Medio Oriente basta una pagliuzza a far prendere fuoco al grande pagliaio degli scontri etnico religiosi. Guai se Nazareth si libanizzasse proprio nei giorni di Natale.

Fiamma Nirenstein

IRAQ

All'Onu continua aspra la discussione sul futuro degli ispettori e sulla sorte del loro capo, Butler

«Ci hanno di nuovo attaccati», giallo nel Golfo

Baghdad: lanciati due missili. Washington: non ne sappiamo nulla

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Finita quella degli aerei e dei missili, ora c'è la «guerra dei comunicati». Ieri l'Iraq ha accusato americani e inglesi di avere sparato altri missili nella zona di Bassora, ma Washington smentisce. «Gli aggressori criminali - ha detto l'agenzia ufficiale Ina - sono entrati nel nostro spazio aereo a due ondate, a distanza di cinque ore una dall'altra. Durante la prima non è successo nulla. Quando è arrivata la seconda sono stati lanciati due missili». Non si sa se abbiano colpito qualcosa perché l'agenzia non ha ritenuto necessario fornire particolari.

Il Pentagono ha risposto con un suo portavoce, il tenente colonnello Patrick Sivigny: «Le forze armate americane non hanno sparato nessun missile». Poi il comandante in capo delle forze americane in Medio Oriente, il generale Anthony Zinni, ha ripetuto la smentita ma è stato leggermente meno categorico. «Non abbiamo ricevuto nessun rapporto su missili sparati», ha detto mentre dalla base di St. Andrew stava partendo proprio per raggiungere le truppe nel Golfo. «Ma comunque so che i combattimenti proseguono», ha aggiunto senza fornire ulteriori dettagli.

Anche William Cohen, il Segretario della Difesa, è partito per il Golfo. Per fare gli auguri natalizi alle truppe, ma anche per visitare i Paesi arabi amici ai quali questo nuovo attacco contro l'Iraq è piaciuto molto poco. Della loro collaborazione potrebbe esserci ancora bisogno, se a gennaio si deciderà davvero di sferrare qualche altro attacco, come sia Bill Clinton che Tony Blair hanno detto tre giorni fa annunciando la fine dei bombardamenti, e Cohen vuole rassicurarli che comunque vadano le cose, nulla accadrà durante il Ramadan.

Dei danni che i bombardamenti hanno causato non è ancora possibile avere un quadro preciso. Il ministro della Difesa britannico George Robertson, seccato per il fatto che i giornali inglesi continuano a dire che in fondo, visto che Saddam Hussein è sempre al suo posto, gli attacchi che si è deciso di scatenare non sono serviti a nulla, ha detto che i le «capacità militari» di Saddam sono molto ridotte a causa dei danni «immensi» subiti, e il Pentagono ha dato qualche altra cifra (l'84% degli obiettivi fissati sono stati colpiti, il 75% di quelli colpiti lo sono stati in modo «efficace»), riservandosi di essere più preciso fra qualche giorno.

Gli iracheni ora ammettono un numero di morti superiore, 62, e lo stesso viceprimo ministro Tarek Aziz si è detto convinto che alla fine le vittime risulteranno «molte di più». Diversamente dal 1991, questa volta gli iracheni non portano i giornalisti occidentali presenti a Baghdad in visita ai luoghi bombardati, e l'ipotesi che si fa è che il loro interesse, in questo momento, sia quello di dimostrare che la vera devastazione del loro Paese non è quella seminata dalle bombe ma quella provocata dalle sanzioni economiche che, nonostante i 2 miliardi di dollari ogni sei mesi dell'accordo «petrolio in cambio di cibo», privano la gente dei beni essenziali alla loro sopravvivenza.

L'Onu questo discorso lo sta riprendendo, ma con una certa difficoltà. Al Consiglio di Sicurezza, ora, il punto essenziale è se e come far riprendere il lavoro degli ispettori. La Francia ha annunciato un suo piano per cambiare i criteri di quel lavoro ma non l'ha ancora spiegato; la Russia e la Cina vogliono innanzi tutto il licenziamento di Richard Butler, il capo degli ispettori che ieri ha definito «un diversivo» le polemiche sulla sua persona. Gli Stati Unti, che invece sono impegnatissimi a difendere Butler, hanno fatto spargere la voce che forse sarebbero disposti ad accettare un «dimezzamento» delle ispezioni: non più controllo sulle armi nucleari, biologiche e batteriologiche dell'Iraq, ma solo sulle ultime due. Della nuova - sempre che ci sia - ondata di ispettori, cioè, non dovrebbero fare più parte quelli della Aiea, l'Agenzia per il controllo dell'energia atomica.

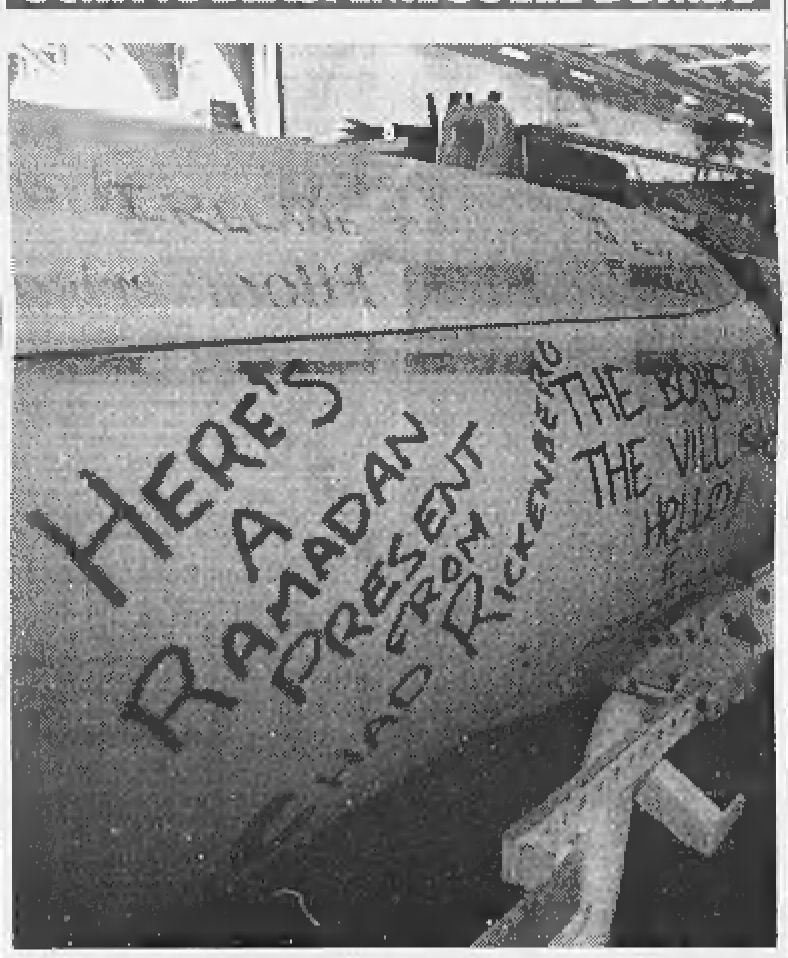
Franco Pantarelli

IL VATICANO

«Quante le vittime dei raid?»

CITTA' DEL VATICANO. «Il macabro balletto delle cifre sul reale numero delle vittime dei bombardamenti» angloamericani sull'Iraq rappresenta «ancora una offesa alla popolazione irachena e all'intera famiglia delle Nazioni» ha fatto notare ieri «L'Osservatore Romano», che si scaglia contro il silenzio che copre la cifra esatta dei civili periti sotto i missili «intelligenti» lanciati da Gran Bretagna e Stati Uniti. «Il mondo ha il diritto di sapere quante persone sono state uccise o sono rimaste ferite», afferma il giornale vaticano, segnalando che «centinaia di missili lanciati su una città come Baghdad non possono non aver devastato anche case e negozi, apportando morte, sangue e miseria». Per l'«Osservatore», «nessuno ignora che le cosiddette armi "intelligenti" hanno un margine di errore "fisiologico" che all'interno di un centro abitato segna il confine tra la vita e la morte», e questo lo sanno «anche gli "esperti" che tessono le lodi dell'attacco "chirurgico"». (Ansa)

SCRITTE BLASFEME SULLE BOMBE



Il Pentagono si scusa con l'Islam

WASHINGTON. Ministero della Difesa americano e Pentagono hanno presentato scuse ufficiali per una scritta anti-islamica («Ecco un regalo per il Ramadan») con cui era stata «decorata» una bomba pronta per essere usata su un caccia nei recenti raid anglo-americani contro l'Iraq. Una foto della bomba a bordo della portaerei «Uss Enterprise» era stata divulgata sabato dalla «Ap».

IMPEACHMENT

Galvanizzato dai sondaggi il Presidente è tranquillo: «Dimissioni? Non mi è mai passato per la testa»

Clinton: mi sono salvato grazie a Mandela

«Lui che ha sofferto, mi ha insegnato a non odiare i nemici»

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

Per i repubblicani e per quel terzo di America che vorrebbe vedere Bill Clinton cacciato con ignominia dalla Casa Bianca quanto sta accadendo in questi giorni è non solo irritante, ma inspiegabile. Pensavano che dopo il voto di sabato ci sarebbe stata un'ondata popolare a favore delle dimissioni, ma i sondaggi indicano che il presidente ha un sostegno più forte che mai. Erano anche convinti che il marchio dell'impeachment avrebbe ferito e umiliato il presidente, ma ancora una volta sono stati colti in contropiede.

In questi giorni Clinton appare sereno e gioviale, a volte anche un po' tracotante. E' sicuro del fatto che la storia giudicherà l'impeachment con molta meno severità di quanto avviene in questi giorni. E no, non serba rancori. Capisce che molti dei repubblicani che hanno votato contro di lui sono stati soggetti a pressioni troppo forti. E comunque, come gli ha insegnato il suo amico Nelson Mandela, l'odio non libera ma rende prigionieri.

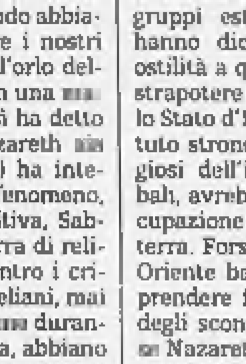
Domenica sera, 24 ore dopo il voto per l'impeachment, il presidente ha tenuto alla Casa Bianca una festa pre-natalizia per amici, sostenitori e impiegati. C'era anche una reporter del «Los Angeles Times». E adesso è possibile avere una testimonianza diretta sullo stato d'animo del presidente in questi giorni storici e anche un po' surreali. Come si sente?, gli ha chiesto la giornalista. «Non male», ha risposto Clinton sorridente. Poi ha parlato di Iraq, di Medio Oriente e anche di impeachmente, soffermandosi in particolare sulle ragione per cui nelle scorse settimane ha scelto di tenere una certa distanza e di non andare all'attacco. Una lezione che Clinton ha appreso da Mandela, che gli ha spiegato anni fa come aveva fatto a non serbare odio e rancore per coloro che per venti anni lo avevano privato della sua libertà, dei suoi affetti e dei suoi sogni. «Aveva capito che c'erano due cose che non avrebbero mai potuto portargli via, il suo cuore e la sua mente», ha raccontato Clinton, che ha anche aggiunto che, ogni volta in cui si sono sentiti al telefono nel corso di questo anno burrascoso, il presidente sudafricano gli ha sempre raccontato di non dare via la mente e il cuore. Anche quando il 5 agosto, due settimane prima della deposizione di fronte agli uomini di Ken Starr, il vice di Mandela Tabo Mbelki si è presentato alla Casa Bianca, è arrivato con questo messaggio: «Ho una domanda da parte del mio presidente: hai dato via la mente o il cuore?».

Più o meno lo stesso consiglio, ha aggiunto Clinton, datogli da Anthony Nangun, un pastore della chiesa pentacostale che Clinton aveva consultato nei giorni subito dopo lo scoppio dell'affair Lewinsky e che domenica sera era con lui alla Casa Bianca a festeggiare. «Attento - lo ammonì Mangun -. I tuoi nemici sono mossi da un impulso oscuro. E tu non puoi lottare direttamente, perché quando luce e oscurità si mischiano tutti diventa grigio». Così Clinton ha lasciato la battaglia ai suoi luogotenenti. «Mi fossi fermato ad organizzare la mia difesa invece che a fare il lavoro della presidenza, il mio sostegno sarebbe caduto a picco», ha spiegato candidamente il presidente.

Alla festa di domenica sera, Clinton ha parlato anche di Larry Flynt, l'editore pornografico che, con le sue rivelazioni, ha costretto lo speaker della Camera Bob Livingston alle dimissioni. Adesso i nemici di Clinton lo accusano di essersi alleato a quello sporcaccione di Flynt, ma il presidente ha trovato il modo di scherzarci sopra.

Dimettendosi, Livingston ha sfidato Clinton a fare altrettanto. Ma il presidente ha confermato che questa scelta «non è mai passata per la mia testa».

Lorenzo Soria

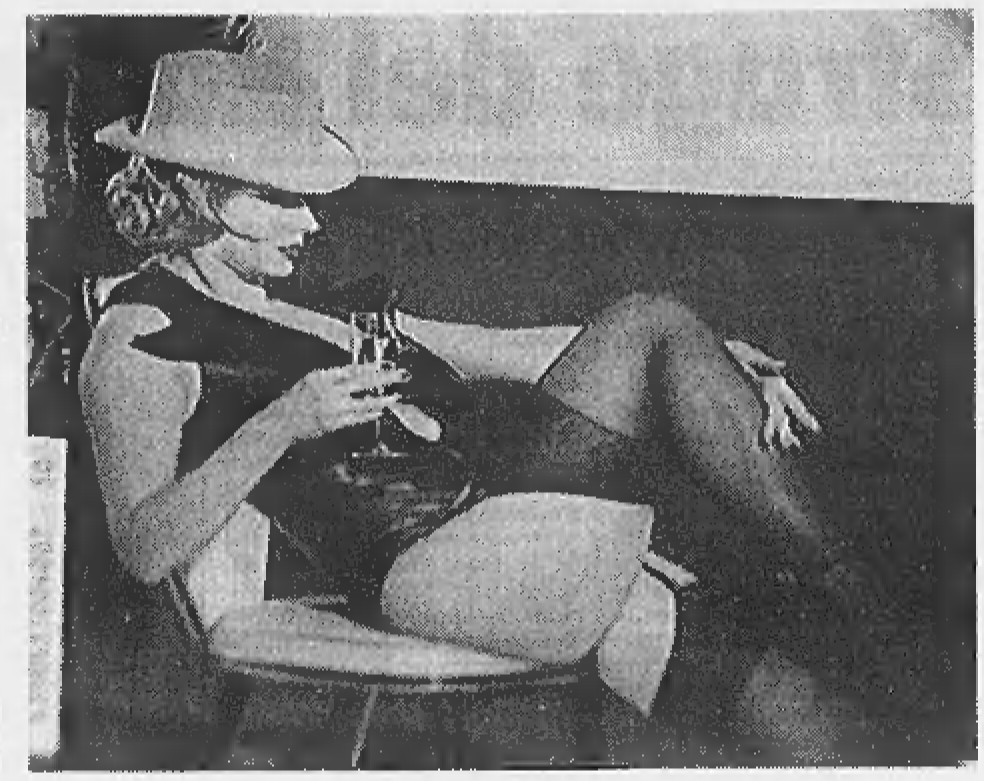


INTERVISTA

LA TELESTAR NELLA BUFERA

Parla Susan Stahnke, la conduttrice del tg tedesco minacciata di licenziamento per le foto sexy

«Perseguitata perché ho mostrato le gambe»



Susan Stahnke, la conduttrice del telegiornale tedesco al centro di uno scandalo nei panni di Marlene Dietrich

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Adesso che sta per andare a Hollywood, per definire la sua partecipazione a un film storico di Ted Kotcheff (il regista di Rambo) nel quale sarà Karin, la prima moglie di Hermann Goering, Susan Stahnke si arrabbia ripensando allo scandalo suscitato dalle foto in posa sexy pubblicate dal settimanale «Gala»: «Perchè tanto rumore su di me? Non sono stata io la prima, all'Ard, a fare fotografie come quelle. Le avevano già fatte due colleghe, in passato», spiega al telefono da Amburgo la più seducente conduttrice del «Tagesschau», il telegiornale della prima rete pubblica che ha minacciato di licenziarla.

Per Dagmar Berghof e Eva Hermann, entrambe ancora in servizio, non scoppiò nessuno scandalo però.

«Perché si va secondo il principio due pesi due misure. Le mie foto erano praticamente identiche alle altre. Per questo ho pensato: se alle altre non è successo niente, non devo preoccuparmi e posso farle anch'io».

Questa volta invece l'Ard ha minacciato di cacciarla: secondo il direttore dei programmi Juergen Kellermeier quelle foto «rischiano di danneggiare la credibilità del telegiornale».

«Le foto apparse su «Gala» non erano - come dire - private, erano foto nelle quali impersonavo un grande personaggio del passato, Marlene Dietrich nell'«Angelo Azzurro». Anche per questo non erano e non sono assolutamente un pericolo per la credibilità del «Tagesschau». Del resto il monito della direzione è stato ritirato».

Lo sa comunque che cosa si dice di lei? Che vuole diventare una star facendo scandalo.

> «Sarò la moglie di Goering in un film del regista di Rambo: il mio debutto a Hollywood ha scatenato invidie e ripicche»

«Uno scandalo? Quelle foto erano uno scandalo?».

L'obiezione diffusa, in Germania, è che non erano «adeguate» al suo ruolo di conduttrice. Un sovratono.

«Continuo a non capire: quale scandalo? Ho considerato un grande onore l'invito di Gala: ho fatto delle belle foto a sfondo storico, ho interpretato per un giorno Marlene Dietrich. Tutto qui».

Perchè quelle reazioni, allora?

«Forse perché molte persone sognano di andare a lavorare e vivere in America. Un fatto di gelosia, di invidia».

Soltanto in tv o anche fra la gente qualunque?

«I sondaggi dicono che alla gente le foto sono piaciute moltissimo, e che nei miei confronti la maggioranza prova simpatia, incoraggiamento».

E fra i suoi colleghi del telegiornale, che si dice?

«Sono in vacanza, non ho più parlato con nessuno».

Non le sono arrivati messaggi di incoraggiamento, manifestaazioni di solidarietà?

«No».

Continuerà il suo lavoro al «Tagesschau»?

«Certo».

E fare film? E' il suo sogno, l'obiettivo della sua carriera?

«Fare film è una possibilità che mi si è presentata in America e che - lo confesso - mi ha fatto enorme piacere, della quale mi sono sentita onorata. Del resto, un film lo girerei volentieri anche in Italia».

Ci sono già offerte?

«Non ancora, purtroppo. Ma tornando a Hollywood: l'offerta è precedente alle foto su Gala. Con il mio compagno, Thomas Gericke, sono stata invitata a fare una serie di ritratti dei grandi divi. Lo scorso aprile abbiamo preso i primi contatti, in settembre abbiamo girato il primo trailer con l'attrice Linda Hamilton, la moglie del regista James Cameron. E' stato a casa loro che ho conosciuto il loro agente, Richard Guttmann: ha visto quel che avevo fatto e mi ha chiesto se mi sarebbe piaciuto lavorare per lui. Ho pensato che un'occasione così non capita due volte, nella vita. Così stanno le cose. Tutta questa storia è stata montata».

Un'accusa ai media, al cui mondo anche lei appartiene, di autoalimentarsi?

«Alle volte nei media si sviluppa una specie di autodinamica: un meccanismo in base al quale cose non dette vengono fatte dire, e cose non successe vengono fatte accadere».

Un meccanismo che la mette a disagio?

«No. Parto dal presupposto che gelosia e invidia ci sono sempre state e sempre ci saranno».

Emanuele Novazio

> «Altre colleghe avevano già posato per servizi analoghi Non capisco tutto questo scalpore per immagini in cui impersonavo Marlene Dietrich»

GERMANIA

Bassa Sassonia: «Il loro quoziente intellettuale ne penalizza l'educazione». Appello alla Corte europea

«Niente figli, siete genitori troppo stupidi»

Il giudice toglie a una coppia di trentenni la custodia di due bambini

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Hanno un quoziente intellettuale troppo basso per accudire ai due figli. O almeno così ritiene il tribunale di Bersenbrueck, in Bassa Sassonia, che ha tolto la custodia di Corinna, 7 anni, e Nicola, 5, a Annette e Ingo K, trent'anni lei, 32 lui: in possesso - entrambi - della licenza di «scuola speciale», riservata a chi ha difficoltà a seguire i corsi, ma bene inseriti nella vita di famiglia in una fattoria nelle campagne di Osnabrueck, a sentire conoscenti e vicini. La decisione del tribunale, già oggetto di contestazioni e polemiche, è destinata a fare ancora senzazione se davvero, come annuncia il legale della coppia, del caso si interesserà presto anche il tribunale europeo di Strasburgo. Soprattutto perché Annette è abilitata al ruolo di «Tagesmutter», in pratica a fare le veci della madre con i figli altrui per alcune ore al giorno: una pratica molto diffusa, in Germania, per via della scarsità di asili. E perché nei confronti dei genitori non ci sono accuse, né sospetti, di maltrattamenti e violenze.

Una storia dai contorni ancora più ambigui, dunque. Che s'inizia con un primo allarme del medico di casa, due anni fa, come rivela la Bild di ieri: i due bambini soffrono di «debolezza nell'apprendimento», è la diagnosi, che raccomanda «aiuti pedagogici urgenti». Quando Corinna viene assegnata a un «asilo speciale», del caso si interessano anche gli psicologi, e una prima perizia sulla madre parla di «scarsa fiducia in se stessa e scarsa consapevolezza di sé», rilevate attraverso un questionario. Una prova che Annette è troppo stupida per accudire ai figli? Del padre, la perizia nota che «se ne resta sullo sfondo, perché le sue giornate sono occupate dagli impegni di lavoro». Una prova che Ingo è troppo stupido per accudire ai figli?

Il verdetto del tribunale è chiaro: «I due genitori non sono intellettualmente in grado di educare i figli in modo regolare». Corinna e Nicola vengono ospitati dunque in un orfanatrofio, e poi affidati alle cure di genitori adottivi: non insieme, tuttavia, in due famiglie. Per riaverli, Annette e Ingo si rivolgono a un'associazione che difende i diritti dei bambini, la «Aktion Rechte fuer Kinder»: «In sedici anni di esperienza non mi era mai capitato di vedere dei figli tolti ai genitori considerati troppo stupidi per tenerseli», è il giudizio del suo presidente, Volker Laubert. Le speranze, per Annette e Ingo, sono in un'ultima possibilità di appello. E nel tribunale di Strasburgo. **[e. n.]**

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 21 DICEMBRE 1998

Allano Max; **Angotti** Matteo; **Avolio** Francesca; **Baracca** Erika; **Bongiovanni** Diego; **Caricchi** Marika; **Carletti** Margherita; **Cascella** Alberto; **Condò** Sara; **Crescenzo** Sara; **Crescenzo** Andrea; **Fania Soccorso** Anna; **Finis** Selena; **Galeandro** Davide; **Gatirè** Sarah; **Gallino** Francesca; **Hachi** Oumaima; **Iancu** Alessandro; **Ierardi** Davide; **Iuzzolino** Alessia; **Macario** Alessandro; **Marulli** Davide; **Masoero** Ludovica; **Morino** Federica; **Panetta** Gabriele; **Rapa** Michele; **Rossi** Susanna; **Russo** Erika; **Santovito** Laura; **Scaletta** Gioele; **Scarano** Valentina; **Sette** Federica; **Souiba** Dunia; **Tabi** May; **Trinchero** Stefano; **Vaccara** Calogero Enrico.

MORTI DENUNCIATI IL 21 DICEMBRE 1998

Presso Case di Cura di Riposo ed istituti religiosi: **Chiaini** Orazio, di anni 79, Casa di Cura Villa Cristina, nato a Postiglione (SA).

Presso Ospedali: **Viale** Maddalena, a. 58, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Ganovelli** Francesco, a. 88, Molinette, n. a Parma; **Malina** Giuseppina ved. **Franchino**, a. 71, Molinette, n. ad Airasca (TO); **Di Nino** Giovanni, a. 68, Giovanni Bosco, n. a Pratola Peligna (AQ); **Alzino** Vittorio, a. 65, Maria Vittoria, n. a Camino (AL); **Gorone** Cesare, a. 83, Molinette, n. a Torino; **Mastrovanni** Celestia, a. 56, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Bertola** Paola ved. **Ingaramo**, a. 93, Mauriziano Umberto I, n. a Savigliano (CN); **Cavaleri** Concetta in **Stallari**, a. 83, Molinette, n. a Locri (RC); **Gallo** Giacomo, a. 67, Molinette, n. a Torino; **Coretto** Clara ved. **Batti**, a. 82, Amedeo di Savoia, n. a S. Stefano Belbo (CN); **Bellitti** Martina, a. 12, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Badiani** Giuseppina Elvira in **Carrera**, a. 72, Molinette, n. a Torino; **Di Nuzzo** Felicia ved. **Diglio**, a. 87, Molinette, n. a Mongnaelpa (Usa); **Chiartano** Caterina in **Savoretti**, a. 79, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Puleila** Maria Antonia ved. **Furchi**, a. 88, Giovanni Bosco, n. a Ricadi (VV); **Basile** Vita ved. **Mana**, a. 77, Giovanni Bosco, n. a Taranto; **Massasso** Giovanni, a. 80, Giovanni Bosco, n. a Costigliole d'Asti (AT); **Nolfo** Agrippina ved. **Messina**, a. 88, Mauriziano Umberto I, n. a Mineo (CT); **Zinni** Arturo, a. 63, Molinette, n. a Scerni (CH); **Camandone** Mario, a. 83, Koelliker, n. a Torino; **Remirenzi** Italia, a. 58, Cottolengo, n. a Tunisi (Tunisia); **Viale** Giovanna Antonietta Caterina, a. 72, Maria Vittoria, n. a Torino; **Lerda** Francesca in **Pinna**, a. 61, Giovanni Bosco, n. a Montemale di Cuneo (CN).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Rolando** Caterina, a. 83, via Giacomo Dina 19, n. a Torino.

Presso residenza: **Ferro** Franco, a. 88, via Rosta 8/4, n. a Livorno Ferraris (VC); **Forno** Giulia ved. **Marcer**, a. 87, strada della Barberina 49, n. a Torino; **Corazza** Maria Emilia ved. **Morano**, a. 81, via G. Gavello 4, n. a Matera; **Cuccolini** Elda ved. **Ligabue**, a. 72, corso Monte Cucco 36, n. a Correggio (RE); **Fina** Aldo, a. 79, corso Massimo d'Azeglio 76, n. a Cascina (PI); **Verga** Edoardo, a. 76, via L. Cherubini 50, n. a Lione (Francia); **Lupo** Carlo, a. 94, corso Racconigi 170, n. a Torino; **Bergamini** Rosa ved. **Suozzi**, a. 81, piazza D. Cimarosa 53, n. a Corbola (RO); **Cechet** Emilio, a. 79, via G. Lulli 16, n. a Fogliano di Redipuglia (GO); **Cucco** Franca in **Penell**, a. 74, corso Francia 282, n. a Torino; **Rizza** Amedeo, a. 74, via S. Giorgio Canavese 9, n. a Genova; **Bizzi** Rosa ved. **Bravin**, a. 93, via Aurelio Saffi 4, n. a Badia Polesine (RO).

Presso Medicina Legale: **Fiamini** Antonio, a. 79, n. a Napoli.

Nati 36 - Morti 39

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Osson

Lo annunciano moglie, figlio, consuoceri, parenti e amici tutti. Funerali in Torino giovedì 24 dicembre ore 10 Parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 20 dicembre 1998.

Comitato Campidoglio e amici via Musinè 5 si uniscono dolore famiglia Osson per tragica scomparsa caro amico **FELICE**.

La moglie **Mira**, il figlio **Paolo** con **Francesca** e i nipoti **Anna**, **Pietro** e **Marlà** annunciano con grande dolore la morte di

Erio Passarini

— **Bologna**, 22 dicembre 1998

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore di Paolo Passarini per la morte del padre

Erio Passarini

— **Torino**, 22 dicembre 1998

La **Direzione** e la **Redazione** de **La Stampa** partecipano al dolore di Paolo Passarini per la morte del padre

Erio Passarini

— **Torino**, 22 dicembre 1998

Sono vicini a Paolo amici e colleghi:
Piero Abrate
Giuseppe Alberti
Pier Carlo Alfonsetti
Renato Ambiel
Filomena Ambrosio
Maria Paola Arbela
Edoardo Ballone
Giorgio Barberis
Mauro Barbero
Ivano Barbiero
Roberto Beccantini
Gabriele Beccaria
Roberto Bellato
Pietro Benecchio
Chiara Beria di Argentine
Ugo Bertone
Franco Binello
Gianni Bisio
Gian Paolo Boetti
Carlo Bologna
Marco Bosonetto
Cristina Caccia
Stefanella Campana
Mimmo Candito
Giovanni Capponi
Laura Carassai
Maurizio Caravella
Armando Caruso
Giovanni Cerruti
Sandro Chiaramonti
Paolo Colonnello
Alessandra Comazzi
Angelo Conti
Vanni Cornero
Dario Corradino
Pino Corrias
Barbara Cottavoz
Daniela Cotto
Agnese Dalmazzo
Giorgio Destefanis
Gilberto Ferrando
Luca Ferrua
Amedeo Franco
Fabio Galvano
Carlo Gialdi
Brunella Giovara
Roberto Gonella
Massimo Gramellini
Luigi Grassia
Giuseppe Grosso
Aldo Lamanna
Luigi La Spina
Claudio Laugeri
Fulvio Lavina
Gad Lerner
Patrizia Liuzzi
Giorgio Lombardi
Pier Paolo Luciano
Giorgio Macchiavello
Stefano Mancini
Marco Marello
Gian Paolo Marro
Maria Teresa Martinengo
Enrico Martinet
Gianni Martini
Susanna Marzolla
Gigi Mattana
Cristina Meneghini
Fernando Mezzetti
Fulvio Milone
Beppe Minello
Maria Giulia Minetti
Sergio Miravalle
Damaride Moccia
Beatrice Mosca
Emanuele Novazio
Leonardo Osella
Giampiero Paviolo
Marco Piatti
Gianfranco Quaglia
Roberto Reale
Carla Reschia
Renato Rizzo
Sergio Ronchetti
Salvatore Rotondo
Vittorio Sabadin
Valeria Sacchi
Egle Santolini
Gian Luigi Savio
Stefano Sergi
Cynthia Sgarallino
Raffaella Silipo
Luigi Sugliano
Lorenzo Tanacolo
Guido Tiberga
Antonella Torra
Mario Toriello
Maria Valabrega
Mario Varca
Adriano Vell
Marinella Venegoni
Pier Luigi Vercesi
Marina Verna
Giorgio Viberti
Armando Zeni

Gli **amici** di **Società & Cultura** e **Tuttolibri** sono vicini a Paolo con affetto:
Claudio Altarocca
Mirella Appiotti
Maurizio Assalto
Mario Baudino
Giorgio Calcagno
Sandro Cappelletto
Luciano Genta
Carlo Grande
Osvaldo Guerrieri
Cesare Martinetti
Rocco Moliterni
Lorenzo Mondo
Marco Neirotti
Nico Orengo
Alberto Papuzzi
Bruno Quaranta
Mirella Serri
Alberto Sinigaglia
Piero Soria
Sergio Trombetta

Sono vicini a Paolo i **colleghi** e **amici** della **Redazione Romana**:
Ugo Magri
Emilio Pucci
Ruggero Conteduca
Flavia Amabile
Maria Grazia Bruzzone
Fulvia Caprara
Aldo Cazzullo
Maria Corbi
Daniela Daniele
Francesco Grignetti
Roberto Ippolito
Stefano Lepri
Fabio Martini
Raffaello Masci
Maria Teresa Meli
Maurizio Molinari
Paolo Patruno
Antonella Rampino
Alberto Rapisarda
Simonetta Robiony
Pierluigi Roesler-Franz
Pier Guglielmo Serantoni
Guido Tiberga
Marco Tosatti
Pierluigi Battista
Giovanni Bianconi
Filippo Ceccarelli
Igor Man
Paolo Guzzanti
Francesco La Licata
Augusto Minzolini
Enrico Singer
Lietta Tornabuoni
Giuseppe Zaccaria
Giovanni Corsi
Valerio Battioli
Rocco Cuccarese
Massimo Scarsella
Massimiliano Tavena
Medardo Trucco

Paolo e Luciana Paloschi sono affettuosamente vicini a Paolo.

Marcello Sorgi è affettuosamente vicino a Paolo Passarini.

Gianni Riotta è vicino a Paolo con affetto.

Carlo Rossella partecipa al dolore di Paolo e famiglia.

Caro Paolo, ti sono vicino. Un abbraccio. **Dario**.

Germano Bodo, i figli **Giorgio** e **Riccardo**, i nipoti **Enrico** e **Lorenzo**, **Gianni** e **Ilea** con i figli annunciano la scomparsa di

Giovanna Rossi Bodo

I funerali si svolgeranno nella parrocchiale di Santa Paola Romana via Duccio Galimberti 9 a Roma oggi 23 dicembre alle ore 10.
— **Roma**, 23 dicembre 1998.

La **FIAT S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dott. Giorgio Bodo per la scomparsa della mamma, signora

Giovanna Rossi Bodo

e porge sentite condoglianze.
— **Torino**, 23 dicembre 1998.

FIAT Ge.Va S.p.A. Amministratori, Dirigenti e Collaboratori tutti partecipano al dolore del dott. Giorgio Bodo per la perdita della madre, signora

Giovanna Rossi Bodo

— **Torino**, 23 dicembre 1998.

Gli **Studi Economici** di **FIAT S.p.A.** partecipano al lutto che ha colpito il dott. Giorgio Bodo.
— **Torino**, 23 dicembre 1998.

Francesca Paola ed Elli Mattioli sono affettuosamente vicini a Giorgio e partecipano al suo grande dolore per la perdita della mamma, signora

Giovanna Rossi Bodo

— **Torino**, 23 dicembre 1998.

Paolo Monferino partecipa commosso al dolore del dott. Giorgio Bodo per la perdita della **MADRE**.
— **Torino**, 23 dicembre 1998.

Cesare e Franca Annibaldi commossi prendono parte al dolore del dott. Giorgio Bodo per la perdita della **MAMMA**.
— **Torino**, 23 dicembre 1998.

Umberto e Rosy Quadrino partecipano al dolore del dott. Giorgio Bodo per la scomparsa della **MAMMA**.
— **San Mauro (To)**, 23 dicembre 1998.

Carlo Gatto partecipa al dolore del dott. Giorgio Bodo per la scomparsa della **MAMMA**.
— **Torino**, 23 dicembre 1998.

Simone Migliarino partecipa al dolore di Riccardo e Giorgio per la perdita della mamma, signora

Giovanna Rossi Bodo

— **Torino**, 23 dicembre 1998.

Eugenio Maraghini Garrone partecipa con affetto al dolore di Giorgio per la perdita della **MAMMA**.
— **Torino**, 23 dicembre 1998.

Giorgio Frasca è vicino al dott. Giorgio Bodo per la scomparsa della madre, signora

Giovanna Rossi Bodo

— **Parigi**, 23 dicembre 1998.

Luigi Michetti partecipa al dolore di Giorgio per la perdita della **MAMMA**.
— **Madrid**, 23 dicembre 1998.

Massimo Carello e la **FIAT UK ltd.** Partecipano al dolore che ha colpito il dott. Bodo per la perdita della **MAMMA**.
— **Londra**, 23 dicembre 1998.

Andrea Faina e l'**Ufficio** di **Londra tutto**, partecipano al dolore che ha colpito il dott. Bodo per la perdita della **MAMMA**.
— **Londra**, 23 dicembre 1998.

Roberto Zaegnardi e **Guido Zincone** partecipano al dolore del dott. Bodo per la perdita della **MADRE**.
— **Frankfurt**, 23 dicembre 1998.

Presidente, Amministratore Delegato e Comitato di Settore della **FIAT Auto S.p.A.** prendono vivissima parte al dolore del dottor Giorgio Bodo per la scomparsa della mamma, signora

Giovanna Rossi Bodo

— **Torino**, 23 dicembre 1998.

L'**Iveco S.p.A. Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti** partecipa con profondo cordoglio al lutto del dott. Giorgio Bodo per la scomparsa della mamma, signora

Giovanna Rossi Bodo

— **Torino**, 23 dicembre 1998.

La **Teksid S.p.A. Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipa con profondo cordoglio al lutto del dott. Giorgio Bodo per la perdita della mamma

Giovanna Rossi Bodo

— **Torino**, 23 dicembre 1998.

Presidente, Amministratore Delegato e **Comitato Direttivo** della **Magneti Marelli S.p.A.** prendono vivissima parte al dolore del dott. Bodo per la scomparsa della **MADRE**.
— **Corbetta (Mi)**, 23 dicembre 1998.

Presidente, Amministratore Delegato, Direttori, Dirigenti e **Collaboratori tutti** di **Comau U.T.S.** partecipano al dolore del dott. Bodo per la scomparsa della mamma, signora

Giovanna Rossi Bodo

— **Grugliasco**, 23 dicembre 1998.

Il **Settore Prodotti** e **Sistemi Ferroviari** partecipa con profondo cordoglio al lutto del dott. Giorgio Bodo per la perdita della mamma, signora

Giovanna Rossi Bodo

— **Savigliano**, 23 dicembre 1998.

Alberto Miroiello partecipa sentitamente al dolore di Giorgio Bodo.
— **Torino**, 23 dicembre 1998.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato** e **Dirigenti tutti** di **Toro Assicurazioni S.p.A.** prendono parte al dolore del dott. Bodo per la scomparsa della mamma, signora

Giovanna Rossi Bodo

— **Torino**, 23 dicembre 1998.

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti della **Società Elasis** prendono parte al dolore del dott. Bodo per la perdita della mamma, signora

Giovanna Rossi Bodo

— **Pomigliano d'Arco (Na)**, 23 dicembre 1998.

La **Sorin Biomedica**, il **Presidente**, il **Direttore Generale**, il **Consiglio di Amministrazione** e i **Dirigenti** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dott. Giorgio Bodo, Consigliere della Società, per la perdita della mamma, signora

Giovanna Rossi Bodo

— **Milano**, 23 dicembre 1998.

Umberto Rosa partecipa commosso al dolore di Giorgio per la perdita della mamma, signora

Giovanna Rossi Bodo

— **Milano**, 23 dicembre 1998.

Il **Consiglio di Amministrazione** i **Dirigenti** ed il **Personale tutto** di **Ipi S.p.A.** prendono viva parte al lutto di Giorgio Bodo.
— **Torino**, 23 dicembre 1998.

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e **Collaboratori** dell'**Isvor FIAT S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dott. Giorgio Bodo per la scomparsa della mamma, signora

Giovanna Rossi Bodo

— **Torino**, 23 dicembre 1998.

La **Metalchimica**, sempre riconoscente, partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la perdita del caro

Aldo Lanfranco

— **Alpignano**, 23 dicembre 1998.

Il **Gruppo Imation Italia**, la **Direzione** e **tutti i Dipendenti** dello **Stabilimento di Ferrania** partecipano con vivo dolore al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Carlo Murialdo

— **Ferrania**, 23 dicembre 1998.

MARIU' grazie per: la tua grande dignità, la tua lucida determinazione, il tuo infinito amore verso il prossimo, la tua chiara intelligenza, la tua pulita dolcezza, il tuo luminoso sorriso di ogni attimo del giorno. Grazie per aver donato amore all'Amore, per aver sognato, vissuto con te le cose piccole, care, stupide ed insensate della vita. Grazie per sempre il tuo adorato **Roberto**.

E' mancata

Maria Maddalena Peiretti in Chionetti

di anni 54

Affranti ed angosciati lo annunciano il marito **Roberto**, la mamma **Gesualina Speiat**, la sorella **Maddalena**, il cognato **Walter**, l'adorato nipote **Marco** e parenti tutti. Si ringrazia la Fondazione Faro per la professionale ed ammirevole assistenza. Non fiori ma donazioni alla Fondazione Faro via Cavour 31, sul CC 33651100. Un particolare ringraziamento a Claudia Cardinali, Giovanna Marella ed Eugenia. Funerali oggi 23 ore 10 parrocchia Gesù Buon Pastore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 dicembre 1998.

Mariuccia e Roberto ringraziano: Graziella e Luca, Franco e Lalla, Giancarlo e Margherita, Primo e Iolanda, Simona e Roberto, Tony e Franca, Ettore e Milena, Mary, Ranieri e Francy, Emilia, Sergio e Cristina, Riccardo e Ilva, Paolo e Anna Grassano, Elena, Sandro e Uccio Siciliano, Erminia Berseno, Laura e Antonio Gagnor, Claudio Mosso, Giovanna e Giorgio, dr. Franco Biano, dr. Antonio Lupo, Barbara Scandone, Gianni Ortale, Giorgio Gallaffio, Ernesto Bodini, Noemi Bosco, Franco Volante, Marisa Audello, Francesca Grimaldi, Luciano Zanetti, Franco Ferucci, Alvo Toti, Gino e Mana, Antonio e Alvira, sigg. Cantalupo, Franca e Elvio, Freddie e Betta, Guido, gioielleria Babbini, rag. Franco Fioretta, rag. Guglielmo Crea, Serenella Semagiotto, Lino Castellaneta, Paolo Botta, Serafino Carta, Paolo Rossi, Giampiero Coscia, Vittorio Caravolo, Piera Lavagno, Piera Negro, Edoardo Toso, Flavia Giannuzzi, Nicola Gullino, Alba Fration, Katya Corsetti, Mimmo Iovemo, Marco Visconti, Grazia Calascibetta, Claudia Bay, Ivano Boaretto, Mario Cason, Graziella Abrate, Rosalba Rasoli, Teresa Sironi, Giorgio Graziosi, Carla Deberberis, Angela Sansica, Michele Boaglio, Roberto Solari, Terry Pattarino, Sergio Bianco, Anna Esposito, Enzo Spasaro, Anna Pugliese, Silvia Santoro, Laura Sergi, Pia Bocchio, Amelia Fioretta, Natale Barbero, Francesco Trossarello, Antonio Bonsignore, sig. Di Lorenzo, Laura Pizzocaro, Enrico Ippolito, sig.ra Elda (agenzia Settimo), Sindacato F.N.A.

La **Toro Assicurazioni S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Maria Peiretti

già dipendente anziana della Società
— **Torino**, 22 dicembre 1998.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Grosso

Ne dà il doloroso annuncio la moglie **Dele Anfosso**. I funerali avranno luogo giovedì 24 dicembre nella parrocchia Madonna del Pilone, corso Casale 195. Il Rosario sarà recitato mercoledì 23 alle ore 18,30 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 dicembre 1998.

Le nipoti **Beatrice**, **Cristina** col marito **Gigi** e **Alda Giachino** ricordano con tanto affetto nonno **NINO**.

La cognata **Aida Anfosso** con **Nuccia** e **Vanda** si uniscono al dolore.

Jolanda e Rita Caracciolo con **Franco** partecipano al lutto.

Condomini di **via Tabacchi** partecipano al dolore della famiglia **GROSSO**.

Il **Presidente**, la **Direzione**, **Collaboratori e colleghi** della **Società del Gruppo Ergom** esprimono al signor Paolo Graziano le più sentite condoglianze per l'improvvisa scomparsa del suocero

Domenico Ferrari

— **Borgaro T.se**, 22 dicembre 1998.

E' mancato

Fabrizio Colombo

Con dolore lo annunciano la sua **Gabriella**, la mamma **Luigina**, il fratello **Ezio** con **Mariuccia** e **Maurizio** e parenti tutti. Un ringraziamento ai medici ed al personale del San Giovanni Antica Sede per la loro squisita umanità e partecipazione. Funerali giovedì 24 dicembre ore 8,15 Parrocchia S. Donato (via S. Donato 21). Benedizione della salma nel cimitero di Savigliano alle ore 10.
— **Torino**, 22 dicembre 1998.

Gino e Fede Canelli piangono il loro amatissimo **FABRIZIO** e si stringono forte a Gabriella.
— **Torino**, 22 dicembre 1998.

Caro **Fabrizio**, ci hai insegnato dignità, forza d'animo e voglia di vivere. Mancherai a molti: **Renzo Maina - Italgas**.

I **colleghi** dei **centri di servizio dell'Italgas**, sono vicini alla moglie in questo momento di grande dolore per la perdita del **COLLEGA** e **AMICO**.

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, il **Vice Presidente e Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Direttori Generali**, i **Dirigenti** ed il **Personale** della **Società Italiana per il gas per azioni** prendono parte con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Fabrizio Colombo

— **Torino**, 22 dicembre 1998.

Il **Gruppo Dirigenti** partecipa al grave lutto della famiglia per la perdita del

dr. Fabrizio Colombo

— **Torino**, 22 dicembre 1998.

Serenamente è mancato

Angelo Canepa

Maestro del Lavoro
Medaglia d'Oro

L'annunciano: la moglie **Imelda**, la figlia **Anna** con **Antonio** e l'adorato nipotino **Emanuele**, la sorella **Rosita** con **Nino** e famiglia. Un ringraziamento particolare al dott. Roberto Ray per le cure prestate e la costante umana presenza. Non fiori ma offerte al Centro Tumori di Candiolo. Per orario funerali telefonare ai numeri: 011/4367500 - 4368668.
— **Torino**, 22 dicembre 1998.

I **condomini** del **Turin Faro** partecipano al dolore della famiglia per la dipartita di

Angelo Canepa

— **Torino**, 22 dicembre 1998.

Ha raggiunto la sua Lena nella pace eterna

Pietro Ceresa

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Franco** con **Bianca**, i cari nipoti **Simone** e **Silvia** e parenti tutti. A José Pelli il più sincero ringraziamento per l'affettuosa assistenza. Funerali giovedì 24 ore 8,15 parrocchia Gesù Operaio (via Ternengo).
— **Torino**, 22 dicembre 1998.

Angela e Giovanni Maggiora condividono il nuovo grande dolore di Franco e gli sono vicini con affetto.

Ciao **NONNO**, ci sarai sempre vicino. **Simone** e **Silvia**.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, l'**Amministratore Delegato** e **Direttore Generale**, i **Dirigenti** e il **Personale tutto** della **Ilte S.p.A.** partecipano al dolore del dottor Franco Ceresa, Dirigente della Società, per la scomparsa del padre signor

Pietro Ceresa

— **Moncalieri**, 22 dicembre 1998.

Luca Merlo è vicino al dott. Franco Ceresa.

Elenapiera e **Marco** con **Isabella**; **Enzo** e **Maria** con **Marco** e **Paolo** ricordano con affetto **PIERO** e abbracciano fraternamente Franco e Bianca.

(Continua a pag. 15)

Quattro imputazioni: distruzione dell'esercito, guerra in Cecenia, assalto al Soviet nel '93 e complotto contro l'Urss

Impeachment, ora tocca a Eltsin

La Duma vota a gennaio l'incriminazione



Anche per Eltsin si profila un procedimento di impeachment a partire da gennaio. Promotore il leader comunista Ziuganov (nella foto grande)



MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill e Boris sembrano destinati a scendere la china come due sciatori in slalom parallelo verso il baratro. Ma in fondo alla discesa, a occhio e croce, dovrebbero salvarsi entrambi: solo perché le rispettive costituzioni impongono un numero infinito di porte.

Ieri il presidente della Duma russa, Gennadij Seleznìov, ha annunciato trionfalmente che a fine gennaio la Camera bassa del Parlamento russo voterà per l'impeachment di Boris Eltsin. E la sua sicurezza appare, almeno al momento, suffragata dai fatti. Eltsin è già stato messo in stato d'accusa, con larghe maggioranze, dalla speciale commissione della Duma, su quattro dei cinque «capi d'imputazione»: distruzione delle forze armate, guerra di Cecenia, attacco armato contro il Soviet Supremo nel 1993, complotto contro l'Unione Sovietica nel 1991.

Il quinto - che invece difficilmente passerà anche in commissione - concerne il «genocidio del popolo russo». Ma quattro bastano e avanzano. E' ben vero che, per cominciare la procedura d'impeachment, occorrono i due terzi della Duma, pari a 300 voti su 450. Ed è altrettanto vero che su alcune delle quattro imputazioni non si troverà una così larga maggioranza. Ma su almeno due (Cecenia e bombardamento della Casa Bianca) il partito di Javlinskij, «Jabloko», ha già dichiarato che voterà per l'impeachment: quanto basta, insieme ai voti della maggioranza comunisti e apparentati, per superare i due terzi necessari.

Cioè avviare la procedura d'impeachment non sembra impossibile. Altra cosa è portarla fino in fondo. E qui l'analogia con Clinton è di nuovo stringente. La seconda tappa, infatti, è il Consiglio della Federazione (a Washington è il Senato), che dovrebbe anch'esso approvare la decisione della Duma con la stessa maggioranza dei due terzi. Qui, come a Washington, almeno sulla carta i due terzi a favore dell'impeachment non ci sono.

E qui finisce anche l'analogia procedurale. Perché se Clinton, in via del tutto ipotetica, dovesse essere condannato dal Senato, sarebbe per lui la fine, senza altri appelli. Invece Eltsin si è costruito una costituzione più generosa: anche nell'ipotesi che la Camera alta lo condanni, ci sarebbero altri due passaggi da compiere: il pronunciamento della Corte Suprema e quello della Corte Costituzionale. Le quali sono quasi totalmente nelle mani del Presidente. E potrebbero comunque dilazionare ogni decisione fino alla scadenza normale del mandato.

Nessun pericolo, dunque? Niente affatto. Intanto l'avvio della procedura metterebbe comunque Eltsin sul banco degli accusati, esattamente come Clinton. Sarebbe per i comunisti un trionfo evidente, anche se effimero. E poi non si può escludere che, nel frattempo, il clima cambi a sfavore del Presidente in carica. E i segnali di tempesta sono tanti e minacciosi. Uno dei quali è scoccato ieri come un fulmine tonante. La Camera dei Conti, un organismo senza poteri reali, ma simile alla nostra Corte dei Conti, ha reso pubblico un documento esplosivo, che potrebbe diventare addirittura il sesto capo d'imputazione: per il Presidente e per una lunga serie di alti dirigenti dello Stato.

Si tratta di un rapporto ufficiale da cui emerge che il Presidente e il governo (allora guidato da Cernomyrdin) avrebbero illegalmente prelevato dalle casse statali niente meno che 7,4 miliardi di dollari per finanziare la campagna elettorale presidenziale del 1996. Inoltre il gigante gasifero Gasprom avrebbe goduto di eccezionali esenzioni fiscali, per miliardi di dollari, in cambio di finanziamenti diretti alla campagna di Eltsin. Altrettanto avrebbe fatto il consorzio statale unificato dell'energia (Seu) insieme ad altri enti pubblici e privati.

Se il rapporto dovesse rivelarsi confermato, vorrebbe dire che l'elezione di Eltsin è costata ai russi qualcosa come una quindicina di miliardi di dollari (quasi 25 mila miliardi di lire). Naturalmente in violazione della legge elettorale in vigore e di un discreto ventaglio di articoli del codice penale.

Giulietto Chiesa

Ma la costituzione blindata voluta dal Cremlino protegge la presidenza La Corte dei conti la accusa di aver saccheggiato le casse statali

IL MONUMENTO

Grass: non solo per gli ebrei

BONN. Lo scrittore Guenter Grass ha rivolto un appello al governo e al Parlamento affinché il monumento all'Olocausto che verrà eretto a Berlino sia dedicato a tutte le vittime del nazismo e non solo agli ebrei. In un'intervista al settimanale «Die Woche», l'autore del «Tamburo di latta» sostiene che «il monumento deve sorgere per gli ebrei, i sinti e rom, gli omosessuali e gli esponenti politici. In breve, per tutte le vittime della persecuzione e dell'annientamento». Grass ha messo in guardia «contro il proseguimento, seppur con le migliori intenzioni, di quella selezione che è stata operata dai nazisti». Ed ha preso le distanze dallo scrittore Martin Walser, che aveva criticato l'ossessione del ricordo di Auschwitz invocando «normalità» per la Germania. «Credo si tratti di una necessità privata - ha detto Grass -. Parla soprattutto per sé». [Ansa]

Pechino dà la notizia delle condanne con un'enfasi che suona come un monito a chiunque voglia mettere in discussione il partito unico

Cina, terzo no alla democrazia

Dodici anni a un altro dissidente per sovversione

PECHINO. Terza pesante condanna in due giorni per il dissenso in Cina: Qin Yongmin, 45 anni, esponente del partito democratico che mesi fa ha invano cercato di registrarsi e farsi riconoscere legittimità, è stato condannato a 12 anni di carcere per sovversione. Il regime, pur tollerando critiche che non minino il suo monopolio del potere, riafferma il proprio autoritarimo reclamando legittimità dallo sviluppo economico conseguito.

La sentenza è stata emessa giovedì a Wuhan, ma è stata resa nota solo ieri. Lunedì a Pechino era stato condannato a 13 anni un altro esponente del partito, Xu Wenli, per lo stesso reato; e nello stesso giorno era stata data notizia di una condanna emessa la settimana scorsa a Hangzhou: 12 anni per Wang Youcai, che durante la visita di Clinton a luglio aveva presentato la richiesta di registrazione del partito. Per tutti e tre si afferma che avevano cercato di costituire una organizzazione illegale. Nessuno presenterà appello per non riconoscere legittimità ai processi. Di due di loro, Xu e Wang, si sa che parteciparono al movimento democratico di fine Anni 70, prima tollerato da Deng Xiaoping nel suo piano per smantellare il maoismo, poi duramente represso: il primo ha fatto 13 anni di carcere, il secondo otto.

La notizia delle condanne, emesse dopo che il 5 ottobre la Cina aveva aderito alla convenzione Onu sui diritti umani, viene data dalle fonti ufficiali con un'enfasi che sa di severo monito contro il dissenso interno, quello all'estero e chiunque lo sostenga: si cita infatti l'aggravante che i tre avevano il sostegno di non meglio precisate «forze ostili» all'estero.

L'alto commissario Onu per i diritti umani, Mary Robinson, reagisce con cautela, dicendo in una nota di continuare a fare pressioni su Pechino per il rispetto della libertà di opinione, espressione, associazione. Da Washington il vice segretario di Stato Strobe Talbott, esprime «profondo turbamento per le pesanti condanne e la totale mancanza di garanzie nei processi». Il portavoce del governo cinese difende le condanne, asserendo che «colpire il crimine e difendere i diritti umani» sono due facce della stessa medaglia. L'agenzia «Nuova Cina» afferma che i tre non sono stati condannati per le loro idee, ma perché «hanno violato il codice penale». Essa cita un giurista secondo cui la base dei verdetti è nella costituzione, per la quale la Cina è una dittatura popolare e democratica, fondata su sistema socialista. Perciò parlare di «repressione del dissenso» è distorsione per indurre in errore il mondo «e gettare fango sulla Cina».

Condanne, dichiarazioni, reazioni, che ricordano molto il dissenso sovietico degli Anni Settanta. Tutto già visto, sentito, letto. Ma il dissenso cinese emerge in un ambiente interno e internazionale totalmente diverso. Quello sovietico, nella guerra fredda, veniva in Occidente amplificato. Accanto ad apostoli di verità e forza morale come Solzenicyn, acquisivano statura personaggi mediocri, che riflettevano comunque il disagio di una società repressa e sofferente a cui, in cambio della privazione di libertà, il regime non offriva alcun benessere materiale, ma solo code davanti a scaffali vuoti.

Il dissenso cinese sembra votato al fallimento dal successo pratico di un regime saldo nel suo autoritarismo, ma trasformatosi sul piano ideologico, sociale e politico. «Arricchitevi», ha detto ai cinesi, rinunciando ai precetti maoisti che li avevano incatenati a fame e sottosviluppo. La mazzata della Tienanmen e la libertà di iniziativa economica in un sistema in cui l'economia di stato conta ora solo per il 47% del prodotto nazionale lordo, tiene la gente lontana dalla politica; ma viaggia all'estero e ha contatti col mondo. Protagonisti della Tienanmen rifugiatisi in America sono finiti nell'anonimato, non trovando rispondenza in Cina.

Alla trasformazione della società, in cui in vent'anni si è creata una classe media di circa 300 milioni di persone, si accompagnano all'interno del sistema richieste di riforme politiche che, quando non prendono di petto il regime, appaiono sui giornali ufficiali. Libri di aspra denuncia di corruzione delle alte sfere, di storture e ingiustizie, diventano best-seller. Ma il partito unico non si tocca. Che esso si chiami ancora comunista è accidentale.

Fernando Mezzetti



La protesta di un dissidente cinese che sfila, tra due agenti di polizia, con una gigantografia di Wang Youcai, condannato la settimana scorsa a dodici anni di carcere. Youcai durante la visita di Clinton nel luglio scorso aveva presentato una richiesta di registrazione del partito a cui appartiene

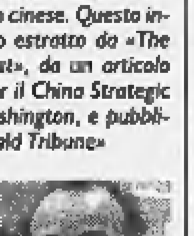
INTERVENTO

IL DISSIDENTE XU WENLI

«Libertà, ma senza caos»

«Non vogliamo scatenare le piazze»

Xu Wenli, uno dei più noti dissidenti cinesi, è stato condannato lunedì scorso a 13 anni di carcere per aver partecipato alla creazione del Partito democratico cinese. Questo intervento è stato estratto da «The Washington Post», da un articolo da lui scritto per il China Strategic Institute di Washington, e pubblicato dallo «Herald Tribune»



L'aspirazione alla democrazia non ha mai cessato di esistere in Cina, nemmeno dopo il 1949, quando i comunisti presero il potere. Il movimento Consiglio e Petizione nel 1957, il movimento del 5 aprile nel 1976 ed il movimento del Muro della democrazia che iniziò nel 1978 ne furono tappe cruciali.

Gli attivisti democratici che, come me, si sono formati negli anni del Muro della democrazia possono lavorare strettamente con la giovane generazione di attivisti e con il popolo cinese, e garantire che la torcia della democrazia venga trasmessa al futuro.

Nella Cina d'oggi, dopo due decenni di riforme economiche, il partito al potere ha prodotto alcuni impressionanti risultati nel campo del benessere popolare. Ad eccezione di alcune aree povere e remote, il livello di vita della maggior parte della gente è migliorato. Tuttavia, la polarizzazione all'interno della società sta diventando sempre più evidente, e ci sono miliardari che vivono accanto agli emarginati.

C'è anche un crescente risentimento pubblico per i massicci licenziamenti operati dal regime. E lo spaventoso stato dei diritti umani in Cina è stato censurato dalla comunità internazionale.

I problemi economici e politici non sono entità separate, ma si influenzano a vicenda. Ad esempio, il problema dei licenziamenti non è solo economico, ma anche politico, perché è il risultato delle unità lavorative sovraffollate del passato, e del sistema socialista della «ciotola di riso d'acciaio». E non può essere risolto coi soli mezzi economici: deve esserlo all'interno di una politica.

Di conseguenza, deve essere avviata una riforma politica. Inoltre, se i problemi dei licenziamenti non potranno essere risolti, avranno anche conseguenze politiche. Così, nemmeno il Partito comunista cinese può negare la necessità di riforme politiche, anche se le iniziative di riforma politica intraprese dal partito o sono mal concepite, o senza risultato.

«Abbiamo già avuto troppe rivoluzioni La riforma politica deve essere un processo graduale»

Io credo che la riforma politica della Cina debba essere un processo graduale. Nella storia moderna, la Cina ha subito molte tempeste radicali, rivoluzionarie, che hanno inflitto molti dolori al popolo, dando però scarsi risultati dal punto di vista dei diritti democratici.

Ora il popolo spera che l'attivismo politico non rinverdisca quelle stagioni caotiche, suscitando inutili movimenti sociali. Infatti il popolo cinese non vuol vedere alcun disordine, ma un processo di riforma stabile e graduale. Gli attivisti democratici dovrebbero conformarsi a queste esigenze di sviluppo nella stabilità.

«Il popolo non vuole disordine e gli attivisti democratici devono conformarsi a questa volontà»

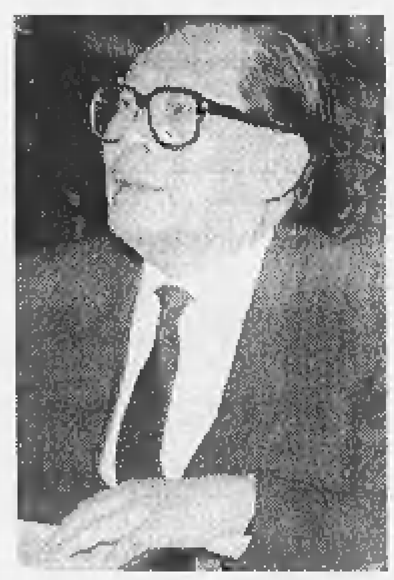
Le azioni non devono essere cospiratorie, ma pubbliche, e conformi alla costituzione cinese. La tattica della cosiddetta «politica di piazza», o delle manifestazioni, deve essere minimizzata, o seguita con grande cautela.

Con questo non voglio dire che le dimostrazioni che si svolsero a piazza Tienanmen nel 1989 erano sbagliate. Il movimento democratico di Tienanmen è stato il più grande movimento democratico popolare della storia cinese. In questo senso, esso fu necessario e giusto.

Nei Paesi democratici occidentali si vedono spesso proteste e manifestazioni. In Francia gli autisti dei camion scioperano e bloccano le autostrade. Quindi la «politica di piazza» ed il parlamentarismo non sono necessariamente in conflitto. La forma dell'azione dipende dalla situazione.

Ma per creare una società democratica, noi dobbiamo gradualmente passare dalla concezione della «politica di piazza» al parlamentarismo. Dobbiamo iniziare a lavorare per la creazione di un processo elettorale, ed a lottare per la partecipazione degli attivisti democratici a questo processo.

Attualmente la più importante piattaforma per il movimento democratico cinese è la questione dei diritti dell'uomo. Sotto il Partito comunista, il rispetto dei diritti umani, in Cina, è terribile. Noi dobbiamo lottare per la pronta liberazione di prigionieri di coscienza come Sun Weibang, Liu Xiaobo, Hu Shigen, Gao Yu, Chen Lantao e di tutti gli altri prigionieri politici, compresi quelli del Tibet e dello Xinjiang.



Il presidente cinese Jiang Zemin ha ordinato il pugno di ferro contro i dissidenti democratici

Sun Weibang è stato incarcerato per la partecipazione al movimento del Muro della democrazia. Dopo Tienanmen, è stato condannato a 12 anni di prigione, al termine di un processo ingiusto, ed è ancor oggi in prigione.

I prigionieri religiosi spesso vengono ignorati dalla gente. E' un problema serio. Si tratta di persone condannate per «reati controrivoluzionari» solo perché svolgevano le loro normali attività religiose. Ora i reati «controrivoluzionari» sono stati aboliti, ma non c'è stata alcuna revisione di quei processi.

Tutti i prigionieri politici devono essere liberati. Il governo cinese deve promettere di non emettere sentenze simili in futuro.

Sotto il profilo dei diritti umani, la Cina non è affatto diversa dagli altri Paesi. Tutte le nazioni sono composte da esseri umani, e la dirigenza cinese deve seguire gli stessi principi nella protezione dei diritti dei propri cittadini.

Xu Wenli

Il disegno di legge discusso a gennaio, Micheli: l'obiettivo è di ridurre gli incidenti

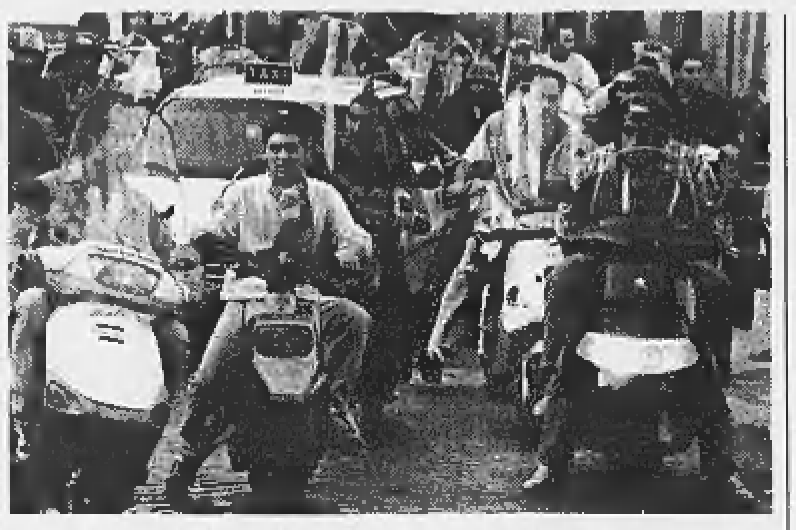
Il governo vuole accelerare sul casco

Sul ciclomotore sarà obbligatorio per tutti

ROMA. Casco obbligatorio in motorino anche per i maggiorenni. Il governo D'Alema accelera tempi: il disegno di legge sarà in discussione alla Camera a gennaio. Obiettivo: arrivare nel più breve tempo possibile all'adozione del provvedimento.

Il piano predisposto dal governo è stato annunciato ieri dal ministro ai Lavori pubblici Enrico Micheli. Che ha motivato l'urgenza di adottare il provvedimento. «Dobbiamo raggiungere - l'obiettivo europeo di arrivare a un -40% di incidenti entro il 2010», ha sottolineato Micheli, perchè «in Italia le statistiche dicono che muore un italiano ogni 80 minuti per incidenti d'auto», oltre ad avere «un costo enorme legato ad incidentistica per automobile di circa 2000 miliardi l'anno».

Ad una riforma del codice della strada aveva lavorato anche il ministro ai Lavori Pubblici del governo Prodi, Paolo Costa. Il quale aveva già lanciato la proposta dell'obbligo del casco per maggiorenni e non che preferiscono le due ruote. Una scelta, ribadita dal governo D'Alema, che trova giustificazione nella statistica: il numero degli incidenti con il ciclomotore diventa sempre più preoccupante (8300 nel '95 con 152 morti e più di 11 mila feriti) e i conducenti maggiorenni morti sono molto più numerosi dei minorenni (solo il 32 per cento ha meno di 20 anni). La proposta è destinata a risollevare le polemiche. Anche



Il casco in motorino sarà obbligatorio anche per i maggiorenni

perchè il motorino è sempre più il re del traffico cittadino: esercita un fascino crescente su dirigenti, professionisti e vip. Risolve i problemi di spostamento e di parcheggio nel traffico caotico delle città. Ma oggi il boom delle due ruote rischia un freno. «Che noia indossare il casco - dice Gigi Marzullo che dopo aver abbandonato per un periodo il ciclomotore si stava per riconvertire ad una "Vespa" - soprattutto per me che ho i capelli lunghi. Certo è una sicurezza, una protezione in più se si cade. Io ho abbandonato il ciclomotore proprio perchè su quattro ruote mi sento più sicuro. Ora però stavo accarezzando l'idea di comprare una vecchia Vespa: ci si può anche andare in due, è romantico. Ci dovrò ripensare».

Casco in motorino per i maggiorenni, ma non solo. «Il piano - ha precisato Micheli -, contiene normative sulla sicurezza stradale e risorse tendenti a prevenire e controllare gli incidenti con nuove modalità». Sono previste norme «sulla distanza di sicurezza e sui limiti di velocità», mentre - ha aggiunto il ministro - sul controllo si punta al «potenziamento della polizia stradale e al miglioramento delle infrastrutture». [r. cri.]

DALLA PRIMA PAGINA

MIA NONNA NON LO USERA'

Però il fatto che sia giovane non vuol dire che non sono attento a cosa mi circonda. Proprio per questo dico che è una gran fatica accettare, esprimo forti dubbi su una legge che vuole tutti col casco. Mi sembra un'imposizione e non mi pare che porterà importanti variazioni nel campo della sicurezza. Perché? Ma perché una legge che tutela i giovani c'è già e funziona benissimo, se è vero che con il casco in testa sono diminuiti gli incidenti mortali su due ruote. Ma che bisogno c'è, dico io, di estendere la legge a tutti?

Per la maggior parte di voi, che abitate nelle grandi città, questo è un problema secondario, anche se sono sempre di più quelli che usano le moto per combattere il traffico. Ma pensate un po' a tutti quelli, soprattutto anziani, maschi e femmine non importa, che abitano dalle nostre parti, nei piccoli centri dell'Emilia, della Romagna o delle Marche: per loro il motorino è tutto. Ci vanno a lavorare, a fare la spesa, si muovono così sempre.

Mia nonna Denise è una di queste: ogni giorno va al lavoro in motorino, dalla periferia a Pesaro città, con la pioggia o col sole. Ha 60 anni, nonna Denise, e non ha mai preso la patente. Che cosa dovrà fare adesso, in attesa di andare in pensione? Quella il casco non se lo metterà mai (e così tantissimi come lei, statene certi). A quell'età non le resterà che andare in tram o in filobus, con perdite di tempo enormi. O forse rischierà la multa. La conosco bene, so che avrà una voglia matta di conoscere di persona quel deputato che ha presentato il progetto di legge del genere. Non facciamo arrabbiare le nonne.

Valentina Rossi

«Sì» dei Beni culturali alle dighe mobili

«Il progetto "Mose" può salvare Venezia»

A giorni il decreto del ministro Ronchi Critici i verdi: valutazione ambigua

ROMA. Bocciato per il suo impatto ambientale, il progetto «Mose» di dighe mobili per salvare Venezia incassa il sì, pur con alcune prescrizioni, dell'ufficio centrale per i Beni ambientali e paesaggistici del ministero dei Beni culturali. L'impatto visivo dell'opera - è scritto nel documento di approvazione - risulterebbe minimo e risolvendo il problema dell'acqua alta contribuirebbe in maniera determinante anche alla salvaguardia dei tanti monumenti della città.

«Abbiamo raggiunto un'intesa col ministero dei Beni culturali - è il commento del ministero per l'Ambiente -. Gli aspetti paesistici del Mose non sono particolarmente significativi. Gli impatti ambientali riguardano invece il rischio di trasformare la laguna in una sorta di "catino puzzolente", per la riduzione del ricambio delle acque, causato da un numero troppo elevato di chiusure delle dighe mobili, in una laguna e in canali come quelli di Venezia, già fortemente inquinati».

Nei giorni scorsi, il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi aveva affermato che sul decreto «non ci saranno divisioni nel governo». Quanto alla firma del provvedimento, il ministro aveva espresso l'intenzione di sottoscriverlo prima di Natale. Sono due, secondo Ronchi, i problemi cruciali che si stanno approfondendo prima della firma: il modello di previsione delle maree e lo stato attuale di inquinamento della laguna. Sul primo punto, aveva osservato il ministro, «è importante il livello di affidabilità della previsione, perché si rischia di fare troppe chiusure». Quanto all'inquinamento, aveva spiegato Ronchi, «noi abbiamo ipotizzato un carico massimo sulla laguna per risanarla senza sbarramenti; se invece ci sono sbarramenti, bisogna cambiare tutto per evitare di ridurre il ricambio d'acqua». Anche il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, è convinto che sul Mose «vi sarà completo accordo da parte sia del ministro Melandri sia del ministro Micheli. Non ci sarà nessun conflitto sul decreto di valutazione di impatto ambientale».

«E' inaccettabile che vengano espresse riserve sostanziali e, al contempo, venga dato un parere positivo, sia pure con riserva al Mose». Questo il commento del deputato verde Sauro Turroni. Gli organi tecnici dello Stato, ha sottolineato Turroni, «devono smetterla con questo comportamento cerchiobottista che tenta di non scontentare nessuno, facendo però il gioco di chi si nasconde dietro l'espressione "favorevole"». Dato che la competenza dell'ufficio centrale per i Beni culturali si riferisce sia ai beni culturali sia a quelli ambientali, ha proseguito il deputato, «mi chiedo come possa il direttore generale Salvatore Mastruzzi considerare separate tutte le questioni ambientali dal più complesso problema della salvaguardia di Venezia». [r. cri.]

IL CASO

DAL LABORATORIO ALL'UOMO

I ricercatori dell'Università: «In Olanda sono più ridotti i tempi burocratici per la sperimentazione»

Da Trieste una nuova speranza anti-cancro

Un farmaco sarà testato da 40 pazienti di Amsterdam

TRIESTE

Si scrive Nami-A, si legge speranza. Almeno così auspicano, pur con molta cautela, gli inventori di un farmaco antitumorale frutto di una lunga ricerca interamente condotta a Trieste. A realizzarlo sono stati i dipartimenti di Scienze Chimiche e di Scienze Biomediche dell'Università Giuliana con il sostegno della Fondazione Callerio e della Polytech, una società di ricerca e di sviluppo del settore chimico-farmaceutico che opera nella cittadella scientifica dell'Area di Ricerca di Trieste.

Ma che cos'è il Nami-A? E' un farmaco a base di rutenio, il più raro dei metalli del gruppo del platino, elemento chimico in grado di controllare le metastasi, tanto nel numero quanto nelle dimensioni. Non solo. L'azione che viene svolta da questa sostanza non è citotossica, non determina in altre parole la morte cellulare (che si attua invece nella chemioterapia). Riequilibra, invece, la produzione delle sostanze che favoriscono la moltiplicazione delle metastasi stesse. Controllandole e inibendole. Come ciò avvenga non è ancora del tutto chiaro neppure agli stessi studiosi, che tuttora stanno conducendo le ricerche.

I risultati ottenuti dagli esperimenti sugli animali sono stati però così eclatanti da provare a ottenere gli stessi effetti benefici sull'essere umano.

Prima di cantar vittoria bisognerà attendere. Quanto ottenuto sino ad oggi in laboratorio consente però di essere legittimamente ottimisti. E di aver fiducia. Nei prossimi giorni il Nami-A verrà somministrato a 40 pazienti del «Netherlands Cancer Institute» di Amsterdam. Pazienti che hanno accettato di tentare la via delle cure sperimentali, dopo essersi lasciati alle spalle le terapie tradizionali, ma senza aver ottenuto alcun beneficio. Per loro, molto probabilmente, l'assunzione di questo farmaco rappresenta l'ultima spiaggia. Ciò che conta tuttavia è che almeno sulla carta questa sostanza non procura devastanti effetti collaterali.

Per conoscere gli esiti di questa nuova battaglia al cancro bisognerà attendere comunque almeno nove mesi, il tempo necessario per stabilire i dosaggi massimi tollerabili dall'uomo. In questo arco di tempo ogni paziente verrà sottoposto a sei cicli di somministrazione via endovena del Nami-A della durata di una settimana ciascuno. «Fino ad oggi - sottolinea il professor Giovanni Sava, docente del dipartimento di Scienze Biomediche e della Fondazione Callerio - il Nami-A si è dimostrato particolarmente efficace sui tumori polmonari, patologie nelle quali sono state riscontrate riduzioni superiori al 90 per cento. Per arrivare alle fasi 2 e 3, che riguardano invece l'efficacia della terapia su una casistica prima limitata e poi più ampia, occorreranno almeno 4 anni di studio».

Ma, mentre la ricerca si condurrà a Trieste, avamposto scientifico nello studio di farmaci antitumorali ricavati dagli elementi chimici del gruppo del platino, la sperimentazione varcherà inevitabilmente i confini nazionali. Perché? «Siamo arrivati fino ad Amsterdam e non in una città italiana solo perché all'estero la burocrazia è più snella - spiega il dottor Alberto Perbellini della Polytech -. In Italia per effettuare la prima fase di sperimentazione sugli esseri umani bisogna aspettare molti mesi. Fuori dai confini nazionali bastano quattro settimane».

Elena Marco

IN UNA SCUOLA DI MANTOVA

A 8 anni: «Centomila o vi picchiamo»

MANTOVA. Due ragazzini «terribili» di appena otto anni hanno cercato di farsi consegnare 100 mila lire dalle loro compagne di scuola, una seconda classe elementare del Mantovano. «Altrimenti - hanno detto i due estorsori in erba alle bimbe - all'uscita dalla scuola vi picchieremo». L'episodio si sarebbe ripetuto più di una volta, ma le «vittime» non hanno ceduto e anzi si sono rivolte ai loro genitori.

Questi hanno segnalato l'accaduto alla direzione didattica, minacciando anche denunce. Alla fine, considerata anche l'età dei bambini, non si è fatto nulla, ma la scuola ha comunque voluto aprire subito un'inchiesta interna.

«Si è trattato di episodi sicuramente "pesanti" - hanno confermato dalla direzione didattica - che purtroppo si verificano in molte scuole. Abbiamo aumentato la sorveglianza e cerchiamo di seguire più da vicino questi bambini che manifestano problemi di inserimento».

L'intervento della direzione su questo episodio di «bullismo» ha convinto i genitori delle due bambine a lasciar cadere l'ipotesi di una denuncia penale. [r. cri.]

E' il pianetino che sta minacciando la Terra



La sonda spaziale «Near» mentre si avvicina all'asteroide Eros che minaccia di scontrarsi con la Terra

Scomparsa la sonda che caccia l'asteroide

PASADENA. Avrebbe dovuto osservare per la prima volta da vicino uno degli asteroidi che minacciano di scontrarsi con la Terra. Invece sabato i tecnici della Nasa hanno perso il contatto con la sonda spaziale «Near» proprio mentre le impartivano i comandi per il cauto avvicinamento al suo traguardo, l'asteroide Eros, un macigno oblungo che misura 40 per 15 per 14 chilometri.

Nella notte tra domenica e lunedì il contatto radio con la sonda è stato ristabilito ma - dicono alla Nasa - non è ancora possibile dire se l'appuntamento con il pianetino verrà rispettato. Decisive saranno le manovre delle prossime ore.

«Near» avrebbe dovuto inviarci le prime fotografie di Eros il 27 dicembre, per entrare in orbita intorno all'asteroide il 10 gennaio e studiarlo nei minimi particolari. La perdita di controllo, prolungatasi per più di un giorno, potrebbe compromettere la missione. «Near» è infatti lanciata a grande velocità verso il pianetino e durante il black-out avrebbe dovuto incominciare ad assumere velocità e posizione adeguate all'inserimento in orbita. Forse il tempo perduto glielo impedirà, e allora dovremo accontentarci di poche immagini di Eros rubate con la velocità e l'approssimazione dei paparazzi anziché di accurati ritratti ripresi con calma in un teatro di posa, come sarebbe stato con «Near» in orbita stabile intorno ad Eros. Per di più verranno praticamente a mancare i dati che avrebbero dovuto raccogliere gli altri strumenti a bordo della sonda: il magnetometro, l'altimetro laser, lo spettrometro a raggi X e gamma, le analisi spettrali per stabilire la natura della roccia di cui è fatto il pianetino.

In caso di fallimento ci si potrà consolare con due considerazioni. La prima è che la missione «Near» è a basso costo: 150 milioni di dollari, circa 250 miliardi di lire, per una navicella relativamente leggera (805 chilogrammi) e con una attrezzatura scientifica ridotta al minimo indispensabile. La seconda considerazione riguarda il fatto che in ogni caso «Near» ha già fotografato molto bene l'asteroide Mathilde il 27 giugno scorso.

Eros venne scoperto all'Osservatorio di Berlino poco più di un secolo fa (13 agosto 1898). Fu il 433° pianetino individuato: uno tra i tanti, ma importante perché fu il primo a rivelare un'orbita che può farne un potenziale killer della Terra. Se si pensa che l'asteroide a cui si attribuisce la fine dei dinosauri era probabilmente assai più piccolo di Eros, possiamo immaginare facilmente che cosa accadrebbe in una eventuale collisione. Uno dei compiti più importanti di «Near» era proprio quello di farci conoscere meglio l'ipotetico nemico, per predisporre una eventuale difesa tramite missili a testata nucleare.

Attualmente sono noti 250 asteroidi che incrociano la Terra ma si pensa che ce ne siano pù di mille con un diametro superiore al chilometro. E' in corso una campagna di osservazione mondiale per schedarli tutti. Anche l'Italia partecipa al programma, sotto la guida di Andrea Carusi. Alenia e la Regione Piemonte hanno avviato lo studio di una missione chiamata «Impact» proprio per predisporre una difesa dai pianetini pericolosi per il nostro pianeta.

Piero Bianucci

Spedita da Como, trovata da un meccanico laziale che ha inviato i doni richiesti

Scrive a Babbo Natale, lui gli risponde

Raccolta la lettera lanciata con un palloncino

COMO. Babbo Natale? Fa il meccanico e non ha nemmeno la barba bianca. In compenso, ha moglie, due figli e abita a Civitavecchia, dove la sua generosità è stata «scoperta» grazie ad una storia che assomiglia molto ad una favola.

Protagonista è un bambino di Albavilla (Como), Daniele Ciceri, di tre anni. Alcune settimane fa Daniele, con l'aiuto del papà Federico (comandante della polizia municipale di Albavilla) e della mamma Antonella, ha scritto la tradizionale letterina natalizia a Babbo Natale, con la richiesta di alcuni giocattoli in dono. E, per rendere la favola natalizia ancora più affascinante agli occhi del bambino, quel messaggio è stato attaccato a due palloncini e affidato al vento.

Un sogno infantile, quello di veder esaudita la richiesta. Ma qualche giorno fa in casa della famiglia Ciceri i giocattoli sono arrivati davvero, e accompagnati da una lettera firmata «Babbo Natale». Coperto dallo pseudonimo natalizio, un anonimo cittadino di Civitavecchia spiegava nella lettera di aver trovato lo scritto del piccolo Daniele nel giardino di casa e di voluto provvedere ai regali.

I palloncini avevano percorso 500 chilometri di volo finendo proprio a casa di una persona che per una volta ha voluto fare il Babbo Natale.

Grande la felicità di Daniele, grandissimo lo stupore dei suoi genitori per l'inatteso regalo. Alcune ricerche hanno permesso di risalire all'autore, e si è così scoperto che si tratta di un quarantenne, con moglie e figli, di professione meccanico.

Una volta scovato, l'uomo non ha nascosto la sua sorpresa per essere stato identificato: «Come è possibile? - ha dichiarato divertito - La lettera che accompagna i regali è firmata solo Babbo Natale». Il meccanico ha raccontato di aver visto i due palloncini appesi ai rami di un pino lungo la strada dove c'è la sede dell'officina in cui lavora: «La prima volta non ci ho badato - spiega - poi li ho rivisti il giorno successivo e ho notato che c'era anche la letterina. L'ho letta, pensando che ad inviarla fosse stato un bambino bisognoso, magari orfano, che rischiava di non ricevere nessun regalo nel giorno di Natale. Allora, d'accordo con mia moglie, abbiamo cercato di accontentare questo piccolo Daniele, che naturalmente non conoscevo, compatibilmente con le nostre condizioni economiche».

«Per fortuna - ha spiegato il Babbo Natale di Civitavecchia - ho poi saputo che il bambino vive con i genitori circondato dall'affetto di tutti: fare un regalo è una cosa che mi rende comunque felice e non soltanto nel periodo di Natale». [r. cri.]

«I nostri abbonati ricevono il giornale in ritardo»

L'Osservatore contro le Poste «Basta con i disservizi»

CITTA' DEL VATICANO. «L'Osservatore Romano», stanco di vedere arrivare ai propri abbonati il quotidiano regolarmente in ritardo, ha deciso di dichiarare guerra alle poste italiane.

Lo ha fatto dopo ripetute segnalazioni alle sedi competenti delle poste, che evidentemente a nulla sono servite. Infine il quotidiano vaticano ha deciso di passare ai fatti, e di inviare un reclamo formale per «i disservizi» alla Direzione centrale. Augurandosi «con tutto il cuore che, se non puntuale, il reclamo possa almeno giungere a destinazione in tempi dignitosi». Data la situazione, è infatti possibile che la protesta non arrivi a destinazione.

La denuncia sui ritardi è stata pubblicata ieri mattina sulla testata d'Oltretevere. Un articolo racconta che ci sono abbonati siciliani che ricevono l'Osservatore con più di un mese di



Mario Agnes direttore del quotidiano vaticano L'Osservatore Romano

ritardo. Un esempio per tutti: «Giancarlo d'Amico - si legge sul quotidiano - abitante a Patti, Messina, ha scritto il 17 novembre scorso di attendere ancora una copia dell'Osservatore del 16 ottobre».

Per il quotidiano è comunque «inutile continuare con un elenco che, com'è immaginabile, continua a confermare quanto detto finora e si risolve in una serie veramente eccessiva di ritardi incomprensibili». Da qui la decisione di inviare una protesta formale. [r. cri.]

Scarcerati perché le piccole vittime non sono state credute. An accusa: «Siamo davanti a bestie umane»

Già in fuga gli aguzzini dei bimbi albanesi

Milano: bufera sui giudici, Diliberto chiede le carte

MILANO. Scomparsi nel nulla, a poche ore dalla decisione del giudice di non convalidare il loro fermo: i venti albanesi arrestati dai carabinieri per aver ridotto in schiavitù una ventina di bambini, hanno fatto immediatamente perdere le loro tracce. Diventa così un caso politico, il blitz dei carabinieri di venerdì scorso nell'ex raffineria di via Palizzi, le richieste di arresto formulate dal pubblico ministero Bruna Albertini e l'ordinanza che azzera tutto, firmata dal giudice per le indagini preliminari, Cesare Tacconi.

Ieri sulla vicenda è intervenuto anche il ministro della Giustizia, Oliviero Diliberto, che al Tg3 ha assicurato: «Se sono stati scarcerati quegli albanesi, evidentemente non vi erano sufficienti indizi. Conto comunque di verificare le carte personalmente».

«Nessuno di noi conosce le carte, conosce il fascicolo processuale. Se li hanno scarcerati, c'erano fondati motivi. Credo che dovremmo avere un grande rispetto dell'indipendenza della magistratura», non si sbilancia troppo, per ora, il ministro. Ma insiste sulla necessità di capire che cosa è successo nel palazzo di giustizia milanese, perchè le foto dei piccoli schiavi albanesi fermi al semaforo, la confessione di uno di loro che ha raccontato la sua odissea e le percosse subite, perchè tutto questo sia finito in una bolla di sapone.

E' l'ultima grana, che investe il palazzo di Corso di Porta Vittoria. E il ministro vuole capire, a fronte delle immagini sparate lunedì dai telegiornali, dei titoli di giornale sulla liberazione dei piccoli schiavi, visibili ad ogni semaforo o in quell'angolo di Quarto Oggiaro, dove i carabinieri sono inutilmente andati armi in pugno.

«Quella dei bambini schiavi albanesi è una vicenda agghiacciante. Bisogna capire, interrogarsi e poi naturalmente intervenire per evitare che queste cose succedano», assicura il ministro della Giustizia, che non è il solo a parlare degli interventi che si debbono fare, per arginare il fenomeno, mentre dalla Puglia arrivano notizie di nuovi sbarchi di albanesi, di un nuovo esercito pronto a fare l'elemosina ai semafori.

«Il giudice avrà avuto i suoi motivi. Ma sicuramente, carenze normative non ce ne sono», difende la legge il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino. «La legislazione italiana contro lo sfruttamento dei minori è indubbiamente una delle migliori nel mondo. Il problema è quello di applicarla», non si sottrae dalla questione la responsabile del Viminale.

Altre dichiarazioni dal mondo politico, sono più accese. «La decisione di quel giudice rischia di generare sfiducia nei cittadini», [illegible] Athos De Luca dei Verdi. «Uno Stato che non riesce a tenere in prigione gli schiavisti di bambini non può essere considerato uno Stato civile», tuona Sonia Viale della Lega Nord, ministro del governo della Padania.

«Mettiamo in atto azioni severe e dimostrative nei confronti degli scafisti», aggiunge lei, proponendo misure drastiche. Che ad esempio la polizia possa aprire il fuoco contro i gommoni, quando fanno ritorno in Albania, dopo aver lasciato il loro carico di clandestini sulle coste pugliesi.

«Certe bestie umane non debbono più circolare sul territorio», va giù duro contro gli albanesi anche Giampaolo Landi di An. «C'è un silenzio complice delle istituzioni», denuncia Elisa Pozza Tasca dell'Udr, vice presidente della commissione infanzia del Consiglio d'Europa. «A gennaio - aggiunge Pozza Tasca - dovrò relazionare in Europa sulla condizione dei bambini in Albania: dovrò aggiungere una parte sulla schiavitù dei bambini albanesi in Italia». Ma che la normativa sia carente lo ammette lo stesso procuratore capo di Milano, Francesco Saverio Borrelli. [f. pol.]

RETROSCENA

I verbali contestati

MILANO

«NON sono io quello che chiamano "Noli", il capo. Non è vero che ho un tatuaggio rosso sulla spalla sinistra, potete guardare. Non è vero che sfrutto i miei giovani connazionali», si difende e si mette a torso nudo davanti al giudice, Dashonr Gremi, uno degli albanesi della ex raffineria di via Palizzi, quella dei 20 ragazzi schiavi ai semafori.

«Sono in Italia da 15 giorni. Queste 200 mila lire me le ha date mia cugina. Non so nulla delle botte ai miei giovani connazionali», fa muro Stiljano Bojaxhu, anche lui per una notte a San Vittore, un solo interrogatorio e poi la scarcerazione - per mancanza di indizi - firmata dal giudice Cesare Tacconi, che in cinque pagine demolisce l'operazione «Orco» dei carabinieri, quella del blitz nell'ex raffineria di Quarto Oggiaro, quella dei 20 ragazzini tra i 13 e i 16 anni buttati in strada a fare l'elemosina, almeno 50 mila lire al giorno, sennò erano botte.

E allora nessuno crede al piccolo P., 14 anni appena, da due mesi a [illegible] in un centro di accoglienza fuori Milano. Nessuno crede al suo racconto, alla storia del tatuaggio che giura di aver visto sulla spalla del capo del lager di via Palizzi. Nessuno crede al suo racconto delle botte, delle sigarette spente sulle braccia - «Bucavano anche i maglioni, era meglio così, ai semafori ci davano più soldi», racconta lui, - o di quella serratura chiusa a doppia mandata dagli adulti, nel capannone dell'ex raffineria.

«E' lui, Noli», dice ai carabinieri P., indicando Dashonr Gremi in una delle centinaia di fotografie e nei filmati ripresi con una telecamera dei carabinieri. «E questi quattro sono gli altri capi», assicura il bambino che viene da Fier in Albania: a marzo la traversata in gommone e poi subito tra via Palizzi e via Eritrea, sotto ai cilindri verdi arrugginiti della ex raffineria, dentro al capannone con il tetto di lamiera.



«Ci bruciavano con le sigarette»

Ma solo uno dei 20 piccoli schiavi accusa

«In assenza di più precisi e particolareggiati elementi su chi effettivamente gestiva l'accattonaggio, non possono ritenersi sussistenti i gravi indizi», boccia tutto il giudice Tacconi, che nel fascicolo non ha nemmeno i rilevamenti fotografici, i riconoscimenti di P., ma solo poche pagine di verbale, un'accusa ritenuta alla fine generica. Nemmeno condivisa dagli altri 20, tra cui il fratello di P., liberati durante il blitz dei carabinieri.

«Nella detta fabbrica molti erano coloro che praticavano direttamente l'elemosina o la facevano praticare ai minori», spiega ancora il giudice, che non se la sente di avallare le 20 richieste di arresto firmate dal pm Bruna Albertini. Troppi, quei 20 albanesi finiti in manette. Troppo poche, le indicazioni di prova. E tutte di P., l'unico a rompere il muro di omertà, a raccontare quello che succedeva nell'ex raffineria.

Degli altri 20, 19 dei quali già riaccompagnati in Albania lunedì, uno in ospedale per denutrizione - «Ma io sto benissimo», nega tutto - nessuno ammette le violenze, nessuno accetta di raccontare la sua vita da schiavo. Ammettono l'elemosina, il lavoro all'angolo di un semaforo, quasi come una libera scelta, per aiutare le famiglie rimaste a Fier. Alcuni di quei 20 ragazzi sono già alla seconda traversata.

«Fanno sempre così. Solo qualche volta denunciano il clima in cui vivono. Spesso non si sentono nemmeno vittima di soprusi. Gli adulti che li sfruttano diventano il loro unico referente fuori dall'Albania», spiega Alessandra Dal Moro, della procura dei minori di Milano, che ha curato ogni pratica di quei 20 piccoli schiavi, riaccompagnati in Albania attraverso il Servizio sociale internazionale.

«E noi ogni volta dobbiamo ripartire da capo. Lo faremo anche questa volta», non si arrende Massimo Izzo, il giovane capitano della compagnia di Sesto San Giovanni, il primo a raccogliere la segnalazione di P., a ordinare gli appostamenti e l'irruzione finita per ora in una bolla di sapone.

Il giudice Tacconi ieri non era in ufficio. Risulta in ferie. Al suo ritorno, all'inizio dell'anno prossimo, troverà sul tavolo la richiesta del pm che a questo punto vuole un incidente probatorio, per mettere nero su bianco davanti a un giudice le accuse del bambino, quelle per ora cadute nel vuoto.

«Potevano pensarci prima», commentano i difensori d'ufficio di questa pattuglia d'albanesi, 17 uomini e tre donne - «Altro che vivandiere per gli schiavi. Noi siamo solo prostitute», la loro linea di difesa - molti con il passaporto in regola, e adosso il solo obbligo di presentarsi in questura, per regolarizzare la posizione. «Ma si sono presentati solo in tre», ammettono in via Fatebenefratelli. Tutti gli altri sono scomparsi, pronti a riprendere il lavoro interrotto in via Palizzi.

Fabio Poletti

Alcuni degli albanesi arrestati dai carabinieri. Poche ore dopo la decisione del gip di non convalidare il fermo facevano tutti perdere le loro tracce

«Sì, mi ha sorpreso»

Il pm Albertini: tutta colpa delle identificazioni difficili

MILANO. «Il fatto c'è ed è grave, lo scrive anche il gip nella sua ordinanza. Ma nessuno dei venti bambini albanesi liberati in via Palizzi, riconosce il proprio aguzzino». Bastano queste due frasi al pubblico ministero Bruna Albertini, per spiegare quell'improvvisa scarcerazione dei venti albanesi schiavisti, firmata dal gip Tacconi dopo appena una giornata di carcere, un giro di interrogatori e un muro di silenzio inviolabile.

Va bene dottoressa Albertini, ma uno dei bambini, il primo, ha riconosciuto chi gestiva il campo, chi era il capo, [illegible] costretti a fare...

«Sì, il suo racconto era dettagliato ma non basta. Qui c'è un problema di riconoscimenti fotografici, c'è un problema di prova processuale. Anche il gip nella sua ordinanza di rigetto ammette che erano quelli, ma poi mancavano le prove».

Colpa del giudice, allora?

«No, ma come capita in questi casi, quando si tratta di indagini nei confronti di albanesi, senza fissa dimora, spesso senza documenti e con nomi fittizi, le identificazioni sono sempre difficili».

Però...

«Guardi, il gip non ha escluso che ci sia stato il fatto, che ci sia stato lo sfruttamento. Ma il codice parla di indizi gravi e soprattutto di identificazione certa degli imputati».

Beh, a questo punto, a meno che l'accusa porti una prova inequivocabile, magari la foto di un albanese che spegne una sigaretta sul braccio di un bambino, la magistratura non può fare niente. E' così?

«Non è vero, ci sono elementi d'accusa che possono essere rafforzati».

E' troppo rigida la legge, allora? Questi bambini vengono poco tutelati?

«Neanche questo è il problema. Le garanzie del codice valgono per tutti gli imputati, che siano italiani o che siano albanesi. Lo so che la cosa può essere difficile da capirsi, ma solo così diventa comprensibile la decisione del giudice».

D'accordo, ammetta almeno che non se lo aspettava?

«E' vero, non mi aspettavo il rigetto della richiesta di custodia cautelare in carcere. Però il lavoro continua».

Più che altro, sembra destinato a ripartire da capo. Giusto?

«Le indagini non si fermano qui. Valuterò se presentare appello o se chiedere altri mesi d'indagine».

Sì, ma intanto gli albanesi sono stati scarcerati, e sono già resi irreperibili...

«Le misure cautelari le facciamo anche con i latitanti». [f. pol.]

Accuse al cardinale

Giordano bocciato dai suoi preti



Il card. Giordano

NAPOLI. Non tutti i parroci scendono in campo per difendere il loro vescovo. Ne sa qualcosa il cardinale Michele Giordano, al centro di due inchieste giudiziarie su un giro di usura e su presunte irregolarità fiscali. La curia ha inviato a tutte le parrocchie un comunicato con cui l'arcivescovo si difende dalle accuse, pregando i sacerdoti di leggere il testo nelle omelie e di spendere una buona parola per il capo della Chiesa napoletana. Ma l'invito, in alcuni casi, è caduto nel vuoto. Qualcuno si è limitato ad affiggere il messaggio in bacheca in modo che i parrocchiani potessero vederlo, altri hanno semplicemente ignorato il documento. E' il caso di don Franco Rapullino, parroco di Forcella, un rione roccaforte della camorra. «Non ho ritenuto opportuno parlare di queste cose. Il cardinale sa che la mia gente ha ben altri problemi. Le esigenze del quartiere mi spingono ad affrontare altri argomenti nelle mie omelie: preferisco parlare di solidarietà e della necessità di aiutare chi ha bisogno». Ciò non significa, naturalmente, che don Rapullino abbia dei dubbi sull'onestà del suo vescovo. «I magistrati stanno facendo il loro lavoro, e sono convinto che alla fine tutto sarà chiarito e non ci saranno più ombre».

Un altro «ribelle» è Vittorio Siciliani, parroco nel rione Scampia, alla periferia orientale della città, e uno dei sacerdoti che due anni fa denunciarono con durezza le condizioni di degrado in cui versano alcuni quartieri di Napoli. Il suo commento è stato lapidario: «Ai fedeli parlo delle sofferenze della Chiesa, ma non credo che si possa comunicare secondo gli schemi proposti dalla curia. Non credo che molti preti abbiano accolto l'invito a leggere il comunicato durante la messa». Don Siciliani non ha apprezzato la sortita della curia anche per un altro motivo: «E' un'iniziativa calata dall'alto: meglio una discussione, sentire il parere della gente». L'iniziativa dei vertici della diocesi napoletana lascia perplesso anche Luigi Pirillo, presidente provinciale degli enti assistenziali ed ex responsabile delle Acli. «Una lettera così finisce con il far perdere ai fedeli il rispetto per il vescovo o per i magistrati». Un altro prete di periferia, Giuseppe Nicodemo, ha invece accolto l'invito della curia. «Ho letto il comunicato per [illegible] di obbedienza - ha detto -: evidentemente chi ha deciso di diffonderlo ha le sue buone ragioni». Don Nicodemo non ha tuttavia commentato il documento nella sua omelia.

Ma che cosa è scritto nel documento distribuito ai parroci? Giordano spiega ancora una volta che la curia non può essere considerata alla stregua di una normale società dai magistrati che stanno indagando sulle presunte irregolarità fiscali. La diocesi, aggiunge l'arcivescovo, impiega le sue risorse per attività di culto e opere di bene.

Fulvio Milone

Lascia Rebibbia dopo 18 mesi. La madre della vittima: non ce l'aspettavamo, ma accettiamo la decisione

Natale a casa, il regalo dei magistrati a Scattone

L'imputato per l'omicidio di Marta Russo ottiene gli arresti domiciliari

ROMA. Dopo 18 mesi Giovanni Scattone può lasciare il carcere di Regina Coeli e trascorrerà il Natale a casa. Da oggi il ricercatore dell'Università La Sapienza accusato di aver ucciso la studentessa Marta Russo il 9 maggio del '97 sarà agli arresti domiciliari nella sua abitazione dell'Eur. Il provvedimento di scarcerazione è stato depositato nel pomeriggio di ieri in cancelleria, firmato dal presidente della I Corte d'Assise Francesco Amato e dal giudice a latere Giancarlo Cataldo. Il parere positivo all'uscita dal carcere è arrivato dopo l'ennesima istanza avanzata dai difensori del ricercatore e ribaltando tutti i precedenti rifiuti. L'ultimo no agli arresti da scontare nella propria abitazione risaliva a circa un mese e mezzo fa, quando la I Corte d'Assise in un'ordinanza aveva negato la scarcerazione di Scattone sostenendo che sussisteva ancora la possibilità di inquinamento probatorio e di reiterazione del reato, poiché, a tutt'oggi, ancora non è stata trovata l'arma del delitto.

Scattone festeggerà dunque nel suo alloggio il giorno di Natale. Come farà d'altronde Salvatore Ferraro, l'altro ricercatore accusato di aver preso parte a un incredibile gioco [illegible] e che aveva ottenuto due mesi fa gli arresti domiciliari. Di fronte alla scarcerazione, gli Scattone sono apparsi disorientati, soprattutto quando se lo sono trovati davanti, ieri sera. Racconta il padre: «E' arrivato accompagnato da alcuni poliziotti che hanno suonato il campanello e ci hanno avvertito. Quando l'ho visto ci siamo abbracciati e baciati. Io gli ho detto "bello di papà"». Giovanni Scattone, con la barba lunga, ha detto al padre e al fratello Mauro di aver già mangiato e, tra le prime cose che ha fatto, si è seduto in poltrona. «Ha bisogno di riprendersi - ha detto il padre - perchè ha detto che gli spazi gli sembrano molto grandi dopo 18 mesi di detenzione. Quando è arrivato noi stavamo per metterci a cena. Poi, dovrà rifarsi il letto e andare a dormire».

Dopo il primo sollievo il padre di Scattone non è riuscito, però, a nascondere la sua amarezza per il provvedimento. «Dico, meglio tardi che mai. Ma è certo che potevano decidersi prima. Perché tenere in carcere mio figlio 18 mesi è stata una decisione arbitraria, fondata sul nulla».

Molto diversa è [illegible] la posizione dei giudici della prima Corte d'Assise. Gli arresti domiciliari sono stati concessi ieri perché, in sostanza, la prova in dibattimento a questo punto si è già formata, si legge infatti nel provvedimento: «L'istruttoria dibattimentale, per quanto concerne le deposizioni testimoniali, le acquisizioni dei verbali di Francesco Liparota e Marianna Marcucci, è pressoché conclusa». Dunque, spiegano i giudici: «va rimeditato il grado di intensità della misura cautelare», considerando «indebolito l'inquinamento probatorio».

Gli arresti domiciliari appaiono poi per la Corte una misura idonea a scongiurare sia la reiterazione del reato che di altri gravi delitti con l'uso delle armi».

Mentre i legali di parte civile parlano di un «clima natalizio che ha influito sulla corte» e di una decisione «che non cambia nulla», secondo i legali della difesa il significato della decisione presa ieri è il segnale di un mutamento [illegible] nel processo.

«Dopo l'ultimo rifiuto - ricorda Francesco Petrelli, avvocato di Scattone - si sono allungati i tempi del processo e il contesto dibattimentale si è arricchito del nuovo silenzio dell'Alletto, di Liparota e di Marcucci. Per noi ha influito tutto ciò, demolendo le certezze dell'accusa».

I silenzi di Francesco Liparota (accusato di concorso in omicidio) e di Marianna Marcucci (accusata di favoreggiamento) risalgono proprio all'udienza di ieri. Così come all'udienza di ieri appartiene una lite che ha fatto segnare un altro punto alla difesa.

A metà mattinata il presidente della Corte d'Assise ha invitato Livia Rossi, [illegible] di Scattone, a controllare «con calma e senza ansia» alcune carte processuali.

Mentre l'avvocato raccoglieva l'invito, il pm Italo Ormanni si lasciava sfuggire un: «e intanto mandiamo i consigli per gli acquisti» che ha suscitato l'ira dell'avvocato. «Non intendo sopportare questi insulti. Anche se sono più giovane di lei pretendo rispetto», ha urlato l'avvocato, mentre per la prima volta dall'aula si è levato un applauso all'indirizzo di un legale della difesa dei due imputati.

«Se la Corte ha deciso così vuol dire che c'erano le ragioni per farlo», è stato il commento di Aureliana Russo, la madre della studentessa uccisa, che non ha nascosto la sua «sorpresa: proprio non ci aspettavamo una decisione del genere».

[f. ama.]



Giovanni Scattone, accusato dell'omicidio di Marta Russo

Dati insufficienti

Borrelli: serve una banca dati per i clandestini

MILANO. «Servono delle schede alfanumeriche, simili a quelle per il codice fiscale, che contengano le caratteristiche fisiche e le impronte digitali e che siano consultabili facilmente e rapidamente in tutto il territorio». E' quanto propone il procuratore capo di Milano, Francesco Saverio Borrelli, per cercare di risolvere il problema degli extracomunitari, giunti clandestinamente in Italia, che, quando hanno a che fare con la giustizia, forniscono false generalità. Secondo Borrelli è poi «necessario raccogliere tutti questi dati in una banca il più ampia possibile», poiché quella attuale, della polizia, è «ottima, ma ormai insufficiente». E bisogna anche perfezionare il sistema di ricerca dati. L'esperienza ci mostra - aggiunge ancora Borrelli - che chi vive ai margini della legalità cambia spesso il nome e il cognome. Spesso le Procure si trovano ad avere a che fare più volte e in più parti con le stesse persone, molte volte senza neanche saperlo». [Agi]



Inaugurato nel '34, non ospiterà party di Natale e Capodanno perché l'affitto era salito 7 miliardi





Tra i clienti Dylan Sinatra e Clinton Al suo posto aprirà il bar di Cipriani

In basso, il Rockefeller Centre: al 65° piano ospitava Rainbow Room. A sinistra: Frank Sinatra e Manhattan



Si spegne l'arcobaleno di New York

Chiude la «Rainbow room», era il locale dei vip

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

Racconta che, danzando, Bill Clinton aveva la faccia di un bambino a Natale. Conduceva la compagna con grazia per un attimo rimasero soli nella cornice della vetrata su Central Park. Erano passati trent'anni quando Rita Moreno aveva ballato in «West Side Story», ma i suoi passi erano impeccabili. Quelli del presidente, po' meno, ma lei glielo fece notare lo guidò senza che apparisse, co e erano solite fare le donne della vita. Quando la musica cessò, fu Rita a riaccompagnarlo al tavolo. Lui, ancora raggiante, disse: «Stanotte ho realizzato sogno della mia vita». Lei ac un inchino, poi guardò la donna seduta, perennemente al fianco, perennemente in disparte e disse: «Sorry, Hillary». Mi spiace, Hillary. La musica riattaccò e coprì la risposta della first lady.

Raccontane un'altra, Dale.

Gli viene in mente Frank Sinatra. Quella sera che arrivò con tutta la banda. E, a un altro tavolo, c'era anche Bob Dylan. Puoi immaginarli: Sinatra Dylan nella stessa stanza? Solo alla «Rainbow Room», sessantacinquesimo piano del palazzo della General Electric, pareti di vetro per vedere tutta New York.

Ricorda che Sinatra si sedette con i e quando il cameriere andò a prendere le ordinazioni lo rimandò indietro con un gesto sprezzante e una richiesta: «Mi fido solo del mio barman personale, i cocktail li fa lui». Dale Van Groff, per trent'anni barista alla «Rainbow Room», si sentì offeso, ma non ebbe il coraggio di opporsi: la Voce del cliente ha sempre ragione. Sinatra fece sparecchiare un tavolo da usare come bancone e il suo barman personale andò scegliere i liquori. Nella sala si fece silenzio. L'orchestra tacque, in attesa. Fuori pioveva, ma sempre più piano, il grattacielo della Chrysler infilza la luna e Dean Martin scalpitava perché aveva sete. Con cura da alchimista lo scagnozzo di «Occhi azzurri» dispose le bottiglie sul tavolo e versò attentamente Jack Daniel's fino a metà del bicchiere. Poi, gesti isurati, prese la bottiglia dell'acqua e, nel silenzio assoluto, fece cadere una, due gocce d'acqua. Stop. Servì e Sinatra commentò: «Eccellente!», guardando Dale perché imparasse la lezione.

Cos'ha imparato Dale, dietro al banco del bar più famoso d'America? Che le «celebrities» sciocche vanagloriose, ancor prima che Woody Allen ci girasse un film per dirlo. Che la fama è come un ballo: ti fa girare la testa e quando la musica ferma il silenzio ti sembra una condanna. Che nulla dura in eterno, non i liquori e neppure le bottiglie. Non la spensieratezza di quelli che sono passati volando sul marmo e, neppure, la «Rainbow Room». Signori, si chiude. Tramonto sulle grandi vetrate. Non ci sarà il party di Natale (quello che Steven Shaw l'incontentabile recensì così: «Il cibo non era granché e anche la famosa vista, alla fin fine...»), né la tradizionale, demenziale, conga di fine anno. Sessantaquattro anni di storia sigillati dall'aumento di un canone d'affitto, nella Manhattan delle follie immobiliari, dove parlarne eccita più del sesso, la società Tishman Speyer che possiede i locali ha semplicemente chiesto 4 milioni di dollari l'anno invece di e Jo Baum, detto «Atomic Baum», uno che è nei ristoranti tutta la vita, tranne quando ha combattuto in guerra (e lo dallo cucina da campo perché voleva fa cannelloni alla Rossini) ha voltato le spalle. suo posto, i Cipriani, che però lasceranno aperto solo il bar e, nelle altre sale, allestiranno banchetti privati su ordinazione. Fine delle danze. Dale De Groff, musica, miscela cocktail il Bellini è suo forte. Ha preso i suoi sifoni e se n'è andato.

Prima, raccontane un'altra.

Ricorda che una sera, una in cui cantava Marianne Faithfull, Keith Richards, quello dei Rolling Stones e, per rispettare le regole di ammissione, portava, perfino lui, cravattino. Ma non a lungo, perché a metà dello spettacolo lo fece volare sul palco prima di mettersi ballare come una scimmia mezzo alla pista.

Certo, non all'altezza di Fred Astaire e Ginger Rogers, che accarezzarono il pavimento della «Promenade» una notte d'inverno, ma neppure a quella di Rosemarie Clooney, quando festeggiò le abbracciata a Bob Hope. Chi quella sera, lo ricorda neanche Dale. Gli piace pensare che fosse Duke Ellington, ma non pare probabile.

Quello che ama raccontare è la leggenda del Duca e della canzone sul menù. Lui aveva scritto più musica di chiunque in America, su qualsiasi cosa gli capitasse sotto mano: buste, cartoline, pezzi di cartone strappati dalle scatole di corn flakes. Di solito, lo motivava scadenza: «Black and Tan Fantasy» la buttò giù sul taxi diretto allo studio discografico, «Solitude», in piedi, già sala registrazione, accorgendosi che gli mancava un brano per completare il disco. E una sera che promesso un brano nuovo e arrivò senza averci mai pensato neppure per un secondo, scrisse le note mangiando, disegnando arabeschi musicali tra gli antipasti e i dessert. Quale fosse la canzone, Dale non lo ricorda e può darsi che tutto sia leggenda, anche sta scritto pure nelle guide di New York, alla ristoranti sale da ballo, ora nell'appendice «c'erano una volta»: «Rainbow Room», ritrovo per fantasmi, Duca che suona, Sinatra che beve, Rita Moreno che balla con un presidente felice, Fred Astaire che annuisce battendo il tempo, poi via, tutti nella conga di fine anno, fine secolo, fine millennio, fine di tutto, perché la «Rainbow Room» come la videro loro non c'è più e anche Dale è andato via; tutta quell'allegria caro prezzo è sciolta come un cubetto di ghiaccio nel bicchiere.

Gabriele Romagnoli

Intervengono Blair e la Casa Bianca, continua l'impresa di Branson

La mongolfiera piega la Cina

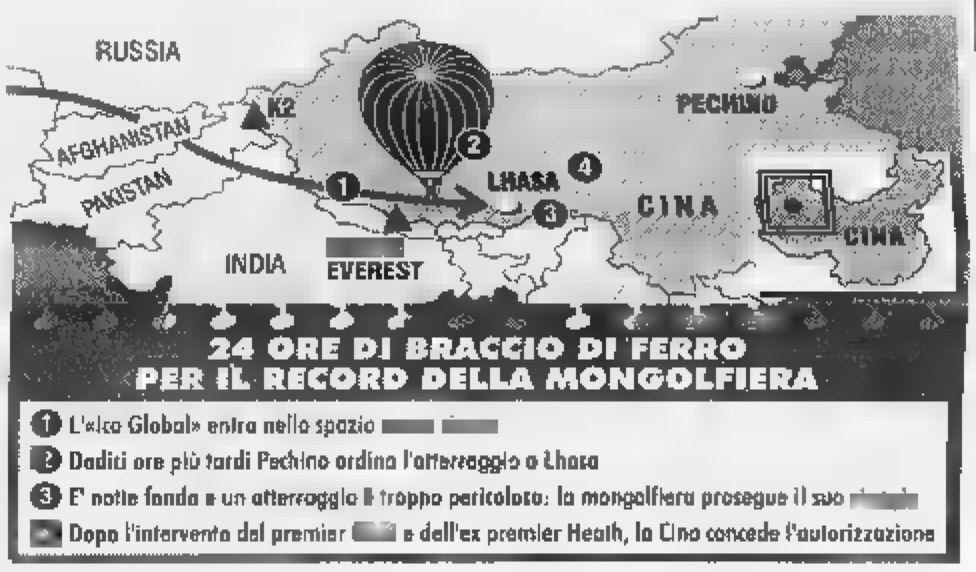
Trattativa diplomatica, poi l'ok al sorvolo

LONDRA. Sospiro di sollievo. «Le probabilità di successo sono salite a 51 contro 49». L'ha spiegato da Londra Mike Kendrick, il direttore del progetto dell'«Ico Global», la mongolfiera che sta tentando il record del primo giro del mondo. Si appena concluse 24 convulse in cui è stata scomodata la diplomazia ad altissimo livello, con il premier Tony Blair e l'ex premier Edward Heath, più l'ambasciatore britannico e la Casa Bianca. Tutti a convincere Cina. Alla fine Pechino ha accettato di aprire lo spazio aereo al trio Branson-Fossett-Lindstrand e così la favola dei miliardari pallone può proseguire. «Siamo imbarazzati e allo stesso tempo felici che abbiano capito il nostro problema», ha fatto sapere proprietario della Virgin.

Avevano previsto di farcela in 18 giorni e adesso sono già in ritardo di giorno, quando devono attraversare il Pacifico, gli Usa l'Atlantico, per approdare in Gran Bretagna. Oltre ai guai politici, infatti, hanno dovuto affrontare gli imprevisti meteorologici e sono stati costretti a salire di quota, a oltre 10 mila metri, in modo da scongiurare la formazione di ghiaccio sull'involucro. «Non possiamo che incrociare le dita, chiudere gli occhi e sperare per meglio», ha scherzato Kendrick, mentre raccontava il susseguirsi dei colpi di scena dell'impresa. L'ingiunzione di atterraggio a Lhasa, in Tibet, era scattata quando la mongolfiera aveva mancato il corridoio previsto dai cinesi Sud del 26° parallelo. Colpa della necessità di evitare l'Iraq martellato dall'operazione «Desert Fox» per 12 l'«Ico Global» si è trovato nella scomoda posizione di «pirata dei cieli».

A quel punto, lontani chilometri dalla rotta prevista, piegarsi all'ordine del regime avrebbe significato non soltanto dire addio al record, ma anche rischiare una catastrofe, perché - ha proseguito Kendrick - «era notte fonda e un atterraggio al buio avrebbe significato mettere rischio la vita dell'equipaggio». Il viaggio, quindi, proseguito, accompagnato da una frenetica operazione diplomatica, finché la Cina ha reso noto il suo «sì», purché il pallone acceleri e se ne vada «il più presto possibile». «E anche noi vogliamo uscire il più presto possibile - ha commentato Kendrick -. Stiamo studiando la via più veloce ed efficace per lasciarci il Paese alle spalle».

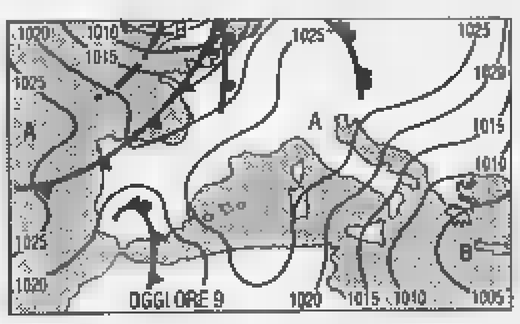
Si tratta di riacchiappare il giusto «jet stream», l'insieme delle correnti d'alta quota che soffiano da Ovest a Est, e spingersi tutta velocità verso il Pacifico. Ma l'ultimo bollettino è stato scoraggiante: ieri sera, la mongolfiera raggiungeva malapena i all'ora e, quello che è peggio, il consumo di carburante necessario bruciatori è stato superiore alle provisioni. La suspence continua.



Gabriele Beccaria

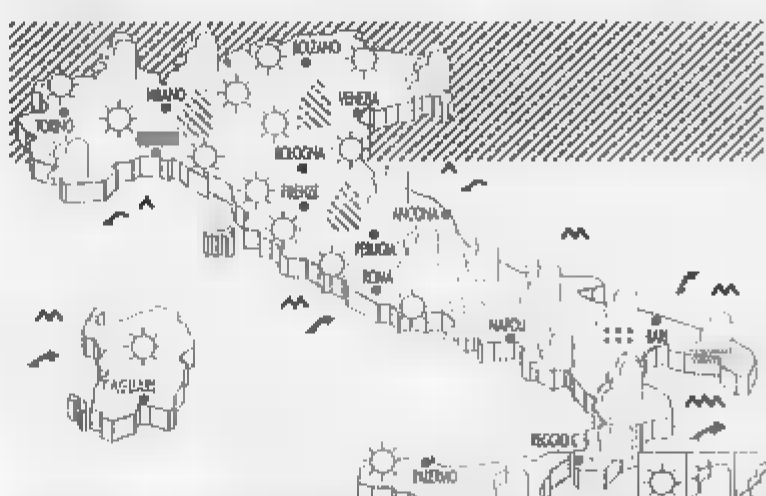
IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

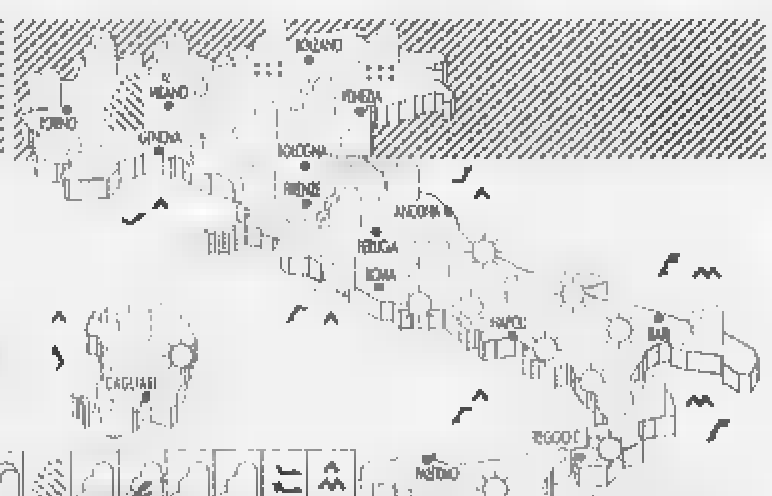


NATALE COL SOLE. L'alta pressione è tornata ad imporsi su tutta la penisola ma sulle regioni centromeridionali adriatiche, battute da venti freddi di tramontana, ancora per oggi si avranno dei residui episodi di maltempo. Il tempo stabile anticiclonico durerà per tutto il periodo natalizio, ciò nonostante, tra la vigilia ed il giorno di Natale, sulle zone alpine e su quelle adriatiche non saranno da escludere degli annuvolamenti irregolari e qualche breve nevicata sulle Alpi.

Tendenza per dopodomani. La giornata di Natale trascorrerà sotto un cielo sereno o poco nuvoloso.



OGGI. Al Nord, sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori prevarrà il sereno o il cielo poco nuvoloso. Sulle regioni centromeridionali adriatiche e sulla Calabria ionica annuvolamenti e precipitazioni locali con tendenza a schiarite. Temperature notturne ancora in diminuzione.



DOMANI. Sul Nord e sulla Toscana temporanei annuvolamenti più frequenti nelle zone alpine e prealpine centro-orientali e sul Veneto dove sarà possibile qualche breve precipitazione locale. Su tutte le altre regioni cielo poco nuvoloso. T nno le nebbie in banchi sulle pianure del Nord.

CITTA' ITALIANE

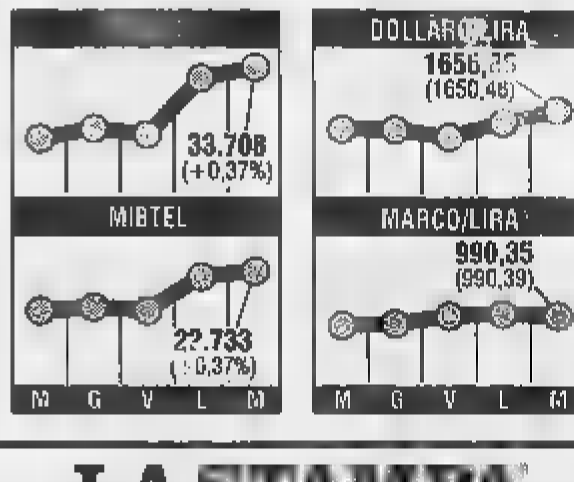
	min	max		min	max		min	max
Aosta	0	5	Bologna	0	11	Bari	7	10
Bolzano	-2	6	Firenze	4	9	Napoli	6	10
Verona	-1	7	Pisa	3	9	Potenza	1	4
Trieste		6	Ancona	6	7	S.M. Leuca	8	13
Venezia	-1	7	Perugia	3	6	R. Calabria	10	15
Milano	-1	10	Pescara	5	9	Palermo	10	14
Torino	-3	7	L'Aquila	1	5	Catania	4	16
Cuneo	-2	6	Roma Urbe	5	12	Messina	10	14
Genova	4	10	Roma Ciamp	6	12	Alghero	4	14
Imperia	6	12	Campobasso	0	2	Cagliari	6	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	5	variabile	Lisbona	5	12	
Atene	7	12	pioggia	Londra	4	6	nuvoloso
Bangkok	23	34	sereno	Los Angeles	8	12	sereno
Berlino	-2	0	nuvoloso	Madrid	2	12	variabile
Bruxelles	0	4	nuvoloso	Montreal	0	5	nuvoloso
Bucarest	-5	0	nuvoloso	Mosca	-8	2	sereno
Budapest	-8	-1	variabile	New York	9	12	sereno
Buenos Aires	15	21	pioggia	Nizza	2	11	sereno
Copenaghen	-5	1	nuvoloso	Parigi		4	sereno
Dublino	0	10	nuvoloso	Pechino	-1	10	sereno
Francoforte	-1	4	variabile	Praga	-5	2	variabile
Gerusalemme	4	11	np	Rio de Janeiro	23	34	sereno
Ginevra	-	3	variabile		-4	-2	neve
Helsinki	-14	-9	sereno	Sydney	19	24	sereno
Johannesburg	15	22	variabile	Tokyo	5	15	sereno
Il Cairo	10	22	sereno	Varsavia	-5	-1	neve
Istanbul	7	12	pioggia	Vienna		4	variabile

Un premio ai bond Olivetti

L'emissione obbligazionaria Olivetti per 700 milioni di euro con scadenza 2003, lanciata nella primavera di quest'anno, [illegible] ottenuto l'«Ifr Award 1998», come «Emissione obbligazionaria in ecu/euro dell'anno», assegnato dal settimanale britannico International Financing Review (Ifr), [illegible] autorevole pubblicazione dedicata [illegible] mercato internazionale dei capitali. Fra i motivi alla base di questo riconoscimento, illustrato nel numero della rivista con la data del 19 dicembre in un articolo intitolato «Olivetti protagonista nel mercato del credito», figurano «la precisione nell'esecuzione e nella definizio[illegible] del prezzo dell'emissione e la successiva performance». Dopo aver definito l'operazione [illegible] dei migliori corporate Eurobond in assoluto nell'anno», la rivista ricorda alcuni particolari dell'emissione, che, presentata per 200 milioni [illegible] euro, è stata poi [illegible] per 300 milioni, inizialmente sottoscritta per 600 milioni [illegible] successivamente aumentata a 700 milioni per l'elevata domanda del [illegible]



Carige fa accordi in Francia

Banca Carige si allea con i francesi del Cencep (Centre National des Caisses d'Epargne et de Prevoyance) e del Cdc (Caisse des Depot et Consignations) nel retail banking e nel mercato dei capitali. L'operazione sarà perfezionata con l'ingresso dei nuovi partner nel capitale di Banca Carige [illegible] completamento dell'aumento di capitale, 500 miliardi nominali, deliberato nell'aprile '97. Una prima tranche, pari a 215 miliardi, era stata riservata l'anno [illegible] al gruppo assicurativo La Basilese, [illegible] parte collocata sui mercati finanziari. [illegible] francesi chiuderanno l'operazione entrando nell'azionariato [illegible] quote rispettivamente del 6% (Cencep) e del 4% (Cdc). La Fondazione Banca Carige scenderà così al 61% del capitale. L'intesa prevede l'ingresso di Carige nel capitale di Cencep, organo centrale delle Casse di risparmio francesi, una rete finanziaria che riunisce 34 realtà tra loro autonome che, per importanza, costitui[illegible] il secondo gruppo bancario [illegible] Francia.



Messaggio per Bankitalia: siete autonomi sino a fine mese, poi i tassi andranno al 3%

«Dai mercati un bonus per l'Euro»

Duisenberg: c'è fiducia, tutti sono pronti al lancio

[illegible]RTE
DAL NOSTRO INVIATO

«Fino al 31 dicembre tutte le banche centrali nazionali dispongono ancora interamente della propria sovranità di politica monetaria». Con questa osservazione [illegible] fatto, il presidente della Banca centrale europea (Bce), l'olandese Wim Duisenberg, ha voluto evitare di prendere posizione, ieri sera a Francoforte, sulla sorprendente continuazione dell'anomalia italiana in materia di tassi d'interesse. Dall'incontro di Duisenberg con i giornalisti, [illegible]n è affiorata infatti ancora una spiegazione della scelta della Banca d'Italia di ritardare il completamento della convergenza dei tassi d'interesse dal 3,5% attuale fino al livello a cui sono già giunti gli altri dieci Paesi partner dell'euro.

Duisenberg, che aveva esplicitamente criticato a inizio dicembre l'eterodossia del governatore italiano, Antonio Fazio, si è ben guardato dal far trapelare nuovamente segnali di divisione all'interno del Consiglio direttivo della Bce a ormai pochissimi giorni dal varo della moneta unica. L'intenzione di Fazio di far [illegible] in modo macroscopico delle proprie prerogative di politica monetaria d'altronde segnala una presa di distanza da Francoforte che [illegible] può essere interpretata come puro frutto [illegible] stravaganza.

Se non fosse per la mancata convergenza dei tassi italiani, che comunque è destinata a risolversi in [illegible] questione di giorni [illegible] non di ore, tutti gli ormeggi attorno alla corazzata dell'euro sarebbero pronti per essere mollati quando, tra l'1 [illegible] gennaio, la Bce assumerà interamente la propria responsabilità sull'euro e sulla politica monetaria comune degli undici Paesi. Ieri il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha confermato che il tas[illegible] d'interesse delle prime operazioni di finanziamento in pronti contro termine del sistema finanziario dell'euro avverrà al livello del 3,0%, già indicato dalle Banche nazionali [illegible] dicembre scorso.

Attorno a questo livello sono stati fissati i livelli dei tassi di deposito presso la Bce (al 2,0%) e di prestito marginale dalla Bce (4,5%). L'ampiezza del «corridoio» costituito da questi due livelli è oggetto di valutazione da parte degli osservatori della politica della Bce. I governatori tuttavia hanno deciso ieri [illegible] adottare una sorta di regime transitorio per la fase iniziale di vita dell'euro fissando il tasso del credito marginale al 3,25% [illegible] quello di deposito al 2,75% per il periodo dal [illegible] al 21 gennaio. Si tratta di una fo[illegible] precauzione attraverso la quale la Bce [illegible] di orientare rigidamente l'operatività del mercato in [illegible] fase in cui [illegible] necessario evitare che le condizioni [illegible] liquidità risentano del comples[illegible] intreccio [illegible] flussi monetari nel nuovo grande mercato in euro.

Duisenberg ha dichiarato che i governatori sono determinati [illegible] cessare il regime transitorio al 21 gennaio, ma non si è senti[illegible] di escludere la possibilità di un prolungamento. Per quanto grandi siano infatti gli sforzi di preparazione del varo della [illegible] moneta [illegible] è obiettivamente in grado di valutare quali saranno le condizioni di operatività nei primi giorni e nelle prime settimane. La Bce si è sforzata comunque di creare una situazione di stabilità [illegible] certezza in modo da anticipare la formazione delle aspettative dei mercati. In particolare ciò è avvenuto [illegible] la fissazione del tasso del 3,0% che, [illegible] ha ribadito ieri Duisenberg, «resterà fermo per tutto l'orizzonte [illegible] tempo oggi prevedibile».

Secondo Duisenberg d'altronde le condizioni di stabilità monetaria entro cui avviene [illegible] varo dell'euro sono ottimali. Il presidente della Bce ha assicurato di non vedere «segnali né di inflazione, né di deflazione». Duisenberg ha osservato che «il 3,0% è [illegible] tasso storicamente molto basso. La decisione coordinata di convergere a quel livello va letta come una vera decisione di politica monetaria». Secondo l'eurogovernatore «attualmente non [illegible] è ragione [illegible] modificare ancora i tassi, quanto al calo di quelli a lungo termine [illegible] la conferma del bonus di credibilità antinflazionistica» con [illegible] comincia la vita dell'euro e della Bce. Il gradimento dei mercati è indispensabile al successo della moneta.

Il presidente della Banca di Francoforte ha cercato di ridimensionare i pericoli di deflazione e di calo molto accentuato delle economie. Ha invece voluto lanciare un nuovo allar[illegible] ai governi affinché rispettino gli impegni presi «da loro stessi» col Patto di Stabilità che disciplina le finanze pubbliche degli undici Paesi dell'euro.

[c. b.]



Il presidente [illegible] Banca centrale europea, Wim Duisenberg

Fissato il corridoio dei saggi per l'avvio della moneta previsto a gennaio
Si va da un minimo del 2% ad un tetto massimo del 4,5%

«Per quello che vediamo il costo del denaro resterà fermo al livello attuale»

«Non ci sono pericoli di un aumento dei prezzi né [illegible] una deflazione»

[illegible]RVIZI

Le Poste preparano la rivoluzione

ROMA. Pochi giorni all'avvio dell'euro le Poste italiane annunciano servizi e prodotti che saranno adattati alla moneta unica a partire dal '99. In particolare, dal 4 gennaio, presso i 14 mila sportelli sul territorio nazionale sarà possibile, in euro, comprare buoni fruttiferi, sottoscrivere Bot, Btp, Cct e Ctz, aprire libretti [illegible] risparmio, inviare e ricevere vaglia internazionali [illegible] pagare tributi mediante delega unica. Dal pri[illegible] febbraio saranno disponibili in ver[illegible] euro anche conti correnti, assegni postali, bollettini [illegible] conto corrente per pagamenti, ordini di postagiro e accreditamento di pensioni sui conti correnti che saranno ridenominati in euro. Per quel che riguarda i libretti di risparmio, sui nuovi libretti in euro (disponibili dal 4 gennaio) potranno essere eseguiti versamenti [illegible] prelievi sia in contanti in lire (previa conversione) che in assegni circolari in euro e in lire. Sugli attuali libretti di risparmio in lire (oltre 14 milioni con giacenza di 56 mila miliardi) potranno essere eseguiti versamenti e prelievi sia [illegible] contanti in lire [illegible] in assegni circolari in euro. Da gennaio inoltre saranno disponibili i tagli delle nuo[illegible] serie in euro dei buoni fruttiferi.

I Btp agguantano i Bund tedeschi

Ciampi: è una promozione per il governo

ROMA. Se qualcuno temeva che negli ultimi giorni prima dell'Euro gli speculatori si facessero vivi, è casomai del contrario che occorre preoccuparsi. Sono perfino troppo ottimisti sull'Italia. Ieri sui mercati è giunta praticamente ad azzerarsi, [illegible] un record di due centesimi poco prima delle 14, la differenza dei tassi di interesse sui titoli a 10 anni tra Italia e Germania, che nel '95 era stata anche di [illegible] centesimi. Una simile quotazione esprime non soltanto la fiducia che lira e marco tedesco divengano [illegible] rimangano la stessa moneta, ma anche che lo Stato italiano sia altrettanto buon debitore che lo Stato tedesco (cosa non [illegible] secondo gli esperti).

Naturalmente si tratta di «un risultato storico» per il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, che quell'indice (lo «*spread* Btp-Bund» per i tecnici) ha usato per [illegible] come bussola. «All'inizio della legislatura» ovvero quando [illegible] insediò al Tesoro nel '96, ricorda, era a 360; il risultato di ieri «è ancor più significativo [illegible] si considera che Paesi Euro con un debito pubblico inferiore della metà a quello italiano presentano oggi un differenziale superiore al nostro. Ciò significa che i mercati individuano nell'economia italiana grandi potenzialità di sviluppo [illegible] considerano appropriata [illegible] politica di riforma attuata dal governo».

Il «termometro del merito di credito del Paese» come lo chiama il ministro [illegible] Tesoro, segna per [illegible] la scomparsa di ogni febbre. Negli uffici studi delle grandi organizzazioni economiche internazionali, come Fmi e Ocse, da anni si disegnavano grafici in cui la linea spezzata di quell'indice dei tassi italiani [illegible] anni veniva intersecata dalle date degli eventi politici, alle quali mostrava una grande sensibilità. Il livello peggi[illegible] lo si toccò quando la manovra di emergenza del governo Dini rischiava di non passare in Parlamento. Nei tempi dell'Ulivo lo «*spread* BTp-Bund» è stato quasi sempre in discesa, salvo impennarsi quando Bertinotti gridava. E' probabile, secondo gli operatori, che nei prossimi giorni una differenza con la Germania, giustificata dall'alto livello del debito pubblico italiano, si ricrei e si stabilizzi, a 15-20 centesimi. Ma sta di fatto che l'euforia dei mercati corre avanti alla prudenza della Banca d'Italia, unica tra le 11 banche centrali dell'Euro a non aver omologato pienamente il tasso di sconto. Anzi, secondo alcuni, sarebbe proprio il tasso di sconto no[illegible] allineato a determinare un fin troppo copioso afflusso di capitali esteri in Italia.

Per il tasso di sconto, in ogni caso, è questione di ore. Dopo che ieri Fabrizio Saccomanni, l'alto dirigente della Banca d'Italia incaricato del passaggio all'Euro, ha previsto per lunedì [illegible] «l'annullamento [illegible] tutti i differenziali sui mercati», la decisione è attesa per oggi. Con questa che sarà la sua ultima variazione, il tasso di sconto sulla lira dovrebbe scendere dall'attuale 3,5% al 3% o più probabilmente al 2,75%, alla pari del «tasso-pavimento» provvisorio fissato ieri dalla Banca centrale europea. Dalle cifre della finanza, la lira comincerà a scomparire il 30, giorno per cui il Tesoro ha annunciato la prima asta di titoli di Stato in Euro. Escluse ormai le «turbolenze» speculative, l'energia delle banche centrali è concentrata contro l'unico nemico residuo: l'incidente tecnico. Un solo passaggio sbagliato nel mutare i conti da monete nazionali in Euro, in qualche punto della rete elettronica che costituisce i mercati [illegible] sistema dei pagamenti, causerebbe vasti blocchi. «I [illegible] di funzionamento che abbiamo fatto sono tranquillizzanti» sostiene Saccomanni: «Iniziando la conversione alle ore 17 del 31 dicembre, dovremmo completare tutto per le 8 di domenica 3 gennaio, restando con un giorno cuscinetto per interventi [illegible] emergenza». Intanto, [illegible] mattina del 31 la Zecca conierà la prima monetina in Euro; anticipata dalle monete di cioccolata che Ciampi regalerà per la Befana degli impiegati [illegible] Tesoro.

Stefano Lepri

Saranno effettivamente quindici i soci fondatori dell'Unione monetaria

San Marino [illegible] braccetto [illegible]

In Europa anche Vaticano e Principato di Monaco

ROMA. Sull'«azzurra vision di San Marino» cantata dal poeta con il primo gennaio [illegible] scorgerà sventolare la bandiera dell'Euro. Anche la minuscola repubblica abbarbicata alla vetta del monte Titano, [illegible] il nuovo anno, adotterà la moneta unica europea e non sarà il solo mini-Stato ad entrare nella costellazione dell'Euro sulla scia del Paese cui fa riferimento: per quanto riguarda la penisola italiana a tener compagnia a San Marino ci sarà il Vaticano, mentre, nell'area francese, la nuova [illegible]oneta europea sarà adottata dal Principato [illegible] Monaco.

L'ingresso di San Marino dovrebbe essere ratificato nel fine settimana dal consiglio Ecofin e definitivamente formalizzato il 31 dicembre, così, in considerazione degli accordi doganali e di cooperazione economica con l'Unione Europea, non solo l'Euro diverrà la moneta ufficiale, ma la piccola Repubblica potrà anche battere una sua versione della moneta europea, concordando con la Zecca italiana che si occuperà di produrla sia l'effigie, sia la quantità di pezzi, sia le modalità di [illegible].

Intanto sul [illegible] Titano tutto è pronto per lo storico cambiamento, d'altra parte già da due anni la Banca centrale di San Marino sta lavorando in questa direzione. E lo stesso Fondo monetario, nel [illegible] rapporto annuale, ha raccomandato alla Banca centrale europea di appoggiare l'adozione dell'Euro a San Marino, questo dopo aver valutato come «stabile e diversificata» l'economia del piccolissimo Paese.

Da parte [illegible] la Bce ha indicato in un rapporto la possibilità di far rimanere San Marino «Paese terzo», quindi non soggetto al trattato [illegible] Maastricht [illegible] al relativo Patto di Stabilità. Un'ipotesi, questa, vista con favore anche dal governo del Titano.

Per il Vaticano, invece, i dettagli dell'«operazione Euro» sono [illegible] da negoziare, sia per le transazioni finanziarie, sia per la coniazione delle monete. La decisione presa Oltretevere di adottare l'Euro [illegible] comunque stata accolta favorevolmente dal Comitato monetario dell'Unione europea; ora, tra i vari particolari da mettere [illegible] punto, la Santa Sede dovrà anche decidere se chiedere [illegible] no che sugli Euro pontifici compaia l'effigie del Papa.

Dunque, se tutto andrà [illegible] si spera, contando San Marino, Vaticano e Principato di Monaco, sulla linea di partenza dell'Euro ci saranno, da subito, non undici ma quindici Paesi.

[v. cor.]

La ricetta di risanamento del governo di Tokyo non convince. Fermi i tassi di interesse americani

Esplode [illegible] crisi giapponese

Crollano i titoli di Stato e la Borsa



Ancora una giornata difficile per la Borsa giapponese

MILANO. La crisi giapponese riesplode proprio mentre L'Italia festeggia un aggancio che [illegible] ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi non esita a definire «storico»: si è chiusa la forbice tra Bund e Btp, dopo aver sfiorato quota 600 (ovvero il 6%) in quel pomeriggio tragico del 17 marzo 1995, quando l'Italia fu ad un passo dal crack valutario e finanziario. La Borsa, dopo la grande festa di lunedì, brinda ma [illegible] moderazione, con pochi scambi e listino in [illegible] di un modesto +0,37%. C'è l'effetto Natale, l'attesa per l'Euro che arriva e le preoccupazioni per Tokyo che naviga in acque difficili.

Il Giappone, mito industriale degli Anni Ottanta, torna, proprio nelle stesse ore del trionfo italiano, a ballare sull'orlo del vulcano della crisi. In due giorni i titoli di Stato hanno perso [illegible] punti base, trascinando al ribasso [illegible] la Borsa (-2,68%) e lo yen, tornato a quota 117,20 contro il dollaro. Bisogna tornare indietro [illegible] dieci anni per rivedere uno scossone delle stesse proporzioni sul mercato dei titoli di Stato di Tokyo. A ottobre i rendimenti dei Bot giapponesi erano scivolati allo 0,7%, ora, in [illegible] una settimana tornano a lambire quota 2%. E, dato il livello dei prezzi nell'area di Tokyo (l'inflazione è pari a -0,2%) il rendimento reale [illegible] superiore al 2%, ovvero sopra i Bot.

«Non ho mai visto niente del genere - commenta il capo trader di Fuji Bank, Mitsuhiro Kontani - gli investitori sono rimasti colpiti dal bilancio, che mostra la volontà di contare molto sull'indebitamento...». Il bilancio '98-99, infatti, sarà finanziato al 38% proprio da debiti, grazie al collocamento sul mercato di 71 mila miliardi di yen (circa 900 mila miliardi di lire) facendo ricorso, grande novità, più ai privati che alle istituzioni, già provate dalle batoste degli ultimi anni. Sembra [illegible] rivedere, in versione orientale, il film tragico della crisi finanziaria italiana di inizio Anni Novanta. E, dato il peso enorme (ma non determinante) dell'economia giapponese sui mercati internazionali, i venti di nuova depressione a Est non promettono niente di buono.

La sensazione è che [illegible] autorità giapponesi, forse in accordo con gli americani, abbiano deciso di giocare una carta rischiosa per risanare l'economia: politica fiscale espansiva abbinata ad una politica monetaria meno accomodante, dopo anni [illegible] prestiti [illegible] tasso zero o giù di lì. La medicina fiscale dovrebbe favorire la ripresa dei consumi mentre la crescita dei tassi dovrebbe sostenere il livello dello yen, permettendo di sostenere il cambio a livelli graditi agli americani (attorno [illegible] quota 120, presumibilmente) [illegible] tali da non provocare problemi ad altre valute del Far East, il renmimbi cinese, [illegible] particolare. Ma questa politica rischia di aumentare considerevolmente il rischio [illegible] una nuova recessione [illegible] Tokyo nel '99, soprattutto se il debito pubblico assorbirà [illegible] gigantesco surplus commerciale nipponico; tutti gli incentivi [illegible]scali per la casa, ad esempio, rischiano di essere vanificati dall'aumento dei tassi di interesse.

Per ora, però, la nuova aria di crisi in arrivo dal Giappone non preoccupa più di tanto [illegible] grande finanza. L'Europa è concentrata sull'operazione euro, negli Usa la Federal Reserve ha deciso ieri, al termine della consueta riunione [illegible] di non ritoccare il livello dei tassi fino alla prossima riunione del Board, fissata per l'inizio di febbraio. Dopo tre ritocchi consecutivi all'ingiù, insomma, Greenspan ha preso atto che la locomotiva americana ha reagito nel modo dovuto alla medicina monetaria. La produzione continua a tirare, dalle aziende giungono segnali confortanti di nuova [illegible] efficienza e di risultati migliori. Wall Street, dopo un avvio contrastato, torna a [illegible] a ritmi elevati, celebrando il rally [illegible] Babbo Natale, sulle [illegible] della straordinaria performance dei titoli legati a Internet (Yahoo! e la libreria informatica Amazon su tutti).

La grande paura, è il messaggio in arrivo dalla Federal Reserve, è alle spalle. Anche se il malessere giapponese (e le ricadute [illegible] Brasile [illegible] altri emergenti) daranno preoccupazioni per tutto il '99. Ma, ripetono convinti [illegible] Wall Street, basta saper fare le cose giuste: come la Corea del Sud che sta seguendo alla lettera le indicazioni del Fondo monetario. Ieri le agenzie di rating hanno annunciato una prossima promozione del debito di Seul. E [illegible] Borsa ha preso il volo: + 3,10 per cento.

Ugo Bertone

Greenspan ha visto che i recenti tagli al costo del denaro hanno sortito gli effetti sperati sugli Stati Uniti



QUANTO [illegible] [illegible]

L'elenco delle importazioni europee in Usa nella lista delle sanzioni; dati Ue relativi al '97.

PRODOTTI	VALORE IN MLN ECU	ITALIA
Pecorino	18,886	[illegible]
Biscotti	76,113	6,172
Cosmetici	21,673	[illegible]
Candele	23,770	[illegible]
Plastica	[illegible]	[illegible]
Valigie	35,394	10,730
Portafogli	[illegible],758	6,169
Carta	10,446	[illegible]
Cartoni	24,495	2,861
Cartoline	[illegible]	1,103
Litografie	11,274	2,353
Cachemere	49,811	22,695
Lenzuola	23,180	2,219
Batterie	31,135	7,309
Caffetterie	[illegible]	7,671
Lampade	22,061	[illegible]

[illegible] Usa, l'Italia [illegible] mirino

In arrivo un conto da 200 miliardi

BRUXELLES. Mentre in Europa si fanno le stime dei danni provocati delle sanzioni minacciate da Washington per la «guerra delle banane», Oltreoceano si fa strada la tesi - sostenuta da alcuni media - che dietro l'impuntatura americana ci sia l'ombra imbarazzante di Carl Lindner da Cincinnati, proprietario della Chiquita, soprannominato Mister Chiquita. Il governo francese, intanto, condanna duramente il comportamento degli Usa: «La pubblicazione di una lista finale di importazioni europee significa che stanno considerando azioni ritorsive e che hanno scelto la via dell'azione unilaterale nella questione delle banane».

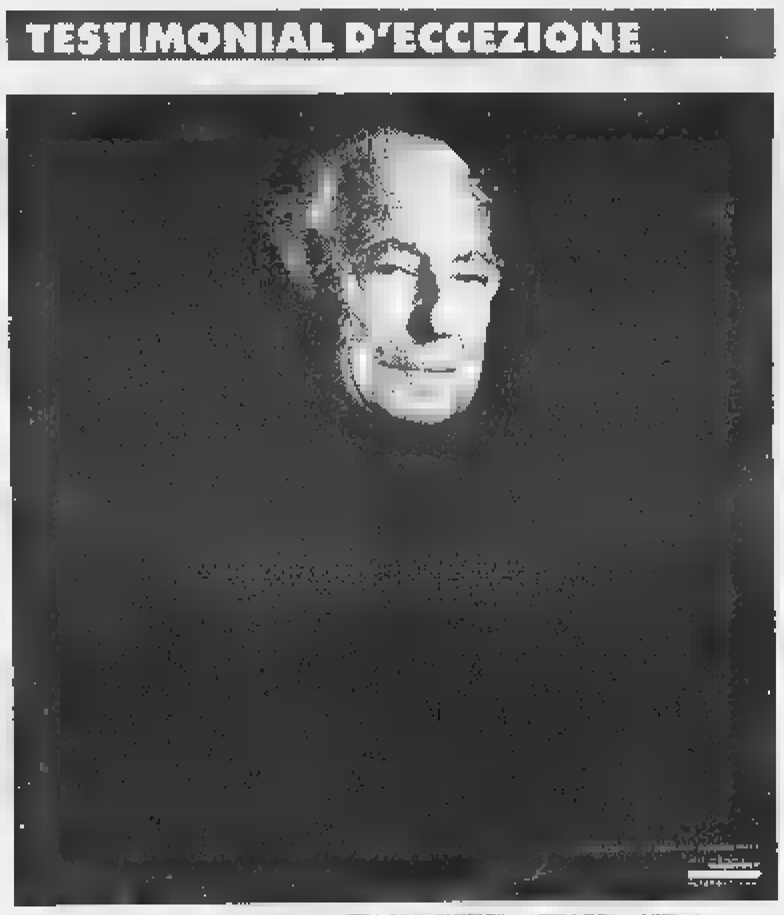
Italia e Gran Bretagna sarebbero [illegible] le [illegible] europee più colpite, in termini economici, dalle sanzioni. Secondo i dati della Commissione europea il «made in Italy» nel mirino degli Usa ammonta [illegible] un totale [illegible] 103,544 milioni di ecu, oltre 200 miliardi di lire, di cui la fetta più grossa è costituita dal cachemere (esportazioni per 22,695 milioni di ecu, oltre 44 miliardi di lire).

Sul bilancio complessivo di merci a rischio per un totale di 501,167 milioni di ecu, peggio di noi sta solo Londra che sull'export complessivo [illegible] per 119,547 milioni di ecu. Un po' meno esposte, la Francia (95,474 milioni di ecu), la Germania (70,668 milioni) [illegible] il Belgio (35,451 milioni di ecu).

Ma torniamo al re delle banane, «Mr. Chiquita», il diabolico e potentissimo uomo d'affari che potrebbe aver causato questo sconquasso in Europa. Lindner siede su [illegible] impero da 14 miliardi di dollari, che spazia dall'agroalimentare, alla distribuzione, alla finanza ed è un indefesso finanziatore di entrambi i partiti. Per il Center of Public Integrity, organizzazione apartitica [illegible] Washington, Mister Chiquita ha donato almeno 650.000 dollari ai democratici e 1,5 milioni di dollari ai Repubblicani dall'88 a oggi.

Lindner, dal canto suo, ribatte che nel medesimo periodo ha dato anche oltre 60 milioni di dollari in beneficienza. Il [illegible] grande sponsor è sempre stato il senatore repubblicano Bob Dole, candidato alle ultime presidenziali oltre che assiduo utilizzatore dei jet di Lindner. Mister Chiquita, in ogni caso, e da tempo nel mirino di un manipolo di senatori, guidato dal repubblicano Fred Thompson, che si batte per via della sua pesante attività di «lobbying». Sporadicamente, poi, sui giornali Usa, escono inchieste sulle attività della Chiquita [illegible] America Latina, accusata di [illegible] le locali leggi anti-monopolio [illegible] di «manovrare» interi governi... (a. vig.)

TESTIMONIAL D'ECCEZIONE



[illegible] porta [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Il volto di Giovanni Agnelli, ritratto da Richard Avedon, è comparso [illegible] un'intera pagina del quotidiano tedesco «Frankfurter Allgemeine Zeitung» per [illegible] campagna della Winterthur International, una società assicuratrice svizzera. La foto è accompagnata [illegible] una frase in inglese del presidente d'Onore della Fiat: [illegible]' impossibile assumere [illegible] rischio inutile. Perché solo dopo che lo si è assunto si scopre se [illegible] rischio [illegible] inutile». L'immagine [illegible] [illegible] pubblicata «per decisione personale» di Agnelli, [illegible] tempo amico di Avedon. Nel corso della campagna, verranno utilizzate immagini di Lord Richard Attenborough, di Mario Botta [illegible] dei premi Nobel per la pace Desmond Tutu [illegible] Jody Williams.

Per l'acquisizione del 100% della holding Caja

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in Argentina

MILANO. Il costo finale delle acquisizioni in Argentina, che [illegible] stato recentemente annunciate dal gruppo Generali, potrebbe aggirarsi intorno ai 600 milioni di dollari (cioè circa 990 miliardi di lire). Lo ha comunicato ieri il gruppo assicurativo di Trieste precisando che l'accordo per l'acquisizione di una partecipazione nel gruppo Caja prevede varie opzioni di acquisto esercitabili, [illegible] periodi diversi, entro l'anno 2003.

Le opzioni ad oggi rilevate dalle Generali riguardano il 32,5 per cento [illegible] capitale della Caja. Il costo di 600 milioni di dollari è riferito invece al 100 per cento del capitale della holding argentina ed è formulato sulla base delle diverse possibilità ipotizzabili e tenuto conto dei diversi scenari. Il primo pagamento [illegible] previsto per gli inizi del prossimo anno, una volta ottenute le necessarie autorizzazioni. In quel momento, conclude la nota della compagnia, il gruppo Generali stabilirà [illegible] ricorrere a risorse interne [illegible] a indebitamento. (Radiocor)

Verso Unicredito

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 19 [illegible]

TORINO. Consiglio di amministrazione «lampo», ieri, alla Cassa di Risparmio di Torino: i 15 consiglieri hanno firmato [illegible] lettera che li impegna [illegible] presentarsi dimissionari all'assemblea del 19 gennaio, quando gli azionisti eleggeranno i loro nuovi rappresentanti: 20 persone, 9 della banca torinese e 11 di Unicredito. Sempre il 19 gennaio verranno ratificate le decisioni assunte lunedì dalla Fondazione Crt: [illegible] passaggio della presidenza da Enrico Filippi a Giorgio Giovando, le designazioni di Fabrizio Palenzona alla vicepresidenza di Unicredito e di Giovanni Vaccarino nella terna (con Palenzona e Luca Remmert) della Cassa per la nuova «superbanca».

Allo scopo [illegible] preparare la riunione del 19 e indicare i nove nomi [illegible] piemontesi nel consiglio di amministrazione della Cassa di via XX Settembre è, inoltre, prevista un'assemblea della Fondazione Crt tra l'11 e il 12 gennaio. In quella sede verrà deciso chi resterà in sella fra gli attuali 15 amministratori e chi verrà designato ad altri incarichi: o all'Icri oppure in qualche «partecipata».

Ieri dalla Consob è arrivato il nullaosta all'offerta pubblica di scambio di azioni Cariverona con azioni Unicredito. L'offerta, fissata dal 28 dicembre al 22 gennaio, riguarda un monte titoli [illegible]toli pari al 19,24% del capitale. Il rapporto è di 5,35 azioni Unicredito per ogni azione Cariverona, per un totale di 201,3 milioni [illegible] azioni Unicredito [illegible] fronte di 37,6 milioni della Cassa veronese.

Infine notizie positive dal fronte finanziario: l'agenzia statunitense per la valutazione del credito, «Standard & Poor's», ha alzato il *rating* [illegible] lungo termine assegnato alle banche Crt e Cariverona da A ad A+, sottolineando che le prospettive [illegible] due Istituti sono stabili. La decisione, si legge in una nota, «riflette l'integrazione di Crt e Cariverona nel nuovo gruppo Unicredito Italiano, che [illegible] include quattro solidi istituti: Cariverona, Crt, Rolo Banca e l'ex Credito Italiano».

Giuseppe Sangiorgio

(Segue da pagina 8)

E' improvvisamente mancata
DONNA
[illegible] [illegible] Cordero dei Marchesi [illegible] Montezemolo

[illegible] danno il [illegible] [illegible] il marito **Billy**, il fratello **Giampaolo**, la zia **Maria Borone Lercari Theon di St. André** e famiglia, la cognata **Annamaria Mellerio Garda** con le figlie **Michela** ed **Emy** e rispettive famiglie, zio, cugini e tutti i parenti. S. Rosario mercoledì [illegible] ore [illegible] in Parrocchia. Funerali giovedì 24 ore 10 Parrocchia Ss. Angeli Custodi.
Torino, 21 dicembre 1998.

Medici e infermieri del Reparto di Gastroenterologia Osp. Maria V[illegible]a partecipano sentitamente al dolore [illegible] dott. Eusebio Garda per la improvvisa perdita della moglie **AMELIA**:
dott. **[illegible]. Ferrari**
dott. **P. Martinoglio**
dott. **D. Turco**
dott. **A. Mondardini**
dott. **A. Garripoli**
dott. **L. Crivellaro**
dott. **C. Lavalelli**

Adele Cossu, Adriana e Carlo Man[illegible] partecipano commossi al dolore del dottor Garda.

Carlo Felisso e famiglia partecipano [illegible] mossi al grave [illegible]

Condomini, Inquilini, Amministratore e Custode di corso Stati Uniti 57, partecipano profondamente commossi al lutto del dottor Garda.

Luciana, Beppe e Fabrizio Berretta partecipano commossi al dolore dell'amico dott. Garda.
Torino, 22 dicembre 1998.

Le famiglie **Gianetti e Pagliero**, commosse, abbracciano l'amico Billy [illegible] ricordo della carissima **AMELIA**.

Carlo e Luisa Piazza sono affettuosamente vicini a Billy nel dolore per l'immatura scomparsa della cara **AMELIA**.

Cristianamente è mancata
Caterina Massa Bova ved. Perino Ceresole
anni 92
L'annunciano il figlio **Luigi** e parenti tutti. Funerali in Devesi di Cirié giovedì [illegible] corr. ore 14,30 [illegible] loc. Cascinetta [illegible], ed in Parrocchia ore [illegible]. La presente [illegible] partecipazione e ringraziamento.
Devesi di Cirié, 22 dicembre 1998.

Si è ricongiunta al suo Edmondo
Giovanna Usellini ved. Agnello
Lo [illegible] [illegible] nipoti con rispettive famiglie. Funerali giovedì 24 ore 11,45 Parrocchia Gesù Operaio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 dicembre 1998.

E' [illegible]
Enrico Ballario
di anni 87
Lo annunciano: il figlio **Mario** [illegible] [illegible] [illegible] le nipoti **[illegible]ela** e **Monica**. Funerali in Torino mercoledì 23 cm alle ore 11,45 nella parrocchia di S. Pellegrino (C.so Racconigi).
— **Torino**, 23 dicembre 1998.

Partecipano al dolore di Mario e famiglia gli amici:
Roberto Graziella Bianciotto
Bruno Anna Beltramo
Piercarlo Pinuccia Bubbio
Beppe Luisa Chicco
Luciano Gabriella Guerra
Gino Nives Leguzzi
Teodoro Mimma Manera
Bruno Daniela Pantosti Bruni
Mimmo Mariagrazia Revelli
Luigi Nini Scansetti
Sergio Mariuccia Trinchero

Ha concluso la sua operosa esistenza
Caterina Giovanna Guglielmi ved. [illegible]
anni 95
Lo annunciano con dolore le figlie, la nuora ed il fratello con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerale 24 dicembre ore 8,15 Cappella Ospedale Mauriziano di Torino. Seguirà tumulazione ore 9,30 Cimitero di Baldissero Torinese.
Torino, 22 dicembre 1998.

E' mancato
Orfeo Mazzoni
Partigiano [illegible] deportato a Mauthausen
Lo annunciano: la moglie **Tina** i figli **Tullio** e **Bruno** con rispettive famiglie. Funerali [illegible]coledì 23 corr. alle ore 14,30 Parrocchia [illegible] stra Signora [illegible] Vittorio v. Maroncelli [illegible]. 11 b.go S. Pietro.
Moncalieri, 21 dicembre 1998.

La **IREM S.p.A.** partecipa [illegible] dolore della rag. Sandra Ugo per la scomparsa [illegible] papà, sig.
Francesco Ugo
Torino, 22 dicembre [illegible].

[illegible] **amici della Pixella** [illegible] uniscono al dolore di Carlo Sigliano per la morte del padre
Pasquale Sigliano
Milano, [illegible] dicembre 1998.

E' [illegible] ai suoi cari
Giovanni Beccaris
Lo annunciano addolorati la moglie **Rosanna** con figlie, generi, nipoti. Funerali [illegible] ore 11,45 Parrocchia S. Giulio d'Orta.
Torino, [illegible] dicembre [illegible].

E' cristianamente mancata
Enza Surgo in Giors
La piangono il marito **Carlo**, i figli: **Laura** con **Alessandra** e **[illegible]ola**, **Claudio** [illegible] **Teresa** e **Umberto**, fratelli, sorelle, cognati e parenti. Funerali giovedì [illegible] [illegible] 11,45 Parrocchia di Santa Rita. Tumulazione al Cimitero di Piossasco.
Torino, 23 dicembre 1998.

La famiglia **Giacomelli** è [illegible] con l'affetto più profondo a Claudio, Laura ed al loro papà per la scomparsa della cara **ENZA**.

Partecipano con dolore **Sergio Marilena Massimo Alessandro** e la mamma **Giovanna**.

Piangono la cara [illegible] zia **Maria**, zia **Vittorina, Luigi, Isa, Aldo e Gabriella**.
Piossasco, 23 dicembre 1998.

Daniele Lanzavecchia partecipa al lutto della famiglia Giors.

Dopo lunghe sofferenze è mancato il
[illegible] col. Carmelo Tropeano
Addolorati lo annunciano: il figlio **Domenico** con **Rossana**, fratello, sorelle, parenti tutti. Funerali mercoledì 23 ore 15 [illegible] chiesa parrocchiale [illegible] Santena, con partenza dal ci[illegible] [illegible] Moncalieri ore 14,30. Un ringraziamento particolare al prof. Pecorari e alla sua équipe dell'ospedale [illegible] Croce [illegible] Moncalieri per le amorevoli [illegible] prestate. La presente [illegible] da partecipazione e ringraziamento.
— **Santena**, [illegible] dicembre 1998.

I cugini **Bianca** e **Adriano Pellerino**, **Ita** ed **Ezio Ollino** con **Ferdy** e **Cinzia**, **Bino** e **Pierpaolo** partecipano al lutto di Mimmo e Rossana.

Dipendenti e collaboratori del Cnr Irpi Torino partecipano al lutto del Direttore per la scomparsa del padre
COLONNELLO
Carmelo Tropeano
— **Torino**, 23 dicembre [illegible].

Serenamente ci ha lasciati l'anima buona di
Luigi Bruzzone
A funerale avvenuto ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Teresa** e il figlio **Paolo**. Un ringraziamento a tutti gli amici cari che [illegible] affetto [illegible] [illegible] stati tanto vicini. Messa di Trigesima 22/01/99 chiesa [illegible] Pilonetto.
Torino, 22 dicembre [illegible].

Roberto si stringe a Maria Teresa e Paolo.

I **condomini**, l'**amministratore**, la **portineria** dello **stabile** di **corso Dante 114** partecipano al lutto della famiglia Bruzzone per la perdita del **Dott. BRUZZONE**.

La famiglia **Palmerio** costernata per la perdita dell'amico [illegible] partecipa con profondo cordoglio al grande dolore di Maria Teresa e Paolo.

L[illegible]parsa del
dott. Luigi Bruzzone
lascerà in tutti noi un vuoto immenso e l'esempio di una persona di una bontà e cordialità infinita. Lo ricorderemo con affetto **Fernanda Gentili**, **Aldo Nasi**.
Torino, 22 dicembre 1998.

Francesco e **Silva** ti sono vicini.

Con tristezza piango la scomparsa di un caro **AMICO**. **Carla** e ragazzi.

Partecipano al dolore di M. Teresa e Paolo
Lello Pupi Cordoni
Franco Mariangela Piffaretti
Nino Paola Tell.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore Generale** ed il **Personale tutto** della **Fondazione Enasarco** formula le più sentite condoglianze alla famiglia per la perdita dell'
On. Carlo Borra
già Presidente dell'[illegible]
— **Roma**, 23 dicembre 1998.

Improvvisamente è mancato l'alpino
Giacomo Barbiso
L'annunciano i fratelli **Antonio** con la moglie **Valli Fabretti** e famiglia, **Carlo**, **Paola** con la moglie **Maria Ferrero** e famiglia, la sorella **Anna** con il marito **Giorgio** [illegible] e famiglia; la cognata **Anna Padovani**, zio, zia e parenti tutti. Funerali in San Francesco al Campo, giovedì 24 c.m. alle ore 10 partendo dall'abitazione, via Bruna 21.
— **Cirié**, [illegible] dicembre 1998.

ANNIVERSARI

1983 — [illegible]
Giovanni Renaldo
Sempre vivo il tuo ricordo

1997 — 8 marzo '97 — 1998
[illegible] [illegible] in Di Felice
Buon Natale **CRISTINA** mia adorata, e che [illegible] anno ti porti tanta serenità. E' passato in fretta il tempo, quel tempo che non passa invece qui nella tua casa, dove tutto è fermo a quel giorno, in cui il destino decretò che avevi sofferto abbastanza. Dove ti chiamo, ti parlo e ti cerco, ma tu non senti, non rispondi, non ti fai trovare. Dove di come ti sei fatta ombra ora conosco. Dove non basta dire grazie di tutto, ricorderò, perché mai assenza fu più presenza. Dove Gigia e Mimì attendono incredule una padroncina che non ritorna, perché tu sei lontana da loro e da me. Dove più non risuonano i tocchi delle tue amate pendole. Dove in tutto c'è un'anima, dicevi, e così a ciascuna di esse avevi dato un nome, con quello a loro ti rivolgevi, e di loro a me parlavi. Dove ora così più non è, perché più non ho ressato, e sono io ad averle fermate. Dove ora Chiara e Martina, Luna e Aurora, sentinelle ormai immobili, silenziose ed oriane, vigilano sull'ora che io ho scelto per loro, quella in cui tu entravi nella via della morte ed io in una vita senza vita. Dove nella nascosta e non rassegnata preoccupazione per me, e per la mia esistenza a venire, mi dicevi «vedrai passerà», ma sapevi. Dove ho sorriso divorando le lacrime in silenzio, per risponderti «certo cara che passerà», [illegible] sapevo. Dove tragico e senza pace, [illegible] il rovello [illegible] sempre, che non mi spiega perché ai buoni è riservato il peggio. Dove in una tragica commedia delle parti, entrambi abbiamo recitato, però l'uno nell'amore dell'altro, forse a che l'uno non sapesse e l'altro non capisse. E' così che, anche nell'ultimo [illegible], se tu avessi potuto, mi av[illegible] dato ad intendere che ti appisolavi per un riposino, pur sapendo che il sipario non mi avrebbe impedito di scorgere alle tue spalle l'ombra calma di una crudele regia. Dove così è stato fino alla fine, quando sei stata tu a passare, e a lasciarmi un passato che più presente non potrebbe. Dove in sorte preferì troncare un amore per una tomba in più, perché così va il mondo. Dove più non mi chiedo per chi suona la campana, quando dalle due chiese vicine giungono i rintocchi dell'addio, perché confitta nel cuore e nella mente porto quella che mi chiama per te, per dirmi che il tempo era scaduto, che tu mi aspettavi per l'ultimo saluto e che il regno delle ombre ti attendeva impaziente. Dove io ora più di allora, [illegible] capisco più niente. Dove io, ora più [illegible] altro, so che sei diventata solo il sollievo un ricordo. Dove io ora non ho più certezza e fiducia alcuna, perché perduta la tua luce, sono il buio e il male del vivere a farsi avanti. Dove per le persone amiche, buone e gentili, non è difficile parlarmi di fede, di rassegnazione e ripetermi che la vita continua, ma meno facile riesce loro ascoltare da me, come continua. Dove mi dicono che non si può aver tutto nella vita, ma io che con te già tutto avevo avuto, ora che non ci sei più, non [illegible] più niente. A questo punto, ora che tutto è compiuto, se dell'amore è cercare nelle strade la tua figura che tu se dell'amore è cercare nei volti e nelle parole il [illegible] e la [illegible] della tua voce, dell'amore è anche camminare così senza meta alcuna, per quelle strade dove anche tu andavi, fantasticare il filo dei tuoi passi che furono, e cercare di trovare un senso ai tuoi dolori, accettandoli come segni di Dio, perché così rispondevi alla mia laica disperazione. A questo punto ancora, quando avrai trovato la casa per la nostra vita futura, [illegible] il posto per tutte le amate bestioline, anche sincere di tutta una vita, che non lesinarono affetto, fedeltà e riconoscenza per aiutarci a sopportare il peso del vivere, allora ti prego non tardare. Scendi tra queste strade, prendimi per mano e portami su da te e da loro. Sulla soglia già lo so, mi bacerai, mi dirai ti amo e mi cerro mi darete ben tornato. Faremo festa grande. Tutti insieme nuovi [illegible] [illegible] tempi ci racconteremo tante cose, e quando stanco per il viaggio chiuderò gli occhi, tua sarà la mano che mi carezzerà la fronte, tua la voce [illegible] mi dirà come una volta, «dormi ben papà». Ora debbo andare. Ciao [illegible]. Stai tranquilla e serena, qui va tutto bene, non preoccuparti di nulla. Ancora auguri, ancora baci, ancora tanti pensieri. **Claudio**, **Gigia**, **Mimì**.
P.S. Dimenticavo di dirti che, [illegible] lo scorso Natale, troverai una piccola sorpresina a fianco del quadretto che sai. Spero ti piaccia. Comunque alla mezzanotte di quel giorno, io, Gigia e Mimì, saremo lì davanti, per dirti grazie di quello che hai fatto e fai per noi, e per attendere il tuo sorriso scendere tra noi, perché altr[illegible] potrà essere. Ciao **CRIS**, e a risentirci. Spero.

1[illegible] — [illegible]
Italo Mambretti
Il ricordo più affettuoso [illegible] il tempo non cancella.

De Benedetti torna nell'alimentare con un blitz da 175 miliardi

Dietorelle per l'Ingegnere

Cir rileva Novartis Nutrition



Carlo De Benedetti

MILANO. A suo modo è un ritorno ai vecchi tempi, i tempi in cui la Cir di Carlo De Benedetti aveva individuato nell'alimentare (Buitoni-Perugina) il settore del futuro. Da allora, si sa, molta acqua è passata sotto i ponti, costretta a cedere la Buitoni, la Cir è cambiata, è uscita dall'Olivetti ma, evidentemente, il vecchio amore non si scorda tanto facilmente se, tra i nuovi mbiziosi progetti di diversificazione (nell'Aeroporti di Roma, per esempio), ieri è stato annunciato un nuovo blitz nell'alimentare: l'acquisto del 100% della Novartis Nutrition srl. Niente di paragonabile, sia chiaro, con i numeri della vecchia Buitoni. I 130 miliardi fatturati da Novartis Nutrition sono, a prima vista, poca cosa ma i marchi acquistati dal colosso svizzero Novartis (che punta a concentrarsi su prodotti ad alto valore nutrizionale) sono marchi famosi, un tempo di proprietà della Gazzoni di Bologna, marchi come Dietor, Vantaggio e Fruttil, le caramelle senza zucchero Dietorelle, la Pasticca del Re Sole, Idrolitina e Frizzina. Blitz da 175 miliardi, questo il costo dell'operazione che verrà finanziata da Cir per 60 miliardi con mezzi propri e per il resto con un prestito Comit garantito dalla stessa operazione.

Corsi e ricorsi. Tornano italiane le Dietorelle, famose per la loro «morbidezza». Torna nell'alimentare la Cir, questa volta con una strategia rivista e corretta. L'obbiettivo, si legge nel comunicato diffuso dalla società amministrata da Rodolfo De Benedetti, è quello di creare un gruppo alimentare di nicchia, ad alta redditività, concentrato sui prodotti dolciari, nel quale le attività sugar free di Novartis Nutrition si affiancano a quelle di Socalbe e Maraviglia. E così, ecco spiegato quello che, a prima vista, sembrava un acquisto senza senso: due aziendine, Socalbe e Meraviglia, di prodotti a base di orzo, tè e altri infusi, un giro d'affari di 45 miliardi, che avevano poco o nulla a che fare con una Cir da 3.500 miliardi forte nell'editoria (gruppo Espresso-Repubblica), nella componentistica auto (Sogefi) e nell'industria del tabacco (Sasib). Ora, dopo l'acquisizione di ieri, il nuovo settore alimentare di Cir prende corpo in 255 miliardi di fatturato, 45 di Meraviglia e Socalbe più 130 di Dietorelle & C. più altri 80 grazie al diritto di distribuzione in Italia (contenuto nell'accordo firmato ieri) di prodotti Novartis come Ovomaltina, Wasa, Cereal, Isostad, Bialcol, Pesoforma. Una base di partenza, pare di capire in attesa di nuove acquisizioni, affidata a una vecchia conoscenza dell'Ingegnere, a Roberto Villa, amministratore delegato di Buitoni-Perugina quando la Buitoni era di De Benedetti, che del nuovo settore food di Cir sarà anche azionista. [a.z.]

Telefoni in rosso

Bouygues Crescono le perdite

PARIGI. Le perdite di Bouygues Telecom, operatore di telefonia mobile partecipata di Telecom Italia, saranno di circa 765 milioni di franchi nel 1998 e di 1,3 miliardi di franchi nel 1999, cioè superiori a quanto precedentemente previsto, e cioè rispettivamente a 600 e 700 milioni di franchi. Lo ha reso noto ieri sera Bouygues al termine di un Cda in cui sono stati nominati i rappresentanti di François Pinault, che, dopo aver rilevato la quota di Bolloré, è diventato il principale azionista del conglomerato con una quota del 16%. Nel suo comunicato il gruppo Bouygues, i cui interessi vanno dai lavori pubblici alla televisiva TF1, precisa che l'aumento delle perdite contabili di Bouygues Telecom è legato al costo dei nuovi abbonati, saliti a 1,35 milioni alla fine dell'anno, cioè 630 mila in più del previsto, , dal calo del reddito dovuto all'aumento del traffico tra cellulari a danno delle comunicazioni dal fisso al mobile e infine dall'ammortamento della rete, che ormai copre la quasi totalità del territorio. Nel suo comunicato, il gruppo rileva come negli ultimi 18 mesi vi sia stata un'evoluzione favorevole che ha portato a un aumento significativo del valore delle azioni di BT, filiale che fa capo a una holding di cui Telecom Italia detiene quasi il 20%. Il gruppo si attende un importante miglioramento dei risultati di BT a partire dal 2000, con previsioni di un aumento di un milione di abbonati. Quanto alle prospettive generali per il 1999, il conglomerato si attende un aumento del fatturato delle sue attività di lavori pubblici ed edilizia a 69,4 miliardi di franchi, contro i 67,8 miliardi di quest'anno. Sul fronte delle attività di servizi, che comprende anche le tlc, Bouygues prevede vendite per 33,4 miliardi contro i 28,2 del 1998. Il fatturato globale previsto è di 102,8 miliardi, contro 98,4 miliardi del 1998, cioè il 7% in più. [Ansa]

L'assemblea autorizza l'operazione, ma per ora non ricorrerà agli azionisti

Pirelli non aumenta il capitale

Tronchetti: «Per il gruppo un '98 soddisfacente»

MILANO. La Pirelli promette un «1998 ancora soddisfacente» e prevede conti in linea con quelli dello scorso esercizio. «I dati confermano quanto già annunciato al 30 settembre scorso - ha detto il presidente del gruppo, Marco Tronchetti Provera - e si può prevedere un esercizio netto ed operativo in linea con il 1997». Questo, ha sottolineato, nonostante «un quadro generale più difficile, soprattutto negli ultimi mesi a causa dell'andamento dei prezzi sia nei cavi e sistemi che nei pneumatici». Il gruppo «ha avuto un rallentamento negli ultimi mesi, ma la sua posizione resta solida». Anche in America Latina, ha spiegato inoltre Tronchetti, area che ha risentito degli effetti della crisi asiatica.

«E' presto per parlare delle aspettative sul 1999», ha continuato il numero uno della Pirelli, argomentando che non è comunque attesa una crescita paragonabile al 1998 per cui è possibile intravvedere «un anno ancora in salita». Sarà con buona probabilità necessario, tra l'altro, attrezzarsi per la competizione in Europa dove il quadro economico è inferiore alle attese. «La squadra comunque è solida - ha concluso Tronchetti - e porteremo a casa risultati soddisfacenti anche nel '99».

Entrano nel vivo delle questioni finanziarie, Tronchetti Provera ha affermato che «Mediobanca (secondo azionista Pirelli con l'11,7%, *ndr*) è l'unico istituto che è sempre stato immediatamente disponibile ad aiutarci nei momenti difficili». Per questo, ha precisato, «non lo dimentichiamo». Rispondendo alle domande degli azionisti, Tronchetti ha detto che «non c'è mai stata da parte di Mediobanca un' interferenza sulla gestione della società. C'è stato - ha continuato - solo il ruolo di azionista e la disponibilità a sostenerci nei momenti difficili». Intanto l'assemblea straordinaria ha approvato le modifiche dello statuto e le deleghe per un aumento di capitale fino a 400 miliardi. L'operazione sul capitale, comunque, «non è in vista», secondo Tronchetti, che ha precisato che «non c'è un obiettivo specifico di breve termine. Non abbiamo al momento da finanziare nulla - ha specificato - nemmeno eventuali operazioni per gli aeroporti». Nel corso dell'assemblea Tronchetti ha chiarito anche i rapporti con Generale des Eaux, con cui «c'è un gentlemen agreement». Per la Pirelli il gruppo francese è «un partner potenzialmente interessante, ma non ci sono altri collegamenti». [r. e. s.]

IL PUNTO DEI MERCATI

Borsa in punta di piedi

DOPO lo spettacolare balzo di lunedì Piazza Affari è entrata ieri di fatto nell'area dell'euro in punta dei piedi, in una giornata vissuta all'insegna della cautela, ma senza particolari timori. Solo uno spunto finale, favorito dal leggero rialzo messo a segno da Wall Street in apertura. E la conferma di questo clima d'attesa, che consiglia gli investitori a non esporsi e, semmai, a rinviare l'avvio [illegible] nuove trame operative, viene dal calo degli scambi scesi a 1840 miliardi di controvalore contro i 2600 miliardi della seduta precedente. Come avevamo annunciato, infatti, le operazioni concluse ieri [illegible] già regolate in euro. Il Mibtel comunque è riuscito a confermare i livelli raggiunti [illegible] il balzo della seduta di lunedì, guadagnando un altro 0,37% (a quota 22.733); identico il rialzo del Mib30 a 33.708 punti, mentre il Midex si prende lo 0,34% a 22.600. Sale il Fib, trattato nel finale intorno [illegible] quota 34.000.

Il piccolo passo di ieri, dopo il balzo [illegible] avanti della vigilia, si presta a differenti letture. Da una parte gli operatori sottolineano la scarsa pressione delle vendite, elemento che sembra confermare un atteggiamento prudente ma non negativo del mercato, che scommette sul sostegno che arriverà all'azionario dall'elevata liquidità del sistema. Per contro, l'evoluzione favorevole del listino è derivata da operazioni di carattere non strategico. Se qualcuno può [illegible] tentato di anticipare il flusso di investimenti che potrebbe giungere nella prima parte dell'anno, molti operatori indicano come «aggiustamenti di fine [illegible] l'attività che ha interessato il mercato. Anche la presenza dell'estero, secondo alcuni prevalente, non sembra [illegible] avuto un impatto decisivo, [illegible] si considera che l'apertura dei mercati Usa non ha portato ad un'accelerazione dell'attività, dominata dagli arbitraggisti.

La liquidazione in euro per le operazioni concluse da ieri sembra aver avuto un effetto sugli scambi, rimasti però al di sopra del minimo dell'anno (i 1407 miliardi del 7 dicembre scorso). «Con martedì un numero maggioritario di clienti ha bloccato l'attività», afferma Marco Nascimbeni di Merrill Lynch, secondo il quale, nelle sedute prima del 4 gennaio, giorno di debutto ufficiale della moneta unica, «questa tendenza potrà essere confermata [illegible] non [illegible] verificheranno flussi di ordini [illegible] eventi al momento non prevedibili».

L'annullamento dello spread di rendimento fra i Bund decennali tedeschi e i Btp italiani, [illegible] a due soli punti base, [illegible] la decisione della Bce di fissare al 3% il tasso della prima operazione pronti contro termine, erano eventi largamente attesi, che paiono il risultato del percorso fatto finora dall'Unione monetaria europea più che dare indicazioni di sviluppi futuri. In questo senso, si stempera anche l'attesa per l'ultimo aggiustamento al Tus da parte della Banca d'Italia. Gli operatori non hanno dato grande peso agli spunti selettivi che hanno interessato alcu[illegible] blue chips, quali Hdp (+2,94%), Saipem (+1,80%), Unicredit (+1,48%), Ina (+1,77%) e Ras (+1,78%). Queste ultime si pongono comunque in [illegible] contesto d'interesse per gli assicurativi che, in una seduta tranquilla per la capofila Generali (+0,12%), ha coinvolto i titoli del Midex: Fondiaria (+6,96%), Toro (+1,49%) [illegible] Sai (+0,84%). Infine, come il mercato sia andato [illegible] di occasioni fra i titoli minori, lo dimostrano gli strappi di Lazio (+7,33%), Sadi (+4,82%) e Sabaf (+4,75%). **[fr. bu.]**

ECONOMIA [illegible]

Boroli nominato presidente Akros

L'assemblea di Banca Akros, interamente controllata dalla Popolare di Milano, ha nominato il nuovo [illegible]iglio di amministrazione della Banca di investimento, convocato per oggi. Designati il presidente, Silvano Boroli, il vice presidente Ernesto Paolillo [illegible] riconfermato Marco Turrina nel ruolo di amministratore delegato e direttore generale.

Lego, [illegible]

Natale difficile per la danese Lego (10 mila addetti), famosa per le sue costruzioni giocattolo. Quest'anno la società registrerà uno dei peggiori risultati della sua storia, «nettamente inferiori [illegible] quelli del 1997», quando [illegible] messo a segno un utile di 62 milioni di corone (più di 400 milioni il profitto 1996).

[illegible] Diageo

Louis Vuitton (LVMH), leader mondiale dei prodotti di lusso, ha smentito di voler cedere parte della sua qu[illegible] dell'11% in Diageo, gigante mondiale delle bevande alcoliche nato dalla fusione tra Guinness e GrandMet, per finanzi[illegible] il suo acquisto di Sanofi Beauté, gruppo che controlla la casa di moda [illegible] i profumi Saint Laurent. «Anche [illegible] è una partecipazione strategica, non abbiamo intenzione di venderla nell'immediato» hanno detto fonti del gruppo in risposta alla notizia pubblicata dal quotidiano «Les Echos».

Richard Ginori debutta sul listino

La Richard Ginori, ultima matricola [illegible] Borsa [illegible] '98, ha debuttato ieri sul telematico con un prezzo di apertura di 1990 lire, contro le 2000 lire fissate per l'ops. Il titolo della società fiorentina del gruppo Pagnossin, dopo aver raggiunto un massimo di 2045 lire, si è stabilizzato sulle 2000 lire. La scorsa settimana la Richard Ginori era stata trattata al terzo mercato tra le 1950 [illegible] le 2400 lire.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 1155,35 (+0,25%); [illegible] (Bel 20) 3474,79 (-0,66%); Francoforte (Dax) 4825,38 (+0,93%); Hong Kong (Hang Seng) 10322,56 (-0,71%); Londra (Ftse 100) 5843,30 (-0,56%); Madrid (Ibex 35) 9679,90 (+1,41%); Parigi (Cac 40) 3820,47 (+0,45%); Sydney (Allord) 2759,80 (+0,80%); Tokyo (Nikkei) 13779,45 (-2,64%); Zurigo (Smi) 7091,20 (-1,10%); New York (Dow Jones) 9033,39 (+0,50%).

[illegible]

Alinor 500; B.Popolare Adriatico 17000; Cassa di Risparmio di Bologna 30200-30400; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 2660-2740; [illegible] 4250.
WARRANT: Bonaparte 99 10-11; Kariba 19; Milano 805-830; Sai risp 1400-1600.

CAMBI VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO IERI	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1666,65	1650,48
ECU	1944,16	1944,76
Marco tedesco	990,35	990,39
Franco francese	295,33	295,34
Sterlina	2794,35	2778,75
Fiorino olandese	878,83	878,85
Franco belga	48,01	48,01
Peseta spagnola	11,64	11,64
Corona danese	260,34	260,32
Lira irlandese	2459,44	2459,55
Dracma	5,90	5,90
Escudo portoghese	9,66	9,68
Dollaro canadese	1089,56	1085,65
Yen giapponese	14,13	14,29
Franco svizzero	1217,38	1219,42
Scellino austriaco	140,78	140,77
Corona norvegese	218,02	213,07
Corona svedese	206,94	205,60
Marco finlandese	325,78	325,76
Dollaro australiano	1020,83	1020,00

ORO: CHIUSURE

(Prezzi in dollari per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

MERCATI	22-12-98	21-12-98
Hong Kong	288,90	288,90
Zurigo	287,30	288,60
Londra	N.D.	288,50
Francoforte	288,82	290,11
Milano (L/gr)	N.D.	N.D.
New York	287,60	N.D.

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
15/01/99	22	99,800	1,657
15/02/99	53	99,540	3,397
15/03/99	81	99,330	3,116
15/04/99	112	99,000	3,362
15/05/99	141	98,700	3,434
15/06/99	173	98,561	3,138
15/07/99	203	98,181	3,402
15/08/99	235	98,020	3,164
15/09/99	266	97,800	3,122
15/10/99	296	97,560	3,129
15/11/99	326	97,281	3,143
15/12/99	358	97,080	3,101

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	121.000 - 127.000
Sterlina (n.c.)	124.000 - 130.000
Sterlina (post 74)	122.000 - 136.000
Marengo italiano	112.000 - 118.000
Marengo Svizzero	95.000 - 115.000
Marengo Francese	92.000 - 108.000
Marengo Belga	92.000 - 108.000
Marengo Austriaco	92.000 - 108.[illegible]
20 Marchi	123.000 - 136.000
10 Dollari liberty	550.000 - 640.000
10 Dollari indiano	560.000 - 670.000
20 Dollari liberty	780.000 - 840.000
20 Dollari St.Gaudens	800.000 - 860.000
4 Ducati Austria	287.000 - 325.000
100 Corone Austria	474.000 - 515.000
100 Pesos Cile	285.000 - 350.000
Krugerrand	485.000 - 540.000
50 Pesos Messico	580.000 - 645.000

RISTRETTO MILANO

Titolo	Quot.	Var.
Autost. Merid.	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Crema	94000	+0,21
B. Pop. Cremona	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Emilia	113000	+0,89
B. Pop. Luino-Varese	10760	-2,18
B. Cr. Pop. Siracusa	38000	0,00
B. Pop. Sondrio	22150	0,00
Italiana Assicurazioni	18250	0,00
Napoletana Gas	7690	0,00
Frette	18200	0,00
Ferrovie Nord Milano	2600	+1,96
Ifis priv.	1635	0,00
Helios Holding Milano	270	0,00
Borgosesia	80	-1,23
Borgosesia r.	98	0,00
Base H priv.	150	0,00
Bonaparte	51	+4,08

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	2,625	2,750
Call	0,000	0,000
T/N	2,625	2,750
S/N	2,687	2,812
1 Settim.	2,687	3,000
2 Settim.	3,250	3,312
1 mese	3,250	3,312
2 mesi	3,187	3,312
3 mesi	3,250	3,312
6 mesi	3,187	3,312
9 mesi	3,187	3,312
12 mesi	3,187	3,312

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	22-12-98	21-12-98	Variaz.	AZIONI	22-12-98	21-12-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-	[illegible]	3875	3875	0
Banca Roma	nr	nr	-	Ras	[illegible]	nr	-
Benetton	nr	nr	-	Rinascente	[illegible]	nr	-
Bulgari	9153	9153	[illegible]	S.Paolo Torino	22500	22500	0
Cir	1350	1350	[illegible]	Sirti	nr	nr	-
Comit	nr	nr	-	Telecom	10400	10400	0
Compart	nr	nr	-	Telecom rnc	8935	8935	0
Credit	nr	nr	-	Tim ord	9450	9450	0
Edison	14465	14465	0	Tim rnc	nr	nr	-
Eni	10105	10105	0				
Fiat ord	4250	4250	0				
Fiat priv.	4450	4450	0				
Fiat rnc.	3450	3450	[illegible]				
Gemina	nr	[illegible]	-				
Generali	58400	58400	0				
Ifi priv	nr	nr	-				
IMI	27875	27875	0				
Ina	5120	5120	0				
Italgas	nr	nr	-				
Mediobanca	nr	nr	-				
Mondadori	1600	[illegible]	0				
Olivetti ord	2950	[illegible]	[illegible]				
Parmalat	nr	nr	-				

INDICI BORSA

Valori di Milano	22-12-98	%
MIB	1349	+1,58
MIBTEL	[illegible]	+0,37
MIB 30	33708	+0,37
MIDEX	22600	+0,34
MAR (Ristretto)	1309	+0,46

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Dic. 98	nr	nr	nr	nr
Mar. 99	33750	[illegible]	33580	34215
Giu. 99	nr	nr	nr	nr

OBBLIGAZIONI DEL 22-12-98

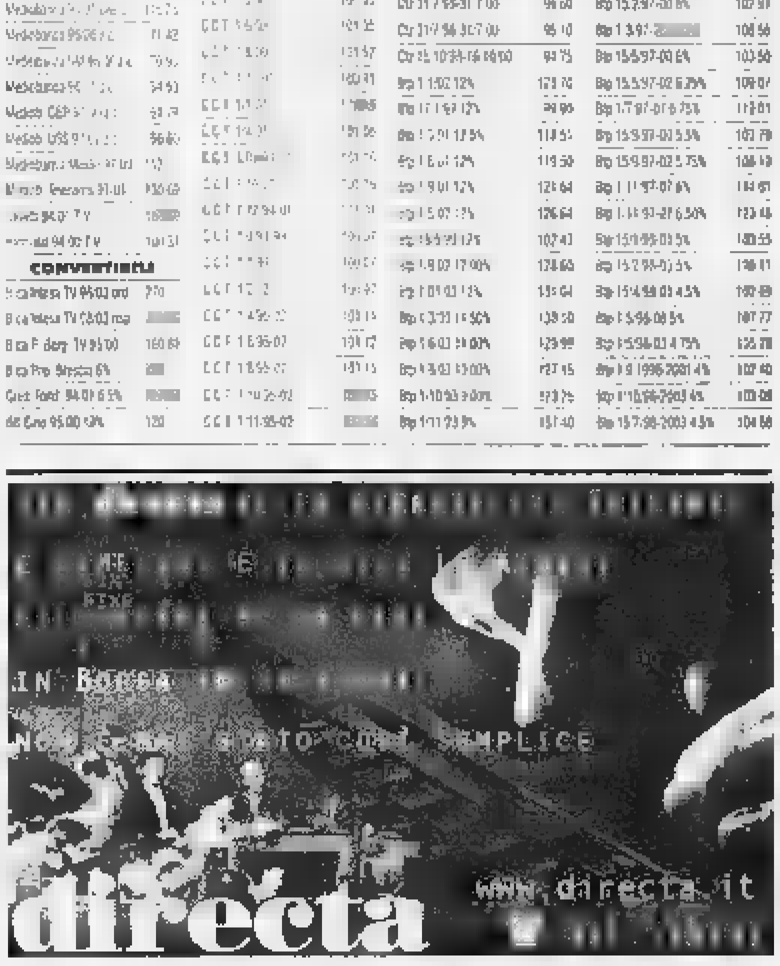
[illegible]

TITOLI DI STATO

[illegible]

CONVERTIBILI

[illegible]



Elaborazione dati su fonte ADB SpA

IL MERCATO AZIONARIO DEL 22-12-98

AZIONI	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo chiusura	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Acque De Ferrari	7517	+0,26	7590	4959	8176	12000
Ac. De Ferrari r.nc.	3527	+0,83	3500	2585	4245	22000
Acq Nicolay	3610	+0,19	3610	2860	6666	4000
Cembre	6039	0,00	6000	4806	[illegible]	1
Cementir	[illegible]	+0,47	1832	1361	3142	[illegible]
Cem. Augusta	3223	0,00	3300	2631	5436	0
Fin Part ord	12996	-1,06	[illegible]	7762	14578	[illegible]
Immob. Metanopoli	1983	+2,16	1875	1370	2991	[illegible]
Impregilo	1389	+1,2[illegible]	[illegible]	972	2205	560000
Reno De Medici	5014	-0,52	4976	3968	6603	34000
Reno De Medici r.c.r.	6300	0,00	6300	4505	6590	0
Reno De Medici r.nc.	4780	+1,34	4760	2724	6500	4000

[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto [illegible] sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

	21-12	18-12		21-12	18-12
ITALIANI			B N Azioni Italia	21116	[illegible]
Adriatic Bond	24756	[illegible]	B N Monetario	18479	[illegible]
[illegible]	32645	[illegible]	[illegible] Liquidità	10663	[illegible]
[illegible]	31765	[illegible]	B N Bilanciato Italia	[illegible]	16601
Adriatic Far East	9844	9845	B N Obblig. Internaz.	[illegible]	[illegible]
Adriatic global	25217	[illegible]	B N Obbligaz. Italia	10951	11077
[illegible]	21648	21458	B N Opportunità	12721	12599
Adriatic Spread Fund	10095	10090	B N Reddito Italia	13904	13002
Agrifutura	25813	25798	B N Previdenza	24058	[illegible]
Alberto Primo	11556	11403	B N Valuta Forte	14.01	[illegible]
Alleanza Obblig.	[illegible]	[illegible]	Bim Cc	15906	15795
Alpi Azionario	15471	15234	BPB Rendibond	12581	12540
Alpi Obbligaz.	16807	[illegible]	BPB Rubens	[illegible]	19816
Alto Obblig.	17955	17953	BPB Tiepolo	12854	12843
Alto Bilanciato	22196	22027	BPB Tiziano	28026	27665
Alto Azionario	24451	24180	Bristol Reddito	10628	10617
Alto Monetario	10906	10903	Capitalcredit	26286	26107
America 2000	26110	25810	Capitalgest	37962	36764
Arbitrage Vespucci	13606	13476	Capitalgest az.	33147	[illegible]
Aquila Azionario	19994	19722	Capitalgest B. Dollari	10851	[illegible]
Aquila Internaz.	14236	14058	Capitalgest B. Marchi	11980	11879
Aquila Obbligaz.	11454	11450	[illegible]	[illegible]	12165
Arca Az. America	36366	35903	[illegible]	16418	16412
Arca BT-Br. Term.	[illegible]	[illegible]			


Natale: Speciale Fotografia
Grande Natale, Grande Marvin!
L. 489.000
MINOLTA 300 SI C/35-70
Fotocamera reflex con obiettivo 35/70, flash incorporato, esposizione programmata, tempi di posa da 30 sec. a 1/2000, autoscatto elettronico.
L. 598.000
MINOLTA 500 SI C/35-70
Fotocamera reflex con obiettivo 35/70, autofocus con esposizione automatica, manuale e programmata, motorizzata.
L. 489.000
CANON EOS 5000 C/38-76
Fotocamera reflex con obiettivo 38/76 autofocus, flash incorporato, otturatore fino a 1/2000.
L. 698.000
CANON EOS 500N
Fotocamera reflex con obiettivo 28/80, autofocus, esposizione programmata e manuale, 12 modalità a scatto, flash incorporato.
L. 369.000
YASHICA FX3
Con obiettivo 50 mm. Fotocamera reflex, ottica intercambiabile 50 mm, tempi di scatto fino ad 1/2 millesimo di secondo, con borsa.
L. 469.000
YASHICA 109 C/35-70
Fotocamera reflex con obiettivo 35/70, esposizione automatica, manuale e programmata, trascinamento motorizzato, con borsa.
L. 598.000
NIKON F-50
Fotocamera reflex con obiettivo 28/80, autofocus, esposizione automatica, manuale e programmata, messa a fuoco continua di soggetti in movimento.
L. 898.000
NOVITA'
NIKON F 60
Fotocamera reflex autofocus, flash incorporato, numero guida 15, esposizione automatica, manuale e programmata.
L. 178.000
FUJI DL 270 AF
Fotocamera compatta con obiettivo zoom 35/70, flash incorporato, trascinamento motorizzato, formato panorama, riduzione effetto occhi rossi, telecomando
L. 119.000
OLYMPUS TRIP AF51 KIT
Fotocamera compatta autofocus, trascinamento motorizzato, flash incorporato.
L. 299.000
NOVITA'
Con obiettivo zoom 38/105 mm. in abbinamento con una bellissima valigia da viaggio "Optisky" con rotelle.
L. 349.000
MINOLTA 70W TITANIO
Fotocamera compatta, autofocus, con zoom 28/70, con flash incorporato, trascinamento motorizzato.
L. 138.000
YASHICA CLEAR LOOK AF
Fotocamera compatta autofocus, trascinamento motorizzato, flash incorporato.
L. 199.000
YASHICA ZOOMATE 70
Fotocamera compatta, con zoom 38/70, trascinamento motorizzato, flash incorporato, autoscatto.
L. 259.000
NOVITA'
NIKON ZOOM
Fotocamera compatta autofocus, con obiettivo zoom 38/80, flash incorporato, autoscatto.
L. 119.000
NIKON AF 230
Fotocamera compatta autofocus, flash incorporato, trascinamento motorizzato, con borsa.
Natale Grande marvin
PAGAFACILE MARVIN, PRIMA RATA A PASQUA.
PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI OMISSIONI. LE FOTO DEI PRODOTTI SONO PURAMENTE INDICATIVE. SCADE IL 31/12/98.
APERTO LE DOMENICHE DI DICEMBRE
dal Martedì al Sabato
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
Autoparcheggi ACI: Via Roma P.zza C.Felice - P.zza Bodoni
Autorimessa Via U.Rattazzi collegata ascensore
Grande marvin
P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)
TORINO: Corso Gasperi 31 - Corso Inghilterra 31 - Corso Orbassano 165 - Corso Giulio Cesare 166 - Via Venaria 7 - Piazza Castello 42
CARMAGNOLA: Via Garbezzana 2 - PINEROLO: Corso Torino 120 - Via Torino - NICHELINO: Via Torino 28 - VERCELLI: Via F.Bandiera 5
ALESSANDRIA: Garibaldi 54 - Via Dante - Via Carlo 22/A - BRA: Via Principi Piemonte - MONCALIERI: Via Tenivelli
PAGAFACILE
- Assegni C/C bancario
- Bancomat
- Carte credito
- Pagamenti dilazionati con 1a rata Aprile 99
- Carta Aura
- Carta Agos

Fra letteratura e gastronomia, per una festa all'insegna della Gioia e della Gola. Il pranzo di Edoardo Raspelli

Anguilla in carpione, agliata, gratin di baccalà, coniglio [illegible] cannoli siciliani: cinque ricette regionali, un menù che unisce Nord e Sud

NATALE un tacchino farcito di libri

La cucina? E' un antro oscuro, il luogo delle trasformazioni e delle metamorfosi, un calarsi sottoterra tra fuochi e fumi

UNA volta, non tanto tempo fa, in una provincia emiliana, terra di forte immigrazione, in particolare maghrebina, davanti a tanti bimbi marocchini ed egiziani che frequentavano le scuole decisero di mettere nel menù della refezione anche il cuscus. Dopo qualche settimana chiesero con un questionario ai bambini [illegible] preferissero, appunto, i tortellini o il cu[illegible]. Giuseppe scrisse: «Io preferisco come fa la mia mamma: uno strato di [illegible] e [illegible] [illegible] tortellini, [illegible] strato [illegible] cuscus [illegible] uno di tortellini».

Una verità, non una fiaba, [illegible] simbolo di questo Natale, a simbolo del pranzo di Natale: [illegible] tavola di integrazione, una tavola di tradizione, un occhio al territorio, alla riscoperta del nostro passato ma, contemporaneamente, l'accettazione, la condivisione, gioiosa [illegible] schietta, di mangiare anche le cose «diverse».

Del resto, che ci insegna la storia della gastronomia? Che il cuscus, umile piatto principe del Maghreb, [illegible] anche leccornia italiana, di Favignana, Trapani [illegible] Lampedusa. La storia ci ricorda che la testa [illegible] agnello o di capretto, aperta in due [illegible] passata al forno, è tradizione [illegible] leccornia millenaria di Marocco, Egitto ma, anche, di sassarese [illegible] brindisino.

Il 24 [illegible] Matteo Raspelli, 16 anni, terza liceo scientifico, forse tornerà a servire la Messa. Simona, due anni di più, ultimo anno di classico, canterà nel coro. Con loro e Clara aspetterò la mezzanotte a casa di mia suocera. Per cena, da anni, ripetiamo [illegible] «magro» della tradizione. Mangeremo il capitone, gusteremo l'agliata; trionferà l'asprezza soa[illegible] della bagna cauda in cui sfrigolano in [illegible] olio extra vergine italiano le grasse acciughe dei nostri mari.

Lombardo, [illegible] con moglie [illegible] suocera piemontesi, stempererò nelle tradizioni sempre vive del Tortonese quelle milanesi che ho perso [illegible] che non ricordo più.

Se voi, in una chiave di integrazione, volete fare un giro del mondo, preparate cuscus e tortellini; se volete rimanere in Italia, ripetete a casa vostra quello che, magari, avete visto domenica realizzato da Piero Bertinotti, lo chef del Pinocchio di Borgomanero, per il *Mela Verde* [illegible] Rete 4; [illegible] menù del Nord e del Sud preso dal più bel libro [illegible] gastronomia che mai sia stato scritto. Aprite la dolce fiaba della cucina; sfogliate *Le Ricette regionali italiane* di Anna Gosetti della Salda (una signorina che [illegible] verso i 90 anni), un volume, un laico vangelo, che con amore tramanda alle generazioni, da generazioni, [illegible] volersi bene, il voler bene [illegible] tavola. Ecco, qua accanto, cinque piatti regionali per un Natale di Gioia [illegible] di Gola.

[illegible] Raspelli



ANGUILLA IN CARPIONE

Da sapere: *Leccornia grassa e suadente, l'anguilla è una tradizione unificante della tavola del giorno di Natale (e anche della Vigilia). A Roma si usa soprattutto l'anguilla di grosse dimensioni (chiamata capitone); ma l'anguilla è anche tipica di tutte le regioni attraversate dal corso del Po.*

Come si fa: *A Mela Verde lo chef del Pinocchio ha dato una ricetta diversa dal solito. L'anguilla viene aperta, farcita di verdurine miste tagliate a julienne, avvolta in carta stagnola [illegible] tuffata in un brodo bollente: il brodo è costituito in parti uguali di aceto, vino bianco e acqua, in cui si fanno cuocere cipolla, carote, verdure. Poi si toglie la carta e si [illegible] tagliata a rondelle con le verdure del brodo affettate.*

Bicchiere ideale: *acqua o il francese Banjuls.*

AGLIATA

Da sapere. *E' piatto tipico del Piemonte, soprattutto della zona di Tortona e della Liguria collinare confinante con l'Alessandrino: imperdibile nella cena di magro della Vigilia, è il «principe dei piatti poveri» italiani.*

Come si fa. *Si acquistano (o si fanno in casa, è meglio) delle tagliatelle spesse di sola acqua e farina, senza uova. Nel mortaio (è preferibile al frullatore) si pestano aglio, gherigli di noci e un pizzico di sale. Le [illegible] dovranno sentirsi: non devono essere ridotte in poltiglia. Si unisce pane ammollato nel latte fino a ottenere una salsa piuttosto densa [illegible] la quale si condiranno le tagliatelle appena lessate.*

Bicchiere ideale: *Soave.*

GRATIN DI BACCALÀ E FINOCCHI

Da sapere. *E' un'usanza tipica del Molise, piatto ghiotto ma equilibrato.*

Come si fa. *[illegible] baccalà (ammollato [illegible] lungo in acqua che si è cambiata varie volte come al solito) si prepara a pezzi piuttosto alti e grossi e si fa andare in padella. Viene adagiato sopra un letto di finocchi lessati (o saltati [illegible] padella). Prima di andare a tavola, lo si fa passare brevemente u gratinare.*

Bicchiere ideale: *un grande vino, marchigiano nonostante il nome, la Lacrima di Morro d'Alba (della provincia di Ancona).*

CONIGLIO IN PORCHETTA

Da sapere. *Un ricco, celebre piatto toscano, in particolare della zona di Pescia: è il grande piatto di Natale, ad esempio, della cucina di casa di Aimo Moroni, dell'Aimo e Nadia di Milano.*

Come si fa. *Si disossa un coniglio grasso e lo si farcisce di un filetto di maiale steccato di aglio e rosmarino. Lo si lega e lo si cuoce con verdure.*

Bicchiere ideale: *si può proseguire con il vino che ha accompagnato il baccalà, ma il vino ideale è un grandissimo toscano, un sangiovese della zona di Mercatale [illegible] Val di Pesa, il Tignanello.*

CANNOLI SICILIANI

Da sapere. *Francamente il cannolo, ricco di ricotta com'è, è il dolce tipico e tradizionale della Pasqua, cioè del momento in cui il formaggio, di vacca o meglio di capra, è al massimo, ma ormai è così alla moda (e [illegible] buono) che si mangia, dovunque o comunque, anche a Natale. Potrete magari comperare gli involucri, cioè le «scorze» (che sono difficili da fare [illegible] che vengono fritte nell'olio di arachide) dal vostro pasticciere [illegible] preparare voi stessi la farcia in casa, magari insaporita anche di cioccolato grattugiato o spezzettato o di cacao in polvere.*
Ricordatevi che, comunque, la tradizione prescrive di regalare (attenzione: regalare, [illegible] mangiare!) un numero preciso di cannoli: almeno dodici.

[illegible]iere ideale: *il Moscato passito di Pantelleria.*

A TAVOLA CON GLI SCRITTORI

Da Montale a Calvino, da Grass a Stoker cibi da poveri, da dèi e da vampiri

GIORNALISTA: Pronto? Professore, la chiamo per [illegible] pranzo di Natale.

Professore: Grazie molto, ma sono già impegnato. Sa, sto in famiglia, siamo in tanti...

Giornalista: Ma cosa ha capito? No, è per un articolo. Vorremmo che lei commentasse il nostro [illegible] [illegible] Natale [illegible] libri e citazioni tratte da scrittori e poeti.

Professore: Ah! Ma è mica facile. Però mi tenta. Provi a leggermi il menù [illegible] intanto ci penso.

Giornalista: Si comincia con l'Anguilla [illegible] carpione.

Professore: L'anguilla... ah!, c'è [illegible] scena del *Tamburo di latta* di Günter Grass: l'uomo che pesca con [illegible] testa del cavallo nell'acqua della Mottlau e le anguille che sfuggono alla presa dentro la carcassa, prima di finire nel [illegible] Che [illegible] che scena! Le anguille stanno nel fango, per questo sono così buone. «L'anguilla, la sirena / dei mari freddi che lascia il Baltico / per giungere ai nostri mari, / ai nostri estuari, ai fiumi / che risale in profondo, sotto la piena avversa / di ramo in ramo e poi...». Lo riconosce?

Giornalista: No.

Professore: E' Montale: *L'anguilla*, del 1948, poi in *La bufera e altro*. Lo [illegible] che il vostro menù inizia proprio con un animale «sacrificale»? Per Montale è legato ai pranzi sacrificali dell'infanzia, come la murena, il pesce prete, il pesce rondine, l'astice... Lo sa che i pesci sono simbolo [illegible] morti? [illegible] ricorda «l'anguilla trafitta e sanguinante» di un'altra poesia? Per Montale è un animale della Passione. Queste cose non le ricorda più nessuno!

Giornalista: Ehm... secondo piatto è l'agliata.

Professore: La tradizione popolare lo lega alla profilassi contro i vampiri. Ha letto *Dracula* di Bram Stocker? Il vampiro dalla Transilvania che arriva fino in Inghilterra per nutrirsi di sangue fresco. Pensi che uno studioso ha scritto che Dracula non è nient'altro che la raffigurazione del capitalismo. Ma non si preoccupi, nel romanzo il Bene trionfa: lo scrivano Jonathan Harker annienta Dracula. Ci metta sempre molto aglio e faccia... *Il salto dell'acciuga*, di Nico Orengo. Lo conosce?

Giornalista: Ma professore, perché tutte queste associazioni truculente?

Professore: Mi scusi, ma lei cucina?

Giornalista: [illegible].

Professore: Ecco, volevo ben dire. Guardi che la cucina è un antro oscuro, è [illegible] luogo delle trasformazioni, delle metamorfosi, è un calar[illegible] [illegible] [illegible]ctonie, tra fuochi e fumi, per riemergere con il cibo degli dei: noi [illegible] figli della cucina del cotto. Ma lasciamo perdere.

Giornalista: Il piatto seguente è Gratin di baccalà e finocchi.

Professore: Cibo da poveri. Gran storia: un pasticcio di nomi e di origini. C'è una novella del Sacchetti, ma anche Verga [illegible] discetta. E' lo stoccafisso, mi sembra di ricordare un libro del '500... Aspetti...

Giornalista: *Professore? Professore?...*

Professore: Ecco, ho trovato. E' nell'Artusi commentato da Piero Camporesi: c'è tutta la serie dei nomi e dei luoghi d'origine: lo stochfis è essiccato al freddo, mentre il merluzzo si sala e si secca al sole. Aspetti, ecco qua: da Primo Levi: «Ritornando alla chimica, in *bacal*[illegible]te è evidente l'accostamento tra la veterana delle materie plastiche, rigida giallastra e puzzolente, e il pe[illegible] di poco prezzo, talmente irrigidito dal sale di [illegible] è imbevuto da meritarsi il nome di «pesce bastone» (*Stockfisch* in tedesco, da [illegible] [illegible] per etimologia popolare, e insistendo in rigidità, è venuto l'i[illegible]liano *stoccafisso*).

Giornalista: Passiamo al [illegible]glio [illegible] porchetta.

Professore: Ah, quasi un ossimoro: coniglio e maiale.

Giornalista: Professore, parli [illegible] mangia!

Professore: Ha ragione. Ma sa, [illegible] cucina è arte combinatoria, interpolazione più che invenzione, è un fatto linguistico: paradigmi e sinta[illegible]mi, morfologie, variabili e costanti, l'ha detto [illegible] grande studioso. Il coniglio... Vediamo un po'. Le va bene Marcovaldo?

Giornalista: L'ho letto [illegible] scuola.

Professore: Ecco, bravo. Ma [illegible] lo ricorda Lei da dove viene fuori questo coniglio? Dall'ospedale, da una gabbietta per esperimenti. E Marcovaldo se lo porta a casa, ma nessuno ha il coraggio di ammazzarlo per metterlo in pentola. Fini[illegible] che i bambini [illegible] portano sui tetti, scappa [illegible] attraversa tutta la città affamata che brama il coniglio in fricassea, arrosto... fino [illegible] che arriva la camionetta dei poliziotti con l'avviso: l'animale ha una malattia contagiosa. Povero Marcovaldo: tra funghi velenosi [illegible] conigli contaminati! Faremo tutti la stessa fine, con quello che c'è nell'aria e nell'acqua!

Giornalista: Lei [illegible] sempre il soli[illegible] apocalittico... [illegible] c'è l'ultima portata: cannoli alla siciliana.

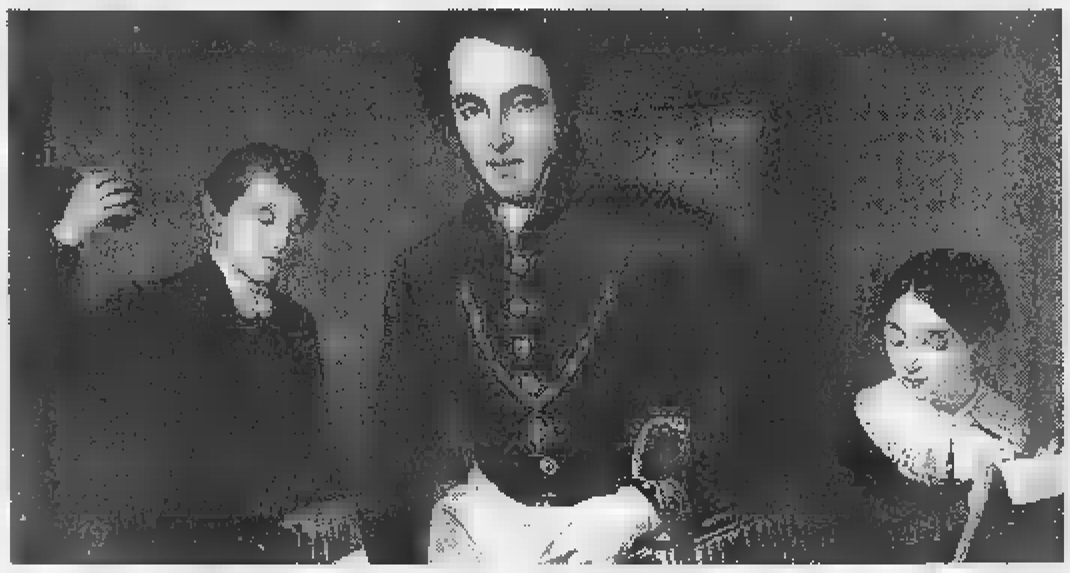
Professore: Qui mi trova un po' impreparato. Mi faccia pensare. C'è Brancati, dove si parla di cannoli... poi ci deve essere... forse nel *Gattopardo*. Dovrei guardare... (allunga [illegible] mano). No, mi sbagliavo: gelatina al rum, [illegible], Monte Bianco, *bignets Dauphine, profiteroles*... Che golosi questi siciliani! Ma i cannoli qui non li trovo, f[illegible] d[illegible] guardare nei libri [illegible] Sciascia. Che brutta cosa [illegible] [illegible] più memoria. Aspetti un attimo.

Giornalista: Professore? Professore, torni qua! Non c'è tempo, mi deve scrivere l'articolo, [illegible] soprattutto pensi che è il pranzo di Natale! Professore, professore? Ma dove è andato [illegible] finire?

Marco Belpoliti

DOMANI
[illegible]
Ridere con Dio
tuttolibri
Ebrei e cattolici, umorismo a confronto
Ultime strenne: l'arte, i libri per ragazzi, i gialli, la fantascienza, i romanzi rosa
Uno scrittore e uno psicologo raccontano la Distanza, sentimento perduto

Metternich, Casa Ricordi, il popolino: a 150 anni dalle Cinque giornate in mostra la città di metà Ottocento





Metternich commise l'errore di non accorgersi dei fermenti che animavano Milano, città ricca di manifatture, artigianato e al centro di un'agricoltura moderna, invidiata persino dalla «rivoluzionaria» Inghilterra

Milano, l'arte delle barricate

Vita e capolavori ai tempi dell'insurrezione

MILANO

COM'ERA piccola e campestre, Milano, in quegli anni Quaranta, faticosi e fatali, dell'Ottocento: piccola, cordiale, compressa entro le mura spagnole, attraversata dalle acque e dal verde, certo senza l'aspetto possen- e ribaldo di una Capitale: nono- fosse la città più ricca e fiorente di quella che non era ancora divenuta l'Italia e modello invidiato nell'intera Europa. Basta guardare quegli immensi prati intorno al Castello, antico vanto sforzesco: qualche Porta imperiale e poi una turgida urbanistica. «Una ciambella» la definisce efficacemente lo storico Della Peruta, uno degli ideatori di questa attraente e preziosa mostra, che ci illumina polifonicamente sulla situazione della vita milanese, tra Restaurazione austriaca e riscatto libertario. Che è poi il modo migliore di permetterci davvero di capire la storia, facendo dialogare tra loro e reagire in modo sostanzialmente teatrale, tutti quegli elementi (apparentemente più segreti: la scienza, stampa, scuola, cultura, la chiesa) che non presiedono, collaborano a una rivoluzione epocale.

Una cittadina che dalle 130 mila anime del periodo napoleonico passa rapidamente a 160 mila: le fabbriche potenti manifatture di tabacchi e bottoni, intenso artigianato e poi soprattutto una legione efficientissima di sensali di seta diramati per l'Europa e una coltura agricola moderna quale perfino la «rivoluzionaria» Inghilterra invidia. Ma è il tessuto di cultura e di fervente organizzazione che sorprende e che così bene viene documentata da questa mostra composita capace di passare dal grande ritratto Biedermeier del politico imposto e malamato (che luci sinistre, alla Wright of Derby quando Savoia va sposa all'Imperatore!) al gesso illustrativo delle prime locomotive, dal tondo in terracotta Haydn o di Beethoven, che facevano bella mostra di sé in casa Ricordi, al grande dorato candeliere allegorico e all'abecedario, terrore del piccolo scolaro diligente.

E forse l'errore dell'incauto Metternich fu proprio quella di non accorgersi delle potenzialità di rinnovamento e fermento di una città che si ostinò a considerare minore, a spegnere in un grigio burocratici- periferico che certo non meritava. Sostava a Vienna, tronfio e il bellissimo ritratto firmato da Ender risuona emblematico di quel suo distacco algido e *démodé*. In a tutti questi intellettuali e aristocratici milanesi già imborghesiti e cordializzati dal vento francese, i Melzi, i Cantù, i Confalonieri, i Maffei (la Clara del celebre salotto e Andrea, il traduttore di Goethe e Schiller, che aveva approntato per Verdi i *Masnadieri*) il vecchio ministro asburgico, con i suoi riccciolini apprettati, il toson d'oro ormai ridotto ad orpello, appare come uno spettro *Ancien Régime* vuoto, dalla livida cera d'alabastro. E' come se il pittore di corte fosse stato travolto da un'insana veggenza, che alle sue fragili spall apre voragi- belliniana natura romantica e tempestosa, davvero il ciclone della Storia cui risulta assolutamente sordo, impermeabile. E forse fu proprio invece quel tessuto minuziosamente colto e trapuntato di solidarietà ideologiche (quelle storiche *bagarre* alla Scala, fischiando ballerina austriaca Elssler e i dominatori piazzati platea, o esaltando quegli allusivi temi di rivolta biblica delle opere di Verdi e di Donizetti) a permettere ad una città di pochi uomini malarmati (combatte- però anche le donne ed i vecchi) a resistere con le leggendarie barricate ad un esercito granitico oltre 14 mila austriaci.

Da dimenticare, poi, l'importanza di una scolarizzazione obbligatoria e gratuita: impressionanti pure le stampe o i modellini che ci documentano le scene di istruzione stile inglese, gli irregimentati box pedagogici o i costrittivi banchi scodelle annesse, che se oggi ci evocano l'*Ignorabimus* di Ronconi, al tempo erano all'avanguardia. Ma è la sezione *Arte e Rivoluzione* curata Mazzocca che forse ci riser- più sorprese. Illuminando quel secondo Romanticismo di un'area laica refrattaria al purismo neomedioevale e *trubado* di altre città più pie, che proprio attraverso i Concorsi di Brera testimonia un rapido aggiornamento di temi e di gusti. E il vecchio Hayez si apparta a dipingere il soffitto di Palaz- Reale per l'incoronazione di Ferdinando I, il suo allievo Induno (appoggiato dal critico progressista Tenca e perfino da Gautier) abbandona i temi dolciastri e tasseschi per immergersi in una realtà più verista e inquieta, con quella *Maddalena*, che manda ancora bagliori ribereschi. E congiungendosi dunque alla pittura di realtà lombarda dei pitoccheschi, cantando quella «vita intima delle famiglie, di cui tacciono molti storici»: quello che appunto non è accaduto qui, in questa apprezzabile mostra ricca di micro e macro-storia.

Vallora

«Oh giornate del nostro riscatto». Milano Restaurazione alle Cinque Giornate.
Museo di via Sant'Andrea.
Orario: tutti i giorni, 9-18. Chiuso lunedì Fino al 6 giugno. Catalogo Skira.

RISCATTO SOLO PER IL MANZONI

«OH giornate del nostro riscatto!», come si intitola mostra che Milano dedica al suo 1848, sono un bel falso storico. Perché quelle giornate, che Manzoni cantò suoi tambureggianti decasillabi (attenzione: decasillabi), non riscattarono proprio niente. Non eravamo nel dicembre 1848, ma nel marzo 1821, durante la breve reggenza di Carlo Alberto; e Milano aspettavano che i piemontesi varcassero il Ticino, i piemontesi non passavano la Dora Baltea. Finì che a varcare il Ticino, in senso opposto, furono gli austriaci, chiamati da Carlo Felice, accorso a Torino per bloccare le riforme di quel reggente pasticcione. A salutare la «la santa littrice bandiera» che non mai stata innalzata, non c'era nessuno; nemmeno l'autore dell'inno, che il poeta tenne ben chiuso in cassetto, sperando in tempi migliori.

A chi farne colpa? Quando un verso rotondo, per tutte le stagioni, ha una forza che si impone di là dai suoi significati. Il nostro Dante viene sfruttato quotidianamente anche dagli analfabeti per la storia del «gran rifiuto». Grande, nello spirito dell'Alighieri, perché il personaggio era un papa. basta che un cantante di rock rinunci a sfondarci le orecchie al Festival di Sanremo e scatta l'identificazione. Non è la sorte peggiore toccata al poeta. Anni fa un farmacista genovese lanciò un nuovo purgante con lo slogan «Io son Beatrice che ti faccio andare».

Come scandalizzarsi allora se una fabbrica di biancheria femminile si attacca a Leopardi per imporre un reggipetto? «Son questi i doni tuoi che tu porgi ai mortali» è proprio quello che il recanatese intendeva in *La quiete dopo la tempesta*. Ma, nella malizia dell'allusione, salva una leggera grazia, una gentile ironia, e almeno non avalla alcun falso storico. la pubblicità è una macchina che non perdona. Oh giornate del nostro misfatto!

Giorgio Calcagno

Morto il polacco Topolski classico storiografia

POZNAN. E' morto a 71 Jerzy Topolski, storico polacco, docente dell'Università Adam Mickiewicz di Poznan, membro dell'Accademia polacca delle Scienze e del Comitato della Commissione internazionale della Storia e della Teoria della Storiografia. Fra i suoi testi, diventati ormai classici, stati tradotti in Italia *Metodologia della ricerca storica* (Mulino) e *Narrare la storia. Nuovi principi di metodologia storica* (Bruno Mondadori).

dal figlioccio di un boia

VIENNA. Fu un prete austriaco di oscure origini, figlioccio di boia, a comporre oltre 170 anni fa *Santo Natal*: la storia della melodia e del suo autore, Joseph Mohr, è stata ricostruita dallo studioso tedesco Hanno Schilf. Nato nel 1792, Mohr studiò in un convento e divenne sacerdote. Suonava organo, violino e chitarra: con questa eseguì per la prima volta nella chiesetta di Mariapfarr, la vigilia Natale del 1818, *Stille Nacht*, «notte silente», in italiano *Santo Natal*. La chitarra in chiesa fu imposta topi che avevano rosicchiato i mantici dell'organo.

(Ansa)

Addio a Malaquais scrittore francese

E' di cancro, a anni, lo scrittore francese di origine polacca Jean Malaquais. Il suo primo romanzo *Les Javanais*, amato da Gide e Trockij, vinse nel 1939 il Premio Renaudot.

(Ansa)

rubata, presentati gli ultimi recuperi

ROMA. I carabinieri Comando Tutela e Patrimonio artistico han- presentato ieri, nel Complesso Monumentale del San Michele, i più recenti recuperi di opere e oggetti d'arte da loro effettuati. Si tratta di 32 dipinti del '700 e dell'800, 28 sculture, mobili, por- intarsiate e pregiate colonne di legno per altare. Delle 5 mila ope- d'arte rubate in Italia negli ultimi trent'anni - ha ricordato nei giorni scorsi il Ministro dei Beni e delle Attività culturali Giovanna Melandri - ne sono state recuperate 3.700, quasi l'80%.

(AdnKronos)

AL GIORNALE

La matematica moderna figlia del «vuoto». I surgelati di Col Fiorito

Dagli egizi ai romani dagli indiani gli arabi

La notizia sull'invenzione della scrittura (*La Stampa*, 16 dicembre) mi dà l'opportunità parlare dell'evoluzione della scrittura numerica, cui uso venne facilitato dagli egizi mediante l'introduzione dell'àbaco, dal greco *abax* (tavoletta), dei simboli I (per l'unità), X (per le decine), C (per le centinaia). Gli etruschi, per rendere più spedito il calcolo, aggiunsero i simboli corrispondenti alle lettere romane: V (5), L (50), D (500), M (1000). Dal canto loro, i romani poi adottarono i numeri etruschi, così che la scrittura numerica si indicava le lettere I, V, X, L, C, D, M.

Spetta agli indiani il merito di avere rivoluzionato l'antico sistema con l'invenzione dello zero, detto *sunya* (vuoto). Curiosamente grazie al «vuoto» nacque la matematica moderna, dando agli arabi la fama di precursori del linguaggio universale delle cifre. Il matematico Leonardo Fibonacci, cui Pisa diede i natali nel 1170, sin da giovane si diede a viaggiare in Sicilia, in Egitto, Siria, appassionandosi alla matematica degli arabi, tanto che, al ritorno in Italia, il Pisano pubblicò nel 1202, il *Liber Abaci*, testo fondamentale della scrittura commerciale.

Ettore Glori
Palermo

Le ruspe distruggono una necropoli

Voglio segnalare che in località Piana Torre (San Michele Mondovì - Cuneo), le ruspe stanno allargando la strada e distruggendo una necropoli del periodo preromano o romano. So che il sindaco di San Michele Mondovì è stato informato più volte, i lavori continuano.

Lettera firmata
Cuneo

Quelle promesse non mantenute

Siamo riusciti in un'impresa sconcertante: abbiamo metabolizzato i surgelati di Col Fiorito e dintorni: sono stati cancellati scientemente dalla moria storica, il fatto che esistessero creava un grosso problema all'Italia che conta.

Ci ricordiamo tutti del terremoto che distrusse quelle parti, ci ricordiamo tutti dei passaggi televisivi a camera accesa, dal Santo Padre a Scalfaro, ministri, senatori, deputati, che di fronte alle telecamere promettavano, dispensando sorrisi e primi piani, interventi rapidi e decisivi per il ripristi- dello status quo ante.

Ci ricordiamo tutti di sottosegretario onnipotente che non si sarebbe trascurato nulla affinché i colpiti dalle calamità naturali fossero al più presto reintegrati nelle loro proprietà.

Un allora presidente del Consiglio (ma va tutto bene) annunciò per televisione che il prossimo Natale non lo avrebbero più trascorso nei container.

Peccato che il calendario dell'onorevole era mancante del mese di dicembre dopo di che politici entrambe le parti, governo, sindacati (sempre pronti a cavalcare la tigre del mai), istituzioni, Chiesa, sottosegretari alla protezione civile, televisioni pubbliche e private (salvo qualche raro passaggio a mo' di spot) posero e stesero sui surgelati di Col Fiorito un velo pietoso di silenzio.

Paolo Bovio, Torino

Una per ogni

Mi riferisco all'articolo di Gianni Riotta, uscito sulla *La Stampa* del 20 dicembre, che lamenta la «una chiara strategia per snidare [Saddam] dal bunker e privarlo davvero del suo odioso potere». Ma chi dà diritto agli Stati Uniti, e all'articolista che sostiene questo loro argomento, di far questo? Non sta agli iracheni deciderlo? E poi perché solo Saddam: deve farsi una crociata contro i tiranni, snidiamoli tutti, anche quelli amici degli States.

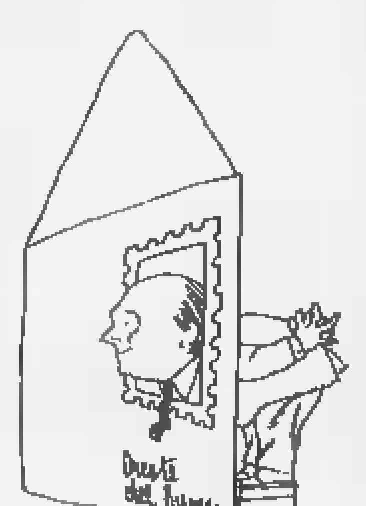
Poi Riotta garantisce, a proposito del collegamento bombe-Lewinsky: «Non è così: con tutte le debolezze e miserie, l'uomo non è così meschino». Potrebbe dirmi a esserne così sicuro da indurre i lettori a crederlo?

Nico Perrone

LA DI N.d.B.

Gentile Signor Del Buono, dai culti religiosi dell'antichità classica caratterizzati dalla segretezza e da riti di iniziazione ai misteri del Rosario, cioè i quindici episodi della vita di Gesù Cristo e della Madonna su devono soffermarsi a pregare e riflettere i fedeli quando recitano il Rosario, il grande mistero della vita... Dunque cos'è il mistero?

Fabio Sicari
Bergamo



Il mistero e il dominio della ragione

IMPLACABILE nella raccolta della sua antologia dei luoghi più e meno comuni, lei prosegue, gentile signor Sicari, senza far alla possibilità di tregua. E' questa la volta del mistero che è un argomento abbastanza difficile da spiegare. Ma lei prova con, nonostante tutto, una qualche sicurezza. «Si potrebbe azzardare che sia l'anima dell'infinito. Più terra terra mi viene da pensare che il mistero sia il fuoco che alimenta la scienza. Se la scienza possedesse le chiavi di tutte le verità, gli esseri umani vivrebbero in mondo di sole certezze. Possibile? Secondo me, no...».

E' lei che, dopo aver la possibilità, si affretta a discuterla e contrariarla. Farla scomparire come se si trattasse di una questione di vita o di morte. «Secondo me, no», lei assicura, «primo perché io non lo vedo l'uomo che si accapiglia più per dimostrare le proprie ragioni a danno dell'infondatezza di cose fatte o dette da altri e che non s'inventa qualche diavoleria per trionfare, affossando i rivali. Secondo perché le certezze di oggi saranno immancabilmente smentite dalle certezze di domani. Ora, questa seconda ipotesi (stavo per dire certezza) è fondamentale, dato che solo così la può continuare a esistere le sue debolezze. Finché il mistero reggerà all'urto del tempo e della scienza, ogni essere umano sarà stimolato a percepire stesso come un inquilino di passaggio e non come il padrone del mondo. Il giorno che le certezze dovessero abbattere il mistero, vincerlo e possederlo, il dominio della ragione prevarrà sulla fede. Non solo, la fede crollerà lasciando l'uomo senza virtù morali. Questa riflessione credo sia sufficiente per qualificare il mistero, vitale per la nostra razza...».

Gentile signor Sicari, lei mi potrebbe concedere un minimo d'attenzione. Seguo le indagini su ogni tema e le sue interpretazioni di qualsiasi evento con risultati alterni. A volte la capisco, o ritengo di capirla, a volte Ho una curiosità impellente. E' proprio sicuro che ogni tanto non le capiti di sentirsi un pochino padrone del mondo?

il Buono

Abdullah Ocalan? Un fuorilegge

Dice la signora Vittoria Coassin di Orbassano (Torino), nella sua lettera pubblicata sulla *Stampa* del 12 dicembre, che Abdullah Ocalan deve essere considerato e trattato come un combattente perché lotta la libertà del suo popolo. Non dimentichiamo che in Turchia esiste una libera democrazia, voluta ed eletta dal popolo turco. Democrazia significa formata da più partiti, la maggio- governa e i partiti all'opposizione hanno la facoltà di avanzare emendamenti, proposte di leggi. Insomma, di dare sfogo alla loro esuberanza...

Il signor Ocalan potrebbe farne parte perché le sue idee potrebbero essere appagate se domani il suo partito raggiungesse la maggioranza che gli consentirebbe di governare. Ma Ocalan è capo, invece, di una banda uomini che considerati dei «fuorilegge».

Vittorio Barale
Asti

Quello che ci non si può comprare

In concomitanza con il termine dell'anno si avvicina anche la fine del millennio, un momento svolta. Soprattutto negli ultimi cinquant'anni si è avuta un'accelerazione vertiginosa degli eventi, in modo particolare in campo tecnico-scientifico. La scienza, con i suoi innegabili vantaggi, ha risolto i problemi più intimi dell'uomo? L'uomo è veramente più felice, più con il suo maggior be economico? Perché nonostante tutto c'è sempre la che manchi qualcosa? Che manca?

Sicuramente quello che manca non si può comprare, ha prezzo e nessuno lo vende. E' la dimensione dello spirito (la parte più sottile della materia) che sta in ognuno di noi. Cerchiamo continuamente fuori, mai trovare, invece che all'interno di noi, quel qualcosa che finalmente ci faccia felici solo per il fatto di vivi e soprattutto nonostante qualunque cosa ci possa accadere.

Questo è l'augurio per il fine anno e per il fine millennio, potrebbe essere l'occasione per l'inizio e meglio la riscoperta di quello che ci manca per completi. Solo così potremo assolvere all'unico e più importante compito a cui siamo chiamati nella vita, l'evoluzione.

Gianluca Picco
Venaria (To)

Sull'ergastolo ci si già espressi

Il ministro della Giustizia Diliberto si adopera per ottenere al più presto possibile l'abolizione della pena dell'ergastolo senza tener conto che nel referendum del 1981 il 77,3 per cento dei votanti fu contrario a tale abolizione. Non voglio discutere sulla necessità/opportunità di tale abolizione ma è certo che il popolo italiano ha espresso parere tanto ampiamente contrario che non dovrebbe essere ignorato dai nostri governanti che hanno giurato di obbedire alle leggi dello Stato. In contrario ne avrà gravissimo danno l'intera struttura democratica e il referendum perderebbe definitivamente essenziale e insostituibile funzione.

Molti italiani ritengono sia inutile esprimere una volontà che già troppe volte è stata ridicolizzata o ignorata e per tale motivo in numero sempre maggiore preferiscono perder tempo in inutili votazioni. E così si è verificato l'avvento di governanti che fanno sempre di più ciò che vogliono.

Giorgio Benzoni
Forlì

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Il filosofo della fantascienza

Così Philip Dick poté vedere Dio

DICEVA Primo Levi che oggi la vera fantascienza è la scienza, perché le immaginazioni letterarie non possono competere in inventiva con le realizzazioni tecnologiche. Conseguentemente, la migliore fantascienza ha da tempo accantonato la sua fissazione per le invenzioni scientifiche, e si è rivolta alle speculazioni filosofiche.

Uno degli esponenti più stimolanti di questo nuovo corso è stato Philip Dick, di cui il 16 dicembre è ricorso il 70° anniversario della nascita. La sua opera è una continua scorribanda in quella riserva di caccia, disertata dai dimissionari della filosofia, i cui confini sono definiti dalle domande: che cos'è veramente la realtà, e che cos'è veramente l'uomo?

Influenzato dalla lettura del caso clinico freudiano del presidente Schreber, Dick si trastullò anzitutto con protagonisti apparentemente paranoici, che sono invece gli unici a conoscere la vera realtà che tutti ignorano. Nel romanzo *Tempo fuori luogo* esplorò invece la possibilità contraria, in cui tutti sanno, ma cospirano affinché il protagonista sia l'unico a non conoscere la realtà, come nel film *The Truman Show*.


Dal film «Blade Runner»

Nel Dick ottenne il suo primo *La svastica sul sole*, oggi un classico della controfattualità. Di quel genere, cioè, che si sviluppa a partire da premesse del tipo: e se le cose fossero andate diversamente? Il caso specifico riguarda, ovviamente, la Seconda Guerra Mondiale: la Russia cede alla pressione tedesca, i giapponesi invadono le Hawai, Rommel sconfigge gli inglesi in Africa, gli alleati capitolano nel 1947, i loro leader sono processati per di guerra... Dopo aver prodotto opere in cui la realtà era distorta da fattori fisici, biochimici, psicologici o sociologici, Dick scrisse nel *Ubik*, il suo romanzo più bello. I protagonisti questa non sono vittime del tempo ramificato, della droga, della malattia mentale o della cospirazione, bensì della morte stessa! I loro corpi sono stati ibernati, e nelle loro menti in dissoluzione si mantiene per qualche tempo una vita celebrale che genera un'immagine fittizia della realtà, e che esseri esterni di influenzare come nel *Libro tibetano dei morti*.

Come si può immaginare, a forza di giocare col fuoco Dick finì per scottarsi il cervello e perdere completamente il senso della realtà. Nel febbraio 1974 ebbe quella che i religiosi chiamano esperienza mistica, e gli psichiatri un delirio schizofrenico. Per ore gli lampeggiarono nella mente milioni di opere d'arte astratta nello stile di Klee e Kandinsky, e per mesi fu «rieducato» da una voce metallica a cui diede il nome di Valis, un acronimo che significa «vasto sistema attivo, vivente e intelligente». Per otto anni Dick cercò di comprendere la natura della esperienza. La analizzò da ogni possibile punto di vista nelle ottomila pagine della Esegesi, di cui stati pubblicati solo alcuni estratti brivido. parlò in una conferenza che fece scandalo, intitolata *Se trovate che questo mondo sia cattivo, dovreste vederne qualche altro*. E la narrò *Trilogia di Valis*, confermando l'intuizione di Borges che la teologia è un ramo della letteratura fantastica.

Il 17 novembre 1980 Dick ebbe teofania in cui vide finalmente Dio. Il 2 marzo 1982 morì. Pochi mesi dopo esplose sugli schermi *Blade runner*, il film tratto dal ro- *Gli androidi sognano pecore elettriche?*, in cui Dick aveva affrontato la domanda fondamentale dell'era cibernetica: come si può distinguere una macchina da un uomo? In uno dei suoi saggi, egli stesso sintetizzò così il problema: «Un giorno forse vedremo un uomo sparare ad un androide appena uscito da fabbrica di creature artificiali, e l'androide, con grande sorpresa dell'uomo, prenderà a sanguinare. Il robot sparerà rimando e con sua grande sorpresa, vedrà una voluta di fumo levarsi dalla pompa elettrica che si trova al posto del cuore dell'uomo. Sarà un gran momento di verità per entrambi». A noi non resta che aspettare e sperare.

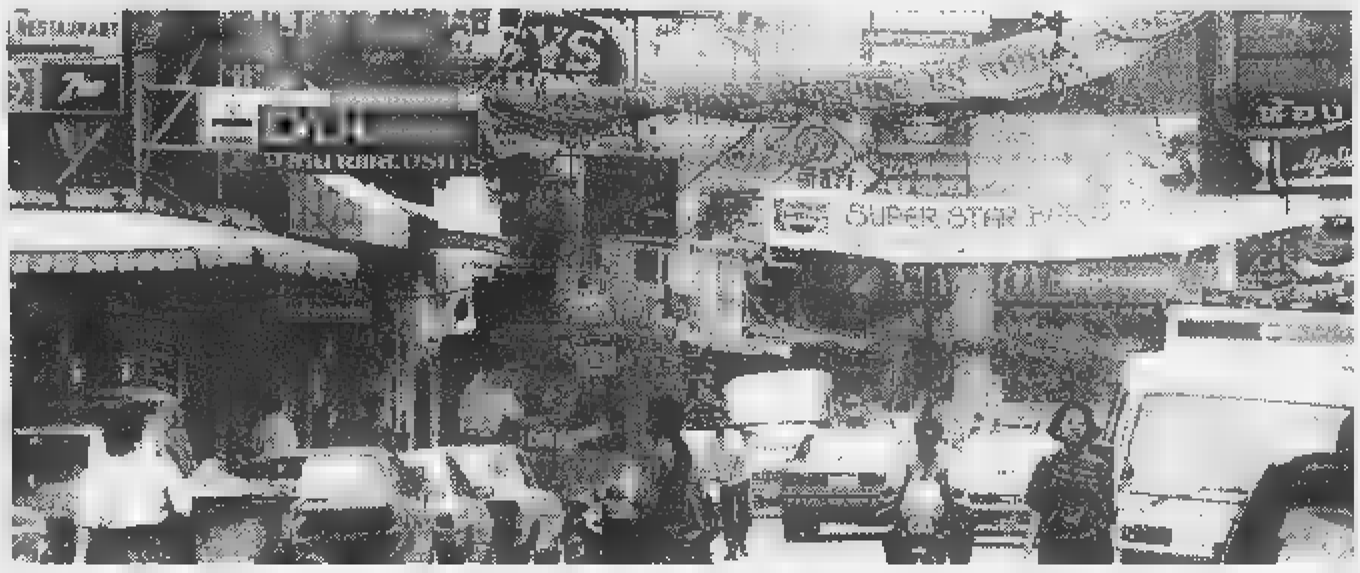
Piergiorgio Odifreddi

Sud-Est asiatico in cerca di rinascita: i piani di un partito che somiglia tanto a Forza Italia

Modello Italia a Bangkok

Lo sviluppo è nei tesori culturali


Il riposo di un bonzo sullo sfondo di Bangkok


Il famigerato Pat Pong, distretto di Bangkok centro di traffici e violenza

BANGKOK

LA finanza, l'economia, la politica e la strategia dalla cultura che può rimettere in moto l'Asia e trascinare il mondo. Un partito in Thailandia, che potrebbe vincere le prossime elezioni, sogna un abbraccio tra Asia ed Europa per trasformare i «giacimenti culturali» dei due vecchi continenti in motori di una grande ripresa globale.

Meno di diciotto mesi fa, questo Paese sognava di diventare una delle tigri dell'economia mondiale. Invece, nel luglio dell'anno scorso, ha avuto il triste merito di scatenare una crisi finanziaria mondiale la cui portata è ancora tutta da scoprire. Ma qui, a 10 mila chilometri dall'Europa, in frangenti che per certi versi ricordano la crisi finanziaria italiana del 1992, un gruppo di intellettuali e di uomini d'affari guarda all'Italia per una strategia che viene definita «di sopravvivenza», ma che, se dovesse avere successo, potrebbe rimettere in piedi la regione.

Poco prima dell'estate uno degli uomini più ricchi del Sudest asiatico, Thaksin Shinawatra, che controlla praticamente tutte le telecomunicazioni in Thailandia, ha fondato un nuovo partito. Il «Thai rak Thai», che significa più meno «i thailandesi amano la Thailandia», sembra la versione locale di Forza Italia e, alle elezioni dell'anno prossimo, dovrebbero esprimere il capo del governo o diventare la maggiore forza di opposizione.

Al partito spiegano che oggi il Giappone ha le risorse necessarie per finanziare la futura ripresa dell'Asia; osservano che la ricetta proposta dagli Usa, attraverso il Fondo Monetario internazionale, non ha funzionato. L'unica, allora, è puntare su crescita autonoma attraverso lo sviluppo piccole e medie imprese in un'alleanza strategica con l'Europa dell'euro. Questa specie di Berlusconi locale, già vice premier e ministro degli Esteri, ha messo la sua fortuna personale, valutata sui quattro miliardi di dollari, al servizio queste idee. Esse - dice - sono destinate ad essere usate nei prossimi anni da qualunque governo della regione.

«La capacità artigiana, l'inventiva della gente comune in Thailandia è stata soffocata finora da un modello di sviluppo industriale che inseguiva il sogno delle grandi corporation giapponesi», spiega l'ideologo del partito, Pansak Vinyaratn. Ma oggi l'Asia ha una sovracapacità di produzione del 50-60% mentre la gente comune non ha un reddito adeguato per assorbire tale sovracapacità; e d'altro canto il Sudest asiatico

La tigre mancata dell'economia sogna la piccola impresa

non ha le basi tecnologiche e scientifiche per competere con le grandi corporation. «Dobbia- cercare diverse nicchie mercato facendo leva sulla celebre capacità di iniziativa della gente comune, dobbiamo sfruttare questa miniera di risorse», dice Vinyaratn, vecchia volpe della politica asiatica, architetto del processo di pace in Cambogia.

E in un Paese smarrito, ma ancora politicamente solido, al riparo dagli scossoni che stanno colpendo l'Indonesia o la Malaysia, queste idee stanno facendo breccia. Arun Senkuttuvan, editorialista di dei maggiori quotidiani del Paese, *The Nation*, spiega che per il complicato gioco di alchimie politiche thailandesi è molto probabile che l'anno prossimo Shinawatra diventi primo ministro di governo di coalizione. «L'attuale governo di Chuan Leekpai ha fatto bene evitando lo sfacelo completo della Thailandia, il dollaro oggi vale circa 33 baht mentre era arrivato a valerne 60 e siamo lodati dal FMI come i primi della classe - dice Senkuttuvan -. Ma molti sentono che il vecchio modello asiatico non può più funzionare, mentre va neanche bene per l'Asia il modello di capitalismo americano. La proposta del Thai rak Thai intende trovare una via di uscita asiatica ai nostri proble-.

Questa via d'uscita ha bisogno dell'Europa dell'euro ziché Giappone o degli Usa. «Oggi tutti dell'Asia hanno concordato in linea di principio di convertire gradualmente una parte sempre più significativa delle loro ri- in - spiega Vinyaratn - ma questo significa in concreto che il commercio con l'Europa dovrà crescere. L'Europa è pronta allora a sostituire un numero di beni che oggi l'Asia compra dall'America? Ed è pronta a investire di più in Asia, magari sostituendosi all'America?». Se l'Europa non sarà in grado di fare questi passi, dopo la prima iniezione di fiducia l'euro potrà affermarsi veramente come moneta di scambio internazionale in questo continente insieme col dollaro. La prima tendenza a cambiare una parte delle riserve in si invertirebbe. una cosa del genere potrebbe avere gravi ripercussioni sulla forza futura dell'euro. Ma questa conversione prima che economica deve essere culturale. L'immagine europea deve sostituire almeno in parte il grande modello americano e giapponese che domina la regione. L'Europa è pronta a tale

Asia e Europa devono unirsi, hanno in comune capitale: la storia

passo senza però cadere nelle tentazioni colonizzatrici del passato?

Da un punto di vista asiatico, l'Europa con le piccole e medie imprese potrebbe essere modello giusto per controbilanciare il potere assoluto dollaro da una parte e la fragilità dello yen dall'altra. Da parte sua, l'Asia deve dare più forza alle piccole e medie imprese, quasi come nel modello italiano. Shinawatra è sicuro che questa sia la formula giusta, destinata ad essere adottata da tutti, al di là del suo successo elettorale. La stampa cinese, dopo il fallimento del modello dei grandi conglomerati di tipo giapponese e coreano, scrive ogni giorno che bisogna aiutare le piccole e medie imprese. Lo stesso vale in Corea o Giappo-. Ma da entrambe le parti l'eredità del passato è pesante, e solo con difficoltà si può vedere cambio direzione marcia. In Thailandia il peso delle grandi imprese è minore, il settore finanziario potrebbe adattarsi con più facilità a servire le piccole e medie imprese.

Così Bangkok potrebbe re il primo dei Paesi del Sudest asiatico a uscire dalla crisi. Ma forse anche questo è troppo ottimista. Vinyaratn scuote la testa: «Oggi nessuno qui vuole sentir parlare di e di grande sviluppo. Dobbiamo reimparare dai contadini, dobbiamo sopravvivere, prima di vivere. Il grande capitale dell'Asia è la sua storia la sua cultura. L'Europa oggi è una miniera culturale che viene sfruttata dall'America. Negli Usa ormai il 70% delle esportazioni sono prodotti culturali, come film, musica e software per computer. Asia ed Europa de- unirsi per sfruttare essi stessi i loro giacimenti culturali. Qui cominciamo a capirlo. Ma in Europa?».

Luoyan Shen


TACS
GSM
GRUPPO TELECOM ITALIA
Timmy Ciao
a partire da 280.000 lire
TIM
A Natale basta il pensiero.
Ma un Timmy è meglio.
Timmy è la gamma di telefonini ricaricabili, senza canone e senza bolletta, che con i suoi 11 modelli ha una risposta pronta per tutte le esigenze.
Timmy infatti è la soluzione ideale per chi cerca un telefonino ricaricabile ad prezzo davvero interessante, sia per chi vuole unire alla comodità della scheda ricaricabile il massimo del design e della tecnologia, anche quella Dual Band.*
Nella famiglia Timmy c'è anche la nuova collezione Timmy Ciao, i ricaricabili pronti all'uso a partire da 280.000 lire, iva compresa e con 10.000 lire di traffico prepagato.
Regalare Timmy a Natale è qualcosa più di un pensiero. È una grande idea.
11 modelli, anche Dual Band
167-011777
www.tim.it
TIM
Vivere confini



Fossati si racconta in tv

Da tempo corteggiato dalla tv, Ivano Fossati (nella foto) ha accettato di raccontarsi per la prima volta sul piccolo schermo [illegible] un il concerto «Time and silence», registrato al Carlo Felice [illegible] Genova, che Raidue trasmetterà il 2 gennaio alle 22,30 per «Palcoscenico». Fossati darà il via a un mese di «musica seria» che vedrà poi gli incontri [illegible] Fabrizio de Andrè [illegible] 9, Francesco De Gregori [illegible] 16, Paolo Conte il 23 e Francesco Guccini il 30. «Mi sono astenuto [illegible] lungo dal fare musica in tv - ha ammesso Fossati - per timore della spettacolarizzazione. Stavolta mi sono trovato in uno spazio che [illegible] piace, circondato da [illegible] tale levità che [illegible] riuscito perfino [illegible] parlare. E quando ho rivisto la registrazione, mi sono stupito: ci sono perfino i respiri. Devo dire che guardo pochissimo [illegible] tv, ma per esempio, mi piacerebbe ritrovarvi di più Paolo Conte». Fossati per ottobre sta preparando due album, [illegible] di canzoni, uno [illegible] sola musica, [illegible] sta scrivendo la colonna sonora per il prossimo film [illegible] Carlo Mazzacurati.



Clapton: «Miliardi in droga»

«La droga è cara, lo [illegible] sempre stata ed io vi ho speso milioni e milioni di sterline». Eric Clapton (nella foto), in [illegible] lunga intervista rilasciata [illegible] quotidiano britannico «Daily Telegraph», ammette [illegible] aver pagato caro, con decine di miliardi di lire, l'assuefazione alle sostanze allucinogene nelle quali ha cerca[illegible] rifugio [illegible] nel periodo dell'adolescenza, sia in seguito alla morte del figlio Connor, avuto da Lori Del Santo. «Per anni - ha spiegato il grande chitarrista [illegible] cantautore - non sono stato altro che un vegetale, che ogni tanto si iniettava droga per ridiventare un vegetale nel momento in cui svanivano gli effetti della puntura». Clapton ha raccontato: bevevo due bottiglie [illegible] brandy [illegible] giorno, oltre [illegible] vari miscugli di superalcolici e vino. Ho sentito felicità nell'uscire dal tunnel. Ora non tocco niente più forte di un espresso». Due fattori in particolare l'hanno aiutato: l'amore della figlia Ruth, 13 anni, e l'assistenza che, [illegible] sei anni, dà gratis ai ricoverati della Priory Clinic di Londra, un istituto per tossicodipendenti ed alcolizzati.

Dopo le frecciate al thatcherismo, il regista inglese gira un film nel Nuovo Messico

«The Hi-Lo Country» prodotto da Scorsese [illegible] scritto da Sam Peckinpah è ambientato nel mondo dei cowboy al tramonto



Stephen Frears sta girando il western «The Hi-Lo Country»; nella fotografia qui sotto Patricia Arquette



FREARS
My beautiful Far West

LONDRA. Le lavanderie metropolitane non potrebbero essere più lontane dalle praterie del New Mexico, ma Stephen Frears fa spallucce. Al regista che con «My Beautiful Laundrette» infilzò la Thatcher sullo spiedo della satira sociale non preme affatto di essere classificato come inglese. «Sono un bambino viziato [illegible] [illegible] piace fare quello che mi sfizia», insiste lui, ammettendo candidamente di essersi divertito come uno scolaretto a girare «The Hi-Lo Country», un western-che-non-è-un-western ambientato tra i confusi mandriani del dopoguerra.

Questo «lasciatemi divertire» è forse la chiave per capire un film che, nonostante Frears protesti il contrario, non gronda preoccupazioni sociali. [illegible] regista dice che gli piace «fare [illegible] [illegible] culture diverse» e fin dall'inizio ha considerato la [illegible] ignoranza del West una garanzia di freschezza. La cosa curiosa è che la storia di «Hi-Lo Country» era il chiodo fisso [illegible] Sam Peckinpah, che non riuscì mai a tradurre l'omonimo [illegible] di [illegible] Evans in [illegible] sceneggiatura decente.

Che cosa ha voluto fare, che Peckinpah non sarebbe riuscito a fare, e viceversa?

«Peckinpah non è mai riuscito ad azzeccare il copione perché ci sono troppe cose nel libro e non sapeva che cosa lasciare fuori. Io ho letto il romanzo [illegible] ho richiesto un vecchio nome dei w[illegible] che sapesse scriverlo e insegnarmi come fare. Non sapevo come fare un western, e credo anche che molti giovani non lo sappiano. Quindi avevo bisogno di un maestro. Francamente però non so perché Peckinpah ci tenesse tanto: non è un film che si presta alle sparatorie».

Come voleva legare le [illegible] osservazioni sociali sul West ai rapporti emotivi [illegible] i protagonisti?

«Mi premeva molto che una cosa non prevalesse sull'altra. [illegible] non sono [illegible] antropologo: ho soltanto letto una storia su un mondo che mi piace. Se ho sbagliato l'equilibrio, mi dispiace».

[illegible] [illegible] è talmente diverso [illegible] quello che lei ha sempre fatto.

«Lo era anche la Francia del '700, quella di "Relazioni pericolose"».

[illegible] quella era più [illegible]pea, letteraria, più vicina a [illegible].

«Parte dell'attrazione [illegible] un western è che questi film sono metafore, [illegible] richiedono la comprensione dell'arte di produrli. E mi pare di notare che i miei film migliori siano quelli in cui ho preso leggermente le distanze dalla loro cultura. Per me questo è un vantaggio, ma non so se possa esserlo per chiunque altro. Quando faccio film "vicini a casa" non posso essere obiettivo, mentre se sono cose di [illegible] non [illegible] niente, posso essere come il pubblico».

[illegible] [illegible] si considera caustico, e cioè inglese?

«Essere caustici non sarebbe stato appropriato in questo caso. Io non mi considero un bel niente: ho trovato un mondo che mi interessa. Da una parte penso di essere incredibilmente inglese, non [illegible]. Ma seguo la mia curiosità. Ho imparato che sotto la superficie di un film popolare possono esserci emozioni molto profonde. Il linguaggio dei western è spesso [illegible] linguaggio di silenzio: la gente è laconica, è forte e tace. Quindi devo trovare altri modi pe[illegible] espressivo questo mondo molto complesso. Una ragione per cui non ho potuto insistere più di tanto sul sociale è che ho dovuto capire le formule [illegible] western, che sono molto rigide, per capovolgerle».

Come descrive la sua collaborazione [illegible] Martin Scorsese?

«Scorsese ha letto il libro e mi ha chiesto di dirigere il film. E' stato un'ottima guida nel mondo del cinema americano. Mi fido di lui. Scorsese si è battuto per [illegible] cinema indipendente, e quando c'è lui la mia posizione mi [illegible] sempre chiara. Lui è [illegible] la mia [illegible]».

Una volta lei diffidava dei grossi film degli studios. Que[illegible] [illegible] si è ammorbidita?

«La barriera tra film indipendenti e film degli studios è molto più grossa di quanto mi fossi mai reso conto. I film degli studios adoperano un linguaggio diverso dai film che [illegible] sono abituato [illegible] fare: la scala dei costi è diversa, i valori sono diversi. Gli studios sono in gamba, ma io so con chi mi trovo più a [illegible] agio. Questo è un film indipendente, con [illegible] budget modesto per gli standard americani: 20 milioni di dollari».

Il [illegible] che oggi ci si aspet[illegible] [illegible] un film ha cambiato il mondo del cinema?

«Le cose sono peggiorate: questa nozione [illegible] successo [illegible] un'invenzione moderna. Mi sembra idiota avere un cinema che funziona come se dovesse vincere un montepremi. Gli americani si sono costruiti una trappola, con questa storia del suc[illegible] nel primo weekend. Se "Titanic" non avesse funzionato, almeno uno studio avrebbe chiuso, il che è una pazzia completa».

Secondo lei si attribuisce un'importanza eccessiva ai film. C'è un suo film che lei ha trattato [illegible] riverenza?

«Tutti quelli buoni: hanno l'irrive[illegible] in corpo. Quando si toglie un peso dalle spalle degli studenti, quelli lavorano con grazia. [illegible] responsabilità ti fa più cauto. Ho fatto "Relazioni pericolose" come se non avessi una sola preoccupazione al mondo. [illegible] "Hi-Lo Country" è stato una gioia, una chicca. La riverenza, invece, consiste nel portare il mondo sulle tue spalle».

Maria Chiara Bonazzi

[illegible] [illegible] [illegible]

Due mandriani per la Arquette

LONDRA. La storia di un triangolo amoroso tra due mandriani che amano la stessa donna è collocata sullo sfondo [illegible] una società [illegible] piccoli proprietari che la guerra ha inesorabilmente cambiato. Ma la [illegible] di estinzione che grava sulla [illegible] dei cowboy impallidisce di fronte alla violenza dei sentimenti che accomunano [illegible] contrappongono una coppia di amici, Big Boy (Woody Harrelson, l'interprete di «Larry Flint») e Pete (Billy Crudup), entrambi perdu[illegible] cotti di Mona (Patricia Arquette). Frears ha detto a Harrelson: «Adesso [illegible] John Wayne». Lo sceneggiatore è Walon Green, che aveva lavorato con Peckinpah a «Il mucchio selvaggio».

Frears ha fatto film come «My Beautiful Laundrette», «Sammy e Rosie vanno a letto», «Eroe per caso», «Snapper». «The Hi-Lo Country», che uscirà [illegible] America tra qualche giorno (in Italia arriverà in aprile): ribalta [illegible] formula del genere western. Niente sparatorie, solo gran scazzottate e due passioni parallele sempre più pericolose e morbose.

In primavera Frears comincerà a girare «High Fidelity», tratto [illegible] romanzo di Nick Hornby: pur di avere John Cusack, ha lasciato che [illegible] storia fosse trasportata da Londra a Chicago. **[m. c. b.]**

E l'autore interviene a sorpresa



Il regista Alberto Lattuada: da tempo conduce una vita ritirata a causa dell'età [illegible] delle precarie condizioni [illegible] salute

Roma festeggia Alberto Lattuada

ROMA. Considerato che da tempo vive ritirato a causa della salute precaria, nessuno si aspettava che l'ottantaquattrenne Alberto Lattuada sarebbe intervenuto al romano Palazzo delle Esposizioni per la proiezione di «Luci del varietà», che ha aperto la personale «La proposta ambigua» (fino al 17 gennaio) dedicatagli dal III RomaFilmFestival. Invece, appoggiandosi a un ba[illegible] e amorevolmente scortato dalla moglie Carla del Poggio e dai due figli, il maestro è venuto; e quando dopo la visione del film [illegible] della bella antologia «Omaggio a Lattuada» realizzata [illegible] Vittorio Giacci [illegible] Adriano Pintaldi si [illegible] riaccese le luci, nella saletta gremita il clima era quello commosso dei grandi eventi. Ad applaudire in piedi l'Architetto (così viene chiamato nell'ambiente il cineasta ex brillante diplomato del Politecnico di Milano) erano in tanti, da Suso Cecchi D'Amico a Francesco Rosi, da Piero De Bernardi a Gabriele Ferzetti. Da segnalare che Mario Monicelli aveva gli occhi lucidi: e chiunque ne conosca [illegible] programmatico disincanto [illegible] in che modo interpretare questo fatto più unico che raro.

Nella tavola rotonda pilotata in mattinata da Edoardo Bruno sono stati toccati vari aspetti della complessa personalità di un regista [illegible] rigoroso [illegible] accattivante. Tutti concordi nell'asserire che l'autore di «Il bandito» [illegible] «Senza pietà», di «Il cappotto» e di «Mafioso», si è caratterizzato per aver dato dignità e stile al prodotto medio, sollevandolo ogni tanto ai maggiori livelli senza mai perdere il contatto con il pubblico e la realtà. [illegible] qual è la formula segreta di questo artigiano-artista capace di stringere in [illegible] sintesi spesso vincente cultura [illegible] cinema? Bruno parla della [illegible] «esattezza geometrica nel trasferire nell'inquadratura i fantasmi letterari»; Adriano Aprà della sua inclassificabile posizione «tra i grandi maestri e i grandi professionisti»; Tullio Kezich cita Mario Soldati che [illegible] definì un «ardente pignolo»; ed Enrico Ghezzi suggestivamente allude al suo [illegible] fra i generi tanto da rendersi irriconoscibile come cineasta [illegible] genere» e alla sua capacità «di formare un'immagine intercettando visioni non sue». Quanto al festeggiato, congedandosi grato e commosso ha detto: «Grazie [illegible] tutti di [illegible]. Abbiamo tentato di attraversare il nostro tempo, speriamo di esserci riusciti. Ora questo compi[illegible] spetta [illegible] altri». [illegible] messaggio era destinato ai cineasti delle nuove leve, che però (con l'eccezione dell'attore Massimo Ghini) erano totalmente assenti. «Tanto i giovani sanno già tutto, non hanno niente da imparare» ha commentato sarcastico il produttore Alfredo Bini.

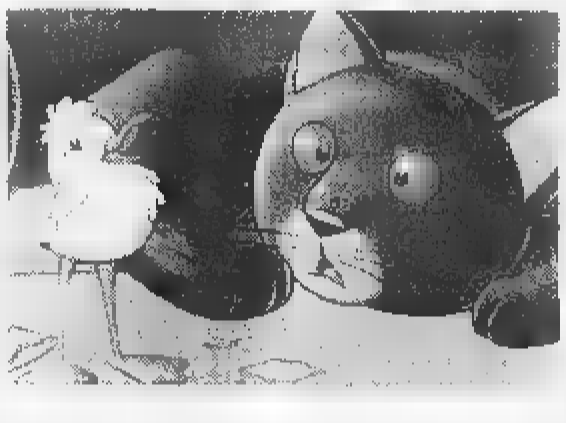
Alessandra Levantesi

PRIME CINEMA

Il bel disegno della Lanterna Magica, sospeso tra passato e futuro

Gabbianella, [illegible] [illegible] [illegible] colori

Sepúlveda offre la sua voce al poeta



Una scena da «La gabbianella e il gatto»

IL cartone animato italiano più natalizio, più costoso (10 miliardi), più grazioso, più affettuoso ed elegante nel suo disegno che ricorda le classiche illustrazioni dei libri per bambini anziché [illegible] i manga giapponesi o le esasperazioni del grottesco elettronico, «La gabbianella e il gatto» di Enzo d'Alò, trasferisce [illegible] immagini il ro[illegible] [illegible] Luis Sepúlveda edito [illegible] Salani, «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare», tradotto in dodici lingue, venduto nel mondo in quasi un milione e mezzo [illegible] copie.

Storia esemplare, edificante. Un gabbiano femmina morente per la pazzia degli uomini, perché il petrolio gettato in mare la intossica e le immobilizza le ali, affida il suo uovo a uno dei gatti del porto, Zorba, facendosi promettere che [illegible] lo [illegible]ngerà, che lo coverà, che assisterà il nascituro e gli insegnerà a volare. Dall'uovo esce una vivace gabbianella [illegible] le zampe troppo lunghe, che subito [illegible] convince di essere pure lei un gatto, condivide l'esistenza dei gatti, litiga con un gattino petulante e sbruffone, subisce l'ostilità dei nemici dei gatti che non sono i cani [illegible] i topi cattivi [illegible] invadenti («Presto sarà [illegible] tutta quanta la città»); ci vorrà l'intervento [illegible] un poeta che ha la voce di Sepúlveda perché la gabbianella impari a volare e se ne vada ad ali spiegate tra i suoi simili.

Il film attenua la polemica ecologica del romanzo, inventa un nuovo personaggio che è il piccolo gatto rosso Pallino, fa parlare il gatto Zorba con la voce di Carlo Verdone e il Grande To[illegible] capo degli avversari con la voce di Antonio Albanese, trasmette civili messaggi di tolleranza («Ti vogliamo [illegible] più bene perché sei diversa da noi», dice il gatto alla gabbianella) e di necessità della cultura («La soluzione è sempre [illegible] libri», la biblioteca e le enciclopedie [illegible] cui ricorre il gatto Diderot offrono in ogni circostanza [illegible]na via d'uscita), usa la musica e le canzoni per dare brio [illegible] divertimento alla storia.

Ma al centro rimane il disegno realizzato dalla Lanterna Magica, [illegible] nei precedenti film d'animazione di d'Alò, «La freccia azzurra», «Kamillo Kromo» [illegible] «Le nuove avventure della Pimpa» con i personaggi di Altan. Il disegno (Walter Cavazzuti ha fatto i protagonisti, Michel Fuzellier le ambientazioni) è tondeggiante, curvilineo, delicato, soffice, ha colori brillanti e vitali (soltanto i topi delinquenti presentano toni cupi), ha un tocco [illegible] passato e presente, [illegible] tradizionale e nuovissimo; [illegible] non è per nulla aggressivo, finalmente.

Lietta Tornabuoni

LA GABBIANELLA E IL GATTO
di Enzo d'Alò
Direttore [illegible] animazioni
Silvio Pautasso
Animazione
Italia, 1998
Cinema **Adua**, **Nazionale**, **E[illegible]seo** e **Valentino** di Torino
Mignon [illegible] **Gloria** di Milano
Ambassade, **Atlantic**, **Broadway**
Capitol, **Capranica**, **Excelsior**
Golden, **Quirinale**, [illegible] **Troisi**
Ritz, **Rouge** [illegible] **Noir**
[illegible] **Warner Village** [illegible] Roma

La Jonasson rivela

«Strehler, [illegible] ingiustamente, pensò [illegible] [illegible]»

MILANO. Nel 1992, quando fu [illegible] sotto [illegible] per truffa, Giorgio Strehler era così disperato da pensare al suicidio. A un anno dalla scomparsa del regista, avvenuta [illegible] notte di Natale d[illegible] '97, [illegible] vedova Andrea Jonasson rivela che il regista «voleva lasciarsi morire». «Giorgio allora era più che morto - ha detto l'attrice -. Ogni giorno mi parlava [illegible] suicidio. Avevo paura che prendesse un coltello [illegible] la facesse finita. Aveva lasciato Milano, dicendo che voleva dimettersi da italiano. Io ho sciolto tutti i contratti, [illegible] sono [illegible] l'unica a stargli vicina per un anno, nella casa di Lugano, anche [illegible] qualcun'altra si attribuisce questo [illegible]to». La Jonasson non fa il nome di Mara Bugni, la donna che era accanto a Strehler al momento della morte e con la quale ha poi ingaggiato una battaglia giudiziaria. E aggiunge: [illegible] diceva: non ho fatto altro che dedicare la mia vita al Piccolo», ricordando che i media riportarono appena [illegible] notizia che Strehler era stato assolto in primo grado.

L'esperimento culturale di Raidue raccoglie poco più di un milione di spettatori

Totem, tonfo «di qualità» Freccero difende Baricco

ROMA. Come cambiare le carte in tavola. Un milione 136 mila spettatori in prima serata sono pochi. [illegible]' un dato oggettivo. Tanto più se si considera anche lo «share», la percentuale dell'ascolto: 4,64 per cento. Un insuccesso, un tonfo, una scivolata per Raidue che aveva puntato su Alessandro Baricco e sullo spettacolo teatrale «Totem» (autori lo stesso Baricco con Gabriele Vacis, attori gli stessi Baricco [illegible] Vacis con Eugenio Allegri e Stefania Rocca), per tentare un esperimento di prosa in prima serata. Un esperimento tra l'altro duramente criticato da Gianluca Nicoletti, il critico televisivo di Radiorai, che vi ha visto [illegible] bassa operazione intellettualistica, pretenziosa, dove tutti facevano quello che non sapevano fare. Soprattutto recitare. Ma Carlo Freccero, direttore di Raidue, cambia, per l'appunto, le carte in tavola. E vende l'insuccesso [illegible] un successo. «Si rende conto - dice - che hanno ascoltato [illegible] lettera di Rilke, una pagina di Céline, un racconto di Dickens, le rime di Rostand un milione e m[illegible] di persone? [illegible] rende conto di che [illegible] [illegible] un milione e mezzo di persone? Le metta tutte in fila. [illegible] poi mi viene a parlare di insuccesso».

«Tutto quel pubblico per Rilke e Céline Dickens [illegible] Rostand: altro che insuccesso»

«A volte è giusto fare ciò che piace: non puntavo certo all'ascolto record»





A destra, Alessandro Baricco; a sinistra, Carlo Freccero; qui sotto, Stefania Rocca

I dati di una prima serata li abbiamo sempre sotto gli occhi, e sono ben diversi. Vuole che parliamo di «Striscia la notizia»? Vuole che parliamo della fiction poliziesca? Vuole che parliamo di «Carràmba»?

«Ma [illegible] c'entra niente. Noi siamo, fino a prova contraria, una tv di Stato. E dobbiamo essere al servizio di tutti i pubblici. Anche di quelle minoranze che dalla tv di Stato vengono costantemente abbandonate a loro stesse».

Abbandonate alle videocassette, a Telepiù, alle parabole?

«Può darsi. Ma sono convinto che se vogliamo mantenere ad un livello decoroso anche la tv generalista, dobbiamo accettare una scommessa come quella di "Totem". Io [illegible] sapevo prima di andare in onda che gli ascolti [illegible] sarebbero stati clamorosi, lo avevo anche annunciato alla conferenza stampa. Non è che credessi di fare otto milione e ne ho fatto uno. Ho deciso a ragion veduta».

Comunque i numeri [illegible] numeri, lo share è share. Lei se la può permettere una prima serata così bassa?

«Ogni tanto sì. Basta averne consapevolezza. Poi [illegible] che cosa le dico? Ormai ho vent'anni di carriera alle spalle, e non mi ricordo i programmi che hanno fatto ascolto. La quantità di "Furore", a esempio: benissimo. Però quello che mi resta, che resta a me e, [illegible] convinto, anche al pubblico, è qualche frammento di bello. E "Totem" era il tentativo di mostrare al pubblico di fine millennio che cos'è il bello, attraverso il grande catalogo della [illegible] e della letteratura».

Per questo è nato il compro[illegible] tra le esigenze di [illegible] pubblico «alto», che comunque Rostand o il «Guglielmo Tell» lo conosce già, e un pubblico generalista tradizionale, al quale [illegible] Rostand e del «Guglielmo Tell» non interessa nulla? Un compromesso [illegible] non ha portato frutti?

«Non sono d'accordo. Sul [illegible] portare frutti ho già detto. Quella del compromesso mi pare, sinceramente, una sciocchezza. Baricco [illegible] tutto [illegible] gruppo hanno rappresentato ciò che a loro piaceva. E a volte è bene fare le cose che piacciono. Poi c'è un'altra cosa: vorrei coinvolgere Baricco in altri progetti televisivi».

Ma Baricco dice che la televisione lo diverte e lo stanca. I suoi critici dicono che l'altra sera recitava [illegible] saperlo fare.

«Lui non recitava, leggeva il "Cyrano" per poterci poi fare le sue affabulazioni. E' un'altra cosa. Lui in televisione rende molto, potremmo fare delle belle operazioni insieme».

Anche se «Totem» è andato molto men[illegible] bene del mitico «Vajont» di Paolini?

all "Vajont" era sostenuto dalla memoria collettiva degli italiani, che [illegible] vissuto la tragedia. "Totem" era [illegible] spettacolo più difficile perché non aveva alcun momento catalizzatore. Però voleva sedurre».

[illegible] Comazzi

La replica [illegible]

«Sì, il mio spettacolo è proprio antitelevisivo»



Gabriele Vacis [illegible] di «Totem» con Alessandro Baricco

TORINO. Alessandro Baricco è nella sua casa [illegible] Revigliasco, sulla collina di Torino. Leggermente ingrassato («è la vita matrimoniale»), [illegible] Raidue ha raccontato gli ultimi cinque minuti del «Guglielmo [illegible] [illegible] Rossini, come faceva ai tempi dell'«A[illegible] è un dardo», sulla Raitre guglielmina. [illegible] raccontato alcuni trucchi rossiniani, ha spiegato come nasce quella che per tanti è soprattutto «la musica dell'Eurovisione». Ho raccontato anche il finale (gli devono piacere, i finali) del «Cyrano [illegible] Bergerac» [illegible] Rostand, ha evocato quel «pennacchio», vanto ultimo del grande spadaccino. Con il gruppo di «Totem» ha ottenuto un milione 136 mila spettatori, che per una prima serata sono pochi: «Ma sono comunque molti di più [illegible] quelli che mi seguì[illegible] ai tempi del "Dardo" o di "Pickwick"». Ha confermato di essere un grande affabulatore, di saper «bucare» il teleschermo. Naturalmente, nega di [illegible] deluso dagli ascolti, [illegible] che [illegible] programma fosse un [illegible] eterogeneo di brani. [illegible] spettacolo - dice - è nato per il teatro, nel momento in cui sceglievamo i pezzi, non ci chiedevamo se sul video potevano funzionare o no. Li sceglievamo perché ci piacevano. [illegible] rendo perfettamente conto che lo spettacolo [illegible] antitelevisivo. Tutto antitelevisivo: i temi, i tempi, il linguaggio. Lo so che l'Auditel condiziona molto, e per questo penso che tutte quelle persone io non sarei mai riuscito a coinvolgerle con il teatro, con i libri. La lettera di Rilke che ha letto Vacis: non la conoscevo nemmeno io. Adesso la conosce un milione di persone. E' stato importante sperimentare la prima serata: e Freccero è uno che fa in modo che le cose succedano». Freccero vorrebbe che lei facesse [illegible]cora televisione. «La televisione mi diverte, [illegible] mi stanca. Va bene [illegible] volta ogni tanto. A me piace soprattutto quell'altro mestiere. I libri». [al. co.]

Con Tonino Guerra

Viaggio in tv per i due figli di Bongiorno

MILANO. Un grande vecchio e due figli d'arte per un film on the road di settantacinque minuti. Va in onda domenica alle 23 [illegible] Canale 5 «Viaggio verso casa», realizzato dalla Bongiorno Productions e diretto dal secondogenito [illegible] Mike, Nicolò. Suo fratello maggiore Michele [illegible] è il produttore e il tema della ricerca delle radici è alla base [illegible] tutta l'operazione, visto che si racconta di un itinerario estivo del giovaneNicolò verso la Sicilia da cui ha avuto origine la famiglia. Il grande vecchio che gli fa da Virgilio [illegible] il poeta romagnolo Tonino Guerra, che, dalla [illegible] casa di Pennabilli o dalle rive del fiume Marecchia, funge da controcanto al giovane viaggiatore, «rappresentando l'immobilità, [illegible] necessario momento di riflessione».

Sostiene Guerra: «Confesso di aver trattato la cosa, all'inizio, con una certa sufficienza. Il risultato, invece, mi è sembratomigliore del previsto. Il viaggio di Nicolò [illegible] è la solita cosa che si scioglie lungo lo Stivale: c'è la leggerezza [illegible] c'è anche il giusto puntiglio».

[illegible] Torino alla Calabria, dall'Umbria alla campagna senese, attraverso concerti jazz [illegible] visite ad accompagnamenti [illegible] rom, Nicolò e la [illegible] troupe incontrano, in ordine sparso, il professor Gianluigi Marianini («compagno di scuola di papà e cavaliere templare: è lui che mi dà la benedizione per il viaggio») e il rabbino Rodal con i suoi 17 figli, un eremita che vive sui monti Sibillini e Mogol, fedeli musulmani che pregano nella Moschea [illegible] Roma e il pope greco-ortodosso Padre Kosmas. A poco a poco, il tema della ricerca spirituale e del confronto fra esperien[illegible] religiose differenti diventa cruciale: «Anche fuori dal set - spiegano i fratelli Bongiorno - vist[illegible] che nella troupe c'erano cattolici come noi ed ebrei come [illegible] coregista Riggero Gabbai, ma anche musulmani, agnostici [illegible] testimoni di Geova».

Girato con la tecnica del docudrama, metà in elettronica [illegible] metà su pellicola, [illegible] film è dedicato a Giulietta Masina, madrina di battesimo di Nicolò e «ponte» emotivo tra il mondo dei due ragazzi e quello di Tonino Guerra.

Egle Santolini

NOTIZIE [illegible]

[illegible] E L'EX. Effetto Natale anche per le star di Hollywood. Leonardo Di Caprio, il divo di «Titanic», da buon figliol prodigo è tornato tra le braccia della sua [illegible] fidanzata, Kristen Zang. Dopo la separazione di due anni fa, [illegible] un lungo elenco di celebri flirt (a cominciare da Demi Moore e Eva Herzigova), l'atto[illegible] [illegible] la modella sono tornati [illegible] frequentarsi da circa tre mesi, come scrive il «New York Daily News».

[illegible] [illegible] DI CD. «Nôtre-Dame de Paris», lo spettacolo musicato da Riccardo Cocciante e ispirato al romanzo di Victor Hugo, ha venduto oltre 2 milioni di cd nella versione registrata in studio con una selezione [illegible] pezzi, 300 mila copie del doppio dal vivo [illegible] oltre 2 milioni col singolo «Bell». Al Palais des Congres [illegible] Parigi, dove lo spettacolo ha debuttato il 16 settembre, si registra il tutto esaurito fino alla fine di gennaio, quando lo show partirà per il primo tour che toccherà il nord della Francia, il Belgio [illegible] il Canada.



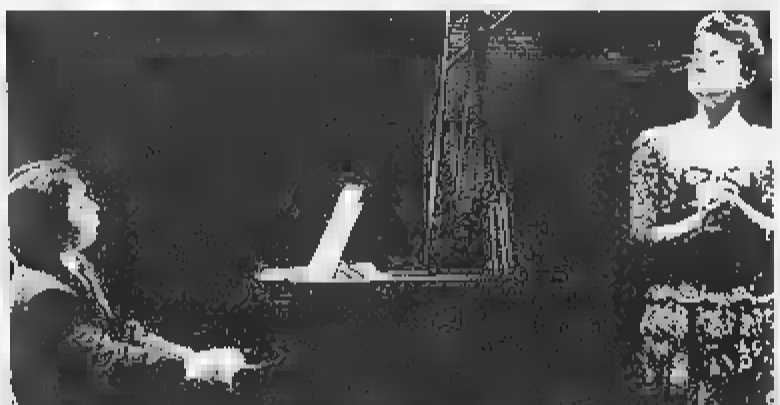
Cocciante

NIENTE IRAQ [illegible] [illegible] I bombardamenti sull'Iraq, la tensione internazionale e la recente crisi fra Italia [illegible] Turchia hanno impedito a Michelangelo Antonioni di recarsi in Medio Oriente per I sopralluoghi del suo nuovo film «Destinazione Verna» che avrà come protagonista Sofia Loren ed è la storia di una donna che vive [illegible] Londra e fa un viaggio immaginario verso una destinazione esclusiva e misteriosa.

ALL [illegible] La vita delle All Saints è salva. Il gruppo femminile rivale delle Spice Girls continuerà a incide[illegible] dischi [illegible] fare I tour. Smentendo indiscrezioni circolate nei giorni scorsi, Nicole Appleton, 24 anni, fidanzata [illegible] l'ex Take That Robbie Williams, ha detto che non se ne andrà. «Ai nostri fan voglio dire che [illegible] lascerò le All Saints - ha spiegato Nicole -. Le voci che si sono rincorse negli ultimi tempi sono solo speculazioni dei giornali».

Successo al Regio di Torino per «Il Trionfo del tempo e del Disinganno»

Brillanti le voci delle tre donne un po' aspro il suono dell'orchestra di Harnoncourt



Cecilia Bartoli nel ruolo del «Piacere» ha confermato la sua grande vocalità

I guizzi del giovane Haendel

Applausi a scena aperta per la Bartoli

TORINO. E' stato merito dei cantanti o della musica di Händel l'entusiasmo con cui il pubblico del Regio ha accolto «Il trionfo del Tempo e del Disinganno» diretto da Nikolaus Harnoncourt? Merito di entrambi, perché questa musica fu scritta per usignoli gorgeggianti che la abbelliscono quando c'è n'è bisogno, oppure la trascinano nel baratro della noia quando non sono all'altezza della situazione. L'altra sera lo erano, e ci hanno fatto capire come il giovane Händel sfoggiasse [illegible] Roma doti superbe: su [illegible] libretto non meno che demenziale, scritto dal cardinale Pamphili in un incrocio insopportabile di allegorismo, moralismo e sentenziosità astratta - tanto che bisogna talvolta leggere due o [illegible] volte le arie per capire che cosa realmente vogliano dire - su questa impalcatura sciocca, il compositore ventenne venuto dal Nord scrive musica nuova, capace di scuotere l'ambiente [illegible]no, attardato nella venerazione di Corelli.

«Il trionfo del Tempo e del Disinganno» non è un capolavoro assoluto: cresce molto nella [illegible] conda parte, ma siamo lontani dalla monumentalità degli oratori inglesi, dove i personaggi a tutto tondo [illegible] sbalzati con schiacciante evidenza. Comunque vi si sente la presenza di un genio che scalpita, un ragazzo desideroso di stupire con [illegible] musica irregolare, capricciosa, piena [illegible] svolte improvvise, ritmi che si spezzano con bizzarra disinvoltura, passaggi solistici [illegible] strumenti che si intrecciano alle voci, contorsioni, guizzi, e un'inquietudine costante.

Nikolaus Harnoncourt con il suo celebre Concentus Musicus Wien ha accentuato fin troppo questi caratteri: [illegible] non bello, lievemente aspro, e [illegible] fuoco molto ostentato che ha rischiato sovente di bruciare la grazia espressa da questa musica. Sublimi, invece, i cantanti, in particolare [illegible] tre donne, che hanno offerto un vero paradiso [illegible] numerosi patiti del belcanto, mescolati l'altra sera al pubblico delle prime del Regio. Applausi a scena aperta per Cecilia Bartoli che nella parte del Piacere ha cantato con [illegible] dolcissima l'aria «Lascia la spina»: [illegible] di quei brani in cui la musica [illegible] il suo irrisistibile languore, tocca direttamente il sistema nervoso. Che la Bartoli sia maestra nell'arte del gorgheggio lo si è visto nei vocali[illegible] dell'aria «Come nembo che fugge col vento», [illegible] particolarmente bella ma elettrizzante per merito dell'esecuzione: una grandinata [illegible] note emesse con esattezza assoluta.

Magnifico il soprano Eva Mei nella parte della Bellezza: l'aria «Un pensiero nemico di pace», e quella in eco con l'oboe, hanno visto la sua voce flettersi, assottigliarsi, luccicare nell'acuto e scurirsi nel registro grave con duttilità non [illegible]. Splendida anche Marjana Lipovsek (il Disinganno) che, passando dai prediletti Wagner e Strauss ad Händel, vi apporta un pathos, un calore di suono, una presenza teatrale impressionanti: l'altra aria più bella, «Crede l'uom ch'egli riposi», cantata da lei, scorreva calda e maestosa nella sua melodia. Da parte sua, il tenore Scott Weir (Il tempo) ha completato degnamente questo straordinario terzetto, contribuendo [illegible] successo della serata.

Paolo [illegible]


LA CONFEZIONE
DEI PACCHI REGALO
È GRATIS!



Iqbal e la schiavitù dei bambini per un video non rassicurante

La televisione divertimento, informaziona, è racconto per immagini, sogno, è gioco (spesso al massacro, per chi la fa). Di solito è rassicurante. E piace rassicurante, al grande pubblico. Che alla televisione chiede prima di tutto di rilassarsi. Se si trattano temi importanti, che siano filtrati dai giornalisti che intervistano scelgono i filmati. Meglio ancora se passano attraverso la fiction, che colpisce senza immediatezza. Tutto questo non film tv di Cin- Th Torrini, in onda ieri in prima serata su Raidue. Soltanto oggi sapremo i dati di ascolto. «Iqbal» era rassicurante, non era rilassante, non era «natalizio» come sono natalizie varie storie di San- Klaus, dei miracoli per le strade di New York che popolano per l'occasione piccolo schermo. Non sembrava neppure una festa in famiglia, come sembrano tanti ammiccanti varietà (vedi «Domenica in», dove buona parte del program- nella vecchia pas- dei canti corali, proprio quelli che alcuni vecchi amici, non importa se quasi tutti stonati, potrebbero improvvisare dopo un pasto abbondante). «Iqbal» il racconto più lontano dai buoni sentimenti di quello che si potesse immaginare. Era terribilmente vicino alla cronaca questo periodo. E Gad Lerner ha scritto ieri su «La Stampa» che si trattava «vero film di Natale da raccomandare tutti per i valori e i pensieri che arreca nei giorni della festa». Valori forti, pensieri tragici.

Il film della Torrini, prodotto dalla Rai con la Red Film Mario Rossini, con la rete franco-tedesca Arte e con la tv Stato svedese, nasce anche da una collaborazione con l'Unicef, l'agenzia delle Nazioni Unite che ha per compito istituzionale tutela bambini nel mondo. Racconta la storia vera di Iqbal Masib, un bambi- pakistano che quattro anni a lavorare in una fornace di mattoni, a cinque i suoi genitori lo vendono (materialmente, in cambio di denaro, esattamente sedici dollari) ad un fabbricante di tappeti. I bambini, per fare tappeti, più piccoli sono meglio è: ban- dita sottili, adatte alla tessitura, non si ribellano, facile punirli. Dove la punizione assomiglia tristemente alla tortura. Iqbal è intelligente. Ed è un ribelle. Scappa tutte le volte che può, resiste alle torture. Va alla polizia, ma la polizia è corrotta e complice, la riporta aguzzino. Durante un'ennesima fuga, riesce rivolgersi a Yussuf, un uomo che sta combattendo contro la schiavitù dei bambini. Riesce a far liberare i compagni, la piccola voce diventa un rombo tuono, di lui si occupano i dia di tutto mondo e le associazioni umanitarie, gli danno un premio importante, in America. Per molti quel simbolo comincia diventare problema. Lo uccidono, mentre sulla spiaggia sta facendo volare un quilone: la libertà.

«Iqbal» film tv che, sia pure con quegli inevitabili bruschi passaggi dei film tv, con quelle inevitabili superficialità psicologiche, riesce mandare di traverso il panettone Natale. Ed a farci diventare indigesti anche i tappeti.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

I «veri» angeli del football

1994, Raiuno alle 20,50; dur. 93'

Fantacommedia, sulla scia della riscoperta degli «angeli» nella moda e dalla cultura new age, firmata William Dear con Danny Glover («Arma letale»), Tony Danza, premio Oscar Brenda Fricker, il rimpianto Ben Johnson, Christopher Lloyd, Mattew McConaughey Dermot Mulroney. Remake dell'omonimo «Angels in the Outfield» (inedito in Italia). Comicità, sport e fantasia. La squadra degli «Angels», scombinata equipe di football americano, deve affrontare la partita decisiva del campionato. Niente paura: verrà aiutata da una schiera di «veri» angeli.

1991, Italia alle 22,40; dur. 101'

Vivace godibilissima commedia di ambiente italo-americano di George Gallo con Anthony La Paglia, Danny Aiello, Lainie Kazan, Frank Pesce. Da una storia vera, scritta dall'esordiente regista (sceneggiatore di «Prima mezzanotte») con il vero Frank Pesce è un film che diventa irresistibile quando descrive famiglia mafia. Frank racconta al la sua vita: ha appena vinto la lotteria di New York ma lo stesso in un mare di guai...

JONATHAN DEGLI ORSI

1995, Rete 4 alle 20,35; dur. 110'

Franco Nero torna al solido western serie B un film scritto, prodotto e interpretato da lui stesso diretto dallo specialista Enzo Castellari. L'orfano Jonathan, salvato dagli orsi poi educato dagli indiani, combatte a fianco pellerossa contro gli speculatori.

APPUNTAMENTO SOTTO IL

1968, Tmc alle 20,40; dur. 111'

Henry Fonda e Lucille Ball in una gradevole commedia di Melville Shavelson. Due vedovi vorrebbero sposarsi ma l'unico problema e che hanno, rispettivamente, 10 e 8 figli e non osano confessarlo. Ma poi si fanno coraggio e arriva il diciannovesimo pargolo.

1994, Raitre alle 20,50; dur. 100'

Thriller-tv con Michael Gross e David Hasselhoff. Dopo un furto di diamanti, durante il quale è stato costretto a uccidere, un uomo salta su un aereo va a planare in mezzo alle montagne canadesi...

AFRICA EXPRESS

1975, Rete 4 22,50; dur. 95'

Grande successo di pubblico Settanta per Giulia- Gemma, Ursula Andress e Jack Palance, diretti da Michele Lupo. Nell'attesa di avere i soldi per tornare alla Detroit, un giovane si dà da fare per trasporta- re giù per l'Africa, ma una bella spia...

Striscia la notizia consegna il «Tapiro d'oro» alle Spice Girls (Canale 5, ore 20,30), Valeria Marini tra gli ospiti di *Serenate* (Raidue, ore 20,50), i Cranberries dal vivo ad *Unplugged* (Mtv-Rete A, ore 23,30), speciale su Vittorio Gassman (*Lui*, Canale 5, ore 23,40), Gianna Nannini Biagio Antonacci tra i protagonisti dell'ultima serata della *Festa del disco* (Canale 5, ore 21), puntata di *Tappeto volante* dedicata ai grandi amori (Tmc, ore 16), Massimo Giletti ospita Mauro Paesotto, ex armiere di Autonomia operaia che rivelò i retroscena del sequestro Dozier (*I fatti vostri*, Raidue, ore 11,30), *Unomattina* intervista Sergio Cusani (Raiuno, ore 6,50).

CADAVERI

Di moda le pubblicità che hanno per protagonisti i cadaveri. Ad esempio Patrick Cox mette i suoi piedi di una defunta distesa un prato, Diesel reclamizza i jeans con le immagini di una donna un uomo ibernati (vittime, presumibilmente, di una valanga o di assideramento), Balenciaga ha per testimonial una ragazza bionda distesa su un catafalco ecc. Di recente ha suscitato polemiche lo spot delle cal- Azira, dove si vede una vedova in minigonna, bouquet di peperoncini e collant, talmente sexy da far girare la testa alla fotografia del marito sulla lapide. Slogan: «Azira, mi piaci da morire».

Da alcuni giorni, su Telepiù, uno spot mostra un pupazzo-caricatura di Craxi che dopo essere tornato Italia su una nave di curdi telefona ad amici e vip chiedendo inutilmente aiuto. Il finto Craxi ha chiamato tra gli altri Berlusconi, che sentendosi chiedere la restituzione di «quel favore» ha finto di es- il domestico o la segreteria telefonica. Lo spot reclamizza un nuovo programma di satira politica, con protagonisti dei pupazzi di gomma, che partirà l'anno prossimo sulla tivvù satellitare (la trasmissione si ispira a *Guignol* *l'info* della francese Canal Plus).

Secondo un sondaggio realizzato Internet da Blockbuster, gli appassionati di cinema vorrebbero come regalo di Natale Cameron Diaz Brad Pitt, seguiti da Julia Roberts Harrison Ford.

Luca Barbareschi ha fatto gli auguri di Natale ad amici e parenti le cartoline illustrate che si trovano su Internet.

Per la vigilia di Natale, Kim Delaney (la fidanzata del detective Simone in *Nypd*) indosserà un abito di seta rosso con sfumature dall'arancione zucca al rosa pompelmo.

Gigi Proietti non dimenticherà mai un Natale del dopoguerra, quando mangiò la prima banana («Avevo sempre sentito parlare di questo frutto perché mia sorella, più grande di me, l'aveva assaggiato prima della guerra»). Altro ricordo: il presepe fatto di statuine rotte, rincollate mille volte («alla fine qualcu- aveva le mani appiccicate all'ascella: veri propri mostri»).

Da bambino Francesco Salvi costruiva automobiline con le scatole dei dadi da brodo.

Giorgio Dell'Arti

Euronews [3878]
6.30 **Tg1 Rassegna stampa** (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [2164743]
6.50 **Unomattina** Un programma di R. Baldini [7734188]
7.35 **Tgr Economia** [3780043]
8.30 **Tg1 flash** Lis [8821472]
10.05 **Il fantasma pirata k Jac** con Hugh Kelly - 2ª p. [7313656]
11.35 **La vecchia fattoria** [4447304]
11.55 **Conferenza Stampa di fine anno Presidente Consiglio mo D'Alema** [10242217]
13.30 **Telegiornale** [92858]
13.55 **Tg1 Economia** [3102781]
14.05 **tale a giugno** Film (comm., 1996) con S. Long, B. Bostwick. Regia di M. Rodhes [8248323]
15.45 [2342656]
17.35 **Oggi al Parlamento** [8616472]
17.45 **Prima Tg** [957120]
18.00 **Tg1** [52120]
18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** [8683149]
18.35 **In bocca lupo!** Gioco con C. Conti [589410]
19.30 **Che tempo fa** [217]
20.00 **Telegiornale** [24507]
20.35 **Rai sport notizie** [9094149]
20.40 **La zingara** Gioco con C. Brosca [8144471]
20.50 **Angeli** Film (comm., 1994) D. Glover, T. Danza. Regia di W. Dear [892120]
Tg1 Notizie [5950014]
22.45 **Angelo Mio** Dalla Basilica Inferiore Assisi, presenta Danila Bonito [798948]
Tg1 Notte - Agenda - Zodiaco - Che tempo fa [1521]
Rai Educational Il grillo: "Erri De Luca: Che cosa valore?" [5239527]
1.00 **Rai educational** Aforismi [3182569]
1.10 **Sottovoce** [5558057]
1.35 **Dalle parole ai fatti** [5570637]
2.00 **Dick Tracy e il gas misterioso** Film [7285386]
Nottemínacelentano [1888366]
4.05 **Nottejukebox** [9835124]
4.15 **La famiglia Benvenuti** Sceneggiato [7473163]
5.25 **Le ore del lavoro** Attualità [45068705]

7.00 **Go cart mattina** Varietà per ragazzi [73871656]
9.45 **Quando si** Soap opera [1141946]
Santa Soap opera [5883304]
10.50 **Tg2 Medicina** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [9767123]
11.10 **Meteo** [2294930]
11.15 **Tg2 Mattina** [9529743]
11.30 **Anteprima I tti vostri** con M. Giletti [8323]
12.00 **I fatti vostri** Varietà Massimo Giletti [23471]
Giorno [3630]
13.30 **Tg2 Costume e società** [89385]
Tg2 Salute [9808304]
Io amo gli Rubrica con Paolo Limiti [1368678]
14.40 **Ci vediamo in tv** Varietà con P. Limiti [2946878]
La In Rubrica di attualità M. Cucuzza [7410]
16.30 **Tg2 flash** [3453472]
17.15 **Tg2 flash** [810675]
18.10 **Meteo** [2079656]
18.15 **Tg2 flash** Lis [2008897]
18.20 **Rai Sport Sportsera** [3746255]
18.40 **viaggio con Sereno variabile** Rubrica a cura di Osvaldo Bevilacqua [9351675]
19.05 **J.A.G. Avvocati in divisa** Telefilm "Errore umano" [304694]
20.00 **Il lotto alle** con M. [472]
Tg2 - 20,30 [73528]
20.50 **Serenate** Varietà con A. Pezzi [58908149]
23.40 **Estrazioni del Lotto** [2137365]
23.45 **Tg2 - Meteo** [3991217]
0.15 **Neon ri** Rubrica attualità [9109788]
0.20 **Oggi al Parlamento** Rubrica di attualità [2130366]
0.30 **Meteo** [6121434]
0.40 **La Sabella** Film (comm., 1957) con T. Pica, P. De Filippo [7630366]
2.10 **Non lavorare stanca?** Rubrica di attualità a cura di Gabriele La Porta [3012724]
2.30 **Sanremo compilation** Rubrica musicale [4839502]
2.50 **Diplomi universitari a distanza** [26084366]

6.00 **Tg3 e TgR - Sveglia Tv** (ore 6.00, 6.15, 6.30, 6.45, 7.00, 7.15, 7.30, 7.45, 8.00, 8.15) [23238]
8.30 **Il principe di Donegal** Film (avv., 1966) con P. McEnery. Regia O'Herlihy [6628365]
10.20 **Bcl** Parallelo di Natale [9555507]
12.00 **Tg3** [25743]
12.15 **Rai sport notizie** [5681762]
12.20 **Telesogni** Rubrica a cura di C. Ferretti [488743]
13.00 **Rai educational** C'era una volta la tv - Media/Mente
13.40 **Mille una Italia** [9711168]
Tg regionale - Meteo [67149]
Tg3
14.40 **Articolo 1 - Notizie lavoro** ca del Tg3 a S. Gentiloni [8404675]
14.55 **Tgr Leonardo** [1107507]
15.05 **Tgr pa** [3194965]
15.35 **Rai sport pomeriggio sportivo** Hockey su pista: Campionati europei - Biliardo [1248859]
17.10 **Geo** Documentari a cura di S. Sagramola [52526]
18.30 **Un posto al sole** Soap opera Samuela do [6149]
19.00 **Tg3 - Tg regionale** [60385]
19.55 **Blob** [8003897]
20.00 **Le avventure del giovane Indiana Jones** Telefilm [21410]
20.50 **Inferno bianco** Film-tv con M. Gross, D. Milligan. Regia di P. Shapiro [441410]
22.30 **Tg3** [54526]
22.45 **Tg regionale** [9758439]
22.55 programma di Simona Ercolani [8092323]
0.10 **Onda anomala** 5ª puntata [96057]
0.35 **Tg3 La notte - In edicola - Notte cultura** [2379569]
1.15 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [34460637]
1.20 **Rai sport** [4167095]
2.15 **Telecamere** Un programma A. La Rosa (Replica) [3542095]
Star Trek TF [5800927]
3.45 **Miami vice TF** [4449144]
Alla ricerca dell'anima Un programma di Straniero [9884366]
4.55 **Gli antennati** [8565637]

CANALE5

6.00 **Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo** [6678410]
8.00 **Tg5** [1983217]
8.45 **La tigre minacciata** Documentario [1699217]
Fantaghirò 2 Film-tv (fant., 1992) con A. Martines, Rossi Stuart. Regia di Lamberto Bava - parte [2200120]
11.25 **Un detective in corsia** Telefilm "Delitto stile country" con D. Van Dyke, S. Baio [53550385]
Nonno felice Sit "Una domenica movimentata" [6675]
13.00 **Tg5 Giorno** [7304]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di F. Martinez [63859]
13.45 **Beautiful** Soap opera con R. Moss [437472]
14.15 **Uomini e donne** Talk show con Maria De Filippi. Regia L. [8242323]
15.45 **Il Natale più della mia vita** Film (comm., 1998) con D. Reynolds, M. Fairman, P. Neil Harris. Regia di I. Barry [8717507]
17.45 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** Rubrica di attualità condotta Parodi [7500385]
Superboll Gioco condotto da Fiorello [9145472]
20.00 **Tg5** [5174]
Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza Varietà con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti
21.00 **La festa disco** Varietà musicale presentato da Pippo Baudo [46875255]
Lui Film con Vittorio Gassman. Regia di R. Rubini
1.20 **Tg5** Notiziario diretto E. Mentana [6135705]
1.50 **Striscia notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà (R) [8362298]
2.20 **Laboratorio 5** Kulture [8377539]
3.00 **Fantaghirò 2** Film-tv (fant., 1992) - 1ª parte (Replica) [6488415]
4.45 **Verissimo - Tutti i co- della** Rubrica attualità condotta Cristina Parodi (Replica) [1808705]
Tg5 [2771328]

6.10 **Gli amici papà** Telefilm [5131410]
Cartoni animati [14449743]
McGyver TF [7445014]
10.15 **Forza Babbo Natale** Film-tv (comm., 1996) con H. Hogan, E. Begley Jr. Regia di J. Murlowski [4779410]
12.20 **Studio sport** [2711946]
aperto [3822385]
12.50 **Fatti misfatti** Rubrica attualità a cura di P. Liguori [219507]
Caccia frase Gioco P. Quintale [5846]
Speedy Gonzales show
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [36149]
14.20 **Colpo di fulmine (il meglio di)** Gioco [779630]
15.00 **Fuego! (il meglio di)** Gioco [8410]
15.30 **Beverly Hills,** Telefilm "La scelta giusta" - 2ª parte [8897]
Bim bum bam Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Yoghi La grande fuga - I puffi [18023]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Incubi e realtà"
18.30 **Studio aperto** [92236]
18.55 **sport** [5839946]
19.00 **Otto sotto tetto** Telefilm "Stefan il vanitoso" [2052]
19.30 **Innamorati pazzi** Telefilm "Lavoro lavoro maledetto lavoro!" [1323]
Sarabanda Gioco con E. Papi [84491]
20.45 **Dio vede provvede** Miniserie "Una gratta l'altra vince" con A. Finocchiaro [531615]
22.40 **Perseguitato rtuna** Film (comm., 1991) A. La Paglia, F. Pesce. Regia di G. Gallo [1399014]
0.40 **Studio aperto - La giornata** [28115732]
0.45 **Fatti misfatti** [1659906]
1.00 **Fuego** (R) [5097499]
1.30 **Dove cresce la felce rossa** Film (western, 1973) B. Garland, J. Whitmore. Regia di N. Tokar [9419906]
3.30 **Ric e Gian alla conquista del West** Film (western, 1987) con Ric, Gian [4508453]
5.30 **I ragazzi della C** Telefilm [3986705]

6.00 **Piccolo** Telenovela G. Mauri, Blume, I. Lozano, E. Rocha [5233304]
6.50 **Regina** Telenovela con A. Gutierrez, D. Alvarado [2499385]
8.30 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [6575507]
8.50 **Guadalupe** Telenovela [9062120]
9.40 **Peste e corna** Attualità [5708946]
Alen TN [3611030]
10.45 **Febbre d'amore** [6978052]
11.30 **Tg4** [1557174]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità P. Perego [2606192]
13.30 **Tg4**
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno, M. Trevisan [12033]
15.00 **Sentieri** Soap opera K. Zimmer, R. Rai-, R. Newman [98439]
16.00 **Vacanze a Natale** Film (dr., 1944) con G. Kelly con D. Durbin. Regia di Siodmak [940236]
Ok il prezzo è giusto Gioco con I. Zanicchi [90633]
18.55 **Tg4** [6821507]
19.30 **Game boat** Varietà per ragazzi all'interni i cartoni animati: Flinstones - Zorro [6552052]
20.35 **Jonathan degli orsi** Film (western, 1995) F. Nero, J. Saxon. Regia di E. Castellari [8807694]
22.50 **Africa express** Film (avv., 1975) U. Andress, G. Gemma. Regia di M. Lupo [1080946]
0.50 **Tg4 Rassegna stampa** [8094873]
1.10 **Hello Goggi '81/98** [3562665]
2.30 **Arrivederci e grazie** Film (comm., 1987) U. Tognazzi, A. Haber. Regia G. Capitani [4368298]
4.05 **Peste** (Replica) [27439415]
4.10 **Tg4 Rassegna stampa** [8525637]
4.30 **I viaggi macchina del tempo** Documentari con A. Cecchi Paone (Replica) [5668611]
5.00 **La domenica del villaggio** Varietà Davide Mengacci (R) [6773078]

7.00 **Cartoni animati** I Miserabili - Davy Crockett - Nello e Patrashe [29859]
8.00 **Toma** Telefilm [1972101]
8.55 **Telegiornale** [8992728]
9.00 **La più grande storia mai raccontata** Film (relig., 1965) con M.V. Sydow. Regia di G. Stevens - 1° tempo [32323]
10.00 **Telegiornale** [90507]
10.05 **La più grande storia mai raccontata** Film (relig., 1965) con M.V. Sydow, D. McGuire. Regia di G. Stevens - 2° tempo [1769897]
11.00 **Specialmente tu** [6136235]
11.35 **Agenzia Rockford** Telefilm [6501410]
Tmc sport [84584]
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto A. Lubrano - **Meteo** [2787702]
Quincy Telefilm [406526]
Maya Film (avv., 1966) con Clint Walker, Jay North. Regia di John Berry [204946]
16.00 **Tappeto volante** Condotto da L. Rispoli con De Grenel, C. Trieste [217410]
Z Cartoni animati: G.I. Joe Extreme - Sil- Hawks [1904878]
19.15 **La signora e il fanta-** Telefilm [400566]
19.45 **Telegiornale** [682548]
Tmc sport [1314887]
20.30 **Meteo** [23033]
20.35 **Giocamondo** Rotocalco sul mondo del gioco e sul gi nel mondo [1144491]
20.40 **Appuntamento sotto il letto** Film (comm., 1968) L. Ball, H. Fonda. Regia di M. Shavelson [6595584]
22.50 **Telegiornale - Meteo** [411323]
23.15 **Dottor Spot** A cura di L. Perri [7316323]
Ferrari Challenge Rubrica di motori [4387491]
23.55 **Betsy** Film (dramm., 1978) Laurence Oli-, Robert Douvall. Regia di Daniel Petrie [9729491]
2.20 **Telegiornale - Meteo** [7758453]
Tappeto volante condotto da L. Rispoli (Replica) [59697892]
4.50 **Cnn** [9578818]

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15.30; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5.
7.33 Questioni di soldi; 8.34 Golem; Radio anch'io; Radiouno musica; 11.00 Scienza; 11.10 Radiacolori; 12.05 Come vanno gli affari; 12.32 Millevoci sport; 13.30 Survival; 14.13 Senza rete; 17.00 Come va gli affari; Ascolta, si fa sera; 19.48 Zapping; 20.47 Biblioteca universale musica leggera; 21.05 L'udienza è aperta; 22.03 Per noi; Bolmare; 23.45 Uomini e camion; 0.33 La notte misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.00 Fabio e Fiamma e La trave nell'occhio; 8.50 "Ancora in tandem" originale radiofonico; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.35 Se telefonando... risponde B. Palombelli; 11.54 Mezzogiorno con R. Arbore; 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; 16.00 Crackers; 16.07 Jefferson; 18.02 Caterpillar; 20.02 I Dualianti; 1.32 Suoni e ultrasuoni.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 20.00.
8.30 I giornali radio europei; 9.45 Giornali in classe; 11.00 Accadde domani; 12.25 Inaudito; 12.45 Cento lire; 13.00 I fantasmi dell'Opera; 14.04 Lampi d'inverno; 19.01 Hollywood party; 1 Radiotre suite; 19.50 L'occhio magico; 20.30 Concerto le; 22.30 Il sipario; 23.20 Storie alla radio: "Libera nos a malo" di L. Meneghello; 24.00 classica.

14.00 **Flash** [451033]
14.05 **1+1+1** Rubrica [78138878]
17.00 **Help** [988052]
18.00 **Coloradio rosso** La radio in diretta tv [925694]
19.30 **Flash** [719588]
20.00 **The lion network** Adriana Volpe [170549]
20.45 **Oltre i limiti** Telefilm [8587033]
21.40 **Poltergeist** Telefilm [7909491]
22.20 **Coloradio viola** La radio in diretta tv [7221878]
23.00 **Tmc2 Sport - Magazine** [146014]
30 **Crono - Tempo di motori** Replica [144385]
24.00 **Coloradio viola** La radio in diretta tv [4747927]
1.05 **R'N'B'** [2295892]
2.00 **Night earth** I video della notte

TELE +

8.55 **L'ombra del diavolo** Film [97814694]
10.45 **Il senso dell'amore** Film (comm., 1996) con J. Aniston [7567626]
12.20 **Il dolce** Film (dramm., 1997)
14.10 **Bugiardo bugiardo** Film [5033062]
15.35 **Una coppia scoppiati** Film (comm., 1996) [7866255]
17.50 **L'albero di Natale** Film (comm., 1997) [2135897]
19.30 **Com'è** [1962507]
20.35 **Spin city** TF [337323]
21.00 **La carica dei 101** Film (comm., 1996) [5593782]
22.40 **She's so lovely - Così carina** Film [7506897]
Film [8824960]
1.45 **The murdered next door** Film

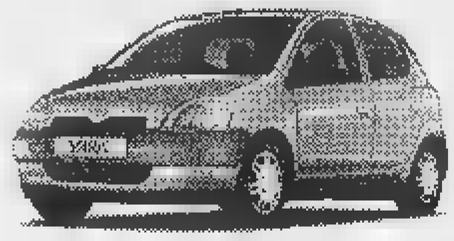
TELE +

9.05 **a vela contromano** Film (comm., 1997) V. Mastandrea [8312052]
10.45 **Banzai** Film (comico, 1997) con P. Villaggio [8896149]
12.05 **Alla ricerca di Jimmy** Film [4258894]
13.25 **Il grande Gatsby** Film (dramm., 1974) con R. Redford [63161946]
15.50 **La moglie ricco** Film (thriller, 1996) con H. Berry [1918586]
17.20 **Quando tornerà la primavera** Miniserie [53790897]
20.30 **The glass shield** Film [184304]
22.15 **Il club delle prime mogli** Film (comm., 1996) [248526]
23.55 **Western** Film (comm., 1997) con S. Lopez

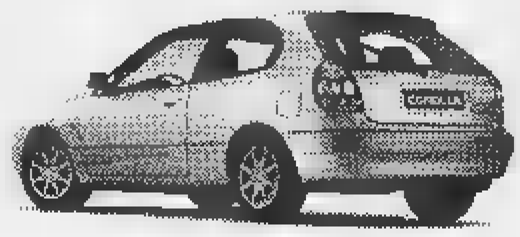
10.00 **Mtv Mix** Video non stop [66195472]
13.00 **Mtv Easy** [359548]
14.30 **European Top** La classifica dei top 20 singles d'Europa [9148]
15.00 **Mad 4 hits** I video più popolari, le informazioni sugli artisti e sulle tournée più importanti [58410]
17.00 **Select Mtv** [228168]
19.00 **News & News** [7120]
19.30 **Pop-Up videos** [6491]
20.00 **European Top 20** La classifica dei top 20 singles d'Europa [9217]
21.00 **Stylissimo** Settimanale moda tendenze Mtv condotto da Kris [36975]
22.00 **The Jenny Mc Carthy Show** [3168]
22.30 **Kitchen** show di A. Pezzi e Mao [28168]
23.30 **Unplugged** The Cure

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.

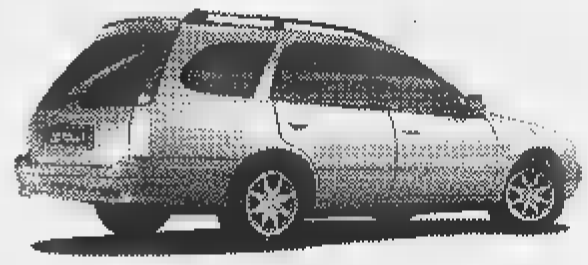
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.



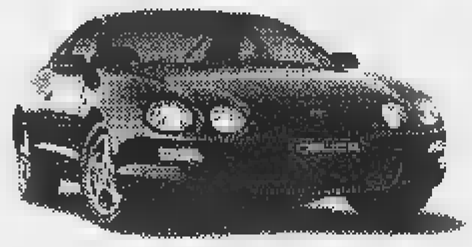
Yaris.
Disponibile da aprile 1999.



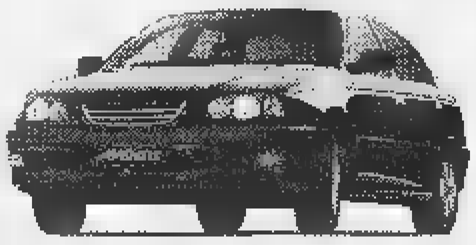
Corolla tre porte.



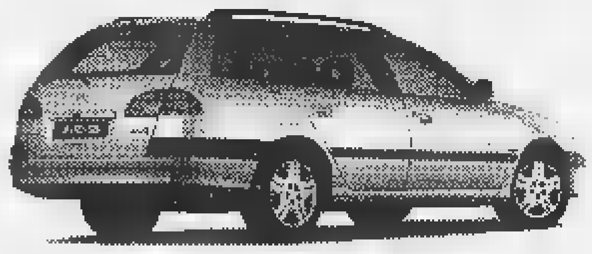
Corolla Station Wagon.



Celica.



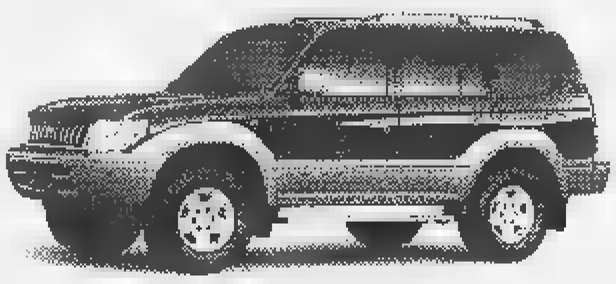
Avensis Berlina.



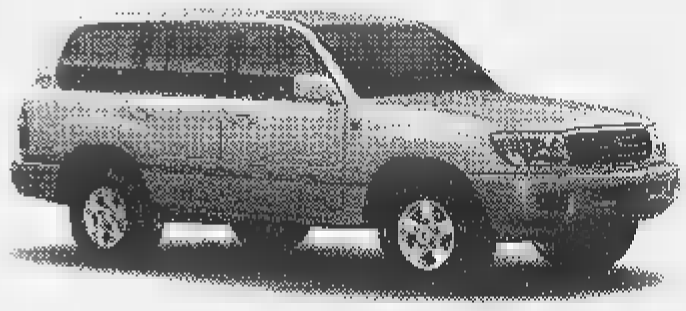
Avensis Station Wagon.



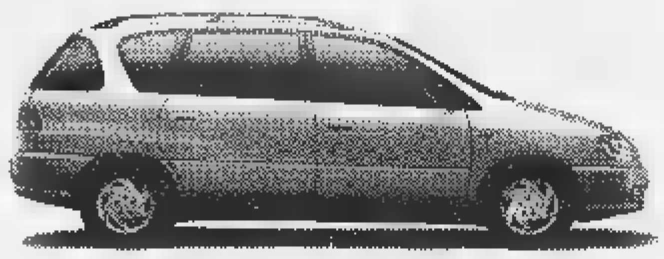
Rav 4.



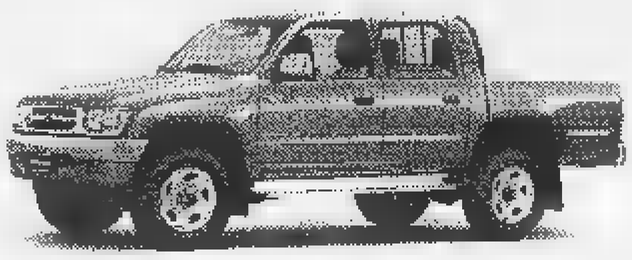
Land Cruiser 95.



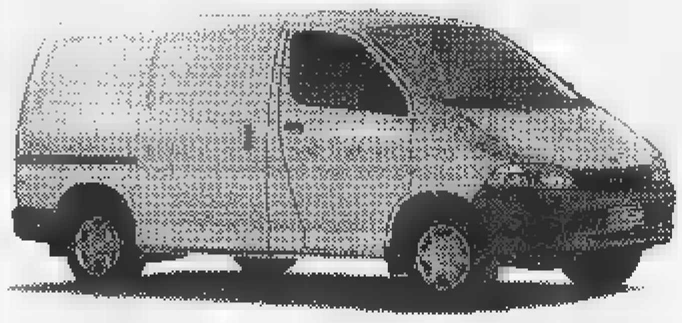
Land Cruiser 100.



Picnic.



Hilux.



Hiace.

Toyota ringrazia chi ha provato la differenza.

Ringraziamo chi ha provato [illegible] chi ha scelto Toyota e invitiamo tutti gli altri a provare la differenza con un "Test Drive" presso una delle nostre concessionarie.

"Buon Natale da Toyota!"
Fino al 31 dicembre dai concessionari chi prova una Corolla partecipa all'estrazione di:
50 Videocamere, 100 PlayStation [illegible] [illegible] Lettori [illegible] portatili.
SONY
Aut. Min. rich. Scade il 31-12-1998

Pagine Gialle — Potete trovare i concessionari Toyota sulle Pagine Gialle alla voce Automobili-commercio, o telefonando al Numero Verde. 167-011555

TOYOTA

Batistuta: a me niente premi



BUENOS AIRES. Gabriel Batistuta non fa polemiche, ma il fatto di non essere stato inserito nella [illegible] per il Pallone d'oro, [illegible] assegnato a Zidane, proprio non gli va giù. Non tanto per lo juventino («Sono d'accordo che a vincere il Pallone d'oro sia stato Zidane»), quanto per gli altri due nomi della terna (Suker e Ronaldo): «Ritengo che avrei potuto [illegible] ai primi posti», ha detto nel corso della presentazione della nuova casacca della nazionale argentina (foto). La questione riguarda anche i riconoscimenti che vengono assegnati [illegible] Fifa: «Credo che non mi premierà mai. Perché? Sui possibili motivi, mi immagino [illegible] cose. Ma se le dico, sarebbero polemiche. Preferisco quindi tenerle per me. Se non ho mai ricevuto nessuno di questi premi, sarà probabilmente per il mio modo [illegible] essere. Perché dico le [illegible] che penso e quando sento che è il momento...».

Bosman: 800 milioni di scuse

BRUXELLES. [illegible] caso Bosman, che ha rivoluzionato [illegible] calcio mondiale, [illegible] archivio [illegible] l'accordo fra le parti. La federcalcio pagherà a Jean Marc Bosman 16 milioni di franchi belgi (800 milioni di lire) per chiudere il conflitto legale. «Con l'accordo - ha detto il segretario dell'organizzazione Jan Peeters - le parti hanno trovato una strada elegante per chiudere la vicenda». Il caso prese l'avvio nel '90 quando [illegible] Liegi bloccò il trasferimento di Bosman [illegible] Francia e lo sospese. Il giocatore avviò [illegible] lungo e dispendioso contenzioso legale che portò nel dicembre '95 la Corte di Giustizia europea a dargli ragione dichiarando illegali le indennità di trasferimento a fine contratto e avviando quella liberalizzazione del «mercato» che ha cambiato volto alle società di calcio. Ma Bosman ha sempre ricavato più [illegible] che soldi dalla vicenda che da lui ha preso il [illegible].

OGGI IN TV

10,30	**Sci.** Trento: parallelo di Natale	Raitre
12,15	Sport notizie	Raitre
12,20	Studio sport	[illegible] 1
12,30	Tmc sport	Tmc
15,40	**Hockey pista.** Oporto: Europei. **Biliardo.** Coppa Italia boccette	Raitre
18,20	Sportsera	Raidue
18,55	Studio sport	Italia 1
20,10	Tmc sport	Tmc
20,35	Sport notizie	Raiuno
22,55	Sfide	Raitre
23,00	Tmc2 sport. Magazine: Crono	Tmc2
23,25	Ferrari Challenge	Tmc

L'attaccante francese, acquistato per sostituire Del Piero, sarà a disposizione di Lippi all'inizio dell'anno

Juve, arriva Dugarry Zidane è il suo sponsor



Grande amico di Zizou, ha già giocato nel Milan di Capello con risultati poco brillanti specie sotto il profilo del gol

La società bianconera sembra interessata anche a Simone che gioca nel Paris St. Germain: ma sarebbe un doppione di Inzaghi

Al Marsiglia andranno 15 miliardi ma restano dettagli da definire: dubbi sulle sue condizioni fisiche

TORINO. Christophe Dugarry, [illegible] anni, punta [illegible] Marsiglia, sarà [illegible] nuovo attaccante della Juve. Manca l'ufficialità, arriverà dopo Natale quando Moggi chiuderà la trattativa per l'attaccante del Marsiglia e il 4 gennaio depositerà in Lega il contratto del giocatore che dovrà sostituire Del Piero.

Ieri i dirigenti bianconeri sono stati impegnati in una lunga riunione operativa culminata con un pranzo nella sede [illegible] piazza Crimea. Massimo riserbo sugli ospiti, ma visto che proprio ieri scadeva l'opzione per Dugarry è pensabile che a tavola ci fossero proprio gli uomini che assistono l'attaccante campione del mondo, primo fra tutti il procuratore D'Onofrio. Nessuna indiscrezione sulla trattativa, Moggi si è limitato [illegible] dire che «Dugarry è uno dei giocatori che ci interessa, ma fino [illegible] Capodanno non concluderemo nessun affare». L'accordo con il Marsiglia dovrebbe [illegible] concluso già il [illegible] 29 dicembre sulla base di 15 miliardi, tre di meno rispetto a quanto pretendeva il club francese. Ma ci [illegible] dettagli [illegible] trascurabili da definire prima che l'affare possa considerarsi in porto. Primo fra tutti la condizione fisica di Dugarry che aspetta una chiamata dall'Italia: «Sono lusingato dall'interessamento della Juve, sarò felice di giocare a Torino. [illegible] non dipende soltanto da me».

Così la Juve, [illegible] meno [illegible] colpi [illegible] scena, [illegible] la spalla che cercava per Inzaghi. Fermo restando che Amoruso, per quanto ancora non al meglio della condizione, rimane una validissima pedina su cui fare affidamento soprattutto in Coppa. Ma la Juve in difficoltà in campionato e con i tifosi sul piede [illegible] guerra per [illegible] partenza di Lippi e l'arrivo di Ancelotti aveva bisogno di [illegible] acquisto che restituisse entusiasmo all'ambiente. Che l'uomo del miracolo possa [illegible] proprio Dugarry è ancora [illegible] verificare. Prima [illegible] l'attaccante non potrà essere utilizzato in Champions League perché ha già giocato in Coppa Uefa con il Marsiglia. In secondo luogo, finora non ha mai dato dimostrazione di [illegible] uno in grado di aiutare la Juve a risolvere il problema del gol, non essendo un cannoniere di grande rendimento.

Ottimo amico di Zidane che [illegible] più riprese ne ha suggerito l'acquisto, deve gran parte della propria fortuna internazionale alle due reti segnate al Milan durante i quarti di Coppa Uefa nel marzo del '96. Quelle prodezze esclusero la squadra di Capello dalla competizione e diedero al giocatore [illegible] patente di Fenomeno. I dirigenti [illegible] ne invaghirono e lo consegnarono a Capello nella stagione successiva, la stessa in cui Zidane approdò alla Juve. Fu l'inizio di un periodo [illegible] per uno [illegible] pochi attaccanti francesi di un certo successo. Infatti al Milan incappò [illegible] stagione disastrosa, ovviamente non soltanto per colpa sua. Così il Milan lo cedette subito al Barcellona, dove il prode Christophe vivacchiò [illegible] troppa fortuna e fu poi girato al Marsiglia. Tornato in patria, Dugarry [illegible] ritrovato gli stimoli giusti ed è tornato a segnare. [illegible] sempre con il contagocce.

Alla Juve arriva [illegible] il benestare di Ravanelli che ha consegnato a Moggi relazioni positive sul compagno d'attacco nell'OM. Come detto, sussiste sempre qualche remora sulle sue condizioni fisiche, su infortuni muscolari ricorrenti, ma se la Juve ha deciso di ingaggiarlo da subito è perché [illegible] questo aspetto è stata rassicurata.

E non è detto che Dugarry [illegible] l'unico colpo di mercato del nuovo anno. Fra i tanti nomi che circolano [illegible] tutti [illegible] di peso, padroni dell'area di rigore, c'è anche Rapajc del Perugia e una sorpresa dell'ultima ora [illegible] Marco Simone. E' poco più [illegible] un'indiscrezione, [illegible] nulla in questo periodo va sottovalutato. Anche Simone [illegible] un ex milanista, attualmente milita in [illegible] Paris St. Germain che fatica a sistemarsi nelle posizioni di vertice del campionato. Una punta con le caratteristiche di Simone potrebbe [illegible] sicuramente utile alla Juve, [illegible] sarebbe [illegible] doppione di Inzaghi. A [illegible] che dalla prossima stagione la Juve [illegible] intenda disfarsi del suo attaccante dal gol facile sempre inseguito dalla Roma. Ma se SuperPippo continuerà a segnare con [illegible] facilità attuale, sarà difficile dargli [illegible] benservito senza rischiare l'impopolarità. Anche se Ancelotti, nuovo allenatore designato, [illegible] stravede per lui.

Fabio Vergnano



Dugarry (a lato) [illegible] anni e prima [illegible] indossare [illegible] maglia [illegible] Marsiglia è stato anche nel Barcellona; a destra, Marco Simone

Al Milan [illegible] Van Basten

Shevchenko è costato 45 miliardi L'Inter impresta Dabo al Bologna

MILANO. Il mercato è in fermento anche [illegible] Milano, dove si registra [illegible] grosso colpo sul fronte rossonero. Andrej Shevchenko è ufficialmente del Milan. [illegible] sogno della [illegible] estate si [illegible] concretizzato con l'[illegible] dell'attaccante della Dinamo Kiev, 22 anni. Accompagnato dal suo presidente, Grigory Surkis, ieri si [illegible] sottoposto alle visite mediche in una clinica nei pressi di Appiano Gentile, sotto lo sguardo attento dei medici milanisti Tavana [illegible] Monti, poi [illegible] è dedicato allo shopping nei negozi di lusso di via Montenapoleone.

Gli ultimi dettagli della complessa trattativa, che prevede 45 miliardi alla società ucraina [illegible] un ingaggio quinquennale da 2,5 miliardi a stagione al giocatore, sono stati messi a punto nei giorni scorsi. Resta tuttavia una decisione importante da prendere. Shevchenko è stato ingaggiato a partire dal 1 luglio, ma il Milan sta premendo per convincere la Dinamo [illegible] privarsi subito del suo gioiello. Impresa difficile, con gli ucraini ancora impegnati in Champions League. Infatti anche Berlusconi ha ammesso: «Arriverà soltanto in giugno. L'ho visto giocare ma soltanto in videocassetta, è un giocatore che quando ha la palla al piede fa sempre succedere qualcosa». In vena di battute, il presidente milanista ha poi aggiunto alludendo agli ex [illegible]tici che [illegible] Italia hanno sempre fallito: «Adesso che c'è D'Alema a Palazzo Chigi, Shevchenko si potrà adattare bene».

Un acquisto azzeccato, anche per i futuri compagni. «E' un ottimo attaccante - dice Bierhoff - molto veloce, sa andare in profondità. La società ha fatto un'ottima scelta. Lo vedo bene nel nostro tridente alla mia destra, la [illegible] che preferisce. E' una seconda punta. Quando l'ho incontrato, qualche mese fa con la Nazionale, mi ha impressionato. Essendo [illegible] giocatore di qualità, sarebbe fantastico averlo subito con noi in squadra».

Aggiunge Ganz, che con l'arrivo dell'ucraino avrà ancora minori spazi per giocare: «Shevchenko [illegible] la risposta del Milan a Ronaldo. Un giocatore completo e di grande valore. Non potrebbe essere altrimenti visto quello che costa».

Vista la quasi scontata impossibilità di avere subito Schevchenko, il Milan (che ieri sera ha festeggiato il Natale in un albergo del centro) tornerà alla carica con l'Udinese per Appiah, valutato 20 miliardi. Una cifra che i dirigenti milanisti otterranno dalle cessioni in corso di Ba, Cruz e del portiere Lehmann. Per il numero uno il Milan punta tutto su Sebastiano Rossi, che ieri [illegible] firmato per un altro anno, fino al 2000.

Si muove anche l'Inter, che non si ferma al difensore croato Simic. Mazzola ha ripreso i contatti col Marsiglia per un altro difensore, Cyril Domoraud, che [illegible] estate [illegible] stato uno degli obiettivi della Juve. In partenza, invece, Nwankwo Kanu. L'attaccante nigeriano ha finalmente accettato le offerte dell'Arsenal e stamane dovrebbe accordarsi [illegible] il club di Londra. Ma non potrà giocare subito: l'attaccante deve prima curarsi un altro menisco. In partenza anche il centrocampista Dabo: sarà ceduto in prestito al Bologna, che sta cedendo Magoni agli inglesi del Blackburn. Resta invece all'Inter l'attaccante Recoba: piace a Moratti che non lo vuole cedere neppure in prestito.

Il Venezia, in lotta per non retrocedere, ha ingaggiato un altro straniero. Si tratta dell'attaccante ghanese Ahinful, 24 anni, che costa 2 miliardi e che ieri ha sostenuto le visite mediche. Prenderà il posto di Schwoch, [illegible] partenza per Napoli, dove dovrebbe arrivare anche il fiorentino Bigica. La Fiorentina, a caccia di [illegible] difensore, punta sul bresciano Diana: lo vuole in comproprietà per 3,5 miliardi. Mentre la Roma è sempre [illegible] caccia di una punta: tratta col Piacenza Simone Inzaghi e con [illegible] Salernitana Di Vaio, che il presidente Aliberti potrebbe lasciar partire dopo il brutto inizio di stagione. Bloccato per il momento il passaggio del difensore Song al Liverpool: la Salernitana lo valuta 11 miliardi, cifra che gli inglesi considerano troppo alta.

Il Parma [illegible] interessato al terzino sinistro Anthony Seric, 19 anni, dell'Hajduk Spalato (costo 5 miliardi). Il Perugia vuole il portiere Berti [illegible] il difensore Biliotti del Ravenna e cerca anche [illegible] punta: ha chiesto al Parma Balbo. Intanto l'Udinese va a caccia di giovani extracomunitari: il patron Pozzo ha acquistato due ghanesi: il difensore centrale Akwasi, 18 anni, attualmente in forza ai belgi dell'Anderlecht, e il terzino Issah, [illegible] età, che gioca in Francia nell'Auxerre.

Nino Sormani



Marcello Lippi allena la Juventus da cinque stagioni

Stasera, nella trasmissione «Sfide», il botta e risposta fra i tecnici e gli interventi dei Vip di Juve e Roma

Lippi-Zeman, il duello dell'anno fa spettacolo

Sullo sfondo il confronto tra due squadre in lotta per lo scudetto

Marcello Lippi contro Zdenek Zeman. Un duello, anzi il duello dell'anno. Senza esclusione [illegible] colpi. Le fasi migliori vanno in onda stasera, su Raitre (alle 22,55) condensate nello speciale di *Sfide*, il programma di Simona Ercolani. Una partita emozionante, «giocata» [illegible] buon ritmo. Primi piani dei protagonisti, sottofondo musicale appropriato, interviste a personaggi (da Agnelli a Bettega, da Losi a Bruno Conti) del passato ma anche del presente bianconero e giallorosso.

L'aggancio [illegible] il doping, la tempesta nel deserto di analisi [illegible] controanalisi italiche. Un punto [illegible] partenza per rinverdire [illegible] parole e immagini la rivalità Roma-Juve che ha attraversato l'ultimo ventennio calcistico. I centimetri [illegible] Viola e Boniperti lasciano il posto alla [illegible]tina e ai sospetti. Da Juve-Inter che chiuse in faccia a Ronaldo le porte dello scudetto ma lasciò sul campo gli arbitri [illegible] una prima scarica [illegible] veleni [illegible] crescendo rossiniano fino all'ultimo Roma-Juve, quello appena giocato per l'attuale girone di andata. Un percorso nel quale la società [illegible] la squadra bianconera entrano nel girone infernale tracciato dalle [illegible] Zeman, boemo dalle corde vocali bruciate dal fumo [illegible] mille sigarette.

«Non ho mai tirato in ballo la Juve e, se ho denunciato l'abuso di farmaci l'ho fatto unicamente per tutelare la salute dei giocatori» è la frase con la quale il tecnico ceko giustifica il suo intervento igienista di fine luglio, quello che ha dato il via a una seconda parte di '98 intenso come [illegible] mai per il mondo del calcio, con Guariniello giudice supremo. E la tensione tra Juventus e Roma ha raggiunto asprezze mai toccate. Zeman accusa. Lippi risponde: «Io non ho mai visto doping nel calcio».

I due allenatori vuotano il sacco [illegible] raccontano in esclusiva le ragioni del loro duello. Uno scontro dovuto anche alle differenze dei rispettivi caratteri, agli stili di vita, agli anni della formazione [illegible] della giovinezza. La trasmissione apre sovente il libro dei ricordi. Quelli di Lippi a Viareggio e dei passi adolescenziali nel mondo del calcio. «Abitavo in via Roma, tra il mare e la pineta, le mie giornate di ragazzino si dividevano [illegible] l'uno e l'altra. In [illegible] non ci stavo mai».

Dal bianco e nero di Lippi a quello di Zeman. Gli anni dell'invasione russa di Praga e della [illegible] fuga in Italia, in cerca di un futuro. Le partite a pallavolo, la spiaggia di Mondello, l'ingaggio come tecnico a Licata. Vive nella Palermo dello zio Vycpalek, quello che stava vincendo gli scudetti con la Juve. «Tifavo per la squadra di Bettega e Causio, allora. Lo stile Juve è esistito, io so cos'è, l'ho visto da vicino. Adesso non c'è più».

Per quanto è pacato Zeman nel muovere le accuse, così è furibondo (anche con i giornalisti) Lippi nel difendersi. Sullo sfondo settant'anni [illegible] scontri diretti [illegible] giallorossi e bianconeri: la storia delle due società, degli scudetti vinti e dei loro giocatori più rappresentativi attraverso filmati inediti [illegible] di repertorio, la vera vicenda del doping [illegible] interviste e dichiarazioni. Infine, l'incontro del 15 novembre [illegible] immagini spettacolari. [illegible] vogliamo l'unico giorno senza duello Zeman-Lippi. Lo juventino, squalificato, siede in tribuna, gli occhi fissi sul «nemico» della sua Juve.

Il duello ricomincerà [illegible] l'anno nuovo. Zeman tornerà alla [illegible] per [illegible] di «toglierе» lo scudetto alla Juve e portarlo dopo 16 anni a Roma. Lippi, che ha già annunciato il divorzio dopo cinque stagioni di grandi successi, tenterà [illegible] il tricolore dagli attacchi di Zeman e Trapattoni, [illegible] Malesani, Lucescu e Zaccheroni, del compassato Eriksson. E, [illegible] tutti i duelli che si rispettano, la sfida avrà un solo vincitore.

Franco Badolato



Zdenek Zeman è tecnico della Roma [illegible] due anni

Il presidente è ottimista sul futuro del Cavallino che si arricchisce di nuovi sponsor

La Ferrari ha i muscoli di Big Jim

Montezemolo: partenza sprint, poi il titolo

MARANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Una volta all'anno - diceva il poeta Orazio - è lecito impazzire. Ma Luca Montezemolo non segue detti pericolosi. Semmai, il presidente della Ferrari, cerca di fare qualche battuta spiritosa, tanto per stemperare [illegible] tensioni. Così alla cena di Natale con la stampa specializzata [illegible] F1, gli capita di esordire nel seguente modo: «L'anno prossimo sarà di transizione. Dopo due stagioni al vertice, giusto riflettere. Tutto sommato abbiamo ogni cosa nuova in squadra: Jean Todt, [illegible] macchina, i piloti, Ross Brawn, Rory Byrne, gli ingegneri, l'intero team». Volti allibiti, qualcuno forse ci crede. Ma la frase vera, quella attesa, non tarda. «No, scherzo. L'obiettivo è di essere competitivi sin dalla prima gara».

E' un escamotage, un modo come un altro per dire che si lotterà ancora [illegible] sempre per il titolo, ma senza doversi impegnare come fece lo [illegible] anno quando disse: «Puntiamo al Mondiale». Ma la volontà di iniziare subito bene, ha un significato preciso: per la primissima parte di gare da marzo [illegible] poi, la Ferrari non fu all'altezza della McLaren. Fu in Australia, [illegible] come in Brasile che Maranello perse contatto con [illegible] squadra di Hakkinen e Coulthard. Ma dopo fu sempre inseguimento, anche se culminato con la possibilità di giocarsi ogni cosa all'ultima prova.

E' tranquillo il n. 1 del Cavallino Rampante. Nega di essere interessato alla presidenza della Confindustria, parla di grandi impegni. «Faremo uscire nel 1999 la sostituta della F355 che per noi è importantissima. Per la Maserati [illegible] contenti. [illegible] nuova vettura è piaciuta e sarà in vendita in primavera con un'attenzione particolare a tutti i dettagli».

Ma parliamo di F1. Schumacher e Irvine, ancora affiancati da Luca Badoer come collaudatore. «Gli avversari sono forti - dice Luca - sempre la McLaren, poi temo [illegible] ritorno della Williams. Da tenere sotto controllo anche la Jordan con il motore Honda e la Benetton che mi pare non abbia alcuna intenzione di mollare. Rocco Benetton è giovane, deve fare esperienza, ma dimostrerà le sue doti».

Sulla Ferrari per il 1999 poche parole: «Sarà una evoluzione della F300, sulla base di quello che abbiamo potuto fare per migliorarla. Già a fine stagione andava molto bene. Anche il motore sarà un passo avanti rispetto allo 047 che invece forniremo alla Sauber. La vettura sarà presentata tra il 27 e il 29 gennaio. Non vogliamo [illegible]lerare troppo i tempi, meglio sucire già ben preparati. Anzi la vettura non andrà subito in pista, ma ci occuperemo subito dello sviluppo, in maniera da non fare errori».

La Ferrari ha firmato un paio di settimane fa [illegible] accordo tecnico-commerciale con la Bridgestone. Maranello sarà un partner di rilievo per la Casa giapponese che fornirà i pneumatici. «Faremo tutti i test programmati con le altre squadre, ma tutti avremo anche a disposizione nel corso dell'anno 200 set di gomme che utilizzeremo per lavorare sulla vettura a nostro piacimento, nelle piste che ci appartengono, cioè Fiorano e Mugello. Siamo d'accordo sulla riduzione del numero [illegible] giorni di prove, [illegible] vogliamo avere libertà».

Montezemolo e i suoi collaboratori stanno trattando con una multinazionale, che sostituirà come sponsor miliardario sulla vettura la Asprey, la casa di gioielli inglese che appartiene al fratello del sultano del Brunei ed è stata travolta da una crisi economica. Nello stesso tempo il presidente ha firmato un importantissimo accordo con la Mattel, la più grande produttrice e distributrice di giocattoli del mondo che utilizzerà il marchio Ferrari. Vedremo la famosa biondissima Barbie [illegible] Big Jim (due dei prodotti universali dell'azienda americana) in rossa tuta Ferrari, così come una serie innumerevole di modellini, giochi vari, video games.

Unica nota polemica della serata quella riguardante l'uso di materiali pericolosi in F1. «Il berillio, proibito per i freni dalla Fia per [illegible] suo alto tasso di nocività - chiude Montezemolo - uscito dalla porta è rientrato dalla finestra. Mi dicono che viene usato per realizzare parti di motori». Il presidente non fa nomi, ma pare che sia proprio la Mercedes che fornisce la McLaren a utilizzare questo elemento a rischio. E non è escluso che già dalla prima [illegible] in Australia questo sia un motivo capace di creare immediatamente una crisi.

Cristiano Chiavegato

«Competitivi fin dalla prima gara, ma tanti avversari fanno paura»

«Chiarezza [illegible] materiali: il berillio, proibito, viene di nuovo usato»

SCUDERIA	MOTORE	PILOTI	
MCLAREN	Mercedes	Hakkinen (Fin)	Coulthard (Sco)
FERRARI	Ferrari	M. Schumacher (Ger)	Irvine [illegible]
WILLIAMS	Supertec	*Zanardi (Ita)*	*R. Schumacher (Ger)*
JORDAN	Honda	[illegible] (Ingh)	*Frentzen (Ger)*
BENETTON	Supertec	Fisichella (Ita)	Wurz (Ger)
SAUBER	Ferrari	Alesi (Fra)	*Diniz (Bra)*
STEWART	Ford	Barrichello (Bra)	*Herbert (Ingh)*
ARROWS	Twr	Salo (Fin)	*De La Rosa? (Spa) Takagi? (Gia)*
PROST	Peugeot	Panis (Fra)	Trulli (Ita)
MINARDI	Ford	Tuero (Arg)	*G[illegible]? (Spa)*
BAR	*Supertec*	*Villeneuve (Can)*	*Zonta (Bra)*

In corsivo le novità





Montezemolo, sopra, prevede ancora una dura battaglia con la McLaren ma anche con Williams e Jordan. A sinistra, il cesto natalizio: un dono simbolico per ogni GP: un cuscinetto-motore ricorda l'Australia ed è definito indigesto

In regalo un cesto di ironia

L'idea di Maranello: un oggetto per ogni gara; c'è anche l'acqua di Spa

[illegible] Come regalo di Natale per gli amici, Luca Montezemolo e la Ferrari, hanno preparato un carico... di autoironia. Il classico cestino [illegible] cose buone, ma con motivazioni specifiche, legate alla passata stagione. Ovviamente sono [illegible] ricordati tutti i momenti positivi, in un abbinamento agonistico-gastronomico di straordinaria sottigliezza, segno di uno studio accurato, meditato. Ma nel cesto non mancavano i riferimenti a due episodi chiave del campionato, quelli che al novanta per cento hanno contribuito a dare una mano alla McLaren [illegible] ad Hakkinen [illegible] vincere il Mondiale.

In mezzo a tante leccornie anche un particolare della F300. Con l'etichetta. E la scritta: cuscinetto-motore del Gran Premio d'Australia, attenzione, è indigesto. Come si ricorderà a Melbourne poco dopo il via Michael Schumacher venne costretto al ritiro proprio per il cedimento di questo pezzo del motore... [illegible] la trovata più geniale e spiritosa, una autentica chicca di umorismo quasi all'inglese, è stata quella di inserire nel pacchetto una bottiglia di plastica [illegible] acqua minerale di Spa. Ricordate la pioggia del Belgio e l'incidente con Coulthard che costò al tedesco dieci punti già in tasca?

Poi avviamente i trionfi: tre bottiglie di spumante per altrattente pole position, 133 tortellini emiliani (uno per ogni punto conquistato), [illegible] pezzo di parmigiano per l'energia accumulata nei sei giri veloci ottenuti in gara, le doppiette di Monza [illegible] di Magny Cours festeggiate con panettone-torrone [illegible] zampone-lenticchie. Infine dolci marmellate, mostarde, frutta sotto spirito per festeggiare le sei vittorie. Un bella idea, con l'augurio che il prossimo anno il cestino possa [illegible] riempito solo di pasticcini e spumante. **(c. ch.)**

Bucci stirato, n. 12 polemico

Casazza: Toro mi tratti male

TORINO. Oggi ultimo giorno di lavoro per il Torino. Da domani i giocatori granata saranno in vacanza fino al pomeriggio di lunedì 28, quando riprenderanno gli allenamenti. Ieri seduta differenziata, con gruppi suddivisi a secondo dei carichi di lavoro da distribuire. In forte dubbio, per la ripresa del campionato contro il Treviso, il portiere Bucci al quale è stato diagnosticato uno stiramento alla coscia destra. In allarme Casazza, che proprio ieri si è lasciato andare ad un duro sfogo contro la società: «Sono stato preso in giro prima, quando mi hanno escluso nel miglior momento di forma e soprattutto quando non avevo colpe per le sconfitte rimediate. [illegible] continuano [illegible] prendermi in giro adesso. Voglio [illegible] chiaro una volta per tutte: io da qui me ne voglio andare, o subito o a fine stagione».

Ma c'è anche chi vede positivo, come Gigi Lentini che reputa più che favorevole il bilancio del '98 che si sta per concludere: «In fin dei conti all'inizio dell'anno eravamo messi malissimo in classifica, abbiamo recuperato posizioni e siamo arrivati ad un passo dalla serie A con lo spareggio. Poi l'inizio della nuova stagione con Mondonico che ci sta portando al traguardo tanto sospirato. Insomma, un buon '98 per me e per il Toro, anche se adesso dovremo confermarci anche nel '99 che dovrà essere l'anno più bello per noi e per i nostri tifosi». **(a. ben.)**

OGGI IN SERIE C ORE 14,30

LA A IL 6 GENNAIO. Si disputa oggi un turno infrasettimanale di C. Quindi anche la terza serie andrà in vacanza. Tutti i campionati prof riprenderanno mercoledì 6 gennaio '99. La 15ª giornata di A propone tre match di richiamo: Parma-Inter e, oltre a Fiorentina-Sampdoria, il posticipo Milan-Juve. Nel campionato cadetto spicca la sfida fra le damigelle d'onore Torino e Treviso mentre il Verona capolista gioca a Monza.

SERIE C1A

16° TURNO
Alzano - Cittadella
Brescello - Livorno
Como - Arezzo
Lumezzane - Spal
Modena - Pistoiese
Montevarchi - Lecco
Padova - Carpi
Siena - Saronno
Varese - Carrarese

CLASSIFICA
Alzano 34; Spal 26; Como 25; Livorno 24; Pistoiese 23; Brescello [illegible]; Modena 21; Varese e Montevarchi 20; Saronno e Arezzo 19; Cittadella 18; Carrarese e Lumezzane 16; Padova 15, Lecco 14; Siena 9; Carpi 6.

SERIE C1B

16° TURNO
Ancona - Nocerina
Ascoli - Acireale
[illegible] - [illegible]
Battipagliese - Juve Stabia
C. Sangro - Savoia
Foggia - Crotone
Lodigiani - Fermana
Marsala - Gualdo
Palermo - Giulianova

CLASSIFICA
C. Sangro 27; Juve Stabia e Palermo 26; Savoia 25; Ancona e Lodigiani 23; Giulianova 21; Acireale 20; Avellino e Nocerina 19; Crotone e Foggia 18; Ascoli [illegible] All. Catania 17; Marsala 16; Fermana 15; Gualdo e Battipagliese 14.

[illegible]

16° TURNO
Alessandria - Novara
Borgosesia - Voghera
Cremapergo - Pisa
Fiorenzuola - Pro Sesto
Mantova - Prato
Pontedera - Pro Patria
Pro Vercelli - Sanremese
Spezia - Albinoleffe
Viareggio - Biellese

CLASSIFICA
Pisa 32. Fiorenzuola [illegible]; Pro Vercelli e Prato 25, Alessandria 23; Biellese 22; Spezia, Viareggio e Pro Sesto 21. Mantova e Albinoleffe 20. Sanrem. 17; Novara 16. Pro Patria e Pontedera 15, Borgosesia 13; Voghera [illegible]; Cremapergo 9.

[illegible]

16° TURNO
Faenza - Maceratese
Fano - Baracca
Giorgione - Torres
Rimini - Mestre
Sandonà - V. Pesaro
Tempio - Gubbio
Teramo - Triestina
Trento - C. S. Pietro
Viterbese - Sassuolo

CLASSIFICA
Rimini, Viterbese e Torres 28; Triestina 24, Sandonà e Sassuolo 23; V. Pesaro 22, Gubbio 21. Teramo 20. Faenza 19; C. S. Pietro 18; Mestre e Maceratese 17; Baracca 16; Trento 14; Giorgione 13; Tempio e Fano 11.

SERIE C2C

16° TURNO
Astrea - Giugliano
Casarano - Chieti
Catanzaro - Benevento
Cavese - Castrovillari
Gela - Catania
Messina - Turris
Nardò - Frosinone
Sora - Trapani
Tricase - L'Aquila

CLASSIFICA
Catania 29; Cavese 28; Benevento 27; Catanzaro 26; Messina e Chieti 23; Frosinone, Turris e Castrovillari [illegible]; Giugliano 20; L'Aquila 19; Sora, Tricase e Trapani 18; Gela 17; Astrea e Nardo' 11; Casarano 6.

Natale: Speciale Video

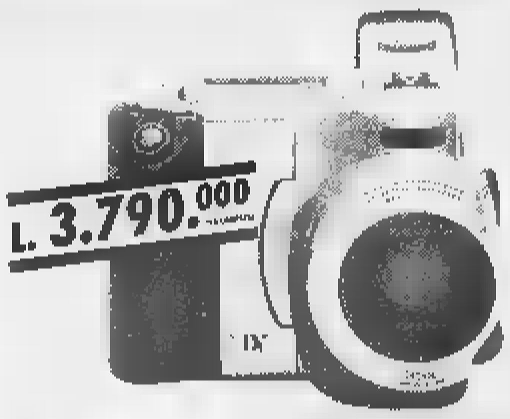
Grande Natale, Grande Marvin!



CANON UC 800
Natale Grande marvin
Telecamera video 8, zoom fino a 22 ingrandimenti, stabilizzatore di immagini, 320.000 pixel.



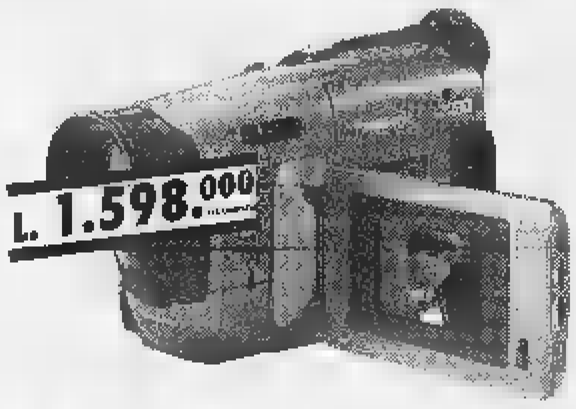
CANON [illegible] 850
Natale Grande marvin
Telecamera video 8, zoom fino a 22 ingrandimenti, mirino a colori, stabilizzatore di immagini.



CANON MV1
Natale Grande marvin
Telecamera digitale, zoom fino a 14 ingrandimenti, stabilizzatore d'immagine, mirino LCD a colori.



PANASONIC RX 22
Natale Grande marvin
Telecamera VHS-C, zoom fino a 42 ingrandimenti, effetti digitali, obiettivo grandangolare.



PANASONIC [illegible]
Natale Grande marvin
Telecamera VHS-C, zoom fino a 250 ingrandimenti, stabilizzatore di immagini, monitor LCD 2,5", telecomando, titolatrice 8 colori.



[illegible] NVDA [illegible] EG
Natale Grande marvin
Telecamera digitale, zoom fino a 200 ingrandimenti, effetti speciali, stabilizzatore di immagini.



JVC GRAX 280
Natale Grande marvin
Telecamera VHS-C, zoom fino a 22 ingrandimenti, sistema auto pilot, grandangolare.



JVC Z 3000
Natale Grande marvin
Telecamera Super VHS-C, zoom fino a 36 ingrandimenti, stabilizzatore di immagini, grandangolare, effetti speciali.



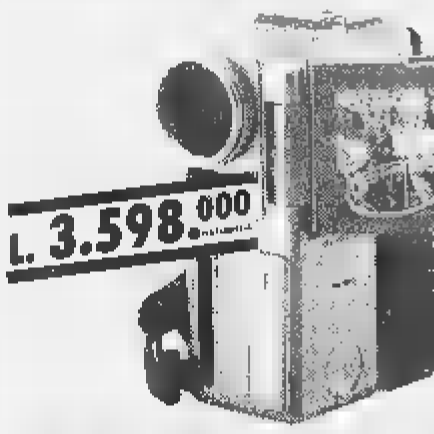
JVC DVL 9000 EG
Natale Grande marvin
Telecamera digitale con monitor LCD 4", [illegible] fino a [illegible] ingrandimenti, mirino a colori, stabilizzatore, effetti speciali.



SONY TR 845
Natale Grande marvin
Telecamera video HI8, zoom fino a 72 ingrandimenti, stabilizzatore, possibilità di riprese notturne, stereo, audio hi-fi.



SONY TVR 95
Natale Grande marvin
Telecamera video HI8, zoom fino a 72 ingrandimenti, stabilizzatore, stereo, audio, hi-fi, fermo immagine.



SON[illegible]
Natale [illegible]
Telecamera digitale, zoom fino a 40 ingrandimenti, monitor LCD da 2,5 pollici, stabilizzatore, effetti digitali, audio, hi-fi.

PAGAFACILE MARVIN, PRIMA RATA A PASQUA.

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED OMISSIONI. LE FOTO DEI PRODOTTI SONO PURAMENTE INDICATIVE. SCADE IL 31/12/98.

APERTO LE DOMENICHE DI DICEMBRE

Orario continuato dal [illegible] al Sabato [illegible]

P

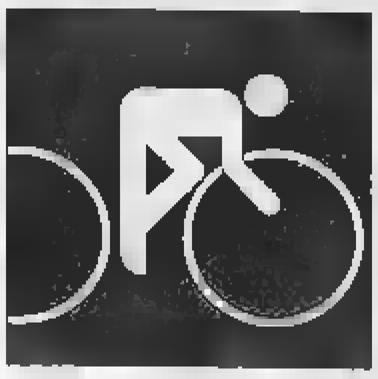
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggi ACI: Via Roma P.zza C.Felice - P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con [illegible]

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)

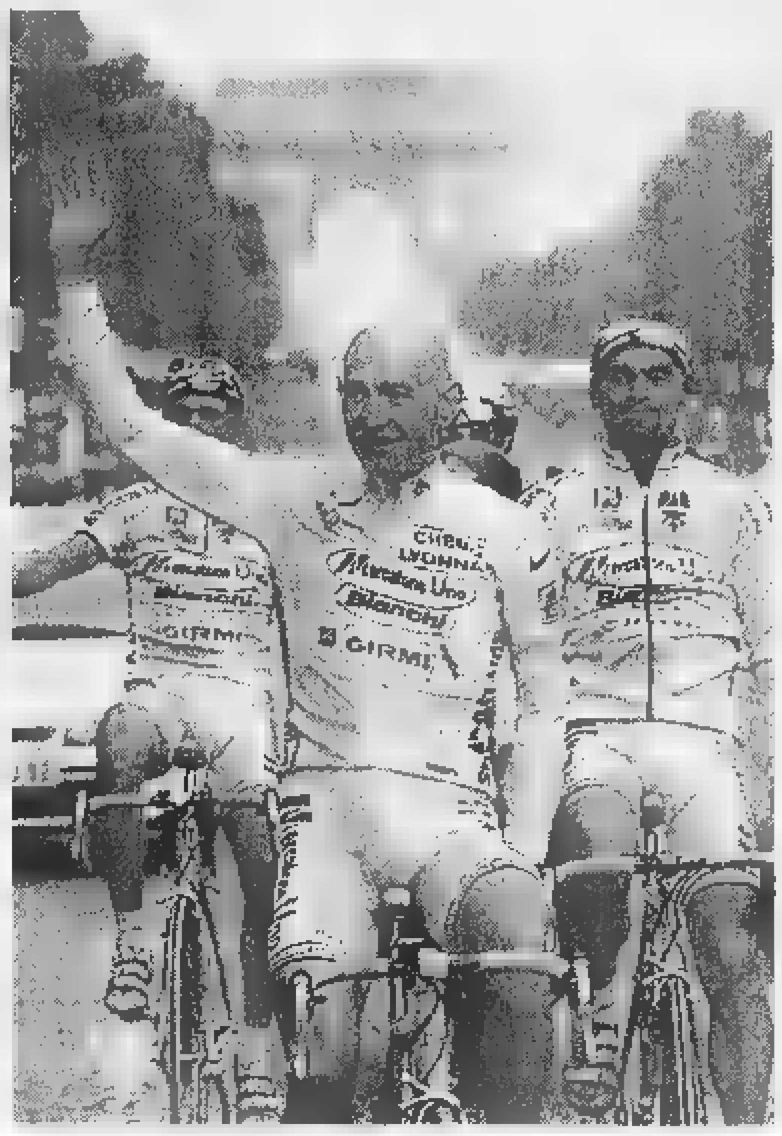
[illegible]: Corso De Gasperi 31 - Corso Inghilterra 31 - Corso Orbassano [illegible] - Corso Giulio Cesare 166 - Via Venaria 7 - Piazza Castello 42 [illegible] Via Garbezzano 2 - PINEROLO: Corso Torino 120 - BIELLA: Via Torino 58 - NICHELINO: Via Torino [illegible] - [illegible]: Via F.Bandiera 5 [illegible] Piazza Garibaldi [illegible] - BORGOMANERO: Via Dante 10 - CIRIE': Via Corio 22/A - [illegible] Via Principi di Piemonte 23 - MONCALIERI: Via Tenivelli 13

PAGAFACILE
- Assegni [illegible] C/C bancario
- Bancomat
- Carte [illegible] credito
- Pagamenti dilazionati con 1ª rata Aprile 99
- Carta Aura
- Carta Agos



Pantani si confessa: il suo '99 potrebbe essere migliore del magico '98





Nella prima foto a destra uno dei momenti più esaltanti nella stagione di Pantani: a Parigi, il giorno [illegible] successo nel Tour; qui a fianco, il ciclista premiato da Romano Prodi

«Mi chiederò quanto vale il nuovo anno pedalando da solo a gennaio sul monte Fumaiolo»

Pirata, la sfida continua

«Con me stesso e contro la montagna»

TREVIGLIO
DAL NOSTRO INVIATO

«Ma il mio orecchino l'avranno trovato o no?». L'orecchino del Giro d'Italia, quello volato via sulla salita di Monte Campione... Marco Pantani, che adesso [illegible] racconta quest'incredibile 1998, parte da lì. «Era un bel diamantino, ma si vede che era venuto il momento di toglierlo. Però non dirò [illegible] il perchè, è una promessa con me stesso». Il diamantino vola, il Pirata [illegible] pure, la faccia triste di Tonkov rimane lì, Pantani vince il Giro d'Italia. Il Tour [illegible] quasi due mesi più tardi, ma se deve fissare l'immagine più bella, posto che il lancio dell'orecchino dovrà restare tra i misteri, è nell'ultima tappa del Giro, da Lugano a Milano: «Quando ho visto i compagni di squadra rapati a zero come me è stata una vera soddisfazione. E' amicizia, solidarietà, tutto».

Ora Pantani è a Treviglio, a casa Bianchi, a brindare all'anno nuovo con gli operai e un amico venuto apposta: il professor Romano Prodi che qui sta benone, la politica sembra davvero lontana, [illegible] può confabulare con Pier Augusto Stagi direttore di «Tuttobici» senza temere domande sul bipolarismo. Con Prodi il nostro Pirata è affettuoso, e viceversa. «Ci hanno pensato altri a farmi smettere, [illegible] con l'anno che viene [illegible] avrò più vertici e riunioni, avrò più tempo per la bicicletta». Per Pantani il tempo della bicicletta deve [illegible] tornare. Lunga vacanza, dopo il Tour. «E' che [illegible] quando smetto lo faccio sul serio. Lascio la bici, nemmeno mi peso, nemmeno ci penso più, [illegible] e basta. Riprendo [illegible] gennaio, quando tornerò sul Monte Fumaiolo, da solo...».

Da [illegible] perchè il Pirata ha bisogno di stare con sè stesso. «Lassù, dopo i 12 chilometri di una salita vera, dopo le Balze, comincerò a capire come andrà l'anno che viene. Mi ascolterò. 'Come stai signor Pirata che hai vinto il Giro e il Tour? Cosa puoi fare quest'anno?'». Fabrizio Borra, il fisioterapista [illegible] di fiducia, ha previsto meraviglie. Finalmente, dopo le annate del gesso, delle cadute, di tutte le rogne di questo mondo, Pantani avrà muscoli e cuore vicini al massimo della condizione. «Forse non è una sciocchezza [illegible] nel '99 potrei essere più forte ancora. Però aspetto, prima torno sul mio [illegible]onte Fumaiolo e me lo domando. L'unica certezza è che farò il Giro. Per il Tour vedremo, [illegible] una volta c'è un percorso a favore di altri».

Lo di[illegible] anche l'anno scorso, ma poi s'è convinto. «L'ho corso per Luciano Pezzi, l'avevo promesso al funerale. E poi gli amici di Cesenatico, ragazzi normali che vivono nella società [illegible] oggi, mi hanno fatto discorsi che non mi [illegible] mai aspettato, saggi, profondi. Ero stanco, dopo [illegible] Giro. Mi ha stupito la loro richiesta di tener duro». Gli amici, importanti quanto la solitudine sul Monte Fumaiolo. «Mi hanno criticato per le notti che passo [illegible] loro a far 'baracca', perchè vado in discoteca, perchè tentare di vivere una vita normale mi distoglierebbe dai miei impegni da professionista. Ma senza gli amici, senza le mie notti, forse non ce l'avrei fatta. Lo so: il mio ora è un lavoro, prendo soldi, ho dei doveri. Ma ho la passione e la voglia, la sfida continua».

La sfida perchè [illegible] Pirata, per essere tale, dev'essere diverso, «deve uscire dal mucchio», come dice lui. «La sfida [illegible] con me stesso e contro la montagna. Gli avversari ci sono, lo so bene, ma contano meno. Si[illegible] io e lei, che sta lassù. E per vincerla, per conquistarla, bisogna avere il coraggio di attaccarla e la forza di resistere. Come [illegible] Monte Campione. Come sul Galibier. Io me lo sento dentro questo mix di coraggio e resistenza, sarà il mio Dna, [illegible] capacità di [illegible] farsi schiacciare dallo stress [illegible] dallo sforzo». E sarebbe questa la vera dote del Pirata. «Ma non si può improvvisare, senza allenamento non vai da nessuna parte, non basta la classe per colmare un gap fisico. Ecco perchè da gennaio dovrò essere [illegible] più severo possibile. Con me stesso e chi mi sta attorno».

Attorno, mentre saluta gli operai dalla Bianchi, ora c'è Romano Prodi che fa gli auguri, «grazie professore, a presto in bici». Attorno, sempre, ci sarebbero quelli che lo vogliono di qua [illegible] di là, premiazioni e serate e sponsor. «Fino a oggi quel che ho fatto l'ho fatto volentieri, ma certo è che [illegible] arrivano richieste di tutti i tipi. Compreso uno che voleva mettermi dentro una torta di compleanno per fare [illegible] sorpresa». Rischia di esser dura la vita del Pirata. «A Cesenatico ci [illegible] 30 notti all'anno, ma ci vivo bene, riesco a star tranquillo e gli amici mi fanno da guardia del corpo. Faccio le stesse cose di sempre, solo che debbo mettere in contro mezz'ora di autografi. Ricevo quintalate di lettere, mi portano sacchi pieni. Vorrei rispondere a tutte, ma...».

Dalla Bianchi deve ripartire. C'è un appuntamento alla Gazzetta dello Sport, una registrazione per Rai1, poi di corsa a Novi Ligure per ritirare il Premio Coppi, complimenti. Ma nel raccontarsi il formidabile '98 il Pirata non può dimenticare una parolina fastidiosa, doping. «Da tempo noi ciclisti siamo precursori di tutto. Siamo una categoria di popolarità notevole e strutture poco democratiche. Siano sottoposti a controlli che altri non subiscono, pagliacciate quasi. Per carità, il doping purtroppo esiste, ma la colpa non è nè dei ciclisti nè dei medici. [illegible] di una Commissione Antidoping che non [illegible] aggiorna sull'antidoping. Ci sono sostanze che un ciclista non [illegible] può prendere per farsi passare un raffreddore e altre che non vengono cercate...».

Il Pirata si toglie un buffo cappello con pelo e copriorecchie. E' seccato. «E' più facile trovare i ladri dove non ci sono le leggi», chiude l'argomento. Si secca anche con chi lo vuole sensibile [illegible] una parte politica. «Impossibile, [illegible] fiatato. La politica è come la religione, va coltivata [illegible] silenzio. Soprattutto se sei un personaggio pubblico e puoi condizionare molte persone». Si rimette [illegible] cappello, [illegible] liscia il pizzetto diventato più largo e lungo, [illegible] montanaro. Per i signori Bianchi, la famiglia Grimaldi, ha una richiesta: non [illegible] potrebbe avere una bici dalla forma particolare, che mi distingua, che sia tutta e solo mia? Bisogna [illegible] dal mucchio», no? Auguri, Campione, alla Bianchi sono già al lavoro. E buon ritorno sul Monte Fumaiolo. «Come stai, Pirata del '99?».

Giovanni Cerruti

«Farò sicuramente il Giro d'Italia: per il Tour devo ancora decidere»

«Il doping esiste [illegible] la colpa è dei medici non dei ciclisti»

A NOVI LIGURE

Ieri ha ricevuto il Premio Coppi

NOVI LIGURE. «Coppi è un mito, uno degli uomini più grandi, [illegible] solo come ciclista. Questo premio corona una stagione per [illegible] di grandi soddisfazioni». Pronunciando queste parole con tono emozionato e commosso Marco Pantani, vincitore quest'anno del Giro D'Italia [illegible] del Tour de France, ha ricevuto ieri [illegible] a Novi Ligure, in provincia di Alessandria, il «Premio internazionale Fausto Coppi - La Bici d' Oro». Il riconoscimento gli è stato consegnato dai due figli del Campionissimo: Faustino [illegible] Marina. Il prestigioso premio consiste in una lastra d' oro [illegible]he riporta l'immagine di Coppi in azione, appoggiata su una base di lapislazzuli. E' stato una giuria composta da giornalisti di [illegible] nazioni ad indicare il Pirata quale migliore ciclista del 1998. Lo scorso anno la prima edizione del Premio, organizzato dal Consorzio Turistico dell' Appennino e dalla Gazzetta dello Sport, era stato vinto da Jan Ulrich proprio davanti a Pantani. Nell'occasione, ieri sera è stato presentato anche il «Calendario Fausto Coppi 1999», che ha [illegible] filo conduttore la prima accoppiata Giro d'Italia-Tour de France (1949) del Campionissimo.

Guariniello indaga

Interrogati Liedholm e De Sisti

TORINO. Ieri nel quadro dell'indagine sul doping sono stati ascoltati da Raffaele Guariniello Nils Liedholm , Giancarlo De Sisti e Michele Padovano. «Penso che questa inchiesta faccia bene al calcio. [illegible] è parlato del mondo del pallone sia quando giocavo che quando allenavo», ha detto il tecnico svedese all'uscita dalla procura. Gli argomenti approfonditi riguarderebbero in particolare i periodi in cui Liedholm [illegible] stato alla guida di Fiorentina e Roma. Questo il commento di De Sisti, ex calciatore di Roma e Fiorentina, poi allenatore ed oggi giornalista e commentatore televisivo: «Si è trattato di una bella chiacchierata. Quella di Guariniello [illegible] un'inchiesta giusta. E Zeman ha fatto bene a parlare, perchè da quel giorno sono emerse delle cose che evidentemente [illegible] erano conosciute da tutti; e tra questi ultimi ci sono anch'io». A De Sisti è stato chiesto [illegible] nel calcio vi siano manovre, favoritismi o corruzione, come sta cercando di appurare il magistrato torinese, [illegible] lui ha [illegible]plicato: «Posso solo dire che il calcio può essere meno chiaro di quanto si pensa. Sempre meglio, comunque, di tanti altri ambien[illegible]». Per quanto riguarda Padovano, che gioca [illegible] Paris St. Germain, si è trattato della seconda audizione: infatti [illegible] già stato sentito il 21 settembre. Nulla è trapelato sul contenuto del colloquio. E' probabile che il pm si sia interessato [illegible] periodo in [illegible] Padovano ha militato nella Juventus, e in particolare alla sua «storia sanitaria», racchiusa nelle cartelle cliniche acquisite alcuni mesi fa dagli investigatori.

A Roma, intanto, è stato interrogato per tre ore dai sostituti Piro e Roselli l'ex responsabile medico della commissione antidoping, Carlo Tranquilli, che non ha voluto rilasciare dichiarazioni: «Non posso parlare - ha spiegato - i magistrati mi hanno detto espressamente di non farlo». Sempre a Roma è stato ascoltato il segretario generale del Coni Raffaele Pagnozzi sul [illegible] Bugno. L'interrogatorio è durato una ventina di minuti: «Si è parlato di presunte pressioni, che dovrebbero risalire in [illegible] periodo di tempo compreso tra le controanalisi di Bugno [illegible] il mondiale di ciclismo del 28 agosto 94», ha detto Pagnozzi che al termine è apparso sereno: «Ho escluso qualsiasi mia indebita interferenza e qualsiasi mia personale responsabilità. L'augurio è che l'episodio, [illegible] margine dell'inchiesta più importante, sia definitivamente chiarito». Secondo quanto si è appreso, l'ipotesi di accusa nei confronti di Pagnozzi si basa su una positività del ciclista due volte campione del mondo, il quale nel '94 fu comunque trovato positivo per caffeina.

IL CASO

[illegible]

L'appello di Gianni Mura: l'amministrazione meneghina renda onore a un grande maestro

Milano litiga nel nome di Brera

«Basta beghe da ballatoio: dedichiamogli l'Arena»





Gianni Brera, sopra, morì [illegible] un incidente d'auto la notte tra il 19 e il 20 dicembre 1992. A destra, Fausto Coppi

A sei anni dalla morte la città non ha ancora preso una decisione per diatribe politiche

«La destra è contro la sinistra a favore: una sciocchezza, lui è il simbolo della città»

MILANO

QUESTO tira e molla sull'Arena da intitolare oppure no a Gianni Brera, sta diventando una roba da ballatoio». E poi: «Lui per primo ne riderebbe di questa fanfaluca».

Così va spumeggiando irato il Gianni Mura, breriano doc, nonchè (secondo voci altrui) erede del grande Gioan, in termini d'inchiostro e passionaccia sportiva e forchetta culinaria.

Brera ci lasciò orfani nella notte tra [illegible] 19 e il 20 dicembre 1992. Da allora - e [illegible] sei anni - l'associa[illegible] «Amici di Brera» chiese di intitolargli l'Arena napoleonica, per omaggio dovuto e anche per gusto (in fondo) di rispettosa rimembranza. Con alti [illegible] bassi di disattenzione, il Comune promise. Poi [illegible] il sindaco (Formentini), poi vennero le elezioni (Albertini), [illegible] finalmente [illegible] data certa (10 di giugno 1998), che si scoprì incertissima.

Oggi è di [illegible] tutto per aria. Con i partiti del Polo, guidati dall'ex maggioranza silenziosa Massimo De Carolis, decisi [illegible] cancellarne [illegible] candidatura. E i partiti della sinistra a difenderla, ma non del tutto. Così tocca di nuovo [illegible] Gianni Mura rinnovare l'appello. Che lui propriamente spera definitivo, ma senza contarci troppo.

Per disincanto o cosa?

«Per esasperazione. Non si capisce perchè una [illegible] già stabilita nella primavera scorsa, ora che è inverno pieno, diventa nuovamente aria fritta».

Lei teme che i partiti la stiano buttando in politica?

«Temo e [illegible] rido: la destra contro Brera, la sinistra a favore. Questo è lo spettacolo».

E perchè poi? Non risulta che Brera mangiasse bambini, semmai il bollito, giusto?

«Per [illegible] precisi lui si definiva nazional-comunista, ma naturalmente non era nè una cosa, nè l'altra. Anzi era [illegible] socialista vecchia maniera, come da tradizione del suo paese, San Zenone Po, che ha i busti dei turatiani in municipio. Ma ridurre Brera [illegible] coloritura ideologica, mi sembra una sciocchezza peggio delle successi[illegible].

La destra adesso propone Coppi, i Verdi il discobolo Adolfo Consolini.

«Guardi, io non discuto l'altezza di quegli atleti, ci mancherebbe. Ma per Coppi, dico per dire, [illegible] sarebbe meglio il Vigorelli, visto che ci conquistò [illegible] record dell'ora? In quanto a Consolini, vabbè, [illegible] me starebbe pure bene...».

E allora?

«Mi [illegible] specie questa chiacchiera da ballatoio, tipo: [illegible] morto è meglio del tuo. Resto dell'idea che un omaggio [illegible] Brera ha molte più ragioni... L'Arena è un simbolo di Milano. E Gianni Brera [illegible] simbolo di Milano: nessuno ne scrisse più di lui, negli ultimi 60 anni».

E poi scrisse delle milanesi, intese come squadre di cal[illegible]

«Le quali milanesi, Inter e Milan, giocavano all'Arena, prima che venisse ultimato San Siro. Lui abitava proprio di fianco all'Arena, a non più di cento metri: casa e bottega».

Resta il fatto...

«Mi lasci dire. Ci sono ancora molte ragioni. Brera ha insegnato a scrivere di sport almeno a tre o quattro generazioni di giornalisti sportivi. Ha addirittura inventato [illegible] linguaggio irripetibile».

Che vanta, come la Settimana enigmistica, innumerevoli imitazioni.

«Tentativi [illegible] imitazione. Come successe a me, quando scrissi il mio primo pezzo per la *Gazzetta*, anno 1964, e il mio caposervizio [illegible] lo stracciò dicendomi: Brera è Brera, tu è meglio che scrivi in italiano».

Come andrà a finire la faccenda dell'Arena?

«Con i politici che abbiamo, e il loro livello zero virgola zero, temo malissimo».

La decisione, al momento è rimandata.

«Come minimo [illegible] dopo l'Epifania».

Nel frattempo?

«Nel frattempo noi perorereremo, faremo appelli, e alla fine piangerr[illegible] in solitudine, oppure stapperemo una bottiglia per il brindisi».

[illegible] Corriss

SPORT FLASH

■ **CALCIO: TIFOSO IN CARCERE.** A Cracovia è stato arrestato Pawel Michalski, il giovane sospettato [illegible] aver ferito Dino Baggio con [illegible] coltello lanciato dagli spalti durante Wisla-Parma (20 ottobre). Rischia 10 anni di carcere.

■ **RISSA PER KAREMBEU.** Cariche della polizia e gas lacrimogeni contro i fotografi al matrimonio del centrocampista del Real Madrid, Christian Karembeu, con la modella slovacca Adriana Sklenarikova. Il tutto per difendere l'esclusiva garantita dagli sposi ad un settimanale francese.

■ **[illegible] AZZURRI UNDER 20.** Per il torneo internazionale di Madeira, in programma dal 27 al 31 dicembre, il ct azzurro Marco Tardelli ha convocato De Vito e Parisi (Salernitana), Mazzi (Empoli), Rossi (Savoia), Daino (Napoli), Castellini e Zoppetti (Cremonese), Ferrari (Lecce), Polizzano e Cingolani (Gualdo), Quadrini (Roma), Cardascio (Lodigiani), Carobbio (Alzano), Corrent e De Zerbi (Monza), Ticu [illegible]nter), Zazzetta (Pisa), Bonazzoli (Brescia), Colombo (Atalanta), Maccarone (Prato).

■ **DENUNCIATO DI CANIO.** Paul Alcock, l'arbitro spintonato dall'ex laziale Paolo Di Canio durante la partita Arsenal-Wednesday, vuole denunciare il calciatore italiano e chiedergli un congruo risarcimento danni.

■ **GENOA [illegible]** Roberto Rambaudi lascia il Genoa «per problemi personali». Lo ha annunciato la società rossoblù, spiegando che è stato lo stes[illegible] Rambaudi a chiedere la rescissione del contratto con [illegible] club.

■ **WEST [illegible] CLAUSURA.** Niente feste [illegible] Natale [illegible] fine [illegible] per i giocatori del West Ham. L'ha deciso il tecnico Redknapp in seguito all'incidente stradale in cui di recente sono rimasti coinvolti i giocatori Ruddock e Sinclair, che erano in stato di ebbrezza e per questo saranno processati.

■ **[illegible]** Il ceko Petr Korda è risultato positivo all'ultimo torneo di Wimbledon. Nelle urine del giocatore, vincitore quest'anno degli Australian Open, sono state trovate tracce dello steroide nandrolone.

■ **[illegible] COPPA ITALIA.** Stasera (h. 20,30) andata dei quarti di Coppa Italia: Piaggio Roma-Tnt Alpitour Cn; Iveco Pa-Lube Mc; Jucker Pd-Sisley Tv; Gabeca Montichiari-Casa Modena. Ritorno mercoledì 30.

■ **[illegible]** Il presidente della Fidal, Gianni Gola, ha inviato una lettera all'Authority per le Comunicazioni per chiedere che l'atletica non sparisca dai teleschermi «in chiaro». Rischio pay-tv a parte, è da definire anche il contratto [illegible] Rai, che potrebbe programmare i grandi appuntamenti (Golden Gala escluso) sul nuovo canale digitale-tematico.

■ **[illegible] DA 1 MILIONE.** Nella Tris di Roma trotto, combinazione 16-11-13, quota L. 1.098.200 (2921 vincitori), coppia L. 230.600 (rit. n. 3).

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573688; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Carvino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Goberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe ([illegible] 3) per la tariffa [illegible] Rubrica, con l'aggiunta delle imposte [illegible] 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
[illegible]	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. [illegible]
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	[illegible]
[illegible]	**Autoveicoli**	L. 22.000
[illegible]	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
[illegible]	**Varie**	[illegible]

Avvisi urgenti, data fissa, o [illegible] il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 561.7521 Torino. (UIC 4395).

SVIZZERA finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tersky LLC Lugano 0041 91 690.0465. Registro n. 660884883 Londra.

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295.16014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [illegible]

CORSO Vercelli (piazza Crispi) cedo attività non alimentare ottimo volume affari buon utile. Baldini Srl 011 596.771.

STELLA 011 447.4802 [illegible] regalo casalinghi favolosa posizione arre[illegible]ento nuovo cede per trasferimento.

STELLA 011 447.4802 merceria zona corso Vercelli vecchia gestione adatta 2 persone alto giro affari L. 50 milioni.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

IDROCENTRO SPA idrotermosanitari ricerca per propria filiale di Rivoli un commesso/a - magazziniere. Inviare curriculum vitae con fax 011 959.1614.

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 669.8352.

CERCASI impiegata/o amministrativa diploma ragioniera/e esperienza almeno triennale CO-GE iva uso PC ambienti Dos Windows 95 Remote Banking preferenza iscritti lista mobilità. Scrivere: Publikompass 7551 - 10100 Torino.

[illegible] auto ricerca impiegata/o dinamica con provata esperienza ordini volture immatricolazione leasing e finanziamenti. Scrivere: Publikompass 2634 - 10100 Torino o fax 011 388.455.

SEGRETARIA/O competenze amministrative prime [illegible], e ragioniera/e pratica contabilità ordinaria fino a stesura bilancio, ottime [illegible] e comprovata esperienza gestione ufficio, conoscenza acquisita P.C. e pacchetti applicativi Word, Excel, Access, max 32anno e requisiti [illegible] 407. Tel. esclusivamente dopo ore 19.30 011 517.8740.

TECNICI

MEDIA industria [illegible] [illegible]cchi[illegible] ri[illegible] responsabile produzione con comprovate capacità tecniche organizzative. Zona lavoro basso canavese. Scrivere: Publikompass 2631 - 10100 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AD introdotto venditore [illegible] vini astigiani/liquori offre condizioni di grande interesse. Casella 60 Fi.Ca. Nizza Monferrato.

AFFERMATA [illegible] commerciale Torino ricerca venditori/trici Torino e provincia. Clientela acquisita. Manoscrivere curriculum: Publikompass 5646 - 10100 Torino.

AGENTI di commercio Enasarco per Torino e Piemonte si selezionano. Scrivere fermo posta [illegible] d'identità AC2867247 via Alfieri n° 10 - 10121 Torino.

[illegible] rappresentanti [illegible] introdotti con portafoglio consistente documentato [illegible] torificio nazionale produttore vernici legno e industria offre provvigione, fisso mensile L. 5 milioni. Rimborso spese per zone Lombardia e Piemonte. Non rispondere senza requisiti. Scrivere: casella Publiedige - casella [illegible] - 37100 Verona.

AZIENDA produttrice borse/sacchetti cer[illegible] agenti per: To, No, Vc, Cn, Al, provvigioni più fisso. Tel. 0323 552.979.

PRIMARIA agenzia rappresentanze abbigliamento cerca collaboratori/trici automuniti età massima 28 anni. Inviare curriculum al fax n 011 532.436.

FORMAZIONE A LAVORO

26 gennaio inizio [illegible] [illegible] per addetti sala [illegible] tavola D.O.C. Tel. 011 521.6397.

LAVORO DOMANDE 4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible]FFRESI [illegible]sa esperienza lavorativa 5 anni [illegible] tempo pieno. Tel. 011 667.0405 - 011 663.1008.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

CORSO Unione 209 fronte Poveri Vecchi appartamento 105 mq. Libero 3° piano, ascensore: ingresso ampio 4 camere cucina bagno. Cantina. CPI 011 434.5505.

TORINO PROVINCIA

[illegible] vendonsi alloggi nuovi panoramici 60/110 mq campo Smith. Tel. 011 561.7149 - 0368 386.6981.

VENDESI villetta zona Rivoli libera su 4 lati piccolo capannone permute con alloggio. Tel. 011 736.1295.

VALLE D'AOSTA

[illegible] (Ao) vicino a Saint Vincent alloggi in chalet alcuni con giardino privato. Inv. imm. vende 011 562.6[illegible].

[illegible]

[illegible] Carlale (Sv) affaronissimo bella villetta L. 245 milioni. Tel. 0182 991.055 - 0347 347.1518.

OSPEDALETTI palazzo d'epoca in ristrutturazione a 50 mt dal mare lussuosi mono/bi/trilocali da L. 250 milioni box. [illegible] mare 0184 584.088.

[illegible] [illegible] nuovo arredato [illegible]tralissimo silenzioso L. [illegible] milioni. [illegible] spese. Casa Italgest 0184 501.370.

[illegible]

AFFARE Antibes les Pins fronte mare alloggi nuovi sulla spiaggia L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

[illegible] Cannes [illegible] villette sul mare vista mozzafiato, piscina da L. 65 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cap Martin introvabile, alloggi nuovi vista mare, parco, piscine, [illegible] L. 180 milioni. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Mentone Garavan fronte [illegible] introvabili alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Nizza/Università, [illegible] alloggi nuovi L. 24 milioni più mutuo [illegible]to da affitto garantito. Italgest 0184 44[illegible].

NIZZA splendido 35 mq ultimo piano terrazza vista panoramica [illegible] città FF. 430.000. Giovanni 0033 612.103.385.

[illegible]

MEGEVE affare, adiacenti piste sci appartamenti arredati in chalet da L. 105 milioni. Italgest 0184 449.072.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO Allamano p[illegible] Rivoli c[illegible] mq 820 h mt 6,50 [illegible] mq [illegible] terreno mq 1200. Sena 011 382.5072.

VENDESI capannone commerciale /industriale di circa 2200 mq su 3 piani corredato di alloggio con terreno annesso completamente recintato disponibile per più di 120 posti auto. Zona Canavese. Per informazioni Tel. allo 0339 430.0160.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

[illegible] accoglienti alloggi arredati [illegible] Borni 1/2/3 [illegible] [illegible] comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 011 761.826.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via [illegible]' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto di ogni tipo [illegible] voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max seri[illegible]tà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 889.884.

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso [illegible] 44 - 10128 Torino. Tel. 011 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon ** [illegible] mt mare [illegible] Buffet menù festività L. 80 mila inverno L. [illegible] mila. Tel. [illegible]8.1685.

CASA riposo Torino, ospita anziani, confort assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 011 473.1173.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menù prezzi speciali.

DIANO MARINA Hotel *** 0183 406.585 camere riscaldate servizi privati Tv color telefono. Gennaio L. 350 mila settimana.

LOANO Albergo Solemare tv vicino mare inverno '98/99 L. 54 mila festività natalizie L. 65 mila. Tel. 019 6[illegible]577.

TIGULLIO San Michele di Pagana cedo 2 settimane in multiproprietà con piscina. Bilocale. Baldini Srl 011 596.771.

MATRIMONIALI 11

33ENNE divorzianda gradevole [illegible] compagno scopo matrimonio. Fer[illegible] posta Alfieri Torino patente To3890886X.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Borgo Po[illegible]chiera [illegible]. Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria [illegible] preziosi [illegible] valutazioni via M. Cristina 42. [illegible]





LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Mercoledì 23 Dicembre 1998 33

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111



A quasi due anni dall'incendio, non c'è accordo fra i 4 consulenti del pubblico ministero

«Sindone, incendio doloso»

E' l'ipotesi dei vigili del fuoco

«Ah, la cosa è grave», ha risposto il cardinale all'avvocato Oreste Longhi che lo informava [illegible] conclusioni dei consulenti del pm. Ma possiamo parlare di conclusioni? Tre tecnici propendono per l'ipotesi colposa, uno per l'incendio doloso. Ad un anno e otto mesi dal rogo del Duomo, le certezze acquisite dagli esperti sono così [illegible] da far apparire sin d'ora incerto il processo che verrà, quando verrà.

Partiamo pure dalle certezze: non è stato un corto circuito, [illegible] prima. [illegible] la seconda: l'innesco del fuoco [illegible] avvenuto a 12 metri d'al[illegible] all'interno della cappella, [illegible] un punto prossimo al fianco Ovest, quello che guarda Palazzo Chiablese. Da lì il fuoco si è propagato, e qui i consulenti del pm si schierano [illegible] campi opposti. Da un lato, troviamo Antonietta Lombardozzi, polizia scientifica centrale, il collega torinese Paolo Iacomacci e l'ingegner Mauro Tamagnone, libero professionista. Sono per l'incendio colposo. Di parere opposto l'ingegnere Michele Ferraro, comandante provinciale dei vigili del fuoco. [illegible] con lui stanno i consulenti della Fantino Costruzioni (l'impresa che aveva appaltato i lavori), gli ingegneri Leonardo Corbo e Giorgio Marini, [illegible] altro ex comandante [illegible] vigili del fuoco torinesi.

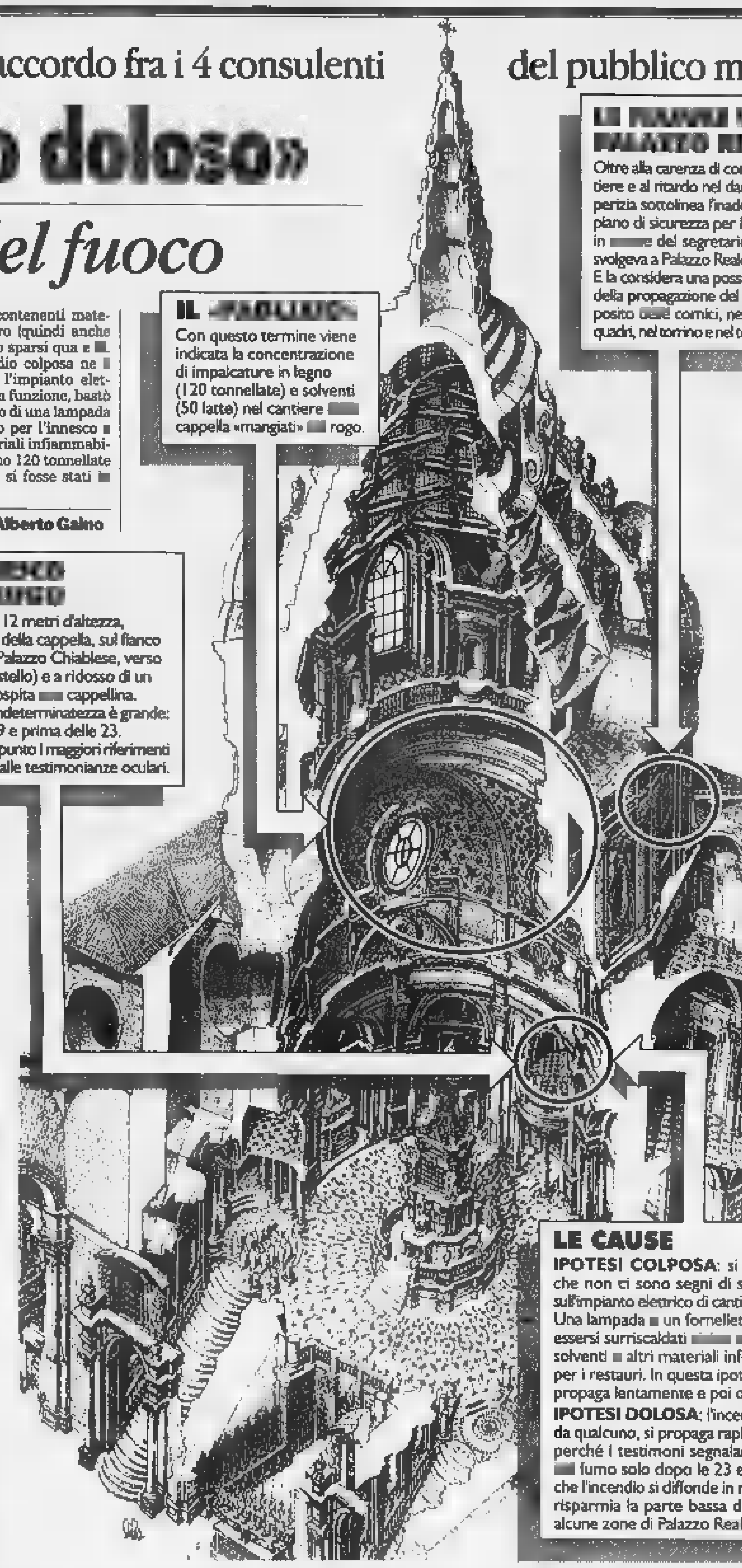
Una gran bella battaglia durata chissà quante ore di discussione, esperimenti giudiziali a iosa e oltre mille pagine di analisi e controanalisi sulle cause del rogo che ha devastato la cappella del Guarini, la notte dell'11 aprile 1997. [illegible] dalla consulenza appena consegnata al pm Giuseppe Ferrando emergono anche le smagliature dei piani di sicurezza sia per il cantiere, sia per la cena di gala offerta quella sera al segretario generale dell'Onu a Palazzo Reale. Una sola convinzione resta per ora salda: fatalità o attentato, il fuoco sarebbe stato comunque contenuto se gli apparati di sicurezza avessero funzionato a dovere.

Il pm chiederà aiuto [illegible] giudice per le indagini preliminari perché un collegio di periti raccolga il lavoro dei suoi consulenti, lo esamini e metta d'accordo [illegible]. [illegible] è chiaro che per allora (presto, molto presto) dovrà definire meglio l'ipotesi di indagine e investire di inevitabili informazioni di garanzia [illegible] sacco di gente. Da chi [illegible] appaltato e subappaltato i lavori a chi li controllava (il direttore dei lavori era il sovrintendente Malara). Da chi aveva organizzato la serata per Ko[illegible] Annan a chi doveva vigilare ed era stato distolto dagli impegni assegnatigli per la cena di gala. E' si[illegible] che i testimoni ricordano il primo [illegible] di fumo alle 23,10 e che la prima telefonata [illegible] vigili [illegible] fuoco è delle 23,45. A chiamare è un cittadino che nota le fiamme dal balcone di casa, in corso Regina. La vigilanza [illegible] Palazzo Reale, preposta anche alla sorveglianza [illegible] cappella, si farà viva poco dopo.

E dire che i vigili del fuoco - almeno alcuni di loro - avrebbero dovuto trovarsi sul posto: il Comune [illegible] dimenticato di segnalare al loro comando l'appuntamento della serata. L'intervento sarà tempestivo, ma non appena si spalancherà il portale del Duomo l'improvviso flusso d'aria provocherà il più classico degli effetti camino e, via con il fuoco verso l'alto della cappella. Una bomba di calore. Una notte per domarla. E' ormai una pagina di storia per Torino. Ma davvero qualcuno si intrufolò nella cappella [illegible] le porte, [illegible] arrampicò sul ponteggio e appiccò il fuoco? Ferraro non ha dubbi: «Incendio a rapida combustione. Le [illegible] hanno fatto il resto».

La prima a saltare agli occhi: il mancato rispetto del piano [illegible] sgombero dei ponteggi da parte dei dipendenti delle imprese Fantino, Perino, Dragoni e Paoletti. Quella sera la Digos li sollecitò a lasciare il lavoro nell'imminenza della cena e numerosi sacchi contenenti materiali per il restauro (quindi anche solventi) restarono sparsi qua e [illegible]. La tesi dell'incendio colposa ne [illegible] uscita rafforzata: l'impianto elet[illegible] [illegible] rimasto in funzione, bastò il surriscaldamento di una lampada o [illegible] un fornelletto per l'innesco e contatto con materiali infiammabili. E intorno c'erano 120 tonnellate di legname. Come si fosse stati in un pagliaio.

Alberto Gaino





Lino Malara sovrintendente e direttore dei lavori

Gli scienziati al lavoro

La Cappella del Guarini tornerà quella di prima

La Cappella potrà tornare com'era prima [illegible] rogo? Per rispondere scienziati stanno esplorando ogni dettaglio del monumento.

L'analisi prevede prove «non distruttive» sulla struttura della Cappella, per capire quanto [illegible] portante. Un'équipe guidata da Angelica Morandini [illegible] occupa delle proprietà fisiche e meccaniche dei materiali lapidei. Ha prelevato anche campioni di marmo nero nelle cave di Frabosa, per verificare le possibilità d'integrare quelli persi. Mentre la Facoltà di Scienze di Torino promuove indagini chimico-fisiche per appurare i processi innescati dal rogo.

[illegible] compito di coordinare lo studio sulle superfici lese dalle fiamme è affidato a Guido Biscontin. Deve acquisire [illegible] dello stato [illegible] fatto della Cappella e dei suoi materiali. Quindi sperimentare le tecniche d'intervento, valutarle, prima di metterle in atto. Il tutto dopo [illegible] capito perché la superficie arsa è diventata bianca ed aver chiarito [illegible] la pietra sbiancata è affidabile, e [illegible] lo è il materiale rimasto in parete.

Lo studio richiede un'accurata mappatura della Cappella. Sono già state condotte prove grazie a un sistema laser che legge la tridimensionalità delle superfici e rivela eventuali fessure. L'approccio [illegible] poi affidato a laboratori incaricati di ripeterlo su tutta la struttura e d'inserire [illegible] programma informatico i dati riguardanti i processi di degrado e la stabilità dei materiali.

Intanto [illegible] laboratorio si provano [illegible] ipotizzabili di restauro, da sperimentare su una fascia campione. Alla fine si avranno le informazioni in grado [illegible] confortare chi dovrà decidere quale tipo di lavori avviare.

[m. lup.]

LA STORIA

Overdose

Parla il ragazzo salvato

Occhi chiari e capelli nerissimi, Alberto P., il ragazzo di 13 anni salvato da un'overdose, è tornato a casa. E racconta: «Tutta colpa dell'ultima tirata. Come [illegible] cosa? Di eroina, no! Di cosa avrei dovuto farmi? Cocaina? Quella roba [illegible] costa troppo, non fa per noi...». L. Poletto A PAG. 35

IL CASO

Micro-case

Per famiglie più piccole

Famiglie troppo piccole? Si riducono anche gli alloggi popolari. Primo esperimento a Rivoli, [illegible] presto potrebbe essere esteso. L'iniziativa segna simbolicamente la fine del boom demografico che caratterizzò gli Anni Sessanta.

Longo e Casel A PAG. [illegible]

ANTEPRIMA

Gabbianella

Entusiasmo al Romano

Anteprima di «La gabbianella e il gatto», ieri tra l'entusiasmo di centinaia [illegible] bambini plaudenti al cinema Romano, presente [illegible] sindaco Valentino Castellani. [illegible] più tardi il presidente della Camera Violante ha inaugurato la mostra sulla favola in braille.

C. Giacchino A PAG. 36

[illegible]

Il [illegible]

Sull'area dell'Italgas

E' stato firmato ieri l'accordo tra Università e Italgas che segna la cessione dell'area di corso Regina Margherita. Qui in 10 anni saranno investiti mille miliardi per la realizzazione di un campus universitario di dimen[illegible] europee.

M. Tropeano A PAG. [illegible]



Eredi di un'impresa che per 70 anni ha diffuso libri di curiosità subalpine

«Baffo» cede Piemonte in Bancarella

Franco e Dina Fiorini lasciano Torino e l'attività

«Baffo», il libraio Franco Fiorini, si ritira e se ne va da Torino, con la moglie «Dina», Delfina Sissoldo. Dal 1° gennaio lasciano il negozio «Piemonte in Bancarella» di corso Siccardi 4 [illegible] primavera andranno a vivere a Puerto Pollenza, sull'isola di Majorca. Dietro il banco, subentra Roberta Marra, 26 anni, figlia del titolare dell'Editrice «Il Punto», che nel '94 aveva assorbito l'attività editoriale dei Fiorini.

Due «personaggi» indimenticabili. Lei per [illegible] ventennio vice presidente dell'Associassion Piemontèisa. Lui, erede di un'impresa che per 70 [illegible] ha ricordato ai Piemontesi la loro identità, lingua e letteratura. Non solo con la vendita [illegible] centinaia di titoli di curiosità subalpine, ma anche [illegible] l'edizione di opere quali «La Storia [illegible] Piemonte» [illegible] Michele Ruggiero, la «Storia della letteratura piemontese» di Camillo [illegible] e il vocabolario «Piemontese-italiano e italiano-piemontese». Senza dimenticare il diffuso adesivo venduto e donato in oltre 100 mila copie, per raccomandare: «Piemontèis parlé piemontèis!». O [illegible] «Calendario Piemontese» presente da mezzo secolo e richiesto dai piemontesi sparsi in tutto il mondo, persino in [illegible] Africa e a Capo Verde.



Franco Fiorini «Mio [illegible] toscano cacciato da Grosseto [illegible] fascisti riparò a Torino [illegible] '22 e si mise a vendere libri in bancarella»

«E dire che tutto nacque dalla testa di un toscano», scherza Franco Fiorini. «Era mio nonno, Fiorito Fiorini, da Grosseto. Un socialista convinto, [illegible] a farsi pugnalare e bruciare la casa dai fascisti. Cacciato dalla sua terra riparò a Torino nel 1922. Dove si mise a vendere libri su una bancarella, nei Giardini Lamarmora. Avrebbe potuto vendere qualsiasi cosa, ma scelse i libri "buoni" perché "non vanno [illegible]i a male". L'attività passò poi a Giacomo, mio padre, che aprì [illegible] chiosco in via Cernaia 36. Nel 1946 fummo costretti a emigrare a Caracas, dove mio padre fondò l'editrice "Il libro italiano", che ancora esiste. Tornati a Torino nel '62, riaprimmo una bancarella in corso Siccardi e poi il negozio». Qui si sono affacciati torinesi «doc» quali «Fruttero & Lucentini e Renzo Rossotti», ma anche «Nino Manfredi, Enzo Biagi, Sepúlveda, Gassman, Sergio Zavoli». E ora? «Pas[illegible] il testimone a chi è più giovane. "Piemonte in Bancarella" non chiude. Ora è anche su Internet, al sito: http://www.digiserve.com/mol/ilpunto». Lo consulteranno anche «Baffo» e «Dina» [illegible] il sole delle Baleari.

[m. lup.]



Costruiti ai tempi del boom demografico oggi sono troppo vasti e costosi

Mini-alloggi alle micro-famiglie

L'agenzia per la casa divide gli appartamenti

Le case popolari di Cascine Vica, a Rivoli, essomigliano a molte altre della cintura torinese. Spuntate come funghi negli Anni Sessanta, in pieno boom economico, hanno spesso appartamenti di sei-sette stanze, adatte ad accogliere le famiglie emigrate dal Sud, quasi tutte con almeno tre o quattro figli a carico.

Ma quegli anni, ormai, sono un ricordo e oggi, in una famiglia tipo, è già tanto se c'è spazio per il figlio unico. Abitare in tre in sette stanze è sicuramente molto comodo, ma troppo costoso, tant'è che in molti a Rivoli si sono rivolti al sindaco per chiedere aiuto.

La risposta? Lo sdoppiamento degli alloggi. Con un'adeguata ristrutturazione sarà, infatti, possibile dividere un appartamento grande in due, ciascuno dotato di due o tre camere. «Abbiamo 56 famiglie che aspettano di essere sistemate in un piccolo appartamento - precisa il sindaco Nino Boeti -, molte di loro hanno solo un figlio, altre nessuno, e non mancano nemmeno coppie di pensionati, che fanno fatica a pagare un affitto troppo alto. Una casa più piccola e meno cara è certamente più adeguata alle loro esigenze».

La proposta del Comune di Rivoli è piaciuta talmente a Giorgio Ardito, presidente dell'Agenzia Territoriale per la Casa, proprietaria degli immobili, da fargli rilanciare l'ipotesi di estendere la novità a tutto il resto della provincia. Nello specifico di Rivoli, intanto, Ardito ha già incaricato gli uffici tecnici dell'Atc per lo studio del progetto. «In un primo [illegible] - afferma - ci limiteremo a pochi alloggi, e non solo per questioni progettuali. A parte i tempi necessari per verificare la fattibilità dello smembramento degli alloggi, dobbiamo anche aspettare di recuperare il denaro necessario per i lavori». Dopo il risanamento dei conti del bilancio, avvenuto un anno fa, e grazie alla vendita di molti alloggi, l'Atc ha al suo attivo trenta miliardi, che potranno però essere usati soltanto nel giugno prossimo dopo il bilancio consuntivo. Ma già a febbraio sarà possibile intervenire su alcuni appartamenti di Rivoli attingendo dai tre miliardi accantonati dall'Atc. «Il problema richiede una rapida soluzione - prosegue Giorgio Ardito -, perché l'affitto delle nostre case, che varia in base al reddito, pur essendo molto conveniente rispetto ai prezzi di mercato può comunque essere troppo alto per chi vive in sei-sette camere. Per non parlare poi delle spese di riscaldamento: è evidente che più l'appartamento è ampio e più si paga. E spendere tanto per un ambiente occupato da due o tre persone è uno spreco».

Il primo esperimento a Rivoli su iniziativa dell'amministrazione
Il presidente Ardito «Limitare gli sprechi»

Malgrado ciò il presidente dell'Atc preferisce essere cauto: «Nei primi mesi del prossimo anno il nostro intervento riguarderà al massimo una decina di alloggi, molto dipenderà anche dall'andamento dei lavori. Non tutti gli appartamenti grandi sono infatti dotati di doppi servizi, e non è detto che costruire dei nuovi bagni sia molto semplice, soprattutto per quanto riguarda i servizi igienici, che possono essere realizzati solo se la struttura è congeniale all'installazione [illegible] tubature».

Le prime abitazioni ad essere sdoppiate saranno, comunque, quelle di via Pellice, a Cascine Vica. «Tra il centro della città e la frazione di Cascine Vica abbiamo complessivamente 550 appartamenti in edilizia popolare - specifica l'assessore alla Casa Mario Bricco -, ma solo il dieci per cento sarà interessato dalla ristrutturazione, che c'è sembrata necessaria per rispondere alle richieste delle famiglie poco numerose. L'art. 14 della legge regionale 46/95 prevede, in realtà, che gli appartamenti vengano assegnati in base alla congruità tra vani e persone occupanti, [illegible] spesso è impossibile attuare questa legge perché non esistono alloggi piccoli. Fondamentale, quindi, l'impegno dell'Atc ad affrontare una volta per tutte la questione».

Grazia Longo



I palazzi di Cascine Vica interessati al progetto di divisione promosso dal sindaco e ora abbracciato dal presidente dell'Agenzia territoriale per la Casa. Iniziativa che presto potrebbe essere ripetuta anche in altri centri, a cominciare da Torino



Anno	Popolazione		per [illegible]
1705	[illegible]	7.959	[illegible]
1750	75.255	[illegible]	[illegible]
1802	51.255	[illegible]	[illegible]
1861	204.715	[illegible]	3,98
1901	329.691	[illegible]	[illegible]
1911	415.667	115.288	[illegible]
1931	590.753	183.399	[illegible]
1951	715.300	246.839	[illegible]
1961	1.003.430	[illegible]	[illegible]
1971	1.148.899	[illegible]	[illegible]
1981	1.102.777	[illegible]	[illegible]
1997	914.818	429.592	2,[illegible]

COSI' VIVEVANO

LA notizia è marginale, poco più di una circolare interna: l'Agenzia Territoriale della Casa ha deciso, a Rivoli, di ridimensionare i nuovi alloggi popolari. Meno stanze perché il nucleo familiare nuovo si è sostanzialmente ridotto.

E' accaduto cioé che i nipoti dei protagonisti della grande immigrazione di quarant'anni or sono hanno acquisito le abitudini settentrionali.

Per me, è un salto della memoria. Mi rivedo, agli inizi degli Anni 60, allora giovane assessore alle prese con il grande problema di quei tempi. La Fiat non si era ancora globalizzata e qui, a Torino, viveva una fase di grande espansione. In soldoni, questo significava offerta di lavoro.

La gente accorreva, soprattutto dal Meridione: lasciavano la campagna e affrontavano l'incognita di una nuova avventura. La meta era Torino perché qui c'era, o si riteneva ci fosse, il posto sicuro.

Arrivavano queste famiglie meridionali, ognuna con non meno di quattro figli e si scontravano con una realtà territoriale che non era stata progettata sui loro modelli. Le case popolari previste per la famiglia tipo torinese: marito, moglie, un figlio, due al massimo, finivano sovraffollate. I servizi pubblici erano, di conseguenza, insufficienti, a partire dalla scuola: doppi turni quasi ovunque e, a volte, addirittura si sfioravano i tripli.

Quante scuole si sono costruite in quegli anni; adesso, molte sono riconvertite per altri usi sociali, alcune abbandonate al proprio destino. E' stato il segnale che preannunciava il salto qualitativo di cui parliamo oggi, ed è logico presumere che presto o tardi l'esperienza decisa per Rivoli sarà riproposta in altri centri, Torino compresa.

Non so se questo significa che l'integrazione, dopo quarant'anni, si è realizzata. O non, piuttosto, che ha vinto l'egoismo, la paura del domani, la mancanza di speranza. Se così fosse, la notizia non sarebbe positiva.

Giovanni [illegible]
ex sindaco di Torino

Accordo raggiunto

Il Salone del libro dal 12 maggio



Rolando Picchioni

Si svolgerà dal 12 al 16 maggio 1999, al Lingotto, la dudicesima edizione del Salone del libro. E' la prima notizia positiva che filtra dall'incontro di ieri mattina a Palazzo Cisterna volto a chiarire i ruoli da giocare, indirizzo culturale e gestione operativa e commerciale, nell'organizzazione della manifestazione.

Se pure manca un accordo formale fra il manager di Promotor, Alfredo Cazzola, e la Fondazione, [illegible] in piedi da Regione, Provincia e Comune in sostituzione di Prosa, la società creata da Guido Accornero attualmente in liquidazione, la trattativa è andata avanti in modo positivo.

Le date originali di svolgimento (13-17 maggio), già variate [illegible] prima volta (10-14) sono state modificate per mantenere il giorno della Fiera nazionale del libro (il 15 maggio) e consentire lo smontaggio dei padiglioni in tempo per il Salone del veicolo industriale.

Il neo-sovrintendente, Rolando Picchioni, dice che c'è «un'intesa fra il braccio e la mente», che si va verso un accordo perchè i saloni siano «all'altezza del passato». Anche la presidente Mercedes Bresso parla di «risultato abbastanza positivo» e dice che si è fatto un «passo in avanti al di là delle tensioni con Expo 2000».

Stamani Picchioni e Bresso incontreranno Guido Accornero per definire una volta per tutte il problema dei marchi, operazione che si vuole concludere entro la fine dell'anno. Ci sarebbe stata una richiesta informale dall'ex patron del Salone del libro di un miliardo 200 milioni, ma una perizia compiuta dal prof. Pietro Pisoni, docente alla facoltà di Economia e commercio, avrebbe indicato un valore massimo di 675 milioni. E i tre enti che hanno costituito la Fondazione non potrebbero, nel caso, superare questo tetto senza finire sotto il mirino della Corte dei conti. Ma se non ci sarà un accordo sulla cifra, il marchio «Salone del libro», che qualche esperto ritiene «debole», potrebbe anche essere abbandonato in favore di altre denominazioni [illegible] «Fiera del libro» o «Libritalia»: esistono dei precedenti in proposito per altri settori.

Quel che emerge da queste ultime riunioni è la volontà di organizzare comunque una rassegna dell'editoria libraria al Lingotto a maggio: quello del nome sembra un problema secondario.

Intanto vanno avanti le procedure per la liquidazione di Prosa per quantificare esattamente la cifra, circa 2 miliardi, che gli enti pubblici dovranno coprire. La Fondazione, nel frattempo, ha spostato la sede a Palazzo Bricherasio, dove lavoreranno 6 dei 15 dipendenti di Prosa. Per gli altri si vedrà più avanti.

Gianni Bisio

ANALISI

PROLETARI ADDIO

In città un esercito di «single»

Solo due nuclei su 100 con cinque componenti

PICCOLE, anzi al limite dell'autoestinzione. Le famiglie torinesi (ma l'Italia non è molto diversa) sono ormai arrivate a dimensioni microscopiche; il numero medio dei componenti è di 2,18. E il 39 per cento è composta da una sola persona, il 27 da due, solo il [illegible] da tre e il 12 da quattro. Irrisoria la percentuale di quelle considerate numerose, con cinque persone, il 2,13 per cento.

Al momento dell'Unità del Paese, nel 1861, le famiglie torinesi avevano in media quasi quattro membri (3,98). Così numerose non lo sono state più: la lenta discesa è stata costante. Nel 1802 i nuclei piccoli (con 2 o 3 componenti) erano il 43%, ora sono il 46 (passando per il 56% del '51); quelli medi (4-6 persone) sono scesi dal 32 al 14%. Ancora più impressionante la caduta di quelle grandi (oltre i sette) che a inizio Ottocento erano l'11 e a fine Novecento si sono ridotte all'un per cento.

Le uniche a essere cresciute a dismisura sono quelle di un solo componente: quasi il 40% ora, il solo 12 nell'Ottocento e ancora saldamente sotto il 20% nel '71 (17,16%) e nell'81 (18%). Questa è la vera, grande mutazione della composizione delle famiglie torinesi.

Spiega il demografo Mauro Reginato dell'Università di Torino: «Come in un pacchetto di mischia nel rugby tutto gioca per arrivare a questo risultato: la flessione della natalità, l'aumento della vita, modelli sociali, ragioni economiche, comportamenti femminili». I censimenti indicano che nei nuclei di una sola persona i nuovi singoli hanno in genere più di 55 anni, ma cresce anche la presenza di famiglie unipersonali di trentenni.

La serie storica sulla composizione dei nuclei sfata comunque il mito delle abbondanti e solidali famiglie ottocentesche: a Torino la massima composizione media si è avuta nel 1750 [illegible] 4,88. Commenta Reginato: «La famiglia che ha dominato è sempre stata quella nucleare con un numero di figli anche molto elevato. Sto studiando il comportamento dei nostri emigranti in Brasile nell'Ottocento e sono molti i casi di 16-18 figli. Però quella non era la norma della città. La differenza tra un centro come Torino e la campagna era allora enorme. Nel 1705 la composizione del nucleo medio era nelle campagne di 5,50».



Una immagine caratteristica degli Anni Sessanta: mamma con cinque figli da sistemare in abitazioni troppo piccole Eccessivo affollamento e promiscuità crearono non pochi problemi

L'erosione è stata costante, ma ci [illegible] delle date discrimine. Reginato: «Da dopo gli Anni Sessanta, in particolare dopo il '64-'65 che sono gli anni del baby boom. Possiamo dire che dal '70 le famiglie si contraggono progressivamente di più».

L'attenzione dei demografi - forse troppo poco quella di politici e amministratori - è attirata dal fenomeno che seguono con preoccupazione. Esasperando si potrebbe dire che gli italiani stanno morendo. Riflette Reginato: «Una popolazione non sopravvive se è sotto il limite di ricambio. Se non ci fosse un positivo saldo migratorio si tornerebbe a 47-48 milioni di abitanti».

E aggiunge: «Non penso che la composizione di 2,1 membri per famiglia si possa contrarre ancora; ormai [illegible] quasi al fondo. Sotto questa soglia non esiste più una società; non può più aumentare il numero di persone sole, il margine non c'è più». E riflette su Torino: «L'influenza della immigrazione già si avverte, ci sono quartieri in cui il numero medio di componenti è un poco più elevato. Ma naturalmente [illegible] sono 20-30 mila immigrati all'anno che possono fare la differenza».

Marina Cassi

Specchio dei tempi

«Affascinata dai capolavori di Leonardo, ma delusa dalla disorganizzazione» - «Costretta a pagare due volte le stesse tasse» - «Troppi silenzi sul Kosovo» - «Mettete un fasciatoio dove rivestire i bambini»

Una lettrice ci scrive:

«Ho visitato ieri la mostra su Leonardo. La visita è stata preceduta da una serie di scomode operazioni: controllando il sito della Regione Piemonte avevo infatti appurato che "la mostra potrà essere visitata solo su prenotazione". Al numero verde mi avevano anche specificato le modalità di pagamento: bonifico bancario o vaglia telegrafico. Costo di ogni biglietto, 12.000 lire senza guida. Scelgo il vaglia e scopro che il bollettino costa di per sé 200 lire più 4000 costo della transazione. Ho prenotato per 4, dunque ogni biglietto mi viene a costare 13.000 lire, escludendo le 200 lire del bollettino. Finalmente arriva domenica, ore 13,30, ritiro i biglietti. Su ognuno: 10.000 lire. Sorpresa, chiedo come mai io abbia pagato 12.000. Risposta: lei ha la prenotazione. Ulteriore amarezza: il biglietto poteva essere acquistato in loco, senza alcun bisogno di prenotazione. Ammirare l'Autoritratto e gli altri capolavori di Leonardo e della sua scuola mi ha decisamente consolata, ma resto molto delusa dalla carenza e inesattezza delle informazioni sulle modalità di visita».

Valentina Kalk

Una lettrice ci scrive:

«Ho [illegible] pensione di anzianità e una pensione di reversibilità di mio marito deceduto. Il [illegible] novembre ho ricevuto una lettera dal Tesoro nella quale mi veniva comunicato che il decreto 314 ha istituito un nuovo sistema di calcolo della ritenuta Irpef nel [illegible] di pensionati titolari di più pensioni. Tale nuovo sistema esonererà i titolari dall'obbligo di presentare la dichiarazione dei redditi qualora [illegible] siano possessori di altro reddito. Sono proprietaria di un appartamento di [illegible] mq pertanto a maggio (non essendo a conoscenza di questo nuovo decreto) ho presentato normale dichiarazione dei redditi (Mod. 730) denunciando le mie due pensioni. Dal conteggio è così risultato a mio carico un acconto da pagare al mese di novembre. La rata della mia pensione di anzianità di novembre [illegible] pertanto così composta: - Spettanze: 1.377.600 Lit; - Irpef 387.769 Lit.; - Altre ritenute 988.831 Lit.. Totale 1.000 Lit.

«Nelle note in calce veniva specificato che alla voce altre trattenute [illegible] comprese 463.584 Lit. per conguaglio fiscale da dichiarazione dei redditi Mod. 730/98. Vi è inoltre un debito residuo di 521.416 Lit. Un rapido calcolo ha fatto riscontrare questa differenza: 988.831 - 463.584 = 525.247 Lit. Faccio notare che la lettera succitata al momento dell'arrivo del cedolino non mi era ancora stata recapitata. Mi sono così recata all'ufficio del ministero delle Finanze competente e mi sono sentita rispondere che [illegible] tutto esatto e che le 525.247 lire [illegible] solo la prima rata delle quattro (tot. 2.100.990 Lit.) che dovevo pagare in ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto. A questo punto ho fatto notare che io già avevo pagato parte dell'acconto e che in sostanza avrei così pagato due volte le stesse tasse. Il solerte impiegato mi ha risposto che probabilmente il Legislatore non si è accorto di tale eventualità e quindi non c'era nulla da fare, adducendo il fatto che ormai tale pagamento era già stato inserito nei "cervelloni" del ministero e quindi non più sospendibile».

Giovanna Resta ved. Cresto

Una lettrice ci scrive:

«Sono appena terminate le celebrazioni del 50° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e penso che tutti dovremmo riflettere sulle numerose violazioni di essi che provocano nel mondo tanta sofferenza.

«Le situazioni sono tante, ma vorrei ricordare in particolare quella del Kosovo, geograficamente più vicina. In questo Paese, da circa dieci anni, è in atto una lotta non violenta, tenace e coraggiosa, che però non ha destato a sufficienza l'attenzione dei media e dell'opinione pubblica nonché degli organismi internazionali. Probabilmente questo silenzio ha contribuito a far sì che da qualche mese vi si sviluppassero repressione più dura e lotta armata».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono il papà di una bella bambina di 11 mesi. Ormai da alcuni mesi ho incominciato il ciclo delle vaccinazioni nel centro di corso Racconigi 96. Niente da dire al personale medico, [illegible] all'organizzazione del centro sì. La macchinetta per la distribuzione dei numeri per la coda è situata al di là di una porta chiusa quando già la coda si è formata, questo con molti genitori con i bambini in braccio. Non vi è il display contanumeri, a che serve il numero? Inoltre non sarebbe male mettere a disposizione dei fasciatoi per rivestire i bambini».

Ferdinando Bono

E' stato dimesso dall'ospedale il ragazzo di 13 anni salvato da un'overdose

«Mi ha fregato l'ultima tirata»

Alberto: ho cominciato 2 anni fa con uno spinello

«Tutta colpa dell'ultima tirata. Come di cosa? Di eroina, no! Di cosa avrei dovuto farmi? Cocaina? Quella roba [illegible] costa troppo, [illegible] fa per noi...».

Occhi chiari-chiari. I capelli nerissimi, tagliati come si portano adesso: corti dietro, più lunghi sulla testa. Alberto P., il bambino tredicenne salvato l'altra [illegible] da una overdose di eroina con due iniezioni di Narcan, è tornato [illegible] [illegible]. Lo hanno dimesso nel pomeriggio di ieri dall'ospedale Regina Margherita: mancavano venti [illegible]nuti alle due. Bomber blu chiaro, camicia di jeans, pantolini [illegible] tela scuri e scarpe da ginnastica ha lasciato l'ospedale accompagnato da sua madre. Di [illegible] [illegible] casa [illegible] poi via, da una zia che sa tutto ma non svelerà nulla a nessuno. Alberto, ha gli occhi blu chiaro-chiaro e vuoti, [illegible] dice di sentirsi la testa in questo momento. E' alto [illegible] [illegible] madre, Paola. Orecchino d'argento. Andatura dinoccolata sembra più vecchio dei [illegible] 13 anni. Ma la faccia è ancora quella [illegible] un bambino, non un pelo di barba, la pelle liscia senza una ruga. Poi mette la ma[illegible] in tasca, tira fuori il pacchetto di Marlboro-light e se ne accende una: «Che vuoi che ti dica, è andata così. Ma [illegible] [illegible] la prima volta, [illegible] era già [illegible] qualche tempo fa...».

Vuoi raccontarmi com'è [illegible] data l'altra sera?

«Il mio amico, che ha 16 anni, ha comperato [illegible] quartino. Ventimila. E poi io ho fatto due tirate. E sono stato male...».



I giardini del Valentino: qui Alberto ha cominciato a comprare la droga

Avevi bevuto prima?

«Sì, le solite cose. Una birra [illegible] due. Un po' di vino. Forse [illegible] quello che mi ha fatto effetto».

Quando hai iniziato a «farti», voglio dire come hai cominciato?

«Come! Come fanno tutti. Prima giù alle giostre, al Valentino, [illegible] poi in discoteca. Prima uno spinello, poi il Roipnol e quindi l'eroina. Ci sono tanti miei amici che lo fanno: abbiamo più o meno tutti la stessa età».

Ma la prima volta quand'è stata?

«Non so, sarà [illegible] due [illegible] fa, per provare».

[illegible] i soldi per la roba dove [illegible] li procuri?

«Così...».

Che [illegible] dire? Te [illegible] dà tua madre?

«No. Sai, le autoradio».

E le rapine, gli scippi?

«Ma qui mica siamo a Napoli. Qualche borsa, i telefonini, le solite cose. Come fanno tutti».

Ti «fai» spesso?

«Adesso non più. Sono stato in comunità, lì c'era [illegible] gente [illegible] me. Mi avevano spedito [illegible] i servizi sociali. [illegible] io scappavo. [illegible] [illegible] sono andato [illegible] mesi fa».

E adesso che fai?

«Aspetto. Studiare? Sto facendo la prima [illegible] seconda media insieme. Poi andrò [illegible] scuola [illegible] fare la terza. [illegible] piacerebbe imparare [illegible] usare il computer».

> Trascorrerà Natale in casa di una zia «Avrei preferito stare con gli amici»
>
> «Mi piacerebbe leggere Pinocchio ho visto i cartoni animati in tivù»

Quando non esci che fai?

«Sto in casa. [illegible] madre mi controlla. Guardo la tivù: sai [illegible] commedie, come Nonno Felice o quelle menate lì. [illegible] poi il telegiornale [illegible] Raitre. Oppure ascolto musica. Nino D'Angelo mi piace da morire».

Una fidanzatina ce l'hai?

Arrossice. «No».

Libri ne leggi?

«No, non leggo. Ma mi piacerebbe leggere Pinocchio, ho visto i car[illegible] alla tele: [illegible] l'ho mai letto».

Andiamo a comperare Pinocchio. Intanto mi spieghi cos'hai fatto prima di finire [illegible] ospedale?

«Sono uscito sabato mattina. Poi sono stato in giro tutto il girono con i miei amici: al bar a giocare a videopoker. Poi in discoteca: al Vertigo. La notte sono stato in giro a piedi e domenica mattina anche. Poi ho fatto le solite cose. Un po' al bar, qualche [illegible] da bere e [illegible] [illegible] alla sala giochi».

Ti eri fatto altre volte in quelle 48 ore?

«Sai [illegible] capita quando sei con gli altri...».

E adesso che farai?

«Sto [illegible] mia madre. Che palle!».

Natale dove lo passi?

«Da mia zia. Preferirei stare con i miei amici, ma mia madre mi controlla. Mi sta addosso».

Tuo padre che ti ha detto [illegible] questa faccenda?

«Lui? Niente, sta in carcere da [illegible] mesi: chi l'ha più visto. E poi non vive con [illegible]».

Dimmi una cosa, [illegible] uscirai da solo ti rifarai?

Scuote la testa. Sorride, la prima volta in mezz'ora. «Nooooo».

Lodovico Poletto

Ministero Ambiente

Premio a Torino città amica dei bambini

Torino, insieme a Rivoli e [illegible] Cuneo, premiata dal ministero dell'Ambiente perché «città amica dei bambini». Prima grande città e terza a pari merito con Modena (in testa ci sono Fano e Ferrara) su 80 che hanno partecipato. A giudizio di una commissione formata da adulti [illegible] da bambini. La selezione è avvenuta in base ad indicatori riferiti all'ambiente e all'effettivo coinvolgimento dei più piccoli alle proposte educative ed ai progetti per riqualificare le periferie.

Torino, tra l'altro, ha portato al suo attivo 56 laboratori territoriali per le attività extrascolastiche, 82 scuole materne comunali e 45 asili nido. Il progetto gioco e i Centri di documentazione, il progetto ambiente sviluppo impegnano anche i genitori. Le aree gioco si estendono su 16 milioni di metri quadri [illegible] numerosi spazi ludici e il programma cortili verdi dove insegnanti, adulti e bambini possono ritrovare un piccolo ambiente protetto ed educativo per crescere insieme.

Dopo il ferimento di una prostituta slava i carabinieri sono riusciti ad arrestarlo

L'aggressore collezionava borsette

Le strappava alle vittime prima di fuggire

Caricava in auto le prostitute, cercava di strangolarle [illegible] poi spariva con la loro borsetta. Lo ha fatto almeno quattro volte. Ma durante l'ultima aggressione, ha accoltellato alla gola la giovane albanese che [illegible] fatto salire sulla sua Golf. La ragazza si è salvata per miracolo e lui - Massimiliano Pizzuto, 31 anni, operaio pluripregiudicato di Venaria, ma residente a Trana, in via Dante Alighieri 76 - è finito in manette per rapina e tentato omicidio. In casa, conservate [illegible] trofei, i carabinieri del nucleo operati[illegible] hanno recuperato le borsette sottratte durante altre sei aggressioni (tra le vittime anche un transessuale, ma i colpi potrebbero essere di più). Quasi tutti gli episodi non [illegible] stati denunciati, perché le ragazze erano clandestine.

L'accoltellamento costato l'arresto all'operaio (lavora presso una Comunità Montana grazie ai programmi di reinserimento per ex detenuti) [illegible] avvenuto il 14 novembre in corso Lombardia. Una Golf nera si era appartata alle 21 sotto gli alberi del viale centrale, quasi angolo via Pianezza. Alla guida c'era Pizzuto, e di fianco





Nel garage di Massimiliano Pizzuto i carabinieri (a fianco) hanno ritrovato le borsette [illegible] prostitute aggredite

Adriana L., una jugoslava di 23 anni. Due testimoni che passavano in quel tratto buio, videro la ragazza scaraventata dall'auto, sanguinante, trafitta alla gola da parte a parte. «Le [illegible] andata bene - dicono ora gli inquirenti -. Pochi millimetri e le avrebbe aperto la giugulare».

La ragazza [illegible] si salva e in ospedale [illegible] di quel giovane dall'aria un po' squilibrata. Le aveva proposto di andare a casa sua, [illegible] al suo rifiuto aveva ripiegato su un albergo. «Sembrava d'accordo, ma poi, senza dire una parola, ha parcheggiato in corso Lombardia, ha chiuso le portiere e mi ha presa alla gola [illegible] le mani». Adriana L. [illegible] reagito incrinando il parabrezza con [illegible] calcio. A questo punto Pizzuto l'accoltellò con un taglierino. La colluttazione si fermò solo quando l'operaio si accorse dei due passanti. Scaraventata la ragazza dall'auto, fuggì [illegible] la sua borsa. I carabinieri, dai primi numeri di targa, risalirono al concessionario cui è intestata l'auto. Poi arrivarono a Pizzuto. Alle 4 del mattino la casa [illegible] pregiudicato era circondata. In un garage c'e[illegible] la Golf ancora insaguinata. Quindi [illegible] altre borsette, [illegible] taglieri[illegible]. [illegible] le prime ammissioni: «Quando le faccio salire in auto perdo [illegible] testa, non mi controllo». (g. bra.)

L'ex presidente del Tribunale di sorveglianza di Torino si era dimesso nel '96

Giudici milanesi assolvono Fornace

Accusato di abuso d'ufficio e procurata evasione

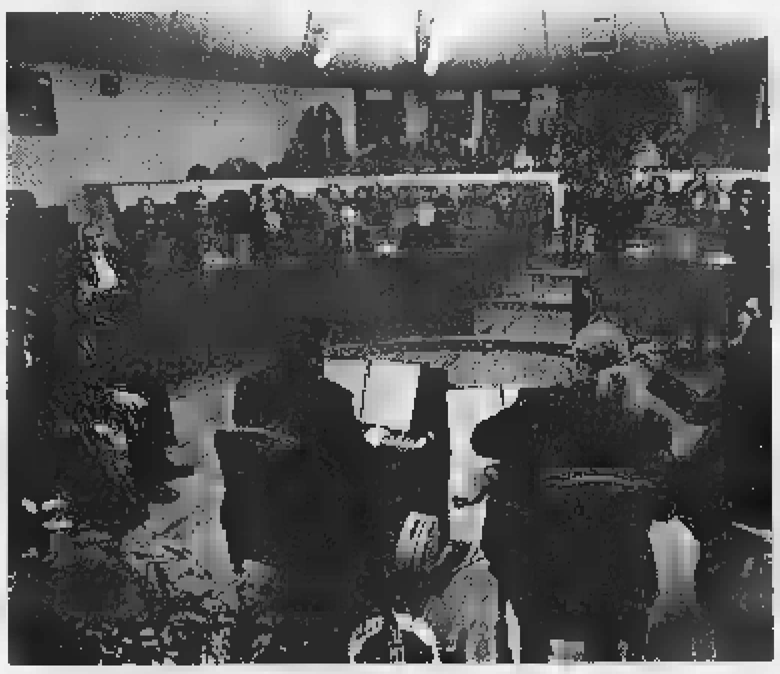
L'ex presidente del Tribunale di Sorveglianza Pietro Fornace - si dimise nel 1996 con l'inizio dei suoi guai giudiziari - [illegible] stato assolto a Milano dal reato di procurata evasione, il più infamante per l'ex magistrato. «Il fatto [illegible] sussiste», recita il dispositivo della sentenza emessa nei giorni [illegible] dalla seconda sezio[illegible] penale del tribunale di Milano, dove indagini e procedimento erano stati spostati come sempre succede quando [illegible] mez[illegible] vi sono magistrati piemontesi. Assoluzione nel merito, quin[illegible], mentre l'altro reato del capo [illegible] imputazione iniziale (abuso d'ufficio nei confronti [illegible] alcuni detenuti) è caduto dopo la modifica del codice penale. Con il pm Giovanna Ichino è uno a uno: Fornace era invece stato condannato a 2 anni e 4 mesi per calunnia nei confronti di un ex cancelliere finito in carcere e diventato collaboratore di giustizia.



Pietro Fornace ex presidente del Tribunale di sorveglianza di Torino

Ma parliamo di questo processo con l'avvocato Fontana, che difendeva Fornace insieme con il professor Ronco. Dice il legale: «I giudici hanno stabilito che il nostro assistito non [illegible] favorito il detenuto Gioacchino Cirulli (trovato poi ucciso nel 1993 con un biglietto sul petto, «dedicato a Fornace», ndr). In primo luogo perché costui non aveva ottenuto [illegible] differimento pena da u[illegible] [illegible] dal magistrato. Cirulli voleva sottoporsi a [illegible] intervento [illegible] ernia inguinale e altri giudici avevano esaminato e accolto, nel giugno 1990, la sua istanza condizionandola alla presentazione del foglio di ricovero. Fornace si limitò a firmare il provvedimento di scarcerazio[illegible] dopo la presentazione della documentazione medica». Cirulli si fece operare qualche mese dopo, restando libero nel frattempo, [illegible] - sottolinea l'avvocato - quando chiese la proroga del beneficio, il tribunale di sorveglianza presieduto da Fornace, pur con [illegible] parere favorevole della procura generale, respinse l'istanza. Terzo, lo stesso Fornace segnalò la reiezione alla medesima procura che provvide nel novembre 1991, quasi un [illegible] dopo, quando Cirulli, di fronte a un cumulo di pene inferiore ai 3 anni di carcere, chiese ed ottenne (ma dalla Cassazione, non dal tribunale di sorveglianza presieduto da Fornace) l'affidamento in prova al servizio sociale».

A PALAZZO LASCARIS



Concerto natalizio in Regione

Per la prima volta l'Aula del Consiglio regionale del Piemonte ha ospitato il Concerto di Natale. Il gruppo Ensemble del Doppio Bordone ha eseguito armonie del «Natale nei canti [illegible] nelle [illegible] delle tradizioni del Nord Italia». Prima dell'esecuzione il presidente dell'assemblea, Sergio Deorsola, ha presentato un acquaforte realizzata da Vincenzo Gatti la «prima di una [illegible] di opere grafiche [illegible] Palazzo Lascaris realizzate da significativi artisti piemontesi contemporanei».

Centinaia di bambini alla proiezione del film al Romano. Il regista: una storia che invita alla tolleranza

La «Gabbianella» spicca il volo

L'anteprima del cartoon nato a Torino

«I gatti, i gatti siamo noi» cantano [illegible] coro centinaia [illegible] bimbi applaudendo, urlando estasiati e commossi «Che bello». L'infantile entusiasmo nel buio del cinema «Romano» contagia anche Valentino Castellani che, seduto [illegible] metà sala, [illegible] il piede scandisce il tempo della orecchiabilissima colonna sonora. Mah, forse davvero il successo con [illegible] «esse» maiuscola baciera il Davide torinese che ha lanciato la sfida ai Golia americani del film d'animazione.

Un Davide con barba e capelli neri, arruffati, occhiali, maglione [illegible] pantalonacci stazzonati, sorriso aperto, sprizzante allegria, soddisfazione. E sicurezza. Così si presenta Enzo d'Alò, regista della «Gabbianella [illegible] il gatto», il cartoon che, per l'appunto, [illegible] a combattere contro il «Principe d'Egitto» e «Mulan». I Golia statunitensi, dato che sono stati pensati, disegnati e girati da[illegible] casa di produzione di Spielberg e dalla Disney: i colossi della celluloide, i Re Mida che trasformano in oro, [illegible] Everest di dollari qualunque cosa facciano.

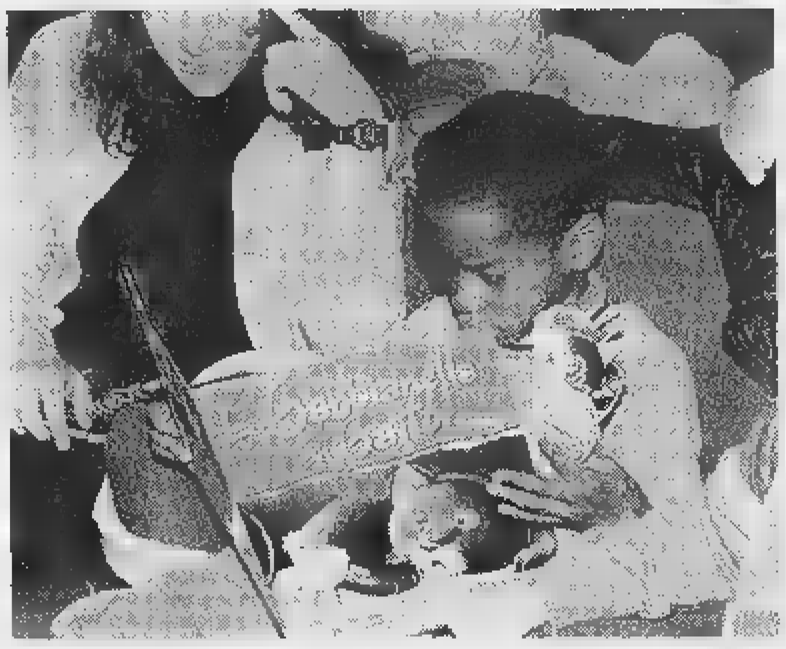
«La gabbianella e il gatto» è costato un tesoro [illegible] teniamo presente i costi cinematografici italiani, per giunta per i cartoon: 10 miliardi, è il fumetto più caro della storia filmica nazionale. Questo tesoro, però, è una miseria se lo confrontiamo con i 160 miliardi che, oltreoceano, hanno investito sul «Principe d'Egitto» e su «Mulan». Però, siccome il denaro [illegible] sempre [illegible] tutto, chissà che il taurinense Davide non [illegible] a sconfiggere i due Golia a stelle e strisce con questa fatica che è nata e diventata lungometraggio [illegible] 75 minuti negli studi della «Lanterna magica» di via Battisti.

Insomma, una sfida tutta torinese, finanziata da Cecchi Gori, il produttore italiano numero 1 [illegible] lanciata sull'onda del successo, dei grandi [illegible] realizzati dalla «Freccia azzurra», il cartoon, prodotto sempre dalla "Lanterna magica". E' stato così visto [illegible] amato in tutta Europa da [illegible] esportato anche in America.

«Dunque, [illegible] "Freccia azzurra" è andata bene, n[illegible] vedo perché la "Gabbianella" [illegible] dovrebbe volare alta alta. Non mi piace sentire parlare di nostro assalto [illegible] Disney, a Spielberg. Forse, loro hanno sfidato noi e, temendoci, hanno giocato d'anticipo uscendo prima nei cinema». Davide-d'Alò parla nell'atrio del «Romano», in occasione dell'anteprima del film per le scuole elementari [illegible] medie. Il regista, ex obiettore di coscienza che nei Settanta aveva già lavorato per il Comune, è un quarantacinquenne di idee chiare [illegible] bellicose: «Abbiamo sempre subito la prepotenza cinematografica Usa, stavolta anche un nostro prodotto parte con le stesse possibilità di quelli americani, esce contemporaneamente su cento schermi. E, a differenza dei loro film, che propagandano solo la vita, i valori statunitensi, il nostro racconta una storia che contiene [illegible] messaggio ben più forte e universale: la tolleranza. Al di là dell'Atlantico pensano e vedono ogni cosa unicamente in chiave americana; addirittura, hanno ridoppiato la "Freccia az[illegible]" adattandola, anche nei nomi, alle loro esigenze e la Befana, che ai bimbi Usa è [illegible]sciuta, [illegible] stata chiamata l'assistente di Gesù. Speriamo che [illegible] "Gabbianella" dia una botta al colonialismo culturale della Disney».



Entusiasmo e tanti applausi dei bambini al cartoon A sinistra [illegible] regista Enzo [illegible] [illegible] il presidente della Camera **Luciano Violante**



Abbiamo detto, [illegible]'inizio, che la gioia dei piccoli spettatori ha contagiato anche Castellani. [illegible] non solo lui: [illegible] [illegible] fianco sedevano Mercedes Bresso ed Enzo Ghigo, presidenti di Provincia e Regione. Tre presenze doverose, un omaggio al cinematografico prodotto torinese che da oggi inizia l'avventura, e la succitata sfida, in Italia. L'anno venturo continuerà l'una [illegible] l'altra all'estero.

Il film [illegible] ricavato dalla favola dello scrittore cileno Sepúlveda, racconta la delicata storia della gabbianella Fortunata salvata dai gatti che le insegnano [illegible] volare [illegible] la vedranno andare via. Si badi bene, i gatti aiutano Fortunata a diventare ciò che è, non [illegible] essere, a vivere [illegible] comportarsi come un gatto. Il messaggio, dunque, travalica l'amicizia, è un messaggio di tolleranza, di solidarietà. Sul quale s'è soffermato Castellani: «M'auguro che anche Torino sappia comportarsi [illegible] questi gatti». Annuire della Bresso, scherzare del sindaco: «Tu sei la nostra Gabbianella». Già, ma chi è il gatto Zorba? Risposta della presidente della Provincia: «Uhm, potrebbe [illegible] Valentino. Sì, sì, al sindaco manca solo il baffo».

Claudio Giacchino

In braille le avventure di Fortunata

Mostra di 26 tavole in rilievo per i non vedenti

«La gabbianella e il gatto» non è solo film. E, non è solo il fortunatissimo racconto di Sepúlveda. E' anche libro per ciechi. Perché, grazie alla Regione Toscana e alla Provincia [illegible] Torino, le avventure di Fortunata, del gatto Zorba, del cattivissimo Grande Topo sono state raccolte e narrate in [illegible] tavole in braille. I testi nella scrittura [illegible] non vedenti, testi corredati da disegni in rilievo, [illegible] stati editi dalla toscana Stamperia Braille. Questa fatica è diventata anche una mostra.

E' stata allestita nella sede della Provincia, al pianterreno di palazzo Cisterna di via Maria Vittoria [illegible]: l'inaugurazione, ieri, alla presenza del presidente della Camera, Luciano Violante.

Insieme [illegible] Mercedes Bresso, cicerone nell'occasione, Violante ha guardato e ammirato [illegible] [illegible] tavole: «Tavole tattili» [illegible] chiamano perché il cieco, toccando i disegni in rilievo, riesce [illegible] comprendere meglio quanto già gli hanno spiegato i testi in braille sotto i disegni. Ventisei minicapitoletti dove la gabbianella Fortunata è salvata da Zorba, protagonista grassottello e simpatico, da Segretario, gatto gracile [illegible] intelligente, da Colonnello, gatto anziano [illegible] un pochino arteriosclerotico, da Diderot, gatto colto e raffinato, da Pallino, il gattino. La Gabbianella è figlia di Kengah, gabbiana uccisa dal petrolio «la maledizione degli umani» affermano i gatti in una tavola.

Alla fine della visita della mostra, che s'intitola «Mani che guardano i sogni», Violante ha commentato: «Ottima iniziativa, la favola della "Gabbianella" [illegible] un apologo sull'integrazione, sull'accettazione di chi viene [illegible] un'altra terra, un'altra cultura. E l'integrazione è un grande fenomeno che, come tutti i grandi fenomeni, nasce a Torino. Tanto per cambiare: perché, come [illegible] dire, i grandi fenomeni nascono qui, crescono [illegible] Milano e muoiono [illegible] Roma. Torino ha avuto la forza d'integrare, negli anni Cinquanta, Sessanta e Settanta tantissimi meridionali: io, ad esempio, vengo dal Sud [illegible] qui mi so[illegible] integrato perfettamente. Credo, anzi sono sicuro, che questa città avrà la forza [illegible] accogliere [illegible] integrare anche i nuovi immigrati». Poi, una battuta politica sul referendum: «E' una buona molla ma non risolve i problemi. Bisogna modificare la Costituzione e la legge elettorale, tali modifiche sono [illegible] due facce della stessa medaglia». All'inaugurazione c'era anche Carlo Fantini, presidente provinciale dell'Unione italiana ciechi: «Grande iniziativa, la lettura dei testi aiuta a riconoscere i disegni». [c. giac.]

Dono dell'Enel

[illegible] S. Salvario

Largo Marconi e la chiesa di [illegible] Salvario, da poco restituita al suo splendore, da ieri sera brillano di una nuova illuminazione, dono di Natale dell'Enel alla città. L'impianto, [illegible] tutto trenta lampade a basso [illegible] (7200 Watt), è stato inaugurato presso la Casa delle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli (nel cui complesso [illegible] trova la chiesa) con una presentazione alla quale hanno partecipato il sindaco Valentino Castellani, il vice sindaco Domenico Carpanini, il direttore Enel della Distribuzione di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta Luigi Bisiach, don Piero Gallo.

«Ricevendo l'invito a partecipare a "Luci d'Artista" - ha detto Bisiach - abbiamo deciso di fare qualcosa che restasse oltre il Natale [illegible] che migliorasse la qualità del quartiere San Salvario».

Il sindaco ha sottolineato la doppia valenza dell'intervento: «Valorizza la chiesa [illegible] l'obelisco, al centro della piazza, che ricorda i moti del 1821. E al tempo stesso, illuminando un'area che prima [illegible] buia, crea condizioni di maggiore sicurezza per i cittadini».

Giuseppe Lavatelli, responsabile Enel per la Zona Metropolitana ha spiegato: «Si [illegible] voluto realizzare un'illuminazione funzionale del piano [illegible]o, valorizzando l'immagine monumentale della piazza. Tra l'altro, con l'occasione, [illegible] stato ridotto l'ingombro fisico e visivo dell'impianto. Nel [illegible] della chiesa, poi, i riflettori [illegible] completamente mimetizzati nel disegno architettonico». Il risultato: un insieme omogeneo, senza "macchie" di luce [illegible] ombra.

Al termine, accompagnato dagli architetti Brancati che ne h[illegible] curato [illegible] restauro, il sindaco ha ammirato la chiesa di San Salvario restituita nelle scorse settimane alla città.

NATALE

LA TRADIZIONE IN TAVOLA

Lavoro a pieno ritmo delle industrie piemontesi con prodotti classici e novità farcite

Il panettone vince la sfida più dolce

Per tutti vendite in aumento

Trionfo del panettone, quest'anno. E visto che per i piemontesi non c'è piacere senza una congrua dose di dramma o frustrazione, chissà che sul successo del dolce più tipico di Natale non influisca almeno un po' il brivido legato alle ultime peripezie della produzione Motta e Alemagna, ora fortunatamente concluso. Lo vogliono tutti. E a Torino tantissimi - in alternativa ai prodotti artigianali sfornati dalle migliori pasticcerie locali, anch'essi richiestissimi - optano volta di più per i panettoni industriali di marchio regionale, targati da Maina, a Balocco, Galup o Bistefani.

Reazioni in proposito? Laconici i responsabili della Galup: sul milio- di chili la produzione incrementata 2 per cento, applaudita la novità alla crema di limoncello Averna. E in riunione a Casale i dirigenti della Bistefani, irraggiungibili nonostante l'apporto del centralinista 12, elettrizzato nel fornire il numero di «quel simpaticone con la barba di Babbo Natale che si vede in tv».

Spiegano alla Maina: «Stiamo viaggiando sui 10 milioni di pezzi, con incremento per cento rispetto all'anno scorso. A scelta, oltre al panettone classico, la varietà coperta cioccolato e farcito di o rivestita di palline al caffè con interno panna, al gran moscato o alla crema Giandoja. Con prezzi sulle 9 - 10 mila lire che arrivano alle 11 per i farciti. Con buona pace di certi artigiani che acquistano i nostri panettoni, li "spogliano" li decorano per rivenderli a prezzi assurdi».

Tra i fiori all'occhiello della casa di Fossano, il lievito rigorosamente naturale. «A differenza dei produttori veneti, noi lo usiamo sempre. La nostra pasta acida continua vivere quindici anni, e siamo in grado di dimostrarlo. Ma non siamo i soli. La Balocco che la- a un chilometro di distanza in questo nostro distretto industriale del panettone, ad esempio, è in grado di offrire garanzie analoghe».

Un'attestazione di stima che l'amministratore delegato Alberto Balocco ricambia con fair-play. «Ci è dispiaciuto per gli amici della Motta, squadra che gioca nel nostro girone ed ha insegnato i segreti del panettone praticamente a tutti. Il lievito naturale? In Piemonte, da Bonifanti ad Albertengo, un patrimonio comune, mentre il lievito di birra utilizzato dai produttori veneti non deve scandalizzare, dato che il loro panettone segue il percorso tecnologico riservato un tempo al pandoro. Sulla linea dei pasticcieri che adoperano la nostra scocca per "carrozzare" panettoni fuoriserie».

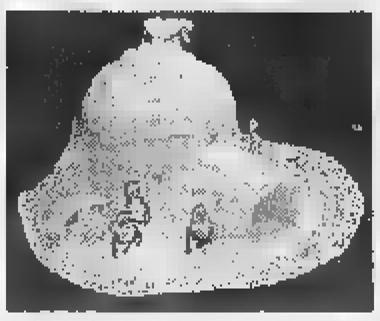
Questione tradizioni, insomma. Anche i migliori detestano falsa modestia. «Rispetto alla Galup, amatissima su scala locale, che smercia oltre il della produ- tra Torino e provincia, secondo dati Nielsen, la Balocco risulta la terza marca - dopo Bauli e Motta - di tutto il Nord-Ovest, dove copre il 15 per cento dei consumi. Lo consideriamo un traguardo. Soprattutto considerando che, a differenza certi concorrenti, evitiamo rifornire altre aziende grandi gruppi distributivi, permettendo loro di usare il proprio marchio per la nostra produzione».

Una prassi che paga. «Grazie ad produzione sugli 8 milioni di pezzi tra pandoro e panettoni, dai 130 dipendentidel '94 siamo saliti a 240. E l'anno prossimo, prima di Pasqua delle sue colombe, apriremo un nuovo reparto per i prodotti lievitati». [l. r.]



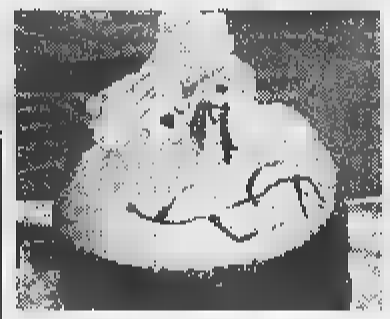
La prima fetta di panettone gustata accanto all'albero di Natale

SPECIALITA' DEGLI ARTIGIANI PASTICCIERI



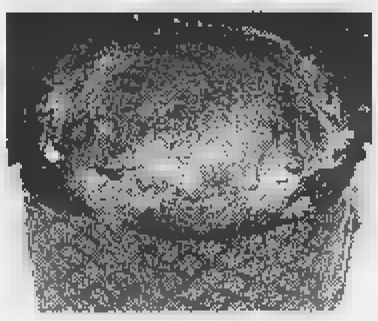
Gertosio

In via Mazzini 38, i panettoni una fiaba nordica in formati che vanno da etto a tre chili e prezzi sulle 38 mila lire che salgono a 55 mila per quelli decorati. Tra i più incantevoli, il panettone rivestito in glassa di cioccolato bianco e pasta di mandorla che si ispira ad un igloo sulla banchisa, debito contorno di pinguini e di pupazzi neve. Oppure i raffinatissimi panettoni con stesso candido rivestimento che si presentano stretti da un nastro decorato in oro alimentare, in sintonia con decorazione ispirata alla presepe.



Pfatisch

Possibile che torinesi detestino l'uvetta e l'altra frutta candita? Da Pfatisch, Sacchi 42, non solo lo sanno ma si danno da fare per limare ogni idiosincrasia. A scelta: il panzucchero e super-lievitato senza il minimo candito, la «veneziana» che contiene esclusivamente gocce di cioccolato fondente oppure «rosetta», elaborata su un modello più basso che ricorda la pasta delle colombe pasquali. Sulle mila il prezzo. Tra novità, il panzucchero rivestito di cioccolato e farcito di al gianduiotto, paesaggi natalizi «meringa».



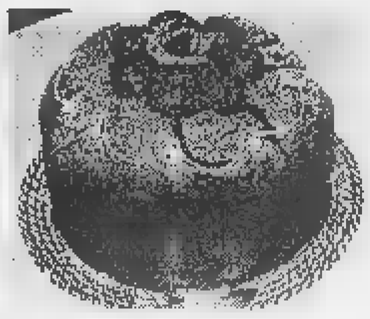
Zucca

Il titolare del bar Zucca di via Roma 294, Matteo Brizio, i suoi 74 anni, è il più vecchio e celebre «panettonista» Torino. Non lo dice lui, che come sempre in questo periodo prenatalizio ne sta rintanato a spignattare suo leggendario laboratorio, ma ricorda la moglie Fiora, altrettanto impegnata . Prezzi? «Diciamo 40». Varietà? «Ce ne sono rivestite in una fodera di croccante o di cioccolato, ma non fanno testo. Da noi la gente pretende il panettone classico della tradizione, che mio marito impasta sempre lievito vivo».



Falchero

«Certo che abbiamo tante novità. Sono quelle che riproponiamo anno dopo , per rispondere alla richiesta clienti». Da Falchero, in via San Massimo 4, titolare una delle pasticcerie più note della città, sorride e incarta a getto continuo. Sulle 40 mila lire al chilo i suoi panettoni, caratterizzati da un aereo impa- cui contribuisce buona dose di autentico champagne di marca. Tra le : panettoni-tucul rivestiti di cioccolato oppure decorati come uova Fabergé un tuorlo in se zabaglione, oppure pandoro alla vaniglia o al cioccolato.



Melillo

Ha cominciato a 14 anni un dichiarato debito riconoscenza per il suo «maestro, il bravissimo Ro- Vecchione di via Sansovino». E' nascente che si sta facendo largo sulle migliori tavole tori-, lavora in Principi d'Acaja 3. Tra i suoi capolavori, oltre panettoni classici 25 mila lire al chilo, quelli (sulle 35 mila) in pasta e ammorbidita da Grand Marnier, un rivestimento in cioccolato bianco. Best-seller: i panettoni farciti coriandoli cioccolato e pezzetti marron glacè, con una fodera castagne candite .

Psicologia

Informazioni via Internet per iscriversi

Festa per tutti gli studenti, ieri, alla Facoltà di Psicologia. Un «arrivederci» a dopo le festività, ma anche la celebrazione di un piccolo evento: la creazione di postazioni Internet destinate a ottimizzare le prestazioni offerte dal Punto informativo presso la Facoltà, la seconda ad avvalersene dopo Economia e Commercio.

Di che si tratta? «Stiamo parlando della messa in rete di un insieme di dati considerevoli - spiega la professoressa Re, docente di Ergonomia e responsabile del Punto informativo - Informazioni di ordine generale, attività didattica, biblioteche, dipartimenti che orari delle lezioni e degli appelli. La vera novità è il collegamento dei computer con Internet, in sostituzione del sistema informatico locale già sperimentato». Obiettivo, archiviare procedure e comportamenti non sempre in linea con le esigenze di una moderna università e soprattutto degli studenti: il tradizionale foglietto appeso sulla porta dell'ufficio professori in prossimità dell'appello, la bacheca non sempre affidabile... In questo il ricorso ad Internet rappresenta una svolta nell'ambito di una Facoltà che conta circa 7 mila studenti: grazie ai 4 box informativi - localizzati presso Psicologia il palazzetto Aldo Moro -, ciascuno studente potrà accedere in tempo reale ai dati che gli servono, programmando il suo percorso universitario; chi dispone di un computer, invece, potrà iscriversi direttamente da casa. Preziosa, in ogni caso, la disponibilità dei dieci studenti part-time che si alternano nel Punto informativo (aperto mattina pomeriggio) garantendo assistenza supplementare: un modo nuovo di pensare e vivere l'Università. [ale. mon.]

IN BREVE

■ **MOLINETTE.** Oggi alle ore 10, nell'aula Dogliotti, conferenza dei servizi. Partecipano il direttore generale Luigi Odasso l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio.

■ **DIBATTITO.** Alle 17, in corso Cincinnato 115, il comitato spontaneo della 5ª circoscrizione organizza dibattito «Quali relazioni confronto democratico»? Intervengono Filippo Fiandrotti e Claudio Suppo.

■ La Acciai speciali Terni (Ast) indicata dall'assessorato al lavoro della Provincia come una delle aziende torinesi a rischio precisa che non ha alcuna intenzione di ridimensionare la presenza a Torino.

■ Le Rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) Fiom e Fim della Pininfarina hanno scritto all'Inps in merito alla cassa integrazione annunciata dall'azienda per il 21, 22, 23 dicembre e 4, 5, 7 e 8 gennaio. Sostengono: «Questa cassa, che coinvolge 500 persone, era evitabile ricorrendo a altre iniziative e strumenti già utilizzati nell'azienda negli ultimi anni».

■ Due romeni sono stati arrestati dagli agenti del commissariato Centro per furto a «La Rinascente». Sono Mihai Mirea, 19 anni, e Manuel Burtnaru, 23. Bloccati all'uscita del magazzino, avevano preso alcuni capi di abbigliamento.

■ Un tunisino e una ragazza torinese sono stati fermati l'altra dalla polizia ferroviaria per detenzione di droga (eroina) al fine di spaccio. Sono Nourddine Souissi, 22 anni Valosse Linda Nensala, anni. La ragazza aveva anche un coltello.

■ Ida Vana, presidente dell'Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino, ha commentato il patto sociale, di cui l'Api è firmatario, positivamente. detto: «Una base di partenza - ha detto - per realizzare relazioni industriali di modello europeo».

■ **EUROPEI.** Diciotto sono i miliardi assegnati dalla regione Piemonte per i programmi iniziativa comunitaria a Novara, in Valle Susa, Moncalieri a Torino dove verranno investiti per interventi infrastrutturali.

In corso Regina Margherita nascerà il polo universitario umanistico

Campus all'Italgas, c'è la firma

Parte dell'area all'ateneo per 25 miliardi

«Grazie perché [illegible] questo accordo sarà possibile investire mille miliardi in 10 anni e questo [illegible] permetterà di assumere veramente una dimensione da università europea». Rinaldo Bertolino, rettore dell'[illegible] torinese è prodigo di ringraziamenti (per il Comune, per l'Italgas, per gli esperti). La sua firma accanto a quella del presidente Italgas, Piero Mallardi, segna certo l'atto di cessione di una parte dell'area di [illegible] Regina Margherita (alla fine l'operazione costerà 25 miliardi di lire) ma è anche lo strumento per completare il grande mosaico delle strutture universitarie subalpine. In primavera, infatti, apriranno i cantieri per la realizzazione delle grandi aule e degli spazi per il diritto allo studio. Ecco dunque il tassello di corso Regina - «un polo universitario di Scienze dell'Uomo secondo le modalità del campus universitario nel centro della città» - che si aggiungerà al polo già insediato sull'asse delle vie Verdi, Po e Sant'Ottavio; e quello delle Facoltà di Psicologia e di Scienza della Formazione da realizzare sull'area dell'ex Manifatture Tabacchi ed ex Fimit».

La consegna dell'area di corso Regina Margherita avverrà in tre tempi ed è condizionata dalla concessione delle licenze edilizie da parte del Comune di Torino. Nel giugno del 2002 rimarranno all'Italgas 44.000 metri. Sottolinea il presidente Mallardi: «Investiremo su quest'area la stessa cifra ricavata dalla vendita all'Ateneo di 55 mila metri quadrati. La somma servirà [illegible] per la realizzazione dei nuovi edifici che per l'abbattimento [illegible] quelli esistenti e non vincolati da parte della Soprintendenza. E' evidente, dunque, che non si tratta di operazione speculativa». Aggiunge Mallardi: «La razionalizzazione degli impianti, la volontà di localizzare sull'asse di corso Palermo la direzione generale dell'azienda e l'apertura entro l'anno prossimo, di un call-center, un servizio di assistenza al cliente sono un segnale forte del nostro impegno sia nei confronti dell'Università che della città. Spero che [illegible] Comune [illegible] tenga conto».

E' evidente il riferimento alla firma della [illegible] tra la società e il Comune per l'erogazione [illegible] gas alla città. L'accordo scade il 31 dicembre ma è [illegible] evidente che entro quella data non ci sarà nessun'intesa: «La commissione tecnico-economica - spiega Mallardi - [illegible] ancora al lavoro. Non credo che finirà entro dicembre». Le posizioni delle due parti sono [illegible] distanti sia sul prezzo [illegible] sulle modalità di proprietà finale degli impianti. Anche la giunta è divisa sui tempi di proroga c'è chi ipotizza un anno (l'assessore Peveraro) chi alcuni mesi (l'assessore Alberione). L'assessore Franco Corsico, presente alla conferenza stampa, non ha affrontato l'argomento. Si è limitato [illegible] sottolineare «la chiarezza e l'onestà di intenti che ha portato [illegible] raggiungere un traguardo che non [illegible] scontato» e l'importanza di «realizzare [illegible] campus nel centro della città. Così l'università svolge [illegible] ruolo di scambio attivo con il tessuto urbano».

Maurizio Tropeano

[illegible] LA PENNA

Una targa a Marcel Bich

Marcel Bich, inventore della penna «Bic» avrà una targa in corso Re Umberto 60, dove nacque nel 1914. L'ha stabilito ieri la commissione toponomastica riunita [illegible] presidente Mauro Marino. Analogo riconoscimento è stato «deliberato» per Carlo Guasco, nato nel 1787, che sarà ricordato sulla casa dove visse, in via Botero 6. Il riconoscimento a Guasco è stato conferito per «meriti patriottici, durante i moti del 1821». Terza targa, in piazza San Carlo, ai 52 torinesi uccisi dalla repressione durante le proteste per il trasferimento della capitale da Torino a Firenze. Nessun'altra decisione, per mancanza del numero legale (i due terzi della commissione) e rinvio dei toponimi - e delle polemiche - al 23 gennaio.

Elencate le priorità: corso Marche e risanamento di edifici per sfrattati

Rilanciare subito [illegible] periferie

La richiesta dei Comunisti alla maggioranza

Subito il rilancio delle periferie: questa la richiesta dei Comunisti italiani, ieri, nell'ultimo vertice di maggioranza dell'anno. La richiesta [illegible] partita [illegible] Mariangela Rosolen [illegible] dall'assessore Eleonora Artesio ed è stata subito accolta dai capigruppo di Alleanza per Torino, Michele Paolino, e dei verdi, Silvio Viale. In discussione il piano di investimenti e il bilancio del prossimo anno, che dovranno [illegible] varati [illegible] giunta entro metà gennaio, per arrivare all'esame del Consiglio entro la fine del [illegible].

Quella di ieri (a cui, oltre [illegible] Viale Paolino, Artesio [illegible] Rosolen, hanno partecipato il vice sindaco Domenico Carpanini, gli assessori Franco Corsico, Mario Viano, Gianni Vernetti e la presidente di commissione Marta Levi, Ds) è stata [illegible] riunione interlocutoria, però con alcuni punti fissi. I comunisti italiani, per esempio, hanno posto come prioritaria la soluzione di tre problemi: il completamento [illegible] corso Marche, uno stanziamento cospicuo per l'acquisto [illegible] parte dell'amministrazione di edifici degradati [illegible] risanare e destinare ai circa tremila sfrattati già esecutivi, la costruzione a Mirafiori Sud del primo centro di cottura per scuole [illegible] quartiere.

Il «nodo» periferie. Nel 1999, gli investimenti si aggireranno sui [illegible] miliardi. Altri 200 (sempre per il solo '99) arriveranno da Regione, enti [illegible] e da privati, ma serviranno per «interventi mirati» [illegible] via Ivrea, corso Grosseto e via Fiesole. I 90 miliardi comunali [illegible] utilizzati per opere quali la piazza delle Vallette, quella della Falchera (con progetto [illegible] prossimo anno e lavori nel 2000), via Arquata e il restyling di mercati rionali. **[g. san.]**

Protesta anche l'Accademia Albertina

Erano una cinquantina gli studenti dei licei che hanno dato vita alla protesta sotto i portici di Porta Nuova



Studenti in catene «No alla parità»

Ragazzi incatenati sotto i portici della Stazione a Porta Nuova. Una cinquantina in rappresentanza dei collettivi delle superiori: dei licei Volta e Einstein, del Gioberti, [illegible] istituti del Pinerolese, del collettivo Skanner [illegible] Giovani Comunisti. «Solo studenti» recitava lo striscione stesso sul marciapiede. Hanno distribuito un volantino ai passanti. Protesta, prima delle vacanze natalizie, ancora contro la parità e il finanziamento alle scuole private, contro il nuovo esame di maturità.

E' passato a trovarli Marco Revelli, avrebbe voluto esserci anche Gianni Vattimo, ma è stato trattenuto da [illegible] interminabile sessione [illegible] esami. Sono passati a dare la solidarietà alcuni docenti del Volta. Con i ragazzi [illegible] rimasto incatenato nel pomeriggio il professor Giuseppe Bailone che insieme ai colleghi ha approvato il documento con il quale i professori minacciano di rifiutare [illegible] la terza prova d'esame [illegible] il colloqui.

Solidarietà di Cub scuola che raggruppa la Federazione lavoratori della scuola uniti. I docenti hanno portato un volantino in cui denunciano «la crescente mole di lavoro», la «perplessità [illegible] fronte ad una riforma che comincia con l'atto finale». Denunciano la situazione dei privatisti alla maturità. Quest'anno dovranno sostenere una prova orale preliminare a maggio. Sono poco più [illegible] migliaio ogni anno. Circa la metà al Santarosa che raccoglie ancora le aspirazioni di chi necessita del diploma [illegible] istituto tecnico femminile per [illegible] lavoro. «Finora sono 332 le domande di privatisti. Come sarà possibile organizzare il colloquio preliminare, nel periodo già pieno di incombenze per la fine d'anno?».

E in mattinata hanno protestato i ragazzi dell'Accademia Albertina di Belle Arti. Con un funerale in piena regola per la loro scuola con carro funebre, corone di fiori [illegible] loro dietro vestiti a lutto, lungo via Po e nelle vie del centro. E l[illegible] p[illegible] degli automobilisti. «L'Accademia italiana è l'unica in Europa [illegible] non avere [illegible] titolo di studio equiparato alla laurea» contestano. «Abbiamo la certezza che le Accademie siano state condannate ad [illegible] inglobate all'interno [illegible] corsi di laurea [illegible] indirizzo umanistico, perdendo la peculiare connotazione storica, didattica e artistica». **[m. val.]**

Accordo all'Ilp

Disoccupati in corteo [illegible]

Manifestazione di disoccupati ieri mattina dal Municipio all'Unione Industriale. Dopo [illegible] presidio di fronte a Palazzo Civico di 22 giorni, il coordinatore del movimento, Sergio Celi, ha criticato il sindaco: «Non ci ha portato la sua solidarietà». Ha aggiunto: «Alle imprese [illegible] danno tante sovvenzioni [illegible] incentivi, ma i posti di lavoro dove sono?».

A fine corteo, alla Galleria d'Arte Moderna, gli assessori al lavoro [illegible] Comune e Provincia, Torresin e Tibaldi, Nanni Tosco della segreteria Cisl a nome del sindacato confederale torinese [illegible] don Gianni Fornero della Pastorale del lavoro hanno sottolineato la drammatica situazione della disoccupazione torinese che colpisce in particolare 44 mila giovani di cui la metà ha la sola scuola dell'obbligo e [illegible] mila persone con più di 40 anni di cui molti [illegible] bassissima scolarità. Hanno chiesto che il problema torinese venga discusso [illegible] livello nazionale. Torresin [illegible] Tosco hanno criticato l'atteggiamento delle imprese che «non danno segnali di voler affrontare il dramma della disoccupazione».

ILVA. E' stato raggiunto un accordo alla Ilp (ex Ilva) di corso Regina, che occupa 320 lavoratori. Lo stabilimento verrà mantenuto in attività per due anni, [illegible] la linea di elettrozincatura sarà trasferita nella sede [illegible] Taranto. Dopo aver esaurito le ferie [illegible] i permessi, i dipendenti andranno in cassa integrazione fino al 15 febbraio quando rientreranno in fabbrica. L'accordo, che giunge al termine di lunghi mesi di preoccupazione e dopo [illegible] ininterrotto presidio dei cancelli di due settimane, prevede anche il trasferimento di [illegible] cinquantina di addetti [illegible] Racconigi [illegible] la [illegible] in mobilità (per alcuni anche lunga) di quanti risulteranno [illegible] esubero [illegible] avranno i requisiti.

Settimo: presto una giornata di serrande abbassate e negozi chiusi

Commercianti «in lutto»

Dopo il sì alla multisala

SETTIMO. Serrande abbassate, negozi chiusi. Sarà una giornata di «lutto cittadino» per il commercio di Settimo. La data ancora non è stata stabilita, ma sarà nei prossimi giorni.

Lo hanno deciso i commercianti per protestare, seppure in maniera così inconsueta, contro la decisione dell'amministrazione, che ieri sera ha approvato il progetto «multisala» che tra l'altro prevede la realizzazione di un centro commerciale da 8400 metri quadri. Eppure, negli incontri precedenti, gli esercenti settimesi, appoggiati dall'Ascom di Torino, avevano più volte richiesto all'amministrazione di soprassedere sul progetto o quanto meno di sospendere la parte che riguarda specificatamente il centro commerciale. Ma la loro richiesta si è trasformata in nulla più che una voce nel deserto.

«L'iniziativa che metteremo in atto nei prossimi giorni - commenta Enzo Rignanese, presidente Ascom di Settimo - vuole evidenziare la disattenzione degli amministratori nei confronti della nostra categoria. Avevamo chiesto di rinviare la decisione ad aprile, quando la Regione avrà definito i parametri per gli [illegible] con una superficie superiore ai 1500 metri, ma la risposta è stata negativa». Rignanese sottolinea, inoltre, come la presenza di un centro di quelle dimensioni porterà inevitabilmente allo svuotamento della città. «Abbiamo fatto tanto - prosegue - perché il nostro centro storico divenisse una bomboniera ed ora una decisione avventata rischia di rendere inutili tutti i [illegible] sforzi».

Getta acqua sul fuoco il sindaco Giovanni Ossola: «Ho più volte spiegato che esiste una [illegible] che non consentirà insediamenti in quel centro ad esercizi con una superficie inferiore a 1000 metri quadri. Insomma non sarà il centro commerciale come lo intendono i commercianti, sullo stile Le Gru, ma con negozi specificamente dedicati all'attività del centro multisala».

Ma non solo i commercianti contestano la scelta, anche l'opposizione durante il dibattito non ha esitato a esternare le proprie perplessità e la contrarietà ad un progetto, definito da più parti poco chiaro. Viabilità, area parcheggi e problemi del commercio sono stati i temi maggiormente dibattuti. A turno Mariano Nicolosi di Forza Italia, Luigi Camedda di Rifondazione comunista e Giuseppe Romano del Ccd hanno tentato di convincere l'amministrazione a [illegible] la decisione per raccogliere maggiori informazioni sull'argomento. Ma il progetto è stato approvato.

[illegible] Bergamini



Il sindaco di Settimo Torinese Giovanni Ossola alle prese con la «grana» del [illegible] ipermercato

MONCALIERI

Illuminazione a singhiozzo

MONCALIERI. Illuminazione pubblica a singhiozzo in via Giordano Bruno, a Moncalieri. Da oltre venti giorni, da quando nella zona sono iniziati gli scavi per la posa delle condotte secondarie del teleriscaldamento, le strade sono soggette a improvvisi black-out. E così è esplosa la protesta degli abitanti del quartiere: «Comprendiamo qualche giorno di disagio, ma adesso sono tre settimane che manca la luce nella strada. Un po' troppo». In Comune spiegano: «I disagi sono incominciati con i cantieri dell'Aem: stiamo cercando di risolvere il problema, ma è difficile trovare il guasto». Ma promettono all'ufficio lavori pubblici: «Se non si riuscirà a individuare la causa alimenteremo i lampioni con collegamenti provvisori».

Furto nell'ufficio anagrafe di Caselle, allarme per i documenti spariti

Hanno rubato dodicimila nomi

Potrebbero servire per «costruire» false generalità

CASELLE. Hanno rubato un paese. Volti, nomi, date di nascita, stati civili e indirizzi. Sono 12.400 i cartellini anagrafici trafugati a Caselle, nelle scorse settimane. La notizia ha creato preoccupazione tra i cittadini ed è rimbalzata l'altra mattina sui banchi del Consiglio comunale. A sollevare il problema l'esponente della Lega Nord Gianni Bellini che ha chiesto chiarimenti sulla vicenda.

Ignoti si sarebbero introdotti nell'ufficio anagrafe di via Cravero, entrando tranquillamente dalla porta e forzando solo quella interna e inspiegabilmente non quella esterna, con alcuni sacchi usati per la spazzatura e un borsone sportivo che hanno poi abbandonato sul luogo. I cartellini trafugati vanno dalla lettera «A» alla «N». «Sulla vicenda stanno indagando i carabinieri di Venaria - ha spiegato il vicesindaco Antonio Martufi -. Non sappiamo ancora l'esito delle indagini anche se le ipotesi sul possibile utilizzo che potrebbe venir fatto del materiale trafugato, formulate dalle forze dell'ordine [illegible] molteplici e vanno dal semplice recupero delle marche da bollo, all'uso per la falsificazione di documenti per gli immigrati irregolari». Ipotesi, comunque, inquietanti che in certo qual modo stanno togliendo il sonno a molti casellesi.

Iniziativa a Rivoli

I vigili [illegible] servizio di [illegible]

RIVOLI. Dopo la pattuglia notturna della polizia, attiva a Rivoli da sabato scorso, arriverà anche quella dei vigili urbani. Parola del sindaco Nino Boeti, che lo ha [illegible]ciato ieri mattina, durante la visita del questore di Torino al commissariato di Cascine Vica. «La presenza della polizia per le strade della città nelle ore notturne è per noi una grande risorsa - ha detto il sindaco al questore Nicola Izzo -, necessaria per far fronte agli episodi di microcriminalità che terrorizzano i cittadini. E per dimostrare che ci rendiamo conto dell'importanza di una simile attività di prevenzione, stiamo organizzando un servizio notturno a cura della polizia municipale».

Ma Rivoli da sola non è in grado di raggiungere l'obiettivo, «abbiamo problemi di organico - ricorda Boeti - e ci è impossibile destinare gli uomini al turno notturno». In che modo, dunque, si avvierà il nuovo servizio? «Grazie alla collaborazione con il comando dei vigili di Collegno e Grugliasco. Il coordinamento ci garantirà di coprire l'intera fetta di territorio dei tre comuni». Un intervento sull'area metropolitana, quindi, che avrà il suo punto di riferimento nella centrale operativa recentemente inaugurata a Collegno. Si tratta, infatti, di una struttura all'avanguardia sia per i mezzi tecnologici della sala operativa, sia per il controllo sulle strade e la preparazione degli uomini. In attesa che il progetto venga attuato, l'attenzione rimane, comunque, sull'attività notturna del commissariato.

«Il nostro organico è di 43 unità, ma solo sulla carta - precisa il commissario Silvia Governa -. Noi però facciamo il possibile per rispondere alle esigenze dei cittadini». Potrà aumentare l'organico? Il questore Izzo si complimenta per il lavoro svolto dal commissariato, ma non si sbilancia in promesse d'incremento del personale. [gr. lon.]

Schede telefoniche

[illegible] a ruba i pezzi su Venaria

VENARIA. Se siete degli accaniti collezionisti di schede telefoniche questa è un «pezzo» che nel vostro fascicolo non può assolutamente mancare. E' la nuova tessera Telecom del valore di 5 mila lire con su stampate alcune prospettive della reggia sabauda di Venaria e della Galleria di Diana, accompagnate dallo slogan «Venaria è tutta reale».

La tiratura è limitata, in tutta Italia, dopo la presentazione avvenuta in [illegible] al Salone dei Beni artistici e culturali di Torino (dove in un solo giorno le schede con la Reggia hanno fruttato oltre 150 milioni di lire), ne sono state distribuite appena 90 mila.

Troppo poche, si è già lamentato qualcuno, tenuto conto che i due punti di vendita nel Torinese, l'edicola della Stazione di Porta Susa e la tabaccheria Carlo Alberti di via Mensa, nel centro di Venaria, sono stati presi d'assalto e le tessere, ormai, sono quasi esaurite. «Per noi è stata una riuscitissima operazione a livello di immagine, per la Telecom, che si è accollata tutte le spese di sponsorizzazione, un successo economico notevole», spiega Rosalba Coniglio, responsabile dell'ufficio Marketing del Comune di Venaria, che da alcuni mesi ha fatto decollare una massiccia campagna pubblicitaria per promuovere le [illegible] artistiche e culturali della città.

«Il nuovo marchio di Venaria ha già cominciato a girare per tutta l'Italia attraverso vari circuiti, dagli spazi pubblicitari sui grandi quotidiani alle Tv nazionali - pre[illegible] ancora all'ufficio marketing -. Nei prossimi mesi, in vista anche dell'inizio dei lavori alla Reggia e al completo recupero del centro storico, verranno promosse altre iniziative di grande richiamo». A cominciare dalla manifestazione che dovrebbe essere organizzata per festeggiare i 350 anni di storia della città. [g. gia.]

[illegible]

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] Poteva essere un colpo da oltre mezzo miliardo, quello tentato ieri da due banditi sul piazzale del centro commerciale «Bennet» a Pavone. Si sono impossessati del portavalori della Mondialpol, dopo che l'autista si era assentato per andare in bagno abbandonando il blindato davanti all'ingresso dell'ipermercato. Ma il sogno dei banditi, invece, è finito in un amen. Pochi chilometri dopo il centro commerciale, tra le campagne di borgata Sanguignolo, inseguiti dai carabinieri hanno dovuto abbandonare il blindato con dentro [illegible] miliardo scappando con l'unico sacco fuori [illegible] trovato: bottino, 50 milioni.

■ **SANT'AMBROGIO, FURTO.** Ladri in azione nella chiesetta della Madonna delle Grazie alle porte di Sant'Ambrogio. Sono penetrati all'interno dopo aver forzato il portone d'ingresso con una sbarra di ferro e dopo aver rovistato nel luogo sacro hanno asportato i pezzi di valore: quattro candelieri in legno e uno di metallo, l'ambone e il tabernacolo del settecento, e due inginocchiatoi.

■ [illegible] Gran mercato di Natale oggi dalle 8 alle 16 in via Torino e piazza d'Armi e shopping sotto le stelle con negozi aperti con orario continuato fino alle 23. Ci sarà anche la carrozza di Natale con viaggi gratuiti per i bambini in via Torino, distribuzione di cioccolata calda e Babbi Natale.

■ [illegible] I 34 volontari della squadra Antincendi Boschivi di Casalborgone, istituita nel giugno dell'81 e attualmente guidata da Franco Chiapino, sono finalmente divenuti in possesso di un mezzo per i loro spostamenti negli interventi. Si tratta di una Fiat Panda 4 X 4 donata dalla Regione Piemonte.

■ **VEROLENGO,** [illegible] Il consiglio comunale verolenghese guidato dal sindaco Ettore Nicoletta, nell'ultima seduta ha approvato la variante al Piano Regolatore Generale Comunale. Adesso tutti gli atti e gli elaborati verranno trasmessi in Regione per l'approvazione definitiva, quindi il Piano sarà operativo.

I «COLPI» [illegible]

Alle Poste di Sangano: poi scappa con 30 milioni

Gli impiegati sequestrati dal rapinatore solitario

SANGANO. Un rapinatore solitario ha svaligiato ieri mattina l'ufficio postale di Sangano. Bottino: 30 milioni. Il bandito ha atteso, verso le 7,30, l'arrivo in via Bert del primo impiegato.

A volto scoperto l'ha aggredito alle spalle e minacciandolo con una pistola lo ha costretto ad aprire la porta sul retro. Poi, pazientemente, ha aspettato assieme all'ostaggio il resto del personale: postini, impiegati e soprattutto la direttrice, M.M., di 49 anni, l'unica a possedere le chiavi della cassaforte.

La responsabile dell'ufficio postale è arrivata puntuale intorno alle 8. Ma quando ha spalancato la porta si è trovata di fronte il rapinatore con la pistola in pugno.

La donna, terrorizzata, è stata obbligata a sbloccare la serratura della cassaforte e prelevare il denaro. In tutto 30 milioni, tra contanti e valori bollati.

Un colpo facile, che s'è però concluso in modo insolito. Il bandito per fuggire ha utilizzato la Fiat Panda di un impiegato, da cui si è fatto consegnare le chiavi.

L'auto è stata poi ritrovata in tarda mattinata parcheggiata in una strada isolata di Sangano.

Un passante ha raccontato ai carabinieri di aver visto il giovane abbandonare la vettura e proseguire la fuga con una Y10, condotta da un altro uomo, probabilmente il complice del bandito solitario. [m. peg.]

Fuggono con 10 milioni

[illegible]

BIBIANA. Rapinata ieri mattina, poco dopo le 11, l'agenzia di Bibiana della Banca Regionale Europea. Due persone con il viso coperto, uno da una sciarpa e l'altro da una calzamaglia, armati di taglierino, hanno costretto il direttore della banca, Franco Paoletti, a consegnare il denaro contenuto nella cassaforte. Il bottino si aggira intorno ai 10 milioni. I due rapinatori, che sono entrati in azione in un momento in cui non vi era nessun cliente negli uffici, sono scappati a bordo di una Fiat Croma in direzione di Saluzzo. Già lo scorso anno la banca era stata presa di mira da rapinatori che però avevano sfondato il vetro blindato usando una Y10. Ieri mattina, subito dopo il colpo, sono stati effettuati posti di controllo da parte dei carabinieri, ma i rapinatori sono riusciti a far perdere le loro tracce.

Fermati due francesi

Troppi incidenti per colpa di autisti che [illegible] il gomito

SUSA. L'autista di un Tir proveniente dalla Francia è finito contro la barriera autostradale di Salbertrand dell'A32: era ubriaco. E' accaduto alle 5 di ieri. L'autista, Abderamane Hamidi, 46 anni, residente in Francia è rimasto illeso ma è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza. Al controllo dell'etilometro effettuato dagli agenti della polizia stradale di Susa è stato riscontrato un tasso alcolico nel sangue che era 3.5 volte il limite consentito. Gli agenti gli hanno quindi anche sequestrato la patente di guida mentre il Tir è stato affidato all'Aci. Stessa sorte è toccata anche al collega autista francese che lo seguiva con un altro mezzo: Evre Guillau[illegible] di 46 anni. I due autisti hanno ammesso che prima di passare il confine avevano ecceduto nel bere alcolici in un locale d'oltralpe. Dall'inizio dell'anno la Polstrada di Susa ha denunciato per guida in stato di ebbrezza e sequestrato le patenti a 42 persone: 11 erano autisti di Tir fermati sull'A32.

Doppio furto a Vinovo

Ai ladri piacciono gli [illegible] della Polisportiva

VINOVO. Ladri in azione per la seconda volta, nel giro di un paio di mesi, nella sede della sportiva «A.S. Isola calcio», a Vinovo. I malviventi sono entrati l'altra notte all'interno della sede e hanno trafugato una saldatrice, degli attrezzi da lavoro, una televisione e un'automobile, intestata alla società. Il furto è stato scoperto solo a tarda mattinata da alcuni volontari che prestano la loro opera presso la sede della polisportiva.

«Due volte in sessanta giorni - dicono adesso - è davvero troppo. E poi, in questo periodo, il furto è stato particolarmente vigliacco: ci ha privati di attrezzature che per noi sono indispensabili e che ci costerà molta fatica ricomperare».

La volta precedente, i ladri erano riusciti a trafugare oggetti di scarso valore, anche se il danno provocato alla società, a conti fatti, ammontava ad alcuni milioni.

A Sant'Ambrogio

[illegible]

SANT'AMBROGIO. Saranno puniti con multe fino a 400 mila lire tutti coloro che non utilizzano correttamente la discarica comunale realizzata nei pressi del cimitero del paese. L'amministrazione comunale per agevolare le famiglie di Sant'Ambrogio ha aperto da qualche [illegible] un'area recintata per depositare i rifiuti ingombranti e gli sfalci delle piante, ma nonostante un vistoso cartello in cui sono indicati gli orari di apertura, alcuni cittadini incuranti delle disposizioni scaricano di tutto sul piazzale antistante. Dai controlli effettuati è risultato che «discarica selvaggia» è stata utilizzata anche da persone residenti in altri Comuni della valle. Per evitare questo abuso, il sindaco Sergio Barone ha disposto severi controlli in tutta la [illegible] anche durante le ore notturne. I trasgressori verranno puniti con una ammenda e denunciati all'autorità giudiziaria.

Calcio: il primo cittadino è il preparatore atletico della capolista di Eccellenza

I segreti del leader Volpiano

Fiato e muscoli perfetti grazie al sindaco

Spesso si divide tra un Consiglio comunale e la sua passione per il calcio. Mario Ferrero Merlino vive infatti nella sua doppia vesta di sindaco di Volpiano e di preparatore atletico della squadra della sua città, che guida il girone A di Eccellenza.

Quarantaquattro anni, primo cittadino dal 1997 dopo essere stato eletto in una lista civica, insegnante di Educazione fisica in una scuola media, Ferrero Merlino da quattro stagioni si occupa dei muscoli e del fiato dei giocatori biancoazzurri. «E' solo da [illegible] un anno che sono sindaco - sottolinea - mentre la mia passione per lo sport è ben più antica, anche se in precedenza avevo fatto attività soprattutto nel basket e nell'atletica. Quando la famiglia Rolle, che da decenni guida il Volpiano Calcio, mi ha chiesto di entrare a far parte dei quadri della società, ho accettato con gioia, pur sapendo che il nuovo impegno mi avrebbe portato via molto tempo».

Ferrero Merlino precisa le sue competenze: «Seguo in particolare la prima squadra, soprattutto nel mese di agosto, quando il ruolo del preparatore atletico è più delicato poiché occorre portare i giocatori a una condizione fisica da mantenere poi per tutto la stagione. Per me la difficoltà maggiore durante l'anno è conciliare tre impegni delicati come la politica, il lavoro e il calcio con quello della famiglia. Comunque svolgo il mio ruolo di preparatore atletico anche come un divertimento e quasi come uno sfogo a livello mentale».

E grazie alle cure estive del sindaco-preparatore, il Volpiano va a mille in campionato visto che proprio domenica scorsa ha superato in classifica il Borgomanero e ed è diventato campione d'inverno, puntando dichiaratamente alla promozione nel Campionato Nazionale Dilettanti.

La squadra allenata dall'ex granata Nello Santin può quest'anno contare su due giovani di sicuro rendimento [illegible] il regista Fantini e l'esterno sinistro Barbero (classe '79), sul pacchetto difensivo formato da Caricato, Varone, Bedino e Lucca e su un attacco imperniato su Pallitto e Battista.

Nelle altre categorie, il Volpiano propone buone individualità anche con la formazione Juniores regionale grazie a Forte, al difensore Garau, al mediano Celenta e al regista Pignatiello. Fra le altre squadre giovanili, composte in prevalenza da ragazzi che giocano in una categoria superiore rispetto alla loro età, gli Allievi Sperimentali e i Giovanissimi B veleggiano a metà classifica, mentre gli Esordienti B - pur essendo composti da elementi molto giovani - si trovano al terzo posto del girone A. Forse per qualcuno dei più giovani si presenterà l'occasione di seguire le orme del portiere juventino Giovanni Viola, che partì dal Volpiano per arrivare fino alla Nazionale azzurra, o quelle di Giacomo Amateis, che verso la fine degli Anni Quaranta giocò tra le riserve del Grande Torino e passò poi in serie B nell'Alessandria.

[p. acc.]



La squadra juniores del Volpiano: da sinistra in piedi, il dirigente Martore, Garau, Manzo, Ballesio, Celenta, Esposito, Gozzi, il dirigente Sugamiele, il tecnico Furlamo, quindi accosciati Pavanello, Bassino, Pignatiello, Teoli, Ferro e Cirillo

Pallavolo: i cussini guidano la B1 a ritmo promozione

La Kappa vola

Ma Berruto frena

Ha staccato di 3 punti Asti, prossima rivale alla ripresa del torneo



Mauro Berruto, coach Kappa

«Credo che il '98 non avrebbe potuto concludersi meglio»: così si esprime Mauro Berruto, allenatore della Kappa Torino, commentando in modo esauriente i risultati dell'ultimo turno di B1 del '98, in cui i cussini hanno staccato di altri tre punti la Biemmedue Asti, l'inseguitrice più pericolosa, che ora si trova a meno cinque dal team di via Braccini. E proprio alla ripresa dei campionati, la Kappa avrà l'occasione di incrementare il vantaggio, considerato che ospiterà proprio gli astigiani.

«Siamo consci di [illegible] una grande possibilità - ammette ancora Berruto - ma si tratta soltanto di una partita, dunque [illegible] tappa di avvicinamento all'obiettivo promozione. Chi la vincerà [illegible] sicuramente fatto un buon passo avanti, ma mancheranno altre sedici giornate prima della fine del campionato. Se anche dovessimo vincere noi e andare così a [illegible] punti di vantaggio, il torneo rimarrebbe apertissimo. Abbiamo grande rispetto per la Biemmedue, sicuramente più di quello che loro hanno per noi. E' una grande squadra, in grado di sfoderare in qualsiasi momento la prestazione super. Comunque [illegible] pronti».

Finora, a parte lo scivolone casalingo contro Cuneo, la Kappa ha giocato con grande continuità. I torinesi [illegible] andati a vincere su campi decisamente difficili come Piacenza, Cavriago e Bergamo. Forse proprio quest'ultimo [illegible]so è stata la chiave di volta di questa prima fase di campionato. Su un terreno notoriamente ostico e [illegible] settimana dopo il ko contro la Bre, gli uomini di Berruto si [illegible] trovati sull'1-1 dopo oltre due ore di gioco e hanno poi approfittato del calo fisico degli orobici per portare a casa un successo che ha dato sicurezza a tutta la squadra.

«Alla vigilia del campionato te[illegible] soprattutto la prima fase in cui c'era da assemblare una squadra nuova - prosegue Berruto -. Invece tutto è andato oltre le mie aspettative, ma dobbiamo rimanere assolutamente [illegible] i piedi per terra. Lo ripeto da tempo, questa B1 è un campionato difficilissimo che si deciderà forse all'ultima giornata. Ci siamo dati una sorta di regola: dobbiamo vivere l'oggi, quello che è stato nei turni precedenti o quello che sarà nelle giornate successive non ci interessa. Dobbiamo vivere la dimensione del presente e affrontare una partita per volta. A fine maggio tireremo le conclusioni. Tornando comunque alla sconfitta contro Cuneo, credo che sia stata assolutamente salutare perché ci ha fatto riflettere sui nostri errori. Questa pausa ci servirà per guarire dagli acciacchi e soprattutto per migliorare da un punto di vista tecnico. La mia squadra può e deve giocare meglio; questa non è ancora la pallavolo che [illegible]. Dobbiamo fare un ulteriore salto di qualità un po' in tutti i fondamentali». Berruto ammette comunque i meriti dei [illegible]: «Finora tutti i miei uomini si [illegible] rivelati importantissimi e sicuramente, nell'economia del torneo, sono stati decisivi i piccoli particolari e la possibilità di avere una riserva per ruolo. Tuttavia, anche se attorno a noi c'è euforia da parte di alcuni dirigenti, non dobbiamo distrarci. L'unica cosa su cui dobbiamo concentrarci è la prossima partita». Prima della sfida colla Biemmedue, la Kappa sarà impegnata il 3 gennaio nel concentramento del secondo turno di Coppa Italia, che vedrà in via Panetti i torinesi affrontare al mattino il Concorezzo e poi, in caso di successo, nel pomeriggio la vincente di Cantù-Mokaor Vercelli.

Paolo Forneris

TUTTI I RISULTATI

BASKET

Allievi regionali. *Maschili* (4ª giornata di andata). *Girone unico:* Cimberio Borgomanero-Kolbe To 95-80; Asit To-Sport Amicizia 81-50; Indiana Line Collegno-Fila Biella 94-76; Novara-Cus To 68-70; Moncalieri-Crocetta To np. Classifica: Asit, Bellucci, Cus, Cimberio 6; Indiana, Novara 4; Amicizia 2; Crocetta, Kolbe, Biella 0. *Femminili* (5ª andata). *Girone A:* Revac-Junior 184-11; Energia A-Energia B 67-26. Classifica: Revac, Energia A 6; Syntax 4; Energia B, Druentina, Leonardo 2; Junior 0. *Girone B:* Thesound-Palmar 79-88; Savigliano-Chieri 23-77; Futura-Dravelli 58-88; Gandhi-Pinerolo 121-43. Classifica: Energia, Palmar 6; Syntax 4; Vco 2; Biella, Druentina 0.

Cadetti provinciali (5ª giornata di andata). *Girone A:* Auxilium Bra-Savigliano 45-109; Caffarel To-Alter 92-73; Pinerolo-Mondovì 100-69; Giornalino A-Giornalino B 114-32. Classifica: Savigliano 10; Pinerolo, Giornalino A, Caffarel [illegible] Carmagnola, Pinerolo, Alter 4; Mondovì, Saluzzo 2; Giornalino B, Auxilium 0. *Girone B:* Centro [illegible] To-New Sound 98-44; Don Bosco-Moncalieri 82-72; Atlavir-Sanfilippo 58-83. Classifica: Centro 10; Sanfilippo 8; Kolbe, Libertas 6; Don Bosco 4; Sound 3; Agnelli, Atlavir, Moncalieri, Pgs 2; Valledora 0. *Girone C:* Monterosa-Druentina 45-63; Chieri-Venaria 77-89; Bip A-Tiger Feletto 58-46; Druentina-Libertas To 78-54; Tib Bip [illegible] 100-69; Chivasso-Monterosa 60-77; Ciriè-Lombardi 68-59. Classifica: Druentina 10; Bip A, Ciriè, Venaria 8; Lombardi, Monterosa, Tib 6; Chivasso 4; Chieri, Libertas 2; Bip B e Feletto 0.

Allievi provinciali (3ª giornata di andata). *Girone A:* Rosta-Libertas S. Paolo 40-95; Atlavir-Giordana Lombardi To 93-44; Nole-Lions Ao 59-84; Chieri-Tib Chieri 60-113. Classifica: S. Paolo 6; Lions, Nole, Atlavir 4; Ttb, Rosta 2; Chieri, Chivasso, Lombardi 0. *Girone B:* Ceva-Brabasket Cherasco 65-64; Abet Bra-Savigliano 47-84; Michelin To-Agnelli To 45-51; [illegible] Giornalino-Saluzzo 108-69. Classifica: Giornalino 6; Fossano, Savigliano 4; Agnelli, Ceva, Saluzzo 2; Michelin, Cherasco, Abet 0.

Trofeo Ragazzi (2ª giornata di andata). *Girone A:* Kolbe To-Asit To 75-65; Pinerolo A-Pinerolo B 74-46; Atlavir-Cus To 50-90. Classifica: Cus, Kolbe 4; Atlavir, Crocetta, Pinerolo A 2; Pinerolo B, TamTam, Libertas, Asit 0. *Girone B:* Ttb Chieri-Moncalieri 38-128; Agnelli-Chieri 106-42; Rivoli-Indiana Line 67-82; Sala-Carmagnola 77-99. Classifica: Carmagnola, Moncalieri, Indiana 4; Sala, Agnelli, Ivrea 2; Nole, Chieri, Ttb, Rivoli 0. *Girone C:* Venaria-Libertas S. Paolo 67-54; Sport Amicizia-Bip 128-23; Michelin-Druentina 67-99; Stefano Testa-Chivasso 87-38; Lombardi-Kappadue 123-30. Classifica: Lombardi, Testa, Venaria 4; Amicizia, Druentina, S. Paolo 2; Bip, Chivasso, Kappadue, Michelin 0. *Girone E:* Savigliano-Cuneo 109-52; Abet-Cierre Al 132-68. Classifica: Cuneo, Fossano A, Cierre, Savigliano, Abet 2; Dogliani, Fossano B 0.

BOCCE

Serie B. *Girone A:* Alba-Forti Sani 12-4; Amatori Sassi-Aostana Zurigo 5-11; Chierese-Colombo 16-0; Vecchio Mulino-La Perosina 10-6. Classifica: Vecchio Mulino 11; Chierese 10; La Perosina 9; Amatori Sassi e Aostana 8; Alba 7; Forti Sani 6; Colombo 5. *Girone B:* Alpignano-Ferrero 6-10; Auxilium-Le Valli 8-8; Cumianese-Bra 6-10; Madonna del Pilone-Cdc Asti 6-10. Classifica: Ferrero 12; Cdc 11; Cumianese 10; Madonna del Pilone 9; Alpignano 6; Bra 7; Le Valli 4; Auxilium 3.

PALLAVOLO

Juniores. *Maschile* (8ª giornata). *Gir. A:* Valli di Lanzo-Nova [illegible] 3-1; Kappa-Arti e Mestieri 3-0; Autotrasporti-Montin 3-0. Classifica: Kappa 21; Valli di Lanzo 15; Autotrasporti 14; Arti e Mestieri 13; Montin 6; Nova Siria 3. *Gir. B:* Body System-Vinovo 3-0; Sportidea-Meneghetti 3-1; Oxford Susa-Trisfera 3-1. Classifica: Body System 24; Susa 18; Vinovo, Trisfera [illegible]; Sportidea 4; Meneghetti 0. *Gir. C:* Druento-Pino 3-0; Lasalliano-Caluso 0-3; Valentino-Sant'Anna 3-2. Classifica: Caluso 24; Sant'Anna 14; Valentino, Druento 11; Lasalliano 7; Pino 2. Pino 3 punti di penalizzazione. *Femminile.* *Gir. A* (8ª giornata): Lasalliano-De Tommasi 0-3; Ibiesse-Nova Siria 1-3; Aurora-Lilliput 0-3. Classifica: Lilliput 24; De Tommasi 18; Ibiesse 11; Nova Siria 9; Aurora 8; Lasalliano 0. *Gir. B* (10ª giornata): Airasca-Almese 0-3; Carignano-Rivoli 0-3. Classifica: Rivoli 19; Almese 16; Piscinese 15; Collegno 10; Airasca, Carignano 3. *Gir. C* (10ª giornata): La Folgore-San Paolo 3-0; Parella-Team Volley 3-0; Nike-Dopolavoro Fs 0-3. Classifica: Parella 23; Leo 22; Team Volley, La Folgore 14; Dopolavoro 11; Nike 4; San Paolo 2.

BASKET

Forse sarà operato

[illegible] la Caffarel rischia di perdere Merli

Quest'oggi la Caffarel, ultima in classifica nella serie B1 di basket e quindi la maggiore indiziata alla retrocessione diretta in B2, saprà se Luca Merli dovrà essere nuovamente operato alla spalla sinistra. L'ex varesino, tornato a disposizione dell'allenatore Tassone solo ai primi di novembre in seguito a un intervento all'articolazione subito durante l'estate, ha infatti accusato di recente nuovi dolori che gli hanno impedito di scendere in campo nelle ultime due partite. Nei giorni scorsi Merli si è sottoposto ad alcune sedute fisioterapiche, con la speranza di poter evitare il ritorno sotto i ferri del chirurgo. Quest'oggi, dopo un ulteriore consulto medico, verrà presa una decisione definitiva: [illegible] che la sua assenza dovesse protrarsi (si temono un paio di [illegible] di stop), i gialloblù non avrebbero più molte chances di salvezza.

Perdura infatti la situazione di stallo circa la questione-Muyango, ormai militare a Vigna di Valle [illegible] impossibilitato a giocare almeno fino alla riapertura delle liste di metà gennaio. A questo proposito, è praticamente certo il ritorno sotto la Mole del play Andrea Bertello, nelle due ultime stagioni a Bra e Carmagnola.

Per quanto riguarda il basket giovanile, Collegno ospiterà dal [illegible] al 5 gennaio la quarta edizione del Torneo Nazionale Allievi (nati nel 1984), al quale parteciperanno Sony Milano, Scavolini Pesaro, Pall. Varese, Basket Napoli, Indiana Line Collegno, Giordana Lombardi, Pall. Moncalieri e Cus Torino. Un'occasione importante per verificare fino a che punto il basket giovanile della provincia torinese può reggere il confronto [illegible] quello di regioni che vantano grandi tradizioni e squadre nella massima serie. (d. fat.)

■ Sci. Si svolge oggi, sulla pista Giovannino Agnelli di Sestriere, uno slalom speciale valido [illegible] prima prova del Campionato Regionale (1ª manche h. 18, 2ª h. 20).



Domani giornata delle tradizionali sacre rappresentazioni animate

I presepi in scenografia «live»

Natività di Cristo, fiaccolate, figuranti

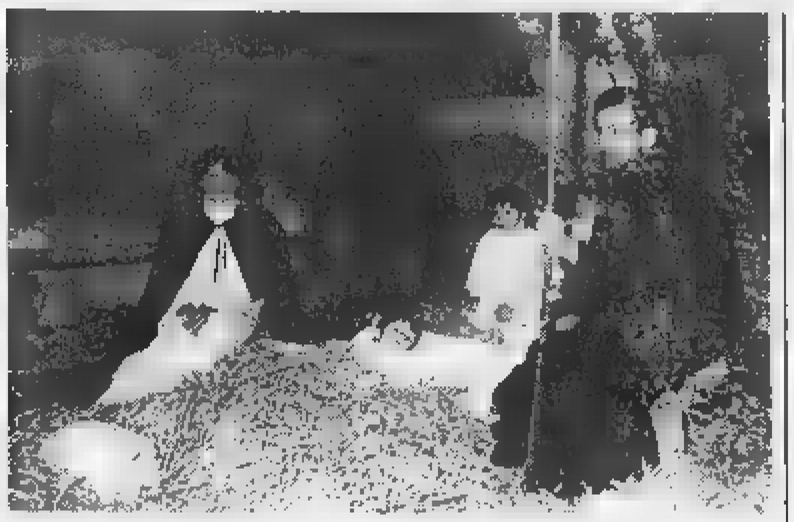
La della vigilia di Natale alcuni paesi di provincia si trasformano in nostrane Betlemme: nelle piazze, nei vicoli e lungo le strade, rivive il miracolo della Natività interpretata dagli abitanti del luogo che, come provetti ri, ne rievocano le tappe salienti.

Alla cappella Moreri domani sera alle ore 21, un centinaio di figuranti in costume si riuniranno intorno alla capanna in attesa della nascita di Gesù, mentre tutt'intorno pastori, lavatrici, fabbri e falegnami rivisiteranno i mestieri di un tempo. Replica, il e il 3 gennaio, ore 18.

COAZZE. La notte di Natale dalle varie borgate del paese, da piazza Gramsci e dalla chiesa parrocchiale, i figuranti si mettono in marcia verso le 23 per raggiungere la chiesa della Natività. Dopo la Messa, all'una di notte, distribuzione di vin brûlé e cioccolata.

Il 25 dicembre, dalle 17 alle 20, si svolge «C'era una volta il Natale...», manifestazione di tradizioni, musiche, canti e spettacoli nel centro storico in una sorta di revival di antica atmosfera: torce appese alle grondaie sostituiscono l'illuminazione elettrica (che viene sospesa); vie chiuse al traffico e animazione d'altri tempi zampognari, canti natalizi in chiesa, canti gospel, fiabe e teatro in piazza Maccari, dolcezze fatte in casa e vin brûlé distribuito dagli ex alpini.

FORESTO. Quest'anno ritorna il presepe vivente che si anima domani a partire dalle 22,30 per concludersi alle 23,50 in coincidenza la Messa.



TORINESE. La sera della vigilia, quinta edizione della rappresentazione popolare del presepe vivente. Dalle 22,30, oltre 80 personaggi in costume animeranno piazza Vittorio Emanuele e vie adiacenti: arrotini, fabbri, calzolai, ricamatrici, ancelle e soldati romani. Lo scenografico allestimento contempla la ricostruzione di varie botteghe e della reggia di Re Erode il cui vie sistemato ai piedi del castello medievale. La Notte Santa di conclude dopo la Messa la distribuzione dei doni ai bimbi, vin brûlé e panettone per tutti.

PECETTO. Il presepe si animerà domani alle 22. Teatro dell'evento (cui partecipano un'ottantina di persone in costume) è il parco privato della villa del Sacro Cuore, vicino alla Parrocchiale. Qui, la Pro Loco in collaborazione con il gruppo di sbandieratori del Rivass predispone un percorso guidato che conduce attraverso i vari «quadri»: le osterie, le stalle con animali veri, le cascate, l'accampamento romano, la capanna con nella culla, uno degli ultimi bimbi nati in paese. A mezzanotte, Messa in costume e vin brûlé.

PERRERO. Sono due le rappresentazioni che si tengono nel piazzale antistante la chiesa: la prima domani con inizio alle ore 22; la seconda, la sera di Santo Stefano a cominciare 21. A scandire le tappe della Natività, quest'anno arricchita nelle scene, una quarantina di figuranti in costume.

PIOSSASCO. La rivisitazione della nascita di Gesù (due ore di performance) si svolge nel della parrocchia di S. Francesco la sera della vigilia, cioè domani, alle ore 21. La interpretano i gruppi scout e i ragazzi dell'oratorio. Repliche il 26 e 27 dicembre dalle ore 16.

PORTE DI PINEROLO. «Alle porte di Natale»: domani dalle 21,30, fiaccolata, concertino di zampogne, mercatino e presepe animato nelle vie del paese.

PIETRO VAL La sacra rappresentazione va in domani alle 22, coinvolgendo l'intero paese e i «mestieranti» di Barge.

Elena Santo

Il soprano «Intorno a Don Giovanni»

Sumi Jo stasera al Teatro Regio

Fra le associazioni musicali più attive in provincia, c'è sicuramente il Coro Polifonico Mater Ecclesiae di **Almese**. Il gruppo è nato nel 1979 come ampliamento della corale liturgica e ha fatto registrare un significativo sviluppo artistico; con la direzione di Silvano Bertolo e con l'organista Roberto Bertero, si presenta stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale. Partecipano quattro cantanti solisti (Anna Rotti, Giuliana Bertolo, Elide Alloero e Giuseppe Gloria). Musiche di Croce, de Victoria, Sweelinck, Haendel, Boely, Poulenc e un'ampia scelta di canti natalizi europei. Sempre fuori Torino stasera alle 21 appuntamento natalizio anche a **Moncalieri**, promosso dall'amministrazione comunale, l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Maurizio Righetti. Si tiene nella Collegiata Santa Maria della Scala e vede la partecipazione del violinista Sergio Lamberto e dell'oboista Bruno Oddenino. Il programma comprende invitanti brani di Mozart e Bach («Concerto per violino, archi e cembalo BWV 1069»). La vasta proposta



Il soprano Sumi Jo al Regio

del **Teatro Regio** «Intorno a Don Giovanni» trova degna conclusione stasera alle 21 il concerto mozartiano dell'Orchestra del Teatro con il soprano Sumi Jo. Sotto la direzione di Umberto Benedetti Michelangeli si ascolteranno pagine dal «Ratto dal Serraglio», da concerto e la «Sinfonia "Haffner"». Una serata natalizia è stata programmata per oggi alle 21 nel **Caffè Fiorio** da Ippogrifo di via Po 8. Alle 21,15, con Luigi Di Cesare che reciterà testi natalizi e poesie d'amore, ci saranno il tenore Corrado Margutti e la pianista Marcella Tessarin, per eseguire notturni e arie di Tosti, pagine vocali da operette nonché la bella «When stars in the quiet skies» di Charles Ives. **[l. o.]**

APPUNTAMENTI qua e là

INIZIATIVE

CANTI NATALIZI. Alle 21 alla parrocchia S. Giulia d'Orta, in corso Cadore 17/3, serata di canti natalizi «Natale nel mondo».

TEMPIO VALDESE. Il dicembre, alle 9,45, al Tempio Valdese (corso Vittorio Emanuele 23) concerto dell'organista Massimo De Grandis, che eseguirà pagine di Bach. Musiche precedute da letture bibliche.

MANIFESTAZIONI

FUMETTI. Stasera, ore 23 al Theatrò Santa Teresa 10, lo sceneggiatore Gabriele Piemonte presenta il fumetto «Rapsodia in giallo a Torino e Sestriere» (ed. Gps). Il protagonista ha il volto del cantante Enrico Ruggeri.

Alle 17,30 nella Sala Rossa del Municipio, in piazza Palazzo di Città, in occasione dell'incontro augurale del Sindaco con le autorità cittadine, viene presentato il volume «Milleottocentoquarantotto Torino, l'Italia, l'Europa» per la Collana «Blu». I curatori del libro, che raccoglie 58 saggi di autori italiani e stranieri, sono Umberto Levra e Rosanna Roccia.

MOSTRE

Si inaugurerà il 26 dicembre al Centro artistico «del Ponte» a Susa, in via Mazzini 4, la mostra collettiva le opere, fra gli altri, di Tino Aime, Giacomo Soffiantino, Francesco Tabusso, Francesco Maiolo. Proseguirà sino al 21 febbraio (apertura il sabato e la domenica dalle 15,30 alle 19).

SAUZE. Da domani al 6 gennaio nella Sala Consiliare di Sauze d'Oulx è allestita la mostra della pittrice Paola Lusso, in arte Lupa, dal titolo «Spiritualità celesti». E' aperta dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

Domani la Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, che ospita la mostra «David Hockney: l'opera fotografica» aperta 9 alle 13, mentre rimarrà chiusa il 25 e il 31 dicembre e l'1 gennaio. Gli altri giorni del periodo natalizio normale orario dalle 9 alle 19 escluso il lunedì.

CORSI

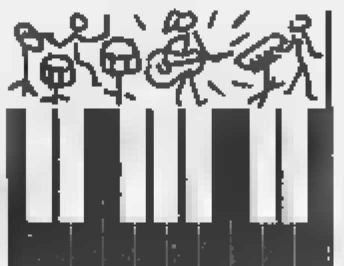
TANGO. Il «Laboratorio di tango argentino» organizza per il 9 e 10 gennaio uno stage la coppia di ballerini di Buenos Aires «Chico e Claudia». Per partecipare 011/521.21.13.

L'associazione «Oltre», che ha sede in via Borgaro 119 propone un corso «Il sciente e circolare», ovvero le tecniche yoga legate al rebirthing, respirazione, contro stress e tensioni. Dal 7 gennaio. Tel. 011/99.25.508.

Riprenderanno a gennaio i corsi di ginnastica dolce e armonia del gesto per adulti diretti da Claudia Serra nella palestra della Scuola Tommaseo, in via dei Mille 15, e al Salone Crescenzio, in lungo Dora Colletta. Per ulteriori informazioni, rivolgersi al circolo «Movimento naturale», 011/517.48.63.

L'Apt di Rivoli e il «Club des Poètes» di Torino hanno un concorso di poesia e narrativa. Gli elaborati, a tema libero, devono pervenire nella sede Apt (via Frejus 40 bis a Rivoli) entro il 16 gennaio. Tel. 011/958.19.96.

IL CONCERTO



Gli Amici, travestiti da presepe fanno rumorosi auguri di Natale a colpi di citazioni televisive

SPESSO è necessario far trascorrere parecchio tempo, prima di poter inquadrare determinati avvenimenti in un'adeguata prospettiva storica. E talvolta il passare dei secoli riserva sorprese. Difficile, ad esempio, che il generale Cambronne si aspettasse di venir ricordato per una sola parola pronunciata a Waterloo piuttosto che per le sue cento battaglie. Ciò nonostante, è facile prevedere come questo 1998 passerà alla storia per l'incontro di Giovanni Paolo II con Fidel Castro e per quello di William Jefferson Clinton con chi sapete. Ma coloro che l'altra sera hanno pagato il prezzo del biglietto per vedere - e ascoltare - gli Amici di Roland in versione natalizia, ai nipotini non racconteranno di capolavori pastoral-diplomatici o di catastrofi politico-sessuali: scolpita nelle loro menti e nei loro cuori rimarrà la notte in cui, sul palco dell'Hiroshima, Babbo Natale alla voce, San Giuseppe al basso, la Madonna alla chitarra, il Bue e l'Asinello alla batteria e/o alle percussioni, cantarono in coro «Mazinga» o «Disco Bambina» in versione punk-subalpina. E' probabile che, come non di rado accade, gli Amici di Roland non si rendano neppure essi stessi pienamente conto del significato che la loro musica ha per le giovani generazioni: versi come «Fammi volare Capitano senza meta tra i pianeti sconosciuti» - in «Capitan Harlock» - o «Gig va' Cuore d'Acciaio! Cuore d'un ragazzo che sempre senza paura lotterà!» - in «Gig Robot d'Acciaio» -, fotografano invece alla perfezione lo smarrimento ma anche la sete di libertà dei ventenni d'oggi, alla pari di quel «Corri ragazzo e fermarti mai» - da «Orzowei» - che è un po' il manifesto della band e di tutti i suoi fans. Va detto che, se oltre al cantante grasso ne avessero uno magro, gli Amici Di Roland sarebbero i nostri Blues Brothers - almeno come impatto visivo, fatte salve le capriole -; con in più, però, consapevolezza televisionaria che John Belushi e soci mostrarono soltanto a sprazzi. Anche lunedì, infatti, nella loro scaletta non sono mancate autentiche gemme del nostro sfavillante passato catodico, quali le sigle dei programmi come «Portobello» - preme qui ricordare l'immortale verso «Un lecca-lecca vorrei» - o «Supergulp»; all'apice del concerto, tuttavia, si è arrivati quando, sulle note di «Supertelegattone» - «Sono un gatto sul tetto che ascolta tutto come fosse la prima volta», e subito dopo «Senza Claudio Cecchetto non sarebbe che un fumetto» - il pubblico, al passo con un'attualità che si vuole sempre più interattivi, ha risposto in coro e a più riprese un unanime «MIAOOO!». Poi, dopo l'una, gran finale insieme a una «White Christmas» dapprima swingata e quindi un po' hardcore e una «Ufo Robot» decisamente hardcore e molto swingata: à la Dead Kennedys, per intenderci. Spaziali.



Ecco gli Amici di Roland

All'Hiroshima colonne sonore «dallo spazio» e a squarciagola

Giuseppe

Alla Pellerina

Il Circo Errani con due piste e palcoscenico

Acrobazie sotto il tendone. Debutta questa al parco della Pellerina il circo Errani: l'appuntamento è per le 21,15. Da tempo assente da Torino, la compagnia guidata da Nevio e Riccardo Errani propone il nuovo spettacolo basato su due piste: sulla tradizionale sono programmati i numeri equestri, sull'altra che ricorda un palcoscenico di scena le attrazioni internazionali (gli abili ciclisti Anselmi, il funambolo Joshwa, la contorsionista Suellen Sforzi, gli agilissimi saltatori Casablanca).

Lo show si apre e chiude all'insegna dei numeri ispirati al celeberrimo classico che è il film «La carica dei 101».

Il circo Errani rimane in città fino al 10 gennaio: doppio spettacolo quotidiano alle 16,30 e 21,15. Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini di posto: il palco costa mila lire (ridotti 25 mila), la poltrona 30 mila (ridotti 20 mila) e la tribuna 20 mila (15 mila). Visita allo zoo tutte le mattine dalle ore 10 sino alle 13.

MANGIAR bene

a cura di Edoardo Ballone

All'Enoteca di Canale

Via Roma, strada principale di Canale d'Alba, ospita da molti anni il Leon d'Oro delle Cavallo (madre e figlia): una tappa d'obbligo per i buongustai. Da tre anni, la stessa via s'è arricchita di un altro piacevole ristorante: **All'Enoteca** di Davide Palluda e della sorella Ivana. E anche questo posto (fu asilo infantile) sta diventando una tappa gradita a chi ha il «vizietto» della buona, anzi ottima, cucina. Davide è lo chef ed è lui a confezionare ricette del ricco repertorio di Langa, anche se un tantino riveduto. Piatti di onorevole fattura il carciofo stufato animella all'Arneis Passito; i ravioli di gallina nel brodo ristretto (da gustare con una strepitosa Barbera d'Alba dei Vico, affinata in barrique; l'agnello sambucano dei pascoli cuneesi, preparato in due maniere: poco cotto il carrè, stracotta la coscia: raffinatezze di matrice contadina. Con quest'ultima ricetta, la competente cantina dei Palluda vi suggerisce un sanguigno Roero. E per finire, il flan di cioccolato amaro salsa al latte. Delizioso. Una curiosità: il brillante cuoco ora fa cucina nello stesso luogo dove frequentò l'asilo (in veste di tenero alunno, ovviamente). Adesso, sebbene giovanissimo, vi è tornato come maestro. Ma ai fornelli.



Via Roma
Cucina piemontese
Specialità: ravioli di gallina
Menù mila vino
Ch. merc. e giovedì a pranzo
Telefono 0173/95.857

Tangram Teatro

Giovane veronese è la vincitrice di Prova d'Attore

E' Silvia Girardi, ventitreenne veronese, la vincitrice del terzo **Prova d'Attore** organizzato da Tangram Teatro. Lunedì scorso al Carignano, nella serata finale della manifestazione (presentata da Stefania Giuliani), l'assessore alla Cultura della Regione Giampiero Leo ha consegnato il premio alla giovane concorrente scelta, tra otto finalisti, da una giuria presieduta da Osvaldo Guerrieri. La Girardi, diplomata alla scuola d'arte drammatica «Paolo Grassi» di Milano e premiata per «freschezza, senso scenico e maturità interpretativa», ha presentato un brano dall'«Ambleto» di Testori. La giuria ha pure segnalato il milanese Gianluca Frigerio e la torinese Virginia Bianco formatisi, rispettivamente, alla «Paolo Grassi» e all'Istituto del Dramma Antico di Siracusa. «Prova d'attore» ha coinvolto 150 giovani attori, da tutta Italia.

Torino Anni 30 nel nuovo giallo della Baltaro

Il commissario Martini e un «Poker di donne»

Forse quello che colpisce di più nei gialli di Gianna Baltaro, cronista di «nera» e oggi scrittrice di giunta al nono titolo, è l'atmosfera tranquilla di una Torino Anni 30 un po' pettegola, con una borghesia che ancora sta lontano dalla politica, ma dove esistono già i faccendieri e commissario di polizia è costretto a fare indagini «discrete», magari trasferendosi come ospite nella villa dell'assassinato, sulla collina di Rivoli.

Al della vicenda, che è meglio lasciare tutta al lettore, **Poker di donne** (ed. Arti Grafiche Rocco, 24 mila lire), ci riporta in casa il commissario Andrea Martini, il denominatore comune di tutte le storie della Baltaro, un investigatore-gentiluomo che ci si affanna a definire «di fantasia» nei risguardi delle copertine, ma che sicuramente ha delle radici forti nell'esperienza della cronista che ha frequentato quei corridoi le brutte pareti a mosaico che sono la caratteristica più evidente degli uffici di via Grattoni della Squadra Mobile. Martini è commissario anti tv, che non potremmo mai immaginare la Beretta d'ordinanza in mano, che non potremmo mai vedere mentre sfonda porta o fa scattare le manette ai polsi dell'assassino.

E' un gentleman dell'indagine, dipana l'intrigo senza disturbare, gioca a rimpiattino testimoni, siano essi la portinaia del palazzo (e le custodi sono un punto fisso delle indagini di Martini), siano la moglie o l'amante di un faccendiere, circuite più che interrogate. Intorno a lui sfila una Torino da imparare, un paesaggio che è vecchiotto ma non sa di stantio, una città che pare affascinare molto la Baltaro e che finisce di prendere anche il lettore.

Bisio

MUSICA dove

Per gli appassionati di musica salsa, appuntamento da non mancare questa sera al «Supermarket»: nel nuovo locale di viale Madonna di Campagna 1 si esibiscono infatti Jimmy Bosch and his New York Latin Masters, celeberrima formazione di dieci elementi (fra cui Mauricio Smith al e Mauricio Valdez Jr. al pianoforte) guidata dal trombonista Jimmy Bosch, collaboratore di mostri sacri della musica quali Celia Cruz e Tito Puente. La band propone la «underground New York salsa» dalle 22,30, i biglietti 20 mila. Da mezzanotte, si balla le proposte musicali del dj Roby Bajotti.

Un lieto ritorno per la seconda «veglia di Natale» al Folk Club. Sul palcoscenico del locale di via Perrone 3 bis è infatti atteso, proveniente dalla Mongolia, il gruppo Egschinglen (in italiano, «Melodia meravigliosa»). La formazione, nata sette anni fa lo scopo di ravvivare l'espressione della cultura tradizionale del popolo mongolo propone world music e ha all'attivo in città un suggestivo concerto due anni fa. I sette componenti del gruppo cominciano a suonare alle 21,30. Al termine dell'esibizione assaggio di prodotti tipici della Mongolia. Il concerto, organizzato con l'ausilio dell'associazione Mongolia, conclude il Folk Club. Il anno verrà inaugurato la venerdì gennaio cantante Felicity Buirsky affiancata dal violinista Peter Knight.

CONCERTI

Serata jazz al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, 22): protagonista il Riccardo Ruggeri quartet. Stesso genere musicale al circolo «Didgeridoo» (via Massari 240/36, 22), dove è in concerto Luigi Tempera. Il folk irlandese dei Fiild è di scena questa sera al «Railway Bridge» (corso Inghilterra angolo via Duchessa Jolanda, ore 21,30) e musica sudamericana al «Ganas de Mar» (corso Unione Sovietica 411, ore 22).

Il Free Voices Gospel Choir è in concerto questa sera alle ore 21 nella chiesa parrocchiale di Castiglione Torinese.

DOVE andiamo

INAUGURAZIONE

S'inaugura questa sera alle 21 il Due Giardini, il nuovo cinema di Santa Rita. Aperto da dieci giorni, il locale di via Monfalcone 62 è stato ben accolto dal pubblico: numerose, infatti, le presenze per il drammatico «Festen» dell'astro nascente del cinema europeo Thomas Vinterberg in cartellone nella sala Ombrerosse e per la gradevole commedia dell'irlandese Kirk Jones «Svegliati Ned» proposta in Nirvana.

Prende il via oggi al Massimo 3, via Montebello 8, la rassegna «Le quattro stagioni di Rohmer» organizzata dal Museo Nazionale del Cinema. S'inizia con «Racconto di primavera». Proiezioni alle 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30. I biglietti d'ingresso costano 7000 lire.

DUE SOLI

Debutta questa al Teatro Monterosa, via Brandizzo lo spettacolo «Noi due soli, felicemente...» Margherita Fumero, Gabriele Villa, Giorgio rra e Giorgia Seren Gay. Liberamente tratto da opere di Georges Feydeau e Georges Courteline, questo allestimento del Teatro Zeta è diretto da Pier Giorgio Gili. Il sipario si alza alle 21,15. I biglietti costano 28 mila lire (ridotti 22 mila lire). Le repliche durano e protraggono sino al 10 gennaio.

SORELLE

Seconda sera al Teatro Juvarra, via Juvarra 15, per il spettacolo delle Sorelle Suburbe dal titolo «Per un pugno di bambole». Tiziana Catalano e Luisella Tamietto sono attese sul palcoscenico alle 20,45. Prezzo dei biglietti, 25 mila lire (ridotti a 20 mila).

Concerto di Natale questa sera all'Istituto Piccole Sorelle dei Popoli in Francia 180: propone, a partire dalle 20,30, il Coro di Torino. L'ingresso è libero.

A

E' in programma questa alla chiesa San in Vincoli di Cavoretto (via San Rocco 29) il concerto dell'ensemble «Continuum»: in programma, a partire dalle 21, arie e brani di danze barocchi. L'ingresso è libero.



Al Sea porte aperte per chi vuole dedicarsi al volontariato

Giovani in cerca d'amore tra anziani e solitudine

Il 14 gennaio alle ore 21, nella sede centrale del Servizio Emergenza Anziani in via Corte d'Appello 22, porte aperte per tutti i giovani che desiderino scoprire potenzialità ed esigenze del volontariato dedicato agli ospiti delle [illegible] di riposo e al loro mondo sconosciuto e spesso frainteso. Lo propone il gruppo-giovani (una trentina [illegible] oltre trecento volontari) che, nel marzo scorso, hanno cominciato ad operare all'interno del Sea negli istituti per la vecchiaia, dopo un breve corso propedeutico con sociologi e psicologi. Al «Cimarosa» di [illegible] Ghedini il polo principale di riferimento, ampliato per una serie di iniziative alla «Casa Serena» di corso Lombardia e a «Villa Pia» alla Vallette.

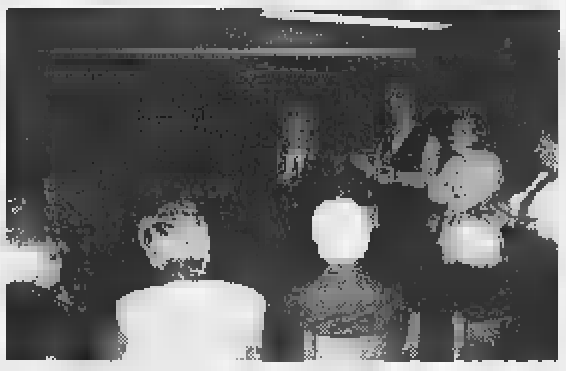
Spiega per tutti Claudio Fornasero: «Tra gli noi ci sono diplomati [illegible] laureandi di ogni estrazione sociale. [illegible] tutti insieme abbiamo puntato sul "Cimarosa" perché [illegible] ospitata qui una nostra amica. Che [illegible] seguita dal Sea nell'ambito del programma che ha per protagonista il "quinto nonno", e cioè l'adozione di un anziano solo, accolto in casa [illegible] coccolato come "nonno in più"». Questa fase di rodaggio sfocerà, ai primi dell'anno, in un confronto diretto con il dottor Luigi Martino, che come funzionario si occupa delle [illegible] di riposo cittadine.

«Vogliamo coordinarci senza dispersioni [illegible] gli altri gruppi volontari impegnati all'interno del "Cimarosa": dall'Auser che a cadenze fisse riunisce gli ospiti per una merenda fuori ordinanza ai ragazzi della San Vincenzo che seguono alcuni casi particolari, scelti tra gli anziani che assistevano già prima del ricovero. Incontrare tante forze in campo [illegible] stata la nostra prima scoperta».

Per non disperdere questa disponibilità collettiva, i giovani del Sea contano di puntare [illegible] un rapporto interpersonale con un [illegible] numero limitato di ospiti, scelti tra i più dinamici [illegible] disponibili. «Vor[illegible] riunire le [illegible] fasi della vita, scoprendo in chi ci sta di fronte la vecchiaia che ci aspetta e aiutando i nostri amici in età avanzata a ritrovare la loro gioventù. A muoverci è la ricerca di un senso della vita che supera qualsiasi barriera anagrafica e ci [illegible] tutti, a qualsiasi età». Un progetto ambizioso basato [illegible] una sana concretezza. «Ci sono vecchi chiusi in un silenzio senza ritor[illegible] alcolizzati, ammalati cronici. Abbiamo scelto gli ospiti abituati [illegible] bivaccare "in salone" alla ricer[illegible] [illegible] un minimo di vita sociale, perché sono forse quelli che accusano di più il ricovero e soprattutto per non fare il passo più lungo della gamba. Siamo ai primi passi, meglio non strafare». Di qui la proposta di coinvolgere altri coetanei, a partire da chi non ha conosciuto o ha perso i propri nonni, e con essi un p[illegible] fondamentale della propria famiglia. Altrettanto auspicata l'adesione [illegible] giovani capaci di recitare, suonare o programmare attività di animazione, [illegible]er feste [illegible] recite come quella ospitata a «Casa Serena» [illegible] settimana.

«Tra di loro, come tra noi, c'è quello orgoglioso del suo passato, il critico ossessivo cui [illegible] ne va mai bene una, il bonaccione che accetta tutto con il cuore in mano. [illegible] nascono [illegible] su misura, [illegible] come se ciascuno di noi si trovasse [illegible] fronte [illegible] stesso. Tu regali interesse, loro esperienza e ricordi. E ti ritrovi coinvolto come se la loro vita fosse un romanzo da sfogliare, capitolo dopo capitolo». Compresa la scoperta di un mondo neppure immaginato. «E' gente sui 70-75 anni che ha superato [illegible] g[illegible] ed è cresciuta nel culto dell'obbedienza, abituata a rimboccarsi le maniche piuttosto che a chiedere. Gente che ha sofferto e, in molti casi, considera il ricovero una sicurezza perché di altro [illegible] ha niente». Ma il sorriso [illegible] questi anziani ha un potere sconcertante. «Ti fanno pensare che, nonostante tutto, una volta [illegible] sorrideva di più e con più calore. Chissà come sorrideremo noi, con tutta la nostra telegenia [illegible] il nostro benessere, quando [illegible] la loro età».

Luisella Re



Una delle tante feste organizzate [illegible] giovani del Servizio Emergenza Anziani

Tutti i tram e autobus di Natale e del 24 e 31 notte

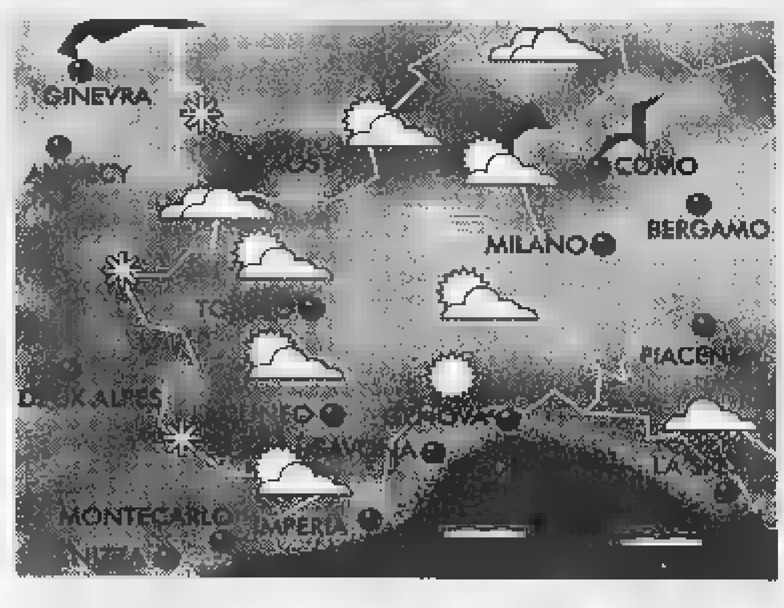
I [illegible] [illegible] viaggiano [illegible] [illegible] giorni [illegible] [illegible]

Rimarremo a piedi a Natale? L'Atm assicura di [illegible]. Con questi servizi per le feste: il [illegible] dicembre, orario festivo. Mattino: dalle 7 alle 12,30, ultima partenza alle 12,45. Pomeriggio: dalle 14,45 alle 19,30, ulti[illegible] partenza alle 19,45. Linee attive: 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 9 - 10 - 12 - 13 -14 - 15 - 17 - 18 - 30 - 31 navetta - 32 - 33 - 35 - 36 - 36 navetta - 37 - 38 - 41 -42 - 45 - 46 - 47 - 49 - 50 - 55 - 57b - 59 - 60 navetta - 61 - 63 - 63b - 64 - 65b -67 - 68 - 70 - 72 - 72b - 79. In deposito: 14b -16 - 33b - 39 - 54 - 60 - 62b - 73 - 74.

Il servizio serale dopo le 20 del [illegible] e 31 dicembre sarà gestito con orario feriali sui bus: 1 - 3 - 5 - 9 - 10 -13 - 14 - 15 - 30 - 31 - 32 - 33 - 35 - 36 -41 - 42 - 47 - 50 - 60 navetta - 61 - 63 -67 - 70. Con percorso e orario festivo sul: 2 - 12 - 17 - 18 -37 - 38 - 45 - 46 - 49 - 55 - 57b - 59 -63b - 64 - 65b - 72 - 72b.

Restano fermi questi bus: 4 - 5b - [illegible] navetta - 14b - 16 - 31 [illegible]vetta - 33b - 34 - 35 navetta - 36 navetta - 39 - 40 - 43 - 44 - 45b - 46b - 46 navetta - 51 - 52 - 53 - 54 - 56 - 57 - 57 navetta - [illegible] - 58b - 59b - 60 - 62 -62b - 65 - 66 - 68 - 71 - 73 - 74 - 75 - 77 -78 - 79.

COME SARA' IL [illegible]



LA SITUAZIONE

La vasta area di alta pressione, che domina l'Europa centrale e del Nord, pare intenzionata a rinforzarsi durante i prossimi giorni salvo una lieve flessione alla vigilia natalizia. Continuano pertanto le condizioni di bel tempo ma si intravedono possibili annuvolamenti in serata con precipitazioni nevose sulle Alpi e piogge su Riviera di Levante.

[illegible]



MONTAGNA

■ CUNEESE. Sereno con debole nuvolosità in serata sui rilievi e con probabili isolate precipitazioni nevose anche a bassa quota. Temp. stazionarie intorno a -5°. Zero termico a 800-900 m. Venti deboli da N-NW.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Ancora [illegible] sereno in mattinata con probabile incremento della nuvolosità in serata. Non sono escluse deboli nevicate intorno a 500-700 m. Temperature stazionarie. Venti moderati da NW.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Il cielo sereno potrebbe cedere lo spazio ad annuvolamenti anche intensi in transito con precipitazioni nevose in Valle d'Aosta. Temperature stazionarie. Zero termico intorno a 600 m. Venti deboli di brezza da NW.



MARE

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Una nuvolosità temporanea potrebbe in serata sostituirsi al cielo sereno senza escludere isolate precipitazioni piovose sui rilievi. Temperature stazionarie. Venti deboli di brezza. Mari calmi o poco mossi.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Alternanza di schiarite ed annuvolamenti serali su rilievi di confine. In serata possibili isolate precipitazioni anche nevose sui rilievi. Venti deboli di brezza. Temperature stazionarie. Venti deboli di brezza. [illegible] poco mossi.



PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Cielo parzialmente sereno con annuvolamenti irregolari in serata specie sui rilievi prealpini dove non si escludono deboli e isolate precipitazioni. Temperature stazionarie. Venti deboli. Foschie in pianura.

■ LANGHE E MONFERRATO. Condizioni generali del cielo, nuvoloso intervallato da schiarite. Intensificazione in serata [illegible] fenomeni. Temperature in moderato rialzo. Venti deboli da NW.

■ LAGHI E BIELLESE. Il sistema frontale in transito si farà risentire in serata con annuvolamenti sui rilievi e deboli precipitazioni. Temperature stazionarie. Venti moderati di brezza. Foschie in pianura e sul fondovalle.

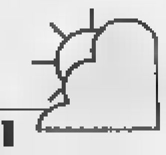
[illegible]

Il probabile veloce transito di una debole perturbazione tra il 24 e [illegible] 25 dicembre provocherà annuvolamenti anche intensi e deboli nevi[illegible] anche a bassa quota. Il suo esaurimento dovrebbe lasciare [illegible] generale miglioramento con rasserenamenti, temperature basse e foschie mattutine in pianura. Per aggiornamento della situazione [illegible] regionale durante questo week-end consultare 011-3165.555 e 011-3199.756..

[A cura [illegible] Giorgio Miletti]

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 23 Dicembre



PREVISIONI

su Piemonte e [illegible] d'Aosta, cielo [illegible] o poco nuvoloso. Venti: deboli variabili. Temperatura: in lieve diminuzione. Visibilità: buona, localmente ridotta per foschie nelle prime [illegible] del mattino.

IERI

[illegible] CITTA'

MASSIMA	6,4
[illegible]	-3,2
UMIDITA' (ore 14)	35%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE [illegible] QUESTO [illegible]	8,2 mm
MEDIA (1913-1994)	47,8

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

MASSIMA	7,0	MINIMA	-2,8
PRESSIONE (ore 20)			1024 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	13 dicembre 1994
MINIMA	-9,8	31 dicembre 1989

UN [illegible]

MASSIMA	7,4	MINIMA	-3,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 6 minuti; tramonta alle ore 16 e 51 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 3 minuti; cala alle ore 21 e 36 minuti.

- Luna piena 3 dicembre ore 16
- Ultimo quarto 10 dicembre ore 19
- Luna nuova 18 dicembre [illegible] 24
- Primo quarto 26 dicembre ore 12

[illegible] [illegible] il proiettato nella parte inferiore della costellazione di Orione.

[illegible] a 247 [illegible] Terra [illegible] quale si avvicina.

[illegible]: ci appare ancora, ma per poco, [illegible] il pianeta più piccolo tra questi.

[illegible] tramonta in direzione Sud-Ovest quasi 6 ore e mezzo dopo il Sole.

SATURNO: [illegible] osservabile alla sera e nella prima parte della notte.

[illegible] stanotte, l'asteroide più luminoso - Vesta - è apparso fermarsi tra le stelle



L'unica azienda dov'è stato realizzato il servizio telematico

L'esame [illegible] [illegible] in farmacia

Ma è un «privilegio» riservato all'Asl 4

Lunghe attese in coda per prenotare una visita medica specialistica rinviata magari di un mese? Addio.

Sarà sempre più facile d'ora in poi, ricetta alla mano, scendere di casa, recarsi alla farmacia più vicina e prendere appuntamento per effettuare un esame clinico. Almeno per alcuni cittadini. I soliti privilegiati? Sì, ma in questo caso [illegible] per il portafoglio. L'Asl 4 ha attivato nell'area di sua competenza il servizio telematico Cup (centri unificati di prenotazione) in ben 39 delle 51 farmacie presenti sul territorio. [illegible] il numero di quelle in via di collegamento è in costante crescita.

«Il primo esperimento pionieristico di prenotazioni attraverso la rete - spiega il dottor Francesco Ferracane, responsabile dei servizi territoriali - risale al 1987. Lo tentammo allora nella sede Usl 1-23, l'ex Cpa». Dopo oltre 10 anni la 4 è ancora l'unica azienda sanitaria a poter vanta[illegible] il «servizio farmaceutico Cup».

Gli utenti delle Asl 1, 2, 3, dovranno purtroppo aspettare ancora. Magari un altro Natale. «Il servizio non è considerato una priorità - risponde il dottor Bernardino Tartaglia della Asl 1 -. Nel '96 sperimentammo la prenotazione presso i medici di famiglia, ma [illegible] difficoltà di informatizzazione degli studi risultarono molto consistenti». Consistenti anche per la dottoressa Mara Fanni dell'azienda sanitaria numero 2, convinta della necessità del servizio [illegible] al tempo stesso dell'importanza fondamentale delle condizioni di fattibilità del progetto: «Potremmo [illegible] [illegible] far funzionare bene i nostri [illegible] sportelli». Per creare un ulteriore bisogno nei pazienti, in quelli non al corrente delle possibilità della tecnologia, c'è ancora [illegible] po' di tempo. Intanto, nelle farmacie delle circoscrizioni [illegible] e 6, fra medicinali e offerte speciali natalizie di prodotti omeopatici, le prenotazioni di visite specialistiche aumentano. Perfino in un esercizio come quello [illegible] corso Principe Oddone 28, posto a cavallo fra le Asl 4, 2 [illegible] 3, le richieste toccano quotidianamente quota 6. «E presso colleghi di zone più centrali della Asl - dice il titolare Guido Ambroise - la cifra è addirittura doppia». Segno che se non tutti ancora hanno a disposizione la «rete telematica domestica» sono in molti quelli contenti di usufruirne attraverso il negozio sotto casa. Un po' come un tempo si faceva con la televisione al bar e come [illegible] fanno gli under thirty, ma non solo, con gli internet-café. Questa volta tocca ad alcune farmacie spianare le strade della tecnologia. Per gli under thirty, ma non solo. **[f. p.]**

[illegible] SI [illegible]O' [illegible]TARE (ASL4)

FARMACIA	INDIRIZZO	TELEFONO
DELL'AUSILIATRICE	corso Principe Oddone, 28	011/4365466
FRANCO	via Oxilia, 13	011/202382
GOTTARDO	largo Sempione, 186/c	011/2424597
NAZIONALE	via Vanchiglia, 29	011/8171338
PORINELLI	corso San Maurizio, 67	011/8177608
[illegible] GIULIA	via Santa Giulia, 38	011/8177628
COMUNALE 21	corso Belgio, 151/b	011/890177
DELLA MOLE ANTONELLIANA	corso San Maurizio, 35	011/889383
DELLE MADDALENE	piazza Respighi, 3	011/2426557
GRANERO	via Brandizzo, 90	011/233941
MADONNA DEL PILONE	corso Casale, 110	011/8191642
MONTEROSA	corso Giulio Cesare, 158	011/2422809
POLICLINICO	via Sempione, 112	011/2053235
SANTA CROCE	corso Casale, 204	011/8995586
SQUILLARIO	corso Belgio, 41	011/888098
SEMPIONE	corso Giulio Cesare, 118	011/2482096
MADONNA DELLA PACE	corso Palermo, 122	011[illegible]
SACCO	[illegible] Brianza, 22	011/8995779
CALANDRA	[illegible] Crescentino, [illegible]	011/2482611

FARMACIA	INDIRIZZO	TELEFONO
[illegible]	corso Belgio, 180	011/8992879
CERVINO	corso Vercelli, 111	011/852450
PORTA PALAZZO	piazza della Repubblica, 21	011/5211972
ROBINO	via Palestrina, 49	011/237900
SAN MICHELE	corso Taranto, 15	011/2464990
SANTI ANGELI CUSTODI	corso Vercelli, 195	011/2464437
CESANO	via Bologna, 250/e	011/203208
COMUNALE 41	via degli Abeti, 10	011/2624080
PORPORA	via Porpora, 41	011/2463287
SANT'AGNESE	strada San Mauro, 35	011/2730056
DE ANGELI	corso Brescia, 47	011/851512
BALOSSINO	strada San Mauro, 179	011/2733597
[illegible] ROSSINI	via Reggio, 1	011/852682
DUTTO	corso Giulio Cesare, 40	011/852796
[illegible]	via Cigna, 53	011/855497
FERRANDO	corso Regina Margherita, 66 bis	011/4360010
OMEOPATICA DARBENE	via Bologna, 91/d	[illegible]
REGIO PARCO	corso Taranto, 183/c	011/267196
[illegible]	corso Regina Margherita, 134	011/5213242
VAGNINO	corso Vercelli, 74	011/852373

AVVISI [illegible]

Trasparenza, arrivano [illegible] sportelli

La giunta comunale ha avviato l'apertura sperimentale di 15 sportelli informativi per il cittadino. Collocati presso l'atrio del Palaz[illegible] dei lavori Pubblici, presso Palazzo Civico e in tutte le 10 circoscrizioni (orario: 9-12, tre giorni la settimana), gli sportelli serviranno [illegible] fornire dati e notizie sulle pratiche necessarie per la realizzazione di interventi di trasformazione edilizia [illegible] urbanistica. In sostanza, tutto su gare d'appalto, concessioni edilizie, Piano regolatore. Collaborano all'iniziativa l'Ordine degli Architetti e degli Ingegneri e il Collegio dei Geometri.

Multe, [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] e il 31

L'Ufficio verbali del Corpo di Polizia Municipale di via Bazzi 13 e la relativa cassa centrale [illegible] nei giorni 24 e 31 dicembre l'orario dei giorni prefestivi: dalle 8 alle 12,30.

[illegible] [illegible] Commercio, chiusure [illegible]

Il pomeriggio del 24 e quello di giovedì 31 dicembre gli sportelli della Camera di Commercio gli sportelli rimarranno chiusi.

LE [illegible]

DI [illegible] Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Regina Margherita [illegible] [illegible] San Marino 69; piazza Carignano 2; via Monginevro 57; [illegible] Brunelleschi [illegible]; via Borgaro 103; c/o FFSS Porta Nuova; largo Brescia 47; via del Carmine [illegible] ang. piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via Nizza 115; via Pio VII 164/C; corso Vercelli 195; corso Francia 212.
[illegible] NOTTE (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; [illegible] Vittorio Emanuele 66.
[illegible]
Venaria, via Leonardo da Vinci [illegible] (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.
[illegible]
011/65.90.100

[illegible] GLI ORARI

Lo shopping natalizio prosegue con gli orari voluti dal sindaco. Potranno restare aperti anche di domenica con il normale ora[illegible] tutti gli esercizi commerciali, i parrucchieri [illegible] gli estetisti. I mercati rionali funzioneranno dalle 7 alle 19,30 anche oggi.

Domenica 27 le saracinesche resteranno alzate dalle [illegible] alle 13 e, [illegible] mercati rionali, dalle 7 alle 14. I fiorai apriranno dalle 8 alle 13 il 26 dicembre, il primo gennaio e il 6 gennaio.

Chi vuole ballerà fino all'alba: le discoteche potranno rimanere aperte oltre le usuali 4,30 a partire da stanotte. Ma si potrà tirare mattina anche il 24, 25, 26 e 31 dicembre e il primo, 5 e 6 gennaio.

Il giorno di Natale sarà possibile andare in panetteria fino alle 13, mentre tra il primo dicembre e il 6 gennaio è sospeso l'obbligo di chiusura infrasettimanale per negozi, pasticcerie, parrucchieri, estetisti.

GLI [illegible]

[illegible] campionato torinese assoluto [illegible] favorito numero 1 [illegible] Spartaco Sarno, maestro internazionale, il più forte giocatore del Piemonte. Il favorito numero 2 [illegible] Teo Lampic, ingegnere croato che da anni vive nella nostra città.

In finale (articolata su due match) sono approdati proprio loro due e vicino al titolo è Sarno che ha vinto la prima partita: gli basterà pareggiare la seconda per vincere questa manifestazione che si svolge ininterrottamente dal 1955.

Per Sarno sarebbe il secondo [illegible]. Lampic ha già trionfato tre volte: per fare poker deve battere Sarno e poi prevalere negli spareggi (due match di 30 minuti e in [illegible] [illegible] parità altri due [illegible] 15' e poi sfide lampo).

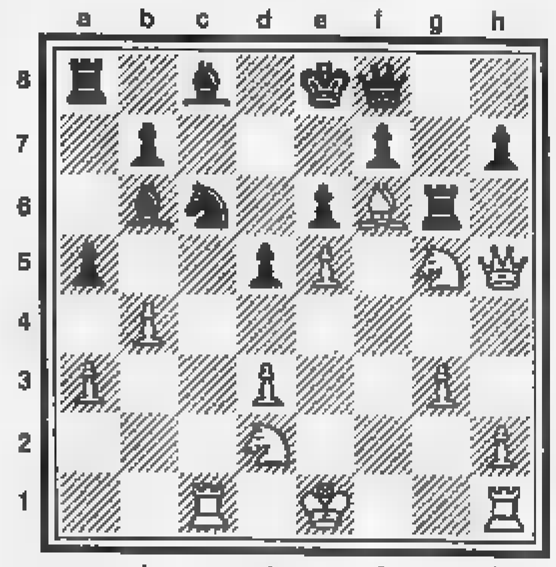
Insomma, per l'architetto croato da anni residente nella nostra città, un'impresa davvero improba. Conclusa, invece, la finalina per il terzo posto: erano in lizza Giuseppe Manzardo e Michele Cordara, il presidente della Scacchistica. Ha prevalso Cordara.

Tra i tanti Open delle vacanze natalizie segnaliamo quello della Co[illegible] Azzurra che [illegible]inda a Nizza (hotel Radisson) il giorno di S. Stefano e si conclude mercoledì 30.

Vi partecipano numerosi giocatori piemontesi. Tra i torinese, in gara Cordara, Leonardo Fuggetta, Fabrizio Molina, Luca Fassio, Claudio Mauceri, Emanuele Lo Curto.

L'anno nuovo s'inizia invece con il festival week-end «Città di Torino» che si gioca alla Scacchistica di via Goito 13 domenica 3 gennaio e si concluderà mercoledì 6. Il festival, giunto alla quinta edizione, è valido anche come campionato provinciale Fis/Coni.

La manifestazione s'articola sul torneo Open, aperto a tutti, e sul Promozione, riservato agli inclassificati e alle categorie sociali (con 4,5 punti su 6 partite si diventa [illegible]za nazionale).



Castaldo-Albert
Montecatini 1997
Il Bianco muove e vince.

SOLUZIONE: 1) b4-b5 Df8xa3; 2) Tc1xc6 b7xc6; 3) Cf5xf7 Tg6xf6; 4) Cf7-d6+ Re8-d8; 5) Dh5-e8+ Rd8-c7; 6) De8xc8+ e il Nero abbandona.

[illegible]

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico e pediat., ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Serv. pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); [illegible] **ostetrica** S. Anna, 313.44.44; M. Vittoria, 43.93.111 Mauriziano 50.801. [illegible] **farmaci** 167-00.66.22. **Ambulanze e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C.** [illegible] 783.425.
[illegible] **Vigili Fuoco** 115; [illegible] 112; **P. S. 113, Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; [illegible] 460.60.60; [illegible] 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certificati dom.:** pren. 436.01.66; inf. 167.019.95.85; **Tel.** [illegible] (funerali) 436.77.00; [illegible] 262.12.16; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Sitti** 167.217.216.
[illegible] (Alzheimer) 63.35.328; [illegible] 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **A.I.D.** 319.89.18; [illegible] **G. Adelina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.46; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscal, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.155; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** [illegible] 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccor**[illegible] 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel.** [illegible] 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. [illegible] mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63. **La Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

Fino al 31/12



Riesling italico
Martini
conf. da 2 bottiglie da
cc 750 cad.
10.900
al Lt 7267

Pandoro
Melegatti
Kg 1
6.900

Torrone
alla nocciola
Sperlari
g 400
9.900

Panettone
Bauli
Kg 1
6.900

Le offerte non finiscono qui...



iperstore

Mi hai capito !

TORINO ☎ 011/3195916	MONCALIERI Bologna ☎ 011/642654
ORARI APERTURA	ORARI APERTURA
Lu: 12.00-21.00	Lu: 14.30-20.30 • Ma-Sa: 8.30-20.30
Ma-Sa: 9.00-21.00	CENTRO COMMERCIALE IPERSTORE

CartaSì

Servizio Bancomat

Fatturazione immediata su richiesta

Ampio parcheggio

RITROVI

[illegible] 84: oggi chiuso d[illegible] 15.30 Orsini. Ore [illegible] il locale sarà chiuso.
DU PARC "Giardini Reali" 011 521.5275: ore 21 Teorema e Chessy. Prenotazioni per Capodanno. Domani il locale è chiuso.
FEMINASAR: V. Pomba 7. Tel. 011-812.7395: oggi pornoshow 17.45-23.45 tabledance, serv. rist.
[illegible] Ivrea: anni 60/90 Live Music orch. La Troupe.
LA LUCCIOLA - c.so Taranto 206. T. 200.097: 15 d.j.
LE ROI: ore 15.15 e 21 in tutto il mondo si balla ma solo a Le Roi ci si diverte.
PATIO+INVIDIA - 661.4841. Ore 22.30.
TROCADERO Night club - oggi riposo.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: Arte Giapponese [illegible] sec.
ARTE 15 c. Siccardi 15: Mario Schifano fino al 24 dicembre.
AVERSA (via C. Alberto 24): Proposte '99 '800 e [illegible] italiano.
BIASUTTI: Autori '900.
DAVICO: Silvano Gilardi chartae.
[illegible] CENASCO Tel. 645.247. Natura.
LOSANO-Pinerolo. Tino Aime
PIRRA: "Piccole Opere di Grandi Maestri"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]CCADEMIA: Artisti contemporanei.
[illegible]: Renzo Ravazzotti olii e tecniche miste

CARLINA: Per una collezione. [illegible] 817.3344.
CENTRO ARTE LA TESOR[illegible] T. 779.2147 - pittura dell'800: Delleani, Follini, Gheduzzi, Grosso, Maggi, [illegible], Pasini, ec.
MICRO': Miniformato.
[illegible]: opere uniche [illegible] Emanuele Luzzati e grafica [illegible] '900.

COMUNICATO AGIS

Si avvisano i Sigg. Spettatori che da
giovedì 24 dicembre 1998 a mercoledì 6 gennaio 1999
compreso, sono sospese tutte le riduzioni AGIS sul prezzo dei biglietti d'ingresso nei Cinema torinesi.
Rimarranno valide le riduzioni Anziani, militari e ragazzi.

LE RIDUZIONI VERRANNO [illegible] NUOVO APPLICATE A PARTIRE DA GIOVEDÌ 7 GENNAIO 1999

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Amore in soffitta, TF; 9.20 Un ragazzo come noi, TF; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; [illegible] Juta, TF; [illegible] Giramondo; 20.00 Tg9; 20.30 I diavoli di Spartivento, Film; 1.15 Tg9; 1.45 Abat Jour, Varietà sexy; 2.00 Non stop.

[illegible]LECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Il paese di Cuccagna; 1[illegible] A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; [illegible] Obbiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; [illegible] Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

[illegible]INO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; [illegible] Rubrica [illegible] cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica [illegible] cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; [illegible] Rubrica di cinema; 22.00 Biorimo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.00 Telecity per voi; 14.40 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.20 Alice, Telefilm; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Kean il principe guerriero, Film; 22.45 Seven Show, Varietà; 23.40 Il mio medico, un amico; 0.45 Telecity per voi; 1.30 Tg7; 2.00 Non stop.

VID[illegible]
8.00 Buongiorno ...ida; 8.30 Auto expò; 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema; [illegible] Auto expò; 18.00 Fun Tv; 19.30 Cartoni animati; 21.00 Tutto Toro; 22.30 Speciale Vn; 23.00 Auto expò; 24.00 Doppio gioco; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.40 Hard trek, Sport; 12.10 Incontro con l'arte; 12.40 Cronache regionali, news; 13.00 Le auto della settimana; 14.05 Cronache [illegible]onali, news; 14.30 Aggiudicato e...; 19.[illegible] Cronache regionali, news; 21.00 Europa Europa; 21.30 questo G.G. Cinema; 22.00 Supersix motori; 22.30 Tg magazine; 23.45 Le auto della settimana; 1.00 Tg magazine.

[illegible]TA [illegible]
7.00 Le auto [illegible] settimana; 8.15 Maria, TN; 10.30 Affari d'oro; 13.30 Team tv [illegible]; 13.45 Tg4 flash; 18.00 Le auto della settimana; [illegible] Agri news; 20.10 Okey Motori; 20.45 Al lupo al lupo, Rubrica; 22.30 Azzurro Italia; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Il mercatino; 13.00 Incontri; 18.00 Auto oggi; 19.00 Fun tv; 20.30 Forza Toro; 22.10 Time sette; 22.45 Finkemo domani; [illegible] Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.00 Telegiornale; 12.30 Cantatutto; 13.[illegible] Quarto [illegible]mento, TF; [illegible] Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, TF; 19.00 Tg; 19.30 Cartomanzia; 20.30 Lo specchio della follia, Film; 22.30 Telegiornale.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter, notiziario condotto [illegible] Paola Caramella; 18.00 Video top, Reportage di eventi [illegible] musica, cinema [illegible] teatro; 18.30 Crazy dance odeon; 19.00 Italia oh!; 19.15 Motown, Quotidiano di informazione sul mondo dei motori; 19.25 Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg rosa; 20.30 [illegible] dei motori; 21.30 Hot Wheels; 22.00 Solo moto; 22.[illegible] regionale.

RETE [illegible]
9.00 Disperatamente tua, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Attraverso l'Italia, Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 18.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Derby, Calcio locale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Salem's lot, TF; 13.00 Tg; 13.30 Musicale; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Tg; 19.00 Musicale; 20.00 Cartomanzia; 20.30 E se fosse già domani, Film; 22.30 Sexy; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie no stop.

[illegible]
7.30 Vivere Torino; 8.00 Teleshopping; 13.00 Squadra speciale, TF; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; [illegible] Teleshopping; 19.30 Vivere Torino; [illegible] Monitor; 20.30 Il momento magico di G.R.P.; 22.30 Teleshopping; 22.30 Squadra speciale, Telefilm.

[illegible] 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; [illegible] Informa 7; 20.40 Film; 22.40 Informa 7; 0.05 Informa 7; 0.30 Sexy and soda; 1.30 Informa 7.

[illegible]LESUBALPINA
9.00 Conosse nostrà ardità; 12.00 I predatori dell'idolo d'oro, Telefilm; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 18.00 Il regionale; 16.15 Aladino, Film; 18.15 Novena di Natale; 18.[illegible] [illegible]tre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Novena di Natale; 21.00 Il vento del sud Film; 22.30 Pietre vive.

TAI 9
9.00 Conosse nostrà ardità; 12.00 I predatori dell'idolo d'oro, Telefilm; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 18.00 Il regionale; 16.15 Aladino, Film; 18.15 Novena di Natale; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Scusi Lei; 20.40 Novena di Natale; 21.00 Il vento del sud Film; 22.30 Pietre vi[illegible].

[illegible] 21
12.00 Tg21 network (anche alle 14.00, 17.00, [illegible], 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Matrimonio proibito, TN; 20.30 A bassa voce - Un mondo da ascoltare; 21.00 Paper Moon, TF; 21.30 Le auto della settimana.

[illegible] ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 24.00); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma sportivo in diretta; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
7.00 Marcellina, Telenovela; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; [illegible] Il triangolo giallo, Film, Varietà; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Tg; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; [illegible] Rivediamoli insieme; [illegible] Natura selvaggia, Documentario; 19.00 Cartomanzia; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Buffalo Bill, Film

[illegible]ONORD
12.00 Grande ippica; 12.30 Telefilm; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg [illegible] retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Grande ippica; 20.30 Il pirata del diavolo, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo, 22.20 Auto d'oggi; 23.05 Club telecommesse.

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AL DI LA' DEI SOGNI. Fantasy. Un medico e una pittrice si amano: tanto che lui è disposto addirittura a seguire lei anche in paradiso. **[Studio Ritz]**

CELEBRITY. Commedia. L'ultimo film di Woody Allen. Kenneth Branagh è un giornalista quarantenne in crisi professionale e coniugale, attorno al quale gira una ridda di personaggi, artisti, stilisti, modelle, [illegible] picalori, miliardari: la «bella gente» di Manhattan. **[Romano]**

LA CENA. Commedia drammatica. Scola e l'Italia [illegible] oggi vista attraverso i clienti di un ristorante. Un cast nutritissimo di attori, da Vittorio Gassman a Stefania Sandrelli, [illegible] Giannini alla Ardant; sentimenti, disagi, meschinità, in [illegible] visione della vita alla fine ottimistica. **[Reposi 2]**

CENTRAL DO [illegible]. Drammatico. Il film che segna la rinascita del cinema brasiliano racconta del viaggio-odissea [illegible] un orfanello e della donna che l'accompagna, alla ricerca del padre. **[Reposi 4]**

C'E' POSTA [illegible] TE. Commedia. Tom Hanks e Meg Ryan si riuniscono per un nuovo girotondo sentimentale. Nel [illegible] sono due navigatori telematici che lavorano uno accanto all'altra e si detestano, ma che «in rete» si amano virtualmente. **[Ambrosio 2, Arlecchino, Olimpia 1]**

[illegible] E' LA VITA. Commedia. I comici tv Aldo, Giovanni e Giacomo nel loro secondo film vestono i panni d'un piccolo truffatore specializzato in furti con carte di credito, un poliziotto aspirante scrittore, un inventore di giocattoli cui [illegible] ne va una bene. Un'evasione, una fuga con ostaggi, un incontro con una donna misteriosa. **[Ambrosio 1, Empire, Ideal, Reposi 1]**

LA GABBIANELLA E IL GATTO. Cartoni animati. La risposta italiana a Disney e Spielberg è la tenerissima favola di Sepúlveda animata da D'Alò («La Freccia Azzurra») e prodotta e distribuita da Cecchi Gori. Quella della gabbianella orfana che viene allevata [illegible] gatto Zorba è una storia simbolica, che [illegible] alla tolleranza [illegible] diversi, e proclama la necessità della cultura. **[Adua 400, [illegible] Grande, Nazionale 1, Valentino 2]**

[illegible] NERO, GATTO BIANCO. Commedia drammatica. Emir Kusturica, per questo film Leone d'Argento all'ultima [illegible] di Venezia, racconta le avventure di due gruppi di gitani. **[Erba 1]**

LA LEGGENDA [illegible] PIANISTA SULL'O[illegible]. Drammatico. La storia di Novecento, dall'omonimo racconto lungo di Alessandro Baricco, nato sul piroscafo Virginian, dal quale non è [illegible]. Il protagonista è un pianista bravissimo e [illegible]. Un kolossal [illegible] italiano di Giuseppe Tornatore; ma nei panni di Novecento c'è Tim Roth. **[King]**

LA MASCHERA DI ZORRO. Avventura. Anthony Hopkins è uno Zorro invecchiato che addestra a succedergli «ufficialmente» Antonio Banderas, un giovane povero, scapestrato e ignorante. La «lei» del film è un'esplosiva bellezza mediterranea di nascita gallese, Catherine Zeta-Jones. **[Adua 200, [illegible] Blu, Vittoria]**

IL [illegible] WEST. Western. Pieraccioni, nel film dell'amico Veronesi, è un pacifista capitato tra le pistole più veloci del West (in questo caso, la Garfagnana). Con Keytel. **[Capitol, [illegible] Rosso, [illegible] 2, Valentino 1]**

[illegible]. Cartoni. La principessa cinese Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori Unni. **[Doria, Etoile, Faro]**

MY NAME IS JOE. Drammatico. Joe è un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale. **[Massimo 1]**

IL NEGOZIATORE. Thriller. Ingiustamente accusato di omicidio, l'agente di polizia Danny Roman [illegible] di rispondere [illegible] accuse prendendo in ostaggio il capo degli Affari interni. **[Reposi 5]**

OUT OF SIGHT. Thriller. Jack (il bel Georges Clooney) è uno svaligiatore [illegible] «non violento» cui un giorno mettono alle calcagna un'agente dell'Fbi da mozzare il fiato... **[Cristallo]**

PAPARAZZI. Commedia. Un viaggio nell'I[illegible] pettegola e caciarona, con la regia di [illegible] Parenti, cast sicuro per [illegible] (De Sica, Boldi, Abatantuono, [illegible] D'Angelo) e tanti volti celebri da contorno. **[Lux]**

IL PRINCIPE D'EGITTO. Animazione. La storia di 80 anni di vita di Mosè trattata come un kolossal alla Cecil De Mille: un cartone animato pensato e realizzato non solo per i bambini, ma anche per gli [illegible]. **[Ambrosio 3, Ciak, Fiamma, Reposi 3]**

SLIDING [illegible]. Commedia. Una [illegible]politana persa per un minuto è al centro della giornata di Helen. **[Kong]**

SVEGLIATI NED. Commedia. [illegible] abitante di un villaggio irlandese vince un'enorme somma al lotto: due suoi concittadini lo scoprono. **[Centrale]**

[illegible]. Commedia. Saura narra l'allestimento di uno spettacolo, tra tensioni, gelosie, vicende poco pulite. Protagonista-simbolo, il tango. **[Chaplin 2]**

THE [illegible] [illegible]. Commedia. L'impiegato Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta tv. **[Olimpia 2]**

TUTTI PAZZI PER MARY. Demenziale. Anteprima. Nella pazza storia dei fratelli Farrell, che [illegible] sbancato i botteghini americani, Cameron Diaz è una scriteriata combina-guai. **[Chaplin 1]**

CON I GIOVANI IMPRENDITORI AL LINGOTTO

Il Concerto di Natale con Rath sul podio è musica di due mondi

Festa al Lingotto lunedì sera con il «Concerto per Natale» che il Gruppo giovani imprenditori ha posto ormai [illegible] tradizionale appuntamento annuale con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla valorizzazione del nostro patrimonio musicale. Un concerto che, [illegible] sottolineato il presidente Enrico Tabellini, ha voluto evidenziare anche nel programma dedicato ad autori europei nella prima parte e a compositori americani nella seconda, l'inserimento della nuova Europa in un fecondo processo [illegible] più ampie relazioni internazionali. György Györiványi Ráth sul podio e l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte che proprio all'Auditorium del Lingotto ha debuttato pochi anni fa, hanno dato il via ad una serata che ha superato ogni aspettativa offrendo un ascolto a lungo festeggiato. L'orchestra di recente formazione si apre alla formula che prevede diverse formulazioni [illegible] organici e di repertorio e questa duttilità di concezione non solo la inserisce con facilità tra le sollecitanti proposte della cultura contemporanea stringendo un ulteriore sodalizio tra giovani imprenditori e giovani artisti, ma la rende ugualmente pronta ad affrontare i diversi generi musicali senza il freno stilistico della tradizione. Lo si è visto bene nell'esecuzione di Berlioz, Kodály e Rossini da una parte e di Gershwin, Barber e Bernstein dall'altra.

Sotto la guida brillante di Ráth, l'orchestra ha tirato fuori verve e incisività. Due i punti focali della serata. Le trascinanti «Danze di Galanta» di Kodály con cui il direttore di Budapest ci ha portato il colore della sua terra e l'intimismo [illegible] edulcorato [illegible] tutto improntato [illegible] una pacata dolcezza dell'«Adagio per archi» di Samuel Barber. Le conclusive Danze sinfoniche da «West Side Story» di Bernstein hanno creato [illegible] immediato scarto [illegible] che ha riportato la vis ritmica dell'«Ouverture cubana» eseguita con tanto di direttore e percussionisti con poncho e sombrero. Le Danze sinfoniche permettono di evocare situazioni del musical [illegible] cui traggono origine, di focalizzare l'attenzione sui singoli là dove la linea melodica si fa essenziale e di considerare l'incisivo impatto fonico là dove si esaspera e enfatizza la portata sonora.

Aurora Bisrdone

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15; 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Così è la vita** con Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **C'è posta per te**, di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] 5000; anziani 6000.

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Il principe d'Egitto**, della Dreamworks di S. Spielberg. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **C'è posta per te**, regia di Nora Ephron con Tom Hanks, Meg Ryan. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Svegliati Ned**, regia K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. [illegible] 11.000; Aiace 5000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tutti pazzi per Mary** dei F. Brother con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tango**, di C. Saura con M. A. Solá, C. Nanova. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CIAK c.so G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CRISTALLO via Gobetti 5, tel. 011-650.71.00. **Out of sight**, di S. Soderbergh con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Mulan** regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel. 011-327.2214. SALA RISERVATA.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse [illegible] 62, tel. 011-327.2214. SALA RISERVATA.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins, C. [illegible]. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 5000.

[illegible] 1 c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Gatto nero, gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adjini. [illegible] 15,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Mulan**, regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. [illegible], regia Barry Cook, Tony Bancroft. Cartone animato. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] v. Po 21, 011-812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. Tornatore con T. Roth e P. Taylor. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000.

KONG via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible] 11.000; Aiace 6000.

LUX Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Paparazzi**, di N. Parenti, con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

MASSIMO 1 v. Montebello 8, 011.812.5606. **My name is Joe**, di K. Loach, con P. Mullan, L. Goodall, (GB [illegible] 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000.

[illegible] v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **La gabbianella e il gatto**, di E. [illegible]. Or.: 15; 16,40; 18,20; 21,15; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. [illegible] **West**, di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [illegible] sera 11.000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te** regia di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey, J. Stapleton. Or.: [illegible] 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **The Truman show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La cena** di Ettore Scola con F. Ardant, V. Gassman, G. Giannini, A. Catania, F. D'Aloja. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Central do Brasil**, regia di W. Salles con F. Montenegro, M. Pera, V. De Oliveira. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray con S. Jackson, K. Spacey. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ROMANO Gal. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Celebrity**, di e con W. Allen con L. DiCaprio, M. Griffith. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Al di là dei sogni**, di V. Ward con R. Williams, A. Sciorra, C. Gooding jr. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

VALENTINO 1 [illegible] Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Il mio West**, di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. [illegible]. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. [illegible]

VALENTINO 2 [illegible] Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **La gabbianella e il gatto**, di Enzo D'Alò. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]

VITTORIA via Roma 356, tel. 011-562.77.89. **La maschera di Zorro** di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

LISTA TORNABUONI consiglia
- ●●●● BELLO
- ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
- ●● MEDIOCRE
- ● BRUTTO

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, t. 612.136. **Film di Natale Small Soldiers**, di Joe Dante. Ingr. 8000; Aiace e rid [illegible]

CHARLIE [illegible] via Nizza 56, tel. 011-668.7668. Oggi **Così ridevamo**, un film di Gianni Amelio con Enrico [illegible]

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011-433.7474. Sabato e domenica: **La spada magica**, (cartoni animati) di F. Du Chau. Ingr. [illegible]; rid. 6000; abb. 2 film 14.000.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011-817.93. Chiuso fino all'11 gennaio 1999. **Rass. cinema [illegible] tedesco**

[illegible] 6, Cesare 80, tel. 011-284.134 [illegible] bato e domenica **Godzilla**. Or.: 15,30; 18,10; 21,10

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104 [illegible]

[illegible] via Brandizzo 65, tel. 011-284.028. Dal 25/12 **X Files - Il film**. L. 8000 - 5000; 2 film 12.000

[illegible] v. Salerno 12, t. 011-522.4275 [illegible] giorno. XII Rassegna «Cinema più che mai» [illegible] Or.: 21,15. Ingr. [illegible]

LUCI ROSSE

[illegible] via [illegible] 18. Tel. 011-562.12.93. **Il [illegible] del contadino**, con Jessica Rizzo, Robert Malone. 14,30; ult. 22,30. Da'lon. 'a ven.' Int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[illegible] via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingresso viet. min. 18 anni. Or. film: [illegible] 21. Or. spett. 17,30; 22,30; 24.

PUSSYCAT c. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. **Pretty [illegible]** Fer. [illegible] 10,30, ult. 22,30; [illegible] ap. 14,30, ult. 22,30.

[illegible] Regina Margherita [illegible] Tel. 011-521.23.85 [illegible] **sette [illegible]** Rossana Doll. Or.: ap. 10,30; ultimo 24, festivi 14,30; ultimo 24.

[illegible] via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. Prima visione: **Rocco all'inferno**, Rocco Siffredi, Rosa Caracciolo. Apertura feriale 10,30; ult. 22,30; festivi 14,30; ult. 22,30.

[illegible] via P. Tommaso [illegible]. Tel. 011-650.54.70. Prima visione **La cognata [illegible]** con Erika Bella. Ap. ore 10,30 oggi solo film, prossimo spet. dal vivo **27 e 28 dic. con Pamela Miti & Co.**

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **Cleopatra, mezza dozzina a colazione**. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. T. 011-487.765. **Tutti dentro appassionatamente** con Jori Doug, Jeanna Fine. Or.: [illegible] 15; ult. 22,30. Lire 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. [illegible] **I vizi di Selen**, con [illegible]. Ap. 15; ult. [illegible] lunedì a venerdì ingr. L. 8000, rid. 7000, anziani [illegible]

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. [illegible] 011-749.2907. **Donne in estasi**, Kimberly e Annette Haven. [illegible]: ap. 15; ult. 22.

[illegible]

[illegible] CULTUREL FRANÇAIS v. P[illegible] 23. 011-562.33.13. Chiuso. Riapertura il 7/1/99

TANGRAM TEATRO. V. Don Orione 5, t. 011-338.698. Il teatro della differenza: dal 15 al 17 gennaio 1999, ore 21, Cesare Vodani in la sarai notte cantar... [illegible] la mia casa: musiche originali dagli Africa Unite e [illegible] Informazioni e prenotazioni allo 011 338 698.

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] DUE via Montebello 8, tel. 011-817.1048 tram 15. Prima visione: **Per caso o per azzardo**, di C. Lelouch. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; serale 11.000.

[illegible] TRE v. Montebello 8, t. 011-817.1048 [illegible] 15. **Le quattro stagioni di [illegible]** Racconto di Primavera (Conte de printemps). Di E. Rohmer. [illegible] 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

FUORI CITTA'

[illegible]A CORSO 011-931.24.03: non pervenuto

BARDONECCHIA SABRINA 0122-99.83: **Paparazzi**

[illegible] NARCISO 0122-49.249: **Il principe d'Egitto**

CARMAGNOLA MARGHERITA DIGITAL 011-971.85.25: **Il principe d'Egitto**

CASCINE VICA [illegible] BOSCO DIGITAL: 011-959.18.40 [illegible]

CESANA TORINESE S. [illegible]: non pervenuto

CHIERI SPLENDOR 011-942.18.01: **Paparazzi**. [illegible] 011-941.18.67: **Il principe d'Egitto**

[illegible] CINECITTA' 011-911.15.86: **La maschera di Zorro**. [illegible]: **Il principe d'Egitto**. POLITEAMA 011-910.14.33: **Così è la vita**

CHIVA' NUOVO: riposo

COLLEGNO [illegible]: **Il mio West**. [illegible] UNO: Cineforum. [illegible] REGINA DUE: **Così è la vita**. STAZIONE: **Paparazzi**. STUDIO LUCE: **Mulan**

CONDOVE CONDOVESE 011-964.43.46: riposo

CUORGNE' MARGHERITA: non pervenuto

[illegible] T. [illegible] 937.59.23: riposo

IVREA ABCINEMA 0125-425.084: riposo. BOARO: **Così è la vita**. POLITEAMA: **Mulan**

LEINI' AUDITORIUM 011-998.80.88: riposo

[illegible] K.K. [illegible] 011-641.258: **Il principe d'Egitto**

NONE EDEN: riposo

[illegible] LUMIERE: **Il principe d'Egitto**

PINEROLO HOLLYWOOD: non pervenuto. RITZ: non pervenuto. [illegible] 200 0121-393.905: **Il principe d'Egitto**. ITALIA 500: **Così è la vita**

RIVALTA LUCI NEL PARCO: riposo

RIVOLI GIOIELLO 011-956.87.80: **La maschera di Zorro**

SAUZE D'OULX SAYONARA 0122-850.974: [illegible]

SESTRIERE FRAITEVE: non pervenuto

[illegible] CENISIO 0122-622.688: riposo

TORRE [illegible] [illegible] 0121-933.096 [illegible]

[illegible] AMBRA [illegible] 0124-617.122: **Il mio West**. [illegible] DUE 0124-617.122: **Il principe d'Egitto**

VINOVO AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998[illegible]. Ore 20,30 **3° Concerto. Orchestra del Teatro Regio** [illegible] da [illegible] Benedetti Michelangeli. Sumi Jo soprano. [illegible] di W. A. Mozart. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) Tel. 011 8815.241. La biglietteria rimarrà chiusa da domani al 4 gennaio.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. RIPOSO. **Per informazioni su tutte [illegible] del [illegible]** Servizio Attività Promozionali (ore 9-15) Tel. [illegible] 8815.246/238/210. Gli uffici resteranno chiusi per festività da domani al 3-1-99. Riapertura lunedì 4-1.

ADUA. Corso Giulio Cesare 67. Tel. 011 248.2276 - 248.7871 [illegible]

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [illegible] Si prenota per **Cin ci là** del 31-12 Gran Veglione [illegible] Capodanno. Inf. e pren. [illegible] 011 819.35.29

ALFIERI. P.zza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Da sabato 26-12 Garinei & Giovannini presentano Gianfranco Jannuzzo in [illegible] **Il [illegible] vorrei** commedia con musiche [illegible] da Di[illegible] Verde e Enrico Vaime, regia Pietro Garinei. [illegible] e bigl. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19

ARALDO. Via Chiomonte [illegible] Giovedì 31/12 **[illegible] di Capodanno** La Colletiera [illegible] presenta Cinema Sport Company, spettacolo [illegible] Brindisi di mezzanotte [illegible] spumante e panettone, proseguimento con giochi e interventi [illegible] Posti [illegible] num. L. 60.000. Prev. bigl. ore 16/19 cassa T. tel. 011 331.764

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280 [illegible]

[illegible] RAI. P.zza Rossaro. RIPOSO

[illegible] Piazza Carignano 6. Riposo [illegible] 26/12 **I newyorkesi** di Woody Allen, David Mamet, Elaine May, regia di Attilio Corsini, con la compagnia Attori & Tecnici. Biglietteria Tsl, via Roma [illegible] 12/18, lunedì riposo [illegible] 011 517.6246

[illegible]. Via Madama Cristina 71, tel. 011 669.80.34. Dal 12-1-99 al 17-1-99 R. Bianchi, E. Gleijeses in **Il figlio di Pulcinella**. Il 15-1-99 **The Parsons [illegible] Company**. Dal 22-1-99 P. Marocco in **[illegible] Flamenco-body Show**. Prosegue la Campagna abbonamenti 1998-99 Inf. e prevendita [illegible] lunedì a sabato ore 10-13 - 15-19

[illegible] Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Ore 21 [illegible] Innocenti [illegible] in **Un matrimonio ridicolo** di G. Feydeau, prosegue la vendita di abbonamenti Nuovo Anno Inf. [illegible] 9-13 17-22 festivi 15-22

GIANDUIA TEATRO. Via [illegible] Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. La Compagnia marionette Lupi presenta nei giorni 26 e 27/12 alle ore 15, lo spettacolo **Gianduja al circo delle meraviglie**. [illegible] possono prenotare repliche scolastiche [illegible] informazioni telefonando al teatro con orario 9/13 e 14/18 [illegible] lun. al [illegible] e in [illegible] di spettacolo

CONSERVATORIO «G. VERDI». RIPOSO

[illegible] Via Juvarra 15, tel. 011 532.087. Ore 20,45 [illegible] presenta Le Sorelle Suburbe in **[illegible]** regia Giorgio [illegible] Si prenota per il 31-12. Inf. 011 540.675 (dalle 15 alle 19). **CAFE' PROCOPE:** ore 18 [illegible] con **Il telegrafo Lazzaro**, ore 22,30 **Flamenco con Alma Flamenca**.

[illegible] P.zza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.93.73. Da oggi la Compagnia Comica G. Molino [illegible] **pianerottolo**. Inf. e pren. anche per spettacoli **Capodanno a Teatro**. [illegible] 011 817.93.73

[illegible] C. Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.02.00. Sabato 26 e domenica 27.12 - Balletto [illegible] di **Schiaccianoci** [illegible] 29-12 e mercoledì [illegible] gennaio Compagnia [illegible] Rancia **A chorus line**. Bigl. ore 10-13 e 15-19

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111 tel. 011 619.23.51. Inaugurazione della rassegna Do[illegible] Domenica 10 gennaio alle ore 11 la Compagnia [illegible] Telaio presenta **[illegible] di papà**. Inaugurazione della rassegna Inoltre 1998-99 [illegible] 20/21/22 [illegible] alle ore 21 la Compagnia Aringa e Verdurini presenta la nuova produzione **La follia della libertà**. Per inf. Assemblea Teatro tel. 011 437.6230 (dal lun. al ven. [illegible] ufficio)

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12 [illegible]

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9 [illegible] 26-12 **Il 10-1 Hai mai visto [illegible]** spettacolo comico musicale [illegible] Carlo Vitale, Carlotta Joselli, Laura Conti e Sergio Benzi. Regia Cesare Gotti. Ingresso L. 28.000 [illegible] 20.000. Il 31-12 **Serata prolungata con [illegible]** Info e prenotazioni 011 779.5803 (dal lun. al ven. 10-13, 15-19)

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104 [illegible] 011 257.881. Ore 22 **Capodanno a teatro. Concerto** [illegible] Venturino e P. Pan[illegible] piano G. Scaravaglieri e L. Di Cesare, segue cabaret con A. Di Tullio e **Sai [illegible] che bocca brutta l'attore**. Brindisi di mezzanotte. A seguire **Alle celebri**. Posto unico L. 50.000 [illegible] inf. 011 257.881, ore 16-19.

[illegible] Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. [illegible] ore 21,15 [illegible] 10-1-99 il Teatro Zeta presenta Margherita Fumero a Gabriele [illegible] in **Nel duo soli, felicemente...** di G. Feydeau e G. Courteline, regia di Pier Giorgio Gili. Il 31-12 **Serata prolungata di Capodanno**. Prev. e pren. [illegible] ore 17 alle ore 19

[illegible] TEATRO. Via Garibaldi 4. Settimo T.se. [illegible] gennaio '99 Teatro Settimo presenta **Antonelli** regia R. Tarasco. [illegible] 011 897.1746 - 897.0631

STALKER [illegible] Via Cuba 20, Grugliasco, tel. 011 787.117. Il 21-12 ore 13,30 alle 39 [illegible] Nuovo (v. S. Ottavio 20) comp. Stalker **Lo sguardo di [illegible] - L'odissea a Pinocchio**. Laboratorio di spettacoli teatrali per gli studenti del Dams dell'Università di Torino. Promosso da Ass. alla Cultura Città e Provincia di Torino e Regione Piemonte. Ingr. libero. Inf. 011 787.117; 011 786.946.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il 26 e 27 ore 31-12 **Con assoluta ingratitudine**. Compagnia Cit. Regia C. Zucca. Inf. 011 640.3700.

MUSEI E MOSTRE

167-328329 - Informazioni e cura della [illegible] Orario 9-13, 14-18

ACCAD. [illegible] (v. Albertina 6, tel. 011.889.020). Or.: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (p.zza Castello 209, tel. 011.540.382): lun.-ven. 9-18; sab. 9-14. Mostra: «Il paesaggio nella pittura urbano-marchigiana tra il '500 e l'800». Fino al 14/1. Orario: 9-18, [illegible] lunedì.

[illegible] (telefono 011.543.889). Orario: martedì e giovedì 13,30-19; lun., merc., ven., sab. e dom. 9-14. Merc. e ven. mattina visite gruppi su prenotazione.

[illegible] DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p.za C. Alberto 3, tel. 011.889.737). Mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Dom. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza [illegible] 191, telefono 011.543.855). «Le Meraviglie di Leonardo». Fino al 31/1. Or.: lunedì, mercoledì e giovedì 10-19; martedì 15-19; venerdì, sabato e domenica 10-22.

[illegible] MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a [illegible] 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI [illegible] (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni telefono 011.459.36.75.

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.

ENVIRONMENT PARK Parco [illegible] tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, tel. 011.22.57.244. [illegible] «Erre come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 su prenot.; domenica 15-19.

FONDAZIONE [illegible] ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Or.: lun.-ven. 15-18,30, sab. e dom. 15-19. Mostra: «The sensual world of coffee - Calendario Lavazza 1999». Fino al 10/1.

GALLERIA D'ARTE MODERNA [illegible] (telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30. Mostra: «David Hockney - Lo spazio fotografico». Fino al 31/1.

[illegible] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI [illegible] (via Maria Vittoria 5): Or.: da lun. a ven. 15-18,30; sab. e dom. 15-19. Mostra: «Primario Studio». Fino al 24/1.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED [illegible] (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Mostra in allestimento.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 011.958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica 10-19; primo e terzo giovedì del mese [illegible] alle 22; chiuso [illegible] lunedì. «Emilio Vedova». Fino al 17/1.

MUSEO [illegible] DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia [illegible] telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Jacovitti - 300 opere originali». Fino al 31/1. Chiuso lunedì.

[illegible] DI [illegible] (via XX [illegible] 86/c). Orario: mar.-dom. 9-19; merc. 9-22. [illegible] chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

[illegible] (via Magenta 31, tel. 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. [illegible] e festivi 9-19; lunedì chiuso.

[illegible] E DI [illegible] (c.so Ferrucci 14, [illegible] 011.44.00.400). Or.: 8,30-12,30; 14,30-18. Fest. 14,30-18. Lun. chiuso.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Or.: sab.-dom.-lun. 9-12,30; 14,45-19,15; da merc. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ecuador, Le Ande dipinte». Fino al 28/2.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p.zza Carignano, tel. 011.562.1147). Mar.-[illegible] 9-19; dom. e fest. 9-13; [illegible] chiuso [illegible] le domeniche 9-13, ingresso gratuito. Visita guidata volontari Unitre.

[illegible] DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris [illegible] via Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario tutti i giorni [illegible] alle ore 20. Mostra: «Venti di Guerra». Fino al 15/1. Prenotazione visite guidate tel. (dal [illegible] venerdì) 011.884.432.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [illegible] (Bricherasio [illegible] tel. 011.541.557). Oggi aperto dalle ore [illegible] alle ore 19.

[illegible] DI [illegible] (via [illegible] 36, tel. 011.432.30.80). Orario: Dal lunedì al venerdì 14-19, sabato e domenica 9,30-19. Mostra: «Arca natura». Le collezioni invisibili nelle fotografie di [illegible] Lanzardo; fino al 23/12. Ingresso [illegible]

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.

[illegible] DON [illegible] (via Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali scuole e gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-18,30) tutte le 2ª domeniche del mese.

PALAZZINA [illegible] DI CACCIA - MU[illegible] SEO [illegible] (Stupinigi, 011.358.1220). Orario 10-16,20; [illegible] chiuso. Mostre - «Gli orientalisti italiani». Orario mostra 10-19, chiuso martedì. Fino al 6/1.

PALAZZO BAROLO (via [illegible] Orfane 7, tel. 011.436.03.11). Orario: da lunedì a domenica 10-19.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Mostra «Christo and Jeanne-Claude». Fino al 17/1. Tutti i giorni 10-19. [illegible] 14-19. Prenot. visite guidate tel. [illegible] lun. a ven.) 011.562.[illegible]

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11).

[illegible] REALE (p.zza Castello, tel. 011.436.1455). Da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

PINACOTECA [illegible] ARTI (via Accad. Albertina 8, [illegible] 011.817.76.62). da mart. a dom. 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PORTICI DEL LINGOTTO (via Nizza 262, tel. 011.664.47.46). Mostra: «Arslab - I labirinti del corpo in gioco». Fino al 31/1. Or.: tutti i giorni 10-19. Prenotazione visite guidate tel. 011.839.49.13.

PROMOTRICE [illegible] ARTI (viale Crivelli 11, tel. 011.669.25.45). Tutti i giorni 10-12; 16-19. Festivi 10-13.

SPAZIO [illegible] SDA (via Pietro Micca 18). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi.

Quest'anno le feste sanno di primavera!



Non lo sentite nell'aria? Ascoltate le campanelle delle slitte, la melodia delle zampogne e gli scoppi dei fuochi di Capodanno. È certamente primavera.

Almeno nelle case dove si beve Acqua Minerale San Benedetto, che offre tutto l'anno al nostro organismo i benefici della primavera: freschezza, ricambio e soprattutto quell'ineguagliabile sensazione che si prova quando si sta bene. Diamo al nostro organismo tanta Acqua Minerale San Benedetto che, col suo perfetto equilibrio di sali minerali, rinnova ogni giorno nell'organismo i benefici della primavera.

Così la primavera durerà tutte le feste. E, soprattutto, vi donerà equilibrio per tutto l'anno. Auguri!!!

SAN BENEDETTO

Acqua Minerale San Benedetto: a Natale o Capodanno, primavera tutto l'anno.

Il disegno di legge discusso a gennaio, Micheli: l'obiettivo è di ridurre gli incidenti

Il governo vuole accelerare sul casco

Sul ciclomotore sarà obbligatorio per tutti

ROMA. Casco obbligatorio in motorino anche per i maggiorenni. Il governo D'Alema accelera tempi: il disegno di legge sarà in discussione alla Camera a gennaio. Obiettivo: arrivare nel più breve tempo possibile all'adozione del provvedimento.

Il piano predisposto dal governo è [illegible] annunciato ieri dal ministro ai Lavori pubblici Enrico Micheli. Che ha motivato l'urgenza di adottare il provvedimento. «Dobbiamo raggiungere - l'obiettivo europeo di arrivare [illegible] un -40% di incidenti entro il 2010», ha sottolineato Micheli, perchè «in Italia le statistiche dicono che [illegible] italiano ogni 80 minuti per incidenti d'auto», oltre ad avere [illegible] costo [illegible] legato ad incidentistica per automobile di circa 2000 miliardi l'anno».

Ad una riforma del codice della strada aveva lavorato anche il ministro ai Lavori Pubblici del governo Prodi, Paolo Costa. Il quale aveva già lanciato la proposta dell'obbligo del casco per maggiorenni [illegible] che preferiscono le due ruote. Una scelta, ribadita dal governo D'Alema, che trova giustificazione nella statistica: il numero degli incidenti con il ciclomotore diventa sempre più preoccupante (8300 nel '95 con 152 morti e più di [illegible] mila feriti) [illegible] I conducenti maggiorenni morti sono molto più numerosi dei minorenni (solo il 32 per cento ha meno di 20 anni). La proposta è destinata [illegible] risollevare le polemiche. Anche perchè il motorino [illegible] sempre più il re del traffico cittadino: esercita un fascino crescente [illegible] dirigenti, professionisti e vip. Risolve i problemi [illegible] spostamento e di parcheggio nel traffico caotico delle città. Ma oggi il boom delle due ruote rischia un freno. «Che [illegible] indossare il casco - dice Gigi Marzullo che dopo aver abbandonato per un periodo il ciclomotore si stava per riconvertire ad una "Vespa" - soprattutto per me che ho i capelli lunghi. Certo è una sicurezza, [illegible] protezione in più [illegible] si cade. [illegible] ho abbandonato [illegible] ciclomotore proprio perchè [illegible] quattro ruote mi sento più sicuro. Ora però stavo accarezzando l'idea di comprare una vecchia Vespa: ci si può anche andare in due, è romantico. Ci dovrò ripensare».

Casco in motorino per i maggiorenni, [illegible] non solo. «Il piano - ha precisato Micheli -, contiene normative sulla sicurezza stradale e risorse tendenti a prevenire e controllare gli incidenti con nuove modalità». Sono previste norme «sulla distanza di sicurezza [illegible] sui limiti di velocità», mentre - ha aggiunto il ministro - sul controllo si punta al «potenziamento della polizia stradale e al miglioramento delle infrastrutture». [r. cri.]


Il casco in motorino sarà obbligatorio anche per i maggiorenni

DALLA PRIMA PAGINA

MIA NONNA NON LO USERA'

Però il fatto che sia giovane [illegible] vuol dire che non sono attento a cosa mi circonda. Proprio per questo dico che [illegible] una gran fatica accettare, esprimo forti dubbi su una legge che vuole tutti col casco. Mi sembra un'imposizione [illegible] mi pare che porterà importanti variazioni nel campo della sicurezza. Perché? Ma perché una legge che tutela i giovani c'è già e funziona benissimo, se è vero che con il [illegible] in testa sono diminuiti gli incidenti mortali su due ruote. Ma che bisogno c'è, dico io, di estendere la legge a tutti?

Per la maggior parte di voi, che abitate nelle grandi città, questo è un problema secondario, anche se sono sempre di più quelli che usano le moto per combattere il traffico. Ma pensate un po' a tutti quelli, soprattutto anziani, maschi e femmine non importa, che abitano dalle [illegible] parti, nei piccoli centri dell'Emilia, della Romagna o delle Marche: per loro il motorino è tutto. Ci vanno a lavorare, a fare la spesa, si muovono così sempre.

Mia nonna Denise è una di queste: ogni giorno va al lavoro in motorino, dalla periferia a Pesaro città, con la pioggia o col sole. Ha 60 anni, nonna Denise, e non ha mai preso la patente. Che cosa dovrà fare adesso, in attesa di andare in pensione? Quella il [illegible] non se lo metterà mai (e così tantissimi come lei, statene certi). A quell'età non le resterà che andare [illegible] tram o in filobus, con perdite di tempo enormi. O forse rischierà la multa. La conosco bene, so che avrà una voglia matta di conoscere di persona quel deputato che ha presentato [illegible] progetto di legge del genere. Non facciamo arrabbiare le nonne.

Valentino Rossi

«Sì» dei Beni culturali alle dighe mobili

«Il progetto "Mose" può salvare Venezia»

A giorni il decreto del ministro Ronchi Critici i verdi: valutazione ambigua

ROMA. Bocciato per il suo impatto ambientale, il progetto «Mose» [illegible] dighe mobili per salvare Venezia incassa il sì, pur con alcune prescrizioni, dell'ufficio centrale per i Beni ambientali e paesaggistici del ministero dei Beni culturali. L'impatto visivo dell'opera - è scritto nel documento di approvazione - risulterebbe minimo e risolvendo il problema dell'acqua alta contribuirebbe in [illegible] determinante anche alla salvaguardia dei tanti monumenti della città.

«Abbiamo raggiunto un'intesa col ministero dei Beni culturali - è il commento del ministero per l'Ambiente -. Gli aspetti paesistici [illegible] Mose [illegible] particolarmente significativi. Gli impatti ambientali riguardano invece [illegible] rischio di trasformare la laguna in una sorta di "catino puzzolente", per la riduzione [illegible] ricambio delle acque, causato da [illegible] troppo elevato di chiusure delle dighe mobili, in una laguna e in canali come quelli [illegible] Venezia, già fortemente inquinati».

Nei giorni scorsi, il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi aveva affermato che sul decreto «non ci saranno divisioni nel governo». Quanto alla firma del provvedimento, il [illegible] aveva espresso l'intenzione di sottoscriverlo prima di Natale. Sono due, secondo Ronchi, i problemi cruciali che si stanno approfondendo prima della firma: il modello di previsione delle maree e lo stato attuale di inquinamento della laguna. Sul primo punto, aveva osservato il ministro, «è importante il livello di affidabilità della previsione, perché si rischia di fare troppe chiusure». Quanto all'inquinamento, aveva spiegato Ronchi, «noi abbiamo ipotizzato un carico massimo sulla laguna per risanarla senza sbarramenti; se invece ci sono sbarramenti, bisogna cambiare tutto per evitare di ridurre [illegible] ricambio d'acqua». Anche il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, è convinto che sul Mose «vi [illegible] completo accordo da parte sia del ministro Melandri [illegible] del ministro Micheli. Non [illegible] sarà nessun conflitto sul decreto di valutazione di impatto ambientale».

«E' inaccettabile che vengano espresse riserve sostanziali e, al contempo, venga dato un parere positivo, sia pure con riserva al Mose». Questo il commento del deputato verde Sauro Turroni. Gli organi tecnici dello Stato, ha sottolineato Turroni, «devono smetterla con questo comportamento cerchiobottista che tenta di [illegible] scontentare nessuno, facendo però il gioco di chi si nasconde dietro l'espressione "favorevole"». Dato che la competenza dell'ufficio centrale per i Beni culturali si riferisce sia ai beni culturali sia a quelli ambientali, ha proseguito il deputato, «mi chiedo [illegible] possa il direttore generale Salvatore Mastruzzi considerare separate tutte le questioni ambientali dal più complesso problema della salvaguardia di Venezia». [r. cri.]

IL CASO

[illegible]

I ricercatori dell'Università: «In Olanda sono più ridotti i tempi burocratici per la sperimentazione»

Da Trieste una nuova speranza anti-cancro

Un farmaco sarà testato da 40 pazienti di Amsterdam

TRIESTE

Si scrive Nami-A, si legge speranza. Almeno così auspicano, pur con molta cautela, gli inventori [illegible] un farmaco antitumorale frutto di una lunga ricerca interamente condotta a Trieste. A realizzarlo [illegible] stati i dipartimenti di Scienze Chimiche [illegible] di Scienze Biomediche dell'Università Giuliana con il sostegno della Fondazione Callerio [illegible] della Polytech, una società di ricerca e di sviluppo del settore chimico-farmaceutico che opera nella cittadella scientifica dell'A[illegible] di Ricerca di Trieste.

Ma che cos'è il Nami-A? E' un farmaco a base di rutenio, il più [illegible]ro dei metalli del gruppo del platino, elemento chimico in grado di controllare le metastasi, tanto nel numero quanto nelle dimensioni. Non solo. L'azione che [illegible] svolta da questa sostanza non è citotossica, [illegible] determina in altre parole [illegible] morte cellulare (che si attua invece nella chemioterapia). Riequilibra, invece, la produzione delle sostanze che favoriscono la moltiplicazione delle metastasi stesse. Controllandole [illegible] inibendole. Come ciò avven[illegible] [illegible] è ancora del tutto chiaro neppure agli stessi studiosi, che tuttora stanno conducendo le ricerche.

I risultati ottenuti dagli esperimenti sugli animali sono [illegible] però così eclatanti [illegible] provare [illegible] ottenere gli stessi effetti benefici sull'essere umano.

Prima di cantar vittoria bisognerà attendere. Quanto ottenuto sino ad oggi in laboratorio consente però di [illegible] legittimamente ottimisti. E [illegible] aver fiducia. Nei prossimi giorni il Nami-A verrà somministrato [illegible] 40 pazienti del «Netherlands Cancer Institute» di Amsterdam. Pazienti che hanno accettato [illegible] tentare la via delle cure sperimentali, dopo [illegible] lasciati alle spalle le terapie tradizionali, ma senza [illegible] ottenuto alcun beneficio. Per loro, molto probabilmente, l'assunzione di questo farmaco rappresenta l'ultima spiaggia. Ciò che conta tuttavia [illegible] che almeno sulla carta questa sostanza non procura devastanti effetti collaterali.

Per conoscere gli esiti di questa nuova battaglia al cancro bisognerà attendere comunque almeno nove mesi, il tempo necessario per stabilire i dosaggi massimi tollerabili dall'uomo. In questo arco [illegible] tempo ogni paziente verrà sottoposto [illegible] sei cicli di somministrazione via endovena del Nami-A della durata di [illegible] settimana ciascuno. «Fino ad oggi - sottolinea il professor Giovanni Sava, docente del dipartimento di Scienze Biomediche e della Fondazione Callerio - il Nami-A si è dimostrato particolarmente efficace sui tumori polmonari, patologie nelle quali sono state riscontrate riduzioni superiori al 90 per cento. Per arrivare alle fasi [illegible] [illegible] 3, che riguardano invece l'efficacia della terapia su una casistica prima limitata e poi più ampia, occorreranno almeno 4 anni di studio».

Ma, mentre la ricerca si condurrà [illegible] Trieste, avamposto scientifico nello studio [illegible] farmaci antitumorali ricavati dagli elementi chimici del gruppo del platino, la sperimenta[illegible] varcherà inevitabilmente i confini nazionali. Perché? «Siamo arrivati fino ad Amsterdam e non in una città italiana solo perché all'estero la burocrazia è più snella - spiega [illegible] dottor Alberto Perbellini della Polytech -. In Italia per effettuare la prima fase di sperimentazione sugli esseri umani bisogna aspettare molti mesi. Fuori dai confini nazionali bastano quattro settimane».

[illegible] Marco

[illegible] A CATANIA

«Tumore scambiato per un torcicollo»

CATANIA. Per sei anni una bambina ha rischiato di morire per la negligenza dei medici dell'ospedale «Cannizzaro». E' la pesante denuncia dell'osservatorio sanità del Codacons, un'associazione di consumatori, che ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica. Stando alla denuncia, e al racconto dei genitori della bambina, [illegible]ià pochi giorni dopo la nascita la piccola teneva [illegible] collo in posizione irregolare. All'ospedale Cannizzaro i medici diagnosticarono un «torcicollo miogeno». Diagnosi confermata negli anni nonostante le condizioni della paziente peggiorassero. Nel giugno scorso, il dramma. All'ennesima crisi di vomito, la bambina entra in coma. La portano all'ospedale Garibaldi e [illegible] i medici scoprono che al di sopra del cervelletto c'è una massa tumorale. La operano d'urgenza e adesso le cose vanno molto meglio. Replica della direzione sanitaria del Cannizzaro: «Non è vero che l'abbiamo seguita dalla nascita ma solo dall'estate del '97. Il tumore allora non c'era. Siamo stati noi a diagnosticarlo, nel '98, quando il Garibaldi ci chiese di fare una risonanza magnetica. C'era invece il torcicollo, che peraltro resta». [f. a.]

E' il pianetino che sta minacciando la Terra


La sonda spaziale «Near» mentre si avvicina all'asteroide Eros che minaccia di scontrarsi con la Terra

Scomparsa la sonda che caccia l'asteroide

PASADENA. Avrebbe dovuto osservare per la prima volta da vicino uno degli asteroidi che minacciano di scontrarsi con la Terra. Invece sabato i tecnici della Nasa hanno perso il contatto con la sonda spaziale «Near» proprio mentre le impartivano i comandi per il cauto avvicinamento al suo traguardo, l'asteroide Eros, un macigno oblungo che [illegible] 40 per 15 per 14 chilometri.

Nella notte tra domenica [illegible] lunedì il contatto radio con la sonda [illegible] stato ristabilito ma - dicono alla Nasa - non è ancora possibile dire se l'appuntamento con il pianetino verrà rispettato. Decisive saranno le manovre delle prossime ore.

«Near» avrebbe dovuto inviarci le prime fotografie di Eros il 27 dicembre, per entrare in orbita intorno all'asteroide il 10 gennaio e studiarlo nei minimi particolari. La perdita [illegible] controllo, prolungatasi per più di un giorno, potrebbe compromettere la [illegible]. «Near» è infatti lanciata [illegible] grande velocità verso il pianetino e durante il black-out avrebbe dovuto incominciare ad assumere velocità [illegible] posizione adeguate all'inserimento in orbita. Forse il tempo perduto glielo impedirà, e allora dovremo accontentarci di poche immagini di Eros rubate con la velocità e l'approssimazione dei paparazzi anziché di accurati ritratti ripresi con calma in un teatro [illegible] posa, come sarebbe stato con «Near» in orbita stabile intorno ad Eros. Per di più verranno praticamente a mancare i dati che avrebbero dovuto raccogliere gli altri strumenti a bordo della sonda: il magnetometro, l'altimetro laser, lo spettrometro [illegible] raggi X e gamma, le analisi spettrali per stabilire la natura della roccia di cui è fatto il pianetino.

In caso di fallimento ci si potrà consolare con due considerazioni. La prima [illegible] che la missione «Near» è a basso costo: 150 milioni di dollari, circa 250 miliardi di lire, per una navicella relativamente leggera (805 chilogrammi) e con una attrezzatura scientifica ridotta al minimo indispensabile. La seconda considerazione riguarda il fatto che in ogni caso «Near» ha già fotografato molto bene l'asteroide Mathilde il 27 giugno scorso.

Eros venne scoperto all'Osservatorio [illegible] Berlino poco più di un secolo fa (13 agosto 1898). Fu il 433° pianetino individuato: uno tra i tanti, ma importante perché fu il primo a rivelare un'orbita che può farne [illegible] potenziale killer della Terra. Se si pensa che l'asteroide a cui si attribuisce la fine dei dinosauri [illegible] probabilmente assai più piccolo di Eros, possiamo immaginare facilmente che [illegible] accadrebbe in una eventuale collisione. Uno dei compiti più importanti di «Near» era proprio quello di farci conoscere meglio l'ipotetico nemico, per predisporre una eventuale difesa tramite missili a testata nucleare.

Attualmente sono noti 250 asteroidi che incrociano la Terra ma si pensa che [illegible] siano più di mille con un diametro superiore al chilometro. E' in corso una campagna di osservazione mondiale per schedarli tutti. Anche l'Italia partecipa al programma, [illegible] la guida di Andrea Carusi. Alenia e la Regione Piemonte hanno avviato lo studio di [illegible] missione chiamata «Impact» proprio per predisporre una difesa dai pianetini pericolosi per il nostro pianeta.

Piero Bianucci

Spedita da Como, trovata da un meccanico laziale che ha inviato i doni richiesti

Scrive a Babbo Natale, lui gli risponde

Raccolta la lettera lanciata con un palloncino

COMO. Babbo Natale? Fa il meccanico [illegible] ha nemmeno la barba bianca. In compenso, ha moglie, due figli [illegible] abita [illegible] Civitavecchia, dove la sua generosità è stata «scoperta» grazie ad una storia che assomiglia molto ad una favola.

Protagonista è un bambino di Albavilla (Como), Daniele Ciceri, di tre anni. Alcune settimane fa Daniele, [illegible] l'aiuto del papà Federico (comandante della polizia municipale di Albavilla) [illegible] della mamma Antonella, ha scritto la tradizionale letterina natalizia a Babbo Natale, con la richiesta di alcuni giocattoli in dono. E, per rendere la favola natalizia ancora più affascinante agli occhi del bambino, quel messaggio è stato attaccato a due palloncini e affidato al vento.

Un sogno infantile, quello [illegible] veder esaudita la richiesta. [illegible] qualche giorno fa in casa della famiglia Ciceri i giocattoli sono arrivati davvero, e accompagnati da una lettera firmata «Babbo Natale». Coperto dallo pseudonimo natalizio, un anonimo cittadino di Civitavecchia spiegava nella lettera di [illegible] trovato lo scritto del piccolo Daniele nel giardino di casa e di voluto provvedere ai regali.

I palloncini avevano percorso 500 chilometri di volo finendo proprio a [illegible] di una persona che per una volta ha voluto fare il Babbo Natale.

Grande la felicità di Daniele, grandissimo lo stupore dei suoi genitori per l'inatteso regalo. Alcune ricerche hanno permes[illegible] di risalire all'autore, e si è così scoperto che si tratta [illegible] un quarantenne, con moglie e figli, di professione meccanico.

Una volta scovato, l'uomo non ha nascosto [illegible] sua [illegible]rpresa per [illegible] stato identificato: «Come è possibile? - ha dichiarato divertito - La lettera che accompagna i regali è firmata solo Babbo Natale». Il meccani[illegible] ha raccontato di aver visto i due palloncini appesi ai rami di un pino lungo la strada dove c'è la sede dell'officina in cui lavora: «La prima volta non ci ho badato - spiega - poi li ho rivisti il giorno successivo e ho notato che c'era anche la letterina. L'ho letta, pensando che ad inviarla fosse stato [illegible] bambino bisognoso, magari orfano, che rischiava di non ricevere nessun regalo nel giorno di Natale. Allora, d'accordo con mia moglie, abbiamo cercato di accontentare questo piccolo Daniele, che naturalmente non conoscevo, compatibilmente con le nostre condizioni economiche».

«Per fortuna - ha spiegato il Babbo Natale di Civitavecchia - ho poi saputo che il bambino vive con i genitori circondato dall'affetto di tutti: fare un regalo [illegible] una cosa che mi rende comunque felice e non soltanto nel periodo di Natale». [r. cri.]

«I nostri abbonati ricevono il giornale in ritardo»

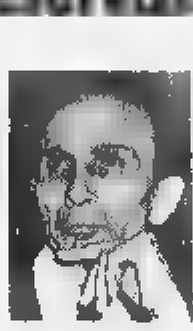
L'Osservatore contro le Poste «Basta con i disservizi»

CITTA' [illegible] VATICANO. «L'Osservatore Romano», stan[illegible] di vedere arrivare [illegible] propri abbonati il quotidiano regolarmente in ritardo, ha deciso di dichiarare guerra alle poste italiane.

Lo ha fatto dopo ripetute segnalazioni alle sedi competenti delle poste, che evidentemente a nulla [illegible] servite. Infine il quotidiano vaticano ha deciso di passare ai fatti, e [illegible] inviare un reclamo formale per «i disservizi» [illegible] Direzione centrale. Augurandosi «con tutto il cuore che, se non puntuale, [illegible] reclamo possa almeno giungere a destinazione in tempi dignitosi». Data la situazione, [illegible] infatti possibile che la protesta non arrivi [illegible] destinazione.

La denuncia sui ritardi è stata pubblicata ieri mattina sulla testata d'Oltretevere. Un articolo racconta che ci sono abbonati siciliani che ricevono l'Osservatore [illegible] più [illegible] un mese di ritardo. Un esempio per tutti: «Giancarlo d'Amico - si legge sul quotidiano - abitante a Patti, Messina, ha scritto il 17 novembre [illegible] di attendere ancora una copia dell'Osservatore del 16 ottobre».

Per il quotidiano è comunque «inutile continuare con un elenco che, com'è immaginabile, continua [illegible] confermare quanto detto finora e si risolve in una serie veramente eccessiva di ritardi incomprensibili». [illegible] qui la decisione di inviare una protesta formale. [r. cri.]


Mario Agnes direttore [illegible] quotidiano vaticano L'Osservatore Romano

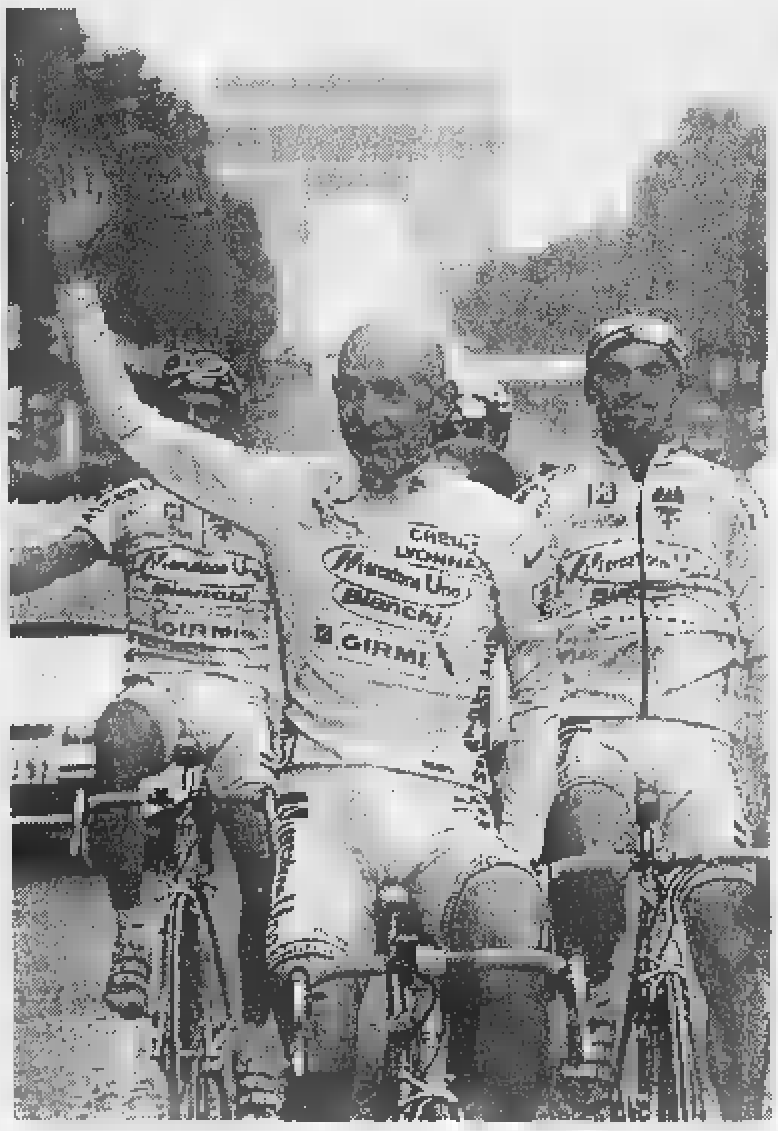


Nella prima foto a destra [illegible] dei momenti più esaltanti nella stagione di Pantani: a Parigi, il giorno del successo nel Tour; qui a fianco, il ciclista premiato da Romano Prodi

«Mi chiederò quanto vale il nuovo anno pedalando da solo a gennaio sul monte Fumaiolo»

Pantani si confessa: il suo '99 potrebbe essere migliore del magico '98





Pirata, la sfida continua

«Con me stesso e contro la montagna»

TREVIGLIO
DAL NOSTRO [illegible]

«Ma il mio orecchino l'avranno trovato [illegible] no?». L'orecchino del Giro d'Italia, quello volato via sulla salita di Monte Campione... Marco Pantani, che adesso si racconta quest'incredibile 1998, parte da lì. «Era un bel diamantino, ma si vede che era venuto il momento di toglierlo. Però [illegible] dirò mai il perchè, è una promessa con me stesso». Il diamantino vola, il Pira[illegible] pure, la faccia triste di Tonkov rimane lì, Pantani vince il Giro d'Italia. [illegible] Tour verrà quasi due mesi più tardi, ma se deve fissare l'immagine più bella, posto che il lancio dell'orecchino dovrà restare tra i misteri, è nell'ultima tappa del Giro, [illegible] Lugano a Milano: «Quando ho visto i compagni di suadra rapati a zero come me è stata una vera soddisfazione. E' amicizia, solidarietà, tutto».

Ora Pantani è [illegible] Treviglio, a casa Bianchi, a brindare all'anno nuovo con gli operai e un amico venuto apposta: il professor Romano Prodi che qui sta benone, la politica sembra davvero lontana, e può confabulare con Pier Augusto Stagi direttore di «Tuttobici» [illegible] temere domande sul bipolarismo. Con Prodi il [illegible] Pirata [illegible] affettuoso, e viceversa. «Ci hanno pen[illegible] altri [illegible] farmi smettere, ma con l'anno che viene non avrò più vertici e riunioni, avrò più tempo per la bicicletta». Per Pantani il tempo della bicicletta deve [illegible] tornare. Lunga vacanza, dopo il Tour. «E' che io quando smetto lo faccio sul serio. Lascio la bici, nemmeno mi peso, [illegible] ci penso più, smetto e basta. Riprendo a gennaio, quando tornerò sul Monte Fumaiolo, da solo...».

[illegible] solo perchè il Pirata ha bisogno di stare con sè stesso. «Lassù, dopo i 12 chilometri di una salita vera, dopo le Balze, comincerò a capire come andrà l'anno che viene. Mi ascolterò. 'Come stai signor Pirata che hai vinto il Giro e il Tour? Cosa puoi fare quest'anno?'». Fabrizio Borra, il fisioterapista di fiducia, ha previsto meraviglie. Finalmente, dopo le annate del gesso, delle cadute, di tutte le rogne di questo mondo, Pantani avrà muscoli e cuore vicini al massimo della condizione. «Forse non è una sciocchezza [illegible] nel '99 potrei essere più forte ancora. Però aspetto, prima torno sul mio Monte Fumaiolo e me lo domando. L'unica certezza è che farò il Giro. Per il Tour vedremo, ancora una volta c'è un percorso a favore di altri».

Lo diceva anche l'anno scorso, ma poi s'è convinto. «L'ho [illegible] per Luciano Pezzi, l'avevo pro[illegible] al funerale. E [illegible] gli amici di Cesenatico, ragazzi normali che vivono nella società [illegible] oggi, mi hanno fatto discorsi che non mi sarei mai aspettato, saggi, profondi. Ero stanco, dopo il Giro. Mi ha stupito la loro richiesta di tener duro». Gli amici, importanti quanto la solitudine sul Monte Fumaiolo. [illegible] hanno criticato per le notti che passo con loro a far 'baracca', perchè vado in discoteca, perchè tentare di vivere una vita normale mi distoglierebbe dai miei impegni da professionista. [illegible] senza gli amici, senza le mie notti, forse non [illegible] l'avrei fatta. Lo so: il mio ora è [illegible] lavoro, prendo soldi, ho dei doveri. Ma ho la passione e la voglia, la sfida continua».

La sfida perchè un Pirata, per essere tale, dev'essere diverso, «deve uscire dal mucchio», [illegible]ne dice lui. «La sfida è con me stesso e contro la montagna. Gli avversari ci sono, lo so bene, ma contano meno. Siamo io e lei, che sta lassù. E per vincerla, per conquistarala, bisogna avere il coraggio di attaccarla e [illegible] forza di resistere. Come a Monte Campione. Come sul Galibier. [illegible] me lo sento dentro questo mix di coraggio e resistenza, sarà il mio Dna, è capacità di non farsi schiacciaire dall[illegible] stress [illegible] dallo sforzo». E sarebbe questa la vera dote del Pirata. «Ma non si può improvvisare, senza allenamento [illegible] vai da nessuna parte, [illegible] basta la classe per colmare un gap fisico. Ecco perchè da gennaio dovrò essere il più severo possibile. Con me stesso e chi [illegible] sta attorno».

Attorno, [illegible] saluta gli operai della Bianchi, ora c'è Romano Prodi che fa gli auguri, «grazie professore, [illegible] presto in bici». Attorno, sempre, ci sarebbero quelli che lo vogliono [illegible] qua e di là, premiazioni e serate e sponsor. «Fino a oggi quel che ho fatto l'ho fatto volentieri, ma certo è che mi arrivano richieste di tutti i ti[illegible]. Compreso uno che voleva mettermi dentro una [illegible] [illegible] compleanno per fare la sorpresa». Rischia [illegible] [illegible] dura la vita del Pirata. «A Cesenatico ci sto 30 notti all'anno, ma ci vivo bene, riesco a star tranquillo e gli amici mi fanno da guardia del corpo. Faccio le stesse [illegible] di sempre, solo che debbo [illegible] in contro mezz'ora di autografi. Ricevo quintalate di lettere, mi portano sacchi pieni. Vorrei rispondere a tutte, [illegible].

Dalla Bianchi deve ripartire. C'è un appuntamento alla Gazzetta dello Sport, una registrazione per Rai1, poi di [illegible] a Novi Ligure per ritirare il Premio Coppi, complimenti. Ma nel raccontarsi il formidabile '98 il Pirata non può dimenticare una parolina fastidiosa, doping. «Da tempo noi ciclisti siamo precursori di tutto. Siamo una categoria di popolarità notevole [illegible] strutture poco democratiche. Siamo sottoposti a controlli che altri non subiscono, pagliacciate quasi. Per carità, il doping purtroppo esiste, ma la colpa non è nè dei ciclisti [illegible] dei medici. E' di una Commissione Antidoping che non [illegible] aggiorna sull'antidoping. Ci sono sostanze che [illegible] ciclista non si può prendere per farsi passare un raffreddore [illegible] altre che non vengono cercate...».

Il Pirata si toglie un buffo cappello [illegible] pelo [illegible] copriorecchie. E' seccato. «E' più facile trovare i ladri dove non ci sono [illegible] leggi», chiu[illegible] l'argomento. Si secca anche con chi lo vuole sensibile a una parte politica. «Impossibile, mai flotato. La politica è come la religione, [illegible] coltivata in silenzio. Soprattutto [illegible] [illegible] un personaggio pubblico [illegible] puoi condizionare molte persone». [illegible] rimette il cappello, si liscia il pizzetto diventato più largo e lungo, da montanaro. Per i signori Bianchi, la famiglia Grimaldi, ha una richiesta: [illegible]n [illegible] potrebbe avere una bici dalla forma particolare, che mi distingua, che sia tutta e solo mia? Bisogna «uscire dal mucchio», no? Auguri, Campione, alla Bianchi sono già al lavoro. E buon ritorno sul Monte Fumaiolo. «Come stai, Pirata del '99?».

Giovanni Cerruti

[illegible] A NOVI LIGURE

Ieri ha ricevuto il Premio Coppi

NOVI LIGURE. «Coppi è un mito, uno degli uomini più grandi, non solo come ciclista. Questo premio corona [illegible] stagione per me ricca di grandi soddisfazioni». Pronunciando queste parole con tono emozionato e commosso Marco Pantani, vincitore quest'anno del Giro D'Italia [illegible] del Tour de France, ha ricevuto ieri sera [illegible] Novi Ligure, in provincia di Alessandria, il «Premio internazionale Fausto Coppi - La Bici d' Oro». Il riconoscimento gli [illegible] stato consegnato dai due figli del Campionissimo: Faustino [illegible] Marina. Il prestigioso premio consiste in una lastra d' oro che riporta l'immagine [illegible] Coppi in azione, appoggiata su una base [illegible] lapislazzuli. E' stata una giuria composta da giornalisti [illegible] 25 nazioni ad indicare il Pirata quale migliore ciclista del 1998. Lo scor[illegible] anno la prima edizione del Premio, organizzato dal Consorzio Turistico dell' Appennino e dalla Gazzetta dello Sport, era stato vinto da Jan Ulrich proprio davanti [illegible] Pantani. Nell'occasione, ieri sera [illegible] stato presentato anche il «Calendario Fausto Coppi 1999», che ha come filo conduttore la prima accoppiata Giro d'Italia-Tour de France (1949) del Campionissimo.

«Farò sicuramente il Giro d'Italia: per il Tour devo ancora decidere»

«Il doping esiste [illegible] la colpa è dei medici non dei ciclisti»

Guariniello indaga

Interrogati Liedholm e De Sisti

TORINO. Ieri nel quadro dell'indagine sul doping sono stati ascoltati da Raffaele Guariniello Nils Liedholm , Giancarlo De Sisti e Michele Padovano. «Penso che questa inchiesta faccia bene al calcio. Si è parlato del mondo del pallone sia quando giocavo che quando allenavo», ha detto il tecnico svedese all'uscita dalla procura. Gli argomenti approfonditi riguarderebbero in particolare i periodi in cui Liedholm è stato alla guida di Fiorentina e Roma. Questo [illegible] commento di De Sisti, ex calciatore di Roma e Fiorentina, poi allenatore ed oggi giornalista e commentatore televisivo: «Si è trattato di una bella chiaccherata. Quella di Guariniello è un'inchiesta giusta. E Zeman ha fatto bene a parlare, perchè da quel giorno [illegible] emerse delle cose che evidentemente non [illegible] conosciute da tutti; e tra questi ultimi ci sono anch'io». A De Sisti è stato chiesto se nel calcio vi [illegible] manovre, favoritismi o corruzione, come sta cercando di appurare il magistrato torinese, [illegible] lui ha replicato: «Posso solo dire che il calcio può essere meno chiaro di quanto si pensa. Sempre meglio, comunque, di tanti altri ambienti». Per quanto riguarda Padovano, che gioca nel Paris St. Germain, si è trattato della seconda audizione: infatti era già stato sentito il 21 settembre. Nulla è trapelato sul [illegible]ntenuto del colloquio. E' probabile che [illegible] pm si sia interessato al periodo in cui Padovano ha militato nella Juventus, e in particolare alla sua «storia sanitaria», racchiusa nelle cartelle cliniche acquisite alcuni mesi fa dagli investigatori.

A Roma, intanto, è stato interrogato per tre ore dai sostituti Piro [illegible] Roselli l'ex responsabile medico della commissione antidoping, Carlo Tranquilli, che non ha voluto rilasciare dichiarazioni: «Non posso parlare - ha spiegato - i magistrati mi hanno detto espressamente di [illegible] farlo». Sempre a Roma è stato ascoltato il segretario generale del Coni Raffaele Pagnozzi sul [illegible] Bugno. L'interrogatorio è durato una ventina di minuti: «Si è parlato di presunte pressioni, che dovrebbero risalire in un periodo di tempo compreso tra le controanalisi di Bugno e [illegible] mondiale di ciclismo del 28 agosto 94», ha detto Pagnozzi che [illegible] termine è apparso sereno: «Ho escluso qualsiasi mia indebita interferenza e qualsiasi mia personale responsabilità. L'augurio è che l'episodio, a margine dell'inchiesta più importante, sia definitivamente chiarito». Secondo quanto si è appreso, l'ipotesi di accu[illegible] nei confronti di Pagnozzi si basa su una positività del ciclista due volte campione del mondo, il quale nel '94 fu comunque trovato positivo per caffeina.

IL CASO

[illegible]

L'appello di Gianni Mura: l'amministrazione meneghina renda onore [illegible] un grande maestro

Milano litiga nel nome di Brera

«Basta beghe da ballatoio: dedichiamogli l'Arena»





Gianni Brera, sopra, morì [illegible] un incidente d'auto la notte tra il 19 e il 20 dicembre [illegible] A destra, Fausto Coppi

A sei anni dalla morte la città non ha ancora preso una decisione per diatribe politiche

«La destra è contro la sinistra a favore: [illegible] sciocchezza, lui è il simbolo della città»

MILANO

QUESTO tira [illegible] molla sull'Arena da intitolare oppure no a Gianni Brera, sta diventando una roba da ballatoio». E poi: «Lui per primo ne riderebbe di questa fanfaluca».

Così [illegible] spumeggiando [illegible] [illegible] Gianni Mura, breriano doc, nonchè (secondo voci altrui) erede del grande Gioan, in termini d'inchiostro [illegible] passionaccia sportiva e forchetta culinaria.

Brera ci lasciò orfani nella notte tra il 19 e il 20 dicembre 1992. [illegible] sil[illegible] - e [illegible] sei anni - l'associazione «Amici di Brera» chiese di intitolargli l'Arena napoleonica, per omaggio dovuto e anche per gusto (in fondo) [illegible] rispettosa rimembranza. Con alti e bassi di disattenzione, il Comune promise. Poi cascò il sindaco (Formentini), poi vennero le elezioni (Albertini), e finalmente la data certa (10 di giugno 1998), che si scoprì incertissima.

Oggi è di nuovo tutto per aria. Con i partiti del Polo, guidati dall'ex maggioranza silenziosa Massimo De Carolis, decisi [illegible] cancellarne la canidadatura. E i partiti della sinistra a difenderla, ma non del tutto. Così tocca di nuovo a Gianni [illegible] [illegible] l'appello. Che lui propriamente spera definitivo, ma senza contarci troppo.

Per disincanto [illegible] cosa?

«Per esasperazione. Non si capisce perchè una cosa già stabilita nella primavera scorsa, [illegible] che [illegible] inverno pieno, diventa nuovamente aria fritta».

Lei teme che i partiti la stiano buttando in politica?

«Temo e [illegible] rido: [illegible] destra contro Brera, la sinistra a favore. Questo [illegible] lo spettacolo».

[illegible] perchè poi? Non risulta che [illegible] mangiasse bambini, semmai il bollito, giusto?

«Per essere precisi lui si definiva nazional-comunista, ma naturalmente non [illegible] nè una cosa, nè l'altra. Anzi era un socialista vecchia maniera, come da tradizione del suo paese, San Zenone Po, che ha i busti dei turatiani [illegible] municipio. Ma ridurre Brera [illegible] una coloritura ideologica, mi sembra una sciocchezza peggio [illegible] successive».

La destra adesso propone Coppi, i Verdi il discobolo Adolfo Consolini.

«Guardi, io non discuto l'altezza di quegli atleti, ci mancherebbe. Ma per Coppi, dico per dire, non sarebbe meglio il Vigorelli, visto che ci conquistò il record dell'ora? In quanto [illegible] Consolini, vabbè, a me starebbe pure bene...».

[illegible] allora?

«Mi fa specie questa chiacchiera da ballatoio, tipo: il mio [illegible] è meglio del tuo. Resto dell'idea che un omaggio a Brera ha molte più ragioni... L'Arena è un simbolo di Milano. E Gianni Brera è un simbolo di Milano: n[illegible] ne scrisse più di lui, negli ultimi 60 anni».

E poi [illegible] delle milanesi, intese come squadre di cal[illegible].

«Le quali milanesi, Inter e Milan, giocavano all'Arena, prima che venisse ultimato San Siro. Lui abitava proprio di fianco all'Arena, a [illegible] più di cento metri: casa e bottega».

Resta il fatto...

«Mi lasci dire. Ci sono ancora molte ragioni. Brera ha insegnato [illegible] scrivere di sport almeno a tre [illegible] quattro generazioni di giornlisti sportivi. Ha addirittura inventato un linguaggio irripetibile».

Che vanta, [illegible] la Settimana enigmistica, innumerevoli imitazioni.

«Tentativi di imitazione. Come [illegible] a me, quando scrissi il mio primo pezzo per la *Gazzetta*, anno 1964, [illegible] il mio caposervizio me lo stracciò dicendomi: Brera [illegible] Brera, tu è meglio che scrivi in italiano».

Come andrà a finire la faccenda dell'Arena?

«Con i politici che abbiamo, e il loro livello [illegible] virgola zero, temo malissimo».

La decisione, al [illegible] [illegible] rimandata.

«Come minimo a dopo l'Epifania».

Nel frattempo?

«Nel frattempo noi perorer emo, faremo appelli, e [illegible] fine piangeremo in solitudine, oppure stapperemo una bottiglia per il brindisi».

Pino Corrias

SPORT [illegible]

■ **CALCIO: TIFOSO IN CARCERE.** A Cracovia è stato arrestato Pawel Michalski, il giovane sospettato di aver ferito Dino Baggio con un coltello lanciato dagli spalti durante Wisla-Parma (20 ottobre). Rischia 10 anni di carcere.

■ **RISSA PER [illegible]** Cariche della polizia [illegible] gas lacrimogeni contro i fotografi al matrimonio del centrocampist[illegible] del Real Madrid, Christian Karembeu, con la modella slovacca Adriana Sklenarikova. Il tutto per difendere l'esclusiva garantita dagli sposi ad un settimanale francese.

■ **[illegible] [illegible] UNDER 20.** Per il torneo internazionale di Madeira, in programma dal 27 al 31 dicembre, il ct azzurro Marco Tardelli ha convocato De Vito e Parisi (Salernitana), Mazzi (Empoli), Rossi (Savoia), Darno (Napoli), Castellini [illegible] Zoppetti (Cremonese), Ferrari (Lecce), Polizzano e Cingolani (Gualdo), Quadrini (Roma), Cardascio (Lodigiani), Carobbio (Alzano), Corrent e De Zerbi (Monza), Ticli (Inter), Zazzetta (Pisa), Bonazzoli (Brescia), Colombo (Atalanta), Maccarone (Prato).

■ **[illegible] DI CANIO.** Paul Alcock, l'arbitro spintonato dall'ex laziale Paolo [illegible] Canio durante la partita Arsenal-Wednesday, vuole denunciare il calciatore italiano e chiedergli [illegible] congruo risarcimento danni.

■ **RONALDO SI CURA.** Sabbia, mare e piscina saranno le terapie a cui Ronaldo si sottoporrà sulle spiagge di Rio de Janeiro durante le feste per tentare di guarire dalla tendinite al ginocchio che lo perseguita.

■ **GENOA ADDIO.** Roberto Rambaudi lascia il Genoa «per problemi personali». Lo ha annunciato la società rossoblù, spiegando che è stato lo stes[illegible] Rambaudi [illegible] chiedere la rescissione del contratto [illegible] il club.

■ **[illegible]** Niente feste [illegible] Natale e fine anno per i giocatori del West Ham. L'ha deciso il tecnico Redknapp in seguito all'incidente stradale in cui di recente sono rimasti coinvolti i giocatori Ruddock e Sinclair, che erano in stato di ebbrezza e per questo saranno processati.

■ **[illegible] COPPA ITALIA.** Stasera (h. 20,30) andata dei quarti di Coppa Italia: Piaggio Roma-Tnt Alpitour Cn; Iveco Pa-Lube Mc; Jucker Pd-Sisley Tv; Gabeca Montichiari-Casa Modena. Ritorno mercoledì 30.

■ **[illegible]** Il presidente della Fidal, Gianni Gola, ha inviat[illegible] una lettera all'Authority per le Comunicazioni per chiedere che l'atletica non sparisca dai teleschermi «in chiaro». Rischio pay-tv [illegible] parte, è da definire anche il contratto con la Rai, che potrebbe programmare i grandi appuntamenti (Golden Gala escluso) sul nuovo canale digitale-tematico.

■ **[illegible] DA 1 [illegible]** Nella Tris di Roma trotto, combinazione 16-11-13, quota L. 1.096.200 (2921 vincitori), coppia L. 230.600 (rit. n. 3).

A quasi due anni dall'incendio, non c'è accordo fra i quattro consulenti del pubblico ministero

Sindone, giallo sulle cause del rogo

Ma per i vigili del fuoco l'origine delle fiamme fu dolosa

«Ah, la cosa è grave», ha risposto il cardinale all'avvocato Oreste Longhi che lo informava sulle conclusioni [illegible] consulenti del pm. [illegible] possiamo parlare di conclusioni? Tre tecnici propendono per l'ipotesi colposa, uno per l'incendio doloso. Ad un anno e otto mesi dal rogo del Duomo, le certezze acquisite dagli esperti [illegible] così [illegible] da far apparire sin d'ora incerto il processo che verrà, quando verrà.

Partiamo pure dalle certezze: non è stato un corto circuito, la prima. E ora la seconda: l'innesco [illegible] fuoco è avvenuto a 12 metri d'altezza all'interno della cappella, in un punto prossimo al fianco Ovest, quello che guarda Palazzo Chiablese. Da lì il fuoco si è propagato, e qui i consulenti del pm si schierano in campi opposti. Da un lato, troviamo Antonietta Lombardozzi, polizia scientifica centrale, il collega torinese Paolo Iacomucci e l'ingegner Mauro Tamagnone, libero professionista. Sono per l'incendio colposo.

Di parere opposto l'ingegnere Michele Ferraro, comandante provinciale dei vigili del fuoco. E con lui stanno i consulenti della Fantino Costruzioni (l'impresa che aveva appaltato i lavori), gli ingegneri Leonardo Corbo e Giorgio Marini, un altro ex comandante dei vigili del fuoco torinesi.

Una gran bella battaglia durata chissà quante ore di discussione, esperimenti giudiziali a iosa e oltre mille pagine di analisi e controanalisi sulle cause del rogo che ha devastato la cappella del Guarini, la notte dell'11 aprile 1997. Ma dalla [illegible]sulenza appena consegnata al pm Giuseppe Ferrando emergono anche le smagliature dei piani di sicurezza [illegible] per il cantiere, sia per la [illegible] di gala offerta quella sera al segretario generale dell'Onu a Palazzo Reale.

Una sola convinzione resta per ora salda: fatalità o attentato, il fuoco sarebbe stato comunque contenuto se gli apparati di sicurezza avessero funzionato a dovere. Il pm chiederà aiuto al giudice per le indagini preliminari perché un collegio di periti raccolga il lavoro dei suoi consulenti, lo esamini e metta d'accordo tutti. Ma è chiaro che per allora (presto, molto presto) dovrà definire meglio l'ipotesi di indagine e investire di inevitabili informazioni di garanzia un sacco di gente. Da chi aveva appaltato e subappaltato i lavori a chi li controllava (il direttore dei lavori era il sovrintendente Malara). Da chi aveva organizzato la serata [illegible] Kofi Annan a chi doveva vigilare ed era stato distolto dagli impegni assegnatigli per [illegible] cena di gala. E' sicuro che i testimoni ricordano il primo sentore di fumo alle [illegible],10 e che la prima telefonata ai vigili del fuoco è delle 23,45. A chiamare è un cittadino che nota le fiamme dal balcone di casa, in corso Regina. La vigilanza di Palazzo Reale, preposta anche alla sorveglianza della cappella, si farà viva poco dopo.

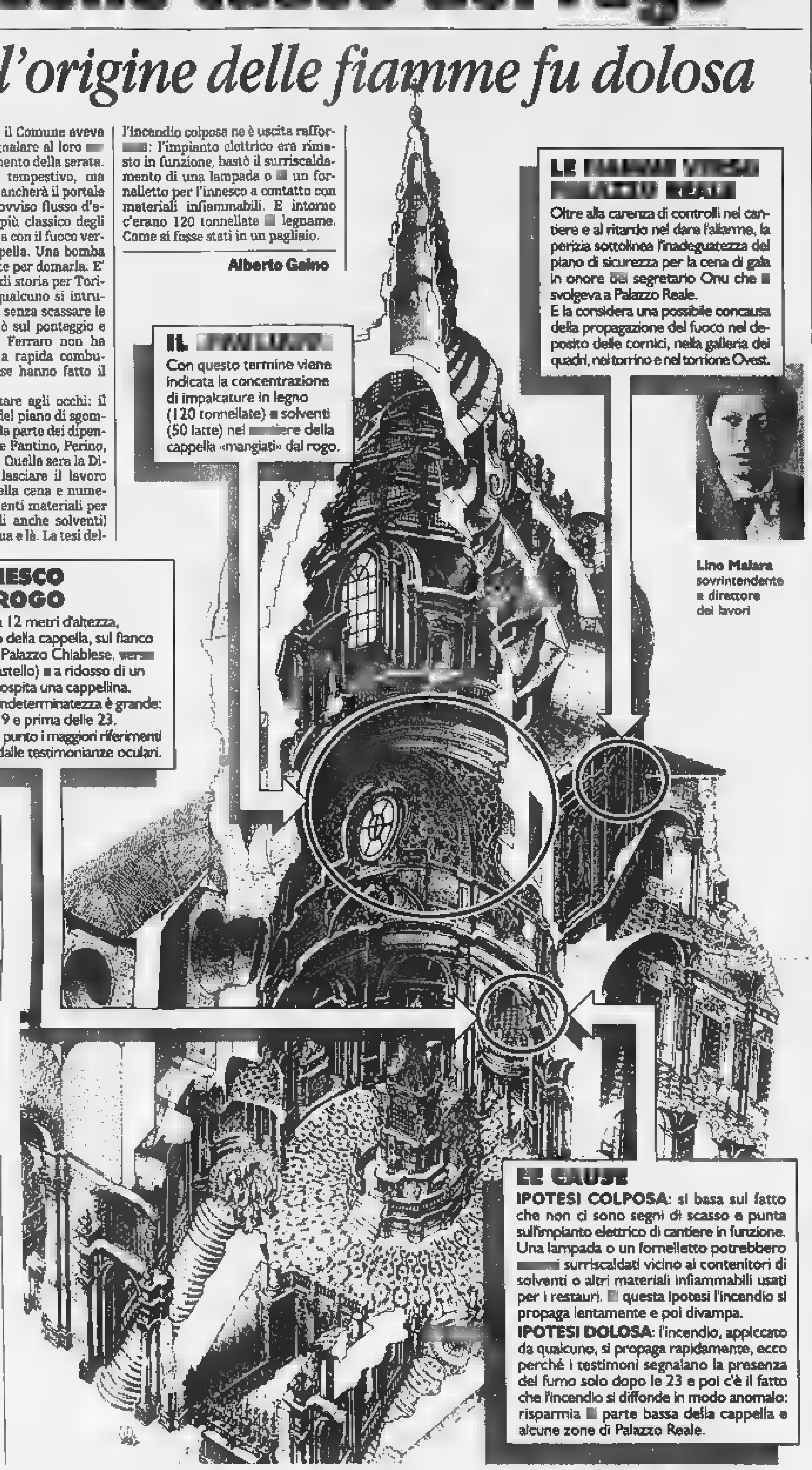
E dire che i vigili del fuoco - almeno alcuni di loro - avrebbero dovuto trovarsi sul posto: il Comune aveva dimenticato di segnalare al loro [illegible] mando l'appuntamento della serata. L'intervento sarà tempestivo, ma non appena si spalancherà il portale del Duomo l'improvviso flusso d'aria provocherà il più classico degli effetti camino e, via con il fuoco verso l'alto della cappella. Una bomba di calore. Una notte per domarla. E' ormai una pagina di storia per Torino. [illegible] davvero qualcuno si intrufolò nella cappella senza scassare le porte, si arrampicò sul ponteggio e appiccò il fuoco? Ferraro non ha dubbi: «Incendio a rapida combustione. Le concause hanno fatto il resto».

La prima a saltare agli occhi: il mancato rispetto del piano di sgombero dei ponteggi da parte dei dipendenti delle imprese Fantino, Perino, Dragoni e Paoletti. Quella sera la Digos li sollecitò a lasciare il lavoro nell'imminenza della cena e numerosi sacchi contenenti materiali per il restauro (quindi anche solventi) restarono sparsi qua e là. La tesi dell'incendio colposo ne è uscita rafforzata: l'impianto elettrico era rimasto in funzione, bastò il surriscaldamento di una lampada o di un fornelletto per l'innesco a contatto con materiali infiammabili. E intorno c'erano 120 tonnellate di legname. Come si fosse stati in un pagliaio.

Alberto Gaino



11 aprile '97: è appena scattato l'allarme per l'incendio



Lino Malara sovrintendente e direttore dei lavori

Gli scienziati al lavoro

La Cappella del Guarini tornerà quella di prima

La Cappella potrà tornare com'era prima del rogo? Per rispondere scienziati stanno esplorando ogni dettaglio del monumento.

L'analisi prevede prove «non distruttive» sulla struttura della Cappella, per capire quanto è portan[illegible]. Un'équipe guidata da Angelica Morandini si occupa delle proprietà fisiche e meccaniche dei materiali lapidei. Ha prelevato anche campioni di marmo nero nelle cave di Frabosa, per verificare le possibilità d'integrare quelli persi. Mentre la Facoltà di Scienze di Torino promuove indagini chimico-fisiche per appurare i processi innescati dal rogo.

Il compito di coordinare lo studio sulle superfici lese dalle fiamme è affidato a Guido Biscontin. Deve acquisire la conoscenza dello stato di fatto della Cappella e dei suoi materiali. Quindi sperimentare le tecniche d'intervento, valutarle, prima di metterle in atto. Il tutto dopo aver capito perché la superficie arsa è diventata bianca ed aver chiarito se la pietra sbiancata è affidabile, e se lo è il materiale rimasto in parete.

Lo studio richiede un'accurata mappatura della Cappella. Sono già state condotte prove grazie a un sistema laser che legge la tridimensionalità delle superfici e rivela eventuali fessure. L'approccio è stato poi affidato a laboratori incaricati di ripeterlo su tutta la struttura e d'inserire in un programma informatico i dati riguardanti i processi di degrado e la stabilità dei materiali.

Intanto in laboratorio si provano trattamenti ipotizzabili di restauro, da sperimentare [illegible] [illegible] fascia campione. Alla fine si avranno le informazioni in grado di confortare chi dovrà decidere quale tipo di lavori avviare.

[m. lup.]

IN BREVE

CSI-PIEMONTE

Entro marzo rivisto lo statuto dell'ente

L'assemblea dei soci del Csi-Piemonte ha deliberato il rinnovo del patto consortile per dieci anni, fino al 31 dicembre 2008, [illegible] ha deciso la costituzione [illegible] una commissione che si occuperà di rivedere lo statuto entro il 31 marzo prossimo. Il [illegible] statuto prevederà il rafforzamento del ruolo di indirizzo del Consiglio di amministrazione del Csi e la presenza nello stesso degli Enti locali e della sanità, la definizione della durata del mandato del direttore, [illegible] miglior coordinamento dell'iniziativa del Consiglio d'amministrazione con i [illegible]

UNIVERSITA'

[illegible] facoltà di psicologia le postazioni Internet

Festa per tutti gli studenti, ieri, alla Facoltà di Psicologia. Un «arrivederci» a dopo le festività, ma anche la celebrazione di un piccolo evento: la creazione di postazioni Internet destinate a ottimizzare le prestazioni offerte dal Punto informativo presso la Facoltà, la seconda ad avvalersene dopo Economia e Commercio. «Stiamo parlando [illegible] [illegible] in [illegible] di [illegible] insieme di dati considerevoli, informazioni di ordine generale, attività didattica, biblioteche, dipartimenti ma anche orari delle lezioni e degli appelli. La vera novità è rappresentata dal collegamento dei computer con Internet, in sostituzione del sistema informatico locale già sperimentato».

IN CANAVESE

I banditi abbandonano blindato con mezzo miliardo

Poteva [illegible] un colpo da oltre [illegible] miliardo, quello tentato ieri da tre banditi sul piazzale del centro commerciale «Bennet» a Pavone. Si [illegible] impossessati del portavalori della Mondialpol, dopo che l'autista si era assentato per andare in bagno abbandonando il blindato davanti all'ingresso 3 dell'ipermercato. Ma il sogno dei banditi, invece, è finito in un amen. Pochi chilometri dopo il centro commerciale, inseguiti dai carabinieri hanno dovuto abbandonare il blindato con dentro mezzo miliardo. Sono riusciti a scappare con l'unico sacco fuori cassa trovato. Il bottino è stato di cinquanta milioni di lire.

COLDIRETTI

Produzione latte, superata la quota assegnata all'Italia

«I dati sinora disponibili sulla produzione lattiera italiana confermano che la quota assegnata al nostro Paese è stata superata. Occorre pertanto prendere atto di questa situazione ed individuare le vie d'uscita meno onerose per tutti i produttori». Lo ha detto Carlo Gottero, membro di Giunta della Coldiretti nazionale e delegato della federazione regionale per i problemi lattiero-caseari, alla conferenza stampa indetta [illegible] dalla Coldiretti piemontese. Secondo Gottero «l'unica via per sostenere il prezzo del latte, è mantenere e rispettare il sistema delle quote che, se ben applicato, garantisce la tenuta del prezzo».

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 23 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti deboli variabili. Temperatura: in lieve diminuzione. Visibilità [illegible], localmente ridotta per foschie nelle prime ore del mattino.

IERI

TEMPERATURE IN [illegible]	
MASSIMA	6,4
MINIMA	-3,2
UMIDITA' (ore 14)	35%

PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	8,2 mm
MEDIA (1913-1994)	47,8

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]			
MASSIMA	7,0	[illegible]	-2,8
PRESSIONE (ore 20)			1024 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-9,8	31 dicembre 1989

[illegible] FA			
MASSIMA	7,4	[illegible]	-3,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 6 minuti, tramonta alle ore 16 e 51 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 3 minuti, cala alle ore 21 e 36 minuti

Luna piena 3 dicembre ore 16
[illegible] quarto 10 dicembre ore 19
Luna nuova 18 dicembre ore 24
Primo quarto 26 dicembre ore 12

MERCURIO: è proiettato nella parte inferiore della costellazione di Ofiuco

VENERE: a 247 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina

[illegible] ci appare ancora, ma per poco, come il pianeta più piccolo tra questi

GIOVE: tramonta in direzione Sud-Ovest quasi 6 ore e mezzo dopo il Sole

SATURNO: ben osservabile alla sera e nella prima parte della notte

IL FENOMENO: stanotte, l'asteroide più luminoso - Vesta - è apparso fermarsi tra le stelle.

Specchio dei tempi

«Affascinata dai capolavori di Leonardo, ma delusa dalla disorganizzazione» - «Costretta a pagare due volte le stesse tasse» - «Troppi silenzi sul Kosovo» - «Mettete un fasciatoio dove rivestire i bambini»

Una lettrice ci scrive:

«Ho visitato ieri la mostra su Leonardo. La visita è stata preceduta da una serie di scomode operazioni: controllando il sito della Regione Piemonte avevo infatti appurato che "la mostra potrà essere visitata solo su prenotazione". Al numero verde mi avevano anche specificato le modalità di pagamento: bonifico bancario o vaglia telegrafico. Costo di ogni biglietto, 12.000 lire [illegible] guida. Scelgo il vaglia e scopro che il bollettino costa di per sé 200 lire più 4000 costo della transazione. Ho prenotato per 4, dunque ogni biglietto mi viene a costare 13.000 lire, escludendo le 200 lire del bollettino. Finalmente arriva domenica, ore 13,30, ritiro i biglietti. Su ognuno: 10.000 lire. Sorpresa, chiedo come [illegible] io abbia pagato 12.000. Risposta: lei ha la prenotazione. Ulteriore amarezza: il biglietto poteva [illegible] [illegible]qui[illegible] in loco, senza alcun bisogno di prenotazione. Ammirare l'Autoritratto e gli altri capolavori di Leonardo e della sua scuola mi ha decisamente consolata, ma resto molto delusa dalla carenza e inesattezza delle informazioni sulle modalità di visita».

Valentina Kalk

Una lettrice ci scrive:

«Ho una pensione di anzianità e una pensione di reversibilità di mio marito deceduto. Il [illegible] novembre ho ricevuto [illegible] lettera dal Tesoro nella quale mi veniva comunicato che il decreto 314 ha istituito un nuovo sistema di calcolo della ritenuta Irpef nel caso di pensionati titolari di più pensioni. Tale nuovo sistema esonererà i titolari dall'obbligo di presentare la dichiarazione dei redditi qualora non si[illegible] possessori di altro reddito. Sono proprietaria di un appartamento di [illegible] mq pertanto a maggio (non essendo a conoscenza di questo nuovo decreto) ho presentato normale dichiarazione dei redditi (Mod. 730) denunciando le mie due pensioni. Dal conteggio è così risultato a mio carico un acconto da pagare al mese di novembre. La rata [illegible] mia pensione di anzianità di novembre era pertanto così composta: - Spettanze: 1.377.600 Lit; - Irpef 387.769 Lit.; - Altre ritenute 988.831 Lit.. Totale 1.000 Lit.

«Nelle note in calce veniva specificato che alle [illegible] altre trattenute erano comprese 463.584 Lit. per conguaglio fiscale da dichiarazione dei redditi Mod. 730/98. Vi è inoltre un debito residuo di 521.416 Lit. Un rapido calcolo ha fatto ri[illegible]e questa differenza: 988.831 - 463.584 = 525.247 Lit. Faccio notare che la lettera succitata al momento dell'arrivo del cedolino non mi era ancora stata recapitata. Mi sono così [illegible] all'ufficio del ministero delle Finanze competente e mi sono sentita rispondere che era tutto esatto e che le 525.247 lire [illegible] solo la prima rata delle quattro (tot. 2.100.990 Lit.) che dovevo pagare in ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto. A questo punto ho fatto notare che io già avevo pagato parte dell'acconto e che in sostanza [illegible] così pagato due volte le stesse tasse. Il solerte impiegato mi ha risposto che probabilmente il Legislatore non si è accorto di tale eventualità e quindi non c'era nulla da fare, adducendo il fatto che ormai tale pagamento era già stato inserito nei "cervelloni" del ministero e quindi non più sospendibile».

Giovanna Resta ved. Cresto

Una lettrice ci scrive:

«Sono appena terminate le celebrazioni del 50° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e penso che tutti dovremmo riflettere sulle numerose violazioni di essi che c[illegible] nel mondo tanta sofferenza.

«Le situazioni sono tante, ma vorrei ricordare in particolare quella del Kosovo, geograficamente più vicina. In questo Paese, da circa dieci anni, è in atto una lotta non violenta, tenace e coraggiosa, che però non ha destato a sufficienza l'attenzione dei media e dell'opinione pubblica nonché degli organismi internazionali. Probabilmente questo silenzio ha [illegible]tribuito a far sì che da qualche mese vi si sviluppassero repressione più dura e lotta armata».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono il papà di [illegible] bella bambina di 11 mesi. Ormai da alcuni mesi ho incominciato il ciclo delle vaccinazioni nel centro di corso Racconigi 96. Niente da dire al personale medico, ma all'organizzazione del centro sì. La macchinetta per la distribuzione dei numeri per la coda è situata al di là di una porta chiusa quando già la coda si è formata, questo [illegible] molti genitori con i bambini in braccio. Non vi è il display contanumeri, a che serve il numero? Inoltre [illegible] [illegible] male mettere a disposizione dei fasciatoi per rivestire i bambini».

Ferdinando Bono

Ivrea: sotto accusa un gioco che utilizza simboli della manifestazione

Carnevale, scontro sui marchi

Il Consorzio va all'attacco

IVREA. La battaglia delle arance è ancora lontana, il carnevale di Ivrea lascia che siano altri scontri ad animare le ultime settimane del '98. A cominciare dalla «querelle» dei simboli. I legali dello studio Torta, consulenti del Consorzio organizzatore, hanno inviato una diffida al titolare della Libreria Antiquaria, Raffaele Sitzia. Motivo? Ritirare il marchio depositato nel dicembre del '97 e non utilizzare più segni che si possano confondere con quelli della manifestazione.

A scatenare le ire del Consorzio è il gioco del carnevale di Ivrea, una sorta di gioco dell'oca ambientato nella rassegna eporediese, ideato e messo in vendita da Sitzia. carnevale e i suoi simboli - spiega il segretario del Consorzio, Elvio Gambone - sono stati registrati, proprio con lo scopo di tutelarne l'immagine. Non pos- tollerare che qualcuno appropri di questi simboli, e li usi per specularci sopra».

Dalla Libreria Antiquaria sia il titolare che suo cognato, l'ex Generale Mario Di Stazio, evitano ogni polemica. «Abbiamo soltanto voluto brevettare il gioco - di- -, nulla più. Su questa vicenda, invece, sta sollevando un polverone del tutto inutile e dannoso». Sitzia si spinge oltre: «Il brevetto in sè ci interessa. Anzi, siamo disponibili a donarlo alla città».

Quella del marchio del suo utilizzo (giusto o sbagliato che sia) è, comunque, l'unica grana che devono affrontare gli organizzatori della Torna sul tavolo del Consorzio, infatti, la richiesta (accompagnata da quasi 500 firme) di restituire la pifferata del gennaio e la figura dell'Abbà al quartiere San Grato - Parrocchia del Sacro Cuore. A promuovere la petizione è l'associazione Aranceri della Morte, già artefice iniziative (anche extra carnevalesche) nel rione.

«Il nostro quartiere - spiega il presidente, Ino Braghieri - sta lentamente perdendo la sua identità. Ma è vero che il carnevale rappresenta un importante e sentito momento di aggregazione sociale, perchè negarne la presenza al rione più popolare popolato della città? Del resto, già negli anni '', '' '70 avevamo sia la pifferata che gli Abbà». Replica Elvio Gambone: «Per il 6 gennaio devono accordarsi con il gruppo dei Pifferi, l'importante è che non ritardi tutta la manifestazione. Per l'Abbà, invece, si può studiare una soluzione con il Borghetto».

Revello

POLEMICA

Garda non ritira il premio

IVREA. Non si chiude la polemica fra Costantino Garda, per 10 anni Podestà del carnevale ora messo in pensione, e gli organizzatori della rassegna. Sabato Garda avrebbe dovuto ritirare una targa ricordo, ma non si è presentato. Il riconoscimento gli è stato consegnato il giorno dopo da Piercarlo Broglia, che vestirà i panni Sostituto Gran Cancelliere per il terzo anno consecutivo. Intanto sono stati nominati gli ufficiali «Aiutanti di campo»: sono Alessandro Alberto (addetto al Generale), Giampiero Frigo (alla Mugnaia) Paolo Origlia (agli ufficiali). Tutte nuove le vivandiere: Roberta Jon, Lucilla Agosto, Samantha Bastreri e Maria Margherita Volando. Gli incarichi nello Stato Maggiore verranno resi noti il 6 gennaio.



Gambone segretario del Consorzio che organizza lo storico Carnevale Ivrea

Referendum nazionale

Scuola, il migliore

PAVONE. Il sito Internet del circolo didattico di Pavone Canavese, è stato riconosciuto il migliore dell'anno per le informazioni di carattere scolastico. Il sito «Pavonerisorse» è stato o da circa un centinaio di scuole italiane, distanziando il liceo scientifico «Tosi» di Busto Arsizio e «Il Giornale delle ole elementari» di Sanremo, giunti secondo e terza. La premiazione ufficiale avverrà a Milano il prossimo 13 febbraio.

Al magistrato dice: infondate le accuse alla giunta

Borgofranco, il culpa» dell'opposizione

BORGOFRANCO. E' un regalo di Natale piuttosto amaro, quello che hanno confezionato la giunta e i consiglieri di maggioranza di Borgofranco per il capogruppo dell'opposizione, Quirino Perfetti. Nell'ultima seduta del Consiglio, infatti, lunedì sera, è letto un comunicato che riassume una vicenda nata nel settembre '97 fra i banchi del palazzo civico e finita in Procura. Perfetti era stato querelato per calunnia e diffamazione, avendo affermato in Consiglio comunale «...qua raccontano delle balle, è tutta una tangentopoli...». L'altra sera è arrivata la rivincita del sindaco Fausto Francisca e dei suoi collaboratori, con la lettura verbale di interrogatorio del consigliere di minoranza nell'ufficio del pm Vitari. «Di fronte all'autorità giudiziaria - recita il comunicato - Perfetti ha dichiarato l'assoluta infondatezza non veridicità proprie affermazioni».

Pavone, al Bennet, con 50 milioni



Il supermercato Bennet di Pavone, dove è avvenuto il furto del furgone della Mondialpol opera di sconosciuti che hanno approfittato attimo disattenzione dei vigilantes

Rubato il furgone della Mondialpol

PAVONE. Poteva essere un colpo da oltre mezzo miliardo, quello ten- ieri da tre banditi sul piazzale del centro commerciale «Bennet» Pavone. Troppo facile impossessarsi del portavalori della Mondialpol, devono aver pensato i ladri, dopo che l'autista (gli altri due agenti erano impegnati in un prelievo) si era assentato per andare in bagno abbandonando il blindato davanti all'ingresso 3 dell'ipermercato. Il sogno dei banditi, invece, è finito in un amen. Pochi chilometri dopo il centro commerciale, tra le campagne di borgata Sanguignolo, hanno dovuto abbandonare il blindato scappando l'unico fuori trovato: bottino, milioni. sono andati a bordo di una Fiat Punto che li aspettava proprio lì, mezzo alle campagne. Per loro non c'è stato nemmeno il tempo di provare ad aprire la cassaforte (dentro c'era miliardo) con la fiamma ossidrica che già avevano addosso auto carabinieri, mentre la zona veniva «battuta» da un elicottero dell'Arma alzatosi da Volpiano. A notare «Merceds 313» dall'inconfondibile color azzurro, stato un maresciallo che l'ha notato sparire nelle strade sterrate.

Il colpo era stato calcolato nei minimi dettagli: è stato questione di secondi, ancora qualche centinaio di metri e il blindato spariva in alle boscaglie. Li avrebbero lavorato con tutta calma portandosi via l'intero bottino. La cronaca è quella un furto quanto anomalo: i banditi si sono trovati di fronte il blindato (che probabilmente seguivano da tempo) lasciato incustodito dal personale come fosse qualsiasi autovettura parcheggiata. «Non deve succedere che l'autista, mentre i colleghi eseguono delle operazioni, si assenti abbandonando il mezzo», tuona responsabile Mondialpol. Nei confronti dell'autista S.B., 33 anni, di Torino, scatteranno ora dei provvedimenti disciplinari: verrà sicuramente licenziato. ieri i carabinieri lo hanno interrogato a lungo per capire se è coinvolto in qualche modo il colpo. Se così non fosse, ma fosse responsabile solo di una leggerezza, per lui si tratterebbe una vera propria beffa: due anni fa tentò di investire col blindato i banditi che assalirono Leinì il collega Salvatore Caruso dopo che si impossessati di 70 milioni. In quell'occasio S.B. stato definito un eroe.

[gp. mag.]

■ **CONSIGLIO.** Si riunisce stasera il primo Consiglio comunale di Ivrea. All'ordine del giorno c'è il giuramento del neo sindaco Fiorenzo Grijuela, l'esame delle condizioni di eleggibilità del sindaco e dei consiglieri, l'elezione del presidente e la presentazione di giunta e programma. E stamane, alle 9, Grijuela sarà alla lapide lavoratori caduti durante Resistenza, nello stabilimento Ico, per deporre un omaggio floreale a nome della Città.

■ **MONTALTO DORA, MERCATO.** Verranno spostate pressi del parco giochi le bancarelle del mercato di Montalto Dora, oggi sistemate in via Ivrea. Nella zona, che verrà definita prossimi mesi anche se in parte già attrezzata, garantirà agli ambulanti una migliore collocazione anche in fatto di esposizione delle merci. Intanto stato approvato il nuovo regolamento che disciplina l'utilizzo delle aree pubbliche: il nuovo documento, tra l'altro, prevede la riduzione delle bancarelle da 20 a 12 (dieci assegnate e due libere).

■ **IVREA, INAIL.** Elisa Petutti, Elisa Francescotti, Debora Zublena, Maria Giulia Fehl, Erika Lanfranchi Luisa Mortinelli, della 5ªA del liceo artistico «Vittoria» di Ivrea, hanno vinto concorso regionale Inail sul tema della «Prevenzione» (sezione grafica), indetto dall'Unione Industriale di Torino, con bozzetto ispirato alla pop art e intitolato «Sesso, alcol, lavoro».

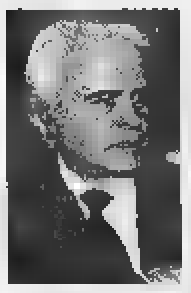
■ **MONTANARO,** Cambio della guardia ai vertici dell'associazione «Muratori, fornaciai affini» di Montanaro: dopo 25 anni trascorsi al vertice del sodalizio, Mario Borra ha passato la mano a Luciano Ferraris che, nel consiglio direttivo, sarà affiancato dal vicepresidente Fabrizio Gibellino e dal segretario Bernardino Ferreri. A Borra è stato conferito il titolo di presidente onorario.

■ Il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, ha nominato tre nuovi canonici del Capitolo della Cattedrale: don Antonio Aimino, don Giuseppe Mantovani e don Alessandro Nicolotti, tutti residenti Ivrea.

A Caluso

ospite dei Rotary

CALUSO. «L'articolo 513 andava modificato. se nella sua vecchia formulazione incivile, nella nuova illogico: una testimonian- rilasciata, e ripetuta in aula, non può essere tenuta alcun conto. Ma tutti sappiamo quanti "motivi" possono far cambiare idea a un testimone». Parola di Giancarlo Caselli. Il Procuratore Palermo è stato ospite dei Rotary canavesani al ristorante Mago di Caluso, con il past president del Club di Ivrea, Ettore Salvetti, far gli onori di casa. Il magistrato ha presentato il proprio punto vista sulla situazione odierna della giustizia penale ha risposto alle numerose domande del pubblico. «Gli articoli del codice penale concernenti la mafia - ha detto fra l'altro - sono tutti "bis" di altri articoli: lo Stato, nel legiferare materia, ha sempre giocato di rimessa. La mafia, invece, tende a comportarsi in modo più intelligente: dopo le sconfitte si nasconde nell'ombra, ritessere la tela. Le istituzioni sono più emotive: reazioni possenti fronte a eventi tragici, poi cala la tensione, si pensa che il peggio è passato. credo che si stia cercando svuotare di contenuto quegli articoli di legge (il 41 bis, il 513, il 192 bis...) che sono stati i capisaldi della lotta alla mafia: hanno svolto bene la loro funzione, ma invece di adattarli alle mutate esigenze, qualcuno vorrebbe distruggerli». Caselli ha concluso rivelando sofferenza per gli attacchi - non solo lui, ma ai magistrati in genere - sferrati da do politico dell'informazione. «Quando - ha commentato - cinque secondi dopo una tragedia come il suici- del giudice Lombardini c'è già chi ti addita pubblicamente come assassino, non puoi che provare [m. sar.]



Giancarlo Caselli

DOVE & QUANDO

PRESEPI Restaurato alcuni anni fa dall'associazione lj Canteir, l'antico presepe meccanico Pont Canavese visitabile fino all'Epifania (nei giorni festivi, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19) in una sala dell'ex asilo, attuale sede del Museo etnografico. Sempre a Pont, domani alle 21 al bocciodromo Le Tur, l'Accademia filarmonica «Aldo Cortese» diretta da Pietro Marchetti terrà il suo concerto di Natale.

IN Ricca proposta, per il pomeriggio odierno Ivrea, formulata dalla Confesercenti e dal consorzio Canavese Incentive. A partire dalle 15.30, nelle vie nelle piazze del centro, si possono incontrare gli artisti di strada Chicco Spillo, poi un clown, un mangiafuoco un trampoliere, e ancora i musicisti valdostani della Walser Blaskapelle, con i loro strumenti e costumi tipici. Alle 15.30 in piazza Balla (poi alle 16.15 in piazza Ottinetti alle 17 in piazza di Città) Simona di Bernardo Massimo Forzano, insieme ai ballerini del centro danze Sirio, presentano lo spettacolo «La gatta Cenerentola». Dalle 10 alle 19, in via Cascinette e corso Massimo d'Azeglio, si può ammirare la dei pittori eporediesi.

IN Musiche e canzoni della tradizione popolare di diversi Paesi europei, alternati a testi sul Natale, sull'infanzia e sulle favole: sono gli ingredienti dello spettacolo che Simona Barbero e Tatiana Lepore propongono, alle 21, nel salone pluriuso comunale di Rueglio.

BIMBI IN Dalle 15, nel salone di Ca'Mescarlin a Montanaro, il centro giovani Togunà organizza una festa per tutti i bambini di età compresa tra i 5 e i 12 anni.

SOTTO L'ALBERO. L'inziativa si svolge nella chiesa parrocchiale di Mazzè dove, dalle 20.30, i bambini del «gruppo Meg», con il contributo della Cantoria parrocchiale, presentano breve recita e i piccoli presepi preparati da loro stessi. Le offerte raccolte nel corso della serata saranno utilizzate per la prosecuzione dei lavori al nuovo oratorio «Gino Pistoni».

IN L'Accademia filarmonica dei Concordi di Cuorgnè presenta, alle 21 nei locali dell'istituto salesiano «Morgando», il suo concerto di Natale; durante la serata è prevista un'esibizione di giocoleria, e al termine vengono distribuiti panettone e spumante ai presenti. Concerto bandistico anche Borgofranco, alle 21, nel salone dell'Olmetto (in via Torino): la filarmonica locale, diretta da Silvano Sonza, propone un repertorio classico e moderno; sono anche previste esibizioni di ballo e di canto corale.

MERCATINO. Ultimi due giorni apertura, oggi e domani dalle 9 alle 19 in piazza Ottinetti a Ivrea, del mercatino dell'artigianato promosso dall'amministrazione comunale.

IN SCENA Alle 21, nel salone del ristorante Paradiso di Locana, spettacolo dei bambini dell'oratorio parrocchiale: la serata è aperta a tutti.

Ancora per oggi, nella saletta di «Coj 'd via Palma» in via Quattro Martir, possono ammirare i piccoli presepi (e non solo) realizzati pasta di sale dall'artista Nicoletta Jonghi. Fino domani, alla galleria Ago.ar. di vicolo dell'Arco, è allestita la personale della giovane artista Stefania Osella (orario: 10-12.30 e 16-19.30). Chiude domani anche la mostra del pittore Michele La Falce, visitabile in orario 16-19 nella chiesa di Santa Croce di via Arduino.

NUMERI UTILI

[illegible]

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce [illegible]	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4997.0850-7705.5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	167298298
Ambulatorio veterinario	5800340

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117

[illegible]

Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Un giro tra i presepi più belli

E' TEMPO di presepe. E forse non tutti sanno che nelle scene presepiali oggi ricostruite appaiono elementi assolutamente nuovi rispetto agli avvenimenti narrati negli Evangeli di Luca e di Matteo. La narrazione molto scarna del testo evangelico si è infatti arricchita di particolari derivati dalle fonti apocrife, vale a dire non ufficialmente riconosciute dalla Chiesa. Gesù, secondo la fonte autentica, [illegible] nella mangiatoia in una «casa» e a lui giungono i pastori e i Magi. Il particolare della nascita in mezzo a [illegible] asino e a un bue, è derivato da un'errata lettura di [illegible] testo di Isaia, nel quale si dice che il Messia nascerà «fra due epoche», frase letta per un equivoco «fra due animali»; i Magi che nel testo originale sono sapienti orientali in numero indeterminato, divengono tre e sono trasformati in re. Dalle sacre rappresentazioni della Natività e dei Re Magi diffuse nell'ultimo Medioevo sono nati i presepi viventi. Nel Lazio la loro presenza è notevole. A Corchiano, nota per i resti etruschi, forse l'antica Fescennium, da quasi 30 anni gli abitanti, dopo essersi ritirati in [illegible], ne escono con abiti di fabbri, di pastori, di falegnami e danno vita alle antiche scene evangeliche. A Roma vale la pena di visitare la basilica di S. Maria Maggiore con un presepe in [illegible] opera di Arnolfo di Cambio; il più bello e celebre è quello nella [illegible] dei Ss. Cosma e Damiano; da non perdere il presepe di Santa Maria in Via [illegible] le antiche figure di cartapesta leccese disegnate da Pinelli.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA

Centralino	67101
[illegible] (Pulizia della città)	[illegible]

GUASTI

Acea (Pronto intervento elettrico)	167.220830
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229988
[illegible] soccorso stradale	116
[illegible]	[illegible]
Italgas	167.803020
Pronto intervento [illegible]	5795969
Telecom	182

[illegible]

Atac	[illegible]
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
F.S Informazioni	147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
[illegible]	3570-4994-88177-6545-4157

TEATRI

CONCERTI E LIRICA

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

AL DI LA' [illegible] SOGNI. Fantasy. Un medi[illegible] (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due è vittima di un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto [illegible] andarlo a raggiungere in paradiso.
[Atlantic 4, Antares 1, Augustus 2, Holiday]

[illegible] Commedia. Il nuovo film di Woody Allen racconta di un giornalista che si aggira per Broadway [illegible] ricerca [illegible] identità.
[Admiral, [illegible] 3, Atlantic 6, Aug[illegible] 1, Etoile, Excelsior 2, Paris, Quirinetta, Warner Village Sala 16]

[illegible] DO [illegible] Drammatico. Or[illegible] d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino, il secondo lungometraggio di Walter Salles si [illegible] sul rapporto che nasce a Rio de Janeiro tra una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti e un bambino rimasto orfano di madre.
[Greenwich 1, Mignon 1]

COSÌ È LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre uomini in fuga: un detenuto evaso, un poliziotto [illegible] il sogno di diventare scrittore, un meticoloso inventore di giocattoli.
[Alhambra 1, Barberini 1, Drive In, Eden, Eurcine 1, Giulio Cesare 2, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 1, Odeon 1, [illegible]r Village Sala 11]

ECCO FATTO. Drammatico. [illegible] concorso al Torino Film Festival, l'esordio cinematografico di Gabriele Muccino racconta [illegible] storia d'un liceale tormentato [illegible] gelosia e da risultati scolastici negativi.
[Quattro Fontane 4]

LA [illegible] DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Tim [illegible]), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale [illegible] è mai sceso. Di mestiere fa il pianista.
[Giulio [illegible] 3]

LOLA CORRE. Azione. [illegible] Berlino dei nostri giorni vivono Lola e Manni, giovani e [illegible]. Lui è nei guai: deve recuperare il denaro [illegible] un commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo.
[[illegible] Piccoli Sera]

LA MASCHERA DI ZORRO. Avventuroso. Ritorna sugli schermi il celeberrimo personaggio di Zorro: l'eroe mascherato, in questo caso, Antonio Banderas.
[[illegible]my Hall, Antares 2, Archimede, Broadway 3, Doria 2 e 3, Empire 2, Galaxy Sala Venere, Intrastevere 1, Madison 2, Missouri 1, Nuovo Olimpia A, Royal 2, Savoy 1 e 2, Trianon 2 e 3, Tristar Sala Rossa, Warner Village Sala 8, 9 e 18]

[illegible] Commedia. Uomini e donne alle prese con legami matrimoniali «complicati» per il [illegible] film di Cristina Comencini.
[Savoy [illegible]]

IL MIO WEST. Commedia. Ritorna sullo schermo Leonardo Pieraccioni: nel film di [illegible] Veronesi, ambientato nel Far West, è un medico pacifista in disaccordo con il padre pistolero.
[Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Empire 1, Excelsior 1, [illegible]laxy Sala S[illegible]o, [illegible]y, New York, Quirinale 1, [illegible] 1, Royal 1, Superga, Universal, Warner Village 2]

MY [illegible] E. Drammatico. Nel suo [illegible] Ken Loach racconta la storia di Joe, un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra [illegible] calcio [illegible] quartiere a Glasgow e s'innamora [illegible] un'assistente sociale.
[Lux 2, Nuovo Sacher, Odeon 4, Quattro Fontane 1]

OMICIDIO IN DIRETTA. Thriller. Match [illegible] boxe truccati, due omicidi sincronizzati in contemporanea e una testimone; e il poliziotto corrotto Cage e [illegible] Sinise: ma chi è il buono e chi il cattivo?
[Atlantic 5, Madison 4]

PAPARAZZI. Commedia. Massimo Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuono, Roberto Faunetti e Nino D'Angelo sono i cacciatori di scoop fotografici per il film di Neri Parenti.
[Doria 1, Europa, Galaxy Sala Marte, [illegible]arden, Madison 1, Missouri 2, [illegible] 1 e 4, Tristar Sala [illegible] e Blu, Warner Village Sala 6]

IL PRINCIPE D'EGITTO. Cartoni animati. Per l'esordio nel cartoon la Dreamworks di Steven Spielberg ha scelto la storia di Mosè, neonato ebreo trovato nel Nilo e cresciuto in Egitto con il figlio del faraone.
[Alhambra 2, Barberini 2, Cola di Rienzo, Embassy, Eurcine 3, Jolly 2, Lux 5, Maestoso 3, Warner Village Sala 10]

IL SILENZIO. Drammatico. L'ultimo lavoro di Makhmalbaf descrive un'amicizia in un villaggio del Tagikistan: lui è un ragazzino cieco, lei i suoi occhi sul mondo.
[Intrastevere 3]

[illegible] DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avreb[illegible] [illegible] il convivente [illegible] l'ex fidanzata.

[illegible]

[illegible] Commedia drammatica. Il nuo[illegible] film [illegible] Carlos Saura racconta la storia di un famoso regista che, lasciato dalla moglie, decide di dedicarsi anima e corpo ad un film sul tango.
[Intrastevere 2, Quattro Fontane 2]

TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, [illegible] Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmes[illegible] in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro.
[Madison 4, [illegible] Umberto, Trianon 5]

TUTTI [illegible] PER MARY. Commedia. Ca[illegible] [illegible] è l'ambita Mary nella [illegible] irriverente pellicola [illegible] fratelli Farrelly «Scemo + scemo».
[Galaxy Sala Mercurio, Savoy 4]

PRIME VISIONI

S/G/M/P S=Super [illegible] M=Medio P=Piccolo 0000 [illegible] — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

[illegible] RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Il nostalgico esordio di Ligabue

E' stato un errore d'una commissione di censura, pensare che il primo film scritto [illegible] diretto da Luciano Ligabue, tratto dal suo libro autobiografico «Fuori del borgo» (editore Baldini & Castoldi) dovesse venir vietato ai minori di quattordici anni per via del turpiloquio e delle «scene attinenti al consumo della droga». Il turpiloquio è inesistente al confronto con tanti altri film; il protagonista Stefano Accorsi che [illegible] fa iniezioni d'eroina [illegible] sempre presentato [illegible] un disgraziato a cui la droga fa perdere il lavoro, le amicizie e poi la vita, nonostante un faticoso e doloroso percorso di disintossicazione.

Nella provincia emiliana, il film presentato alla Mostra di Venezia rievoca gli Anni Settanta delle radio libere, dell'amicizi[illegible], della droga, dei bar, della musica fantastica dei Weather Report, di David Bowie, Iggy Pop, Lou Reed.
Versione aggiornata [illegible] ottimista de «I vitelloni» di Fellini, il film [illegible] è bello ma è schietto e nostalgico. Ligabue [illegible] compare sullo schermo, è presente soltanto con una canzone.

RADIOFRECCIA
di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi, Francesco Guccini, Luciano Federico, Alessio Modica, Enrico Salimbeni, Patrizia Piccinini, Serena Grandi. Produzione italiana, [illegible].
[Rialto]

ACADEMY HALL [illegible] 1100 — via Stamira 5 tel. 0644237778. **[illegible] di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 14.30-17.10-19.50-22.30 L. [illegible]

ADMIRAL G 373 — piazza Verbano 5 tel. 068541195. **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

ADRIANO [illegible] 1345 — piazza Cavour 22 tel. 063211896. [illegible]

ALCAZAR G 210 — via Merry del Val 14 tel. [illegible]. **C'è [illegible] te** di Nora Ephron; [illegible] Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

ALHAMBRA Sala 1 S 240 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.30-17.50-20.05-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 2 S 220 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 066[illegible]012[illegible]. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.00-16.50-18.45-20.40-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 3 G 140 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154. **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 15.00-16.55-18.50-20.45-22.30 L. 8.000

[illegible] — via Accademia Agiati 57 tel. 065408901. Sala 1 **Il mio west** Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 [illegible] **gabbianella e il gatto** Orario 15.30-17.15-19.20-20.45-22.30 Sala 3 **Celebrity** [illegible] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

AMERICA [illegible] — via Natale [illegible] Grande [illegible] tel. 065816168. **Il negoziatore** di F. Gary Gray; [illegible] Samuel L. Jackson. Orario: 15.00-17.35-20.05-22.30 L. 8.000

ANTARES Sala 1 S 400 — viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388. **Paparazzi** di Neri Parenti; con Christian De [illegible] Massimo [illegible]. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

ANTARES Sala 2 M 120 — viale Adriatico, 15-21 tel [illegible]. **La maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 14.30-17.10-19.50-22.30 L. 8.000

APOLLO S 740 — via dei Galla e Sidama 20 tel. [illegible]. **[illegible]** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 14.45-16.45-20.45-22.40 L. 8.000

[illegible] G 230 — via [illegible], 71 tel. 063242508. **La maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

ARISTON G 960 — via [illegible]e 19 tel. 06321255[illegible]. **[illegible] per lavori**

ATLANTIC Sala 1 S 644 — via Tuscolana 745 tel. 067610656. **Il mio west** di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 2 G 500 — via Tuscolana 745 tel. 067610656. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. [illegible] 15.10-17.00-18.50-20.40-[illegible]

ATLANTIC Sala 3 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 067610656. **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC Sala 4 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 067610656. **Al di là dei sogni** di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 5 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 067610656. **Omicidio in diretta** di Brian De Palma; con Nicolas Cage. [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC Sala 6 G 230 — via Tuscolana 745 [illegible] 067610656. **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

AUGUSTUS Sala 1 G 400 — [illegible] Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455. **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh. [illegible] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS Sala 2 G 180 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455. **Al di là dei sogni** di Vincent Ward; [illegible] Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

BARBERINI Sala 1 S 500 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 10.30-13.00-15.30-17.50 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 2 S 350 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner. Orario: 11.00-13.00-15.00-16.50-18.45 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 3 G 100 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707. **The confession** di David Jones; con Alec Baldwin. Orario: 10.30-13.00-15.25-17.50 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 G 174 — via dei Narcisi 36 tel. 062303408. **Il mio west** di Giovanni Veronesi, con [illegible]nardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 15.00-16.55-18.50-20.35-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 G 200 — via dei Narcisi 36 tel. 062303408. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 G 100 — vi[illegible] Narcisi 36 [illegible]. 062303408. **[illegible] di Zorro** di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 14.45-17.10-19.50-22.30 L. 8.000

CAPITOL [illegible] 675 — via G. Sacconi 39 tel. 063236619. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario: 15.00-16.50-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

CAPRANICA [illegible] — piazza Capranica [illegible] tel. [illegible]. **[illegible] gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario: 15.00-16.45-18.45-20.35-22.30 L. 8.000

[illegible] P 121 — piazza Montecitorio 125 tel. [illegible]6796957. **[illegible]ero, gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

CIAK Sala 1 S 600 — via Cassia 692 tel. 0633251607. **Il mio west** di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CIAK Sala 2 M 96 — via Cassia 692 tel. 0633251607. **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

CINEMALUCKYBLU G 331 — Borgo [illegible] Spirito, 75 tel. 066832724. **[illegible] Ned!** di Kirk Jones, con Ian Bannen, David Kelly. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

COLA DI RIENZO S 500 — piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.45-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

DEI PICCOLI P 63 — v/le della Pineta 15, Villa Borghese tel. [illegible]. **La spada magica** Orario: 17.00-18.30 L. 7.000 **Lola [illegible]** Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] 1 G 230 — via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446. **Paparazzi** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo [illegible]. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

DORIA Sala 2 S 120 — via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446. **[illegible] maschera di Zorro** di [illegible] Campbell; con Antonio Banderas. Orario 16.00-[illegible] L. 8.000 19.00-22.00 L. 8.000

DORIA Sala 3 M 118 — via Andrea Doria 52/60 [illegible]. 0639721446. **La maschera di [illegible]** [illegible] Martin Campbell, con Antonio [illegible]. Orario: [illegible]-19.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] [illegible] 420 — piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449. **[illegible] è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.45 L. 8.000

EMBASSY G 700 — via Stoppani 7 [illegible]. 068070245. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.45-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

EMPIRE S 864 — viale Regina Margherita 29 [illegible]. 068417719. **Il mio west** di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David [illegible] 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

EMPIRE 2 S 600 — viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652. **La maschera di Zorro** di Martin [illegible] con Antonio Banderas. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 8.000

ETOILE S 707 — piazza in Lucina 41 tel. 066876125. **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 8.000

EURCINE Sala 1 S 420 — via Liszt 32 tel. 065910986. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 10.000

EUR[illegible] 2 M 220 — via Liszt 32 tel. 065910986. **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 14.50-16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 10.000

EURCINE Sala 3 M 220 — via Liszt 32 tel. 065910986. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

EURCINE Sala 4 — via Liszt 32 tel. 065910986. **C'è posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

EUROPA S 710 — [illegible] Italia 107 tel. 0644249760. **Paparazzi** [illegible] Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR Sala 1 G 400 — via Beata V. Carmelo 2 [illegible] 065292296. **Il mio west** di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR Sala 2 G 120 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296. **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[illegible] G 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible]. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

FARNESE G 260 — Campo de' [illegible]6 tel. 066864395. **The opposite of sex** di Don Roos, con Christina Ricci. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

FIAMMA Sala 1 G 500 — via [illegible] 47 [illegible] 064827100. **C'è posta per te** di Nora Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.30-17.10-19.50-22.30 L. 8.000

FIAMMA Sala 2 M 173 — via Bissolati 47 tel. 064827100. **Festen-Festa in famiglia** di Thomas Vinterberg; con Ulrich Thomsen. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

GALAXY via P. Moti, 10 tel. 0655662378 S 1 **Mulan** Orario 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 S 2 **Paparazzi** Orario 15.00-17.30-[illegible]-22.30 S 3 **Tutti pazzi per Mary** Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 S 4 **Il mio west** Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 S 5 **La maschera di Zorro** Orario 15.30-17.50-20.10-22.30

GARDEN S 958 — viale Trastevere 246 tel. 065812848. **Paparazzi** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GIOIELLO P 217 — via Nomentana 43 tel. 0644250299. **Gatto nero, gatto bianco** [illegible] Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE 1 S 400 — viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795. **C'è posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.30-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. [illegible]

GIULIO CESARE 2 M 237 — viale Giulio [illegible] tel. [illegible]. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 3 M 231 — viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795. **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore, con Tim Roth. Orario: 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. [illegible]

GOLDEN S 940 — viale Taranto 36 tel. 0670496602. **La [illegible] e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario: 15.45-17.25-19.05-20.45-22.30 L. 8.000

GREENWICH Sala 1 G 220 — via G. Bodoni 59 tel. [illegible]825. **Central do Brasil** di Walter Salles, con Fernanda Montenegro. Orario: 16.15-18.15-20.30-22.30 L. 8.000

GREENWICH Sala 2 M 140 — via G. Bodoni [illegible] tel. 065745825. **Festen - Festa in famiglia** di Thomas Vinterberg, [illegible] Ulrich Thomsen. Orario: 16.15-18.15-20.30-22.30 L. 8.000

GREENWICH Sala 3 M 80 — via G. Bodoni [illegible] tel. 065745825. **La vita sognata degli angeli** di Eric Zonca, con Elodie Bouchez. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GREGORY G 604 — via Gregorio VII 180 tel. 066380600. **Il mio west** di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

HOLIDAY G 374 — largo Benedetto Marcello 1 tel. [illegible]. **Al di là dei sogni** di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE 1 G 210 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230. **La maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE 2 M 120 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230. **Tango** di Carlos Saura; con Miguel Angela Solà, Cecilia Narova. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

INTRASTEVERE 3 P 35 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230. **Il sil[illegible]** di Mohsen Makhmalbaf; con Tahmineh Normatova. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

JOLLY Sala 1 G 337 — via Giano [illegible] Bella, 4/6 tel. 0644232190. **[illegible] è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

JOLLY Sala 2 M 100 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

JOLLY Sala 3 M 125 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. **Mulan** di Barry [illegible], Tony Bancroft. Orario: 14.30-16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 10.000

[illegible] Sala [illegible] M 140 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. **[illegible] posta per te** di Nora Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

KING G 650 — via Fogliano 37 tel. 0686206732. **Chiuso per lavori**

LUX 1 S 258 — via Massaciuccoli 39 tel. 0686204960. **[illegible] è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 14.30-16.45 L. 8.000 18.55-21.00-23.00 L. 10.000

LUX 2 M 88 — via Massaciuccoli 39 tel. 0686204960. **My [illegible] is Joe** di Ken Loach, con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

LUX 3 G 115 — via Massaciuccoli 39 tel. [illegible]. **[illegible] posta per te** [illegible] Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.35-22.50 L. 10.000

LUX 4 M 82 — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **Out of sight** di Steven Soderbergh, con George Clooney. Orario: 15.45-18.10 L. 8.000 20.30-22.50 L. 10.000

LUX 5 [illegible] — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. [illegible]

LUX 6 M [illegible] — via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]. **Svegliati [illegible]** [illegible] Kirk Jones. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

MADISON Sala 1 G 300 — via Chiabrera 121 tel. 065417926. **Paparazzi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo [illegible]. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30 L. [illegible]

MADISON Sala 2 G 300 — [illegible] Chiabrera [illegible] tel. 065417926. **[illegible] maschera di Zorro [illegible]** Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

MADISON Sala 3 M [illegible] — via Chiabrera 121 tel. [illegible]. **[illegible] of sight** di Steven Soderbergh, [illegible] George Clooney. Orario: 15.45-18.00-18.00-20.15-22.30 L. [illegible]

MADISON Sala 4 P 100 — via Chiabrera 121 tel. 065417926. **The Truman show** Orario: 15.10-17.00 [illegible] L. 8.000 **Omicidio in diretta** Orario: 20.40-22.30 L. 8.000

MAESTOSO Sala 1 S 634 — via Appia Nuova 416 tel. 06786086. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.00-17.25 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

MAESTOSO Sala 2 M [illegible] — via Appia Nuova 416 tel. 0678[illegible]. **[illegible]lan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 14.40-16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 10.000

MAESTOSO Sala 3 M 140 — via Appia Nuova 416 tel. 06786086. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.10-17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

MAESTOSO Sala 4 M 139 — via Appia Nuova 416 tel. 06786086. **C'è posta per [illegible]** di Nora Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

MAJESTIC [illegible] 442 — via SS. Apostoli 20 tel. 066794908. **Chiuso**

METROPOLITAN G 612 — via del Corso 7 tel. [illegible]3200933. **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 15.00-17.15-19.15-21.00 L. 8.000

MIGNON Sala 1 G 325 — via Viterbo 11 tel. 068559493. **Central do Brasil** di Walter Salles con Fernanda Montenegro. Orario: 15.45-18.00-20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] M 102 — via Viterbo 11 tel. 068559493. **La vita sognata degli angeli** di Eric Zonca, con Elodie Bouchez. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

MISSOURI Sala 1 S 400 — via E. [illegible] 25 tel. 0655383193. **La maschera di Zorro** di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

MISSOURI Sala 2 G 210 — via E. Bombelli 25 tel. 0655383193. **Paparazzi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo [illegible]. Orario: 15.30-17.50-20.15-22.30 L. 8.000

MISSOURI Sala 3 M 112 — via E. Bombelli 25 tel. 0655383193. **[illegible] nero, gatto bianco** di Emir Kusturica; [illegible] Bajram Severdzan. Orario: 15.30-17.50-20.00-22.30 L. 8.[illegible]

[illegible] YORK S 1100 — via Cave 36 tel. 067810271. **Il mio west** di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, [illegible]. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

NUOVO OLIMPIA A S 200 — via in Lucina 16/G tel. 066861068. **La maschera di Zorro** di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA B G 93 — via in Lucina 16/G tel. 066861068. **A qualcuno piace caldo** di Billy Wilder; con Jack Lemmon. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [illegible]

NUOVO SACHER G 380 — largo Ascianghi 1 tel. 065818116. **My name is Joe** di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 8.000

ODEON 1 S 200 — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo [illegible] 14.30-16.45 L. [illegible] 18.55-21.00-23.00 L. [illegible]

ODEON 2 M 120 — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. **C'è posta per te** di Nora Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.35-22.50 L. 10.000

[illegible] 3 M 88 — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. [illegible] 15.00-16.45 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

ODEON 4 G 100 — piazza S. [illegible], 22 tel. 0636298171. **My name is Joe** di Ken Loach, con Peter Mullan, Louise Goodall. [illegible] 16.15-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

PARIS S 1100 — via Magna Grecia 112 tel. 0670496568. **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

PASQUINO M 105 — Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622. **Out of sight** VO di Steven Soderbergh; con George Clooney. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 1 S 340 — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **My name is Joe** di Ken Loach, con Peter Mullan, Louise Goodall. [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE 2 S 200 — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **Tango** di Carlos Saura, [illegible] Miguel Angela Solà, Cecilia Narova. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE 3 G 140 — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **Svegliati Ned!** di Kirk Jones, con Ian Bannen, David Kelly. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE 4 M 75 — via [illegible] Fontane 23 tel. 064741515. **Ecco [illegible]** di Gabriele Muccino, con Giorgio Pasotti. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

QUIRINALE Sala 1 G 350 — via Nazionale 190 tel. 0648[illegible]. **Il mio west** di Giovanni [illegible], [illegible]nardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: [illegible]-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

QUIRINALE Sala 2 G 150 — via Nazionale 190 tel. 064882653. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.40-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA G 300 — via Minghetti 4 tel. [illegible]. **Celebrity** VO di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

REALE Sala 1 S 725 — piazza Sonnino 7 tel. 065810234. **Il mio [illegible]** Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

REALE Sala 2 G 300 — piazza Sonnino 7 tel. 065810234. **Celebrity** di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

[illegible] M 330 — via IV Novembre 156 tel. [illegible]. **Sliding doors** di Peter Howitt Orario 16.30-18.30 **Radiofreccia** di Luciano Ligabue Orario: 20.20-22.30 L. [illegible]

RITZ S 650 — viale Somalia 109 tel. 0686205683. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

[illegible] S 370 — via Lombardia 23 tel. 064880883. **La cena** di Ettore Scola, con Vittorio Gassman. Orario: 15.45-18.00-20.20-22.30 L. 8.000

ROMA G 274 — piazza Sonnino 37 tel. [illegible]. **[illegible] nero, gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ROUGE [illegible] S 765 — via Salaria 31 tel. 068554305. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. [illegible]

ROYAL Sala 1 S 700 — via E. Filiberto 175 tel. 0670474549. **Il mio west** di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ROYAL Sala 2 G 282 — via E. Filiberto 175 tel. 0670474549. **La maschera di [illegible]** di Martin Campbell, con Antonio Banderas. [illegible] 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 8.000

SALA TROISI S 372 — via Girolamo Induno 1 tel. 065812495. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.10-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

SALA UMBERTO G 480 — via della Mercede 50 tel. [illegible]. **The Truman Show** di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

SAVOY Sala 1 S 480 — via Bergamo 25 tel. 0685300948. **La maschera di Zorro** di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 15.30-19.00-22.00 L. [illegible]

SAVOY Sala 2 S 320 — via Bergamo 25 tel. 0685300948. **La maschera di Zorro** di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 15.30 L. 8.000 19.00-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 3 M 120 — via Bergamo 25 tel. [illegible]. **Matrimoni** di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[illegible] M 100 — via Bergamo 25 tel. 0685300948. **[illegible] pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, [illegible] Cameron [illegible], Matt Dillon. Orario: 15.30-18.00-20.20-22.30 L. 8.000

SISTO G 585 — via dei Romagnoli 125 (O[illegible]). **Mulan** Orario: 14.45-16.30-18.15 **C'è posta per te** Orario: 20.00-22.30 L. 8.000

SUPERGA G 800 — viale della Marina 44 (Ostia) tel. [illegible]. **Il mio [illegible]** Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] S 450 — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **Paparazzi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 14.30-17.00-19.30-22.00 L. 8.000

[illegible] Sala 2 G 280 — via Muzio Scevola [illegible] tel. 067858158. **La maschera di Zorro** di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 15.00-18.00-21.30 L. 8.000

[illegible] G 280 — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **La maschera di Zorro** di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 16.00-19.30-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 4 G 150 — via Muzio Scevola 99 tel. 06[illegible]. **Paparazzi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

TRIANON Sala 5 G 140 — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA BLU — via G. di Gregorio 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064060[illegible]. **Paparazzi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.45-18.0[illegible]-20.15-22.30 L. 8.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA [illegible] — via G. di Gregorio 5 (ang. via Tiburtina) tel. 06408[illegible]484. **[illegible] di Zorro** di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: [illegible]-17.35-20.10-22.45 L. [illegible]

TRISTAR MULTIPLEX-SALA VERDE — via G. di Gregorio 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064080[illegible]. **Paparazzi** di Neri Parenti, con Christian De [illegible] Massimo Boldi. Orario: 15.00-17.15-19.30-21.45 L. 8.000

UNIVERSAL S 820 — via Bari 18 tel. 0644231216. **Il mio west** di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: [illegible]-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

D'ESSAI

AL RAFFAELLO via Terni 94 (Villa Fiorelli) tel. 0670302515. **Riposo**

ARCOBALENO via F. Redi 1/A [illegible] 064402719. **Riposo**

ASS. [illegible] via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. L. 10.000
Sala A **L'eternità è un giorno** Orario 20.00-22.30
Sala B **Racconto d'autunno** Orario 20.30-22.30.
Sala C **Illuminata** Orario 20.00-22.30

[illegible] SCIPIONI via [illegible] Scipioni [illegible] tel. 0639737161. Ingresso con tessera
Sala Lumiere **Nel corso del tempo** Orario 18.30 **Lo stato delle [illegible]** Orario 21.30
Sala Chaplin **I giardini dell'Eden** Orario 18.30 **Ombre** Orario 20.30 **Nick's film** Versione originale Orario 22.30

CARAVAGGIO Via Paisiello 24/B tel. 068554210. **Riposo**

[illegible] viale delle Provincie 41 tel. 064[illegible] L. 7.000 **The Truman show** Orario 17.00-18.50-20.40-22.30

[illegible] piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649 L. 10.000 **Così è la [illegible]** Orario 20.30-22.30

GRAUCO via Perugia 34 tel. 067824167. **El crimen del cine oriente** Versione [illegible]nale Orario [illegible] **La reina del chantecler** Versione originale Orario 21.00

PASQUINO C[illegible] piazza [illegible] Egidio, [illegible] tel. 06580[illegible] L. 8.000.
Sala 1 **Primary colors** VO Orario: 16.20-19.30-22.25.
Sala 2 **Sparlare su mio padre Moralia** Orario 16.30-18.30-20.30-22.20

[illegible] via G. B. Tiepolo, 13/A tel. [illegible] Ingr. con tessera. L. 8.000 **L'allievo** Orario 18.30-20.30-22.30

TIZIANO via G. Reni 2 tel. 063236588. Ingr. con [illegible] 8.000 [illegible] **cavalli** Orario 19.30-22.30

Stampa IN:

INdimenticabile per i 100 fortunati!

Magnifici premi da mettere subito IN garage, IN spalla, IN libreria... e da INdossare!

Questi sono i 100 fortunati vincitori del concorso a premi "Campagna Abbonamenti Porta a Porta 1998"*

Un sorteggio INdimenticabile!

i 100 premi



dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" mod. Ciao Mix variatore

dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)

dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" mod. uomo

dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" mod. donna

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"

1° Premio

La vincitrice
della Fiat Seicento S è
LUCIA LARANA Collegno (TO)



Vincono un motorino Piaggio Ciao Mix Variatore

PIER LUIGI BARBIERA Collegno (TO)
OTTONELLO CADONI Savona
CASIMIRO FRASSY Aosta
FERRUCCIO ZANCHETTIN Asti

Vincono uno zainetto Seven, modello Gipsy

ALBERTO AGNELLI Sanremo (IM)
MARINO ANDREATTA Savona
GIAMPIERO BADINO Aosta
DARIO BENEDICTI Cuneo
RINO BOSSO Vercelli
AMBROSIO GABRIELE c/o Bar Le Metro Sanremo
TERESIO CAFFARO Collegno (TO)
ALBERTO CAMPANINI Savona
GIOVANNI CHIARPENELLO Cuneo
GIOVANNI CUTTICA Sanremo (IM)
ISOLFO FERRI Albissola Mare (SV)
ARMANDO GIOVANNINI Savona
ALESSANDRO MAINARDI Collegno (TO)
CARLA MASCARIN Alessandria
DITTA ELIOCOPI NIRONI Collegno (TO)
MICLA PESCETTO Albissola Sup. (SV)
EDMO PIA Asti
PIERGIUSEPPE PRATO Collegno (TO)
CLAUDIO RIPA Novara
LUIGI SIMONETTA Novara

Vincono un orologio da polso "Fossil"

ENRICO AGOSTO Collegno (TO)
CINZIA ALBERTI Cuneo
CARLA ALLASIA Collegno (TO)
ALDO ALZATI Novara
PAOLO BALZAROTTI Collegno (TO)
PASQUALE BASILE Collegno (TO)
CATERINA BASSINO Rivoli (TO)
ANTONIO BIANCO Cuneo
DONATELLA BISIO Novara
PAOLO BOSSI Savona
GIUSEPPE BOTTA Savona
GIOVANNI CESTE Cuneo
PAOLA CROSASSO Collegno (TO)
FLAVIO DESTEFANIS Albissola (SV)
ANNAMARIA FABRIS Rivoli (TO)
ERMANNO FOGLIA Cuneo
MICHELANGELO FUSARO Collegno (TO)
SANDRO GARZENA Novara
SILVANO GASPARETTO Collegno (TO)
ANNAMARIA GIACOMETTI Novara
CELESTINA GRIGOLETTO Novara
ANITA GUADAGNO Asti
CINZIA IANNETTA Collegno (TO)
GIULIA MELLANO Cuneo
MASSIMO MORAGLIO Collegno (TO)
LUCIANA NICOLETTI Collegno (TO)
ANTONIETTA OLIVIERI Valle di Vado (SV)
GIUSEPPE PASSARANI Novara
SERGIO PERFUMO Vercelli
MARCELLO PORCHI Savona
LUCIA RABINO Cuneo
BRUNA ROLANDI Savona
NEVIA ROVIS Cuneo
LUCIANO SARDO Savona
MANUELA TASSONE Collegno (TO)
ANTONIO TOMAINO Alessandria
GIOVANNA VARNERO Savona
DINA VERNASSA Sanremo (IM)
ANDREA ZANETTA Novara
CLAUDIA ZUCCHINI Novara

Vincono un dizionario Zingarelli 1998, in CD-Rom

SILVIA ACCHIAPPATI Savona
IVANO BARALDO Novara
SILVIO BERAUDO Cuneo
GIULIA BESIO Savona
LUIGI BIGA Sanremo (IM)
MARIO CAMANINI Alessandria
FERNANDO CASTORINA Aosta
GUIDO CORTESE Collegno (TO)
ALVISE DE BATTISTI Novara
LUCA GUBELLINI Collegno (TO)
FRANCO LEGGERO Novara
MICHELE MANCINO Collegno (TO)
LUIGI MARIANI Savona
CARLO MONDINO Savona
GIACINTO OCCHIONERO Asti
ROBERTO SACCO Collegno (TO)
RINALDO SAFFIRIO Savona
GIORGIO SARTORI Rivoli (TO)
ROBERTO TROSSELLO Aosta
AVIO VALENTINI Collegno (TO)

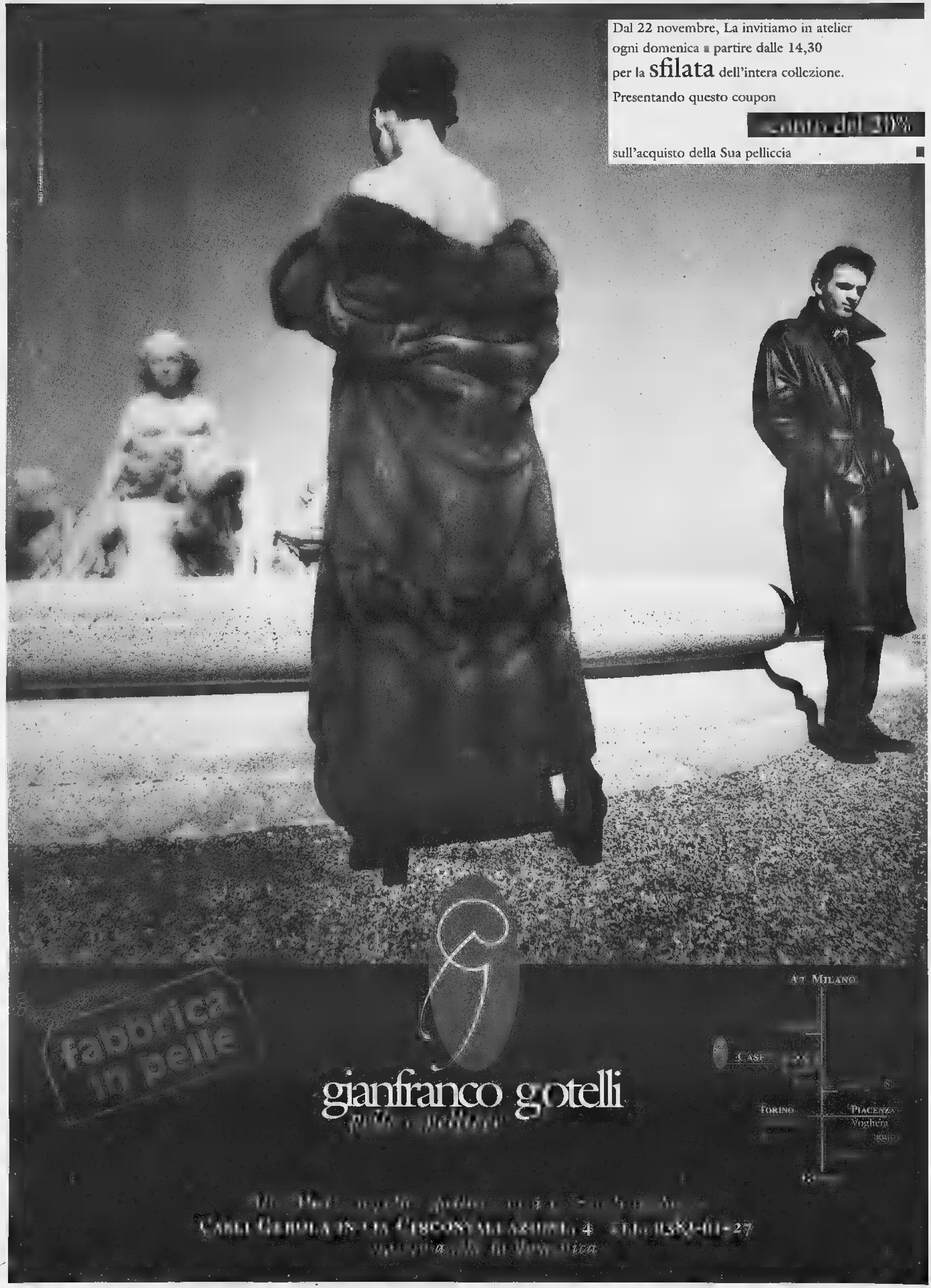
Vincono un dizionario Zingarelli "Minore" 1998

GIUSEPPE ACTIS Cuneo
ELIANA BRIZIO Cuneo
FEDERICA CIMINI Sanremo (IM)
MATTEO COLOMBOTTO Rivoli (TO)
GAETANO CONSOLIDE Varazze (SV)
ANTONIO COSPITO Savona
EMILIO GALLETTI Vado L.re (SV)
TERESIO MATTEA Vercelli
GIACOMO PUOSI Collegno (TO)
ENZO SARACCO Asti
FLAVIO SCARONI Collegno (TO)
EZIO SCUERSO Savona
ANTONIO TETTO Rivoli (TO)
NATALE VALMORI Alessandria
LUCIANA ZANNIER Rivoli (TO)

* I premi saranno consegnati direttamente a casa durante il mese di gennaio 1999.



Complimenti e buona lettura con Stampa IN!


Dal 22 novembre, La invitiamo in atelicr
ogni domenica a partire dalle 14,30
per la sfilata dell'intera collczione.
Presentando questo coupon
sull'acquisto della Sua pelliccia
fabbrica in pelle
gianfranco gotelli
A7 Milano
Torino
Piacenza
Voghera

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573868; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

LA RIGA DELLE R...
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	 L. 7.700 L. 12.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	
9	Autoveicoli	
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data ... o urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari e Capitali 1

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 581.7521 Torino. (UIC 4395).

SVIZZERA finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tarsky LLC Lugano 0041 91 680.0465. Registro n. 680894883 Londra.

Attività Commerciali 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO ... industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata ... contanti. Tel. 02 295.16014.

... VENDITA / GERENZA

... Vercelli (piazza Crispi) cedo attività non alimentare ottimo volume affari buon stile. Baldini Srl 011 596.771.

STELLA 011 447.4802 articoli regalo casalinghi favolosa posizione arredamento nuovo cedo per trasferimento.

STELLA 011 447.4802 merceria zona corso Vercelli vecchia gestione adatta 2 persone alto giro affari L. 50 milioni.

Lavoro Offerto 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

IDROCENTRO SPA idrotermosanitari ricerca per propria filiale di Rivoli un commesso/a - magazziniere. Inviare curriculum vitae con fax 011 959.1614.

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - 30enni, ... anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 ....8352.

CERCASI impiegato/a amministrativa diploma ragioniere/a esperienza almeno triennale CO-GE ha uso PC ambienti Dos Windows 95 Remote Banking preferenza iscritti liste mobilità. Scrivere: Publikompass 7551 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA auto ricerca impiegata/o dinamica con provata esperienza ordini vetture immatricolazione leasing e finanziamenti. Scrivere: Publikompass 2834 - 10100 Torino o fax 011 368.455.

SEGRETARIA/O competenze amministrative prima nota, e ragioniera/e pratica contabilità ordinaria fino a stesura bilancio, ottime referenze e comprovata esperienza gestione ufficio, conoscenza acquisita P.C. e pacchetti applicativi Word, Excel, Access, max 32anni e requisiti legge 407. Tel. esclusivamente do... ore 19,30 011 517.8740.

...

MEDIA industria costruttrice macchinari ricerca responsabile produzione con comprovate capacità tecniche organizzative. Zona lavoro basso canavese. Scrivere: Publikompass 2631 - 10100 Torino.

...

AD introdotto venditore casa ... artigiani/liguri offre condizioni ... interesse. Casella 60 Rl.Cp. Nizza Monferrato.

AFFERMATA azienda ... Torino ricerca venditori/trici Torino e provincia. Clientela acquisita. Manoscrivere curriculum: Publikompass 5546 - 10100 Torino.

AGENTI di commercio Enasarco per Torino e Piemonte si selezionano. Scrivere fermo posta carta d'identità AC2687247 via Alfieri n° 10 - 10121 Torino.

A rappresentanti veramente introdotti con portafoglio consistente documentato colorificio nazionale produttore vernici legno e industria offre provvigione, fisso mensile L. 5 milioni. Rimborso spese per zone Lombardia e Piemonte. Non rispondere senza requisiti. Scrivere: casella Publiadige - casella 629/A - 37100 Verona.

AZIENDA produttrice borse/sacchetti cerca validi agenti per: To, No, Vc, Cn, Al, provvigioni più fisso. Tel. 0323 552.979.

PRIMARIA agenzia rappresentanze abbigliamento cerca collaboratori/trici automuniti età massima 28 anni. Inviare curriculum al fax n 011 532.436.

FORMAZIONE & LAVORO

25 gennaio inizio corsi di riqualifica per addetti sala bar tavola D.O.C. Tel. 011 521.6397.

Lavoro Domande 4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

...FRESI commessa esperienza lavorativa 9 anni cerca tempo pieno. Tel. 011 ... 011 663.1008.

Immobiliare Vendita 5

TORINO CITTA'

CORSO Unione 209 fronte Poveri Vecchi appartamento 105 mq. Libero 3° piano, ascensore, ingresso ampio 4 camere cucina bagno. Cantina. CP 011 434.5608.

TORINO PROVINCIA

... vendonsi alloggi n... panoramici 60/110 mq campo Smith. Tel. 011 561.7149 - 0368 386.6381.

VENDESI villetta zona Rivoli libera su 4 lati piccolo capannone permuta con alloggio. Tel. 011 738.1285.

...

... (Ao) vicino a Saint Vincent alloggi ... chalet alcuni con giardino privato. Inv. Imm. vende 011 562.6253.

LIGURIA

FANTINO Cariale (Sv) affaronissimo bella villetta L. 245 milioni, ... 0182 991.065 - 0347 347.1516.

OSPEDALETTI palazzo d'epoca in ristrutturazione a 50 ml dal mare lussuosi mono/bi/trilocali da L. 250 milioni ... Casamare ...

SANREMO trilocale ... arredato ... tranquillissimo silenzioso L. 198 milioni. No spese. Casa Italgest 0184 501.370.

COSTA AZZURRA

AFFARE ... les ... fronte mare alloggi nuovi sulla spiaggia L. 28 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cannes Theoule villetta sul mare vista mozzafiato, piscina da L. 88 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cap Martin introvabile, alloggi nuovi vista mare, parco, piscina, tennis L. 180 milioni. Italgest 0184 449.072.

... Mentone Garavan fronte mare in tu... alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Nizza/Università, impresa alloggi nuovi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito. Italgest 0184 449.072.

NIZZA splendido 35 mq ultimo piano terrazza vista panoramica sulla città FF. 430.000. Giovanni 0033 612.103.385.

ESTERO

MEGEVE affare, adiacenti piste sci appartamenti arredati ... da L. 105 milioni. Italgest 0184 449.072.

LOCALI UFFICI ...

CORSO Alemanno presso Rivoli capannone mq 620 h mt 6,50 ufficio mq 180 terreno mq 1200. Sena 011 382.5072.

VENDESI capannone commerciale /industriale di circa 2200 mq su 3 piani corredato di alloggio con terreno annesso completamente recintato disponibile per più di 120 posti auto. Zona Canavese. Per informazioni Tel. allo 0339 430.0160.

Affitti Offerte 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arreda... mo... 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 011 751.826.

Autoveicoli 9

ACQUISTA ... valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1888 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 480.295.

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 889.864.

CON voltura ... acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante ... - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/4.

Viaggi e Vacanze 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon ** 40 mt mare colazione buffet menù festività L. 60 mila inverno L. 57 mila. Tel. 0339 678.1685.

CASA riposo Torino, ospita anziani, confort assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 011 473.1173.

DIANO MARINA ... Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menù prezzi speciali.

DIANO MARINA Hotel *** ... 408.565 camere riscaldate servizi privati Tv color telefono. Gennaio L. 350 mila settimana.

LOANO Albergo Solemare tv vicino mare in... '98/99 L. 54 mila festività natalizie L. 65 mila. Tel. 019 669.677.

TIGULLIO San Michele di Pagana cedo 2 settimane in multiproprietà con piscina. Bilocale. Baldini Srl 011 596.771.

Matrimoniali 11

... divorzianda gradevole cerca compagno scopo matrimonio. Fermo posta Alfieri Torino patente To3690868X.

Varie 12

A.A. ... M.C. 011 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163. Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro ... genteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011 ...

E' stato dimesso dall'ospedale il ragazzo di 13 anni salvato da un'overdose

«Mi ha fregato l'ultima tirata»

Alberto: ho cominciato 2 anni fa con uno spinello

«Tutta colpa dell'ultima tirata. Come [illegible] cosa? Di eroina, no! Di cosa avrei dovuto farmi? Cocaina? Quella roba lì costa troppo, non fa per noi...».

Occhi chiari-chiari. I capelli nerissimi, tagliati [illegible] si portano adesso: corti dietro, più lunghi sulla testa. Alberto P., il bambino tredicenne salvato l'altra notte da una overdose di eroina [illegible] due iniezioni di Narcan, è tornato a casa. Lo hanno dimesso nel pomeriggio di ieri dall'ospedale Regina Margherita: mancavano venti minuti alle due. Bomber blu chiaro, camicia di jeans, pantolini [illegible] tela scuri [illegible] scarpe da ginnastica ha lasciato l'ospedale accompagnato [illegible] sua madre. Di corsa [illegible] casa e poi via, da una zia che [illegible] tutto [illegible] non avelerà nulla a nessuno. Alberto, ha gli occhi blu chiaro-chiaro [illegible] vuoti, [illegible] dice di sentirsi la testa in questo momento. E' alto come sua madre, Paola. Orecchino d'argento. Andatura dinoccolata sembra più vecchio dei suoi 13 anni. Ma la faccia è ancora quella di un bambino, [illegible] un pelo di barba, la pelle liscia senza una ruga. Poi mette la mano in tasca, tira fuori il pacchetto di Marlboro-light e se ne accende [illegible] «Che vuoi che ti dica, [illegible] andata così. [illegible] era la prima volta, [illegible] era già successo qualche tempo fa...».

Vuoi raccontarmi com'è andata l'altra sera?

«Il mio amico, che ha [illegible] anni, ha comperato un quartino. Ventimila. E poi io ho fatto due tirate. E sono stato male...».

Avevi bevuto prima?

«Sì, le solite cose. Una birra o due. Un po' di vino. Forse è quello che mi ha fatto effetto».

Quando hai iniziato a «farti», voglio dire come hai cominciato?

«Come! Come fanno tutti. Prima giù alle giostre, al Valentino, e poi [illegible] discoteca. Prima uno spinello, poi il Roipnol [illegible] quindi l'eroina. Ci [illegible] tanti miei amici che lo fan[illegible] abbiamo più [illegible] meno tutti la stessa età».

Ma la prima volta quand'è stata?

[illegible] so, sarà stato due anni fa, per provare».

E i soldi per la roba dove te [illegible] procuri?

«Così...».

Che vuoi dire? Te li dà tua madre?

«No. Sai, le autoradio».

E le rapine, gli scippi?

«Ma qui mica siamo a Napoli. Qualche borsa, i telefonini, le solite cose. Come fanno tutti».

Ti «fai» spesso?

«Adesso non più. Sono [illegible] in comunità, lì c'era tanta gente come me. Mi avevano spedito lì i servizi sociali. Ma io scappavo. Me ne sono andato tre mesi fa».

E adesso che fai?

«Aspetto. Studiare? Sto facendo la prima [illegible] seconda media insieme. [illegible] andrò a scuola a fare la terza. Mi piacerebbe imparare ad usare il computer».

Quando non esci che fai?

«Sto in casa. Mia madre mi [illegible] trolla. Guardo la tivù: sai le commedie, come Nonno Felice o quelle menate lì. E poi il telegiornale di Raitre. Oppure ascolto musica. Nino D'Angelo mi piace [illegible] morire».

Una fidanzatina ce l'hai?

Arrossice. «No».

Libri ne leggi?

«No, non leggo. Ma mi piacerebbe leggere Pinocchio, ho visto i cartoni alla tele: [illegible] l'ho mai letto».

Andiamo a comperare Pinocchio. Intanto mi spieghi cos'hai fatto prima di finire in ospedale?

«Sono uscito sabato mattina. Poi sono stato in giro tutto il girono con i miei amici: al bar a giocare a videopoker. Poi in discoteca: [illegible] Vertigo. La [illegible] sono stato in gi[illegible] a piedi e domenica mattina anche. Poi ho fatto le solite cose. Un po' al bar, qualche cosa da bere e la sera alla sala giochi».

Ti eri fatto altre volte in quelle 48 ore?

«Sai come capita quando sei con gli altri...».

E adesso che farai?

[illegible] con mia madre. Che palle!».

Natale dove lo passi?

«Da mia zia. Preferirei stare con i miei amici, ma mia madre mi controlla. Mi sta addosso».

Tuo padre che ti ha detto di questa faccenda?

«Lui? Niente, sta [illegible] carcere da sei mesi: chi l'ha più visto. E poi non vive con noi».

Dimmi [illegible] cosa, se uscirai da solo ti rifarai?

Scuote la testa. Sorride, la prima volta in mezz'ora. «Noooo».

[illegible] Poletto



I giardini del Valentino: qui Alberto ha cominciato a comprare la droga

«Mi piacerebbe leggere Pinocchio ho visto i cartoni animati in tivù»

Trascorrerà Natale in casa di una zia «Avrei preferito stare con gli amici»

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Vercelli, si è aperta la crisi in Comune



VERCELLI. E' crisi in Comune dopo la bocciatura del bilancio di previsione 1999. Contro il programma economi[illegible] presentato dalla giunta guidata da Gabriele Bagnasco (nella foto) si sono espressi tra gli altri anche 13 consiglieri (su 15) del pds, il partito di maggioranza relativa. La coalizione [illegible] governo [illegible] andata in frantumi: il ppi si è astenuto, così come gli altri due pidiessini, mentre a favore hanno votato i quattro Verdi [illegible] sono stati questi, più il proprio, gli unici voti [illegible] favore [illegible] Bagnasco. Di fatto la legislatura è finita con sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza naturale del mandato, ma lo scioglimento del Consiglio è rimandato [illegible] gennaio: avendo ancora il sindaco la possibilità di ripresentare il bilancio entro [illegible] 31, saranno le dimissioni di 21 consiglieri a [illegible] la parola fine.

[illegible] rotonda [illegible] centro di [illegible]

BIELLA. Da ieri la viabilità cittadina [illegible] regolata da una nuova rotonda: succede in via per Candelo. A metà mattinata gli operai del Comune hanno fissato al terreno gli appositi manufatti che delimitano il rondò ed è [illegible] spento il semaforo. Così anche nell'intersezione tra corso Europa e via Candelo, un punto nevralgico per la viabilità, [illegible] entrate in vigore le regole che governano il traffico nelle rotonde alla francese.

«Ginecologia funziona anche a Borgosesia»

BORGOSESIA. Nel '97, [illegible] reparto di ginecologia ha registrato 360 nascite (con [illegible] tagli cesarei); nei primi 11 mesi del '98, i parti sono stati 338 (89 tagli cesarei). «Dunque esistiamo anche noi - spiega il dottor Lorenzo Armino - con un numero di parti altissimo rispetto alla popolazione del comprensorio». La Regione aveva indicato in [illegible] il numero di parti minimi a giustificare il mantenimento dei reparti ginecologici negli ospedali piemontesi.

Il [illegible] calcio spegne [illegible] candeline



NOVARA. Novant'anni compiuti ma senza grandi festeggiamenti. Non era il [illegible] per il Novara calcio, la squadra di Silvio Piola (nella foto), relegata ad un ruolo da comprimario nella bassa classifica della serie C 2. E la manifestazione di ieri, organizzata dal Comune per la ricorrenza, in una saletta della biblioteca, è stata davvero una cosa modesta. Sono intervenuti gli ultimi presidenti, due soli giocatori in rappresentanza della squadra, ed il vice presidente della Lega di serie C il torinese Enrico Demarchi. I festeggiamenti, se sarà il caso, sono rinviati sul campo di gioco, la primavera prossima. Al presidente del Novara calcio Paolo Baraggioli, il Comune ha consegnato l'antico sigillo della città che viene attribuito ogni anno ai novaresi benemeriti.

Le Olimpiadi [illegible] 2006 [illegible] conquista di [illegible]

ASTI. Prima uscita ufficiale [illegible] «Team Piemonte» la società sorta per promuovere le Olimpiadi invernali a Torino nel 2006. Alla Camera di commercio i dirigenti del sodalizio hanno incontrato amministratori pubblici e imprenditori astigiani invitandoli ad entrare nel Comitato promotore. Tra i progetti, la possibilità di ospitare ad Asti delegazioni [illegible] giornalisti e [illegible] Federazioni. E si ipotizza la realizzazione [illegible] tre nuovi alberghi.

Fuochi d'artificio [illegible] in [illegible]

GENOVA. Aveva nascosto [illegible] arsenale di fuochi d'artificio, circa mille pezzi, la maggior parte dei quali fuori legge e alcuni estremamente pericolosi, proprio nella camera della sua bambina di 4 [illegible]. L'uomo, [illegible] commerciante ventottenne titolare di un negozio di alimentari, è stato denunciato alcuni giorni fa per detenzione di artifici pirotecnici non consentiti. «Volevo arrotondare i guadagni [illegible] fine anno», avrebbe detto.

[illegible] Superenalotto parte [illegible] sfida da Cuneo



CUNEO. Un maxi-sistema da 15.165 colonne, sviluppato su 2433 schedine, per una spesa totale di 12.132.000. Obiettivo: vincere i circa 43 miliardi e mezzo di lire del jackpot all'estrazione di stasera del Superenalotto [illegible] emulare la supervincita dello scorso novembre a Peschici (63 miliardi). In caso di un unico «6», sarebbe la seconda più grande vincita di tutti i tempi in Europa.

Il maxi-sistema è stato giocato da 1213 cuneesi, che appartengono al circolo «Il Piccoletto», un gruppo goliardico del capoluogo formato in prevalenza da impiegati e funzionari della Banca regionale europea, ma aperto anche familiari, amici [illegible] conoscenti. La combinazione è suddivisa in due diversi sistemi, che ruotano ciascuno sull'uscita dei numeri «fissi» 76 e 8.

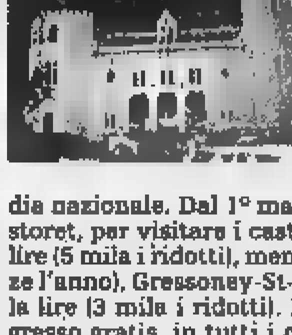
[illegible] a due [illegible] sindrome infantile

GENOVA. Un bimbo di due mesi e mezzo è morto, ieri, stroncato dalla misteriosa sindrome che colpisce con frequenza drammatica i lattanti e i piccini sotto l'anno di età. E' il secondo caso, a Genova, nel [illegible] di dicembre. Il piccolo [illegible] chiamava Carlo Alberto, figlio di una colf ecuadoregna, Aurora Mercedes, 22 anni, che vive in un piccolo ma dignitoso appartamento nel centro storico. La donna è ricoverata in stato di choc.

«Unificare i tribunali [illegible] Imperia [illegible]

IMPERIA. I giudici vorrebbero l'unificazione dei tribunali di Imperia [illegible] Sanremo. La proposta è stata avanzata dal [illegible]istrato Luigi Carli, a capo della Procura imperiese. «Le due città distano appena diciotto chilometri l'una dall'altra, uno spreco mantenere due strutture». Il progetto è contenuto in una lettera mandata al Csm [illegible] al Guardasigilli. Contrari però gli avvocati, che ieri si sono riuniti in assemblea.

Nei castelli valdostani da [illegible] biglietti più [illegible]



AOSTA. Rincari record per i prezzi d'ingresso nei castelli valdostani. Lo ha deciso la giunta regionale per integrare le cospicue spese dei restauri, alla fine di un anno in cui i visitatori sono aumentati del [illegible] per cento, passando dai 225 mila del '97 ai 250 mila di quest'anno (escluso dicembre). Oggi i biglietti [illegible] 4 mila lire, una cifra di gran lunga inferiore alla media nazionale. Dal 1° marzo, su proposta dell'assessore Ennio Pastoret, per visitare i castelli [illegible] Issogne e Sarre si pagherà 10 mila lire (5 mila i ridotti), mentre per i manieri di Fénis (80 mila presenze l'anno), Gressoney-St-Jean (nella foto) e Verrès si pagherà 6 mila lire (3 mila i ridotti). La giunta regionale ha anche deciso l'ingresso gratis, in tutti i castelli, per i minorenni e per gli anziani che abbiano compiuto i 65 [illegible]

Ministero Ambiente

Premio a Torino città amica dei bambini

Torino, insieme a Rivoli e [illegible] Cuneo, premiata dal ministero dell'Ambiente perché «città amica dei bambini». Prima grande città e terza a pari merito con Modena (in testa ci sono Fano e Ferrara) [illegible] 80 che hanno partecipato. A giudizio [illegible] una commissione formata da adulti e da bambini. La selezione è avvenuta in base [illegible] indicatori riferiti all'ambiente e all'effettivo coinvolgimento dei più piccoli alle proposte educative ed ai progetti per riqualificare le periferie.

Torino, tra l'altro, ha portato al [illegible] attivo 56 laboratori territoriali per le attività extrascolastiche, 82 scuole materne comunali [illegible] 45 asili nido. Il progetto gioco e i Centri di documentazione, il progetto ambiente sviluppo impegnano anche i genitori. Le aree gioco si estendono su 15 milioni di metri quadri con numerosi spazi ludici e il programma cortili verdi dove insegnanti, adulti e bambini possono ritrovare un piccolo ambiente protetto ed educativo per [illegible] insieme.

Dopo il ferimento di una prostituta slava i carabinieri sono riusciti ad arrestarlo

L'aggressore collezionava borsette

Le strappava alle vittime prima di fuggire





Nel [illegible] di Massimiliano Pizzuto i carabinieri (a fianco) hanno ritrovato le borsette delle prostitute aggredite

Caricava in auto le prostitute, cercava di strangolarle e poi spariva con la loro borsetta. Lo ha fatto almeno quattro volte. [illegible] durante l'ultima aggressione, ha accoltellato alla gola la giovane albanese che aveva fatto salire sulla [illegible] Golf. La ragazza si è salvata per miracolo [illegible] lui - Massimiliano Pizzuto, 31 [illegible]ni, operaio pluripregiudicato [illegible] Venaria, [illegible] residente a Trana, in via Dante Alighieri 76 - è finito in manette per rapina e tentato omicidio. In casa, conservate come trofei, i carabinieri del nucleo operati[illegible] hanno recuperato le borsette sottratte durante altre sei aggres[illegible] (tra le vittime anche [illegible] transessuale, ma i colpi potrebbero [illegible]sere di più). Quasi tutti gli episodi non erano stati denunciati, perché le ragazze erano clandestine.

L'accoltellamento costato l'arre[illegible] all'operaio (lavora presso [illegible] Comunità Montana grazie ai programmi di reinserimento per [illegible] detenuti) era avvenuto il 14 novembre in corso Lombardia. Una Golf nera si era appartata alle 21 sotto gli alberi del viale centrale, quasi angolo via Pianezza. Alla guida c'era Pizzuto, [illegible] fianco Adriana L., una jugoslava di 23 anni. Due testimoni che passavano in quel tratto buio, videro la ragazza scaraventata dall'auto, sanguinante, trafitta alla gola da parte a parte. «Le è andata bene - dicono ora gli inquirenti -. Pochi millimetri [illegible] le avrebbe aperto la giugulare».

La ragazza invece si salva e in ospedale racconta di quel giovane dall'aria un po' squilibrata. Le ave[illegible] proposto di andare a casa sua, ma al suo rifiuto aveva ripiegato su un albergo. «Sembrava d'accordo, ma poi, [illegible] dire una parola, ha parcheggiato in corso Lombardia, ha chiuso le portiere e mi ha presa alla gola [illegible] le mani». Adriana L. [illegible] reagito incrinando il parabrezza con un calcio. A questo punto Pizzuto l'accoltellò con un taglierino. La colluttazione si fermò solo quando l'operaio si ac[illegible] dei due passanti. Scaraventata la ragazza dall'auto, fuggì con la [illegible] borsa. I carabinieri, dai primi [illegible] targa, risalirono al concessionario cui è intestata l'auto. Poi arrivarono a Pizzuto. Alle 4 [illegible] la casa del pregiudicato era circondata. In [illegible] garage c'era la Golf ancora insaguinata. Quindi le altre borsette, il taglierino. E le prime ammissioni: «Quando le faccio salire in auto perdo la testa, non mi controllo». [g. bra.]

L'ex presidente del Tribunale di sorveglianza di Torino si era dimesso nel '96

Giudici milanesi assolvono Fornace

Accusato di abuso d'ufficio e procurata evasione

L'ex presidente del Tribunale di Sorveglianza Pietro Fornace - si dimise nel 1996 con l'inizio dei suoi guai giudiziari - è stato assolto a Milano dal reato di pro[illegible] evasione, il più infamante per l'ex magistrato. «Il fatto non sussiste», recita il dispositi[illegible] della sentenza emessa nei giorni scorsi [illegible] seconda sezione penale del tribunale [illegible] Milano, dove indagini e procedimento erano stati spostati come sempre succede quando di mez[illegible] vi sono magistrati piemontesi. Assoluzione nel merito, quindi, mentre l'altro reato del capo di imputazione iniziale (abuso d'ufficio nei confronti di alcuni detenuti) [illegible] caduto dopo la modifica del codice penale. Con il pm Giovanna Ichino è uno [illegible] Fornace [illegible] invece stato condannato a 2 anni e 4 mesi per [illegible]lunnia nei confronti di un [illegible] cancelliere finito in carcere e diventato collaboratore di giustizia.



Pietro Fornace [illegible] presidente del Tribunale di sorveglianza [illegible] Torino

[illegible] parliamo [illegible] questo processo con l'avvocato Fontana, che difendeva Fornace insieme con il professor Ronco. Dice il legale: «I giudici hanno stabilito che il nostro assistito non aveva favorito il detenuto Gioacchino Cirulli (trovato poi ucciso nel [illegible] con un biglietto sul petto, «dedicato a Fornace», ndr). In primo luogo perché costui non [illegible] ottenuto il differimento pena [illegible] un collegio presieduto dal magistrato. Cirulli voleva sottoporsi a [illegible] intervento di ernia inguinale e altri giudici [illegible] esaminato e accolto, nel giugno 1990, la sua istanza condizionandola alla presentazione del foglio di ricovero. Fornace si limitò [illegible] firmare [illegible] provvedimento di scarcerazio[illegible] dopo la presentazione della documentazione medica». Cirulli si fece operare qualche mese dopo, restando libero nel frattempo, [illegible] - sottolinea l'avvocato - quando chiese la proroga del beneficio, il tribunale di sorveglianza presieduto da Fornace, pur [illegible] il parere favorevole della procura generale, respinse l'istanza. Terzo, lo stesso Fornace segnalò la reiezione alla medesima procura che provvide nel novembre 1991, quasi un [illegible] dopo, quando Cirulli, di fronte a un cumulo di pene inferiore ai 3 anni di carcere, chiese ed otten[illegible] (ma dalla Cassazione, non dal tribunale di sorveglianza presieduto da Fornace) l'affidamento in prova al servizio sociale».

A PALAZZO LASCARIS



Concerto natalizio in Regione

Per la prima volta l'Aula del Consiglio regionale del Piemonte ha ospitato il Concerto di Natale. Il gruppo Ensemble del Doppio Bordone ha eseguito armonie del «Natale nei canti e nelle aree delle tradizioni [illegible] Nord Italia». Prima dell'esecuzione il presidente dell'assemblea, Sergio Deorsola, ha presentato un acquaforte [illegible]lizzata da Vincenzo Gatti la «prima di una serie di opere grafiche su Palazzo Lascaris realizzate da significativi artisti piemontesi contemporanei».

Agricoltura... *in Stampa*

Inserto settimanale ■ informazione agricola

Coldiretti e produttori affrontano la crisi

Bieticoltori: insieme per essere più forti

Indispensabile l'unificazione delle organizzazioni

I bieticoltori hanno deciso: occorre fare fronte comune nel tentativo di porre rimedio al grave momento di difficoltà che il settore sta attraversando. "Insieme per essere più forti" è il grido che si è levato dal mondo delle campagne: obiettivamente, è questa l'unica vera speranza che resta ■ produttori bieticoli nel tentativo di superare i problemi di natura economica, scaturiti dall'abolizione della regionalizzazione del prezzo, che si stanno profilando all'orizzonte, acuiti dalle ripercussioni derivanti dallo scarso potere contrattuale delle organizzazioni bieticole.

"A seguito delle numerose voci ■ preoccupazione levatesi dalla base associata - dice il Presidente Provinciale ■la Coldiretti Masino - la nostra Organizzazione ha ritenuto opportuno esaminare in profondità la questione. Ne è scaturito un invito forte ■ risoluto all'unificazione delle associazioni bieticole, così da restituire alla folta schiera dei bieticoltori alessandrini ■ potere in sede contrattuale che sembrano aver perso".

La Giunta dello scorso ■ dicembre ha subito convenuto che le difficoltà vissute dal settore bieticolo, derivano principalmente dall'eccessiva frantumazione delle varie associazioni, chiamate a rappresentare i diritti dei produttori. La Coldiretti ha così condiviso il grido di allarme lanciato dai propri associati, che aderiscono alle svariate associazioni bieticole di rappresentanza, non esitando ■ fare proposte chiare ■ risolute per condurre alla conclusione la crisi perdurante del mondo bieticolo: "Direi che la proposta di unificazione delle organizzazioni bieticole - aggiunge ■ Direttore Torchio - è la presa ■ posizione più significativa. Ma la Giunta si ■ espressa anche nel senso ■ rafforzare il rapporto diretto con il bieticoltore nel momento della raccolta dei contratti, di ridefinire tempi e modi delle quote associative ■ di ■ la politica del seme, eliminando inutili passaggi tra ditte sementiere e produttori di bietole".

L'ordine del giorno così approvato è stato sottoposto anche all'approvazione dei produttori bieticoli della provincia. In due incontri, il primo svoltosi ■ Castelnuovo Scrivia, il secondo ad Alessandria, le osservazioni dell'organo esecutivo della Coldiretti hanno raccolto il



pieno consenso dei produttori, parimenti intenzionati a ridare voce in capitolo al settore bieticolo.

"Il motto che la Coldiretti fa proprio nel portare avanti questa revisione organizzativa dovrà essere: l'unione fa la forza - conclude ■ Presidente Masino - e mai come in questo caso mi sento di dire che ■ coesione delle forze produttive potrà essere l'arma vincente per ridare slancio al comparto. La Coldiretti, pertanto, invita tutti i bieticoltori suoi associati ad avvalersi delle proprie strutture per la deposizione dei contratti. Solo in questo modo si riuscirà ad acquistare la giusta rappresentatività in sede contrattuale".

Intanto, un'altra importante iniziativa sta andando in porto. E' stato formalmente istituito (nei prossimi giorni ne avverrà la costituzione ufficiale) il Co.Re.Bi., Consorzio Regionale Bieticoltori: punto di riferimento imprescindibile per l'attività bieticola. "Il Co.Re.Bi. non vuole ■ una nuova sigla, aggiunta a ■ ancora maggior confusione. - commenta la Coldiretti provinciale - Il Consorzio dei produttori avrà il compito ■ fare da contenitore per tutti i contratti stipulati e di favori■ un passaggio il più possibile rapido e costruttivo tra le attuali rappresentanze ■ categoria ed ■ nuova unica struttura".

I bieticoltori passano quindi dalla protesta alla proposizione ■ interventi concreti, capaci di ridare fiato ad una produzione che ha, proprio sul territorio alessandrino, una delle aree più importanti ■ diffusione.

La Coldiretti ha parlato di Stato Sociale

La strada della previdenza integrativa

È il solo modo per assicurarsi un futuro sereno



La sicurezza sociale, intesa ■ come tutela assistenziale che previdenziale, sta vivendo un momento di crisi tale da porne in discussione la valenza. Anche se non può ■ ■ tutto cancellato l'attuale sistema di protezione, non ■ possono tuttavia ignorare le crescenti difficoltà dello Stato e degli istituti previdenziali nel far fronte al pagamento delle prestazioni.

La Coldiretti ne ha parlato lunedì 14 dicembre, alla presenza di esperti del settore e autorità locali. Diverse le opinioni e i punti di vista, ma univoche le soluzioni circa la crisi dello Stato Sociale: la previdenza integrativa ■ ormai una necessità irrinunciabile, anche nel mondo dell'agricoltura, per poter dormire sonni tranquilli.

Dopo ■ saluto e l'introduzione del Presidente Regionale della Coldiretti Bartolomeo Masino, il dibattito è stato aperto dall'Assessore Regionale all'Ambiente Ugo Cavallera.

Il Presidente dell'Epaca alessandrina, Roffredo, ha ■oi rimarcato come il problema della previdenza integrativa interessi da vicino sia i giovani che gli anziani coltivatori, una tematica emersa ■ più riprese nel corso del convegno. Lo stesso Marino Ravera, direttore del Patronato Epaca, si è soffermato sullo scenario di incertezza che caratterizza il mondo pensionistico italiano, sottolineando come la previdenza integrativa possa attutire i limiti a cui viene sottoposta la previdenza comune.

E il sistema previdenziale italiano sta già mutando aspetto ■ passo spedito, per assumere sempre più ■ sembianze di quello che diventerà nel giro di non molti anni. Così Francesco Vitari, direttore della sede Inps di Alessandria, ha prefigurato ■ presto "...non ci sarà più il monopolio dell'Inps, ma la previdenza sarà appannaggio di più enti. Questo perchè lo Stato Sociale non riesce più a far fronte al pagamento delle pensioni attuali e il problema è chiaramente di natura demografica: le nascite calano, non c'è più il necessario ricambio generazionale ■ fra pochi anni ogni unità lavorativa avrà a ■ carico un pensionato. L'unica arma da brandire contro questa situazione ■ il sostegno all'occupazione, anche nelle campagne".

Il consulente dell'Epaca Enrico Bertello ha poi illustrato l'evoluzione del sistema pensionistico italiano nell'ultimo secolo, fino a giungere alla riforma del 1995. Il dibattito è stato chiuso dalla relazione del direttore regionale Epaca Giorgio Albertino e dal saluto del Presidente regionale della Coldiretti Bartolomeo Masino.



Secondo appuntamento per "Coldiretti Incontra"

Il pioppo, guardiano per i fiumi e per l'ambiente

Un appello di Zemide: "Salvate l'Istituto di Casale"

Una coltura preziosa, intelligente, vocata per natura ■ tutela del territorio dove sorge. Il pioppo presenta caratteristiche ambientali favorevoli, in quanto contribuisce alla depurazione dell'atmosfera, e nello stesso tempo necessita di un impiego della chimica antiparassitaria decisamente inferiore ad altre colture intensive. Negli ultimi anni, tuttavia, il pioppo coltivato lungo le aste fluviali è stato messo in discussione.

Per approfondire questi e altri temi, la Coldiretti di Alessandria ■ l'Aspropiop hanno organizzato un incontro che si è tenuto venerdì 11 dicembre a Valenza, alla presenza di un pubblico folto ■ interessato. "Quello ■ pioppicoltura - ha detto Torchio - è un settore vivo, con importanti risvolti sui piani economico e di mercato. Ma ci sono anche altri aspetti che si possono prendere in considerazione. Uno di questi è relativo alla compatibilità ambientale del pioppo. Problema particolarmente sentito nelle fasce fluviali e che ■ pone sotto due differenti e complementari aspetti: la compatibilità ambientale degli aspetti agronomici della coltivazione e gli aspetti idraulici". Torchio ha poi spiegato che "...lungo ■ aste fluviali, la coltivazione principale è il pioppo per motivi legati alle periodiche esondazioni dei fiumi, che rendono eccessivamente rischiose e di fatto non praticabili le colture ■ seminativo. Il pioppo però, soprattutto dopo l'alluvione del 1994, è stato messo sotto accusa quale responsabile dei danni agli insediamenti civili proprio in quelle aree dove per secoli ha prosperato, ■ causa delle numerose piante trovate sotto i ponti".

L'obiettivo del convegno è stato perciò valutare qual è realmente l'impatto ambientale della coltura ■ pioppo: cioè come sia pensabile una coltura a "basso impatto" lungo le fasce fluviali ■ quanto ■ pioppo sia ■ danno o di ostacolo al corretto deflusso delle piene.

Anche Davide Zemide, presidente regionale dell'Aspropiop, è sceso in campo ■ spada sguainata in difesa della pioppicoltura, rimarcando che "...le piene che portano con s■ ogni volta detriti e veri e propri rifiuti, resterebbero sul terreno dove si fermano senza l'opera attenta e puntuale del coltivatore di quel terreno, che, se non altro, ■ di tenere pulito e coltivabile ■ ■ fondo".

Quindi l'impegno sia della Coldiretti che dell'Aspropiop andrà sempre più in direzio■ di un incremento della coltivazione del pioppo. A questo fine Zemide ha lanciato un appello all'Assessore Provinciale all'Agricoltura Filippi, presente al convegno: "Da più di 4 anni l'unico istituto italiano di ricerca sul pioppo, l'Istituto ■ Casale, è in una situazione di stallo che impedisce ogni programmazione anche solo ■ medio termine. Non sta a me sottolineare il valore, per tutta la pioppicoltura, dell'Istituto di Casale Monferrato. Ebbene questo Istituto, rischia di cessare ■ sua attività alla fine di quest'anno se non verranno prese chiare ed immediate decisioni sul suo futuro. Chiediamo quindi all'Assessore Filippi di impegnarsi per far sì che l'Istituto di Sperimentazione per la Pioppicoltura di Casale Monferrato possa continua■ la ■ attività ■ pieno ritmo".



ARRIVEDERCI A MERCOLEDÌ 13 GENNAIO 1999

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 23 Dicembre 1998

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Ma sconti in particolari casi di locazione

Impennata dell'Ici sulle abitazioni sfitte

Lo ha deciso il Comune. Nessuna agevolazione per le case dell'Atc

ALESSANDRIA. Il sindaco e la giunta non hanno ancora deciso se ■ le aliquote Ici - 4 per mille per le prime case, 5 per tutte le altre - per il '99. L'altra sera, però, il Consiglio comunale approvando il regolamento per l'applicazione dell'imposta ha accolto due ■ damenti proposti dal consigliere Giancarlo Cattaneo (ppi).

La nuova legge sulle locazioni prevede due tipi di contratto, uno dei quali, ■ conforme a modelli elaborati ■ sede comunale da organizzazioni della proprietà e degli inquilini, consente sgravi fiscali.

E' previsto per il proprietario che accetta questo tipo di contratto uno sconto di un punto dell'Ici. Se, invece, l'immobile resta sfitto per due ■ il Comune potrà elevare l'Ici, sino ■ due punti in più del tetto massimo consentito del 7 per mille.



Giancarlo Cattaneo (ppi)

Non accolto, invece, l'emendamento presentato dal diessino Paolo Bellotti: chiedeva di non fare pagare l'Ici per le case popolari dell'Atc, che avrebbe utilizzato la detrazione per ■ manutenzione degli immobili.

«Non ritengo giusto - ha dettio il sindaco - far pagare i milioni detratti agli altri cittadini, provveda lo Stato che già ci costringe a imporre tributi tagliandoci i finanziamenti».

Alla votazione sul regolamento sull'Ici non ha partecipato il consigliere Franco Stradella, parlamentare di FI ■ presidente dell'Associazione proprietari di casa: «Per contestare la struttura di eccessiva fiscalità sulla casa, con conseguenti riduzioni degli inmvestimenti».

L'Amag diventa consorzio. Il consiglio ha anche approvato la trasformazione dell'Amag, azienda speciale acqua e gas, in Consorzio intercomunale servizi imprenditoriali, al quale è prevista l'adesione di Comuni della provincia. Gestirà acquisto, produzione e vendita di acqua e gas, ■ anche di energia elettrica. E la gestione e il trasferimento dei dati informatici.

Nominati i rappresentanti del Comune nella società per l'Università di Alessandria: il consigliere leghista notaio Sergio Finesso e l'avvocato Giuseppe Lanzavecchia per la maggioranza, il preside Alberto Cresta per la minoranza.

Franco Marchiaro

Tigre in visita a Palazzo Rosso

ALESSANDRIA. Ospite eccezionale, stamane, a Palazzo Rosso. La tigre Sonny, madrina del Circo padano che domani debutterà in città, sarà ricevuta al primo piano del Comune dal sindaco Francesca Calvo. Sonny, ovviamente, sarà accompagnata dal suo domatore.

«Amo i cani ed i gatti - dice il sindaco - ■ ■ possiedo alcuni, ma la tigre...». Una affermazio■ che potrebbe tradire qualche perplessità, ma il domatore tranquillizza tutti: «La tigre è buona come un cane e simpatica come un gatto». Sarà, pertanto, un'ospite gradita.

Il Circo nazionale della Padania, fondato dal giovane Gianluca Mele, debutta in città domani, nel piazzale Agip (Mc Donald's), alle 21. Ospite Umberto Bossi.

[f. m.]

Oltre 600 persone hanno affollato il cinema Iris per applaudire il «pirata»

Novi incorona l'erede di Coppi

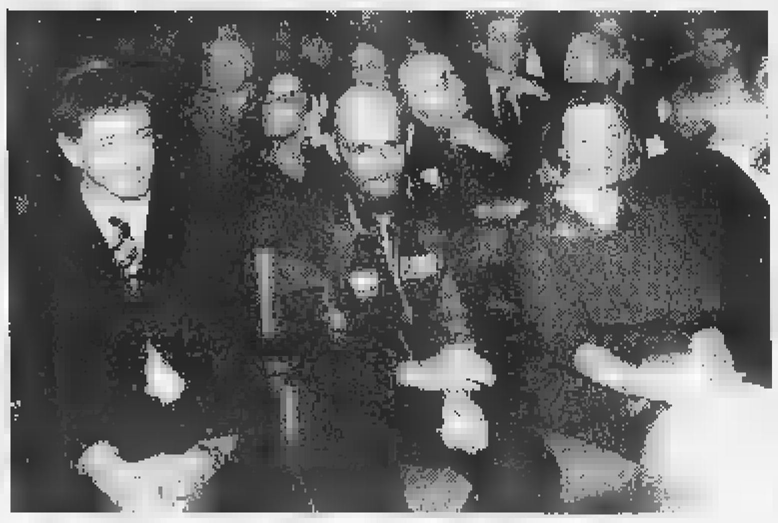
Ieri a Pantani la «Bici d'oro»

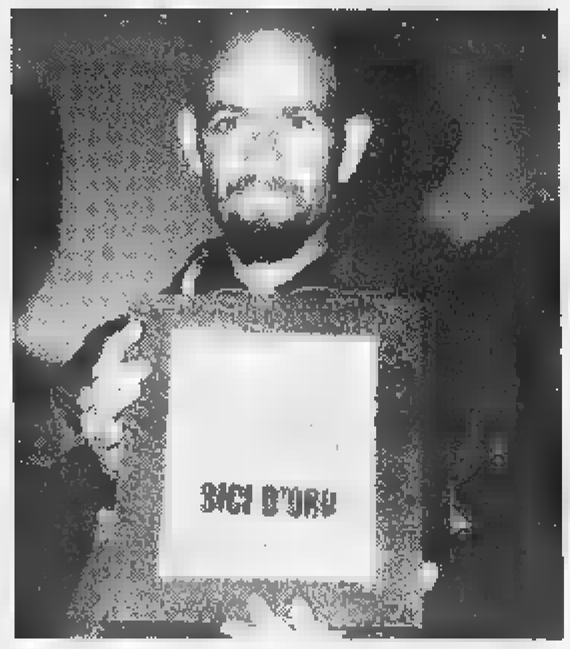
NOVI LIGURE. La città ha eletto Pantani «erede di Coppi». Una folla ■ oltre 600 persone ha gremito ieri il Cinema Iris per vedere da vicino colui che ha rinverdito le imprese del grande Fausto.

Sportivi, curiosi, addetti ai lavori erano lì per applaudirlo: gli amministratori pubblici e i giornalisti sportivi (tra cui il direttore della Gazzetta dello Sport, Candido Cannavò) hanno sottolineato l'umanità del campione, un'altra delle qualità che lo avvicinano a Fausto. Fra le tante personalità, l'ex procuratore di Alessandria, Marcello Parola, grande appassionato ■ ciclista praticante.

Sono mancati gli ex campioni del ciclismo azzurro ed erano assenti anche Michele Bartoli ■ Lance Armstrong, secondo e terzo classificato del premio «La bici d'oro». Così, Novi ha concentrato tutta l'attenzione su Marco ed ha celebrato una sorta di «Pantany day». Puntuale all'appuntamento che lo incoronava campione assoluto del ciclismo '98, il «pirata» ■ stato accolto da un boato da stadio. All'arrivo nella sala, accompagnato dal direttore sportivo Giuseppe Martinelli, è salito subito sul palco per salutare, perchè la gente lo acclamava.

Per tre volte fino all'apoteosi finale della consegna del premio, ■ pubblico in sala gli ha attribuito un fragoroso applauso.





Due momenti della serata di gala all'Iris di Novi Ligure. Pantani sul palco durante la premiazione poi il corridore in mezzo al pubblico

Ma protagonista ieri è stato anche il ricordo del grande Fausto: la presenza di Faustino e Marina Coppi, le diapositive e i filmati proiettati hanno dimostrato che il mito dell'«Airone» di Castellania resta vivissimo. Un mito che in alcuni momenti della cerimonia ha oscurato quello più recente di Pantani. Anche il campione di Cesenatico ha tributato un personale omaggio a Coppi, con parole di ammirazione. Davide Cassani, conduttore della serata, ha ricordato che l'esordio di Marco nelle corse era avvenuto proprio nella ■ cietà «Fausto Coppi» di Cesenatico. «All'inizio dell'attività, non lo conoscevo - ha detto Pantani -. Poi ho letto ■ libro "Il mio Coppi" di Adriano De Zan: da allora ho capito che cosa è stato, cosa ha rappresentato per il ciclismo italiano. Ne sono rimasto affascinato. E' diventato ■ ■ idolo, il modello ■ cui mi sono ispirato».

Massimo Putzu

Nei guai tifosi al seguito dell'Alessandria nel '95 ■ Montevarchi

Ultras a giudizio in Toscana

«Gettarono pietre durante la partita»

ALESSANDRIA. L'amore per la propria squadra di calcio può portare a compiere gesti sconsiderati? La domanda sembra ovvia in un'epoca in cui la violenza serpeggia negli stadi e pare positiva la riposta, stando agli atti di una vertenza su cui si deve pronunciare ■ pretore di Montevarchi (Arezzo). Davanti a quel magistrato sono citati sei giovani alessandrini, «ultras» grigi. Alcuni sono ritenuti responsabili di scorrettezze, altri di un grave gesto di teppismo. Sono Fabio Diana, di 23 anni, via Mazzini 116, Giulio Giovanni Longino, di 28, via Gandolfi, Francesco Andreozzi, 22 anni, via Guasco 76, Gianfranco Sguaizer, di 31, via Verona 76, Marco Toffano, 29 anni, via Pavia 29, ■ Fabrizio Audano, di 33, spalto Borgoglio 60.

Li ha incriminati il procuratore della Repubblica presso la pretura di Montevarchi, il processo è fissato per il 15 marzo 1999, gli inquisiti in quell'occasione spiegheranno ■ proprie ragioni, li difendono Giuseppe Lanzavecchia e Massimo Taggiasco.

Gli episodi contestati risalgono al 27 agosto 1995 e si sarebbero verificati durante l'incontro di calcio Montevarchi-Alessandria.

Secondo l'accusa, Fabio Diana, Giulio Giovanni Longino ■ Francesco Andreozzi, al seguito della squadra, in occasione di quella partita «in luogo pubblico, all'interno e all'esterno dello stadio gettarono ■ contro gli spettatori». Inoltre «usarono violenza strattonandoli e spintonandoli oppure agguantandolo per il collo così da impedirgli ogni intervento» all'ispettore della polizia di Stato Mauro Badii e all'assistente Stefano Ensoli, che cercavano di identificarli dopo averli sorpresi mentre gettavano pietre.

Longino, secondo l'accusa, se la prese anche con il maresciallo dei carabinieri Antonino Tripepi, al quale rivolse parole ingiuriose, e con l'appuntato Vito Carnovale: rifiutò ■ mostrargli la carta di identità. Tutti tre sono imputati di «getto pericoloso di cose», resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

Sguaizer, Toffano e Audano rispondono solo di resistenza. Avrebbero ostacolato l'intervento dell'ispettore Badii trattenendolo mentre rincorreva un facinoroso sugli spalti, facendo resistenza, parandosi di fronte a lui.

La magistratura di Alessandria (il processo in pretura ■ si è ■ concluso) ritiene tutti, tranne Toffano e Andreozzi, responsabili anche di disordini avvenuti durante l'incontro ■ calcio Alessandria-Spal, giocato il 27 novembre 1993.

Emma Camagna

Accusata di estorsione e ora scarcerata

La Valmori sceglie il patteggiamento?

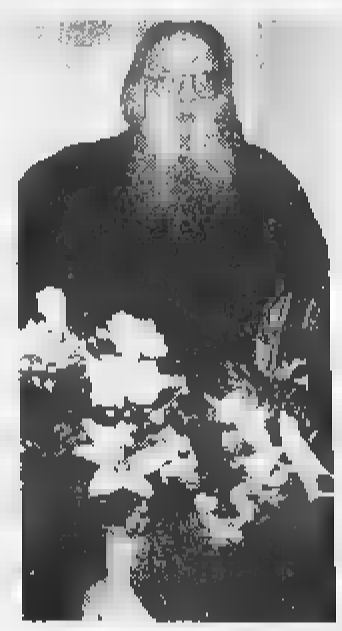
VOGHERA. Dopo ■ ■ dell'altro giorno, sembra che ormai stia per concludersi la vicenda che ha visto ■ protagonista Anna Chiappano, 35 anni, moglie dell'avvocato vogherese Giovanni Valmori. La donna, accusata di estorsione e circonvenzione di incapace, avrebbe depositato una memoria scritta dove in pratica si ■ le responsabilità di quanto avvenuto. Si sarebbe detta disponibile a consegnare 380 milioni al suo accusatore, un anziano agricoltore ■ Ghiaie di Corana, piccolo centro del Vogherese. Due circostanze che, se confermate, aprirebbero la strada a un veloce patteggiamento di fronte al ■. Ne seguirebbe ■ pena mite, prevista in questi casi dalla legge, senza ulteriori ripercussioni ■ carcere per la donna, dopo i 40 giorni che Anna Chiappano ha trascorso in custodia cautelare nella casa circondariale ■ Vigevano.

«Stiamo lavorando per trovare la miglior soluzione alla vicenda», commentava ■ pomeriggio l'avvocato Antonio Rossi, che difende la donna. L'avvocato cosentino Giuseppe Baffa, che tutela l'agricoltore, dal ■ suo ha detto: «Abbiamo ottenuto quello che volevamo».

L'intricata storia ■ iniziata con l'arresto della moglie dell'avvocato Valmori, compiuto il 7 novembre dalla Guardia di finanza su ordine della procura della Repubblica di Voghera. Nei giorni precedenti, la donna si era fatta consegnare ■ milioni dall'agricoltore attraverso una donazione conclusa di fronte ■ ■ notaio di Casteggio. Precedentemente c'era stata un'altra consegna di 30 milioni. Poi la denuncia alla magistratura da parte dell'agricoltore e quindi l'arresto che aveva suscitato un grande clamore. L'altro giorno è arrivata la revoca della custodia cautelare ■ il ritorno di Anna Chiappano nella sua casa di Salice Terme. Ora ■ vicenda sembra prossima alla conclusione. [d. sa.]

CHIUSO IL MANICOMIO

Da ospiti a custodi



E' stato chiuso l'ex manicomio di Voghera, ma restano due ospiti, marito (Adelio Sacchi, nella foto) e moglie: ■ loro è stato concesso un alloggio. Faranno da custodi.

A PAG. 35

Respinta ieri in Consiglio una mozione anti-balzello del «verde» Calvo

Lite sulla tassa per i tartufai

La Provincia approva l'imposta regionale

ALESSANDRIA. La Provincia non [illegible] batterà per l'abolizione della tassa regionale a carico dei cercatori di tartufi. Ieri, in Consiglio, è stato infatti respinto l'ordine del giorno presentato dall'esponente dei Verdi, Corrado Calvo, che sollecitava la giunta Palenzona ad impegnarsi con Torino per ottenere l'esenzione dalla tariffa annua di 180 mila lire, obbligatoria per tutte le persone munite [illegible] regolare tesserino. Inizialmente, Calvo aveva suggerito lo sgravio solo per gli ultrasettantenni. «Sono cercatori saltuari e il loro è un passatempo senza scopo di lucro» ha sostenuto il consigliere dei Verdi, salvo cambiare idea quando Carmelo Miragliotta (Forza Italia) ha invocato la cancellazione del balzello per tutti i «trifulau», senza differenze d'età. Si è parzialmente allineato su questa posizione anche il leghista Domenico Saporito, che ha però chiesto sgravi analoghi per i cercatori di funghi.

Ma la proposta non [illegible] passata. Armando Pagella (pds) ha sostenuto a nome del gruppo che «a fronte della tassa, ci sono stanziamenti per il turismo [illegible] le sagre gastronomiche legate al tartufo. I "prelievi" [illegible] cercatori vengono dunque utilizzati nel settore». Carlo Buscaglia (ppi) ha aggiunto che «l'abolizione dell'imposta e la liberalizzazione creerebbero confusione. Chiunque, anche senza la necessaria esperienza, andrebbe alla ricerca dei preziosi tuberi, mentre ora ci vuole l'idoneità ed è obbligatorio un esame». Invano Calvo ha replicato che «la regolamentazione è necessaria, mentre è ingiusta la tassa». Il consiglio provinciale ha infatti bocciato la mozione.



Corrado Calvo, esponente dei Verdi

L'assemblea ha invece approvato il regolamento generale delle entrate e una serie di progetti preliminari per la sistemazione di alcuni edifici scolastici, dall'Itis «Volta» di Alessandria al «Ciampini» di Novi. Verrà rifatto anche il corpo centrale della facciata di Palazzo Ghilini.

Massimo [illegible]

Rifiuti, obiettivo Mugarone

«A Villadeati soltanto la bonifica ma sono vietati i conferimenti»

ALESSANDRIA. «Per il Consorzio alessandrino smaltimento rifiuti, l'obiettivo primario resta la realizzazione [illegible] discarica [illegible] Mugarone di Bassignana». Lo dice il vice prefetto Ferdinando Buffoni, coordinatore del collegio commissariale che gestisce il consorzio stesso.

Un'affermazione per precisare che il trasporto della parte [illegible] dei rifiuti raccolti [illegible] trenta Comuni consorziati nella ex-discarica di Villadeati è un intervento finalizzato al recupero ambientale dell'area do[illegible] sorgeva [illegible] impianto, abbandonato da anni, per raccogliere rifiuti [illegible] due Comuni vicini.

«Una bonifica - dice il dottor Buffoni - che è obbligatoria. Il fatto che la parte secca dei rifiuti del consorzio sia materiale idoneo e compatibile per il riassetto geomorfologico dell'area certamente aiuta, ma questo non significa una nostra scelta di Villadeati come discarica».

Tra il Comune monferrino ed il Consorzio alessandrino è stata sottoscritta [illegible] convenzione [illegible] l'intervento dovrà [illegible] autorizzato dalla Provincia. Ed il problema è stato affrontato [illegible] in consiglio provinciale, a seguito di una interrogazione dei consiglieri Corrado Calvo e Domenico Priora per conoscere quale parte la Provincia abbia avuto nella vicenda, quale materiale verrà portato a Villadeati, perchè non sia stato preso in considerazione [illegible] utilizzare quell'area per servire i Comuni limitrofi e [illegible] sia stato coinvolto il consorzio casalese.

L'assessore all'Ambiente, Ennio Negri, ha ricordato brevemente l'iter dell'ex discarica di Villadeati [illegible] ha sostenuto che i Comuni limitrofi non hanno ritenuto [illegible] utilizzare quel sito per l'eccessivo impegno economico. «Conosciamo - ha aggiunto Negri - l'accordo tra Villadeati e il Consorzio alessandrino per la bonifica. Non c'è possibilità [illegible] utilizzare ancora quell'area come discarica, ma solo di procedere alla bonifica. Occorre predisporre il progetto e sottoporlo ad approvazione. La discarica è chiusa, chi conferisce commette reato». [f. m.]

Allontanati tutti gli ospiti, ad eccezione di una coppia

Voghera, l'ex manicomio affidato a due ricoverati

VOGHERA. Il sogno tanto atte[illegible] si è trasformato [illegible] realtà [illegible] ieri, [illegible] splendido regalo di Natale è arrivato in dono un appartamento ammobiliato. I due fortunati sposi sono Adelio Sacchi, 55 anni portati con una lunga barba da filosofo, [illegible] Adriana Zanforlin, 54 anni, pavese [illegible] il marito. Una storia che para simile a tante altre, ma che invece [illegible] unica nel [illegible] genere. L'appartamento nel quale la coppia vivrà nei prossimi anni si trova infatti all'interno del manicomio di Voghera.

Ieri il direttore generale dell'Asl pavese Luigi Miglio ha informato l'assessore alla Sanità della Lombardia Carlo Borsani «dell'avvenuta chiusura, in via definitiva, di quello che è stato il manicomio di Voghera», uno dei più grandi d'Italia. Nel 1970 aveva raggiunto i 1.300 pazienti. Ora tutti se [illegible] sono andati, trasferiti in comunità protette, residenze sanitarie per anziani, ospedali.

Rimanevano solo Adelio [illegible] Adriana che nei padiglioni del manicomio, come pazienti, hanno trascorso gli ultimi vent'anni della loro vita.

Impensabile mandarli via con la forza e alla fine è arriva[illegible] [illegible] soluzione: affidare alla coppia l'appartamento un tempo occupato dal parroco del neuropsichiatrico.

I due, dopo un decennio di fidanzamento trascorso in manicomio, lo [illegible] anno [illegible] erano sposati.



La «custode» Adriana Zanforlin

«Ho conosciuto l'Adriana quando dall'ospedale di Como mi hanno trasferito [illegible] Voghera - racconta lo sposo - e subito mi è piaciuta. Se non l'avessi sposata, chissà che fine avrei fatto. Lei ha [illegible] bel caratterino ma [illegible] tanto buona [illegible] me. Adesso dall'ospedale se ne [illegible] andati tutti i miei amici».

Sacchi, ex muratore, da 22 anni è allo psichiatrico di Voghera. Sua moglie, rimasta or[illegible] ad un anno, rimase in collegio a Mortara sino a 19 anni. Il suo compito [illegible] [illegible] pulire [illegible] stanze. Poi il trasferimento al manicomio di Voghera, dal quale non è più uscita.

Ieri [illegible] momento degli ultimi addii agli [illegible] compagni assieme alla consegna delle chiavi dell'ospedale ad Adelio e Adriana. Quasi una cerimonia ufficiale, con la coppia [illegible] sposi che si è improvvisamente trasformata da custodita a custode dell'ex manicomio. Le chiavi, grandi e robuste come quelle [illegible] un carcere, serviranno agli sposi non solo ad accedere al loro appartamento, ma anche [illegible] aprire i pesanti cancelli in ferro che per più di cento anni hanno separato il manicomio dal resto della città.

Centinaia di [illegible] vuote, giardini, sale ricreative, tutto deserto. Gli unici ospiti d'ora in avanti [illegible] i due sposi.

«Ci sentiamo già un po' soli ma del resto cosa possiamo farci. Noi ci vogliamo bene [illegible] ora abbiamo il parco dell'ospedale tutto per noi. Chissà quante passeggiate ci faremo».

[illegible] manicomio di Voghera nacque nel 1876 per volere di Cesare Lombroso, antropologo [illegible] teorico della fisiognomica criminale. I suoi testi vengono ancora oggi studiati nelle facoltà di Medicina e Giurisprudenza. Era [illegible] manicomio modello (che adesso è stato messo in vendita per 19 miliardi), svuotato dalla [illegible] Basaglia.

La struttura ora [illegible] completamente vuota, [illegible] parte i due sposi. Ad aiutarli quotidianamente saranno comunque i medici dell'ospedale civile.

Daniele Salerno

A Castellazzo

Si è di nuovo incatenata contro il Fisco

CASTELLAZZO BORMIDA. Si è di nuovo incatenata al cancello di casa Franca Alferano, la moglie dell'ex agente di commercio Antonio Zollino [illegible] cui il Fisco contesta un'errata compilazio[illegible] della dichiarazione dei redditi per il periodo 1989-1990 [illegible] chiede il versamento di un centinaio di milioni. Ieri, come già ora avvenuto lunedì, sono tornati gli ufficiali giudiziari, accompagnati dai carabinieri, per compiere il pignoramento che non erano riusciti a eseguire l'altro giorno. Pertanto, Franca Alfarano si è di nuovo incatenata, e, con lei, anche il figlio Walter e altre persone. Sono giunti anche esponenti della Life (l'associazione degli imprenditori federalisti europei), [illegible] sostengono la battaglia della famiglia Zollino.

Stamane, la signora Alfarano Zollino (che, professionalmente, opera nel settore della pubblicità, mentre il marito ora fa l'editore), torna a incatenarsi per evitare il pignoramento, in attesa che si pronunci la Cassazione. [s. m.]

Condannati in tre, dovranno restituire 300 milioni agli eredi

«Hanno preso i soldi dello zio che non era interamente in sé»

ALESSANDRIA. Indussero lo zio a «compiere atti comportanti un effetto giuridico a lui dannoso, [illegible] particolare l'emissione di assegni, approfittando del suo deterioramento mentale». Misero quindi [illegible] segno una circonvenzione d'incapace: questa l'accusa [illegible] a Luigi Lombardi, 69 anni, Bruna [illegible] Pier Angela Borgoglio, [illegible] 63 [illegible] 58, abitanti a Litta Parodi (l'uomo in via Lodi, le donne in via Genova), che [illegible] hanno risposto in tribunale dove sono stati condannati.

I giudici (presidente Lorenza Calcagno) hanno inflitto un anno [illegible] sei mesi ciascuno a Bruna e Pier Angela Borgoglio, un anno e 8 mesi a Luigi Lombardi: due mesi in più per ognuno, rispetto alle richieste dal pm Carlo Bru[illegible]. Le pene sono sospese.

Gli imputati, difesi da Giovanni Caniggia, devono anche risarcire i danni alle parti lese, costituitesi parti civili con Roberto Caranzano [illegible] Asti: [illegible] stata stabilita una provvisionale di 300 milioni.

La causa penale aveva preso l'avvio da [illegible] segnalazione dei sette eredi di Mario Borgoglio, un commerciante [illegible] pellame di Litta Parodi, morto [illegible] 85 [illegible] nel '95, zio di Luigi Lombardi, Bruna e Pier Angela Borgoglio. Dopo il suo decesso, le sette persone fecero presente che il patrimonio ereditario dell'anziano commerciante risultava notevolmente diminuito - il danno fu quantificato in 600 milioni - [illegible] particolare in seguito ad un prelievo di 295 milioni dal conto corrente bancario del congiunto.

I nipoti, che hanno sempre respinto l'accusa, si sarebbero suddivisi la somma. Dagli atti [illegible] emerso che Lombardi, [illegible] quale [illegible] lavorato come [illegible] di fiducia nell'azienda dello zio, lo assisteva nelle operazioni bancarie in quanto il commerciante era affetto da deperimento organico mentale. Avrebbe approfittato di questo stato (una forma di demenza senile riconosciuta da una perizia d'ufficio, esclusa da una di parte) per emettere tre assegni con firma apocrifa del congiunto. [e. c.]

[illegible] rapinò l'ex [illegible]

ALESSANDRIA. Rapinò l'ex fidanzata: ieri ha patteggiato in tribunale 11 mesi di reclusione sostituiti da uguale periodo di semidetenzione e 400.000 lire. E' Giuseppe Iacopino, di 21 anni, abitante a Gravellona Toce di Verbania (via Pescatori 4), accusato di rapina e lesioni.

Il giovane l'8 settembre dello scorso anno all'improvviso e, pare, senza alcun motivo, piombò nell'alloggio di [illegible] Acqui 199 di Alessandria, dove risiedeva, ospite della zia, l'ex fidanzata Karim Antonia Castelli, 22 anni. Secondo l'accusa, la strinse al collo causandole lesioni giudicate guaribili [illegible] 3 giorni, le strappò una collanina, le sottrasse due telefoni cellulari e [illegible] [illegible] andò. [illegible] fu denunciato e successivamente incriminato. [e. c.]

DA NON PERDERE

[illegible] del passato

Il Natale di Paglia

Gli «Amici del Museo di Valle» offrono, [illegible] alle 21, nella ristrutturata [illegible] Gamberina [illegible] via Mazzini ad Alessandria, «Natale [illegible] paglia», ricostruzione di tutto quanto si faceva in passato in casa nelle ore che precedono il Natale. [f. m.]

Dal blues al metal

Gli Hot Bibins a Valenza

Al 1° Festival del blues promos[illegible] dal Covhause Guinnes pub di valenza, strada Pavia 8, si esibiscono stasera gli Hot Bibins. Sono attivi da 15 anni e propongono brani classici. Sono Andrea Costanzo, batteria; Luigi Di Lorenzo, basso; Renato Scognamiglio, chitarra e voce; Andrea Imparato, sax, Elena Nastasi, tromba. Metal con i geno[illegible] Decrial, invece, al Mephisto di Lu. [r. c.]

Mostra

Alle radici del linguaggio

Alla galleria Borromini, in largo Artigianato, a Ozzano, oggi ultimo giorno d'esposizione della mostra di Achille Perilli «Alle radici del linguaggio». [r. sa.]

Oggetti peruviani

Un aiuto a Zoraia

Nel salone dell'oratorio parrocchiale del Ronzone, a Casale, dalle 16 alle 19 mostra [illegible] oggetti peruviani per aiutare Zoraia, una bimba del centro America che deve sottoporsi ad un delicato intervento chirurgico a Roma. [r. sa.]

Anniversario

Personale per l'Ariete

In occasione del ventennale di fondazione della galleria d'arte «Ariete» di Jean Servato e Pier Angela Lupo, [illegible] Casale, in corso Giovane Italia, è stata allestita la mostra personale di Anna Cagnolo Angeleri «Trasparenze pittoriche di fine millennio», aperta fino al 31 gennaio nei seguenti orari: 10-12; 16-19; 21-23. [r. sa.]

[illegible]

Riunione a Valenza

Ultimo consiglio comunale del '[illegible] oggi alle 21 [illegible] Valenza. [r. c.]

Concorso a Casale

Il presepio più bello

Sono aperte a Casale le iscrizioni al 9° concorso «Il presepio più bello» in memoria di [illegible]dre Carlo Savio. Iscrizioni all'Isti[illegible] San Vincenzo, in via Canina [illegible] (452429) o a Gigi Cantamessa (76006). [r. sa.]

LETTERE AL GIORNALE

Dalla Lega tumori [illegible] grazie per [illegible] aiuti

Un grazie di cuore ed [illegible] augurio a tutta la popolazione alessandrina, che ha sostenuto costantemente [illegible] generosamente [illegible] attività di questa sezione nell'anno 1998. Un vivo e sincero ringraziamento va inoltre a tutti coloro che hanno voluto aiutare la sezione nell'organizzazione delle manifestazioni [illegible] che si sono prodigati affinchè si potessero raggiungere risultati ottimali: Comune di Alessandria, Comune di Casale Monferrato, Provincia [illegible] Alessandria, Cassa di Risparmio di Alessandria, Unione Industriale della Provincia di Alessandria, Comune e Pro loco di Bosco Marengo, Pro loco di Grava, Comitato permanente promotore del Concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga», Unione Italiana Sport per Tutti (Uisp), Motoclub «Il Monumento» di Bosco Marengo, Centrale del Latte di Alessandria e Asti, McDonald's di Alessandria, Danubio Assicurazioni (Agenzia G. Giannini), Aspal, Radio Voce Spazio, Parrocchia Santa Maria della Sanità - Quartiere Orti, Associazione Nazionale Alpini, sezioni di Alessandria [illegible] Valenza.

E' infine doveroso da parte di questa sezione comunicare [illegible] bilancio economico relativo [illegible] «Trenta ore per la vita», la maratona televisiva [illegible] cui quest'anno la Lega Italiana per la lotta contro i tumori è stata il principale beneficiario.

Entrate: lire 130 milioni dalla raccolta fondi televisiva su base nazionale. La somma, disponibile dall'aprile 1999, [illegible] destinata al finanziamento del progetto di ricerca scientifica «Rischio oncogeno da amianto»; lire 27.985.900 dalla raccolta [illegible] base provinciale.

Uscite: lire 17.392.140. Spese per acquisto gadget (magliette, cappellini e girasoli) di «Trenta ore per la vita»; pubblicità; organizzazione di concerto di chitarra classica (Bosco Marengo, 15 luglio 1998), «Trenta [illegible] per la vita in Alessandria» (14-15 settembre 1998) [illegible] Convegno internazionale «Amianto e Neoplasie» (Casale Monferrato, 31 ottobre 1998).

Lega italiana contro i tumori Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri [illegible] 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde [illegible] 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** Assp [illegible] 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67 300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791 616/7. **Gavi:** Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 [illegible]. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.668. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 [illegible]. **Tortona:** Cri [illegible] 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 [illegible]. **Voghera:** Cri 0383 [illegible]

[illegible]IE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Sacchi, [illegible]. Acqui 45 (0131 342.703). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 [illegible] giorno successivo svolge il servizio [illegible] serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente. [illegible] diritto di chiamata.

Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Centrale, c. Italia 13 (0144 322.663). **Casale:** Fabris, v. Sangiorgio 25 (0142 452.150). **Novi:** Moderna, v. Giovanni XXIII 5 (0143 21.66). **Ovada:** Moderna, v. Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** Comunale I, c. Don Orione 51/a (0131 862.630). **Valenza:** Raselli, v. Cavour 68 (0131 941.308).

[illegible] SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e. infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; [illegible] 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

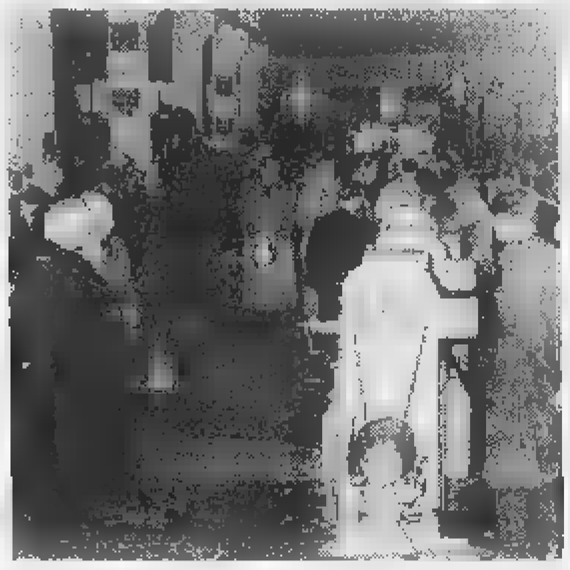
GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** [illegible] 856.763; **Cerrina:** [illegible] 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; [illegible] 0131 [illegible]1; **Valenza:** 0131 959.111.

La nuova proprietà ha sede a Tortona, i capitali sarebbero valenzani

La Pivano a un'immobiliare

L'ex fabbrica all'asta per 4,5 miliardi



La Pivano ai tempi della produzione bellica e il manager dell'ospedale Paolo Tofanini



ALESSANDRIA. La So.gi.i. srl, una società di gestioni immobiliari con sede a Tortona, si è aggiudicata l'asta bandita dalla sezione fallimentare del tribunale civile di Alessandria per la vendita degli immobili della «Pivano», la nota industria alessandrina dichiarata fallita negli scorsi anni.

Il prezzo base era stato fissato in 3 miliardi e 44 milioni e all'asta, presente il giudice delegato del fallimento Stefano Moltrasio, hanno partecipato, oltre alla So.gi.i. srl, l'azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio», rappresentata dal direttore generale dottor Paolo Tofanini, e l'immobiliare Sant'Ambrogio, la stessa che, tra l'altro, [illegible] realizzando l'impegnativa ristrutturazione di Pa[illegible] Trotti-Bentivoglio.

E' durata circa mezz'ora l'alternarsi delle offerte, specialmente tra So.gi.i. ed azienda ospedaliera - [illegible] sola quella della Sant'Ambrogio -, alla fine la società con sede a Tortona ha bloccato l'acquisto [illegible] un'offerta [illegible] quattro miliardi e [illegible]zo, il 50 per cento in più del prezzo base.

Battuta nelle offerte l'Azienda ospedaliera che intendeva utilizzare l'area per ampliare l'Infantile «Arrigo» e realizzare magazzini

Sede a Tortona ma, stando a quanto è stato detto da quanti hanno assistito all'asta, i capitali della società sarebbero valenzani, in particolare di operatori [illegible] settore orafo. «Valenza continua ad acquistare pezzi [illegible] Alessandria», ha commentato qualcuno. Un riferimento all'altra operazione - l'acquisto dell'ex mercato coperto di via San Lorenzo - guidata dal noto imprenditore valenzano Alberto Omodeo.

All'azienda ospedaliera area e immobili della «Pivano» interessavano per il trasferimento di magazzini e per eventuali ampliamenti dell'ospedale infantile «Cesare Arrigo», che confina con il complesso.

«Ma - ha detto il direttore generale Tofanini a fine asta - [illegible] offerte hanno raggiunto un importo da noi ritenuto fuori mercato, quindi ci siamo ritirati».

Quale destinazione la So.gi.i. intenda dare all'immobile e all'area di via Galimberti [illegible] si conosce, un'ipotesi avanzata [illegible] di un possibile centro commerciale, i rappresentanti della società l'hanno decisamente escluso. Attualmente l'area è industriale, ma è possibile conventirla ad uso residenziale.

Durante la guerra mondiale '40-45 la «Pivano» aveva [illegible] produzione bellica, il culmine della sua importanza l'aveva raggiunto però con la produzione di macchine grafiche. [f. m.]

Morteo

Esce di scena il veneto Sartori

POZZOLO. Via libera alla trattativa [illegible] la Fics-Thermont, mentre [illegible] di scena il veneto Mario Sartori, l'altro imprenditore interessato all'acquisto del gruppo Morteo, compreso lo stabilimento di Pozzolo Formigaro.

Il Comitato di sorveglianza, di cui fanno parte anche i rappresentanti dei creditori, ha espresso parere favorevole circa l'avvio della trattativa d'acquisto con la società costituita dalla Fabbrica italiana container Sud con sede a Sessa Aurunca e dalla Thermont, un'azienda che produce parti per caldaie.

Fim, Fiom e Uilm [illegible] in attesa a questo punto della convocazione di un incontro a Ro[illegible] al ministero dell'Industria per l'ufficializzazione di questa nuova fase. Un possibile data potrebbe essere il prossimo [illegible] dicembre, ma si ritiene probabile che l'incontro slitti a dopo le festività.

Si è parlato anche della situa[illegible] occupazionale del Novese al convegno organizzato dal partito dei comunisti italiani nella sede della camera del Lavoro a Novi. Era presente anche Claudio Caron, sottosegretario di Stato al ministero del Lavoro. Il parlamentare si è soffermato sull'Ilva, [illegible]ciando l'obbligo imposto a Emilio Riva di relazionare ogni tre mesi il ministero circa la situazione della sicurezza all'interno degli stabilimenti di Taranto e di Novi Ligure.

Capitolo Arquata Cementi. L'altro giorno, all'Unione industriale di Alessandria, è stato interlocutorio l'incontro fra i sindacalisti provinciali del settore edile, le Rsu dello stabilimento e la dirigenza dell'Arquata cementi.

Non sono state fornite indicazioni sul prossimo periodo di cassa integrazione e sul piano industriale. Tutto è stato aggiornato ad un prossimo incontro, che è stato fissato per il 21 gennaio. [m. pu.]

In coda per un posto alla vigilia di Natale

ECCO le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 0131/254671). Chiamata mercoledì 30 alle 12 (prenotazioni entro le 13 di domani) per: **1 esecutore area manutentiva**, 4ª q.f., patente B, a tempo indeterminato al Comune di Carentino; **1 autista di ambulanze**, attestato frequenza a corso di primo soccorso, patente B e modello 138/93,per 180 giorni alla Croce rossa.

Casale (via Trevigi 12, tel. 0142/452394). Nessuna offerta è stata segnalata dalla Sezione circoscrizionale.

Novi (via Mazzini 21, tel. 0143/2374). Privati: **cablatori elettrici, montatori meccanici e aiuto elettricisti** per azienda di Alessandria; **1 lavapiatti e cameriera di sala**, part time venerdì, sabato e domenica per agriturismo; azienda metalmeccanica di Capriata [illegible] **montatori meccanici qualificati** o in possesso di maturità tecnica o di attestato di corsi formazione professionale nel settore metalmeccanico; **1 apprendista calzolaio** per laboratorio di Pozzolo; **una barista** con esperienza, massimo 25 anni per bar paninoteca di Serravalle; **addette al telemarketing** per centro estetico di Novi; **fresatori o tornitori qualificati e operai** del settore metalmeccanico, con esperienza, per azienda metalmeccanica novese; **1 apprendista** con patente, massimo 23 anni, per autolavaggio di Ovada; **1 apprendista stuccatore** per azienda di Tassarolo; azienda di Pozzolo cerca **1 addetto macchine scorniciatrici legno**, titolo di studio: perito meccanico o elettromeccanico o in posseso di attestato di formazione professionale nel settore meccanico, età massima [illegible] anni.

Tortona (via Milazzo, tel. 0131/861402). Chiamata lunedì 28, fino alle 10 (prenotazioni entro le 13 di domani) per: **5 ausiliari specializzati**, area socio sanitaria, 3ª q.f., e **2 ausiliari specializzati**, area tecnico economale, 3ª q.f., tutti a tempo indeterminato all'Asl 20, sede di Tortona. Graduatorie integrate [illegible] Alessandria.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 0131/942104). Chiamata mercoledì 30, alle 10,30 (prenotazioni entro le 16,30 di martedì 29) per: **[illegible] addetti ai servizi scolastici**, 3ª q.f., a tempo determinato dal 7 gennaio al [illegible] giugno, al Comune di Valenza; **3 addetti servizi scolastici**, 3ª q.f., a tempo determinato, [illegible] 90 giorni, anche in modo non continuativo, gennaio -luglio '99, al Comune di Valenza. Chiamata alle 10,30 di mercoledì 30 (prenotazioni entro le 16,30 di martedì) per: **1 autista scuolabus**, 5ª q.f., patente D con cap, dal 7 gennaio al 10 giugno, part time 20 ore settimanali, al Comune di Valenza. **Lavori socialmente utili**: chiamata mercoledì 30 alle 11,30 (prenotazione entro le 16,30 di martedì) per: [illegible] **operatori**, 3ª q.f., per 6 mesi, rinnovabili, part time 24 ore settimanali, al Comune [illegible] S. Salvatore. Privati: [illegible] **orafi qual.**, 1 incassatore qual., 5-6 anni di esperienza; **1 apprendista fabbro**, 16-22 anni, anche primo impiego; **1 apprendista** del settore calzaturiero; **1 autista** [illegible] patente E.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 0144/322014). Chiamata domani dalle 8.30 alle 13 per **lavori socialmente utili**, progetto [illegible] potenziamento e riorganizzazione del servizio tributi del Comune di Bistagno: **2 impiegati**, 6ª q.f., geometri; **2 impiegati**, 6ª q.f., ragionieri; **1 impiegato esecutore**, 4ª q.f., conoscenza pc, per 12 mesi, graduatoria martedì 29, la priorità va a chi ha già svolto lavori socialmente utili entro il dicembre '97, poi ai disoccupati di lunga durata e ai disoccupati residenti a Bistagno. Sempre domani, chiamata per **1 impiegato**, 4ª q.f., conoscenza [illegible] pc e macchina per scrivere, per 6 mesi, part time [illegible] settimanli, al Comune di Bistagno. Privati: cooperativa di Melazzo cerca **1 operaio giardiniere** esperto in potature; **1 tecnico informatico** (con diploma o laurea) per ditta di informatica di Acqui; **1 operaio agricolo** pratico di conduzione vigneti per azienda agricola di Terzo, a tempo determinato.

Ovada (via Pietro Nenni 12, tel. 0143/80150). Privati: **1 falegname** con esperienza per un mobilificio ovadese; ditta locale cerca **personale per assistenza e manutenzione macchine utensili** di prestigio, patente B, disponibilità a brevi trasferte, sono apprezzate [illegible] conoscenze di meccanica.

Provincia. Concorsi per **4 dirigenti**, con laurea. Informazioni e bandi possono essere chiesti all'ufficio assunzioni e concorsi, telefono 0131/304331 o 304313. [m. fa.]

Il bilancio di un anno di attività dei carabinieri illustrato dal comandante provinciale Tornabene

Anziani sempre più nel mirino dei truffatori

Diminuiti i furti, mentre restano numerosi i reati legati alla droga



Il colonnello Alessandro Tornabene

ALESSANDRIA. Truffe ai danni di anziani: uno dei reati più odiosi e che maggiormente preoccupa, per il [illegible] proliferare, i carabinieri. Lo ha detto, ieri mattina, tracciando il consuntivo dell'attività di un anno, il comandante provinciale, colonnello Alessandro Tornabene. «Le truffe a persone anziane, che spesso vengono private di tutti i loro risparmi da falsi funzionari di enti [illegible] gli uffici postali, l'Enel, la Telecom, il Comune, l'azienda del gas e così via, comportano un danno sociale che va al [illegible] là della gravità del reato, perchè - ha detto il comandante - gli anziani si rendono conto [illegible] indifesi di fronte ad un certo tipo di malavita che sfrutta la loro fiducia nel prossimo».

Da qui, oltre ad una più intensa attività preventiva, è nata la campagna di sensibilizzazione che ha visto, fra l'altro, la comparsa, nei luoghi più frequentati dalle persone anziane, di manifesti e locandine realizzati dall'Arma e nei quali si invita alla prudenza ed a fidarsi soltanto di chi si conosce. «Purtroppo - ha aggiunto il colonnello Tornabene - l'ormai prossimo avvento dell'euro, che sostituirà la lira, fa prevedere una possibile recrudescenza di tali reati e gli anziani dovranno imparare a difendersi».

Un dato positivo [illegible] invece dei furti, che, in un anno, sono, [illegible] pure lievemente, diminuiti dagli 8232 del 1997 agli attuali 7208 (scoperti 2365).

Sempre intensa l'attività legata allo spaccio di droga, «madre» di tanti altri reati per procurarsela, specialmente ad opera della microcriminalità. Anche le rapine rappresentano un settore a cui i carabinieri dedicano grande attenzione, con una capillare azione di controllo. «Cerchiamo di contrastarle anche con servizi non appariscenti - ha detto il colonnello - ma è necessaria una maggiore collaborazione da parte dei responsabili [illegible] banche e degli uffici postali, che devono rivedere i sistemi di difesa passiva, a volte insufficienti».

Aumentate le contravvenzioni al codice della strada, per una maggiore presenza dei carabinieri sul territorio, [illegible] pure con le difficoltà di organico che hanno portato a chiudere, di notte, le caserme dei paesi.

Roberto Scagliotti

Ieri, in ospedale

Si rinnovano Pediatria e Neurologia

TORTONA. Sono stati inaugurati ieri, in mattinata, i locali di degenza dei reparti di pediatria e neurologia, ristrutturati [illegible] una spesa totale che si aggira sui 400 milioni.

«Stiamo portando avanti con ostinazione e con determinazione il nostro progetto - ha detto Bruno Vogliolo, responsabile dell'Asl [illegible] -. Vogliamo fare [illegible] quest'ospedale [illegible] punto di riferimento essenziale anche per le province limitrofe e l'intera regione».

In pediatria, il primario Rosa Antonietta Uasone ha affermato che finalmente c'è una struttura [illegible] di bambino», capace [illegible] 10 posti letto (più altri tre del day-hospital) per i piccoli pazienti. La media [illegible] di 1500 frequenze annuali nelle due strutture, in continua ascesa.

Bellissima ed accogliente la sala giochi, decorata dalla pittrice Varni Kirtsi: [illegible] due Babbo Natale hanno distribuito doni ai piccoli pazienti.

Anche il reparto di neurologia, diretto dal professor Rodolfo Rubino, è stato completamente ristrutturato: «Il tutto è avvenuto nel giro di un paio di mesi - sottolinea il primario -, mantenendo fede agli impegni assunti: una cosa abbastanza eccezionale per una pubblica amministrazione. Ma qui è successo e merita di [illegible] segnalato». Reparto all'avanguardia (circa [illegible] i ricoveri annuali), è destinato a ricoprire un ruolo importante nel rilancio dell'ospedale, sul quale l'Asl [illegible] punta moltissimo. [e. p.]

E' di Pontecurone

In cella per estorsione sulle armi

TORTONA. Dopo aver forzato la porta d'ingresso dell'abitazione di Guido Castellani, di 57 anni, abitante in via Statuto a Pontecurone, un ladro ha por[illegible] via tre fucili da caccia e una pistola, tutti regolarmente denunciati dal proprietario. Armi difficilmente smerciabili. A questo punto gli inquirenti chiamano in causa Massimino Voce, 23 anni - originario di Crotone, abitante a Sale - che secondo l'accusa ha ideato un'estorsione: dopo aver preso contatto con Castellani, gli ha chiesto di versare [illegible] milio[illegible] per riavere fucili e pistola.

Il derubato ha fatto buon viso a cattiva sorte e si è recato all'appuntamento, fissato in frazione Capraglia di Isola Sant'Antonio, lungo un argine [illegible] Po: ha versato le 500 mila lire, ha riavuto le [illegible] armi e poi ha denunciato il tutto ai carabinieri, rendendosi tardivamente conto di [illegible] rischiato grosso: l'«appuntamento» in un luogo così isolato poteva infatti dar luogo a spiacevolissime sorprese. Sulla base di un identikit fornito da Castellani, i carabinieri di Tortona, Pontecurone e Sale [illegible] riusciti a dare connotati precisi al presunto autore dell'estorsione, che è stato arrestato [illegible] attualmente è detenuto nel [illegible] di Alessandria.

Non è stato provato che Massimino Voce [illegible] autore del furto, comunque su di lui pendono accuse gravi come estorsione, ricettazione e porto abusivo di armi. [e. p.]

Aveva 24 anni

Donati gli organi dello studente

ROCCHETTA LIGURE. Gianluigi Fossati vive in altre persone. I genitori dello studente novese di 24 anni morto per emorragia cerebrale hanno infatti consentito la donazione di alcuni organi del figlio. L'espianto è stato eseguito all'ospedale di Alessandria. Un'equipe [illegible] specialisti delle Molinette [illegible] Torino ha prelevato il cuore e il fegato, subito reimpiantati in due pazienti che attendevano da mesi un nuovo organo per ricominciare una vita normale. I reni del giovane universitario sono stati invece espiantati dai chirurghi dell'ospedale di Alessandria e inviati in un altro ospedale torinese, su segnalazione del Centro immunologico che è in pratica la «centrale operativa» in materia di trapianti in Piemonte.

Al «Santi Antonio e Biagio», i sanitari sottolineano lo splendido gesto dei familiari di Gianluigi Fossati, che in un momento così doloroso hanno trovato la forza per compiere un grande atto d'amore verso il prossimo. «Era stato autorizzato anche il prelievo dei polmoni - spiegano in ospedale -. Purtroppo, però, questi due organi erano già compromessi e abbiamo dovuto rinunciare all'espianto».

Ieri, intanto, nella chiesa di Rocchetta Ligure, una folla [illegible] ha partecipato ai funerali dello studente. C'erano tutti gli amici di «Gigi», che in Val Borbera [illegible] la compagnia e suonava la chitarra in un gruppo musicale che si esibiva nei locali della [illegible] [r. al.]

IN BREVE

Alessandria

Arrestato per violenza e resistenza agli agenti

E' agli arresti domiciliari in ospedale ad Alessandria (ha [illegible] femore fratturato) Davide Valcada, 33 anni, [illegible] Piana, arrestato per resistenza, oltraggio a pubblico ufficiale, lesioni. Lui dice di essere stato aggredito dalla polizia, che sostiene di averlo sorpreso ubriaco e di averlo dovuto fronteggiare [illegible] molta fatica. [e. c.]

Serravalle

E' uscito dal coma il giocatore del Libarna

E' uscito dal [illegible] Leonardo Cavanna, 22 anni, calciatore del Libarna, rimasto gravemente ferito in un incidente stradale nell'Oltrepò pavese circa un [illegible] fa. I compagni di squadra, in visita all'ospedale, gli hanno dedicato la vittoria sul Villafranca di domenica. [m. pu.]

Novi

In fiamme il vagone adibito a magazzino

Incendio di una [illegible] ferroviaria adibita a magazzino del distributore Agip sulla statale all'altezza del bowling di Novi. I vigili del fuoco di Novi hanno lavorato due ore per spegnere le fiamme. [m. pu.]

Ovada

Morto a 84 anni monsignor Traversa

E' stato trovato morto in casa, a letto, monsignor Natale Traversa, [illegible] anni, di Ovada, via Brizzolesi 56. Parroco per [illegible] anni a Genova Sampierdarena, si era ritirato a Capriata, [illegible] paese d'origine: celebrava la [illegible] nella chiesa della frazione Pratalborato. [r. bo.]

Casale, iniziativa dell'Amc e appello ai cittadini dopo le recenti lamentele

Un numero verde per le acque

A tutela della rete idrica e delle fognature

CASALE. «Chi avverte odori provenienti dall'acqua del rubinetto o dalle fogne ci avverta immediatamente». A lanciare l'appello è il direttore dell'Amc, ingegner Maurizio Garaventa, in seguito alla lettera del comitato ambientalista «Ittas» portavoce [illegible] alcuni cittadini che, [illegible] fine novembre, [illegible] riscontrato «acqua untuosa» che sgorgava dai rubinetti, quasi contemporaneamente odori sgradevoli provenienti dalle fognature e, alcuni giorni dopo, [illegible] di «candeggina» nell'acqua. «Nuovo allarme inquinamento come nella primavera dell'86?» si sono chiesti.

Garaventa esclude categoricamente e lancia un messaggio per tranquillizzare la popolazione: «I pozzi dell'acqua pescano a 180 metri, non c'è connessione con le fognature. Inoltre, facciamo quotidianamente controlli, ripetutamente [illegible] ferro, manganese [illegible] cloro, ma, anche, su una ventina di altri parametri. Non ci sono valori negativi».

Tuttavia, Garaventa manda un appello a tutti i cittadini: «Se qualcuno sente qualche odore sgradevole, ci avverta subito, perché se la segnalazione arriva in ritardo non possiamo più accertare con precisione di che co[illegible] si tratta. [illegible] anche fatto presente al nostro Ufficio utenza che, per qualsiasi segnalazione, andiamo [illegible] verificare direttamente sul posto».

Garaventa sollecita la collaborazione dei cittadini sia per l'acqua sia per le fognature: «Su queste, se si avvertono odori dobbiamo saperlo subito, perché potrebbero essere dovuti a episodi illeciti». L'invito è a telefonare al numero verde (gratis), 24 ore su 24: 167/799631.

Quanto all'odore di «candeggina», ovvero di cloro, Garaventa spiega che si [illegible] di più quando ci [illegible] sbalzi di temperatura, anche se non sono stati affatto modificati i parametri.

Silvana Mossano

Black out

Resta al buio [illegible] quarto di città

CASALE. Un quarto [illegible] città l'altra notte è rimasto per oltre un'ora [illegible] mezza senza luce in seguito ad un black out. Il gua[illegible] si è registrato alle 0,47, con un parziale ripristino verso l'una e 20, quindi la luce è tornata nelle strade e nelle case poco dopo le 2. «Si è verificata la rot[illegible] di un cavo in corso Trento, davanti al casermone, all'altez[illegible] del semaforo - precisano dall'ufficio Enel di corso Giovane Italia -. Appena individuato il punto del guasto abbiamo subito provveduto a ridare corrente nella zona. Il cavo copre una linea che riguarda circa un quarto della città, ma, essendo tutto l'impianto collegato in rete, anche quando verrà riparato il guasto (stamane, ndr) non mancherà più la luce in nessuna casa. E' probabile che si sia verificato [illegible] cedimento del terreno, forse qualche radice può [illegible] avvolto il cavo, o qualcuno che ha fatto degli scavi muovendo il tubo. Solo dopo aver compiuto lo scavo - dicono all'Enel - sapremo veramente cosa è successo».

Il black out ha interessato, principalmente, i quartieri di Porta Milano e Nuova Casale e alcune vie nella zona di piazza Baronino. Preoccupante lo scenario cittadino, nei quartieri rimasti completamente al buio. Molti si [illegible] accorti del black out al mattino, trovando la radio-sveglia lampeggiante. [r. sa.]

Acqui, «sos» contro la microcriminalità alle forze dell'ordine e al sindaco

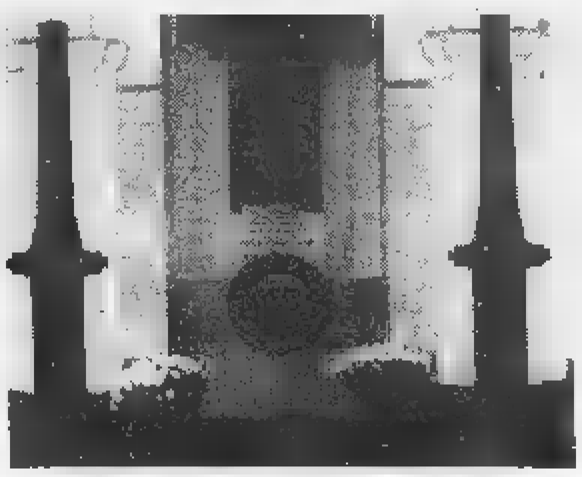
I negozianti: «Fermate i teppisti»

Molti episodi vandalici: tagliate tende da sole

ACQUI. Stop agli atti teppistici notturni. A chiederlo sono alcuni commercianti del centro storico dopo che l'altra notte sono state tagliate [illegible] un temperino le tende da sole di alcuni negozi.

L'appello, oltre alle forze dell'ordine, è rivolto anche al sindaco Bernardino Bosio, visto che nell'ultimo Consiglio comunale è stata decisa l'istituzione del Corpo delle guardie rurali volontarie. Dice un commerciante: «Attribuendo loro la qualifica di pubblico ufficiale, come avviene già per le guardie ecologiche volontarie, potrebbero collaborare con carabinieri e vigili urbani, nella prevenzione contro la microcriminalità».

La scorsa notte, in piazza della Bollente è stato sradicato [illegible] abete vicino alla casetta fantastica di Babbo Natale; davanti alla lapide nell'androne dell'ex caserma «Battisti» è stato infranto a colpi di catena un vaso di gerani; di recente era [illegible] sottratta una fascia tricolore da una corona d'alloro ai piedi del monumento ai Caduti. [g. l. f.]



Recenti atti teppistici anche al monumento ai Caduti

Ieri a Occimiano

Rapinati in banca 20 milioni

OCCIMIANO. Rapina a [illegible] armata ieri pomeriggio alle 15,10 alla filiale della Banca Popolare di Novara, in via Vittorio Veneto, sulla strada statale Casale-Alessandria.

Due banditi mascherati, armati [illegible] pistola, si [illegible] impossessati di circa una ventina di milioni.

«Mancavano venti minuti alla chiusura pomeridiana - racconta uno degli impiegati della filiale monferrina -. In quel momento, la mia collega e io stavamo servendo due clienti quando è entrato in banca un bandito con il volto coperto, [illegible]rmato di pistola, che ci ha inti[illegible] di non muoverci, ma ci ha detto di stare tranquilli. Dopo pochi attimi - prosegue l'impiegato - è stato raggiunto da un complice, anche lui con il volto travisato [illegible] armato».

Sotto la minaccia della pistola, puntata in faccia, i due malviventi hanno costretto gli impiegati ad aprire la cassaforte e si sono impssessati di tutto [illegible] denaro contante. «Poi - raccontano ancora i bancari - [illegible] hanno chiusi nel bagno con i clienti [illegible] si [illegible] dileguati».

Fuori, ad attendere i due rapinatori c'era un terzo complice, con l'auto già pronta per la fuga, probabilmente [illegible] Punto.

Un passante, vedendo partire la vettura [illegible] gran velocità, ha subito capito che si trattava di una rapina: è entrato nella filiale e ha subito liberato impiegati e clienti.

Sul posto sono giunti i carabinieri di Occimiano e [illegible] Casale, sono stati istituiti posti di blocco nella zona, ma dei rapinatori non c'era più traccia. Già un anno fa, sempre [illegible] dicembre, la banca era stata rapinata: tre banditi armati si erano impossessati di 60 milioni. [r. sa.]

Castelleto d'Orba

Muore in auto il direttore del coro

CASTELLETTO D'ORBA. Ha destato viva impressione la morte in un incidente stradale avvenuto l'altro pomeriggio sull'A26 di Alessandro Bovicelli, 25 anni. Abitava a Genova, ma era legato [illegible] conosciuto [illegible] Castelletto, perché qui era l'animatore del coro che raggruppa voci bianche e adulti [illegible] che proprio sabato, nella festa al Palazzetto dello Sport, aveva ottenuto particolare successo.

Alessandro [illegible] un universitario iscritto [illegible] Medicina ma era anche un apprezzato musicista, si esibiva alle tastiere e si dedicava con passione e competenza al coro.

E lunedì pomeriggio, dopo essersi recato a Genova per un esame, stava tornando a Castelletto, dove alla sera aveva le prove per il concerto in programma a Natale. A bordo della sua Fiat Coupé percorreva l'autostrada in direzione Nord. Viaggiava sulla corsia di sorpasso quando, poco prima di Ovada, appena superata una galleria e mentre stava per imboccarne un'altra, l'auto ha sbandato e si [illegible] schiantata contro il guard rail. L'urto è stato violentissimo.

Con la Polstrada e i vigili del fuoco, è prontamente intervenuta un'ambulanza del 118: il medico ha tentato di rianimare il giovane, che però ha [illegible] di vi[illegible] prima di raggiungere l'ospedale di Voltri.

La polizia stradale di Belforte ha aperto un inchiesta per stabilire le cause dell'incidente. Con molta probabilità, non è da escludere che una delle componenti possa essere la velocità, ma non [illegible] possono neppure escludere un colpo di [illegible] o un malore. Per il momento non sono stati ancora fissati i funerali, che si svolgeranno a Genova. [r. bo.]

IN [illegible]

Casale

Pianista con la moglie travolti al Valentino

Stavano attraversando a piedi in corso Valentino, a Casale, quando sono stati investiti da un'auto: ne avranno per 10 e 60 giorni. Sono Monica Simioni, 28 anni, e il marito Francesco Cabiati, [illegible] anni, titolare e pianista del bar Azzurro, di viale Bistolfi, entrambi abitanti in via Aleramo 17. Lunedì, verso le 22,40, stavano attraversando il corso quando, secondo una prima ricostruzione, sono stati investiti dall'auto di Giuseppe Assineto, 25 anni, di Benevento che avrebbe superato l'auto che lo precedeva, [illegible] accorgendosi della presenza dei pedoni. Sono intervenuti il 118 e i carabinieri che stanno accertando la dinamica dell'incidente. [r. sa.]

Ovada

Smascherato pataccaro vendeva gioielli fasulli

Gli agenti della Polstrada di Belforte hanno denunciato un «pataccaro», sorpreso all'area di servizio dell'A26, mentre cercava di vendere falsi oggetti preziosi. E' un milanese che abita a Novi, G.S., 40 anni: è stato denunciato per ricettazione e gli sono stati sequestrati orologi, collier, lingotti, con marchio falsificato. [r. bo]

Ticineto

Neo presidente della Pro loco

L'impresario edile Carlo Panfili è il neo presidente della Pro Loco di Ticineto, vice Pio Caprino, segretario Pier Guido Lupano. Il direttivo, composto da 17 associati, resterà in carica fino al 2001. [r. sa.]

[illegible]

Alcolisti [illegible] trattamento confermato il vertice

A Casale, all'Associazione alcolisti in trattamento, presidente è stato confermato Mario Iannuzzo, [illegible] Donato Elia, tesoriere Alfredo Cancian. [r. sa.]



CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con Legge Regionale 35/88

ALESSANDRIA
BORROMEO GIUSEPPE
VIA MILANO, 101

BALZOLA
RIZZO MAURIZIO
VIA ROMA, 44

BORGO SAN MARTINO
L'ARCOBALENO
DEI F.LLI BRILLO
PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 7

CASSANO SPINOLA
AZ. AGR. LA SORGENTINA
DI FIRPO VENDITA
DIRETTA CARNI BOVINE
VIA VILLALVERNIA, 64

CASTELLETTO M.TO
PRAGLIA ALESSANDRO
PIAZZA ASTORI, 19

MELAZZO
PETTINATI ALBERTO
FR. GIARDINO, 17

MURISENGO
BOTTEGA DELLA CARNE
DI VILLATA FRANCO
VIA CHIVASSO, 7

NOVI LIGURE
SPACCIO CARNI AGRICOLO
DELFITTO ROSALINDA
VIA CASSANO STR. SALESIANI, 45

PONTESTURA
BOTTEGA DELLA CARNE
DI VENTO GIUSEPPE
CORSO ITALIA, 32

RIVALTA SCRIVIA
SPACCIO AGRICOLO
"IL CARRETTINO"
S.S. PER POZZOLO, 15

TORTONA
LA BOTTEGA DEL
CENTRO PAGHISANO
VIA MARIO SILLA, 5

VALENZA
SUPERMERCATO SVELTO A&O
DI MARIN LUCIANO
VIA RIMINI, 6

VIGNALE M.TO
AZ. AGR. SISTO BRUNO
CASCINA ZULLARO, 2

VISONE
BADINO MAURO
VIA ACQUI, 89

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

PER INFORMAZIONI ASPROCARNE PIEMONTE TEL.: 0114343843

Si teme un Natale senza neve, ma gli esperti di meteo sono ottimisti

Sci, solo Cuneo è un'isola felice

A Cervinia è arrivata la rockstar Peter Gabriel

«Danza della neve? Ho fatto perfino un'ordinanza perché nevichi da metri in su, nessuno però la osserva». Scherza il sindaco Macugnaga, Tiziano Iachini. Non c'è altro da fare, la fa soltanto fugaci apparizioni, poi o il vento o improvvise temperature primaverili la riportano via. Il «miracolo» è invece targato Cuneo: 30 centimetri, con il vento che ha schiaffeggiato soltanto i versanti senza piste.

Natale triste, grigio, ma gli appassionati dello sci sperano, assieme a chi deve offrire loro piste alberghi. Gli esperti di meteo annunciano nubi nevose per domani, al massimo per venerdì. Alcune stazioni sono chiuse, desolate, e si rifugiano nelle manifestazioni natalizie, presepi e concerti; altre hanno una sola pista candida che corre tra versanti brulli. Il freddo però è tornato e i cannoni sparano senza sosta contro il cielo d'un blu implacabile.

I prezzi dei giornalieri ancora ridotti, in attesa di aprire nuove piste e poter applicare tariffa piena. Le prenotazioni tengono, soprattutto per il fine d'anno. Il 1998 si conferma quello del grande ritorno allo sci. Se ci fosse la neve sarebbe già adesso annata da record.

Valle d'Aosta. Le grandi stazioni sono tutte aperte anche se con molti impianti forzatamente inattivi. Le «regine» per la neve sono Cervinia e La Thuile che hanno l'80 e il 90 per cento dei chilometri di piste percorribili. Sono le due stazioni che hanno collegamenti internazionali, Cervinia con la svizzera Zermatt, La Thuile con la francese La Rosière dove la neve è scesa abbondante (oltre metro). Ai piedi del Cervino è arrivato anche Peter Gabriel. La rockstar ha scelto di trascorrere Natale e Capodanno per la prima volta in Valle d'Aosta.

Nel comprensorio del Monterosa Ski i cannoni han fatto miracoli. A Frachey di Champoluc hanno sciato fino all'altro giorno le nazionali femminili di Svezia e Spagna sull'Internazionale. Pila inaugura per le vacanze natalizie gli «impianti intelligenti»: monitor che fanno vedere quanta coda c'è negli altri impianti. A Courmayeur funie e seggiovie aperte al 50 per cento. Appuntamento con gli 8000 a Santo Stefano (ore 21,30 al Centro congressi): protagonisti, le guide della spedizione «K2 - Challenge». Da oggi sono in attività le stazioni di Chamois e Champorcher. Da domani La Magdeleine, Torgnon e Veltournenche.

Via Lattea. Sono aperti undici impianti 65. La neve è quella artificiale. Il fine anno è all'insegna di Alberto Tomba che farà il 4° slalom centenario. Lo slalom è destinato a entrare nella storia dello sci. I manifesti annunciano: «L'ultimo di chi sarà sempre primo». La g il 30, sulla pista Giovanni Alberto Agnelli, ma Alberto sarà al Sestriere già 28.

Bardonecchia. Nei prossimi giorni i cannoni dovrebbero riuscire a preparare la parte alta di Campo Smith. Natale ci sarà il parallelo in notturna sulla pista numero 1 Colomion. Il musica in paese con lo spettacolo «Chicago Dixieland».

Cuneese. Operatori soddisfatti: i cannoni prima, i 30 cm neve fresca adesso, consentono aprire quasi tutti gli impianti. Un'isola felice con una nota positiva che viene dai corsi di sci. «C'è un grande ritorno dei bambini. Abbiamo il record di iscrizioni per le lezioni collettive», dice Edue Magnano dell'Agenzia turistica piemontese.

Novarese. Il vento ha spazzato via i 15 cm di neve fresca caduti. Aperta la pista Pecetto-Burcky a Macugnaga. Il 1999 l'anno del millenario del paese: il primo festeggiamento è previsto il 3 gennaio. Il comprensorio Domobianca aprirà fino al 26. In attesa dello Domodossola s'infila nella letteratura locale con «C'era una volta, fiabe raccontate dagli artisti ossolani» (il 27 16,30 al teatro Galletti) «Il dialetto è servito», il 29 alle 21 sempre nello stesso teatro. Presepe vivente nel borgo medioevale di Vogogna.

Vercellese. Avvio di stagione da archiviare come «nero». Alagna Mera sono nel silenzio: impianti fermi. Niente sci neppure sul ghiacciaio dell'Indren. E' in forse anche il classico presepe di ghiaccio di Alagna. Lo sci si vedrà a Santo Stefano con l'inaugurazione di un piccolo anello per il fondo a Scopello, in Val Sesia.

Biellese. E' difficile rispondere di «no». Eppure gli uffici del turismo sono costretti a farlo: niente neve proprio quando la gente la vuole. Tre impianti sono comunque aperti a Bielmonte. E per la vigilia Natale l'appuntamento è nel bosco di Vallino dove sarà allestito un presepe con 60 statue di ceramica ad altezza naturale. Presepe vivente (60 personaggi) a Bugliano (Trivero).

Enrico

I PREZZI DEI GIORNALIERI

Località	Prezzo
COURMAYEUR	53.000
LA THUILE	49.000
PILA	46.000
CERVINIA	50.000
CHAMPOLUC	49.000
ALAGNA	42.000
MACUGNAGA	40.000
MONDOLESKI	[illegible]
[illegible]	[illegible]
VIA LATTEA	49.000
BARDONECCHIA	46.000

In molte località i prezzi sono ridotti dal 30 al 50 per cento



Una veduta delle piste di Limone e sotto La Rosière: sulla stazione francese la neve è già scesa in abbondanza (oltre un metro)



Alle 16 il via con un film d'animazione

S'inaugura la multisala A Dogliani c'è Sepúlveda

Autore del romanzo che ha ispirato il film «La gabbianella e il gatto»

DOGLIANI. Mentre la multisala cinematografica che apre i battenti oggi pomeriggio a Dogliani presenterà, per l'inaugurazione, il film d'animazione «La gabbianella e il gatto», a poche decine di metri, nella «Bottega del Dolcetto», sarà presente l'autore del romanzo che l'ha ispirato, ospite «aperitivo culturale».

All'iniziativa, che è stata promossa dal Parco culturale Grinzane Cavour e dalla «Lanterna magica», ha annunciato infatti la propria partecipazione il cileno Luis Sepùlveda, che ha scritto «La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare».

L'appuntamento è fissato alle 18, nei suggestivi locali dell'ex convento dei Carmelitani, nei sotterranei del palazzo comunale. All'«aperitivo culturale» ranno presenti numerosi ospiti, che hanno legato il loro nome, in vario modo, al film-cartone: fra loro, il regista Enzo d'Alò e lo sceneggiatore Umberto Marino. A fare gli onori di casa penserà il presidente del Parco culturale, Giuliano Soria.

L'iniziativa, che seguirà la proiezione della «Gabbianella» in programma alle ore 16 nella «Multisala Langhe», viene realizzata in collaborazione con la società consortile «Città delle Langhe» e la «Multilanghe cinematografica».

Sarà anche l'occasione per presentare la serie di incontri «Disegnare il cinema», dedicati al «mestiere dei cartoons».

Per Dogliani è una giornata di festa, che comincia fin dal mattino. Alle 10 è prevista l'inaugurazione del «ludobus», creato dalla «Città delle Langhe», con una cerimonia vicino alla Biblioteca Einaudi.

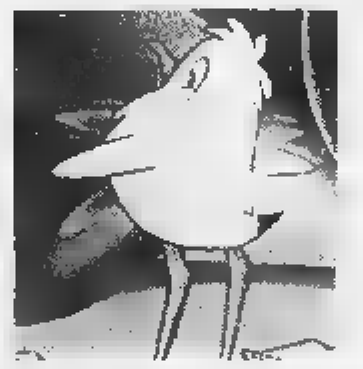
Per tutto il giorno sarà possibile visitare la «ludoteca su quattro ruote», per conoscere più da vicino le finalità e gli scopi dell'iniziativa.

A metà pomeriggio, alle 16, in piazza Gorizia comincia la programmazione della multisala, che riporta finalmente il cinema a Dogliani dopo un intervallo di quasi vent'anni. Sui tre schermi saranno proposti, oltre a «La gabbianella», «Il mio West» di Leonardo Pieraccioni e «La maschera di Zorro» con Antonio Banderas.

In serata, un altro appuntamento, che appartiene alla tradizione cittadina: si tratta della ventiquattresima edizione del «Presepe vivente», che si svolge nell'antica borgata di Castello.

E' la più imponente rievocazione della Natività presentata in provincia di Cuneo, con oltre trecentocinquanta personaggi. La rappresentazione comincia alle ore 20,30 ed è a ingresso libero.

Paola Scola



La gabbianella del film


INA
Assitalia
ALESSANDRIA
L'impegno di sempre
per una nuova realtà
Buone Feste
IO1AG002@GRUPPOINA.IT
T. 0131/236246

Dedicato al Sacro Monte di Crea il volume-strenna della Cra

Tutti i «libri di Natale»

Storie di ieri e una «guida golosa»

L'approssimarsi del Natale coincide con la pubblicazione di volumi, che trattano aspetti storici, personaggi e vicende dell'Alessandrino. Ecco [illegible] panoramica.

Il [illegible] Monte nel libro-strenna Cra

Una équipe di studiosi delle Sovraintendenze [illegible] degli Atenei piemontesi ha elaborato i testi de **Il Sacro Monte [illegible] Crea**, volume strenna della Cassa di Risparmio di Alessandria che ogni [illegible] dedica un'opera all'approfondimento di aspetti storici, culturali, artistici, economici [illegible] prestigio della provincia.

L'edizione '98, curata dalla So.G.Ed. di Alessandria riguarda il complesso artistico-architettonico di Serralunga.

«Si è deciso così - dice il presidente della Cra, Gianfranco Pittatore - consapevoli dell'importanza del complesso. Chiaro il [illegible] significato all'interno [illegible] una rete di rapporti che, grazie [illegible] studi e ricerche recenti, si va riproponendo nelle sue connotazioni [illegible] autentico sistema: quello che lega i sacri monti dell'arco alpino e li pone in relazione con analoghi insediamenti in ambito europeo».

Nel volume, arricchito da fotografie attestanti ciò che non è più (arredi, dipinti, statue ormai scomparse o manomesse), è riproposta la rilevanza artistica del vasto complesso monumentale di Crea, luogo di grande attrazione turistica per la provincia, al centro di una zona di grande valore ambientale come il Monferrato casalese.

Ha, quindi, in sé una vitalità che l'opera può rinvigorire sul piano di una migliore e più matura conoscenza. [e. c.]

Storia [illegible] di [illegible]

Vent'anni di «suono» alessandrino rivisitati da un ex studente stonato diventato protoimpresario negli anni '60 [illegible] un [illegible] giovane bravo cantante che [illegible] ha voluto diventare «grande». Il sottotitolo illustra in poche parole il [illegible] e [illegible] contenuto del volume **Noi e la musica 1946-1966**, pubblicato dall'editore alessandrino Ugo Boccassi, che l'ha scritto [illegible] Franco Rangone. E' in vendita da oggi, a 30 mila lire, nelle librerie.

Presentato da Cesarino Fissore [illegible] Danilo Arona, ricco [illegible] schede di complessi e cantanti, foto, spiccioli di vita alessandrina, il libro suscita emozioni.

E' una retrospettiva di [illegible] anni del mondo della musica leggera alessandrina, inquadrata in [illegible] più ampio panorama [illegible] vita quotidiana e di curiosità: una piccola enciclopedia con più di 500 personaggi, complessi, cantanti; testimonianza di «come eravamo». [e. c.]

[illegible] di [illegible] sull'epopea [illegible]

Ugo Boccassi e Cesarino Fissore hanno dedicato un omaggio, un libriccino tascabile a Riccardo Orecchia, alessandrino scomparso qualche [illegible] fa, innamorato del circo equestre - era un esperto in materia a livello internazionale - come della sua città. L'hanno fatto con **Ci vediamo da Baleta e altre storie** (prezzo: 10 mila lire). In questo accattivante gadget editoriale sono riuniti gli scritti pubblicati da Orecchia nel '90-'91 su La Stampa, che ricordano fatti [illegible] personaggi dell'Alessandria di una volta. [e. c.]

Una guida dettagli[illegible] [illegible] «top» [illegible] golosità

Dove si mangia bene e si beve meglio? A quali prezzi [illegible] quali menù? Dove si trovano e come funzionano le aziende agrituristiche piemontesi? A queste e ad altre mille domande risponde la **Guida critica [illegible] golosa** di Paolo Massobrio (32 mila lire), giornalista, sommelier e critico gastronomico, presidente dell'Associazione «Club di Papillon», che si occupa, fra l'altro, di educazione alimentare. Un volume tanto aggiornato quanto completo.



Franco Rangone [illegible] Ugo Boccassi in una fotografia [illegible] qualche tempo fa

Di Paolo Massobrio [illegible] in edicola l'ultimo numero della rivista **Papillon** [illegible] recensioni di locali, negozi, artigiani, spunti. Raspelli scrive del cuoco spagnolo che sta facendo impazzire i ghiottoni di tutta Europa, Sandro Bocchio racconta i piatti che hanno «fatto il calcio», Riccardo Riccardi descrive, con Massobrio il «Salone del gusto» al Lingotto. [e. c.]

[illegible] completano [illegible] trilogia

Una trilogia dedicata al dialetto alessandrino: a «Il meglio di Cantuma Lisondria» di Gianni Fozzi si sono aggiunti, editi da Ugo Boccassi [illegible] Cesarino Fissore, **El cor an piasa** [illegible] Piero [illegible]lanesa (10.000 lire) [illegible] **A scola con Gajoud** di Sandro Locardi (8.500 lire). Per «piasa» Milanese intende la piazza Ceriana del Cristo, un rione di periferia urbana, oggi il «Bronx». Per lui è prima di tutto un luogo poetico, il luogo delle prime percezioni mitiche del bambino e luogo di ritorno dell'adulto.

La «piasa» è anche [illegible] palcoscenico della vita, [illegible] luogo dei giochi e [illegible] sogni dell'infanzia. La lettura di «El [illegible] an piasa» dimostra come possa accadere che in [illegible] città poco poetica come la nostra talvolta nasca proprio un poeta.

Le poesie dialettali che Locardi pubblica [illegible] «A scola con Gajoud», tradotte da Tony Frisina, ripropongono l'Alessandria che fu, i personaggi di un tempo come «Stangalen», il [illegible] del mercato ambulante di piazza Libertà, che [illegible] un teatro». Ma c'è anche l'Alessandria di oggi con vetrine «che poche città vantano per bellezza», con un ricordo dell'alluvione, «quando [illegible] Tanaro ci ha fatto un torto». [o. c.]

La città militare nel 17° secolo

Lo scorso anno investigarono [illegible] **La peste in Alessandria nel 1630**. Ora tornano in libreria con un altro volume sul Seicento alessandrino: **Alessandria, città militare nel 17° secolo** (Edizioni Dell'Orso, 20 mila lire). Egidio Lapenta e Carlo Pesce, insegnanti [illegible] appassionati cultori [illegible] storia locale, prendono in esame, con un taglio divulgativo [illegible] nello stesso tempo rigorosamente scientifico, alcuni aspetti di vita quotidiana di una città-piazzaforte, i rapporti fra i soldati [illegible] i cittadini [illegible] le difficoltà di questi ultimi.

Gli autori si soffermano anche sulla figura del soldato del 17° secolo e sui momenti salienti della Guerra dei Trent'anni, periodo in cui si inquadrano le vicende alessandrine. [m. fa.]

Tredicesima edizione per «Valensa d'na vota»

Da tredici anni a questa parte, il Natale coincide con la pubblicazione di **Valensa d'na vota**, il volume che ripropone con stile personalissimo fatti e personaggi che hanno dato vita alla comunità valenzana.

Composto da 280 pagine, [illegible] libro affronta numerose tematiche, proposte da 20 autori: si va dal rapporto tra la vita della comunità e la tragedia della guerra [illegible] mondiale a quello tra la città e il fiume. Gli altri articoli: il Convento dei Cappuccini, la battaglia [illegible] Bassignana, l'arredo ligneo della SS. Trinità, [illegible] cimitero, la cantina sociale, i beni di Pietro Ravera, Politica e amministrazione, [illegible] fotografo Mario Ivaldi, la scuola serale di disegno, l'asilo Pellizzari, la festa dell'uva, il Mc Corsico, i ciclisti d'Valensa. [r. c.]



Un suggestivo particolare della «Cappella VIII» al Sacro Monte di Crea

[illegible] archivi del [illegible]

Le storie degli uomini di miniera e un romanzo ambientato nel '200

CASALE. «Uomini di miniera. La calce e il cemento in Ozzano dai Sossi ai tempi nostri»: [illegible] il titolo del volume, in elegante veste grafica, edito dall'associa[illegible] ozzanese «OperO», presieduta da Romano Boltri, pubblicato in questi giorni.

E' un documento storico di grande valore [illegible] cui hanno lavorato a lungo gli autori Ezio Foresto, Vittorio Pansecchi [illegible] Gio[illegible] Zavattaro. E' la raccolta di testimonianze verbali e fotografiche del lungo ciclo minerario nelle cave ozzanesi a partire dai pionieri Giovanni Battista, Pietro e Giovanni Sosso fino ai giorni nostri. I Sosso, provenienti [illegible] Settimo Torinese, si erano stabiliti [illegible] Ozzano nella prima metà dell'Ottocento. Il volume rappresenta l'opera più approfondita e completa sull'attività mineraria nella zona del Monferrato.

Un altro libro di argomento storico è quello edito da Giovannacci Libraio e scritto dal casalese Idro Grignolio, dal titolo «Casale de San Vax. Historia a.d. 1215-1220», [illegible] spaccato della Casale di quel periodo intrecciato con una storia misteriosa riguardante la sparizione di preziose monete, che conferisce al romanzo storico anche la suspence del giallo.



Idro Grignolio è autore di un romanzo storico su Casale

Grignolio aveva pronto il romanzo [illegible] alcuni decenni. Il libraio Romeo Giovannacci l'a[illegible] anche letto e gli era piaciuto, ma l'autore ha atteso ancora molto tempo prima di pubblicarlo. Quando ha deciso di farlo, Marco Giovannacci, figlio di Romeo, titolare della omonima libreria in largo Lanza, non ha avuto dubbi e ne è diventato l'editore. [s. m.]

Novità acquesi

Un epistolario e tante poesie

ACQUI TERME. Due interessanti libri per Natale. Il primo, della sociologa [illegible] giornalista acquese Fiorenza Salamano, s'intitola «Vento d'Autunno». E' una lettera sotto forma di diario che l'au[illegible] [illegible] un'amica. La corrispondenza, avviene da alcune città d'arte, italiane ed estere.

Il volume, per i tipi della Fabiano Editore di Canelli, è corredato da suggestive fotografie ed è in vendita [illegible] 18 mila lire nelle principali librerie di Acqui Terme e della provincia.

Il secondo volume, dal titolo «Giorni di versi» è di Lucia Baricola, presidente dell'Aica, l'Associazione iniziative culturali acquesi molto attiva in città per quanto riguarda le rappresentazioni teatrali. E' una raccolta di poesie accompagnate da una serie [illegible] schizzi dal tratto molto vivace di Flavio Armeta, che riportano alla memoria luoghi e ricordi cari all'autrice.

Il libro, edito dalle Edizioni Impressioni Grafiche, è in vendita nelle edicole e nelle librerie Dina e Righetti di Acqui al prezzo di 10 mila lire. [g. l. f.]

Concerto natalizio e premiazione dei diplomati

Il [illegible] Conservatorio [illegible] «Pittaluga»

ALESSANDRIA. L'auditorium «Michele Pittaluga», in via Parma 1, ospita questa sera, alle 21,15, il Concerto di Natale del Coro da Camera del Conservatorio «Vivaldi».

La formazione è stata fondata nel '97 dal maestro Marco Berrini (che ne è il direttore), in stretta collaborazione con un ristretto gruppo di diplomati e diplomandi. Berrini svolge anche intensa attività concertistica col gruppo vocale Ars Cantica [illegible] Milano.

Il Coro da Camera del «Vivaldi» ha partecipato alla prima esecuzione italiana della Messa di Serge Lancen per orchestra di fiati, soli e coro, esibendosi poi nella Via Crucis di Franz Liszt per soli [illegible] e pianoforte e nella prima esecuzione moderna dello Stabat Mater di Pasquale Cafaro per soli, archi e continuo. Inoltre ha partecipato, a Rapallo, alla Sacra Rappresentazione per la beatificazione di Brigida Morello.

Il Coro da Camera del «Vivaldi» ha ricevuto anche il secondo premio alla 5ª edizione del concorso «Marengo Musica '97» per solisti e complessi vocali e strumentali, indetto dalla sezione cittadina della Società Italiana Francesisti in collaborazione [illegible] Provincia [illegible] Conservatorio.

Il concerto di stasera [illegible] suddiviso in due parti. Nella prima vengono proposti brani di *Felix Mendelssohn*: «Lass [illegible] Herr», geistlich lied per solo, coro a 4 v. m. [illegible] pianoforte (solista Dan-I Kuol) e «Hor mein bitten», inno per soprano, coro [illegible] 4. [illegible] m. e pianoforte (solista Daria Masiero). La seconda parte è intitolata «Aspettando il Natale...» e prevede brani celebri come «Astro del ciel» di Franz Gruber, «Ninna nanna di Maria» di Max Reger, «Adeste fideles» e altri canti natalizi.

Nel corso della serata, saranno consegnate borse di studio ai migliori diplomati del «Vivaldi» nel '98, grazie al contributo della agenzia Alessandria 2000 della Ras assicurazioni. I premiati sono Paolo Cravanzola, diplomato in organo e composizione organistica, [illegible] Daria Masiero, in canto. [b. v.]

[illegible] AL [illegible]

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Orario: 20; 22,20. Lire 12.000; [illegible].

COMUNALE - [illegible] Grande. Tel. 0131-234.240. **Un mandarino per Teo.** Teatro di G. Landi con M. [illegible]. Orario: 21,15. Lire 45/30/22.000.

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 0131-268.080. [illegible] cartoni animati di B. Cook e T. Bancroft. Orario: [illegible]; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai minori di [illegible] 18.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. [illegible]. 0131-252.112. **Il [illegible]** di G. Veronesi con Leonardo Pieraccioni, H. Keitel e [illegible] Bowie. Orario: 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 0131-252.707. OGGI CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. [illegible]. **Cos' è [illegible] vita** [illegible] e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885. **Il mio West** di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel e D. [illegible]. Or.: 20,30; [illegible]. L. 10.000 (7000).

[illegible]

ROMA. Tel. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-624.689. **Il principe d'Egitto** (cartone animato). Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Il [illegible] West** di G. Veronesi con Leonardo Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie. Orario: 20,15; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Paparazzi**, di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono e M. Boldi. Orario: 15,30; 17,45; 20,10; 22,20. Lire [illegible].

MODERNO. [illegible] 0142-452.816. **Mulan**, cartoni animati di B. Cook e T. Bancroft. Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. OGGI CHIUSO.

[illegible]

[illegible] [illegible]. 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-701.459. **La maschera di Zorro** con M Campbell, A. Banderas, A. Hopkins e C. Zeta-Jones. Or.: 20; 22,30. [illegible] 10.000; [illegible].

LUX. Tel. 0141-702.768. [illegible] CHIUSO.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. [illegible] CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0143-321.472. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. 0143-321.472. **Il mio [illegible]** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel e D. [illegible]. Orario: 20,30; 22,20. Lire 10.000; [illegible]

[illegible]

COMUNALE [illegible] Tel. 0143.81.411. **Il mio [illegible]** con Leonardo Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie. Orario: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

LARA. Tel. 0143-62.695. **Così è la vita.** [illegible] e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

ARLECCHINO. [illegible]. 0383-648.124. [illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50
AMBROSIO MULTISALA corso [illegible] Emanuele II 52, telefono 547 007. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible] Sala 2: **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]RLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il mio West.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]ENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel [illegible]. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango** [illegible]: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029 **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35
[illegible] - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. SALA RISERVATA. Sala Ombrerosse SALA RISERVATA.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, [illegible] 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.
ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **[illegible] maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 53[illegible]. **Mulan.** Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.
FARO v. Po 30, [illegible]. 817.33.23. **Mulan.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.[illegible] **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: [illegible]; 18,45; 22
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541 283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. [illegible], telefono 817 10 48. **My name is Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.[illegible]. **C'è posta per te.** Orario: 16.15; 18.20; 20,25; 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 4: **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Sala 5 **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity.** Or.: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO I Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,15; [illegible]; 18,45; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **La maschera di Zorro.** Or.: 16; 19,45; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998-99. Ore 20,30 - 3° Concerto. Orchestra del Teatro Regio diretta da Umberto Benedetti Michelangeli. Sumi Jo soprano. Musiche di W. A. Mozart. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242. La biglietteria rimarrà chiusa da domani al 4/1/99.

GOSPEL A [illegible]



[illegible] Thunder la corale [illegible] Robin Brown

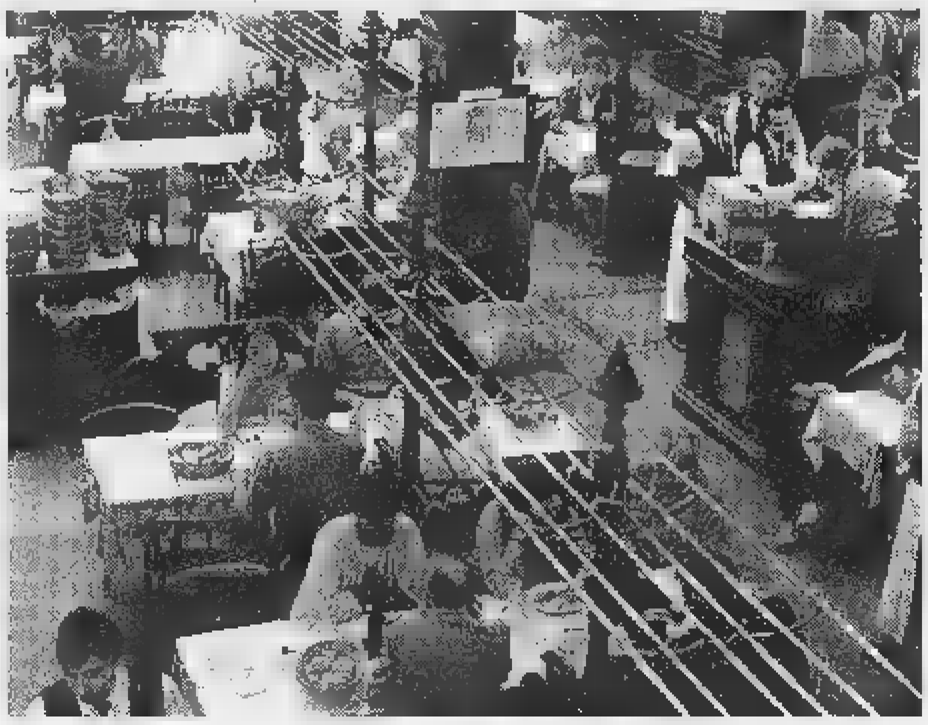
CODEVILLA. Robin Brown, una delle migliori cantanti [illegible] pianiste gospel della Georgia, è protagonista del concerto [illegible] stasera [illegible] Thunder Road. La Brown [illegible] leader e art director della Triumphant Delegation, una corale [illegible] 85 elementi che ad Atlanta è considerata una vera e propria istituzione: stasera sarà accompagnata da altri sei coristi e un pianista.

Non è al [illegible] primo tour europeo: in passato si è esibita anche [illegible] prestigioso Jazz Festival di Montreux, in Svizzera. E' stata ospite di numerosi programmi televisivi: dal «Costanzo Show» di Canale 5 [illegible] «Roxy bar» su Tmc2; nel '96 ha ricevuto [illegible] «Premio Amalfi» in diretta su Raiuno e nello stesso anno [illegible] stata «special guest» del tour di Andrea Mingardi. Ora torna in Italia per questo «Christmas Tour '98», accompagnata da un ensemble vocale [illegible] strumentale di grande impatto. Il biglietto costa [illegible] mila lire. [b. v.]

Cucina tradizionale e menù innovativi nei 28 locali dell'associazione

Natale nei ristoranti dell'Arimon

Proposte da sogno nel Monferrato casalese



Ampia scelta [illegible] piatti tipici ma anche menù innovativi nei 28 ristoranti del Monferrato casalese che fanno parte dell'associazione Arimon



CASALE. «Se vuoi trascorrere un Natale e un Capodanno con gusto, nel Monferrato casalese trovi il posto giusto»: è questo lo slogan lanciato dai 28 ristoratori dell'Arimon, l'associazione che promuove l'ottima gastronomia della zona, in vista delle imminenti festività. «Una interessantissima [illegible] gustosa propo[illegible] che comprende il pranzo di Natale, quello di Santo Stefano, il cenone di Capodanno [illegible] il pranzo dell'Epifania - dice Alessandro Scagliotti, dell'Hostaria del Paluc [illegible] Zenevreto di Mombello, presidente dell'Arimon -. I nostri associati propongono sempre cucine ricche, con almeno 10-12 portate. E' un'offerta che non trova riscontro in altre zone, [illegible] che spesso viene poco considerata. Per le festività natalizie, i nostri ristoranti offrono ben tre soluzioni per chi vuole trascorrere una giornata all'insegna della qualità e della tranquillità: una cucina tradizionale, una scelta più raffinata e alcuni menù innovativi».

Spiega Scagliotti: «Nel primo [illegible] potremmo parlare [illegible] piatti "della famiglia", con i classici affettati misti, l'insalata russa, gli agnolotti della zona [illegible] il cappone. Quindi una proposta più curata con fonduta, soufflè, flan di verdure, riso con barbera, arrosti [illegible] brasati. Infine [illegible] cucina innovativa, quella che ha continuato la tradizione delle ricette "nobili" con un menù che va dal carpaccio di carne con aceto balsamico agli agnolotti d'oca, alle cassate [illegible] vitello e gallo con tartufo nero, alle tacchinelle farcite e allo storione. Certamente, in ogni tavola non potrà mancare il classico cotechino [illegible] lenticchie, piatto tradionale natalizio [illegible] anche portafortuna per il nuovo anno».

Aggiunge il presidente dell'Arimon: «Per quanto riguarda i dolci, si va dal tradizionale pandoro farcito con cioccolata o panna, al bonet o alle torte delle grandi occasioni, con pan di spagna inzuppato con diverse soluzioni. Tutti ottimi piatti, per un pasto completo, che ovviamente vede la presenza dei grandi vini piemontesi. Non mancheranno fra i neri barbera e grignolino, con la presenza di barbaresco e barolo. Tra i bianchi [illegible] molto richiesti l'Arneis Roero e il Gavi, per chiudere con gli spumanti piemontesi e dopo un buon caffè, magari fatto con la moka, un'offerta di grappe nostrane».

Per quanto riguarda i prezzi [illegible] va dalle 50 alle 80 mila lire per il pranzo di Natale, mentre per il veglione di Capodanno prezzi compesi fra le 150 e 180 mila lire a testa con cenone e orchestra, con la possibilità dopo il brindisi di mezzanotte di buttarsi in danze sfrenate fino alle prime luci del nuovo anno. Prezzi che si aggirano dalle [illegible] alle 120 mila lire per il solo cenone. «Il '98 ha fatto registrare un risveglio della ristorazione monferrina e il '[illegible] dovrebbe essere altrettanto positivo - conclude Scagliotti -. La nostra ottima cucina può essere un validissimo strumento per far crescere il turismo nel Monferrato casalese: in effetti chi si sposta vuol vedere zone interessanti, paesaggi, monumenti, curiosità e poi spera [illegible] sedersi a tavola per mangiare piatti di qualità. Da noi li può trovare».

Carne-pesce, abbinamento ok

Menù da buongustai a «La Certosa» di Torre Calderai (nel Tortonese)

TORTONA. Secondo una teoria [illegible] ufficiale, [illegible] benevolmente accettata, fra i romani che fondarono la Julia Dertona, e che si sparsero [illegible] macchia d'olio nel suo territorio, c'erano parecchi seguaci di Epicuro. Uno degli allievi più appassionati, il romano Lucrezio Caro, del filosofo ellenico illustrò - nel «De rerum natura» - i piaceri naturali, come appunto i cibi raffinati. Tutto questo per evidenziare che la tradizione culinaria della zona arriva da lontano.

Infatti, quando nel Tortonese si parla di buona cucina non [illegible] scherza affatto, specialmente quando capitano le grandi occasioni, come appunto Natale e S. Silvestro. Se siete epicurei (è facilissimo, basta saper apprezzare i piaceri della buona tavola), ecco per esempio cosa ha preparato il ristorante «La Certosa», nella frazione tortonese di Torre Calderai. L'aspetto è quello di un antico e suggestivo palazzo nobiliare, ma più caldo ed accogliente. «Per il pranzo di Natale - afferma Enrico Magrassi - ci siamo naturalmente attenuti ad [illegible] tradizione che vuole la nostra cucina un incontro prelibato fra il cappone, il tartufo, il galletto ruspante, le carni nostrane ed il pesce della vicina Liguria». Risultato: fra gli antipasti ci sono paté di galletto, canapé in salmone, carpaccio di angus. I primi piatti sono le crespelle con tartufi e i ravioli in brodo di cappone, ma è soprattutto fra i secondi che prende corpo l'abbinamento carne-pesce: gamberoni ai ferri, totani alla siciliana, filetto Clamart (quello con le ghiotte decorazioni di patate). [illegible] il dolce come sarà? Il panettone con cioccolato fuso.

Alla «Certosa», [illegible] programma c'è pure [illegible] grande notte di San Silvestro: una festa dove gli amanti del ballo liscio potranno ritrovarsi in uno stupendo salone del palazzo e dove i giovani saranno «relegati» - si fa per dire - nelle cantine (un'enoteca straordinaria) che per una sera saranno trasformate in discoteca. Per il classico cenone il menù è d'alta classe. Informarsi (basta telefonare allo 0131/822638) per crede[illegible].

C'è però [illegible] altro posto importante [illegible] cui apprezzare i piaceri della buona tavola: la trattoria «Da Alfredo» di Sarezzano. Giorgio, grande chef del frequentatissimo locale, è piuttosto [illegible] [illegible] particolari e raccomanda la prenotazione (è sufficiente rivolgersi per tempo allo 0131/884128) [illegible] non correre il rischio che qualcu[illegible] salti il cenone di Natale, che è ghiottissimo e tutto intonato alla ricorrenza. Spiccano: antipasti di crocchette coi gamberi e con salmone, poi tortelli col cardo, pappardelle con funghi porcini. E ancora: cappone lesso con vari contorni, oltre alla consueta tacchinella al forno. Per finire, un «tronco natalizio» da leccarsi i baffi. Per il cenone di San Silvestro niente [illegible] ancora deciso: ma chi conosce Giorgio sa bene che sarà qualcosa di straordinario. Per chi invece preferisce la Val Curone [illegible] raccomandazione è di prenotare al ristorante «La Baita» di Fabbrica Curone: Epicuro ci avrebbe fatto un pensierino.

Ultima gara del '98 per l'Alessandria, che ha ceduto Mengucci al Gualdo

Grigi, fine d'anno col botto?

Oggi contro il Novara ritorna Fornaciari

ALESSANDRIA. L'ultima partita del '98 riserva ai grigi un'avversaria storica, il Novara. Si gioca al «Moccagatta», [illegible] inizio alle 14,30. L'Alessandria si avvicina [illegible] questa classica sfida piemontese dopo avere compiuto fin qui un cammino «irregolare», anche [illegible] sembra che nelle ultime domeniche la squadra abbia imboccato la strada giusta.

Il ragionevole obiettivo di trovarsi nel '99 a quota 26 consentirebbe ai grigi di restare nella zona nobile della classifi[illegible]. Peccato che, di mezzo, ci sia un Novara alla ricerca del colpaccio per allontanarsi dalle zone basse della graduatoria. A capitan Lizzani e compagni serve solo un risultato, cioè la vittoria. In questo modo i mandrogni possono restare agganciati alle migliori formazioni e pen[illegible] al resto della stagione con serenità. I grigi chiedono dunque strada agli azzurri di mister Tedino per consolidare il quinto posto. Ma molto dipende da quanto succederà oggi sui campi di Mantova (dove è ospite il Prato, in quarta posizione a quota 25) e Vercelli, dove i loca[illegible] (a punti 25) ricevono la Sanremese. Maselli ritorna in panchina dopo avere scontato due settimane di stop. In campo, c'è il rientro del centrale difensivo Fornaciari, assente domenica a Prato in quanto squalificato per una giornata. Non si prevedono novità nella formazione anti-Novara. Ferrarese potrebbe rilevare la maglia numero sette da De Martini, mentre per il ruolo di estrema sinistra [illegible] in ballottaggio Scaglia [illegible] Gasparini. In panchina va Biagianti, ex del Novara per tre anni consecutivi, dal '94 al '97.

Non sarà [illegible] disposizione il giovane attaccante Antonino Greco Ferlisi, infortunatosi in allenamento e per il quale si attende il responso della risonan[illegible] magnetica. Nella storia delle sfide fra grigi ed azzurri dal 1915 al dicembre '96, soltanto quattro sono stati gli incontri ad Alessandria conclusi sullo 0-0, l'ultimo dei quali il 31 gennaio '88 in serie C2, girone A. Il che lascia prevedere qualche rete in più. Intanto, [illegible] sta per riaprire il mercato e il difensore Mengucci è virtualmente passato al Gualdo (C1, girone B). Fin da ieri il giocatore ha lasciato Alessandria per raggiungere la città umbra, scelta anche per [illegible] più vicino [illegible] [illegible].

Alessandria: Lafuenti, Fornaciari, Giannoni, Bettoni, Lizzani, Melara, De Martini (Ferrarese), Catelli, Romairone, Giraldi, Gasparini (Scaglia).

Novara: Bianchessi, Corti, Pravatà, Gissi, Rossi, Torchio, Morlacchi, Guernier, Carbone, Garofalo, Bracaloni.

Arbitro: Papini di Perugia.

Roberto Gelato

STADIO VIETATO

Diffida a «Chiarugi»

ALESSANDRIA. Stadio di nuovo vietato al supertifoso dei grigi Enrico Cislaghi, 40 anni, meglio noto come «Chiarugi», che ieri ha ricevuto l'ennesima diffida a presentarsi ai cancelli del «Moccagatta» per gli incontri casalinghi dell'Alessandria. Il provvedimento è [illegible] adottato a seguito dell'invasione di campo di cui Cislaghi si era [illegible] protagonista il [illegible] novembre, al termine della sfida della squadra di Maselli con il Mantova.

Ma [illegible] capo-Ultras non ci sta. «Era una giornata di festa, i grigi avevano vinto per 3-0 e [illegible] volevo soltanto abbracciare i giocatori - afferma «Chiarugi» -. Invece, avevo preso botte ed ero stato allontanato in malo modo dal rettangolo verde. Oltre al danno, ecco arrivare la beffa della diffida. Non capisco perchè ci sia tanto accanimento nei miei confronti: non [illegible] un delinquente e le mie [illegible]nifestazioni d'entusiasmo al "Moccagatta" si svolgono sempre nei limiti della civiltà. Purtroppo, credo che qualcuno non voglia più vedermi ad Alessandria». [m. d.]

Voghera

Prova d'appello a Borgosesia

VOGHERA. Ci si aspetta una prova d'orgoglio, oggi dal Voghera, impegnato nell'anticipo natalizio a Borgosesia contro la squadra diretta dall'ex rossonero Lele Domenicali. Dopo l'aberrante prestazione di domenica scorsa con il Pontedera, sul capo dei giocatori sono piovuti fiumi di giustificatissime critiche. Adesso arriva la possibilità di dimenticare il recente passato, contro una squadra che è praticamente appaiata agli oltrepadani nella corsa per la salvezza. Sono 13 i punti del Borgosesia, che nell'ultima di campionato è stato sconfitto 3-[illegible] dalla Pro Sesto. A una lunghezza segue il Voghera, che a capo chino si ritrova in piena zona playout.

Il morale [illegible] sottoterra: non a caso, dopo le ultimi deludentissime, prove il patron Gastaldi ha anche deciso di disdire la cena di Natale con la squadra, un appuntamento che si è sempre ripetuto negli anni scorsi. Nessun regalo sotto l'albero per i giocatori, che meriterebbero solo carbone. [d. sa.]

SPORT FLASH

Juniores nazionale

Valenzana e Acqui in campo nei recuperi

Nel campionato Juniores nazionale, [illegible]ggi si recuperano due gare rinviate per il maltempo. Alle 14,30 [illegible] sfidano Valenzana [illegible] Chieri (campo Samp), alle 19 all'Ottolenghi di fronte Acqui e Sandamianferrere. [r. c.]

Bocce

Stasera le semifinali al «Trofeo Parodi»

Al «12° Torneo Mobilificio Parodi», stasera semifinali per la categoria superiore: si giocano Marchelli Ovada-Ferrero Pinerolo e Bocciofila Alessandrino-Generali Ovada. [r. bo.]

Ginnastica

Serravallese seconda nei Regionali ad Aosta

Prestigioso secondo posto per la Ginnastica Serravallese nella prima prova dei Regionali di serie B [illegible] ginnastica artistica, ad Aosta. Il team del presidente Mario Storpone ha totalizzato 96,050 punti, sei [illegible] meno rispetto alla Victoria Torino. Hanno gareggiato Michela Zerbo, Simona Pestarino, Chiara Rodrigo [illegible] Milena Calzavarini, quest'ultima in prestito dalla Forza [illegible] Virtù Novi. Prossimo impegno il 17 gennaio. [r. c.]

L'Ulka perde il comando, la Polaris è di nuovo sola in vetta

Il riscatto della Spagnol

Blitz vincente a Varese dopo due ko

L'Ulka non riesce a chiudere l'anno [illegible] vetta alla classifica di **serie A2 femminile**: le ragazze di Zanforlin hanno perso [illegible] Lodi (60-58), consentendo all'Albino di riprendersi la leadership solitaria. Il Fanfulla ha preso il sopravvento nel finale, dopo una gara equilibrata. Tra le alessandrine non ha giocato Gruppi, dolorante per la contusione rimediata col Muggia, ma la sostitu[illegible] Zanierato (16 punti, top sco[illegible] della squadra) è stata tra le migliori.

L'Ulka [illegible] è riuscita a sfruttare [illegible] dovere sotto canestro Salvestrini (solo 7 punti per lei), soffocata da una marcatura arcigna. Le alessandrine scivolano al secondo posto, appaiate a Lodi, Ferrara e Thiene. Torneranno in campionato il 9 gennaio, a Brescia; oggi giocano ad Albino in Coppa Italia.

In **serie B2 maschile** la Spagnol Alessandria [illegible] è riscattata dopo due sconfitte, andando a vincere 83-72 sul campo del Varese, che la precedeva di 4 lunghezze. Sotto di tre a metà gara, gli alessandrini hanno schiacciato sull'acceleratore ad inizio ripresa, arrivando sino ad avere 16 punti [illegible] margine, che hanno amministrato con oculatezza. Decisiva per la Spagnol la percentuale nei tiri liberi: 82 per cento, contro [illegible] 51 dei varesini. Ripresa [illegible] campionato [illegible] 6 gennaio in casa col Carmagnola; 3 giorni dopo ospiteranno il Collegno.



Lorenzo Boggia del Derthona

In **serie C1** [illegible] il Derthona ha vinto [illegible] Legnano con l'Olimpia (84-68), confermando i progressi messi [illegible] mostra col Castelletto Ticino. Citazione particolare per De Ros in regia e per Barabino [illegible] Boggia, davvero immarcabili. Ripresa del torneo il 6 gennaio, con Derthona-Gavirate.

La Polaris Casale è tornata sola al comando della **serie C2** [illegible] (che ripartirà [illegible] 9 gennaio), grazie al largo successo in trasferta a Serravalle (96-77). I padroni di casa hanno impegnato la Polaris più di quanto dica il risultato. L'equilibrio si è spezzato nei [illegible] minuti finali, quando [illegible] Serravalle ha pagato la «panchina corta». La Polaris ha tratto vantaggio anche dalla [illegible] fitta del Verbania a San Salvato[illegible] (56-68): in 7 giorni la Blindo Office si è così concessa il lusso di piegare entrambe le capoliste. Serata negativa per la Verardi Valenza, battuta 91-76 [illegible] Rivalta dal Grugliasco. Nel giro[illegible] ligure, la Tre Rossi Ovada [illegible] è arresa a Genova al Comark: è finita 91-72. [b. v.]

Stasera l'altro incontro tra Occimiano e Novi

Spendibene vince l'andata della semifinale Juniores

Un solo punto separa Spendibene Casale e Futura Asti nel girone A del campionato **Ragaz**[illegible] di volley, giunto alla pausa natalizia. Il team monferrino guida la classifica a quota 29, grazie al 3-0 ottenuto nel weekend sul campo della Pozzole[illegible]. Il Futura ha vinto con identico punteggio il big-match della giornata, contro il Pgs Vela Cra Alessandria, e ha ridimensionato le ambizioni delle mandrogne, terze [illegible] graduatoria ma irrimediabilmente stac[illegible]. Sugli altri campi, successi per Ardor Casale (3-2 con il Don Orione) [illegible] Derthona (3-0 sul Pgs Azzurra Moncalvo). Nel girone B, [illegible] stata rinviata la gara tra la capolista Jonatan Sport Acqui e il Novi. [illegible] fa sotto il Valenza (3-1 al Canelli) e può ambire al vertice anche la Plastipol Ovada, vittoriosa 3-0 sul Quattrovalli.

Nel torneo **Ragazzi**, il Green Casale non ha giocato [illegible] Novi ed è stato raggiunto al comando dall'Asti, corsaro 3-0 ad Ovada. Tre punti anche per il Team Volley Alessandria, che [illegible] ha concesso neppure un set al Canelli. Tra gli **Juniores**, il Green continua a dominare (3-[illegible] all'Alessandria), mentre l'Asti si mantiene in seconda posizione grazie al 3-0 sul Sale. Nel campionato [illegible] femminile, la Spendibene ha vinto 3-0 in trasferta il match d'andata della semifinale, contro lo Sporting. Stasera, è invece in programma l'andata tra Fortitudo Occimiano [illegible] [illegible]vi.

Nel torneo **Allieve**, l'Ovada (3-0 al Gavi) guida il girone A dopo due turni, davanti a Valenza A e Canelli, che tuttavia hanno già riposato. Nel gruppo [illegible] è in fuga il Futura Asti, davanti al Molare. Infine, nel C spicca il testa a testa tra Gs Acqui e Junior Gaiero Casale, che hanno vinto per 3-0 e 2-1 su Sporting A [illegible] Valenza B. [m. d.]

Ancora soddisfazioni nel karate per i tortonesi

Il Fudo Shin Pontecurone «spopola» a Villanterio

PONTECURONE. Dopo l'incet[illegible] di medaglie in Umbria, il Karate Fudo Shin ha spopolato anche a Villanterio (Pavia), dove domenica si è svolto il campionato regionale di kata, promos[illegible] dagli enti Unam Italia e Csen. Erano anche [illegible] palio trofei per i primi tre classificati [illegible] ogni categoria, che sono andati ancora una volta agli allievi degli istruttori Maurizio Furia e Roberta Albini, coadiuvati dagli allenatori Zambarbieri e Savio, che esercitano la loro attività nelle sedi [illegible] Castelnuovo e Sale.

«Ci siamo affermati in tutte le categorie di cinture e classi di età - sottolinea il maestro Furia -. E' un segno di maturità ed è un risultato di un buon auspicio per le competizioni future». Trascorreranno un Natale feli[illegible] i campioncini Doris Berisonzi, Lorena Foresto, Cristiano Bolognesi, Alberto Montini, che [illegible] diventati campioni regionali. E Danny Cattaneo e Alessio Foresto si [illegible] addirittura affermati tra le cinture marrone e nere.

Sul secondo gradino del podio sono saliti Marco Gaudio (cinture colorate), Chiara Scaffini e Diego Porta (Junior), che per un solo decimo ha mancato l'oro. Medaglia di bronzo per Chiara De Nadai [illegible] Michela Cosi, quarta piazza per Giulia Daffonchio, Fabio Polizzi, Andrea Facchinetti, quinto posto per Deborah Foresto, Lorenzo Foresto, Daniele Baldi, Jacopo Ciompi.

Anche nella sfida [illegible] squadre, il Fudo Shin si è fatto onore: Loris Berisonzi, Lorena Foresto [illegible] Chiara De Nadai sono arrivate allo spareggio per il primo posto, perso di un soffio. Lo squadrone delle cinture nere, con Alessio Foresto, Daniele Baldi [illegible] Andrea Facchinetti, ha sbaragliato il campo. Ora, agli atleti è stato concesso [illegible] riposo: gli allenamenti riprenderanno ai primi di gennaio. [r. c.]

E' stato dimesso dall'ospedale il ragazzo di 13 anni salvato da un'overdose

«Mi ha fregato l'ultima tirata»

Alberto: ho cominciato 2 anni fa con uno spinello

«Tutta colpa dell'ultima tirata. Come di cosa? Di eroina, no! Di cosa avrei dovuto farmi? Cocaina? Quella roba lì costa troppo, non fa per noi...».

Occhi chiari-chiari. I capelli nerissimi, tagliati come si portano adesso: corti dietro, più lunghi sulla testa. Alberto P., il bambino tredicenne salvato l'altra notte da una overdose di eroina con due iniezioni di Narcan, è tornato a casa. Lo hanno dimesso nel pomeriggio [illegible] ieri dall'ospedale Regina Margherita: mancavano venti minuti alle due. Bomber blu chiaro, camicia di jeans, pantolini di tela scuri e scarpe da ginnastica ha lasciato l'ospedale accompagnato da sua madre. Di corsa [illegible] casa [illegible] poi via, da una zia che sa tutto ma non svelerà nulla a nessuno. Alberto, ha gli occhi blu chiaro-chiaro e vuoti, [illegible] dice [illegible] sentirsi la testa in questo momento. E' alto come [illegible] madre, Paola. Orecchino d'argento. Andatura dinoccolata sembra più vecchio dei suoi 13 anni. Ma la faccia è ancora quella di un bambino, non un pelo di barba, la pelle liscia [illegible] [illegible] ruga. Poi [illegible] la ma[illegible] in tasca, tira fuori il pacchetto [illegible] Marlboro-light e se ne accende una: «Che vuoi che ti dica, è andata così. Ma non era la prima volta, mi [illegible] già [illegible] qualche tempo fa...».

Vuoi raccontarmi com'è [illegible] data l'altra sera?

«Il mio amico, che ha [illegible] anni, ha comperato un quartino. Ventimila. E poi io ho fatto due tirate. [illegible] sono stato male...».

Avevi bevuto prima?

«Sì, le solite [illegible] Una birra [illegible] due. Un po' [illegible] vino. Forse è quello che mi ha fatto effetto».

Quando hai iniziato a «farti», voglio dire come hai cominciato?

«Come! Come fanno tutti. Prima giù alle giostre, al Valentino, e poi in discoteca. Primo [illegible] spinello, poi il Roipnol e quindi l'eroina. Ci [illegible] [illegible] miei amici che lo fanno: abbiamo più o meno tutti la stessa età».

Ma la prima volta quand'è stata?

«Non so, sarà stato due anni fa, per provare».

E i soldi per la roba dove te li procuri?

«Così...».

Che vuoi dire? Te li dà tua madre?

«No. Sai, le autoradio».

E le rapine, gli scippi?

«Ma qui mica siamo a Napoli. Qualche borsa, i telefonini, le solite cose. Come fanno tutti».

Ti «fai» spesso?

«Adesso [illegible] più. Sono [illegible] in comunità, lì c'era tanta gente come me. Mi avevano spedito lì i servizi sociali. [illegible] io scappavo, [illegible] [illegible] sono andato tre mesi fa».

[illegible] adesso che fai?

«Aspetto. Studiare? Sto facendo la prima e seconda media insieme. Poi andrò a scuola a fare la terza. [illegible] piacerebbe imparare ad usare il computer».

Quando non esci che fai?

«Sto in casa. Mia madre mi controlla. Guardo [illegible] tivù: sai le commedie, come Nonno Felice o quelle menate lì. [illegible] poi il telegiornale di Raitre. Oppure ascolto musica. Nino D'Angelo mi piace da morire».

Una fidanzatina ce l'hai?

Arrossice. «No».

Libri ne leggi?

«No, non leggo. Ma mi piacerebbe leggere Pinocchio, ho visto i cartoni alla tele: non l'ho mai letto».

Andiamo a comperare Pinocchio. Intanto mi spieghi cos'hai fatto prima di finire in ospedale?

«Sono uscito sabato mattina. Poi sono stato in giro tutto il girono con i miei amici: al bar a giocare a videopoker. Poi in discoteca: al Vertigo. La notte sono stato in giro a piedi e domenica mattina anche. Poi ho fatto le solite cose. Un po' al bar, qualche cosa da bere e la sera alla sala giochi».

Ti eri fatto altre volte in quelle 48 ore?

«Sai come capita quando sei con gli altri...».

E adesso che farai?

«Sto con mia madre. Che palle!».

Natale dove lo passi?

«Da mia zia. Preferirei stare con i miei amici, [illegible] mia madre mi controlla. Mi sta addosso».

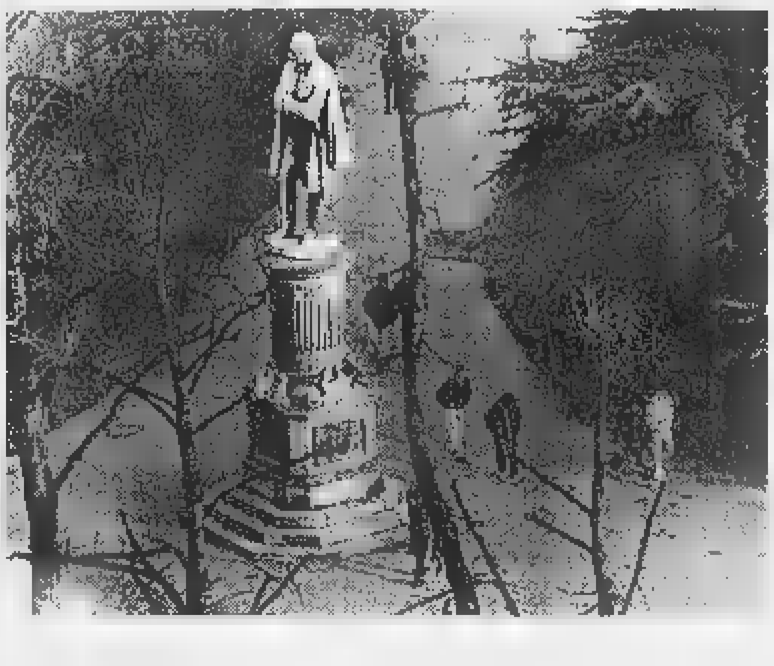
Tuo padre che ti ha detto di questa faccenda?

«Lui? Niente, sta in carcere da sei mesi: chi l'ha più visto. E poi non vive con noi».

Dimmi una cosa, se uscirai da solo ti rifarai?

Scuote la testa. Sorride, la prima volta in mezz'ora. «Noooo».

Lodovico [illegible]



I giardini del Valentino: qui Alberto ha cominciato a comprare la droga

> «Mi piacerebbe leggere Pinocchio ho visto i cartoni animati [illegible] tivù»

> Trascorrerà Natale in casa di una zia «Avrei preferito stare con gli amici»

Ministero Ambiente

[illegible]

Torino, insieme a Rivoli e a Cuneo, premiata dal ministero dell'Ambiente perché «città amica dei bambini». Prima grande città e terza a pari merito [illegible] Modena (in testa ci [illegible] Fano [illegible] Ferrara) su [illegible] che hanno partecipato. A giudizio di una commissione formata da adulti e da bambini. La selezione è avvenuta in base ad indicatori riferiti all'ambiente e all'effetti[illegible] coinvolgimento dei più piccoli alle proposte educative ed ai progetti per riqualificare le periferie.

Torino, tra l'altro, ha portato al suo attivo [illegible] laboratori territoriali per le attività extrascolastiche, 82 scuole materne comunali e 45 asili nido. Il progetto gioco e i Centri di documentazione, il progetto ambiente sviluppo impegnano anche i genitori. Le [illegible] gioco si estendono [illegible] 16 milioni di metri quadri con numerosi spazi ludici [illegible] il programma cortili verdi dove insegnanti, adulti e bambini possono ritrovare un piccolo ambiente protetto ed educativo per crescere insieme.

Dopo il ferimento di una prostituta slava i carabinieri sono riusciti ad arrestarlo

L'aggressore collezionava borsette

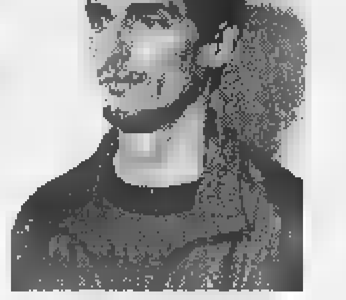
Le strappava alle vittime prima di fuggire

Caricava in auto le prostitute, cercava di strangolarle e poi spariva con la loro borsetta. Lo ha fatto almeno quattro volte. Ma durante l'ultima aggressione, ha accoltellato alla gola la giovane albanese che aveva fatto salire sulla sua Golf. La ragazza si è salvata per miracolo e lui - Massimiliano Pizzuto, 31 anni, operaio pluripregiudicato di Venaria, ma residente a Trana, in via Dante Alighieri 76 - è finito in manette per rapina e tentato omicidio. In casa, conservate come trofei, i carabinieri del nucleo operativo hanno recuperato le borsette sottratte durante altre sei aggressioni (tra le vittime anche un transessuale, ma i colpi potrebbero essere di più). Quasi tutti gli episodi non erano stati denunciati, perché le ragazze erano clandestine.

L'accoltellamento costato l'arresto all'operaio (lavora presso una Comunità Montana grazie ai programmi di reinserimento per ex detenuti) era avvenuto [illegible] 14 novembre in corso Lombardia. Una Golf nera si era appartata alle 21 sotto gli alberi del viale centrale, quasi angolo via Pianezza. Alla guida c'era Pizzuto, [illegible] di fianco Adriana L., una jugoslava di 23 anni. Due testimoni che passavano in quel tratto buio, videro la ragazza scaraventata dall'auto, sanguinante, trafitta alla gola da parte [illegible] parte. «Le [illegible] andata bene - dicono ora gli inquirenti -. Pochi millimetri e le avrebbe aperto la giugulare».

La ragazza invece si salva e [illegible] ospedale racconta di quel giovane dall'aria un po' squilibrata. Le aveva proposto di andare [illegible] casa sua, ma al suo rifiuto [illegible] ripiegato su un albergo. «Sembrava d'accordo, ma poi, [illegible] dire una parola, ha parcheggiato in corso Lombardia, ha chiuso le portiere [illegible] mi ha presa alla gola con le mani». Adriana L. aveva reagito incrinando il parabrezza con un calcio. A questo punto Pizzuto l'accoltellò con [illegible] taglierino. La colluttazione si fermò solo quando l'operaio si accorse dei due passanti. Scaraventata [illegible] ragazza dall'auto, fuggì con la sua borsa. I carabinieri, dai pri[illegible] numeri di targa, risalirono al concessionario cui è intestata l'auto. Poi arrivarono a Pizzuto. Alle 4 del mattino la [illegible] del pregiudicato era circondata. In un garage c'era la Golf [illegible] insaguinata. Quindi le altre borsette, il taglierino. E le prime ammissioni: «Quando le faccio salire in auto perdo la testa, non mi controllo». [g. bra.]





Nel garage [illegible] Massimiliano Pizzuto i carabinieri (a fianco) hanno ritrovato le borsette delle prostiture aggredite

---

L'ex presidente del Tribunale di sorveglianza di Torino [illegible] era dimesso nel '96

Giudici milanesi assolvono Fornace

Accusato di abuso d'ufficio e procurata evasione

L'ex presidente del Tribunale di Sorveglianza Pietro Fornace - si dimise nel 1996 con l'inizio dei suoi guai giudiziari - è stato assolto a Milano dal reato di procurata evasione, il più infamante per l'ex magistrato. «Il fatto non sussiste», recita il dispositi[illegible] della sentenza [illegible] nei giorni scorsi dalla seconda sezio[illegible] penale [illegible] tribunale di Milano, dove indagini e procedimento erano [illegible] spostati come sempre succede quando di mez[illegible] [illegible] [illegible] magistrati piemontesi. Assoluzione nel merito, quindi, mentre l'altro reato del capo [illegible] imputazione iniziale (abuso d'ufficio nei confronti di alcuni detenuti) è caduto dopo la modifica del codice penale. Con il pm Giovanna Ichino [illegible] uno a uno: Fornace era invece stato condannato a 2 anni e 4 mesi per calunnia nei confronti di un [illegible] cancelliere finito in carcere e di [illegible] collaboratore di giustizia.



Pietro Fornace ex presidente del Tribunale [illegible] sorveglianza [illegible] Torino

Ma parliamo di questo processo con l'avvocato Fontana, che difendeva Fornace insieme [illegible] il professor Ronco. Dice il legale: «I giudici hanno stabilito che il nostro assistito non [illegible] favorito il detenuto Gioacchino Cirulli (trovato poi ucciso nel 1993 [illegible] un biglietto sul petto, «dedicato [illegible] Fornace», ndr). In primo luogo perché costui non a[illegible] ottenuto il differimento pena da [illegible] collegio presieduto dal magistrato. Cirulli voleva sottoporsi [illegible] un intervento di ernia inguinale [illegible] altri giudici avevano esaminato e accolto, nel giugno 1990, la sua istanza condizionandola alla presentazione del foglio [illegible] rico[illegible] Fornace si limitò [illegible] firmare il provvedimento di scarcerazione dopo la presentazione della documentazione medica». Cirulli si fece operare qualche mese dopo, restando libero nel frattempo, «ma - sottolinea l'avvocato - quando chiese la proroga del beneficio, il tribunale di sorveglianza presieduto da Fornace, pur con il parere favorevole della procura generale, respinse l'istanza. Terzo, lo stesso Forna[illegible] segnalò la reiezione alla medesima procura che provvide nel novembre 1991, quasi un anno dopo, quando Cirulli, di fronte a un cumulo di pene inferiore ai 3 anni di carcere, chiese ed otten[illegible] (ma [illegible] Cassazione, [illegible] dal tribunale di sorveglianza presieduto da Fornace) l'affidamento in prova al servizio sociale».

A PALAZZO LASCARIS

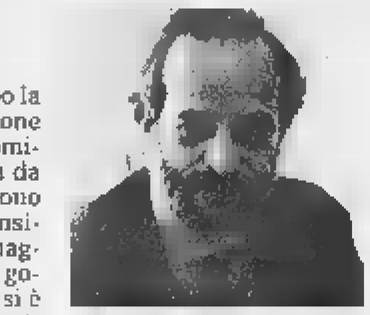


Concerto [illegible] in Regione

Per la prima volta l'Aula del Consiglio regionale del Piemonte ha ospitato il Concerto di Natale. Il gruppo Ensemble del Doppio Bordone ha eseguito armonie del «Natale nei canti e nelle [illegible] delle tradizioni del Nord Italia». Prima dell'esecuzione il presidente dell'assemblea, Sergio Deorsola, ha presentato un acquaforte realizzata da Vincenzo Gatti la «prima di una serie di opere grafiche [illegible] Palazzo Lascaris realizzate da significativi artisti piemontesi contemporanei».

IN BREVE

Vercelli, si [illegible] aperta [illegible] crisi in Comune



VERCELLI. E' crisi in Comune dopo la bocciatura del bilancio di previsione 1999. Contro il programma economi[illegible] presentato dalla giunta guidata da Gabriele Bagnasco (nella foto) si sono espressi tra gli altri anche 13 consiglieri (su 15) del pds, il partito [illegible] maggioranza relativa. La coalizione di governo è andata in frantumi: il ppi si è astenuto, così come gli altri due pidiessini, mentre [illegible] favore hanno votato i quattro Verdi e sono stati questi, più il proprio, gli unici voti a favore di Bagnasco. Di fatto la legislatura è finita [illegible] sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza naturale del mandato, ma lo scioglimento del Consiglio è rimandato a gennaio: avendo ancora [illegible] sindaco la possibilità di ripresentare il bilancio entro il 31, saranno le dimissioni di 21 consiglieri a mettere la parola fine.

Una nuova rotonda nel centro di [illegible]

BIELLA. Da ieri la viabilità cittadina è regolata da una nuova rotonda: succede in via per Candelo. A metà mattinata gli operai del Comune hanno fissato al terreno gli appositi manufatti che delimitano [illegible] rondò ed è stato spento il semaforo. Così anche nell'intersezione tra corso Europa e via Candelo, un punto nevralgico per la viabilità, sono entrate in vigore le regole che governano il traffico nelle rotonde alla francese.

«Ginecologia funziona anche [illegible] Borgosesia»

BORGOSESIA. Nel '97, il reparto di ginecologia ha registrato 360 nascite (con 90 tagli cesarei): nei primi 11 mesi del '98, i parti sono stati 338 (89 tagli cesarei). «Dunque esistiamo anche [illegible] - spiega il dottor Lorenzo Arinino - con un numero di parti altissimo rispetto alla popolazione del comprensorio». La Regione aveva indicato in 400 il numero di parti minimi a giustificare il mantenimento dei reparti ginecologici negli ospedali piemontesi.



Il Novara calcio spegne [illegible] sordina [illegible] candeline

NOVARA. Novant'anni compiuti ma senza grandi festeggiamenti. Non era [illegible] caso per il Novara calcio, la squadra di Silvio Piola (nella foto), relegata ad un ruolo da comprimario nella bassa classifica della serie C [illegible]. E la manifestazione di ieri, organizzata dal Comune per la ricorrenza, [illegible] una saletta della biblioteca, è stata davvero una cosa modesta. Sono intervenuti gli ultimi presidenti, due soli giocatori in rappresentanza della squadra, ed il vice presidente della Lega di serie C il torinese Enrico Demarchi. I festeggiamenti, se sarà il [illegible], sono rinviati sul campo di gioco, la primavera prossima. Al presidente [illegible] Novara calcio Paolo Baraggioli, il Comune ha consegnato l'antico sigillo della città che viene attribuito ogni anno [illegible] novaresi benemeriti.

Le Olimpiadi del [illegible] [illegible] conquista [illegible] Asti

ASTI. Prima uscita ufficiale di «Team Piemonte» la società sorta per promuovere le Olimpiadi invernali [illegible] Torino nel 2006. Alla Camera di commercio i dirigenti del sodalizio hanno incontrato amministratori pubblici [illegible] imprenditori astigiani invitandoli ad entrare nel Comitato promotore. Tra i progetti, la possibilità di ospitare ad Asti delegazioni di giornalisti e delle Federazioni. E si ipotizza la realizzazione di tre nuovi alberghi.

Fuochi d'artificio nascosti in camera

GENOVA. Aveva nascosto un arsenale di fuochi d'artificio, circa mille pezzi, la maggior parte dei quali fuori legge e alcuni estremamente pericolosi, proprio nella camera della sua bambina di 4 anni. L'uomo, un commerciante ventottenne titolare di un negozio di alimentari, è stato denunciato alcuni giorni fa per detenzione di artifici pirotecnici non consentiti. «Volevo arrotondare i guadagni di fine anno», avrebbe detto.

[illegible] Superenalotto parte la sfida [illegible] Cuneo



CUNEO. Un maxi-sistema da 15.165 colonne, sviluppato su 2433 schedine, per una spesa totale [illegible] 12.132.000. Obiettivo: vincere i circa 43 miliardi e [illegible] di lire del jackpot all'estrazio[illegible] di stasera del Superenalotto ed emulare la supervincita dello scorso novembre a Peschici (63 miliardi). In [illegible] di un unico «6», sarebbe la seconda più grande vincita di tutti i tempi in Europa.

Il maxi-sistema è stato giocato da 1213 cuneesi, che appartengono al circolo «Il Piccoletto», un gruppo goliardico del capoluogo formato in prevalenza da impiegati e funzionari della Banca regionale europea, ma aperto anche familiari, amici e conoscenti. La combinazione è suddivisa in due diversi sistemi, che ruotano ciascuno sull'uscita dei numeri «fissi» 76 e 8.

Stroncato a due [illegible] [illegible] sindrome [illegible]

GENOVA. Un bimbo di due mesi [illegible] mezzo è morto, ieri, stroncato dalla misteriosa sindrome che colpisce con frequenza drammatica i lattanti e i piccini sotto l'anno di età. E' il secondo caso, [illegible] Genova, nel mese di dicembre. Il piccolo si chiamava Carlo Alberto, figlio di una colf ecuadoregna, Aurora Mercedes, 22 anni, che vive [illegible] un piccolo ma dignitoso appartamento nel centro storico. La donna è ricoverata in stato di choc.

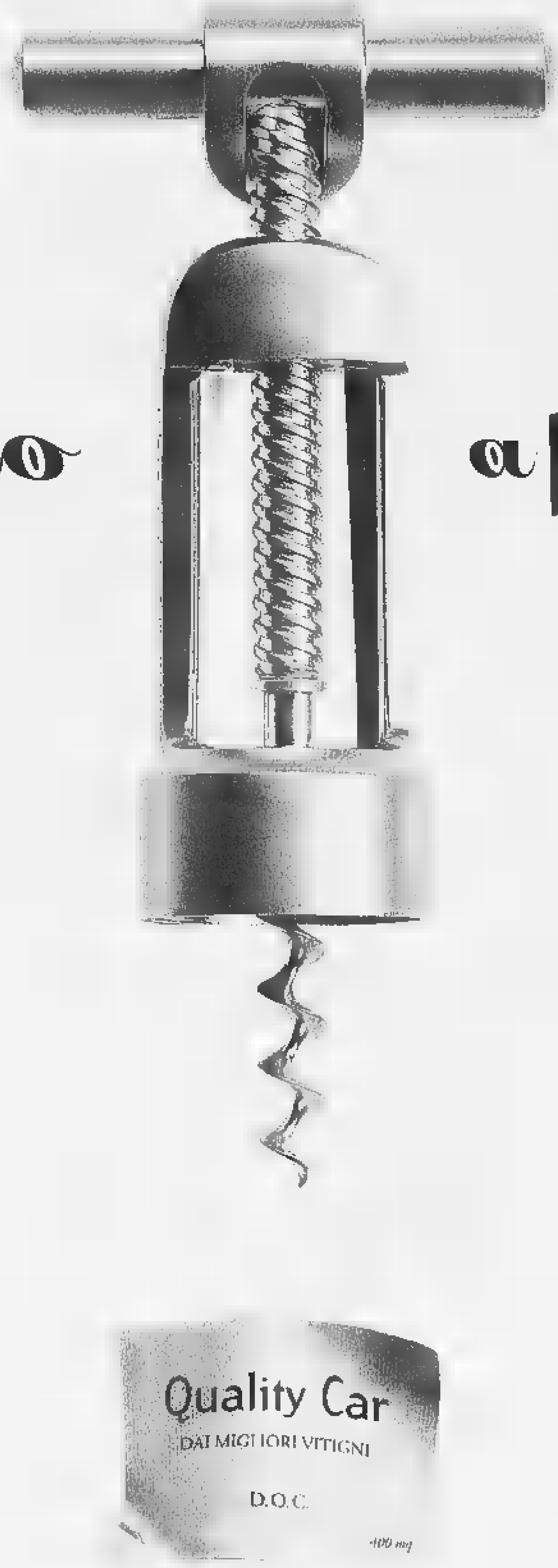
«Unificare i tribunali [illegible] Imperia e Sanremo»

IMPERIA. I giudici vorrebbero l'unificazione dei tribunali [illegible] Imperia [illegible] Sanremo. La proposta è stata avanzata dal magistrato Luigi Carli, a capo della Procura imperiese. «Le due città distano appena diciotto chilometri l'una dall'altra, [illegible] spreco mantenere due strutture». Il progetto è contenuto in una lettera mandata al Csm e al Guardasigilli. Contrari però gli avvocati, che ieri si sono riuniti in assemblea.



[illegible] castelli valdostani da [illegible] biglietti più cari

AOSTA. Rincari record per i prezzi d'ingresso nei castelli valdostani. Lo ha deciso la giunta regionale per integrare le cospicue spese dei restauri, alla fine [illegible] un anno in cui i visitatori sono aumentati del 10 per cento, passando dai 225 mila del '97 ai 250 mila di quest'anno (escluso dicembre). Oggi i biglietti costano 4 mila lire, [illegible] cifra di gran lunga inferiore alla media nazionale. Dal 1° marzo, [illegible] proposta dell'assessore Ennio Pastoret, per visitare i castelli di Issogne e Sarre si pagherà 10 mila lire (5 mila i ridotti), mentre per i manieri di Fénis (80 mila presen[illegible] l'anno), Gressoney-St-Jean (nella foto) e Verrès si pagherà [illegible] mila lire (3 mila i ridotti). La giunta regionale ha anche deciso l'ingresso gratis, in tutti i castelli, per i minorenni e per gli anziani che abbiano compiuto i [illegible] anni.


Quality Car
DAI MIGLIORI VITIGNI
D.O.C.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 23 Dicembre 1998
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: FI.MU. SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. LOC. AMERIQUE, 95 - QUART - TEL. 0165.77.51.80 / FAX 0165.76.11.12
ND 35

Due giovani sono in carcere per la vicenda legata al delitto di un nordafricano

Ucciso per un bacio «proibito»

Le indagini con intercettazioni ambientali

AOSTA. Ammazzato per un bacio in bocca. E' questa la ricostruzione degli investigatori che hanno lavorato un [illegible] per chiarire l'omicidio di Kebir Semia, 32 anni, di origine marocchina, trovato riverso nella sua auto a Châtillon, [illegible] un proiettile calibro «7,62 Tokarev» nella schiena. Per quel delitto, lunedì pomeriggio è finito in carcere Blerim Uku, 25 anni, di origine albanese, domiciliato in frazione Chillod a Châtillon; un altro giovane è ancora ricercato. Uku è stato arrestato assieme al fratello Elvin, di 19, sott'inchiesta con lui per sfruttamento della prostituzione. Un altro immigrato albanese è ricercato per l'omicidio.

E proprio la lite con una «lucciola» avrebbe spinto Blerim Uku a premere il grilletto di una pistola di fabbricazione sovietica. Bersaglio: Semia Kebir, che aveva i pantaloni calati e il sedile di guida della sua «Tipo» [illegible] lo schienale abbassato. Gli investigatori della squadra mobile di Aosta, i carabinieri di Saint-Vincent e i colleghi del nucleo operativo del capoluogo sono riusciti a individuare la prostituta di origine albanese che quella sera è stata in compagnia di Semia.

Poi, gli inquirenti hanno saputo della lite avvenuta in quell'auto tra il giovane nordafricano e la «lucciola»: [illegible] testimone ha riferito quanto aveva udito raccontare da altri. Tutto combacia, però, con gli elementi raccolti da polizia e carabinieri.

Semia avrebbe litigato con la prostituta perché voleva baciarla e lei non era d'accordo; così, la «lucciola» avrebbe premuto un tasto sul telefono cellulare per avvertire Uku e un altro giovane, sempre di origine albanese. E' lui il ricercato, il nome è ancora «top secret». A sparare sarebbe stato Uku. La prostituta avrebbe visto tutto, ma davanti al magistrato ha negato: è finita sott'inchiesta per favoreggiamento.

Per indagare, polizia e carabinieri hanno utilizzato svariate «microspie» e hanno messo sotto controllo alcuni telefoni cellulari utilizzati dagli immigrati albanesi finiti sott'inchiesta.

C'è persino [illegible] conversazione che riguarda l'omicidio, ma la procura ha qualche problema a tradurre il dialetto albanese utilizzato in quella chiacchierata. La differenza è tra «abbiamo ucciso» e «hanno ucciso»: sommata agli altri indizi, quella differenza può significare l'ergastolo.

Gli inquirenti hanno poi scoperto che Semia aveva litigato con Blerim Uku, qualche settimana prima del delitto. E nel gennaio '97, Elvin Uku [illegible] stato fermato a Torino con alcuni proiettili calibro «7,62 Tokarev», lo stesso utilizzato da chi ha sparato a Semia.

Blerim Uku era già conosciuto dalle forze dell'ordine: a marzo, il tribunale di Aosta aveva condannato il giovane a 19 mesi per favoreggiamento della prostituzione e a 8 mesi per aver picchiato un connazionale. Sarebbe una «protetta» dei fratelli Uku la «lucciola» che era in compagnia di Semia la sera dell'omicidio. Lunedì pomeriggio, il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha cercato invano di convincerla a raccontare tutto.

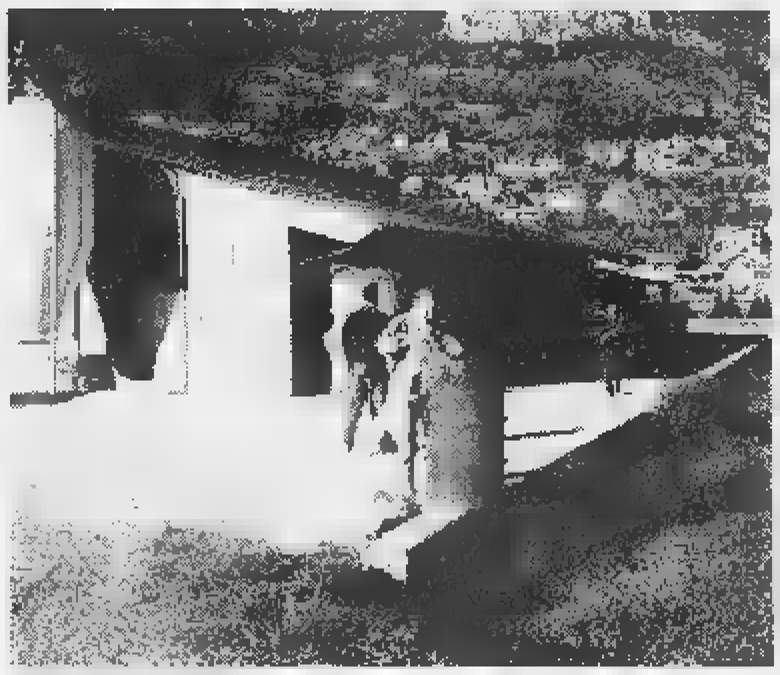
Davanti, al giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri, Blerim Uku ha negato ogni coinvolgimento nell'omicidio; il fratello ha preferito non rispondere. Polizia e carabinieri proseguono le ricerche del terzo immigrato albanese. E pure della pistola utilizzata per il delitto. «Nessuno collabora, chi ha visto preferisce tacere. E' un ambiente omertoso» dice il pm Longarini.

Claudio Laugeri





Dall'alto, Blerim Uku, 25 anni e il fratello Elvin, di 19



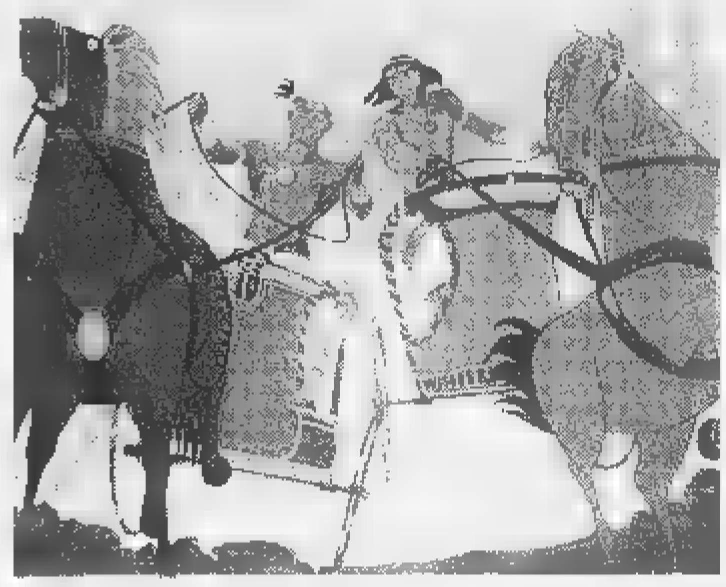
La zona di Châtillon dove un mese fa è stato ucciso Kebir Semia, 32 anni

«Caccia» al killer del cambista

AOSTA. «Indaghiamo in tutte le direzioni. Non possiamo ancora escludere nessuna "pista"». Sono prudenti gli investigatori di Saint-Vincent che cercano di chiarire il movente dell'omicidio di Franco Formica, 62 anni, «prestasoldi» vicino alla [illegible] da gioco della cittadina termale. L'ipotesi più accreditata dagli inquirenti è di un delitto «su [illegible] il mandante potrebbe aver ordinato il delitto per uno «sgarro» di Formica. Oppure di chi dava a Formica il denaro per fare il «cambista». I carabinieri indagano anche su una donna, molto amica del «prestasoldi» ucciso a Saint-Vincent.

CARO BABBO NATALE

Domani ultime letterine e i nomi dei vincitori



«Caro Babbo Natale» aspetta le ultime letterine dei bambini. L'iniziativa è in dirittura d'arrivo. Oggi è l'ultimo giorno utile, domani pubblicheremo i [illegible] dei bimbi che hanno avuto più fantasia o hanno saputo esprimere i loro sentimenti con più spontaneità. I vincitori potranno vedere gratuitamente «Il principe d'Egitto» (foto).

A PAGINA 43

Record negativo

Ai valdostani non piacciono le auto coreane

AOSTA. Ai valdostani non piacciono le auto coreane. Se gli incentivi della rottamazione, nel 1998, hanno trascinato verso l'alto il mercato dell'Italia a quattro ruote (Valle d'Aosta compresa), questo [illegible] si è trasformato in una «pioggia d'oro» per le industrie di settore. Non, almeno, per quelle di Seul.

Da una statistica del quotidiano finanziario «Il Sole-24 ore», emerge infatti un profondo [illegible] dei valdostani alle offerte di berline e fuoristrada prodotte da Hyundai e Daewoo: soltanto 214 auto coreane immatricolate nella regione da gennaio a ottobre, sul totale di 29.561.

E' una cifra che, tradotta in percentuale, significa che in Valle soltanto 0,72 auto sono di provenienza coreana, il valore più basso d'Italia. Le industrie di Seul fanno invece breccia nel Sud: Palermo è prima in classifica con 2951 auto coreane su 34.324, l'8,6 per cento. Seconda la provincia di Foggia, dove ci [illegible] 843 auto coreane, il 7,72 per cento del totale.

La Thuile, 2000 litri di combustibile nel Verney. La Forestale: «E' un incidente»

Cede una cisterna, gasolio in Dora

I pescatori: «Episodi troppo frequenti, ora basta»

LA THUILE. Duemila litri di gasolio nella Dora Verney, a La Thuile. L'inquinamento è stato causato da un incidente, come confermano gli agenti del Corpo forestale di Pré-Saint-Didier, intervenuti per i rilievi. Il combustibile è fuoriuscito da una cisterna interrata per il riscaldamento di un condominio di La Thuile, costruito negli anni 70. «In quel periodo - spiegano gli agenti della Forestale -, le cisterne venivano installate a diretto contatto [illegible] il terreno, senza un rivestimento di protezione, indispensabile in questa [illegible] dove c'è un substrato acido che intacca la conservazione delle pareti esterne dei contenitori». Il problema potrebbe ripetersi [illegible] altre cisterne costruite nella stessa epoca.

Il primo ad essere inquinato dal gasolio è stato il torrente Arly, affluente della Dora, di piccole dimensioni ma di grande importanza biologica per la nascita e la riproduzione delle trote. I responsabili del condominio dalla cui cisterna è fuoriuscito il gasolio hanno subito contattato una ditta specializzata, che ha assorbito il gasolio restituendo all'acqua la sua purezza.

Perplessi e preoccupati i dirigenti del Consorzio regionale pesca, il cui presidente Antonio Crea dice: «Escludiamo una moria di pesci nella Dora; la situazione però è diversa nel torrente, luogo di riproduzione. [illegible] le trote avevano già deposto le uova il danno è ingente e, oltretutto, sono scomparsi anche i microrganismi di nutrimento dei pesci, plancton e benton». Aggiunge Crea: «Scriveremo una lettera al sindaco, invitandolo a sollecitare una revisione globale delle cisterne interrate in quegli anni. Serve un'accurata prevenzione di questi fenomeni che, a La Thuile, accadono con una certa frequenza». [s. l.]



La Dora a La Thuile all'ingresso del paese. Il rischio inquinamento dipende dall'azione corrosiva [illegible] terreno [illegible] serbatoi del gasolio

IL CASO

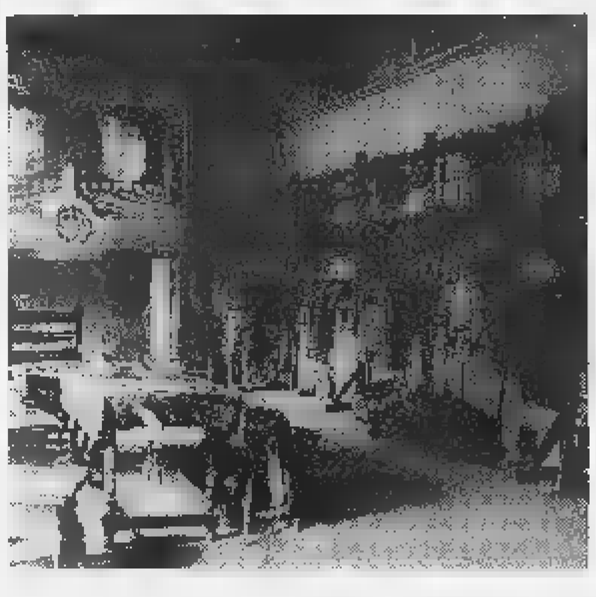
I prezzi della cultura

ALLA fine di un anno d'oro per i castelli valdostani, con un incremento del 10 per cento degli ingressi, passati dai 225 mila del '97 ai 250 mila a fine novembre, arriva la decisione della giunta regionale di alzare i prezzi dei biglietti. Anzi, in termini borsistici più che rialzo è un vero e proprio decollo verticale, con aumenti che spaziano dal [illegible] al 250 per cento in più rispetto alle vecchie tariffe. E' pur vero, comunque, che i biglietti per i castelli valdostani avevano un costo nettamente al di sotto della media nazionale e che l'ultimo aumento risale al 1991. La decisione della giunta risparmia i minorenni e gli anziani: chi avrà meno di 18 anni e più di 65 potrà entrare gratis.

Dal 1° marzo scatteranno aumenti fino al 250 per cento. Nel '98 250 mila visitatori

Castelli più cari per pagare i restauri

Ma entreranno gratis i minorenni e gli anziani «over 65»





In alto il castello di Issogne e a fianco quello di Sarre

Le [illegible] tariffe entreranno in vigore lunedì 1° marzo e saranno applicate ai castelli di Fénis, Gressoney-St-Jean, Issogne, Sarre e Verrès. La proposta di aumento è stata dell'assessore all'Istruzione e Cultura Ennio Pastoret, che l'ha motivata [illegible] l'ampio (e quindi costoso) programma di recupero dei castelli attuato dalla Regione.

I costi attuali sono di 4 mila lire per il biglietto intero e 2 mila per quello ridotto. Ed ecco i nuovi prezzi: a Issogne e Sarre 10 mila lire intero e 5 mila ridotto, in tutti gli altri 6 mila lire intero e 3 mila ridotto. Tariffe scontate, invece, per le comitive di almeno [illegible] persone, militari in divisa e studenti universitari con tesserino di riconoscimento. Entrata gratuita, oltre che per minorenni e over 65, anche per giornalisti, ricercatori, guide e interpreti turistici che esercitino la professione.

«La rideterminazione delle tariffe - ha spiegato Pastoret - è stata decisa anche in considerazione del programma di recupero dei castelli che, in particolare, ha finora permesso [illegible] di riallestire e qualificare ulteriormente i manieri di Issogne e Sarre. Per quanto riguarda Fénis, in attesa di poter procedere ad una sua totale riapertura, si è scelto di non allineare il costo dei biglietti di entrata alla fascia più alta».

Il più visitato nel 1998 è stato ancora una volta il castello di Fénis, con 101 mila ingressi tra biglietti interi, ridotti e omaggi. Segue Issogne, con 65 mila visitatori, Verrès con 38 mila, il castello Savoia con 23 mila ingressi e Sarre con 21 mila. Una folla che ha garantito, per le [illegible] regionali, un incasso di circa 850 milioni. Ma sotto il profilo turistico, fanno riflettere i dati dell'Ufficio museografico sulle affluenze: tra giugno e settembre si concentra il 65 per cento degli ingressi totali. Segno che c'è an[illegible] molto da fare per convincere il turista a raggiungere la Valle d'Aosta anche a ottobre.

Stefano Sergi

PRIMO PIANO

Aosta

I dubbi dell'Aci per il bollo auto

In Valle il bollo auto per il '99 si potrà pagare alle Poste e nei tabaccai. Ancora incertezza, invece, per quanto riguarda l'abilitazione agli uffici dell'Aci. La convenzione non è ancora stata rinnovata.

Aosta

Via al progetto di casa Savouret

Sarà approvata [illegible]a Savouret. Il progetto è passato ieri in Consiglio comunale. I lavori saranno appaltati all'inizio del '99. Costo: 5 miliardi e mezzo.

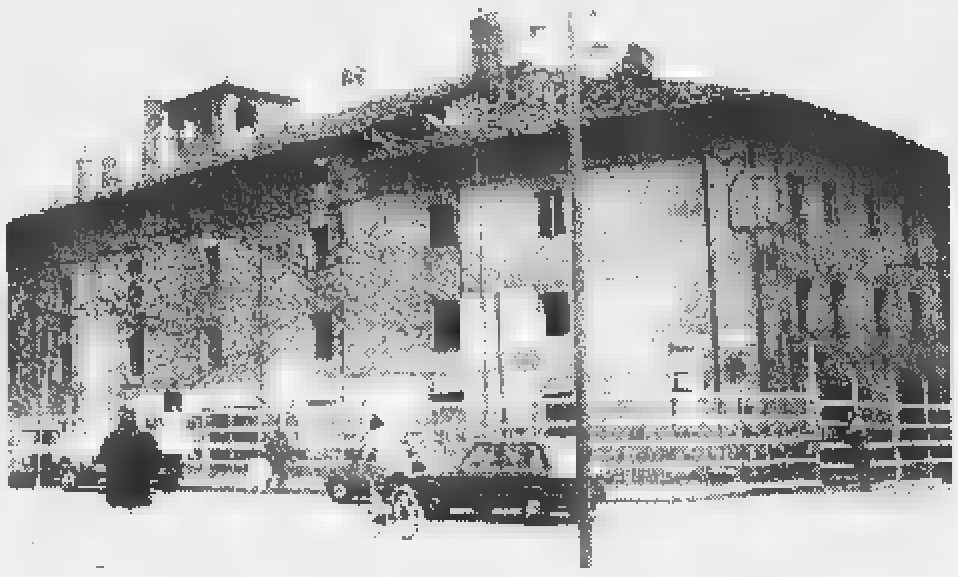
Aosta

En plein rossonero nel calcio a cinque

Tutti successi per le squadre valdostane di calcio a cinque. In A2 l'Eurotravel ha battuto 6-1 il Palmanova, in B l'Aymavilles ha travolto 12-1 il Morbegno, il Futsal ha sconfitto 5-4 il Livorno.

PAG. 45

Ieri il «sì» del Consiglio comunale alla ristrutturazione



«Maison Savouret» sarà la futura sede scuola materna e di attività giovanili. I lavori che potrebbero cominciare nell'estate '99 richiederanno un anno e mezzo e costeranno 5,5 miliardi

Progetto atteso anni

Maison Savouret, lavori nel '99

AOSTA. «Maison Savouret», oggetto di un lascito al Comune di Aosta il vincolo di destinarlo ad attività educative, sarà ristrutturata. Il Consiglio comunale ha approvato, con 22 sì, un no e 3 astensioni, il progetto esecutivo per il recupero e la riorganizzazione funzionale dell'edificio di via Festaz e la modifica al Piano regolatore necessaria per la sua esecuzione. I lavori saranno appaltati all'inizio del '99 e cominceranno entro l'estate. L'intervento richiederà un anno mezzo e una spesa di 5 miliardi mezzo (2,5 dal capitolo "Aosta capoluogo" e 3 da fondi regionali).

Gli interventi sulla destinazione d'uso dell'edificio (dove è prevista una scuola materna e locali per attività giovanili) sulla necessità di modificare il Piano regolatore pochi mesi dalla sua adozione hanno occupato gran parte dei lavori del Consiglio di ieri. Il più critico gli assessori all'Urbanistica Guido Piovano e alle Opere pubbliche, Guido Grimod, è stato il consigliere Maurizio Pucci (Rifondazione) che ha contestato il fatto di «procedere a trasformazioni sostanziali della città scavalcando procedure e competenze che hanno compito di garantire un corretto uso del territorio». «Ancora una volta - ha aggiunto - l'Amministrazione non dà un buon esempio, quando sappiamo quante difficoltà incontra il privato che voglia fare un intervento di ristrutturazione nel centro storico». Pucci ha obiettato anche sulla scelta di collocare in un edificio storico una scuola evidenziando le ripercussioni negative sul traffico in mal servita da posteggi.

La mancata programmazione di spazi per la sosta delle auto nella zona «Maison Savouret» ha motivato l'astensione dei consiglieri Forza Italia perplessi sulla scelta di collocare nell'edificio una scuola, ma favorevoli al recupero.

Favorevoli i giudizi delle altre forze politiche, seppur con considerazioni differenti. Guido Cossard (Autonomisti) ha spiegato il suo «sì» sostenendo che «l'importante è che per "Maison Savouret" muova qualche cosa». Dello stesso avviso Roberto Greco (Ds) per il quale ci saranno ripercussioni negative sul traffico», Vincenzo Calì «Aosta libera» Ugo Venturella (Verdi) che ha auspicato in futuro «una maggior considerazione per gli uffici tecnici che prima del progetto preliminare non hanno avuto la possibilità di intervenire».

Sempre ieri il Consiglio ha approvato all'unanimità la predisposizione della «Charte d'Amitié» insieme con la municipalità di Albertville per sancire legame che ha portato a progetti comuni e scambi culturali, scolastici, artistici e sportivi. Voto unanime anche per sottoscrizione di 30 quote (da 100 mila lire) di capitale sociale della «Banca popolare etica» che prefigge di sostenere attività favore delle fasce più deboli della popolazione per la corresponsione un'indennità ai proprietari di «Casa Gagliardi» per l'utilizzo da parte del Comune dell'edificio dal 1° febbraio al 25 luglio '97. [b. m.]

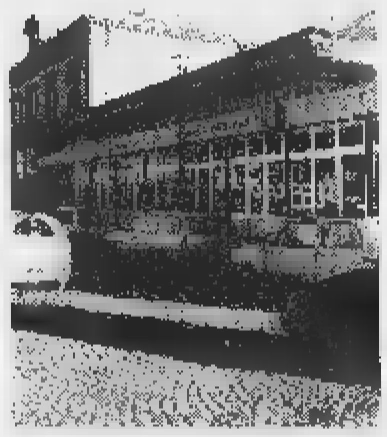
Niente pasto con i «buoni» del Comune

Mensa per i poveri chiusa a Natale

AOSTA. Natale dimesso per i cittadini meno abbienti. «La Vaporiera», mensa convenzionata con l'amministrazione comunale per i pasti giornalieri di extracomunitari residenti disagiati, chiuderà dal giorno Natale sino a domenica 27 per scelta del proprietario. I buoni pasto elargiti dal Comune potranno utilizzati per panini, toast, bibite o bevande calde.

«Un panino per il pranzo di Natale», commentano alcune persone che si avvalgono questa agevolazione comunale e aggiungono: «In queste circostanze si avvertono in modo più pesante i vari problemi che ti accompagnano tutto l'anno». Problemi che per molti si identificano nella solitudine, nella nostalgia dei propri famigliari, nell'angoscia casa e senza lavoro, nell'assenza totale di prospettive, con le giornate scandite dalla precarietà.

«E' un disagio che se fosse capitato in un giorno qualunque sarebbe stato meno pesante - dice l'assessore comunale alle Politiche Sociali Gianni Rigo -, ma stiamo cercando di risolverlo, anche se potrà essere nell'immediato». Sono in corso contatti la Caritas diocesana per ovviare all'inconveniente originato dalla chiusura della mensa titolare della convenzione. Il giorno di Natale, in ogni caso, come ogni anno i volontari della Caritas offriranno un mega pranzo nei locali di regione Tzamberlet.



Il ristorante «La Vaporiera»

«La quantità buoni pasto distribuita dal Comune di Aosta - riprende l'assessore - è ai primi livelli sul territorio nazionale, in proporzione alla domanda; il mese scorso hanno usufruito di questi ticket gratuiti per un pasto al giorno 485 extracomunitari oltre 200 residenti in difficoltà. Sempre novembre, le operatrici delle cooperative convenzionate hanno preparato 3.012 pasti per i 115 ospiti dei centri diurni residenze protette; domicilio, sono stati consegnati 1.779 pasti. Per questo Natale, gli "habitués" della "Vaporiera" potranno rivolgersi alla mensa della Caritas». [s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Scarcerato dopo il fermo per spaccio di droga

Il giudice per le indagini preliminari del tribunale, Massimiliano Rainieri, non ha convalidato l'arresto di Massimo Fonte, aostano, fermato pochi giorni fa dalla polizia a Gressan con l'accusa di spaccio di eroina. Il ragazzo stato quindi scarcerato poche dopo il fermo.

Anziano trovato morto nella per irrigazione

I vigili del fuoco e i carabinieri sono intervenuti, ieri alle 15, a Doues per recuperare il corpo un'anziano ospite della microcomunità, originario di Etroubles. L'uomo è stato trovato morto nella vasca per l'irrigazione.

Saint-Christophe

Ferito nello scontro tra Ape e auto

Un uomo di 60 anni Fénis rimasto ferito, ieri pomeriggio, in un incidente stradale accaduto sulla statale 26, di fronte alla caserma dei vigili del fuoco. Ha riportato un trauma cranico.

Pont-Saint-Martin

Un'esposizione sulla storia del Ponte Romano

Nella saletta Lys, verrà inaugurata oggi alle 17,30 l'esposizione «Il Ponte: Archeologia storia», che raccoglie una serie pannelli plastificati sulla storia del millenario ponte. [sa. b.]

In mostra l'«Aria d'Alpe» di Adolf Vallazza

S'inaugura oggi alle nell'ex chiesa di San Lorenzo la mostra dello scultore gardenese Adolf Vallazza «Aria d'Alpe». L'esposizione organizzata dall'assessorato regionale all'Istruzione Cultura con la Pheljina edizione d'arte e suggestione. Ci sono 50 sculture che simboleggiano la civiltà alpina. La mostra rimarrà aperta fino al 14 febbraio (orario 9,30-12,30 e 14,30-18,30). L'ingresso è libero.

Festa del basket a scopo benefico

Grande festa del basket, oggi al Paladora. Dalle 15 c'è «Fai canestro anche tu». Ci sarà anche una raccolta benefica il cui ricavato andrà ai volontari «San Vincenzo». [s. b.]

Il Consiglio comunale modifica lo statuto

Consiglio comunale, oggi alle 21, per un ordine del giorno provvedimenti, tra cui le modifiche allo statuto e i regolamenti Ici.

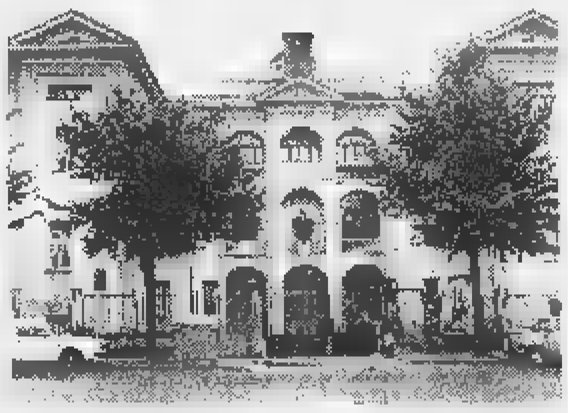
La struttura ospitata dal Père Laurent e operativa a gennaio

Un centro per l'Alzheimer

Aperto tutto l'anno e con staff medici

AOSTA. I volontari dell'Aima, l'associazione italiana malati Alzheimer Valle d'Aosta, la definiscono «una strenna di Natale».

E' la prossima apertura, al Refuge Père Laurent, del centro diurno per l'assistenza dei malati del morbo, che concretizza obiettivo socio-sanitario allo studio da tempo ed esaudisce soprattutto le aspettative dei famigliari di chi è affetto dalla grave patologia mentale.



Il Refuge Père Laurent che ospiterà il centro diurno per i malati di Alzheimer

L'istituzione del nuovo centro è parte integrante del Piano sanitario regionale ed è stata finanziata dall'assessorato alla Sanità, Salute Politiche sociali. E' già stata attivata la convenzione tra il Refuge l'Usl Valle d'Aosta per l'avvio, all'inizio del prossimo anno, del nuovo centro. L'accoglienza dei malati sarà subordinata, sotto il profilo amministrativo, alla presentazione della domanda al servizio sociale della zona di residenza del paziente; la richiesta verrà quindi esaminata dall'Unità di valutazione geriatrica che confermerà l'inserimento.

Nel centro, che rimarrà aperto tutto l'anno dal lunedì al venerdì (con esclusione dei giorni festivi) dalle 8 alle 18, i pazienti saranno seguiti da uno staff sanitario: ci saranno un'infermiera, un educatore professionale, quattro assistenti, oltre ad un medico specialista in geriatria. I pazienti potranno poi usufruire di quattro servizi, proposti dall'Unità di valutazione geriatrica e concordati con il personale del Centro.

Innanzitutto, ci sarà la verifica periodica delle condizioni fisiche di ogni ospite; poi è previsto il monitoraggio periodico delle eventuali terapie farmacologiche, l'osservazione la valutazione nel tempo delle condizioni cognitive ed affettive e, infine, l'attività riabilitativa, con la cura e l'igiene personale, le attività risocializzanti e il mantenimento e la riattivazione della mobilità. [s. l.]



Il presepe del Comité Saint-Etienne

Presepe della tradizione, ma, soprattutto, della solidarietà. Lo ha allestito per il sesto anno in piazza Roncas Comité Saint-Etienne, istituto nel 1979, anno internazionale del bambino. «Il contributo economico dell'Apt e di un elettricista della zona - dicono i volontari del Comitato - facilitano la preparazione del presepe e di alcune iniziative natalizie. Da parte nostra offriamo vin brulé e panettone per raccogliere fondi da devolvere ai bambini del Centro volontari della sofferenza». In cinque anni sono stati consegnati oltre 15 milioni. [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Troppo facile generalizzare

In risposta alle dichiarazioni rilasciate dal consigliere comunale di rifondazione comunista, signor Corcella, su La Stampa a proposito dei presunti «guadagni» e della professionalità dei gestori dei locali pubblici, ritengo indispensabile precisare quanto segue. signor Corcella con ironia fa riferi a un certo «Pasquale», che fa l'elettrauto, che guadagna molto e per questo chiude presto bottega; di questi «Pasquali», l'unico da me conosciuto è un ginecologo al quale per fare emettere doverosa fattura ho dovuto inviare una raccomandata minacciandolo di rivolgermi alle autorità. Non per questo considero la categoria alla quale appartengono, oltre a lei anche alcuni miei amici, né disonesta né scorretta. Questo perché il pregiudizio nei confronti di qualsiasi «ceppo» produttivo della nostra società è lungi dal fare parte del mio pensiero crede vo fino al 3 dicembre, che mai potesse esistere tale grettezza nella mentalità di uomo di sinistra quale è lei. La cosa più grave e intollerabile è che la sua dichiarazione è resa nelle vesti di amministratore pubblico e chiarisce perfettamente l'atteggiamento ormai corrente del suo movimento nei confronti dei commercianti. Se lei non ne è accorto, nel nostro Paese le categorie da difendere non sonon solo i drogati, gli extracomunitari irregolari o i terroristi pentiti. Le vessazioni le subiamo tutti, anche noi commercianti e le sue parole ne sono una prova. Per quanto riguarda la sua affermazione sugli orari di chiusura anticipati le rispondo solo con dati a mia conoscenza. In via Aubert da ormai 9 anni apriamo fino alle 2 tutti i giorni (domeniche di febbraio comprese). Non ha mai pensato che probabilmente coloro che chiudono alle (coloro e non tutti!) abbiano ottenuto una regolare autorizzazione Comune? E non ha pensato che sia nel pieno diritto di un imprenditore se in regola con le mille leggi che ci perseguitano di stabilire la propria strategia commerciale? Sa come si chiama questa? Libertà. Libertà di pensare, parlare agire. E' un peccato che parecchi di voi amministratori (parecchi e tutti) utilizzino ormai solo quella di parlare, purtroppo molte volte a vanvera.

Maurizio Cerva, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad (distr. 5) oggi di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in via Mont Emilius. gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su medica urgente). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 6:** *Nus* (entro minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente). 7: *Antey-Saint-André*. **Distr. 8-9:** *Châtillon*. **Distr. 10:** *Champoluc*. **Distr. 11-12-13:** *Hône*. **Distr. 14:** *Gressoney-Saint-Jean*

NECROLOGIE

1976 1998

Borla in Paolo

Vi con tanto affetto e infinito rimpianto.

— , 23 dicembre 1998.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA. Tel. 0165-262.220. **per l'Unicef.**

MONTE BIANCO. 0165-841.206. **Così è la** . Or.: 21,30. L. 12.000.

. Tel. 0041-277.221.774. **Mulan** ore 14; 16. **Couvre - Feu** ore 20,45.

. 0041-277.221.774. **Le prince d'Egypte**, or.: 21.

Tel. 0335-525.86.86. Dal 26/12 **Il principe d'Egitto, Mulan, Così è la vita, Il mio West.** Inf. allo 0335 525.8686.

0125-641.571. or.: 20,20; 22,15. L. 10.000.

. Tel. 0125-641.460. **Così è la vita.** Or.: 20; 22.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Il cortometraggio francofono degli Anni '90**

France 2

13; 20; 00,05 **Journal**
13,45 **L'Euro**
13,50 **Derrick**, série
14,55 **Soko**, série
15,50 **La chance aux chansons**
16,45 **à la maison**, série
17,10 **Un livre, des livres**
17,15 **Lady la femme la nuit**, film
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,25 **L'odyssée bleue**, doc
19,55 **Laurent Guerra**
20,55; 22,35 **David**, film tv

Romande

17,15 **Xena**, série
18 — **Top Models**, série
18,30 **La vie de**
18,55 **Autour de Noël**
19 — **Dis-moi Noël**
19,15 **Tj sport**
19,30 **Tj Soir**
20,05 **Prix Zenith vie «Le rêve de vos vingt ans»**
21,45 **Columbo**, série
22,20 **Mémoire vivante**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Il 31 gennaio scade la convenzione tra l'ente [illegible] il governo

Niente più bolli auto all'Aci?

Si pagherà alle Poste e dal tabaccaio

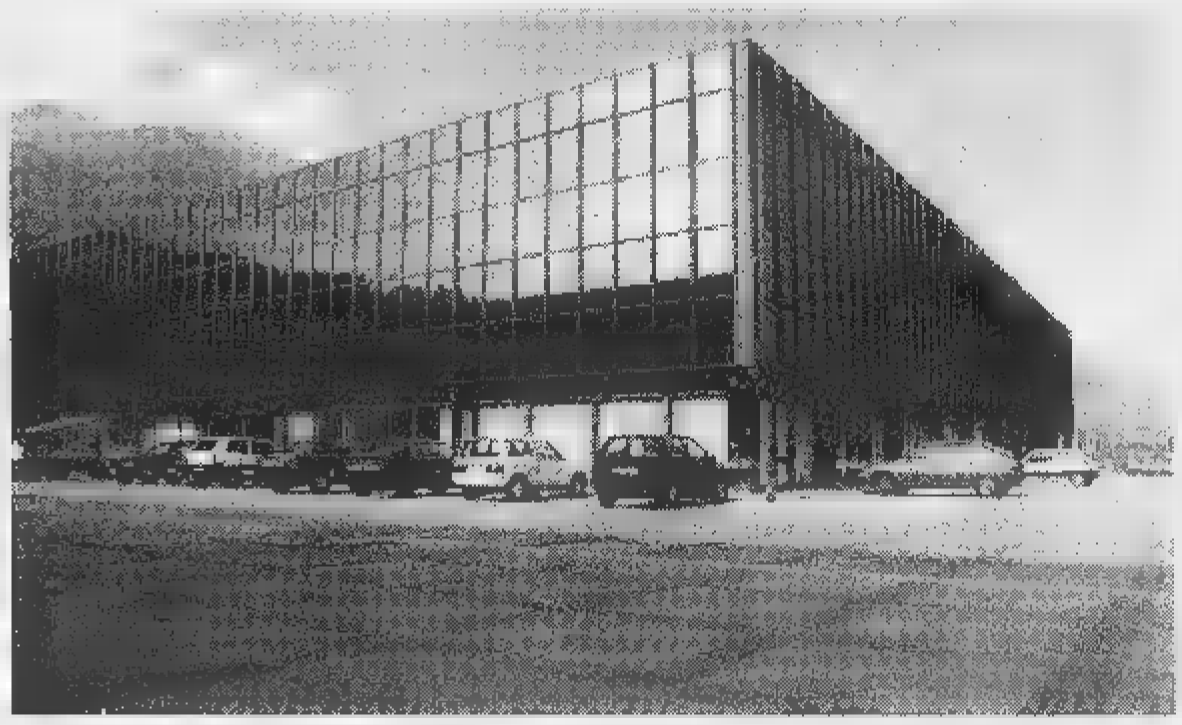
AOSTA. Dal primo gennaio i valdostani potranno pagare il bollo auto soltanto negli uffici postali e dai tabaccai che hanno l'«abilitazione». In un secondo momento potranno entrare in «gioco» tutti i tabaccai. «Mi [illegible]guro - dice Giancarlo Viola, presidente dell'Associazione tabaccai della Valle d'Aosta - che tra gennaio e febbraio tutti i tabaccai potranno [illegible] operativi per svolgere il servizio per il pagamento del bollo auto. Subito potranno [illegible] attivi i tabaccai che già possiedono il terminale per il Lotto, gli altri dovranno invece dotarsi del personal computer necessario».

Pagare il bollo dal tabaccaio costerà 4000 lire in più. «Penso che questa sia una differenza minima - dice ancora Viola -, l'importante [illegible] riuscire ad offrire un servizio capillare, [illegible] tutto il territorio valdostano».

La questione bollo auto per la Valle rimane ancora «incompleta». Da parte del ministero delle Finanze non [illegible] ancora stata stabilita, per le regioni [illegible] Statuto speciale, la delega che permetta la possibilità di stipulare contratti con l'Aci, la cui convenzione con il ministero per la riscossione scade [illegible] 31 gennaio. «Noi come Aci - dice Carlo Iacometti, direttore dell'Aci della Valle d'Aosta -, non [illegible] guadagno, [illegible] per l'interesse degli automobilisti, chiediamo venga fatto qualche intervento provvidenziale. Il 31 dicembre scade la nostra convenzione e dopo tale data [illegible] nostri sportelli non [illegible] più abilitati [illegible] fornire agli automobilisti valdostani il servizio bollo».

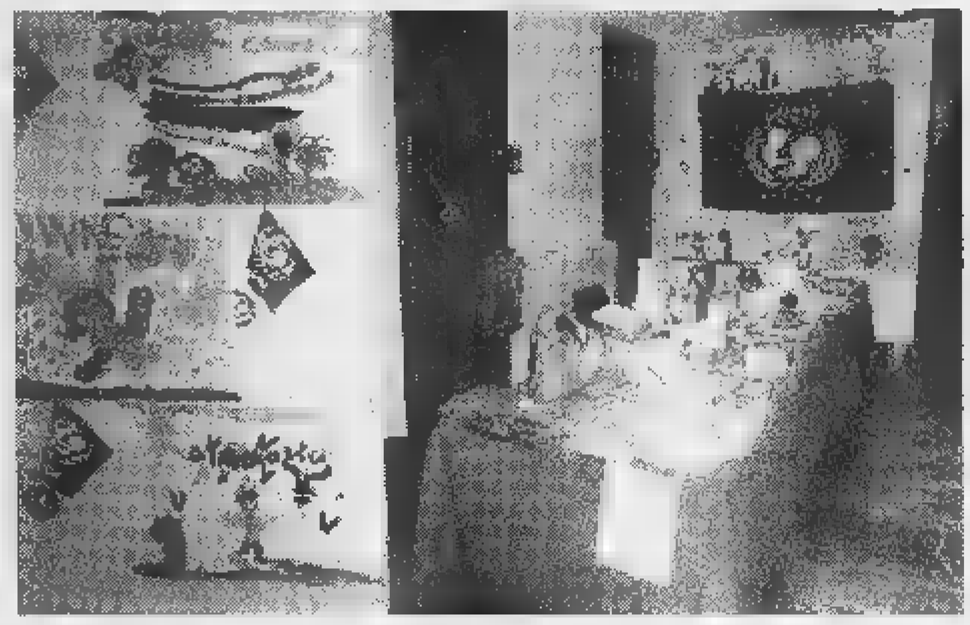
Tra le assurdità della questione bollo, [illegible] fatto che per i mezzi superiori alle 12 tonellate i proprietari, per legge, devono fare il bollo all'Aci. «Noi non sappiamo come dovremmo fare - aggiunge Iacometti -. Sul problema [illegible] stato convocato per una riunione il 30 dicembre».

Ancora per il prossimo anno sarà invece l'Aci [illegible] [illegible] l'incarico per la riscossione della [illegible] di trascrizione. Lo ha deciso la giunta regionale nell'ultima riunione, nella quale ha abche approvato l'ammontare per la Valle d'Aosta [illegible] questa tassa. «L'ammontare - spiega l'assessore regionale alle Finanze, Gino Agnesod - lo stabilisce il ministero. Noi potevamo stabilire un'addizionale fino al 20 per cento, che abbiamo scelto di non applicare». **[sa. b.]**



La sede dell'Aci valdostano in regione Borgnalle. La convenzione tra Aci [illegible] governo per i [illegible] auto è in scadenza

Le manifestazioni in programma oggi per le festività



Il mercatino di beneficenza allestito nel municipio di Courmayeur il cui ricavato sarà devoluto all'Unicef

Babbo Natale arriva oggi

Courmayeur pensa all'Unicef

COURMAYEUR. Nel quadro delle manifestazioni organizzate dall'Apt Monte Bianco, [illegible] in programma per oggi, nell'atrio del Comune di Courmayeur, un mercatino [illegible] beneficienza il cui ricavato sarà devoluto all'Unicef. La vendita rimane aperta dalle 10 alle 13 [illegible] dalle 16 alle 19,30.

AOSTA. Cominciano oggi le prime iniziative presenti nel calendario delle manifestazioni natalizie organizzate dall'assessorato comunale al Turismo con la collaborazione della società Rts. Nella mattinata i Babbo Natale saranno nelle vie del centro per farsi fotografare con i bambini. Sempre per i più piccoli, dalle 14 alle 17,30, in piazza Narbonne, sarà allestito un castello gonfiabile, che rimarrà a disposizione dei bimbi fino a San Silvestro. Dalle 16, sempre nel centro della città, verrà proposto lo spettacolo [illegible] animazione itinerante dal titolo «Fantasilandia», che riprende le «figure» dell'antico teatro di strada, con numeri di giocoleria e magia. Il programma delle manifestazioni che animeranno il capoluogo regionale in questo periodo ha [illegible] proprio «clou» nella notte di San Silvestro, quando [illegible] gruppo aostano «Sentimento bandito» suonerà in piazza per festeggiare, assieme a tutti coloro che vorranno fare il brindisi di mezzanotte all'aperto, l'arrivo del [illegible] anno.

SAINT-VINCENT. Per le vie della cittadina termale sono in programma per domani vari momenti di intrattenimento con Babbo Natale, [illegible]nito di slitta e pony. L'orario stabilito è dalle 11 alle 12,30 e dalle 17 alle 18,30. Sempre domani, dalle 15 alle 18, nel salone comunale delle manifestazioni è in programma un appuntamento di animazione per bambini dai 3 ai 10 anni, con distribuzione di merenda. **[sa. b.]**

[illegible] L'UNICEF

AOSTA. Si rinnova anche quest'anno l'appuntamento con il Concerto di Natale che l'Orchestra d'archi Suzuki Valle d'Aosta esegue [illegible] favore dell'Unicef. Una consuetudine che unisce in [illegible] unico appuntamento un momento di festa e di solidarietà nei confronti dei bambini più sfortunati (la raccolta di fondi Unicef, quest'anno, è rivolta in modo particolare a sostenere progetti di scolarizzazione per abbassare i livelli di analfabetismo ancora altissimi nei Paesi in via di sviluppo).

Dai bambini per i bambini, quindi, questa sera alle 21 al Teatro Giacosa, l'esecuzione di brani di Johann Sebastian Bach, Nicolò Paganini, Karl Maria von Weber, Antonio Vivaldi (di cui verrà proposto l'intero Concerto in do maggiore RV561 per violino, due violoncelli archi [illegible] cembalo) e Adolphe Blanc. Di quest'ultimo, in collaborazione con gli allievi del corso [illegible] percussioni del [illegible]stro Marco Giovinazzo, verrà eseguita [illegible] «Promenade du Boeuf Gras» Symphonie Burlesque et Imitative. Molti dei brani in programma [illegible] stati messi a punto durante gli stage estivi organizzati dall'Associazione «Crescere [illegible] la musica», formata da genitori [illegible] insegnanti dei corsi Suzuki.

I piccoli allievi (tra [illegible] e i 13 anni) seguono i corsi della Fondazione Istituto Musicale di Aosta tenuti dai maestri Adriano Coluccio e Fabrizio Pavone (violino), Marco Branche [illegible] Luca De Marchi (violoncello), Viviana Zanardo (ritmica [illegible] pianoforte). Per la prima volta al «Concerto di Natale» saranno presenti tutti gli allievi dei corsi Suzuki (circa [illegible] bambini) compresi i piccolissimi che hanno appena cominciato lo studio strumentale.

L'Orchestra d'archi Suzuki Valle d'Aosta ha ormai al [illegible] attivo numerosi concerti. Da ricordare la partecipazione, su invito del direttore della Scuola di Musica [illegible] Fiesole, al Concerto di Capodanno [illegible] nel Comu[illegible] toscano dove i suoi musicisti si sono esibiti come solisti insieme all'Orchestra Giovanile Italiana e all'Orchestra Vincenzo Galilei [illegible] Fiesole.


LA STAMPA
Scopri un regalo che dura tutto l'anno.
Fino al 31 dicembre l'abbonamento vale per due.
Abbonandovi entro il 31 dicembre riceverete Specchio direttamente a casa vostra per tutto il 1999 al prezzo speciale di 50.000 lire comprese le spese postali. In più, se regalate un abbonamento a un amico (2 abbonamenti = 100.000 lire) potrete ricevere a vostra scelta:
Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:
• BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 - 10121 Torino.
• BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario Sanpaolo, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
• CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al Numero Verde
• UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino - Tel. 011/56381, Fax 011/5627958.
L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.
Abbonatevi ora: non è mai stato così conveniente.
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Ivrea: sotto accusa un gioco che utilizza simboli della manifestazione

Carnevale, [illegible]

Il Consorzio va all'attacco

IVREA. La battaglia dell[illegible] [illegible] ancora lontana, ma il carnevale [illegible] Ivrea lascia che siano altri scontri ad animare le ultime settimane del '98. A cominciare dalla «querelle» dei simboli. I legali dello studio Torta, consulenti del Consorzio organizzatore, hanno inviato [illegible] diffida al titolare della Libreria Antiquaria, Raffaele Sitzia. Motivo? Ritirare [illegible] marchio depositato nel dicembre [illegible] '97 [illegible] non utilizzare più segni che si possano confondere con quelli della manifestazione.

A scatenare le ire del Consorzio è il gioco del carnevale di Ivrea, una [illegible] di gioco dell'oca ambientato nella rassegna eporediese, ideato [illegible] messo in vendita da Sitzia. «Il carnevale e i suoi simboli - spiega il segretario del Consorzio, Elvio Gambone - sono stati registrati, proprio con lo scopo di tutelarne l'immagine. [illegible] possiamo tollerare che qualcuno si appropri di questi simboli, e li usi per specularci sopra».

Dalla Libreria Antiquaria sia il titolare che suo cognato, l'ex Generale Mario Di Stazio, evitano ogni polemica. «Abbiamo soltanto voluto brevettare il gioco - dicono -, [illegible] nulla più. Su questa vicenda, invece, [illegible] sta sollevando [illegible] polverone del tutto inutile e dannoso». Sitzia [illegible] spinge oltre: «Il brevetto [illegible] sè non ci interessa. Anzi, siamo disponibili a donarlo alla città».

Quella del marchio [illegible] del suo utilizzo (giusto o sbagliato che sia) [illegible] è, comunque, l'unica grana che devono affrontare gli organizzatori della rassegna. Torna sul tavolo del Consorzio, infatti, la richiesta (accompagnata da quasi 500 firme) di restituire la pifferata del 6 gennaio e la figura dell'Abbà al quartiere San Grato - Parrocchia del Sacro Cuore. A promuovere la petizione è l'associazione Aranceri della Morte, già artefice di numerose iniziative (anche extra carnevalesche) nel rione.

«Il nostro quartiere - spiega il presidente, Ino Braghieri - sta lentamente perdendo la [illegible] identità. Ma se è vero che il carnevale rappresenta [illegible] importante e sentito momento di aggregazione sociale, perchè negarne la presenza al rione più popolare [illegible] popolato della città? Del resto, già negli anni '50, '60 [illegible] '70 [illegible] sia la pifferata che gli Abbà». Replica Elvio Gambone: «Per il 6 gennaio devono accordarsi con il gruppo dei Pifferi, l'importante è che non ritardi tutta la manifestazione. Per l'Abbà, invece, si [illegible] studiare una soluzione con il Borghetto».

Mauro Revello



Elvio Gambone segretario del Consorzio che organizza lo storico Carnevale di Ivrea

POLEMICA

Garda [illegible] ritira il premio

IVREA. Non si chiude la polemica fra Costantino Garda, per 10 anni Podestà del carnevale e ora [illegible] [illegible] pensione, e gli organizzatori della rassegna. Sabato [illegible] Garda avrebbe dovuto ritirare una targa ricordo, ma non [illegible] è presentato. Il riconoscimento gli è [illegible] consegnato [illegible] giorno dopo da Piercarlo Broglia, che vestirà i panni Sostituto Gran Cancelliere per il [illegible] [illegible] [illegible] Intanto [illegible] stati nominati gli ufficiali «Aiutanti di campo»: sono Alessandro Alberto (addetto al Generale), Giampiero Frigo (alla Mugnaia) e Paolo Origlia (agli ufficiali). Tutte [illegible] le vivandiere: Roberta Jon, Lucilla Agosto, Samantha Bestreri [illegible] Maria Margherita Volando. Gli incarichi nello Stato Maggiore verranno resi noti il [illegible] gennaio.

Referendum nazionale

Scuola, [illegible] il migliore [illegible]

PAVONE. Il sito Internet del circolo didattico di Pavone Canavese, è [illegible] riconosciuto come il migliore dell'anno per le informazioni di carattere scolastico. Il sito «Pavonerisorse» è stato votato da circa un centinaio di scuole italiane, distanziando [illegible] liceo scientifico «Tosi» di Busto Arsizio e «Il Giornale delle scuole elementari» di Sanremo, giunti secondo e ter[illegible]. La premiazione ufficiale avverrà a Milano [illegible] prossimo 13 febbraio.

Al magistrato dice: infondate le accuse alla giunta

Borgofranco, il [illegible] culpa» [illegible] dell'opposizione

BORGOFRANCO. E' [illegible] regalo di Natale piuttosto amaro, quello che hanno confezionato la giunta e i consiglieri di maggioranza di Borgofranco per il capogruppo dell'opposizione, Quirino Perfetti. Nell'ultima seduta del Consiglio, infatti, lunedì sera, [illegible] stato letto [illegible] comunicato che riassume una vicenda nata nel settembre '97 fra i banchi del palazzo civico [illegible] finita in Procura. Perfetti [illegible] [illegible] querelato per calunnia [illegible] diffamazione, avendo affermato in Consiglio comunale «...qua raccontano delle balle, [illegible] tutta [illegible] tangentopoli...». L'altra sera è arrivata la rivincita del sindaco Fausto Francisca e dei suoi collaboratori, con la lettura del verbale [illegible] interrogatorio del consigliere di minoranza nell'uf[illegible]cio del pm Vitari. «Di fronte all'autorità giudiziaria - recita [illegible] comunicato - Perfetti ha dichiarato l'assoluta infondatezza e non veridicità delle proprie affermazioni».

Pavone, al Bennet, con 50 milioni



Il supermercato Bennet di Pavone, dove è avvenuto il furto [illegible] furgone della Mondialpol [illegible] opera [illegible] sconosciuti [illegible] hanno approfittato di un attimo di disattenzione dei vigilantes

[illegible] il furgone della Mondialpol

PAVONE. Poteva essere [illegible] colpo da oltre mezzo miliardo, quello ten[illegible] ieri da tre banditi sul piazzale del centro commerciale «Bennet» a Pavone. Troppo facile impossessarsi del portavalori della Mondialpol, devono aver pensato i ladri, dopo che l'autista (gli altri due agenti erano impegnati in un prelievo) [illegible] era assentato per andare in bagno abbandonando il blindato davanti all'ingresso 3 dell'ipermercato. Il sogno dei banditi, invece, è finito in [illegible] amen. Pochi chilometri dopo il centro commerciale, tra le campagne di borgata Sanguignolo, hanno dovuto abbandonare [illegible] blindato scappando con l'unico sacco fuori cassa trovato: bottino, 50 milioni. [illegible] [illegible] [illegible] andati [illegible] bordo di [illegible] Fiat Punto che li aspettava proprio lì, in mezzo alle campagne. Per loro non c'è stato nemmeno il tempo di provare ad aprire la cassaforte (dentro c'era mezzo miliardo) con la fiamma ossidrica che già avevano addosso [illegible] auto dei carabinieri, mentre la zona veniva «battuta» da un elicottero dell'Arma alzatosi da Volpiano. A notare il «Merceds 313» dall'inconfondibile color azzurro, è stato un maresciallo che l'ha notato sparire nelle strade sterrate.

Il colpo era stato calcolato [illegible] minimi dettagli: è stata una questione di secondi, ancora qualche centinaio di metri e il blindato spariva [illegible] mezzo alle boscaglie. Lì avrebbero lavorato con tutta calma portandosi via l'intero bottino. La cronaca [illegible] quella [illegible] [illegible] furto quanto meno anomalo: i banditi si sono trovati di fronte il blindato (che probabilmente seguivano da tempo) lasciato incustodito dal personale come fosse una qualsiasi autovettura parcheggiata. «Non deve succedere che l'autista, mentre [illegible] colleghi eseguono delle operazioni, si assenti abbandonando il mezzo», tuona un responsabile Mondialpol. Nei confronti dell'autista S.B., 33 anni, di Torino, scatteranno ora dei provvedimenti disciplinari: verrà sicuramente licenziato. E ieri i carabinieri lo hanno interrogato [illegible] lungo per capire [illegible] è coinvolto in qualche modo con il colpo. Se così [illegible] fosse, ma [illegible] fosse responsabile solo di una leggerezza, per lui si tratterebbe di una vera [illegible] propria beffa: due anni fa tentò di investire col blindato i banditi che assalirono e uccisero [illegible] Leinì il suo collega Salvatore Caruso dopo che si erano impossessati di 70 milioni. In quell'occasione S.B. era stato definito un eroe.

(gp. mag.)

[illegible]

■ **IVREA, CONSIGLIO.** Si riunisce stasera il primo Consiglio comunale di Ivrea. All'ordine del giorno c'è il giuramento del [illegible] sindaco Fiorenzo Grijuela, l'esame delle condizioni di eleggibilità del sindaco [illegible] dei consiglieri, l'elezione del presidente e la presentazione di giunta e programma. E stamane, alle 9, Grijuela sarà alla lapide dei lavoratori caduti durante la Resistenza, nello stabilimento Ico, per deporre un omaggio floreale a nome della Città.

■ **MONTALTO DORA, MERCATO.** Verranno spostate nei pressi del parco giochi le bancarelle del mercato di Montalto Dora, oggi sistemate in via Ivrea. Nella nuova zona, che [illegible] definita nei prossimi mesi anche se in parte [illegible] già attrezzata, garantirà agli ambulanti una migliore collocazione anche [illegible] fatto di esposizione delle merci. Intanto è stato approvato [illegible] nuovo regola[illegible] che disciplina l'utilizzo delle aree pubbliche: il nuovo documento, tra l'altro, prevede la riduzione delle bancarelle da [illegible] a 12 (dieci assegnate [illegible] due libere).

■ **IVREA, [illegible].** Elisa Petitti, Elisa Francescotti, Debora Zublena, Maria Giulia Fehl, Erika Lanfranchi e Luisa Martinelli, [illegible] 5°A del liceo artistico «Vittoria» di Ivrea, hanno vinto il concorso regionale Inail sul tema della «Prevenzione» (sezione grafica), indetto dall'Unione Industriale di Torino, con un bozzetto ispirato alla pop art e intitolato «Sesso, alcol, lavoro».

■ **MONTANARO, [illegible].** Cambio della guardia [illegible] vertici dell'asso[illegible] «Muratori, fornaciai [illegible] affini» di Montanaro: dopo 25 anni trascorsi al vertice del sodalizio, Mario Borra ha passato [illegible] mano a Luciano Ferraris che, nel consiglio direttivo, sarà affiancato dal vicepresidente Fabrizio Gibellino e dal segretario Bernardino Ferreri. A Borra è stato conferito [illegible] titolo di presidente onorario.

■ **[illegible] [illegible].** Il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, ha nominato tre nuovi canonici del Capitolo della Cattedrale: sono don Antonio Aimino, don Giuseppe Mantovani e don Alessandro Nicolotti, tutti residenti [illegible] Ivrea.

A Caluso

[illegible]lli ospite del [illegible]



Giancarlo Caselli

CALUSO. «L'articolo 513 andava modificato. Ma se nella sua vecchia formulazione era incivile, nella nuova è illogico: una testimonianza rilasciata, e [illegible] ripetuta in aula, non può essere tenuta in alcun conto. Ma tutti sappiamo quanti "motivi" possono far cambiare idea a un testimone». Parola di Giancarlo Caselli. Il Procuratore di Palermo è stato ospite dei Rotary canavesani al ristorante Mago di Caluso, [illegible] il past president del Club [illegible] Ivrea, Ettore Salvetti, a far gli onori di casa. Il magistrato ha presentato il proprio punto di vista sulla situazione odierna della giustizia penale e ha risposto alle numerose domande del pubblico. «Gli articoli del codice penale concernenti la mafia - ha detto fra l'altro - sono tutti "bis" di altri articoli: lo Stato, nel legiferare in materia, ha sempre giocato di ri[illegible]. La mafia, [illegible]e, tende a comportarsi in modo più intelligente: dopo le sconfitte si nasconde nell'ombra, a ritessere la sua tela. Le istituzioni sono più emotive: reazioni possenti di fronte a eventi tragici, poi cala la tensione, si pensa che il peggio è passato. [illegible] credo che si stia cercando [illegible] svuotare di contenuto quegli articoli di legge (il 41 bis, il 513, il 192 bis...) che sono stati i capisaldi [illegible] lotta alla mafia: hanno svolto bene la loro funzione, ma invece [illegible] adattarli alle mutate esigenze, qualcuno vorrebbe distruggerli». Caselli ha concluso rivelando la sua sofferenza per gli attacchi - non solo a lui, ma ai magistrati in [illegible] - sferrati da certo mondo politico e dell'informazione. «Quando - ha commentato - cinque s[illegible]di dopo una tragedia come il suicidio del giudice Lombardini c'è già chi ti addita pubblicamente [illegible] assassino, non puoi che provare amarezza». **(m. sar.)**

DOVE & [illegible]

PRESEPE MECCANICO. Restaurato alcuni anni fa dall'associazione Ij Canteir, l'antico presepe meccanico di Pont Canavese è visitabile fino all'Epifania (nei giorni festivi, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19) in una sala dell'ex asilo, attuale sede del Museo etnografico. Sempre a Pont, domani alle 21 al bocciodromo Le Tur, l'Accademia filarmonica «Aldo Cortese» diretta da Pietro Marchetti terrà il suo concerto di Natale.

[illegible] IN [illegible] Ricca proposta, per il pomeriggio odierno a Ivrea, formulata dalla Confesercanti e dal consorzio Canavese Incenti[illegible]. A partire dalle 15.30, nelle vie [illegible] nelle piazze del centro, si possono incontrare gli artisti di strada Chicco e Spillo, poi un clown, un mangiafuoco e un trampoliere, e [illegible] i musicisti valdostani della Walser Blaskapelle, con i loro strumenti e costumi tipici. Alle 15.30 in piazza Balla (poi alle 16.15 in piazza Ottinetti [illegible] alle 17 in piazza di Città) Simona [illegible] Bernardo [illegible] Massimo Forzano, insieme ai ballerini [illegible] centro danze Sirio, presentano lo spettacolo «La gatta Cenerentola». Dalle 10 alle 19, in via Cascinette e corso Massimo d'Azeglio, si può ammirare la mostra dei pittori eporediesi.

[illegible] CANTO. Musiche e canzoni della tradizione popolare [illegible] diversi Paesi europei, alternati a testi sul Natale, sull'infanzia e sulle favole: [illegible] gli ingredienti dello spettacolo che Simona Barbero e Tatiana Lepore propongono, alle 21, nel salone pluriuso comunale di Rueglio.

[illegible] IN [illegible] Dalle 15, nel salone di Ca'Mescarlin [illegible] Montanaro, il centro giovani Togunà organizza una festa per tutti i bambini di età compresa tra i 5 e i 12 anni.

[illegible] [illegible] [illegible] L'inziativa si svol[illegible] nella chiesa parrocchiale di Mazzè dove, dalle 20.30, i bambini del «gruppo Meg», con il contributo della Cantoria parrocchiale, presentano una breve recita e i piccoli presepi preparati da loro stessi. Le offerte raccolte nel corso della serata saranno utilizzate per la prosecuzione dei lavori al nuovo oratorio «Gino Pistoni».

[illegible] [illegible] [illegible] L'Accademia filarmonica dei Concordi di Cuorgnè presenta, alle 21 nei locali dell'istituto salesiano «Morgando», il suo concerto di Natale; durante la serata è prevista un'esibizione di giocoleria, e al termine vengono distribuiti panettone [illegible] spumante [illegible] presenti. Concerto bandistico anche [illegible] Borgofranco, alle 21, nel salone dell'Olmetto (in via Torino): la filarmonica locale, diretta da Silvano Sonza, propone un repertorio classico [illegible] moderno; [illegible] anche previste esibizioni di ballo e di canto corale.

MERCA[illegible] Ultimi due giorni di apertura, oggi e domani dalle 9 alle 19 in piazza Ottinetti [illegible] Ivrea, del mercatino dell'artigianato promosso dall'amministrazione comunale.

[illegible] [illegible] [illegible] Alle 21, nel salone del ristorante Paradiso di Locana, spettacolo dei bambini dell'oratorio parrocchiale: la serata è aperta [illegible] tutti.

[illegible] A IVREA Ancora per oggi, nella saletta [illegible] «Coj 'd via Palma» in [illegible] Quattro Martir, [illegible] possono ammirare i piccoli presepi (e non solo) realizzati in pasta [illegible] sale dall'artista Nicoletta Jonghi. Fino a domani, alla galleria Ago.ar. di vicolo dell'Arco, è allestita la personale della giovane artista Stefania Osella (orario: 10-12.30 e 16-19.30). Chiude domani anche [illegible] mostra del pittore Michele La Falce, visitabile in orario 16-19 nella chiesa di Santa Croce di via Arduino.



La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento

1 perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2



A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

▪ una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ▪ 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n.12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Si teme un Natale senza neve, ma gli esperti di meteo sono ottimisti

Sci, solo Cuneo è un'isola felice

A Cervinia è arrivata la rockstar Peter Gabriel

«Danza della neve? [illegible] fatto perfino un'ordinanza perché nevichi da 1500 metri in su, [illegible] però la osserva». Scherza il sindaco di Macugnaga, Tiziano Iachini. Non c'è altro da fare, la neve fa soltanto fugaci apparizioni, poi o il vento o improvvise temperature primaverili se la riportano via. Il «miracolo» è invece targato Cuneo: 30 centimetri, con il vento che ha schiaffeggiato soltanto i versanti senza piste.

Natale triste, grigio, ma gli appassionati dello sci sperano, assieme a chi deve offrire loro piste e alberghi. Gli esperti di meteo annunciano nubi nevose per domani, al massimo per venerdì. Alcune stazioni sono chiuse, desolate, e si rifugiano nelle manifestazioni natalizie, presepi [illegible] concerti; altre hanno una sola pista candida che corre tra versanti brulli. Il freddo però [illegible] tornato e i cannoni sparano senza sosta contro il cielo d'un blu implacabile.

I prezzi dei giornalieri [illegible] ancora ridotti, in attesa di aprire nuove piste e poter applicare tariffa piena. Le prenotazioni tengono, soprattutto per il fine d'anno. Il [illegible] si conferma quello [illegible] grande ritorno allo sci. Se ci fosse la [illegible] sarebbe già adesso annata da record.

Valle d'Aosta. Le grandi stazioni sono tutte aperte anche se con molti impianti forzatamente inattivi. Le «regine» per la neve sono Cervinia e La Thuile che hanno l'80 e il 90 per cento dei chilometri di piste percorribili. Sono le due stazioni che hanno collegamenti internazionali, Cervinia con la svizzera Zermatt, La Thuile [illegible] la francese La Rosière dove la neve è [illegible] abbondante (oltre un metro). Ai piedi del Cervino è arrivato anche Peter Gabriel. La rockstar ha scelto di trascorrere Natale [illegible] Capodanno per la prima volta in Valle d'Aosta.

Nel comprensorio del Monterosa Ski i cannoni han fatto miracoli. A Frachey di Champoluc hanno sciato fino all'altro giorno le nazionali femminili di Svezia e Spagna sull'Internazionale. Pila inaugura per le va[illegible] natalizie gli «impianti intelligenti»: monitor che fanno vedere quanta coda c'è negli altri impianti. A Courmayeur funie [illegible] seggiovie aperte [illegible] per cento. Appuntamento con gli 8000 a Santo Stefano (ore 21,30 al Centro congressi): protagonisti, le guide della spedizione «K2 - Challenge». [illegible] oggi sono in attività le stazioni di Chamois e Champorcher. Da domani La Magdeleine, Torgnon [illegible] Valtournenche.

Via Lattea. Sono aperti undici impianti su 65. La neve è quella artificiale. Il fine anno è all'insegna di Alberto Tomba che farà il 4° slalom del centenario. Lo slalom è destinato a entrare nella storia dello sci. I manifesti annunciano: «L'ultimo di chi sarà sempre primo». La gara è il 30, sulla pista Giovanni Alberto Agnelli, [illegible] Alberto sarà al Sestriere già [illegible].

Bardonecchia. Nei prossimi giorni i [illegible] dovrebbero riuscire a preparare la parte alta di Campo Smith. A Natale ci sarà il parallelo in notturna sulla pista numero 1 Colomion. Il 30 musica in paese con lo spettacolo «Chicago Dixieland».

Cuneese. Operatori soddisfatti: [illegible] cannoni prima, i 30 cm di neve fresca adesso, consentono di aprire quasi tutti gli impianti. Un'isola felice con [illegible] nota positiva che viene dai corsi di sci. «C'è un grande ritorno dei bambini. Abbiamo il record di iscrizioni per le lezioni collettive», dice Edue Magnano dell'Agenzia turistica piemontese.

Novarese. Il vento ha spazzato via i 15 cm di neve fresca caduti. Aperta la pista Pecetto-Burcky a Macugnaga. Il 1999 sarà l'anno del millenario del paese: il primo festeggiamento è previsto il 3 gennaio. Il comprensorio Domobianca non aprirà fino al 26. In attesa dello sci Domodossola s'infila nella letteratura locale con «C'era una volta, fiabe raccontate dagli artisti ossolani» (il 27 alle 16,30 al teatro Galletti) e «Il dialetto è servito», il 29 alle 21 sempre nello stesso teatro. Presepe vivente nel borgo medioevale di Vogogna.

Vercellese. Avvio di stagione da archiviare come «nero». Alagna [illegible] Mera sono nel silenzio: impianti fermi. Niente sci neppure sul ghiacciaio dell'Indren. E' in forse anche il classico presepe di ghiaccio di Alagna. Lo [illegible] si vedrà a Santo Stefano con l'inaugurazione di un piccolo anello per il fondo a Scopello, in Val Sesia.

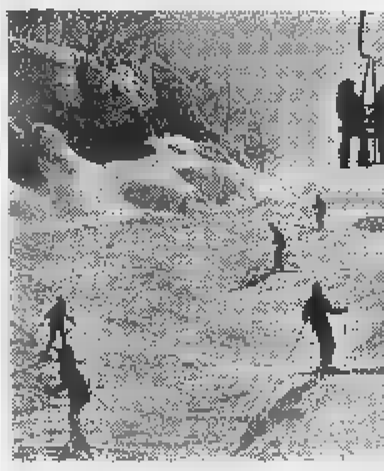
Biellese. E' difficile rispondere di «no». Eppure gli uffici del turismo sono costretti a farlo: niente neve proprio quando la gente la vuole. Tre impianti sono comunque aperti a Bielmonte. E per la vigilia di Natale l'appuntamento è nel bosco [illegible] Vallino dove sarà allestito un presepe con [illegible] statue di ceramica ad altezza naturale. Presepe vivente (60 personaggi) a Bugliano (Trivero).

Enrico [illegible]

I PREZZI
[illegible]

COURMAYEUR	53.000
LA THUILE	49.000
PILA	46.000
CERVINIA	50.000
CHAMPOLUC	49.000
ALAGNA	42.000
MACUGNAGA	40.000
MONDOLESKI	[illegible]
RISERVA BIANCA	42.000
VIA LATTEA	49.000
BARDONECCHIA	46.000

In molte località i prezzi sono ridotti dal 30 al 50 per cento



Una veduta delle piste di Limone e sotto La Rosière: sulla stazione francese la neve è già scesa in abbondanza (oltre [illegible] metro)



Alle 16 il via con un film d'animazione

S'inaugura la multisala A Dogliani c'è Sepúlveda

Autore del romanzo che ha ispirato il film «La gabbianella e il gatto»

DOGLIANI. Mentre la multisala cinematografica che apre i battenti oggi pomeriggio a Dogliani presenterà, per l'inaugurazione, il film d'animazione «La gabbianella e il gatto», [illegible] poche decine di metri, nella «Bottega del Dolcetto», sarà presente l'autore del romanzo che l'ha ispirato, ospite di un «aperitivo culturale».

All'iniziativa, che è stata promossa dal Parco culturale Grinzane Cavour e dalla «Lanterna magica», ha annunciato infatti la propria partecipazione il cileno Luis Sepùlveda, che ha scritto «La gabbianella [illegible] il gatto che le insegnò a volare».

L'appuntamento è fissato alle 18, nei suggestivi locali dell'ex convento dei Carmelitani, nei sotterranei del palaz[illegible] comunale. All'«aperitivo culturale» saranno presenti numerosi ospiti, che hanno legato [illegible] loro no[illegible], in vario modo, al film-cartone; fra loro, il regista Enzo d'Alò e lo sceneggiatore Umberto Marino. A fare gli onori di casa penserà [illegible] presidente del Parco culturale, Giuliano Soria.

L'iniziativa, che seguirà la proiezione della «Gabbianella» [illegible] programma alle ore 16 nella «Multisala Langhe», viene realizzata in collaborazione con la società consortile «Città delle Langhe» e la «Multilanghe cinematografica».

Sarà anche l'occasione per presentare la serie [illegible] incontri «Disegnare il cinema», dedicati al «mestiere dei cartoons».

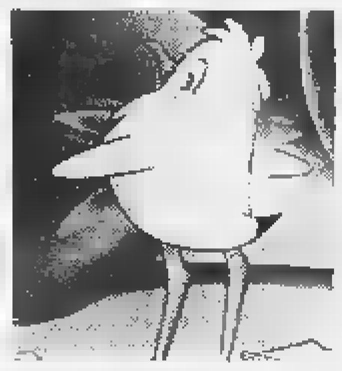
Per Dogliani è una giornata di festa, che comincia fin dal mattino. Alle 10 [illegible] prevista l'inaugurazione del «ludobus», creato dalla «Città delle Langhe», con una cerimonia vicino alla Biblioteca Einaudi.

Per tutto il giorno sarà possibile visitare la «ludoteca su quattro ruote», per conoscere più da vicino le finalità e gli scopi dell'iniziativa.

A metà pomeriggio, alle 16, in piazza Gorizia comincia la programmazione della multisala, che riporta finalmente il cinema a Dogliani dopo un intervallo di quasi vent'an[illegible]. Sui tre schermi saranno proposti, oltre a «La gabbianella», «Il mio West» di Leonardo Pieraccioni e «La maschera di Zorro» con Antonio Banderas.

In serata, un altro appuntamento, che appartiene alla tradizione cittadina: [illegible] tratta della ventiquattresima edizione del «Presepe vivente», che [illegible] svolge nell'antica borgata di Castello.

E' la più imponente rievocazione della Natività presentata in provincia di Cuneo, con oltre trecentocinquanta personaggi. La rappresentazione comincia alle ore 20,30 ed [illegible] a ingresso libero.



La gabbianella del film

Paola Scola

VIAGGIO NELLA LETTURA

3 COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca:
I cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA



La preoccupazione per la guerra e il desiderio di aiutare poveri e malati nelle lettere dei bimbi

Regali in secondo piano

Mille domande sull'«extraterrestre»



Il fantastico cielo di Natale nell'interpretazione di Matteo Tramonti (6 anni)

Davide

Ti prego leggi la lettera

Caro Babbo Natale, come stai? Io spero bene anche se con questo caldo ho tutti i miei dubbi. Per Natale, mi piacerebbe un «action man», o se no un «biocombat», ■ se no un videogioco, o se no quello che vuoi. Scusami se te lo chiedo: mi puoi far vincere il biglietto per andare a vedere «Il Principe d'Egitto»? Spero di sì e se ti conosco bene esaudirai sicuramente il mio desiderio poiché ho tanta fiducia in te. Ti prego leggimi questa lettera, è di vitale importanza!

Davide Lazzeri

Manuel

Senza neve si ■ ■ ■

Cara Stella, ti scrivo per raccontarti una festa molto bella che arriverà: il Natale. A me piace il Natale, ho tanti amici, cugini e parenti che mi portano regali molto belli. I regali più belli dell'anno scorso sono stati ■ computer e la fabbrica dei mostri. Il Natale ha tante cose belle: per esempio la messa celebrata la Notte di Natale, tutti ■ vanno io compreso. I maschi fanno i pastorelli, alcune femmine fanno le pastorelle altre (le più piccole) fanno gli angioletti. La Notte di Natale è un po' come un presepio però vivente. Per adesso non hanno dato ■ regalo e visto che tra ■ giorni è Natale, spero che entro questi 8 giorni ■ ne arrivino un paio. Un'altra ■ molto bella del Natale è la neve. A tutti piace la neve tranne a Fabio, lui a scuola ci viene ■on il pulman e ha paura che da un giorno all'altro si «capotti». Nel 1997 le maestre ci avevano portato in cortile con addosso una tuta da neve, il mio era blu, e da una discesa ricoperta di ghiaccio ci buttevamo nella neve alta un metro. Peccato che quest'anno la ■ ■ cade, perché la temperatura ■ molto alta, allora la neve si scioglie e diventa pioggia. Spero che cada la neve, perché se ■o dobbiamo tutti quanti stare dentro casa. Addio ■ spero che il mio desiderio si avveri.

Manuel Talarico

Chiara

Fai finire le guerre

Caro Babbo Natale, tutti i bambini ti aspettano con ansia per avere dei regali. Però io penso a quei bambini poveri, e vorrei che tu portassi ■ regalo in mano a noi per poterne portare qualcuno ■ questi bambini. Vorrei che questi bambini vivessero in gioia come noi ■ che ■ guerre finiscano subito.

Chiara Caputo

Sylvie

Porta la gioia ■ tutti

Caro Babbo Natale, voglio che porti ■ felicità ■ la gioia nel cuore di tutti gli uomini.

Sylvie

Giuseppe

Ti racconto del rifugio

Carissimo Babbo Natale, grazie per tutti i regali che ci porti ogni anno. Io ti ho voluto scrivere per raccontarti un'esperienza emozionante che mi è successo ■ scuola. Un giorno i maestri hanno deciso di portarci al rifugio. Quando ci hanno fatto sapere la bella notizia, abbiamo fatto i salti ■ gioia. Purtroppo il giorno della partenza il tempo era molto brutto, allora ci hanno detto che non si poteva andare per colpa del mal tempo; abbiamo rimandato alla settimana seguente sperando di essere più fortunati, ma purtroppo il tempo era dinnuovo brutto. I maestri non ci contavano più tanto nella possibilità di andare al rifugio, ■ però poi noi li abbiamo convinti. Allora hanno voluto tentare un'altra volta, ■ infatti il tempo era splendido; così ci siamo messi in viaggio. Arrivati al rifugio abbiamo fatto ■ con i padroni. Successivamente abbiamo giocato a carte. C'era una cuoca bravissima, che ci dava sempre da mangiare. Quando siamo tornati grandi■ ■ e subito di ■ siamo saliti sul pulmino. Dopodiché, ci ha portato ■ casa. Ti ringrazio per averci fatto fare questa bella gita e ■ aver perso un po' del tuo tempo prezioso ad ascoltare la mia esperienza e quella dei miei compagni. Ciao!!! Ti voglio un mondo di bene.

Giuseppe Zavaglia

Mauro

Preghiera ■ regalo

Caro Babbo Natale, alcuni dicono che non esisti ma ■ so che tu ci sei e che fai tante cose buone. Porta gioia, felicità, case, vestiti, giochi a tutti i bambini tristi ■ poveri. Io vorrei che Babbo Natale ci aiutasse a pregare Gesù a dare la pace ai Paesi in guerra. Che bel regalo di compleanno per Gesù vedere tutti i bambini del mondo pregare in■

Mauro
3ª elementare Sant'Orso

Christophe

Ho un dubbio: ci sei?

Carissimo Babbo Natale, ho avuto un dubbio se tu esisti ■ non esisti perché ■ Natale i negozi di giocattoli sono aperti e quindi penso ■ siano i genitori a comprarli. Però io ci credo. A Natale vorrei che i miei genitori stessero a casa ■ la vigilia mio papà non andasse a lavorare. Vorrei che mio fratello stesse più buono e io vorrei diventare più bravo a scuola perché non sempre riesco a dare il meglio e se mio fratello diventasse più bravo potrebbe giocare ■ me ai lego. Ti volevo chiedere ■ da parte mia portassi dei regali ai bambini poveri ■ a quelli malati, io te ne sarei grato ■che a costo di rinunciare ai miei regali. Aspetto con ansia la notte di Natale per aspettare il tuo arrivo. Ti abbraccio tanto.

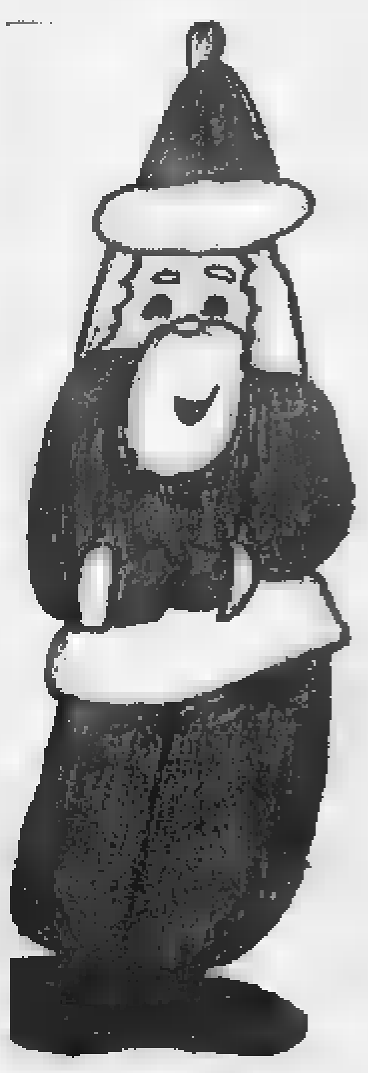
Christophe Letey

Andrea

Aiuta i malati

Caro Babbo Natale, ■ che facesti un giro di più ■ per me ma per i bambini, donne, uomini, malati ■ giro di regali, visto che tu passi da Gesù chiedigli questo: aiuta i bambini che sono tristi ■ soprattutto un po' di felicità.

Andrea Enrico



Il ritratto di Babbo Natale da parte ■ Yasmine, 6 anni

Davide

Riempi la ■ ■ ■

Caro Babbo Natale, un Natale senza neve ■ brutto, perciò ti chiedo di esaudire un ■ desiderio: riempire la città di neve. Adesso ti prego ■ esaudire il mio secondo desiderio: portare un po' di soldi ai poveri. Ti ringrazio per quanto riuscirai ■ fare. Buon Natale!

Davide

Giovanni

Voglio polvere magica

Caro Babbo Natale, io penso che la notte di Natale tu arrivi sul mio tetto e scendi dal camino. Ma quando scendi dal camino e vai nella stufa non ti bruci? Quando ■ dalla stufa come fai ■ venire nella mia came■ per portarmi i regali. Quest'anno vorrei che mi portassi un po' di polvere magica p■ farmi andare meglio a ■la ■ non prendere più note. Io ■ un bambino ■he ho molti problemi e che quando sto ■ gli altri mi viene voglia di menare. Io non riesco ■ trattenere questa aggressività anche a casa e così faccio arrabbiare sempre mamma e papà. Aiutami te ne prego! Ciao.

Giovanni Thomasset

Daniele

Passa ■ casa ■

Caro Babbo Natale, fra qualche giorno andrai nelle case di tutti i bambini e spero che passerai anche nella mia, io ■ mio fratellino ti aspettiamo con ansia. Vorrei che questo Natale, oltre ai doni, portasse un po' di ■cità ■ tutti i bambini che soffrono nel mondo.

Daniele Patrizi

Christian

Non ho tante pretese

Caro Babbo Natale, mi chiamo Christian Zanardi, sono un bambino di ■ anni ■ mezzo, e vivo al Villair di Quart. Frequento ■ 1º anno della Scuola materna del mio paese. Babbo Natale, io non ho molte pretese, però desidererei ricevere: ■ macchinina verde, 1 moto grande della Polizia, 1 trenino elettrico, il garage con le macchine, qualche vestito, e poi, tanta felicità ■ tutti i bambini piccoli e grandi. E auguro ■ tutti tanti auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

P.S. -» Per piacere, aiuta mio papà, mia mamma ■ la mia nonna Norma che hanno bisogno. E come loro tutti quelli che mi vogliono bene, nonni Zanardi compresi. Ciao e un bacio.

Christian Zanardi

■

Resta nel mio cuore

Caro Babbo Natale, mi hanno detto che tu ■ esisti ■ appena me lo hanno detto io ci ■ rimasta male. Sono andato a casa mogio mogio e appena ho visto la mamma le ho detto: «Ma è ■ che Babbo Natale non esiste»? Mia mamma ha capito che ■ una ■ seria allora mi ha fatto sedere vicino a lei e ha incominciato a spiegarmi. Mentre lei parlava io sentivo le lacrime agli occhi e sono scoppiato a piangere. Sono andato in camera perché non volevo sentire tanta ■ la delusione. La mamma mi è corsa dietro ■ mi ha detto di pensare a te come un uomo magico. Anche ■ non esisti io penso a te come se esistessi. Anche quest'anno aspetterò con ansia la notte ■ Natale ■ forse ti sognerò. Resta sempre nel mio cuore. Ciao!

André Champrétavy

Luca

Mi fai vedere Dio?

Caro Babbo Natale, ■ Luca, io ho 5 anni, non ■ ancora scrivere ■ allora ho detto alla mamma di scriverti perché io ■ stato bravo bravo e allora tu mi porti dei regali vero? Io voglio, se puoi però, le cabinovie, gli sci, le racchette, la macchina telecomandata. Io però ho anche un fratellino, è ancora un bebé lui ■ non fa tanto il bravo perché piange sempre però portagli dei regali. Ti dico io quali così poi io gioc■ anche con i suoi e lui ■ i miei. Allora: una videocassetta ■ Hercules, un gioco con le palline. Poi volevo chiederti se mi facevi vedere la madonnina, Gesù Bambino, San Giuseppe e Dio. Ciao.

Luca Cerquetti

Nicole

Aiuta il nonno di Emilia

Caro Gesù, ■ una bambina di 9 anni ■ frequento la 4ª elementare. Ti scrivo per dirti grazie dalla mia nuova compagna di classe che si chiama Emilia. Lei ieri è andata in Calabria per le vacanze di Natale però fra qualche giorno ritornerà. Io ci tengo molto a lei però non posso neanche trascurare il mio studio perché con la mia ■ chiacchiero troppo. Io provo molta gioia quando sono con lei, quindi voglio starle vicino. Gesù per favore potresti aiuta■ il ■ di Emilia che sta male? Vorrei che facessi un miracolo che lo vegli per farlo guarire. Ciao!

Nicole Jacquemod

Giulia

Ma quanti anni hai?

Caro Babbo Natale, come stai? Io mi chiamo Giulia ■ ■ ■ tua grande ammiratrice, devi avere ■ grande bontà per fabbricare giocatoli tutto l'anno e, ■ Natale, volare sopra i tetti delle case e infilarti giù per i ■mini a distribuire regali a tutti i bambini speranzosi di ricevere felicità. A parte questo, vorrei porti ■ domanda che mi frulla in testa da quando ero piccola: quanti anni hai? 500? 700? 1000? Però, siccome ■ un'informazione personale, ■ sei costretto a rispondere. Sai, io ho 10 anni e ho sempre creduto a te (e ci credo ancora!), fin da quando ero piccola. Certe persone non ti credono ma io conosco tutto di te: vivi al Polo Nord, hai una fabbrica di giochi molto grande ■ ben efficiente ■ un mucchio di gnomi-dipendenti che lavorano per te: leggono le lettere, fabbricano i giochi, li colorano, li vestono... Comunque, arriviamo al sodo. Io per Natale, non voglio dei giocattoli, ma desidererei che tu, molto gentilmente, mi portassi a visitare la tua fabbrica, fare un giro sulla tua slitta volante e accarezzare le tue magiche renne. Mi piacerebbe molto, anche, leggere le montagne di lettere che ti spediscono tutti i bambini del mondo. A proposito, ora che ci penso, tu sai proprio tutte le lingue? Scommetto, però, che l'italiano lo sai perché, se no, come faresti ■ rispondermi? ■ ci conto. A presto.

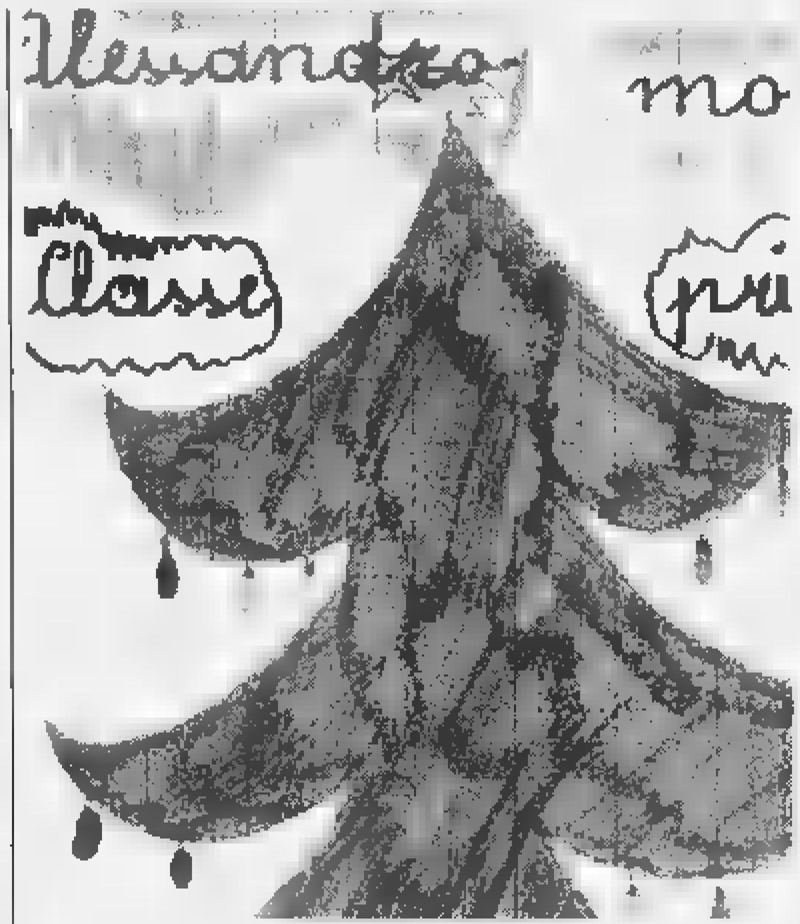
Giulia De Marco

Mari Victoria

Una cosa bruttissima

Caro Gesù Bambino, quest'estate mi è successa una cosa bruttissima. Un giorno sono partita per andare al mare, a Rapallo, perché c'era il Sole. Il giorno dopo io e i miei genitori con il traghetto siamo andati a fare una gita a San Fruttuoso. Il mare ■ molto mosso. Arrivati, abbiamo visitato tutto il paese; era molto piccolo, però molto bello. Dopo un po' ■ ■ siamo andati in spiaggia e abbiamo affittato due sedie sdraio per un giorno. Il mare era molto pulito e ■ dei piccoli tratti di increspature e ■ c'erano tanti pesci. L'aria ■ profumata perché il mare, essendo salato, dava il buon profumo ■ ■lato. Così mi venne voglia di andare in acqua; c'era solo un particolare, non potevo ancora perché avevo appena finito di mangiare solo un'ora prima. Dopo un quarto d'ora arrivò un gattino di due anni passati, venne da me miagolando, quindi io gli diedi un pezzetto di pane e prosciutto cotto. Lui ■ voleva ■ però io non osai darglielo perché non ■ mio il gattino e io avevo un po' paura. Quel gattino con me era stato molto generoso, ora però erano passate due ore da quando ave■ mangiato ■ avevo deciso ■ andare a fare un bel bagno, fresco. Mi sono tuffata in acqua, ho nuotato per ■ po' sulla riva poi ho deciso ■ tutti i costi di andare ■ largo. Però ho sbagliato perché ■iù in ■ c'erano i vortici ■ i mulini. Io ■ li ho visti e allora sono andata ■ti, fin quando non riuscivo più a toccare il fondo con i piedi. A un certo punto ho iniziato a sentire che qualcuno ■ portava sott'acqua, ■ guardato, era■ i vortici che cercavano di portarmi giù. Allora io ho cercato di salvarmi, ma i mulini ■ riportavano sotto, nel mare. Ho gridato tantissimo, mia mamma mi ha visto, ■ è messa ■ correre per venire a salvarmi! Fortunatamente sono riuscita a nuotare sino alla riva. Finalmente ■ ero salvata. Dopo un po' di tempo arrivò il traghetto e così io e imiei genitori salimmo e andammo verso casa!! Quella giornata è stata molto faticosa.

Mari Victoria Berengan



L'abete di Natale secondo Alessandro Marquis, che frequenta la prima elementare

Simone

Fai tornare la ■

Mi chiamo Simone, frequento la terza elementare della scuola St. Orso. Visto che non mi sono comportato bene, esaudisci il mio desiderio che torni a casa presto mia mamma. Anche le altre mamme dall'ospedale.

Simone Cheillon

Luca

Fai guarire Daniele

Caro Babbo Natale, mi puoi portare dei bei regali. Tra questi mi piacerebbeche tu facessi guarire la ferita del mio amico Daniele. Invece per la mia famiglia ti chiedo che tutti siano contenti e felici. Ciao Babbo Natale.

Luca

■anessa

I piccolissimi angioletti

Caro Angioletto, io voglio raccontarti un fatto molto bello che ■ successo l'altro anno. Nel 1997 sono nati dei piccolissimi angioletti, sia maschi sia femmine: Federica, Samuele, Alessia e Pietro. Sono bellissimi ■ stanno imparando ■ dire delle paroline ■ a fare i primi passi. Sai ■ Angioletto chi sono? Sono i miei cuginetti! Quando mi vedono, mi riconoscono ■ soprattutto Alessia sta cominciando a chiamarmi per ■. Sono tutti simpaticissimi ■ quando vengono a casa mia vogliono venirmi in braccio. Samuele è molto biricchino ■ quando vede comodini e armadi, deve sempre aprirli e tocca tutto quello che c'è dentro! Alessia prende sempre una papera che si trova in salotto e la porta in cucina, sapendo che mia madre non vuole gliela fa vedere e si mette a ridere, poi corre e va a rimetterla a posto. Ad Alessia stanno crescendo tre dentini di sotto e due di sopra. Invece Federica toglie tutte le tovagliette sopra i comodini, e Pietro mi tocca tutti i giocattoli che ■ in cameretta.

Samuele ha gli occhi azzurri come suo padre e i capelli neri. Federica ha gli occhi marroncini e i capelli biondi. Alessia ha gli occhi che al Sole sono quasi verdi e talvolta marroncini ■ i capelli biondo scuro. Pietro ha gli occhi quasi ■ e i capelli marrone scuro. Non vedo l'ora che crescano così potrò raccontare loro tutte le biricchinate che facevano.

Vanessa Cardo

Matteo

Porta ■ lungo sorriso

Caro Babbo Natale, sono un bambino di otto anni ■ mi chiamo Matteo. Vorrei condividere la gioia di questa festa così importante, con tutti quei bimbi malati o poveri che vivono in tutto il mondo e che soffrono. Ecco Babbo Natale, io sono sicuro che sotto il mio albero metterai un pacchettino e ti ringrazio per avermi pensato. Ma a tutti quei bimbi, vorrei che tu portassi tanti dolci e tanti doni, ma soprattutto porta loro un sorriso ■ fai in modo che duri a lungo. Ti ringrazio per tornare ogni anno. Buon Natale a tutti i bimbi del mondo. Grazie Babbo Natale per esistere.

Matteo Guerrisi

Silvia

Prometto, farò la brava

Caro Babbo Natale, vorrei lo yo-yo e un bambolotto. Ti prometto che farò la brava sempre ■ scuola ■ a casa.

Silvia

Vanessa

Aiuta il nuovo Club

Cara Stella Cometa, questa estate mi sono successe tantissime cose, ma la cosa che mi sta più a cuore è questa... In una bellissima giornata d'estate, i raggi cocenti del Sole battevano sul piazzale, feci una corsa ■ scesi. Chiamai i ■ei tre amici, gioco con loro anche se sono più piccoli ■ me. La piccola si chia■ Jessica, ha i capelli lunghi, porta sempre la gonna ■ ha ■ anni. Gli altri due ■ chiamano Mirko e Ivan, portano sempre i pantaloni, una caschetta ■ una maglietta corta e hanno tutti e due sette ■. Quel giorno nel piazzale ci trovammo solo io ■ Mirko. Io mi accorsi che due signori vestiti bene e seduti a una panchina parlavano di un club o qualcosa del genere. Allora mi avvicinai di più e capii meglio. Chiamai Mirko, ■ purtroppo doveva andare a ■. Io continuai ad ascoltare il discorso, avevo proprio ragione, parlavano veramente di un club. Volevano fondare un club di pattinaggio, non qui ad Aosta, ma a Courmayeur. Per questo vorrei che tu, cara Stella Cometa, riesca ad aiutarli questi due signori ■ fondare il club di pattinaggio, così potrò convincere mio papà ad iscrivermi ■ praticherò questo sport per tutto l'anno.

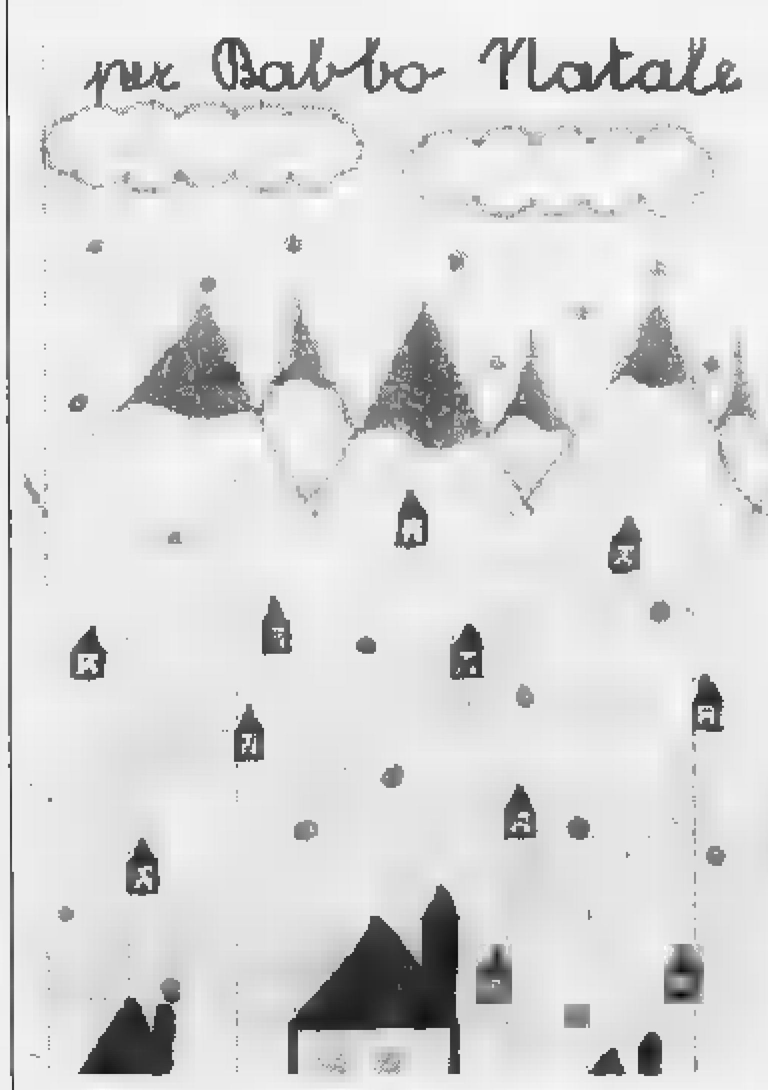
Vanessa D'Agostino

Stefano

Come stai nell'infinito?

Caro amico extraterrestre, io ■ ■ bambino che abita in Valle d'Aosta ■ tu...Dove? Plutone, Marte, Saturno... Adesso mettiamo in chiaro una ■ ti chiamo E.T. perché è l'unico nome che so da extraterrestre ■ spero che gli assomigli! Nel mio paese Aymavilles a dicembre tutti aspettiamo il Natale, è una festa importante per noi, e tutti siamo felici. Noi sulla terra facciamo l'albero e ■ presepe con Maria e Giuseppe (e tutti gli altri) in miniatura, con ■ lucine. Tu in quell'infinito spazio come stai? Ci sono degli altri alieni ■ te? Hai una mamma e un papà? Scusa ti sto facendo troppe domande, forse potresti venire a casa mia la notte di Natale così potremmo conoscerci meglio e... Ciao.

Stefano Perin Riz



Un altro disegno ■ Alessandro Marquis. Qui dedica questo semplice paesaggio invernale ■ Babbo Natale. Case (rosse) ai piedi dei monti (blu)

GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".
Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.

Leggere la società contemporanea

Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità

Prepararsi all'esame di italiano

Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale

È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.

Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai

Calcio a cinque, in serie A convincente successo sul Palmanova Udine

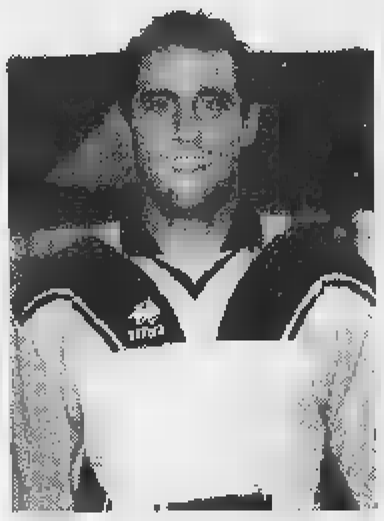
L'Eurotravel chiude in bellezza

Lo «show» sul campo di Derviscausevic

AOSTA. L'Eurotravel chiude l'anno con una vittoria netta e convincente sul Palmanova Udine. Il risultato finale di 6-1 rende giustizia ad [illegible] formazione aostana che sembra [illegible] ritrovato smalto [illegible] convinzione nei propri mezzi. Ritrovata una condizione fisica buona, l'Eurotravel sta beneficiando dell'ottimo apporto del croato Edo Derviscausevic.

A questo si aggiungano poi la ritrovata forma di Seravalle e Luigi Concio, i puntuali salvataggi di Mercanti, la disciplina tattica di Anile [illegible] l'estro [illegible] Ris[illegible]. In attesa di ritrovare al meglio anche Trotta (alle prese con problemi fisici vari) e Di Maio, che sono due pedine fondamentali per il gioco degli aostani. Ora la situazione di classifica si è fatta più tranquilla [illegible] Mercanti potrà guardare con maggiore fiducia al nuovo anno [illegible] alla trasferta [illegible] Siena.

«Nei primi 5 minuti non eravamo in partita - dice Mercanti -. Poi siamo stati bravi a trovare la giusta concentrazione. E' una vittoria che ci permette di stare più tranquilli. Il bilancio della 2ª parte dell'andata [illegible] positivo, proprio da quando ho avuto a disposizione tutta la rosa. Stiamo crescendo in condizione fisica, grazie al lavoro del preparatore Roberto Ferraris, e soprattutto abbiamo preso coscienza della nostra forza».



L'attaccante Stefano Seravalle

Come accaduto una settimana prima contro il Terni [illegible] stato il primo tempo a fare la differenza a favore della squadra valdostana. Pressing [illegible] disciplina [illegible] tattica hanno fatto la differenza. Ad andare in vantaggio sono stati però gli ospiti grazie ad una punizione di Pitta. La reazione aostana porta ai gol di Derviscausevic, Seravalle, an[illegible] Derviscausevic e Anile (dopo un palo di Di Maio). Nel 2° tempo, l'Eurotravel è andata ancora a segno con Trotta (su azione di Derviscausevic) e Anile (indovinate chi gli serve l'assist?), oltre [illegible] colpire tre pali [illegible] Seravalle (2 volte) e Trotta.

In classifica l'Eurotravel si trova al 6° posto [illegible] 13 punti, staccata di 11 punti dalla capolista Virtus Verona. [p. l.]

I risultati del torneo di B

L'Aymavilles infila dodici reti e il Futsal soffre fino all'ultimo

AOSTA. Per le valligiane di serie B di calcio a 5 sarà [illegible] buon Natale. Nella penultima di andata, hanno ottenuto 2 preziosi successi: l'Aymavilles 12-1 [illegible] casa con il Morbegno, il Futsal 5-4 in quel di Livorno. Per la cosiddetta «banda Chabod», la goleada contro gli ultimi della classe è stata poco più che un allenamento. Da registrare le doppiette di Borre, Gentili, Chatrian, Cunéaz, Nale, più le reti di Habibija [illegible] Lano.

La notizia migliore però per l'Aymavilles è giunta da Milano, dove la Bocconi ha battuto il Toniolo: con una giornata d'anticipo, Giovetti e compagni sono campioni d'inverno con 4 punti di vantaggio sul Toniolo. La giornata ha riservato un altro piacevole regalo ai valdostani: il La Torre (3° a 6 punti) [illegible] stata bloccata sul pari a Biella.

Un altro colpaccio della giornata è stato però il successo esterno del Futsal. A Livorno la squadra di Tagliaferro ha ottenuto 3 punti preziosi. I toscani, ostici tra le mura amiche, sono stati raggiunti [illegible] terz'ultimo



Ferdinando Tacchella giocatore del Futsal

posto in classifica con Aymavilles a quota 28, Toniolo 24, La Torre 22, Prato 17, Bocconi 16, Gorle 15, Biella, Star Five 12, Futsal, Livorno 10, Reggio Emilia 6, Morbegno 3.

Gara nervosa quella di Livorno, di cui ha fatto le spese anche [illegible] tecnico (espulso). Valligiani sempre avanti: doppietta di Fusaro, poi gol dei locali [illegible] fine 1° tempo. Nella ripresa, Tacchella e Fusaro allungavano fino al 4-1. A questo punto, i ragazzi del Futsal allentavano la tensione; i toscani approfittavano e riuscivano a pareggiare. Quando la beffa sembrava consumata a 30'' dalla sirena, Cadin regalava [illegible] punti alla squadra. [m. i.]

Bocce, parla Franco Nitri

«Prestazione indecorosa»

SAINT-VINCENT. «Sono deluso. E' stata una prestazione indecorosa. Era una sfida fondamentale, che andava affrontata con altra concentrazione. Giocando così non si [illegible] speranze di salvezza. Non potevamo chiudere peggio il 1998». E' l'amaro commento del presidente Franco Nitri alla sconfitta della squadra contro gli Amici Chiavazza (5-15) nella 1ª giornata di ritorno del campionato [illegible] serie A di bocce.

Per Ducourtil [illegible] compagni non ci sono attenuanti, visto che [illegible] a punto sia nelle bocciate sono stati commessi degli errori incredibili. La squadra di Paolo Contoz h[illegible] deluso le aspettative: gran parte del pubblico ha lasciato anzitempo il bocciodromo [illegible] St-Vincent dopo la sconfitta [illegible] Guido Ducourtil nel punto tiro alternato.

I due successi parziali per la Nitri Auto sono giunti nella terna iniziale (12-5 di Luca Cicchero, Domenico Audero ed Edoardo Castellino su Franzoni, Doria e Dallolmo) [illegible] nella coppia (10-8 di Angelo Cappato e Luca Cicchero su Scarparo e Lucente); la sfida dell'individuale tra Guido Ducourtil [illegible] Lucente è finita in parità (11-11). Nulla da fare, nella coppia (7-12 di Claudio Gassino e Angelo Cappato contro Scarparo e Pelazza), nella staffetta (39-42 di Andrea Peaquin e Claudio Gassino contro Favre e Occhetto), nel tiro di precisione (32-36 di Franco Manzo contro Pelazza), nel tiro progressivo (33-34 di Andrea Peaquin contro l'ex Roberto Favre), nel punto tiro alternato (22-25 di Guido Ducourtil [illegible] Franzoni), nell'individuale (9-13 di Franco Manzo contro Pelazza) [illegible] nella terna conclusiva (3-13 di Claudio Gassino, Roberto Guglielmone ed Edoardo Castellino contro Negro, Pivotto [illegible] Doria).

Negli altri incontri ci sonostati i successi della Chiavarese sul Quadrifoglio (12-8), del Ferrero sul Pianezza (13-7) e della Tubosider sulla Rapallese (14-6). Guida la classifica il Ferrero, a quota 12, davanti a Pianezza (11), Tubosider (10), Amici Chiavazza (9), Quadrifoglio (8), Nitri Auto, Chiavarese (6) [illegible] Rapallese (2). Il campionato riprenderà il 9 gennaio, con la Nitri Auto in trasferta contro il fanalino di coda Rapallese. [s. b.]

Basket, la Buckler di C2

Un regalo al Crocetta

AOSTA. Una Buckler [illegible] versione Babbo Natale ha portato sotto l'albero del Crocetta [illegible] inatteso pacco dono. I gialloneri hanno regalato ai torinesi la vittoria, perdendo anche la leadership del campionato di serie C2 (in vetta è rimasto [illegible] solitudine il Dogliani). In vantaggio di 10 punti (62-52) [illegible] poco meno di 2' dalla conclusione, gli aostani non sono più andati [illegible] canestro, mentre gli ospiti hanno centrato tre «bombe» e messo [illegible] segno due tiri liberi, chiudendo sul 63-62.

«Abbiamo perso un incontro incredibile - spiega il coach Luigi Frosini -. Con la partita praticamente chiusa, siamo riusciti a farci superare nelle battute finali, sprecando tutto quello che c'era da sprecare. Il Crocetta ha avuto il merito di non arrendersi mai, ma più che di successo dei piemontesi si deve parlare di grande omaggio da parte nostra. Le assenze [illegible] giocatori importanti come Ferrari e Di Muzio e l'utilizzo parziale di Padovani (in condizioni fisiche non ottimali, ndr) [illegible] giustificano in alcun modo il comportamento assurdo della squadra nelle battute conclusive del confronto. Sono veramente amareggiato perchè potevamo chiudere in bellezza il 1998, invece abbiamo anche perso la vetta della classifica».

Il coach aostano mandava inizialmente in campo il quintetto formato da Umberto Colombini, Paolo Laurencet, Valerio Frosini, Massimiliano Polin e Fabio Gyppaz. Le prime fasi dell'incontro erano favorevoli al Crocetta, che si portava a condurre per 5-0, [illegible] la reazione dei gialloneri era efficace (9-7 al 5'). Le squadre andavano al riposo con gli aostani avanti di 6 lunghezze: 36-30. Nella ripresa la Buckler sembrava poter controllare agevolmente le sorti dell'incontro (52-47 al 30' e 55-51 al 35'), ma nel finale una serie incredibile di errori al tiro favoriva il recupe[illegible] dei torinesi, che vincevano per 63-62.

Miglior realizzatore è stato Polin (19 punti). Sono andati [illegible] segno anche Colombini (15), Gyppaz (12), Laurencet (7), Frosini (4), Padovani, Pompele (2) e Blanc (1). Il campionato riprenderà [illegible] gennaio, con la Buckler impegnata in casa contro i torinesi del Kolbe. [s. b.]

L'ANALISI

[illegible]

Calcio serie D, [illegible] Valle d'Aosta ha ritrovato forma e risultati. E Fermanelli è ottimista

«Non siamo inferiori a nessuno»

Il calendario resta in salita, con altre 2 trasferte

ARRIVA da Imperia la conferma del buon momento del Valle d'Aosta. Anche sul campo della capolista i rossoneri hanno ribadito di [illegible] imboccato la strada giusta. Do[illegible] le convincenti prestazioni offerte da quando Claudio Fermanelli ha assunto la responsabilità tecnica della squadra, c'era grande curiosità per l'esito della sfida contro l[illegible] prima della classe. Sul campo dei liguri De Tommaso e compagni hanno mantenuto fede alle aspettative, chiudendo sull'1-1 (vantaggio dei padroni di casa [illegible] Perrella [illegible] pareggio [illegible] rigore di Clerino) una partita ricca di emozioni.

«I ragazzi meritano un elogio incondizionato per come hanno saputo interpretare l'incontro - sottolinea il tecnico rossonero -. Fin dalle prime battute di gioco ho capito che l'atteggiamento era quello giusto, [illegible] controllo a centrocampo e ripartenze sempre efficaci a tenere in costante allarme la retroguardia della battistrada. Ho avuto le risposte che mi aspettavo dalla squadra. Se ci fosse stato un verdetto ai punti, avremmo sicuramente vinto [illegible] Abbiamo messo in seria difficoltà l'Imperia, dimostrando di non essere inferiori alla capolista».



Un'azione del Valle d'Aosta La squadra di Fermanelli tornerà [illegible] campo il 6 gennaio contro la Sangiustese

Fermanelli ha presentato inizialmente D'Argenio tra i pali, Lanzaro [illegible] Rubino in marcatura, Volpone libero, Dandres, Scipioni, Cuc, Celano e De Tommaso a centrocampo, con Gentile a giostrare alle spalle di Piro. «La scelta di giocare con un solo attaccante di ruolo - spiega l'allenatore - non è certo stata dettata dalla prudenza, ma dalla consapevolezza che con un centrocampo più folto e con un adeguato sfruttamento delle fasce laterali potevamo [illegible] dei problemi [illegible] padroni di casa».

Dopo il gol di Perrella il Valle d'Aosta ha mutato volto, [illegible] Clerino, Rabozzi e Pereira in campo al posto [illegible] De Tommaso, Lanzaro e Gentile. «Con i cambi ho cercato di dare maggior sostanza al reparto avanzato - dice Fermanelli -. Il gol [illegible] pareggio ha premiato le scelte operate. Da Imperia siamo tornati convinti di poter giocare alla pari contro chiunque».

Il campionato [illegible] ferma adess[illegible] per la sosta natalizia. I rossoneri torneranno in campo il 6 gennaio, giocando sul campo della Sangiustese, per poi affrontare la terza trasferta consecutiva a Tortona. Un calendario dunque ancora [illegible] salita, ma che non sembra spaventare [illegible] squadra ritrovata nel gioco e nel morale.

Stefano Sergi

TENNISTAVOLO

Nella partita tra Pink Cervino e Muravera

Esordio in serie A1 per la Menabreaz

AOSTA. Nuove vittoria in trasferta per il Tt Pink Cervino nel campionato femminile di serie A1 di tennistavolo. A casa del Muravera (Cagliari) la squadra rossonera si è imposta per 2-5. Nell'incontro c'è stato l'esordio di Alessandra Menabreaz, prima valdostana a giocare nella massima serie. La giovane atleta [illegible] Montjovet [illegible] stata convocata per sostituire la titolare Debora Lazzeri, fermata dell'influenza.

I risultati dell'incontro: Sain-Boulatova 7-21 e 8-21, Wang Yu-Menabreaz 21-2 e 21-8, Wei Jian-Ni Xia Lian 11-21 e 6-21, Wang Yu-Boulatova 13-21 e 18-21, Sain-Ni Xia Lian 4-21 [illegible] 4-21, Wei Jian-Menabreaz 21-3 e 21-9, Wang Yu-Ni Xia Lian 7-21, 21-18 e 15-21.

Dopo questa vittoria, il Tt Pink Cervino consolida la seconda posizione [illegible] classifica. In testa c'è il Castelgoffredo con 14 punti, seguito da Tt Pink [illegible] Coccaglio [illegible] [illegible].

Ora il campionato si ferma per le festività natalizie. La squadra valdostana tornerà [illegible] giocare il 7 gennaio [illegible] trasferta contro [illegible] Messina, fanalino di coda. La squadra siciliana all'andata era stata battuta dalle rossonere con [illegible] punteggio di 5-1. [gio. mac.]



La [illegible] della Pink [illegible] Xia Lian

A Davos ha ottenuto il 24° posto individuale e l'8° posto in staffetta

Filippa a punti in Coppa del Mondo

Premiata la fiducia dei tecnici che lo hanno scelto

GRESSONEY. E' il gressonaro di 24 anni Agostino Filippa l'erede valdostano di Marco Albarello nello sci nordico. Nell'ultimo fine settimana, impegnato nelle gare di Coppa del Mondo a Davos, ha conquistato un ottimo 24° posto nella 30 km [illegible] tecnica classica, specialità che predilige, 3° italiano nella classifica finale. Filippa, già vincitore della Intercontinental Cup un paio di stagione fa, [illegible] riuscito [illegible] guadagnarsi la convocazione in Svizzera grazie al 40° posto (5° tra gli italiani) nella 15 km a passo alternato ad inseguimento di Dobbiaco. A Davos, il forestale ha poi p[illegible] il via nella 2ª frazione della squadra [illegible] nella staffetta 4x10 km mista che è giunta 8ª [illegible] [illegible] ritardo di 2'22'' dagli imprendibili Norvegesi. Lo scorso anno, Filippa ai Tricolori conquistò l'argento in staffetta e ottenne un ottimo 6° posto nella 30 km a tecnica classica. [p. l.]



L'azzurro Agostino Filippa è andato a punti nelle due gare di Coppa a Davos

Campionato di serie C

La goleada del Valle d'Aosta contro i [illegible]

AOSTA. Sesta vittoria per [illegible] Valle d'Aosta nel campionato di hockey [illegible] ghiaccio di serie C. I rossoneri hanno battuto i Rangers Milano per 7-1, con reti di Rinaldi, Cordì, Corrado Oro, Brunelli, Del Luca e doppietta di Ilario Oro.

Il Valle d'Aosta si trova al 2° posto della classifica. In testa ci sono gli Amatori Milano [illegible] 16 punti in [illegible] partite. Seguono i valdostani con 11 punti in sole [illegible] partite, a pari merito con l'Ambrosiana 98, che [illegible] partite [illegible] ha giocate 7; quindi i Rangers Milano con [illegible] punti in [illegible] partite, il Peter Pan Torrepellice [illegible] 4 punti in 7 partite, i Draghi Torino [illegible] 2 punti in 7 partite e il Giugoma Torino, fermo a zero [illegible] 8 partite. Prossimo impegno del Valle d'Aosta sarà domenica 27 in casa contro i Draghi Torino. La partita si giocherà nel Palaghiaccio di regione Tzamberlet alle 16, con ingresso libero. [gio. mac.]

E' stato dimesso dall'ospedale il ragazzo di 13 anni salvato da un'overdose

«Mi ha fregato l'ultima tirata»

Alberto: ho cominciato 2 anni fa con uno spinello

«Tutta colpa dell'ultima tirata. Come di cosa? Di eroina. [illegible] Di [illegible] avrei dovuto farmi? Cocaina? Quella roba lì costa troppo, non fa per noi...».

Occhi chiari-chiari. I capelli nerissimi, tagliati come si portano adesso: corti dietro, più lunghi sulla testa. Alberto P., il bambino tredicenne salvato l'altra notte da una overdose di eroina [illegible] due iniezioni di Narcan, è tornato a [illegible] Lo hanno dimesso nel pomeriggio [illegible] ieri dall'ospedale Regina Margherita: mancavano venti minuti alle due. Bomber blu chiaro, camicia di jeans, pantolini di tela scuri e scarpe da ginnastica ha lasciato l'ospedale accompagnato da sua madre. Di corsa a casa e poi via, da una zia che sa tutto ma non svelerà nulla a nessuno. Alberto, ha gli occhi blu chiaro-chiaro e vuoti, come dice di sentirsi [illegible] testa in questo momento. E' alto come sua madre, Paola. Orecchino d'argento. Andatura dinoccolata sembra più vecchio [illegible] suoi 13 anni. Ma la faccia è ancora quella di un bambino, non un pelo di barba, la pelle liscia senza una ruga. Poi mette la mano in tasca, tira fuori il pacchetto di Marlboro-light e se ne accende [illegible] «Che vuoi che ti dica, è andata così. [illegible] la prima volta, mi era già successo qualche tempo fa...».

Vuoi raccontarmi com'è andata l'altra sera?

«Il mio amico, che ha [illegible] anni, ha comperato un quartino. Ventimila. E poi io ho fatto due tirate. E sono stato male...».

Avevi bevuto prima?

«Sì, le solite cose. Una birra o due. Un po' di [illegible]. Forse è quello che mi ha fatto effetto».

Quando hai iniziato a «farti», voglio dire come hai cominciato?

«Come! Come fanno tutti. Prima giù alle giostre, al Valentino, e poi in discoteca. Prima uno spinello, poi il Roipnol e quindi l'eroina. Ci sono tanti miei amici che lo fanno: abbiamo più o meno tutti la [illegible]».

[illegible] la prima volta quand'è stata?

«Non so, sarà stato due anni fa, per provare».

E i soldi per la roba dove te li procuri?

«Così...».

Che vuoi dire? Te li dà tua madre?

«No. Sai, le autoradio».

E le rapine, gli scippi?

«Ma qui mica siamo a Napoli. Qualche borsa, i telefonini, le solite cose. Come fanno tutti».

Ti «fai» spesso?

«Adesso non più. Sono stato in comunità, lì c'era tanta gente come [illegible] Mi avevano spedito lì i servizi sociali. Ma io scappavo. Me ne sono andato tre mesi fa».

E adesso che fai?

«Aspetto. Studiare? Sto facendo la prima e seconda media insieme. Poi andrò a scuola a fare la terza. Mi piacerebbe imparare ad [illegible] il computer».

Quando non esci che fai?

«Sto in casa. Mia madre mi controlla. Guardo la tivù: sai le commedie, come Nonno Felice o quelle menate lì. E poi il telegiornale di Raitre. Oppure ascolto musica. Nino D'Angelo mi piace da morire».

Una fidanzatina ce l'hai?

Arrossice. «No».

Libri ne leggi?

«No, non leggo. [illegible] mi piacerebbe leggere Pinocchio, ho visto i cartoni alla tele: non l'ho mai letto».

Andiamo a comperare Pinocchio. Intanto mi spieghi cos'hai fatto prima di finire in ospedale?

«Sono uscito sabato mattina. Poi [illegible] stato in giro tutto il giorno [illegible] i miei amici: al bar a giocare a videopoker. Poi in discoteca: il Vertigo. La [illegible] stato in giro a piedi e domenica mattina anche. Poi ho fatto le solite [illegible]. Un po' al bar, qualche cosa da bere e la sera alla sala giochi».

Ti eri fatto altre volte in quelle 48 ore?

«Sai [illegible] capita quando sei con gli altri...».

E adesso che farai?

«Sto con mia madre. Che palle!».

Natale dove lo passi?

«Da mia zia. Preferirei stare con i miei amici, ma mia madre mi controlla. Mi sta addosso».

Tuo padre che ti ha detto di questa faccenda?

«Lui? Niente, sta in [illegible] da [illegible] mesi: chi l'ha più visto. E poi non vive [illegible].

Dimmi [illegible] cosa, [illegible] uscirai da solo ti rifarai?

Scuote la testa. Sorride, la prima volta in mezz'ora. «Noooo».

Lodovico Poletto



I giardini del Valentino: qui Alberto ha cominciato a comprare la droga

«Mi piacerebbe leggere Pinocchio ho visto i cartoni animati in tivù»

Trascorrerà Natale in [illegible] di una zia «Avrei preferito stare con gli amici»

Ministero Ambiente

Premio a Torino città amica dei bambini

Torino, insieme a Rivoli e a Cuneo, premiata dal ministero dell'Ambiente perché «città amica dei bambini». Prima grande città e terza a pari merito con Modena (in testa ci sono Fano e Ferrara) su 80 che hanno partecipato. A giudizio di [illegible] commissione formata da adulti e da bambini. La selezione è avvenuta in base ad indicatori riferiti all'ambiente e all'effettivo coinvolgimento dei più piccoli alle proposte educative ed ai progetti per riqualificare le periferie.

Torino, tra l'altro, ha portato al suo attivo [illegible] laboratori territoriali per le attività extrascolastiche, 82 scuole materne comunali e 45 asili nido. Il progetto gioco e i Centri di documentazione, il progetto ambiente sviluppo impegnano anche i genitori. Le aree gioco si estendono [illegible] 16 milioni di metri quadri [illegible] numerosi spazi ludici e il programma cortili verdi dove insegnanti, adulti e bambini possono ritrovare [illegible] piccolo ambiente protetto ed educativo per crescere insieme.

Dopo il ferimento di [illegible] prostituta slava i carabinieri sono riusciti ad arrestarlo

L'aggressore collezionava borsette

Le strappava alle vittime prima di fuggire

Caricava in [illegible] le prostitute, cercava di strangolarle e poi spariva [illegible] la loro borsetta. Lo ha fatto almeno quattro volte. Ma durante l'ultima aggressione, ha accoltellato alla gola la giovane albanese che aveva fatto salire sulla sua Golf. La ragazza si è salvata per miracolo e lui - Massimiliano Pizzuto, 31 anni, operaio pluripregiudicato di Venaria, ma residente a Trana, in via Dante Alighieri 76 - è finito in manette per rapina e tentato omicidio. In casa, conservate come trofei, i carabinieri del nucleo operativo hanno recuperato le borsette sottratte durante altre sei aggressioni (tra le vittime anche un transessuale, [illegible] i colpi potrebbero essere di più). Quasi tutti gli episodi non erano stati denunciati, perché le ragazze erano clandestine.

L'accoltellamento costato l'arresto all'operaio (lavora presso una Comunità Montana grazie ai programmi di reinserimento per [illegible] detenuti) era avvenuto il 14 novembre in corso Lombardia. Una Golf nera si era appartata alle 21 sotto gli alberi del viale centrale, quasi angolo via Pianezza. Alla guida c'era Pizzuto, e di fianco Adriana L., una jugoslava di 23 anni. Due testimoni che passavano in quel tratto buio, videro la ragazza scaraventata dall'auto, sanguinante, trafitta alla gola da parte a parte. «Le è andata bene - dicono [illegible] gli inquirenti -. Pochi millimetri e le avrebbe aperto la giugulare».

La ragazza invece si salva e in ospedale racconta di quel giovane dall'aria un po' squilibrata. Le aveva proposto di andare a [illegible] sua, ma al suo rifiuto aveva ripiegato [illegible] un albergo. «Sembrava d'accordo, [illegible] poi, senza dire una parola, ha parcheggiato in corso Lombardia, ha chiuso le portiere e [illegible] ha presa alla gola con le mani». Adriana L. aveva reagito incrinando il parabrezza [illegible] un calcio. A questo punto Pizzuto l'accoltellò con [illegible] taglierino. [illegible] colluttazione si fermò solo quando l'operaio si accorse [illegible] due passanti. Scaraventata la ragazza dall'auto, fuggì con la [illegible] borsa. I carabinieri, dai primi numeri di targa, risalirono al concessionario cui è intestata l'auto. Poi arrivarono a Pizzuto. Alle 4 del mattino la casa del pregiudicato [illegible] circondata. In un garage c'era la Golf ancora insanguinata. Quindi le altre borsette, il taglierino. E le prime ammissioni: «Quando le faccio salire in auto perdo la testa, non mi controllo». [g. bra.]





Nel [illegible] di Massimiliano Pizzuto i carabinieri (a fianco) hanno ritrovato le borsette delle prostitute aggredite

---

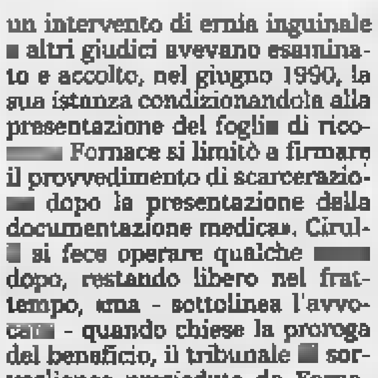
L'ex presidente del Tribunale di sorveglianza di Torino si era dimesso nel '96

Giudici milanesi assolvono Fornace

Accusato di abuso d'ufficio e procurata evasione

L'ex presidente del Tribunale di Sorveglianza Pietro Fornace - si dimise nel 1996 con l'inizio dei suoi guai giudiziari - è [illegible] assolto a Milano dal reato di procurata evasione, il più infamante per l'ex magistrato. «Il fatto non sussiste», recita il dispositivo della sentenza emessa nei giorni scorsi dalla seconda sezione penale del tribunale di Milano, dove indagini e procedimento [illegible] stati spostati come sempre succede quando di mezzo vi [illegible] magistrati piemontesi. Assoluzione nel merito, quindi, mentre l'altro reato del capo di imputazione iniziale (abuso d'ufficio nei confronti di alcuni detenuti) è caduto dopo la modifica del codice penale. Con il pm Giovanna [illegible] è [illegible]: Fornace era invece stato condannato a 2 anni e 4 mesi per calunnia nei confronti di un [illegible] cancelliere finito in [illegible] e diventato collaboratore di giustizia.

Ma parliamo di questo processo [illegible] l'avvocato Fontana, che difendeva Fornace insieme con il professor Ronco. Dice il legale: «I giudici hanno stabilito che il nostro assistito non [illegible] favorito il detenuto Gioacchino Cirulli (trovato poi ucciso nel 1993 con un biglietto sul petto, «dedicato a Fornace», ndr). In primo luogo perché costui non aveva ottenuto il [illegible]mento pena da un collegio presieduto dal magistrato. Cirulli voleva sottoporsi a un intervento di ernia inguinale e altri giudici avevano esaminato e accolto, nel giugno 1990, la sua istanza condizionandola alla presentazione del foglio di ricovero. Fornace si limitò a firmare il provvedimento di scarcerazione dopo la presentazione della documentazione medica». Cirulli si fece operare qualche [illegible] dopo, restando libero nel frattempo, ma - sottolinea l'avvocato - quando chiese la proroga del beneficio, il tribunale di sorveglianza presieduto da Fornace, pur con il parere favorevole [illegible] procura generale, respinse l'istanza. Terzo, lo stesso Fornace segnalò la reiezione alla medesima procura che provvide nel novembre 1991, quasi un anno dopo, quando Cirulli, di fronte a un cumulo di pene inferiore ai 3 anni di carcere, chiese ed ottenne (ma dalla Cassazione, non dal tribunale di sorveglianza presieduto da Fornace) l'affidamento in prova al servizio sociale».



Pietro Fornace ex presidente del Tribunale di sorveglianza di Torino

---

A PALAZZO LASCARIS



Concerto [illegible] in Regione

[illegible] la prima volta l'Aula [illegible] Consiglio regionale del Piemonte ha ospitato il Concerto di Natale. Il gruppo Ensemble del Doppio Bordone ha eseguito armonie del «Natale nei canti e nelle [illegible] delle tradizioni del Nord Italia». Prima dell'esecuzione il presidente dell'assemblea, Sergio Deorsola, ha presentato un acquaforte realizzata da Vincenzo Gatti la «prima di una serie di opere grafiche [illegible] Palazzo Lascaris realizzate da significativi artisti piemontesi contemporanei».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Vercelli, si è aperta la crisi in Comune



VERCELLI. E' crisi in Comune dopo la bocciatura del bilancio di previsione 1999. Contro il programma economico presentato dalla giunta guidata da Gabriele Bagnasco (nella foto) si sono espressi tra gli altri anche 13 consiglieri (su 15) del pds, il partito di maggioranza relativa. La coalizione di go[illegible] è andata in frantumi: il ppi si è astenuto, così come gli altri due pidiessini, mentre a favore hanno votato i quattro Verdi e sono stati questi, più il proprio, gli unici voti a favore di Bagnasco. Di fatto la legislatura è finita con sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza naturale del mandato, ma lo scioglimento del Consiglio è rimandato a gennaio: avendo ancora il sindaco la possibilità di ripresentare il bilancio entro il 31, saranno le dimissioni di 21 consiglieri a mettere la parola fine.

[illegible] nuova [illegible] nel centro [illegible]

BIELLA. Da ieri la viabilità cittadina è regolata da una nuova rotonda: succede in via per Candelo. A metà mattinata gli operai del Comune hanno fissato al terreno gli appositi manufatti che delimitano il rondò ed è stato spento il semaforo. Così anche nell'intersezione tra corso Europa e via Candelo, un punto nevralgico per la viabilità, sono entrate in vigore le regole che governano il traffico nelle rotonde alla francese.

«Ginecologia [illegible]ziona anche a Borgosesia»

BORGOSESIA. Nel '97, il reparto di ginecologia ha registrato 360 nascite (con 90 tagli cesarei); nei primi 11 mesi del '98, i parti sono stati [illegible] (89 tagli cesarei). «Dunque esistiamo anche noi - spiega il dottor Lorenzo Armino - con un numero di parti altissimo rispetto alla popolazione del comprensorio». La Regione aveva indicato in 400 il numero di parti minimi a giustificare il mantenimento dei reparti ginecologici negli ospedali piemontesi.

Il Novara calcio spegne in sordina [illegible] candeline



NOVARA. Novant'anni compiuti ma senza grandi festeggiamenti. Non era il caso per il Novara calcio, la squadra di Silvio Piola (nella foto), relegata ad un ruolo da comprimario nella bassa classifica della serie C 2. E la manifestazione di ieri, organizzata dal Comune per la ricorrenza, in [illegible] saletta della biblioteca, è st[illegible] davvero una [illegible] modesta. Sono intervenuti gli ultimi presidenti, due soli giocatori in rappresentanza della squadra, ed il [illegible] presidente della Lega di serie C il torinese Enrico Demarchi. I festeggiamenti, se sarà il caso, sono rinviati sul campo di gioco, la primavera prossima. Al presidente del Novara calcio Paolo Baraggioli, il Comune ha consegnato l'antico sigillo della città che viene attribuito ogni anno ai novaresi benemeriti.

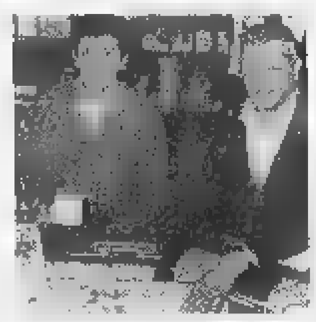
Le Olimpiadi del 2006 alla conquista di Asti

ASTI. Prima uscita ufficiale del «Team Piemonte», la società sorta per promuovere le Olimpiadi invernali a Torino nel 2006. Alla Camera di commercio i dirigenti del sodalizio hanno incontrato amministratori pubblici e imprenditori astigiani invitandoli ad entrare nel Comitato promotore. Tra i progetti, la possibilità di ospitare ad Asti delegazioni di giornalisti e delle Federazioni. E si ipotizza la realizzazione di tre nuovi alberghi.

[illegible] d'artificio [illegible] in [illegible]

GENOVA. Aveva nascosto un arsenale di fuochi d'artificio, circa mille pezzi, la maggior parte dei quali fuori legge e alcuni estremamente pericolosi, proprio nella [illegible] della [illegible] bambina di 4 anni. L'uomo, un commerciante ventottenne titolare di un negozio di alimentari, è stato denunciato alcuni giorni fa per detenzione di artifici pirotecnici non consentiti. «Volevo arrotondare i guadagni di fine anno», avrebbe detto.

Sbancare Superenalotto parte la sfida da [illegible]



CUNEO. Un maxi-sistema da 15.165 colonne, sviluppato in 2433 schedine, per una spesa totale di 12.132.000. Obiettivo: vincere i circa 43 miliardi e mezzo di lire del jackpot all'estrazione di stasera del Superenalotto ed emulare la supervincita dello scorso novembre a Peschici (63 miliardi). In caso di un unico «6», sarebbe la seconda più grande vincita di tutti i tempi in Europa.

Il maxi-sistema è stato giocato da 1213 cuneesi, che appartengono al circolo «Il Piccoletto», un gruppo goliardico del capoluogo formato in prevalenza da impiegati e funzionari della Banca regionale europea, ma aperto anche familiari, amici e conoscenti. La combinazione è suddivisa in due diversi sistemi, che ruotano ciascuno sull'uscita dei numeri «fissi» 76 e [illegible].

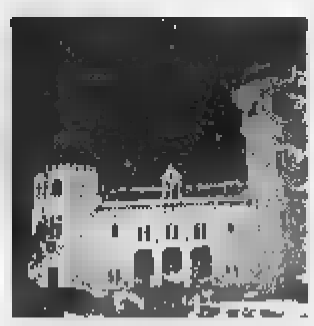
[illegible] a due anni [illegible] sindrome [illegible]

GENOVA. Un bimbo di due mesi e mezzo è morto, ieri, stroncato dalla misteriosa sindrome che colpisce con frequenza drammatica i lattanti e i piccini sotto l'anno di età. E' il secondo caso, a Genova, nel mese di dicembre. Il piccolo si chiamava Carlo Alberto, figlio di una colf ecuadoregna, Aurora Mercedes, 22 anni, che vive in un piccolo ma dignitoso appartamento nel centro storico. La donna è ricoverata in stato di choc.

«Unificare i tribunali di Imperia e Sanremo»

IMPERIA. I giudici vorrebbero l'unificazione dei tribunali di Imperia e Sanremo. La proposta è stata avanzata dal magistrato Luigi Carli, a capo della Procura imperiese. «Le due città distano appena diciotto chilometri l'una dall'altra, uno spreco [illegible] due strutture». Il progetto è contenuto in una lettera mandata al Csm e al Guardasigilli. Contrari però gli avvocati, che ieri si [illegible] riuniti in assemblea.

[illegible] [illegible]i valdostani [illegible] marzo biglietti più cari



AOSTA. Rincari record per i prezzi d'ingresso nei castelli valdostani. Lo ha deciso la giunta regionale per integrare le cospicue spese dei restauri, alla fine di un anno in cui i visitatori sono aumentati del 10 per cento, passando dai 225 mila del '97 ai 250 mila di quest'anno (escluso dicembre). Oggi i biglietti costano 4 mila lire, una cifra di gran lunga inferiore alla media nazionale. Dal 1° marzo, su proposta dell'assessore Ennio Pastoret, per visitare i castelli di Issogne e Sarre si pagherà 10 mila lire (5 mila i ridotti), mentre per i manieri di Fénis (80 mila presenze l'anno), Gressoney-St-Jean (nella foto) e Verrès si pagherà 6 mila lire (3 mila i ridotti). La giunta regionale ha anche deciso l'ingresso gratis, in tutti i castelli, per i minorenni e per gli anziani che abbiano compiuto i 65 anni.


Scegli il regalo giusto
i nuovi telefonini Tim con tutta la gamma Dualband,
in Italia Tim avvierà commercialmente il
servizio GSM 1800 a partire dal 1/1/99
Grande disponibilità di Tim Card
le tariffe più adatte alle tue esigenze
i consigli e le soluzioni per un giusto utilizzo del telefonino
illustrate dal personale specializzato
Aperto tutte le domeniche di dicembre
Comodo parcheggio interno
CAIULO
CENTRO TIM
C.so Alessandria 167 - ASTI - Tel. 0141/27.37.47

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 23 Dicembre 1998
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, [illegible] - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Due giorni di mercato in piazza Alfieri e Campo Palio. Negozi aperti fino a Natale

Scatta la corsa agli ultimi regali

I commercianti: «Timido risveglio delle vendite»

ASTI. Ultimi «affanni» prenatalizi prima di consumare il rito dello spacchettamento dei doni. I ritardatari hanno ancora due giorni di tempo; oltre a varcare la soglia dei negozi (autorizzati dal Comune [illegible] tenere aperto fino alle 23), gli astigiani potranno perdersi tra le bancarelle del mercato.

Nelle piazze Alfieri, Libertà e Campo del Palio i venditori ambulanti saranno al lavoro [illegible] domani, quando si terrà il mercato anticipato di sabato, giorno di Santo Stefano. Come già accade da qualche settimana, nei prossimi due giorni si prevede un «appesantimento» del traffico: agli astigiani l'invito a lasciare [illegible] l'auto per girare a piedi o servirsi dei bus dell'Asp.



Un Babbo Natale distribuisce doni nelle vie di Asti. Un'immagine simbolo dell'ultima corsa al regalo

Un invito a lasciare l'auto a casa e servirsi dei bus

Partito in sordina all'inizio del mese, lo shopping natalizio è entrato nel vivo [illegible] partire dalle ultime due settimane. I negozianti non si lamentano: «Rispetto all'anno scorso - confermano all'Ascom-Unione commercianti di piazza Astesano - si è registrato un timido risveglio nelle vendite: l'incremento ricalca all'incirca il dato nazionale, attestandosi [illegible] un + 2,5% rispetto al '97».

La possibilità di posticipare alle 23 l'orario di chiusura è stata sfruttata [illegible]prattutto dai negozi del centro, [illegible] particolare da quelli di abbigliamento e pelletteria (scarpe, borse). «In altre zone - dicono all'Ascom - i commercianti hanno ritenuto di non prolungare l'orario alla sera essenzialmente per due motivi: per lo scarso afflusso di clienti, ma anche per questioni di [illegible]rdine pubblico».

Intanto, sempre per effetto dell'ordinanza diffusa dal Comune a inizio mese, domani i negozi di barbiere, parrucchiere e i centri di estetica potranno lavorare fino alle 21. Il provvedimento, che è facoltativo, sarà riproposto giovedì 31 dicembre. Fino a domani, inoltre, funzionerà in piazza Alfieri (portici Anfossi) il mercatino di Natale dell'Associazione artigiani artisti di Tappeto volante. Al lavoro (dalle 9 alle 19) una decina [illegible] bancarelle (prodotti tipici alimentari e artigianali).

Domani a Nizza [illegible] anticipato il mercato del venerdì (stessa iniziativa la prossima settimana in concomitanza col Capodanno).

Ad Asti, a Natale, i negozi di generi alimentari potranno restare aperti fino alle 13. Domenica 27 gli astigiani potranno aggirarsi tra le bancarelle del mercatino dell'antiquariato (piazza San Secondo e dintorni). Per i negozi sarà anche l'ultima domenica per restare aperti. **[l. n.]**

[illegible] NATALE PORTAMI [illegible]

Abbiamo chiesto [illegible] quattro astigiani famosi che regali vorrebbero sotto l'albero.

Il dono più bello del '98 me l'hanno già fatto i ragazzi della Nazionale azzurra di volley, vincendo il Mondiale in Giappone, a fine novembre. Difficile chiedere [illegible] più ed [illegible] anno così intenso e, per me fantastico sul piano delle soddisfazioni professionali ed umane. Ancora adesso tanti mi fermano per strada [illegible] si complimentano per un [illegible] straordinario, maturato tra l'altro in un clima [illegible] sempre idilliaco, intorno alla squadra. Certo, ora si deve guardare avanti e così, al Babbo Natale di turno, avanzo rispettosa istanza di avere tanta serenità, per me, ma soprattutto per chi mi vuole bene. E non è una frase di circostanza: nei mesi scorsi abbiamo passato momenti difficilissimi, in famiglia, per un problema di salute al mio secondogenito, Luca, 11 anni. Ora che tutto è superato, mi sembra bellissimo poter trascorrere questo Natale [illegible] i miei cari senza troppi pensieri. [illegible] per il futuro sportivo, se potessi, azzarderei un sogno che è una speranza: continuare [illegible] far parte del clan azzurro, per puntare insieme alle Olimpiadi di Sidney.

Flavio Gulinelli, vice allenatore della Nazionale di volley



Flavio Gulinelli [illegible] allenatore Nazionale volley

[illegible] JR: [illegible]

Non è facile chiedere un regalo a Babbo Natale. Come industriale spumantiero domando tante «bollicine» e tantissimi tappi che saltano; come [illegible] continuo ad augurarmi pace e serenità per tutti, anche se le immagini [illegible] questi giorni che hanno documentato la guerra in Iraq mi hanno colpito. Spero che ora, dopo l'interruzione dei raid, ci sia spazio e volontà per risolvere pacificamente ogni controversia.

Sul piano personale mi aspetta un Natale classico, da trascorrere con la mia famiglia, come vuole la tradizione.

Con mia moglie Carola e i nostri figli, Vittorio [illegible] 11 anni e Carlo di 9, andremo in [illegible] a sciare.

Per me è un modo efficace per scaricare tutto lo stress accumulato durante l'anno. Con noi ci sarà anche il nostro cane, uno Scottish terrier, che si chiama Pinot e che ci segue dovunque andiamo.

Un regalo per me? Non ci ho ancora pensato. A 39 anni non è semplice chiedere [illegible] regalo a Babbo Natale. Forse mi basterebbe un videogioco da provare [illegible] i miei figli, sotto l'albero.

Lamberto Vallarino Gancia, industriale spumantiero



L'industriale spumantiero **Lamberto Gancia**

FLORIO, UNA CITTA' DA AMARE



Il sindaco di Asti **Luigi Florio**

Con tutto il rispetto per Babbo Natale, la mia preghiera preferisco rivolgerla [illegible] Gesù Bambino, il cui arrivo attendevo con trepidazione (in anni ormai lontani) la notte del [illegible] dicembre. Caro Gesù Bambino, nel mio primo Natale da sindaco, ti chiedo di portare sotto l'albero più sviluppo - e quindi più lavoro - alla nostra città, dando una mano a chi, ai vari livelli, la governa affinchè le decisioni prese e quelle da prendere possano rivelarsi utili [illegible] tale fine. Ti chiedo anche di tenere lontani gli astigiani, [illegible] in particolar modo i più giovani, da cattive compagnie [illegible] pericolose tentazioni (penso ad esempio alla droga), aiutando le famiglie e noi amministratori [illegible] svolgere intelligentemente i rispettivi ruoli in questa direzione.

Vorrei una città che sappia amarsi ed essere più amata dai cittadini: [illegible] po' di orgoglio di astigianità che non guasta.

Come Gigi Florio mi piacerebbe ricevere [illegible] nuovo paio di sci ed una nuova racchetta da tennis, nonchè il tempo per poterli utilizzare. Pensieri più birichini [illegible] li esprimo, perchè tanto [illegible] li esaudiresti.

Luigi Florio, sindaco [illegible] Asti

GORIA, LA [illegible] MA NON SOLO



Il presidente della Provincia **Giuseppe Goria**

Voglio dirlo con una battuta: spero tanto che Babbo Natale porti al sottoscritto, nel '99, la rielezione [illegible] presidente della Provincia.
E' un po' troppo scontato? Allora proviamo con un'altra provocazione: vorrei che ricomparisse l'auto blu di servizio, una Lancia K, che ci è stata rubata [illegible] giugno.

Scherzi a parte, mi piacerebbe poter disporre di quei 100 milioni che sarebbero necessari a ospitare nel '99, per un paio di giorni, i circa 500 studenti stranieri coinvolti dal nostro progetto «Ambasciatori della provincia astigiana». E' un'iniziativa che abbiamo comunque intenzione di organizzare, ma che per [illegible] non ha ancora i soldi necessari. A livello personale, se sotto l'albero trovassi un paio di libri sul calcio sarei contento: quello sportivo è uno degli argomenti che, sotto il profilo culturale, mi impegnano di più con mio figlio Giulio. Sarebbero anche graditi l'ultimo cd di Zucchero, una racchetta da ping pong [illegible] ombrello. Le mie segretarie suggeriscono [illegible] puntare più in alto e concedermi un sogno: magari un incontro ravvicinato [illegible] Nancy Brilli. Perchè no?

Giuseppe Goria, presidente della Provincia

Ancora rapine ieri nell'Astigiano

Doppio assalto in banca a Valfenera e S. Damiano

Nel mirino di due banditi le filiali del S. Paolo. Aggredito un funzionario

VALFENERA. Due rapine in banca, a poche ore e pochi chilometri di distanza l'una dall'altra. E' accaduto ieri mattina, tra le 8 e mezzogiorno, a Valfenera e San Damiano.

In entrambi i casi sono state prese [illegible] mira le filiali dell'Istituto bancario San Paolo di Torino. Gli autori potrebbero [illegible] gli stessi: due bandati, armati di pistola che [illegible] Valfenera non hanno esitato a colpire con pugni [illegible] calci il vicedirettore della filiale, «reo» di essersi opposto all'apertura della cassaforte.

E' stato il primo allarme di una giornata segnata dalla tensione. E' accaduto verso le 8. Il funzionario è arrivato per primo davanti alla banca, nel centro di Valfenera. Stava per aprire, quando [illegible] stato affrontato dai banditi. Gli hanno intimato di entrare: poi lo hanno minacciato. «Apri la cassa, o finisci male».

Ma il bancario, coraggiosamente, ha temporeggiato. «Non posso aprire, c'è [illegible]he un'altra chiave che non ho». A quel punto, i rapinatori lo hanno malmenato, trascinandolo all'esterno. Poi ancora pugni e calci. Una scena agghiacciante a cui hanno assistito anche altri impiegati della banca, sopraggiunti in quel momento.

E' stato proprio il loro arrivo, a causare la fuga dei banditi (pare su [illegible] Lancia Thema), [illegible] che potessero portar via nulla.

E' la seconda rapina a distanza di un anno, nella stessa banca: [illegible] colpo precedente [illegible] 18 dicembre '97. In quella occasione i banditi erano riusciti ad arraffare una decina di milioni.

Un bottino analogo sarebbe invece quello messo [illegible] segno, sempre ieri, nell'altro istituto di credito, in via Roma a San Damiano.

Due banditi hanno minacciato una decina tra impiegati e clienti, allontanandosi poi con il contante. Una volta fuori sarebbero saliti su un' Y10. Una vettura dello stesso tipo e colore è stata intercettata pochi minuti dopo dai carabinieri. Ma, a causa del traffico in quel momento molto intenso, i militari hanno perso quasi subito di vista la vettura, che non è più stata rintracciata.

[illegible] ora le indagini. Probabile possa trattarsi di una stessa banda: forse i banditi avevano già [illegible] a segno anche l'assalto alle Poste di Montemagno, sabato mattina. In quel caso [illegible] stato segnalato un rapinatore solitario, ma pare che all'esterno fosse in attesa un complice, a bordo di un'auto.

Ieri, per tutto il giorno, carabinieri e polizia hanno setacciato la zona tra il Villanovese e il Sandamianese, alla ricerca di qualche indizio.

Un'inchiesta difficile. Gli inquirenti sembrano seguire soprattutto due piste: quella di elementi appartenenti alla malavita locale e l'altra, che privilegia invece la tesi di «rapinatori pendolari» arrivati dal Sud, magari in treno, per colpire e fuggire. Quasi certi, proprio perchè sconosciuti alle forze dell'ordine astigiane, di poterla fare franca anche in caso di una possibile «identificazione» tramite telecamere interne delle banche. Un fenomeno tutt'altro che nuovo. Già in passato c'erano stati episodi analoghi: protagonisti banditi affiliati a grosse organizzazioni criminali del Meridione.

Franco Binello

PRIMO PIANO

Asti

Con le Olimpiadi tre nuovi alberghi

Se Torino ospiterà le Olimpiadi invernali del 2006, ad Asti potrebbero sorgere tre nuovi alberghi per ospitare giornalisti e federazioni. E' una ipotesi emersa alla presentazione di «Team Piemonte», la società sorta per promuovere i Giochi nel capoluogo piemontese A PAGINA 36

Asti

Raid dei ladri in macelleria

Ricco bottino notturno nella macelleria «La Monferrina», nella zona di San Rocco. Razziati salumi, parti di bovino e agnelli natalizi per un importo di alcuni milioni. Per entrare i ladri hanno forzato la porta del negozio. A PAGINA 36

[illegible]

Vigili in «affitto» presentato esposto

Un esposto in procura è stato presentato da un imprenditore di Valfenera. Sotto accusa la decisione del Comune di San Damiano di «affittare» a quello di Vezza d'Alba l'autovelox e due vigili urbani. A PAGINA 37

Si è presentato ad Asti il Comitato promotore per i Giochi invernali

Nuovi alberghi per le Olimpiadi

L'adesione di Comune e Unione industriale

Provincia, votato bilancio '99

La minoranza non partecipa «Questa seduta è irregolare»

ASTI. Sono bastate due ore, ieri pomeriggio, al Consiglio provinciale per approvare il bilancio '99 e altre cinque pratiche all'ordine del giorno: un'accelerazione favorita dalla decisione della minoranza di non partecipare ai lavori. Forza Italia, Cdu, Lega, An (che danno del conto economico [illegible] giudizio negativo) insistono nel considerare illegittima la seduta di ieri per questioni procedurali. Ad inizio seduta è stata distribuita ai consiglieri una lettera di risposta dei presidenti Goria (giunta) e Brignolo (Consiglio) in cui si ribadisce la validità della riunione.

Il voto sul bilancio '99 (pareggia su 82 miliardi 482 milioni) e [illegible] quello pluriennale '99-2001 è venuto dopo una discussione di un'ora che Goria ha definito «serena e approfondita». La votazione ha registrato l'astensione di Valenzano (Comunisti italiani). Soddisfatti l'assessore alle Finanze Dania («L'approvazione del bilancio consente all'ente piena funzionalità») e il capogruppo del Grappolo, Salvino Razzano: «Per la prima volta la Provincia vede approvato il proprio bilancio preventivo entro fine anno». Razzano ha poi definito «obiezioni minimali» quelle espresse dalla minoranza sul documento contabile.

All'unanimità sono passate tutte le altre pratiche. Tra queste, quella sulle indennità [illegible] agli amministratori, invariate rispetto al '98. Presidente Goria: 3 milioni 221 mila lire mensili lorde; as[illegible] anzioni (Borriero): 2 milioni 415 mila lire; assessori: 2 milioni 93 mila lire (possibilità di raddoppio per gli amministratori a tempo pieno). Gettone di presenza per i consiglieri (compreso il presidente Brignolo): circa 50 mila lire lorde. Invariate anche le tariffe '[illegible] per i servizi pubblici a domanda individuale (impianti sportivi, sale [illegible] e riunioni, [illegible] per anziani, campeggio di Roccaverano). Le quote non vengono ritoccate da anni. «Quelle per le palestre, in particolare - precisano in Provincia - sono le più basse praticate nell'Astigiano per agevolare le società sportive locali». [l. n.]

ASTI. Se Torino ospiterà le Olimpiadi invernali del 2006, ad Asti potrebbero sorgere tre nuovi alberghi per ospitare giornalisti e federazioni. E' una delle ipotesi che sono emerse lunedì sera, alla presentazione di «Team Piemonte», la società sorta per promuovere i Giochi nel capoluogo piemontese (il Cio stabilirà ufficialmente la sede a giugno a Seul).

Quella astigiana era la prima tappa ufficiale dell'associazione. Un'occasione per presentare i progetti ad imprenditori privati ed enti pubblici. Assente il presidente della Regione Enzo Ghigo, impegnato in una riunione di Giunta, sono intervenuti il direttore generale di «Team Piemonte» Giuliano Molineri, il responsabile del marketing Giuliano Lonardi, l'assessore del Comune di Asti Pier Paolo Pontacolone, il presidente della Camera di Commercio Salva Garipoli e l'onorevole Vittorio Voglino.

«Le Olimpiadi avranno una visibilità internazionale elevatissima - ha detto Molineri -. Il riflesso economico degli investimenti sarà straordinario. I Giochi aiuteranno anche l'occupazione: si prevede che saranno ingaggiati per lavori temporanei 23 mila persone. Per la gestione totale della candidatura di Torino occorrono 15 miliardi. Dieci arriveranno da Regione e Stato; gli altri cinque andranno cercati tra i privati». Per entrare a far parte del Comitato promotore è stata fissata una quota d'ingresso di 30 milioni.

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

Asti è stata [illegible] delle prime città ad aderire a «Team Piemonte»: «Abbiamo ricevuto un invito che non abbiamo rifiutato - ha spiegato Pontacolone - il Comune è il capofila insieme all'Unione industriale. Se vi sarà l'aggiudicazione dei Giochi a Torino, come ci auguriamo, dovremo cominciare a lavorare per il 2006». Pontacolone ha ricordato la possibilità che ad Asti possano essere edificati nuovi complessi alberghieri: l'Amministrazione avrebbe individuato all'ex Saffa, al Casermone e nella zona Est i tre siti dove costruire gli alberghi.

Enzo Armando

Se n'è parlato nel convegno astigiano della Confedilizia

Legge affitti: il Comune promette Ici più basse

ASTI. Sala gremita (proprietari di immobili in particolare) al Centro culturale San Secondo in occasione del convegno sulla nuova legge sugli affitti che entrerà in vigore col nuovo anno. Alla tavola rotonda, organizzata dalla Confediliza-Appe, hanno partecipato anche esponenti dei sindacati inquilini Sunia e Sicet. Moderatore, Roberto Gonella, giornalista de «La Stampa». La nuova normativa è stata dettagliatamente illustrata dall'avvocato Pier Paolo Bosso, vice presidente provinciale Appe (un migliaio di iscritti) e componente del coordinamento nazionale dei legali Confedilizia che ha contribuito alla [illegible]zione della legge. «C'era bisogno di una riforma dopo il fallimento dell'equo canone e la riforma a metà dei patti in deroga - ha spiegato Bosso - la [illegible] legge invece cambia totalmente le regole del gioco: è la miglior legge possibile in questa fase».

Saranno quattro i tipi di contratto: canone libero (4 anni più altrettanti), canone agevolato (3 anni+2, con sconti fiscali), oltre ai contratti d'affitto liberi e quelli transitori.

Una legge che soddisfa Maurizio Ferrio (legale Sunia), [illegible] criticata invece da Renza Belletti, responsabile del Sicet di Asti. «Non credo - ha dichiarato quest'ultima - che gli inquilini godranno di particolari benfici». Al dibattito hanno fornito un contributo anche assessori comunali. Pier Paolo Pontacolone e Giovanni Rostagno hanno assicurato l'appoggio del Comune. «L'Ici (attualmente al 5 per mille ndr) potrebbe essere ridotta o azzerata per i proprietari che stipulano contratti agevolati» hanno spiegato. L'assessore Angela Quaglia ha invece brevemente illustrato un progetto: il Comune è intenzionato ad affittare alloggi da privati con contratti transitori da destinare nei casi di emergenza abitativa. [r. s.]





In alto, uno scorcio di pubblico che ha assistito al convegno sulla nuova legge sugli [illegible]. A fianco, **Pier Paolo Bosso e Gian Maria Piacenza** (a sin) della Confedilizia

Questa sera

Assemblea a Trincere sul guado

ASTI. Ipotesi del guado sul Tanaro e problemi di viabilità per borgo Trincere: è il tema dell'assemblea pubblica, richiesta dalla popolazione, fissata per stasera. A causa della mancanza di spazi pubblici, la riunione sarà ospitata, alle 21, nel capannone della ditta Ghidella, in strada Trincere 11.

All'incontro parteciperanno l'assessore ai Lavori pubblici, Ferrante Marengo, il dirigente dello stesso settore Antonio Scaramozzino e Cristina Cirio, che guida il servizio Viabilità.

Saranno approfonditi, in particolare, i problemi già emersi nell'assemblea dello scorsa settimana ad Asti Sud: le conseguenze che il guado (collegherebbe Trincere [illegible] via Cirio) determinerebbe sul borgo sotto il profilo del traffico (migliaia di veicoli percorrono giornalmente [illegible] Savona).

Sarà pure illustrato il piano sulla viabilità, nell'area di corso Savona, definito dal Comune per ovviare alla chiusura del ponte sul Tanaro. [l. n.]

Ricco bottino notturno in un punto di vendita carni nella zona di San Rocco

I ladri svuotano una macelleria

Razziati salumi, parti di bovino e agnelli natalizi

ASTI. L'allarme è stato dato al «113», poco dopo mezzanotte: «C'è un buco nella serranda di una macelleria, qui a San Rocco, venite a vedere».

Agli agenti di una «Volante» è bastato solo un controllo per avere la conferma: i ladri erano riusciti ad entrare nell'esercizio commerciale, facendo razzia di carni e salumi. Il colpo al punto vendita «La Monferrina» (fa parte di una cooperativa che macella bovini doc), in via Grassi.

E' stato subito avvisato il gestore, Giorgio Carrer, 35 anni. «Ci hanno ripulito - ha spiegato ieri - sono state portate vie tutte le scorte natalizie». Particolarmente ambiti prosciutti, salumi e agnelli natalizi, preparati con cura nei giorni scorsi.

Un danno che secondo i primi e ancora sommari accertamenti supera i 7 milioni.

«Per fortuna - ha proseguito Carrer - ieri mattina siamo riusciti, nel giro di poche ore, a ripristin[illegible] le scorte, proprio grazie all'efficace sistema di distribuzione della nostra cooperativa».



Il macellaio **Giorgio Carrer** nel negozio di [illegible] Grassi «visitato» [illegible] ladri lunedì notte [FOTO MORRA]

Le indagini vengono ora coordinate dal capo della sezione Volanti, commissario Gian Franco Vaccaneo.

Quasi certamente si tratta di un colpo su commissione, studiato nel dettaglio. I ladri sapevano infatti che nelle prime ore della notte viene aperto il forno di una vicina panetteria. Quindi devono aver agito nella tarda serata. Dopo aver forzato la porta della macelleria sono entrati e hanno probabilmente caricato la refurtiva su un furgoncino, parcheggiato nel cortile del caseggiato, dove abitano anche altri condomini.

Nessuno però si è accorto di nulla. Tracce di pneumatici, rilevate sulla neve, sono attualmente al vaglio degli esperti della Scientifica.

Le indagini sono state [illegible] estese anche al mondo della distribuzione, alla ricerca [illegible] eventuali elementi che possano far risalire agli autori del colpo. [f. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Controllo caldaie [illegible] fa il Comune?

«La Stampa» di domenica 6, nel dare notizia dei momenti di paura dovuti ad un incendio sviluppatosi in uno stabile di corso Alfieri, sosteneva che il colpevole «...quasi certamente è stato un intosamento della canna fumaria».

L'entrata in vigore della Legge 10/91 e del Dpr 412/93 ha stabilito l'obbligo di dotare le caldaie di appositi libretti e di opportune manutenzioni. Ma ha anche previsto che gli Enti locali -le Province o, autonomamente, i Comuni che superano i 40.000 abitanti- doves[illegible] controllare gli impianti [illegible] riscaldamento; controllo volto alla riduzione dell'inquinamento ambientale e al miglioramento delle condizioni di sicurezza. Di norma, quando queste erano insufficienti, si forniva ai proprietari un ragionevole la[illegible] tempo per adeguare l'immobile o modificare opportunamente l'impianto o la canna fumaria. Tale controllo doveva dispiegarsi fin dal 1° agosto 1994 ed era plausibile [illegible] al 31/12/1998: questo poichè dall'inizio del prossimo anno potrà fruire [illegible] periodi di adeguamento dell'impianto: [illegible] questo non risulterà a norma è prevista una multa da 1 a 5 milioni.

Inoltre molti Enti locali hanno fornito ai cittadini la possibilità di autocertificare il proprio impianto -dichiarandone i rendimenti e sistemandone la sicurezza- con un costo minimo. Ovvero è stato creato un apposito fondo che viene utilizzato per retribuire i tecnici-verificatori; così si evita che ad accollarsi l'onere del controllo integrale sia l'utente. Questo ha fatto, ad esempio, la Provincia di Asti e questo non ha fatto il Comune di Asti: [illegible] mai?

Se, invece [illegible] un piccolo incendio, fosse successo qualco[illegible] di più grave [illegible] sindaco avrebbe avuto responsabilità morali assai rilevanti (oltre a quelle giuridiche).

Per ragionare poi di cifre e di danni diffusi diremo che il co[illegible] dell'autocertificazione variava dalle 15 alle 240 mila mentre quelle del controllo pubblico si aggirerennao dalle 200 alle 600 mila: Florio [illegible] farà carico della differenza?

Comitato politico provinciale di Rifondazione comunista

[illegible] solidarietà

«La Stampa» ha riportato la notizia della festa organizzata dalla giunta Florio per i dipendenti comunali. Costo dell'operazione 5 milioni circa: tutti a [illegible] della collettività.

Non era meglio spendere quei soldi per aiutare qualche famiglia, una delle tante che si rivolgono ai Servizi sociali del Comune? Pagare qualche bolletta della luce, del gas, dei rifiuti in più?

Forse i dipendenti comunali, che avendo uno stipendio sono in grado di comprasi sia il panettone che la bottiglia di Asti spumante, saranno così «Signori» da devolvere il «dono» dell'amministrazione a qualche ente di carità. Come cittadina me lo auguro.

C. V., Asti

Le lettere vanno inviate a La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono essere più lunghe di [illegible] righe

NUMERI UTILI

EMERGENZA [illegible]

118

CROCE VERDE: **Asti**: 0141 593.345. [illegible] 0141 726.390. **Mombercelli**: 0141 955.333. **Montafia**: 0141 997.556. **Montemagno**: 0141 63.666.
CROCE ROSSA: **Asti**: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; **Antignano**: 0141 401.388; **Castelnuovo** [illegible] 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; [illegible] 0141 958.665; **Monale**: [illegible] 669.237; [illegible] B.: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.696; [illegible]: 0141 975.910; [illegible]: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445.

GUARDIA [illegible] pronto intervento 117

[illegible]: 0141 [illegible] - 31.743. **Canelli**: 0141 823.481 [illegible]: 0141 721.165

[illegible] **TURNO**

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Piazza Roma**, corso Alfieri 343, Tel. 0141 353.839. Con orario dalle [illegible] alle 12,30 e dalle [illegible] alle [illegible] del giorno successivo la farmacia **Liprandi**, corso Alfieri 424, tel. 0141 592.821.

Canelli: Bielli, via XX Settembre. [illegible]: Terdito, piazza Garibaldi. [illegible]: Boschi, via P. Corsi.

[illegible] **MEDICA**

[illegible] 0141 211.430. **Calliano**: 0141 928.444. **Canelli**: 0141 832.525. **Castelnuovo D. B.**: 011 [illegible] **Cocconato**: 0141 [illegible]. **Costigliole**: 0141 961.414. [illegible] B.: 0141 88.048. [illegible]: 0141 917.444. **Montechiaro**: 0141 999.788. [illegible] **magno**: 0141 63.263. [illegible]: 0141 [illegible]. [illegible]: 0141 409.160. **San Damiano**: 0141 975.910. **Villafranca**: 0141 943.644. **Villanova**: 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: 0141 [illegible]. **Bubbio**: 0144 8103. [illegible] 0141 [illegible]. **Castagnole L.**: 0141 [illegible].181. [illegible] D.B.: 011 987.6152. **Costigliole**: 0141 966.066. **Moncalvo**: 0141 917.100. **Montegrosso**: 0141 [illegible]. [illegible] 0141 721.623. [illegible] **Damiano**: 0141 975.064. **Villanova**: 0141 [illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: [illegible] e [illegible] 418.111. **Stradale Asti**: 0141 212.356. **Nizza**: 0141 721.704. [illegible] **strada A21**: 0131 [illegible]

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 [illegible]

Asti, la giunta ha presentato ieri le modifiche

In cinque punti le novità sulla tassa per i rifiuti

ASTI. Una manovra in cinque punti, per rendere più «accettabile» la Tarsu, nome ostico che nasconde la tassa rifiuti solidi urbani. Dopo l'ondata di polemiche sollevate dagli accertamenti della Cogest, la giunta ha definito dei ritocchi che accolgono in gran parte le contestazioni sollevate dai contribuenti. La Cogest, incaricata dalla precedente amministrazione [illegible] verificare [illegible] superfici su cui si pagava la tassa, [illegible] accertato evasori totali per un importo di oltre 4 miliardi di lire e parziali per 9 miliardi e 300 milioni. Cifre a cui vanno aggiunte sanzioni e interessi. Un'operazione che, nel suo intento, doveva risultare [illegible] equità fiscale.

Ma è sulle modalità degli accertamenti che sono nati dubbi di legittimità e accese proteste per i modi.

Ieri la giunta Florio ha presentato la manovra di rettifica, che dovrebbe eliminare tutti i punti controversi. Eccola nel dettaglio.

Box [illegible] retroattività del recupero sulle autorimesse limitato a 3 anni (sino al 1995), con esclusione del 1994.

Sanzioni: in conseguenza al punto precedente, abolizione delle relative sanzioni, qualora le maggiori superfici accertate stiano entro il [illegible] di quelle dichiarate.

Locali vuoti: esclusione totale dalla tassa dei locali censiti come «vuoti» o come «agricoli».

Frazioni: abolizione delle sanzioni e degli interessi per i cittadini residenti nelle frazioni che in passato siano stati oggetto di accertamenti forfettari.

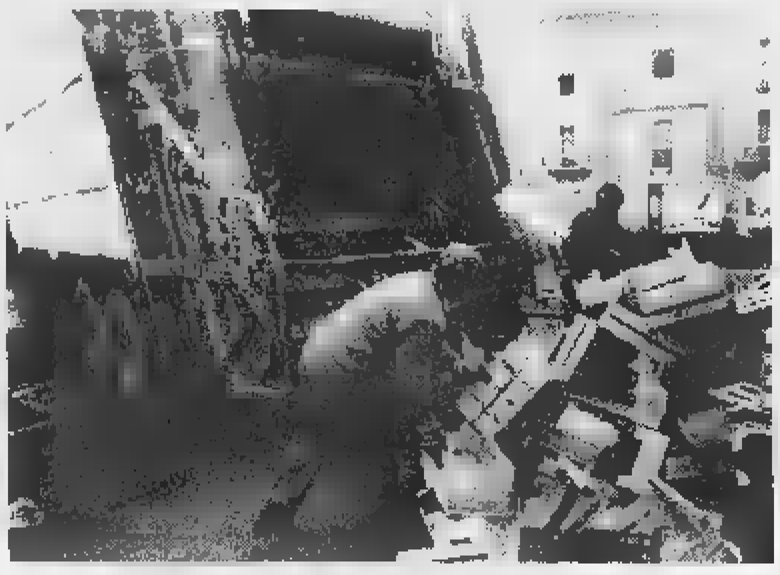
Verifiche: possibilità di richiedere al Comune un nuovo sopralluogo in [illegible] di contestazioni sulla metratura rilevata o sulla destinazione d'uso dei locali.

Queste modifiche [illegible] automaticamente riportate nella cartella esattoriale, senza bisogno di istanze [illegible] parte dei cittadini «salvo - spiegano dal Comune - i casi di riduzione della tassa per i locali censiti come agricoli [illegible] vuoti [illegible] per precedente accertamento forfettario: gli interessati dovranno rivolgersi agli Uffici».

Resta confermato che chi concorderà l'accertamento si vedrà abbattere del 75% le sanzioni e potrà distribuire l'importo in otto rate.

«Abbiamo inoltre chiesto al ministero delle Finanze - annunciano Florio e l'assessore ai Tributi Pontacolone - se è possibile non richiedere [illegible] quantomeno ridurre gli interessi di mora che a nostro giudizio sono troppo elevati, per non dire usurari».

Fulvio Lavina



Arrivano novità per gli accertamento sulla tassa smaltimento rifiuti

Villafranca, dopo referendum

La giunta: «Si continua a lavorare»
Minoranza: «Obbiettivo raggiunto»

VILLAFRANCA. Continua a far discutere l'esito del referendum popolare che domenica ha bocciato (con 1597 «no» e 173 «sì») la possibilità che la società Ecodeco realizzi nell'ex cava Rdb un impianto per il trattamento di rifiuti industriali assimilabili agli urbani trasformandoli in combustibile.

Ieri i consiglieri di maggioranza e il sindaco Giovanni Saracco si sono trovati per discutere alcuni argomenti amministrativi (oltre che per i tradizionali auguri natalizi ai dipendenti del Comune).

Uno scambio di considerazioni ha riguardato anche il verdetto uscito dalle urne domenica. «Ma si è parlato anche di molti altri punti su cui l'amministrazione [illegible] impegnata [illegible] continua a lavorare» precisa il capogruppo Marina Porta. La maggioranza nel febbraio [illegible] aveva votato [illegible]a delibera di intenti, con vincoli, a favore della richiesta presentata dall'Ecodeco per installare l'attività sul territorio.

Sono seguiti dieci mesi di vivaci confronti con minoranza [illegible] comitato «Villafranca per noi» (costituito per l'occasione) contrari al progetto. Si resta ora in attesa della convocazione di [illegible] Consiglio comunale che esamini gli esiti [illegible] referendum.

«E' certo - precisa il capogruppo di minoranza Guido Cavalla - che questo risultato dovrà essere portato in Consiglio. Tenendo conto che il sindaco [illegible] aveva annunciato come vincolante la volontà popolare. Bisognerà prendere atto in quella sede di quanto hanno deciso i villafranchesi. Ma intanto - continua - l'obiettivo principale è [illegible] raggiunto: fare in modo che l'impianto non fosse costruito. E per discutere e formulare un bilancio politico ci ritroveremo presto [illegible] i colleghi di minoranza». Intanto il comitato ha già annunciato che non si scioglierà e verificherà l'effettiva archiviazione del progetto Ecodeco che riguarda Villafranca. [m. t.]

La discarica di Sommariva farà risparmiare 4 miliardi

ASTI. Smaltire i rifiuti alla discarica di Sommariva Perno, nel Roero (anzichè agli impianti [illegible] Cremona [illegible] Brescia), costerà all'Astigiano, nel '99, 16 miliardi (4 in meno rispetto ad ora).

E' [illegible] delle indicazioni contenute nel bilancio di previsione che l'assemblea del Consorzio rifiuti ha approvato lunedì [illegible] al Centro San Secondo. Il via libera è stato dato a larga maggioranza, con l'astensione di Villafranca e il voto negativo di Costigliole.

Il Consorzio conta di smaltire l'immondizia (230 tonnellate/giorno) alla discarica di Sommariva a partire dalla prima settimana di gennaio. Il conferimento costerà [illegible] lire/kg più altre 28 di ecotassa e 22 di trasporto. I camion carichi di rifiuti, in partenza dalla stazione di transfert di Asti, dovranno raggiungere Sommariva evitando di passare nei centri abitati del Roero: è stata una delle condizioni poste [illegible] Consorzio di Alba-Bra per ritirare l'immondizia. In questi giorni si sta studiando [illegible] viabilità alternativa.

Il 29 dicembre l'assemblea del Consorzio cuneese sarà chiamata ad approvare il protocollo d'intesa con l'ente astigiano, già approvato dall'assemblea presieduta da Dino Scarzella. Poi i due Consorzi dovranno firmare la convenzione, che stabilisce i quantitativi di rifiuti da «esportare» [illegible] i relativi costi di smaltimento.

L'approvazione del bilancio (insieme a quello pluriennale 1999/2001) è [illegible] l'ultima pratica esaminata dall'assemblea. In precedenza erano stati affrontati altri argomenti (oltre all'ingresso, nel consiglio [illegible] amministrazione, di Marco Yeuillaz, Donato Moretti [illegible] Vincenzo Barbero).

Lo «stipendio» dei revisori. La proposta dei revisori di aumentare i propri compensi (34,5 milioni annui lordi per il presidente Rosso, 23 per Pero e Bianco) non era piaciuta, la scorsa seduta, all'assemblea. La pratica è ricomparsa nei lavori di lunedì con la proposta dello stesso presidente Rosso di «spezzettare» l'aumento [illegible] 3 anni, a partire dal 1° gennaio '98. Anche in questo caso, però, l'aumento è stato ritenuto eccessivo. Alla f[illegible] è passata la proposta di Spandonaro (Mombaruzzo): aumentare del 20% l'attuale compenso (21 milioni lordi per Rosso, 14 per Pero e Bianco) fino a fine anno, quando sarà rinnovato [illegible] collegio dei revisori. Il [illegible] venuto [illegible] larga maggioranza (astensione di Costigliole, Castellero, Maretto, Scurzolengo).

Come potenziare la «differenziata». Il progetto del Consorzio sull'apertura [illegible] 4 piattaforme ecologiche [illegible] Villafranca, Castelnuovo Don Bosco, Costigliole [illegible] Annone ha registrato il no di Baldichieri, Maretto, Viarigi [illegible] l'astensione [illegible] Cerro, Rocchetta Tanaro, Belveglio, Cortiglione. E' già stata fatta domanda [illegible] finanziamento (50%) alla Regione: la collocazione delle piattaforme avrà un costo di 1 miliardo 193 milioni. [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

Costigliole

Nuovo orario alla caserma dei vigili urbani

Per consentire una maggiore presenza dei vigili urbani sul territorio [illegible] (dopo l'aggressione al parroco di frazione Annunziata, don Tibaldi, e gli scippi subiti da alcuni anziani nei cimiteri), il Comune di Costigliole ha deciso [illegible] nuovo orario [illegible] apertura [illegible] pubblico dell'ufficio di polizia municipale. Lunedì: 8-13 (pomeriggio chiuso); martedì: 8-13/15-18; mercoledì: chiuso tutto il giorno; giovedì: 8-13 (pomeriggio chiuso); venerdì: 15-18 (chiuso al mattino); sabato: 8-13/15-18; domenica 10-13/15-17. Altre informazioni al [illegible] 0347-9746200. [l. n.]

Asti

La gioielleria Olivero compie 60 anni



E' una delle attività commerciale di più lungo corso in città: la gioielleria «Olivero» di piazza [illegible] Secondo compie [illegible] anni di attività. Ad aprirla, negli stessi locali dove si trova oggi, Albino Olivero (ha [illegible] anni) che l'ha gestita con la moglie Emilia Ferrando (nella foto insieme). «Anche il numero telefonico è rimasto praticamente lo stesso - dicono i coniugi - All'inizio era 2236, oggi [illegible] stato aggiunto all'inizio il 59». Olivero, oggi, oltre al negozio di Asti (gestito dal figlio Fernando) ha un'altra sede a Torino, in Galleria San Federico, dove sta l'altro figlio, Alessandro.

Asti

Scontro al semaforo [illegible] corso Volta: un ferito

Una mancata precedenza sarebbe all'origine di un incidente all'incrocio fra via Monterainero e corso Volta. La Prisma condotta da Cesare Sacco, 68 anni, di S. Stefano Belbo [illegible] è scontrata con la Peugeot Z[illegible] Gianluca Boffa: l'auto di quest'ultimo è poi andata ad urtare la Dedra di Giuseppe Pucciariello, di Asti, ferma al semaforo. Nell'incidente Sacco è rimasto leggermente ferito. Sono intervenuti i carabinieri del radiomobile.

Tigliole

Inaugurato alla materna il «giardino natura»

E' stata inaugurato ieri, alla scuola materna Chiappello di Pratomorone, [illegible] Tigliole, il «giardino natura» (comprende anche nidi artificiali) allestito insieme alla Lipu. Quest'ultima ha liberato una poiana soccorsa oltre un mese fa [illegible] Montafia. [l. n.]

Roma

Cena degli «Auguri astigiani» con molti vip

Molti i vip che hanno partecipato, a Roma, alla cena degli «Auguri astigiani» preparata dallo chef Beppe Sardi di Rocchetta Tanaro. Sono intervenuti, tra gli altri, Sidney Rome, Don Lurio, Peppi Franzelin. Tra gli astigiani, la direttrice del Centro studi alfieriani, Carla Forno, e il direttore dell'Istituto sperimentale per l'Enologia, Di Stefano. [l. n.]

Un automobilista di Valfenera denuncia presunte irregolarità

Quei vigili di San Damiano «affittati» a Vezza d'Alba

SAN DAMIANO. In passato aveva dichiarato guerra, vincendo anche alcune battaglie, ai Comuni che affidavano a ditte private lo sviluppo delle foto degli autovelox. Adesso, nel mirino ci sono altre due amministrazioni: San Damiano che nei mesi scorsi [illegible]va dato in «affitto» [illegible] quella di Vezza d'Alba, due vigili urbani con tanto di autovelox. A sollevare il caso è Oscar Vittorini, imprenditore [illegible] Valfenera con ditta [illegible] Monteu Roero. In un esposto alla procura di Asti ipotizza i reati di associazione a delinquere, truffa e abuso: «Secondo il codice della strada - spiega Vittorini - i componenti la polizia municipale fuori dal territorio di competenza [illegible] privati cittadini: [illegible] dunque, i vigili di San Damiano non possono svolgere [illegible] funzione di accertatori».

Tutto inizia nel marzo '98, quando in [illegible] delibera la giunta di Vezza chiede il noleggio dell'autovelox e, per problemi di personale, (un solo vigile in organico) [illegible] «civico»: da San Damiano arrivava il sì. Così, fino a poche settimane fa, [illegible]e agenti, per 10 ore al [illegible] e fuori dall'orario di lavoro, hanno tenuto controllo alcune strade della [illegible] di Vezza: il tutto al prezzo di circa quattro milioni [illegible] mezzo. «Siamo in regola - replica Domenico Monticone, da 12 anni comandante della polizia municipale di San Damiano - prima del via libera abbiamo chiesto informazioni alla prefetture di Asti [illegible] Cu[illegible]. Tra l'altro, la legge regionale di polizia municipale prevede forme di lavoro associate tra i comuni».

Stupito della denuncia anche il vicesindaco di Vezza, Domenico Macco: «C'era un'emergenza sicurezza sulla statale 29 (Alba-Torino), soprattutto in frazione Borbore - spiega - con la presen[illegible] dell'autovelox volevamo fare da deterrente: oltretutto le somme incassate con le multe saran[illegible] utilizzati per rifare la segnaletica». E a gennaio l'accordo con San Damiano sarà rinnovato.

Vittorini chiede ai giudici di andare a fondo nella vicenda: «Ci [illegible] multe legittime - sostiene - ma anche casi di abusi, soprattutto [illegible] l'autovelox che i Comuni continuano a considerare un modo per avere delle entrate e ad utilizzare in violazione alle normative». L'imprenditore è diventato un esperto su questi temi, tanto che una quarantina di automobilisti di Valfenera aveva presentato ricorsi dopo essere stati multati con l'autovelox. Nei giorni scorsi è stato anche [illegible] Pa[illegible] dove ha partecipato al congresso nazionale Aua (associazione utenti auto). «Spero che anche nell'Astigiano gli automobilisti si associno per combattere questi soprusi».

Roberto Gonella



L'autovelox è al centro [illegible] polemiche

Lavori pubblici

Dopo [illegible] il [illegible] a Canelli

CANELLI. L'amministrazione comunale ha reso pubblica la situazione dei lavori pubblici ultimati o in corso di esecuzione. Per quanto riguarda le opere collegate alla ricostruzione del dopo alluvione risultano terminati lavori per oltre 11 miliardi; in corso per 7 [illegible] ancora da affidare per circa 2 miliardi e 800 milioni. Alla voce «opere di interesse pubblico non legate al dopo inondazio[illegible]» risultano completati lavori per [illegible] milioni. In fase di prog[illegible] la sistemazione di locali (seminterrati [illegible] refettorio) alle scuole medie; l'adeguamento [illegible] vani all'ex scuola elementare di via Bussinello (300); con interventi a favore della [illegible] in sicurezza dei rii secondari nelle località Aie e Castellero (100); e lavori per la ristrutturazione del centro storico e della [illegible]rnia. [fi. l.]

Pro loco [illegible] Comune cureranno il programma

Villanova si prepara a festeggiare 750 anni

VILLANOVA. La Pro loco [illegible] tra i protagonisti delle celebrazioni per il 750°anniversario della fondazione del paese.

Il Comune affida al gruppo presieduto da Margherita Ame[illegible] (vice Giuseppe Tamagnone, un centinaio tra soci e simpatizzanti) l'incarico di curare le manifestazioni in programma nel maggio del '99. Sabato il sodalizio è stato ricevuto in municipio per illustrare il bilancio delle attività svolte tra cui spiccano i lusinghieri risultati raccolti alle Sagre di Asti (cinque riconoscimenti tra sfilata [illegible] gastronomia).

Per il 750° di fondazione, la Pro loco prepara una rievocazione storica di due giorni curata nei minimi dettagli: «Un centinaio di figuranti - spiega Amerio - rievocheranno tutti gli aspetti di Villanova medioevale nel 'quadrato' storico del paese delimitato dalle antiche porte che verranno ricreate. Ci saranno spettacoli - continua - e intrattenimento affidato anche ai ragazzi delle medie [illegible] alla compagnia teatrale 'Gli Stretti'; un vero menù del Duecento con ricette tipiche da consumare direttamente con le mani come l'usanza richiedeva un tempo». La ricerca storica avviene su libri e tesi di laurea (risalendo all'epoca del convento benedettino di Corveglia l'insediamento più antico di Villanova).

Sabato è stato anche ricordato un patrimonio del paese che pochi conoscono: «A Villanova - spiega Amerio - ci sono quattro tele [illegible] famoso Moncalvo custodite in due chiese. Sarebbe bello che fossero pubblicizzate [illegible] più e i visitatori potessero ammirarle». Intanto è possibile osservare i presepi allestiti in centro. [m. t.]


è naturale...
È NATURALE
È NATURALE ACQUISTI
È NATURALE CARE CARNI BOVINE CERTIFICATE
ASSESSORATI ALL' AGRICOLTURA E ALLA SANITÀ

Lunedì sera si è svolto il saggio degli allievi del secondo anno

All'Alberghiero [illegible]

Ad Agliano anche corsi di marketing

AGLIANO. Il saggio [illegible] studio più ghiotto dell'anno è indubbiamente quello della scuola alberghiera: lunedì [illegible] gli allievi del secondo corso si sono cimentati in un esperimento [illegible] cena di Natale, cucinata e servita da loro sotto l'occhio attento dello chef Gianni Bonadio, del maitre Giulio Giargia [illegible] del barman Franco Mo. La serata, ad inviti, ha dimostrato l'ottimo livello di preparazione dei giovani che [illegible] giugno affronteranno gli esami finali. Si [illegible] destreggiati abilmente con un mix di preparazione a base di pesce [illegible] cucina della tradizione piemontese ed hanno servito con competenza i vini abbinati ai piatti.

Questo l'elenco degli apprendisti chef: Valerio Arione, Luca Balsamo, Katiuscia Binello, Erik Bonaventura, Diego Bongiovanni, Fabio Bragato, Giuseppe Campora, Paola Cortese, Michela [illegible] Paola, Elisa Fazio, Valentina Ferello, Valentina Fracchia, Serena Gandolfo, massimo Lepre, Luana Nosenzo, Mirko Pavanello, Roberto Pomo, Emanuele Rienzi, Alessandro Rodolico, Simona Schillaci, Elisa Signorile, Fabrizio Simonelli.

Con loro hanno lavorato gli allievi del corso di addetti sala e bar: Andrea Alario, Elena Cancro, Stefania Colucci, Loris Gai, Manuela Gallo, Clelia Gena, Serena Germanino, Silvia Ghidella, Enrico Molino, Tamara Motzo, Eliana Mussa, Simone Pagnozzi, Roberta Pesce, Paolo Rienzi, Carmen Sabina, Rachele Sorce, Stefano Sorge, Valdi[illegible] Varni, Romina Zuppa.

Soddisfazione per la direttrice Lucia Barbarino, che [illegible] questi giorni ha avviato con successo un altro [illegible] professionale, il primo [illegible] Piemonte nel [illegible] genere: una ventina di diplomati si specializzeranno in marketing nel settore enogastronomico e vinicolo: «Nei giorni scorsi ad Asti - racconta la direttrice - abbiamo presentato questo piano di studi ai giovani del Quintino Sella, gettando le prospettive per una collaborazione post-diploma nel prossimo anno scolastico». Tra le iniziative del centro alberghiero, da annotare inoltre, il prossimo avvio (in primavera) del [illegible] di cucina per appassionati, che ogni anno accoglie un numero sempre maggio[illegible] di amanti della buona tavola. [e. ce.]



Un gruppo di allievi di cucina della scuola alberghiera di Agliano

R[illegible]chetta T[illegible]

Raddoppio delle Medie Ultimatum del Comune

ROCCHETTA TANARO. Ultimatum del Comune all'impresa Perone di Oleggio: il cantiere [illegible] lavoro per il raddoppio (un piano in più) delle Medie Fagnano dovrà tornare a funzionare a pieno ritmo entro [illegible] 15 gennaio. «La ditta, che avrebbe dovuto consegnare la scuola a fine dicembre, dovrà anche concludere l'intervento in due mesi; altrimenti il Comune scioglierà [illegible] contratto e affiderà i lavori ad un'altra impresa» ha detto l'avvocato Enrico Rabino, che assiste il Comune, all'assemblea dei genitori, lunedì sera, in municipio.

La riunione interessava le 34 famiglie dei bambini di Rocchetta, Annone e Cerro (nelle cui ex elementari [illegible] oggi ospitati i 74 allievi della Fagnano) che attualmente frequentano la quinta elementare e che [illegible] gennaio potrebbero [illegible] iscritti alle Medie (in caso [illegible] «defezioni», rischierebbero di chiudere). Appena una decina i genitori presenti. I sindaci Aliberti (Rocchetta), Cacciabue (Cerro), Valenzano (Annone) hanno ribadito l'importanza di mantenere attiva la Fagnano. A gennaio la presidenza incontrerà i genitori di Annone per esporre i programmi didattici: lavori scolastici saranno esposti in municipio. [l. n.]

Montechi[illegible]

Nascerà una nuova ala per la scuola materna?

MONTECHIARO. Il Comune sta verificando la possibilità di costruire una nuova ala della scuola media per ospitare i bambini della materna (il prossimo [illegible] saranno oltre 40). Lo studio è stato affidato all'architetto Icardi (ne ha preso atto sabato il Consiglio comunale).

Nei mesi scorsi la maggioranza aveva illustrato un progetto che prevedeva la sistemazione di tutti gli scolari (dalla materna alle medie) nello stesso edificio, con una ridistribuzione degli spazi. La soluzione di riunire molti bambini di età tanto diversa aveva provocato forti perplessità e preoccupazioni da parte dei genitori (un centinaio si erano ritrovati per affrontare l'argomento in un incontro pubblico con gli amministratori) [illegible] parere negativo della minoranza. Con la costruzione di nuovi locali la vicinanza tra piccoli e «grandi» (con necessità diverse) verrebbe così limitata.

La nuova ala dovrebbe sorgere su un terreno di proprietà comunale; l'amministrazione ha già stanziato per opere scolastiche circa 90 milioni, non è esclusa la richiesta di altri contributi alla Regione. [m. t.]

Medie di Canelli

Una classe [illegible] il sabato

CANELLI. Con una nota ufficiale la scuola media «Carlo Gancia» [illegible] prepara alle iscrizioni per il nuovo ciclo scolastico (i termini scadranno il prossimo 25 gennaio '99).

Nell'informativa, un paio di pagine dattiloscritte distribuite nei giorni scorsi, la media (oltre 200 allievi, preside Michelangelo Filante) illustra i servizi [illegible] disposizione degli studenti: dai laboratori di informatica, fotografia, musica, disegno, alla biblioteca, videoteca e palestra recentemente rinnovata.

Tra le iniziative già avviate con successo quest'anno una classe (la prima E) con settimana corta (sabato libero), corsi di lingue straniere [illegible] di latino.



Michelangelo Filante

Tra i progetti per l'anno scolastico '99/2000, ci sono anche l'istituzione di classi sperimentali (33 ore settimanali) con un rientro pomeridiano [illegible] l'insegnamento di due lingue straniere (inglese [illegible] francese); due classi a tempo prolungato (36 ore) con due rientri al pomeriggio, con a scelta lezioni [illegible] inglese o francese; [illegible] classi a tempo normale (30 ore), [illegible] rientro pomeridiano e una lingua straniera.

Per gli studenti che sceglieranno i rientri, è prevista la possibilità di usufruire della mensa; inoltre, durante i mesi invernali, è attivo, dalle 7,40, un servizio di pre-scuola per favorire i genitori che devono recarsi al lavoro. [fi. l.]

NOTIZIE IN [illegible]

Castagnole Lanze

I disegni dei bambini nelle vetrine dei negozi

I disegni e cartelloni natalizi realizzati [illegible] 153 bambini delle scuole elementari di San Bartolomeo abbelliscono in questo periodo le vetrine dei negozi di Castagnole Lanze. I lavori resteranno esposti fino a gennaio. [l. n.]

Azzano

Pacchi d[illegible] a 45 [illegible] settantacinquenni

Il Comune ha iniziato la distribuzione di pacchi dono natalizi per gli ultra 75enni: gli omaggi andranno a 45 anziani. [l. n.]

[illegible]

I bimbi della D'Acquisto e [illegible] «Mago [illegible] Oz»

Nella palestra della scuola «Salvo D'Acquisto», gli alunni delle classi prima A e B hanno presentato un piccolo spettacolo, recitando la fiaba «Il mago di Oz». In una letterina alla «Stampa» alunni e insegnanti ringraziano per la presenza il vicesindaco Baudo e l'assessore Demetrio [illegible] l'assessore Quaglia per gli auguri.

Asti

Progetto Welcome, le scuole vincitrici

Sono stati premiati i partecipanti del progetto didattico «Welco[illegible] curato dall'istituto Sella per favorire la collaborazione tra medie e superiori. Sono risultati vincitori la squadra della Martiri (pallavolo maschile), il «team» della Goltieri (calcetto maschile) [illegible] il Sella (pallavolo e calcetto femminile). La cerimonia [illegible] premiazione [illegible] è svolta all'istituto Sella. [m. t.]

[illegible]

Le borse [illegible]i studio dell'Associazione artigiani

Domani alle 11,30 nella sede dell'Associazione artigiani di piazza Cattedrale verranno consegnate due borse di studio intitolate ad Alessandra Ouarello, moglie di Giovanni Nebiolo presidente dell'associazione dalla [illegible] fondazione al '69. I premi (da 500 mila lire e un milione) [illegible] consegnati a studenti di scuola media e superiore. [m. t.]

Calamandrana

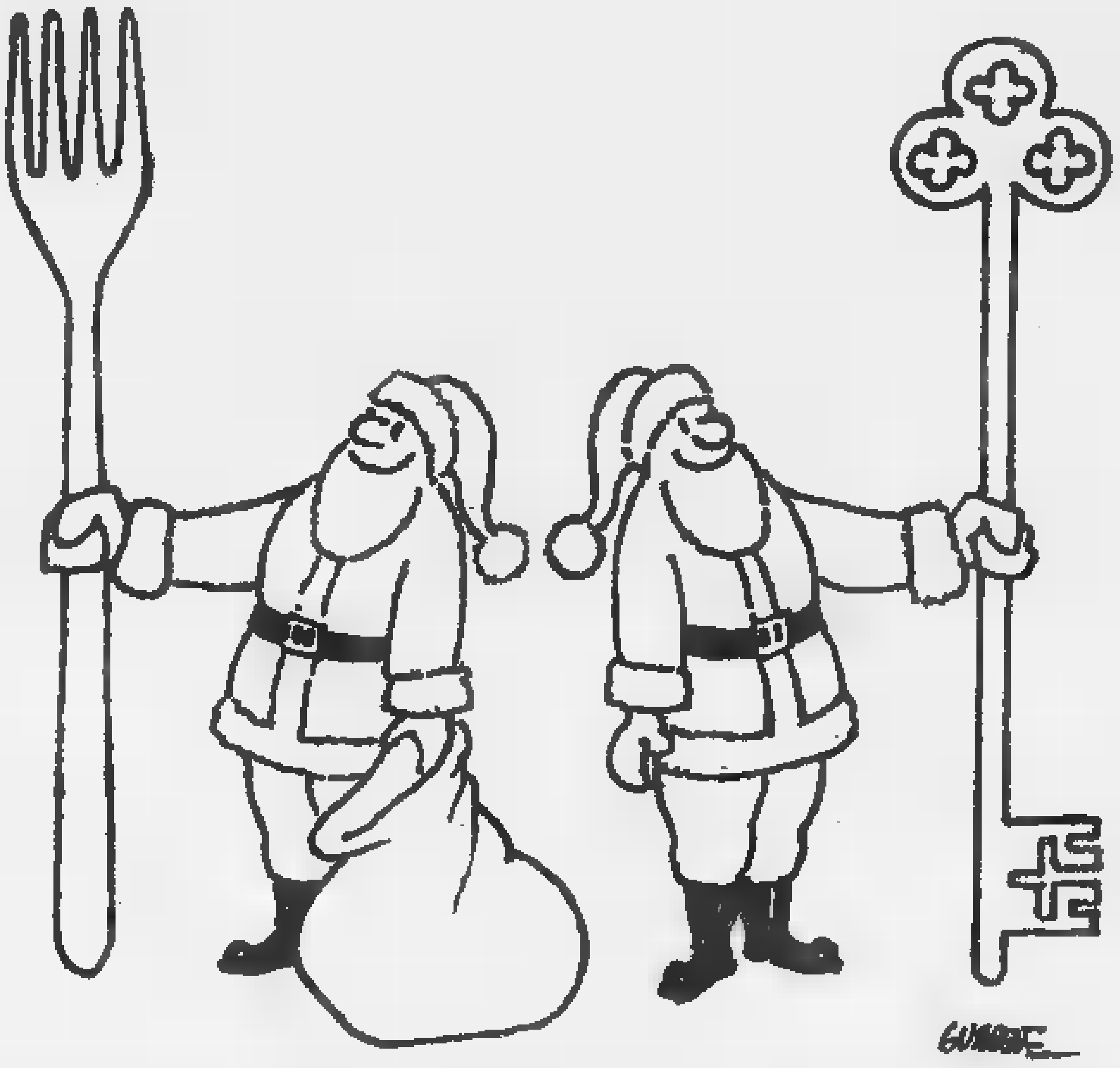
Il Comune regala le calcolatrici in Euro

Domani alle 11, in municipio, [illegible] sindaco [illegible] la giunta faranno gli auguri alla popolazione, offrendo ad ogni famiglia una calcolatrice che permette di convertire le lire in Euro. Durante l'incontro sarà anche consegnata [illegible] borsa di studio «Albertotti» a Carlotta Pavese, studentessa universitaria. [e. ce.]

[illegible]anelli

I diciannove nuovi autisti della Croce [illegible]

Il comitato della Croce Rossa (presidente Gabriele Mossino) ha 19 nuovi autisti. Tutti i volontari hanno superato a pieni voti gli esami per il conseguimento della patente BE militare Cri. Ecco i nomi: Simone Alciati, Sebastiano Augugliaro, Flavio Bera, Giovanni Berruti, Fabio Boffa, Alberto Colla, Francesco Ferraris, Simone Giovine, Cinzia Grillo, Ines Icardi, Paolo Marzolla, Piero Marzolla, Antonietta Milano, Paolo Novarino, Francesco Pergola, Alessandro Rosso, Alda Saracco, Fabio Sardi, Francesco Torchiano. [fi. l.]



L'Associazione Albergatori e ristoratori astigiani
AUGURA
Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti gli amici clienti

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	COMUNE	TEL.	FAX	CAT
AL VECCHIO GUSCIO	VIA GERADI 18	MONTECHIARO D'ASTI	999332		RIST.
ALBERGO REALE	P.ZZA [illegible] 6	ASTI	530240	34357	ALB.
ALERAMO	VIA E.FILIBERTO 25	ASTI	595661	30039	ALB.
AMETISTA	P. ANTICO CASTELLO 15	MONCALVO	917423		RIST.
ANGOLO [illegible] BEATO	VIA GUTTUARI 12	ASTI	531668		RIST.
ANTICA DOGANA	F.NE QUARTO INFERIORE	ASTI	293755		ALB.
ASTI	V.LE [illegible]	CANELLI	824220	822449	ALB.
CANNON D'ORO	P.ZZA CAVOUR [illegible]	COCCONATO	907794	[illegible]	ALB.RIST.
CAVOUR	P.ZZA [illegible] 18	ASTI	530222		ALB.
CENTRALE	P.ZZA C.ALBERO [illegible]	MONCALVO	917126		RIST.
CIOCCA	P.ZZA [illegible]NTE 10	CASTELNUOVO D. [illegible]	011.9876283		ALB. RIST.
COLLAVINI	VIA ASTI NIZZA 84	COSTIGLIOLE D'ASTI	966440	961616	[illegible]
CONVIVIO	VIA GIULIANI [illegible]	ASTI	594188		RIST.
DA ALDO	[illegible] CASTIGLIONE 22	ASTI	206008		RIST.
DA BARDON	[illegible]. VALLE ASINARI [illegible]	SAN MARZANO OLIVETO	831340		RIST.
DA DIRCE	LOC. CANIGLIE 63	ASTI	272949		RIST.
DA GUIDO	P.ZZA UMBERTO I 27	COSTIGLIOLE D'ASTI	966012		RIST.
DA LIVIO	S.S. ASTI-CASALE 68	MONCALVO	916476		RIST.
DA MARIUCCIA	F.NE PRATOMORONE [illegible]	TIGLIOLE	667318		[illegible]
DA SALVINA	F.NE SANTA MARGHERITA	COSTIGLIOLE	966003		[illegible]
DEI CAFFI	[illegible]. CAFFI 248	CASSINASCO	826900		RIST.
DELLAVALLE	VIA P. AMEDEO 30	AGLIANO	954020	[illegible]	ALB. RIST.
DENTE	F.NE VALLETANARO 43	ASTI	30322		RIST.
DUE [illegible]	C.SO SAVONA 2	ASTI	592566		[illegible]
ENOTECA BAROLO E CO	VIA C. BATTISTI 14	ASTI	592059		RIST.
FALCONE VECCHIO	[illegible] SECONDO 6	ASTI	593106		RIST.
FONS SALUTIS	VIA ALLE FONTI	AGLIANO	954018	[illegible]	ALB. RIST.
FONTANABUONA	LOC. MADONNA - V. NIZZA [illegible]	MO[illegible]	955477		RIST.
FRANCESE	VIA DEI CAPPELLAI 15	ASTI	592321	598711	RIST.
FUNGO ROSSO	LAGO [illegible] CODANA	MONTIGLIO	994025		RIST.
GALLARETO	F.NE GALLARETO - V. ASTI 9	PIOVÀ MASSAIA	996010		RIST.
GARIBALDI	VIA ITALIA 1	CISTERNA D'ASTI	979118		ALB. RIST.
GENER NEUV	L.GO TANARO PESCATORI 4	ASTI	557270	436723	RIST.
GENOVA	C.SO ALESSANDRIA 26	ASTI	594228	[illegible]	ALB. RIST.
GREEN GARDEN	VIA TENUTA MARGARA 5	FUBINE	0131.778557		RIST.
HASTA HOTEL	LOC. VALLEBENEDETTA 25	ASTI	213312	[illegible]	ALB. RIST.
HOTEL LIS	VIA F.LLI ROSSELLI 10	ASTI	596051	353845	ALB.
I BOLOGNA	VIA N. SARDI 4	ROCCHETTA TANARO	644600		RIST.
IL BAGATTO	P.ZZA COTTI 17	GRAZZANO BADOGLIO	925110		RIST.
IL CASCINALE NUOVO	S.S. ASTI ALBA [illegible]	ISOLA D'ASTI	958166	958828	ALB. RIST.
IL GIARDINETTO	VIA DANTE 16	GRAZZANO B[illegible]	925114		RIST.
IL MULINO	C.SO CASALE 9	REFRANCORE	67178		RIST.
IL RUSTICO	P.ZZA VITT. VENETO 2	REVIGLIASCO	208210		RIST.
LA BRAJA	VIA S. GIOVANNI [illegible] 11	MONTEMAGNO	63107		RIST.
LA CA' RUSA	P.ZZA R. ROSSINO 1	CISTERNA	979582	[illegible]	RIST.
LA CANASTA	C.SO VOLTA 82	ASTI	271730		RIST.
LA CASCINA	S.DA CIOCCARO [illegible]	PENANGO	917627		RIST.
LA COMETA	LOC. VALMANERA	ASTI	275289		RIST.PIZZ.
LA FIORAIA	VIA [illegible]	CASTELLO DI [illegible]	401106		RIST.
LA GREPPIA	C.SO ALBA 140	ASTI	593262		RIST.
LA GROTTA	C.SO TORINO 368	ASTI	214188	[illegible]	RIST.
LA LANTERNA	P.ZZA 1275 2	SAN DAMIANO	982217		RIST.
LA TAVERNETTA	C.SO XXV APRILE [illegible]	MONCALVO	917301		RIST.
L'ALBERGOTTO [illegible] NATALINA	V.LE [illegible] 43	GRAZZANO BADOGLIO	925185		ALB. RIST.
L'ALTRA CAMPANA	VIA Q. SELLA 2	ASTI	437083		RIST.
LE CAMPANE	F.NE BOGLIETTO - V. CANELLI 102	[illegible]	968850	[illegible]	ALB. RIST.
LE CARAVELLE	F.NE QUARTO INF. V. A. DOGANA	ASTI	293118		RIST.
LE DUE LANTERNE	P.ZZA GARIBALDI [illegible]	NIZZA M.TO	702480		[illegible]
LE MAGNOLIE	VIA ROMA 16	PENANGO	916088	[illegible]	ALB.
LOCANDA [illegible] BOSCOGRANDE	F.NE MASSADIO-V.BOSCOGRANDE	MONTEGROSSO	956390	956390	RIST. ALB.
LOCANDA [illegible] SANT'UFFIZIO	S.DA SANT'UFFIZIO 1	PENANGO	916292	916068	ALB. RIST.
L'OSTERIA DA MARIO	P.ZZA CARLO [illegible]	MONCALVO	921344		RIST.
MADONNA DELLA NEVE	REG. MADONNA 1	CESSOLE	0144/80110		RIST.
MINI HOTEL	C.SO ALESSANDRIA 560	ASTI	476870	[illegible]	ALB. RIST.
MOLINI DA MARCELLO	C.SO G. VOLPINI 51	ISOLA D'ASTI	958163		[illegible]
[illegible]	LUNGO [illegible] PESCATORI 12	[illegible]	592513		RIST.
OSTERIA VINERIA PERBACCO	F.NE S. CARLO-V. MONTECHIARO [illegible]	VILLA SAN [illegible]	905525		RIST.
[illegible]	VIA CAVOUR 106	ASTI	599282	34373	ALB.
PICCOLO SAN REMO	VIA ALBA 89	CANELLI	823944		RIST.
RAINERO	VIA CAVOUR [illegible]	ASTI	353866	[illegible]	ALB.
REALE	P.ZZA ALFIERI 5	ASTI	532279		RIST.
ROMA	VIA ROMA [illegible]	VIARIGI	611010		RIST.
SALERA	VIA MONS. MARELLO [illegible]	ASTI	410169	410372	ALB. RIST.
SAN [illegible]	S.DA CASALE [illegible]	MONCALVO	917134		RIST.
SAN MARCO	VIA ALBA 136	CANELLI	823544		RIST.
TRATTORIA [illegible] POZZO	VIA POZZO [illegible]	CORTIGLIONE	765201		RIST.
TRE COLLI	P.ZZA DEL MERCATO [illegible]	MONTECHIARO	901027		[illegible]
TRE RE	P.ZZA ROMITA 3	MONCALVO	917125		RIST.
VILLA CONTE [illegible]	VIA AL MONTE 7	ROCCA D'ARAZZO	408565		ALB. RIST.
VIOLETTA	F.NE VALLE [illegible] GIOVANNI [illegible]	CALAMANDRANA	75151		[illegible]
VITTORIA	VIA ROMA 14	TIGLIOLE	667123		[illegible]

ASSOCIAZIONE ALBERGATORI E RISTORATORI ASTIGIANI

SEDE: UNIONE COMMERCIANTI DELLA PROV. DI ASTI - P.ZZA ASTESANO 33 - 14100 ASTI - TEL. 0141-353816 FAX 436958

Si teme un Natale senza neve, ma gli esperti di meteo sono ottimisti

Sci, solo Cuneo è un'isola felice

A Cervinia è arrivata la rockstar Peter Gabriel

«Danza della neve? [illegible] fatto perfino un'ordinanza perché nevichi [illegible] 1500 metri in su, nessuno però la osserva». Scherza il sindaco di Macugnaga, Tiziano Iachini. Non c'è altro da fare, la neve fa soltanto fugaci apparizioni, poi o il vento o improvvise temperature primaverili se [illegible] riportano via. Il «miracolo» è invece targato Cuneo: 30 centimetri, con il vento che ha schiaffeggiato soltanto i versanti senza piste.

Natale triste, grigio, ma gli appassionati dello sci sperano, assieme a chi deve offrire loro piste e alberghi. Gli esperti di [illegible] annunciano nubi nevose per domani, al massimo per venerdì. Alcune stazioni sono chiuse, desolate, [illegible] si rifugiano nelle manifestazioni natalizie, presepi [illegible] concerti; altre hanno una sola pista candida che corre tra versanti brulli. Il freddo però è [illegible] e i cannoni sparano [illegible] sosta contro [illegible] cielo d'un blu implacabile.

I prezzi dei giornalieri sono ancora ridotti, in attesa di apri[illegible] [illegible] piste e poter applicare tariffa piena. Le prenotazioni tengono, soprattutto per [illegible] fine d'anno. [illegible] 1998 si conferma quello del grande ritorno allo sci. Se [illegible] fosse la neve sarebbe già adesso annata da record.

Valle d'Aosta. Le grandi stazioni sono tutte aperte anche [illegible] con molti impianti forzatamen[illegible] inattivi. Le «regine» per la neve [illegible] Cervinia e La Thuile che hanno l'80 e il [illegible] per cento dei chilometri di piste percorribili. Sono le due stazioni che hanno collegamenti internazionali, Cervinia con la svizzera Zermatt, La Thuile [illegible] la francese La Rosière dove la [illegible] è [illegible] abbondante (oltre un metro). Ai piedi del Cervino è arrivato anche Peter Gabriel. La rockstar ha scelto di trascorrere Natale e Capodanno per la prima volta in Valle d'Aosta.

Nel comprensorio [illegible] [illegible]terose Ski i cannoni han fatto miracoli. A Frachey di Champoluc hanno sciato fino all'altro giorno le nazionali femminili [illegible] Svezia [illegible] Spagna sull'Internazionale. Pila inaugura per le vacanze natalizie gli «impianti intelligenti»: monitor che fanno vedere quanta coda c'è negli altri impianti. A Courmayeur funie [illegible] seggiovie aperte al [illegible] per cento. Appuntamento con gli 8000 a Santo Stefano (ore 21,30 al Centro congressi): protagonisti, le guide della spedizione «K2 - Challenge». Da oggi sono in attività le stazioni di Chamois e Champorcher. Da domani La Magdeleine, Torgnon [illegible] Valtournenche.

Via Lattea. Sono aperti undici impianti su 65. La neve è quella artificiale. Il fine anno è all'insegna di Alberto Tomba che farà il 4° slalom del centenario. Lo slalom è destinato a entrare nella storia dello sci. I manifesti annunciano: «L'ultimo di chi sarà sempre primo». La gara [illegible] il 30, sulla pista Giovanni Alberto Agnelli, ma Alberto sarà al Sestriere già il 28.

Bardonecchia. Nei prossimi giorni i cannoni dovrebbero riuscire [illegible] preparare la parte alta di Campo Smith. A Natale ci sarà il parallelo in notturna sulla pista numero 1 Colomion. Il 30 musica in paese con lo spettacolo «Chicago Dixieland».

Cuneese. Operatori soddisfatti: i cannoni prima, i 30 cm di [illegible] fresca adesso, consentono di aprire quasi tutti gli impianti. Un'isola felice con una nota positiva che [illegible] dai corsi di sci. «C'è un grande ritorno dei bambini. Abbiamo il record di iscrizioni per le lezioni collettive», dice Edue Magnano dell'Agenzia turistica piemontese.

Novarese. Il vento ha spazzato via i 15 cm [illegible] neve fresca caduti. Aperta la pista Pecetto-Burcky [illegible] Macugnaga. Il 1999 sarà l'anno del millenario del paese: il primo festeggiamento è previsto il 3 gennaio. Il comprensorio Domobianca non aprirà fino al 26. In attesa dello sci Domodossola s'infila nella letteratura locale con «C'era una volta, fiabe raccontate dagli artisti ossolani» (il 27 alle 16,30 al teatro Galletti) e «Il dialetto è servito», il 29 alle 21 sempre nello stesso teatro. Presepe vivente nel borgo medioevale di Vogogna.

Vercellese. Avvio di stagione da archiviare come «nero». Alagna e Mera [illegible] nel silenzio: impianti fermi. Niente [illegible] neppure sul ghiacciaio dell'Indren. E' in forse anche il classico presepe di ghiaccio di Alagna. Lo sci si vedrà a Santo Stefano con l'inaugurazione di un piccolo anello per il fondo a Scopello, in Val Sesia.

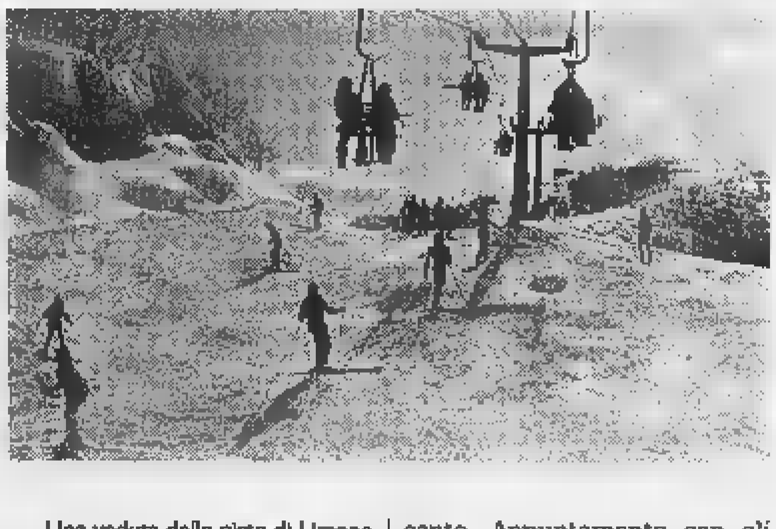
Biellese. E' difficile rispondere di «no». Eppure gli uffici del turismo sono costretti [illegible] farlo: niente neve proprio quando la gente la vuole. Tre impianti so[illegible] comunque aperti a Bielmonte. [illegible] per la vigilia di Natale l'appuntamento è nel bosco di Vallino dove sarà allestito un presepe con 60 statue di ceramica ad altezza naturale. Presepe vivente (60 personaggi) a Bugliano (Trivero).

[illegible] Martinet

I PREZZI DEI GIORNALIERI

Località	Prezzo
COURMAYEUR	53.000
LA THUILE	49.000
PILA	46.000
CERVINIA	50.000
CHAMPOLUC	49.000
ALAGNA	42.000
MACUGNAGA	[illegible]
MONDOLESKI	42.000
RISERVA BIANCA	42.000
VIA LATTEA	49.000
BARDONECCHIA	46.000

In molte località i prezzi s[illegible] ridotti dal 30 al 50 per cento



Una veduta delle piste di Limone e sotto La Rosière: sulla stazione francese la [illegible] è già scesa [illegible] abbondanza (oltre [illegible] metro)



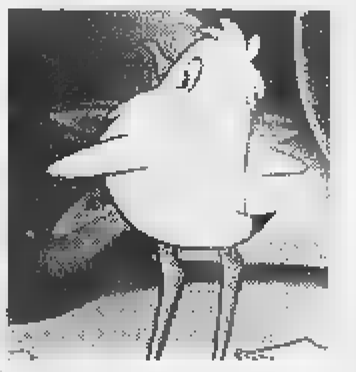
Alle 16 il via con un film d'animazione

S'inaugura la multisala A Dogliani c'è Sepúlveda

Autore del romanzo che ha ispirato il film «La gabbianella e il gatto»

DOGLIANI. Mentre la multisala cinematografica che apre i battenti oggi pomeriggio [illegible] Dogliani presenterà, per l'inaugurazione, il film d'animazione «La gabbianella e il gatto», [illegible] poche decine di metri, nella «Bottega del Dolcetto», sarà presente l'autore del romanzo che l'ha ispirato, ospite di [illegible] «aperitivo culturale».

All'iniziativa, che è stata promossa dal Parco culturale Grinzane Cavour e dalla «Lanterna magica», ha annunciato infatti la propria partecipazio[illegible] il cileno Luis Sepúlveda, che ha scritto «La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare».



La gabbianella del film

L'appuntamento è fissato alle 18, nei suggestivi locali dell'ex convento dei Carmelitani, nei sotterranei del palazzo comunale. All'«aperitivo culturale» saranno presenti numerosi ospiti, che hanno legato il loro nome, in vario modo, al film-cartone: fra loro, il regista Enzo d'Alò e lo sceneggiatore Umberto Marino. A fare gli onori di casa penserà il presidente del Parco culturale, Giuliano Soria.

L'iniziativa, che seguirà la proiezione della «Gabbianella» in programma alle ore 16 nella «Multisala Langhe», viene realizzata in collaborazione [illegible] la società consortile «Città del[illegible] Langhe» e [illegible] «Multilanghe cinematografica».

Sarà anche l'occasione per presentare la serie di incontri «Disegnare [illegible] cinema», dedicati [illegible] «mestiere dei cartoons».

Per Dogliani è una giornata [illegible] festa, che comincia fin dal mattino. Alle 10 è prevista l'inaugurazione del «ludobus», creato dalla «Città delle Langhe», con una cerimonia vicino alla Biblioteca Einaudi.

Per tutto [illegible] giorno sarà possibile visitare la «ludoteca su quattro ruote», per conoscere più da vicino le finalità e gli scopi dell'iniziativa.

A metà pomeriggio, alle 16, in piazza Gorizia comincia la programmazione della multisala, che riporta finalmente il cinema a Dogliani dopo un intervallo [illegible] quasi vent'anni. Sui tre schermi saranno proposti, oltre a «La gabbianella», «Il mio West» di Leonardo Pieraccioni e «La maschera di Zorro» con Antonio Banderas.

In serata, un altro appuntamento, che appartiene alla tradizione cittadina: si tratta della ventiquattresima edizio[illegible] del «Presepe vivente», che si svolge nell'antica borgata di Castello.

E' la più imponente rievocazione della Natività presentata in provincia di Cuneo, con oltre trecentocinquanta perso[illegible]ggi. La rappresentazione comincia alle ore 20,30 ed è a ingresso libero.

Paola Scola

Apertura il prossimo 10 gennaio. La gestione del teatro affidata per quattro anni ad Artec

Moncalvo, una stagione che ne vale tre

Spettacoli di prosa, cabaret e «giallo». Le novità




Da sinistra **Moni Ovadia** (10 gennaio) e **Davide Riondino** (30 gennaio)

MONCALVO. La stagione teatrale di Moncalvo parte alla grande il 10 gennaio, articolandosi in tre filoni: la prosa, il giallo e il cabaret. Piero Baldovino, [illegible] alla cultura, in [illegible] incontro [illegible] la stampa, ha presentato l'iniziativa come una novità, scaturita anche dall'indicazione venuta da un questionario che il Comune ha distribuito tra i giovani. Le scelte, dunque, almeno nell'orientamento [illegible] in [illegible] certo senso concordate, con molti dei potenziali spettatori. «Puntiamo molto sui giovani. L'ottimismo ci viene dall'esperienza che Mario Nosengo, attore e organizzatore teatrale, ha portato avanti l'anno [illegible] nelle nostre scuole, attivando [illegible] 'laboratorio di lettura' che ha avuto un notevole successo, suscitando tra scolari e studenti l'interesse per il teatro».

A illustrare il cartellone ci ha pensato lo stesso Nosengo, in veste di dirigente dell'associazione culturale «Arte & tecnica» e di «Artec srl», l'azienda che produce spettacoli e organizza la rassegna moncalvese, in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino.

Una delle novità, [illegible] che da quest'anno «Artec srl» gestisce «in toto», per quattro anni, il teatro comunale di Moncalvo: «Un periodo sufficiente per consentirci di fare ottime cose», dice prima di parlare degli spettacoli della imminente stagione. «Vogliamo che il teatro di Moncalvo diventi non solo un luogo in cui si recita, ma che viva in mille altri [illegible]di: attraverso convegni, manifestazioni culturali, mostre d'arte, incontri organizzati da club e associazioni di servizio». Circa il cartellone Nosengo spiega [illegible] ragioni che hanno portato a diversificare i filoni della rassegna: l'indicazione dei giovani attraverso il questionario; l'esigenza di un tipo di spettacolo di grande tradizioni come la prosa, snobbata dalla tv; il giallo, che non è soltanto una moda, ma è diventato ormai [illegible] classico con [illegible] grande fetta di pubblico. Infine il cabaret, intrigante, divertente, che parla in modo ironico [illegible] problemi della vita di tutti i giorni.

Savino Zulianello, del Teatro Stabile di Torino, ha sottolineato la volontà dell'Ente torinese di continuare la proficua collaborazione con Moncalvo e la compagnia di Nosengo.

Il cartellone moncalvese conferma la sua qualità puntando [illegible] attori di grande prestigio e notorietà: Ugo Pagliai e Paola Gassman, Lauretta Masiero, Isa Barzizza e Ariella Reggio; Davide Riondino, Maurizio Milani, Massimo Wertmuller. **[a. b.]**






In alto, [illegible] Gassman [illegible] sul palco di Moncalvo il 20 gennaio. A fianco **Massimo Wertmuller** (17 marzo). A lato **Lauretta Masiero** (15 febbraio) e l'attore artigiano e organizzatore della rassegna **Mario Nosengo**

IL CARTELLONE

PROSA

Domenica 10 gennaio, Crt Artificio presenta Theaterorchestra in «Perché no?» di e con Moni Ovadia (voce) e Vladimir Denissenkov (fisarmonica)

Mercoledì [illegible] gennaio, «Una donna di [illegible]» di Vitaliano Brancati, con Ugo Pagliai e Paola Gassman.

Venerdì 5 febbraio, Teatroaperto/Teatro Dehon, «Il malato immaginario» di Molière, con Guido Ferrarini, regia di Luciano Leonesi.

Lunedì 15 febbraio, «Sorelle Materassi», di Fabio Storelli da Palazzeschi, [illegible] Lauretta Masiero, Isa Barzizza e Ariella Reggio, regia di Patrick Rossi Gastaldi.

Venerdì 5 marzo, «Macbeth» di Shakespeare, scene e costumi di Ettore Guerrieri.

Mercoledì 17 [illegible] «Il cappello del papa» di Pier Paolo Palladino, con Ennio Coltorti e Massimo Wertmuller, regia di Maurizio Panici.

Martedì 13 aprile, «Il rossetto sull'ostia», di Mathews, con Gisella Bein e Fabio Mazzari, regia di Renzo Sicco (Assemblea teatro).

TEATRO GIALLO (PAURA E TEATRO)

Sabato 23 gennaio, ore 21,30 e domenica 23, ore 16, «Trappola per un uomo solo», di Robert Thomas, con Alessio Bertoli, Mario Nosengo e Maela Tanino.

Domenica [illegible] febbraio, «Piccoli omicidi tra amici» (Shallow grave), di John Hodge, con Gianluca Gobbi, Bruno Cereseto e Orlando Cinque, regia di Sergio Maifredi.

Sabato 13 marzo ore 21,30 e domenica 14 ore 16, «Gli occhi della morte» di Frederick Knott.

Venerdì 19 marzo, «La morte e la fanciulla» [illegible] Ariel Dorfman, con Cristina Crippa e Ruggero Dondi. Regia di Elio De Capitani.

Venerdì [illegible] marzo, ore 21,30 e sabato 27 ore 16, «Monstrum», [illegible] Alessio Bertoli, con Alessio Bertoli, Mario Nosengo, Daniela Calo, musiche dal vivo de «I cattivo esempio». Regia di Renzo Sicco.

Venerdì 16 aprile, «American Psycos», di Bret Easton Ellis, con Matteo Ghioatto, regia di Laura Sicignano, musiche di Pippo Lamberti, scene di Paola Roatto.

CABARET (RIDERE A TEATRO)

Sabato 16 gennaio, «Barbablues» di Giorgio Donati, Jacob Olesen e Giovanna Mori, con Donati e Olesen. Musiche [illegible] Paolo Conte.

Sabato 30 gennaio, «Solo con un piazzato bianco» di e con Davide Riondino

Sabato 6 marzo, Duo di picche in «Due poverette a confronto».

Martedì 20 aprile, Maurizio Milani in «Il pubblico all'uscita si lamenta».

[illegible]

Prosa. Abbonamenti ai 7 spettacoli: primi posti (platea e prima galleria centrale) 130 mila lire. Secondi posti (seconda galleria centrale) 110 mila. Abbonamento a 4 spettacoli a scelta: primi posti [illegible]5 mila; secondi posti [illegible] mila. Biglietti: primi posti 30 mila, secondi [illegible] mila, terzi 12 mila.

Giallo a teatro. Abbonamenti ai 6 spettacoli: Intero 120 mila; ridotto [illegible] mila. Biglietti: platea, intero [illegible] mila; ridotto, 20 mila. Prima e seconda galleria: intero [illegible] mila, ridotto 15 mila. Gallerie laterali 15 mila.

Cabaret. Abbonamenti ai 4 spettacoli: intero 80 mila; ridotto [illegible] mila. Biglietti: platea 25 mila (ridotto [illegible] mila); prima e seconda galleria 20 mila (ridotto 15 mila); gallerie laterali 15 mila.

ORARI E INFORMAZIONI. Tutti gli spettacoli salvo diversa indicazione, iniziano alle 21,30. Associazione «Arte & Tecnica»: 0141/31.383.

GIORNO E NOTTE

Asti

Concerto a Viatosto

Questa sera alle 21, nella chiesa di Viatosto, concerto per violini e organo, organizzato dalla Circoscrizione: [illegible] programma musiche di Marini, Purcell, Corelli, Haendel e altri. All'organo recentemente restaurato siederà Daniele Ferretti; ai violini: Antonino Russo, Laura Bussa e matteo Ferrario.

[illegible]

Ecco la «tombolata»

Alle 21 grande tombolata organizzata dalla Pro loco, alla scuola elementare di via Lamarmora. L'incontro si ripeterà alla stessa ora domani sera.

Castinasco

Igor in concerto

Dalle 22 alla birreria Maltese il cantautore Igor e gli «Esaurimentos» in concerto. Ingresso libero.

Settime

Presepe nel castello

Nell'androne del Castello si può visitare il presepe con statue a grandezza naturale. I volontari distribuiranno inoltre il panettone nella notte di Natale.

[illegible]

Cl[illegible] alla Trinità

Alle 21 all'Auditorium della Trinità, concerto del basso Kamran Sarikhani, accompagnato al pianoforte dal maestro Stefano Nozzoli. Ingresso libero. L'iniziativa è organizzata nell'ambito della mostra di ceramica e scultura di Dedo Roggero Fossati e Paolo Spinoglio.

Asti

Recital a S. Caterina

Stasera alle ore 21 nella chiesa parrocchiale di Santa Caterina, i giovani dell'Oratorio presentano «Speciale... notte Santa», un recital in due atti ispirato al tema del Natale.

[illegible] D.

Teatro di[illegible]

Domani sera, alle 21, nel teatrino parrocchiale, commedia in dialetto del Gruppo teatrale Sammarzanese. Sarà rappresentata «La Berta annamurà», tre atti comici di Adriano Quaranta.

PAUSA CAFFE'

Quel dottore rock che veste «tappini»

C'E' chi colleziona francobolli, chi monete. Lei invece raccoglie tappi di bottiglia...

Forse perché costano meno. Scherzi a parte, è [illegible] passione che [illegible] accompagna da quando avevo dieci anni. Abitavo a Torino e mio padre mi portò a casa di un amico. Il figlio, Giovanni, che ha più o meno la mia stessa età, mi mostrò la sua collezione. M[illegible] non era una normale raccolta.

Cioè?

Con quei tappini lui ci giocava, raggruppandoli in squadre che disputavano tornei. Diciamo che è stato [illegible] precursore del «Subbuteo», il calcio [illegible] gli omini di plastica che si gioca in punta di di[illegible] sul tavolo.

E' in quel momento è rimasto folgorato dalla passione?

La prima intenzione fu quella [illegible] formare anch'io delle squadre per giocare per conto mio e con amici. A Torino avevo messo assieme una quindicina di ragazzi, ai quali avevo trasmesso la mia passione. Ora partecipo a tornei che vengono organizzati fuori Asti: questo «sport» è più diffuso di quanto si creda.

Poi questo hobby si è evoluto.

Col tempo ho imparato a considerare il tappino anche dal punto di vista artistico: sono colorati, [illegible] una bella grafica. Testimonianze di molte aziende, produttrici di bevande, italiane ed estere, che magari non oggi non esistono più.

Come organizza i suoi tornei «privati»?

Ho 60 squadre. Le maglie le disegno [illegible]. I nomi delle formazioni [illegible] di fantasia: la più antica è la «C.R.», le mie iniziali. Poi c'è la Suisse, nata dopo un viaggio [illegible] Svizzera. Organizzo campionati [illegible] serie A, B, C1 e C2. Ogni giocatore-tappino porta il nome del prodotto che sigillava nella bottiglietta: e la sua carriera è limitata negli anni. Poi diventano allenatori o presidenti. Nelle sessanta squadre non ci sono due tappini uguali e [illegible] possiedo oltre diecimila. Tra i tanti, ricordo «Memmo», il tappo di una bibita gassata [illegible] Lanciano. Per me è una formidabile ala destra che ha giocato anche in Nazionale. «Ravinale», tappino di una gazzosa albese, mi consentì di pareggiare con un mio acerrimo avversario.

[illegible] degli «allievi».

Qualcuno si è [illegible] a giochicchiare. Come collezionisti invece sono in contatto con altri appassionati grazie a Internet e riviste specializzate. Io, tra gli altri, ho i tappini di tutte le ditte astigiane che producevano acqua e bibite gassate: «Edea», «Valente», «Rosso» e quelli della birra Metzger, dello stabilimento di Asti.

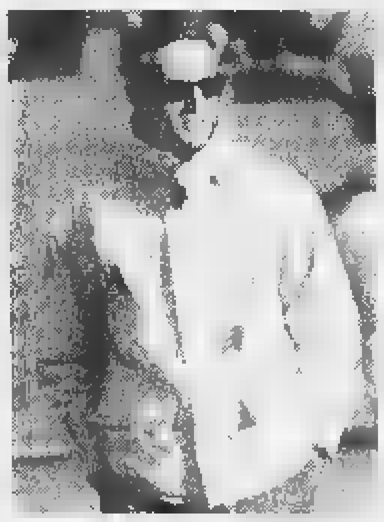
Lei è anche musicista?

Canto in gruppo e mi piace il rock. Nella prima band c'era Beppe Rovera di Rai3 e Franco Memagon. Adesso la mia formazione si chiama «51.50», il numero telefonico di un sevizio psichiatrico americano.

C'è dell'altro?

Da 18 anni sono medico sociale della squadra di calcio dell'Asti e quando posso seguo il Toro. Una volta visitai anche il grande Pulici in ritiro all'Hasta Hotel.

Armando Brignolo



Renzo Caracciolo, 50 anni

CHI E'

Nome e cognome: Renzo Caracciolo.

Nato: a Torino il 2 agosto 1948.

Segno zodiacale: Leone.

Origini: il papà, Giovanni, astigiano si era trasferito a Torino per lavorare come vigile urbano. Nel '92 la famiglia si è trasferita a Montaldo Scarampi. Da qualche anno la mamma di Renzo vive a Montegrosso d'Asti.

Professione: è medico chirurgo, specialista in ortopedia, all'ospedale di Asti.

Famiglia: è sposato con Susanna Argenta, insegnante, ed ha una figlia, Manuela, liceale.

Interessi: legge soprattutto narrativa: l'autore preferito è Sepùlveda. Cinema: ha una videoteca fornitissima. Il filone che predilige è quello della commedia all'italiana. La sua passione musicale è il rock. Tra i musicisti preferiti Gary Moore, Van Halen, Genesis, Litfiba e Ligabue.

Sport: è tifosissimo del Torino. Ha praticato il calcio a livello dilettantistico in I e II categoria e ora è medico sociale dell'Asti. Gioca a tennis e va in bicicletta.

Cucina: non si ritiene un buongustaio, [illegible] gli piace stare a tavola come occasione per godere la compagnia degli amici. **[a. b.]**

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,15; 18,10; 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. [illegible]. 0141-530.066. **Il mio [illegible]**, di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie. Orario: 18,25; 20,20; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 0141-530.085. **Il principe d'Egitto**, cartone animato. Or.: 18,10; 20; 22,10. Lire 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Mulan**, cartone animato. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **Mulan**, cartone animato. Or.: 17; 18,45; [illegible]; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-824.869. **Il principe d'Egitto**, cartone animato. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7[illegible].

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. RIPOSO.

[illegible]

AURORA. Tel. 0141-701.459. **La maschera di Zorro**, con A. Banderas e A. Hopkins. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 0141-702.788. RIPOSO.

[illegible] (BTS). Tel. 0141-701.496. [illegible].

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016. RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0144-322.885. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. [illegible]: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885. RIPOSO.

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Il mio West**, di G. Veronesi con L. Pieraccioni. Or.: 20,25; 22,25. Lire 12.000; [illegible].

POLI. Tel. 0142-452.081. **Paparazzi**, di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi, R. Brunetti, N. D'Angelo. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. Lire: 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.616. **Mulan**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 9000.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-252.079. **Il principe d'Eg[illegible]**. [illegible]: 20; 22,20. Lire 10.000 (7000).

COMUNALE - SALA [illegible] Teatro: **Un mandarino per Teo**. Or.: 21,15. Lire 45.000; 30.000.

[illegible] - Sala Ferrero. Tel. [illegible] 234.240. **Il principe d'Egitto**, cartone [illegible]. Orario: 16,15; 18,15; 20.15; 22,20. Lire 12.000 (9000).

CORSO. Tel. [illegible]. **Mulan**, cartone animato. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film a luci rosse.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. [illegible]. 0131-252.112. **Il mio [illegible]st** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. [illegible]. 0173-363.021. RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. RIPOSO.

A TORINO

Aria condizionata — Handicap

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA: •••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La gabbianella e il gatto**, [illegible] D'Alò. Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000. ••

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **C'è posta per te**, di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible]. 7000; cinecard 5000; anziani 6000. •••

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Il principe d'Egitto**, della Dreamwork di S. Spielberg. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000. ••

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **C'è posta per te**, regia di Nora Ephron con Tom Hanks, Meg Ryan. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •

[illegible] — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

[illegible] — via C. [illegible] 27, tel. 011-540.110. **Svegliati Ned**, regia K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace [illegible]. •••

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tutti pazzi per Mary** dei F. Brother con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **[illegible]go**, di [illegible]. Saura con M. A. Solà, C. Narova. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

[illegible] — c.so G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, B. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. •••

CRISTALLO — via Gorizia 5, [illegible] 011-650.71.00. **Out of sight**, di S. Soderbergh con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

DORIA — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Mulan** [illegible] B. Cook, T. Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. SALA RISERVATA.

[illegible] - Sala Ombrerosse — v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. SALA RISERVATA.

ELISEO [illegible] — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; [illegible]. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

[illegible] — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **[illegible]era di Zorro**, di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50. Ingr. [illegible]. 7000; sera 11.000; Alace [illegible]. ••

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adjm. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ••••

ETOILE — via Bucchi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Mulan**, regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35. Ingr. [illegible]. [illegible]00; sera 11.000.

FARO — [illegible] Po 30, [illegible] 817.3323. **Mulan**, regia Barry Cook, Tony Bancroft. Cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ••

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Il principe d'Egitto** regia [illegible]. Chapman, S. [illegible], S. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

KINO — v. Po 21, 011-812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. Tornatore con T. Roth e P. Taylor. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

[illegible] — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **[illegible] doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ••

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Paparazzi**, di N. Parenti, con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11,000. ••

[illegible]ANO 1 — v. Montebello 8, 817.1048. **My name is Joe**, di K. Loach, con P. Mullan, L. Goodall, (R/Germania/GB 1998). Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, [illegible] 011-812.4173. **La ga[illegible]nella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15; 16,40, 18,20; 21.15; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

[illegible] — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Il mio West**, di G. Veronesi con L. Pieraccioni, [illegible]. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. Or.: 15; 16,50; 18.40; [illegible]. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **[illegible] posta [illegible]** regia di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey, J. Stapleton. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.[illegible].

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La cena** di Ettore Scola con F. Ardant, V. Gasmann, G. Giannini, A. Catania, F. D'Aloja. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible]. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI [illegible] — via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Central do Brasil**, regia di W. Salles con F. Montenegro, M. Pera, V. De Oliveira. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI - [illegible]UT — via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray con S. Jackson, K. Spacey. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

[illegible] — Gal. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Celebrity**, di e con W. Allen con L. DiCaprio, [illegible]. Griffith. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible]. •••

Bocce. Luci ed ombre per le due astigiane partite con ambizioni di scudetto e promozione

La Tubosider vola, il Dlf è in crisi

Il campionato si ferma per le feste fino al 9 gennaio

ASTI. Luci e ombre per i boccisti astigiani nell'ultima fatica dell'anno. Nella prima giornata di ritorno del campionato di società, in A1, la Tubosider ha vinto, così come il Cdc in B.

Passo falso invece in A2 del Dlf sconfitto nettamente a Banchette d'Ivrea dal Brb Olivetti.

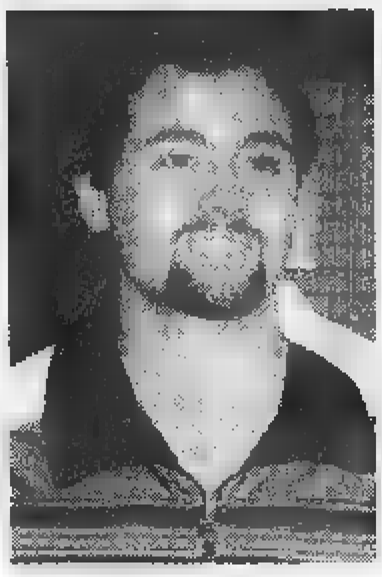
La Tubosider aveva di fronte [illegible] avversario [illegible] irresistibile: la Rapallese fanalino di coda della classifica. [illegible] la vittoria di Losano e compagni non è mai stata in discussione.

«La squadra - dice Jimmy De Simone - è in una situazione buona: la formazione si è assestata ed i nuovi si sono inseriti bene nel complesso. Non resta che continuare a mantenere una posizione di sicurezza, aspettando i play off».

Sabato 9 gennaio, quando il campionato riprenderà dopo la sosta dovuta alle festività.

La Tubosider si recherà a Pa[illegible] per incontrare il Quadrifoglio Udine, una compagine ormai ridimensionata dopo un inizio di torneo particolarmente brillante. Tuttavia i friulani sul campo di casa sono capaci di dare dispiaceri a chiunque. Dopo la sosta, solitamente, cambia sempre qualcosa nel rendimento delle squadre: la speranza è che la Tubosider mantenga il suo stato di grazia.

Il Dlf invece deve cambiare pagina al più presto: l'ultima sconfitta ha lasciato il segno e costringe la squadra astigiana a dare l'addio alla promozione



Fabio Pasculli, punto di forza Dlf

E in serie B il Cdc occupa la zona alta della classifica

sul campo.

Un aspetto da [illegible] facciata visto che dalla prossima stagione cambierà tutto, con la trasformazione della serie A, e quindi il Dlf potrà partecipare egualmente al massimo campionato.

L'importante è ora difendere a denti stretti il terzo posto in classifica che consentirà di partecipare ai playoff ed acquisire così il diritto alla serie maggiore.

Contro il Brb, il Dlf è incappato in una giornata nera: tre partite sono state perse per uno o due punti di distacco. Ma alcuni giocatori sono fuori forma, e quando va male non c'è niente da fare. Soltanto la staffetta di Pasculli e Vercellino si è salvata: il primo ha perso la sua imbattibilità a causa di un dolore muscolare che lo ha costretto a fermarsi ad un minuto dalla fine della gara.

Intanto il Cdc, [illegible] tanti clamori, si [illegible] pian piano avvicinando alla vetta della classifica del girone B della serie B. La formazione dei coniugi Argentero ha battuto in trasferta la Loggia la Madonna del Pilone e si trova adesso alle spalle del Ferrero. Une posizione brillante che forse in partenza la squadra astigiana non si sarebbe neppure sognata di conquistare. Alla ripresa gli astigiani sfideranno sui propri campi la Cumianese, che in classifica è dietro di un punto in classifica e che all'andata [illegible] vinto nettamente (12-4). Per il Cdc è l'occasione per la rivincita con l'opportunità di allungare il passo contro un avversario diretto.

Giovanni Capponi

Pallavolo di serie C e D

Package vince e rialza la testa Arol Team, successo al tie-break

Serie C femminile. La Package allontana definitivamente il [illegible] momento [illegible] grazie alla netta vittoria per 3-0 sul Borgomanero. La compagine allenata da Vincenzo Rondinelli non ha avuto problemi con il sestetto [illegible]rese e si è imposta [illegible] i parziali di 15-12, 15-4, 15-5. Continua invece la crisi dell'Eliseo Rig, sconfitto per 3-0 dal Galliate. La formazione astigiana non è mai entrata in partita, [illegible] evidenziano i punteggi dei set: 15-3, 15-13, 15-9.

Classifica: Piossasco 27 punti; Corretta, Galliate 21; Package Futura 20; Cogne 18; Bruzolo 15; Team Torino 13; Venascavi 12; Collegno 10; Moncalieri 7; Rig Eliseo, Astra Arona 6; Borgomanero, Lingotto 5.

Serie C maschile. Successo più sofferto del previsto per l'Arol Team Volley, costretto al tiebreack dai cugini del Team Volley Alessandria, che hanno così conquistato il loro primo punto.

Il sestetto diretto da Carlo Romano, che giocava al Giobert, ha perso il primo set 12-15, vinto il secondo 15-13, ceduto il terzo 14-16. Strappato il quarto parziale con il punteggio di 15-5, l'Arol ha di nuovo sofferto nel quinto, che si è aggiudicato per 15-13.

Classifica: Ovada [illegible] punti; Palmar 22; Supermercati A&O 20; Bressano 19; Valsusa 18; Parella 17; Arol Team Volley 15; Savigliano 13; Villanova, Peveragno 11; Racconigi 9; Nuncas 8; Team Volley Alessandria 1; Alessandria 0.

Serie D. Nel campionato maschile il Grande Volley ha battuto il Borgofranco per 3-1 in casa. Sconfitta [illegible] invece per il San Damiano, che ha ceduto per 3-1 contro l'Arti & Mestieri.

In classifica il Grande Volley è terzo con 17 punti, alle spalle del Pianezza (24) e dello Chatillon (19). Il San Damiano è settimo [illegible] 11 punti.

Nella D femminile vittoria corsara per 3-0 dell'Azzurra Moncalvo sul Lions. Con identico punteggio il Canelli ha superato in casa il Casale. In graduatoria l'Azzurra Moncalvo è ottava [illegible] 12 punti; il Canelli nono con 11. [e. a.]

San Damiano in quota con Porrino goleador

Il calcio [illegible] in letargo. Con l'ultima giornata d'andata dei tornei di Eccellenza, Promozione e Prima categoria giocatasi domenica, si è conclusa la prima fase. Il torneo di Eccellenza, dove milita l'Asti, riprenderà il 17 gennaio. Gli altri campionati, compresi Seconda e Terza categoria, ricominceranno, due settimane dopo, il 31 gennaio.

Promozione. C'è voluto il cambio dell'allenatore per dare un salutare scossone al Sandomianferrarse, autore di una par[illegible] e «handicap». Il tecnico Vito Sollazzo, subetrato a metà ottobre a Silvio Tealdi, ha dovuto sudare le proverbiali sette camicie per rimettere in carreggiata la squadra rossoblù. La formazione sandamianese è esplosa nelle ultime quattro giornate, in cui ha conquistato 10 punti (esattamente la stessa cifra raccolta nelle restanti undici gare).

Sugli scudi l'attaccante Enrico Porrino, autore di 11 reti (domenica ha realizzato una tripletta con il Lucento). L'attaccante è esploso anche grazie all'arrivo di Lai, con cui fa coppia in avanti.

Il Canelli ha perso qualche colpo a dicembre, ma questo non inficia le ottime cose fatte vedere nei mesi precedenti: Alessandro Biasi è rimasto imbattuto per 600', in Coppa Italia gli azzurri sono arrivati fino ai quarti. In graduatoria, con una partita ancora da recuperare, il Canelli è quarto [illegible] 24 punti ed è stato a lungo in lotta per il primato.

Prima categoria. Il Nuova Villanova è stata l'unica formazione astigiana a laurearsi campione d'inverno. Un bel ruolino di marcia quello della compagine allenata da Enrico Pasquali che, superato qualche affanno iniziale, ha preso con autorità la testa del girone E. In graduatoria i villanovesi hanno [illegible] punti di vantaggio sul Pecetto.

Rischia parecchio invece il Don Bosco, che nemmeno con l'avvento in panchina di Gian Franco Delledonne al posto di Marco Rossi è riuscito a risollevarsi dalle zone basse della classifica. Domenica ha perso anche con il Cambiano ultimo in classifica. I salesiani cercheranno di scongiurare nel girone di ritorno, magari [illegible] qualche rinforzo a centrocampo, lo «spauracchio» della seconda retrocessione consecutiva.

Nel girone H, dove dovrà essere recuperata la quattordicesima giornata (annullata per neve), ci si aspettava qualcosa di più da Moncalvese e Nuova Nizza. Gli aleramici sono stati bersagliati dalla sfortuna: a inizio novembre, con la squadra in testa, il tecnico Massimo Tirone si è ritrovato privo di tre elementi della rosa tra cui il bomber Davide Incardona, a causa di un incidente stradale. La compagine moncalvese ha iniziato a inanellare una serie di risultati negativi che l'hanno fatta scivolare al quinto posto. Il Nuova Nizza ha avuto un andamento altalenante ed è ottava con 19 punti. [e. a.]

Il pilota canellese è reduce dal campionato italiano Superturismo

Il '99 porterà a Dindo Capello il sogno della 24 ore di Le Mans

[illegible]. E' uno degli assi dei campionati Superturismo. E presto Dindo Capello, 34 anni, canellese, dall'83 pilota di professione, potrebbe realizzare uno dei grandi sogni della sua carriera: la mitica 24 ore di Le Mans, la gara che si corre in giugno.

Una bella soddisfazione per Dindo, [illegible] campione italiano di Superturismo, lo [illegible] alla guida dell'Audi4 4x4.

La sua stagione è stata di alti e bassi: con l'Audi a due ruote motrici è giunto quinto assoluto nel campionato nazionale.

Ma Capello è già proiettato ai prossimi impegni. «In questi giorni ho terminato i [illegible] sulla nuova Audi "Barchetta" che correrà a Le Mans» dice. Alla guida della vettura (il [illegible] del progetto è R8), oltre a Capello, ci [illegible] no Emanuele Pirro, ex pilota di Formula Uno, il tedesco Frank Biela ed il francese Ivan Muller, con due piloti di punta, l'italiano Michele Alboreto, anch'egli per anni nel Circus, e il francese Aiello, vincitore dell'ultima Les Mans con la Porsche.

Intanto l'Audi punta sulla sua



Da sinistra Dindo Capello al box con il pilota Alfa Giovanardi

Barchetta; le prove si sono previste su circuiti tedeschi, ma anche francesi e spagnoli.

«La macchina - spiega il driver canellese - ha il disegno tipico delle vetture studiate per le gare di durata: assetto basso, abitacolo scoperto, linea filante, grande alettone posteriore e potenza da vendere per essere competitivi con marchi da tempo impegnati nella specialità, come Mercedes e Porsche».

Ma i progetti dell'Audi che coinvolgono Dindo Capello (il suo contratto è stato rinnovato fino al Duemila) non si fermano qui: per il '99 i responsabili del settore corse stanno considerando l'opportunità di partecipare ai circuiti di gare di durata negli States: in cantiere potrebbe [illegible] serci anche la prestigiosa gara di Daytona.

Ancora nulla di definitivo invece per quanto riguarda la pre[illegible] della casa tedesca al prossimo campionato italiano di Superturismo.

Intanto Capello, in occasione delle feste natalizie, si gode un breve periodo di relax a Canelli, nella casa dei genitori, appena fuori città. «Tornare qui, per me che per lavoro [illegible] costretto a viaggiare, è la vera vacanza» ammette Dindo.

Tra le colline canellesi però il pilota Audi non perde occasione per ritemprare corpo e riflessi, «quando posso faccio attività fisica e mi alleno sui kart alla pista Winner di Nizza».

Infine un consiglio per i giovani che vogliano intraprendere la carriera di pilota. «Prima di tutto un consiglio a chi [illegible] guidare - afferma - lo faccia sempre con le cinture allacciate, anche in città dove la prudenza non è mai troppa. Per [illegible] nel mondo delle corse automobilistiche ci vuole costanza, impegno, sacrificio, un po' di fortuna e naturalmente il talento per riuscire ad andare più forte degli altri».

Filippo Larganà

BASKET PROMOZIONE

E il Leon d'Oro ha vinto il derby con l'Omega

Teneroni, settimo sigillo sempre più soli in vetta

ASTI. Il campionato di basket Promozione parla sempre più astigiano. In vetta alla graduatoria dopo otto giornate si è isolato l'Azeta, che ha superato in trasferta l'Acqui per 72-61.

Nel terzetto che insegue vi sono due formazioni astigiane: i Teneroni e l'Asti Basket, che la settimana precedente si [illegible] imposta nel derby con l'Omega per 62-51.

I Teneroni hanno invece battuto domenica in [illegible] il Castellazzo. Due punti pesanti, ottenuti contro una probabile contendente per la seconda piazza. Il quintetto guidato da Ugo Tartarone si è aggiudicato l'incontro con il punteggio di 77-72 (primo tempo: 33-38).

Teneroni: Fasolis 4, Ferissi [illegible] 18, Fiore 9, Patrisso 15k, Ghidella 5, Casonato, Locatelli 12, Fea 14.

Continua a rimanere nel fondo della classifica a [illegible] punti la Fgs Futura, che ha perso 91-51 contro il Gonzaga Tortona. A parziale scusante vanno ascritte le [illegible] dei lunghi titolari, le [illegible] buone condizioni di Coe e l'espulsione di Segatto, anche se a risultato già compromesso.

Futura: Aggio 6, Merlone 4, Costa, Molino, Segatto 7, Chies 13, Mazza 4, Argenta 8, Dezani 1, Iannacci 8.

Classifica: Azeta 14 punti; Teneroni, Asti Basket, Tortona 12; Castellazzo, Aurora 10; Gonzaga Tortona 8; Valenza, Omega 6; Acqui, Castelspina 4; Futura 0.

Giovanili. Nel campionato regionale juniores l'Eurovita è andata a vincere sul campo del Gonzaga Tortona per 57-57 (1° tempo: 18-34).

Eurovita: Ercole 5, R. Bosio 1, Borio 7, De Milano 6, [illegible] 1, Aufiero 6, Manina 12, Vacchina 6, Servello, Tonutti 4, Callegher 4, Trissini 10. [e. a.]

SPORT FLASH

Pattinaggio. Si svolge stasera la 4ª edizione di «Asti Skating in musica 1998». La manifestazione si terrà alle 21 al palazzetto dello sport di via Gerbi. L'ingresso è gratuito. I pattinatori dell'Asti Skating, società organizzatrice con la collaborazione di Albatros comunicazione, eseguiranno il loro [illegible] su una scenografia di un villaggio indiano. Lo spettacolo è curato da Lidia Nargi. Nel programma della serata vi sarà anche un'esibizione degli allievi della palestra Fox Trot e della Csks, con una dimostrazione di karate. [e. a.]

Rugby. Il Tanaro è stato sconfitto per 16-5 dal Novara in trasferta, nel penultimo turno del campionato di C2. Il quindici biancorosso, già matematicamnete qualificato per i play off, è andato in meta con Alberto Binello, al [illegible] debutto stagionale dopo l'operazione alla spalla. In classifica il Tanaro è secondo con 12 punti, staccato di 8 punti dal Novara. Il campionato riprenderà il 10 gennaio: la sqaudra astigiana affronterà fuori [illegible] l'Ivrea. [e. a.]

Bocce. Organizzato dal Circolo aziendale Way Assauto, si è svolto il «Trofeo Alessandro 'Canunet' Nebiolo», gara a bocce per terne di categoria D. La competizione [illegible] diretta da Franco Graziano. Il Trofeo è stato vinto dalla terna composta da Bruno Conti, Silvano Torchio e Luigi Caldi, della «Bocciofila Baldichieri». Al 2° posto (Coppa «Way Assauto») si sono classificati Piero Ferraris, Ugo Caire e Pier Luigi Rissone della «Bocciofila Dlf Asti». Terzi Natale Triberti, Pier Mario Pregno, Antonio Allodio della Way Assauto. Quarti Carlo Barberis, Guido Mussa e Michele Cochis del Circolo «Nosenzo». [a. b.]

Podismo. Domenica si corre ad Asti la tradizionale «Marcia del panettone», giunta alla 21ª edizione. Il ritrovo è alle 8,30 al circolo del Dopolavoro Ferroviario in via al Mulino 8. La partenza alle 9,30. Il percorso è di 9 chilometri. Ai partecipanti sarà offerto un panettone Maina. Per iscrizioni telefonare allo 0141/531.660. [a. r.]

Tennis. Si è concluso al Dopolavoro ferroviario il torneo «Giallo» riservato ai doppi. In campo maschile (32 le coppie partecipanti) hanno vinto Frangelli e Cairo, che in finale hanno battuto Roggero e Rolla. Nel settore femminile (sedici i doppi iscritti) la vittoria è andata a Borali Gola-Ansaldo, vincente su Raviola-Gualco. [e. a.]

Calcio. Vittoria esterna per l'Asti nel campionato nazionale juniores. I galletti hanno battuto per 3-2 la Novese. I gol sono stati realizzati da Salmaso (2) e Lampiano. [e. a.]

Quest'anno le feste sanno di primavera!



Non lo sentite nell'aria? Ascoltate le campanelle delle slitte, la melodia delle zampogne e gli scoppi dei fuochi di Capodanno. È certamente primavera.
Almeno nelle case dove si beve Acqua Minerale San Benedetto, che offre tutto l'anno al nostro organismo i benefici della primavera: freschezza, ricambio e soprattutto quell'ineguagliabile sensazione che si prova quando si sta bene. Diamo al nostro organismo tanta Acqua Minerale San Benedetto che, col suo perfetto equilibrio di sali minerali, rinnova ogni giorno nell'organismo i benefici della primavera.
Così la primavera durerà tutte le feste. E, soprattutto, vi donerà equilibrio per tutto l'anno. Auguri!!!

SAN BENEDETTO

Acqua Minerale San Benedetto: a Natale o Capodanno, primavera tutto l'anno.


Auguri dal centro di Biella
1
MICROLINK®
Display
BIELLA, P.zza DUOMO, 10, TEL.
PENTIUM II
350 MHZ
+
DVD
+ MONITOR 17"
ASSISTENZA & CONVENIENZA
2.799.000
2
Les Copains
MASKA
BASE
emanuel ungaro
C'EST COMMEÇA
MARIA CARLA
BIELLA - VIA GARIBALDI 18 - TEL. 015 / 28196
3 ULTIMODA
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
ASSORTIMENTO TAGLIE FORTI
Biella - Via Losana, 8 - Tel. 015 351143
4
Profumerie - Istituto di estetica
Tina
LALIQUE
Cartier
YvesSaintLaurent
GUERLAIN PARIS
BIELLA - Via Italia, 22 - Tel. 015 29129
CENTRO ACQUISTI MASSERANO - Tel. 015 99414
VIA DUOMO
VIA G. MARCONI
VIA BATTISTERO
VIA ITALIA
VIA VESCOVADO
GALL. L. DA VINCI
VIA GARIBALDI
P.ZZA S. MARTA
VIA GRAMSCI
VIA XX SETTEMBRE
VIA G. di VALDENGO
VIA MAZZINI
VIALE MATTEOTTI
VIA LAMARMORA
VIA BERTODANO
VIA TORINO
VIA S. EUSEBIO
VIA TRIPOLI
5
ARTE PERSIA
2 MILIARDI DI TAPPETI PERSIANI
a PREZZI VOLANTI
a Biella
Aperto anche Domenica pomeriggio
Via volpi, 3 tel. (015) 27069
6
DIBI CENTER
PROFUMERIA E ISTITUTO DI BELLEZZA
L'Essence
di Maria Vittone
SCONTI dal 20 all'80%
un'idea, un pensiero, un regalo di classe ...
Buon Natale
Via G. di Valdengo, 1 Tel. 015 352152
BIELLA
Via Bengasi, 4 Tel. 015 27036
7
bibosport
nuova sede: via Mazzini 17 Biella tel. 015 31300
SCI 98-99 "Campagna rottamazione"
ATOMIC - DYNASTAR - DYNAMIC
Abbigliamento uomo - donna - bambino
DEGRE 7 - GREAT'S ESCAPE - TECNOALP
TUTTO PER LO SPORT
- PAGAMENTI RATEALI -
DOMENICA APERTO
VENERDI' ORARIO CONTINUATO
8
Evolution
Giordanetti Massimo
Accessori e ricambi delle migliori marche per custom.
Jeanseria, giubbotti sportivi e non da moto e da passeggio.
Nuova linea giubbotteria A.Ness e Nexus by Shimano
Favolosi gadgets per un Natale tutto "Harley Davidson"
BIELLA
Via S. Eusebio
Tel. 015 405794
THE ORIGINAL HARLEY DAVIDSON


Siamo aperti
nei super A&O
BIELLA
Via Trento - Via Rosmini
Via Galimberti
Domenica 27 fino alle 12,30
BIELLA
Via Marconi - Via Curiel
Mar. 22, Mer. 23 e Gio. 24
orario continuato
Domenica 27 fino alle 12,30
PONZONE
VIGLIANO
Mercoledì 23 e Giovedì 24
orario continuato
Venerdì 25 fino alle 12,30
OCCHIEPPO
Mercoledì 23 e Giovedì 24
aperto dalle 8 alle 13
e dalle 14,30 alle 19
REGALATI UN NATALE
TANTO BUONO
E CONVENIENTE
alcuni esempi validi
dal 7 al 31 dicembre
Auguri di Buone Feste
Brillanti di Natale...
fino al 20 dicembre 1998
Bauli
IL PANDORO DI VERONA
SCONTO 50%
Pandoro Classico BAULI gr. 750 anziché L. 9.580
4.790
Parmigiano Reggiano l'etto
1.890
Salmone in Bellavista l'etto
3.480
Insalata Parigina l'etto
1.390
BALOCCO
Mandorlato Alto BALOCCO - kg. 1 anzichè L. 9.980
4.990
SCONTO 50%
Whisky CHIVAS REGAL cl. 75
27.990
Ananas
980
Mandarini
1.490
Misto Guscio LIFE gr. 500 anziché L. 3.590
2.500
Zampone Cotto SELEX kg. 1
9.800
SCONTO 30%
Torrone Nocciola Tenero SPERLARI gr. 250 anziché L. 8.440
5.900
Sperlari
SCONTO 30%
UN REGALO AD OPERA D'ARTE
fino al 13 Marzo '99
A&O SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.
STELLE DI NATALE
L. 7.900
Vaso ø 16
SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

E' stato dimesso dall'ospedale il ragazzo di 13 anni salvato da un'overdose

«Mi ha fregato l'ultima tirata»

Alberto: ho cominciato 2 anni fa con uno spinello

«Tutta colpa dell'ultima tirata. Come [illegible] cosa? Di eroina, no! Di cosa avrei dovuto farmi? Cocaina? Quella roba [illegible] costa troppo, non fa per noi...».

Occhi chiari-chiari. I capelli nerissimi, tagliati come si portano adesso: corti dietro, più lunghi sulla testa. Alberto P., il bambino tredicenne salvato l'altra notte da [illegible] overdose [illegible] eroina con due iniezioni [illegible] Narcan, [illegible] tornato [illegible] casa. Lo hanno dimesso nel pomeriggio di ieri dall'ospedale Regina Margherita: mancavano venti minuti alle due. Bomber blu chiaro, camicia di jeans, pantolini di tela scuri e scarpe da ginnastica ha lasciato l'ospedale accompagnato da sua madre. Di corsa a casa e poi via, da una zia che sa tutto ma non svelerà nulla [illegible]. Alberto, ha gli occhi [illegible] chiaro-chiaro e vuoti, come dice di sentirsi la testa in questo momento. E' alto come sua madre, Paola. Orecchino d'argento. Andatura dinoccolata sembra più vecchio dei suoi 13 anni. Ma la faccia è ancora quella di un bambino, non un pelo [illegible] barba, la pelle liscia [illegible] una ruga. Poi mette la mano [illegible] tasca, tira fuori il pacchetto di Marlboro-light e se ne accende una: «Che vuoi che ti dica, è andata così. Ma non era la prima volta, mi era già successo qualche tempo fa...».

Vuoi raccontarmi com'è [illegible] data l'altra sera?

«Il mio amico, che ha [illegible] anni, ha comperato un quartino. Ventimila. E poi io ho fatto due tirate. E sono stato male...».

Avevi bevuto prima?

«Sì, le solite [illegible] Una birra o due. Un po' di vino. Forse è quello che mi ha fatto effetto».

Quando hai iniziato a «farti», voglio dire come hai cominciato?

«Come! Come fanno tutti. Prima giù alle giostre, al Valentino, e poi in discoteca. Prima [illegible] spinello, poi il Roipnol e quindi l'eroina. Ci [illegible] tanti miei amici che lo fanno: abbiamo più o meno tutti la [illegible] età».

[illegible] la prima volta quand'è stata?

«Non so, sarà [illegible] due anni fa, per provare».

E i soldi per la roba dove te li procuri?

«Così...».

Che vuoi dire? Te li dà tua madre?

«No. Sai, le autoradio».

E le rapine, gli scippi?

«Ma qui mica siamo a Napoli. Qualche borsa, i telefonini, le solite cose. Come fanno tutti».

Ti «fai» spesso?

«Adesso non più. Sono stato in comunità, lì c'era tanta gente come me. Mi avevano spedito lì i servizi sociali. Ma io scappavo. Me ne sono [illegible] andato tre mesi fa».

E adesso che fai?

«Aspetto. Studiare? Sto facendo la prima [illegible] seconda media insieme. Poi andrò [illegible] scuola [illegible] fare la terza. Mi piacerebbe imparare ad usare il computer».

Quando non [illegible] che fai?

«Sto in casa. [illegible] madre mi controlla. Guardo la tivù: sai le commedie, come Nonno Felice [illegible] quel[illegible] menate [illegible]. E poi il telegiornale di Raitre. Oppure ascolto musica. Nino D'Angelo mi piace da morire».

Una fidanzatina ce l'hai?

Arrossice. «No».

Libri ne leggi?

«No, non leggo. Ma mi piacerebbe leggere Pinocchio, ho visto i cartoni alla tele: non l'ho mai letto».

Andiamo a comperare Pinocchio. Intanto mi spieghi cos'hai fatto prima di finire in ospedale?

«Sono uscito sabato mattina. Poi sono stato in giro tutto il girono con i miei amici: al bar a giocare a videopoker. Poi in discoteca: al Vertigo. La notte sono stato in giro a piedi e domenica mattina anche. Poi ho fatto le solite cose. Un po' al bar, qualche cosa da bere e la sera alla sala giochi».

Ti eri fatto altre volte in quelle 48 ore?

«Sai come capita quando [illegible] [illegible] gli altri...».

E adesso che farai?

«Sto con mia madre. Che palle!».

Natale dove lo passi?

«Da mia zia. Preferirei stare con i miei amici, [illegible] mia madre mi controlla. Mi sta addosso».

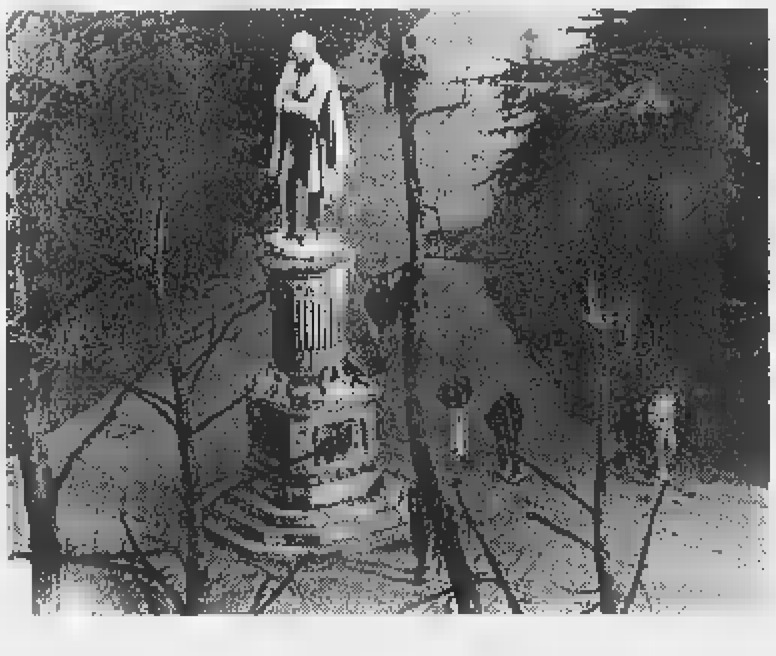
Tuo padre che ti ha detto di questa faccenda?

«Lui? Niente, sta in carcere da sei mesi: chi l'ha più visto. E poi non vive con noi».

Dimmi una cosa, [illegible] uscirai da solo ti rifarai?

Scuote la testa. Sorride, la prima volta in mezz'ora. «Noooo».

Lodovico Poletto



I giardini del Valentino: qui Alberto ha cominciato a comprare la droga

«Mi piacerebbe leggere Pinocchio ho visto i cartoni animati in tivù»

Trascorrerà Natale in casa di una zia «Avrei preferito stare con gli amici»

Ministero Ambiente

[illegible]

Torino, insieme [illegible] Rivoli e a Cuneo, premiata dal ministero dell'Ambiente perché «città amica dei bambini». Prima grande città e terza [illegible] pari merito [illegible] Modena (in testa ci [illegible] Fano e Ferrara) su [illegible] che hanno partecipato. A giudizio di una commissione formata da adulti e da bambini. La selezione [illegible] avvenuta in base ad indicatori riferiti all'ambiente e all'effettivo coinvolgimento dei più piccoli alle proposte educative ed [illegible] progetti per riqualificare le periferie.

Torino, tra l'altro, ha portato al [illegible] attivo 56 laboratori territoriali per le attività extrascolastiche, 82 scuole materne comunali e 45 asili nido. Il progetto gioco e i Centri di documentazione, il progetto ambiente sviluppo impegnano anche i genitori. Le aree gioco si estendono su 16 milioni [illegible] metri quadri con numerosi spazi ludici e il programma cortili verdi dove insegnanti, adulti e bambini possono ritrovare un piccolo ambiente protetto ed educativo per crescere insieme.

Dopo il ferimento di una prostituta slava i carabinieri sono riusciti ad arrestarlo

L'aggressore collezionava borsette

Le strappava alle vittime prima di fuggire

Caricava in auto le prostitute, cercava di strangolarle e poi spariva [illegible] la loro borsetta. Lo ha fatto al[illegible] quattro volte. Ma durante l'ultima aggressione, ha accoltellato alla gola la giovane albanese che aveva fatto salire sulla [illegible] Golf. La ragazza si è salvata per miracolo e lui - Massimiliano Pizzuto, 31 anni, operaio pluripregiudicato di Ve[illegible]ia, ma residente [illegible] Trana, in via Dante Alighieri 76 - è finito in manette per rapina e tentato omicidio. In casa, conservate come trofei, i carabinieri del nucleo operativo hanno recuperato le borsette sottratte durante altre sei aggressioni (tra le vittime anche un transessuale, ma i colpi potrebbero essere di più). Quasi tutti gli episodi non erano stati denunciati, perché le ragazze erano clandestine.

L'accoltellamento costato l'arresto all'operaio (lavora presso una Comunità Montana grazie ai programmi di reinserimento per ex detenuti) [illegible] avvenuto il 14 novembre in corso Lombardia. Una Golf [illegible] si [illegible] appartata alle 21 sotto gli alberi del viale centrale, quasi angolo via Pianezza. Alla guida c'era Pizzuto, e di fianco Adriana L., una jugoslava di 23 [illegible]. Due testimoni che passavano in quel tratto buio, videro la ragazza scaraventata dall'auto, sanguinante, trafitta alla gola da parte a parte. «Le è andata bene - dicono ora gli inquirenti -. Pochi millimetri [illegible] le avrebbe aperto la giugulare».

La ragazza invece si salva e in ospedale racconta [illegible] quel giovane dall'aria un po' squilibrata. Le ave[illegible] proposto [illegible] andare [illegible] casa sua, ma al suo rifiuto aveva ripiegato su [illegible] albergo. «Sembrava d'accordo, ma poi, senza dire [illegible] parola, ha parcheggiato in [illegible] Lombardia, ha chiuso le portiere e mi ha presa alla gola con le [illegible]. Adriana L. aveva reagito incrinando il parabrezza con un calcio. A questo punto Pizzuto l'accoltellò con un taglierino. La colluttazione si fermò solo quando l'operaio si accorse [illegible] due passanti. Scaraventata la ragazza dall'auto, fuggì con la [illegible] borsa. I carabinieri, dai primi numeri di targa, risalirono al concessionario cui è intestata l'auto. Poi arrivarono a Pizzuto. Alle 4 del mattino la [illegible]a del pregiudicato era circondata. In un garage c'era la Golf ancora insaguinata. Quindi le altre borsette, il taglierino. [illegible] le prime ammissioni: «Quando le faccio salire in auto perdo la testa, non mi controllo». [g. bra.]





[illegible] garage di Massimiliano Pizzuto i carabinieri (a fianco) hanno ritrovato [illegible] borsette [illegible] prostitute aggredite

---

L'ex presidente del Tribunale di sorveglianza di Torino si era dimesso nel '96

Giudici milanesi assolvono Fornace

Accusato di abuso d'ufficio e procurata evasione

L'ex presidente del Tribunale [illegible] Sorveglianza Pietro Fornace - si dimise nel 1996 con l'inizio dei suoi guai giudiziari - è stato assolto [illegible] Milano [illegible] reato di procurata evasione, il più infamante per l'ex magistrato. «Il fatto non sussiste», recita il dispositivo della sentenza emessa nei giorni scorsi dalla seconda sezione penale del tribunale [illegible] Milano, dove indagini e procedimento erano stati spostati [illegible] sempre succede quando di [illegible]zo vi sono magistrati piemontesi. Assoluzione nel merito, quindi, mentre l'altro reato del capo di imputazione iniziale (abuso d'ufficio nei confronti [illegible] alcuni detenuti) è caduto dopo la modifica [illegible] codice penale. Con il pm Giovanna Ichino è [illegible] a uno: Fornace era invece stato condannato a 2 anni e 4 mesi per calunnia nei confronti di un ex cancelliere finito in carcere e diventato collaboratore di giustizia.



Pietro Fornace ex presidente del Tribunale di sorveglianza di Torino

Ma parliamo di questo processo con l'avvocato Fontana, che difendeva Fornace insieme con il professor Ronco. Dice il legale: [illegible] giudici hanno stabilito che il [illegible] assistito non aveva favorito il detenuto Gioacchino Cirulli (trovato poi ucciso nel [illegible] con un biglietto sul petto, «dedicato a Fornace», ndr). In primo luogo perché costui non aveva ottenuto il differimento pena da un collegio presieduto dal magi[illegible] Cirulli voleva sottoporsi [illegible] un intervento di ernia inguinale e altri giudici avevano esaminato e accolto, nel giugno 1990, la [illegible] istanza condizionandola alla presentazione del foglio di ricovero. Fornace [illegible] limitò a firmare il provvedimento di scarcerazione dopo la presentazione della documentazione medica». Cirulli si fece operare qualche [illegible] dopo, restando libero nel frattempo, «ma - sottolinea l'avvo[illegible] - quando chiese la proroga del beneficio, il tribunale di sorveglianza presieduto da Fornace, pur con il parere favorevole della procura generale, respinse l'istanza. Terzo, lo stesso Forna[illegible] segnalò la reiezione alla medesima procura che provvide nel novembre 1991, quasi un anno dopo, quando Cirulli, di fron[illegible] a un cumulo di pene inferiore ai 3 anni di carcere, chiese ed ottenne (ma dalla Cassazione, non dal tribunale di sorveglianza presieduto da Fornace) l'affidamento in prova al servizio sociale».

A PALAZZO LASCARIS



Concerto natalizio in Regione

Per la prima volta l'Aula del Consiglio regionale del Piemonte ha ospitato il Concerto di Natale. Il gruppo Ensemble [illegible] Doppio Bordone ha eseguito armonie del «Natale nei canti e nelle arce delle tradizioni del Nord Italia». Prima dell'esecuzione il presidente dell'assemblea, Sergio Deorsola, ha presentato un acquaforte realizzata da Vincenzo Gatti la «prima di una [illegible] di opere grafiche su Palazzo Lascaris realizzate da significativi artisti piemontesi contemporanei».

IN BREVE

PI[illegible]

Vercelli, si è aperta [illegible] in Comune



VERCELLI. E' crisi in Comune dopo la bocciatura del bilancio di previsione 1999. Contro il programma economico presentato dalla giunta guidata da Gabriele Bagnasco (nella foto) si sono espressi tra gli altri anche 13 consiglieri (su 15) del pds, il partito [illegible] maggioranza relativa. La coalizione [illegible] governo è andata in frantumi: il ppi si è astenuto, così [illegible] gli altri d[illegible] pidiessini, mentre a favore hanno votato i quattro Verdi [illegible] sono stati questi, più il proprio, gli unici voti a favore di Bagnasco. Di fatto la legislatura è finita [illegible] sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza naturale [illegible] mandato, [illegible] lo scioglimento del Consiglio è rimandato a gennaio: avendo ancora il sindaco la possibilità di ripresentare il bilancio entro [illegible] 31, saranno le dimissioni di 21 consiglieri [illegible] mettere la parola fine.

[illegible] rotonda [illegible] centro [illegible] Biella

BIELLA. [illegible] la viabilità cittadina è regolata da una nuova rotonda: succede in via per Candelo. A metà mattinata gli operai del Comune hanno fissato al terreno gli appositi manufatti che delimitano [illegible] rondò ed [illegible] stato spento il semaforo. Così anche nell'intersezione tra cor[illegible] Europa e via Candelo, un punto nevralgico per la viabilità, [illegible] entrate [illegible] vigore le regole che governano [illegible] traffico nelle rotonde alla francese.

«Ginecologia funziona anche a Borgosesia»

BORGOSESIA. Nel '97, il reparto di ginecologia ha registrato 360 nascite (con 90 tagli cesarei); nei primi 11 mesi del '98, i parti sono stati 338 (89 tagli cesarei). «Dunque esistiamo anche noi - spiega il dottor Lorenzo Armino - con un numero di parti altissimo rispetto alla popolazione del comprenso[illegible]. La Regione aveva indicato in 400 il numero di parti minimi a giustificare il mantenimento dei reparti ginecologici negli ospedali piemontesi.



Il Novara [illegible]cio spegne in sordina 90 candeline

NOVARA. Novant'anni compiuti ma senza grandi festeggiamenti. Non era il caso per il Novara calcio, la squadra di Silvio Piola (nella foto), relegata ad un ruolo da comprimario nella bassa classifica della serie C 2. E la manifestazione [illegible] ieri, organizzata dal Comune per la ricorrenza, in una saletta della biblioteca, è stata davvero una [illegible] modesta. Sono intervenuti gli ultimi presidenti, due soli giocatori in rappresentanza della squadra, ed il vice presidente della Lega di serie C il torinese Enrico Demarchi. I festeggiamenti, se sarà il caso, sono rinviati sul campo di gioco, la primavera prossima. Al presidente del Novara calcio Paolo Baraggioli, il Comune ha consegnato l'antico sigillo della città che viene attribuito ogni anno ai novaresi benemeriti.

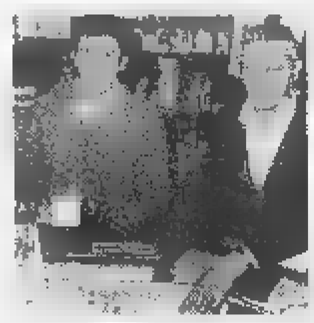
Le Olimpiadi del [illegible] conquista [illegible] Asti

ASTI. Prima uscita ufficiale di «Team Piemonte» la società sorta per promuovere le Olimpiadi invernali [illegible] Torino nel 2006. Alla Camera [illegible] commercio i dirigenti del sodalizio hanno incontrato amministratori pubblici [illegible] imprenditori astigiani invitandoli ad entrare nel Comitato promotore. Tra i progetti, la possibilità [illegible] ospitare ad Asti delegazioni di giornalisti e delle Federazioni. E si ipotizza la realizzazione di tre nuovi alberghi.

[illegible] d'artificio nascosti in camera

GENOVA. Aveva nascosto [illegible] arsenale di fuochi d'artificio, circa mille pezzi, la maggior parte dei quali fuori legge [illegible] alcuni estremamente pericolosi, proprio nella camera della sua bambina di 4 anni. L'uomo, un commerciante ventottenne titolare di un negozio di alimentari, è stato denunciato alcuni giorni fa per detenzione di artifici pirotecnici non consentiti. «Volevo arrotondare i guadagni di fine anno», avrebbe detto.

Sbancare Superenalotto parte la sfida [illegible] Cuneo



CUNEO. Un maxi-sistema da 15.165 colonne, sviluppato su 2433 schedine, per una spesa totale di 12.132.000. Obiettivo: vincere i [illegible] 43 miliardi e mezzo di lire del jackpot all'estrazione di stasera del Superenalotto ed emulare la supervincita dello scorso novembre [illegible] Peschici (63 miliardi). In caso di un unico «6», sarebbe la seconda più grande vincita di tutti i tempi in Europa.

Il maxi-sistema è stato giocato da 1213 cuneesi, che appartengono al circolo «Il Piccoletto», un gruppo goliardico del capoluogo formato in prevalenza da impiegati e funzionari della Banca regionale europea, ma aperto anche familiari, amici e conoscenti. La combinazione è suddivisa in due diversi sistemi, che ruotano ciascuno sull'uscita dei numeri «fissi» 76 e [illegible].

Stroncato [illegible] anni da sindrome [illegible]

GENOVA. Un bimbo di due mesi e mezzo è morto, ieri, stroncato dalla misteriosa sindrome che colpisce con frequenza drammatica i lattanti e i piccini sotto l'anno di età. E' il secondo caso, [illegible] Genova, nel mese di dicembre. Il piccolo si chiamava Carlo Alberto, figlio di una colf ecuadoregna, Aurora Mercedes, [illegible] anni, che vive in un piccolo ma dignitoso appartamento nel centro storico. La donna [illegible] ricoverata in stato di choc.

«Unificare i tribunali [illegible] Imperia e Sanremo»

IMPERIA. I giudici vorrebbero l'unificazione dei tribunali di Imperia e Sanremo. La propo[illegible] è stata avanzata dal magistrato Luigi Carli, a capo della Procura imperiese. «Le due città distano appena diciotto chilometri l'una dall'altra, uno spreco mantenere due strutture». Il progetto è contenuto in una lettera mandata al Csm e al Guardasigilli. Contrari però gli avvocati, che ieri [illegible] sono riuniti in assemblea.



[illegible] castelli [illegible] marzo biglietti più cari

AOSTA. Rincari record per i prezzi d'ingresso nei castelli valdostani. Lo ha deciso la giunta regionale per integrare le cospicue spese dei restauri, alla fine di un anno in cui i visitatori sono aumentati del 10 per cento, passando dai 225 mila del '97 ai 250 mila di quest'anno (escluso dicembre). Oggi i biglietti costano 4 mila lire, [illegible] cifra di gran lunga inferiore alla media nazionale. Dal 1° marzo, su proposta dell'assessore Ennio Pastoret, per visitare i castelli di Issogne e Sarre si pagherà 10 mila lire (5 mila i ridotti), [illegible] per i manieri di Fénis (80 mila presenze l'anno), Gressoney-St-Jean (nella foto) e Verrès si pagherà 6 mila lire (3 mila i ridotti). La giunta regionale ha anche deciso l'ingresso gratis, in tutti i castelli, per i minorenni e per gli anziani che abbiano compiuto i 65 anni.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Mercoledì 23 Dicembre 1998
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Ultime ore per gli acquisti di Natale; regge bene il piano del traffico

Shopping, assalto ai posteggi

Oggi e domani prevista l'ondata di piena

BIELLA. L'ondata di piena è attesa per oggi e per domani: il ri- della corsa ai regali e al pacchettino dell'ultimo minuto sta per consumarsi e sul centro città sarà più netta la pressione delle auto.

In questi giorni lo shopping natalizio ha portato ad un aumento del traffico, ma il piano anti-ingorghi organizzato dall'amministrazione comunale ha retto piuttosto bene: sulle strade d'accesso e attorno al centro la viabilità è stata scorrevole e i parcheggi hanno assorbito la maggiore presenza di auto.

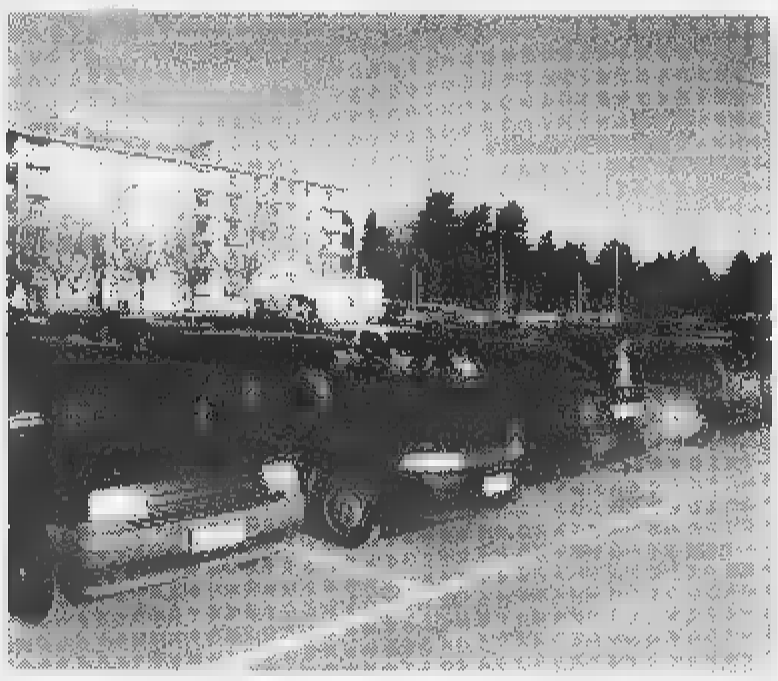
Attenzione però alle prossime ore: sono quelle decisive per gli ultimi acquisti ed i parcheggi saranno presi d'assalto. Domenica il tempo è stato pessimo, eppure nel primo pomeriggio, nella zona del centro attorno al posteggio di via Crosa e nelle strade limitrofe, non si trovava un posto libero, neppure a pagarlo.

L'assessore alla viabilità Canuto è convinto che la situazione è stata sino ad ora sotto controllo perchè più biellesi hanno usato i mezzi pubblici (sfruttando anche la gratuità del servizio) ed ha certamente contribuito il raddoppio delle pattuglie dei vigili urbani. Non ultimo, ha funzionato l'abolizione della «Ztl» nei giorni di festa ed il traffico ha potuto sfuttare lo sfogo di strade normalmente chiuse.

Vediamo quali sono i punti critici individuati dal Comando vigili da affrontare oggi e domani attenzione: ingorghi potranno verificarsi lungo l'asse di via Pietro Micca, sia nella zona Nord che all'incrocio con via La Marmora; possibilità di rallentamenti in via Repubblica, tra via Bertodano e via Cernaia, all'incrocio di via Torino e in piazza Adua.

Di qui l'appello dell'assessore Canuto a continuare a servirsi dei mezzi pubblici per raggiungere il centro: dal rione Chiavazza, dalla stazione San Paolo, da via Ivrea e da corso 53° Fanteria ci bus diretti nel «cuore» della città ogni 10-15 minuti.

Non è azzardato prevedere che i parcheggi oggi e domani saranno presi d'assalto. A questo proposito da registrare le lamentele di alcuni automobilisti per il posteggio della sede della Provincia, su via La Marmora: si sono formate buche tutta l'area che ne rendono disagevole l'accesso. A quando l'attesa sistemazione del piazzale? **[f. p.]**


Il parcheggio di via La Marmora-Cda, una delle valvole di sfogo per la sosta

Attraversamenti a rischio

Due anziani investiti dalle auto sulle strisce pedonali-trappola

BIELLA. Attenzione ai passaggi pedonali-trappola. L'allarme cresce in questo periodo di festa, in cui la città è assediata dalle auto, ma soprattutto dalle migliaia di biellesi che, a piedi, si recano nei negozi per lo shopping natalizio. Non a caso le forze dell'ordine impegnate a dirigere il traffico hanno registrato parecchi incidenti, nei quali almeno un paio sono rimasti coinvolti dei pedoni non per semplice disattenzione, ma soprattutto a causa di una situazione di oggettiva difficoltà nell'attraversare la strada.

Il caso più grave è avvenuto all'incrocio tra le vie Repubblica e XX Settembre: anziano ha attraversato nonostante il semaforo fosse rosso ed è stato investito da un'auto. Ricoverato in condizioni critiche, il pensionato si è tuttavia ripreso. Il fatto è che l'incrocio è regolato i due semafori, quello per le auto e quello pedonale, che non sono sincronizzati: quando il primo è «verde», il secondo resta «rosso» ancora per un po'. E questo trae facilmente in inganno.

Un altro incidente si è verificato al rondò tra via La Marmora e via Garibaldi. In questo caso il guaio nasce dalla vicinanze delle strisce pedonali all'incrocio: lo spazio di manovra per le auto che svoltano a destra è insignificante e in caso di emergenza non si riesce a frenare in tempo.

Infine resta insoluto il problema costituito dall'attraversamento di via Bertodano, più volte segnalato anche da numerosi lettori per la sua pericolosità. **[d. p.]**


L'assessore Edgardo Canuto

PRIMO PIANO

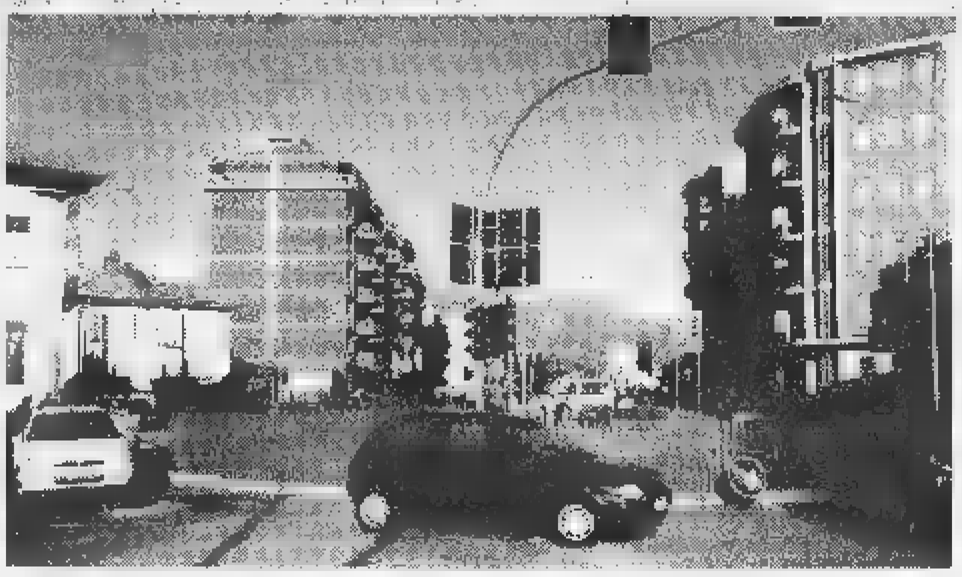
Scuola
Lezione di basket per la «Marconi»
Ore 11, lezione di basket. Poco meno di 400 alunni della scuola media Marconi hanno seguito ieri mattina l'allenamento della Fila. Una «seduta» davvero particolare per Danna e i giocatori, che hanno svelato ai giovani «allievi» i segreti del loro sport.
Pasquarelli A PAG. 36

Occhieppo
Decolla il caseificio della Valle Elvo
Si avvicina il momento del decollo, per il «caseificio di valle». L'azienda sta per nascere, grazie ai fondi delle due Comunità montane della valle Elvo e della Regione, e sarà mandata avanti da una cooperativa locale. Obiettivo: rilanciare l'economia dell'alto Elvo.
Sandigliano A PAG. 37

Mongrando
Strada dimenticata «Sos» in Provincia
«Allargate la strada dimenticata». L'appello è dell'ex sindaco Sasso, che chiede alla giunta Marsoni di occuparsi della provinciale delle Vignazze.
Buffa A PAG. 37

Rondò in via Candelo

Ieri il debutto all'incrocio


Nella foto Micheletti la nuova rotonda alla francese realizzata dal Comune in via Candelo angolo corso Europa in una zona «calda» per la viabilità cittadina

BIELLA. Non si ferma il programma di risistemazione degli incroci cittadini voluto dall'assessore Edgardo Canuto e così da ieri la viabilità cittadina è regolata da una nuova rotonda: succede in via per Candelo, angolo Europa. A metà mattinata gli operai del Comune hanno fissato al terreno gli appositi manufatti che delimitano la rotonda ed è stato spento il semaforo (verrà successivamente rimosso).

Così anche nell'intersezione tra Europa e via Candelo, un punto nevralgico per la viabilità cittadina, sono entrate in vigore le regole che governano il traffico nelle rotonde alla francese. L'operazione-rondò ha dato sino a questo momento buoni risultati, malgrado le polemiche iniziali: c'è quindi attesa a Palazzo Oropa per vedere quali risultati darà in concreto la nuova rotonda, inserita com'è in una zona «calda» sotto il profilo della viabilità, attraversata ogni giorno da centinaia di auto. **[r. s.]**

LA MIA CITTA'



La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA 015/31.217 Orari: ogni giorno (domenica escluso), ore 10-12 e 18-20 Messaggi brevi anonimi

FAX 015/252.23.79 Sempre in funzione Testi non oltre le 10 righe

LETTERE Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA CITTA'» Via Repubblica 29, 13900 Biella

La difesa: «E' solo uno scherzo tra amici»

Molestie al bar disabile a giudizio

BIELLA. Per la difesa è solo brutto scherzo: quattro amici al bar che spingono un disabile contro una signorina e poi lo apostrofano dicendo: «Ma cosa fai, molesti anche le ragazze?». Per il pm Rossella Soffio, che ha raccolto la denuncia della giovane donna, si tratta invece del reato di abuso sessuale, seppure nella forma più lieve. Ieri il gip Paolo Passerini ha respinto la richiesta dell'avvocato Giancarlo Bertagnolio, che chiedeva fin da subito il «non luogo a procedere» per l'indagato. Il giudice ha quindi deciso per il rinvio a giudizio: la prima udienza del processo si svolgerà il 5 novembre del '99.

La storia risale a circa un anno fa: in un bar tra i più «storici» della provincia, vi è il solito gruppo di amici che ride e scherza. Nel «mirino» di quattro avventori, finisce un cliente di sempre, con gravi problemi fisici alle gambe ed alle braccia tali da fargli ottenere l'invalidità permanente al lavoro. Gli amici lo prendono in giro, uno in particolare gli tocca la pancia con un dito chiedendogli con tono ironico: «Non stai ingrassando un po' troppo?».

Lui indietreggia, ma la difficoltà nel muoversi lo fa quasi cadere contro una signorina che sta pagando il conto alla cassa. L'uomo si rivolge verso la donna: «Non l'ho fatto apposta». Lei sembra accettare le scuse. Poi la frase che fa scoppiare il caso: «Ma cosa fai - di- gli amici - ti metti a "toccare" anche le donne?». La giovane avvampa di rabbia, in mano tiene la borsetta e la lancia sul viso del disabile: «Sei un porco - urla -. non finisce quì».

La signorina corre a sporgere denuncia. Nella querela specifica che ha avuto la netta sensazione di essere stata «toccata» e non semplicemente "strusciata"». Però ieri non si è presentata in aula ed ha preferito rinunciare a costituirsi parte civile. Inutili anche le dichiarazioni degli amici dell'imputato, tutti concordi nell'affermare che si era trattato di scherzo: il processo si farà. **[d. p.]**

L'indagine dei carabinieri è durata due mesi; gli indagati sono 30

Droga ai giovani, tre in manette

L'organizzazione faceva capo a un marocchino

BIELLA. I carabinieri hanno inflitto un duro colpo al mercato della droga: hanno arrestato tre spacciatori, mentre una trentina di altri giovani sarebbero indagati, tutti componenti di una vasta organizzazione che faceva capo a extracomunitario, il cui giro d'affari è stato stimato dagli inquirenti in parecchie decine di milioni al mese.

In manette finiti A. H. 22 anni, marocchino, ritenuto personaggio di rilievo, residente a Mongrando, e i suoi due «luogotenenti», S. B., 23 anni, incensurato e M. T., 33 anni, vecchia conoscenza delle forze dell'ordine.

L'operazione, battezzata «Max», che rientra in un più vasto progetto di controllo del territorio e di lotta contro il traffico di stupefacenti, è durata oltre due mesi. Un lavoro fatto di pedinamenti, appostamenti, intercettazioni ambientali, anche l'uso di strumenti sofisticati, e perquisizioni, che ha impegnato circa 50 uomini e diverse unità cinofile. I dati raccolti e i numerosi nomi delle persone controllate hanno riempito oltre 600 pagine di un dossier già approdato sul tavolo del pm Soffio, che ha coordinato le indagini. L'atto conclusivo dell'operazione, della quale stati forniti altri particolari per ragioni di indagini, si è conclusa la notte con i tre arresti.

«L'operazione - ha spiegato il capitano Liore - riveste particolare importanza per l'entità della droga spacciata, per il numero delle persone coinvolte e per le strategie del mercato, orientato verso le droghe leggere, che trovano facile collocazione tra i giovani e giovanissimi». **[f. p.]**


Nuovo duro colpo dei carabinieri al traffico di droga nel Biellese: l'operazione ha portato all'arresto di tre persone

Anche una festa al «Vaglio Rubens» a conclusione delle celebrazioni del cinquantenario

I 400 della «Marconi» a lezione con la Fila

BIELLA. Ore 11, lezione di basket. Poco meno di 400 alunni della scuola media Marconi hanno seguito ieri mattina l'allenamento della Fila al palazzetto. Una «seduta» davvero particolare per coach Federico Danna e per i suoi giocatori, che hanno eseguito gli esercizi di rito davanti ad un pubblico di giovanissimi in festa, pronti ad applaudire anche durante i 12 minuti di corsa.

Federico Danna, microfono alla mano, ha cominciato a presentare i giocatori e poi ha spiegato, a grandi linee, in che modo una squadra di basket si prepara alle partite di domenica. Subito dopo si è sottoposto alla raffica di domande dei ragazzini: dalle più semplici («Quanti punti vale in classifica una vittoria») a quelle un po' più complicate («Perchè sei diventato [illegible] allenatore di pallacanestro?»).

L'appuntamento si è poi trasferito direttamente all'interno della scuola, dove i ragazzi avevano preparato [illegible] rinfresco e [illegible] simpatica lotteria benefica.

La giornata è stata organizzata dal gruppo «Amici della Marconi», genitori e insegnanti che sovente propongono momenti al di fuori delle ore di insegnamento.

«Si è trattato di una festa di fine [illegible] voluta direttamente dai ragazzi - hanno spiegato -. Molti alunni della scuola vengono la domenica al palazzetto per assistere ai match della Fila e mi hanno chiesto di conoscere da vicino questi atleti».



Da sinistra in senso orario coach Danna mentre spiega le tecniche ai ragazzini [illegible] Marconi; gli atleti della Fila e un'immagine degli studenti del «Vaglio Rubens» durante l'incontro di ieri mattina





La presenza della scuola al palazzetto ha colpito anche il padre del giocatore statunitense Nate Erdmann (pure lui insegnante), arrivato a Biella dall'America per trascorrere le feste insieme al figlio.

Ieri un'altra scuola è stata protagonista in città. All'istituto per geometri «Vaglio Rubens» si è svolta la festa di chiusura del cinquantenario, celebrazione che, [illegible] diversi momenti, si è dipanata durante l'arco dell'anno. Il saluto ai presenti lo ha dato la preside Silvana Porto; al microfono si [illegible] avvicendati Ernesto Alberto e Giovanni Carazzo, rispettivamente vecchio e [illegible] presidente del consiglio d'istituto e Piero Ramella Bon, presidente [illegible] Collegio dei geometri.

Particolarmente significativ[illegible] l'annuncio dato dalla preside [illegible] l'istituzione di una borsa di studio intitolata alla memoria di Amos Corulli, fondatore dell'istituto e al quale, nel maggio scorso, la scuola ha dedicato l'aula magna: il premio verrà assegnato sin dal prossimo anno agli studenti meritevoli. E' stata quindi distribuita una pubblicazione che riassume la storia del Vaglio Rubens. [d. p.]

IN BREVE

[illegible]

[illegible] sullo Statuto, la minoranza abbandona l'aula

[illegible] è arenata quasi subito la seduta del Consiglio comunale di ieri pomeriggio. La riunione, che doveva affrontare anche il «nodo» del bilancio, è cominciata con la discussione degli emendamenti proposti dalla minoranza allo Statuto. Dopo sei [illegible] da parte della maggioranza, l'opposizione guidata da Sandro Delmastro ha provocatoriamente abbandonato l'aula. Non è mancato un «effervescente» scontro politico [illegible] il capogruppo della Sinistra Democratica, Ermanno Bonicatti e lo stesso Delmastro. La discussione è proseguita in serata. [d. p.]

Denuncia

Biellese aggredisce extracomunitario al parcheggio

Roberto T., [illegible] anni, residente in città, è finito nei guai dopo una lite con un posteggiatore africano. Per problemi di parcheggio, tra i due è scoppiato un breve ma violento diverbio, che si è concluso [illegible] un «gancio» al volto del posteggiatore, poi rivoltosi al vicino pronto soccorso per le medicazioni del caso. Nel frattempo sul po[illegible] è giunta anche [illegible] «volante», subito bersagliata di insulti e minacce dal biellese, tutt'altro che disposto a dare una spiegazione su quanto accaduto poco prima. Ora Roberto T. rischia di essere accusato di lesioni personali (l'extracomunitario [illegible] aveva an[illegible] deciso se procedere o meno contro l'aggressione), in aggiunte a quelle contestate dalla polizia, che sono minacce, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. [f. p.]

Cronaca

Nei [illegible]ai per una mancata denuncia di armi

Ha cambiato residenza ma [illegible] ha comunicato alla Questura il cambio di indirizzo anche delle [illegible] armi, detenute legalmente. Una dimenticanza che al cossatese C. L., [illegible] anni, è costata [illegible] denuncia da parte dei carabinieri della locale compagnia. [f. p.]

Associazioni

Festa degli auguri al Sociale per «L'uomo e l'arte»

Questa [illegible] al Circolo Sociale è in programma la tradizionale Festa degli auguri organizzata dall'associazione culturale «L'uomo e l'arte». La serata sarà allietata dalla musica di Claudio e della sua tastiera. [g. co.]

[illegible]

Sorpreso a forzare la portiera di un'auto, in cella

Aveva forzato la Jeep Renegade di un commerciante, posteggiata in [illegible] Arnulfo e rubato dal suo interno [illegible] telefonino, quando è stato sorpreso dai carabiniere e arrestato. Si tratta di C. L., 33 anni, residente in città. L'uomo è stato anche segnalato quale [illegible]tore perché trovato in possesso di mezzo grammo di eroina. [f. p.]

L'ex deputato: ma per me decidano i Ds

Ronzani: «E' vero Torno in politica»

BIELLA. Rieccolo, Wilmer Ronzani, pronto al gran rientro in politica dopo 4 anni di digiuno. «Mi han chiesto di tornare - dice l'ex deputato del pci-pds -. E ora posso farlo, perché ho risolto alcuni problemi personali e sento di potermi impegnare di nuovo. In che ruolo [illegible] so: lo deciderà il mio partito».

Ronzani, malgrado l'età giovane, è un grande vecchio della sinistra: nel pci dagli Anni 70, ha fatto tre legislature alla Camera, ed è stato il segretario pidiessino che, nel '94, ha sostenuto le «nomination» di Silvia Marsoni e Gianluca Susta. «Che devono ricandidarsi - dice ora -. Bisogna che questo sia chiaro: io torno in politica, perché me l'hanno chiesto il segretario Ds Michelangelo Valenti e parecchi compagni. Ma non voglio rubare il posto a nessuno».

Secondo Ronzani, è «logico e naturale» rimettere in [illegible] la presidente della Provincia e il sindaco di Biella, che «hanno lavorato bene». Ma lei, onorevole, che intenzioni ha? «Ho la politica nel sangue, e per chi è in pista da quando aveva 14-15 anni, come me, è difficile allontanarsi da questo mondo. Staccare la spina per un po', comunque, mi ha fatto bene». C'è chi pensa che Ronzani punti a incarichi di spicco. Ma lui è impenetrabile: «Questo lo deciderà il partito. Di certo [illegible] voglio entrare in qualche consiglio di amministrazione, e mi va bene anche un posto da consigliere comunale. Non ho la puzza sotto il naso». [g. bu.]



Wilmer Ronzani, ex deputato del pds

A Chiavazza

Rubano alcune vasche in pietra

BIELLA. Furto su commissione a Chiavazza nell'abitazione di G. S., [illegible] anni, artigiano. Dal giardino [illegible] spariti [illegible] vecchi manufatti in pietra, per lo più vasche usate per fiori e per dare da mangiare agli animali.

Ha detto l'artigiano: «Sicuramente hanno agito non [illegible] 4, 5 persone, considerato il peso di queste pietre, che avevo comprato nei mercatini rionali e da alcuni margari. Il furto è stato sicuramente compiuto da gente che mirava esclusivamente a quegli oggetti, molto ricercati sul mercato dell'antiquariato».

Denunciati per furto due uomini B. D., 34 anni, e L. C., 24: [illegible] stati scoperti dal personale di sorveglianza della Standa, mentre tentavano di superare le barriere antitaccheggio con un bel po' di merce rubata dagli scaffali. Nei guai è finito anche M. S., 48 anni di Salussola: aveva appena rubato [illegible] Punto a Cerrione quando è stato fermato dai carabinieri e successivamente è arrestato con l'accusa di furto aggravato. [f. p.]

Da una vecchia casa

In via Sella [illegible] calcinacci

BIELLA. Il pronto intervento dei vigili del fuoco e della polizia ha evitato che alcuni grossi frammenti di calcinaccio cadessero addosso agli ignari passanti, con gravi conseguenze. E' successo nel quartiere Vernato.

Ad accorgersi del pericolo è stata una signora, che stava camminando in via Quintino Sella, all'altezza del numero civico 36. Dal cornicione della vecchia casa minacciavano di staccarsi da un momento all'altro grossi pezzi dell'intonaco. La passante ha dato l'allarme.

I vigili del fuoco sono quindi intervenuti [illegible] hanno scrostato una parte della facciata, in corrispondenza dell'intonaco già lesionato e questo per scongiurare la caduta di calcinacci sulla strada. Il tratto di marciapiede davanti alla casa è stato subito transennato, mentre il proprietario è stato invitato a provvedere. Quello della caduta di calcinacci è un problema frequente nei nuclei di antica formazione non ancora ristrutturati. [f. p.]

E domani sera in bus ad Oropa per la messa di mezzanotte

Atap, gli orari di Natale

Variazioni da oggi sino al 6 gennaio

BIELLA. L'Azienda trasporti ha deciso una revisione di orari e percorsi da oggi al 6 gennaio 1999. Il motivo principale è da collegarsi con le vacanze nelle scuole: il pendolarismo degli studenti [illegible] per lo stop delle lezioni scolastiche e l'Atap lascia in deposito i bus. Per le autolinee extraurbane entra quindi in vigore l'orario estivo e non è esclusa la soppressione delle corse operaie; anche in molti stabilimenti industriali la produzione rallenta in questo periodo e, come avviene per gli studenti, cala il pendolarismo verso i posti di lavoro.

Vediamo le altre variazioni previste dalla direzione dell'Atap. Il servizio urbano di Biella e quello della funicolare del Piazzo, viene svolto secondo l'orario normale. Il collegamento Torino Porta Susa-Biella Città Studi viene sospeso da oggi e riprenderà regolarmente lunedì 11 gennaio.

Gli utenti del servizio di trasporto pubblico rammentino inoltre che i giorni di Santo Stefano e dell'Epifania, l'Atap effettua l'orario dei giorni festivi; infine tutti i bus, [illegible] urbani che extraurbani (e anche la funicolare del Piazzo), saranno fermi a Natale e a Capodanno.

[illegible] notte della Vigilia verranno effettuate [illegible] corse per portare i fedeli al Santuario di Oropa per la messa di mezzanotte: i bus partiranno alle 22,45 da Biella San Paolo con arrivo ad Oropa alle 23,30; partenza da Oropa dopo la Messa all'1,15 e arrivo in città attorno alle 2; p[illegible] le fermate sono abilitate tutte le paline della Biella-Oropa, linea 2; valgono i biglietti di corsa semplice da 2700 lire ed è possibile acquistarli a bordo. [f. p.]



L'Azienda trasporti informa che tutti i servizi saranno sospesi il 25 e l'1

LETTERE AL GIORNALE

Il grande cuore dei giovani volontari

[illegible] reduce della mostra «Capricci e Ricami» che è stata aperta sabato 19 e domenica 20 a Graglia, a favore del Corpo Volontari del Soccorso, Pubblica Assistenza di Graglia e Donato dove, sono stati esposti i miei lavori a punto e croce.

Pensavo che il mio lavoro esposto fosse il «cuore» della giornata, ma ho scoperto che il «cuore» vero sta in questi giovani che rinunciano alla libertà, alla discoteca, ai divertimenti normali, per dedicarsi al prossimo. Lo fanno con entusiasmo ed una lungimiranza sulle necessità locali da lasciare stupiti.

Pensare ad una «autoambulanza» è una cosa normale tra i giovani, loro la sognano come il più bel dono di Natale anche se, sarà impossibile averla per questa ricorrenza. Sento il dovere di ringraziarli e di spingerli a continuare su questa strada che insegna a noi adulti spesso distratti cosa sia l'umanità.

Luciana Rama, Graglia

L'appello a Violante del Consiglio biellese

La segreteria provinciale di Rifondazione Comunista prende atto con molto piacere del voto espresso lunedì 21 dicembre u.s. dal Consiglio comunale di Biella.

Il capogruppo di Rifondazione-Verdi Daniele Gamba ha presentato una mozione in merito alla negazione da parte della commissione di presidenza della Camera del gruppo parlamentare al Prc. Quella che è stata all'indomani della rottura della maggioranza del governo Prodi, una ritorsione politica condotta dall'attuale maggioranza governativa (con la significativa eccezione dei Verdi), ha portato nel Paese un moto di indignazione democratica a favore di un partito che seppur penalizzato da una scissione di palazzo, soddisfa tutta i requisiti richiesti dal regolamento della Camera. Per questo uomini e donne anche distanti da noi hanno ritenuto in questo [illegible] e [illegible] di firmare la nostra petizione al presidente della Camera Violante, ed è per questo che molti Comuni, Province e Regioni hanno votato mozioni simili a quella di Biella.

Ringraziamo pertanto i consiglieri di Biella che hanno votato la mozione. Ringraziamo anche il compagno Grossi passato recentemente agli scissionisti del Pdci che, votando in contro tendenza al suo partito ha voluto farsi testimone di un gesto di alta democrazia.

Dobbiamo però registrare [illegible] rammarico il voto dei Democratici di Sinistra che in maggioranza si sono astenuti. Registriamo con sconcerto l'unico voto contrario, espresso dalla consigliera Rita De Lima che è passata dalla sinistra libertaria alla segreteria diessina e meglio alla sinistra di regime.

La storia è fatta di piccoli gesti oltre che di grandi eventi. Speriamo che Violante rifletta e decida al più presto di non tradire quella tradizione che inaugurò Pietro Ingrao concedendo il gruppo parlamentare ai Radicali nonostante [illegible] raggiunsero i venti deputati.

Roberto Pietrobon, segreteria provinciale di Rifondazione Comunista, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

[illegible] MEDICA

[illegible] telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

[illegible]: [illegible] Tripoli 2, telefono 015 / 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Azario*, via San Filippo 2, tel. 015/22.370. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il [illegible] di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] (Pavignano): *Dr.ssa [illegible] Pia Salucci*, via Ogliaro 18, tel. [illegible] / 561.340.

Occhieppo Sup.: *Franchini Belluzzi*, p. Matteo 8/a, 015 / 59.01.74.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015 / 54.18.05.

Trivero: *Guelpa*, via Roma [illegible] frazione Lora, tel. 015 / 75.65.92.

Valdengo: *Farmacia Re*, via Roma 92, tel. 015 / 88.20.15.

[illegible] DELLO STATO

[illegible]: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible] PROMOZ. TURISTICA

[illegible]: via Lamarmora [illegible] tel. 015 / 35.11.28.

[illegible] (ATAP)

[illegible]: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 18, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

Pronta la coop che gestirà l'operazione: l'alto Elvo verso il rilancio?

Decolla il caseificio di valle

Occhieppo scommette sui formaggi tipici

OCCHIEPPO SUPERIORE. avvicina il momento del decollo, per il «caseificio di valle». L'azienda sta per nascere, grazie ai fondi delle due Comunità montane della valle Elvo e della Regione, sarà mandata avanti da una cooperativa locale.

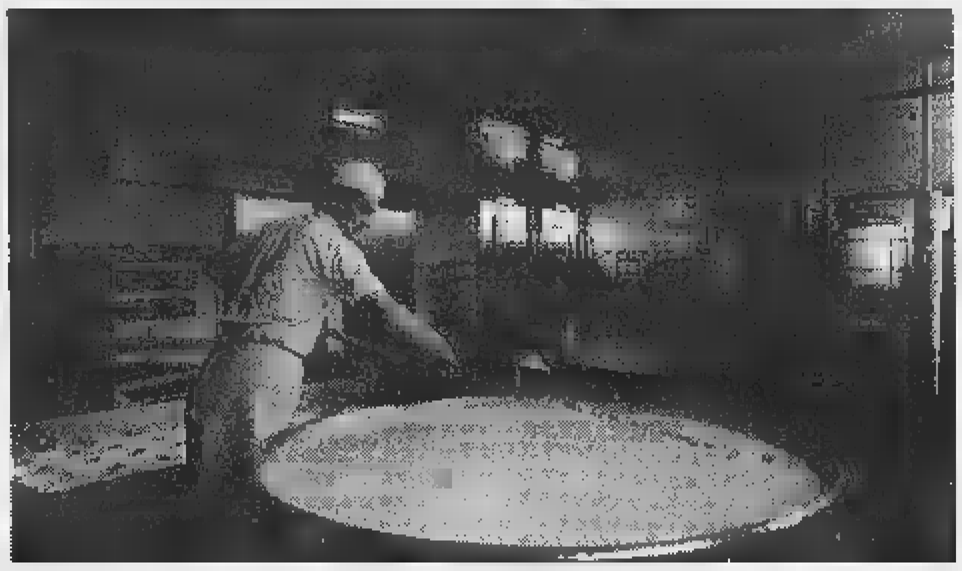
Ieri la nascente coop, che gestirà in modo autonomo il caseificio, ha scelto il presidente e i vice tra i suoi tredici soci, di cui due rappresentanti dalle Comunità montane ed dagli «Amici di Bagneri».

Entro la fine dell'anno ci sarà l'ultimo atto formale, ossia la firma di fronte al .

Poi si dovrà passare obbligatoriamente alla fase operativa, che sarà indubbiamente la più difficile.

La spesa per la costruzione del caseificio può oscillare tra i 700 milioni ed il miliardo e 200 milioni. Nel primo caso la cooperativa non dovrebbe ricorrere a finanziamenti diretti, essendo coperta dallo stanziamento regionale (150 milioni ciascuna).

Ma la struttura risulterebbe limitata nel futuro, ossia coprirebbe la lavorazione di un numero basso di soci, che invece dovrebbero aumentare notevolmente.



E' ai blocchi di partenza il progetto del caseificio della valle dell'Elvo, che sarà gestito da una coop locale grazie ai fondi della Regione e delle due Comunità montane

Spetterà quindi al direttivo scegliere la strategia di investimento, sondando anche il mercato del consumo.

Per il momento si è scartata l'ipotesi di produrre soltanto la classica «toma», che richiede almeno due mesi di stagionatura, mettendo sul mercato anche formaggi freschi. Potranno rinascere «la lacià» ed «tomino di Sordevolo» di antica memoria, ad esempio.

Ciò consentirà da lato di riproporre prodotti artigianali ormai abbandonati dai margari, messi in ginocchio anche dalle norme igieniche e sulla lavorazione del latte. Dall'altro lato, sarà garantita la «liquidità» necessaria, dovendo il prodotto essere venduto quasi ogni giorno.

La scommessa è indubbiamente interessante. Il «caseificio di valle», ingrandendosi, potrà contribuire a risolvere due problemi molto sentiti in Valle Elvo e nelle zone di montagna: quello del progressivo spopolamento (causato dalla bassa redditività autonoma) e quello delle quote latte.

Daniela Sandigliano

Sos dell'ex sindaco per la provinciale delle Vignazze

«Mongrando, allargate la strada dimenticata»

MONGRANDO. La strada delle Vignazze è una provinciale, anche se lo direbbe: collega la statale per Settimo Vittone la Mongrando-Donato, è larga appena tre metri. Ora quel chilometro di asfalto è finito nel mirino Dante Sasso, già sindaco del paese e consigliere del ppi in Provincia.

Che è successo? «Che i fondi per sistemarla spariti dal bilancio - spiega Sasso -. La giunta Marsoni, al suo esordio, aveva stanziato più di miliardo per allargarla. Non si fe nulla, nei 2 anni successivi il finanziamento non venne cancellato». Venerdì scorso, in Consiglio, s'è votato bilancio preventivo '99, e Dante Sasso ha avuto una brutta sorpresa: i fondi erano scomparsi. «Io capisco che la Provincia abbia tanti problemi - aggiunge l'ex sindaco di Mongrando -, però non c'è traccia dello stanziamento neppure nel bilancio triennale degli investimenti».

Una strada dimenticata? Sasso, che pure è consigliere di maggioranza, s'è lamentato pubblicamente. E ora spiega: «La provinciale delle Vignazze, fino a vent'anni fa, era una "comunale". Poi passò alla Provincia di Vercelli, che la trascurò. C'è chi dice che non è molto frequentata, ma non è vero: sente di evitare la ripida salita di San Lorenzo, che è pericolosissima in inverno. Solo che troppo stretta e malconcia».





Da sinistra l'ex sindaco Dante Sasso e l'assessore provinciale Renzo Maggia

Renzo Maggia, assessore ai Lavori pubblici della giunta Marsoni, ha subito risposto a Sasso, che è compagno partito: «Quello della strada delle Vignazze nodo da sciogliere: non ha i requisiti per essere una provinciale, e più che sistemato va rifatto pletamente, spendendo 4 miliardi». L'ex sindaco non è d'accordo: «Secondo me il costo è inferiore. Maggia parla di un viadotto all'imbocco, che per me non è necessario. Non serve un'autostrada, ma solo una carreggiata più larga». [g. bu.]

Gannio: la Provincia appoggi il progetto

Cavaglià alla carica per l'Alberghiero

CAVAGLIA'. Sbarca in Provincia questione dell'istituto alberghiero: a battersi per in paese una sezione staccata della scuola di Trivero, oltre al sindaco Silvio Aiassa, è il consigliere provinciale Franco Gannio, di Cavaglià. L'altro giorno, durante il dibattito-fiume sul bilancio '99, Gannio ha lanciato un appello alla giunta Marsoni: «Dovete stare vicini al Comune di Cavaglià, per fare in modo che il progetto decolli».

Gannio ricorda che l'edificio per ospitare la scuola c'è già: «L'ex istituto dei Salesiani, do andavo a scuola io - dice il consigliere del centrosinistra, che a Cavaglià è in minoranza -. La proposta di fare una sezione staccata partita dal preside dell'Alberghiero, ed è molto buona. Spero solo che Trivero faccia resistenze». La pau è che la scuola-madre perda allievi e importanza. Ma preside Flavio Chiastellaro non la pensa così: «L'istituto Zegna sarà sempre la sede principale».



Franco Gannio, consigliere provinciale e comunale di Cavaglià

Nell'ex palazzo dei Salesiani ci sarebbe posto per 50-60 allievi (300 gli iscritti a Trivero), l'idea di istituire un indirizzo nuovo (florovivaismo) piace sia alle organizzazioni di categoria sia all'Ordine degli agronomi.

Sempre in Consiglio provinciale, Franco Gannio ha sollevato il problema di alcune strade da sistemare nella zona Roppolo e Cavaglià: «Bisogna proseguire l'asfaltatura della provinciale di Morzano, dal bivio di Rovizzo fino alla frazione Comuna di Roppolo. E in alcuni punti si deve anche rifare la segnaletica». [g. bu.]

E alle Rive Rosse di Soprana nasce un'area dedicata ai pic-nic

Villa Piazzo cambia volto

A Pettinengo lavori per 800 milioni

PETTINENGO. Un progetto da più di 800 milioni farà cambiare volto Villa Piazzo. Il piano sarà finanziato sia con fondi della Regione (719 milioni), sia contributi della Comunità montana della valle di Mosso (90 milioni). L'operazione riguarda anche il Comune di Soprana: oltre a villa Piazzo, infatti, sarà sistemata la zona delle Rive Rosse, che come l'area di Pettinengo ha un notevole interesse turistico.

Per quanto riguarda le «Rive Rosse» di Soprana, sono previsti lavori di ripristino della rete viaria minore, con particolare attenzione ai sentieri e alle mulattiere esistenti. Inoltre, verrà creata un'area per i pic-nic in località Madonna del Sabbione.

Villa Piazzo sarà interessata da lavori di manutenzione straordinaria, e da interventi di adeguamento sia dell'impianto di riscaldamento sia quello elettrico. Spiega Giacomo Bergamo, funzionario della Comunità montana Valle di Mosso: «La struttura, visto il suo utilizzo per cerimonie, convegni e dibattiti, dovrà inoltre adeguarsi alle norme di sicurezza».



Il sindaco di Pettinengo Piera Canuto

Visto che l'intento è quello di valorizzare l'intera struttura, progetto non poteva non avere un occhio riguardo per il valore naturalistico e per la bellezza del parco, uno dei punti di forza di Villa Piazzo.

Il progetto prevede interventi di recupero degli alberi maggiormente danneggiati e in pericolo, nonchè la posa di nuove piante una maggiore attenzione per il manto erboso del giardino. quale sarà il futuro del complesso? «L'utilizzo rimarrà inalterato - spiega il sindaco Piera Canuto Policante -: un'ala dell'edificio continuerà ad essere affittata a privati in occasione di matrimoni, feste e cerimonie. Poi si continueranno a ospitare convegni dibattiti su argomenti di stretta attualità». Conclude il primo cittadino: «Le passate edizioni di "Pettinengo Estate" hanno avuto un ottimo successo. Però, visto che è sempre più difficile, per un Comune come il nostro, organizzare manifestazioni pubbliche di questo tipo, nei prossimi anni tenteremo di coinvolgere nell'operazione le numerose associazioni di Pettinengo».

Renato Moreschi

Ieri l'assemblea

L'Atl pronta per Giro e Giubileo

BIELLA. L'assessore regionale al Turismo e all'Industria, Racchelli, e il suo collega biellese Gilberto Pichetto, hanno partecipato ieri all'assemblea dell'Agenzia turistica locale.

All'ordine del giorno erano in discussione numerosi punti, tra cui bilancio dell'Atl ed calendario dell'attività per prossimo .

Un parte importante avrà sicuramente la preparazione al Giubileo, che vede il santuario di Oropa in prima fila e oggetto una lunga serie di interventi di restyling, alcuni dei quali già in fase di attuazione.

Un altro aspetto importante dell'attività dell'Atl, oltre a quello della promozione turistica in generale, sarà costituito dall'arrivo in città di una tappa del Giro d'Italia, sempre ad Oropa.

La carovana rosa obbligherà l'Agenzia ad un grande lavoro di predisposizione dell'accoglienza di atleti, appassionati e organizzatori. [f. p.]

Una recita

Occhieppo Santo Stefano a teatro

OCCHIEPPO SUPERIORE. Nel contesto della festa parrocchiale, dedicata a Santo Stefano, la compagnia teatrale dell'associazione «Sport Cultura» organizza per sabato alle 21 nella palestra parrocchiale una serata teatrale.

In scena la compagnia «Occhio Ceppi» una commedia brillante in tre atti dal titolo «L'albergo del Buon Riposo». In estate, coppie, famiglie, single scelgono per le ferie un albergo che dovrebbe essere tranquillo se, da un intreccio di situazione impreviste, non nascessero complicazioni che complicano le vacanze, anche se non manca il lieto fine.

Una curiosità: la compagnia teatrale ha scelto un nome che è la «traduzione» di Occhieppo, legata a sua volta alla tradizione che vorrebbe il paese sede di una prigione romana. Dalla chiesa di Santo Stefano partiva inoltre un passaggio sotterraneo che finiva alla «Cerchia» di Occhieppo Inferiore. [d. sa.]

Dal 6 gennaio l'omaggio all'artista di Graglia, morto più di 30 anni fa

Riecco il «pittore di don Bosco»

A Occhieppo i quadri del grande Paolo Crida

OCCHIEPPO SUPERIORE. La mostra sul pittore Paolo Giovanni Crida, che si terrà nel salone comunale di Villa Mossa, si deve all'Ecomuseo della valle Elvo e Serra, al patrocinio di Provincia, Comunità montane e Comuni di Graglia e Occhieppo Superiore. Ma l'anima di questa iniziativa è Gian Paolo Chiorino. Che è poi l'ideatore di Ecomuseo, un personaggio che ha scelto di cercare quanti hanno dato prestigio alla loro terra e sono poi stati dimenticati.

Dopo la prima esperienza con Carlo Bernardo Mosca nel '97, Chiorino ha «selezionato» circa personaggi, scegliendo tra essi subito il gragliese «pittore di Don Bosco». E scrive: «Per la prima volta, a trent'anni dalla sua morte, viene studiata l'opera pittorica di Crida ed organizzata una suoi lavori. La disponibilità delle figlie Silvana e Ornella ha per di concretizzare l'iniziativa. Si tratta di un avvenimento unico e irripetibile, perché le opere di Crida non sono in commercio, ma fanno parte di collezioni private. Si è trattato di un lavoro gruppo di cui la mostra è il coronamento».

Sono mille i quadri e gli affreschi sparsi in tutto il mondo, spesso fotografati e conservati dalla figlia Silvana nel piccolo scrigno dove Crida lavorò dal '42 fino alla morte (nel '67). L'artista si trasferì a Torino quando aveva 7 anni, lavorò come decoratore studiò all'Accademia albertina. Divenne pittore tempo pieno quando vinse il concorso internazionale per la figura di don Bosco, evento che lo portò a dedicarsi molto all'arte sacra. Crida fu anche ritrattista di Mussolini e Umberto di Savoia. Costretto dalla guerra, che distrusse la casa e lo studio di Torino, tornare a Graglia, vi passò serenamente gli ultimi anni.



Paolo Giovanni Crida, il grande pittore di Graglia morto nel '67 Fu famoso sia per le sue opere di arte sacra sia come ritrattista di Mussolini e del principe Umberto di Savoia

La mostra sarà inaugurata mercoledì 6 gennaio alle 11. Orari: nei giorni feriali dalle 18,30 alle 21,30; il sabato dalle 15 alle 22; la domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 20. Inoltre sabato 9 gennaio alle 17, in municipio, parleranno Silvana Crida, Epifanio Pozzato e Pietro Salza. [d. sa.]

IN BREVE

Cronaca

Contatti con aziende, «Italo-Filippina» smentisce

La Camera di Commercio italo-filippina che ha sede a Biella informa che alcune persone non autorizzate stanno contattando privati e aziende spendendo indebitamente il dell'associazione. Il presidente Sergia Ebreo Tolentino interverrà per tutelare il marchio e l'immagine dell'ente. [f. p.]

Solidarietà

Itaca, il pranzo di Natale Circolo Santo Stefano

L'associazione Itaca organizza anche quest'anno, Natale, il pranzo per chi è solo o in situazioni di difficoltà: per questo allestirà un grande tavolo che potrà radunare circa 150 persone. L'appuntamento è al Circolo Santo Stefano di Biella. Per informazioni si chiama lo 0338-7252147, il punto di ascolto di «Antenna Itaca», in via Vescovado. [d. sa.]

Comune

Cossato istituirà l'«Anno di volontariato»

L'amministrazione comunale di Cossato istituirà in città l'«Anno di volontariato», in collaborazione con i gruppi socialmente impegnati. Al proposito è stato raggiunto un accordo con l'associazione «L'Aquilone» che si occupa di malati psichici. [g. co.]

Associazioni

Il programma di gennaio dei «Fotoamatori»

L'associazione Fotoamatori Biella ha noto il calendario degli appuntamenti di gennaio. La prima serata è quella dell'8 «Fotogiro 99»; il 15 Ben Sambuy ed Edoardo Foglio presentano una proiezione di diapositive dal titolo «Lahore - la città vecchia»; il 22 assemblea annuale dei soci e il 29 serata a tema libero. [r. mo.]

Sindacati

Una nuova ondata di scioperi alla Banca Sella

I sindacati di categoria hanno indetto nuovi scioperi articolati alla Banca Sella per cercare di risolvere la vertenza. A sospendere l'attività lavorativa saranno chiamati gruppi di agenzie il 31 dicembre, il 4 e il 5 gennaio. Inoltre i sindacati presenteranno il primo fascicolo del «libro bianco», che raccoglie le indagini sull'ambiente di lavoro nella banca. [r. s.]

IL GIORNALE [illegible] SCUOLA

I racconti della «Giovanni XXIII» di Brusnengo e delle Scuole Cristiane

Un albero di ferro col tamburo

Tante foto di Natale dalla media «Lanino»

Racconti, disegni [illegible] foto di Natale. Ieri siamo stati a dir poco sommersi dal materale che ci [illegible] giunto in redazione: da Brusnengo, Arborio, Pezzana e da molte scuole [illegible] Vercelli: le medie «Lanino» [illegible] «Avogadro» e le elementari Scuole cristiane [illegible] «Ferraris». Nei prossimi giorni pubblicheremo riassunti, foto e disegni.

Oggi partiamo appunto con le fotografie. Le elementari **Scuole Cristiane di Vercelli** ci hanno portato altri racconti ma, soprattutto, un bellissimo fotomontaggio che riproduciano qui [illegible] parte: in ogni pallina dell'albero natalizio, [illegible] gruppo di scolari o di insegnanti per gli auguri a tutta la città.

[illegible] passiamo ai disegni. Avevamo scritto che le «tecniche» di realizzazione erano libere. Ne ha approfittato molto bene **la 2ª A della media «Giovanni XXIII» di Brusnengo** con un «collage» interessante di stampo ecologico, realizzato sotto la supervisione delle prof Arnaldi [illegible] Ceruttì con l'orgogliosa approvazione del preside Loiudice.

Ricordiamo che tutti i disegni e le fotografie (a proposito, bravissimi studenti della media **«Lanino» di Vercelli**) saranno esposti in una mostra ospitata dal pomeriggio di domenica 17 gennaio a tutta la domenica successiva (24) nella chiesa di Sant'Agnese, grazie all'alacrità del Comitato manifestazioni vercellesi (che curerà la realizzazione della mostra) e alla disponibilità del parroco, monsignor Pino Cavallone. Inaugurazione appena dopo il pomeriggio musicale che sarà ospitato al teatro Civico di Vercelli e durante il quale saranno premiati i vincitori di tutte e tre le sezioni di questo concorso 1998.

Per consegnare i lavori c'è tempo fino al 30 dicembre, ma vorremmo ricordarvi che la nostra redazione resterà chiusa domani e, ovviamente, il giorno di Natale. Ma a Santo Stefano, ad esempio, siamo aperti.

Nei prossimi giorni daremo comunque spazio a disegni, foto e altri racconti che [illegible] sono già arrivati nelle redazioni di Biella e di Vercelli.

E adesso, a proposito di riassunti, partiamo con quello del racconto elaborato dalla 3ª e [illegible] **A elementare «Scuole Cristiane» di Vercelli.**

■ **«A Natale, chi la fa l'aspetta».** «C'era una volta un'isola, ad Occidente del Mare Pinetus, che emergeva un giorno all'anno, il 24 dicembre. Al centro dell'isola si ergeva un enorme abete, dimora di tre coppie di renne chiamate ogni anno ad aiutare Babbo Natale a portare i doni la notte del 24 dicembre. Poi per tutto [illegible] resto dell'anno vivevano rinchiuse nel tronco del mega abete. Si può pensare ad un destino più crudele? Era questa la punizione inflitta dal Vecchietto alle renne che evavano consegnato in ritardo i regali ai bambini. Ma accadde che un Natale, per magia, i ruoli si invertirono e toccò a Babbo trascinare la slitta. Così, alla fine, comprese la fatica delle renne, [illegible] nell'isola del Mar Pinetus tornarono a trionfare l'amicizia [illegible] la serenità».

[illegible] passiamo **alla 2ª A della media «Giovanni XXIII» di Brusnengo** che, oltre all'originalissima realizzazione grafica («Più ghiacci, meno rifiuti») ci ha inviato una serie di racconti.

● **«E' cresciuto un albero "strano"» di Roberto Minino e Nicola Bori.** «Nel corso di tre generazioni è cambiato il modo di scegliere ed addobbare l'albero di Natale, [illegible] tutto questo l'ho saputo dalle parole di mia nonna e di mia mamma. In queste ultime settimane è cresciuto, accanto al cortile della mia scuola, un albero strano. E' alto, squadrato, di ferro e, per angelo, ha, in cima, un tamburo. E' il ripetitore della Telecom. E' giusto che la tecnologia avanzi perchè essa ci è utile però non voglio che questo danneggi senza criterio uomini e ambiente. Voglio poter parlare ancora al mio futuro figlio di renne e dol[illegible] sentimenti».

● **«Ogni anno si può rinascere» di Marta Gianotti.** «Alcuni anni fa la mia famiglia e quella della mia amica Sara iniziarono una "guerra aperta" [illegible] causa della solita, sciocca "bega da cortile". Io e Sara trovammo uno stratagemmo per riappacificarle, che funzionò simpaticamente. In realtà quell'episodio può essere un esempio per tutti quelli che, veramente, ricordando la nascita dell'era cristiana, vogliono ogni anno cercare di dare una svolta alla propria vita». *(continua)*



A sinistra, nella foto di Michaletti, gli studenti della 2ª media A di Brusnengo a destra l'originale «albero [illegible] Natale» fotografico delle Scuole Cristiane



RAIMONDO

«I miei auguri»



Il provveditore agli Studi di Vercelli Carlo Raimondo fa gli auguri al mondo della scuola

Pubblichiamo con piacere gli auguri di Natale del provveditore agli Studi.

E' per me un vivo piacere ricordare anche quest'anno il Natale che rappresenta profondamente in tutti noi [illegible] momento di pace, di concordia, di speranza. Sono quindi siceramente lieto di porgere agli studenti [illegible] alle loro famiglie calorosi auguri di pace, salute [illegible] serenità.

Ai dirigenti scolastici rivolgo cortese preghiera di estendere tale augurio al personale docente, amministrativo, tecnico, ausiliario e a quanti, a vario titolo, collaborano con il mondo della scuola.

Con l'occasione ringrazio vivamente tutti coloro che mi hanno inviato voti augurali, ricambiandoli cordialmente. Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Carlo [illegible]ondo

HIT PARADE [illegible] BIBLIOTECA

Tra gli autori preferiti al «Lanino» anche Agatha Christie

Stephen King vola più in alto della Gabbianella di Sepulveda

Leggere o non leggere? Questo è il dilemma. Noi della 2ª A dell'Istituto «B. Lanino» di Vercelli vi consigliamo di leggere, sfruttando la classifica degli autori più letti nel nostro Istituto nell'anno scolastico 1997/1998.

Chissà, potreste trovare qualcosa di interessante [illegible] cui dedicare parte del vostro tempo libero! Cominciamo subito con la nostra classifica dove, alla decima posizione, troviamo:

10) A. De Carlo, S. Casati Modignani, C. Schine, S. Tamaro, V. Nabokov, J. Kerouac.
9) Primo Levi, Daniel Pennac, Barbara Cartland.
8) Christiane F.
7) Tahar Ben Jelloun (consigliato: «Il razzismo spiegato [illegible] mia figlia»).
6) Oscar Wilde, Chiara Zocchi, Il diario ispirato alla realtà: «Alice: i giorni della droga»
5) Giuseppe Culicchia (un vero cult book dei giovani: «Tutti giù per terra»).
4) Banana Yoshimoto, Alessandro Baricco (bellissimo il monologo teatrale: «Novecento» da cui Tornatore ha tratto il suo «La leggenda del pianista sull'Oceano».
3) Agatha Christie (si riconferma la regina del giallo)
2) Luis Sepulveda («Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare»).
1) Stephen King (il maestro dell'horror conferma il suo successo tra i giovani)

I dati sono stati ricavati dal registro ufficiale della Biblioteca [illegible] dell'Ipssct «Lanino». E concludiamo con una super-idea: un sondaggio sui libri più amati dagli studenti delle scuole vercellesi, sul modello di quelli già realizzati da «La Stampa».

Le ragazze della 2ª A
Prof. Lanino, Vercelli



Stephen King [illegible] veri capolavori della letteratura [illegible] e «La zona morta» «It», «Cujo» e «Pet Sematary»

FICCANASANDO [illegible]

«Regalate Lennon e i Beastie Boys»



Il cofanetto Tracks di Bruce Springsteen è un vero «capolavoro»

E' sempre difficile scegliere [illegible] regalo più adatto per i vostri amici/parenti/partner per il Natale, da musicofilo non posso far altro che consigliarvi [illegible] bei CD! [illegible] sul mercato c'è solo l'imbarazzo della scelta tra raccolte, compilations, live, album capolavori....

Normalmente le antologie (i «Best of...») [illegible] le raccolte sono regali azzeccati, ma [illegible] patto [illegible] conoscere i gusti della persona alla quale le volete regalare! Per esempio il cofanetto Tracks di Bruce Springsteen è un capolavoro, e se i gusti coincidessero, fareste un'ottima figura nel regalarlo, ma solo ad una persona speciale visto l'alto costo (lire 125.000 circa), altrimenti per i fan del rock più canonico ci sono le raccolte di rarità e b-sides di U2 (bella), Oasis (solo per fan...) e John Lennon (indispensabile per chiunque).

Per gli innamorati degli Anni Ottanta ci sono Best di Depeche Mode, Duran Duran (gruppo che la critica ha sempre ingiustamente criticato) e Dire Straits (che trovo invece sopravvalutati, [illegible] parte le indubbie capacità tecniche di Knopfler). Per non parlare dei live! Su tutti cito il primo ufficiale dei Pearl Jam e quello acustico, «Raccolti», dei Modena City Ramblers che [illegible] ritrae nella ristretta atmosfera del pub in un'esibizione davvero coinvolgente; oltre a quello recensito due settimane fa dei Portishead. Come ultime antologie meritano di essere segnalate quella della Mano Negra [illegible] gruppo che in Italia non ha mai avuto il seguito che meritava, e quella dei Fratelli Di Soledad, gruppo rebel/ska torinese.

E' chiaro che la DJ Parade vale poco, [illegible] parte i Faithless [illegible] i Wiseguys, e non la consiglio, ma se avete un amico discotecaro potrebbe essere il regalo azzeccato, considerando anche [illegible] bel calendario allegato.......

Tra gli LP usciti di recente c'è una varietà incredibile...tutto dipende dai gusti...In ordine davvero sparso vi posso consigliare i lavori di Chemical Brothers, REM, Metallica (tornati al metal), Max Gazzè, Lauryn Hill, Cake, Beck, John Spencer....artisti diversissimi tra loro, ma che io apprezzo ugualmente. Un'alternativa praticabile ed economica può essere quella di guardarsi indietro e scegliere i CD dal passato, lavori che magari sono rimasti come riferimento per la musica di oggi, vere pietre miliari; allora per gli amanti del rock italiano: Desaparecido o 17 Re dei Litfiba, [illegible] Siberia [illegible] Tre Volte Lacrime dei Diaframma, gruppo ancora attivo [illegible] che ha forse più di tutti caratterizzato l'evoluzione del rock italiano [illegible] qualità.

Per gli amanti dell'elettronica meno commerciale (Jungle, Drum'n bass, trip-hop...) un CD dei Kraftwerk, veri pionieri della computer music (si parla di fi[illegible] Anni Settanta) ed inventori di tutti i suoni che ascoltiamo ora; come sarebbe ideale per gli amanti del rock più duro, un album dei Led Zeppelin o per i più giovani, dei Nirvana.

Lo spazio è tiranno e spero di essere stato efficace...A proposito, visto che da oggi mi firmo (ebbene sì, mi avete convinto), se qualcuno mi conoscesse, sappia che l'ultimo dei Beastie Boys (Hallo Nasty) mi piace moltissimo...

Matteo Robutti
(Fioeuj 'd Nuè e Kimera)

L'ERBARIO DELLA 2ª MEDIA VILLATA



■ «L'emozione di vedere la nostra opera esposta al Castello»

VILLATA. Per noi della media di Villata, sezione della «Ferrari» [illegible] Vercelli, il giorno dell'esposi[illegible] dei lavori nel Castello è stato emozionante. Con la supervisione della prof Clara Ferraris, siamo riusciti a completare alcuni lavori. Il primo è stato l'erbario, [illegible] raccolta di piante autunnali: nelle diverse fasi, abbiamo sperimentato il metodo d'essiccazione e di classificazione, basati sull'osservazione. Archiviata questa fase, seguita dalle prof Guala e Della Rossa, con legno, stoffa, e carta paglia abbiamo costruito la copertina del fascicolo, in cui è stato inserito anche un «Diario di bordo» dove compaiono le nostre impressioni. Quindi abbiamo fatto il calco delle foglie usando scagliola, decorata [illegible] tinte oro o bronzo.

Classe 2ª, Scuola Media di Villata

Il dono di Natale di Elisa

«C'era una stella per giocare, un [illegible] vivere»

VERCELLI. Riceviamo [illegible] pubblichiamo volentieri una bellissima e lapidaria poesia, tanto più significativa perchè l'autrice è una bimba di «quasi 9 anni», che frequenta la quarta elementare. Grazie, Elisa, per il bel regalo di Natale che ha fatto a *La Stampa*, e grazie alla maestra Marinella che ce l'ha segnalata, e che, evidentemente, sta insegnando ai suoi alunni ad amare la scuola, con fantasia e professionalità. Chissà che l'anno prossimo il concorso «Scrivi il racconto di Natale» si arricchisca di una quarta sezione dedicata anche ai poeti in erba.

«La pagina dello sfogo»
C'era una volta...
Una goccia per bagnarsi,
Un fiore profumato,
Una stella per giocare,
Una gemma per luccicare,
Un [illegible] per vivere,
Un segno per distinguersi.

Elisa

La formazione dell'Itcg è stata superata dagli allievi del Borgovercelli

[illegible] sconfitta...decoubertiana

Il Cavour commenta [illegible] 2 a 7 con molto fair-play



La formazione del «Cavour» che ha incontrato gli allievi del Borgovercelli nell'ambito delle iniziative Scuola-Figc

Si è disputata nel campo sportivo del Borgovercelli una partita amichevole [illegible] calcio fra gli studenti dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Cavour» di Vercelli e la squadra allievi del Borgovercelli.

L'incontro [illegible] stato organizzato nell'ambito della collaborazione fra la scuola [illegible] le società sportive della Figc, come previsto dal Coni.

Al di là del risultato finale (7 a 2 per il Borgovercelli), l'incontro oltre ad [illegible] stato definito da alcune persone presenti «piacevole e divertente dal punto di vi[illegible] agonistico e del bel calcio», si è distinto proprio per la sportività dei giocatori. La formazione del Cavour era la seguente: Sanchez, Melara, Fortunato, Clemente, Angelino, Finamore, Varia, Accalai, Daffara-Rossi, Carenzo, Tramontano, Pucciarelli, Roncarolo e Aprile.

Itcg «Cavour» di Vercelli

Gli orari delle funzioni religiose. Presepi viventi in tutta la provincia

Una notte tra messe e concerti

Vigilia: il calendario degli appuntamenti





A sinistra l'allestimento del presepe di Breia, una costruzione in stile tipicamente valsesiano. A destra, invece, i figuranti del presepe vivente che verrà rappresentato al Broletto [GREPPI E REOLON]

«Natività a Vercelli» con centocinquanta figuranti che animeranno il centro storico della città dalle 21 di domani fino all'una. Da via dei Mercati, da piazza Cavour, da piazza Massimo D'Azeglio, arriveranno in Piazza dei Pesci dove c'è, il porticato, la capanna con Bambino Gesù. A creare la magica atmosfera con presepio vivente è stato il Comune in collaborazione con il Comitato Manifestazioni Vercelli, l'Ascom Vercelli ed il Comita- Vecchia Porta Casale.

La sacra rappresentazione verrà ripetuta dalle 16 alle 20 del 6 gennaio. sempre domani, le vie saranno rallegrate dal tradizionale trenino che sarà a disposizione di tutti i bambini. Interessante sarà anche la visita ai «presepi dal mondo», allestiti all'Istituto Sant'Eusebio.

Sono Natività costruite per solidarietà missionaria arrivano dalla Valtellina (esattamente da Verceia, in provincia Sondrio), dai Paesi africani (Kenya, Nigeria, Tanzania), dal Sudamerica (Perù e Brasile) e dall'Asia (Giappone e Filippine). abbiamo citato soltato alcune delle tante provenienze. Si potranno dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, ogni giorno fino all'Epifania.

Tra gli appuntamenti di questa sara il concerto della «Camerata Strumentale Bernardino Lanino», che propone ai vercellesi gli auguri di Natale in musica. Flauti, chitarre, tastiere con ruoli timbrici svariati ed altri strumenti hanno colorato le sonorità di questo gruppo, seguito dalla professoressa Viviana De Giuli.

Durante il concerto stasera, che si terrà nella chiesa di Michele alle 21, si potranno ascoltare musiche del repertorio classico, tratte da composizioni autori quali Bach, Vivaldi, Mozart, Brahms, Dvorak ed alcuni fra i brani natalizi più conosciuti.

Per quanto riguarda il Natale all'Isola, fervono i preparativi tutti i livelli, tanto che sono già state confezionate oltre settecento che verranno consegnate alle famiglie del rione co- segno augurale.

Ricordiamo, intanto, gli orari delle funzioni religiose verranno celebrate nel capoluogo ed in provincia di Vercelli la sera della vigilia. A Vercelli: Cattedrale di Sant'Eusebio (Duomo) alle presieduta dall'arcivescovo monsignor Enrico Masseroni; Basilica di Sant'Andrea: m di mezzanotte; Santa Maria Maggiore: messa a mezzanotte; Sant'Agnese: alle 23,30 veglia con preghiere e canti, mezzanotte la messa; Spirito Santo: alle 23,30 canti natalizi, poco dopo celebrazione della messa; San Bernardo: alle 23 concerto del maestro Fabio Grasso, alle 24 messa; Sant'Antonio dell'Isola: alle 21,30 accoglienza al Palahockey; alle 21,45 celebrazione solenne presieduta dall'Arcivescovo; San Cristoforo: alle 23,15 veglia con preghiere e canti, mezzanotte celebrazione della messa; Santa Maria Maddalena: ore 23,30 veglia, 24 ; San Giuseppe: messa alle 22; Madonna di Lourdes: alle 23,30 veglia biblica, a notte messa; Regina Pacis: 23,30 cori e mezzanotte la funzione religiosa; San Paolo: messa alle 24.

San Pietro all'Aravecchia: messa alle 24; San Michele: alle 23 concerto Odone, 24 Billiemme: messa alle 23,30; San Lorenzo: messa alle 22; Santa Caterina (Clarisse): alle Ufficio delle letture, a mezzanotte funzione religiosa; Beata Vergine Assunta (Cappuccini): messa alle 24; Beata Vergine Assunta di Larizzate: messa a mezzanotte; San Salvatore: nella chiesa di corso Libertà alle 23 veglia e alle 24 messa, mentre nell'oratorio di Parini la messa sarà celebrata alle 21.

A Crescentino la sera della Vigilia nella parrocchia dell'Assunta don Luigi Degrandi celebrerà la a mezzanotte, con presepe vivente dai ragazzi che frequentano il catechismo e la Cantoria che presenterà una funzione religiosa a più voci. A Trino nella parrocchiale San Bartolomeo, nella chiesa San Domenico, San Francesco e al Sacro Cuore di Gesù le messe officiate a mezzanotte.

In Valsesia manca neve e a rimmetterci non sono soltanto gli sciatori. Due tradizionali appuntamenti natalizi di Alagna stati annullati proprio a causa dell'assenza di materia prima. Per oggi in piazza Grober era prevista la realizzazione di «scultu di neve», che ovviamente non si faranno. Ma è stato annullato anche il presepe ghiaccio, che avrebbe dovuto es- costruito domani.

Saltato questo programma, ci potrà consolare con la messa di mezzanotte seguita da vin brulè e panettone. Un appuntamento che si ripete in quasi tutti i paesi della Valsesia.

Tutto confermato invece per la festa patronale San Giovanni che si celebrerà domenica e che coinciderà con la «giornata folcloristica»: si inizierà alle 15 con la distribuzione di miacce e vin brulè in piazza Belvedere; alle 17 si esibiranno «Le Genzianelle» di Verbania e alle 17.45 sfilata per le vie del paese di tutti i gruppi partecipanti. Alle 18 è in programma la messa quindi alle 21,15 all'Unione Alagnese gran chiusura con lo spettacolo che vedrà impegnati anche gli organizzatori del «Die walser im land».

Nessuna defezione a Scopello, dove il presepe anziché di ghiaccio stato preventivato vivente. La settima edizione della rappresentazione andrà in scena, domani a partire dalle 21, nelle suggestive contrade di frazione Rua illuminate per l'occasione. A offrire degustazioni di miacce e «vino bollito» ci penseranno gli alpini nella loro baita. presepe verrà riproposto in replica domenica 27 alle 21. In entrambe le occasioni verranno raccolte offerte da devolvere a scopi benefici. A Breia, infine, è da visitare il presepe di ambientazione valsesiana.

Giovanni Barberis, Riccardo Coletto, Laura Di Caro, Giancarla Moreo e Ivan

CAI A ROSSA

E' l'edizione n. 50

ROSSA. Giunge al mezzo secolo Natale alpino del Cai valsesiano. Per l'edizione n.50 della manifestazione la scelta è caduta su Rossa. Sarà il piccolo paese della Val Sermenza, domani notte, a radunare i fedeli per assistere alla messa della vigilia. Il programma prevede il ritrovo alle 20.45 in frazione Cerva da dove si avvierà la fiaccolata che, attraverso un cammino di trenta minuti sulla vecchia mulattiera, porterà alla parrocchiale: qui, alle 22, parroco don Luigi Guglielmetti celebrerà la messa, accompagnato dal Coro Varade. Al termine, distribuzione di panettone, vin brulè e cioccolata. Il Natale alpino è nato alla fine degli anni Quaranta, come momento di festa e aggregazione per i bambini delle località di montagna: a rotazione veniva scelto un paese, la consegna di doni agli alunni delle scuole. Pur cambiando il Natale alpino del Cai è rimasto una tradizione molto radicata in Valsesia. [p. q.]

Prezzi bloccati

Borsa Risi una seduta senza scossoni

VERCELLI. Ha avuto un andamento normale, ieri, il mercato risiero di Vercelli nella settimana che precede il Natale, con la Borsa non ha fatto registrare variazioni di sorta.

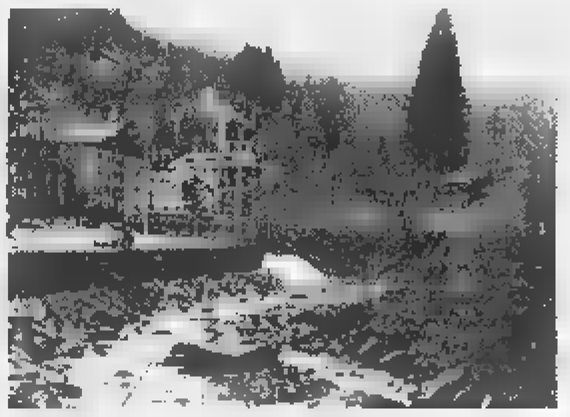
Queste le quotazioni minime per chilogrammo al fixing. Risoni: Balilla 540-560; Cripto-Elio 495-525; Selenio Drago 485-540; Lido, Loto Ariete 495-560; Sant'Andrea 565-625; Roma 645-675; Baldo 625-675; Arborio 670-720; Thaibonnet 565-595.

Lavorati: Originario 1020-1070; Lido 1030-1070; Sant'Andrea 1160-1220; Roma Baldo 1290-1360; Ariete-Drago e Loto 1120-1170; Arborio 1390-1460; Thaibonnet 1110-1160. Parboiled: Medio e Lungo 1290-1360; Thaibonnet 1350-1420. In controtendenza risultano le due varietà di granoturco ciascuna quali aumentata 5 lire al chilo, con l'ibrido quotato a 269-271 e semivitreo a 276-278; mentre è rimasta invece invariata la soia nazionale, quotata 375-380 lire al chilo. [w. ca.]

Sabato all'Unione si apre la rassegna: «La civiltà dell'acqua»

Alagna si mette in mostra

A Balmuccia c'è il premio di pittura



La mostra che si apre sabato ha protagonista la roggia di Alagna

ALAGNA. «La civiltà dell'acqua». Si intitola così la mostra che sarà inaugurata sabato nei locali dell'Unione Alagnese. Si tratta di una ricerca storica e ambientale sulle attività che in passato si sono sviluppate intorno alla roggia che attraversa tutto il paese.

Il lavoro è stato curato da Damiano Maguglianí, ricercatore e scrittore appassionato montagna. Maguglianí è fra l'altro ispettore onorario della sovrintendenza ai beni ambientali e culturali e ha già curato diverse pubblicazioni sulla montagna.

La mostra sarà inaugurata sabato alle 19 quindi sarà aperta dalle 16 alle 19.30 da domenica 27 fino al 7 gennaio.

«Il lento scorrere dell'acqua - spiegano gli organizzatori - ha consentito per secoli lo sviluppo di una vera e propria civiltà cui si lega tanta parte della storia di Alagna: dalla vita contadina al lavoro in miniera; dall'arte al lavoro artigianale». E Maguglianí ha cercato di sintetizzare tutto questo.

Da Alagna a Balmuccia. Qui, sempre il prossimo sabato, si aprirà l'esposizione delle oltre opere che concorrono per l'assegnazione del trofeo «Balmuccia 2000» organizzato da Comune e Pro loco con il patrocinio della Provincia e della Regione e con la regia tecnica dell'associazione milanese «Italart».

Si tratta di un premio nazionale di pittura che verrà ripetuto anche il prossimo inverno per poi assegnare alla fine il riconoscimento.

Parte della quota d'iscrizione versata dai partecipanti e una percentuale anche dei proventi delle vendite delle opere d'arte saranno devolute alla ristrutturazione del teatro del paese. La mostra si terrà nei locali delle scuole medie (apertura dalle 16 alle 22.30) fino a domenica gennaio quando, alle 15, avrà luogo la premiazione dei vincitori. [i. fo.]

NOTIZIE FLASH

Serravalle

Galleria d'arte si propone per nuove statue

La posa della statua raffigurante Vasco Rossi in piazza a Serravalle sta destando interesse a livello nazionale. Dopo le telecamere di Italia Uno (per il programma «Inviato speciale») e il ringraziamento del cantante modenese dai microfoni di «Fuego», anche una galleria d'arte milanese si è messa in contatto con il sindaco Gianluca Buonanno per proporsi nella collaborazione alla realizzazione delle prossime statue. Alcuni responsabili della galleria stati in visita in paese per prendere contatti. [p. q.]

Gattinara

Lunedì ultimo Consiglio comunale del '98

Si chiude lunedì l'anno amministrativo del Consiglio comunale di Gattinara. Per le 21 è convocata l'ultima riunione del 1998 che presenta dieci punti all'ordine del giorno. Dopo alcune interpellanze si discuteranno i progetti per la realizzazione di un sottopasso ferroviario con collegamento stradale fra le vie Ottaviano e San Giuseppe, la costruzione della fognatura in vicolo Ardito e il completamento dell'illuminazione lungo la statale 142. [p. q.]

Borgosesia

Italo Gianolio presidente degli alpini di Agnona

E' stato confermato Italo Gianolio alla guida della sezione di Agnona del gruppo alpini. Nella riunione dedicata al rinnovo, tenuta nella nuova sede nei locali delle ex scuole della frazione borgosesiana, il consiglio direttivo è risultato composto anche da Giuseppe Tamone, Federico Risoletti, Renzo Degaudenzi, Orlando Maniezzo, Pierfranco Grosso, Antonio Risoletti, Guido Bonsi e Franco Andreello. [p. q.]

Vercelli

Sorpresi dalla polizia con arnesi per lo scasso

S. G. di 21 anni e W. N. 30, entrambi vercellesi accusati di detenzione e porto di arnesi per lo scasso. L'altra mattina sono stati sorpresi dalla Volante in un casolare abbandonato di Cantone Billiemme un borsone pieno arnesi idonei allo scasso. [w. ca.]

Il Comune: «Bezzan vuole chiudere la struttura»

Livorno scrive alla Regione «Salviamo la Casa protetta»

LIVORNO FERRARIS. Un ordine del giorno per salvare la Ca- protetta per non autosufficienti. Questa la decisione del Consiglio comunale che ha approvato il documento che sarà inviato alla Regione e all'avvocato Luigi Bezzan, direttore sanitario dell'Asl 11.

La struttura di Livorno compresa in un programma regionale e statale di finanziamenti per oltre 900 milioni per un intervento in corso che preveda la creazione di 60 posti letto: ad oggi sono già erogati 540 milioni.

«All'inizio dell'anno, ultimato l'intervento al secondo piano della struttura - si legge nell'ordine del giorno - la ditta è stata costretta a sospendere i lavori perchè l'Asl non ha provveduto, era previsto dal piano di lavoro, a trasferire gli ospiti al secondo piano in modo da lasciare liberi i locali del primo per la prosecuzione delle opere. A tutt'oggi l'intervento stato ancora ripreso».

«Durante un incontro - spiega il sindaco Maria Antonietta Aimone - con l'amministrazione comunale, il direttore dell'Asl Bezzan, ha manifestato l'intenzione di voler chiudere la Casa protetta e trasferire gli ospiti altrove. Inoltre, il 13 novembre, su nostra richiesta, abbiamo avuto un incontro con l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio e con i responsabili degli uffici regionali che si occupano di vigilanza e controllo queste struttura e abbiamo appreso che Bezzan aveva comunicato nulla. Tre giorni dopo la Regione ha chiesto notizie sullo stato lavori».

L'invito dell'amministrazione di Livorno è rivolto alla Regione affinchè intervenga in modo completare l'opera e a Bezzan di rivedere le decisioni manifestate al Comune. [l. d. c.]

Roasio, ci sono 10 posti di lavoro per disoccupati

Sulle vie del Bramaterra con gli operatori turistici

ROASIO. Alla riscoperta dei sentieri del vino grazie ai lavori «socialmente utili». E' la proposta che viene dall'amministrazione comunale di Roasio guidata da Ubaldo Gianotti.

Il Comune ha avviato un progetto che prevede l'utilizzo di disoccupati con la formula appunto dei «lavori socialmente utili» (in questo modo lo stipendio, circa 800mila lire lorde al mese, è garantito dall'Inps) per il ripristino di un percorso turistico ambientale. Il titolo dell'iniziativa è «Le strade del vino nelle collinari Bramaterra».

Si prevede l'utilizzo di dieci persone disoccupate oppure in del primo lavoro che siano iscritte da almeno due anni nelle liste dell'ufficio circoscrizionale per l'impiego (l'ex «collocamento») di Gattinara.

I requisiti richiesti, oltre all'anzianità di iscrizione, sono il diploma di scuola media superiore, patente e la possibilità di muoversi con mezzi propri.

I partecipanti saranno impegnati per 20 ore alla settimana per dodici mesi in attività lavorativa; e nello stesso periodo seguiranno un corso di formazione professionale di 160 ore complessive.

Chi lavorerà a questo progetto sarà inquadrato con il quinto livello e con il ruolo «operatore turistico nel settore vitivinicolo».

Le domande dovranno essere presentate alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Gattinara, le prove idoneità saranno curate dall'amministrazione di Roasio. Per avere notizie più precise regolamento dell'iniziativa possibile con- gli uffici comunali di Roasio di persona sia telefonicamente ai numeri 0163-860151 oppure 860676. [i. fo.]

Si teme un Natale senza neve, ma gli esperti di meteo sono ottimisti

Sci, solo Cuneo è un'isola felice

A Cervinia è arrivata la rockstar Peter Gabriel

«Danza [illegible] neve? Ho fatto perfino un'ordinanza perché nevichi da 1500 metri in su, [illegible] però la osserva». Scherza il sindaco di Macugnaga, Tiziano Iachini. Non c'è altro da fare, la [illegible] fa soltanto fugaci apparizioni, poi o il vento o improvvise temperature primaverili [illegible] la riportano via. Il «miracolo» è invece targato Cuneo: 30 centimetri, con il vento che ha schiaffeggiato soltanto i versanti senza piste.

Natale triste, grigio, ma gli appassionati dello [illegible] sperano, assieme a chi deve offrire loro piste e alberghi. Gli esperti di meteo [illegible] nubi nevose per domani, al massimo per venerdì. Alcune stazioni sono chiuse, desolate, e si rifugiano nelle manifestazioni natalizie, presepi e concerti; altre hanno una sola pista candida che corre tra versanti brulli. Il freddo però [illegible] tornato e i cannoni spa[illegible] sosta contro il cielo d'un blu implacabile.

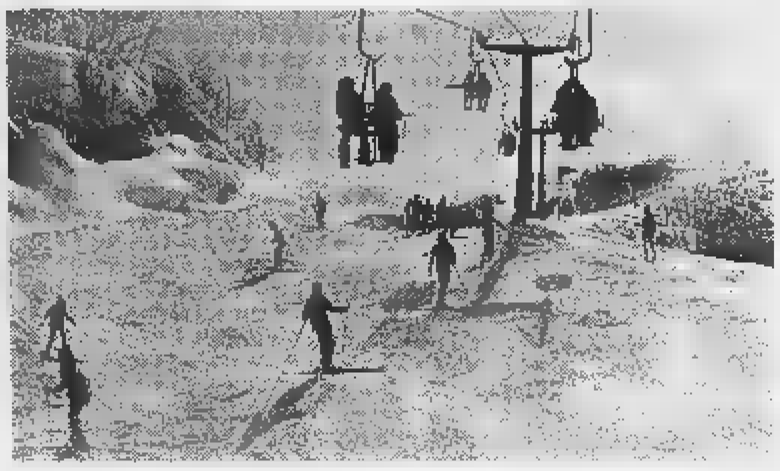
I prezzi dei giornalieri [illegible] ancora ridotti, in attesa di aprire [illegible] piste e poter applicare tariffa piena. Le prenotazioni tengono, soprattutto per il fine d'anno. Il 1998 si conferma quello del grande ritorno allo sci. Se ci fosse la neve sarebbe già adesso annata da record.

Valle d'Aosta. Le grandi stazioni sono tutte aperte anche se [illegible] molti impianti forzatamen[illegible] inattivi. Le «regine» per la [illegible] sono Cervinia e La Thuile che hanno l'80 e il 90 per cento dei chilometri di piste percorribili. Sono le due stazioni che hanno collegamenti internazionali, Cervinia con la svizzera Zermatt, La Thuile con la francese La Rosière dove la neve è scesa abbondante (oltre [illegible] metro). Ai piedi del Cervino è arrivato anche Peter Gabriel. La rockstar ha scelto [illegible] trascorrere Natale [illegible] Capodanno per la pri[illegible] volta in Valle d'Aosta.

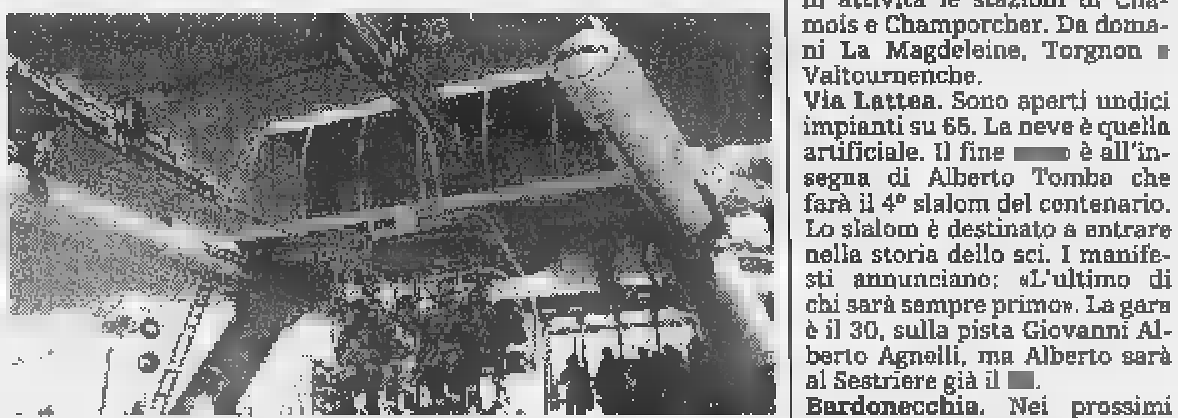
Nel comprensorio del Monte[illegible] Ski [illegible] han fatto miracoli. A Frachey di Champoluc hanno sciato fino all'altro giorno [illegible] nazionali femminili di Svezia e Spagna sull'Internazionale. Pila inaugura per le vacanze natalizie gli «impianti intelligenti»: monitor che fanno vedere quanta coda c'è negli altri impianti. A Courmayeur funie [illegible] seggiovie aperte al 60 per cento. Appuntamento [illegible] gli 8000 a Santo Stefano (ore 21,30 al Centro congressi): protagonisti, le guide della spedizione «K2 - Challenge». Da oggi [illegible] in attività le stazioni di Chamois e Champorcher. Da domani La Magdeleine, Torgnon [illegible] Valtournenche.

I P[illegible] [illegible]	
COURMAYEUR	[illegible]
LA THUILE	49.000
PILA	46.000
CERVINIA	50.000
CHAMPOLUC	49.000
ALAGNA	42.000
MACUGNAGA	40.000
MONDOLESKI	42.000
RISERVA BIANCA	42.000
VIA LATTEA	49.000
BARDONECCHIA	46.000

In molte località i prezzi sono ridotti dal 30 al 50 per cento



Una veduta delle piste di Limone e sotto La Rosière: sulla stazione francese la neve è già [illegible] in abbondanza (oltre [illegible] metro)



Via Lattea. Sono aperti undici impianti su 65. La neve è quella artificiale. Il fine [illegible] è all'insegna di Alberto Tomba che farà il 4° slalom del centenario. Lo slalom è destinato a entrare nella storia dello sci. I manifesti annunciano: «L'ultimo di chi sarà sempre primo». La gara è il 30, sulla pista Giovanni Alberto Agnelli, ma Alberto sarà al Sestriere già il [illegible].

Bardonecchia. Nei prossimi giorni i cannoni dovrebbero riuscire a preparare la parte alta di Campo Smith. A Natale [illegible] sarà il parallelo in notturna sulla pista numero 1 Colomion. Il 30 musica in paese con lo spettacolo «Chicago Dixieland».

Cuneese. Operatori soddisfatti: i cannoni prima, i 30 [illegible] [illegible] fresca adesso, consentono di aprire quasi tutti gli impianti. Un'isola felice con [illegible] nota positiva che viene dai [illegible] di sci. «C'è un grande ritorno dei bambini. Abbiamo [illegible] record di iscrizioni per le lezioni collettive», dice Edue Magnano dell'Agenzia turistica piemontese.

Novarese. Il vento ha spazzato via i 15 cm di neve fresca caduti. Aperta la pista Pecetto-Burcky [illegible] Macugnaga. Il 1999 sarà l'anno del millenario del paese: il primo festeggiamento è previsto il 3 gennaio. Il comprensorio Domobianca [illegible] aprirà fino al 26. In attesa dello sci Domodossola s'infila nella letteratura locale [illegible] «C'era una volta, fiabe raccontate dagli artisti ossolani» (il 27 alle 16,30 al teatro Galletti) e «Il dialetto è servito», il [illegible] alle 21 sempre nello stesso teatro. Presepe vivente nel borgo medioevale di Vogogna.

Vercellese. Avvio di stagione da archiviare come «nero». Alagna e Mera [illegible] nel silenzio: impianti fermi. Niente sci neppure sul ghiacciaio dell'Indren. E' in forse anche il classico presepe di ghiaccio [illegible] Alagna. Lo [illegible] si vedrà [illegible] Santo Stefano con l'inaugurazione di [illegible] piccolo anello per il fondo a Scopello, in Val Sesia.

Biellese. E' difficile rispondere di «no». Eppure gli uffici del turismo sono costretti a farlo: niente neve proprio quando la gente la vuole. Tre impianti sono comunque aperti [illegible] Bielmonte. E per la vigilia di Natale l'appuntamento è nel bosco di Vallino dove sarà allestito un presepe con [illegible] statue di ceramica ad altezza naturale. Presepe vivente (60 personaggi) a Bugliano (Trivero).

Enrico Martinet

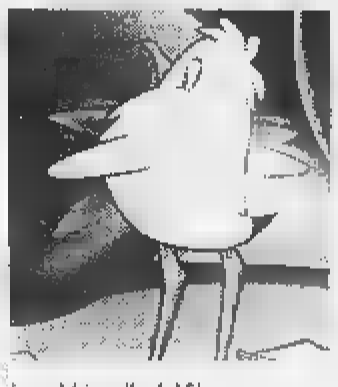
Alle 16 il via con un film d'animazione

S'inaugura la multisala A Dogliani c'è Sepúlveda

Autore del romanzo che ha ispirato il film «La gabbianella e il gatto»

DOGLIANI. Mentre la multisala cinematografica che apre i battenti oggi pomeriggio a Dogliani presenterà, per l'inaugurazione, il film d'animazione «La gabbianella e il [illegible]to», a poche decine di metri, nella «Bottega del Dolcetto», sarà presente l'autore del romanzo che l'ha ispirato, ospite di un «aperitivo culturale».

All'iniziativa, che [illegible] [illegible] promossa dal Parco culturale Grinzane Cavour e dalla «Lanterna magica», ha annunciato infatti la propria partecipazione il cileno Luis Sepùlveda, che ha scritto «La gabbianella [illegible] il gatto che le insegnò [illegible] volare».



La gabbianella del film

L'appuntamento è fissato alle 16, nei suggestivi locali dell'ex convento dei Carmelitani, nei sotterranei del palaz[illegible] comunale. All'«aperitivo culturale» saranno presenti numerosi ospiti, che hanno legato il loro nome, in vario modo, al film-cartone: fra loro, il regista Enzo d'Alò e lo sceneggiatore Umberto Marino. A fare gli onori di casa penserà [illegible] presidente del Parco culturale, Giuliano Soria.

L'iniziativa, che seguirà la proiezione della «Gabbianella» in programma alle ore 16 nella «Multisala Langhe», viene realizzata in collaborazione [illegible] la società consortile «Città delle Langhe» e la «Multilanghe cinematografica».

Sarà anche l'occasione per presentare la serie [illegible] incontri «Disegnare il cinema», dedicati al «mestiere dei cartoons».

Per Dogliani è una giornata di festa, che comincia fin dal mattino. Alle 10 [illegible] prevista l'inaugurazione del «ludobus», creato dalla «Città delle Langhe», con una cerimonia vicino alla Biblioteca Einaudi.

Per tutto il giorno sarà possibile visitare la «ludoteca su quattro ruote», per conoscere più da vicino le finalità e gli scopi dell'iniziativa.

A metà pomeriggio, alle 16, in piazza Gorizia comincia la programmazione della multisala, che riporta finalmente il cinema [illegible] Dogliani dopo un intervallo di quasi vent'anni. Sui tre schermi saranno proposti, oltre a «La gabbianella», «Il mio West» di Leonardo Pieraccioni e «La maschera di Zorro» con Antonio Banderas.

In serata, un altro appuntamento, che appartiene alla tradizione cittadina: si tratta della ventiquattresima edizione del «Presepe vivente», che si svolge nell'antica borgata di Castello.

E' la più imponente rievocazione della Natività presentata in provincia di Cuneo, con oltre trecentocinquanta personaggi. La rappresentazione comincia alle ore 20,30 ed è a ingresso libero.

Paola Scola

Dai Doors ai Nirvana: arriva la band pavese di «cover»

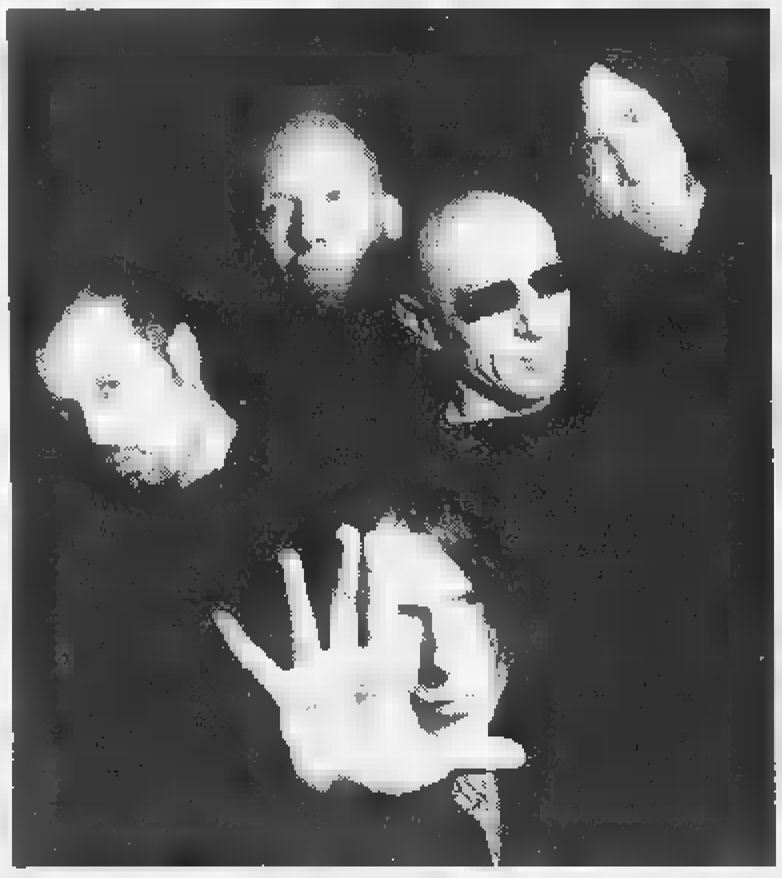
E' d'autore il rock live

A Mottalciata ecco i Long Horns

MOTTALCIATA. Niente da fare: le band di *cover* [illegible] hanno gusto e bravura, sanno scaldare il pubblico meglio di tanti gruppi emergenti. E ai pavesi Long Horns, in concerto al Fun Club il giorno di Natale, il talento [illegible]. L'appuntamento è alle 22,30, [illegible] la serata sarà un lungo viaggio nella storia del rock: la band [illegible] elementi) ha un repertorio che spazia dai Rolling Stones a Jimy Hendrix ai Doors. Ma non mancano i classici degli Anni Novanta, come i Nirvana, i Red Hot Chili Peppers e gli Smashing Pumpkins.

Il 25 dicembre «live», quindi, si annuncia alquanto godibile. Il quintetto lombardo ha esperienza da vendere, perché [illegible] in pista [illegible] molti anni e ha partecipato [illegible] parecchi festival. Il cantante è Lopez Rende, accompagnato da Vincenzo Rende (chitarra [illegible] cori), Plinio Fraccaro (basso), Gianluca Scollo (batteria) e Rolando Cabrini (tastiere).

Da ricordare, per gli appassionati del genere, il party degli auguri che il Fun Club regala stasera [illegible] tutti i suoi aficionados. Sarà una festa a base di *gadget* [illegible] musica da ballare: per la cronaca, è la «Babbo Natale dance». **[g. bu.]**



I Long Horns [illegible] Pavia, in [illegible] il giorno di Natale al Fun Club di Mottalciata

Stasera [illegible] Vercelli I Coristi Torinesi

Notti di musica al Teatro Civico

VERCELLI. [illegible] conclude questa [illegible] (ore 21) al Teatro Civico la suggestiva rassegna musicale natalizia organizzata dall'Assessorato alle politiche culturali del Comune [illegible] Vercelli in collaborazione con la Società del Quartetto, la cooperativa Ar.Tur.O. e con [illegible] contributo della Fondazione della Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Vercelli.

Il titolo è «Ecce Rex veniet: notti di musica ed arte aspettando il Natale».

Dopo le serate che si sono svolte al Salone Dugentesco, tessendo melodie tra Bach e Telemann (la prima), protagonista al violino Stefano Montanari, ed ancora con brani di Bach [illegible] Purcell (la seconda) con l'Accademia Strumentale Italiana, questa sera sarà di scena sul palco del teatro di via Monte di Pietà, l'universalità della musica corale.

Il tema «Il Natale nel Mondo» vedrà i Coristi Torinesi impegnati in brani appartenenti alla tradizione di diverse nazionalità. Da quelli australiani a quelli russi bizantini, da quelli francesi ed inglesi a quelli regionali italiani. Fino ad arrivare al negro spiritual, senza dimenticare i classici. Ecco alcuni dei titoli, tra i tanti che saranno in programma: «Aria dalla suite numero 3 in re maggiore» di Bach, «La mer» di Charles Trenet, «Waltzing Matilda» (tradizionale australiano), «Plaisir d'amour» di Martini, «And I Love Her» dei Beatles Lennon e McCartney e «I Got Rhythm» [illegible] Gershwin. Ed ancora, dal repertorio [illegible] Golden Gate Quartet «Old Time Religion» [illegible] «My Lord».

I Coristi Torinesi hanno iniziato la loro attività negli Anni Ottanta per iniziativa di un gruppo di amici, accomunati dalla passione per il canto corale [illegible] per la ricerca musicale [illegible] livello internazionale. Sono trentotto elementi che in questi ultimi tre anni vengono diretti dal maestro Massimo Peiretti.

Saranno proposti dagli studiosi di Ar.Tur.O. alcuni intermezzi dal tema: «Letteratura e musica per i tradizionali auguri di fine [illegible] Ovvero letture di pagine da Gozzano a Pasternak, da Eliot a Dickens.

L'ingresso per [illegible] concerto di stasera è di [illegible] mila lire. La biglietteria del Teatro Civico apre alle 20.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Sport a Quarta Rete

Questa sera sulle frequenze tv di Quarta Rete Nord, a partire dalle 20,45, andrà in onda l'incontro di calcio Pro Vercelli-Sanremese.

[illegible]

Vanna al Beverly

Al Beverly Hills saranno in pedana domani (ore 21,30), i componenti dell'orchestra spettacolo di Vanna Isaia. Spaghetti a mezzanotte e panettone.

Vercelli

Festa all'Oscar Wilde

All'Oscar Wilde, si festeggia questa sera [illegible] primo lustro [illegible] attività. Dopo le 22,30 suoneranno un programma di hard rock, gli Aeretica.

Borgosesia

I Trinità [illegible] palco

Stasera alla Cow Boy Steak House, dopo le 22,30, i Trinità eseguiranno una colonna sonora di rock internazionale.

Biella

Il «Messia» a Oropa

Grande attesa, in provincia, per la replica del «Messia» di Haendel, che sarà eseguito domani sera, nella basilica nuova [illegible] Oropa, dal coro e dall'orchestra del gruppo vocale Armonia. Il primo concerto s'era tenuto sabato 12, nella chiesa di San Filippo a Biella. La serata fa parte della stagione concertistica del circolo «Lessona».

Borgovercelli

[illegible] settimana [illegible] Globo

Sulla pedana del dancing il Globo di zona bivio Sesia, ci sarà, venerdì Mauro Levrini, sabato Lele Porré (ospite d'onore Paolo Brosio) e domenica l'orchestra Patrizia. Appuntamento [illegible]pre dalle 21,30.

Biella

Espone Proietti

Prosegue fino al 10 gennaio, alla galleria d'arte Family Club di [illegible] del Piazzo 19, la mo[illegible] personale di Paolo Proietti, dal titolo «Battuta di caccia». Artista originale, Proietti è definito «il più giovane pittore del Trecento», per via del suo stile geometrico [illegible] vagamente medievale. Orari: dal martedì al sabato, dalle 10 alle 13 [illegible] dalle 16 alle 19. La domenica e nei giorni festivi dalle 16 alle 19. Chiuso il lunedì e il giorno di Natale.

Biella

Capodanno al Forum

Da Paper Moon, in via Galimberti 37, continuano le prevendite per i grandi party di Capodanno: quello di Radio Reporter, al Palabanco di Desio, [illegible] quello al Filaforum di Assago. Informazioni allo 015-405395.

Mostra a Vercelli

Giovani artisti alla ribalta [illegible] «Asinovola»

VERCELLI. Si chiama «Asinovola», la mostra di giovani artisti «in libera uscita», presentati dal nuovo gruppo vercellese Kiss Trasparentz, al Circolo dei lavoratori di Porta Torino «Francesco Leone», in corso Marcello Prestinari, 193.

L'appuntamento con fotografie, diapositive, elaborazioni grafiche, pittura e fumetti è ancora questa sera (dopo le 21,30). Partecipano alla rassegna i «creativi» Stefano Bozzarelli, Rocco Manco, Andrea Mazzei, Fabio Nale, Daniele Pagliani, Francesco Perugini ed Alessandra Vigna. Non mancherà [illegible] colonna sonora realizzata con campionatori [illegible] drum machine.

Sempre a Vercelli, per la rassegna «Unplug», dalle 23 di stasera, terrà concerto sul palco dell'Astoria Remake di via Marsala, il gruppo Tina Pica Band, già protagonista [illegible] un live sullo stesso palco in una memorabile session. Sabato sera invece l'etichetta della festa astoriana sarà «Saturday Night Party». **[g. bar.]**

Primo spettacolo questa sera con artisti e attrazioni per i più piccoli

Natale al circo fra clown e fachiri

Vercelli: lo show debutta in area divertimenti

VERCELLI. «Il Natale al circo» è lo slogan adottato dall'Happy Circus, che ha alzato le tende in città, nell'area dei divertimenti di corso Bormida e che debutterà questa sera alle 21,15 con il primo degli spettacoli che saranno in programma fino [illegible] domenica [illegible] gennaio.

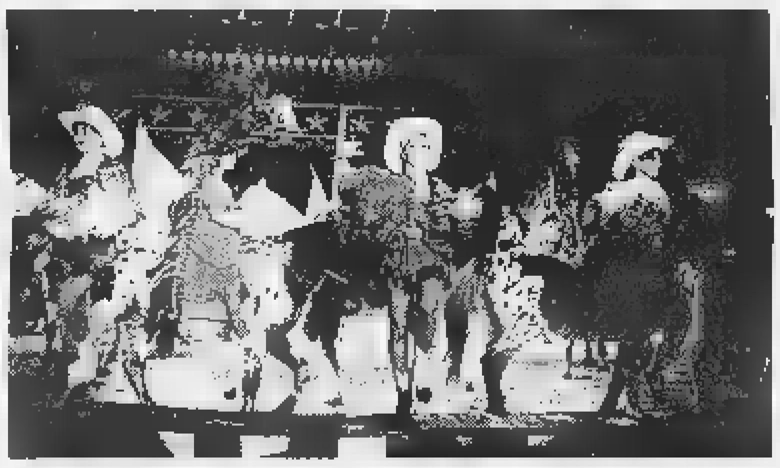
Sotto lo chapiteau di questo «circo felice», che appartiene alla famiglia dei Medini, ci saranno i classici «numeri» [illegible] giocolieri, di acrobati e clowns con aggiunta di nuove attrazioni.

Un divertimento antico, quello circense, ma riveduto e rimodernato, specialmente per [illegible] palato esigente dei bambini di oggi. Una sorta di alternativa alla televisione, insomma...

Tra le attrazioni più spettacolari di Happy Circus, si può citare quella dei fachiri dai [illegible]omi esotici, Sam Sarakem [illegible] Rajà David (ma poi verranno veramente dall'India?). In un modo [illegible] nell'altro, sulla pista dell'Happy Circus, Sarakem e David si esibiranno «giocando» tranquillamente con coccodrilli del Nilo, caimani, serpenti [illegible] tartarughe della Galapagos. Gran risate invece con le gags degli esplosivi pagliacci Polpetta, Pisellino e Cocacola. Per la serata di San Silvestro [illegible] previsto uno show con musica, brindisi di mezzanotte con spumante e panettone, in compagnia degli artisti dello stesso circo.

I clowns registreranno anche un comico intervento a «Piazza Grande», il contenitore [illegible] spettacoli di Quarta Rete Nord, in onda la prossima settimana.

Questi gli orari degli spettacoli. Feriali: alle 17 ed alle 21,15; festivi: alle 15,30, alle 17,30 e alle 21,30. Per informazioni: 0339.22.26.821 [illegible] allo 0368.343.19.61. **[g. bar.]**



Grande attesa per lo spettacolo natalizio [illegible] circo che debutta [illegible]

In pedana 5 gruppi, dai Leen ai Mezzolitro. E sabato tocca ai Lizard King

Punk e grunge? Parlano biellese

Stasera a Ponderano è festival coi gruppi locali

PONDERANO. Vai col rock biellese. Il Babylonia, stasera alle 21,30, propone [illegible] piccolo festival [illegible] band locali: cinque gruppi in pedana, di varie tendenze musicali. E [illegible] biglietto [illegible] prezzi politici: 5 mila lire.

Gli invitati sono i Leen, i Morrigan, i Mezzolitro, i Kiogamijata e i Mister Bubble Meets Superfly. I Leen [illegible] insieme dal '92, [illegible] fanno solo pezzi originali con testi in italiano. Il leader è Max Airoldi, bassista e cantante di 32 anni (è anche il veterano del gruppo). Con lui Emanuele Duò (chitarra), Paolo Marchiori (basso), Diego Tolisano (batteria) ed Emanuele Tubia (chitarra solista).

Giovanissimi, invece, i Mezzolitro, che sono tutti teen-ager (dai 17 ai 19 anni). Fanno un punk melodico, [illegible] anche pezzi autoprodotti: schierano Luca Bordogni (chitarra), Cristiano Zanotti (chitarra [illegible] voce) e Paolo Taddei (basso). Super-giovani anche i Morrigan, quintetto che però guarda al passato; ama [illegible] rock degli Anni 70, come anche il più recente grunge [illegible] il metal.



I Mister Bubble Meets Superfly, una delle cinque band in concerto al Babylonia

I testi sono sia in italiano sia [illegible] inglese. Ecco la formazione: Alessandro Baltera (basso), Sascia Castagnetti (chitarra), Riccardo Ruggeri e Timothy Donato (chitarre e voce) [illegible] Matteo Bergantin (batteria). Chiudono l'elenco i Kiogamijata [illegible] i Mister Bubble, band che si dice versata nel rap, nel funky [illegible] nel rock, e autrice di un «demo» con cinque brani originali.

Sabato, al Babylonia, tornano i Lizard King, specialisti in cover dei Doors. Da ricordare poi il party di Capodanno [illegible] gli Amici di Roland: ci si prenota a Biella da Paper Moon (015-405395) e a Vercelli da Master (0161-215466). **[g. bu.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Paparazzi** di Neri Parenti, con C. De Sica, D. Abatantuono [illegible] [illegible] Boldi. [illegible] 12.000; 10.000.

MAZZINI. [illegible] tel. 015-22.736 - 31.312. **Mulan**, cartoni animati. Lire 12.000; 10.000.

ODEON [illegible] tel. 015-22.736 - 31.312. **Così è la vita.** [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo. Lire 12.000, 10.000.

[illegible] Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il Principe d'Egitto**, di J. Katzenberg (cartoni animati). Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX Inf. tel. 0163-22.098. [illegible]

CANDELO

[illegible] Inf. tel. 015-253.89.27. **Al di là dei sogni**, [illegible] [illegible] Williams. Or.: 20; 22,15.

COSSATO [illegible]

[illegible]

[illegible]

N. [illegible] Inf. tel. 015-925.620. [illegible] RIPOSO.

[illegible]

PARROCCHIALE. OGGI [illegible]

MEZZANA MORTIGLIENGO

[illegible] OGGI RIPOSO.

PRAY

[illegible]. Inf. [illegible] 015-76.323. OGGI RIPOSO

[illegible]

SALA [illegible]. CHIUSO.

SANTHIA'

[illegible] Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. [illegible] tel. 015-242 31.18. CHIUSO.

TRINO

[illegible]. Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Inf. [illegible] 0163-54.265. OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] Inf. [illegible] l. 0161-255.045. Inf. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. [illegible] 0161-259.047, Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. OGGI RIPOSO.

[illegible] **DOLBY.** Inf. [illegible] tel. [illegible] 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. [illegible] [illegible] 0161-213.375. OGGI [illegible]

TEATRO BARBIERI. Via Panno 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. Alle ore 21 nell'ambito della 2ª ediz. di **Ecce Rex Veniet: Il Natale nel [illegible]o.** Intermezzi letterari di Ar.Tur.O. **I coristi Torinesi** con canti [illegible] mondo

[illegible]. V. G. Ferraris [illegible]. [illegible].



NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67, tel. [illegible]. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.
[illegible]OSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]ECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Il mio West.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible]. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
[illegible] - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. SALA RISERVATA. Sala Ombrerosse SALA RISERVATA.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, [illegible] 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La [illegible] di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la [illegible].** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. [illegible] **nero gatto bianco.** Or.: 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, [illegible] 661.5447. [illegible]
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan.** Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Mulan.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.56. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO [illegible] v. Montebello 8, telefono 817.10.48. **My name is Joe.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **C'è posta per te.** Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **La conq.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 4: **Central d[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 [illegible]tro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, t. [illegible] **La maschera di Zorro.** Or.: 16; 19,45; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998-99. Ore 20,30 - 3° Concerto. Orchestra del Teatro Regio [illegible] da Umberto Bened[illegible] Mic[illegible]geli. Sumi Jo soprano. Musiche di W. A. Mozart. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242. [illegible] biglietteria rimarrà chiusa da domani al 4/1/99.

«Le parole della risaia» è edito dalla Provincia

Indagine nel Vercellese sul linguaggio d'antan

VERCELLI. La Provincia di Vercelli, con la presentazione della pubblicazione «Le parole della risaia» - saggio ricavato dalla tesi di laurea in dialettologia di Laura Palli sul mondo agricolo del Vercellese - ha inaugurato una serie di progetti che culmineranno con la realizzazione dell'ecomuseo delle «Terre d'acqua».

Il volume - stampato in duemila esemplari che verranno distribuiti nelle scuole, ai Comuni, nelle biblioteche - riporta [illegible] dettagliata indagine etnolinguistica sul territorio. E' accompagnato da fotografie d'epoca [illegible] da minuziosi disegni che illustrano arcaici strumenti di lavoro (come il *tresk* o la *vèntula*), gli utensili domestici della civiltà contadina (come il *prèvi*, [illegible] *barlèt*). Ma questi sono solo alcuni esempi [illegible] «catalogo». Gli argomenti trattati [illegible] decisamente molti.

L'autrice si è avvalsa di testimonianze nel territorio di Desa[illegible] e Lignana, riprese direttamente «sul campo» e [illegible] solo in senso figurato. Scoprendo terminologie d'antan, ormai in disuso, per p[illegible] una traccia dal ciclo di lavorazione del riso all'ambiente della risaia, dalla vita [illegible] casa al tempo libero. Ci [illegible] persino le superstizioni.



Un'immagine del volume

Hanno spiegato nella presentazione del libro il presidente ed il vicepresidente della Provincia Gilberto Valeri e Norberto Julini: «La proposta di [illegible] Ecomuseo si accompagna a quella che ci ha visto p[illegible] in sede regionale la costituzione del "Distretto agro-industriale del riso" che ci auguriamo prossima». Ed il libro «Le parole della risaia» diventa così il primo dei tasselli dell'intero puzzle. **[g. bar.]**





Festeggiamo al Ristorante



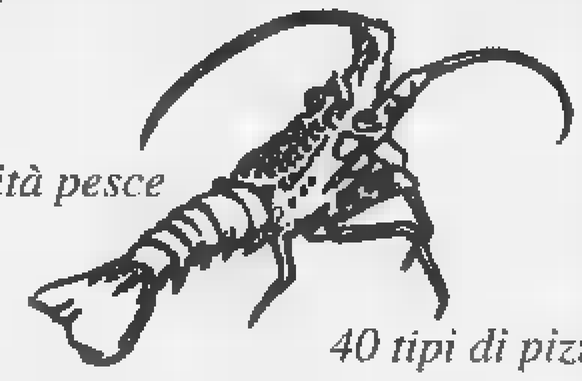
RISTORANTE PIZZERIA

da TONINO

di CASO VITTORIO

VIGLIANO BIELLESE - Via Milano 35 - Tel. 511.892

Augura Buone Feste



Specialità pesce

40 tipi di pizza

Prenotazioni aperte per S. Silvestro con menù alla carta

Per un servizio più veloce **SABATO e DOMENICA PIZZA DA ASPORTO** in via Milano 57 tel. 015 811723

HOTEL - BAR - RISTORANTE DANCING

AMEDE

Bolognesi Mauro Della Torre Italina

Sono aperte le prenotazioni per

PRANZO DI NATALE £. 50.000

CENONE E VEGLIONE DI CAPODANNO orchestra "Le Bazar" £. 130.000

Salone per banchetti e pranzi nozze anche la domenica

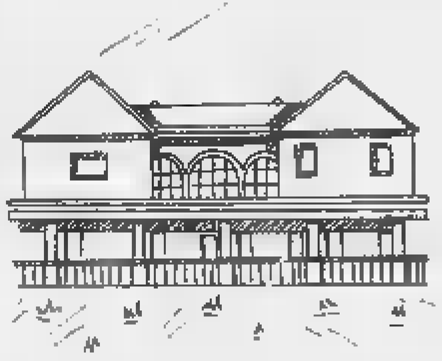
Specialità:
Risotti - Fritto misto alla piemontese - Rane - Lumache

CARISIO (VC) - Fornace Crocicchio
Tel. 0161 [illegible]

TAVERNA VERDE

★★★

HOTEL RISTORANTE



L'incantevole Lago di Viverone ti attende!

Prenota il tuo Pranzo di Natale e ricorda il favoloso Cenone di San Silvestro allietato da musica, balli, cotillons e...

LIDO DI ANZASCO • Lago di Viverone
Tel. 0125-687965

Hotel Ristorante Cascina Casazza

PRANZO DI NATALE	CENONE DI CAPODANNO
Bignè farciti di scampi in salsa zafferano	Canapé
Seppioline "bianche" con polenta	Salmone fresco marinato con carciofi tiepidi
Risotto alle erbe fini della Cascina	Galantina di fagiano
Tagliolini con verdure e salsa di peperoni e gamberi	Crostone di funghi e gamberetti
Agnolotti della casa	Pasticcio di pesce e radicchio
Salmone al forno con olive e funghi porcini	Involtini di melanzane con granseola
Verdure al vapore	Filetti di dentice con olive e pomodorini
Sorbetto	Sorbetto
Filetto alla Wellington	Costata al forno - Contorni
Patate noisette	Cestino di Capodanno
Cestino di Natale	Dolciai carrello - Caffè
Dolci - Caffè	Zampone e Lenticchie

SANDIGLIANO - BIELLA - Via Garibaldi, 5 - Tel. **015 2493330**

RISTORANTE PIZZERIA

al bucaniere

Augura a tutta la sua clientela

Buone Feste

BIELLA
Via Pietro Micca, 32 - Tel. 23545

RISTORANTE - PIZZERIA

Primavera

BIELLA - Via Candelo, 7 - Tel. 015 405111

Auguriamo Buon 1999
S. Silvestro menu alla carta

Vasta scelta fra 40 tipi di pizza !!!

---

albergo al CANTUCCIO ristorante

SCOPELLO

Augurando a tutta la gentile Clientela
Buon Natale
ricorda la prenotazione per il
CENONE DI CAPODANNO

Albergo Ristorante AL CANTUCCIO
Scopello - Tel. 0163 71110

RISTORANTE PIZZERIA

LA PACE

Augura a tutta la clientela

Buon 1999

A S. Silvestro menù alla carta

Gradita la prenotazione

BIELLA - Via Garibaldi, 6 - Tel. 015 21930

RISTORANTE - PIZZERIA

FRA Dolcino

VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258
Gradita la prenotazione

Buone Feste

RISTORANTE PIZZERIA

Monte Fucri

QUARONA
Via Roma, 13
Tel. 0163 431190

Gradita la prenotazione

Alla 14,30 si disputa il turno prenatalizio: i bianchi al Piola ospitano i temibili liguri

La Pro all'assalto della Sanremese

Biellese a Viareggio per spezzare la striscia negativa

VERCELLI

IN [illegible] campionato ci sono partite che bisogna vincere a tutti i costi. E per la Pro, quella di oggi, nel turno infrasettimanale prenatalizio in ossequio a Totocalcio e Totogol, è [illegible] di quelle. Conseguenze del maledetto pantano del Piola «novarese» dell'altro giorno che ha probabilmente privato i bianchi di una vittoria sicura nel derby con gli azzurri di oltre Sesia.

E allora [illegible] la Sanremese al Piola «vercellese» (inizio alle 14,30) non si può sgarrare: i tre punti servono sia in ottica pre[illegible] (conservare il terzo posto) [illegible] in proiezione futura: inseguire il Pisa capolista, prossimo avversario alla ripresa delle ostilità il giorno dell'Epifania.

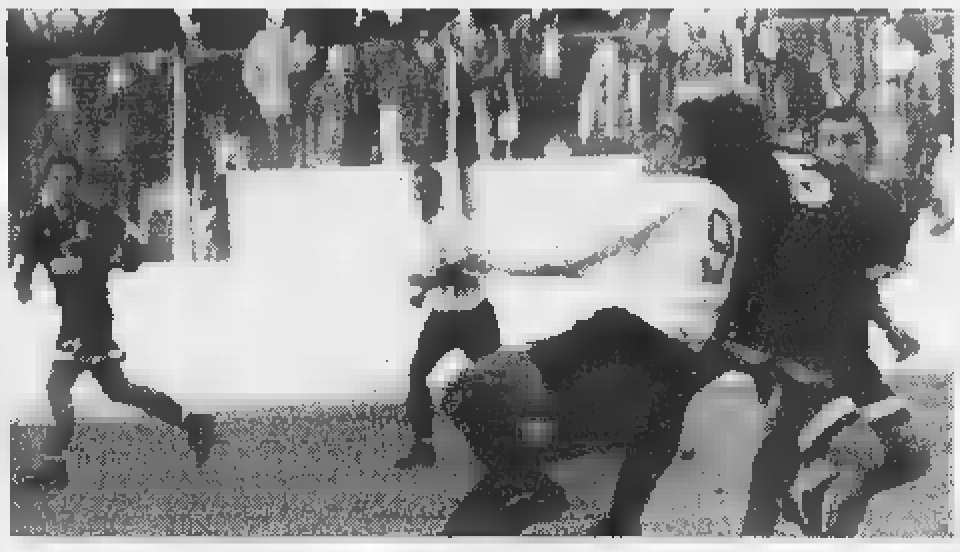
Attualmente sono sette i punti di vantaggio dei toscani che sono in gita a Crema, dove [illegible] [illegible] di [illegible] mastodontico regalo [illegible] Babbo Natale, brinderanno in anticipo alle prossime feste, vista l'inconsistenza della squadra lodigiana. Da qui la necessità dei Mottiani di fare bottino pieno. Per poi giocarsi tutto il pomeriggio della Befana.

Ma diciamolo francamente, la sfida con la squadra degli ex Bertolone e Tibaldo, sulla carta [illegible] annuncia tutt'altro che facile. Per due motivi ben precisi. Innanzitutto per la buona predisposizione ai match [illegible] trasferta della Sanremese (lo stesso Pisa [illegible] stato bloccato in casa mentre la Biellese ha dato il là alla striscia negativa) che quasi sicuramente attueranno la solita tattica attendista, coprendosi bene a centrocampo per poi colpire in contropiede con il pericoloso Calabria.

Poi per la seconda conseguenza dell'acquitrino del derby, ovvero un temuto calo fisico visto [illegible] gran dispendio d'energie [illegible] cui la Pro [illegible] stata sottoposta pur di recuperare il gol di svantaggio.

E allora questa mattina mister Motta userà il bilancino del farmacista al momento di redigere la formazione, valutando le condizioni di ciascuno dei suoi ragazzi [illegible] le condizioni del terreno [illegible] gioco (che dovrebbe [illegible] accettabile, [illegible] [illegible] cielo resterà sgombro di nubi come annunciano le previsioni). La sensazione [illegible] che Motta opterà per un paio [illegible] ritocchi (forse Ragagnin e Barbieri) e per il reingresso nell'undici-tipo [illegible] Righi, giustamente tenuto a riposo a Novara. In questo caso si tornerà al gemellaggio con Fabbrini. Resta da vedere [illegible] il ruo[illegible] di suggeritore verrà affidato a Beghetto o a Cavaliere. Infine sulla fascia destra agirà Testa con Col e Fogli nella stanza dei bottoni. Ma al [illegible] [illegible] dell'undici di partenza si torna sempre al punto di partenza: oggi è vieta[illegible] non battere la Sanremese.

Roberto Eynard



La Pro oggi contro la Sanremese dovrebbe riproporre in attacco il duo Fabbrini-Righi. I bianchi devono assolutamente imporsi per non perdere contatto con Fiorenzuola e Pisa (FOTO GREPPI)



Il centrocampista bianconero Enrico Rossi sarà in campo oggi contro il Viareggio in un match fondamentale per la Biellese che in Toscana cerca una via di uscita da un periodo di scarsi risultati (MICHELETTI)

BIELLA

E' ancora una Biellese in emergenza quella che oggi, nell'ultima giornata di campionato del '98, affronta in Toscana [illegible] Viareggio. Domenica col Fiorenzuola mancavano otto uomini della rosa, situazione che si ripeterà anche oggi. C'è però una variazione: Mandelli, scontato il turno di squalifica, riprenderà il suo posto in mezzo alla difesa, mentre è costretto a dare forfait Morello (tra i pali giocherà Gerardi). Purtroppo è grave l'infortunio occorso al portiere nel match col [illegible]renzuola: Morello si è rotto [illegible] legamento della caviglia e [illegible] gennaio dovrà essere operato (per lui si prevede uno stop di un paio di mesi).

Viste anche le indisponibilità di Vallone, Koffy, Saviozzi, Campese, Garegnani, Corradi e La Cagnina (gli ultimi due saranno però in panchina), la Biellese dovrebbe schierarsi [illegible] Gerardi tra i pali; Lanza, Mazzia, Mandelli e Passariello in difesa; Rossi, Saresini, Ferretti e Giannini a centrocampo; Comi e Millesi (o Guidetti) in attacco.

«Con il Viareggio iniziamo ad affrontare avversari più alla nostra portata - afferma il presidente Massimo Ghirlanda -. [illegible] continueremo a giocare con la stessa intensità vista [illegible] Alessandria, Pisa [illegible] Fiorenzuola possono venire anche i risultati. Non abbiamo paura [illegible] nessuno, soprattutto se col nuovo anno recupereremo alcuni degli infortunati».

I bianconeri hanno raccolto un punto nelle ultime cinque gare. «Dobbiamo uscire al più presto da questa serie negativa - dice il portiere "Pippo" Gerardi -. Riprendersi a Viareggio sarà dura, ma dobbiamo fare risultato in qualsiasi modo. Non si può arrivare [illegible] Natale a mani vuote: dalla Toscana bisogna tornare con dei punti».

Il Viareggio, guidato in panchina dall'ex bomber della Roma Roberto Pruzzo, in classifica è staccato appena di un punto dalla Biellese: un «bottino» che va ben oltre le previsioni della vigilia. Nelle sue fila gioca bomber Bonuccelli (7 reti finora, [illegible] Comi), a segno a ripetizione contro la Biellese tre stagioni fa con la maglia del Camaiore. «E' uno degli attaccanti più bravi del girone - commenta il direttore sportivo Sandro Turotti -. E ha una valida spalla nel giovane Di Natale. Cosa vorrei trovare sotto l'albero? Dei punti, almeno uno o magari tre, che ci servirebbero tanto per muovere la classifica. Speriamo che la fortuna ci assista un po' di più. Comunque, nonostante il dicembre nero, siamo sesti in graduatoria a una sola lunghezza dalla zona play-off».

Gabriele Cornella

BORGOSESIA

Al Comunale arriva il Voghera: in palio punti pesanti in ottica anti play out

Spareggio-salvezza per i granata

Domenicali senza Rubino, in avanti rientra Siazzu

BORGOSESIA

NATURALMENTE sono tutte importanti le partite [illegible] campionato, ma quella di oggi ha una valenza superiore. Il Borgosesia ospita Voghera, ovvero una concorrente diretta nel discorso salvezza. E in palio c'è pure il penultimo posto, ovvero l'attuale situazione dei pavesi, che hanno dodici punti contro i tredici dei valsesiani (più indietro c'è solo il Cremapergo, fermo a quota nove).

Una situazione molto delicata: insomma, per dirla [illegible] terra, [illegible] partita che assolutamente [illegible] si può sbagliare.

«Spero che tutti capiscano la delicatezza di questo impegno - afferma il tecnico granata Lele Domenicali -. Sabato a Sesto San Giovanni non è successo, ma questo pomeriggio non possiamo ripetere gli stessi errori».

Secondo l'allenatore è tutto un problema di concentrazione: «Con la Pro Sesto siamo mancati sotto questo aspetto: soprattutto nel secondo tempo la squadra non mi è proprio piaciuta, mi auguro di vedere un'immediata reazione positiva».



Il Borgo oggi è impegnato in un match fondamentale nella corsa salvezza

Per farsi perdonare lo «scivolone» i granata hanno una sola possibilità: giocare bene [illegible] battere il Voghera. «E' vero - aggiunge Domenicali - sarebbe la miglior risposta nei confronti della società [illegible] del pubblico che ci segue sempre con calore».

Intanto è arrivata una brutta notizia per quanto riguarda Fabio Scienza, che sabato aveva dovuto abbandonare il campo dopo appena mezz'ora: il fantasista del Borgo a causa di una contrattura dovrà stare a ripo[illegible] assoluto per venti giorni, poi potrà riprendere gradualmente gli allenamenti. «Non so per quanto ne avrà - specifica [illegible] tecnico - ma i tempi della ripresa non saranno brevi».

Il mister comunque non ne fa un dramma: «Problemi muscolari in una squadra di calcio sono sempre dietro l'angolo. Capita, purtroppo. E i rischi aumentano quando un giocatore per vari motivi deve ridurre gli allenamenti, come ha fatto in questa stagione Scienza. E poi non dimentichiamoci che Fabio ha alle spalle una carriera calcistica molto intensa: certi problemi alla sua età possono capitare».

Oggi sarà nuovamente disponibile Gianluca Siazzu, che ha scontato il turno di squalifica. In compenso il giudice sportivo ha bloccato per [illegible] giornata il centrocampista Rubino.

Come al solito però Domenicali non anticipa l'undici che manderà in campo per il fischio d'inizio; [illegible] limita [illegible] dire che Siazzu (causa anche l'assenza di Scienza) ritroverà il suo posto [illegible] titolare.

Ivan Fossati

Mentre il Fiorenzuola riceve la Pro Sesto

Pisa, facile match in casa del Crema

VERCELLI. Penultima giornata del girone d'andata. Il turno odierno (fischio d'inizio alle 14,30) potrebbe laureare il Pisa campione d'inverno. I neroazzurri che veleggiano con quattro lunghezze di vantaggio sul Fiorenzuola, scenderanno al Voltini per affrontare il Cremapergo. Apparentemente la sfida non dovrebbe avere storia: mentre i toscani veleggiano in media-promozione i gialloblù sono da tempo «ancorati» all'ultimo posto con nove punti [illegible] un distacco dalla [illegible] salvezza che si va sempre ampliando.

Il Pisa, tuttavia, potrebbe incontrare qualche problema [illegible] causa delle decisioni del giudice sportivo che, com'era nelle previsioni, ha squalificato ben quattro neroazzurri: Logarzo (che salterà anche il match con la Pro del [illegible] gennaio), Andreotti, Femiano e Ricci. Un appiedato anche tra i lombardi: Forlani.

Il Fiorenzuola chiude il '98 tra le mura amiche, ma l'impegno interno con la Pro Sesto non sembra dei più agevoli. I biancoazzurri di Aggio, infatti, dopo la scoppola di Vercelli si [illegible] prontamente riscattati sino a portarsi a due punti dai play off. Insomma un incontro tutto da seguire tra squadre [illegible] eccellenti condizioni.

Un altro match che promette scintille è quello in cartellone a Mantova dove i virgiliani ospitano il Prato. E i toscani, privi di Abate, rischiano qualcosa sul terreno dei lombardi in netta ripresa. Stesso discorso per Spezia-Albinoleffe, gara tra due squadre che veleggiano ai margini delle zone nobili. Qualche problema in più per il tecnico spezzino Filippi, costretto a rinunciare a Sottili e Andreini, fermati per un turno.

L'Alessandria, che occupa attualmente l'ultima posizione utile agli spareggi promozione, riceve al Moccagatta il Novara di Tedino. Un derby particolarmente sentito, nel quale si fonderanno differenti obiettivi [illegible] classifica.

Quasi uno spareggio salvezza, invece, tra Pontedera e Pro Patria, con i tigrotti privi di Tagliaferri. [p. m. f.]

Successo a Pollone

La Marmora è dominio in serie B

POLLONE. Con il successo ottenuto nella manifestazione svoltasi nella palestra «Frassati» di Pollone, valida per la prima giornata della fase regionale del campionato di serie B di Ritmica, la società «La Marmora Ing» ha compiuto [illegible] primo passo per riportare la ginnastica biellese nella massima categoria. La vittoria delle biancoverdi porta la firma di Linda Bollo, Monica Scarlatta, Maria Agatiello, Samantha Brusolo, Stefania Fuoco e Chiara Argentero. In precedenza, la formazione della «La Marmora» impegnata nella seconda giornata di serie C di Ritmica, ha dovuto accontentarsi, su ventidue squadre partecipanti, del piazzamento d'onore che tuttavia le consente di conservare il comando della classifica della fase regionale. Per entrambe le compagini laniere il prossimo appuntamento è fissato per domani a Torino.

Importante affermazione, ad Aosta, per i maschi dell'Artistica che hanno così consolidato il primato in serie C. [w. d. b.]

Le biellesi sono state inaspettatamente sconfitte dal Donoratico e il Gattinara prende il largo

La Pink fa il regalo di Natale alla Giletti

Le rosse si presenteranno allo scontro diretto con 5 punti di vantaggio

GATTINARA. Non sognavano un regalo di Natale migliore le ragazze della Giletti Gattinara. Hanno concluso l'anno con [illegible] vittoria sul Mantova ma quel che è più importante è che hanno portato a cinque i punti di vantaggio sulla Pink Biella. E tutto questo proprio alla vigilia dello scontro diretto in programma, alla ripresa delle attività, sabato 9 gennaio.

Qui Giletti. Ormai le rosse non ci speravano più di aumentare il [illegible] rispetto alle cugine di Biella ed erano convinte che fosse determinante il derby. La Pink è invece andata incontro a un [illegible] in Toscana e così alla fine della gara col Mantova in casa valsesiana si [illegible] festeggiato per l'inattesa quanto importante novità. Il cammino verso la serie A2 è naturalmente [illegible] molto lungo, ma queste cinque lunghezze di differenza rappresentano una buona sicurezza: anche se non dovesse andare per il verso giusto il big match, la leadership sarà comunque salva.

E dire che il sabato sera della Giletti non [illegible] affatto iniziato bene: il primo set era coinciso con una sonora sconfitta 6-15. Un avvio brusco, che però non ha danneggiato più di tanto il morale [illegible]ella squadra di Manavella, che ha poi saputo ottenere la vittoria conquistando i tre parziali successivi.

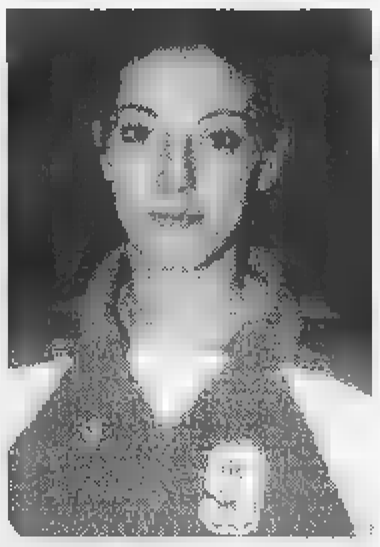
Ora il campionato di B1 rispetta una pausa, ma la Giletti sarà in campo il 3 gennaio per il secondo turno di Coppa Italia.

Qui Pink. E' grave il passo falso in cui sono incappate sabato scorso le biellesi in Toscana contro il Donoratico: [illegible] sconfitta per 3-1 (15-9, 13-15, 15-12, 16-14 i parziali) ha lanciato in fuga il Giletti, [illegible] avanti di cinque lunghezze.

«Abbiamo sbagliato partita - commenta il general manager Luigino Ugazio -. Le toscane si sono espresse meglio, noi abbiamo giocato male. Siamo scesi sul parquet tesi, con paura e fin dall'inizio siamo stati [illegible] difficoltà. Abbiamo patito in ricezione, costruito male il gioco, non riuscivamo a contrattaccare. I parziali sono stati molto combattuti e con un pizzico di fortuna in più si poteva anche vincere, ma non c'è [illegible] stato un momento [illegible] cui abbiamo avuto la gara in pugno. Nel quarto set eravamo avanti 14 a 11, ma non c'è stato [illegible] di chiudere il parziale. Per l'impegno non c'è nulla da rimproverare alla squadra, ma [illegible] livello di gioco le ragazze si sono espresse al di [illegible] delle loro potenzialità». Cervera, dall'alto della sua classe è stata l'unica ad avere un rendimento costante. E nemmeno i diversi cambi operati da Montemurro hanno fatto prendere una svolta al match.

Già una settimana prima contro la Pro Patria si era visto un calo di rendimento della Pink: spetta adesso a Montemurro ricaricare le pile in vista del decisivo scontro diretto con la Giletti in programma a Biella il 9 gennaio. «Abbiamo fatto un grosso regalo alle "cugine" - conclude Ugazio -. Ma sono convinto che il campionato non sia finito, anche se le quotazioni della Giletti sono salite. Il [illegible] saremo obbligati [illegible] conquistare i [illegible] punti per riaprire la lotta per la promozione».





L'ungherese Krisztina Fekete (in alto) si sta rivelando [illegible] vero punto [illegible] forza della Giletti, leader della classifica di B1. A fianco la portacolori della Pink Katia Martino

A CURA DI Gabriele Cornella [illegible] [illegible] Fossati

L'Italia affronterà Grecia, Australia e Slovenia

Convocati i 16 azzurrini per il torneo di Vercelli

VERCELLI. Fervono i preparativi per il primo «trofeo della provincia» che porterà a Vercelli e Borgosesia quattro tra le migliori Nazionali juniores internazionali. La kermesse scatterà lunedì 4 gennaio per chiudersi nel pomeriggio dell'Epifania al Pala Piacco.

Il commissario tecnico degli azzurrini Massimo Bernardi ha già diramato le convocazioni. Sedici i cestisti selezionati, tra i quali spicca la guardia Davide Rocca dell'Ing Fila Biella, unico portacolori del basket piemontese. Gli altri chiamati sono Paolo Barlera, David Brkic (Kinder Bologna), Robert Fultz (Team System Bologna), Alessandro Bertini, Luca Infante, Luigi Sorrentino (Salerno), Luca Garri, Alessandro Guideri (Bini Livorno), Simone Flamini (Scavolini Pesaro), Oscar Gugliotta (Sony Milano), Simone Gatti (Varese), Emiliano Lucci (Tiber Roma), Stefano Maioli (Zucchetti Reggiana), Joel Zacchetti (Bicinicco), Luca Sottana (Benetton Treviso).

Anche Slovenia e Australia hanno [illegible] presentato l'organico, mentre la delegazione della Grecia verrà probabilmente ufficializzata la prossima settimana. I «canguri» arriveranno in Italia [illegible] qualche giorno d'anticipo (il quartier generale sarà a Borgosesia); già programmati alcuni test match contro la Cars Celoria.

Il primo «trofeo della Provincia» aprirà i battenti nella serata di lunedì 4 gennaio con due match: al Pala Piacco (ore 21) si sfideranno Italia-Grecia, mentre al Milanaccio di Borgosesia giocheranno Australia-Slovenia.

Martedì [illegible] tutte le gare si giocheranno nel capoluogo [illegible]alsesiano. Chiusura il 6 gennaio a Vercelli con gli incontri decisivi per l'assegnazione del quadrangolare. [p. m. f.]

E' stato dimesso dall'ospedale il ragazzo di 13 anni salvato da un'overdose

«Mi ha fregato l'ultima tirata»

Alberto: ho cominciato 2 anni fa con uno spinello

«Tutta colpa dell'ultima tirata. Come di cosa? [illegible] eroina, no! Di cosa avrei dovuto farmi? Cocaina? Quella roba lì costa troppo, non fa per noi...».

Occhi chiari-chiari. I capelli nerissimi, tagliati come si portano adesso: corti dietro, più lunghi sulla testa. Alberto P., il bambino tredicenne salvato l'altra notte da una overdose di eroina [illegible] due iniezioni di Narcan, è tornato a casa. Lo hanno dimesso nel pomeriggio di ieri dall'ospedale Regina Margherita: mancavano venti minuti alle due. Bomber blu chiaro, camicia [illegible] jeans, pantolini [illegible] tela scuri e scarpe da ginnastica [illegible] lasciato l'ospedale accompagnato da [illegible] madre. Di corsa a casa e poi via, da una zia che sa tutto [illegible] non svelerà nulla a nessuno. Alberto, ha gli occhi blu chiarochiaro [illegible] vuoti, come dice di sentirsi la testa in questo momento. E' alto [illegible] sua madre, Paola. Orecchino d'argento. Andatura dinoccolata sembra più vecchio dei suoi 13 anni. Ma la faccia è ancora quella di un bambino, non un pelo di barba, la pelle liscia senza una ruga. Poi mette la mano in tasca, [illegible] fuori il pacchetto di Marlboro-light e [illegible] [illegible] accende una: «Che vuoi che ti dica, è andata così. Ma non era la prima volta, mi era già [illegible] qualche tempo fa...».

Vuoi raccontarmi com'è andata l'altra sera?

«Il mio amico, che ha [illegible] anni, ha comperato un quartino. Ventimila. E poi io ho fatto due tirate. E sono stato male...».

Avevi bevuto prima?

«Sì, le solite cose. Una birra o due. Un po' [illegible] vino. Forse è quello che mi ha fatto effetto».

Quando hai iniziato a «farti», voglio dire come hai cominciato?

«Come! Come fanno tutti. Prima giù alle giostre, al Valentino, [illegible] poi in discoteca. Prima uno spinello, poi [illegible] Roipnol e quindi l'eroina. Ci sono tanti miei amici che lo fanno: abbiamo più o meno tutti la stessa età».

Ma la prima volta quand'è stata?

«Non so, sarà stato due anni fa, per provare».

E i soldi per la roba dove te li procuri?

«Così...».

Che vuoi dire? Te li [illegible] tua madre?

«No. Sai, [illegible] autoradio».

E le rapine, gli scippi?

«Ma qui [illegible] siamo a Napoli. Qualche borsa, i telefonini, le solite cose. Come fanno tutti».

Ti «fai» spesso?

«Adesso non più. Sono stato in comunità, lì c'era tanta gente [illegible] me. Mi avevano spedito lì i servizi sociali. [illegible] io scappavo. Me [illegible] sono [illegible] andato tre mesi fa».

[illegible] adesso che fai?

«Aspetto. Studiare? Sto facendo la prima e seconda media insieme. Poi andrò a scuola [illegible] fare la terza. Mi piacerebbe imparare ad usare il computer».

Quando [illegible] esci che fai?

«Sto [illegible] [illegible] Mia madre mi controlla. Guardo la tivù: sai le [illegible] medie, come Nonno Felice [illegible] quel[illegible] menate lì. [illegible] poi [illegible] telegiornale di Raitre. Oppure ascolto musica. Nino D'Angelo mi piace da morire».

Una fidanzatina ce l'hai?

Arrossice. «No».

Libri ne leggi?

«No, non leggo. Ma mi piacerebbe leggere Pinocchio, ho visto i cartoni alla tele: non l'ho mai letto».

Andiamo a comperare Pinocchio. Intanto mi spieghi cos'hai fatto prima di finire [illegible] ospedale?

«Sono uscito sabato mattina. Poi sono stato in giro tutto il girono con i miei amici: al bar a giocare a videopoker. Poi in discoteca: al Vertigo. La notte sono stato in giro a piedi e domenica mattina anche. Poi ho fatto le solite cose. Un po' al bar, qualche cosa da bere e [illegible] sera alla sala giochi».

Ti eri fatto altre volte in quelle [illegible] ore?

«Sai come capita quando sei [illegible] gli altri...».

E adesso che farai?

«Sto con mia madre. Che palle!».

Natale dove lo passi?

«Da mia zia. Preferirei stare con i [illegible] amici, [illegible] mia madre mi controlla. Mi sta addosso».

Tuo padre che ti ha detto di questa faccenda?

«Lui? Niente, sta in [illegible] da sei mesi: chi l'ha più visto. E poi non vive con noi».

Dimmi una [illegible] [illegible] uscirai da solo ti rifarai?

Scuote la testa. Sorride, la prima volta in mezz'ora. «Noooo».

[illegible]



I giardini [illegible] Valentino: qui Alberto ha cominciato [illegible] comprare [illegible] droga

«Mi piacerebbe leggere Pinocchio ho visto i cartoni animati in tivù»

Trascorrerà Natale in casa di una zia «Avrei preferito stare con gli amici»

Ministero Ambiente

[illegible] [illegible] Torino [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Torino, insieme a Rivoli [illegible] a Cuneo, premiata dal ministero dell'Ambiente perché «città amica dei bambini». Prima grande città e terza [illegible] pari merito con Modena (in testa ci [illegible] Fano [illegible] Ferrara) su [illegible] che hanno partecipato. A giudizio di una commissione formata da adulti e da bambini. La selezione è avvenuta in base ad indicatori riferiti all'ambiente e all'effettivo coinvolgimento dei più piccoli alle proposte educative ed ai progetti per riqualificare le periferie.

Torino, tra l'altro, ha portato al suo attivo [illegible] laboratori territoriali per le attività extrascolastiche, 82 scuole materne comunali e 45 asili nido. Il progetto gioco e i Centri di documentazione, il progetto ambiente sviluppo impegnano anche i genitori. Le aree gioco si estendono [illegible] 16 milioni di metri quadri con numerosi [illegible]azi ludici e il programma cortili verdi dove insegnanti, adulti e bambini possono ritrovare un piccolo ambiente protetto ed educativo per crescere insieme.

Dopo il ferimento di una prostituta slava i carabinieri sono riusciti ad arrestarlo

L'aggressore [illegible] [illegible]

Le strappava alle vittime prima di fuggire

Caricava in auto le prostitute, cercava [illegible] strangolarle e poi spariva con la loro borsetta. Lo ha fatto almeno quattro volte. Ma durante l'ultima aggressione, ha accoltellato alla gola la giovane albanese che [illegible] fatto salire sulla sua Golf. La ragazza si è salvata per miracolo e lui - Massimiliano Pizzuto, 31 anni, operaio pluripregiudicato di Venaria, [illegible] residente a Trana, in via Dante Alighieri 76 - è finito in manette per rapina e tentato omicidio. In [illegible], conservate come trofei, i carabinieri del nucleo operativo hanno recuperato le borsette sottratte durante altre [illegible] aggressioni (tra le vittime anche un transessuale, ma i colpi potrebbero essere di più). Quasi tutti gli episodi [illegible] [illegible] stati denunciati, perché le ragazze [illegible] clandestine.

L'accoltellamento costato l'arresto all'operaio (lavora presso [illegible] Comunità Montana grazie ai programmi di reinserimento per ex detenuti) era avvenuto il 14 novembre in corso Lombardia. Una Golf nera si era appartata alle 21 sotto gli alberi del viale centrale, quasi angolo via Pianezza. Alla guida c'era Pizzuto, e di fianco Adriana L., una jugoslava di 23 anni. Due testimoni che passavano in quel tratto buio, videro la ragazza scaraventata dall'auto, sanguinante, trafitta alla gola da parte a parte. «Le è andata bene - dicono ora gli inquirenti -. Pochi millimetri [illegible] le avrebbe aperto la giugulare».

La ragazza invece [illegible] salva e in ospedale racconta di quel giovane dall'aria un po' squilibrata. Le ave[illegible] proposto di andare a [illegible] sua, [illegible] al [illegible] rifiuto aveva ripiegato su un albergo. «Sembrava d'accordo, [illegible] poi, senza dire una parola, ha parcheggiato in corso Lombardia, ha chiuso le portiere [illegible] mi ha presa alla gola con le mani». Adriana L. aveva reagito incrinando il parabrezza [illegible] un calcio. A questo punto Pizzuto l'accoltellò [illegible] un taglierino. La colluttazione si fermò solo quando l'operaio si ac[illegible] dei due passanti. Scaraventata la ragazza dall'auto, fuggì [illegible] [illegible] sua borsa. I carabinieri, dai primi numeri di targa, risalirono [illegible] concessionario cui è intestata l'auto. Poi [illegible] [illegible] Pizzuto. Alle 4 del mattino la [illegible]sa del pregiudicato era circondata. In un garage c'era [illegible] la Golf ancora insaguinata. Quindi le altre borsette, il taglierino. E le prime ammissioni: «Quando le faccio salire in auto perdo la testa, [illegible] mi controllo». [g. bra.]





Nel garage di Massimiliano Pizzuto i carabinieri (a fianco) [illegible] ritrovato le borsette delle prostitute aggredite

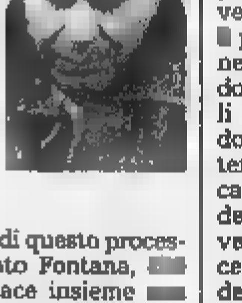
---

L'ex presidente del Tribunale di sorveglianza di Torino si era dimesso nel '96

[illegible] [illegible] assolvono Fornace

Accusato di abuso d'ufficio e procurata evasione

L'ex presidente del Tribunale [illegible] Sorveglianza Pietro Fornace - [illegible] dimise nel 1996 con l'inizio dei suoi guai giudiziari - è stato assolto a Milano dal reato di procurata evasione, il più infamante per l'ex magistrato. «Il fatto non sussiste», recita il dispositivo della sentenza [illegible] nei giorni scorsi dalla seconda sezione penale del tribunale di Milano, dove indagini [illegible] procedimento [illegible] [illegible] spostati come sempre succede quando di mezzo vi [illegible] magistrati piemontesi. Assoluzione nel merito, quindi, mentre l'altro reato del capo di imputazione iniziale (abuso d'ufficio nei confronti di alcuni detenuti) [illegible] caduto dopo la modifica [illegible] codice penale. Con il pm Giovanna Ichino è uno [illegible] uno: Fornace era invece stato condannato [illegible] [illegible] anni e 4 mesi per calunnia [illegible] confronti di un [illegible] cancelliere finito in carcere e diventato collaboratore [illegible] giustizia.



Pietro Fornace ex presidente del Tribunale di sorveglianza di Torino

Ma parliamo di questo processo con l'avvocato Fontana, [illegible] difendeva Fornace insieme [illegible] il professor Ronco. Dice il legale: «I giudici hanno stabilito che il nostro assistito [illegible] [illegible] favorito il detenuto Gioacchino Cirulli (trovato poi ucciso nel 1993 con un biglietto sul petto, «dedicato [illegible] Fornace», ndr). In primo luogo perché costui [illegible] aveva ottenuto [illegible] differimento pena [illegible] un collegio presieduto dal magistrato. [illegible]irulli voleva sottoporsi a un intervento di ernia inguinale [illegible] altri giudici avevano esaminato e accolto, nel giugno 1990, la sua istanza condizionandola alla presentazione del foglio di ricovero. Fornace si limitò [illegible] firmare [illegible] provvedimento di scarcerazione dopo la presentazione [illegible] documentazione medica». Cirulli [illegible] fece operare qualche mese dopo, restando libero nel frattempo, «ma - sottolinea l'avvocato - quando chiese la proroga del beneficio, il tribunale di sorveglianza presieduto da Fornace, pur con il parere favorevole della procura generale, respinse l'istanza. Terzo, lo [illegible] Fornace segnalò la reiezione alla medesima procura che provvide nel novembre 1991, quasi un [illegible] dopo, quando Cirulli, di fronte [illegible] un cumulo di pene inferiore ai 3 anni di [illegible] chiese [illegible] ottenne (ma dalla Cassazione, [illegible] dal tribunale di sorveglianza presieduto da Fornace) l'affidamento in prova al servizio sociale».

A PALAZZO LASCARIS



Concerto natalizio [illegible] [illegible]

[illegible] la prima volta l'Aula [illegible] Consiglio regionale [illegible] Piemonte ha ospitato il Concerto di Natale. Il gruppo Ensemble del Doppio Bordone ha eseguito [illegible] [illegible] «Natale nei canti e nelle arie delle tradizioni del Nord Italia». Prima dell'esecuzione il presidente dell'assemblea, Sergio Deorsola, ha presentato un acquaforte realizzata da Vincenzo Gatti la «prima di una serie [illegible] opere grafiche [illegible] Palazzo Lascaris realizzate da significativi artisti piemontesi contemporanei».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible], [illegible] è aperta [illegible] [illegible] [illegible] Comune



VERCELLI. E' crisi in Comune dopo la bocciatura del bilancio di previsione 1999. Contro [illegible] programma economico presentato dalla giunta guidata da Gabriele Bagnasco (nella foto) si sono espressi tra gli altri anche 13 consiglieri (su 15) del pds, il partito di maggioranza relativa. La coalizione di governo è andata in frantumi: il ppi si è astenuto, così [illegible] gli altri due pidiessini, mentre [illegible] favore hanno votato i quattro Verdi e [illegible] stati questi, più il proprio, gli unici voti a favore di Bagnasco. Di fatto la legislatura è finita con sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza naturale del mandato, ma lo scioglimento del Consiglio [illegible] rimandato a gennaio: avendo ancora il sindaco la possibilità di ripresentare il bilancio [illegible] il 31, saranno le dimissioni di 21 consiglieri a mettere la parola fine.

Una nuova [illegible] [illegible] centro di [illegible]

BIELLA. Da ieri la viabilità cittadina è regolata da una [illegible] rotonda: succede in via per Candelo. A metà mattinata gli operai del Comune hanno fissato al terreno gli appositi manufatti che delimitano [illegible] rondò ed è stato spento il semaforo. Così anche nell'intersezione tra cor[illegible] Europa [illegible] via Candelo, un punto nevralgico per la viabilità, [illegible] entrate in vigore le regole che governano il traffico nelle rotonde alla francese.

«Ginecologia [illegible] anche [illegible] Borgosesia»

BORGOSESIA. Nel '97, il reparto di ginecologia ha registrato [illegible] nascite (con 90 tagli cesarei); [illegible] primi 11 [illegible] del '98, i parti [illegible] stati 338 (89 tagli cesarei). «Dunque esistiamo anche [illegible] - spiega il dottor Lorenzo Armino - [illegible] un numero di parti altissimo rispetto alla popolazione del comprensorio». La Regione aveva indicato in [illegible] il [illegible] di parti minimi a giustificare il mantenimento dei reparti ginecologici negli ospedali piemontesi.



Il [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

NOVARA. Novant'anni compiuti ma senza grandi festeggiamenti. Non era il caso per il Novara calcio, la squadra di Silvio Piola (nella foto), relegata ad un ruolo da comprimario nella bassa classifica della serie C 2. E [illegible] manifestazione di ieri, organizzata dal Comune per la ricorrenza, in una saletta della biblioteca, è stata davvero una [illegible] modesta. Sono intervenuti gli ultimi presidenti, due soli giocatori in rappresentanza della squadra, [illegible] il vice presidente della Lega di serie C il torine[illegible] Enrico Demarchi. I festeggiamenti, [illegible] sarà il caso, sono rinviati sul campo di gioco, la primavera prossima. Al presidente del Novara calcio Paolo Baraggioli, il Comune ha consegnato l'antico sigillo della città che viene attribuito ogni anno ai novaresi benemeriti.

Le Olimpiadi [illegible] [illegible] alla conquista di [illegible]

ASTI. Prima uscita ufficiale [illegible] «Team Piemonte» la società sorta per promuovere le Olimpiadi invernali a Torino nel 2006. Alla Camera di commercio i dirigenti [illegible] sodalizio hanno incontrato amministratori pubblici e imprenditori astigiani invitandoli ad entrare nel Comitato promotore. Tra i progetti, la possibilità di ospitare ad Asti delegazioni di giornalisti [illegible] delle Federazioni. E si ipotizza la realizzazione di tre nuovi alberghi.

Fuochi [illegible] [illegible] in [illegible]

GENOVA. Aveva nascosto un arsenale di fuochi d'artificio, circa mille pezzi, la maggior parte dei quali fuori legge e alcuni estremamente pericolosi, proprio nella camera della sua bambina di [illegible] anni. L'uomo, un commerciante ventottenne titolare di [illegible] negozio di alimentari, è stato denunciato alcuni giorni fa per detenzione di artifici pirotecnici [illegible] consentiti. «Volevo arrotondare i guadagni di fine anno», avrebbe detto.

Sbancare Superenalotto parte [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]



CUNEO. Un maxi-sistema da 15.165 colonne, sviluppato su 2433 schedine, per una spesa totale di 12.132.000. Obiettivo: vincere i circa 43 miliardi e mezzo di lire del jackpot all'estrazio[illegible] di stasera del Superenalotto ed emulare la supervincita dello [illegible] novembre a Peschici (63 miliardi). In caso di un [illegible] «6», sarebbe la seconda più grande vincita di tutti i tempi in Europa.

Il maxi-sistema è stato giocato da 1213 cuneesi, che appartengono al circolo «Il Piccoletto», un gruppo goliardico del capoluogo formato in prevalenza da impiegati e funzionari della Banca regionale europea, ma aperto anche familiari, amici e conoscenti. La combinazione è suddivisa in due diversi sistemi, che ruotano ciascuno sull'uscita dei numeri «fissi» 76 [illegible] 8.

Stroncato [illegible] due anni [illegible] sindrome [illegible]

GENOVA. Un bimbo di due me[illegible] e mezzo è morto, ieri, stroncato dalla misteriosa sindrome che colpisce con frequenza drammatica i lattanti [illegible] i piccini sotto l'anno di età. E' il secondo caso, a Genova, nel mese di dicembre. Il piccolo [illegible] chiamava Carlo Alberto, figlio di una colf ecuadoregna, Aurora Mercedes, 22 anni, che vive in un piccolo ma dignitoso appartamento nel centro storico. La donna è ricoverata in stato di choc.

«Unificare i [illegible] di Imperia e Sanremo»

IMPERIA. I giudici vorrebbero l'unificazione dei tribunali [illegible] Imperia e Sanremo. La propo[illegible] [illegible] stata avanzata dal magistrato Luigi Carli, [illegible] capo della Procura imperiese. «Le due città distano appena diciotto chilometri l'una dall'altra, [illegible] spreco mantenere due strutture». Il progetto è contenuto in [illegible] lettera mandata al Csm e al Guardasigilli. Contrari però gli avvocati, che ieri si sono riuniti in assemblea.



[illegible] castelli valdostani [illegible] [illegible] biglietti più [illegible]

AOSTA. Rincari record per i prezzi d'ingresso nei castelli valdostani. Lo ha deciso la giunta regionale per integrare le cospicue spese dei restauri, alla fine di [illegible] [illegible] in cui i visitatori [illegible] aumentati del 10 per cento, passando dai 225 mila del '97 ai 250 mila di quest'anno (escluso dicembre). Oggi i biglietti costano [illegible] mila lire, una cifra di gran lunga inferiore alla media nazionale. Dal 1° marzo, su proposta dell'assessore Ennio Pastoret, per visitare i castelli di Issogne e Sarre si pagherà 10 mila lire (5 mila i ridotti), [illegible] per i manieri di Fénis ([illegible] mila presenze l'anno), Gressoney-St-Jean (nella foto) e Verrès si pagherà 6 mila lire (3 mila i ridotti). La giunta regionale ha anche deciso l'ingresso gratis, in tutti i castelli, per i minorenni e per gli anziani che abbiano compiuto i [illegible] anni.

Dalle Agenzie Immobiliari

Buone Feste

A.G.S.
Advertising Global Services
CASAINMANO
Toirano (SV)
Via P.G. Maineri, 6
Tel.0182 989998
fax 0182 989929
Internet:
http//www.ags.sv.it

ABITARE
AGENZIA IMMOBILIARE
Alba - Via Diaz 16
Tel. 0173 364044
0335-6365420
San Bartolomeo al Mare (IM)
Via Aurelia, 178
Tel. 0183 404668
0335-6167021

Alessandro Crema
agente immobiliare
Alba - Corso Piave 29
Tel. 0173 281071
0335-6812552

AGENZIA IMMOBILIARE
TECNOCASA
BARALDI geom. MARCO
MONDOVÌ - C.so Statuto
tel.0174.41400

SO.V.IM.
IMMOBILIARE
Alba Centro Storico
vendesi appartamenti di lusso
in casa Medioevale
Alba
Piazza Risorgimento, 3/C
Tel. 0173 293182

ASTOR
di dott. Micol Mina
CUNEO
Via Roma, 11
Telefax 0171 67153
La più Antica Immobiliare di Cuneo

VIA MAESTRA IMMOBILIARE
di Tarable Maurizio
Alba
Via V.Emanuele, 18
Tel/fax
0173 290650

DOLMAN
Case
Fossano
Via Tripoli, 7
Tel. 0172 693420
0172 694793
Fax
0172 691056

FLORIO 2
Immobiliare
Fossano
Via Garibaldi, 22
Tel. 0172 60295
Savigliano
Via Roma, 29
0172 33939

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE
CUNEO
Corso S.Santarosa, 30
Tel. 0171 694483
Dronero
Via IV Novembre, 73
0171 917416

Agenzia Immobiliare
Cavallo
Alba - Via Gioberti, 8
Tel. 0173 440412

IMMOBILIARE
Rinaldo Muratore
Mondovì - Piazza Ellero, 4
tel. 0174-43081
Cuneo - Piazza Europa, 12
tel. 0171 693688
Alassio - Via Gramsci, 31
tel. 0182 642098
Alba - Piazza Savona, 5
tel. 0173 33311

Agenzia Immobiliare
Giolitti
di Migliore J. & C. s.n.c.
Cuneo
Via Giolitti, 10
Tel. 0171 631616

Agenzia Immobiliare
Progetto Casa
di Donetti Geom. Maurizio & C. S.a.s
Bordighera
Via R. Margherita, 16
Tel. 0184 261200
Cuneo
Via Statuto, 1
0171 66748

GAIANI IMMOBILIARE
SANREMO (IM)
Via Roma, 42
Tel.0184 507257

AGENZIA
IMMOBILIARE
Alba
Piazza Savona, 5
Tel. 0173 293189

FONDO CASA
Franchising Immobiliare
MEDIAPROJECT s.r.l
Cuneo
Corso Nizza, 63/A
Tel.0171698480 r.a
Internet: http://www.fondocasa.it
E-mail: cuneo@fondocasa.it

ARCHCASAIMMOBILIARE
BOVES (Cuneo)
Via Ignazio Vian, 16
Tel. 0171 380662
0336 505293

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249
Mercoledì 23 Dicembre 1998

Cuneo, in 1213 hanno giocato una schedina da 12 milioni

Uniti a caccia dei miliardi

Maxi-sistema al Superenalotto

CUNEO. Vincitori annunciati o soltanto illusi da un sogno irrealizzabile? Un gruppo di 1213 cuneesi va a caccia dei 43 miliardi e mezzo di lire del jackpot all'estrazione di stasera del Superenalotto. E' stato realizzato un maxi-sistema costato 12 milioni e 132 mila lire, con 15.165 colonne sviluppate in 2.433 schedine. Il maxi-sistema è stato suddiviso in due parti (una da 9.729.600 lire; l'altra da 2.402.400) che ruotano ciascuno sull'uscita dei numeri «fissi» 76 e 8. In caso di un unico «6» sarebbe la seconda vincita di tutti i tempi mai realizzata in Europa. Le oltre duemila schedine sono state giocate al bar «Livio» di Medaglie d'Oro, angolo via Avogadro, gestito da Mauro Barra col figlio Enzo.

La pensata miliardaria è del circolo «Il Piccoletto» di Cuneo, un gruppo di impiegati e funzionari della Banca regionale europea, ma esteso a una fitta rete di familiari, amici e conoscenti. Gino Paoletti (il presidente, che in questo circolo è chiamato «priore»), i vice Aurelio Grosso e Giuseppe Pepino (i «massari») e il segretario (il «dedicato») Guido Campana hanno spedito un opuscolo-invito ai 200 soci: «Allora, sei convinto? Anche tu potrai diventare miliardario, almeno milionario. La... quasi sicura vincita sarà ripartita proporzionalmente alle quote sottoscritte».

Il «Piccoletto» è un circolo goliardico, i consiglieri si chiamano «sagrestani». E ci sono anche i «capo-chierichetti», la «perpetua», le due «sorelle dell'addolorata lasmestè». E' presente in momenti di svago e cultura (la celebre «cena al contrario» da Lele alla «Ruota due» o le serate danzanti), ma sa anche fare solidarietà seria: ha raccolto e consegnato ai terremotati dell'Umbria 23 milioni di lire. Vanta soci d'onore, come il ciclista Andrea Pagliani, vincitore del Giro delle Valli '97 organizzato da Lorenzo Tealdi.

Ognuna delle 1213 quote, in caso di unico «6», regalerebbe circa 35 milioni. Le probabilità di indovinare 6 numeri su 90 sono di una su 600 milioni. Con un maxi-sistema del genere può essere più facile, anche se nell'ultima estrazione la stessa combinazione - se giocata - avrebbe azzeccato due soli numeri. Ma stasera Cuneo sogna lo stesso di entrare nella storia del Superenalotto. E i 1213 sono pronti a un pellegrinaggio al Santuario di Padre Pio.

Lorenzo Tanaceto



Sopra, da sin., Enzo e Mauro Barra, del bar Livio di Cuneo, dove è stato giocato il maxi-sistema. In alto, Lorenzo Tealdi e il ciclista Mauro Pagliani (BEDINO)



Stasera estrazione sognando Peschici

CUNEO. L'idea nasce dalla Puglia. Tutti ricordano i 63 miliardi e 300 milioni vinti da un gruppo di cento abitanti di Peschici, all'inizio dello scorso novembre. La schedina che totalizzò il magico «6» (record assoluto di vincite in Europa), era costata circa 2 milioni e mezzo di lire. La festa miliardaria aveva coinvolto tutti i 3500 residenti. [l. t.]

Due fermi per sfruttamento della prostituzione

Scoperte a Cuneo fra «case squillo»

CUNEO. Rispondendo a «messaggi personali» pubblicati su giornali di annunci i carabinieri hanno individuato a Cuneo tre «case squillo», arrestato un rumeno e una brasiliana, denunciato tre persone.

L'inchiesta (denominata «Brasil») è iniziata un mese e mezzo fa. I militari del reparto operativo hanno contattato i numeri di cellulare, indicati sugli annunci e poi concentrato i controlli sui riferimenti del messaggio «Natasha, massaggiatrice, ambiente riservato». Sono scattati appostamenti in tre zone del capoluogo, dove sono stati individuati gli appartamenti (tutti monolocali) nei quali avvenivano gli incontri: in via Rostagni, piazza Galimberti e via Saluzzo.

I militari hanno quindi «registrato» il via vai attorno agli alloggi e interrogato i clienti (impiegati, commercianti, artigiani e professionisti, età media 40 anni, residenti nel capoluogo e nei paesi dell'hinterland). Le ragazze (complessivamente sarebbero state otto) erano tutte fra i 18 e 25 anni, originarie della Romania e del Sud America. Quasi ogni settimana c'erano giovani diverse. Secondo le forze dell'ordine il «giro d'affari» era di 2 milioni al giorno.

La prima fase dell'inchiesta si è conclusa con l'arresto di Costantinu Eduard Grasejdan, 31 anni, originario di Bucarest e domiciliato a Torino ed Eliane Dacosta Rodriguez, 31, nato a Rio De Janerio. L'accusa è di sfruttamento della prostituzione.

Sono poi stati denunciati un brasiliano di 32 anni e una connazionale di 48. Una delle ragazze, una rumena diciottenne, è stata indagata per aver esibito un passaporto risultato falso. Ora l'inchiesta punterà a verificare eventuali collegamenti con altre città. [r. s.]

Truffa alla Ue

Coinvolti degli albesi

ALBA. Una presunta truffa miliardaria ai danni dello Stato e dell'Unione europea è stata sventata dal nucleo di polizia tributaria di Milano della Guardia di Finanza. Riguarda l'attività di alcuni imprenditori che sarebbero riusciti ad accreditarsi presso il ministero dell'Industria per ottenere finanziamenti fino a 50 miliardi, in base alla legge sullo sviluppo delle aree depresse per consentire una maggior occupazione ai giovani. Sono state denunciate diciotto persone a piede libero tra Piemonte, Abruzzo e Campania con accuse che vanno dalla truffa al falso.

L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore milanese Antonio Lamanna, aveva preso il via tempo fa partendo da un gruppo di aziende milanesi. Controllando l'attività di queste società, i finanzieri del gruppo repressione frodi sono giunti anche sulle tracce di alcuni imprenditori di Alba. Tra le persone coinvolte figura Alberto Barbero: secondo gli inquirenti sarebbe risultato amministratore o socio occulto di società operanti a Benevento e in provincia di Teramo che avrebbero fatto domanda per ottenere i finanziamenti. Oltre al Barbero, l'inchiesta riguarderebbe altri due albesi, Aldo Araspi (52 anni) e Mario Baldelli (55), nonché Salvatore Fiore (30 anni) di Paupisi (Benevento), Ernesta Pennese (55) di Montesilvano (Pescara) e altri.

Secondo le indagini della Finanza, sarebbe stata presentata documentazione falsa al Mediocredito, attraverso il quale le domande giungevano al ministero dell'Industria, che deliberava i finanziamenti.

L'avvocato Stefano Campanello che assiste Araspi e Baldelli, dice: «I miei clienti hanno avuto modo di chiarire nei giorni scorsi la loro posizione con l'autorità giudiziaria e sostengono la loro estraneità ai fatti oggetto dell'inchiesta».

Araspi e Baldelli svolgono un'attività imprenditoriale nel settore del materiale plastico ed imballaggi con sede ad Alba e stabilimento nell'Alta Langa. [r. s.]

Gli avvocati dell'imprenditore monregalese sperano negli arresti domiciliari

Resta in cella il «re del mattone»

Prosegue l'inchiesta sulla bancarotta miliardaria

MONDOVI'. Ancora una notte e una giornata trascorse nella casa circondariale di Cuneo, per il noto impresario edile monregalese Fino Bessone, arrestato sabato pomeriggio con l'accusa di «bancarotta fraudolenta». Una vicenda legata al fallimento della sua azienda, la «Impresa Costruzioni Nuova Bessone e Dho», avvenuto nel settembre '96.

Gli accertamenti della Guardia di Finanza di Mondovì, che ha condotto l'operazione, durata mesi, con verifiche incrociate, controlli, perquisizioni, non sono ancora terminati. Gli uomini della Tenenza monregalese proseguono gli approfondimenti fiscali in un'inchiesta che viene condotta sotto il coordinamento del sostituto procuratore della Repubblica monregalese Riccardo Baudinelli.

In attesa che venga revocata l'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dalla magistratura, per timore di un inquinamento delle prove o di un allontanamento dell'indagato, l'ex «signore del mattone» di Mondovì continua a rimanere al Cerialdo, a disposizione dei giudici, che lo interrogheranno ancora nei prossimi giorni.

Non è tuttavia escluso che il provvedimento restrittivo in carcere venga annullato ancora prima di Natale, oppure che sia trasformato in arresti domiciliari. Decisione che consentirebbe a Bessone di trascorrere le prossime festività nella sua abitazione di via Rosa Bianca, nel quartiere del Ferrone che la sua impresa, tra gli anni Settanta e Novanta, ha contribuito a edificare.

La «Bessone e Dho» prima, e la «Nuova Bessone e Dho» a partire dal 1991, hanno realizzato alcuni fra i più importanti complessi residenziali della Mondovì in espansione: Diorama, Exodus, Grandangolo, Corso, Parco Europa, Arciprete sono solo alcune delle opere più significative, fra le decine «firmate» in città.

La notizia dell'arresto di Fino Bessone ha fatto discutere, ieri, a Mondovì, dove non è mancato chi ha criticato il drastico provvedimento, anche considerando la distanza dall'epoca del fallimento, avvenuto più di due anni fa.

Lo stato passivo dell'impresa, allora, ammontava già a 4 miliardi e l'accusa di bancarotta fraudolenta è legata all'ipotesi di distrazione di fondi e di irregolarità nella tenuta dei libri contabili. (p. s.)



L'imprenditore monregalese **Fino Bessone** ai tempi in cui le sue aziende costituivano un impero nel settore edilizio

Esposto alla magistratura

San Damiano d'Asti e Vezza sotto accusa per vigili «in affitto»

SAN DAMIANO D'ASTI. In passato aveva dichiarato guerra, vincendo anche alcune battaglie, ai Comuni che affidavano a ditte private lo sviluppo delle foto degli autovelox. Adesso nel suo mirino sono finite altre due Amministrazioni comunali: San Damiano, che nei mesi scorsi aveva dato in «affitto» a quella di Vezza d'Alba due vigili urbani, con tanto di autovelox. A sollevare il caso è Oscar Vittorini, imprenditore di Valfenera con ditta a Monteu Roero. In un esposto alla procura di Asti ipotizza i reati di associazione a delinquere, truffa e abuso: «Secondo il codice della strada - spiega Vittorini - i componenti la polizia municipale fuori dal territorio di competenza sono privati cittadini: dunque, i vigili di San Damiano non possono svolgere la funzione di accertatori». Tutto inizia nel marzo '98, quando in una delibera la giunta di Vezza chiede il noleggio dell'autovelox e per problemi di personale (un solo vigile in organico) di «civich»: da San Damiano arrivava il sì. Così, fino a poche settimane fa, due agenti, per 10 ore al mese e fuori dall'orario di lavoro, hanno tenuto sotto controllo alcune strade della zona di Vezza: il tutto al prezzo di circa quattro milioni e mezzo. «Siamo in regola - replica Domenico Monticone, da 12 anni comandante della polizia municipale di San Damiano -: prima del via libera abbiamo chiesto informazioni alla prefetture di Asti e Cuneo. Tra l'altro, la legge regionale di polizia municipale prevede forme di lavoro associate tra i comuni». E a gennaio l'accordo sarà rinnovato. [r. gon.]

Maggioranza e opposizione pari in aula, Quaglia salvato da assenze e astensioni

Minoranza spaccata in Provincia

Sul bilancio si dividono Lega e Rifondazione

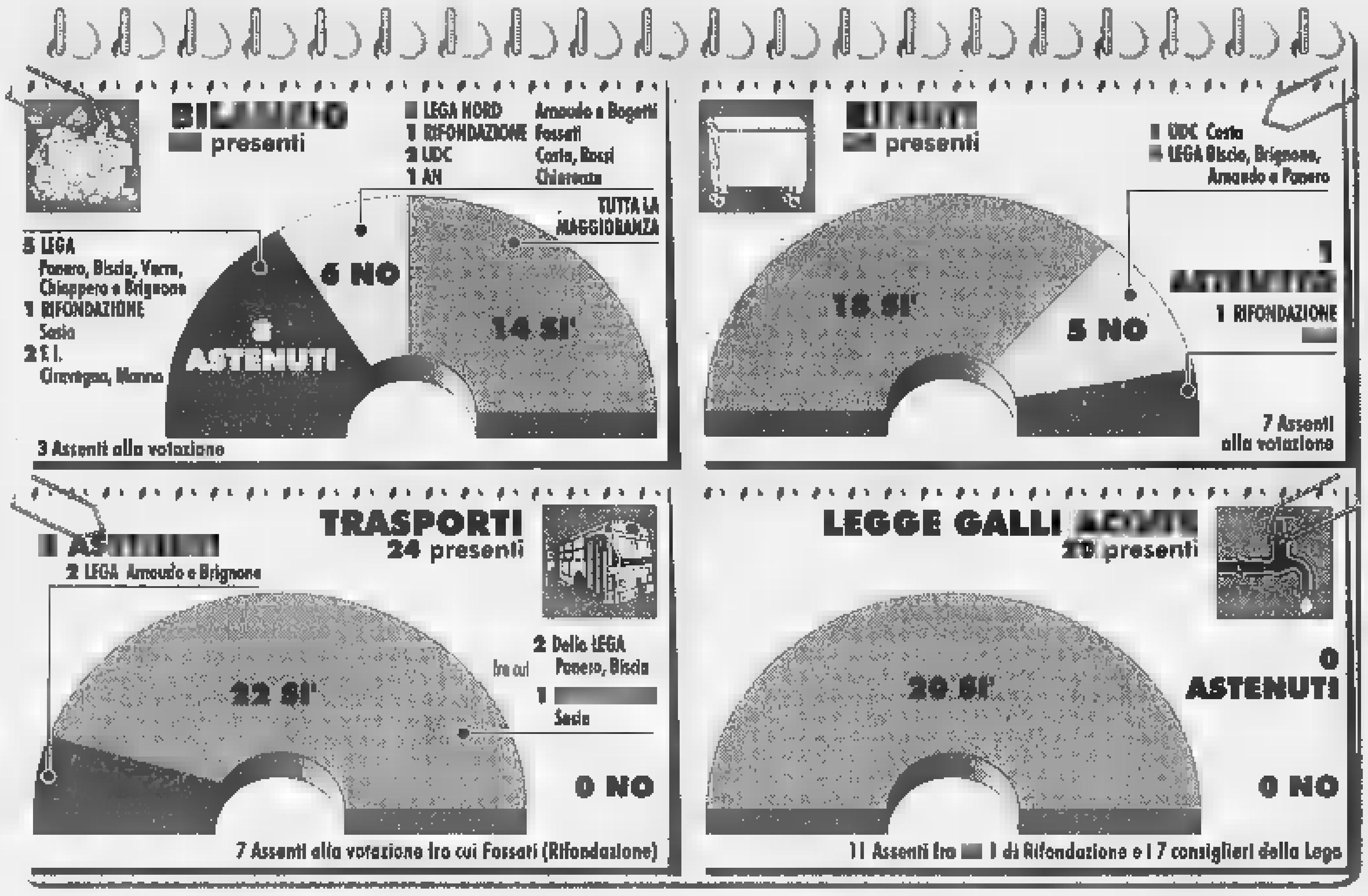
CUNEO. Il Consiglio provinciale ha approvato l'altro ieri con 14 sì, [illegible] no e [illegible] astensioni il bilancio di previsione per il 1999, l'ultimo della legislatura che era cominciata con le elezioni del 1995 e il [illegible] della lista guidata [illegible] Giovanni Quaglia. Una parte della minoranza si è però spaccata sul voto: dei sette consiglieri della Lega, 2 (Arnaudo e Bogetti) hanno dato voto contrario, i rimanenti (Panero, Biscia, Verra, Chiappero, Brignone) si sono [illegible] astenuti. Anche Rifondazione si è divisa: Sasia, astenuto, Fossati, contraria. Compatto il voto contrario dell'Unione [illegible] Centro (Costa e Rossi); An (Chiarenza) ha votato no. Astenuti i rappresentanti di Forza Italia: Ciravegna e Manna. I voti favorevoli sono stati espressi dal gruppo Insieme per la Granda (Quaglia, Bottino, Galletto, Cra[illegible], Giordano, Vanni, Giacchino, Bono, Rocca, Pecollo), da Ccd (Dotta), dal Pri (Boretto) e da Ds (Riu e Ferraris). Erano assenti Vietto (Insieme per la Granda), Valsania (Fi) e Allasia (Udc).

Il presidente **Giovanni Quaglia**

I voti favorevoli (14) hanno pareggiato quelli contrari e gli astenuti. Se anche questi ultimi avessero espresso parere negativo la votazione avrebbe dovuto essere rinviata a un successivo consiglio. Se il pareggio si fosse ripetuto fino al 31 gennaio, data ultima per l'approvazione del bilancio, automaticamente la Provincia sarebbe stata commissariata. Il Consiglio ha anche approvato i piani sulla regolamentazione delle acque, i piani sui trasporti e sui rifiuti. All'unanimità i consiglieri hanno votato l'ordine del giorno proposto da Manna e Cravero di adesione all'appello al presidente Scalfaro perché sia fatta piena luce sui mandanti dell'omicidio del dottor Amedeo Damiano. Il bilancio di previsione pareggia sulla cifra di 275 miliardi 206 milioni [illegible] un aumento del 10 per cento rispetto all'ultimo bilancio. Le entrate tributarie sono di 36 miliardi 604 milioni, i trasferimenti dallo Stato e dalla Regione 97 miliardi [illegible] milioni, le entrate extratributarie 5 miliardi 683 milioni, quelle per alienazione, ammortamenti, trasferimenti pari a 46 miliardi 438 milioni; per mutui 76 miliardi 579 milioni. [illegible] capitolo spese quelle [illegible] assommano a 132 miliardi 989 milioni; in conto capitale 123 miliardi 263 milioni, per servizi conto terzi 10 miliardi 466 milioni.

Il consigliere della Lega **Ivo Arnaudo**

Gianni De [illegible]



Rifiuti, c'è il [illegible]

Sul sito del termoutilizzatore decideranno i quattro Consorzi

CUNEO. Il programma provinciale di gestione dei rifiuti è stato approvato. La maggioranza dell'amministrazione è riuscita a strappare il [illegible] di quasi tutto il Consiglio con l'eccezione della Lega che ha votato contro e di Rifondazione comunista che si è astenuta.

«Finalmente dopo mesi di discussione - spiega Marco Carpani, assessore ai Servizi ecologici - la nostra provincia oggi dispone di uno strumento di riferimento per gestire nei prossimi anni questa complessa materia. La filosofia del Programma impone una svolta nella gestione della materia. L'obiettivo è la riduzione della produzione dei rifiuti attraverso la promozione della raccolta differenziata. Nei prossimi anni dovremmo raggiungere livelli di produzione così ripartiti: un terzo dei rifiuti dovrà essere recuperato, un terzo finirà in discarica e il rimanente dovrà essere termodistrutto».

Sulla questione più scottante della localizzazione del termoutilizzatore il Programma provinciale ha preferito rimandare la decisione ai quattro Consorzi della «Granda». Attualmente nel Cuneese operano solo tre consorzi perché quello previsto nell'area Savigliano-Fossano-Saluzzo non è ancora stato costituito.

«Sulla questione dei siti - spiega Carpani - e delle scelte tecnologiche per la realizzazione del termoutilizzatore si giocherà l'efficacia del Programma. Il Piano prevede un coinvolgimento capillare delle comunità locali per la soluzione del problema, ma chiaramente si dovranno pretendere delle decisioni in tempi brevi».

Intanto a partire da gennaio la provincia di Asti smaltirà i suoi rifiuti nella discarica della Azienda albese. La collaborazione tra Alba e Asti [illegible] da un'intesa promossa a livello di amministrazione provinciale. Se questo tipo di intesa dovesse protrarsi nel tempo e assumere caratteristiche di stabilità la localizzazione del termoutilizzatore potrebbe subire modifiche.

Intanto la Provincia sa che sul [illegible] territorio si producono 182.000 tonnellate di rifiuti l'anno e che la media pro capite è la più bassa del Piemonte.

Il Programma provinciale di smaltimento rifiuti approvato dal Consiglio riguarda i rifiuti solidi urbani e gli assimilabili. Per quanto riguarda i rifiuti speciali e quelli di origine sanitaria il Programma provinciale rimanda alla Regione. [a. r.]

Dall'acqua [illegible]

Le Comunità montane incassano l'8 per cento delle risorse idriche

CUNEO. Le Comunità montane della «Granda» incasseranno l'8 per cento degli introiti ricavati dalla gestione delle risorse idriche. Il provvedimento è stato inserito nello schema di costituzione dell'Autorità d'Ambito, approvato lunedì scorso dal Consiglio provinciale.

L'innalzamento della quota (la legge regionale prevede infatti che venga destinato alle Comunità montane soltanto il 3% del gettito tariffario prodotto dalle risorse idriche) è stato sollecitato dal consigliere Ds, nonché sindaco di Ormea, Giorgio Ferraris, che ha sostenuto la necessità di spendere tali fondi per la difesa e la tutela dell'assetto idrogeologico delle vallate alpine: lavori quanto mai urgenti come dimostrano le disastrose alluvioni che hanno colpito, in diverse riprese, il territorio provinciale.

«L'aumento all'8 per cento della quota da assegnare alle Comunità montane - ha ribadito Ferraris - è un segnale politico forte e positivo nei confronti degli amministratori delle nostre valli».

Il consigliere leghista, Teresio Panero, che non ha partecipato alla votazione, considera invece inadeguato l'aumento della quota alle Comunità montane. Secondo il rappresentante della Lega infatti alle amministrazioni montane dovrebbe essere destinato almeno il 15% del gettito prodotto dalle risorse idriche, stimato in circa 70 miliardi.

Nella seduta di lunedì il Consiglio provinciale ha approvato anche lo schema di contratto per il servizio in concessione delle linee di trasporto pubblico sul territorio della «Granda».

L'assessore ai Trasporti, Marco Carpani, ha spiegato: «La Regione ha deliberato, con un apposito provvedimento della giunta, il trasferimento alle Province delle risorse finanziarie inerenti al trasporto locale. Il piano di assegnazione dei servizi di trasporto è stato definito in base ai dati di percorrenza risultanti al 31 ottobre scorso. Il fine contrattuale è la garanzia per istituire servizi di trasporto pubblici minimi, in misura compatibile con le risorse finanziarie disponibili. Per la scelta del contraente dovrà essere adottata la procedura negoziata. Le trattative dovranno essere svolte con l'obiettivo di garantire i servizi attualmente esistenti».

Lo schema di contratto è stato approvato da 22 consiglieri (2 gli astenuti). [c. g.]

Incognite e speranze sull'anno prossimo

Un '98 a due velocità per l'industria cuneese

Moderata espansione nei primi mesi poi il «rallentamento» della crescita

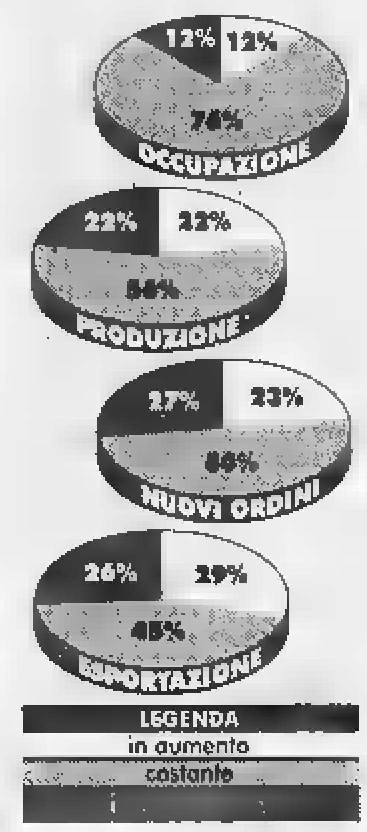
CUNEO. Industria cuneese a due velocità. Nei primi mesi di quest'anno si è registrata una moderata espansione, con un buon livello di fiducia degli operatori. Ne è prova l'andamento della produzione, rilevato sulla base dei consumi di energia elettrica. In particolare i consumi delle aziende manifatturiere, nei primi otto mesi del '98, sono cresciuti del 7,8% rispetto all'analogo periodo del 1997. Dati molto confortanti anche dalle esportazioni, a conferma del dinamismo della classe imprenditoriale.

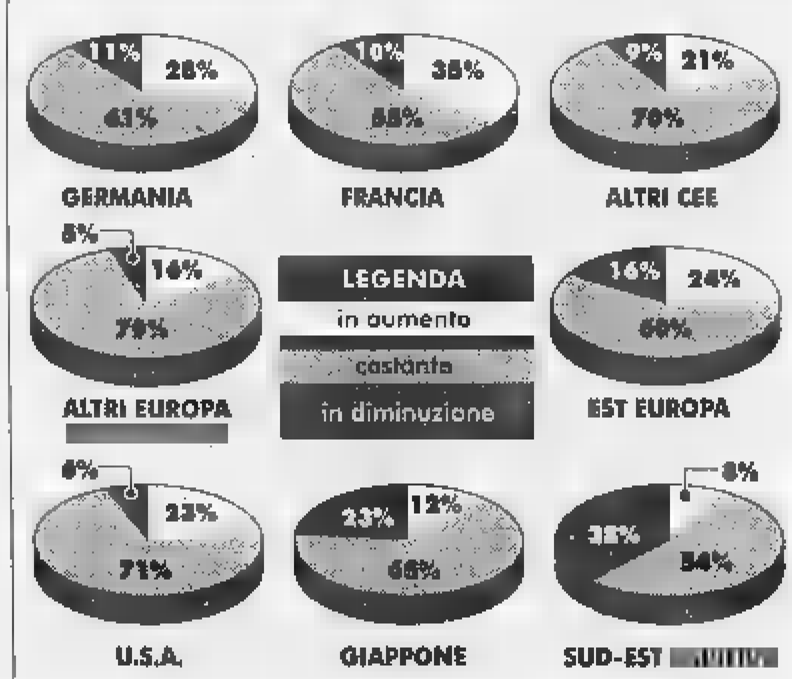
Negli ultimi mesi, invece, in parallelo con i segnali di debolezza dell'economia nazionale, anche nella «Granda» c'è stato un rallentamento che, a fine anno, compenserà i buoni risultati dei primi mesi. Il consuntivo del 1998 è stato fatto lunedì sera dal presidente dell'Unione industriale Ottaviano Anselmino, durante la consueta conferenza di fine anno. Ma non si è parlato soltanto del recente passato. Gli industriali hanno anche illustrato le previsioni per il trimestre gennaio-marzo 1999. Ancora Anselmino: «A pochi giorni dall'avvio dell'euro, la congiuntura italiana registra, rispetto ai principali partners europei, un ritardo superiore alle aspettative. Così, per i primi tre mesi dell'anno prossimo, i principali indicatori dell'attività industriale sono previsti in peggioramento».

Vanno bene solo esportazioni e investimenti. Per quanto riguarda l'export, il saldo migliora leggermente, passando da +1 a +3. Un segnale incoraggiante arriva dagli investimenti programmati per il '99. La percentuale di imprese che intende ampliare gli impianti passa dal 23 al 28%, mentre quella delle aziende che prevedono interventi di sostituzione è del 35%. Il ricorso alla cassa integrazione è previsto in aumento e la conferma delle difficoltà congiunturali è data dal numero di aziende che prevedono di registrare un ritardo degli incassi rispetto ai termini contrattuali.

All'incontro di fine [illegible] sono anche intervenuti il presidente della sezione costruttori edili dell'Unione Maurilio Verna, che ha tra l'altro spiegato le difficoltà del settore in questi ultimi mesi, soprattutto a causa del rallentamento dei grandi cantieri e il direttore Damiano Piasco. Il presidente Anselmino ha concluso con una nota di ottimismo: «Se in tempi brevi si darà corso alle grandi opere infrastrutturali come l'autostrada Cuneo-Asti, l'industria compirà [illegible] un salto di qualità, a vantaggio di tutta la comunità provinciale».

Gilberto Ferrando





PREVISIONE ANDAMENTO EXPORT PER PAESI

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] e bontà esistono ancora

Trascorrerò davvero un bel Natale quest'anno grazie a tutte le persone che mi hanno dato una mano per potere pagare le spese di riscaldamento. Con le sole forze della mia risicata pensione questa volta non ce l'avrei fatta o avrei dovuto rinunciare non solo a qualcosa di utile, ma anche al necessario. Ho capito che la generosità e soprattutto la bontà esistono ancora.

Ringrazio in particolare l'anonimo che mi ha fatto consegnare il giorno dopo l'uscita dell'articolo su «La Stampa» una somma di denaro.

Ringrazio il signore di Saluzzo che oltre all'aiuto economico, mi ha scaldato il cuore con le sue belle parole e chi mi ha anche offerto ospitalità a casa sua. Ringrazio, e non in ultimo, il Comune di Cuneo, che già tanto ha fatto per me e che ancora ieri mi ha voluto dimostrare la sua solidarietà. Grazie e buon Natale a tutti.

Pietro Grosso, Cuneo

[illegible] chiede [illegible] per le piccole chiese

Scrivo questo messaggio a tutti i lettori del quotidiano «La Stampa» perché talvolta provo un profondo dolore, in questi giorni altrimenti per me, e credo per tanti altri, gioiosi, che precedono il Natale, poiché nella piccola chiesetta della nostra borgata, come in quelle di Aramola e di Garino, in alta Valle Maira», quando nascerà Gesù Bambino egli troverà una cappella spoglia di tutti i tesori che nei secoli passati la nostra comunità era riuscita donare per abbellirla.

Difatti alcuni mesi fa dei miseri ladri ci hanno rubato tutto, proprio «tutto», rendendo queste cappelle vuote.

Purtroppo a causa dello spopolamento della nostra vallata è facile per alcuni ladri «vigliacchi» andare a depredare le cappelle nelle borgate più lontane e isolate.

In realtà non c'erano tanti pezzi d'oro o di smeraldi, o di diamanti, bensì oggetti molto semplici quali: candelabri, statue lignee, e quadri (spesso «ex voto»), che ormai non esistono più.

Quanti sacrifici, quanti ricordi, quanto orgoglio calpestato! La gente di montagna ama le cose semplici.

La mia borgata, insieme a quella di Aramola e di Garino si trovano in un piccolissimo comune della Valle Maira e sembrano proprio abbarbicate alla montagna, come a formare un presepe, soprattutto ora con la neve.

Che malinconia pensare a quanto erano belle e ricche le nostre chiese ed ora [illegible] fredde e vuote.

Il mio augurio per un buon Natale a tutti i lettori de «La Stampa» e a coloro che volessero darci una mano a riempire nuovamente le nostre cappelle [illegible] oggetti sacri per le prossime feste.

Basta un piccolo gesto che ci [illegible] a ritornare ad essere felici insieme a voi, pensando che tanti vogliono e possono far ritornare «ricche» di affetto e di rispetto le nostre piccole chiese.

Virginia Laugero, Macra

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.835; **Barge:** 346.262; **Borgo [illegible] Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **D[illegible]** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limo[illegible]** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'[illegible]** 787.313; **[illegible]cello:** 54.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Melve:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Piasco:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.856; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 [illegible] (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 693342.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 35, tel. 442.022.

Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. [illegible].

[illegible] *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 80.539.

[illegible] *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 42.290

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso [illegible] 56, tel. 42.225

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 85, tel. 712.978.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di [illegible] 147817817
Usl di [illegible] 560.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

[illegible] DI [illegible]

[illegible]: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 808.611; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.611; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

[illegible]: 115; **Com. prov.** 698.248.

ECONOMICI

AUTOSCUOLA cerca istruttore di guida. Età 21-35. Tel. 0171/693 210.

Il Consiglio comunale: «S'inizi col ponte sullo Stura»

Nel '99 tunnel sotto Cuneo

Lavori appaltati, case da abbattere

CUNEO. «I lavori d'attraversa[illegible] Est-Ovest di Cuneo inizieranno [illegible] la costruzione del tunnel sotto l'altipiano o con il ponte sullo Stura?. E' [illegible] che prevale la prima ipotesi?». La domanda è stata sollevata l'altra sera in Consiglio comunale da Remo Brondolo e da Roberto Ceratto (Cuneo 800).

I due amministratori d'opposizione contestano «le modifiche sostanziali al progetto, che resta un mistero per lo stesso Consiglio comunale» e pongono anche un altro quesito: «perchè le spese inerenti l'abbattimento dei due palazzi di corso Gramsci [illegible] il trasferimento delle [illegible] famiglie in altri alloggi (sempre nel quartiere) non rientrano tra gli oneri per la progettazione e l'esecuzione del tracciato?».


A sinistra uno dei due palazzi popolari da abbattere

A chiarire la «tabella [illegible] marcia» per la costruzione della Est-Ovest è l'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli: «Brondolo [illegible] Ceratto fraintendono fra l'ipotesi iniziale di tre lotti (i ponti sullo Stura [illegible] sul Gesso e [illegible] tunnel sotto l'altipiano) e la soluzione finale di un lotto unico funzionale. Questa seconda scelta garantisce che non ci saranno limiti [illegible] finanziamento. Certo è essenziale partire dal ponte fra Confreria e l'altipiano, opera adduttrice del traffico. Visti i tempi imposti per la realizzazione dell'attraversamento è possibile che l'azienda avvii anche le prime opere per il sottopasso». Anche il sindaco Rostagno e il presidente del Consiglio Malvolti concordano sulla priorità per il ponte sullo Stura.

Sulla questione dei due palazzi [illegible] corso Gramsci da abbattere Mantelli precisa: «Siamo arrivati [illegible] una fase avanzata. Abbiamo individuato due aree comunali dove realizzare il nuovo insediamento che ospiterà le 36 famiglie che oggi occupano i due edifici da abbatt[illegible]. Si tratta del campo sportivo di via Riberi e un terreno accanto all'area dell'ex cascina di via Rostagni. L'impresa che costruirà l'edifiaio dovrà "restituire" al Comune i 36 alloggi».

Un ulteriore chiarimento sulla programmazione dei lavori per l'Est-Ovest arriva dalla «Conicos», la società che costruirà l'opera: «A gennaio verrà firmato il contratto, poi si provvederà agli espropri dei terreni. Abbiamo 1200 giorni di tempo per termi[illegible] il primo lotto. I cantieri potrebbero partire su quattro fronti e cioè i ponti e il tunnel. Prevediamo di avviare le opere a maggio. Ora si tratta di avviare una programmazione dettagliata. [illegible] devono ad esempio far le verifiche dei sotto servizi con indagini per lo spostamento di rete fognarie, acquedotto, illuminazione, Enel e Telecom». [g. p. m.]

Associazione provinciale artigiani

Tomatis lascia dopo 13 anni

CUNEO. Cambio della guardia ai vertici dell'Associazione provinciale artigiani, aderente alla «Confartigianato». Il 1 gennaio, infatti, dopo 36 anni di servizio, gli ultimi 13 passati alla guida della direzione provinciale, Giacomo Tomatis, lascerà l'incarico al suo vice, Gianangelo Brovia.

«Ho chiesto al Consiglio [illegible]rettivo di poter [illegible] la mia attività di direttore per un motivo molto semplice - spiega Tomatis - sono infatti convinto che dopo un certo numero di anni sia necessario un ricambio per dare spazio a nuove volontà e nuove idee. [illegible] Consiglio mi ha chiesto, pur accettando le mie dimissioni da direttore, [illegible] rimanere nell'organizzazione, richiesta che ho accettato [illegible] piacere: infatti rimarrò nella Confartigianato come amministratore delegato della Società di Servizi allo scopo di continuare, almeno per qualche anno, [illegible] mettere la mia esperienza al servizio dell'Associazione».

Giacomo Tomatis è considerato la «colonna portante» della «Confartigianato» di Cuneo.


Il direttore della Associazione provinciale artigiani **Giacomo Tomatis** lascia dopo 36 anni di servizio

«Il giorno della mia nomina a direttore, nel gennaio del 1986 - spiega Tomatis - l'apparato organizzativo della nostra associazione contava 64 dipendenti, oggi ne ha 145; addirittura, 36 anni fa, quando venni assunto gli addetti erano appena 18 e dovevano occuparsi di tutto il territorio provinciale. Da questi dati si può facilmente capire come l'Associazione artigiani [illegible] cresciuta in modo quasi esponenziale. Sono infatti sempre più numerose le aziende del nostro comparto che chiedono [illegible] [illegible] al proprio fianco un'Associazione sindacale in grado di garantire determinati servizi, anche perchè solo così si può battere la burocrazia».

«Nel lasciare il [illegible] incarico Giacomo Tomatis ha dimostrato ancora [illegible]na volta un grande senso di apertura e di attaccamento al futuro dell'Associazione - spiega Ernesto Testa, presidente della Confartigianato di Cuneo -. Avendo recentemente deciso di separare la Direzione dalle responsabilità della Società di servizi, gli abbiamo affidato l'incarico di dirigere questo ufficio, che ricopre un ruolo importante nella nostra Associazione. Nello stesso tempo Tomatis sarà sostituito alla direzione da [illegible] funzionario altrettanto preparato come Gianangelo Brovia». [r. s.]

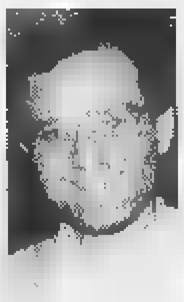
Fossano, società ha regalato l'area

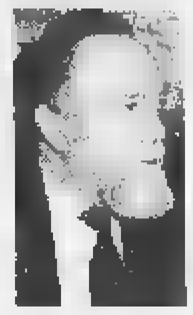
Terreni gratis per la piscina

FOSSANO. Terreni gratis per la piscina, se va in porto il progetto di una struttura sanitaria nell'area tra viale della Repubblica [illegible] il naviglio di Bra. La società Iris di Borgo San Dalmazzo, che ha presentato il progetto per realizzare un centro di riabilitazione [illegible] mila metri quadrati, di cui una parte destinata a strutture residenziali e ricettive) è disposta [illegible] regalare 8300 metri quadri al Comune; in caso contrario la stessa are[illegible] verrà ceduta a 350 milioni. Il terreno è già stato acquistato dalla società, che lo mette a disposizione del Comune, a titolo gratuito, fin dal 1° gennaio, quale «anticipazione degli obblighi previsti dalla variante 10», che consente la trasformazione a servizio [illegible] una zona che il piano regolatore destinava a parco.

«Nell'ipotesi in cui la variante non venga approvata dagli organismi sovracomunali - è scritto nella convenzione che regola l'accordo - [illegible] in ogni caso l'esecuzione dell'intervento non sia possibile per cause di forma maggiore [illegible] indipendenti dalla volontà dell'Iris, l'amministrazione corrisponderà 350 mila lire per l'acquisto dell'area. Tale corrispettivo resterà fisso per tre anni».

«Con questo nuovo tassello si fa più concreta l'ipotesi della piscina - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Francesco Balocco -. Nei mesi scorsi abbiamo affidato il progetto preliminare a uno studio di professionisti, mentre una commissione ha valutato le proposte pervenute per la gestione. Il nostro obiettivo è di affidare la struttura a una società privata in grado di operare senza dover attingere al bilancio comunale».


L'assessore **Francesco Balocco**


Il consigliere **Nando Manganiello**

«L'ipotesi di affidare la piscina [illegible] un privato è buona - dice Nando Manganiello, consigliere Unione di Centro -, ma bisogna tener conto che anche per un professionista del settore è difficile coprire tutte le spese, offrendo un servizio di qualità. Il Comune deve essere disposto a pagare una parte degli oneri ponendo però un tetto a questa disponibilità. Il calcolo è presto fatto: la città ha sempre speso circa 30 milioni per il trasporto dei ragazzi in altre piscine; aggiungiamone altri 30. L'importante è che la società a cui affidiamo la gestione sia solida». [l. a.]

DALLA [illegible]

[illegible]zzo

Mercato settimanale anticipato a domani

A causa della concomitanza con le festività natalizie, il mercato del sabato, questa settimana è stato anticipato a domani. Lo ha disposto con un'ordinanza il sindaco Greco. [g. ne.]

Cuneo

Domenica [illegible] invito [illegible] scalare cascate ghiacciate

La Scuola di alpinismo, scialpinismo, arrampicata «Alpi Marittime» organizza una giornata di arrampicata [illegible] ghiaccio, gratuita [illegible] aperta a tutti. Gli istruttori, guide alpine coordinate da Piero Marchisio, accompagneranno i partecipanti [illegible] alcune belle e facili cascate congelate. L'appuntamento è domenica alle 7,30, davanti alla Provincia, in corso Nizza. Necessario esser muniti di abbigliamento invernale caldo e impermeabile (guanti, berretto e scarponi); ramponi, picozze e casco saranno forniti dalla Scuola. Informazioni e prenotazioni allo 0171/955094, oppure 0335/6663082.

Mondovì

Cartelli in piemontese [illegible] confini comunali



I cartelli che indicano il confine del territorio comunale, a Pogliola e agli Sciolli, sono stati affiancati da altri tabelloni, che riportano [illegible] nome «Mondvi». Il sindaco Vaschetti: «E' un intervento nell'ottica della tutela del piemontese, per il quale si è pronunciato anche il Consiglio comunale. La commissione toponomastica sta lavorando ad altre idee». [p. s.]

Verzuolo

Scongiurati licenziamenti alla «Kimberly Clark»

Scongiurati, per il momento, licenziamenti allo stabilimento «Kimberly Clark» di Villanovetta (213 addetti). Al ministero [illegible] Lavoro è stato infatti siglato un accordo di riorganizzazione del gruppo che prevede per lo stabilimento saluzzese la messa [illegible] mobilità (in attesa della pensione) di 43 dipendenti, mentre per gli altri scatterà, dal 1 gennaio, il contratto [illegible] solidarietà, con la riduzione del 25% delle ore lavorative. [c. g.]

Saluzzo

Inaugurato ieri in ospedale ecografo dono Crs

E' stato inaugurato ieri mattina il nuovo ecografo multidisciplinare, installato alla [illegible]visi[illegible] di Medicina dell'ospedale saluzzese. L'apparecchiatura, costata oltre quattrocento milioni, [illegible] stata donata dalla Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo. [g. ne.]

Carrù

Stasera il Gran galà del bollito misto

Stasera, dalle 20, con il «Gran galà del bollito misto» nei ristoranti carrucesi si concluderà l'ottantottesima edizione della «Fiera del bue grasso». [p. s.]

[illegible]avallerma[illegible]ore

Capotta in auto [illegible] causa [illegible] fondo ghiacciato

Un automobilista, Gioacchino Puccio (36 anni) ha capottato con la sua «Alfa 33» in un campo in via Zoppeni a causa del fondo stradale ghiacciato: ha riportato ferite guaribili in 20 giorni. [p. b.]

Roccaforte Mondovì

[illegible] sindaco h[illegible] nominato due assessori

Il nuovo sindaco Giovanni Martini ha nominato I due assessori della «sua giunta»: [illegible] Daniela Demeria (che avrà anche la carica di vice sindaco) e Francesco Salvadori. [p. s.]

Venticinque vigili urbani per sei Comuni

A Mondovì è nato consorzio di civich

MONDOVI'. Venticinque vigili urbani, per controllare il territorio [illegible] sei Comuni, con [illegible] servizio che sarà fornito in modo congiunto dai Corpi di Polizia municipale dei centri interessati.

L'altra sera si sono incontrati i sindaci del Monregalese, per esaminare la bozza di convenzione da sottoscrivere per «rivoluzionare» il sistema di vigilanza comunale. Al termine, Mondovì, Dogliani, Vicoforte, Briaglia, Niella Tanaro, Murazzano hanno stabilito di consorziarsi, per creare un «organico allargato», nell'ottica del nuovo ordinamento di Polizia al quale i paesi dovranno adeguarsi.

L'accordo dovrà ancora pas[illegible] al vaglio dei Consigli comunali interessati, per l'adozione ufficiale. «Con l'anno nuovo tutte le procedure saranno state sbrigate - ha spiegato il capitano Renato Ferrua, comandante dei "civich" di Mondovì - e il nuovo servizio diventerà operativo a pieno ritmo. La convenzione è di tipo aperto e altri paesi potranno, in ogni momento, aderire».

Il servizio intercomunale dei vigili urbani sarà gestito dall'assemblea dei sindaci aderenti (i quali la presiederanno a turno), che assumerà tutte le decisioni [illegible] impartirà le varie istruzioni operative. Dal punto [illegible] vista pratico, il coordinamento verrà affidato al responsabile del Comando monregalese, capitano Ferrua: dovrà occuparsi di un organico composto dai 19 agenti in forza a Mondovì, dai 3 di Dogliani, e dai singoli «civich» di Murazzano, Vicoforte e Briaglia.

«Una delle novità - [illegible]lineano al Comando di Mondovì - consiste nel fatto che potranno usufruire del servizio con pari dignità anche quei Comuni aderenti che attualmente non dispongono della figura del vigile. Bisogna però rimarcare che, malgrado la gestione collegiale da parte dell'assemblea dei sindaci, i singoli primi cittadini rimarranno la massima autorità di sicurezza e ordine pubblico sui rispettivi territori di competenza».

Sabato scorso la convenzione è già stata esaminata dal Consiglio comunale di Dogliani, che l'ha approvata. Il sindaco Bernardino Chiappella: «Abbiamo deciso in questo [illegible] perché si è trattato di una scelta per la professionalità, che riteniamo questo tipo [illegible] organizzazione possa garantire. Inoltre è una conferma della situazione, in quanto Dogliani è già convenzionata [illegible] la Polizia di Mondovì per alcuni servizi».


Il comandante dei «civich» **Renato Ferrua**

Nei prossimi giorni anche l'assemblea consiliare di Belvedere sarà chiamata a esaminare la questione e le varie possibilità. «Esamineremo le varie possibili combinazioni - spiega il sindaco, Roberto Leo Bordetto - e poi decideremo. Con Mondovì esiste già una forma di convenzione, per esempio per l'autovelox. Comunque saranno giunta e Consiglio a decidere». [p. s.]

Paura in frazione

«Troppi furti nelle case di Levaldigi»

LEVALDIGI. Una serie di furti ha messo in allarme gli abitanti della principale frazione di Savigliano. Sono stati presi di mira appartamenti e cascine della zona: i ladri che hanno colpito sia di giorno che di notte, hanno portato via numerosi oggetti di valore. Ciò che più ha allarmato gli abitanti è stato il fatto che alcuni furti sono avvenuti mentre i proprietari si trovavano all'interno delle case.

«Ci sono stati nove furti in una settimana - racconta una delle vittime -: evidentemente la nostra zona è stata presa di mira da parte di qualche banda di malviventi, che ha deciso [illegible] mettere a segno un numero così elevato di colpi in breve tempo. In precedenza, invece, non [illegible] mai avvenuta una simile concentrazione di fatti criminosi».

Gli abitanti di Levaldigi stanno esaminando la possibilità di richiedere all'amministrazione comunale un potenziamento delle forze di polizia operanti in paese, soprattutto durante il periodo delle festività di fine anno. [p. b.]

A «I fatti vostri»

Il sindaco di Bastia domani in tv


Il processo al sindaco di Bastia **Francesco Rocca** riprenderà il 19 gennaio

BASTIA MONDOVI'. Domani il sindaco Francesco Rocca sarà a Roma, ospite della trasmissione, in onda dalle 12 su Raidue, «I fatti vostri», accompagnato dai consiglieri comunali Francesca Terreno e Maria Enza Ferrero.

A «piazza Italia» il sindaco-alpino racconterà ancora la sua storia, l'alluvione, le lotte e le proteste a cui è dovuto ricorrere per combattere i ritardi della burocrazia nella ricostruzione: come la costruzione del guado sul Tanaro, per il quale è sotto processo (l'udienza sarà il [illegible] gennaio). [p. s.]

Proposta del sindaco

«Dissuasori in piazza Santarosa»

SAVIGLIANO. Per impedire l'accesso alle auto in piazza Santarosa, isola pedonale, potrebbero essere installati dei dissuasori automatici a scomparsa, da rendere operativi in determinate ore della giornata. Lo ha proposto il sindaco, Sergio Soave, rispondendo a un'interrogazione [illegible] Mauro Ferracin.

«Il passaggio delle auto, nonostante [illegible] divieto - ha detto Ferracin - mette a repentaglio l'incolumità soprattutto di anziani e bambini, che sostano in piazza. Sarebbe auspicabile potenziare la segnaletica [illegible] sistemare catene che vietino [illegible] transito alle auto non autorizzate».

Soave ha escluso il ricorso alle catene: «Possono causare incidenti. Piuttosto, è possibile installare delle barriere, che possono essere ritirate durante i giorni di mercato e in determinati orari, d'accordo con i residenti, ed essere lasciate operative per il resto della giornata [illegible] di notte, quando si verificano infrazioni al divieto di circolazione sulla piazza». [p. b.]



Ecco i consigli dei negozianti braidesi

Il «viaggio esotico» piace sotto l'albero



In alto la «caccia» ai giocattoli e sotto alcuni Babbo Natale

BRA. Anche nella «Città della Zizzola», fra eleganti vetrine e luminarie che vivacizzano le vie del centro, rendendo sempre più palpabile l'atmosfera natalizia, è partita la «corsa» agli ultimi regali.

Articoli e accessori d'abbigliamento di ogni genere;, coordinati e biancheria per la casa; libri, telefoni cellulari e, naturalmente, giocattoli, vanno sempre forte, ma si può anche puntare su regali davvero originali come ad esempio un viaggio o perlomeno un weekend in Italia o in una capitale europea.

«Sotto l'albero di Natale, molti troveranno la prenotazione per un viaggio o comunque per un soggiorno: è un'idea-regalo originale e sicuramente molto apprezzato» dice Anna Dardanello dell'agenzia braidese «Zizzola viaggi», in via Audisio 53.

«Chi ha deciso di trascorrere "al caldo" il lungo ponte natalizio, sceglie mete ormai classiche come Cuba, Santo Domingo, Caraibi, Florida e Thailandia - aggiungono all'agenzia "Zizzola viaggi" -; ma si possono anche organizzare viaggi più brevi, magari per Capodanno, nelle regioni della nostra splendida penisola o nelle principali città d'Europa».

Fra i tanti negozi e attività di vario genere che in questo periodo di festa stanno lavorando molto, ci sono anche parrucchieri e centri estetici.

«Per quel che ci riguarda, sino a domani sera e poi dal 28 alla fine dell'anno, ci sarà, come di consueto, da lavorare parecchio» dicono allo studio estetico di Adriana Tibaldi, in via Umberto 1, 126 a Bra (tel. 0172425351).

«Soprattutto [illegible] giorni che precedono Natale e Capodanno - spiegano allo studio estetico di Adriana Tibaldi - oltre alle consuete depilazioni, si cerca di curare attentamente il proprio aspetto con un trucco adeguato, ma anche [illegible] un'efficace pulizia di viso, mani e piedi».

Da quando - a partire dall'ultima domenica di novembre - i negozi braidesi hanno iniziato a restare aperti anche nei giorni festivi, il numero dei visitatori è aumentato notevolmente.

«Anche in questo periodo, [illegible] flusso turistico è senz'altro soddisfacente - conferma Beppe Manassero, responsabile dell'Ufficio turistico comunale -. Merito anche di una serie di riuscitissime iniziative popolari, gastronomiche, culturali e sportive, che hanno fatto conoscere Bra [illegible] migliaia di turisti [illegible] visitatori».

Lo shopping natalizio nella «Città della Zizzola» è anche [illegible] buona occasione per gusta[illegible] la buona carne di Bra e le tante specialità enogastronomiche del Roero.

Continua, intanto, la frenetica «caccia» ai regali, meglio se utili e di qualità. Oggi e domani, nelle eleganti e illuminate vetrine dei negozi, anche i «ritardatari» troveranno spunti interessanti per gli ultimi regali.

Bruxelles, intesa siglata da Confcommercio, Consumatori e Unioncamere

Bra è città-pilota per l'euro

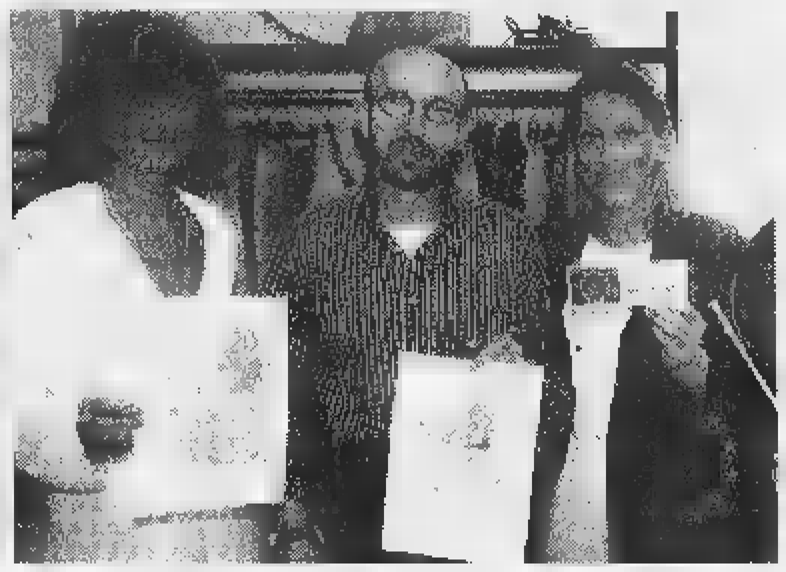
Da gennaio acquisti con la moneta unica



Il vicepresidente Confcommercio Ferruccio Dardanello



Il commissario dell'Ue Emma Bonino



BRA. La «città della Zizzola» [illegible] Foggia, Treviso, Pavia, Perugia, Vicenza, Taormina, Siena e Abano Terme da fine gennaio si «immergerà» nell'euro. Bra è infatti una delle aree-pilota dove sarà possibile fare le spesa con la moneta unica sen[illegible] aspettare il 2002, quando la nuova divisa sostituirà la lira.

Grazie al protocollo siglato [illegible] Bruxelles da Confcommercio, Consumatori e Unioncamere, nei negozi cittadini che esporranno il cartellino «Eurolabel» [illegible] sperimenterà il pagamento in euro utilizzando assegni, carte di credito, bancomat ed eurocheque. All'inaugurazione dell'iniziativa nel centro della «Granda» interverrà il commis[illegible] dell'Unione Europea Emma Bonino.

Dalle sperimentazioni avviate dalla Confcommercio «Facciamo la spesa in euro», «Le vie italiane all'euro», è stato rilevato un livello di conoscenza approssimativo dei consumatori in merito ai cambiamenti che verranno introdotti con l'utilizzo della nuova moneta. I cittadini, di conseguenza, non nascondono le loro preoccupazioni e auspicano ogni intervento utile ad acquisire informazioni.

Così, in sede comunitaria, [illegible] stata promossa l'iniziativa Eurolabel per fornire una risposta a questa esigenza, [illegible] ancor più per offrire ai consumatori [illegible] servizio all'insegna del rispetto delle regole e della trasparenza. E proprio per garantire [illegible] trasparenza, gli esercizi commerciali che aderiranno all'iniziativa faranno un solo arrotondamento sulla spesa in moneta unica (saranno così evitate speculazioni [illegible] decimali).

Dice il vicepresidente di Confcommercio Ferruccio Dardanello: «Poiché per la fase transitoria, che si concluderà nel gennaio del 2002, le indicazioni della Commissione europea sull'utilizzo dell'euro lasciano, sulla base del principio "nessun obbligo, nessun divieto" piena libertà alle imprese nella scelta dei tempi [illegible] dei modi di adozione della divisa europea, l'iniziativa Eurolabel può essere definita [illegible] tutti gli effetti "una carta etica per il corretto utilizzo dell'euro"».

I risultati della sperimentazione saranno messi a disposizione del ministero del Tesoro - Comitato Euro - per l'estensione del progetto [illegible] livello nazionale.

Ancora Dardanello: «Eurolabel si aggiunge alle altre iniziative della Confcommercio sul territorio provinciale. L'anno scorso, per esempio, agli Ipersidis Dis Gros di San Defendente di Cervasca e Fossano si [illegible] sperimentata la spesa in moneta unica. Per un certo periodo di tempo sui prodotti era segnato il doppio prezzo. Era previsto un buono sconto [illegible] euro. Analoga iniziativa era stata promossa ad Alba. A febbraio Cuneo, città transfrontaliera, diventerà protagonista con altre cinque città italiane grazie all'esperimento "Le [illegible] dell'euro"».

Nella «Granda» un aiuto prezioso per l'avvicinamento il più possibile indolore alla nuova valuta arriva [illegible] Comitato provinciale per l'euro, presieduto dal prefetto Sabatino Marchione. Ha già organizzato incontri e seminari in ogni angolo del Cuneese, mobilitato le amministrazioni pubbliche, le aziende [illegible] [illegible]involto le scuole con i loro insegnanti. [g. fe.]

Abita a Murazzano

E' delegato provinciale Coldiretti



Marcello Gatto (28 anni) è titolare [illegible] la madre [illegible] un'azienda agricola

MURAZZANO. Marcello Gatto, 28 anni, [illegible] il nuovo delegato provinciale del movimento giovanile della Coldiretti. Sostituisce Giacomo Ballari, di Barge, che recentemente è stato chiamato a ricoprire l'incarico di vicepresidente nazionale dell'organizzazione.

Marcello Gatto è titolare con la madre, in frazione Mellea, di un'azienda agricola mista. Ha svolto studi tecnici e ha frequentato la scuola di amministrazione aziendale. Dice: «Cercherò di conciliare il lavoro con l'impegno nell'organizzazione». [g. d. m.]

Chiesto il processo

Aggressione a un ragazzo di Narzole

ALBA. Il procuratore della Repubblica, Luigi Riccomagno, ha chiesto il rinvio a giudizio di Sergio Taricco, 32 anni, abitante a Narzole, per tentato [illegible]dio volontario, con l'aggravante dei futili motivi, per l'aggres[illegible] avvenuta il 14 ottobre scorso ai danni di [illegible] ragazzo [illegible] 17 anni.

Il fatto era accaduto nel cen[illegible] di Narzole. Il ragazzo, ospite della locale comunità gestita dai Padri Somaschi, fu ricoverato in coma all'ospedale di Savigliano: le [illegible] condizioni [illegible] poi migliorate.

Il Taricco, arrestato poco dopo il pestaggio, è in carcere. Nell'ambito delle indagini svolte dalla Procura, sono state disposte due perizie: una di tipo psichiatrico nei confronti del Taricco, l'altra medico-legale per valutare le lesioni riportate dal ragazzo, che sarebbero risultate gravi.

La comunità dei Padri Somaschi, che è denominata «Villaggio della gioia», ospita [illegible] co[illegible] disagi e problemi famigliari. [g. f.]

IN BREVE

Alba

Contitolare del bar «Savona» resta in carcere

Il Tribunale della libertà di Palermo ha confermato la custodia cautelare in carcere di Gaspare Gioacchino Randazzo, [illegible] contitolare dei bar «Savona» e «Umberto Notte», arrestato [illegible] 1° dicembre per associazione [illegible] delinquere di stampo mafioso. Il tribunale palermitano ha respinto la richiesta di libertà presentata dai difensori del Randazzo. [g. f.]

[illegible]a

La Ferrero proroga i contratti agli stagionali

La Ferrero ha assunto quest'anno, scaglionati in varie riprese, 600 stagionali. I contratti, che sono scaduti a partire da novembre, so[illegible] stati prorogati di alcune settimane per circa due terzi dei lavoratori. Dal [illegible] dicembre al [illegible] gennaio i dipendenti Ferrero (eccetto alcune linee) saranno a casa per il lungo ponte natalizio. [g. f.]

Canale

Eletto presidente del gruppo Fidas

E' stato nominato il nuovo consiglio direttivo del gruppo Fidas. Presidente è Pietro Scoglia, che sostituisce Federico Ferrarotti; vicepresidenti [illegible] stati nominati Lucia Carbone e Giovanni Bruno, segretario Enrico Del Pero. [g. c.]

Alba

Rub[illegible] macchina da cucire, condannato a tre mesi

Il pretore ha condannato Mario Caldaras, 46 anni, residente in [illegible] Canale, a tre mesi di reclusione. E' stato ritenuto responsabile del furto di una macchina da cucire in un negozio di merceria ad Alba. [g. f.]

Bra

Uffici comunali chiusi domani pomeriggio

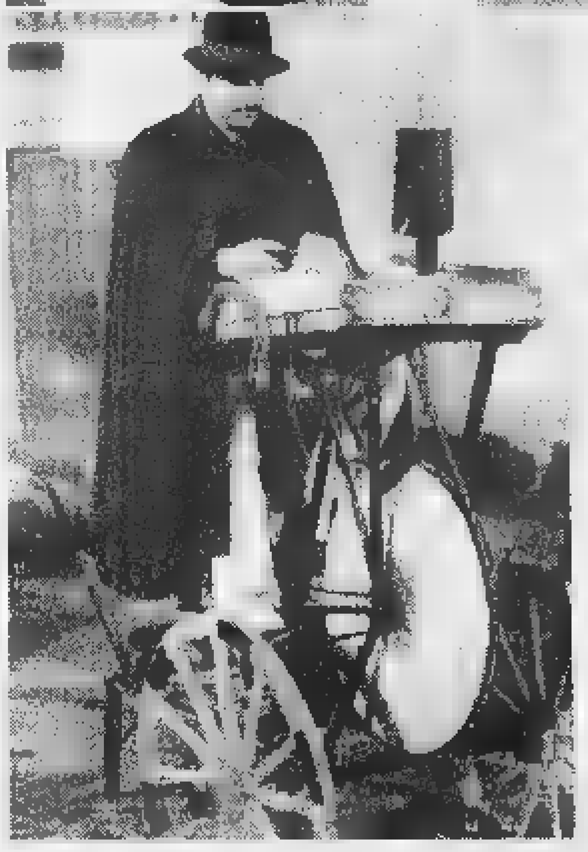
Per la coincidenza con le festività di Natale e Capodanno, gli uffici comunali resteranno chiusi nel pomeriggio di domani e giovedì 31 dicembre, mentre il mattino rispetteranno gli orari abituali. [g. n.]

A Peveragno domani e sabato torna la suggestiva rappresentazione

L'antico «Natale in contrada»

Tra mestieri di un tempo e veglia nella stalla







Alcune immagini [illegible] una passata edizione. Quest'anno i personaggi sono aumentati [illegible] dai bauli sono stati tirati fuori altri antichi costumi







I visitatori potranno ammirare decine di artigiani impegnati a [illegible] antichi mestieri ormai dimenticati dall'arrotino [illegible] cestaio, alla filatrice con rocca e fuso

PEVERAGNO. Sarà un «amarcord» straordinario quello che per due sere: domani e sabato (ore 20,30) i visitatori di «Natale in contrada» potranno ammirare nelle vie del centro storico. Si tratta [illegible] qualcosa che sta tra lo spettacolo, la rappresentazio[illegible] di Natale, il presepio vivente e la rassegna etnico-folcloristica.

L'organizzazione è quella collaudata dalle precedenti versioni, cioè da Pro loco e Comune, (con la sponsorizzazione della Cassa Rurale e Artigiana, Credi[illegible] Cooperativo di Boves) che lo [illegible] ha richiamato oltre 6 mila spettatori.

I personaggi [illegible] stati ulteriormente arricchiti nel numero e nella qualità dei loro caratteristici costumi, alcuni ritrovati recentemente nei bauli «delle non[illegible]. Si vedranno artigiani nelle loro botteghe, scrupolosamente ricostruite, come [illegible] in un balzo all'indietro nel tempo si tornas[illegible] all'800 e, in certi casi, al '700.

L'elenco delle attività è molto lungo. Ci sarà la maga nel suo antro che farà benigni sortilegi, e, tanto per rimanere nell'occulto, la cartomante predirà il passato e il futuro.

Nelle strade si esibirà una troupe di circensi [illegible] fantasiosi giochi di abilità e di equilibrio; l'orchestrina [illegible] famosi mandolinisti peveragnesi si aggirerà nei vari locali e piazzette, come antichi «trobadours», per offrire la loro musica.

Quest'anno vi sarà una novità: gli inni natalizi cantati dal suggestivo coro dei Mormoni, di Cuneo. Sempre in tema di spettacolo, non mancheranno il complesso dei «Gai Saber», un balletto misto [illegible] otto elementi e, da Torino, una troupe di cantastorie. Babbo Natale percorrerà le vie con una vecchia pianola a manovella e i giocolieri faranno miracoli.

La «Compagnia del Birùn» si esibirà in una recita-laboratorio che sarà la prima prova, un'anteprima, dello spettacolo «La merla bianca» che andrà in scena a giugno.

Nelle due serate il pubblico potrà riscaldarsi [illegible] caldo dei bracieri disseminati lungo il percorso, oppure ritemprarsi con il vin brulè offerto dall'Avis o, a scelta, nella Bottega dei Vecchi Sapori, con la tisane bollenti della Cooperativa «La Pesa» di Chiusa Pesio.

[illegible] potranno gustare cibi più solidi come salsicce, polenta fritta cosparsa di gorgonzola, crostini caldi e il seiràs (ricotta) della Valle Josina.

Nella bottega dei pescatori sa[illegible] a disposizione pescetti in carpione e acciughe in salsa verde, poi, per rifarsi la bocca, lungo il percorso verranno offerti i «goffri», caldarroste e le delizio[illegible] «cupete», specialità confezionate manualmente dove fra due [illegible] viene racchiuso un impasto di [illegible] e miele.

Ma veniamo ai veri «mestieri». Nelle botteghe dell'antico quartiere del Ricetto, in via Giordana di Clans, in piazza Santa Maria, in vicolo Carrobbio e nelle contrade del centro storico, non vi sarà che l'imbarazzo della scelta.

I mestieri sono presenti a decine: lo scalpellino che intaglierà le pietre con ferri d'epoca, il barbiere in un vecchio negozio, le lavandaie che dimostreranno come si faceva la «lisia» nel mastello con la cenere, il fabbro piegherà il ferro con una antica forgia [illegible] mantice.

In un altro sito un «cavagnè» darà dimostrazione [illegible] come [illegible] intrecciavano manualmente ceste [illegible] vimini e di salice; un arrotino con la sua mola [illegible] pedale molerà forbici, coltelli e ferri per l'agricoltura. In una piccola officina saranno fabbricati quei coltellini che servivano ai contadi[illegible] per gli innesti [illegible] per tagliare il cibo che si portavano nei campi. E ancora un gruppo di filatrici con [illegible] e fuso.

Altre arti più tecniche saran[illegible] quelle del fotografo che darà dimostrazione di come si riprendeva col panno nero sul capo a coprire una vecchia macchina [illegible] lastre, di come si sviluppavano [illegible] si stampavano le foto. Affascinante sarà vedere, [illegible] una tipografia dei primi anni del secolo, stampare con i caratteri mobili di piombo [illegible] di legno, [illegible] macchine ormai [illegible] museo, ma anco[illegible] funzionanti.

Infine in una stalla sarà fatta la «vià», la veglia che era il momento della serata nel quale i contadini si riunivano al calore delle bestie per raccontarsi le [illegible] accadute durante il giorno.







La rappresentazione (curata da Pro loco [illegible] Comune) lo scorso [illegible] ha richiamato in paese seimila visitatori

Si teme un Natale senza neve, ma gli esperti di meteo sono ottimisti

Sci, solo Cuneo è un'isola felice

A Cervinia è arrivata la rockstar Peter Gabriel

«Danza della neve? Ho fatto perfino un'ordinanza perché nevichi da 1500 metri in su, nessuno però la [illegible]. Scherza il sindaco di Macugnaga, Tiziano Iachini. Non c'è altro da fare, la neve fa soltanto fugaci apparizioni, poi o il vento o improvvise temperature primaverili se la riportano via. Il «miracolo» è invece targato Cuneo: 30 centimetri, con il vento che ha schiaffeggiato soltanto i versanti senza piste.

Natale triste, grigio, [illegible] gli appassionati dello sci sperano, assieme a chi deve offrire loro piste [illegible] alberghi. Gli esperti di meteo annunciano nubi nevose per domani, al massimo per venerdì. Alcune stazioni [illegible] chiuse, desolate, e si rifugiano nelle manifestazioni natalizie, presepi e concerti; altre hanno una sola pista candida che corre tra versanti brulli. Il freddo però [illegible] tornato [illegible] i cannoni sparano [illegible] sosta contro il cielo d'un blu implacabile.

I prezzi dei giornalieri sono ancora ridotti, in attesa di aprire nuove piste e poter applicare tariffa piena. Le prenotazioni tengono, soprattutto per il fine d'anno. Il 1998 si conferma quello del grande ritorno allo sci. Se ci fosse la [illegible] sarebbe già adesso annata da record.

Valle d'Aosta. Le grandi stazioni sono tutte aperte anche [illegible] con molti impianti forzatamente inattivi. Le «regine» per la neve sono Cervinia e La Thuile che hanno l'80 e il 90 per cento dei chilometri di piste percorribili. Sono le due stazioni che hanno collegamenti internazionali, Cervinia con la svizzera Zermatt, La Thuile con la francese La Rosière dove la neve è scesa abbondante (oltre un metro). Ai piedi del Cervino è arrivato anche Peter Gabriel. La rockstar ha scelto di trascorrere Natale e Capodanno per la prima volta in Valle d'Aosta.

Nel comprensorio del Monterosa Ski i cannoni han fatto miracoli. A Frachey di Champoluc hanno sciato fino all'altro giorno le nazionali femminili di Svezia e Spagna sull'Internazionale. Pila inaugura per le vacanze natalizie gli «impianti intelligenti»: monitor che fanno vedere quanta coda c'è negli altri impianti. A Courmayeur funic e seggiovie aperte al 50 per cento. Appuntamento con gli 8000 a Santo Stefano (ore 21,30 al Centro congressi): protagonisti, le guide della spedizione «K2 - Challenge». Da oggi sono in attività le stazioni di Chamois e Champorcher. Da domani La Magdeleine, Torgnon e Valtournenche.

Via Lattea. Sono aperti undici impianti su 65. La neve è quella artificiale. Il fine [illegible] all'insegna [illegible] Alberto Tomba che farà il 4° slalom del centenario. Lo slalom è destinato a entrare nella storia dello sci. I manifesti annunciano: «L'ultimo di chi sarà sempre primo». La gara è il 30, sulla pista Giovanni Alberto Agnelli, ma Alberto [illegible] al Sestriere già il 28.

Bardonecchia. Nei prossimi giorni i cannoni dovrebbero riuscire a preparare la parte alta di Campo Smith. A Natale ci sarà il parallelo in notturna sulla pista numero 1 Colomion. Il 30 musica in paese con lo spettacolo «Chicago Dixieland».

Cuneese. Operatori soddisfatti: i cannoni prima, I 30 [illegible] neve fresca adesso, consentono di aprire quasi tutti gli impianti. Un'isola felice con una nota positiva che viene dai corsi di sci. «C'è [illegible] grande ritorno dei bambini. Abbiamo il record [illegible] iscrizioni per le lezioni collettive», dice Edue Magnano dell'Agenzia turistica piemontese.

Novarese. Il vento ha spazzato via i 15 [illegible] di neve fresca caduti. Aperta la pista Pecetto-Burcky a Macugnaga. Il 1999 sarà l'anno del millenario del paese: il primo festeggiamento è previsto il 3 gennaio. Il comprensorio Domobianca non aprirà fino al 26. In attesa dello sci Domodossola s'infila nella letteratura locale con «C'era una volta, fiabe raccontate dagli artisti ossolani» [illegible] 27 alle 16,30 al teatro Galletti) e «Il dialetto è servito», il 29 alle 21 sempre nello stesso teatro. Presepe vivente nel borgo medioevale di Vogogna.

Vercellese. Avvio di stagione da archiviare come «nero». Alagna [illegible] Mera [illegible] nel silenzio: impianti fermi. Niente sci neppure sul ghiacciaio dell'Indren. E' in forse anche il classico presepe di ghiaccio di Alagna. Lo sci si vedrà a Santo Stefano con l'inaugurazione [illegible] un piccolo anello per il fondo a Scopello, [illegible] Val Sesia.

Biellese. E' difficile rispondere di «no». Eppure gli uffici del turismo sono costretti a farlo: niente neve proprio quando la gente la vuole. Tre impianti sono comunque aperti a Bielmonte. E per la vigilia di Natale l'appuntamento [illegible] nel bosco di Vallino dove sarà allestito un presepe [illegible] 60 statue di ceramica ad altezza naturale. Presepe vivente (60 personaggi) [illegible] Bugliano (Trivero).

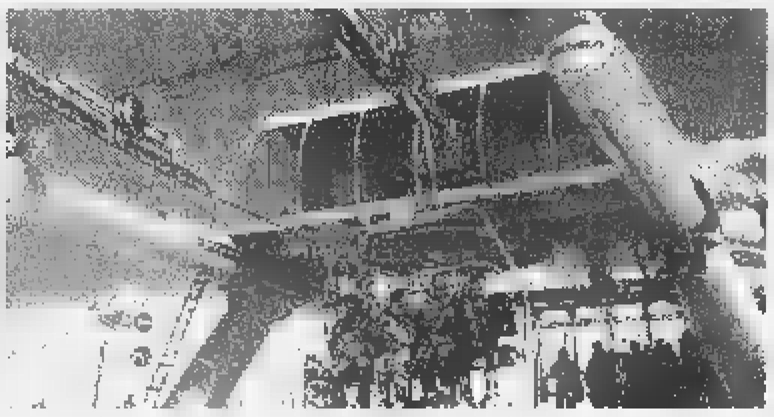
Enrico Martinet

I PREZZI	
[illegible]	
COURMAYEUR	53.000
LA THUILE	49.000
PILA	46.000
CERVINIA	50.000
CHAMPOLUC	49.000
ALAGNA	42.000
MACUGNAGA	40.000
MONDOLESKI	42.000
RISERVA BIANCA	[illegible]
VIA LATTEA	[illegible]
BARDONECCHIA	46.000

In molte località i prezzi sono ridotti [illegible] 30 al 50 per cento



Una veduta delle piste [illegible] Limone e sotto La Rosière: sulla stazione francese [illegible] neve è già scesa in abbondanza (oltre un metro)



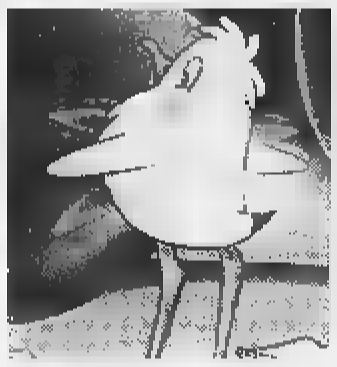
Alle 16 il via con un film d'animazione

S'inaugura la multisala A Dogliani c'è Sepúlveda

Autore del romanzo che ha ispirato il film «La gabbianella e il gatto»

DOGLIANI. Mentre la multisala cinematografica che apre i battenti oggi pomeriggio a Dogliani presenterà, p[illegible] l'inaugurazione, il film d'animazione «La gabbianella e il gatto», a poche decine [illegible] metri, nella «Bottega del Dolcetto», sarà presente l'autore del romanzo che l'ha ispirato, ospite di un «aperitivo culturale».

All'iniziativa, che è stata promossa dal Parco culturale Grinzane Cavour e dalla «Lanterna magica», ha annunciato infatti la propria partecipazione il cileno Luis Sepùlveda, che ha scritto «La gabbianella [illegible] il gatto che le insegnò a volare».



La gabbianella del film

L'appuntamento è fissato alle 18, nei suggestivi locali dell'ex conven[illegible] dei Carmelitani, nei sotterranei del palazzo comunale. All'«aperitivo culturale» saranno presenti numerosi ospiti, che hanno legato il loro nome, in vario modo, al film-cartone: fra loro, il regista Enzo d'Alò [illegible] lo sceneggiatore Umberto Marino. A fare gli onori di casa penserà il presidente del Parco culturale, Giuliano Soria.

L'iniziativa, che seguirà la proiezione della «Gabbianella» in programma alle ore 16 nella «Multisala Langhe», viene realizzata in collaborazione con la società consortile «Città delle Langhe» e la «Multilanghe cinematografica».

Sarà anche l'occasione per presentare la serie di incontri «Disegnare il cinema», dedicati al «mestiere dei cartoons».

Per Dogliani [illegible] una giornata di festa, che comincia fin dal mattino. Alle 10 [illegible] prevista l'inaugurazione del «ludobus», creato dalla «Città delle Langhe», con una cerimonia vicino alla Biblioteca Einaudi.

Per tutto il giorno sarà possibile visitare la «ludoteca su quattro ruote», per conoscere più da vicino le finalità e gli scopi dell'iniziativa.

A metà pomeriggio, alle 16, in piazza Gorizia comincia la programmazione della multisala, che riporta finalmente il cinema [illegible] Dogliani dopo un intervallo di quasi vent'anni. Sui tre schermi saranno proposti, oltre a «La gabbianella», «Il mio West» di Leonardo Pieraccioni e «La maschera di Zorro» con Antonio Banderas.

In serata, un altro appuntamento, che appartiene alla tradizione cittadina: si tratta della ventiquattresima edizione del «Presepe vivente», che si svolge nell'antica borgata [illegible] Castello.

E' la più imponente rievocazione della Natività presentata in provincia di Cuneo, con oltre trecentocinquanta personaggi. La rappresentazione comincia alle [illegible] 20,30 ed è a ingresso libero.

Paola Scola

Si moltiplicano nella «Granda» i concerti dedicati alla Natività. Note di cornamusa a Garessio

Un «classico» Natale

Con Mozart, Beethoven e Vivaldi

Si moltiplicano in questi giorni, i concerti di Natale. Stasera l'appuntamento è, [illegible] 21, nella Sala Nuova del Teatro Sociale di **Alba**, dove si esibirà l'orchestra «Bruni» di Cuneo, diretta dal maestro Giovanni Mosca. Saranno eseguite musiche di Beethoven, Mozart, Donizetti e Rossini.

Note per l'Avvento anche a **Cuneo**, stasera (ore 19), nella chiesa di Sant'Ambrogio, in via Roma. Protagonista del concerto l'orchestra giovanile del Conservatorio «Ghedini», diretta da Manuel Zigante, che interpreterà la sinfonia in si min «Al Santo Sepolcro» e il concerto in sol min. per due violoncelli e archi di Vivaldi (solisti Tiziano Mattei e Ferdinando Vietti; «Summa» di part e il concerto grosso n.8 «Per la notte di Natale» di Corelli.

Concluderà una «suite» di melodie natalizie trascritte per voci e archi dal maestro Paolo Manzo. Solisti Monica Tarone (soprano), Elena Foti (mezzosoprano) e Guido Ripoli (baritono).

Ancora stasera (ore 21) la chiesa di Sant'Antonio a Borgo Poggiolo a **Garessio** ospita il «Concerto di Natale» della Corale Garessina e musiche celtiche dell'ensemble «Fairy Tales» composto da Simona Scarrone (flauti), Andrea Bertino (violino), Katia Zunino (arpa), Alberto Parone (percussioni) e Roger Visonà alla cornamusa scozzese.



Il musicista **Paolo Manzo**

Appuntamento anche a **Saluzzo**, dove il tradizionale concerto di Natale, organizzato dal Comune e dalla Scuola di Alto Perfezionamento Musicale, si svolgerà, stasera, alle 21, nella chiesa di Sant'Agostino. La serata avrà come protagonista l'ensemble vocale e strumentale «Accademia del Ricercare», diretta dal maestro Pietro Busca. La formazione è composta da venticinque elementi.

Il programma riunisce composizioni, scritte in occasione del Giubileo del 1600, che l'Accademia del Ricercare ha riscoperto, attraverso un attento studio.

Saranno eseguiti: «Dialogo Pastorale al Presepe di Nostro Signore» di Giovanni Francesco Anerio; «Canzonetta spirituale sopra alla nanna» di Tarquinio Merula; «Neniae cum tribus vocibus» e «Concerto in dialogo, a otto voci, quattro canti, alto, due tenori ed basso con doi flauti» di M.A. Centorio. L'ingresso è gratuito.

Da segnalare ancora un concerto. Il 29 dicembre a **Ormea**, ore 21, nella sala della Società Operaia, è in programma il concerto delle feste con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, diretta dal maestro Simone Fermani. In repertorio composizioni di Haendel, Schubert, Beethoven, Mozart. [r. s.]



La formazione degli **Henno de Rose** arriva da Coumboscuro (Monterosso Grana)

Melodie provenzali e rock oggi a Cervasca e Mondovì

CERVASCA. Stasera, alle 21, nella Confraternita sarà presentato il cd del gruppo «Henno de Rose» dal titolo «Nouvé en Prouvenco - Natale in Provenza», prodotto da Coumboscuro Centre Prouvencal/Nota Records. Sempre stasera alla sala Baretti di **Mondovì** (ore 21) «Buon Natale rock» concerto per beneficenza. Protagoniste saranno le band Mosaiko, Ghigno Maligno e Freeway. Biglietto a 7 mila lire: l'incasso sarà devoluto all'Associazione Internazionale per l'Affidamento. [r. s.]

Il film nel cartellone del «Monviso»

Zorro conquista anche i cuneesi

CUNEO. Applauditissimo nelle sale nazionali, il film «La maschera di Zorro» viene proiettato da alcuni giorni sul grande schermo del «Monviso», per la rassegna «Cinema tra piacere e cultura», curata dall'associazione Farfui con il Comune.



L'attore **Antonio Banderas**

Ad indossare i panni del celebre eroe con la mascherina è Antonio Banderas, tra i divi più gettonati dal pubblico femminile, ma non è solo la sua presenza a rendere appetitosa la pellicola: il film unisce il sapore del remake (per gli spettatori meno giovani gli Zorro interpretati da Tyrone Power e Alain Delon), ai canoni classici del film d'avventura.

«Siamo molto soddisfatti di come sta andando la rassegna - dice l'ex assessore alla Cultura, Nello Streri, presidente del "Farfui"-. Abbiamo scelto per l'inizio due film, "Gatto nero, gatto bianco" e "La maschera di Zorro", divertenti ma nello stesso tempo di grande livello. Il secondo, soprattutto, è l'evento di Natale».

Prosegue: «Il sistema di abbinare alla tessera lo sbigliettamento è sicuramente positivo perché ci permette di ottenere film che altrimenti non avremmo avuto. Non è invece possibile definire in anticipo le date della programmazione anche se già si sa che i prossimi film saranno, nell'ordine: "Vita sognata degli angeli" di Zonca, con l' intervento di un critico della giuria del Festival di Cannes, dove la pellicola ha ottenuto la Palma d'oro per le migliori attrici, "Racconto d'autunno" di Rohmer, Palma d'oro per il miglior attore protagonista e "Celebrity" di Allen, presentato a Venezia». Proiezioni dal lunedì al venerdì ore 20-22, sabato, prefestivi, festivi 16-18-20-22. La tessera per 8 film costa 40 mila lire. Biglietto 10 mila feriali, con sconto giovani e pomeridiano, 12 mila festivi e prefestivi. [v. p.]

Natività raccontata dai presepi

Interi Comuni mobilitati nella rappresentazione

Stasera e la notte di Natale tra i presepi e le rappresentazioni della Natività. Ecco alcune proposte della «Granda».

ALBA. Nella chiesa di San Giuseppe rimane aperta fino al 6 gennaio la mostra dei presepi allestita dalla giostra delle Cento Torri in collaborazione con l'associazione «Proteggere insieme», a scopo benefico. Alcuni presepi sono tradizionali, altri originali e curiosi: si possono visitare nei giorni feriali dalle 17 alle 18, in quelli festivi dalle 16 alle 19. Le scuole e gruppi possono visitarli in altri orari, su prenotazione.

BAROLO. In frazione Vergne fino al 10 gennaio mostra di presepi per le strade della borgata. Le scene sono costruite con materiale di recupero e la sera sono illuminate. Sottofondo musicale.

BENE VAGIENNA. Nella chiesa di San Bernardino dei Disciplinanti Bianchi presepe artistico dedicato alla città di Cuneo in occasione degli 800 anni della sua fondazione. Compongono il presepe antiche statue lignee policrome alte circa mezzo metro, ritrovate nel convento francescano, rivestite in abiti originali. Visitabile fino al 24 gennaio.

BOVES. Nel santuario di Fontanelle è visitabile il presepe meccanico formato da 300 statuine. Presepi anche a Castellar, Mellana, Cerati, San Mauro e San Giacomo.

[illegible] Nella chiesa della Croce è allestito sino al 10 gennaio, a cura degli abitanti del quartiere, un presepe meccanico corredato da personaggi locali. Orario: tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle [illegible].

CASTELLINALDO. Da domani sera al 6 gennaio nella chiesa del Santo Sudario presepe vivente.

CAVALLERMAGGIORE. Nel salone San Michele è allestito un gigantesco presepe storico. E' visitabile da venerdì al 6 gennaio (orario 14,30-18,30). Aperture straordinarie: domani dalle 21 alle 23,30, il 10 gennaio dalle 14,30 alle 18,30 e il 17 gennaio dalle 14,30 alle 18,30. Ingresso libero.

CENTALLO. Presepe in compensato allestito dai ragazzi della scuola Media «Franchi» con Centallo Viva, nel parco Ol[illegible].

DOGLIANI. Stasera e domani, dalle 20,30, Castello ospita la più imponente rievocazione [illegible] Natività della provincia: il «Presepe vivente» con oltre [illegible] personaggi, nella suggestiva ambientazione dell'antica borgata, sotto il castello. L'ingresso è libero.

MANTA. Presepe rinascimentale nella chiesa di Santa Maria del Monastero.

MONTA'. Domani dalle 21,30 «vijà 'd Natal» per le vie del paese.

MONTEROSSO GRANA. Fino all'Epifania nel centro di incontro si potrà visitare la rassegna Minà: giochi della tradizione alpina occitana.

MONTICELLO. Presepe vivente stasera e domani nel centro storico del paese del Roero con 150 personaggi in costume. Saranno allestite botteghe artigiane nelle capanne e ai piani terreni delle case, lungo tutto il percorso. La capanna della Natività sarà allestita ai piedi del castello. La manifestazione prenderà il via alle 21. Domani messa di mezzanotte nella parrocchiale. L'amministrazione comunale metterà a disposizione un servizio di bus navetta che porterà (gratis) i visitatori da Monticello Borgo al centro storico dove si svolgerà il presepe vivente.

MOROZZO. «Nasce l'uomo nuovo» è il titolo scelto quest'anno per il presepe vivente. Duecento i figuranti che rappresenteranno 40 mestieri. Tra le novità '98 tre drammatizzazioni nel presepe: annunciazione, censimento e natività. Messa (prima parte drammatizzata) alle 24. L'appuntamento è domani dalle 21 alle 24. Replica il giorno dell'Epifania dalle 16 alle 19. Ingresso gratuito.

PRIOCCA. Stasera e domani si terrà il presepe vivente nella borgata San Vittore (ore 20,30) con personaggi in costume storico. Saranno rappresentati gli antichi mestieri, all'osteria verrà servito il vin brulé. Non mancheranno maghi e chiromanti.

ROCCAFORTE. Presepe vivente anche a Prea domani e sabato, alle 20,30.

SALUZZO. Nella chiesa di San Bernardino, i frati francescani hanno contribuito all'allestimento di un presepe, ad opera degli «Araldini». Nel salone parrocchiale, invece, dalla notte di domani, sarà visibile il presepe classico. Nella chiesa di San Giovanni, sarà allestito il presepe meccanico. Nella sala del refettorio è visitabile, fino al 10 gennaio, la mostra dei «Presepi del Mondo», opera del collezionista Michele Sola. Orario: 9-12; 15-18, tutti i giorni eccetto lunedì e martedì pomeriggio. L'ingresso è libero.

SANFRE'. Nella chiesa dei Battuti Bianchi si può visitare nei giorni prefestivi e festivi fino al 17 gennaio, il presepe meccanico allestito dalla Confraternita.

VALDIERI. Venerdì, sabato e domenica (ore 20,30) presepe vivente e rappresentazione di antichi mestieri nella frazione Andonno. Ingresso libero. [r. s.]



Una passata edizione del presepe vivente di **Dogliani**. La rappresentazione coinvolge oltre trecento figuranti e personaggi

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. 0171-693.554. **Così è la vita**. Or.: feriale 17; 19,30; 22. Sabato e festivi 15; 17,15; 19,30; 22.

[illegible]. Tel. 0171-692.936. **Paparazzi**. Or.: feriale 18; 20; 22. Sabato e festivi 15,30; 17,40; 19,50; 22.

ITALIA. Tel. 0171-692.951 **Mulan**. Or.: feriale [illegible]; 20; 22. Sab. e fest. 18; 20; 22.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0171-631.771. **La maschera di Zorro**. Or.: feriale 20; 22,20. Sab. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ALBA

[illegible]. Tel 0173-363.021. **Mulan**. Or. fer. 20, 22. Sab e fest. 16; 18; 20;22. L. 10.000; rid [illegible]

MORETTA. 0173-364.936. OGGI RIPOSO.

BARGE

COMUNALE Tel. 0175-346.901. **L'uomo che [illegible] ai cavalli**. Or.: 21.

BORGO S. DALMAZZO

[illegible]. [illegible]. 0171-262.211. OGGI RIPOSO.

BRA

IMPERO. Tel. 0172-412.317. OGGI RIPOSO.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

CANALE

NUOVO. OGGI RIPOSO.

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. [illegible] RIPOSO.

CEVA

G. BORSI. OGGI RIPOSO.

CHERASCO

GALATERI. Tel. 0172-488.324. OGGI [illegible].

DOGLIANI

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321. [illegible] **La maschera di Zorro. Sala Rossa: La gabbianella e il gatto. Sala Blu: Il mio West.**

[illegible]

[illegible]. Tel. 0171-916.393. OGGI RIPOSO.

FOSSANO

[illegible] POLITEAMA. Telef. 0172-62.407. [illegible].

GARESSIO

[illegible].

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.534. [illegible] RIPOSO.

MONDOVI'

[illegible] SALA 1. Tel. 0174-47.898. OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. [illegible] RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0174-391.311. OGGI RIPOSO.

[illegible]

COMUNALE. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ROSY. [illegible] a vivere. Or.: fer. 21. [illegible] e fest. 20; 22.

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756. **Il principe d'Egitto**. Or.: 20; 22.

ITALIA. 0175-42.506. **Così è la vita**. Or.: 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

[illegible]. OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA. T. 0172-712.957. **Mulan**. or 20; 22.

RITZ. Tel. 0172-712.477. **Il mio West**.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Così è la vita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il mio West**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Sregolati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,30; [illegible].50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Out of sight**. Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 [illegible]. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. SALA RISERVATA. Sala Ombrerosse SALA RISERVATA.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita**. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **[illegible] nero gatto bianco**. Or.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. [illegible] **teatro**.

[illegible]. B. Buozzi ang. [illegible] tel. 630.353. **Mulan**. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.

[illegible] v. Po 30, tel. 817.33.23. **Mulan**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

[illegible]. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40

MASSIMO UNO v. Montebello 8, telefono 817.10.48. **My name is Joe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto**. Or.: [illegible]; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **C'è posta per te**. Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show**. Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **La cena**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 4: **Central do Brasil**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 **Il negoziatore**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West**. Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **La maschera di Zorro**. Or.: 16; 19,45; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998-99. Ore 20,30 - 3° Concerto. Orchestra del Teatro Regio diretta da Umberto Benedetti Michelangeli. Sumi Jo soprano. Musiche di W. A. Mozart. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242. La biglietteria rimarrà chiusa da domani al 4/1/99.

GIORNO E NOTTE

Busca

Serata live

Al «Black buffalo» stasera (ore 22), concerto della [illegible] band [illegible] Elis, «Emily La chatte». [v. p.]

Bagnolo

Cover dei Nomadi

Stasera al «John Martin's pub», dalle 21,30, cover dei Nomadi con i Sestosenso. [m. b.]

[illegible]

Suona la band

Nella nuova birreria «L' ostu 'd Macallè» aperta nei locali dell'ex First Lady, stasera (ore 21,30) concerto dei Madai. [v. p.]

[illegible]

Veglia studentesca

All'«Oriente» stasera veglia studentesca con dj Toni V, nel privèe progressive con due dj. [p. s.]

[illegible]

Libro di Natale

Stasera, al «Peilo» di Piazza, alle 20,30, «vijà natalizia» con la presentazione del libro di Claudio Bo «Il Natale [illegible] Giacomo». [p. s.]

Verzuolo

Band al The black brew

All'irish pub «The black brew» stasera (ore 21,30) ritorna Pastina [illegible] Band. [v. p.]

Cuneo

Arte [illegible] pub polinesiano

L'arte dell'«hennè» per decolorare il corpo utilizzando sostanze naturali, è protagonista stasera (ore 20,30) al nuovo locale polinesiano «Manao club», in via Caraglio 10. Uno specialista sarà a disposizione di chi vorrà provare. [v. p.]

Cuneo

Sfida [illegible] karaoke

Al «Loola Paloosa» di Tetto Croce stasera, dalle 21,30, si gioca al karaoke con l'impianto laser. [v. p.]

[illegible]

Arriva il coro Cai

A Prea, il 27 dicembre (ore 21), nella parrocchia della Ss. Trinità è in programma un concerto del coro Edelweiss del Cai di Torino. [p. s.]

[illegible]

Tre dj alla consolle

Al «Twice meta dance» stasera musica selezionata dai [illegible] Emilio Bo, Charly Transito e Graziano. [p. s.]

[illegible]

Jazz con Enrico Rava

Stasera, [illegible] 22, a «Le baladin» concerto del jazzista Enrico Rava. Il trombettista sarà accompagnato da Diego Borotti, Nicola Muresu ed Enzo Zirilli. [p. s.]

Silvano Prandi: «Possiamo e dobbiamo crescere ancora»

Tnt Alpitour in Coppa

Stasera sfida d'andata a Roma

ROMA. Sconfitta in campionato, la Piaggio medita immediata vendetta nella competizione che più [illegible] sta a cuore. I capitolini hanno infatti puntato molto per il rilancio del volley sulla final four in programma e febbraio [illegible] considerano la Tnt Alpitour soltanto una scomoda formalità. «A Cuneo abbiamo sbagliato troppo - dice Vladi Grbic - in [illegible] ci rifaremo». Gli fa [illegible] l'allenatore Gian Paolo Montali: «La partita sul campo della Tnt Alpitour ci è servita per imparare dai nostri sbagli e in Coppa Italia sapremo fare di meglio. Con le finali a casa nostra non vogliamo mancare».

La Piaggio - che quasi sicuramente avrà in campo Bovolenta - vuole migliorare soprattutto negli schiacciatori, ma anche Cuneo ha enormi passi a vanti da fare. «Possiamo e dobbiamo crescere - dice Silvano Prandi - la vittoria nella prima delle tre sfide non mi fa certo stare tranquillo. La Piaggio può fare molto di più».



Cosimo Gallotta decisivo domenica [illegible] match [illegible] campionato sarà l'«osservato speciale» In [illegible] della Piaggio Nik Grbic è pronto a riscoprire Pascual e Casoli (ESPOSITO)

L'appuntamento è alle 20,30 al Palaeur, ma la sfida che deciderà il terribile quarto di finale si giocherà a Cuneo, mercoledì 30 dicembre. «Ora pensiamo alla prima partita - dice il direttore [illegible] generale della Tnt Alpitour, Enzo Prandi -. Vincere a Roma ci consentirebbe [illegible] tornare a Cuneo senza l'acqua alla gola». In casa Piaggio hanno fatto capire che l'«osservato speciale» sarà Cosimo Gallotta, decisivo domenica: così Nik Grbic è già pronto a riscoprire super Pascual e Cristian Casoli. [l. f.]

Balon in crescita

La serie A passa a 13 formazioni

TORINO. Saranno tredici, quattro in più dello scorso campionato, le squadre che parteciperanno alla serie A di pallone elastico. L'ha stabilito l'ultimo Consiglio federale che ha preso atto dell'avvenuta iscrizione al massimo torneo pallonistico di Canale e Spigno Monferrato (campione d'Italia nel '97) che hanno perfezionato in tempo utile l'adesione.

Il quadro completo della prossima serie A è pertanto il seguente: Cuneo (Bellanti-Giampaolo); Magliano Alfieri (Dotta-Bellanti II); Santo Stefano Belbo (Dogliotti I-Fantoni); Alba (Dogliotti II-Rigo); Monticello (Danna-Rosso I); Caraglio (Vacchetto-Voglino); Imperia (Molinari-Lanza); Taggia (Sciorella-Aicardi); Pieve di Teco (Papone-Rosso II); Ricca d'Alba (Isoardi-Busca); Dogliani (Terreno-Tonello II); Canale (Balocco-Corino); Spigno (Pirero-Unnia).

L'aumento delle squadre comporterà una revisione della formula del campionato che inizialmente [illegible] prevedeva 12; dovrà essere rivisto in particolare il meccanismo delle retrocessioni. La partenza del torneo è fissata per la prima [illegible] la seconda settimana di aprile. Molto soddisfatto il presidente della Fipe Franco Piccinelli, che ha detto: «Sono contento che si sia arrivati [illegible] 13 squadre, perché da molti anni mi sto battendo per l'allargamento dell'area pallonistica [illegible] della base dei praticanti. L'emergere [illegible] atleti giovani ha permesso [illegible] arrivare a un così elevato numero di compagini. Sono tutte formazioni di b[illegible] livello e non mi sembra che ci siano "squadre materasso" destinate a perdere tutti gli incontri. Inoltre la nuova formula manterrà fino all'ultimo l'incertezza nella lotta per lo scudetto e retrocessione».

L'assemblea generale delle società, [illegible] cui ci sarà anche la premiazione di tutti i campionati, si terrà a Cuneo il 7 marzo.

Alla B (le iscrizioni scadono il 5 febbraio) hanno aderito la Monregalese (Milano-Core), l'Augusta Benese di Bene Vagienna (Gallarato-Faccenda), Vignale (Muratore-Priero), la Pro Paschese (Bessone-Molinari), Roddino (Navone-Foggini), Cengio (Navoni-Suffia). Si eclissa invece Ceva che dopo avere vinto l'ultimo torneo cadetto ha rinunciato alla A; ripartirà dalla C1. [a. s.]

Nazionale Giovani a Bagni di Vinadio

Lo sci di fondo è protagonista

VINADIO. Oltre trecento atleti oggi [illegible] protagonisti nella Nazionale Giovani di sci di fondo in programma sulla pista [illegible] Bagni di Vinadio. Si comincia alle 9,30 con Aspiranti e Juniores maschili e femminili; subito dopo la partenza dei maschi. La pista (5 chilometri di lunghezza, in sostituzione di Aisone, dove [illegible] c'era abbastanza neve) è stata curata nei particolari e re[illegible] ancora più insidisiosa da un cavalcavia artificiale. Ospite d'onore di Giovanni Morzenti (presidente regionale della Fisi) di tutti i suoi collaboratori e degli organizzatori, il responsabile dello sci [illegible] fondo italiano Sandro Vanoi, che vedrà all'opera le migliori promesse.

Al via la squadra piemontese al completo, allenata da Gianclaudio Ellena con Giuliano Pascal e Angelo Gondolo. Il «team» maschile è guidato da Giovanni Gerbotto (classe '79, di Chiusa Pesio), già campione italiano Allievi e Aspiranti, reduce dal sesto posto, terzo Juniores, nella quarantaseiesima Coppa Regione Autonoma Val d'Aosta a Brusson, vinta dal tedesco Spannuth in 23'20"). Con Gerbotto [illegible] saranno Davide Audisio (di Entracque), Antonello Brao (Esercito), Paolo Girodengo (Festiona), Roberto Mauro (Valle Pesio) e Ivano Trocello (Festiona). Fra le Donne, Daniela Dalmasso (Sci club Valle Pesio), Roberta Forneris (Festiona), Domenica Gerbotto (Val Pesio), Indira Graci (Cedas Fiat), Susy Pascal (Prali). Da tenere d'occhio anche Valentina Richard.



L'allenatore Gianclaudio Ellena (FOTO SERVICE)



Giovanni Gerbotto sesto alla Coppa Val d'Aosta

SUPER BIATHLON. Demis Lisciandrello e Alessandro Fiandrino (entrambi del Festiona) si sono piazzati secondo e terzo alla Nazionale Giovani di Forni Avoltri (Udine). Fra le Allieve, quarta Roberta Fiandrino (Festiona, Allieve), nono Juiri De Giovanni (Festiona, Allievi), quinta Giorgia Damilano (Festiona; Aspiranti), ventottesimo Dario Degioanni (Festiona, Aspiranti). Fiandrino [illegible] giunto diciottesimo nel Trofeo Comunità montana della Carnia, terza prova di Coppa Italia. Diciannovesimo Danilo Sartore (cuneese del Gs Esercito), più staccati Lisciandrello e Massimiliano Gastaldi. Fiandrino s'è piazzato quattordicesimo nella prova sprint. [l. t.]

GRANDA SPORT

Festa

Gli Amici di Limone ricominciano l'attività

L'Associazione culturale Amici di Limone ricomincia l'attività invernale. Stasera, ore 21, nei saloni [illegible] via Roma 1, s'inaugura la mostra [illegible] «affiches» sul paese. La rassegna, con ingres[illegible] libero, rimarrà aperta al pubblico da domani al 10 gennaio '99 [illegible] orari 17-19 e 21-22,30. [l. t.]

[illegible]avolo

Due vittorie cuneesi al «Città [illegible] Verzuolo»

Oltre 200 pongisti al sedicesimo torneo «Città di Verzuolo-Trofeo A4 Utensili Speciali». Due i successi cuneesi. Nel singolo III Categoria hanno vinto i verzuolesi Enzo Rivoria e Cristiana Carosso. Terzi Alberto Abbà e Gian Maria Armando ed Elisa Binello, di Verzuolo. Loris Salussoglia, A4, terzo nella IV Categoria. [a. s.]

[illegible]

Caraglio applaude Giuseppina Cecco

Stasera, ore 18, nel salone del Consiglio municipale di Caraglio, Comune e Comunità montana festeggiano Giuseppina Cecco, atleta dalla brillante carriera agonistica, che nel '99 parteciperà alla «Marathon de sabble». Riconoscimenti anche ad Associazioni e Gruppi che con la Podistica Avis-Banca Credito Cooperativo-Carugliese hanno partecipato alla Straconi raccogliendo 1050 adesioni (terzo posto nella classifica dei contributi). Si illustreranno anche le iniziative turistico-sportive della Comunità montana Val Grana. [r. s.]

La Bre torna al successo

Vbc Mondovì imbattuto in casa Bieffe Cuneo, tie-break vincente

CUNEO. Tonificante vittoria al tie-break per la Bre, che «strappa» due punti al Sassuolo. Con Castelli nel ruolo di libero, la squadra di Mario Sasso ha più volte messo in difficoltà i rivali, soprattutto nel terzo set, giocato su alti livelli. I cuneesi, trascinati da Gavotto e Chiuminatti, hanno ceduto solo nella quinta frazione.

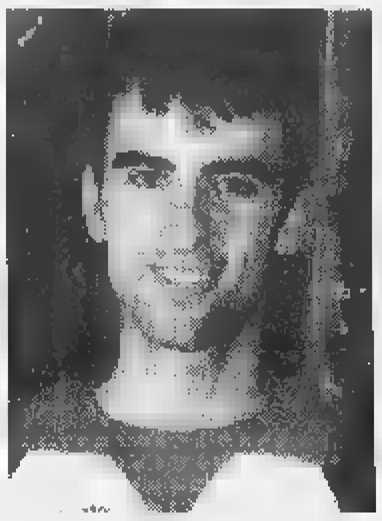
Nulla da fare, invece, per il Coalvi Busca, battuto in [illegible] dopo due ore e mezza di battaglia dalla forte Cavriaghese 3-1. Il sestetto di Giorgio Salomone, sceso in campo senza lo squalificato palleggiatore Bongioanni e con Bovolo costretto in panchina, è riuscito ad aggiudicarsi la terza frazione, 15-5. Si è celebrato il decennale della società con la pubblicazione del libro «Busca sotto rete».

La prima parte della B1 femminile, si chiude bene per la Bieffe Cuneo. Le ragazze allenate da Alessandro Gozzi si sono imposte al tie-break contro il Cecina, squadra coriacea, che ha dato del filo da torcere alle cuneesi. Borgogno e compagne, però, [illegible] riuscite a mantenere alta la concentrazione: dopo essere passate in vantaggio, si sono lasciate rimontare dalle ospiti e superare, ma hanno saputo pareggiare il conto dei set e vincere il tie-break 15-9.

Quarto successo casalingo su quattro per il Vbc [illegible]lla B2 maschile. Con Carle, Filippo Arioli (da inizio terzo [illegible] per Bonelli) e Tealdi [illegible] evidenza, senza il regista Lorenzo Arioli, la squadra [illegible] Mondovì ha superato 3-1 il San Mauro. «Pur soffrendo altre due [illegible] abbiamo centrato l'obiettivo - dice [illegible] vice presidente Ivo Peyra -. Notevoli gli alti e bassi, ma nel terzo set abbiamo dimostrato carattere quando sotto 13-4 abbiamo recuperato e vinto 16-14 in 41'».

Nel femminile la V2 Pack service Racconigi ha ceduto 3-0 in casa col Rivergaro, mostrando volontà [illegible] reazione solo nel secondo parziale: la squadra del presidente Michelangelo Buo continua a essere condizionata da troppi infortuni.

In C maschile l'Europa Peveragno s'è aggiudicato 3-0 [illegible] derby [illegible] l'Atlante Savigliano. Sconfitte, invece, Bressano Villanova, Annibale Racconigi e Olmo '84 Donatello. Fra le Donne, l'Arabes Fossano ha vinto il derby di Caraglio 3-0: sconfitte Chiusa Pesio e Villanova Mondovì. [p. b.]



Il monregalese [illegible] (FOTO PERONE)

Packard Bell®

Un computer per tutta la famiglia

Chi pensa di portare a casa un computer:

- Crede nelle proprie potenzialità
- Cerca l'armonia con se stesso e il dialogo con gli altri
- Non si fa imprigionare dai luoghi comuni
- Ama la sfida e va incontro al futuro con ottimismo



Chi pensa di portare a casa un computer

pensa a Packard Bell!!

SERIE MULTIMEDIA

MODELLO	MULTIMEDIA 333CR2	MULTIMEDIA 350
PROCESSORE	INTEL CELERON 333Mhz	INTEL PENTIUM II 350Mhz
MEMORIA	32 Mb	64 Mb (Bus 100Mhz)
DISCO FISSO	3,2 Gb	6,4 Gb
CD ROM	32x	32x
MODEM	Modem Fax 56 Kbps (PCI)	Modem Fax 56 Kbps (PCI)
VIDEO RAM	AGP 4 Mb	AGP 8 Mb
SCHEDA GRAFICA	ATI Rage Pro 2x	ATI Xpert 98
MONITOR	15" Digitale	15" Digitale
	L. 2.290.000	L. 2.890.000

SERIE PLATINUM / SERIE CLUB

MODELLO	PLATINUM 450	CLUB 300X
PROCESSORE	INTEL PENTIUM II 450Mhz	CYRIX 300 MII
MEMORIA	128 Mb (Bus 100 Mhz)	32 Mb
DISCO FISSO	10 Gb	2,1 Gb
CD ROM	DVD	24x
MODEM	Modem Fax 56 Kbps (PCI)	-
VIDEO RAM	AGP 8 Mb	2D fino a 4 Mb
SCHEDA GRAFICA	ATI Xpert 98	integrata
SCHEDA ACCELERATRICE	3DFX VOODOO2 8Mb	-
MONITOR	15"-5480E TCO Digitale	14"-1015 Digitale
	L. 4.990.000	L. 1.690.000

SOFTWARE PREINSTALLATO, SUPPORTO TECNICO TELEFONICO E GARANZIA A DOMICILIO UN ANNO SU TUTTI I MODELLI

E PER TUTTI I COMPUTER LA STAMPANTE LEXMARK 1000 COMPRESA NEL PREZZO!

olivieri TRONY

Non ci sono paragoni.

Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019840031

Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia


Ci sono Piccole cose a cui
diamo sempre Grande credito
Buone Feste
CRS
CASSA DI RISPARMIO
DI SAVONA


Auguri
BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

E' stato dimesso dall'ospedale il ragazzo di 13 anni salvato da un'overdose

«Mi ha fregato l'ultima tirata»

Alberto: ho cominciato 2 anni fa con uno spinello

«Tutta colpa dell'ultima tirata. Come di cosa? Di eroina, [illegible] Di [illegible] avrei dovuto farmi? Cocaina? Quella roba lì costa troppo, non fa per noi...».

Occhi chiari-chiari. I capelli nerissimi, tagliati [illegible] si portano adesso: corti dietro, più lunghi sulla testa. Alberto P., il bambino tredicenne salvato l'altra notte [illegible] una overdose [illegible] eroina [illegible] due iniezioni di Narcan, è tornato a casa. Lo hanno dimesso nel pomeriggio [illegible] ieri dall'ospedale Regina Margherita: mancavano venti minuti alle due. Bomber blu chiaro, camicia di jeans, pantolini di tela scuri e scarpe da ginnastica ha lasciato l'ospedale accompagnato da sua madre. Di [illegible] a casa e poi via, da una zia che sa tutto ma non svelerà nulla a nessuno. Alberto, ha gli occhi blu chiaro-chiaro [illegible] vuoti, [illegible] dice di sentirsi [illegible] in questo momento. E' alto [illegible] sua madre, Paola. Orecchino d'argento. Andatura dinoccolata sembra più vecchio dei suoi 13 anni. Ma la faccia [illegible] ancora quella di un bambino, non un pelo di barba, la pelle liscia senza [illegible] ruga. Poi mette la mano [illegible] in tasca, tira fuori il pacchetto di Marlboro-light e se ne accende una: «Che vuoi che ti dica, [illegible] andata così. Ma [illegible] la prima volta, mi [illegible] già [illegible] qualche tempo fa...».

Vuoi raccontarmi com'è andata l'altra sera?

«Il mio amico, che ha 16 anni, ha comperato un quartino. Ventimila. E poi io ho fatto due tirate. E sono stato male...».

Avevi bevuto prima?

«Sì, le solite cose. Una birra o due. Un po' di vino. Forse è quello che mi ha fatto effetto».

Quando hai iniziato a «farti», voglio dire come hai cominciato?

«Come! Come fanno tutti. Prima giù alle giostre, al Valentino, [illegible] poi in discoteca. Prima uno spinello, poi il Roipnol e quindi l'eroina. Ci sono tanti miei amici che lo fanno: abbiamo più [illegible] meno tutti la stessa età».

Ma la prima volta quand'è stata?

«Non so, sarà stato due anni fa, per provare».

E i soldi per la roba dove te li procuri?

«Così...».

Che vuoi dire? Te li dà tua madre?

«No. Sai, le autoradio».

E le rapine, gli scippi?

«Ma qui mica siamo a Napoli. Qualche borsa, i telefonini, le solite cose. Come fanno tutti».

Ti «fai» spesso?

«Adesso [illegible] più. Sono stato in comunità, lì c'era tanta gente come me. Mi avevano spedito lì i servizi sociali. Ma io scappavo. Me ne sono [illegible] andato tre mesi fa».

E adesso che fai?

«Aspetto. Studiare? Sto facendo la prima [illegible] seconda media insieme. Poi andrò a scuola a fare la [illegible]. Mi piacerebbe imparare ad usare il computer».

Quando [illegible] esci che fai?

«Sto in [illegible] Mia madre mi controlla. Guardo la tivù: sai le commedie, come Nonno Felice o quelle menate lì. E poi il telegiornale di Raitre. Oppure ascolto musica. Nino D'Angelo mi piace da morire».

Una fidanzatina [illegible] l'hai?

Arrossisce. «No».

Libri [illegible] leggi?

«No, [illegible] leggo. Ma mi piacerebbe leggere Pinocchio, ho visto i cartoni alla tele: [illegible] l'ho mai letto».

Andiamo a comperare Pinocchio. Intanto mi spieghi cos'hai fatto prima di finire in ospedale?

«Sono uscito sabato mattina. Poi [illegible] stato in giro tutto il giorno con i miei amici: al bar a giocare a videopoker. Poi in discoteca: al Vertigo. La notte sono stato in giro a piedi e domenica mattina anche. Poi ho fatto le solite cose. Un po' al bar, qualche cosa da bere e la sera alla sala giochi».

Ti eri fatto altre volte in quelle 48 ore?

«Sai come capita quando sei con gli altri...».

E adesso che farai?

«Sto con mia madre. Che palle!».

Natale dove lo passi?

«Da mia zia. Preferirei stare con i miei amici, [illegible] mia madre mi controlla. Mi sta addosso».

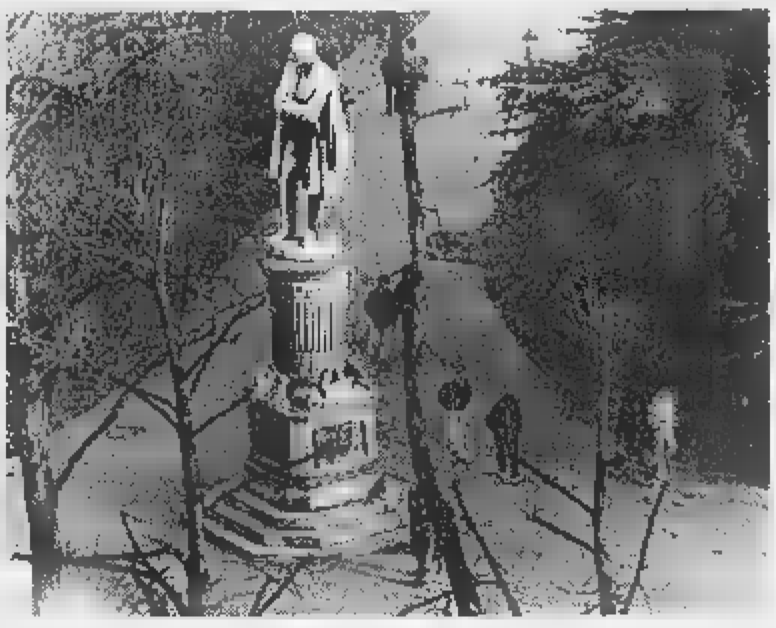
Tuo padre che ti ha detto di questa faccenda?

«Lui? Niente, sta in [illegible] da sei mesi: chi l'ha più visto. [illegible] poi [illegible] vive con noi».

Dimmi una cosa, [illegible] uscirai da solo ti rifarai?

Scuote la testa. Sorride, la prima volta in mezz'ora. «Noooo».

Lodovico Poletto



«Mi piacerebbe leggere Pinocchio ho visto i cartoni animati in tivù»

Trascorrerà Natale in casa di una zia «Avrei preferito stare con gli amici»

I giardini del Valentino: qui Alberto ha cominciato a comprare la droga

Ministero Ambiente

[illegible]

Torino, insieme a Rivoli [illegible] a Cuneo, premiata dal ministero dell'Ambiente perché «città [illegible] dei bambini». Prima grande città e terza a pari merito con Modena (in testa ci sono Fano e Ferrara) su [illegible] che hanno partecipato. A giudizio di una commissione formata da adulti [illegible] da bambini. La selezione è avvenuta in base ad indicatori riferiti all'ambiente e all'effettivo coinvolgimento dei più piccoli alle proposte educative ed ai progetti per riqualificare le periferie.

Torino, tra l'altro, ha portato al suo attivo 56 laboratori territoriali per le attività extrascolastiche, 82 scuole materne comunali e 45 asili nido. Il progetto gioco e i Centri di documentazione, il progetto ambiente sviluppo impegnano anche i genitori. Le aree gioco si estendono su 16 milioni di metri quadri con numerosi spazi ludici e il programma cortili verdi dove insegnanti, adulti [illegible] bambini possono ritrovare un piccolo ambiente protetto ed educativo per [illegible] insieme.

Dopo il ferimento di una prostituta slava i carabinieri sono riusciti ad arrestarlo

L'aggressore [illegible]

Le strappava alle vittime prima di fuggire

Caricava in auto le prostitute, cercava di strangolarle e poi spar[illegible] [illegible] le loro borsette. Lo ha fatto almeno quattro volte. Ma durante l'ultima aggressione, ha accoltellato [illegible] alla gola la giovane albanese che aveva fatto salire sulla [illegible] Golf. La ragazza si è salvata per miracolo [illegible] lui - Massimiliano Pizzuto, 31 anni, operaio pluripregiudicato di Venaria, [illegible] residente a Trana, [illegible] via Dante Alighieri 76 - è finito in manette per rapina e tentato [illegible]dio. In casa, conservate come trofei, i carabinieri [illegible] nucleo operativo hanno recuperato le borsette sottratte durante altre sei aggressioni (tra le vittime anche un transessuale, ma i colpi potrebbero essere di più). Quasi tutti gli episodi non erano stati denunciati, perché le ragazze erano clandestine.

L'accoltellamento costato l'arresto all'operaio (lavora presso una Comunità Montana grazie ai programmi [illegible] reinserimento per ex detenuti) era avvenuto il 14 novembre in corso Lombardia. Una Golf nera si era appartata alle 21 sotto gli alberi del viale centrale, quasi angolo via Pianezza. Alla guida c'era Pizzuto, e di fianco Adriana L., una jugoslava [illegible] 23 anni. Due testimoni che passavano in quel tratto buio, videro la ragazza scaraventata dall'auto, sanguinante, trafitta alla gola da parte [illegible] parte. «Le [illegible] andata bene - dicono ora gli inquirenti -. Pochi millimetri [illegible] le avrebbe aperto la giugulare».

La ragazza invece si salva e in ospedale racconta di quel giovane dall'aria un po' squilibrata. Le aveva proposto di andare [illegible] casa sua, ma al suo rifiuto aveva ripiegato su un albergo. «Sembrava d'accordo, ma poi, senza dire una parola, ha parcheggiato in [illegible] Lombardia, ha chiuso le portiere e mi ha presa alla gola con le mani». Adriana [illegible] L. aveva reagito incrinando il parabrezza con un calcio. A questo punto Pizzuto l'accoltellò con [illegible] taglierino. La colluttazione si fermò solo quando l'operaio si ac[illegible] [illegible] dei due passanti. Scaraventata la ragazza dall'auto, fuggì con la [illegible] borsa. I carabinieri, dai pri[illegible] numeri di targa, risalirono al concessionario cui è intestata l'auto. Poi arrivarono a Pizzuto. Alle 4 del mattino la [illegible] del pregiudicato era circondata. [illegible] un garage c'era la Golf ancora insaguinata. Quindi le altre borsette, il taglierino. E le prime ammissioni: «Quando le faccio salire in auto perdo la testa, non mi controllo». [g. bra.]





Nel garage di Massimiliano Pizzuto i carabinieri (a fianco) hanno ritrovato le borsette delle prostitute aggredite

L'ex presidente del Tribunale di sorveglianza di Torino [illegible] era dimesso nel '96

[illegible]

Accusato di abuso d'ufficio e procurata evasione

L'ex presidente del Tribunale di Sorveglianza Pietro Fornace - [illegible] dimise nel 1996 con l'inizio [illegible] suoi guai giudiziari - è stato assolto a Milano dal reato di procurata evasione, il più infamante per l'[illegible] magistrato. «Il fatto non sussiste», recita il dispositivo della sentenza [illegible] nei giorni scorsi dalla seconda sezione penale del tribunale di Milano, dove indagini e procedimen[illegible] erano stati spostati come sempre succede quando di mezzo vi sono magistrati piemontesi. Assoluzione nel merito, quindi, mentre l'altro reato [illegible] capo di imputazione iniziale (abuso d'ufficio nei confronti di alcuni detenuti) [illegible] caduto dopo la modifica del codice penale. Con il pm Giovanna Ichino è uno a [illegible]: Fornace [illegible] invece stato condannato a [illegible] anni e 4 mesi per calunnia nei confronti di un ex cancelliere finito in carcere e diventato collaboratore di giustizia.



Pietro Fornace ex presidente del Tribunale di sorveglianza di Torino

Ma parliamo [illegible] questo processo con l'avvocato Fontana, che difendeva Fornace insieme con il professor Ronco. Dice il legale: «I giudici hanno stabilito che il [illegible] assistito [illegible] aveva favorito il detenuto Gioacchino Cirulli (trovato poi ucciso nel 1993 con un biglietto sul petto, «dedicato [illegible] Fornace», ndr). In primo luogo perché costui [illegible] aveva ottenuto il differimento pena da [illegible] collegio presieduto dal magistrato. Cirulli voleva sottoporsi a un intervento di ernia inguinale [illegible] altri giudici avevano esaminato e accolto, nel giugno 1990, la sua istanza condizionandola alla presentazione del foglio di ricovero. Fornace si limitò a firmare [illegible] provvedimento di [illegible] [illegible] dopo la presentazione della documentazione medica». Cirulli si fece operare qualche [illegible] dopo, restando libero nel frattempo, «ma - sottolinea l'avvocato - quando chiese la proroga del beneficio, il tribunale [illegible] sorveglianza presieduto da Fornace, pur [illegible] [illegible] parere favorevole della procura generale, respinse l'istanza. Terzo, lo stesso Fornace segnalò [illegible] reiezione alla medesima procura che provvide nel novembre 1991, quasi un anno dopo, quando Cirulli, di fronte a un cumulo di pene inferiore ai [illegible] anni di carcere, chiese ed ottenne (ma dalla Cassazione, non [illegible] tribunale di sorveglianza presieduto [illegible] Fornace) l'affidamento in prova al servizio sociale».

A PALAZZO LASCARIS



Concerto [illegible]lizio in Regione

Per la prima volta l'Aula del Consiglio regionale del Piemonte ha ospitato il Concerto [illegible] Natale. Il gruppo Ensemble del Doppio Bordone ha eseguito armonie del «Natale nei canti e nelle aree delle tradizioni del Nord Italia». Prima dell'esecuzione il presidente dell'assemblea, Sergio Deorsola, ha presentato un acquaforte realizzata da Vincenzo Gatti la «prima di una serie di opere grafiche su Palazzo Lascaris realizzate da significativi artisti piemontesi contemporanei».

IN BREVE

[illegible]

Vercelli, si è aperta [illegible] crisi in Com[illegible]



VERCELLI. E' crisi in Comune dopo la bocciatura del bilancio di previsione 1999. Contro il programma economi[illegible] presentato dalla giunta guidata da Gabriele Bagnasco (nella foto) si sono espressi tra gli altri anche 13 consiglieri (su 15) del pds, il partito di maggioranza relativa. La coalizione di governo è andata in frantumi: il ppi si è astenuto, così come gli altri due pidiessini, mentre [illegible] favore hanno votato i quattro Verdi e sono stati questi, più il proprio, gli unici voti [illegible] favore di Bagnasco. Di fatto la legislatura è finita con sei [illegible] di anticipo rispetto alla scadenza naturale del mandato, ma lo scioglimento del Consiglio è rimandato [illegible] gennaio: avendo ancora il sindaco la possibilità di ripresentare il bilancio entro il 31, saranno le dimissioni di 21 consiglieri a mettere la parola fine.

Una [illegible] rotonda [illegible] centro di [illegible]

BIELLA. Da ieri la viabilità cittadina è regolata da una nuova rotonda: succede in via per Candelo. A metà mattinata gli operai del Comune hanno fissato al terreno gli appositi manufatti che delimitano il rondò ed [illegible] stato spento il semaforo. Così anche nell'intersezione tra corso Europa e via Candelo, un punto nevralgico per la viabilità, [illegible] entrate in vigore le regole che governano il traffico nelle rotonde alla francese.

«Ginecologia [illegible] anche [illegible] Borgosesia»

BORGOSESIA. Nel '97, il reparto di ginecologia ha registrato 360 nascite (con 90 tagli cesarei); nei primi 11 mesi del '98, i parti [illegible] stati 338 (89 tagli cesarei). «Dunque esistiamo anche noi - spiega il dottor Lorenzo Armino - con un numero di parti altissimo rispetto alla popolazione del comprensorio». La Regione aveva indicato [illegible] 400 il [illegible] di parti minimi [illegible] giustificare il mantenimento dei reparti ginecologici negli ospedali piemontesi.



Il [illegible] calcio spegne in [illegible]

NOVARA. Novant'anni compiuti ma senza grandi festeggiamenti. Non era il [illegible] per il Novara calcio, la squadra di Silvio Piola (nella foto), relegata ad un ruolo da comprimario nella bassa classifica della [illegible] C 2. E la manifestazione di ieri, organizzata dal Comune per la ricorrenza, in una saletta della biblioteca, è stata davvero una cosa modesta. Sono intervenuti gli ultimi presidenti, due soli giocatori in rappresentanza della squadra, ed [illegible] vice presidente della Lega di serie C il torinese Enrico Demarchi. I festeggiamenti, [illegible] sarà il caso, [illegible] rinviati sul campo [illegible] gioco, la primavera prossima. Al presidente del Novara calcio Paolo Baraggioli, il Comune ha consegnato l'antico sigillo della città che viene attribuito ogni anno ai novaresi benemeriti.

Le Olimpiadi del [illegible] [illegible] conquista di [illegible]

ASTI. Prima uscita ufficiale di «Team Piemonte» la società sorta per promuovere le Olimpiadi invernali [illegible] Torino nel 2006. Alla Camera di commercio i dirigenti del sodalizio hanno incontrato amministratori pubblici e imprenditori astigiani invitandoli ad entrare nel Comitato promotore. Tra i progetti, la possibilità di ospitare ad Asti delegazioni di giornalisti e delle Federazioni. [illegible] si ipotizza la realizzazione di t[illegible] nuovi alberghi.

Fuochi [illegible] nascosti in [illegible]

GENOVA. Aveva nascosto un arsenale di fuochi d'artificio, circa mille pezzi, la maggior parte dei quali fuori legge e alcuni estremamente pericolosi, proprio nella [illegible] della sua bambina di 4 anni. L'uomo, un commerciante ventottenne titolare di un negozio di alimentari, è stato denunciato alcuni giorni fa per detenzione di artifici pirotecnici non consentiti. «Volevo arrotondare i guadagni di fine anno», avrebbe detto.

[illegible] Superenalotto parte [illegible] da [illegible]



CUNEO. Un maxi-sistema da 15.165 colonne, sviluppato su 2433 schedine, per una spesa totale di 12.132.000. Obiettivo: vincere i circa 43 miliardi e mezzo di lire del jackpot all'estrazione di stasera del Superenalotto [illegible] emulare la supervincita dello scorso novembre a Peschici (63 miliardi). In caso di un unico «6», sarebbe la seconda più grande vincita di tutti i tempi [illegible] Europa.

Il maxi-sistema è stato giocato da 1213 cuneesi, che appartengono al circolo «Il Piccoletto», un gruppo goliardico del capoluogo formato in prevalenza da impiegati [illegible] funzionari della Banca regionale europea, [illegible] aperto anche familiari, amici [illegible] conoscenti. La combinazione è suddivisa in due diversi sistemi, che ruotano ciascuno sull'uscita dei numeri «fissi» 76 [illegible] [illegible].

Stroncato [illegible] anni [illegible] sindrome infantile

GENOVA. Un bimbo [illegible] due [illegible] si e [illegible] [illegible] morto, ieri, stroncato dalla misteriosa sindrome che colpisce con frequenza drammatica i lattanti e i piccini sotto l'anno [illegible] età. E' il secondo caso, a Genova, nel mese di dicembre. Il piccolo [illegible] chiamava Carlo Alberto, figlio di una colf ecuadoregna, Aurora Mercedes, 22 anni, che vive in un piccolo ma dignitoso appartamen[illegible] nel centro storico. La donna è ricoverata in stato di choc.

«Unificare i tribunali [illegible]i Imperia [illegible] Sanremo»

IMPERIA. I giudici vorrebbero l'unificazione dei tribunali di Imperia [illegible] Sanremo. La proposta è stata avanzata dal magistrato Luigi Carli, a capo della Procura imperiese. «Le due città distano appena diciotto chilometri l'una dall'altra, uno spreco mantenere due strutture». Il progetto è contenuto in una lettera mandata al Csm e al Guardasigilli. Contrari però gli avvocati, che ieri si sono riuniti in assemblea.



Nei castelli valdostani [illegible] biglietti più cari

AOSTA. Rincari record per i prezzi d'ingresso nei castelli valdostani. Lo ha deciso [illegible] giunta regionale per integrare [illegible] cospicue spese dei restauri, alla fine di [illegible] anno in cui i visitatori sono aumentati del 10 per cento, passando dai 225 mila del '97 ai 250 mila [illegible] quest'anno (escluso dicembre). Oggi i biglietti costano 4 mila lire, [illegible] cifra di gran lunga inferiore alla media nazionale. Dal 1° marzo, su proposta dell'assessore Ennio Pastoret, per visitare i castelli [illegible] Issogne e Sarre si pagherà 10 mila lire (5 mila i ridotti), mentre per i manieri di Fénis (80 mila presenze l'anno), Gressoney-St-Jean (nella foto) e Verrès si pagherà 6 mila lire (3 mila i ridotti). La giunta regionale ha anche deciso l'ingresso gratis, in tutti i castelli, per i minorenni e per gli anziani che abbiano compiuto i 65 anni.

A MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA

IPER MONTEBELLO

Menù di Natale

ECCO ALCUNI ESEMPI... OFFERTE VALIDE FINO AL 24 DICEMBRE

Antipasti

Prodotto	Prezzo
Aragosta in bellavista gr 500 circa	sc. 25% L. 37.000
Salmone trancio fresco al Kg	sc. 30% L. 11.900
Tartine gamberi e salmone Conf. x 6 gr 250 **ROSCIO**	sc. 25% L. 6.700
Albero di Natale russa salmone piatto in ceramica gr 500 **VOGLIAZZI**	sc. 25% L. 13.950
Salmone bellavista Conf. gr 400 **VOGLIAZZI**	sc. 30% L. 11.490
Prosciutto crudo Parma al taglio al Kg	sc. 25% L. 32.000
Speck Val Sarentino stag. 6 mesi al taglio	sc. 25% L. 23.900
Insalata mare Conf. gr 1.000 **MANCIN**	sc. 30% L. 16.600

Primi piatti

Prodotto	Prezzo
Ravioli alla zucca al Kg	sc. 25% L. 18.900
Lasagne Ns. produzione al Kg	sc. 25% L. 11.800
Ravioli allo Speck al Kg	sc. 25% L. 24.900
Fettuccine rasagnole gr 250 **BUITONI** al Kg L. 5.400	sc. 20% L. 1.350
Pasta di semola Selezione Oro gr 500 **BARILLA** al Kg L. 2.340	sc. 20% L. 1.170
Crespelle del goloso Ns. produzione al Kg	sc. 25% L. 14.800

Secondi piatti

Prodotto	Prezzo
Cappone nostrano (allevato sotto nostro controllo) al Kg	sc. 25% L. 13.400
Zampone cotto Scatola gr 1.000 **MEC PALMIERI**	sc. 30% L. 8.950
Faraona tradizionale al Kg	sc. 25% L. 7.900
Pollo Imperiale confezionato **DEL CONTADINO** al Kg	L. 7.900
Cappone busto **BUON FATTORE** al Kg	sc. 25% L. 11.900
Manzo all'inglese Ns. produzione al Kg	sc. 25% L. 11.700
Arrosto magro di vitello al Kg	sc. 20% L. 13.900
Polpa famiglia Bovino adulto al Kg	sc. 20% L. 9.900
Salmone intero da 1.000/2.000 gr al Kg	sc. 40% L. 8.900
Aragosta precotta surgelata prov. CUBA al Kg	sc. 35% L. [illegible].175
Branzino Fresco 300/600 gr al Kg	sc. 30% L. 16.900
Astici vivi freschi al Kg	sc. 30% L. [illegible].500

Contorni

Prodotto	Prezzo
Mostarda vaso gr 720 **SPERLARI** al Kg L. 9.514	sc. 30% L. 6.850
Radicchio Chioggia al Kg	L. 1.950
Pomodoro ciliegino al Kg	L. 2.950
Porcini interi surgelati busta gr 500 **AZZURRA** al Kg L. 17.500	sc. 30% L. 8.750



Formaggi

Prodotto	Prezzo
Gorgonzola dolce al Kg	sc. 25% L. 14.900
Brie President al taglio al Kg	sc. 25% L. 10.900
Parmigiano Reggiano stagionato 24 mesi al taglio al Kg	L. 11.500
Grana Padano Conf. gr 800	sc. 25% L. 11.900
Formaggio Caprice des Dieux Conf. gr 200 **BONGRAIN** al Kg L.16.500	sc. 30% L. 3.300
Conf. Leerdammer **BARS** al Kg	sc. 25% L. 11.950
Mascarpone Ciotola gr. 500	sc. 30% L. 4.850

Frutta

Prodotto	Prezzo
Frutta secca mista Rete da Kg 1	L. 4.500
Ananas al Kg	L. 950

Dolci

Prodotto	Prezzo
Panettone mandorlato incartato selezionato **IPER** Kg 1	L. 8.950
Pandoro classico incartato selezionato Kg 1	L. 9.900
Torta con pere e cioccolato Ns. produzione al Kg	sc. 30% L. 11.700
Torta con noci Ns. produzione al Kg	sc. 30% L. 12.500
Scatola cioccolatini Gianduiotti gr 190 **PERNIGOTTI**	sc. 25% L. 9.450
Stecca torrone tenero alla nocciola gr 250 **SPERLARI**	sc. 25% L. 5.700

Bevande

Prodotto	Prezzo
Acqua minerale cl 150 **SAN BENEDETTO** al lt L. 300	sc. 30% L. 450
Bibite assortite cl 150 **SAN BENEDETTO** al lt L. 530	sc. 33% L. 790
Vino bianco Malvasia di Casorzo cl. 75 **CASCINA ORSOLINA** al lt. L. 17.067	L. 12.800
Vino Bianco Chardonnay D.O.C. cl 75 **TORREVILLA** al lt L. 5.600	sc. 25% L. 4.200
Vino Rosso Barbera d'Alba D.O.C cl 75 **BRICCO DEL TEMPO** al lt L. 5.867	sc. 35% L. 3.950
Vino Spumante Moscato cl 75 **TORREVILLA** al lt L. 5.267	[illegible]
Vino Brut Cà del Bosco cl 75 **FRANCIACORTA** al lt L. 28.800	L. 21.600
Caffè in lattina gr 250 **ILLY** al Kg L. 31.960	L. 7.990

Agos Itafinco

INTERESSI A 6 - 8 - 10 CON PRIMA RATA

167-337100

http://www.iper.it

E-mail: iper.montebello@iper.it

IL PUNTO DEL RISPARMIO — SODDISFATTI O

ALL'IPER POSSO IDEA, SARO' RIMBORSATO. DECIDO DI L'ARTICOLO ACQUISTATO, LO RIPORTO ENTRO OTTO GIORNI NEL SUO IMBALLO ORIGINALE, CON RELATIVO SCONTRINO, MI CAMBIATO O, SE PREFERISCO, RIMBORSATO.

APERTURE FESTIVE: 20 - 27 DICEMBRE DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 20.00

CENTRO COMM. MONTEBELLO S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO

LA STAMPA

GENOVA

E LEVANTE

Mercoledì 23 Dicembre 1998 — 35

Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

ARREDAMENTI SERRATTO

APERTO LA DOMENICA — CHIUSO IL LUNEDÌ

15060 ROCCHETTA LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I — Tel. (0143) 90.017
15060 CANTALUPO LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I — Tel. (0143) 90.286
(VAL BORBERA) — Fax (0143) 95.0714

Il progetto iniziale ha perso slancio

Via libera alla Fiumara ma i dubbi sono molti

Centro commerciale e palasport Rifondazione, no al gruppo autonomo

GENOVA. Il consiglio regionale ha approvato ieri mattina, nel corso dell'ultima seduta prima delle ferie natalizie, la complessa e tormentata pratica della Fiumara: la discussuione in aula non è mancata, soprattutto perchè da parte del Polo [illegible] state sollevate le critiche già note. Ma, alla fine, il progetto è stato approvato con 24 voti favorevoli, 11 contrari e due astenuti (cossuttiani e verdi, quest'ultimi in giunta avevano detto [illegible] no, poi hanno smorzato le loro perplessità).

Per la verità anche la maggioranza non ha votato sulle ali dell'entusiasmo. Nel corso del tempo, il progetto ha perduto ogni carica innovatrice.

L'assessore all'urbanistica Fabio Morchio, che ha cercato nei mesi scorsi di piegare il Comune (più decisamente positivo verso l'attuale stato delle cose) in un'azione «ad meliorandum», è stato molto chiaro, sia nella sua relazione, sia nella replica: «E' un progetto che non merita un voto molto alto, ma la sufficenza risicata. Sarebbe stato molto interessante [illegible] fosse rimasta la parte che prevedeva gli insediamenti universitari. Purtroppo non è stato [illegible]. Resta però un fatto incontrovertibile: si tratta di un'area privata all'interno della quale l'imprenditore ha disegnato [illegible] progetto che [illegible] è stato «arricchito» da nessuna sostanziale integrazione. La Regione coordina la programmazione sul territorio per linee generali. Questa della Fiumara è una progettazione che, comunque, [illegible] un'area degradata e per noi sta bene. Meglio sempre d'un deposito di container. Tocca comunque al Comune arricchire i contenuti».

Il presidente della giunta regionale Giancarlo Mori non ha nascosto, anche alla «bouvette» della Sala Verde, il proprio giudizio critico: ha alluso all'«atto dovuto» e ha giudicato «appena da sei» il progetto.

E' vero - hanno notato sia Mori che Morchio - una triste realtà genovese: sono in molti a criticare i progetti esistenti, [illegible], al momento concreto, non esiste un'imprenditoria che sia disposta a mettere mano al portofogli e a investire.

Così si avranno il centro commerciale, gli insediamenti di due istituti superiori di Sampierdarena, i viali, il verde, le residenze abitative, il centro direzionale dell'Ansaldo (ma non ci crede nessuno), le multisale cinematografiche, il Palazzatto dello Sport. Per quest'ultimo il Comune bandirà una gara d'appalto, perchè si dispone già di 15 miliardi di contributi statali e di circa 6 miliardi del Coni.

Nel contesto poi d'una discussione in consiglio su un testo di legge (approvato) sul «prelievo venatorio per la protezione della fauna», s'è scatenato il dibattito sull'avvelenamento di storni avvenuto a Ge[illegible] nei giorni [illegible].

C'è stata poi la richiesta di votare un ordine del giorno che consenta al gruppo di Rifondazione di costituire un proprio gruppo autonomo, dopo essere rimasta in un solo consigliere: la proposta è stata respinta dalla maggioranza con 17 voti contrari e 6 astenuti. Si è detto che forse andrebbe rivisto il regolamento.

Paolo Lingua

Stava lavando i vetri d'una finestra a San Teodoro: lascia marito e un figlio

Colf precipita dal quinto piano

Aveva 41 anni e lavorava saltuariamente

GENOVA. E' precipitata dal quinto piano, mentre lavava i vetri di una finestra, nel quartiere di San Teodoro. Soccorsa [illegible] in vita, è morta durante il trasferimento da un ospedale all'altro. Ennesima vittima di un incidente sul lavoro, [illegible] donna di 41 anni, collaboratrice familiare saltuaria, che ieri pomeriggio ha perso l'equilibrio ed è volata di sotto anc[illegible] con i guanti di gomma umidi di detersivo. Si chiamava Claudia Esposito, era sposata e abitava a Cornigliano in via San Giovanni d'Acri 8.

La tragedia è accaduta intorno alle 16.30 in via Asilo Garbarin 24. Claudia Esposito si trovava all'interno 13, un appar[illegible] al quinto piano d[illegible] abitano, da pochi mesi, due sposini. Ieri pomeriggio in casa c'era solo la colf, cui aveva aperto un parente della coppia che abita anche lui nell'edificio. In tuta e guanti di gomma, Claudia stava mettendo in ordine l'alloggio.

Improvvisamente, una vicina di casa ha sentito un urlo disperato. La donna stava lavando i vetri di una finestra: in terra, accanto alla scala, c'erano il secchio e il contenitore del detersivo. Probabilmente Claudia ha perso l'equilibrio mentre si trovava a un'altezza superiore al davanzale e non è riuscita a trovare un appiglio. E' precipi[illegible] per oltre venti metri.

I soccorsi sono stati immediati. La donna, infatti, dava ancora segni di vita. Un'ambulanza l'ha trasportata all'ospedale di Sampierdarena, poi al Galliera, ma la colf è morta durante il trasferimento.

Difficile, in un primo tempo, l'identificazione della vittima che, in abiti da lavoro, non aveva documenti. I vicini non sapevano dare indicazioni preci[illegible] I poliziotti delle volanti intervenute, visti inutili i tentativi di riconoscimento, hanno deciso di ricorrere ai vigili del fuoco per aprire la porta: in casa, c'era la borsetta della colf con i documenti.

In seguito è arrivato lo zio della coppia, e solo in serata i giovani sposi, che erano al lavoro. Nell'appartamento, per gli accertamenti, i tecnici della scientifica e i funzionari dell'Ufficio del Lavoro. [a. p.]

NO AL MATRIMONIO

Un «trans» come sposa

Accortosi che la «sposina» è in realtà un transessuale, ha chiesto l'annullamento del matrimonio. Il ventenne che circa un [illegible] fa durante il pranzo di nozze aveva ricevuto la terribile confidenza da una sua amica ha deciso di divorziare. Paolo, [illegible] anni, è di origini argentina e da anni si è trasferito a Genova dove lavora come commerciante, Claudia ha 40 anni ed è di nazionalità cilena. Avevano avuto un vero e proprio colpo di fulmine e dopo un fidanzamento durato appena quattro mesi avevano deciso di sposarsi. Dopo la cerimonia in Comune, sposi e invitati si erano riuniti in un locale del centro storico. Ma, a un certo punto, un'amica dello sposo gli rivelò che la neo moglie era in realtà un transessuale. Scoppiò così un pandemonio tanto che dovettero intervenire i poliziotti per sedare la rissa. Quelle nozze erano destinate a naufragare e infatti il matrimonio sta andando verso l'annullamento. [a. l.]

24 ORE

INFLAZIONE

I prezzi al consumo [illegible] cambiano a Genova

Sono fermi i prezzi al consumo a Genova: nella rilevazione di dicembre l'indice è rimasto immutato rispetto all'attuale situazione. C'è stata una crescita dell'1% rispetto allo stesso mese dell'anno [illegible]. Scendono ancora, lievemente, gli alimentari; crescono dello 0,1% i generi di abbigliamento e scendono dello 0,3% i trasporti e dello 0,5% le spese dell'istruzione. Tutto il resto è invariato.

TURSI

Il regolomento della Cosap non approvato in Consiglio

Per un solo voto (mancavano un consigliere di Rifondazione e uno di Rinnovamento italiano), non sono passati i nuovi regolamenti di introduzione della Cosap in Consiglio comunale: così per il 1999 si pagherà la vecchia Tosap «sulle griglie». Anche la pratica sull'istituzione del «Palazzo Ducale spa» è stato rinviata.

[illegible]

Andrea Musso presidente dell'associazione Confapi

La Confapi, associazione della piccola e media impresa, ha eletto il suo presidente regionale: è Andrea Musso.

COMMERCIANTI

Ecco i regali più graditi per lo sviluppo del settore

Il presidente dell'Ascom Paolo Odone ha chiesto i sei regali graditi dai commercianti: finanziamento dell'iniziativa [illegible] e luci», rapida esecuzione del Piano Winkler e senso unico in via XX Settembre, parcheggio stabile a Ponte Assereto, miglioramento dei centri commerciali.

[illegible]

Spediti finti pacchi dono al sindaco e al presidente

I cittadini del Ponente hanno «sommerso» di finti pacchi dono il sindaco Pericu e il presidente della circoscrizione Maggi e hanno chiesto l'intervento della Provincia e della Regione contro l'espansione del porto di Voltri. [p. l.]

IL CASO

SGOMINATA UNA BANDA DI SPACCIATORI

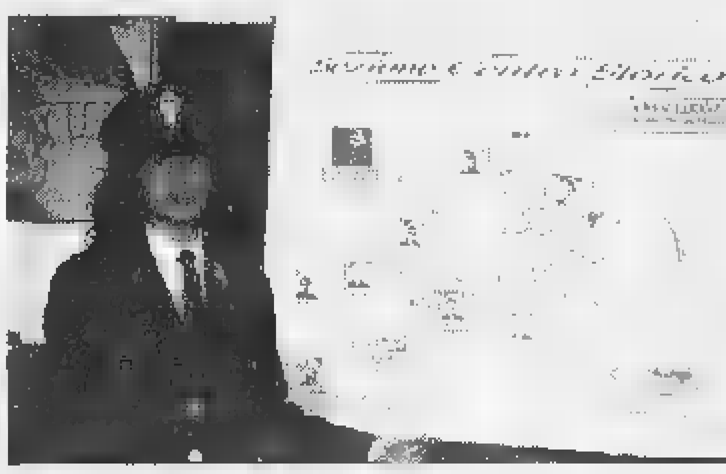
Nove extracomunitari arrestati, sequestrate 12 mila confezioni per un valore di 360 milioni

Le dosi di eroina nel parco giochi

Così sono state suddivise le zone del centro storico

GENOVA. Villa Gruber, nel quartiere di Castelletto, di giorno parco giochi per i bimbi del quartiere, di notte diventava oscuro laboratorio per la confezione delle dosi di eroina e nascondiglio insospettabile per le «scorte» cui attingere di volta in volta. Lo hanno scoperto i poliziotti della sezione centro storico dell'Uffici prevenzione generale della Questura, diretti dal commissario Mimmo Cerbone, nel corso di un'operazione che ha portato a [illegible] arresti, mentre un decimo spacciatore è attualmente ricercato.

Nel corso delle indagini, durate una settimana e conclusesi nei giorni scorsi, sono stati sequestrati 600 grammi di eroina, ovvero 12 mila confezioni pronte alla vendita al dettaglio, per un valore sul mercato di 360 milioni. E l'inchiesta della polizia ha confermato l'esistenza ormai consolidata di una sorta di spartizione del territorio del centro storico, cuore delle trattative di compravendita, tra nordafricani organizzati in piccole bande distribuite da Prè alla Maddalena.



Un'agente indica la mappa del centro storico con le foto degli arrestati

Gli arrestati so[illegible] Mohamed Laamiri, 39 anni, tunisino, trovato in possesso di oltre un [illegible] di droga; Mohamed Rouissi, trentenne ventinovenne algerino; Moaiz Hasni, 21 anni, tunisino; Karim Mohamed Ben Hasene, 23 anni, palestinese; Abdelkader Mani Ben Nasib, trentenne allgerino, che aveva 60 grammi di eroina; Kamel Jomli, 35 anni, tunisino, anche lui trovato in possesso di 60 grammi di stupefacenti; Ben Tahar Habib Balti, 41 anni, tunisino, trovato con dosi per [illegible] grammi di eroina; Mohamed Said, ventiduenne, e Hassan Sabir, ventiseienne, entrambi [illegible]rocchini.

Un altro marocchino è stato denunciato in stato di irreperibilità per detenzione e cessione di eroina.

I cinque poliziotti della sezione centro storico, che fino a oggi, dall'inizio dell'anno, hanno arrestato in flagranza di reato, soprattutto per spaccio, 94 persone, la scorsa settimana hanno intensificato i controlli, notte e giorno, di alcuni spacciatore che effettuavano le transazioni nei vicoli, ma poi avevano altrove laboratori e depositi. Così è emersa l'esistenza di due piccole bande, divise etnicamente e territorialmente: marocchini e algerini nella zona della Maddalena, tunisini nella zona di Prè.

Gli uomini della sezione centro storico hanno visto confermata la spartizione del territorio, constatando poi che i tunisini avevano scelto i vecchi edifici abbandonati e chiusi di via Balaydier per installare laboratori-dormitori dove di notte confezionare le dosi. Qui sono stati trovati bilancini, sostanze da taglio e paglierìcci per i turni di riposo. Lo spaccio vero e proprio avveniva invece alla luce del giorno. Tra i punti scelti per l'imbosco, ovvero per il nascondiglio-deposito cui attingere per le vendite, [illegible] tratto di muraglione nei pressi del Booling, di fronte al porto.

L'altro gruppo, anche questo organizzato in forma rudimentale ma perfettamente funzionante, tagliava l'eroina e la confezionava in dosi all'interno di Villa Gruber, nel quartiere di Castelletto, completamente fuori [illegible] rispetto ai vicoli per sviare i sospetti e verificare eventuali pedinamenti. Qui, tra le aiuole e una costruzione abbandonata, è stata trovata eroi[illegible] per 400 grammi.

Alessandra Pieracci

Concesse attenuanti

E' condannato per la morte della madre

GENOVA. E' [illegible] condannato a due anni di reclusione Alessandro Amato, 40 anni, accusato di omicidio preterintenzionale perché, in seguito a uno spintone [illegible] madre Teresa Civitar, 79 [illegible]ni, cadde a terra e morì dopo un mese di coma all'ospedale. La tragedia avv[illegible] nel pomeriggio del 13 maggio del '97 in via Cambiaso.

Ieri il processo davanti ai giudici dell'assise presieduti da Loris Pirrozi. Il pm Giuliana Tondina ha sottolineato come ad Amato dovessero essere riconosciuti il vizio parziale di [illegible] e le attenuanti generiche prevalenti sulla aggravante contestata del rapporto di parentela con la vittima. Ad Amato è stato concesso anche lo «sconto» del rito abbreviato che era stato negato dal giudice preliminare. E' stato difeso dagli avv. Andrea Vernazza e Chicco Monteverde. Amato [illegible] ricorda niente di quel giorno. [illegible] sempre ripetuto che a sua madre voleva molto bene. [a. l.]

Il piccino era figlio di un italiano e di una giovane colf ecuadoregna in regola col permesso di soggiorno

Muore nella culla bimbo di due mesi e mezzo

Dramma in un alloggio di via S. Bernardo, la madre in stato di choc

GENOVA. Un bambino di due mesi e mezzo è morto, ieri, stroncato dalla misteriosa sindrome che colpisce [illegible] frequenza drammatica i lattanti e i piccini sotto l'anno di età. E' il secondo caso, a Genova, nel solo mese di dicembre.

Il piccolo passato dal sonno alla morte, nelle prime ore del mattino di ieri, si chiamava Carlo Alberto, ed [illegible] nato il 29 [illegible]tembre scorso all'ospedale Galliera. La mamma è un'ecuadoregna, Aurora Mercedes, 22 anni, [illegible] vive in un piccolo ma dignitoso appartamento al primo piano di un edificio di via San Bernardo, nel centro storico. In regola con i permessi di soggiorno, lavora come colf. Ora è ricoverata in stato di choc all'ospedale Galliera.

Il piccino, figlio di un italiano, [illegible] nato senza problemi e i neonatologi [illegible] avevano segnalato alcuna anomalia. Dopo il parto, [illegible] e bebè [illegible] tornati a casa.

Ieri mattina alle 2,30, la giovane mamma ha dato l'ultima poppata al bebè e poi, quando si è addormentato, lo ha sistemato nella culla. Anche lei è tornata a dormire, nel letto accanto.

Alle 7,30, la tragedia. La giovane donna si alza e il suo primo pensiero è per il piccino. Si china sulla culla e lo vede pallido e immobile. Quando si rende conto di quello che è accaduto, grida tutta la sua angoscia e il suo terrore. Si [illegible] male. I vicini si accorgono del trambusto e chiamano subito il 113 e il 118.

Quando sono arrivati, gli agenti delle volanti hanno trovato la mamma con il piccolo stretto al seno. I medici hanno tentato di calmarla [illegible] prima iniezione di sedativo, poi con una seconda, che ha permesso il trasporto in ambulanza sino all'ospedale.

Il medico che ha controllato il corpicino di Carlo Alberto non ha [illegible] alcun segno nè di soffocamento meccanico, nè di rigurgiti o incidenti di alcun tipo. [a.p.]



L'edificio di via San Bernardo: al primo piano è avvenuta la tragedia

Hanno acquisito il 6% e 4% del pacchetto azionario

Due nuovi soci francesi per lo sviluppo di Carige

GENOVA. La Carige ha due nuovi soci francesi: si tratta del Centre National des Caisses d'Epargne et de Prevoyance (Cencep) e della Caisse des Depots et Consignations (Cdc) che acquisiscono rispettivamente il 6% e il 4% del pacchetto azionario. La Fondazione Carige, che controlla la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, mantiene la sua quota di poco più del 61%. I due nuovi soci francesi otterrano così [illegible] miliardi in seno all'aumento di capitale di [illegible] miliardi, già deciso un anno fa. Un partner futuro, sempre per una quota di minoranza dovrebbe [illegible] la Bank Austria, controllata dalla Cassa di Risparmio Centrale di Vienna.

Il gruppo francese è il secondo per dimensioni nello Stato transalpino: controlla 34 [illegible] di risparmio con 4400 filiali e oltre 40 mila dipendenti. La nuova «iniezione» europea dovrebbe consentire anche all'istituto genovese un inserimento nelle nuove forme di risparmio e di investimenti legate all'evoluzione della finanza comunitaria in vista dell'integrazione sempre più stretta dell'Euro.

Il presidente Fausto Cuocolo e il direttore generale Giovanni Berneschi hanno espresso la loro soddisfazione per l'accordo che vedrà, sul piano della reciprocità, anche presenze genovesi nei consigli d'amministrazione degli istituti francesi.

Per la Carige si annuncia una strategia che è apparentemente d'attacco, ma sostanzialmente di difesa. L'istituto genovese è fragile rispetto alle aggregazioni che si stanno formando, oltre che impantanato nella assurda «guerra» per la conquista della Carisa. Si pensa quindi, ai vertici della più importante banca ligure, di rendere più ricco il portafoglio e più ampio il ventaglio d'affari e di prodotto per evitare una possibile «annessione» se si dovesse essere assorbiti da un partner italiano. [p. l.]

UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, c.so Alres 18; *Europa*, c.so Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *XX Settembre*, v. XX Settembre 182; *Santa Caterina*, sal. S. Caterina 24; *Montini*, v.Gramsci 67; *S. Ugo*, v. S. Ugo 5; *Croce Bianca*, v. Montesuello 4;

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Canevari*, Canevari 278. **8,30-13/15-19,30:** *Martinelli*, piazza Giusti 28; *Popolare*, largo Merlo 265.

Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, orario 8,30-20: *Europa*, c.so Europa 676; *Amoretti*, via Gianelli 53. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30:** *Sturla*, via Mille 37.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *De Ferrari*, via Terpi 41/a.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Italiani*, v. Giovanetti 87; *S. Martino*, v. Fillak 68.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *S. Giacomo*, via Cornigliano 67; *Sangiorgi*, Corsi 13/a.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Tasfori*, via Jori 23. **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-20:** *Sartori*, piazza Pontedecimo 3; *S. Francesco*, Custo 32.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Pescetto*, via Rizzo 44. **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Delle Catene*, vico delle Scale.

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.

O
Berni, p.le Europa 1, tel. 0185-84.015.

Machi, via della Repubblica 4, tel. 0185-771.081.

SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.za Martiri 2. tel. 0185-287.169.

RAPALLO
Montallegro, Libertà 106, 0185-53.395.

ZOAGLI
Valiera, p.za XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI
Podestà, p.zza Mazzini 13, 0185-309.905.

SESTRI LEVANTE
Garino, XXV Aprile 94, tel. 0185-41.131.

Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232.

Emergenza unificata: 118; **Genova:** 551.12.36; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.855; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. ; **Sori:** tel. 700.917.

DI PORTO

Genova: 267.451;
Santa Margherita: tel. 287.029.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776.
Recco, Camogli: 60.333.
Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

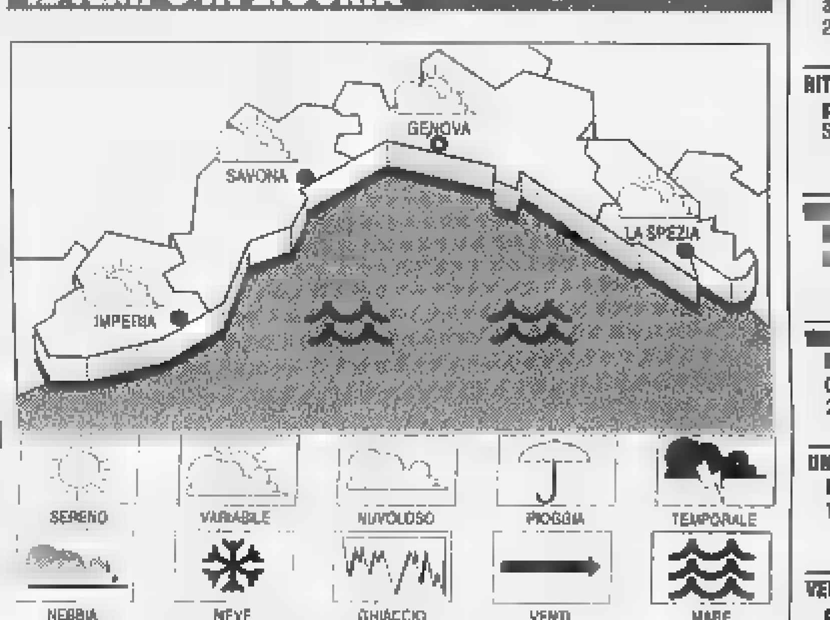
Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t. 269.285; **S. Margherita Ligure:** t. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** t. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **gli:** t. 259.385; **Chiavari:** t. 308.284, 305.522; **Lavagna:** t. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** t. 41.277, 41.278; **Sori:** t. 700.396.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558.2414;
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851; **Sestri L.:** tel. 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509, 51.306, 54.508.

Genova: t. 566.831, 580.429, 586.553; **Casarza Ligure:** t. 467.141; **Borzonasca:** t. 340.016; **Cicagna:** t. 92.035; **glio:** t. 97.043; **Santo Stefano d'Aveto:** t. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Condizioni di variabilità, con nuvolosità irregolare. **Tempo, previsto per domani.** Stesso tipo di tempo.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13 °C; umidità rel. 53%; pioggia mm; vento Nord Nord Est velocità 10-15 km/h. Cielo: nuvoloso; mare: mosso-molto mosso; press. barom. 999 mb (tendenza: diminuzione).

DI

Genova	max **10**	min **4**
Savona	max **12**	min **8**
Imperia	max **11**	min **6**

FA IMPERIA
Max: **16**; min: **8**; temp. mare **14 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,59 e tramonta 16.53. **La Luna** si alle 10,21 e cala alle 20,32 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA CINEMA E A TEATRO

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Svegliati** regia K. Jones. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. **Celebrity**, regia W. Allen, con K. Branagh, L. Caprio. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

ARISTON 2. Tel. 010-247.35.49. **Al di là dei sogni**, regia V. Ward con R. Williams, A. Sciorra. Or.: 15; 17; 19; 21; 23.

Tel. 010-566.810. W. Disney. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22.40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 1. Tel. 010-254.18.20. **posta per** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX ANTICO - Sala Tel. 010-254.18.20. **Papar** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45 so

- Sala 3. Tel. 010-254.18.20. **La gabbianella e il gatto**, regia E. D'Alò. Cartoni animati. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

PORTO ANTICO - Sala 4. Tel. 010-254.18.20. W. Disney. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CINEPLEX PORTO - Sala 5. Tel. 010-254.18.20. **Tango**, regia C. Saura. Or.: 15,30. **Al di sogni.** 17,45; 20,15; 22,45.

PORTO - 6. 010-254.18.20. **La maschera di Zorro**, con A. Banderas, A. Hopkins. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45; 1,15 solo sabato.

PORTO - 7. Tel. 010-254.18.20. **Il** regia G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45 solo sabato.

CINEPLEX - Sala Maestrale. Tel. 010-275.89.30. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 22,30; 0,40 solo sabato.

CINEPLEX - Grecale. Tel. 010-275.89.30. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. S. Spielberg. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 0,45

1. Tel. 010-586.419. **My name Joe.** Regia K. Loach con p. Mulan, L. Goodall. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. **Tango**, di C. Saura. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **La gabbianella e il gatto**, regia E. D'Alò. Cartoni animati. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

LUX. Tel. 010-561.691. **Celebrity** regia W. Allen con K. Branagh, L. Caprio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Fino al 6 gennaio. Feriali 10.000; festivi 12.000.

ODEON. Tel. 010-362.62.98. **Così è la vita**, Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **Il West** regia G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Fino al 6 gennaio. Feriali 10.000; festivi 12.000.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **La gabbianella e il gatto**, regia E. D'Alò. Cartoni animati. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Prod. S. Spielberg. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

- DELLO SPETTACOLO - 1. Tel. 010-582.461. **P** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

- 2. Così è la vita. con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. C'è posta per te. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VERDI. Tel. 010-562.137. **La maschera di**, regia M. Campbell, con A. Banderas. Or.: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40.

LUCI ABC tel. 010-413.638; **ALCIONE** 010-614.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010 580.380; tel. 010 281.566; tel. 299.967.

DEL Wild man regia B. con W. Allen e la N. Orleans jazz . Or.: 20,30; 22,30.

Tel. 010-570.23.48. **whisperer** (versione originale in inglese). Ore 21,15.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. Chiuso per feste natalizie. Apertura 6 gennaio.

LUMIERE. Tel. 010-505.935.

Tel. 010-589.640. Chiuso per feste natalizie. Apertura 6 gennaio.

EDEN. Tel. 010-698.12.00. RIPOSO.

Tel. 010-967.71.30. RIPOSO.

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. **Il mio West**, regia G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 20,30; 22,30; sab. e dom. 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30.

VOLTRI
. Il mio West, regia G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 20,30; 22,30.

S. MARGHERITA
CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **Mulan**, regia B. Cook e T. Bancroft, disegni animati. Or.: 15,45; 17,20; 19; 20,35; 22,20.

RAPALLO
Il principe d'Egitto, cartoni animati. Prod. S. Spielberg. Or.: 15,45; 17,20; 19; 20,35; 22,20.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. **Il mio** regia G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 15,45; 17,20; 19; 20,35; 22,20.

CHIAVARI
CANTERO. La maschera di Zorro. regia M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.

Tel. 0185-309.694. RIPOSO.

SESTRI LEVANTE
Tel. 0185-41.505. **Così è la vita**, con Giovanni e Giacomo. Or.: 20,10; 22,20; sab/dom. 15,50; 18; 20,10; 22,20.

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE. Tel. 010-589.329 / 010-591.697. Balletto. In programma Paquita, Lila Silfidi, Tema. Ore 20,30. L. 70.000; 55.000; 40.000; 30.000.

- della Corte. T. 010.534.22.00. Riposo. Pren. per **me da Chez Maxim**, con A. Arias, M. Melato, E. Pagni. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000. Il 31/12 posto unico. L. 43.000.

- Sala Duse. La costme di W. Shakespeare. Or.: 10,15. Prenotazioni per **vagabondo** Crippa. L. 43.000; 30.000. 31 dicembre 20,30. L. 43.000

GENOVESE. Tel. 010-839.3589. Compagnia Balstrocchi **tutti i colori.** Giov. 31 L. 70/50.000. Altri giorni L. 35/25.000.

TEATRO DELLA TOSSE. Trionfo. **12 Cenerentole in d'auto.** Scene di E. Luzzati con C. Bartlett, E. M. Basso, N. Brandon. Ore 21. L. 20.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Campe.

TEATRO DELLA TOSSE - Agorà. RIPOSO.

MODENA (Sampierdarena). Telefono 010-412.135. Riposo. Sabato 26 **Scugnizza**, musiche di M. F. Costa. Int.: N. Furlon, C. Olmi, G. Versino, C. A. De Lucia. Ore 16 e 21. Lire 35.000; 30.000.

TEATRO - Sala Telefono (010) 510.731. RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA
Tel. 854.627. Nilla Pizzi in concerto. Ore 20, ingresso a invito.

ASTOR. Tel. 854.627. **Il mio West.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000;

1. Tel. 019-825.714. **Il princi d'Egitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

2. Tel. 019-825.714. **posta per te.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

3. Tel. 019-825.714. **Papar.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Così è la vita. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. 019-850.570. **Film** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.69.22. **Ricomincio a vivere.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; ;

ALASSIO
Tel. 0182-640.263. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Così vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 10.000; 8000;

ALBENGA
Tel. 0182-51419. **al di** Spettacolo cabaret. Ore 21,15. Lire

ASTOR. Tel. 0182-50.897. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000;

Tel. 019-692.910. **Il principe d'Egitto.** Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

A IMPERIA

IMPERIA
CENTRALE. Tel. 0183-63.671. **Il principe d'Egitto.** Or.: ; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000, 8000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Così è la vita.** Or.: 20,15; ult. 22,30. L. 12/8000.

Tel. 0183-292.745. Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000;

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 0183-495.930. **La maschera di Zo** Or.: 20,15; 22,40. Lire 12.000; 7000.

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Out & Sight.** Or.: 20,30; 22,30.

SANREMO
ARISTON. Tel. 0184-506.060. **La ma di** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000, 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **posta per te.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000;

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Il principe** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000;

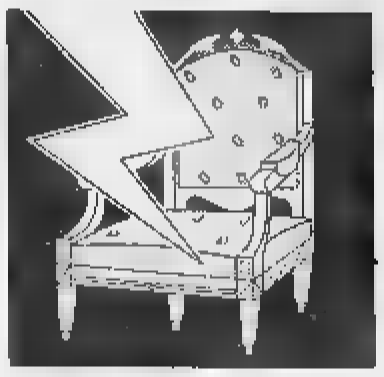
ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

Tel. 0184-597.820. **Così è vita.** Inizio spett. ore 20,30; ult. 22,30. 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 0184-597.820. **Svegliati Ned.** Orari (indicativi): 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

Tel. 0184-507.070. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

Tel. 0184-662.333. **Paparazzi.** (indicativi): 15,30; ult. 22,30. 12.000;



La minoranza lascia l'aula dopo le accuse al sindaco, i Verdi restano in maggioranza

Sestri Levante, è subito rissa

Primo Consiglio «infuocato» dopo le elezioni



SESTRI LEVANTE. Lunedì sera si è riunito per la prima volta il Consiglio comunale uscito dalle elezioni di novembre. Doveva ■ una serata solamente tecnica ■ il giuramento del sindaco Mario Chella, la formazione dei gruppi consiliari, l'elezione del presidente del Consiglio. Una presentazione ufficiale alla cittadina insomma, invece dopo circa due ore l'atmosfera si ■ surriscaldata ■ si sono sentite nuovamente tutte le polemiche che hanno caratteriz■ la campagna elettorale.

Le minoranze hanno abbandonato l'aula, verso le due del mattino, deluse per non avere avuto almeno la vicepresidenza del consiglio.

In Consiglio comunale sono entrati Bruno Panteri ■ Germano Perego, di «Progresso per Sestri» in sostituzione di Andrea Lavarello e Paolo Valentino passati in giunta. Per i Popolari ■ entrato Luca Dini, dopo il passaggio di Aldo Rivolini ■ vicesindaco ■ assessore. Dopo il giuramento il sindaco Mario Chella, rieletto alla prima domenica senza bisogno della fase del ballottaggio, ha fatto il punto sulla riconferma della maggioranza che lo ha sostenuto. «L'affermazione del Partito popolare - ha detto Chella - dimostra che si ■ imposte le forze del centro sinistra e non quelle del centro destra». Poi con un chiaro riferimento ai Verdi che nelle giornate precedenti la riunione del Consiglio comunale si ■ lamentati per ■ ■ avuto posti in Giunta, Chella ha detto: «Il ruolo dei partiti non ■ nella presenza in giunta ma nella capacità di organizzare democraticamente la vita cittadina. Non ho accettato logiche spartitorie ma ho composto una giunta del sindaco e ■ dei partiti».

Chella ha continuato riferendosi ancora ai Verdi sostenendo che questi distorcono la verità quando dicono che solo loro ■no i difensori dell'ambiente. Andando avanti nel suo intervento Chella ha cambiato registro e ha rivolto un chiaro invito ai Verdi a partecipare alla maggioranza «per portare avanti il programma. Chiedo la disponibilità a tutta la minoranza per una collaborazione fattiva». Sembrava che la serata dovesse concludersi all'insegna del «vogliamoci tanto bene» ma gli interventi delle mi■noranze sono stati subito pungenti. Ha iniziato Fabio Broglia parlando di «replicanti» in seno alla maggioranza ■ di un sindaco «che ■ di giocare ■ una volta la ■ del consenso plebiscitario a tutte le sue iniziative».

Broglia ha terminato proponendo un ordine del giorno ■ cui la giunta ■ impegnata ad approvare un referendum sulle aree ex Fit, documento che è stato bocciato. Giancarlo Stagnaro, capogruppo di An, rivolgendosi al sindaco ha detto: «Quando lei parla di porto ■ ■ piano degli arenili, prende in giro la città. Lei parla di progetti, di concorsi di idee, di pianificazione. Per favore, ci sta dicendo che per altri 4 anni la città farà ■ meno del porto ■ del piano degli arenili. E' ■ vergogna della quale lei dovrà assumersi la responsabilità».



Il sindaco Mario Chella durante il suo intervento in apertura del Consiglio

L'attesa del pubblico in sala, quello delle grandi occasioni, era tutta per l'intervento del consigliere dei Verdi Claudio Sangaleti. Ci ■ chiedeva se avrebbe portato avanti la posizione del coordinamento dei Verdi, decisi a non aderire alla maggioranza se non con riserva ■ grandi «distinguo», o ■ avrebbe accettato la proposta ■ collaborazione lanciata dal sindaco. Sangaletti nel suo breve intervento ha confermato di ritenersi della maggioranza: «Devo rispettare il mandato dei cittadini che ■ hanno votato nell'ambito delle forze che compongono la maggioranza».

Nei corridoi si vedevano le facce buie di alcuni rappresentanti del coordinamento dei Verdi. Si sussurrava di espulsione dal partito, comunque ■ una presa di posizione lontana da quella del consigliere. Infatti ieri dai Verdi ■ arrivato un comunicato in cui ■ legge che «il voto favorevole espresso da Claudio Sangaletti rappresenta un voto di responsabilità personale».

L'elezione del presidente del Consiglio e ■ vice è stata la doccia fredda per le minoranze che volevano un loro rappresentante. Presidente del Consiglio ■ stato eletto Germano Perego (Progresso) e ■ vice Giorgio Calabrò (Partito popolare).

Giuliano Vignolo

IN AULA CON LA TORTA

La «politica culinaria»

Anna Maria Gandolfo, candidata a sindaco del Polo, è arrivata in Consiglio comunale con un grosso pacco: ■ ■ pratiche da discutere ma una torta dolce con la scritta «Politica culinaria». Lo aveva promesso l'esponente del Polo, anzi Anna Maria Gandolfo era stata scherzosamente invitata a portare una torta di riso gialla come le mattonelle di viale Dante, strada che per il colore della nuova pavimentazione era stata più volte definita via «torta ■ riso». E' stato invece l'assessore Paolo Valentino a portare in Consiglio una grossa torta di riso, naturalmente quadrata come le mattonelle in questione. Ancor prima del giuramento del sindaco Chella, Anna Maria Gandolfo ha chiesto se la torta poteva essere tagliata ■ distribuita ■ la solennità del momento ha fatto rimandare l'operazione conviviale. E' andata male perchè il Consiglio comunale, pur essendo alla sua prima riunione, h■ preso una piega inaspettata e le minoranze hanno abbandonato l'aula senza degnare di un piccolo pensiero ■ dolce e torta di riso. «Visto che la maggioranza del sindaco Chella anziché di centro sinistra si è ormai dimostrata di centro tavola - ha detto Giancarlo Stagnaro, capogruppo ■ An - ci è sembrato carino fare ■ modo che si mangiasse in santa pace anche ■ torta della distensione». [g. vi.]





Dall'alto Francesco Guerisoli, Gabriella Ferrando e Luca Dini, nuovi consiglieri

DALLA RIVIERA

Operazione anti prostitute dei carabinieri

I carabinieri della compagnia ■ Sestri Levante, in collaborazione con quelli di Lavagna, hanno effettuato un'operazione notturna contro la prostituzione. Sono state fermate e identificate 9 persone, tra cui 4 prostitute nigeriane. Una delle giovani fermate è stata denunciata, con il suo cliente, per atti osceni in luogo pubblico.

Prelievi dall'Entella per ripascere le spiagge

Il Consiglio comunale ha approvato lavori di prelievo di sabbia dal fiume Entella per il ripascimento delle spiagge cittadine. La spesa prevista è di circa ■ milioni. Verrà eliminata la barra sabbiosa che si è formata alla foce del torrente Rupinaro.

In Consiglio i regolamenti per Ici ■ Cosap

Questo pomeriggio si riunisce il Consiglio comunale. All'ordine del giorno il regolamento Ici e Cosap, modifica alle tariffe Tarsu e modifica del regolamento tassa sui rifiuti urbani. Verranno anche verificate quantità e qualità di ■ ■ fabbricati da destinarsi ad attività produttive ■ terziarie.

Una mostra con tessere telefoniche e Viacard

Si inaugura oggi al circolo Telecartistico rapallese, in via della Libertà, una mostra ■ tessere telefoniche e Viacard. In esposizione tessere ■ ed usate ■ notevole interesse collezionistico. Sip, Telecom, Tim, Omnitel, Infostrada, autostrade, tangenziali.

CHIAVARI

I militi ■ Croce Verde consegnano i doni

La Croce Verde mette a disposizione alcuni suoi militi «Babbo Natale» per la consegna di doni la vigilia ■ Natale. Le famiglie interessate possono rivolgersi presso le sedi di Chiavari ■ Carasco. [g. vi.]

Commerciante denunciato, i razzi nella stanza della figlia

Botti nella camera da letto

Scoperto arsenale di fuochi d'artificio

GENOVA. Aveva nascosto un arsenale di fuochi d'artificio, la maggior parte dei quali fuori legge ■ alcuni estremamente pericolosi, proprio nella came■ della sua bambina ■ 4 anni. L'uomo, un commerciante del Lagaccio, titolare di un negozio di alimentari, è stato denuncia■ alcuni giorni fa per detenzione di artifici pirotecnici non consentiti.

«Volevo arrotondare i guadagni di fine anno», avrebbe detto L.A., 28 anni, che abita nello stesso quartiere dove svolge l'attività commeciale. Gli investigatori del commissariato di Prè gli hanno trovato in ■ razzi montati ■ aste lunghe un metro e ■ e persino i botti con effetto proiettili da ■taio, ovvero quelli che si sparano da un tubo di acciaio e, dopo l'esplosione di partenza, scoppiano in alto, come proiettili di contraerea.

I pezzi, quasi tutti fabbricati ■ Cina, potevano raggiungere, al dettaglio, anche il valore di 150 mila lire.



Alcuni dei «proiettili» sequestrati dalla polizia nella casa del commerciante

Al commerciante gli investigatori ■ Prè, diretti dal vicequestore Giuseppe Gonan, sono arrivati nella consueta operazione ■ prevenzione «Natale sicuro», scegliendo di non limitarsi a colpire le bancarelle nei vicoli, alcune delle quali sono state comunque sequestrate, ma di risalire al fornitore dei «botti».

Secondo la ricostruzione dei canali di rifornimento che poi sfociano nei vicoli, ad alimentare le vendite degli ambulanti napoletani, sarebbe stato proprio il «grossista» L.A. [a. p.]

Il negozio gestito da un giovane marocchino

Attentato di notte contro una macelleria

GENOVA. Attentato incendiario l'altra notte contro una macelleria musulmana, di proprietà di un marocchino, in via Canneto ■ Curto ■ rosso. Il negozio ha subito danni lievi. I carabinieri stanno tentando di scoprire le motivazioni del gesto e non escludono un'intimidazione di stampo razzista, anche se appare non molto probabile in una zona ad alta percentuale di insediamenti di extracomunitari. Anche i locali gestiti da immigrati ■ destinati ■ una clientela ■ italiana si stanno moltiplicando di anno in anno.

Più credibile appare una vendetta o un tentativo di racket. In un'altra zona del centro storico, ai Macelli di Soziglia, due mesi fa, un altro attentato aveva semidistrutto la macelleria di un commerciante genovese. Sul caso precedente stanno indagando i poliziotti della sezione criminalità organizzata della Mobile.

L'allarme per ■ negozio di via Canneto ■ stato dato intorno all'una. La macelleria era regolarmente chiusa con la serranda abbassata e fermata dal lucchetto, ma dietro la saracinesca del tipo a maglie, la porta ■ vetri ■ stata lasciata socchiusa, anche perchè ■ questi giorni di Ramadan la vendita di carni cala considerevolmente e il negozio era meno fornito del solito.

Qualcuno, approfittando dell'apertura, ha lanciato all'interno un contenitore pieno di liquido infiammabile, con uno straccio acceso a far da miccia. Le fiamme ■ sono propagate nella zona dov'era conservata la carta per confezionare i pacchetti della carne venduta.

Alcuni abitanti della zona hanno chiamato il 112 ■ i carabinieri hanno cominciato l'opera di spegnimento, subito coadiuvati dai vigili del fuoco. I pompieri ■ schiumogeni e acqua hanno spento l'incendio ■ pochi minuti.

Interrogato dai militari, il titolare della macelleria, Jilali M'Hanbar, di 35 anni, ha detto di non aver mai ricevuto minacce n■ di avere idea dell'autore dell'attentato con la rudimentale Molotov. [a. p.]

La polizia prosegue nelle indagini sull'incidente accaduto l'altra sera poco prima del casello di Ovada

E' morto a 25 anni per motivi inspiegabili

Alessandro Bovicelli frequentava a Genova la Facoltà di Medicina

GENOVA. Un colpo di sonno, l'eccessiva velocità ■ un guasto: solo l'inchiesta ■ polizia stradale potrà spiegare perchè è morto Alessandro Bovicelli, venticinquenne studente ■versitario presso la facoltà di Medicina, schiantatosi in autostrada, l'altro pomeriggio sulla A 26. E la polstrada non avrebbe trovato tracce, nel tratto di carreggiata della tragedia, di ostacoli improvvisi o macchie d'olio.

Il giovane abitava con la mamma Emilia e il fratello Mar■ ■ ■ Carbonara, nel quartiere di Castelletto. Era partito in auto, una Fiat Coupé, per raggiungere i familiari che si trovavano nella casa di campagna, a Silvano d'Orda. Nell'Ovadese, all'uscita della galleria Roccadarme, sei chilometri prima del casello, la sbandata improvvisa, mentre la macchina ■ trovava sulla corsia di sorpasso. I segni sull'asfalto raccontano di una frenata e del tentativo di una



Alessandro Bovicelli ■ 25 anni

controsterzata, ma la vettura alla fine si è schiantata contro il guard-rail.

Gli automobilisti che hanno assistito allo zigzagare impazzito dell'auto danno l'allarme.

L'impatto ■ stato mortale. Il giovane ■ ormai agonizzante quando i vigili del fuoco lo hanno ■ dai resti dell'auto. I medici del 118 hanno cercato inutilmente di rianimarlo. Disperato il trasporto all'ospedale di Voltri, dove Alessandro è giunto privo di vita.

La corsia di sorpasso è rimasta chiusa per oltre un'ora. [a. p.]

CARABINIERI

In azione l'etilometro

Oltre ■ carabinieri hanno passato al setaccio Genova ■ provincia, l'altra sera, in un'operazione di prevenzione e controllo. Grazie al moderno etilometro di recente assegnato al Nucleo Radiomobile, otto per■ ■ ■ denunciate per guida in stato di ebbrezza, con il seque■ della patente: tutti uomini di età compresa tra i 20 e i 30 anni, fermati ■ poca distanza da locali notturni. Il bilancio dei controlli dei ■rabinieri prosegue ■ un denunciato perchè trovato in possesso di coltello, ■ ventottenne denunciata perchè tentava di spacciare ■ false, due persone denunciate per furto di generi alimentari per 250 mila lire all'interno dei magazzini Standa di Genova e altre tre per il furto di ■ milione di alimentari alla Standa di Rapallo. Ancora, ■ denunciati per ubriachezza a Santa Margherita ■ numerosi extracomunitari sorpresi senza regolari documenti ■ riconoscimento. [a. p.]

Rotte le trattative

Oggi in sciopero i lavoratori dell'Eridania

GENOVA. Sciopero ■ 8 ore oggi dei lavoratori della Eridania di Genova, unitamente ai colleghi della Cereol di Ravenna e della Cerestar di Milano, due società del gruppo. L'agitazione è ■ decisa dalla Rsu di Eridania «dopo la rottura delle trattative - ha spiegato il sindacato - avvenuta venerdì a Roma quando la direzione si è rifiutata ■ sospendere le nuove assunzioni nella nuova sede di Ferrara».

In una nota diffusa a Genova la Rsu si riserva di definire nei prossimi giorni altre modalità ■ lotta. I lavoratori di Eridania stanno cercando di mantenere a Genova la sede operativa del gruppo, che ■ invece destinata ■ trasferirsi in Emilia. Il sindacato ha posto al centro della vertenza anche la difesa dell'occupazione. «Ma abbiamo capito che siamo di fronte ad una grande patacca - ha scritto la Rsu - perchè l'azienda prevede in partenza 40 esuberi». [a. p.]

AGRICOLTURA

Produttori soddisfatti

Una buona annata per la raccolta delle olive

GENOVA. Secondo una nota diffusa dall'Enoteca Italiana la campagna olivicola ■ si annuncia buona soprattutto perchè le olive sono state raccolte in anticipo rispetto agli anni precedenti. Anche come quantità, 31 mila quintali, le cose ■no andate bene. Le stime sono state illustrate da Alessandro Ranaldi, vicepresidente nazionale del Consiglio nazionale degli olivicoltori, durante la conferenza stampa di presentazione della Settimana nazionale dell'olio, manifestazione che ■ svolgerà ■ Siena dal 6 al 14 febbraio ■ della quale saranno protagonisti anche gli oli liguri.

I produttori liguri saranno presenti anche al Degustaolio ■ Roma e Milano, manifestazione che ha per obbiettivo far cono■ al grande pubblico i migliori oli, attraverso assaggi guidati, corsi di degustazione, abbinamenti gastronomici nei ristoranti ■ visite ai frantoi. [g. vi.]

Proteste a Chiavari

Lavori in ritardo per la costruzione di due sottopassi

CHIAVARI. Entro la fine di novembre sarebbero dovuti iniziare i lavori per la costruzione dei due sottopassi ferroviari ■ via Prandina e via Argiroffo per eliminare definitivamente i due pericolosi passaggi a livello.

Sottopassi che sono attesi da anni. Questa volta sembrava che le Ferrovie ■ deciso, per questo anche il sindaco Vittorio Agostino ne aveva annunciato l'imminente realizzazione. Invece i mesi passano e i due passaggi a livello sono ancora al ■ posto. Per il sottopasso di via Prandina gli abitanti della zona avevano raccolto firme per farne variare il progetto, che non prevedeva la costruzione di uno scivolo per le carrozzine ■ solo una scala di 1 metro ■ 60 centimetri di larghezza nelle rampe di ■ Adesso gli abitanti di via Prandina e le strade vicine sono preoccupati perchè nessun tecnico si è più visto in zona. [g. vi.]

UN SACCO DI AUGURI DA...

Assemblea affollata alla Società Cattolica. E oggi il caso va anche alla radio

In 100 per dire no al metadone

Via S. Lucia ora non vuole nemmeno il Sert

SAVONA. «Finora gli abitanti di via S. Lucia hanno dimostrato grande senso civico accettando in tutti questi anni la presenza nella via del Sert, che pure provoca problemi di coesistenza. Chiediamo che si receda dalla proposta ■ sistemare qui il centro distribuzione del metadone con una valutazione che esprima lo stesso senso civico che ha avuto la gente della zona». Un messaggio chiaro quello che sintetizza la protesta di un quartiere contro Asl ■ Comune.

Il trasferimento del metadone da piazza Giulio II a pochi metri dagli ambulatori del Sert, il locale di ■ ex bar in via S. Lucia, sta diventando un caso che monta giorno dopo giorno. Sono già state raccolte quasi 500 firme in meno di ■ settimana e ieri sera il Comitato spontaneo che raggruppa gli abitanti di via S. Lucia, via Famagosta e via Berlingieri si ■ riunito nei locali della Sms N.S. di Misericordia per una prima assemblea pubblica. Era presente un centinaio di persone.

Nonostante l'invito non c'erano il sindaco Carlo Ruggeri, l'assessore alla sicurezza sociale, Lorena Rambaudi né il direttore generale dell'Asl 2, Davide Amodeo. Assenze che ■ state rimarcate dai partecipanti. C'era solo il consigliere comunale Franco Lirosi. L'assessore Rambaudi ha detto: «Non vogliamo trascurare il problema. Ce ne occuperemo insieme all'Asl con più calma nei prossimi giorni».



Il manager Davide Amodeo

Molti gli argomenti portati dai promotori: «I locali scelti dall'Asl sono angusti ed è prevedibile che gli assistiti saranno costretti a fare la coda per la strada. Inoltre via S. Lucia è stretta, trafficata ed è l'unica via di comunicazione pedonale con la parte alta del quartiere. Il marciapiede così stretto svolge ■ stento la proprio funzione. La soluzione scelta è l'opposto di quella che dovrebbe essere una collocazione ideale». L'opposizione è dura. Il comitato minaccia anche di battersi per cacciare gli attuali ambulatori del Sert, che sono da anni in via ■. Lucia.

Intanto oggi (ore 17,30 su Radio Savona International) si parlerà di Sert e metadone nel programma radiofonico «Il faccia tosta» condotto dal consigliere della Quinta Circoscrizione Franco Costantino. Interverranno l'ex assessore Francesco Bedini, insegnante, uno dei promotori del Comitato di via ■. Lucia e ■ consigliere comunale Sdi Renato Giusto, medico ■ famiglia ■ presidente III commissione consiliare. [p. p.]

Servizi sociali, nuovi appalti

Assistenza ad anziani e minori il Comune ora ricomincia da capo



L'assessore Lorena Rambaudi

SAVONA. Tre mesi per fare chiarezza nell'assistenza sociale agli anziani, ai minori e ai giovani ■ rischio. Tre appalti tormentati che hanno causato negli ultimi anni contenziosi e ricorsi tuttora pendenti. Il Comune, però, una soluzione l'ha già trovata in attesa che il Tar dirima le controversie. Un nuovo appalto, con nuovi criteri per l'assegnazione degli incarichi.

Ieri mattina la giunta Ruggeri si è riunita per deliberare una proroga di tre mesi (fino a marzo) del servizio alle due cooperative - la genovese Lanza del Vasto e la savonese Progetto città - che ■ suon di proroghe garantiscono il servizio dal 1995.

Nel frattempo, sotto l'amministrazione Gervasio, il Comune aveva indetto ed espletato una nuova gara per assegnare ad altri il servizio. Ne era poi scaturita una vertenza con una serie di ricorsi tanto che il Comune aveva deciso alla fine di deliberare l'annullamento del secondo appalto.

Dice l'assessore ai Servizi sociali, Lorena Rambaudi: «Personalmente mi sono battuta in tutti i modi per evitare un'altra proroga. Volevamo sistemare questa questione entro l'anno. Il Comune ha predisposto tre nuovi appalti perché l'ultimo atto dell'Amministrazione in ordine di tempo è stato l'annullamento della precedente gara».

E verò altresì che bisogna attendere che il Tar si pronunci sui vari ricorsi pendenti. Lo scorso 11 novembre c'è stata l'ultima udienza. I tempi per la sentenza variano da 3 a 6 mesi.

Intanto il Comune utilizzerà i tre mesi da qui alla scadenza della proroga varata ieri proprio per le formalità del nuovo appalto la cui gara verrà fatta seguendo le indi■ di ■ regolamento recentissimo, varato dall'attuale giunta ■ che la scorsa estate era stato anche contestato. Prevede l'assegnazione anche sulla base di una valutazione da parte di una commissione del Comune dei progetti proposti, oltre all'offerta economica. [p. p.]

Il ricordo degli amici. Oggi i funerali

E' morto Murialdo ex direttore «3M»



L'ingegner Carlo Murialdo

CAIRO M. Cordoglio nel mondo industriale savonese per la scomparsa dell'ingegner Carlo Murialdo, per 20 anni ai massimi vertici della «3M» Italia. Murialdo ■ nato ■ Savona l'8 gen■ del '32. Sposato, 4 figli, laureato in Ingegneria elettrotecnica, nel 1959, anno del matrimonio, ■ entrato in «Ferrania» dove, nel '67, tre anni dopo ■ passaggio della fabbrica alla multinazionale americana «3M», diventava dirigente, proseguendo una rapida carriera che lo portava, nel '74, a diventare direttore di produzione.

Ruolo ricoperto per 14 anni, proprio nel periodo di transizione del processo di riorganizzazione dello stabilimento. Dal 1988 si ■ trasferito a Milano in veste ■ responsabile di tutte le attività produttive di «3M» Italia, posizione che ricoprirà fino al 94.

«Un uomo disponibile, di poche parole ma ■ un'invidiabile capacità di ascoltare gli altri centrando, poi, con una sola fra■, il nocciolo del problema»: così lo ricorda ■ ex dirigente, mentre Francesco Gervasio, ex sindaco di Savona ed ex responsabile del personale dello stabilimento, ne ricorda l'amicizia, la serietà e la competenza. «Pur non avendo mai ricoperto cariche all'interno dell'ente - sottolinea il direttore dell'Unione Industriali, Luciano Pasquale - la sua visione manageriale, lungimirante e sorretta da una profonda conoscenza dello scenario industriale e delle problematiche del savonese, è sempre stato un importante punto di riferimento». «Una grave perdita perché ■ stato sicuramente un interlocutore di rilievo». Commenta Pino Congiu, della Uil.

I funerali si svolgeranno questa mattina, alle 11, nella basili■ di Santuario. [m. ca.]

IL CASO

RISARCIMENTI GIA' AVVIATE 3000 RICHIESTE

Polemiche dopo il caso di Alberto, il bambino handicappato per i farmaci trivalenti

Vaccini obbligatori: «Libertà di scelta»

Contrari i medici di famiglia: si rischia allarmismo

SAVONA. Dopo l'appello dei genitori ■ Alberto, il bambino di Andora che ha subito pesanti danni neurologici dal vaccino obbligatorio trivalente (secondo la diagnosi del prof. Massimo Montinari di Bari), inter■ i medici. Carlo Tonarelli, dell'Apoi (Associazione pediatri omeopati italiani) spiega tra l'altro: «Esiste nel Paese un vasto movimento di medici che si battono per la libertà di scelta terapeutica ■ vaccinale, ovvero la non obbligatorietà per legge alla somministrazione dei vaccini. ■ del resto accade in altri Paesi europei».

Ancora Tonarelli: «Esistono presso ■ ministero della Sanità più di tremila richieste, da evadere, relative al riconoscimento e risarcimento per danni subiti da pratiche vaccinali. C'è una vasta casistica clinica raccolta da noi medici, che abbia■ sviluppato rispetto ad altri colleghi una particolare sensibilità ■ capacità ■ osservazione, sulle perturbazioni dell'equilibrio psico-fisico causate dai vaccini sia quelli obbligatori che quelli facoltativi. Bambini che dopo le vaccinazioni diventano immunitariamente depressi ■ si ammalano continuamente: ■ solo per banali otiti, bronchiti, tonsilliti, ma anche di tumore, leucemia ■ malattie del sistema immunitario; oppure bambini che più semplicemente cambiano umore e non riescono più a dormire la notte, bambini che cambiano carattere e diventano ostili, aggressivi, bambini che diventa■ irriconoscibili per gli stessi genitori».

Conclude l'Apoi: «Esiste dall'altra parte "una ragion di Stato" che da anni soffoca tutti i tentativi di fare luce sul problema che periodicamente, per i fatti eclatanti come quello di Alberto, salgono agli onori della cronaca. Non è nostra intenzione demonizzare le vaccinazioni, che possono rappresentare una grande conquista per l'intera umanità, ma è giunto il momento di porci alcune domande sul significato della malattia. I nostri mali giungono per assurdo a trasformare il nostro percorso terrestre in una prova dolorosa o nascondono un messaggio nascosto? Ad esempio, perché le malattie infantili - morbillo, parotite, rosolia - esistono solo nella specie umana e sono sconosciute nelle specie animali? Perché vacciniamo i nostri bambini contro tutto? Poniamoci questa domanda: perché sono aumentate enormemente le malattie dovute ai cosiddetti virus lenti (Aids, virus mucca pazza, sclerosi a placche, Alzaimer ecc.); ■ più banalmente perché stanno aumentando ■ dismisura le malattie allergiche. Il caso di Alberto non deve e non può rimanere "un caso", i tentativi di tipizzazione linfocitaria del prof. Montinari, sono un lodevole tentativo, sulla loro necessità e congruità ovviamente non finanziati dalle aziende farmaceutiche che dai vaccini, anche quello anti-influenzale, ottengono grandi profitti».



Il dottor Renato Giusto

Una replica al dottor Tonarelli arriva dal segretario regionale dei Medici di famiglia, Renato Giusto: «Attenzione ■ non scatenare inutili allarmi contro i vaccini, conquista della medicina moderna. Grazie ■ loro sono stati salvati da patologie gravissime e invalidanti milioni di bambini.

Conclude Giusto: «Se, statistiche alla mano, può avvenire un caso come quello di Alberto su 750 mila vaccini, credo sia da ritenersi un rischio comunque da accettare. Deve essere ■ medico di famiglia a valutare, in ogni singolo caso, se il bambini deve ■ sottoposto ai test di tipizzazione, gli unici in grado di stabilire se i vaccini possono essere ■ no tollerati senza danni».

Massimo ■

Sindaco dimissionario

Urbe, nominato il commissario prefettizio

URBE. Dopo le dimissioni forzate del sindaco, Franco Dimani, nel Comune di Urbe è stato nominato il commissario prefettizio. L'incarico è rivestito da Andrea Giangrasso, in attesa che vengano indette nuove elezioni amministrative. Consultazioni alle quali l'ex sindaco, come annunciato nelle scorse settimane a poche ■ dall'abbandono della poltrona di primo cittadino, si ripresenterà con una nuova lista.

Intanto, il commissario, tenendo fede ad una vecchia tradizione, ha incontrato gli alunni delle scuole del paese, unitamente al direttore didattico e alle insegnanti delle materne, elementari e medie. Nel corso dell'incontro svoltosi in occasione delle festività natalizie, il commissario Giangrasso, a nome del Comune, ha consegnato agli allievi e ai docenti un piccolo cadeau. [l. b.]

IL [illegible] MOLTE OPPORTUNITA' D'IMPIEGO NEGLI ENTI PUBBLICI

La Regione Liguria, tramite il servizio «Liguria Lavoro On Line», ha reso noto la rassegna settimanale dei bandi di concorso che riguardano: un posto di agente di polizia municipale 5ª qualifica al Comune di Bergeggi (Sv); un posto di dirigente medico 1° livello (Neuroradiologia) all'Ospedale San Martino di Genova; 3 posti ■ dirigente medico 1° livello (Cardiologia ■ Medicina d'Urgenza) all'Usl 4 Tigullio; sette posti di operatore addetto all'assistenza geriatrica presso l'Ospedale «Galliera» di Genova; un numero imprecisato di posti di tecnico di Radiologia Medica presso l'ospedale «Villa Scassi» di Genova Sampierdarena.

Un posto da collaboratore professionale 5ª qualifica presso il Comune di Sori (Ge); un posto di agente di polizia municipale 5ª qualifica al Co■e di Albissola Marina; 2 posti di dirigente medico 1° livello (Cardiologia) all'Istituto «Giannina Gaslini» di Genova Quarto; un posto di tecnico di Neurofisiopatologia all'Ospedale San Martino ■ Genova; un posto di istruttore amministrativo (Servizi Finanziari) 6ª qualifica al Comune di Moneglia (Ge); 3 posti di agente di polizia municipale 5ª qualifica al Comune ■ Portofino.

Un posto di istruttore amministrativo addetto ai servizi (Turismo e Cultura) 6ª qualifica presso il Comune di Santo Stefano d'Aveto (Ge); un posto di dirigente medico 2° livello (Medicina Trasfusionale) presso l'Usl 1 Imperiese; ■ posto di dirigente medico 2° livello (Dermatologia e Venereologia) presso l'Ospedale San Martino di Genova; un posto di istruttore amministrativo 6° qualifica al Comune di Casanova Lerrone (Sv); un posto di dirigente medico 2° livello presso l'ospedale San Martino di Genova; un posto di collaboratore-ostetrica all'ospedale «Villa Scassi» di Genova Sampierdarena; un numero imprecisato di posti di dirigente medico 1° livello (Anestesia ■ Rianimazione) all'Usl ■ Spezzino; 5 posti di agente di polizia municipale 5ª qualifica al Comune di Albenga; 2 posti di dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) all'Usl 2 Savonese; un posto di dirigente medico 2° livello (Ortopedia ■ Traumatologia) presso l'Usl 2 Savonese.

Un posto di dirigente ingegnere elettronico presso l'ospedale San Martino di Genova; ■ posti di dirigente medico 1° livello (varie discipline) presso l'Usl 1 Imperiese; 5 posti di operatore tecnico conduttore di caldaie presso l'ospedale San Martino di Genova; 2 licenze per servizio noleggio da rimessa con conducente autovettura presso il Comune di Arcola (La Spezia); 6 posti di dirigente medico 1° livello dirigenziale (Odontoiatria) presso gli Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano; ■ posti di dirigente medico (Neurologia) presso l'ospedale «San Paolo» di Milano; 10 posti di infermiere professionale 6ª qualifica presso la Casa di Ricovero e Opere Annesse di Bergamo; 4 posti di 1° livello dirigenziale presso l'Ordine Mauriziano di Torino.

Nove posti di operatore di amministrazione 5ª qualifica presso l'Automobile Club di Varese; ■ posti per personale di varie qualifiche (7ª e 8ª) presso il Comune di Cellatica (Bs); ■ posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl Bologna Sud-Casalecchio di Reno; 7 posti di medico 1° livello dirigenziale presso l'Usl 9 Regione Piemonte Ivrea; ■ posti di dirigente 1° livello (Anestesia e Rianimazione) presso l'Usl 10 Regione Piemonte Pinerolo; 4 posti di veterinario 2° livello dirigenziale e 4 posti di psicologo 1° livello dirigenziale presso l'Usl 17 Regione Piemonte Savigliano (Cn); 2 posti di capo servizio tecnico 8ª qualifica e 3 posti per personale di varie qualifiche (6ª e 8ª) presso la Provincia di Cremona; 15 posti per personale di varie qualifiche (6ª ■ 8ª) presso il Comune di Pomezia (Roma); 6 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Usl ■ Regione Piemonte Chieri (To); 4 posti di medico 1° livello dirigenziale (Urologia) e 5 posti 2° livello dirigenziale presso l'ospedale «Ss. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandri, 4 posti di dirigente medico 1° livello (varie discipline) presso l'ospedale «San Carlo Borromeo» di Milano; 4 posti per personale di varie qualifiche (6ª ■ 7ª) presso l'Università di Milano.

Quattro posti di dirigente amministrativo e tecnico presso la Provincia di Alessandria; 58 posti di infermie■ professionale presso l'Usl Regione Lazio Roma H; 7 posti di medico 1° livello dirigenziale (Radiologia Diagnostica) presso l'Usl 11 Regione Piemonte Vercelli; 19 posti di medico dirigente 1° livello (varie discipline) presso gli Spedali Civili di Brescia; 10 posti di dirigente medico 2° livello presso l'ospedale di Circolo di Busto Arsizio (Va); 22 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Istituto Nazionale Neurologico «Carlo Besta» di Milano; 19 posti di operatore tecnico addetto all'assistenza presso l'Usl 11 Regione Toscana Empoli.

Otto posti per personale di varie qualifiche (5ª, 6ª, 7ª ■ 8ª) presso l'Università di ■ilano; 6 posti di medico dirigente 1° livello presso l'Usl 5 Regione Piemonte Collegno (To); 7 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl ■ Regione Piemonte Asti; 4 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Usl 22 Regione Piemonte Novi L-Ovada-Acqui T.; ■ posti per dirigente medico 1° livello presso l'ospedale Civile di Vimercate (Mi); 11 posti per assistente ■ 6 per dirigente medico 2° livello presso gli Istituti Ospitalieri di Cremona; 9 posti per assistente domiciliare e dei servizi tutelari 4ª qualifica presso il Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali di Moncalieri; 6 posti di istruttore direttivo 7ª qualifica (varie discipline), 3 posti di funzionario (Economia e Finanza) 8ª qualifica ■ ■ posti di istruttore direttivo 7ª qualifica (laurea in Economia e Commercio) presso la Regione Toscana.

Sei posti di operatore 4ª e 7ª qualifica presso la Casa di Riposo «Zucchi e Falcina» di Soresina (Cr); un numero imprecisato di finanzieri ausiliari anno 1999 Corpo Guardia di Finanza presso il ministero delle Finanze; 1018 posti di allievo ufficiale di complemento (sottotenente) nell'Arma dei Carabinieri presso il ministero della Difesa (176° e 177° corso); un numero imprecisato di posti di giudice ■ pace (laurea in Giurisprudenza) presso il ministero di Grazia e Giustizia; 384 posti di allievo ufficiale di complemento nel Corpo Sanitario dell'Esercito presso il ministero della Difesa (131° e 132° corso); 100 posti per allievo ufficiale di complemento (sottotenente) nel Corpo Ingegneri dell'Esercito presso il ministero della Difesa (100° e 101° corso).


Fino al 31 dicembre
Occasioni di festa
Clementine senza semi al Kg
1.780
PREZZO RISPARMIO
Datteri RAVIER vassoio gr 250
1.180
al kg 4720
PREZZO RISPARMIO
Fichi CORONA gr 500
1.980
Noci SORRENTO conf. kg 1
4.980
Funghi champignon al Kg
2.980
PREZZO RISPARMIO
Radicchio/Chioggia al Kg
980
PREZZO RISPARMIO
PREZZO RISPARMIO
Carciofi al pezzo
680
OFFERTA SPECIALE
Ananas
al Kg
L. 950
Litchi al Kg
5.950
PREZZO RISPARMIO
SuperSconto
GS
GRUPPO

Approvata dal Consiglio la maggiore spesa (27 miliardi) per l'ex mercato

Polo fieristico, sì con riserve

L'opposizione: «Sprechi e costi ingiustificati»

SANREMO. Via libera dal Consiglio comunale alla trasformazione dell'ex mercato dei fiori [illegible] Polo fieristico-museale. [illegible] non senza polemiche, per la lievita[illegible] dei costi: dai 17 miliardi e mezzo del progetto preliminare ai 27 di quello esecutivo. L'integrazione della spesa, accompagnata da perplessità anche all'interno del Polo, [illegible] stata approvata l'altra sera con i voti della maggioranza. Contrari i gruppi d'opposizione [illegible] anche l'ex sindaco Lanza, che pure appoggia la giunta Bottini.

«E' ingiustificata la differenza tra il primo progetto, presentato nel '97 dall'arch. Piana, e quello attuale, firmato [illegible] un pool di professionisti - dice Daniela Cassini, capogruppo [illegible] Sanremo Insieme -. Ma tutta la pratica è stata mal gestita. L'incarico all'arch. Piana è fra i più inutili e chiaccherati affidati dalla giunta Bottini: il Comune disponeva già di un progetto dello stesso tecnico, offerto gratuitamente dalla Sanremo Congressi all'Amministrazione in carica nel '94 e successivamente riproposto nel '95 dalla Sgt. E dato che il preliminare ha finito per ricalcare l'idea del '94, [illegible] stati spesi inutilmente 100 milioni. Ora si scopre che è addirittura carente, vi[illegible] le pesanti modifiche apportate dai [illegible] progettisti».

Ma c'è di più. «Non siamo d'accordo sulla faraonica ristrutturazione con destinazionale [illegible] tutto funzionale alla vicina struttura privata (Centro Congressi Ariston). La città avrebbe invece bisogno di un auditorium-teatro, sale polivalenti e molti di più dei 350 parcheggi previsti».

Sulla stessa linea il capogruppo diessino Marco Andracco: «E' assurdo spendere così tanto "scippando" i miliardi al Palafestival, quando sarebbe stato preferibile puntare su una convenzione con un privato».

Puntigliosa la replica dell'as[illegible] Giuseppe Cugge (Lavori pubblici): «Intanto, un progetto preliminare non fornisce mai il quadro esatto dei costi. L'aumento degli stessi è pienamente giustificato da più fattori: l'accertata necessità di consolidare [illegible] strutture, le modifiche imposte dalla Soprintendenza (meno impatto sul versante di corso Garibaldi, particolare lavorazio[illegible] delle facciate), un percorso interno più adeguato alle [illegible]genze espositive e con scale mobili, una copertura semovente adatta al catering, impianti di sicurezza più costosi con le nuove norme».

Previsti in tutto sei livelli: quattro riservati [illegible] esposizioni [illegible] manifestazioni, due [illegible] parcheggi. Al piano terra, in particolare, sarà ricavato il Museo della canzone, mentre l'ultimo piano [illegible] quello di maggior prestigio, con un salone per gala fino [illegible] 2000 ospiti. L'appalto è in programma[illegible] a febbraio, il via ai lavori a giugno.

[illegible]

VIA CAPITAN PESANTE



[illegible] strada, [illegible] proteste

Vecchi materassi, bottiglie, profilati [illegible] residui di ogni genere ammassati in pieno centro a Sanremo. Succede in via Capitan Pesante, una bretella che [illegible] via Manzoni a via Venti Settembre. I rifiuti [illegible] accatastati proprio ai piedi di un condominio. Gli abitanti protestano e invocano provvedimenti. E' l'altra faccia di una città, come ben si vede nella foto di Manrico Gatti, che frequentemente, accanto [illegible] vetrine e spettacoli fantasmagorici decantati dai media ne offre altri di segno decisamente negativo. [m. c.]

Il Comune chiede 2 miliardi in 10 anni, nuovi rinvii

Mercato, è «giallo»

La Uc-Flor entra in crisi

SANREMO. Il futuro del Mercato dei Fiori di Valle Armea si tinge di giallo. Tra [illegible] giorni l'Uc-Flor dovrebbe assumere la gestione diretta della struttura, [illegible] all'interno [illegible] consiglio direttivo, riunitosi ieri mattina per decidere, [illegible] esplosi nuovi e gravi contrasti che potrebbero addirittura fare saltare tutto. Secondo diversi sindacalisti, infatti, tra la Cia, diretta da Giancarlo Cassini, l'Unione Agricoltori, di Roberto Aprosio e la Coldiretti, [illegible] Adriano Balestrino, le spaccature esistenti non solo non si sarebbero saldate, ma sarebbero diventate delle voragini pressochè «insanabili». La situazione sarebbe talmente esplosiva che alcuni presidenti di organizzazioni di categoria [illegible] sera hanno convocato d'urgenza i rispettivi direttivi. «Non si esclude - hanno detto diversi produttori - che proprio oggi vengano richieste le immediate dimissioni del presidente Uc-Flor, Cassini».

Cia, Coldiretti, Unione Agricoltori e Cobas hanno idee diverse su come [illegible] dovrebbe gestire [illegible] mercato di Valle Armea.

Il Comune per affidare all'Uc-Flor la gestione totale della struttura di Valle Armea non vuole neppure [illegible] lira d'affitto. Ha chiesto però che l'Unione delle cooperative, retta da Giancarlo Cassini, restituisca alle casse di Palazzo Bellevue, nell'arco di 10 anni, i [illegible] miliardi e 378 milioni che aveva anticipato a suo nome per ultimazione lavori. Una specie di «affitto» di 237 milioni annui, a partire però dal 2000.

L'Uc-Flor, secondo le condizioni del Comune, potrebbe iniziare [illegible] gestire il mercato dell'Armea già da gennaio '99 [illegible] pagare la prima «rata di ammortamento» dopo un anno e mezzo.

Ma ieri l'Uc-Flor, al termine [illegible] direttivo, invece che decidere ha preso ancora tempo. Ha infatti diramato [illegible] comunicato stampa dove tra l'altro si legge che, all'unanimità, [illegible] «consiglio di amministrazione ritenendo che la proposta del Comune debba essere modificata in quanto per i contenuti economici [illegible] normativi fortemente penalizzanti rispetto la Convenzione del 1981 non permetterebbe di realizzare i programmi e di tutelare gli interessi generali del mercato e della floricoltura, richiede un incontro [illegible] giunta e capigruppo per concordare nuove soluzioni».

A questo punto è esploso un «giallo nel giallo». L'Uc-Flor parla infatti di «unanimità», ma Coldiretti e Unione Agricoltori nella stessa riunione hanno presentato un documento in cui «censurano il comportamento del presidente e del vice presidente Uc-Flor» e ritengono che «nell'interesse generale del settore [illegible] indispensabile comunque assumere la gestione del mercato». In altri termini «basta indugi» ed agire subito.

Roberto Basso

[illegible] CITTA'

[illegible]

Bosio eletto presidente Camera Penale [illegible] Sanremo

Rinnovo del direttivo per la Camera Penale di Sanremo. Alla presidenza [illegible] stato eletto l'avvocato Marco Bosio che sarà coadiuvato dai vice Evelina Cristel, Rita Longo e Andrea Rovere. Segretario della Camera è l'avvocato Eugenio Aluffi mentre il tesoriere [illegible] Ersilia Ferrante. Tra i primi obiettivi quello di tutelare la professionalità dei penalisti e di adoperarsi, in collaborazione [illegible] gli organi nazionale, per un [illegible] trattamento della figura dell'imputato. [g. ga.]

TR[illegible]

Scippi e rapina impropria 11 mesi a Francesco Prisco

Il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha condannato a 11 [illegible] di reclusione e al pagamento di 400 mila lire di multa Francesco Prisco, [illegible] anni, accusato di rapina impropria per due scippi dal magro bottino, appena 120 mila lire, portati a segno nell'inverno del '97 [illegible] Sanremo. Prisco ha ottenuto dal giudice la conversione della pena in stato [illegible] semi-detenzione. [g. ga.]

[illegible]NI

Una pistola «357 Magnum» trovata nella spazzatura

I carabinieri hanno recuperato l'altra notte una pistola abbandonata in un sacco della spazzatura alla Foce. L'arma, una «357 Magnum» della brasiliana «Taurus» si trovava in via Tivoli. Il revolver è risultato essere funzionante [illegible] con sei proiettili. Sono in [illegible] accertamenti per individuare eventuali impronte digitali. [g. ga.]

BIBLIOTECA

Per [illegible] feste di Natale scattano orari ridotti

Nelle festività orari ridotti per la biblioteca civica «Corradi» di via Carli. A partire da domani e dal [illegible] al 31 dicembre le sale di consultazione saranno aperte soltanto alla mattina dalle [illegible] alle 13. L'apertura al pomeriggio riprenderà soltanto dal 4 di gennaio. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Lunedì Consiglio comunale si parlerà dell'imposta Ici

La nuova Ici di Ospedaletti verrà stabilita dal Consiglio comunale convocato per lunedì prossimo, [illegible] dicembre. All'ordine del giorno è prevista anche una modifica al Regolamento mortuario. [m. c.]

[illegible]

Campagna promozionale per cani e gatti abbandonati

Anche Sanremo aderisce alla campagna promozionale per incentivare l'adozione di cani [illegible] gatti abbandonati. Manifesti illustrativi compariranno contemporaneamente [illegible] un centinaio di altre città che, come quella dei fiori, vivono in modo allarmante il fenomeno del randagismo e dell'abbandono indiscreiminato degli animali da compagnia. [m. c.]

Rt, orari ridotti

[illegible]

SANREMO. La Riviera Trasporti comunica gli orari ridotti per le festività. Il [illegible] dicembre pullman e corriere a disposizione degli utenti saranno meno del solito e nell'intervallo tra le 11,45 e le 16,30 è previsto un black-out del servizio per garantire ai dipendenti il pranzo natalizio in famiglia. Da Sanremo per Ventimiglia ci saranno [illegible] alle 6, 6,45, 9,30, 10,15, 11,45. Quindi, dopo cinque [illegible] senza bus, prima partenza alle 17 [illegible] a seguire ogni mezz'ora fi[illegible] alle 20,30. Identici orari per il ritorno Ventimiglia-Sanremo.

I pullman per Andora partiranno da Sanremo ogni ora fra le 6 e le 11, quindi fra le 17 e le 20. Ancora ad intervalli di un'ora, dalle 6,30 fino 11,30, quelli che arriveranno fino ad Imperia. Dopo una sosta di quattro [illegible] altri bus alle 17,15, 17,30 e ogni ora fino alle 20,30. Da Andora per Sanremo partenze alle 8,20 [illegible] ogni ora fino alle 11,20 e quindi, dopo quasi sei di stop, ogni ora dalle 18,15 alle 20,15. Unica corsa fra Andora e Imperia alle 21,10 [illegible] due, alle 7,55 e 16,45, da Imperia ad Andora. Una sola da Cervo, alle 12, per Imperia. [illegible] Imperia a Sanremo partenza ogni ora dalle 8,15 alle 11,15, sosta e quindi alle 16,30, 16,45, 17,15 e ogni ora fino alle 20,15. Da Sanremo all'ospedale corse alle 14, 15, 18, 19; ritorno alle 14,25, 15,25, 18,35, 19,35. [g. ga.]

Denunciato Aldo Ciavarella «re delle truffe», si spacciava per ufficiale giudiziario

Un mese in albergo senza pagare

Prometteva «raccomandazioni» al casinò e in prefettura

SANREMO. Il «re delle truffe» è tornato a colpire. Questa volta Aldo Ciavarella, 65 anni, ventimigliese, per portare a segno l'ultimo colpo ha addirittura indos[illegible] i panni [illegible] un ufficiale giudiziario. Per un mese ha beffato i titolari di una pensione del centro di Sanremo, millantando conoscenze e aiuti in cambio [illegible] qualche «rimborso spese». Poi ha è sparito nel nulla senza ovviamente [illegible] il conto, ha fatto «il rigatino» come nel film «Amici Miei». La polizia lo ha denunciato per truffa, millantato credito e abuso di titolo. La segnalazione alla procura andrà ad allungare una fedina penale da record, che conta più di [illegible] trentina di denunce. E adesso Ciavarella [illegible] an[illegible] ricercato dalla polizia. La suqadra «catturandi» del commissariato gli deve notificare un ordine [illegible] [illegible] emesso dal Tribunale di Asti per [illegible] condanna ad otto mesi di reclusione passata in giudicato. Ad aumen[illegible] l'amaro della beffa dei truffati c'è anche un ultimo particolare: Ciavarella si spacciava per ufficiale giudiziario ma tutti i giorni andava [illegible] firmare in [illegible] missariato a Sanremo il registro dei sorvegliati speciali.

La ricostruzione dell'ultimo colpo del «re delle truffe» è stata curata dagli agenti della polizia giudiziaria che, [illegible] appena ricevuta la denuncia, hanno identificato l'anziano autore del raggiro. E' l'inizio di novembre quando Ciavarella si presenta in una pensione di via Mameli, nel cuo[illegible] di Sanremo. Si presenta come ufficiale giudiziario, marito della segretaria di un prefetto del Nord Italia. Passano i giorni e na[illegible] un rapporto [illegible] confidenza con la famiglia che gestisce l'albergo. Ciavarella sfodera l'arte sottile dell'ingenno. Promette [illegible] interessarsi per pratiche giudiziarie, millanta di poter ottenere incarichi, assicura addirittura un interessamento per far entrare una parente della titolare della pensione al casinò e per trovare un posto di lavoro in prefettura alla nuora. Per i documenti necessari si fa dare a titolo [illegible] rimborso spese circa 250 mila lire. Un anziano pimpante, credibile [illegible] tutti. Ma la [illegible] settimana viene alla luce la beffa. Ciavarella non torna alla pensione di via Mameli. Dopo un giorno senza [illegible] notizie i titolari decidono di aprire la camera, non trovano nulla. Sparito, scomparso, con un conto di più [illegible] un milione e mezzo da pagare.

E quando i truffati si sono presentati in commissariato alla polizia è [illegible] sufficiente mostrare [illegible] fotografia per individuare il «re delle truffe». La denuncia è già stata trasmessa alla procura. Il fascicolo è intestato a Aldo Ciavarella, classe '33, residente a Ventimiglia ma attualmente irreperibile.

Giulio [illegible]

OSPEDALETTI HA IL MINIGOLF



Partite gratis fino all'Epifania

Si giocherà gratis fino al [illegible] gennaio al minigolf di Ospedaletti appena inaugurato. Lo ha deciso l'Amministrazione. Nella foto il primo colpo di mazza nell'impianto di «Pian d'Asché» a cura del sindaco Flavio Parrini. L'attrezzatura conta nove buche ricavate in uno splendido scenario naturale di alberi e aiuole. L'intenzione [illegible] di portarla in seguito a [illegible] buche. Alla cerimonia d'inaugurazione hanno presenziato, oltre al sindaco Parrini, il vice Massimo Carli e gli assessori La Mura, Casbarra e Berto. [m. c.]

Inaugurati a Taggia

[illegible]

TAGGIA. La nuova biblioteca e i laboratori [illegible] informatica per gli alunni [illegible] per i docenti sono stati inaugurati ieri nelle scuole elementari «Soleri» di Taggia.

Infrastrutture che permetteranno di migliorare qualità e livelli di insegnamento e apprendimento. La biblioteca presenta 349 volumi di narrativa. E' stata approntata [illegible] un contributo di 3 milioni da parte dello Stato, 1 milione e 750.000 lire del Lyons Club Arma [illegible] un milione frutto di offerte degli insegnanti. Alessandra Poppa e Gina Anfossi le responsabili.

Il laboratorio di informatica per gli alunni si avvale di nove postazioni. E' costato quasi cinquanta milioni: quarantadue messi a disposizione dallo Stato, due milioni e mezzo da floricoltori italiani e tedeschi grazie al signor Jean Pierre Fratini, un milione dalla Comunità montana. Il Comune è intervenuto con gli allacci elettri[illegible] [illegible] l'abbonamento [illegible] Internet. Responsabili del laboratorio so[illegible] Maria Teresa Ravera [illegible] Maria Luisa Filippelli.

Infine il laboratorio di informatica per gli insegnanti è articolato su due postazioni costate 9 milioni e mezzo, a totale carico dello Stato. Il direttore didattico Rosario Michero sottolinea come i nuovi strumenti vadano ad integrare un'attività già molto intensa [illegible] qualificata. [m. c.]

Compie un anno la multisala del Porto antico, repliche della Bai al Genovese

Festa al Cineplex con tanti bimbi

La musica di Cardosanto arriva alla Fiera

Festa di compleanno al Cineplex con i film di Leonardo Pieraccioni [illegible] Aldo Giovanni e Giacomo, le golose proposte proposte dell'Acquario, le repliche della Baistrocchi al Politeama Genovese fra nell'agenda di oggi.

Festa di compleanno con tanti bambini, oggi al Cineplex del Porto Antico, [illegible] un anno dall'apertura della multisala genovese su iniziativa di Mediaport. Ai ragazzi fino [illegible] dodici anni verrà offerto [illegible] spuntino con bibite e pop corn.

In questi giorni, al Cineplex stanno ottenendo un grande successo i film di Natale, da «Così è la vita», di Aldo Giovanni e Giacomo, «Il mio West», con Leonardo Pieraccioni, «Paparazzi», con Christian De Sica, Massimo Boldi, Diego Abatantuono.

L'Acquario e il padiglione del mare, a partire da domani, resteranno sempre aperti, anche lunedì 28 dicembre [illegible] lunedì [illegible] gennaio. L'Acquario intratterà il pubblico con una golosa Ruota della Fortunain collaborazione con Grondona-Pasticceria.

Al Palasport, la rassegna Beverly Pepper -la prima mostra in ballo, fra i grandi Totem d' acciaio della grande scultrice contemporanea - offre oggi la musica di Cardosanto.

Al Politeama Genovese, alle 21, la compagnia goliardica Mario Baistrocchi presenta [illegible] musical «Tutti i colori dell'Arco...bellino»,regia di Piero Rossi. Biglietti lire 40 mila [illegible] 30 mila lire.

Sempre al Politeama Genovese è ripresa la rassegna dedicata ai fotografi che offre agli appassionati, non professionisti, il foyer delle gallerie della sala di via Bacigalupo per l'allestimento di diverse rassegne.

Da qualche giorno, al «Genovese», nelle ore di spettacolo, è aperta la mostra «Fotografie di Genova» di Marco Galdi.



Un film di Leonardo Pieraccioni, «Il mio West», per il compleanno del Cineplex

Al Teatro della Tosse, in Sant'Agostino, alle 21, «Dodici Cenerentole in [illegible] di autore», una nuova versione teatrale di Filippo Crivelli tratta dal libro di Rita Cirio, [illegible] Consuelo Barilari, Emanuele Maria Basso, Nicholas Brandon, Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Susanna Gozzetti, Carla Peirolero, Veronica Rocca, Myria Selva, Paolo Scheriani.

Scene e costumi di Emanuele Luzzati, Bruno Cereseto e Daniele Sulewich. La pièce, andata in scena per la prima volta alcuni anni fa, consiste in dodici canovacci ispirati tutti alla fiaba di Cenerentola.

Al Teatro della Tosse è anche aperto il Mercatino di San Porfirio, originale mostra mercato do oggetti teatrali. Nel Mercatino, allestito nel foyer del Sant'Agostino, sono esposti e in vendita libri, manifesti, magliette [illegible] soprattutto oggetti di scena, sagome, burattini e tanti «tesori» che hanno fatte parte degli spettacoli di produzione del Teatro della Tosse in questi ultimi anni.

Si tratta [illegible] oggetti unici, artigianali, realizzati nel laboratorio di scenografia su disegni [illegible] bozzetti di Emanuele Luzzati. Il mercatino di San Porfirio resterà aperto ogni giorno dalle [illegible] alle 20.

Al Teatro Duse, alle 10,30, replica per le scuole dello spettacolo natalizio «La dodicesima notte», di William Shakespeare, con i giovani attori diplomati della Scuola di Recitazione dello Stabile di Genova, per la regia di Anna Laura Messeri.

[m. b.]

LA SPEZIA

Amedeo Minghi in tour

In arrivo nuovi concerti di musica leggera in Liguria, oltre agli appuntamenti in calendario alla rassegna Beverly Pepper, in svolgimento al Palasport di Genova. La sera dell'ultimo dell'anno la manifestazione ospiterà gli Almamegretta [illegible] il 9 gennaio la PFM, oltre a [illegible] agguerritissima pattuglia quotidiana di famosi [illegible] [illegible] gruppi musicali. Sarà alla Spezia, lunedì 11 gennaio prossimo, l'unica data ligure del [illegible] tour di Amedeo Minghi, legato al [illegible] nuovo album «Decenni». Il cantautore romano di esibirà al Teatro Civico. La notizia [illegible] piacerà certamente ai fan genovesi dell'artista, in queste settimane molto «gettonato» dalle radio e dalle televisioni. Il nuovo tour di Amedeo Minghi ha debuttato, con grande successo, ieri sera a Firenze. Accompagnato da un'ottima orchestra, Minghi presenta i brani del suo ultimo disco, compresa la canzone dedicata a Giovanni Paolo II e tutti i suoi sucessi, da «1950» a «Vita mia», «Trottolino amoroso» e molti altri. Il calendario delle date [illegible] [illegible] recital teatrale, al momento, [illegible] comprende altre località della Liguria, dove due anni fa amdeo Minghi si [illegible] invece esibito, nel capoluogo ligure [illegible] al Teatro Cantero di Chiavari.

[m. b.]

CERIMONIA IN FIERA



La Festa dei cronisti

Ventiduesima edizione di «Cronaca di un anno di cronaca», la festa di presentazione del volume dei principali fatti accaduti in Liguria (e dintorni) nel 1998, realizzato dal Gruppo Cronisti Liguri. Quest'anno,all'appuntamento natalizio alla Fiera del Mare, davanti a un folto pubblico [illegible] alle massime autorità cittadine, era presente anche il segretario della Federazione nazionale della Stampa, Paolo Serventi Longhi che ha fatto il punto sulla soluzione [illegible] diversi problemi della categoria. Con il presidente della Fiera Carla Gardino, hanno fatto gli onori della casa il presidente dell'Ordine dei giornalisti Attilio Lugli, il presidente dell'Associazione Pierpatrizia Lava e quello del Gruppo Cronisti Alfredo Provenzali.

MOSTRE E ARTISTI

MODENA
I disegni di Frediani

Nel foyer del Teatro Modena a Sampierdarena è allestita la mostra di acquerelli e illustrazioni di Sergio Frediani del titolo «La vita è sogno» che sarà possibile visitare, aperta dalle 10 alle 18, fino al 6 gennaio. La mostra è allestita con il patrocinio della Provincia di Genova.

BURANELLO
Espone Dusan Kallay

Inaugurata al Centro Civico Buranello, in via D'Aste, 8, la mostra di Dusan Kallay, grande artista dell'illustrazione internazionale. Nella mostra sono esposte una sottantina di opere originali. Aperta fino al 22 gennaio, ingresso libero.

BOSCHETTO
Pittura in Abbazia

Nell'antica abbazia di San Nicolò del Boschetto, è aperto fino al 6 gennaio una mostra del centro culturale La Spiga dal titolo: «La Liguria: le sue luci i suoi colori».

SAN DONATO
Artisti per Natale

Alla Galleria San Donato, in Piazza San Donato, nel centro storico genovese, è allestita una mostra di dipinti [illegible] ceramiche di famosi artisti fra [illegible] Borella, Randazzo, Lunini. Orario: 16,30-19,30.

RONCO SCRIVIA
Natale in mostra

Mercato di Natale, oggi, dalle 14 alle 23, a Ronco Scrivia, organizzato dalla Pro Loco. Ingresso libero.

PALAZZO BORSA
Le sculture di Mancuso

Nella sede dell'associazione «Turismo e Cultura» al Palazzo della Borsa, in via Dante 2, è aperta la mostra dello scultore Giuseppe Mancuso. [illegible] mostra resterà aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

PORTO ANTICO
Museo Antartide

Grande successo del Museo Nazionale dell'Antartide ospitato alla Palazzina Millo del Porto Antico. Il museo è aperto dalle 9,45 alle 8,15. Ingresso lire 10 mila.

MATTEOTTI
«Romana Pictura»

Aperta, nel Piano Nobile di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti, la mostra «Romana Pictura. La pittura romana dalle origini all'età bizantina». La mostra resterà aperta al pubblico fino al 10 gennaio, tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 9 alle 21. Ingresso lire 12 mila.

[illegible]
Il padiglione del Mare

Aperti Padiglione del Mare e della Navigazione ai Magazzini del Cotone, all'Expo. Il Museo ospita, fra le tante curiosità, un'armeria del XVI secolo con pezzi provenienti dalle antiche galee genovesi, la dimora di [illegible] mercante genovese del '600 [illegible] mobili e libri d'epoca, quadri e oggetti, un cantiere di costruzioni navali, con la falegnameria, l'officina del fabbro, un brigantino-goletta, lo fiancato di un transatlantico. Il padiglione del Mare è aperto tutti i giorni dalle 10,30 alle 18. Ingresso lire 9 mila, gruppi 7 mila lire.

MUSEO DORIA
Grandi collezioni

Il Museo Civico di Storia Naturale «Giacomo Doria», in via Brigata Liguria, è aperto oggi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17,30. Il Museo si articola in quattro piani con grandi collezioni zoologiche, botaniche, mineralogiche esposta in [illegible] mila metri quadrati, [illegible] oltre seimila animali.

[illegible]
Visite a Villa Durazzo

Aperta oggi anche Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli, un esempio di giardino paesistico romantico fra i più belli d'Italia. Il parco e la Villa Durazzo Pallavicini sono aperti dalle 9 alle 19, con possibilità di effettuare anche visite guidate. Info: telefono 010/698.27.76.

[illegible]
Il Museo [illegible] Tesoro

In Piazza San Lorenzo è aperto, in Cattedrale, [illegible] Museo del Tesoro di San Lorenzo, capolavoro riconosciuto a livello internazionale. Orario 9-12 [illegible] 15-18, [illegible] visite guidate ogni mezz'ora.

[illegible]
[illegible]li ex voto di Montallegro

Escursioni in funivia al Santuario della Basilica [illegible] Montallegro, con partenze dalle 8 al tramonto, ogni trenta minuti. Il Santuario, con affreschi di Francesco Boero [illegible] di Nicolò Barabino, ospita anche una galleria di ex voto. Biglietti scontati per comitive e per passeggero con bicicletta al seguito.

[m. b.]

Ecco prezzi speciali e recite riservate per catturare il pubblico di oggi e di domani

Teatri genovesi aperti ai ragazzi

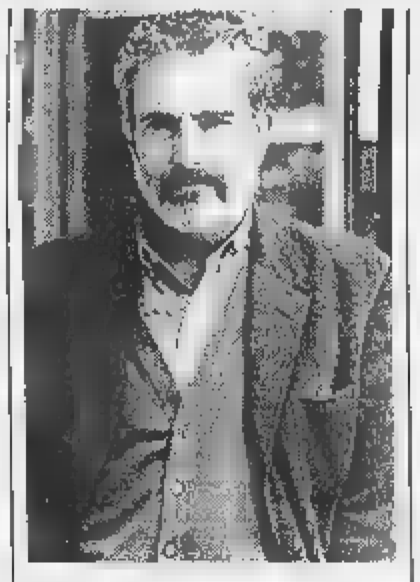
Le iniziative di Carlo Felice, Tosse, Gog e Archovolto

GENOVA. Spettacoli ideati appositamente, recite riservate, prezzi speciali, prove aperte. I giovani [illegible] i giovanissimi hanno solo l'imbarazzo della scelta. I teatri genovesi, prosa e musica, hanno infatti confezionato un pacchetto [illegible] offerte estremamente competitivo.

Si lotta fino all'ultimo per strappare una classe o una scuola ad una possibile concorrenza. E per gli insegnanti [illegible] quali spesso compete l'onere della selezione [illegible] dell'accompagnamento degli studenti a volte districarsi fra le varie proposte non è facile.

Alla vigilia della chiusura natalizia, comunque, i risultati esibiti dai vari teatri sono confortanti.

La Giovine Orchestra Genovese, ad esempio, può contare su 197 giovani abbonati in un complesso di 1170 abbonamenti che fanno registrare un notevole incremento rispetto alla passata stagione: 300 in più. Forse anche questa volta come alcuni anni fa ha inciso «l'effetto Pollini».



Il disegnatore Altan

La Gog ha nei giorni [illegible] presentato alla Tosse «Cronache animali», pocket-opera di Nicola Campogrande su testi di Toti Scialoja, ottenendo una presenza media di 230 bambini per recita.

Il Carlo Felice, da parte sua, ha confezionato [illegible] ogni anno un progetto estremamente articolato: [illegible] va dal fortunato ciclo di incontri «Ragazzi all'opera», guida allo spettacolo realizzato da Gino Tanasini, alle conferenze illustrative portate direttamente nelle scuole da Giorgio De Martino («Operando») a corsi sull'opera coordinati da Marco Jacoviello. I giovanissimi possono poi scegliere fra due turni di abbonamento: G (Tristano, Falstaff e Tosca) e H (Pipistrello, Manon [illegible] Cardillac).

Gli abbonamenti sono stati finora 1278, ma il turno H (primo spettacolo fine gennaio con l'operetta [illegible] Strauss) è ancora in vendita. Certo qualche spettacolo per una platea di neofiti può risultare [illegible] rischio». Alla recita del «Tristano», qualche giorno fa, l'annuncio della sospensione della rappresentazione dopo il secondo atto per indisposizione del tenore, è stato accolto da un uragano di applausi da parte di un pubblico che francamente era esasperato dalle lungaggini (anche se geniali) wagneriane!

Forse sarebbe il [illegible] di «tagliare» qualche titolo [illegible] formulare proposte più agili e convincenti per non correre il pericolo di perdere invece che conquistare pubblico.

Nel settore prosa l'Archivolto ha registrato un notevole seguito per il festival Altan: «Pimpa Kamillo e il libro magico» ha avuto un eccezionale [illegible] di giovani fans [illegible] molte persone costrette a rinunciare ad entrare nel pur capace Modena.

La Tosse non ha predisposto abbonamenti, ma ha lavorato sulle singole giornate, con prezzi particolarmente favorevoli. Sono andati bene, dicono, gli spettacoli inseriti per tempo in cartellone e quindi reclamizzati con anticipo.

Meno partecipazione invece per quelli aggiunti all'ultimo momento. Attesa per le 12 Cenerentole da ieri in scena a Sant'Agostino.

Roberto Iovino

Si rinnova un tradizione nella frazione di Camogli

Coro nella chiesa di Ruta con la giunta provinciale

CAMOGLI. Marta Vincenzi e la giunta provinciale trascorreranno la notte di natale [illegible] Ruta di Camogli. Alle 23 la presidente della Provincia di Genova con assessori, consiglieri provinciali e la nuova amministrazione camoglina del sindaco Giuseppe Maggioni, saranno all'antica chiesa millenaria dove verranno eseguiti canti natalizi dal gruppo musicale Ensemble del Doppio Bordone.

Dalla chiesa millenaria partirà poi un itinerario musicale fino alla parrocchia di san Michele della Ruta, dove il parroco don Luciano Denevi celebrerà la messa della Natività con le musiche della schola Cantorum di Camogli. Dopo la veglia gli amministratori della Provincia [illegible] di Camogli incontreranno gli abitanti di Ruta, la più popolosa frazione di Camogli e degli altri centri [illegible] Comune. Marta Vincenzi e la sua giunta cinque anni fa hanno inaugurato, con la veglia [illegible] Rondanina il più piccolo Comune della provincia, la tradizione della notte di Natale nelle località del comprensorio.

Dopo Rondanina, la giunta provinciale ha trascorso il Natale a Pentema, il paese trasformato in uno splendido presepe vivente, [illegible] Trigoso nella chiesa di Santa Sabina, a Castiglione Chiavarese e quest'anno a Ruta. «La scelta della chiesetta di Ruta, sulla millenaria via dei pellegrini e che guarda [illegible] due golfi [illegible] Paradiso e del Tigullio - spiega l'assessore Gualtiero Schiaffino - vuole essere [illegible] segnale dell'impegno e dell'attenzione [illegible] beni culturali». Marta Vincenzi aggiunge: «Se [illegible] Rondanina abbiamo sostenuto opere di risanamento, a Pentema abbiamo contribuito a diffondere la conoscenza di uno dei più belli e originali presepi, a S. Sabina cofinanziato il restauro del sagrato [illegible] a Castiglione inaugurato la piazzetta».

[g. vi.]

Nuova iniziativa con l'adesione di 19 locali

Card nel centro storico paghi uno e prendi due

GENOVA. Diciannove locali del centro storico hanno lanciato una nuova iniziativa promozionale che consente ingresso e consumazione a due persone, ma dietro il pagamento di un solo biglietto.

L'idea è del Teatro della Tosse [illegible] di «Genovaviva» ed è destinata ad ottenere un buon successo. La carta per partecipare a «Entri in due e paghi solo per uno» costa 10 mila lire [illegible] si può comprare in diversi locali del circuito e nelle librerie cittadine.

E' valida per un a[illegible] e permette in orari e giorni della settimana segnalati sul cartoncino di ridurre esattamente della metà le spese di pub, birrerie, ristoranti e paninoteche, oltre che poter assistere, con uno sconto del 50 per cento, agli spettacoli allestiti dal Teatro della Tosse.

«L'iniziativa è già stata [illegible]ta con grande successo [illegible] Canton Ticino - ha spiegato il regista Sergio Maifredi - e poichè le [illegible] buone e intelligenti possono anche [illegible] copiate, eccoci qua a invitare i genovesi a uscire la sera e a frequentare tanti [illegible] locali».

Fra i ritrovi interessati alla promozione della Tosse figurano: L'Antica Cantina Squarciafico, il Bar Berto, il Cafè Barbarossa, Le Cantine embriaci, Il Capitan Baliano,l'Hot Vibes, il Nuovo Ducale, il Pozzo, La Bottega del Conte, La Polena, La Sosta degli Artisti, Le Corbusier, Il Cafè Retrò, i Tre Merli, La Polena, Mezzogiorno Pizza e Altro, Nikita, Playa del Este, il Pub Imperiale.

L'obiettivo degli organizzatori è di vendere almeno tremila tessere. «Poi, insieme al Comune di Genova, contiamo di realizzare percorsi segnalati e illuminati in tutto il centro storico», ha aggiunto Maifredi.

[m. b.]

GIORNO E NOTTE

VIA CAIROLI
Commercianti in festa

Shopping alternativo in via Cairoli, promosso dai commercianti. Nel pomeriggio di oggi e domani mattina, dalle 10 alle 12,30, a tutti quanti vorranno fare gli ultimi acquisti verrà offerta una fetta di pandolce, vino [illegible] cioccolata calda.Il pubblico verrà accolto da una rappresentaza degli stessi operatori economici.

LA [illegible]
Recital di Galvagno

Questa sera, alle 22, al Cafè-Teatro La Madeleine, in via della Maddalena 103, concerto del chitarrista Marco Galvagno.

VIVI [illegible]
Appuntamenti di Natale

L'Associazione Viva Nervi, promossa dai commercianti della delegazione genovese di Levante ha dato vita [illegible] una serie di iniziativa per le festività.In piazzetta Pittaluga, distribuzione di dolciumi, focaccia,vino bianco.

BARABINO
Mostra natalizia

Al Centro Culturale Barabino, in via Cantore 29, a Sampierdarena, è aperta una mostra natalizia dei soci. Orario 16-19.

[illegible]
Presepe fai-da-te

Nell'ex cinema Palazzo, in Salita Santa Caterina [illegible] Genova, [illegible] aperto il Laboratorio «Fare Arte» che coinvolge diversi comuni e i cittadini genovesi nella realizzazione di un grande presepe che sarà inaugurato oggi. L'iniziativa, curata da Valentina Arcuri, [illegible] della Provincia di Genova.

CARLO FELICE
La compagnia di Ullate

Al Teatro Carlo Felice, alle 21, la compagnia Ballet Victor Ullate di Madrid replica «Paquita», «Le Silfidi» e «Ter[illegible] [illegible] variazioni». «Paquita», di Minkus e Petipa, racconta una storia ambientata all'epoca delle guerre napoleoniche, con protagonista una giovane cresciuta [illegible] i gitani che si innamora di un ufficiale dell'esercito francese e che, dopo varie vicissitudini, ritroverà la [illegible] vera famiglia. «Le Silfidi», coreografia di Fokin su musiche di Chopin, andò in scena per la prima volta a Parigi i [illegible] giugno 1909 con la Compagnia di ballo russa [illegible] Diaghilev.

[m. b.]


Buon Natale a tutti!
GruppoAlta Italia
by
ramello
Ad ANDORA
per cambiamento di Società
VENDITA TOTALE
solo per un periodo limitato
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!
Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C. Colombo, 34 tel. 0182 85950
DOMENICA APERTO

GIORNALI IN CLASSE

Radio Rai 3 — FIEG

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

**La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".
Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.**

Leggere la società contemporanea

Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità

È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.

Prepararsi all'esame di italiano

Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale

Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai

Dopo 4 turni della A1 di pallanuoto, l'allenatore biancoceleste è molto soddisfatto dei suoi

Baldineti chiede applausi per il Recco

«La vittoria di Napoli è stata un piccolo capolavoro»

RECCO. «Giuste, pur se a mio giudizio eccessive, le critiche per ■ prestazione offerta contro il Pescara. Ora però vorrei leggere solo elogi per la convincente prova di Napoli. Indipentemente dalla vittoria ■ misura, che senza un paio di sbavature in fase offensiva poteva diventare più ampia, alla Scandone la squadra ha veramente offerto una gran prova di carattere e volontà. Di fronte avevamo ■ signora squadra come la Canottieri, non una compagine ■ toriale: sempre nell'ambito della... 'collaborazione fra le parti', credo proprio che i sei punti conquistati finora meritino ■ massimo rispetto».

Questo il pensiero di un Marco Baldineti strafelice per la vittoria ■ Napoli, risultato che permette alla sua Pro Recco ■ conquistare il sesto posto parziale. A ■ lunghezza dalla quarta posizione, al momento detenuta da Savona ■ Florentia; con al ritorno in vasca, il 10 gennaio, un Recco-Florentia tutto da gustare. Questa la classifica: Posillipo e Roma p. 12; Pescara 9; Savona ■ Florentia 7; Pro Recco 6; Catania e Canottieri 5; Civitavecchia 3; Bologna 2; Lazio ■ Palermo 1.

Anno solare 1998, inserito nella stagione agonistica 1998/99, limitato soltanto ■ quattro giornate. Pro Recco ■ chiudere con due vittorie (16-13 sul Bologna e 6-5 sulla Canottieri) e due sconfitte (15-9 dalla Roma e 13-4 dal Pescara). «Ma Roma e Pescara, insieme al Posillipo che proprio sabato scorso ha inflitto otto reti di scarto ■ Savona, sono di un altro pianeta. Non lo dico solo io, ma tutti coloro che masticano almeno le prime nozioni di pallanuoto. Quindi finora abbiamo vinto gli incontri alla portata, e il bilan■ dopo un mese di gare ■ più che soddisfacente».

■ il futuro? «Arriverà una serie di cinque partite che potrà definire il nostro vero valore. Incontri con squadre al nostro livello, quindi sulla carta equilibrati e da giocare con la massinma attenzione. Ad iniziare da quello con la Florentia per proseguire con il Civitavecchia fuori, poi gli altri due impegni ■ Recco con Palermo e Savona, ■ la trasferta a Catania. Durante le feste cercheremo di allenarci con ■ certa regolarità, pur con qualche intoppo dovuto al fatto che i due stranieri sono tornati nei rispettivi Paesi d'origine per le festività, ■ che Ghibellini è in Nazionale».



L'ungherese Gyoengyoesi, qui in primo piano, è in Patria per le festività natalizie

Giancarlo Scartozzoni

Pallanuoto finalmente in tv

Dal primo week-end di gennaio le partite in diretta con «RaiSat»

Sarà la rivincita degli sport definiti, con brutto termine, «minori». Dal 7 gennaio (per due mesi in fase sperimentale, il via ufficiale a marzo) parte infatti RaiSport Satellite, canale dell'Ente di Stato interamente dedicato agli avvenimenti agonistici extracalcio.

Nella prima fase trasmetterà per otto ore al giorno (dieci nel week-end), poi la programma■ sarà no-stop, 24 ore, con la possibilità di coprire numerose discipline. Tra queste ■ che la pallanuoto che, come gli appassionati sanno, non ha mai ricevuto un gran trattamento da parte dei canali «generalisti» dell'Ente di Stato.

Finali di campionato italiano (anche negli anni ■ cui vincevano il Savona ■ la Pro Recco) trasmessi in orari impossibili, come del resto confinate nella notte sono state spesso tra■ le partite del «Settebello» di Rudic. Ora tutto questo è alle spalle: restando alla waterpolo, maggior spazio sarà dedicato al campionato italiano.

Nella fase di sperimentazione RaiSport satellite trasmetterà tutto l'incontro programmato (ma solo per il terzo e il quarto tempo) da Rai3 ed in più irradierà in diretta (la conferma verrà tra pochi giorni) anche un incontro in programma alle 14,30. Analogo discorso per la Nazionale di pallanuoto: tutte le partite dei Campionati europei (non soltanto quelle degli azzurri) saranno trasmesse in diretta sul canale satellitare mentre sui canali «generalisti» ci si limiterà a delle sintesi pomeridiane.

Insomma, una bella novità per gli appassionati che per assistere a questi avvenimenti (e anche, ovviamente alle principali rassegne natatorie e di sincronizzato) dovranno munirsi dell'apposita parabolica e del decoder digitale. Il canale Raisport Satellite fa parte del «bouquet» della Rai che può esser ricevuto anche con gli abbonamenti ■ «D+» o «Stream», le piattaforme digitali che comprendono tutti canali tematici per accontentare le esigenze degli spettatori. [g. o.]

A Busalla e Albiano le gare decisive

Quale finale in Coppa Italia?

Oggi si scelgono le finaliste della fase regionale della Coppa Italia. Mentre l'Eccellenza si gode il meritato riposo natalizio le quattro «copetere» tornano in campo per risolvere i duelli iniziati l'otto dicembre scorso. Le due vincenti si affronteranno prima che il campionato riprenda.

Busalla-Argentina Arma (Comunale ore 15, andata 0-1). L'Argentina ha pochissime ragioni per sorridere: la classifica che resta da incubo, l'umiliante 0-6 subito domenica a Pontedecimo, la stupefacente incapacità di sfruttare le potenzialità di un organico che era giudicato da primato, sono altrettanti pesi sulle spalle del tecnico Bencardino. La coppa potrebbe ridare un po' di entusiasmo alle sue demoralizzate truppe. Basta un pareggio, con qualsiasi punteggio, per entrare in finale. Ma sull'altra sponda, c'è una squadra in ottima salute, che ha raccolto forse il doppio dei punti preventivati, che non perde da sette turni e che in casa è un castigo inappellabile. L'unico cruccio di Moretti sono le assenze: Mulonia ■ Repetto sono squalificati, il bomber Ghioti non ■ in buon condizioni fisiche. Neppure l'Argentina potrà schierare la migliore formazione: Diomedi e Fichera sono squalificati.

Fezzanese-Pontedecimo (Albiano Magra ore 14,30, andata 1-1). Una partita interessante soprattutto in prospettiva campionato: la Fezzanese è una delle pretendenti alla promozione, il Pontedecimo, partito malissimo ma ■ grande ripresa, vorrebbe diventarlo.

Per capire se gli uomini di Fresia sono capaci delle grande rimonta non c'è miglior test di quell'odierno: l'undici di Strata, nonostante sia costretto ■ girovagare da un campo all'altro dello Spezzino, è in uno stato di grazia e non intende mollare su nessuno dei due fronti. I granata genovesi fanno a meno ■ Oriano Magnetto, incappato in una delle «solite» squalifiche.



Iurman, ex sestrese ora al Pontedecimo

Danilo Sanguineti

BASKET

Genova e Chiavari dominano i gironi di C2

Comark e Autorighi prenotano la finale

CHIAVARI. Comark Genova e Autorighi Chiavari: sono sempre loro le indiscusse protagoniste della ■ maschile, una per girone e dopo ■ turni ancora ■ punteggio pieno.

Ma mentre nel girone ■ i chiavaresi hanno sei punti di vantaggio sui più immediati inseguitori Spezia 1993 e Sarzana, nell'«A» i genovesi sentono sul collo il fiato dell'Ospedaletti, in ritardo di due lunghezze e nello scontro diretto di alcune settimane fa sconfitto in maniera poco chiara. Questo campionato, come tutti i tornei nazionali e regionali (eccetto la A1 femminile, con ieri sera gli incontri della terza di ritorno), riprenderà il ■ gennaio. Per confermare Comark e Autorighi come pretendenti alla disputa della finalissima, dopo una lunga serie di incontri chiamata fa■ finale, per un posto in C1.

Il punto della situazione in casa delle capolista ■ i tecnici Giovanni Pansolin ■ Vittorio Vaccaro. Pansolin: «Finora il nostro cammino, pur con qualche pausa parziale in tema di gioco, è stato ottimo. L'obietti■ è ■ vincere e di fare divertire il pubblico che ci segue numeroso, soprattutto nelle partite casalinghe. Se riusciremo ■ coniugare risultati ■ spettacolo, allora avremo raggiunto gli ■biettivi prefissati». Vaccaro: «Mi ritengo più che soddisfatto del cammino svolto finora. Considerando che non ho potuto utilizzare un elemento come Parma, infortunato, in futuro ■ potremo fare altro che migliorare. Bene i giovani, che quando sono scesi sul parquet ■ stati aiutati dai veterani e non han pagato più di tanto l'emozione. Il nostro obiettivo, Comark o non Comark, rimane la C1: questo ■ chiaro da tempo e lo confermo ad alta voce».

La finalissima attesa da mesi, la più probabile. Sempre in C2, ancora nel limbo Meci Centro Basket Sestri e Alcione Rapallo: entrambe a un passo dalla ■quista di uno dei quattro posti (tre, considerando l'Autorighi di altro pianeta) di ammissione alla poule promozione, entrambe che han gettato via in maniera puerile un paio di punti. Errori da non commettere nel girone di ritorno, pena l'inserimento in poule retrocessione.

E una levantina ■ protagonista pure nella serie inferiore, la ■ maschile: Polisportiva Tigullio Santa saldamente alla guida del girone B, raggruppamento dove è presente anche il Villaggio che però stenta ad ingranare, ed è in coda. Anche in questo caso la regular season determinerà le ammesse alla poule promozione e classificazione: in questo caso il destino della coppia tigullina è già segnato, con sammargheritesi a lottare per la C2 e cogornesi alla «classificazione». [g. s.]



Federico Grasso, pilastro del Comark

Lo squadrone cuneese, detentore della Coppa delle Coppe, tornerà in riviera per un match «europeo»

Alassio è pronta a riabbracciare l'Alpitour

Il 24 febbraio al Palaravizza, la sfida con il Bayer Wueppertal

ALASSIO. A volte ritornano, soprattutto se la richiesta ■ un «bis» è desiderata da una miriade ■ appassionati. E così, dopo il successo dell'inverno scorso ecco la Tnt Alpitour Cuneo che ritorna al Palaravizza, sicura di un altro tutto esaurito. L'occasione è fornita dalla Coppa delle Coppe della quale la compagine piemontese è detentrice delle ultime due edizioni.

Il 24 febbraio, nel palazzetto alassino, la Tnt incontrerà l'avversario più ostico del girone finale, il Bayer Wueppertal, team che sta guidando, senza particolari problemi, la Bundesliga (campionato tedesco di A1). Anche ■ il torneo germanico non è da paragonare a quello italiano ■ possono passare inosservati gli otto ■ raccolti in altrettante partite.

La partita al «Palaravizza» inizierà alle 20,45 e si preannuncia interessante anche perchè, per la prima volta ■ livello europeo, saranno sperimentate quelle nuove regole che tanto fanno discutere. Si giocherà in pratica con il «rally point System», cioè del set senza cambio palla, con i primi quattro parziali ai 25 punti e l'ultimo ai 15. In pratica verrà anticipato ■ regolamento che, dalla prossima stagione, entrerà in vigore in tutto il mondo.

Ed è inutile sottolineare come i pareri siano altamente negativi: con le nuove regole il volley sarà uno sport completamente diverso, con meno emozioni ma (ed è questo che poi conta) con più introiti dalle televisioni. sicure di riprendere a quel punto un avvenimento di durata contenuta.

Tornando alla partita alassi■ c'è da registrare come i dirigenti piemontesi non abbiano avuto dubbi nel riproporre il «Palaravizza»: «Come testa di serie - dicono i dirigenti della compagine piemontese - abbiamo diritto di ospitare tre gare. Tra le sedi prescelte c'è stata Alassio perché non possiamo dimenticare il calore ■ l'entusia■ ricevuto, nella passata stagione, quando abbiamo ospitato gli olandesi del Remote It Zwolle. E ■ sicuri che anche per questa occasione il tifo ■ mancherà».

Da ricordare che nel girone della Tnt figurano, oltre la compagine tedesca, il Matador Puchov (Slovacchia), l'Jihostroj Ceske Budejovice (Cecoslovacchia), Remote It Zwolle (Olanda), As Cannes (Francia), Hvb Zonhoven (Belgio) e Cd San Josè Soria (Spagna). Per gli appassionati quello di febbraio è ■ appuntamento davvero da ■ perdere: basta ricordare infatti che nella rosa della Tnt Alpitour Traco fanno parte lo spagnolo Rafael Pascual, premiato ai recenti campionati mondiali quale miglior giocatore e top-scorer, lo slavo Nikola Grbc (medaglia d'argento in terra giapponese), i cubani Jhosvani Hernandez e Alain Roca (vincitori della World League). Infine un applauso particolare sarà riservato a Stefano Cussotto, di Albisola, uno degli acquisti della compagine piemontese.

Guglielmo Olivero

CAMPIONATI REGIONALI

Emerge solo l'Odel Golfo Paradiso

Alle spalle di Recco, Rapallo ■ Lavagna che difendono l'onore della pallavolo levantina nei campionati nazionali c'è qualcosa? A giudicare dai risultati dei primi 9 turni dei tornei regionali ■ si direbbe. In C maschile l'Odel Golfo Paradiso, formazione nata quest'anno dalla fusione tra Pro Recco ■ Camogli, aveva fatto ben sperare all'inizio ■ col passare delle giornate si è compreso come ■ possa competere con squadroni come Primavera Imperia e Igo Genova. L'Odel occupa ■ sesto posto, piazzamento suscettibile di miglioramento (il terzo posto è a 4 lunghezze) senza però poter arrivare alla promozione che resta questione tra imperiesi ■ genovesi. Il Latte Oro S. Margherita, alla prima esperienza nella categoria, lotta con tutte le forze per salvarsi (è penultimo con 3 punti) e non gli si può chiedere altro. Al tirar delle somme (parziali) chi ■ meglio è il Rapallo che ■ 12 punti ha accumulato un bottino rassicurante per la salvezza ■ sta facendo fare esperienza ai suoi giovani. In C femminile ■ 3 Stelle Moneglia è rimasto da solo ■ reggere la fiaccola: ha acquistato i diritti del Chiavari '90 ■ tenta di restare nella categoria. Missione difficile ma non impossibile dato che ■ 6 punti ha alle spalle due formazioni (Normac e Varazze che ne hanno 5) ed ha nel mirino Arenzano (7) e Piana Batolla (9). [d. s.]

Sosta propizia per tutte le compagini di A1 e A2

Brodino per la Chiavarese
Le altre liguri frenano

CHIAVARI. La prima giornata di ritorno non ha, purtroppo per la Liguria, detto cose nuove. C'è una sola vittoria, quella della Chiavarese che ha battuto la Quadrifoglio interrompendo una serie nera che durava da un mese. Niente da fare, tra A1 e A2, per Rapallese, Voltrese e Val Merula che vedono avvicinarsi lo spettro della retrocessione.

La vittoria di Sturla e compagni è ■ sofferta: davanti al pubblico amico hanno strappato i due punti ai friulani e vendicato l'umiliazione dell'andata (furono sconfitti tra i gesti di scherno del pubblico ■ dei giocatori avversari) solo grazie alla ■ superiorità nelle prove tradizionali. La squadra di Antonello Solari resta disastrosa nelle prove veloci e nei tiri, ■ vuole entrare nei playoff senza passare attraverso la lunga e stressante fase delle qualificazioni, deve ■ migliorare molto.

Non è possibile che in ogni partita Acchiardi e gli altri concedano sei punti in partenza agli avversari. Sturla, Ballabene e D'Agostini sono arrivati al top della condizione mentre Bruzzone e Tamagno stanno risalendo la china: il resto della formazione deve sfruttare la sosta per migliorare. Il torneo riprenderà con la seconda giornata di ritorno della prima fase, il 9 gennaio.

Va tenuto presente che la classifica è molto «corta» e che il quarto posto non è lontano. Le prime quattro infatti entrano ■ semifinale direttamente. La quinta e la sesta classificata debbono invece spareggiare ■ sei squadre di A2 (le prime tre del girone est ■ le prime tre del girone ovest).

La settima ■ la ottava classificata retrocederanno in A2: e qui si entra nelle difficoltà della Rapallese che ■ riesce ■ schiodarsi dall'ottavo posto. ■ team di Anslado ■ Folloni dovrà «inventarsi» qualcosa nel ritorno per sfuggire ■ un destino che appare segnato.

C'è rischio di condanna anche per la coppia di A2: la Voltrese ■ penultima, la ■ situa■ è peggiorata sensibilmente perchè il Val Merula perdendo in casa della Balangerese ha rimesso quest'ultima in gioco La classifica resta anche in questo caso corta ■ con un paio di vittorie si può raddrizzare ■ stagione. [d. s.]



Antonello Solari, d.t. della Chiavarese

RUGBY

Genovesi finalmente vittoriosi, ma ci sarà ancora parecchio da soffrire

Recco e Cus festeggiano insieme

Il Med Italia ora punta alla seconda posizione

GENOVA. Le ultime sfide di palla ovale del 1998 sorridono alla coppia ligure Med Italia Recco-Cus Genova. Entrambe hanno vinto nella nona giornata della serie B, i recchelini confermandosi come una possibile pretendente alla seconda piazza, i genovesi staccandosi dalle ultimissime posizioni.

Cus Genova che ■ è ancora fuori dalla zona pericolo, ma i segnali sono incoraggianti. Domenica alla Sciorba i cussini affrontavano una sorta di ultima spiaggia: dopo quattro sconfitte consecutive, dovevano assolutamente cambiare rotta contro gli avversari di turno del Noceto.

Ebbene, il «quindici» di Giorgio Bottino ha sentito particolarmente l'importanza del match, imponendosi soltanto per 29-26, nonostante un netto predominio sia nelle azioni alla mano come nei calci. Però qualche distrazione difensiva ■ troppo ha permesso al Noceto di sperare fino all'ultimo nella conquista di ■ risultato positivo.

Vola invece il Med Italia Recco, alla terza vittoria consecutiva: «vittima» di turno il Varese, il team più debole del girone, seccamente battuto per 31-13. L'impegno era in trasferta, contro ■ squadra che puntava decisamente ai due punti per riportarsi in gruppo, ma i biancocelesti di Roberto Franzone hanno concesso pochissimo ai lombardi, chiudendo con un divario ampio ■ meritato.

Altri risultati della nona giornata ■ andata: Union Botticino-Majorca Reggio Emilia 6-13; Edilzucchi Sondrio-Asr Milano 21-15; Iolo-Ca.Ri. Cus Firenze 0-39; Amatori Alghero-Lyons Piacenza 33-12. La nuova classifica: Firenze p. 16; Alghero e Reggio Emilia 12; Med Italia Recco e Piacenza 10; Botticino, Iolo ■ Sondrio 8; Cus Genova, Milano e Noceto 6; Va■ 2.

Alla fine della stagione la pri■ classificata verrà promossa in A2, mentre le ultime due classificate retrocederanno in C1. Al ritorno in campo, il 10 gennaio, è in programma il derby ligure al «Carlo Androne» di Recco.

In serie C2, successi in trasferta come da pronostico per le formazioni più quotate, Ufi Delta Imperia e Delfini Pegli. I risultati: Novi Ligure-Delfini Pegli 0-46; Angolo Arredamento Dolcedo-Ufi Delta Imperia 0-10. Ha riposato: Cffs Cogoleto. Classifica: Imperia p. 14; Pegli 10; Dolcedo 6; Cogoleto 4; Novi 0.

Nel frattempo la Federazione ha confermato che Genova ospiterà il 30 gennaio 1999 il prestigioso incontro a livello internazionale fra Italia ■ Francia. Teatro della sfida lo stadio Luigi Ferraris. [g. s.]

Quest'anno le feste sanno di primavera!



Non lo sentite nell'aria? Ascoltate le campanelle delle slitte, la melodia delle zampogne e gli scoppi dei fuochi di Capodanno. È certamente primavera.

Almeno nelle case dove si beve Acqua Minerale San Benedetto, che offre tutto l'anno al nostro organismo i benefici della primavera: freschezza, ricambio e soprattutto quell'ineguagliabile sensazione che si prova quando si sta bene. Diamo al nostro organismo tanta Acqua Minerale San Benedetto che, col suo perfetto equilibrio [illegible] sali minerali, rinnova ogni giorno nell'organismo i benefici della primavera.

Così la primavera durerà tutte le feste. E, soprattutto, vi donerà equilibrio per tutto l'anno. Auguri!!!

SAN BENEDETTO

Acqua Minerale San Benedetto: a Natale o Capodanno, primavera tutto l'anno.

E' stato dimesso dall'ospedale il ragazzo di 13 anni salvato da un'overdose

«Mi ha fregato l'ultima tirata»

Alberto: ho cominciato 2 anni fa con uno spinello

«Tutta colpa dell'ultima tirata. Come [illegible] cosa? Di eroina, no! Di [illegible] avrei dovuto farmi? Cocaina? Quella roba lì costa troppo, non fa per noi...».

Occhi chiari-chiari. I capelli nerissimi, tagliati [illegible] si portano adesso: corti dietro, più lunghi sulla testa. Alberto P., [illegible] bambino tredicenne salvato l'altra notte da una overdose di eroina con due iniezioni di Narcan, è tornato a casa. Lo hanno dimesso nel pomeriggio di ieri dall'ospedale Regina Margherite: [illegible] venti minuti alle due. Bomber blu chiaro, camicia [illegible] jeans, pantolini di tela scuri e scarpe da ginnastica ha lasciato l'ospedale accompagnato da sua madre. Di corsa a casa e poi via, da una zia che sa tutto ma [illegible] svelerà nulla a nessuno. Alberto, ha gli occhi blu chiaro-chiaro e vuoti, [illegible] dice di sentirsi la testa in questo momento. E' alto [illegible] sua madre, Paola. Orecchino d'argento. Andatura dinoccolata sembra più vecchio dei suoi 13 anni. Ma la faccia è [illegible] quella di un bambino, [illegible] un pelo di barba, la pelle liscia senza una ruga. Poi mette la mano [illegible] in tasca, tira fuori il pacchetto di Marlboro-light e [illegible] ne accende una: «Che vuoi che ti dica, [illegible] andata così. Ma non era la prima volta, mi era già successo qualche tempo fa...».

Vuoi raccontarmi com'è andata l'altra sera?

«Il mio amico, che ha 16 anni, ha comperato un quartino. Ventimila. E poi io ho fatto due tirate. E [illegible] [illegible] male...».



«Mi piacerebbe leggere Pinocchio ho visto i cartoni animati in tivù»

Trascorrerà Natale in casa di una zia «Avrei preferito stare con gli amici»

I giardini del Valentino: qui Alberto ha cominciato a comprare la droga

Avevi bevuto prima?

«Sì, le solite cose. Una birra o due. Un po' di vino. Forse [illegible] quello che mi ha fatto effetto».

Quando hai iniziato a «farti», voglio dire come hai cominciato?

«Come! Come fanno tutti. Prima [illegible] alle giostre, al Valentino, [illegible] poi in discoteca. Prima uno spinello, poi il Roipnol e quindi l'eroina. Ci [illegible] tanti miei [illegible] che lo fanno: abbiamo più o meno tutti la stessa età».

[illegible] [illegible] prima volta quand'è stata?

«Non so, sarà stato due anni fa, per provare».

E i soldi per la roba dove te li procuri?

«Così...».

Che vuoi dire? Te li dà tua madre?

«No. Sai, le autoradio».

E le rapine, gli scippi?

«Ma qui mica [illegible] a Napoli. Qualche borsa, I telefonini, le soli- [illegible] [illegible] Come fanno tutti».

Ti «fai» spesso?

«Adesso non più. Sono stato in comunità, lì c'era tanta gente come me. Mi [illegible] spedito lì i servizi sociali. Ma [illegible] scappavo. Me ne sono andato tre [illegible] fa».

E adesso che fai?

«Aspetto. Studiaro? Sto facendo la prima e seconda media insieme. Poi andrò a scuola a fare la terza. Mi piacerebbe imparare ad usare il computer».

Quando non esci che fai?

«Sto in casa. Mia madre mi controlla. Guardo la tivù: sai [illegible] commedie, come Nonno Felice o quelle menate lì. E poi il telegiornale [illegible] Raitre. Oppure ascolto musica. Nino D'Angelo mi piace da morire».

Una fidanzatina ce l'hai?

Arrossice. «No».

Libri ne leggi?

«No, non leggo. Ma [illegible] piacerebbe leggere Pinocchio, ho visto i cartoni alla tele: non l'ho mai letto».

Andiamo [illegible] comperare Pinocchio. Intanto mi spieghi cos'hai fatto prima di finire in ospedale?

«Sono uscito sabato mattina. Poi sono stato in giro tutto il girono con i [illegible] amici: [illegible] bar a giocare a videopoker. Poi in discoteca: [illegible] Vertigo. La notte sono stato in giro a piedi e domenica mattina anche. Poi ho fatto le solite cose. Un po' al bar, qualche [illegible] da bere e la [illegible] alla sala giochi».

Ti eri fatto altre volte in quelle 48 ore?

«Sai [illegible] capita quando sei con gli altri...».

E adesso che farai?

«Sto [illegible] mia madre. Che palle!».

Natale dove lo passi?

«Da mia zia. Preferirei [illegible] con i miei amici, ma mia madre mi controlla. Mi sta addosso».

Tuo padre che ti ha detto di questa faccenda?

«Lui? Niente, sta in [illegible] da sei mesi: chi l'ha più visto. E poi non vive [illegible] noi».

Dimmi una cosa, se uscirai da solo ti rifarai?

Scuote la testa. Sorride, [illegible] prima volta in mezz'ora. «Noooo».

Lodovico [illegible]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Vercelli, si è aperta la crisi in Comune



VERCELLI. E' crisi in Comune dopo la bocciatura del bilancio di previsione 1999. Contro il programma economi- [illegible] presentato dalla giunta guidata da Gabriele Bagnasco (nella foto) si sono espressi tra gli altri anche 13 consiglieri (su 15) del pds, il partito [illegible] maggioranza relativa. La coalizione di governo [illegible] andata in frantumi: il ppi si è astenuto, così come gli altri d[illegible] pidiessini, mentre a favore hanno votato I quattro Verdi e [illegible] stati questi, più il proprio, gli unici voti a favore di Bagnasco. Di fatto la legislatura è finita con sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza naturale del mandato, ma lo scioglimento del Consiglio è rimandato a gennaio: avendo ancora il sindaco la possibilità di ripresentare il bilancio entro il 31, saranno le dimissioni di 21 consiglieri a mettere la parola fine.

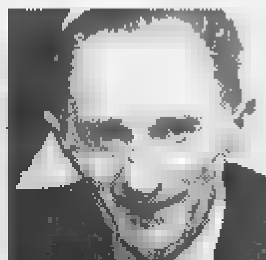
Una nuova rotonda nel centro [illegible] Biella

BIELLA. Da ieri la viabilità cittadina è regolata da una nuova rotonda: succede in via per Candelo. A metà mattinata gli operai del Comune hanno fissato al terreno gli appositi manufatti che delimitano il rondò ed è stato spento il semaforo. Così anche nell'intersezione tra cor- [illegible] Europa [illegible] [illegible] Candelo, un punto nevralgico per la viabilità, sono entrate in vigore le regole che governano il traffico nelle rotonde alla francese.

«Ginecologia funziona anche a Borgosesia»

BORGOSESIA. Nel '97, [illegible] reparto di ginecologia ha registrato 360 nascite (con 90 tagli cesarei); nei primi 11 mesi del '98, i parti sono stati 338 (89 tagli cesarei). «Dunque esistiamo anche noi - spiega il dottor Lorenzo Armino - con un numero di parti altissimo rispetto alla popolazione del comprensorio». La Regione aveva indicato in 400 il numero di parti minimi a giustificare il mantenimento dei reparti ginecologici negli ospedali piemontesi.

Il Novara calcio spegne in [illegible]



NOVARA. Novant'anni compiuti ma senza grandi festeggiamenti. Non era Il caso per il Novara calcio, la squadra di Silvio Piola (nella foto), relegata ad un ruolo da comprimario nella bassa classifica della serie C 2. E la manifestazione [illegible] ieri, organizzata dal Comune per la ricorrenza, in una saletta della biblioteca, è stata davvero una [illegible] modesta. Sono intervenuti gli ultimi presidenti, due soli giocatori in rappresentanza della squadra, ed [illegible] vice presidente della Lega di serie C il torinese Enrico Demarchi. I festeggiamenti, se sarà il caso, sono rinviati sul campo [illegible] gioco, [illegible] primavera prossima. Al presidente del Novara calcio Paolo Baraggioli, [illegible] Comune ha consegnato l'antico sigillo della città che viene attribuito ogni anno ai novaresi benemeriti.

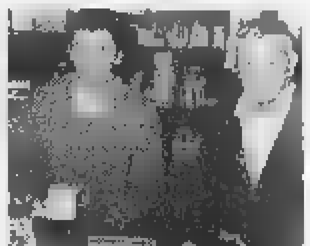
Le Olimpiadi [illegible] [illegible] conquista [illegible]

ASTI. Prima uscita ufficiale di *«Team Piemonte»* la società [illegible] ta per promuovere le Olimpiadi invernali a Torino nel 2006. Alla Camera [illegible] commercio i dirigenti del sodalizio hanno incontrato amministratori pubblici [illegible] imprenditori astigiani invitandoli ad entrare nel Comitato promotore. Tra i progetti, la possibilità di ospitare ad Asti delegazioni di giornalisti [illegible] delle Federazioni. E si ipotizza la realizzazione di tre nuovi alberghi.

Fuochi [illegible]cio [illegible] in [illegible]

GENOVA. Aveva nascosto [illegible] *arsenale di fuochi d'artificio, circa mille pezzi, la maggior* parte dei quali fuori legge e alcuni estremamente pericolosi, proprio nella camera della [illegible] bambino di 4 anni. L'uomo, un commerciante ventottenne titolare di un negozio di alimentari, [illegible] stato denunciato alcuni giorni fa per detenzione di artifici pirotecnici non consentiti. «Volevo arrotondare i guadagni di fine anno», avrebbe detto.

[illegible] Superenalotto parte la [illegible] [illegible] Cuneo



CUNEO. Un maxi-sistema da 15.165 colonne, sviluppato su 2433 schedine, per una spesa totale di 12.132.000. Obiettivo: vincere i circa 43 miliardi e mezzo di lire del jackpot all'estrazione di stasera del Superenalotto ed emulare la supervincita dello scorso novembre [illegible] Peschici (63 miliardi). In caso di un unico «6», sarebbe la seconda più grande vincita di tutti i tempi in Europa.

Il maxi-sistema è stato giocato da 1213 cuneesi, che appartengono al circolo «Il Piccoletto», un gruppo goliardico del capoluogo formato in prevalenza da impiegati e funzionari della Banca regionale europea, ma aperto anche familiari, amici e conoscenti. La combinazione è suddivisa in due diversi sistemi, che ruotano ciascuno sull'uscita dei numeri «fissi» 76 e [illegible].

Ministero Ambiente

[illegible]

Torino, insieme a Rivoli e a Cuneo, premiata dal ministero dell'Ambiente perché «città amica dei bambini». Prima grande città e terza a pari merito [illegible] Modena (in testa ci sono Fano e Ferrara) su [illegible]0 che hanno partecipato. A giudizio di una commissione formata da adulti e da bambini. La selezione è avvenuta in base ad indicatori riferiti all'ambiente e all'effettivo coinvolgimento dei più piccoli alle proposte educative ed ai progetti per riqualificare le periferie.

Torino, tra l'altro, ha portato al [illegible] attivo 56 laboratori territoriali per le attività extrascolastiche, 82 scuole materne comunali e 45 asili nido. Il progetto gioco e i Centri di documentazione, il progetto ambiente sviluppo impegnano anche i genitori. Le aree gioco si estendono su 16 milioni di metri quadri con numerosi spazi ludici e il programma cortili verdi dove insegnanti, adulti [illegible] bambini possono ritrovare un piccolo ambiente protetto ed educativo per [illegible] insieme.

Dopo il ferimento di [illegible] prostituta slava I carabinieri sono riusciti ad arrestarlo

L'aggressore [illegible]

Le strappava alle vittime prima di fuggire

Caricava in auto le prostitute, cercava di strangolarle [illegible] poi spariva [illegible] la loro borsetta. Lo ha fatto al- [illegible] quattro volte. Ma durante l'ultima aggressione, ha accoltellato alla gola la giovane albanese che aveva fatto salire sulla sua Golf. La ragazza si è salvata per miracolo e lui - Massimiliano Pizzuto, 31 anni, operaio pluripregiudicato di Venaria, [illegible] residente a Trana, in via Dante Alighieri 76 - è finito [illegible] manette per rapina e tentato omicidio. [illegible] [illegible], conservate come trofei, i carabinieri del nucleo operati- [illegible] hanno recuperato [illegible] borsette sottratte durante altre sei aggressioni (tra le vittime anche un transessuale, ma i colpi potrebbero essere di più). Quasi tutti gli episodi non [illegible] stati denunciati, perché le ragazze erano clandestine.





Nel garage di Massimiliano Pizzuto i carabinieri (a fianco) hanno ritrovato le borsette delle prostitute aggredite

L'accoltellamento costato l'arresto all'operaio (lavora presso una Comunità Montana grazie [illegible] programmi di reinserimento per [illegible] detenuti) era avvenuto il 14 novembre in corso Lombardia. Una Golf nera si era appartata alle [illegible] sotto gli alberi del viale centrale, quasi angolo via Pianezza. Alla guida c'era Pizzuto, e di fianco Adriana L., una jugoslava di 23 anni. Due testimoni che passavano in quel tratto buio, videro la ragazza scaraventata dall'auto, sanguinante, trafitta alla gola da parte a parte. «Le è andata bene - dicono ora gli inquirenti -. Pochi millimetri [illegible] le avrebbe aperto [illegible] giugulare».

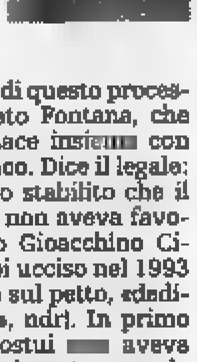
La ragazza invece si salva [illegible] in ospedale racconta di quel giovane dall'aria un po' squilibrata. Le [illegible] va proposto di andare [illegible] casa sua, ma al suo rifiuto aveva ripiegato su un albergo. «Sembrava d'accordo, ma poi, senza dire una parola, ha parcheggiato in corso Lombardia, ha chiuso le portiere e [illegible] ha presa alla gola con le [illegible] Adriana L. aveva reagito incrinando il parabrezza con un calcio. A questo punto Pizzuto l'accoltellò [illegible] un taglierino. [illegible] colluttazione si fermò solo quando l'operaio si accorse dei due passanti. Scaraventata la ragazza dall'auto, fuggì con la sua borsa. I carabinieri, dai pri- [illegible] numeri di targa, risalirono al concessionario cui è intestata l'au- [illegible]. Poi arrivarono a Pizzuto. Alle 4 del mattino la casa del pregiudicato era circondata. In un garage c'e- [illegible] la Golf ancora insaguinata. Quindi [illegible] altre borsette, il taglieri- [illegible]. E le prime ammissioni: «Quando le faccio salire in auto perdo la testa, non mi controllo». [g. bra.]

L'ex presidente del Tribunale di sorveglianza di Torino si era dimesso nel '96

[illegible]

Accusato di abuso d'ufficio e procurata evasione

L'ex presidente [illegible] Tribunale di Sorveglianza Pietro Fornace - si dimise nel 1996 con l'inizio dei suoi guai giudiziari - è stato assolto [illegible] Milano dal reato di procurata evasione, il più infamante per l'ex magistrato. «Il fatto non sussiste», recita il dispositivo della sentenza [illegible] nei giorni scorsi dalla seconda sezione penale del tribunale di Milano, dove indagini e procedimento erano stati spostati [illegible] [illegible]pre succede quando di [illegible] [illegible] [illegible] sono magistrati piemontesi. Assoluzione nel merito, quindi, mentre l'altro reato del capo di imputazione iniziale (abuso d'ufficio nei confronti di alcuni detenuti) è caduto dopo la modifica del codice penale. Con il pm Giovanna Ichino è [illegible] a uno: Fornace era invece stato condannato a 2 anni e [illegible] mesi per calunnia nei confronti di un ex cancelliere finito in carcere [illegible] diventato collaboratore di giustizia.



Pietro Fornace ex presidente del Tribunale di sorveglianza di Torino

Ma parliamo di questo processo con l'avvocato Fontana, che difendeva Fornace insie[illegible] con il professor Ronco. Dice il legale: «I giudici hanno stabilito che il nostro assistito non aveva favorito il detenuto Gioacchino Cirulli (trovato poi ucciso nel 1993 con un biglietto sul petto, «dedicato a Fornace», ndr). In primo luogo perché costui [illegible] aveva ottenuto il differimento pena da un collegio presieduto dal magistrato. Cirulli voleva sottoporsi a un intervento di ernia inguinale e altri giudici avevano esaminato e accolto, nel giugno 1990, la sua istanza condizionandola alla presentazione del foglio di ricovero. Fornace [illegible] limitò a firmare il provvedimento di [illegible] ne dopo la presentazione della documentazione medica». Cirul- [illegible] si fece operare qualche mese dopo, restando libero nel frattempo, [illegible] - sottolinea l'avvo- [illegible] - quando chiese la proroga del beneficio, il tribunale di sorveglianza presieduto da Fornace, pur [illegible] il parere favorevole della procura generale, respinse l'istanza. Terzo, lo stesso Fornace segnalò la reiezione alla medesima procura che provvide nel novembre 1991, quasi un anno dopo, quando Cirulli, di fronte a un cumulo di pene inferiore ai 3 anni di carcere, chiese ed ottenne (ma dalla Cassazione, non dal tribunale di sorveglianza presieduto da Fornace) l'affidamento in prova al servizio sociale».

A PALAZZO [illegible]



Concerto [illegible] in Regione

Per la prima volta l'Aula del Consiglio regionale del Piemonte ha ospitato il Concerto [illegible] Natale. Il gruppo Ensemble del Doppio Bordone ha eseguito armonie del «Natale nei canti e nelle aree delle tradizioni del Nord Italia». Prima dell'esecuzione il presidente dell'assemblea, Sergio Deorsola, ha presentato un acquaforte realizzata da Vincenzo Gatti la «prima di una serie di opere grafiche [illegible] Palazzo Lascaris realizzate da significativi artisti piemontesi contemporanei».

[illegible] a [illegible] anni [illegible] sindrome [illegible]

GENOVA. Un bimbo di due mesi e mezzo è morto, ieri, stroncato dalla misteriosa sindrome che colpisce con frequenza drammatica i lattanti e i piccini sotto l'anno di età. E' il secondo caso, a Genova, nel mese di dicembre. Il piccolo [illegible] chiamava Carlo Alberto, figlio di una colf ecuadoregna, Aurora Mercedes, [illegible] anni, che vive in un piccolo ma dignitoso appartamento nel centro storico. La donna è ricoverata in stato di choc.

«Unificare i tribunali [illegible] Imperia e Sanremo»

IMPERIA. I giudici vorrebbero l'unificazione dei tribunali di Imperia e Sanremo. La proposta è stata avanzata dal magistrato Luigi Carli, [illegible] capo della Procura imperiese. «Le due città distano appena diciotto chilometri l'una dall'altra, uno spreco mantenere due strutture». Il progetto [illegible] contenuto in una lettera mandata al Csm e al Guardasigilli. Contrari però gli avvocati, che ieri si sono riuniti in assemblea.

Nei castelli valdostani [illegible] marzo biglietti più [illegible]



AOSTA. Rincari record per i prezzi d'ingresso nei castelli valdostani. Lo ha deciso la giunta regionale per integrare le cospicue spese dei restauri, alla fine [illegible] un [illegible] in cui i visitatori sono aumentati del 10 per cento, passando dai 225 mila del '97 ai 250 mila di quest'anno (escluso dicembre). Oggi i biglietti costano 4 mila lire, una cifra di gran lunga inferiore alla media nazionale. Dal 1° marzo, [illegible] proposta dell'assessore Ennio Pastoret, per visitare I castelli di Issogne e Sarre [illegible] pagherà 10 mila lire (5 mila i ridotti), [illegible] per i manieri [illegible] Fénis (80 mila presenze l'anno), Gressoney-St-Jean (nella foto) [illegible] Verrès si pagherà 6 mila lire (3 mila i ridotti). La giunta regionale ha anche deciso l'ingresso gratis, [illegible] tutti i castelli, per I minorenni e per gli anziani che abbiano compiuto i 65 anni.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 23 Dicembre 1998 ■ 35
Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Più accorpamenti in base al «piano-dimensionamenti», autonomia al Montale

Nel '99 la scuola perderà 5 istituti

Cambia la geografia delle Medie in provincia

IMPERIA. Accorpate cinque scuole medie in provincia e restituita l'autonomia al tecnico «Montale» di Bordighera. E' questo, in estrema sintesi, il contenuto della delibera approvata dalla «conferenza provinciale dei servizi» convocata l'altro ieri [illegible] per decidere il piano di dimensionamento degli istituti scolastici.

Dal prossimo [illegible] scolastico cambierà la geografia delle scuole in provincia di Imperia. Sa[illegible] in [illegible]ero inferiore ma più consistenti dal punto di vista della popolazione scolastica. Tutto accade per consentire la realizzazione dei nuovi «poli» che permetteranno di avviare la riforma che porterà all'autono[illegible] amministrativa e didattica dei singoli istituti. La scelta degli accorpamenti è stata affidata dalla legge ad un «conferenza dei servizi» di cui fanno parte tutti i sindaci del territorio, i quattro presidenti delle Comunità Montane, [illegible] presidente del Consiglio scolastico provinciale, il Provveditore agli studi e il presidente dell'Amministrazione provinciale.

Questo organismo venerdì [illegible] si [illegible] riunito e, per la provincia di Imperia, ha deciso l'accorpamento di alcune scuole medie restituendo però l'autonomia al tecnico per il turismo «Montale» di Bordighera che l'anno [illegible] stato accorpato al tecnico «Fermi» di Ventimiglia.

A Imperia la media «Novaro» è stata accorpata alla «Sauro» che già aveva una sezione staccata [illegible] Pontedassio. Dal prossimo anno il nuovo istituto avrà una popolazione scolastica di [illegible] alunni. A Taggia la media «Ruffini» [illegible] stata assorbita dalla «Pastonchi». Il nuovo complesso avrà 428 alunni. A Sanremo la media «Dante Alighieri» è stata accorpata alla «Nobel» a cui già faceva capo la scuola media di Ospedaletti. In questo [illegible] gli alunni saranno complessivamente 576.

Sempre [illegible] Sanremo la media «Calvino» è [illegible] assorbita dalla «Pascoli» che già accorpava la sezione staccata di Ceriana. Gli alunni del nuovo complesso risultano 639. Infine, la media «Doria» di Vallecrosia viene accorpata alla media «Ruffini» di Bordighera che ha già una sezio[illegible] staccata [illegible] Dolceacqua [illegible] un'altra a Pigna. Gli alunni del nuovo grande polo risultano 601.

Commenta l'assessore alla Pubblica Istruzione della Provincia, Massimiliano Iacobucci: «Sopprimere delle presidenze [illegible] sempre [illegible] questione dolorosa. Ma in questo caso possiamo es[illegible] soddisfatti di [illegible] salvato, invece, tutti gli istitutu superiori. Contrariamente a quelle che erano le previsioni iniziali, l'Agricoltura [illegible] Sanremo riuscirà a funzionare autonomamente. Identico discorso vale per l'Alberghiero di Arma di Taggia, per l'Ipsia [illegible] per l'Istituto d'Arte. Dovevamo ridurre il [illegible] degli istituti scolastici della provincia [illegible] Imperia da 44 [illegible] 35. Noi siamo riusciti a mantenere in vita ben 40 complessi».

Aggiunge: «Ora l[illegible] pratica, però, deve avere l'approvazione della Regione che però non può modificare le nostre scelte. Se rileva che abbiamo agito sconfinando dalle indicazioni delle norme in vigore, deve limitarsi [illegible] restituire l'intero dossier. Sarà nostra cura riproporre successivamente altre scelte. Ma confidiamo che quanto deliberato sia in regola».

Angelo Basso



Novità per gli studenti delle Medie imperiesi. Cinque le scuole che [illegible] accorpate [illegible] al Montale [illegible] ridata l'autonomia



Corteo funebre «Scuola morta»

VENTIMIGLIA. Non [illegible] slogan, non uno striscione, [illegible] nessun megafono alla manifestazione studentesca che si [illegible] svolta ieri mattina a Ventimiglia. Soltanto l'immagine di una bara, disegnata su un cartone, a riprova che la scuola pubblica, ormai è «morta». E' stato, di proposito, un «corteo funebre» quello tenuto dai quasi trecento studenti del Ponente «a lutto», che dalle nove hanno svolto un lungo sit-in davanti all'Ufficio di Collocamento.

Una delegazione ha chiesto e ottenuto, poi, di entrare, per un'opera di volantinaggio. Un'occupazione pacifica, organizzata per ricordare a tutti il diritto allo studio e ad ave[illegible] sbocchi lavorativi. Quelli che, purtroppo, mancano a migliaia di giovani in cerca di un lavoro.

Non uno slogan non uno striscione nessun megafono soltanto una bara

Roberto Vallepiano, presidente della Consulta studentesca provinciale, [illegible] un po' deluso per [illegible] non massiccia partecipazione dei giovani: «Non eravamo più di trecento, ieri mattina: dal "Montale" di Bordighera, ad esempio, da dove dovevano intervenire i[illegible] quattrocento, sono arrivati [illegible] otto, da Sanremo non è venuto nessuno, mentre erano quattro i ragazzi provenienti dagli istituti di Imperia. Pochi i rappresentanti del movimento delle "tutine bianche". La maggior parte dei manifestanti era di Ventimiglia: studenti del "Marco Polo" e del "Fermi"».

Dopo aver percorso le vie del centro, il corteo studentesco mattutino si è fermato a Nervia, in via Lamboglia, davanti all'Ufficio di Collocamento. «Quando ci hanno visto arrivare, si sono spaventati, era tutto barricato, non ci hanno fatto entrare: la polizia ci ha detto che [illegible] si poteva - spiega Vallepiano - Ho parlato con il personale, ho assicurato che era una manifestazione pacifica per sensibilizzarli [illegible] nostri problemi, che non si trattava di interruzione di pubblico servizio. Dopo averli tranquillizzati è entrata una delegazione di trenta persone. Ci siamo seduti per terra, abbiamo fatto un'occupazione simbolica [illegible] due o tre interventi per parlare delle nostre lotte e del concetto di "reddito di cittadinanza". Alla fine, ci siamo scambiati i volantini con il personale: i nostri, di protesta, contro quelli informativi dell'Ufficio di Collocamento».

Al pomeriggio hanno dato il cambio, nel sit-in di protesta, gli studenti del liceo «Aprosio» che, al mattino, avevano regolarmente frequentato le lezio[illegible]: uno «sciopero» pomeridiano, il loro, che troverà consensi tra genitori [illegible] insegnanti.

Con la manifestazione di ieri, anche negli istituti scolastici dell'estremo Ponente ligure è terminata l'occupazione [illegible] l'autogestione. Oggi dovrebbero andare tutti [illegible] scuola, poi inizieranno le vacanze natalizie. Di altre manifestazione ed azioni di protesta [illegible] ne riparlerà, forse, a gennaio. **[d. bo.]**

La sentenza d'appello del processo per [illegible] presunti abusi edilizi a Bordighera

Caso Sirt, condannato ex assessore

Inflitti 22 mesi a Possamai, assolta l'ex sindaco Olivo

BORDIGHERA. La Corte d'Appello di Genova assolve l'ex sindaco di Bordighera Renata Olivo e condanna dell'ex assessore Osvaldo Possamai per il caso dell'area Sirt, l'intervento immobiliare che all'inizio degli Anni Novanta [illegible] finito nel mirino della procura di Sanremo per una serie di presunti abusi da parte degli esponenti della giunta democristiana. Per il verdetto, che conferma soltanto in parte quello di primo grado, sono state necessarie [illegible] di camera [illegible] consiglio.

Un dispositivo molto articolato chiude il caso giudiziario, ora in attesa soltanto del ricorso finale in Cassazione. Nella sentenza i giudici hanno precisato come per l'ex primo cittadino, assolto, un capo [illegible] imputazione sia andato in prescrizione mentre per altri esisterebbero dei dubbi non sufficienti a portare ad una condanna. Per Possamai, invece, è stato disposto un aumento di pena [illegible] due [illegible]i, in continuazione con quel procedimento penale che lo aveva visto imputato per lo smaltimento dei detriti dell'area Sirt sulla spiaggia adiacente al depuratore di Bordighera. La condanna d'appello per l'ex [illegible] alle spiagge, in complesso, è di un anno e dieci mesi, con sospensione condizionale. La Corte non ha considerato la posizione dell'imprenditore Feliciano Barbarossa della «Bordighera Centro», l'impresa che aveva realizzato i lavori, per l'avvenuto decesso.





L'ex sindaco Renata Olivo, assolta, e l'ex assessore Osvaldo Possamai, condannato

Anche in Corte d'Appello il processo per gli abusi nell'area Sirt è stato lungo, spigoloso, [illegible] difficile interpretazione. La sentenza ha visto liquidare alla parte civile, Antonio Sestini e Norma Mazzucotella rappresentate dagli avvocati Alessandro Mager e Corrado Mauceri, otto milioni di spese legali. La difesa di Olivo [illegible] Possamai, rappresentata dagli avvocati Natal[illegible] De Francisi [illegible] Bruno Di Giovanni, ha tentato di screditare il castello accusatorio relativo ad abuso d'ufficio e falso trovando però riscontri soltanto in merito all'ex sindaco [illegible] non per l'ex assessore. L'inchiesta era stata condotta dai carabinieri e coordinata dalla procura di Sanremo.

Ma l'assoluzione della Olivo e la condanna di Possamai sono destinate a diventare una materia importante soprattutto sul fronte della causa civile che vede la parte civile chiedere i danni per l'operazione immobiliare della «Bordighera Centro» nell'area Sirt. E in questo [illegible] la sentenza della Corte d'Appello potrebbe avere molto peso. **[g. ga.]**

Diventa un caso la proposta di Carli

Da Sanremo un «sì» al tribunale unico

Favorevole il procuratore Gagliano «Però si mantengano le due sedi»

IMPERIA. «Il tribunale unificato? Mi riallaccio [illegible] una proposta scritta che feci un anno fa all'allora Guardasigilli Flick. L'unica idea accettabile è la creazione del tribunale di Imperia-Sanremo, dove però Sanremo non funga da sezione distaccata. Lasciare due sedi distinte dello stesso tribunale, [illegible] Ventimiglia quale ufficio separato: questa per [illegible] l'ipotesi da sostenere perchè priva di aspetti "fantascientifici"».

Il procuratore capo di Sanre[illegible] Mariano Gagliano [illegible] unisce al coro [illegible] commenti sul progetto lanciato dal collega imperiese Luigi Carli, che prospetta la fu[illegible] dei due tribunali [illegible] lo sviluppo delle sinergie («Un assurdo mantenere due realtà [illegible] stanti, divise l'una dall'altra da appena venti chilometri. Significa spreco di uomini, di risorse finanziarie»).



Il procuratore Mariano Gagliano

Gagliano pone comunque delle premesse nell'elaborare il proprio concetto di unificazione: «Non posso neppure concepire che la fusione avvenga attraverso la soppressione o l'accorpamento, eventualità che non [illegible] verificheranno mai. Da un punto di vista politico è utopia il solo prospettare l'eliminazione del tribunale di Imperia, che nella considerazione di tutti resta il capoluogo amministrativo. E abolire quello di Sanremo sarebbe da pazzi, considerato che la proporzione tra Sanremo [illegible] Imperia, in termini di [illegible] e inchieste, è tutta a vantaggio del primo. L'unica strada percorribile, ripeto, è unire, ma salvaguardando. Non si giochi sull'equivoco legato alla costruzione del [illegible] palazzo di giustizia [illegible] Imperia. Non sarà in grado di ospitare l'esercito di giudici [illegible] impiegati che proverrebbe da Sanremo».

Per Carli [illegible] unico ufficio garantirebbe [illegible] migliore qualità del lavoro, [illegible] beneficio della gente. E' convinto di ottenere [illegible] giustizia più rapida ed efficace». L'organico dei giudici salirebbe a venti elementi. Verrebbe risolto il problema della composizione delle giurie, che oggi rappresenta il principale ostacolo [illegible] causa dei problemi di incompatibilità che sorgono per chi presenzia ai processi e fa anche il gip. Un inconveniente grave che [illegible] verifica nei tribunali più piccoli. E con gli organici finalmente rimpinguati? «Un magistrato avrebbe possibilità di specializzarsi, il che gli permetterebbe di indirizzare le energie verso un unico settore. Si eviterebbe [illegible] rischio di dispersioni, rallentamenti», è il pensiero del pm Ubaldo Pelosi, della procura di Imperia.

Ma [illegible] i giudici fanno fronte unito [illegible] si mostrano favorevoli all'unificazione, dall'altra trovano un blocco compatto nella classe forense. Sia gli avvocati di Imperia, che ieri sera si sono riuniti per affrontare l'argomento, sia quelli di Sanremo, hanno già fatto intendere che, a loro, la proposta non aggrada. Temono invasioni di campo, la perdita della tipicizzazione.

Sanremo [illegible] Imperia continue[illegible] dunque a essere un'anomalia nel panorama giudiziario italiano? Pare [illegible] esistano due tribunali confinanti così vicini, quasi contigui. Neppure [illegible] Piemonte, dove pure si sono ereditati certi retaggi [illegible] prima della guerra. Con l'unificazione, la provincia di Imperia acquisterebbe considerazione nei posti che contano, [illegible] ministero. «Che poi la sede sia a Sanremo, Imperia o Taggia è ininfluente - [illegible]clude Carli -. Ci preme unicamente [illegible] bene della giustizia».

Maurizio Vezzaro

Barche affondate e auto ammaccate per intascare i premi dell'assicurazione

La truffa dei finti incidenti

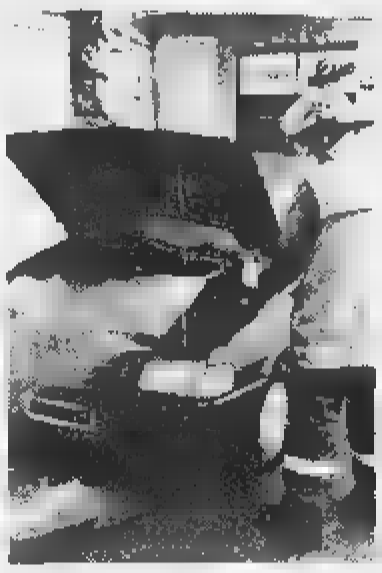
I danni stradali? Erano soltanto un bluff

[illegible] Si allarga l'inchiesta sulle truffe alle assicurazioni condotta prima dalla procura di Imperia e ora, per competenza, [illegible] quella di Sanremo. L'organizzazione raggirava le compagnie non solo organizzando finti naufragi [illegible] incendi di barche ma anche inscenando incidenti di macchina fasulli. Tutto per intascare indebitamente i premi delle polizze.

Indagate sono una decina di persone, tra cui alcuni periti. C'è anche [illegible] consulente nautico di Imperia che, stando a quanto ipotizzato dal pm Luigi Carli, avrebbe «gonfiato» il valore [illegible] denaro delle barche di cui doveva stimare i danni.

L'inchiesta, destinata a far rumore nel settore assicurativo proprio per il coinvolgimento dei periti, era partita da un misterioso incendio avvenuto la notte del [illegible] febbraio [illegible] nel cantiere navale della Nautica Riviera Yachting, [illegible] zona San Lazzaro, a Imperia. Erano state date alle fiamme due yacht del tipo «Tiger» [illegible] «Antigua» di proprietà di Eugenia C., e una barca a vela appartenente a due ragazzi imperiesi. La polizia aveva trovato [illegible] latta di benzina servita [illegible] cospargere di carburante gli yacht. Erano state percorse diverse piste investigative: dal racket al gesto teppistico.

Ma la verità è venuta presto [illegible] galla. Non ha convinto i giudici l'ipotesi dell'attentato incendiario contro il titolare del cantiere Giancarlo Dolla (che non è coinvolto nell'inchiesta, davvero non sapeva nulla e aveva affermato di non aver mai ricevuto minacce da chicchessia), nè quello di un atto vandalico. L'incendio invece è stato collegato ad altri episodi analoghi accaduti ad Albenga e a Sanremo. Stando a quanto emerso nella prima parte dell'inchiesta, pare che ci fosse un gruppo di persone che acquistava scafi in disuso, li faceva riparare e li assicurava per cifre ingenti facendoli passare per barche di lusso. Destino [illegible] quegli yacht era quello di finire affondati a inceneriti [illegible] causa [illegible] inspiegabili roghi notturni. Le Compagnie di assicurazione hanno a sua volta incaricato detective privati per indagini parallele che si [illegible] presto incrociate con quelle della Procura.



Si allarga la truffa alle [illegible]

Il fascicolo relativo all'inchiesta è stato mandato per competenza prima a Savona, quindi a Sanremo, dove tuttora è all'esame degli organi inquirenti. Ma c'è [illegible] più. L'organizzazione, perchè di organizzazione pare si tratti, avrebbe finto anche decine di incidenti stradali per ricavare altri milioni dai vari «Lloyds» imperiesi. In realtà le macchine erano integre. Con foto truccate, relazioni inventate, venivano fatte passare per semidistrutte. Per bluffare [illegible] società c'era bisogno della complicità di consulenti e meccanici. Non sarebbe la prima volta. Un'inchiesta scattata tre anni fa proprio a Sanremo aveva portato all'incriminazio[illegible] di un centinaio di persone tra assicuratori, automobilisti [illegible] artigiani. Il processo è ancora in corso. Sono implicati anche medici che avrebbero inventato referti per dimostrare ferite fittizie. Pare che quello delle truffe all'assicurazione [illegible] dei reati più diffusi. [m. v.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Refurtiva, già 50 i riconoscimenti in questura

Sono arrivati a [illegible] i riconoscimenti [illegible] refurtiva in questura dove sono depositati oltre 700 p[illegible]zi, rubati e ritrovati in un campo nomadi ad Albenga. Una famiglia [illegible] zingari di origine piemontese era stata arrestata: nascondeva nel pollaio il bottino dei furti in appartamento, messi a segno in alcune località dell'entroterra. [a. b.]

[illegible]

A gennaio [illegible] prove per agente immobiliare

Gli aspiranti alla professione di «Agente di affari mediatore, sezione immobili» avranno la possibilità di partecipare all'apposito esame indetto dalla Camera di Commercio. Gli interessati dovranno quindi presentare domanda [illegible] tempo utile tenendo presente che lo svolgimento delle prove è previsto per la terza decade di gennaio. [a. b.]

[illegible]

Gli alunni delle Medie in visita agli anziani

Oggi gli studenti delle scuole medie imperiesi «Boine» e «Sauro» si recheranno alla Casa di Riposo di via Agnesi per intrattenersi con gli ospiti. Dice il vice presidente Arturo Dossi: «Siamo felici di questa iniziativa. I giovani stanno dimostrando grande sensibilità. Sarà un reciproco scambio di auguri». [a. b.]

[illegible]

[illegible] Imperia [illegible] per [illegible] dieci [illegible] imprese

Si è conclusa ieri con successo l'attività d'aula del corso di creazione [illegible] nuove imprese finanziato dal Fondo Sociale Europeo con sede presso la Camera di Commercio e rivolto [illegible] disoccupati laureati o diplomati con un'idea imprenditoriale. Il risultato è stata la realizzazione di dieci progetti imprenditoriali che dall'anno prossimo potranno già diventare dieci [illegible] imprese. [a. b.]

INCIDENTE



Traffico bloccato in via Nazionale

Spettacolare incidente stradale, fortunatamente senza feriti, ieri sera in via Nazionale a Castelvecchio. Un grosso furgone della ditta Alberti si è rovesciato. Nell'incidente [illegible] rimaste coinvolte anche un'autovettura e un autocarro di quelli usati in agricoltura. Sono ancora in corso gli accertamenti sulle cause. Il traffico è impazzito anche perchè Piazza Dante era parzialmente bloccata per una fuga di gas (di cui riferiamo in altra parte del giornale). La circolazione è ripresa dopo un paio d'ore. [a. b.]

L'ex primario di Ortopedia era stato licenziato a metà [illegible]

«L'Usl mi deve ridare il posto» Dal pretore il ricorso di Alonzo

IMPERIA. Era presente, ieri, nell'affollata aula delle udienze civili della pretura, mischiato alla folla di cittadini che chiedono giustizia, di avvocati vocianti. Non ha voluto mancare alla consegna al pretore d'Imperia Domenico Varalli, da parte dei suoi legali Erminio Annoni e Alessandro Delbecchi, dell'istanza con cui chiede l'immediata riammissione al proprio ruolo di primario [illegible] Ortopedia in ospedale. Il medico Francesco Alonzo, personaggio conosciuto, [illegible] suo modo discusso, dice [illegible] di voler continuare fino in fondo l'azione legale intrapresa contro l'Usl. A metà dicembre, l'azienda ha ufficializzato il [illegible] licenziamento [illegible] questa motivazione: «Scarso rendimento».

Si chiede Alonzo: «Scarso rendimento? Si pensi che in 43 [illegible] di attività, tra Roma e Imperia, avrò eseguito ben 30 mila interventi chirurgici. In realtà, si sono appigliati [illegible] una scusa per motivare una scelta che [illegible] chiaramente politica. Ma non si credano che io demorda, sono [illegible] "sannita" e non mi piego.



L'ex primario Francesco Alonzo

Ho tutta l'intenzione di riprendermi il posto che mi spetta».

L'istanza è stata consegnata ieri mattina. Comprendeva anche parte del regolamento dell'Usl, in particolare la disciplina degli incarichi [illegible] dei ruoli. La richiesta di riassunzione verrà accettata o rifiutata? E in base [illegible] quali motivi? E se venisse accolta, che sarebbe del nuovo primario Lagorio? Sono domande a cui si potrà rispondere tra qualche settimana. Ci vorrà un po' di tempo infatti prima che il giudice prenda una decisione. Deve riflettere sulle ragioni che hanno portato l'Usl a prendere quel severo provvedimento, valutare quelle per cui Alonzo è intenzionato a fare muro contro i propri superiori. Un verdetto [illegible] facile nè immediato.

La vicenda era nata la scorsa estate. L'Usl aveva fatto fare una ricerca sulla «produzione» dei reparti, tra cui quello ortopedico, che doveva comprende[illegible] numero di ricoveri, operazioni. Un test improntato [illegible] nuovi criteri manageriali, criteri su cui dovrebbe essere basato il lavoro nelle varie divisioni. Per l'Usl era tempo che il primario si mettesse da parte e ha giustificato ciò sulla base di statistiche. Contro quelle cifre, mettendo sull'altro piatto la [illegible] grande esperienza, si è scagliato Alonzo. Che già pensa al futuro: «Sto organizzando un importante convegno». [m. v.]

In piazza Dante

Fuga di gas Edificio evacuato

[illegible] Attimi di tensione ieri nel centro di Imperia per [illegible] fuga di gas. Un anziano si è sentito male ed è stato portato in ospedale. Il fatto è avvenuto nel pomeriggio in piazza Dante. L'allarme è scattato quando i commercianti della zona tra la piazza [illegible] via Berio (la strada che conduce alla stazione ferroviaria) si sono resi conto di un forte odore di gas che proveniva dal seminterrato. Sul posto [illegible] intervenuti i vigili del fuoco, la Croce Rossa, i tecnici dell'Italgas e la polizia municipale. Da immediati accertamenti è scaturito che, in effetti, c'era [illegible] dispersione dalle tubature.

Il problema si è complicato quando ci si è resi conto che [illegible] gas si era infiltrato nelle fognature. A questo punto è stata ordinata immediatamente l'evacuazione del palazzo. Poi, bloccata l'erogazione e atteso che il gas fuoriuscito si disperdesse, l'allarme è cessato e si è rientati nella normalità. L'incidente ha creato anche problemi alla viabilità. [d. bo.]

LETTERE AL GIORNALE

S. Bartolomeo, dai bimbi un [illegible] di solidarietà

Un plauso al Natale di solidarietà, organizzato alle scuole elementari di [illegible]. Bartolomeo al Mare. Insegnanti e bambini hanno pensato di vivere l'autentico e profondo significato del Natale, organizzando una manifestazione a scopo benefico. Il [illegible] u. s. si è svolta, nei locali della scuola, [illegible] vendita ad offerta libera di artistici lavoretti creati dagli alunni.

E il ricavato è stato devoluto all'«Associazione Giorgio Conti di Cremona» che assiste [illegible] aiuta le famiglie dei bambini colpiti da tumori ed emopatie. L'iniziativa ha riscosso grande successo, grazie anche alla disponibilità di genitori [illegible] di chi ha collaborato molto [illegible] le insegnanti per la sua piena riuscita.

Augusto Caire, Imperia

Imperia: «All'Università migliorati i servizi»

Il Polo universitario imperiese, accogliendo le giuste richieste degli studenti ha messo in cantiere importanti iniziative. Sono stati progettati la completa ristrutturazione dell'aula studio, per renderla più confortevole e funzionale, consentendo l'uso dei computer portatili e [illegible] collegamento informatico con i cataloghi delle biblioteche, e un potenziamento del centro di videoscrittura per la stesura delle tesi, ricerche ed esercitazioni.

La Spui ha anche affrontato uno [illegible] problemi più seri per gli studenti: la scarsità e la difficoltà di informazioni [illegible] quanto avviene nella sede di Genova. Mentre uno studente genovese ha a [illegible] disposizione, oltre alla segreteria studenti, una segreteria di presidenza e [illegible] segreterie dei vari istituti [illegible] dipartimenti, quello imperiese può contare sulla sola, pur efficientissima, segreteria studenti, composta, di fatto, da un'unica persona. Per sopperire almeno in parte [illegible] questo inconveniente, la Spui ha ipotizzato l'assunzione part-time [illegible] a tempo determinato di personale addestrato a tenere, anche per via informatica, i collegamenti tra Imperia e le sedi genovesi.

Per realizzare queste iniziative la Spui si è rivolta all'Ateneo genovese, chiedendo un finanziamento sui fondi destinati direttamente agli studenti. Così a Imperia tornerebbe una quota delle [illegible] studentesche più cospicua del (circa) un terzo attualmente riversato da Genova [illegible] Imperia. Magnifico Rettore [illegible] Presidi delle Facoltà di Economia e Giurisprudenza [illegible] sono già detti favorevoli a questo sostegno da parte dell'Università, anche in considerazione dei [illegible] indifferenti sforzi economici fatti quest'anno dalla Spui con finanziamento di un numero maggiore di corsi [illegible] di accessi ai docenti per ogni corso.

In attesa della risposta ufficiale degli organi accademici per dare il via ai progetti, la Spui continua [illegible] operare per migliorare i servizi offerti agli studenti anche ai margini dell'attività didattica: una convenzione con gli impianti sciistici di Limone per garantire agli studenti imperiesi lo sconto sugli skipass e [illegible] progetto per far ottenere ai «fuori sede» sconti sui pubblici servizi della provincia.

Vittorio Coletti, vicepresidente Spui, Imperia

Scrivere [illegible] redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanre[illegible] via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecr[illegible]** 295.455 **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** [illegible] **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve [illegible] Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano [illegible]** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **[illegible] Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

[illegible]

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

[illegible] DI [illegible]

[illegible] farmacie [illegible] aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 0183-29.38.88; *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 0183-61.682.

Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, tel. 0184-[illegible].664.

Le farmacie che assicurano [illegible] reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Colonnello Aprosio 486, tel. 0184-294.375.

Camporosso: *Menassero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-288.191.

Diano - Cervo - S. [illegible] *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 0183-495.095.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: *Mercoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.

[illegible] di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 0184-485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco [illegible], tel. 0184-43590.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 0184-351.300.

[illegible]

EMERGENZA [illegible] 118 [illegible] sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente [illegible] un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero [illegible] gratuito e non richiede prefisso.

Ospedali: Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

[illegible] MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia me[illegible] montana:** tel. 0183-408.100. **[illegible] odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 0183-710.221; **Sanremo:** 0184-506.858; **Ventimiglia:** 0184-357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Tecniche [illegible] comunicazione

L'Ente Nazionale sordomuti di Imperia organizza [illegible] corsi di «Tecniche di comunicazione con i sordi». Le lezioni al via da gennaio. Per informazioni: 0183-710730. [a. b.]

[illegible]

Scambio di auguri all'Unitre

Oggi alle 16, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi, è in programma [illegible] incontro con i soci. Si tratta del tradizionale scambio degli auguri prima della pausa natalizia. [a. b.]

[illegible]

Mostra mercato di modernariato

Domenica 27 si svolgerà a Ventimiglia una mostra mercato. Saranno esposti articoli di hobbystica [illegible] di modernariato. [d. bo.]

[illegible]

Corso di ginnastica Yoga

Il centro Sociale Incontro di San Bartolomeo al Mare propone per questa sera alle 20.30 un corso di Yoga. Dalle 14.30 alle 18.15, invece, si potrà giocare [illegible] carte o a tombola. [a. b.]

IMPERIA

E' aperto il museo dell'olivo

E' aperto oggi in via Garessio 13 [illegible] Oneglia in Museo dell'Olivo. L'ingresso è libero. L'orario [illegible] visita [illegible] fissato dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 18. [a. b.]

IMPERIA

La respirazione taoista

Anche il Ci-kung, la respirazione taoista, tra le discipline insegnate da Patrizia Esposito il martedì [illegible] giovedì alla palestra del Classico, a Oneglia. Corsi di kung-fu, tai-chi [illegible] difesa personale. [a. b.]

NECROLOGIE

[illegible]

1997 1998

[illegible] Marcozzi

Il vuoto che hai lasciato è colmato dalla dolcezza del tuo ricordo. Con noi sempre, i tuoi cari. Messa anniversaria mercoledì 23 dicembre ore 18,15 Basilica San Siro Sanremo.

Otterranno 285 miliardi in seno all'aumento di capitale

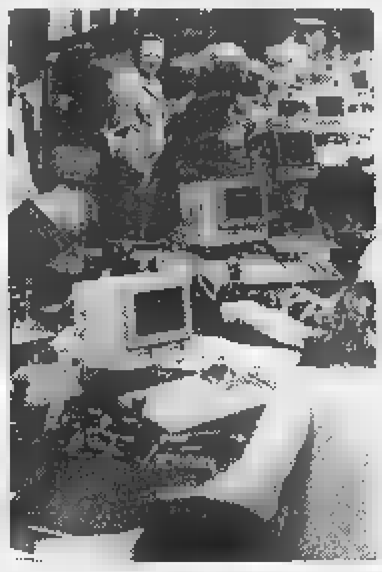
Due nuovi soci francesi entrano nella Carige

GENOVA. La Carige ha due nuovi soci francesi: si tratta il Centre National des Caisses d'Epargne et de Prevoyance (Cencep) e della Caisse des Depots et Consignations (Cdc) che acquisiscono rispettivamente il 6% e il 4% del pacchetto azionario. La Fondazione Carige che controlla la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia mantiene la sua quota di poco più del 61%. I due nuovi soci francesi otterrano così 285 miliardi in seno all'aumento di capitale di miliardi, già deciso un anno fa. Un partner futuro, sempre per una quota di minoranza dovrebbe essere la Bank Austria, controllata dalla Cassa di Risparmio Centrale di Vienna.

Il gruppo francese è il secondo per dimensioni nello Stato transalpino: controlla 34 casse di risparmio con 4400 filiali e oltre 40 mila dipendenti. La nuova «iniezione» europea dovrebbe consentire anche all'istituto genovese un inserimento nelle nuove forme di risparmio e di investimenti legate all'evoluzione della finanza comunitaria in vista dell'integrazione sempre più stretta dell'Euro.

Il presidente Fausto Cuocolo e il direttore generale Giovanni Berneschi hanno espresso la loro soddisfazione per l'accordo che vedrà, sul piano della reciprocità, anche presenze genovesi nei consigli d'amministrazione degli istituti francesi.

Per la Carige si annuncia una strategia che è apparentemente d'attacco, ma sostanzialmente di difesa. L'istituto genovese è fragile rispetto alle aggregazioni che si stanno formando, oltre che impantanato nella assurda «guerra» per la conquista della Carisa. Si pensa quindi, ai vertici della più importante banca ligure, di rendere più ricco il portafoglio e più ampio il ventaglio d'affari e di prodotto per evitare una possibile «annessione» se si dovesse essere assorbiti da un partner italiano. [p. l.]



La Carige apre ai francesi

Olio ligure

Buona qualità per la stagione

IMPERIA. Sarà di 31 mila quintali la produzione di olio d'oliva in Liguria per questa stagione: in linea con la precedente stagione, si preannuncia di qualità molto buona, grazie anche alla decisione di anticipare la raccolta delle olive, per impedire i danni prodotti dal flagello della mosca olearia.

Le stime sono state illustrate a Siena da Alessandro Rainaldi, vicepresidente del Consiglio nazionale degli olivicoltori, durante la presentazione della settimana nazionale dell'Olio che si svolgerà dal 6 al 14 febbraio, e alla quale erano presenti anche molti produttori della provincia di Imperia.

Questi ultimi parteciperanno anche ai «Degustolio» di Roma e Milano: sono due importanti «kermesse», il cui scopo è di coinvolgere il grande pubblico per fare conoscere e degustare in diretta i migliori oli italiani - e tra questi i rinomati imperiesi - con assaggi guidati, corsi di degustazione, abbinamenti gastronomici nei ristoranti, visite ai frantoi. [b. v.]

A pochi giorni dalla fine del '98, la Finanza traccia un bilancio dell'attività

Tanti blitz contro gli evasori

Recuperata Iva per oltre 15 miliardi

IMPERIA. Iva recuperata per 15 miliardi, elementi positivi di reddito non dichiarati, oppure non registrati, per 60 miliardi, 21 operatori economici individuati come evasori fiscali totali, completamente sconosciuti al fisco, i quali hanno evaso tributi per un miliardo e 300 milioni all'Iva e 10 miliardi di imposte dirette. E ancora: 120 persone denunciate alla magistratura per reati fiscali, per violazione della legge dall'82 quella conosciuta come «manette agli evasori», e altre 5 persone segnalate all'autorità giudiziaria per emissione e utilizzo di fatture per operazioni inesistenti.

Sono questi alcuni dei dati più significativi dell'attività della Guardia di Finanza di Imperia, al comando del tenente colonnello, Nicola Santoro. Il bilancio dell'anno viene fatto a pochi giorni dalla fine del '98 quando un nuovo ciclo che si preannuncia ancora più intenso, sta per cominciare.

L'attività delle Fiamme Gialle non si è ovviamente limitata a questo. Oltre ai settori di normale competenza come droga, contrabbando e gioco d'azzardo, emergono prepotentemente le indagini su ambiente e affitti in nero di immobili. Per il primo settore, destinato ad essere tra i più controllati (di recente il Comando generale della Finanza ha siglato un accordo nazionale con il WWF per la protezione di tutto ciò che riguarda la Natura) si segnalano le indagini svolte dalla squadriglia navale su tutti i cantieri navali della provincia. Sono stati elevati 10 verbali per violazione alla legge e denunciate 8 persone per scarico non autorizzato in mare e, non altrettanto grave, abbandono di rifiuti tossico-nocivi. E, sempre come tema il mare, i finanzieri della squadriglia con sette interventi, hanno tratto in salvo 15 persone che erano a bordo di natanti.

Ma le Fiamme gialle hanno fatto indagini anche nel campo degli affitti in nero, settore molto redditizio per chi evade. Sono stati individuati 70 proprietari di alloggi nei cui confronti sono in corso accertamenti. Per dare un'idea del «giro d'affari» che ruota intorno alle pigioni, basti pensare a questo dato: 7 accertamenti conclusi su altrettanti proprietari ha portato all'individuazione di un occultamento di redditi per 3 miliardi e un'evasione dell'Iva di oltre 200 milioni.

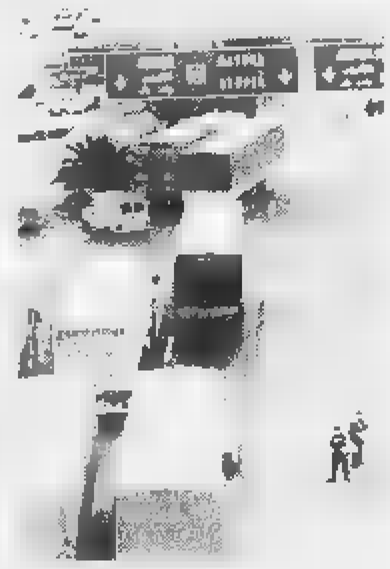
Gli uomini del colonnello Santoro, non hanno trascurato neppure il comparto degli scontrini e delle ricevute fiscali. Oltre 18 mila gli interventi che hanno portato all'individuazione di 91 infrazioni per mancata o irregolare emissione di documenti. Infine, non meno efficace si è dimostrata l'azione di contrasto al crimine organizzato che tenta di reinvestire denaro proveviente da illeciti. Inoltre, per l'usura, uno dei reati più odiosi, sono stati eseguiti 11 arresti e 175 denunce a piede libero. Molte le indagini svolte anche in collaborazione con altre polizie europee. Infine, da non dimenticare il sempre più frequente ricorso al 117 che, è bene ricordarlo, non riguarda solamente casi fiscali.

Giulio Geluardi

OPERAZIONE ANTIDROGA

Sequestrati 5 chili di hashish

VENTIMIGLIA. Ancora un'operazione antidroga della Guardia di Finanza a Ventimiglia. Le Fiamme Gialle hanno sequestrato cinque chili e mezzo di hashish che, se rivenduta, avrebbe fruttato ai corrieri circa cento milioni. Sono state arrestate due persone, un marocchino e un italiano, che viaggavano a bordo di una Golf e che pare arrivassero dal Nord Africa. La droga era nascosta proprio nell'auto e precisamente in due doppifondo ricavati all'interno dei parafanghi anteriori. E' stato il fiuto di «Beg», il cane addestrato per scovare lo stupefacente, a permettere il ritrovamento dell'hashish, che era suddivisa in 17 «pani». La droga, secondo la Finanza, era destinata al mercato italiano. Sequestrati anche la vettura e due telefoni cellulari. In un anno le Fiamme Gialle hanno tolto dalla circolazione 18 chili di cocaina, 10 di hashish, oltre a un altro chilo di sostanze proibite comprendenti eroina ed ecstasy, e sessanta piante di canapa indiana. Nell'ambito dei controlli antidroga sono state arrestate complessivamente 21 persone, 51 quelle denunciate. Intensificati i controlli. [m. v.]



Finanzieri in azione alla frontiera

CARABINIERI



Controlli per «Natale tranquillo»

Continua l'operazione Natale tranquillo fatta scattare dai carabinieri. In un servizio di controllo svolto in tutta la provincia, sono state denunciate 10 persone per vari reati. Cinquanta i pregiudicati controllati e oltre 350 le auto fermate e 600 le persone identificate. I controlli dei carabinieri in Riviera continueranno per tutta la durata delle feste. [giu. gel.]

Tecnici Rai a San Martino, la gente chiede l'intervento del Comune

Sanremo, lavori all'antenna riesplodono le polemiche

SANREMO. Riesplode il caso dell'antenna Rai di San Martino. All'alba di ieri, a sorpresa, sono tornati operai e tecnici nel cantiere in fondo a via Ansaldi. Per riprendere i lavori di costruzione del nuovo impianto radio per le onde medie, previsto sulle «ceneri» del vecchio e altissimo traliccio che, per oltre 50 anni, ha fatto parte del paesaggio sanremese. Un intervento contestato dagli abitanti della zona, che temono ripercussioni sulla loro salute per effetto dei campi elettromagnetici.

Il «blitz» ha scatenato la reazione dei cittadini «in trincea», fra l'altro disturbati nel sonno dall'arrivo dei camion e dalle operazioni di trasporto delle apparecchiature. Subito è stato richiesto l'intervento del Comune, che, di recente, con lettere e incontri, aveva chiesto alla Rai di trovare una sede alternativa per l'antenna, anche a tutela delle caratteristiche ambientali del litorale (la postazione radio s'affaccia sul mare).



Michele Gandolfi ha compiuto un immediato sopralluogo assieme all'altro consigliere Umberto Bellini

I consiglieri Michele Gandolfi e Umberto Bellini, incaricati dal sindaco di seguire la questione, hanno compiuto un immediato sopralluogo insieme a un sottufficiale dei vigili. Il risultato è una diffida a sospendere i lavori. Il provvedimento urgente, che si basa sull'inosservanza della normativa antisismica (non inoltrata la preventiva denuncia alla Provincia), è stato notificato ai responsabili del cantiere nel mirino. Che ora rischiano anche una sanzione amministrativa di 1 milione per la mancata esposizione degli appositi cartelli.

«Burocrazia a parte, suscita perplessità il fatto che si sia deciso d'istallare la nuova antenna sulla copertura di un fabbricato vecchio di cinquant'anni e utilizzando pesanti putrelle - osserva Gandolfi -. Inoltre, questo "blitz" ci sorprende e amareggia al tempo stesso, dato che la Rai aveva assunto precisi impegni solo poche settimane fa. Ci era stato infatti assicurato che prima di riaprire il cantiere si sarebbe trovata un'intesa sul nuovo sito».

Più caustico Bellini: «La Rai ha dimostrato un'arroganza totale e intollerabile. Dov'è finito l'impegno a richiedere un parere preventivo all'Arpal (Agenzia regionale per l'ambiente) sugli eventuali effetti dannosi dell'antenna? E' è in gioco la salute degli abitanti di via Ansaldi e dintorni».

Tuttavia, la Tv di Stato, con una lettera inviata all'inizio del mese, aveva informato il sindaco Bottini dell'intenzione di continuare i lavori di allestimento dell'impianto (peraltro regolarmente autorizzati) «per non incorrere in sanzioni di tipo amministrativo e civile». Ciò anche a fronte delle «difficoltà nell'individuare aree disponibili ad accogliere la struttura tecnologica, dato che buona parte del territorio ligure è fortemente vincolato».

Quanto ai pericoli per la salute, la Rai sottolineava che «il monitoraggio dei campi elettromagnetici ha confermato la compatibilità con l'ambiente». Gandolfi ribatte però che «i valori devono essere aggiornati al decreto ministeriale emanato lo scorso 4 novembre. E per l'eventuale sito alternativo, un'idea potrebbe essere quella dell'area comunale nei pressi del depuratore di Capo Verde». [g. mi.]

IL CERCALAVORO: MOLTE OPPORTUNITA' D'IMPIEGO NEGLI ENTI PUBBLICI

La Regione Liguria, tramite il servizio «Liguria Lavoro On Line», ha reso noto la rassegna settimanale dei bandi di concorso che riguardano: un posto di agente di polizia municipale 5ª qualifica al Comune di Bergeggi (Sv); un posto di dirigente medico 1° livello (Neuroradiologia) presso l'Ospedale San Martino di Genova; 3 posti di dirigente medico 1° livello (Cardiologia e Medicina d'Urgenza) all'Usl 4 Tigullio; 7 posti di operatore addetto all'assistenza geriatrica all'Ospedale «Galliera» di Genova; un numero imprecisato di posti di tecnico di Radiologia Medica all'ospedale «Villa Scassi» di Genova Sampierdarena; un posto da collaboratore professionale 5ª qualifica al Comune di Sori (Ge); un posto di agente di polizia municipale 5ª qualifica presso il Comune di Albissola Marina; 2 posti di dirigente medico 1° livello (Cardiologia) presso l'Istituto «Giannina Gaslini» di Genova Quarto; un posto di tecnico di Neurofisiopatologia all'Ospedale San Martino di Genova; un posto di istruttore amministrativo (Servizi Finanziari) 6ª qualifica al Comune di Moneglia.

Tre posti di agente di polizia municipale 5ª qualifica presso il Comune di Portofino (Ge); un posto di istruttore amministrativo addetto ai servizi (Turismo e Cultura) 6ª qualifica al Comune di Santo Stefano d'Aveto (Ge); un posto di dirigente medico 2° livello (Medicina Trasfusionale) presso l'Usl 1 Imperiese; un posto di dirigente medico 2° livello (Dermatologia e Venereologia) all'Ospedale San Martino di Genova; un posto di istruttore amministrativo 6ª qualifica al Comune di Casanova Lerrone (Sv); un posto di dirigente medico 2° livello all'ospedale San Martino di Genova; un posto di collaboratore-ostetrica all'ospedale «Villa Scassi» di Genova Sampierdarena; un numero imprecisato di posti di dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) all'Usl 5 Spezzino; 5 posti di agente di polizia municipale 5ª qualifica al Comune di Albenga; 2 posti di dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) all'Usl 2 Savonese; un posto di dirigente medico 2° livello (Ortopedia e Traumatologia) all'Usl 2 Savonese; 1 posto di dirigente ingegnere elettronico all'ospedale San Martino di Genova; 5 posti di dirigente medico 1° livello all'Usl 1 Imperiese; 5 posti di operatore tecnico conduttore di caldaie all'ospedale San Martino di Genova.

Due licenze per servizio noleggio da rimessa con conducente autovettura al Comune di Arcola (La Spezia); 8 posti di dirigente medico 1° livello dirigenziale (Odontoiatria) agli Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano; 3 posti di dirigente medico (Neurologia) all'ospedale «San Paolo» di Milano; 10 posti di infermiere professionale 6ª qualifica alla Casa di Ricovero e Opere Annesse di Bergamo; 4 posti di 1° livello dirigenziale all'Ordine Mauriziano di Torino; 9 posti di operatore di amministrazione 5ª qualifica all'Automobile Club di Varese; 8 posti per personale di varie qualifiche (7ª e 8ª) al Comune di Cellatica (Bs); 3 posti (varie qualifiche) all'Usl Bologna Sud-Casalecchio di Reno; 7 posti di medico 1° livello dirigenziale all'Usl 9 Regione Piemonte Ivrea; 3 posti di dirigente 1° livello (Anestesia e Rianimazione) all'Usl 10 Regione Piemonte Pinerolo; 4 posti di veterinario 2° livello dirigenziale e 4 posti di psicologo 1° livello dirigenziale all'Usl 17 Regione Piemonte Savigliano (Cn).

Due posti di capo servizio tecnico 8ª qualifica e 8 posti per personale di varie qualifiche (5ª e 8ª) alla Provincia di Cremona; 15 posti per personale di varie qualifiche (6ª e 8ª) al Comune di Pomezia (Roma); 6 posti di dirigente medico 1° livello all'Usl 8 Regione Piemonte Chieri (To); 8 posti di medico 1° livello dirigenziale (Urologia) e 8 posti 2° livello dirigenziale all'ospedale «Ss. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandri, 4 posti di dirigente medico 1° livello (varie discipline) all'ospedale «San Carlo Borromeo» di Milano; 4 posti per personale di varie qualifiche (6ª e 7ª) all'Università di Milano; 8 posti di dirigente amministrativo e tecnico alla Provincia di Alessandria; 58 posti di infermiere professionale all'Usl Regione Lazio Roma H; 7 posti di medico 1° livello dirigenziale (Radiologia Diagnostica) all'Usl 11 Regione Piemonte Vercelli; 19 posti di medico dirigente 1° livello (varie discipline) agli Spedali Civili di Brescia; 10 posti di dirigente medico 2° livello all'ospedale di Circolo di Busto Arsizio (Va); 22 posti di dirigente medico 1° livello all'Istituto Nazionale Neurologico «Carlo Besta» di Milano; 19 posti di operatore tecnico addetto all'assistenza all'Usl 11 Regione Toscana Empoli; 8 posti per personale di varie qualifiche (5ª, 6ª, 7ª e 8ª) all'Università di Milano; 6 posti di medico dirigente 1° livello all'Usl 5 Regione Piemonte Collegno (To); 7 posti per personale di varie qualifiche all'Usl 19 Regione Piemonte Asti; 4 posti di dirigente medico 1° livello all'Usl 22 Regione Piemonte Novi L-Ovada-Acqui T.; 8 posti per dirigente medico 1° livello all'ospedale Civile di Vimercate (Mi); 11 posti per assistente e 8 per dirigente medico 2° livello negli Istituti Ospitalieri di Cremona; 8 posti per assistente domiciliare e dei servizi tutelari 4ª qualifica nel Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali di Moncalieri.

Sei posti di operatore 4ª e 7ª qualifica alla Casa di Riposo «Zucchi e Falcina» di Soresina (Cr); un numero imprecisato di finanzieri ausiliari anno 1999 Corpo Guardia di Finanza al ministero delle Finanze; 1018 posti di allievo ufficiale di complemento (sottotenente) nell'Arma dei Carabinieri presso il ministero della Difesa (176° e 177° corso); un numero imprecisato di posti di giudice di pace (laurea in Giurisprudenza) al ministero di Grazia e Giustizia; 384 posti di allievo ufficiale di complemento nel Corpo Sanitario dell'Esercito presso il ministero della Difesa (131° e 132° corso); 100 posti per allievo ufficiale di complemento (sottotenente) nel Corpo Ingegneri dell'Esercito del ministero della Difesa (100° e 101° corso).


Scopri un regalo
che dura
tutto l'anno.



Approvata dal Consiglio la maggiore spesa (27 miliardi) per l'ex mercato

Polo fieristico, sì con riserve

L'opposizione: «Sprechi e costi ingiustificati»

SANREMO. Via libera [illegible] Consiglio comunale alla trasformazione dell'ex mercato dei fiori in Polo fieristico-museale. [illegible] non senza polemiche, per la lievitazione dei costi: dai 17 miliardi [illegible] [illegible] del progetto preliminare ai 27 di quello esecutivo. L'integrazione della spesa, accompagnata da perplessità anche all'interno del Polo, è stata approvata l'altra sera con i voti della maggioranza. Contrari i gruppi d'opposizione [illegible] anche l'ex sindaco Lanza, che pure appoggia la giunta Bottini.

«E' ingiustificata la differenza tra il primo progetto, presentato nel '97 dall'arch. Piana, e quello attuale, firmato da un pool di professionisti - dice Daniela Cassini, capogruppo di Sanremo Insieme -. Ma tutta la pratica è stata mal gestita. L'incarico all'arch. Piana [illegible] fra i più inutili e chiaccherati affidati dalla giunta Bottini: il Comune disponeva già di [illegible] progetto dello stesso tecnico, offerto gratuitamente dalla Sanremo Congressi all'Amministrazione in carica nel '94 [illegible] successivamente riproposto nel '95 dalla Sgt. E dato che il preliminare ha finito per ricalcare l'idea del '94, sono stati spesi inutilmente 100 milioni. Ora si scopre che [illegible] addirittura carente, viste le pesanti modifiche apportate dai nuovi progettisti».

Ma c'è di più. «Non siamo d'accordo sulla faraonica ristrutturazione con destinazionale del tutto funzionale alla vicina struttura privata (Centro Congressi Ariston). La città avrebbe invece bisogno di [illegible] auditorium-teatro, sale polivalenti e molti di più dei 350 parcheggi previsti».

Sulla [illegible] linea il capogruppo diessino Marco Andracco: «E' assurdo spendere così tanto "scippando" i miliardi [illegible] Palafestival, quando sarebbe stato preferibile puntare su [illegible] convenzione con un privato».

Puntigliosa la replica dell'assessore Giuseppe Cugge (Lavori pubblici): «Intanto, un progetto preliminare non fornisce mai il quadro esatto dei costi. L'aumento degli stessi è pienamente giustificato da più fattori: l'accertata necessità di consolidare le strutture, le modifiche imposte dalla Soprintendenza (meno impatto sul versante di corso Garibaldi, particolare lavorazione delle facciate), [illegible] percorso interno più adeguato alle esigenze espositive [illegible] con scale mobili, una copertura semovente adatta [illegible] catering, impianti [illegible] sicurezza più costosi con le nuove norme».

Previsti in tutto sei livelli: quattro riservati a esposizioni e manifestazioni, due ai parcheggi. Al piano terra, in particolare, sarà ricavato il Museo della canzone, mentre l'ultimo piano è quello di maggior prestigio, con un salone per gala fino a [illegible] ospiti. L'appalto è in programma [illegible] a febbraio, [illegible] via ai lavori a giugno.

Gianni Micaletto

VIA CAPITAN PESANTE



Rifiuti per strada, [illegible] di proteste

Vecchi materassi, bottiglie, profilati e residui di ogni genere ammassati [illegible] pieno centro a Sanremo. Succede in via Capitan Pesante, una bretella che unisce via Manzoni [illegible] via Venti Settembre. I rifiuti sono accatastati proprio ai piedi di un condominio. Gli abitanti protestano e invocano provvedimenti. E' l'altra faccia di una città, come ben si vede nella foto di Manrico Gatti, che frequentemente, accanto a vetrine e spettacoli fantasmagorici decantati dai media ne offre altri di segno decisamente negativo. [m. c.]

Il Comune chiede 2 miliardi in 10 anni, nuovi rinvii

Mercato, è «giallo»

La Uc-Flor entra in crisi

SANREMO. Il futuro del Mercato dei Fiori di Valle Armea si tinge di giallo. Tra 8 giorni l'Uc-Flor dovrebbe [illegible] la gestione diretta della struttura, ma all'interno del consiglio direttivo, riunitosi ieri mattina per decidere, sono esplosi nuovi [illegible] gravi contrasti che potrebbero addirittura fare saltare tutto. Secondo diversi sindacalisti, infatti, tra la Cia, diretta da Giancarlo Cassini, l'Unione Agricoltori, di Roberto Aprosio e la Coldiretti, di Adriano Balestrino, le spaccature esistenti [illegible] solo non si sarebbero saldate, ma sarebbero diventate delle voragini pressochè «insanabili». La situa[illegible] sarebbe talmente esplosiva che alcuni presidenti di organizzazioni di categoria ieri [illegible] hanno convocato d'urgenza i rispettivi direttivi. «Non si esclude - hanno detto diversi produttori - che proprio oggi vengano richieste le immediate dimissio[illegible] del presidente Uc-Flor, Cassini».

Cia, Coldiretti, Unione Agricoltori e Cobas hanno idee di[illegible] su come si dovrebbe gestire il mercato di Valle Armea

Il Comune per affidare all'Uc-Flor la gestione totale della struttura di Valle Armea non vuole neppure una lira d'affitto. Ha chiesto però che l'Unione delle cooperative, retta da Giancarlo Cassini, restituisca alle casse di Palazzo Bellevue, nell'arco di 10 anni, i 2 miliardi [illegible] 378 milioni che aveva anticipato [illegible] suo [illegible] per ultimazione lavori. Una specie [illegible] «affitto» di 237 milioni annui, a partire però dal 2000.

L'Uc-Flor, secondo le condizioni del Comune, potrebbe iniziare a gestire il mercato dell'Armea già da gennaio '99 e pagare la prima «rata di ammortamento» dopo un anno e [illegible].

Ma ieri l'Uc-Flor, al termine del direttivo, invece che decide[illegible] ha preso ancora tempo. Ha infatti diramato un comunicato stampa dove tra l'altro si legge che, all'unanimità, il «consiglio [illegible] amministrazione ritenendo che la proposta del Comune debba essere modificata in quanto per i contenuti economici e normativi fortemente penalizzanti rispetto la Convenzione del 1981 non permetterebbe di realizzare i programmi e di tutelare gli interessi generali del mercato e della floricoltura, richiede un incontro con giunta [illegible] capigruppo per concordare nuove soluzioni».

A questo punto è esploso un «giallo nel giallo». L'Uc-Flor parla infatti di «unanimità», ma Coldiretti e Unione Agricoltori nella stessa riunione hanno presentato [illegible] documento in cui «censurano [illegible] comportamento del presidente [illegible] del vice presidente Uc-Flor» e ritengono che «nell'interesse generale del settore sia indispensabile comunque assumere la gestione del mercato». In altri termini «basta indugi» ed agire subito.

Roberto Basso

DALLA CITTA'

[illegible]

Bosio eletto presidente Camera Penale di Sanremo

Rinnovo del direttivo per [illegible] Ca[illegible] Penale di Sanremo. Alla presidenza è stato eletto l'avvocato Marco Bosio che sarà coadiuvato dai vice Evelina Cristel, Rita Longo e Andrea Rovere. Segretario della Came[illegible] è l'avvocato Eugenio Aluffi mentre il tesoriere è Ersilia Ferrante. Tra i primi obiettivi quello [illegible] tutelare la professionalità dei penalisti [illegible] di adoperarsi, in collaborazione con gli organi nazionale, per un equo trattamento della figura dell'imputato. [g. ga.]

[illegible]

Scippi e rapina impropria 11 mesi a Francesco Prisco

Il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha condannato a 11 mesi di reclusione e al pagamento di 400 mila lire di multa Francesco Prisco, 28 anni, accusato di rapina impropria per due scippi dal magro bottino, appena 120 mila lire, portati a segno nell'inverno del '97 a Sanremo. Prisco ha ottenuto dal giudice la conversione della pena in stato di semi-detenzione. [g. ga.]

INDAGINI

Una pistola «357 Magnum» trovata nella spazzatura

I carabinieri hanno recuperato l'altra notte una pistola abbandonata in un sacco della spazzatura alla Foce. L'arma, una «357 Magnum» della brasiliana «Taurus» si trovava [illegible] [illegible] Tivoli. Il revolver [illegible] risultato essere funzionante [illegible] con [illegible] proiettili. Sono in corso accertamenti per individuare eventuali impronte digitali. [g. ga.]

BIBLIOTECA

Per le feste di Natale scattano orari ridotti

Nelle festività orari ridotti per la biblioteca civica «Corradi» di via Carli. A partire da domani e dal [illegible] al 31 dicembre le sale [illegible] consultazione saranno aperte soltanto alla mattina dalle [illegible] alle 13. L'apertura al pomeriggio riprenderà soltanto dal 4 di gennaio. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Lunedì Consiglio comunale si parlerà dell'imposta Ici

La nuova Ici di Ospedaletti verrà stabilita dal Consiglio comunale convocato per lunedì prossimo, 28 dicembre. All'ordine del giorno è prevista anche una modifica al Regolamento mortuario. [m. c.]

[illegible]

Campagna promozionale per cani e gatti abbandonati

Anche Sanremo aderisce alla campagna promozionale per incentivare l'adozione di cani e gatti abbandonati. Manifesti illustrativi compariranno contemporaneamente in un centinaio di altre città che, come quella dei fiori, vivono in modo allarmante il fenomeno del randagismo e dell'abbandono indiscriminato degli animali da compagnia. [m. c.]

Rt, orari ridotti

A Natale meno corriere in circolazione

SANREMO. La Riviera Trasporti comunica gli orari ridotti per le festività. Il 25 dicembre pullman e corriere [illegible] disposizione degli utenti saranno meno del solito e nell'intervallo tra le 11,45 e le 16,30 è previsto un black-out del servizio per garantire ai dipendenti il pranzo natalizio in famiglia. Da Sanremo per Vemtimiglia ci saranno corse alle 8, 8,45, 9,30, 10,15, 11,45. Quindi, dopo cinque ore senza bus, prima partenza alle 17 e a seguire ogni mezz'ora fino alle 20,30. Identici orari per il ritorno Ventimiglia-Sanremo.

I pullman per Andora partiranno da Sanremo ogni ora fra le [illegible] e le 11, quindi fra le 17 e le 20. Ancora ad intervalli di un'ora, dalle 8,30 fino 11,30, quelli che arriveranno fino ad Imperia. Dopo una sosta di quattro [illegible] altri bus alle 17,15, 17,30 e ogni ora fino alle 20,30. Da Andora per Sanremo partenze alle [illegible],20 e ogni ora fino alle 11,20 e quindi, dopo quasi sei [illegible] stop, ogni ora dalle 18,15 alle 20,15. Unica corsa fra Andora [illegible] Imperia alle 21,10 [illegible] due, alle 7,55 [illegible] 16,45, da Imperia ad Andora. Una sola da Cervo, alle 12, per Imperia. Da Imperia a Sanremo partenza ogni ora dalle 8,15 alle 11,15, sosta e quindi alle 16,30, 16,45, 17,15 e ogni ora fino alle 20,15. Da Sanremo all'ospedale corse alle 14, 15, 18, 19; ritorno alle 14,25, 15,25, 18,35, 19,35. [g. ga.]

Denunciato Aldo Ciavarella «re delle truffe», si spacciava per ufficiale giudiziario

Un mese in albergo senza pagare

Prometteva «raccomandazioni» al casinò e in prefettura

SANREMO. Il «re delle truffe» [illegible] tornato [illegible] colpire. Questa volta Aldo Ciavarella, [illegible] anni, ventimigliese, per portare a segno l'ultimo colpo ha addirittura indossato i panni [illegible] un ufficiale giudi[illegible]. Per un [illegible] ha beffato i titolari [illegible] una pensione del centro di Sanremo, millantando conoscenze e aiuti in cambio di qualche «rimborso spese». Poi ha [illegible] sparito nel nulla senza ovviamente pagare il conto, ha fatto «il rigatino» come nel film «Amici Miei». La polizia lo ha denunciato per truffa, millantato credito e abuso di titolo. La segnalazione alla procura andrà ad allungare una fedina penale da record, che conta più di una trentina di denunce. [illegible] adesso Ciavarella è anche ricercato dalla polizia. La suqadra «catturandi» del commissariato gli deve notificare un ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Asti per [illegible] condanna ad otto mesi di reclusione passata in giudicato. Ad aumentare l'amaro della beffa dei truffati c'è anche un ultimo particolare: Ciavarella si spacciava per ufficiale giudiziario ma tutti i giorni andava a firmare in commissariato a Sanremo il registro dei sorvegliati speciali.

La ricostruzione dell'ultimo colpo del «re delle truffe» [illegible] stata curata dagli agenti della polizia giudiziaria che, [illegible]n appena ricevuta la denuncia, hanno identificato l'anziano autore del raggiro. E' l'inizio [illegible] novembre quando Ciavarella si presenta in una pensione di [illegible] Mameli, nel cuore di Sanremo. Si presenta come ufficiale giudiziario, marito della segretaria di un prefetto del Nord Italia. Passano i giorni e nasce un rapporto di confidenza [illegible] la famiglia che gestisce l'albergo. Ciavarella sfodera l'arte sottile dell'inganno. Promette di interessarsi per pratiche giudiziarie, millanta di poter ottenere incarichi, assicura addirittura un interessamento per f[illegible] entrare una parente della titolare della pensione [illegible] casinò e per trovare un posto di lavoro in prefettura alla nuora. Per i documenti necessari [illegible] fa dare a titolo di rimborso spese circa 250 mila lire. Un anziano pimpante, credibile a tutti. Ma [illegible] scorsa settimana vie[illegible] alla luce la beffa. Ciavarella non torna alla pensione di via Mameli. Dopo un giorno senza [illegible] notizie i titolari decidono di aprire la camera, non trovano nulla. Sparito, scomparso, con un conto di più di un milione [illegible] mez[illegible] da pagare.

E quando i truffati si [illegible] presentati in commissariato alla polizia [illegible] stato sufficiente mostrare una fotografia per individuare il «re delle truffe». La denuncia è già stata trasmessa alla procura. Il fascicolo è intestato a Aldo Ciavarella, classe '33, residente a Ventimiglia ma attualmente irreperibile.

Giulio [illegible]

OSPEDALETTI HA IL MINIGOLF



Partite gratis fino all'Epifania

Si giocherà gratis fino al [illegible] gennaio al minigolf di Ospedaletti appena inaugurato. Lo ha deciso l'Amministrazione. Nella foto il primo colpo di mazza nell'impianto di «Pian d'Asché» a cura del sindaco Flavio Parrini. L'attrezzatura conta nove buche ricavate in uno splendido scenario naturale di alberi e aiuole. L'intenzione è di portarla in seguito a nove buche. Alla cerimonia d'inaugurazione hanno presenziato, oltre al sindaco Parrini, il vice Massimo Carli [illegible] gli assessori La Mura, Casbarra e Berto. [m. c.]

Inaugurati [illegible] Taggia

Nuovi laboratori di informatica alle elementari

TAGGIA. La [illegible] biblioteca e i laboratori di informatica per gli alunni [illegible] per i docenti [illegible] stati inaugurati ieri nelle scuole elementari «Soleri» di Taggia.

Infrastrutture che permetteranno di migliorare qualità [illegible] livelli di insegnamento e apprendimento. La biblioteca presenta 349 volumi di narrativa. E' stata approntata con un contributo di 3 milioni da parte dello Stato, 1 milione e 750.000 lire del Lyons Club Arma e un milione frutto di offerte degli insegnanti. Alessandra Poppa e Gina Anfossi le responsabili.

Il laboratorio di informatica per gli alunni [illegible] avvale di nove postazioni. E' costato quasi cinquanta milioni: quarantadue messi a disposizione dallo Stato, due milioni e mezzo da floricoltori italiani [illegible] tedeschi grazie al signor Jean Pierre Fratini, un milione dalla Comunità montana. Il Comune è intervenuto con gli allacci elettrici e l'abbonamento a Internet. Responsabili del laboratorio sono Maria Teresa Ravera [illegible] Maria Luisa Filippelli.

Infine il laboratorio [illegible] informatica per gli insegnanti è articolato su due postazioni costate 9 milioni [illegible] mezzo, a totale carico dello Stato. Il direttore didattico Rosario Michero sottolinea come [illegible] nuovi strumenti vadano ad integrare un'attività già molto intensa e qualificata. [m. c.]

Vallecrosia: colpo all'Istituto di credito cooperativo, impiegati sotto choc

Rapina a mano armata in banca I banditi portano via 30 milioni

VALLECROSIA. Tre rapinatori armati di pistole [illegible] vestiti da cacciatori hanno messo [illegible] segno, [illegible] mattina, un «colpo» da trenta milioni nell'Istituto di credito cooperativo di Camporosso [illegible] della Val Nervia.

La rapina della vigilia di Natale, infatti, è stata effettuata da tre uomini camuffati [illegible] occhiali, cappelli, baffi e barbe finte. Erano vestiti da cacciatori, [illegible] i tipici giubbotti, pantaloni e copricapo color verde militare. Uno indossava [illegible] specie di passamontagna. A prima vista sembravano tre amanti della doppietta capitati per caso in città.

Erano circa le 12,30 quando i tre banditi sono entrati nella banca di via Colonnello Aprosio 19/21, inaugurata la scorsa estate accanto al mercato coperto, in pieno centro. Il metal detector non ha suonato.

Una volta dentro, hanno estratto due pistole, tenendole seminascoste da altrettante sciarpe [illegible] puntandole contro gli impiegati: «Tutti fermi: questa [illegible] una rapina», hanno detto, intimando ai quattro dipendenti e i quattro clienti di entrare in uno stanzino. Tutto si è svolto in uno scenario [illegible] relativa calma, quasi irreale: sembravano «professionisti», con la situazione perfettamente sotto controllo, [illegible] il commento deio testimoni.





Nella foto a sinistra l'esterno della banca presa di mira dai rapinatori; a lato i clienti-testimoni, ancora sotto choc [FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI]

Mentre gli ostaggi erano stati chiusi in un ufficio della banca, terrorizzati, i rapinatori hanno svuotato le casse, racimolando un bottino piuttosto «misero» paragonato al rischio corso: secondo un primo inventario, mancherebbero circa trenta milioni.

Si [illegible] quindi allontanati a piedi, uscendo dall'ingresso principale. Probabilmente poco distante lì attendeva un'auto con a bordo alcuni complici. L'allarme è scattato troppo tardi. Le persone chiuse nell'ufficio sono state spaventate dalle minacce dei rapinatori, che avevano intimato di [illegible] dare l'allarme. Solo dopo diversi minuti hanno preso il coraggio a due mani [illegible] sono usciti chiamando le forze dell'ordine. Qualche istante dopo l'arrivo dei carabinieri ma i malviventi erano già riusciti [illegible] dileguarsi, facendo perdere le proprie tracce nel traffico pre-natalizio.

Secondo alcune testimonianze si tratterebbe di tre uomini, di cui due di altezza bassa, circa [illegible] un metro [illegible] sessantacinque, il terzo alto circa un metro e ottanta, tutti dalla carnagione olivastra. Parlavano in italiano, senza particolare inflessione dialettale.

Una rapina-fotocopia rispetto a quella messa [illegible] segno alcune settimane fa alla filiale sanremese della Cassa di Risparmio di G[illegible] ed Imperia. Gli investigatori ritengono che [illegible] possa trattare degli stessi professionisti che nel '98 hanno messo a segno diverse rapine in tutto il Ponente ligure.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Un [illegible] con incarico a tempo determinato

Il Comune di Camporosso ha bisogno di [illegible] bidello con incarico [illegible] tempo determinato. Chi fosse interessato deve avere gli studi della scuola dell'obbligo ed essere maggiorenne, oltre che, ovviamente, essere iscritto [illegible] Collocamento. Si deve presentare mercoledì 30 dicembre, dalle 8,30 alle 12, in via Lamboglia 13, [illegible] Ventimiglia.

[illegible]

La Messa di Natale celebrata dal vescovo Verardo

Nella residenza protetta per anziani Casa Rachele di Vallecrosia si svolge, oggi, alle 11, la Messa di Natale celebrata da monsignor Angelo Verardo, vescovo emerito. Al termine, è previsto il pranzo per gli ospiti [illegible] i loro parenti.

[illegible]

La proiezione del documentario Viaggio nei Ricordi

Domenica, alle 15,30, nell'Oratorio dei Neri, [illegible] Comune di Camporosso organizza la proiezione del documentario «Viaggio nei Ricordi» e del cortometraggio «I barbagiuai de Campurussu». L'iniziativa rientra nel progetto che vuole valorizzare la cultura locale.

[illegible]

Una funzione religiosa alla [illegible] ferroviaria

La stazione ferroviaria di Ventimiglia organizza, anche quest'anno, la Messa di Natale nel corridoio bagagli. L'appuntamento è alle 22 di domani, a destra dell'atrio della stazione. Celebrerà Don Colucci, parroco della chiesa di Sant'Agostino. Il responsabile dei servizi di stazione, Giovanni Riolfo, organizza questa manifestazione già da alcuni anni.

[illegible]

Fino alle 18 il mercato settimanale

Mercato settimanale «allungato» per gli ultimi regali, domani, a Bordighera. L'appuntamento con le bancarelle degli ambulanti sarà infatti prolungato fino alle 18: l'Amministrazione ha concesso questa eccezionale vendita pomeridiana a seguito della richiesta degli operatori settimanali. [d. bo.]

[illegible]

Una giovanissima premiata al [illegible] di poesia

Il concorso di poesia e prosa «Renzo Villa», che si è tenuto a Ventimiglia, organizzato dal circolo culturale Smile, ha premiato, al terzo posto, una giovanissima. Si tratta di Elena Cabiati, con la poesia «Ad occhi chiusi». Al secondo posto, Dario Ghezzo, con la poesia «All'angolo dei salici», al primo si è classificato Claudio Bellini, [illegible] «L'immenso vuoto delle nostre carezze».

Vignali, Valfrè e Biancheri oggi incontrano a Bussana il direttore Luciano Grasso

«La Maternità resti al St. Charles»

Richiesta all'Asl dei sindaci dell'estremo Ponente

BORDIGHERA. «No alla chiu[illegible] del reparto [illegible] Ostetricia [illegible] Ginecologia del St. Charles, con accorpamento all'ospedale di Sanremo». I sindaci del comprensorio intemelio, uniti, ribadiscono la loro protesta. L'ennesima occasione per manifestare l'opposizione al trasferimento della Maternità, previsto entro il prossimo 15 gennaio, sarà oggi, davanti al direttore generale dell'Asl numero 1, Luciano Grasso.

I primi cittadini di Ventimiglia, Giorgio Valfrè, di Vallecrosia, Franco Biancheri, e [illegible] Bordighera, Alvaro Vignali, oltre agli altri che si vorranno unire alla protesta, si sono dati appuntamento negli uffici della direzione di Bussana.



I sindaci Vignali (Bordighera) e Valfrè (Ventimiglia) alla manifestazione di protesta

Il sindaco di Bordighera, che guida la lotta per il mantenimento del reparto di Maternità nella cittadina delle palme, ha recentemente inviato una lettera [illegible] Grasso e, per conoscenza, all'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani, al prefetto di Imperia, Emilio D'Acunto, ai primi cittadini del comprensorio e alla Consulta comunale. Vignali, infatti, non si è ancora arreso al prospettato trasferimento, e ha intenzione di proseguire la linea di difesa dell'ospedale St. Charles. «Oltretutto - precisa -, in qualità di autorità sanitaria locale, nulla mi è stato comunicato formalmente sull'eventuale chiusura del reparto».

[illegible] legge nel documento firmato [illegible] Vignali: «Ritengo opportuno che la direzione generale dell'Asl si astenga, fino all'entrata in vigore delle nuove norme, da qualsiasi scelta che possa incidere sull'attuale situazione ospedaliera relativa al comprensorio intemelio ed in particolare all'ospedale St. Charles. Deve inoltre provvedere preventivamente [illegible] formalmente a comunicare quali sono gli intendimenti allo studio anche in fase embrionale, nonchè eventualmente quelli [illegible] procedure già avviate».

Il sindaco giustifica questa [illegible] presa di posizione facendo riferimento all'«imminente attuazione della legge-delega in materia di riforma sanitaria dei servizi ospedalieri e di programmazione con importanti attribuzioni agli enti locali, specie in materia di programmazione socio-sanitaria».

Infine, Vignali chiede di non togliere Maternità dal St. Charles anche in vista delle «importanti scelte che sono in atto per quanto concerne la gestione e la programmazione sul territorio del Ponente». I sindaci, oggi, ribadiranno con più forza i contenuti di questa lettera davanti al direttore generale. [d. bo.]

Nelle scuole a tempo pieno di Roverino

Le maestre protestano «Vogliamo buoni-pasto»

VENTIMIGLIA. Le maestre a Tempo pieno delle scuole di Roverino chiedono il «buono pasto» per la mensa. «Vogliamo che sia rispettato il diritto di poter mangiare alla mensa scolastica gratuitamente in orario lavorativo», affermano le maestre, che hanno inviato una lettera al sindaco Giorgio Valfrè, all'assessore ai Servizi sociali Rita Zanolla, che è anche direttrice didattica del primo circolo [illegible] Ventimiglia.

Fino a poco tempo [illegible] le maestre mangiavano senza problemi: adesso, però, la ditta Gemeco consegna i pasti soltanto [illegible] pagamento. «Intendiamo continuare [illegible] poter mangiare gratuitamente nella mensa quando siamo in servizio - si legge nel documento - Questo perchè l'organizzazione del Tempo pieno prevede la presenza obbligatoria dell'insegnante [illegible] perchè durante il pranzo, il docente svolge un intervento educativo [illegible] un servizio sociale».

E ancora. Le maestre spiegano di [illegible] diritto al pasto perchè, in caso [illegible] reperibilità per le supplenze, gli insegnanti sono obbligati a rimanere in servizio, se hanno svolto attività dalle 8,30 alle 12,30, anche fino alle 14,30, senza poter provvedere al proprio pasto. Infine, «perchè è un diritto recentemente riconosciuto dalla sentenza del Tar».

Gli insegnanti si rivolgono all'Amministrazione affinchè «trovi le soluzioni adeguate, nell'attesa dei finanziamenti ministeriali, per ovviare [illegible] questo problema in modo chiaro [illegible] definitivo». «Lo stesso discorso vale anche per le nostre maestre del secondo circolo - precisa [illegible] Claudio Olivieri, rappresentante del consiglio di circolo e dei genitori - Siamo concordi con le richieste delle maestre, che riteniamo legittime». [d. bo.]

Vallecrosia; interrogazione della minoranza

Parking in via don Bosco c'è un ritardo di 18 mesi

VALLECROSIA. «Che fine ha fatto il parcheggio di via Don Bosco, sempre annunciato e mai costruito?». Lo chiede il consigliere di Nuova Vallecrosia, Agostino Ontano, ricordando che «in quella zona, congestionata [illegible] nessun'altra dalla presenza di auto in sosta, c'è un'area che era stata scelta come sede [illegible] un [illegible] [illegible] indispensabile parcheggio pubblico».

E continua: «In un primo tempo, l'Amministrazione aveva deciso di espropriare il terreno e costruire [illegible] proprio il posteggio. A questo scopo aveva chiesto e ottenuto un finanziamento della Cassa depositi e prestiti. Successivamente un privato aveva proposto di realizzare [illegible] cedere gratuitamente al Comune il parcheggio, in cambio della concessione per costruire "garage" sotterranei. Da allora, non si è più fatto nulla [illegible] non è dato a sapere [illegible] e quando il lavoro verrà portato [illegible] termine».

Il 10 giugno '97 era la data entro la quale il progetto [illegible] la relativa convenzione dovevano [illegible] presentati in Comune. «Sono passati ben diciotto mesi [illegible] non c'è alcuna traccia della convenzione, mentre pare sia stato presentato un progetto - prosegue il consigliere - Cosa [illegible] è stato delle innumerevoli dichiarazioni dell'assessore ai Lavori pubblici Silvano Croese, che ha annunciato moltissime volte che i lavori per realizzare quel parcheggio erano imminenti? Cosa ne è stato dell'impegno che gli amministratori avevano preso con i cittadini? E soprattutto, cosa [illegible] [illegible] stato delle difficoltà continue che tutti quelli che vivono in quella zona devono affrontare quotidianamente?». Il problema [illegible] molto sentito dai residenti che hanno protestato più volte per via della sosta selvaggia. [d. bo.]

Atmosfera di festa e iniziative di ogni genere in Riviera dei Fiori e Costa Azzurra

Clown e trampolieri a Sanremo

Luna Park, tagliando-sconto per i lettori

Mancano tre giorni a Natale, e sono sempre più le iniziative a tema, che creano l'atmosfera di festa. A Sanremo oggi tante animazioni nelle vie del centro, che fanno da sottofondo a chi è in [illegible] degli ultimi regali. Tra le idee per la giornata c'è anche un «salto» ai luna park di Sanremo e Imperia: presentando il tagliando qui a fianco sarà possibile, al momento dell'acquisto di uno dei gettoni per le attrazioni, ottenerne un secondo gratuitamente.

[illegible] Al Palavela, da oggi, mostra-concorso degli «Alberi di Natale» e delle «Tavole imbandite». L'iniziativa è dell'Associazione Arcadia.

[illegible] Continua al Teatro Concordia il Mercatino delle Feste. Sono esposti oggetti d'artigianato artistico, prodotti tipici della Valli Dianesi e lavori manuali spontanei, oltre a fiori da interni.

[illegible] Al Filo d'Argento (ore 15,30), nella nuova sede di salita Frati Minimi, pomeriggio musicale «Aspettando Natale...», in compagnia di nonni e nipoti e del corso del Filo d'Argento.

SANREMO La rassegna «Sanremo sotto la cometa» presenta, dalle 15,30 alle 17,30, in piazza Colombo, giochi gonfiabili, musica per bambini, clown giocolieri e trampolieri. Nelle vie del centro, dalle 15,30 alle 19, «Datina», gruppo folkloristico rumeno. In piazza Colombo, dalle 17,30 alle 18,30, spettacolo teatrale «Tirami su», [illegible] la Compagnia teatrale del Carillon di Torino. Viaggio fantastico tra fiabe, giocattoli e decori a Villa Ormond alla mostra «I giochi, le favole, le fate» (orario 10-12, 15-18,30), che proseguirà fino al 16 gennaio.

[illegible] I giardini esotici Pallanca, in Arziglia, sono aperti tutto il giorno per visitare piante succulente, cactus e altre specie particolari perfettamente acclimatate sul parco che si affaccia sul mare. Nel centro storico ha aperto la «Bitega», un negozio di artigianato artistico e prodotti tipici locali, per scoprire le tradizioni e il «sapore» del centro medioevale di Bordighera. Giovanno Bellugi ha inaugurato, in via Aurelia 54, l'atelier Jo.B., un «airbrush Art Studio» specializzato nella personalizzazione, in chiave artistica, di oggetti come caschi per moto, scooter, giubbotti, magliette, bombole per sub, strumenti musicali, cellulari e snow board.

[illegible] Il Tempio della Canzone di Erio Tripodi, in via Roma, propone un'atmosfera di festa e la possibilità di visitare il trenino della musica, con tanti cimeli del mondo delle sette note.

[illegible] Nell'Oratorio dei Neri c'è l'esposizione dei presepi poveri che partecipano al concorso organizzato dal Comitato pro centro storico. Orario, dalle 15 alle 18.

MONACO Invisible Ocean è il titolo del documentario proiettato tutti i giorni, dalle 11 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17, sino al 3 gennaio. E' stato realizzato da Francois Garnier è vede come protagonista il plancton, base della catena alimentare sia vegetale sia animale. In piazza del casinò si può ammirare l'albero di Natale più alto d'Europa, con giochi di luce molto suggestivi.

BEAULIEU In place Clemanceau, alle 17,30, spettacolo pirotecnico.

[illegible] Presepe vivente in place Rossetti. Omaggio all'Italia, il Paese di Natale, nei giardini Albert Ier, con chalet, tradizioni, pattinaggio artistico su ghiaccio e animazioni.

[d. bo.]

LA STAMPA

SANREMO
ELENCO ATTRAZIONI ADERENTI ALL'INIZIATIVA
- TIRO AI BARATTOLI
- RUOTA PAGLIACCIO
- TIRO A SEGNO TAPPI "CORNELIA"
- TIRO ALLE MEDAGLIE
- GIOSTRA MELA
- GIOSTRA BIMBI
- TIRO GETTONI "DE PALO"
- AUTOSCONTRO
- TIRO TAPPI "CORSINI"
- TIRO CIUCCI
- TIRO A SEGNO
- TIRO A TAPPI "DA EVA"
- PRESSIONE
- GIOSTRA CALCI
- TIRO GETTONI "KULLMAN"
- MINI AUTOSCONTRO
- BRUCO MELA
- GIOSTRA CAVALLI
- LABIRINTO
- TEMPIO STORE
- PESCA VERTICALE
- VASCELLO DEI PIRATI

IMPERIA
ELENCO ATTRAZIONI ADERENTI ALL'INIZIATIVA
- AUTOSCONTRO
- TRENO FANTASMA
- MINI CALCIO
- SALA GIOCHI
- RODEO PER BAMBINI
- TELECOMBATTIMENTO
- MINI AUTOPISTA
- PISTA GO KART
- TABOGA
- CINESFERA
- SIMULATORE
- TIRO TURACCIOLI
- TAPPO STRAPPO
- ROTONDA BIRILLI
- RUOTA DELLA FORTUNA
- ROTONDA PESCI

MERCOLEDI' 23 [illegible] 1998

PAGHI 1 e... PRENDI 2
al Luna Park di Sanremo e Imperia
Con il tagliando de La Stampa per ogni biglietto acquistato se ne avrà uno in omaggio. Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì vale quello della domenica.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

Pop [illegible], omaggio a Ligabue

Collegium Musicum in concerto
Magia per bambini a Vallebona

Ecco gli appuntamenti di oggi sulla Riviera dei Fiori e sulla Costa Azzurra.

[illegible] Al Centro Sociale Incontro (ore 21) gli alunni della scuola media «Umberto Novaro» propongono al pubblico «Una storia di Natale», spettacolo teatrale ispirato a un racconto di Dickens.

DIAN SAN [illegible] Al Pop 2000, serata musicale con Bar Mario: un tributo a Ligabue, direttamente da Radio Freccia.

IMPERIA Il Collegium Musicum «Luciano Berio» presenta alle 21, presso il Ridotto del Cavour, il Saggio di Natale dei suoi allievi. Partecipano le classi di pianoforte, chitarra, flauto e musica da camera. Musiche di Bach, Bartok, Chopin, Haydn, Joplin, Mozart e Strauss. Musica latino americana (anni 70-90) all'Havana Club, disco bar di lungomare Colombo. Alle 22, al Circolo Velico, concerto live della Cool Cats Blues Band, con Pino Piscitelli (voce e chitarra), Ivo Martino (batteria), Fabrizio Barbera (voce, chitarra) e Sergio Barletta (basso).

[illegible] Alla discoteca Kursaal, «School Christmas Party», una festa organizzata dagli studenti per annunciare le vacanze natalizie con la musica di disc jockey Shorty e Sancho.

[illegible] Nel centro storico, alle 21, serata natalizia per bambini, con uno spettacolo di magia e animazioni tutte per loro.

VENTIMIGLIA Musica di sottofondo al pub nautico Flying Dutchman di via Hanbury, vicino alla Croce Verde, e al Bananarama, sul lungomare. Karaoke alla Riserva di Castel d'Appio.

MONACO Dal Crazy Horse di Parigi al Cabaret del Casinò, alle 23, spettacolo con le splendide ballerine del celebre locale. Per 350 franchi si ha diritto a due consumazioni a testa. Prenotazioni allo 0037792-163636.

[d. bo.]

Il via martedì con «Fuego y flamengo»

Tanti comici e balletti al teatro Ariston

Con il tagliando de La Stampa biglietti omaggio per il cinema

MERCOLEDI' 23 DICEMBRE 1998
Teatro Ariston LA [illegible]

Balletto sudamericano
29 dicembre **Fuego y flamenco**
27 gennaio **Buenos Aires Tango**

Teatro Comico
14 gennaio **Raul Cremona**
25 gennaio **La premiata ditta**
26 [illegible] **Cavalli marci**
6 maggio **Luciana Littizzetto**
20 maggio **Paolo Rossi**

Costo dell'abbonamento ai balletti L. 40.000
Costo dell'abbonamento al Teatro Comico:
L. 125.000 per le poltronissime, L. 75.000 per la galleria.
Presentando il tagliando de La Stampa si avrà un biglietto omaggio per il cinema acquistando l'abbonamento ai balletti:
2 biglietti omaggio, con l'abbonamento per il Teatro Comico.
Presentare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie

SANREMO. Si avvicina il giorno dell'esordio, martedì prossimo, all'Ariston, del balletto sudamericano «Fuego y flamengo». Il 27 gennaio sarà invece di scena il «Buenos Aires Tango». Sempre a gennaio, partirà pure una grande rassegna, quella del «Teatro Comico». Per chi sottoscriverà un abbonamento ai due balletti, presentando il tagliando qui a fianco, ci sarà un biglietto omaggio per il cinema. Due biglietti omaggio invece per chi acquisterà l'abbonamento al teatro. [m. c.]

IL CONCERTO

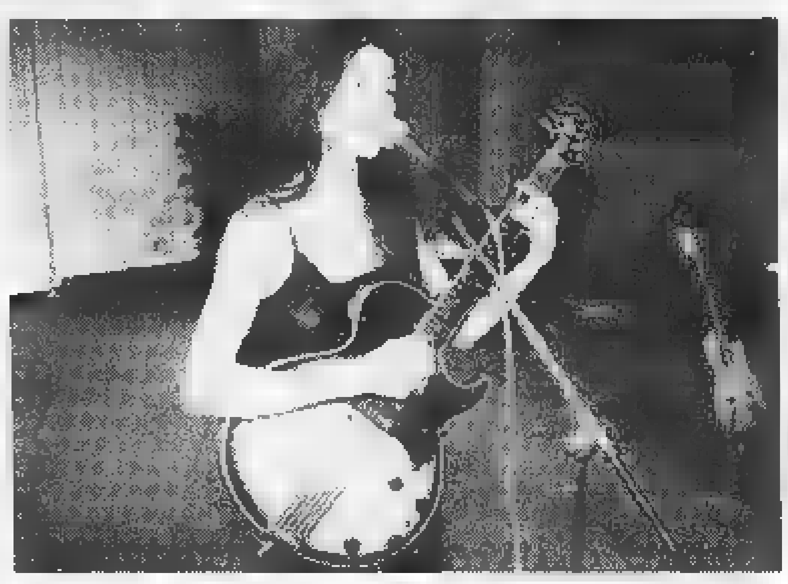
INIZIATIVA [illegible]

Diano Marina, trecentocinquanta persone per ritrovare le emozioni di un tempo

Una serata per ricordare Battisti

Le canzoni di «Lucio» hanno scaldato il Palatenda





A sinistra Stefania Stirone e Gianluca Aliprandi, a destra la cantante novarese Silver sul palco del palatenda per ricordare le canzoni di Lucio Battisti

DIANO M. Una serata all'insegna della nostalgia e del «come eravamo» grazie alla colonna sonora struggente, per i ricordi che evoca, di Lucio Battisti. Una serata di beneficenza che i Lions imperiesi del club «La Torre» hanno organizzato al palatenda di Diano Marina attirando più di trecentocinquanta spettatori (non pochi visto anche il freddo allontanato dalla musica) e raccogliendo oltre quattro milioni e mezzo per l'acquisto di una apparecchiatura sanitaria.

A condurre la serata, dal palco e dal parterre, Fulvio Damele affiancato dal «battistologo» Claudio Emanuelli e aiutato dalle canzoni di Battisti cantate da Gianfranco Aliprandi, Maurizio Abbo, Wolmer Martina, la bravissima Stefania Stirone, l'originale Silver e dalla ballerina Sara. Si apre alla grande con un medley che ripercorre canzoni forse meno note ma toccanti. Il pubblico applaude. Si scatena poco dopo quando arriva «Eppur mi son scordato di te» e si arriva a distinti signori in grisaglia che scandiscono il ritmo con le mani come se il palatenda si fosse trasformato in un campo sportivo «prestato» al rock. Battisti è il filo conduttore che lega assieme età e classi sociali diverse ed è bello vedere accompagnare, sottovoce per non disturbare, chi sul palco sta cantando, le [illegible] di trent'anni fa ancora, sorprendentemente ma nemmeno tanto, attuali. Poi gli interventi dal palco. Battisti e le radio libere, le sue canzoni e l'amore, Battisti e la Riviera ai tempi dei dancing. E si scopre che nel 1965, al mitico «Club 84» di Diano Marina, un giovanissimo chitarrista, timido e simpatico, suonava con una orchestra «yè-yè» chiamata «I Campioni». Va da sé che quel chitarrista si chiamava Lucio Battisti. [s. p.]

MOSTRE&GALLERIE

DIANO CASTELLO
Gli acquerelli della Keyn

Sino al 15 gennaio, all'atelier di via Marconi 12, prosegue la personale di Waltraud Keyn: la pittrice tedesca ha dipinto molti acquerelli su paesi e vallate del Golfo Dianese. [a. b.]

[illegible]
Dipinti e Poesie di Roggerone

«Dipinti e Poesie» è il titolo della personale di Gian Piero Roggerone nell'Atrio del Cinema Rossini. Orario dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 22. [a. b.]

[illegible]
Alla «Battifoglio» c'è Luzzati

Lele Luzzati presenta un significativo campionario della sua sterminata produzione (collages, acqueforti, teatrini tridimensionali) alla Galleria Battifoglio di Oneglia. [a. b.]

LUCINASCO
Pitture e sculture antiche

E' aperto nell'Oratorio barocco, a Lucinasco il Museo dell'Arte Sacra «Acquarone». Sono esposte pitture, sculture e opere minori deel periodo tra il '400 e il '700. L'ingresso è libero. E' necessario prenotare. [a. b.]

[illegible]
Barbadirame, «Terra di Liguria»

Nella Galleria di piazza Garibaldi, è aperta la bella mostra di Barbadirame, intitolata «Terra e gente di Liguria». Tra le opere esposte, anche 15 tele i recente realizzazione, che l'artista è stato invitato a esporre in gennaio a Montecarlo, a cura del Consolato d'Italia. [d. bo.]

[illegible]
Le opere della «Biennale»

Al Centro culturale polivalente, [illegible] all'8 gennaio, mostra della Biennale di pittura «Città di Bordighera». E' arricchita da un catalogo che comprende tutte le opere esposte, con un testo di Luciano Caramel. [d. bo.]

[illegible]
Foto al Forte dell'Annunziata

Foto al Forte dell'Annunziata, fino al 31 dicembre, con la mostra di Antonio Ria e Luciani Burani. Organizza l'associazione Nuovi Orizzonti, presieduta da Gigliola Coppo. Orario: dalle 15 alle 18. Nella Sala Conferenze, si inaugura oggi alle 15,30 una personale della pittrice Luciana Pastorino. Orario 10-12,30 e 15-17. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0183-63.871. **Il principe d'Egitto** Or.: 16; 18. 20.15; 22.30. Lire 12.000. [illegible]

DANTE. Tel. 0183-293.620 **Così è la vita** Or.: 20.15; ultimo 22.30. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Mulan.** Or.: 15.30; 22.30. L. 12.000; 8000.

DIANO MARINA
[illegible] Tel. 0183-495.930. **[illegible] schera di Zorro.** Or.: 20,15; 22.40. Lire 12.000; 7000.

ARMA DI [illegible]
[illegible]TOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Out of Sight.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]
CRISTALLO. Tel. 0184-205.049. OGGI RIPOSO.

[illegible]
DON BOSCO. OGGI [illegible]

[illegible]
[illegible] Tel. 0184-506.060. **[illegible] schera di Zorro.** Orari (indicativi) 15.30; ult. 22.30. Lire 12.000. [illegible]

ARISTON RITZ. Tel. [illegible]. **C'è posta per te.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. [illegible] 12.000; [illegible]

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; [illegible]

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible]

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible]

CENTRALE. Tel. 0184-597.620. **Così è la vita.** Inizio spett. ore 20,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible]

TABARIN. Tel. 0184-597.620. **Svegliati Ned.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible]

[illegible] Tel. 0184-507.070. [illegible] Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

[illegible] 0184-662.333. **Paparazzi.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

[illegible]

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Mulan.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] 0182-640.427. **Così è la vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [illegible]

[illegible]
AMBRA. Tel. 0182-51419. [illegible] Spettacolo di cabaret. Ore 21.15. Lire 10.000.

[illegible] 0182-50.997. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
Il mio [illegible] Ore: 20; 22. L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE
ONDINA. Tel. 019-692.910. **Il principe d'Egitto.** Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible]

LOANO
[illegible] Tel. 019-669.961. **Mulan.** Or.: 19,15; 20,45; 22,30. L. 10.000; 5000.

La vigilia di Natale

Tornano a vivere [illegible] Argentina

CARPASIO. A Carpasio tornano a rivivere le antiche tradizioni. Organizzata dalla Proloco, la sera della vigilia di Natale verranno riproposte alcune usanze che avevano fatto di Carpasio, bellissimo centro medievale al quale si accede dalla vallata dell'Argentina, un importante punto di riferimento per le genti che abitavano la zona. In un'atmosfera magica e suggestiva, alle [illegible] acceso il falò sul Sagrato. Quindi sarà dato inizio alla «pesca di Natale»: vinceranno comunque tutti, nessuno sarà escluso dai doni.

A mezzanotte comincerà la [illegible] cantata dal [illegible] S. Antonino. Alla funzione assisteranno i pastori e, secondo la tradizione, il più [illegible] offrirà l'agnellino a Gesù Bambino mentre i bimbi vestiti da pastorelli porteranno doni all'altare dando luogo a una messa figurata. Dopo la funzione, la Proloco offrirà cioccolata calda e castagne [illegible] il latte.

[giu. gel.]

Chiesa di S. Tommaso

[illegible] i Concerti di Natale [illegible] al via

DOLCEDO. Com'è tradizione, l'Associazione Ponte Grande e l'Amministrazione comunale di Dolcedo faranno gli auguri di Natale con un concerto in programma questa [illegible] (ore 21) nella chiesa parrocchiale di San Tommaso. Protagonisti l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, diretta dal maestro Simone Fermani, il coro Troubar Clair di Bordighera e il soprano Francesca Rotondo.

Saranno eseguiti l'Ouverture del Messia di Haendel, una Suite su temi tradizionali natalizi di Mario Fulgoni e l'Exsultate Jubilate di Mozart. Osserva [illegible] soddisfazione Iose Silvano, vice presidente del Consiglio provinciale di Imperia: «Siamo lieti che il programma della Sinfonica, scelto dal maestro Monica per l'intero periodo delle Festività, sia inaugurato proprio a Dolcedo, prima di portarlo giovedì a Sanremo e in altre località dell'Imperiese». [s. d.]


Buon Natale a tutti!
GruppoAlta Italia
by
ramello
Ad ANDORA
per cambiamento di Società
VENDITA TOTALE
solo per un periodo limitato
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni !
pagamento anche in 12 mesi senza interessi !
Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182 85950
DOMENICA APERTO

Oggi, sul campo di una big, turno prenatalizio della C2: sono fuori anche Tibaldo e Lerda

A Vercelli una disperata Sanremese

Squadra a pezzi, Cichero deve cercare nuove soluzioni

SANREMO. La Sanremese è attesa oggi [illegible] trasferta all'ennesima prova di orgoglio. La partita con la Pro Vercelli (14,30), zona alta della classifica e squadra dal grandissimo blasone, vede infatti i matuziani a caccia [illegible] punti ma con l'organico ridotto al lumicino dopo il grave infortunio a Tibaldo e la squalifica per un turno di Lerda.

Alla partenza per Vercelli, ieri pomeriggio, mister Cichero non [illegible] deciso i loro sostituti. Potrebbe [illegible] la giornata di Notari, ma ad attendere ci sono anche Grillo e Scanu, senza contare gli spostamenti tattici sulle fasce che darebbero spazio a giovani promettenti come D'Angelo [illegible] Vaghi. Sulla formazione c'è insomma molto [illegible] tezza. Cichero scioglierà le riserva, [illegible] sua tradizione, soltanto all'ultimo momento. «Speriamo in un buon risultato - dice il mister - per passare un Natale tranquillo, in attesa [illegible] sviluppi. Di ogni genere».

Prima di passare alle questioni societarie, c'è la notizia relativa all'infortunio di Tibaldo che ieri è stato operato dal dottor Mauro Lagorio, responsabile del reparto di Ortopedia dell'ospedale di Imperia: «La frattura del perone è stata ridotta tramite una placca e si [illegible] poi passati alla ricostruzione [illegible] legamento mediale della caviglia». In corso Mazzini c'è piena fiducia nella riuscita dell'intervento che comunque, vedrà [illegible] giocatore fermo per almeno quattro mesi: «Il dottor Lagorio - spiega Stefano Ferrari, accompagnatore della Sanremese - ha tutta la nostra fiducia. E' un professionista [illegible] si è sempre dimostrato vicino alla squadra sia come tifoso sia per le sue innegabili qualità di ortopedico».

L'incontro con la Pro Vercelli e i problemi di spogliatoio passano però in secondo piano di fronte alle «querelle» relativa alle offerte che protrebbero vedere Piergiorgio Bella lasciare la presidenza. Al momento [illegible] tre le «cordate» interessate all'acquisto della Sanremese: [illegible] quella dell'imprenditore varesotto Turri si sono affiancate infatti un pool di operatori della costiera adriatica, e un gruppo molto vicino [illegible] una società di serie A. L'impressione, comunque, [illegible] che per la [illegible] sia ancora tutto da definire. Bella evidentemente vorrebbe realizzare, o quantomeno [illegible] perdere [illegible] lira, dal suo mandato presidenziale. A parlare quindi, saranno soltanto i quattrini.

Giulio Gavino



Baldisserri e Balducci, qui con Zaniolo dello Spezia, sono primattori anche oggi

Argentina, [illegible] in coppa

I rossoneri difendono a Busalla un 1-0 che può valere la finale

Oggi si scelgono le finaliste della fase regionale della Coppa Italia. Mentre l'Eccellenza [illegible] gode il meritato riposo natalizio le quattro «copetere» tornano in campo per risolvere i duelli iniziati l'otto dicembre scorso. Le due vincenti si affronteranno prima che il campionato riprenda.

Busalla-Argentina Arma (Comunale ore 15, andata 0-1). L'Argentina ha pochissime ragioni per sorridere: la classifica che resta da incubo, l'umiliante 0-6 subito domenica [illegible] Pontedecimo, la stupefacente incapacità di sfruttare le potenzialità di un organico che era giudicato da primato, sono altrettanti pesi sulle spalle del tecnico Bencardino. La coppa potrebbe ridare un po' di entusiasmo alle sue demoralizzate truppe. Basta un pareggio, con qualsiasi punteggio, per entrare in finale. Ma sull'altra sponda, c'è una squadra in ottima salute, che ha raccolto forse il doppio dei punti preventivati, che non perde da sette turni e che in ca[illegible] è un castigo inappellabile.

L'unico cruccio di Moretti sono le assenze: Mulonia [illegible] Repetto sono squalificati, il bomber Gliotti non è in buon condizioni fisiche. Neppure l'Argentina potrà schierare la migliore formazione: Diomedi [illegible] Fichera sono squalificati.

Fezzanese-Pontedecimo (Albiano Magra ore 14,30, andata 1-1). Una partita interessante soprattutto in prospettiva campionato: la Fezzanese è una delle pretendenti alla promozione, il Pontedecimo, partito malissimo [illegible] grande ripresa, vorrebbe diventarlo.

Per capire se gli uomini di Fresia sono capaci delle grande rimonta non c'è miglior test di quell'odierno: l'undici [illegible] Strata, nonostante [illegible] costretto a girovagare da un campo all'altro dello Spezzino, è in uno stato di grazia e non intende mollare su nessuno dei due fronti. I granata genovesi fanno a meno di Oriano Magnetto, incappato in una delle «solite» squalifiche.

Danilo Sanguineti

Calcio a 5: in D giocava il girone A

La Coppa Italia è del Bar Eden

[illegible]. E' festa grande per [illegible] Bar Eden. La formazione matuziana ha compiuto infatto una gran bella impresa, aggiudicandosi la fase regionale della Coppa Italia.

Mantovani [illegible] compagni hanno battuto per 2-1 il Deportivo La Pineta sul campo neutro di Bastia d'Albenga, al termine di una gara molto combattuta, decisasi ad un solo passo dai tempi supplementari. In vantaggio con Montrone al 25' del primo tempo, il Bar Eden è stato raggiunto sul pareggio nel finale di frazione. Nella ripresa si è registrato ancora un grande equilibrio fino al gol decisivo, siglato da Davide Prette [illegible] tre minuti dal termine.

Il Bar Eden ha così accesso alla fase interregionale della Coppa Italia, un triangolare che vedrà i ponentini impegnati [illegible] una squadra lombarda [illegible] piemontese.

Serie D. Fermo il girone B, che riprenderà le ostilità l'11 gennaio, è arrivato al giro di [illegible] anche il girone A della serie D. L'11ª giornata ha riservato non poche sorprese, a partire dal clamoroso scivolone esterno della capolista Big Sport, strapazzata da Diano Castello dal Bowling, che ha riaperto di fatto il campionato. Big Sport mantiene la vetta della classifica, ma il suo vantaggio non è più abissale. Cinque punti dividono ora infatti Testini e compagni dalla prima delle inseguitrici, il Futura, scatenato sul terreno del [illegible] Bart Village. Si registra intanto la costante crescita de «Il Faro», mentre il Ct Cervo chiude il 1998 con una bella vittoria.



Bissolotti gioca in D nel Pizza Emporio

Il girone A osserverà ora un turno di riposo e riprenderà il 4 gennaio 1999 con la prima giornata di ritorno. Il programma prevede le gare Artigiano Bella-Pro Costa 7-7; C.T. Cervo-San Giorgio 8-4; Il Bowling-Big Sport 10-2; Pontedassio-Il Faro 5-8; Sporting S. Bart Village-Futura 3-10. Ha riposato il [illegible] tofogo. Classifica: Big Sport [illegible] 27; Futura 22; Bowling 20; Il Faro 19; Artigiano Bella 17; C.T. Cervo 15; Pro Costa 13; Pontedassio 10; Sporting [illegible] Bart Village 9; San Giorgio 4; Botafogo 3.

(l. a.)

RUGBY

In C2 battuta 10-0 una valida Amatori

Ufi Delta, il derby come trampolino



Ufi e Amatori stanno nobilitando la C2: il Delta appare ormai padrone del girone

IMPERIA. Il successo nel derby con l'Amatori Dolcedo lancia sempre più in alto l'Ufi Delta Rugby, capolista indiscussa della C2. La settima giornata ha dato quindi [illegible] contributo decisivo alla già splendida stagione dei biancoverdi di Ezio Reitano determinati verso obiettivi ambiziosi nonostante il pesante handicap di dover giocare lontano da Imperia anche le partite casalinghe.

Il Delta ha battuto 10-0 i «cugini» allenati da Valle, in un incontro a tratti bello e sempre molto corretto, che ha messo in mostra i notevoli progressi dell'Amatori, capace, dopo soli due anni di attività, di raggiungere il prestigioso obiettivo di partecipare al girone di eccellenza che si svolgerà [illegible] partire da gennaio e comprenderà società liguri [illegible] piemontesi in lotta per la conquista della C1.

La cronaca del derby [illegible] degna di una partita di ottimo livello. Fin dalle prime battute prevale l'agonismo, con i giocatori delle due squadre del capoluogo impegnati a lottare per la conquista di ogni pallone. I valori in campo [illegible] tardano a evidenziarsi e [illegible] Delta prende saldamente le redini dell'incontro, attaccando con veemenza [illegible] portandosi stabilmente nella metà campo avversaria. L'opera di tamponamento attuata dall'Amatori ha effetto solo in parte e nel primo tempo apre le marcature Ezio Reitano, al 17', con un piazzato concesso dal criticato arbitro Rosarno di Genova.

La pressione della capolista porta frutti anche al 32', quando il promettente secondo centro Bonavera si fionda [illegible] potenza [illegible] velocità in meta, [illegible] successivamente Reitano trasforma. Sul 10-0 a favore del Delta la partita [illegible] praticamente chiusa [illegible] l'Amatori può far valere con maggior concretezza il suo potenziale. Così nella ripresa la squadra di Valle riesce finalmente a uscire dal proprio guscio e la gara diventa più equilibrata. L'Amatori tenta alcuni affondi che mettono in difficoltà [illegible] Delta, [illegible] sono i biancoverdi a mettersi in evidenza sfiorando ripetutamente la meta, [illegible] tuttavia riuscire a realizzarla.

Soddisfatti i dirigenti del Delta: «Abbiamo confermato le nostre doti di squadra compatta e efficace, anche con un avversario di valore [illegible] l'Amatori, che ha affrontato l'incontro [illegible] la giusta determinazione, senza mai trascendere nel gioco eccessivamente duro. In futuro speriamo di trovare un campo idoneo per giocare le gare casalinghe, indispensabile per dare corpo alle nostre ambizioni [illegible] alle possibilità della squadra».

Nonostante il risultato, animi sereni anche in casa dell'Amatori: «Il [illegible] si è rivelato un anno di ottimi riscontri e il terzo posto in classifica legittima le nostre speranze per il futuro».

La settima giornata, oltre a esaltare il Delta, ha offerto spettacolo anche nell'altro incontro, tra il Novi Ligure [illegible] i Delfini Pegli, dominato dalla formazione genovese che si è imposta [illegible] un [illegible] 46-0.

La classifica del girone vede sempre in [illegible] il Delta, con 14 punti all'attivo, seguito a quota 10 dai Delfini Pegli. L'Amatori Dolcedo ha totalizzato 6 punti, [illegible] precede Cogoleto (4) [illegible] Novi, ancora al palo.

Luca Amoretti

PALLAVOLO

Lo squadrone cuneese, detentore della Coppa delle Coppe, tornerà in riviera per [illegible] match «europeo»

Alassio è pronta a riabbracciare l'Alpitour

Il 24 febbraio al Palaravizza, la sfida con il Bayer Wueppertal

ALASSIO. A volte ritornano, soprattutto se la richiesta di [illegible] «bis» [illegible] desiderata [illegible] una miriade di appassionati. E così, dopo il successo dell'inverno scorso ecco la Tnt Alpitour Cuneo che ritorna al Palaravizza, sicura [illegible] un altro tutto esaurito. L'occasione è fornita dalla Coppa delle Coppe della quale la compagine piemontese è detentrice delle ultime due edizioni.

Il 24 febbraio, nel palazzetto alassino, la Tnt incontrerà l'avversario più ostico del girone finale, il Bayer Wueppertal, team che sta guidando, senza particolari problemi, la Bundesliga (campionato tedesco di A1). Anche se il torneo germanico non [illegible] da paragonare [illegible] quello italiano non possono passare inosservati gli otto successi raccolti in altrettante partite.

La partita al «Palaravizza» inizierà alle 20,45 [illegible] si preannuncia interessante anche perchè, per la prima volta a livello europeo, saranno sperimentate quelle nuove regole che tanto fanno discutere. Si giocherà in pratica con il «rally point System», [illegible] del set senza cambio palla, con i primi quattro parziali ai [illegible] punti e l'ultimo ai 15. In pratica verrà anticipato il regolamento che, dalla prossima stagione, entrerà in vigore in tutto il mondo.

Ed è inutile sottolineare come i pareri siano altamente negativi: con le nuove regole il volley sarà uno sport completamente diverso, con meno emozioni ma (ed è questo che poi conta) con più introiti dalle televisioni, sicure di riprendere a quel punto un avvenimento di durata contenuta.

Tornando alla partita alassina c'è da registrare come i dirigenti piemontesi non abbiano avuto dubbi nel riproporre [illegible] «Palaravizza»: «Come testa di serie - dicono i dirigenti della compagine piemontese - abbiamo diritto di ospitare tre gare. Tra le sedi prescelte c'è stata Alassio perchè non possiamo dimenticare il calore e l'entusiasmo ricevuto, nella passata stagione, quando abbiamo ospitato gli olandesi del Remote It Zwolle. E siamo sicuri che anche per questa occasione il tifo non mancherà».

Da ricordare che nel girone della Tnt figurano, oltre la compagine tedesca, il Matador Puchov (Slovacchia), l'Jihostroj Ceske Budejovice (Cecoslovacchia), Remote It Zwolle (Olanda), As Cannes (Francia), Hvb Zonhoven (Belgio) [illegible] Cd San José Soria (Spagna). Per gli appassionati quello di febbraio è un appuntamento davvero da non perdere: basta ricordare infatti che nella rosa della Tnt Alpitour Traco fanno parte lo spagnolo Rafael Pascual, premiato ai recenti campionati mondiali quale miglior giocatore e top-scorer, lo slavo Nikola Grbc (medaglia d'argento in terra giapponese), i cubani Jhosvani Hernandez e Alain Roca (vincitori della World League). Infine un applauso particolare sarà riservato [illegible] Stefano Cussotto, [illegible] Albisola, uno degli acquisti della compagine piemontese.

Guglielmo Oli[illegible]

CAMPIONATI REGIONALI

Il Primavera vola ma non trova aiuti

E' il Primavera Imperia la squadra protagonista dei campionati regionali. [illegible] team del presidente Alberto Morassi è infatti in testa al campionato forte di 24 punti, uno in più dell'Igo Genova che, secondo l'opinione di uno dei due trainer, Sandro De Angeli, appare l'unica vera rivale: «Si, penso che lo scontro diretto in programma all'ultima di andata possa far luce sull'esito finale del campionato. Al terzo posto ci [illegible] Savona e S. Pio X Loano, ma francamente non credo possano lottare per il primato».

La condizione del team imperiese è davvero ottima: elementi come Varnier (che in estate si è tolto molte soddisfazioni con il beach-volley) e Luigi Giretto sono davvero in grado di far la differenza: «Già - prosegue il tecnico - loro [illegible] giocatori di livello superiore. Speriamo sappiano mantenere la condizione fino al termine del campionato». Unico neo gli sponsor: senza un aiuto economico sarà quasi impossibile affrontare la categoria superiore. Conclude De Angeli: «Purtroppo nessuno si fa avanti. Nonostante i giornali parlino molto di noi, e nonostante il pubblico ci segua [illegible] affetto, non c'è uno sponsor in grado di darci una [illegible]. Ed è un vero peccato per una squadra che, con un pizzico di aiuto, potrebbe diventare davvero una bella realtà anche [illegible] livello nazionale».

[g. o.]

La manifestazione vale come selezione olimpica: tra i più attesi Benamati, Bienz, Hoetsch, Raudaschl, Modena e Hicks

Gli assi alla Regata Internazionale della Costa Azzurra

Dal 27 al 30 dicembre tornano le grandi gare riservate a barche della classe «Star»



Le imbarcazioni della classe «Star» saranno le protagoniste delle regate di Nizza

NIZZA. Nelle edizioni passate, ha avuto tra i partecipanti nomi di assoluto rilievo nel panorama velico internazionale, come l'austriaco Hubert Raudaschl, campione olimpico, [illegible] l'italiano Pietro D'Alì, campione d'Europa. E anche quest'anno, il Dicembre, la 42ª Regata Internazionale della Costa Azzurra, riservata a imbarcazioni della classe Star (la preferita da Paul Cayard e da altri skipper di Coppa America, come Marc Pajot, Budy Meldges e Rod Davis), promette, dal 27 al [illegible] dicembre, una sfida davvero emozionante nell'incantevole cornice della Baie des Anges.

«E' la gara più importante di Francia per numero e per livello di equipaggi, che [illegible] una quarantina, in rappresentanza di nove Paesi: Austria, Francia, Italia, Germania, Olanda, Principato di Monaco, Portogallo, Spagna e Svizzera», spiega Patrick Raymond, [illegible] Club Nautico di Nizza, che co[illegible] sempre ha organizzato la manifestazione, alla quale contribuiscono un nutrito «pool» di enti o istituzioni: il Consiglio generale delle Alpi Marittime, il Comune e la Camera di commercio di Nizza, il Credit Agricole Provenza-Costa Azzurra. Sarà uno spettacolo, in pieno «ponte» di fine anno.

Queste regate di Natale, prove di selezione olimpica, attirano sempre i migliori rappresentanti della specialità. Già iscritti, risultano l'italiano Roberto Benamati, campione del mondo Star e olimpionico [illegible] Barcellona, [illegible] campione [illegible] Res Bienz (anch'egli olimpionico [illegible] Barcellona) e quello tedesco Vincent Hoetsch, l'austriaco Raudaschl, per due volte sul podio alle Olimpiadi, l'inglese Michael Hicks, vincitore del campionato francese Open nel '93. E ancora, Lucas Modena, vincitore lo [illegible] anno, Pierre Follenfant [illegible] Nicolas Loday, già campione mondiale della classe «5,5».

Davvero tanti, quindi, i favoriti. Tra di essi anche il nizzardo Jacques Puissegur, decimo nel '97, l'ex campione del mondo Jacques Fauroux, di Cannes, e il tedesco Jochen Schwarz, che adesso vive a Montecarlo, per tre volte vincitore delle regate.

E' il vero «Gotha» della categoria, [illegible] i premi in palio sono di grande prestigio, dallo Challenge Emile Morinaud per l'equipaggio primo classificato al Trofeo del Credit Agricole, dal Trofeo de Conte di Nizza, per chi vincerà per tre volte (anche non consecutive) allo Challenge Symba, offerto dalla Svizzera al miglior equipaggio francese, [illegible] al premio Camera di commercio, per il miglior piazzato proveniente dal Paese più lontano.

Stefano Delfino

E' stato dimesso dall'ospedale il ragazzo di 13 anni salvato da un'overdose

«Mi ha fregato l'ultima tirata»

Alberto: ho cominciato 2 anni fa con uno spinello

«Tutta colpa dell'ultima tirata. Come di cosa? Di eroina, no! Di cosa avrei dovuto farmi? Cocaina? Quella roba lì costa troppo, non fa per noi...».

Occhi chiari-chiari. I capelli nerissimi, tagliati come si portano adesso: corti dietro, più lunghi sulla [illegible]. Alberto P., il bambino tredicenne salvato l'altra notte da una overdose di eroina con due iniezioni di Narcan, è tornato a casa. Lo hanno dimesso nel pomeriggio di ieri dall'ospedale Regina Margherita: mancavano venti minuti alle due. Bomber blu chiaro, camicia di jeans, pantolini di tela scuri e scarpe da ginnastica ha lasciato l'ospedale accompagnato da sua madre. Di corsa a casa e poi via, da una zia che sa tutto ma [illegible] svelerà nulla a nessuno. Alberto, ha gli occhi blu chiaro-chiaro [illegible] vuoti, come dice di sentirsi [illegible] testa in questo momento. E' alto come [illegible] madre, Paola. Orecchino d'argento. Andatura dinoccolata sembra più vecchio dei suoi 13 anni. Ma la faccia è ancora quella di un bambino, non [illegible] pelo di barba, la pelle liscia [illegible] una ruga. Poi mette la mano in tasca, tira fuori [illegible] pacchetto di Marlboro-light e se [illegible] accende [illegible]: «Che vuoi che ti dica, è andata così. [illegible] non [illegible] la prima volta, mi [illegible] già successo qualche tempo fa...».

Vuoi raccontarmi com'è andata l'altra sera?

«Il mio amico, che ha 16 anni, ha comperato [illegible] quartino. Ventimila. E poi io ho fatto due tirate. [illegible] sono stato male...».

Avevi bevuto prima?

«Sì, [illegible] solite cose. Una birra [illegible] due. Un po' di vino. Forse [illegible] quello che mi ha fatto effetto».

Quando hai iniziato a «farti», voglio dire come hai cominciato?

«Come! Come fanno tutti. Prima giù alle giostre, al Valentino, e poi in discoteca. Primo uno spinello, poi [illegible] Roipnol e quindi l'eroina. Ci sono tanti miei amici che [illegible] fanno [illegible] abbiamo più [illegible] meno tutti la stessa età».

Ma la prima volta quand'è stata?

«Non so, sarà stato due anni fa, per provare».

E i soldi per la roba dove te li procuri?

«Così...».

Che vuoi dire? Te li dà tua madre?

«No. Sai, le autoradio».

E le rapine, gli scippi?

«Ma qui mica siamo a Napoli. Qualche borsa, i telefonini, le solite [illegible]. Come fanno tutti».

Ti «fai» spesso?

«Adesso non più. Sono stato in comunità, lì c'era [illegible] gente [illegible] me. Mi avevano spedito lì i servizi sociali. Ma io scappavo. [illegible] ne sono andato tre mesi fa».

E adesso che fai?

«Aspetto. Studiare? Sto facendo la prima e seconda media [illegible]. Poi andrò a scuola [illegible] fare la terza. Mi piacerebbe imparare [illegible] usare il computer».

Quando non esci che fai?

«Sto in [illegible] Mia madre mi controlla. Guardo la tivù: sai le commedie, come Nonno Felice [illegible] quelle menate lì. E poi il telegiornale di Raitre. Oppure ascolto musica. Nino D'Angelo mi piace da morire».

Una fidanzatina ce l'hai?

Arrossisce. «No».

Libri [illegible] leggi?

«No, non leggo. [illegible] mi piacerebbe leggere Pinocchio, ho visto i cartoni [illegible] tele: non l'ho mai letto».

Andiamo [illegible] comperare Pinocchio. Intanto [illegible] spieghi cos'hai fatto prima di finire in ospedale?

«Sono uscito sabato mattina. Poi sono stato in giro tutto il girono con i miei amici: al bar a giocare a videopoker. Poi in discoteca: al Vertigo. La notte [illegible] stato in giro a piedi [illegible] domenica mattina anche. Poi ho fatto [illegible] solite cose. Un po' al bar, qualche cosa da bere e la [illegible] alla sala giochi».

Ti eri fatto altre volte in quelle [illegible] ore?

«Sai [illegible] capita quando sei con gli altri...».

E adesso che farai?

«Sto con mia madre. Che palle!».

Natale dove lo passi?

«Da mia zia. Preferirei stare con i miei amici, [illegible] mia madre mi controlla. Mi sta addosso».

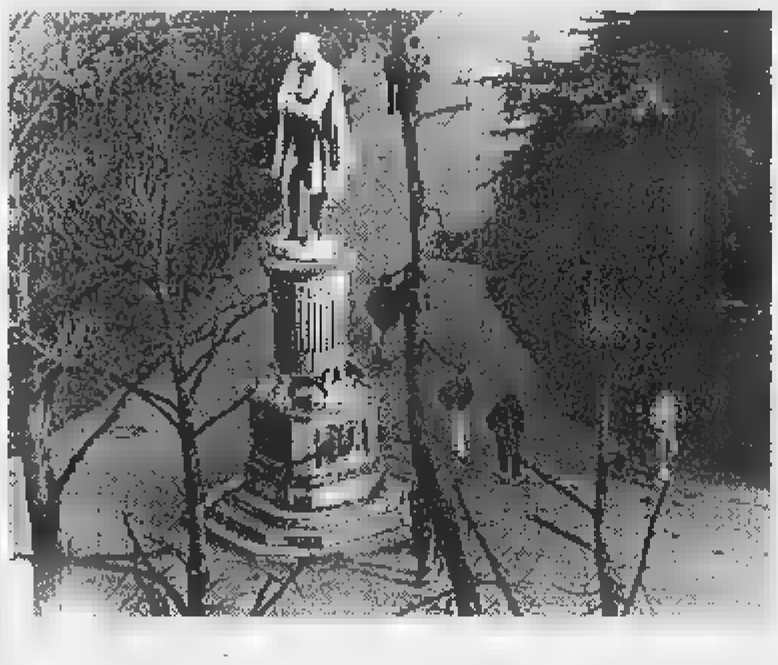
Tuo padre che ti ha detto [illegible] questa faccenda?

«Lui? Niente, sta in [illegible] da sei mesi: chi l'ha più visto. E poi non vive con noi».

Dimmi una cosa, se uscirai da solo [illegible] rifarai?

Scuote la testa. Sorride, [illegible] prima volta in mezz'ora. «Noooo».

Lodovico [illegible]



I giardini del Valentino: qui Alberto ha cominciato a comprare [illegible] droga

«Mi piacerebbe leggere Pinocchio ho visto i cartoni animati in tivù»

Trascorrerà Natale in casa di [illegible] zia «Avrei preferito stare con gli amici»

Ministero Ambiente

[illegible]

Torino, insieme a Rivoli [illegible] a Cuneo, premiata dal ministero dell'Ambiente perché «città amica dei bambini». Prima grande città e terza a pari merito [illegible] Modena (in testa ci sono Fano e Ferrara) su 80 che hanno partecipato. A giudizio di una commissione formata da adulti [illegible] da bambini. La selezione è avvenuta in base ad indicatori riferiti all'ambiente e all'effettivo coinvolgimento dei più piccoli alle proposte educative ed ai progetti per riqualificare le periferie.

Torino, tra l'altro, ha portato al suo attivo 56 laboratori territoriali per le attività extrascolastiche, 82 scuole materne comunali e [illegible] asili nido. Il progetto gioco [illegible] i Centri di documentazione, il progetto ambiente sviluppo impegnano anche i genitori. Le aree gioco si estendono [illegible] 16 milioni di metri quadri con [illegible] spazi ludici e il programma cortili verdi dove insegnanti, adulti e bambini possono ritrovare [illegible] piccolo ambiente protetto [illegible] educativo per crescere insieme.

Dopo il ferimento di una prostituta slava i carabinieri sono riusciti ad arrestarlo

L'aggressore collezionava borsette

Le strappava alle vittime prima di fuggire

Caricava in auto le prostitute, [illegible] cava di strangolarle e poi spariva con la loro borsetta. Lo ha fatto almeno quattro volte. Ma durante l'ultima aggressione, ha [illegible]tellato alla gola la giovane albanese che [illegible] fatto salire sulla [illegible] Golf. La ragazza si [illegible] salvata per miracolo [illegible] lui - Massimiliano Pizzuto, 31 anni, operaio pluripregiudicato di Venaria, ma residente a Trana, in via Dante Alighieri 76 - è finito in manette per rapina [illegible] tentato omicidio. In casa, conservate come trofei, i carabinieri [illegible] nucleo operativo hanno recuperato le borsette sottratte durante altre [illegible] aggressioni (tra le vittime anche un transessuale, [illegible] i colpi potrebbero essere [illegible] più). Quasi tutti gli episodi non erano stati denunciati, perché le ragazze erano clandestine.

L'accoltellamento costato l'arresto all'operaio (lavora presso una Comunità Montana grazie ai programmi di reinserimento per ex detenuti) [illegible] avvenuto [illegible] 14 novembre in corso Lombardia. Una Golf nera si era appartata alle 21 sotto gli alberi del viale centrale, quasi angolo via Pianezza. Alla guida c'era Pizzuto, [illegible] di fianco Adriana L., una jugoslava di 23 anni. Due testimoni che passavano in quel tratto buio, videro la ragazza scaraventata dall'auto, sanguinante, trafitta alla gola da parte a parte. «Le è andata bene - dicono [illegible] gli inquirenti -. Pochi millimetri e le avrebbe aperto la giugulare».

La ragazza invece si salva [illegible] in ospedale racconta di quel giovane dall'aria un po' squilibrata. Le aveva proposto di andare a casa sua, ma al suo rifiuto aveva ripiegato su un albergo. «Sembrava d'accordo, [illegible] poi, senza [illegible] [illegible] parola, ha parcheggiato in corso Lombardia, ha chiuso le portiere [illegible] mi ha presa alla gola con le mani». Adriana L. aveva reagito incrinando il parabrezza con un calcio. A questo punto Pizzuto l'accoltellò con un taglierino. La colluttazione si fermò solo quando l'operaio si ac[illegible] [illegible] due passanti. Scaraventata la ragazza dall'auto, fuggì con la sua borsa. I carabinieri, dai primi numeri di targa, risalirono al concessionario cui è intestata l'auto. Poi arrivarono a Pizzuto. Alle 4 del mattino la [illegible] del pregiudicato era circondata. In un garage c'era la Golf ancora insaguinata. Quindi le altre borsette, [illegible] taglierino. E le prime ammissioni: «Quando le faccio salire in auto perdo la testa, non mi controllo». [g. bra.]





Nel [illegible] [illegible] Massimiliano Pizzuto i carabinieri (a fianco) hanno ritrovato le borsette delle prostitute aggredite

---

L'ex presidente del Tribunale di sorveglianza di Torino si era dimesso nel '96

Giudici milanesi assolvono Fornace

Accusato di abuso d'ufficio e procurata evasione

L'ex presidente del Tribunale [illegible] Sorveglianza Pietro Fornace - si dimise nel 1996 con l'inizio dei suoi guai giudiziari - è [illegible] assolto [illegible] Milano [illegible] reato di procurata evasione, il più infamante per l'ex magistrato. «Il fatto [illegible] sussiste», recita il dispositivo della sentenza [illegible] nei giorni scorsi dalla seconda sezione penale del tribunale di Milano, dove indagini [illegible] procedimento erano stati spostati [illegible] sempre succede quando di mezzo vi [illegible] magistrati piemontesi. Assoluzione nel merito, quindi, mentre l'altro reato del capo di imputazione iniziale (abuso d'ufficio nei confronti di alcuni detenuti) [illegible] caduto dopo la modifica del codice penale. Con il pm Giovanna Ichino è [illegible] a uno: Fornace era invece stato condannato a 2 anni e [illegible] mesi per calunnia nei confronti di [illegible] [illegible] cancelliere finito in carcere e [illegible]ventato collaboratore di giustizia.



Pietro Fornace ex presidente del Tribunale [illegible] sorveglianza di Torino

Ma parliamo di questo processo [illegible] l'avvocato Fontana, che difendeva Fornace insieme con il professor Ronco. Dice il legale: [illegible] giudici hanno stabilito che il nostro assistito non aveva favorito il detenuto Gioacchino Cirulli (trovato poi ucciso nel 1993 con un biglietto sul petto, «dedicato [illegible] Fornace», ndr). In primo luogo perché costui non [illegible] ottenuto il differimento pena [illegible] un collegio presieduto dal magistrato. Cirulli voleva sottoporsi a un intervento di ernia inguinale [illegible] altri giudici avevano esaminato e accolto, nel giugno 1990, la sua istanza condizionandola alla presentazione del foglio di ricovero. Fornace si limitò [illegible] firmare [illegible] provvedimento di scarcerazione dopo la presentazione della documentazione medica». Cirulli si fece operare qualche mese dopo, restando libero nel frattempo, ma - sottolinea l'avvocato - quando chiese la proroga del beneficio, il tribunale di sorveglianza presieduto [illegible] Fornace, pur con [illegible] parere favorevole della procura generale, respinse l'istanza. Terzo, lo [illegible] Fornace segnalò la reiezione alla medesima procura che provvide nel novembre 1991, qu[illegible] un anno dopo, quando Cirulli, di fronte a [illegible] cumulo di pene inferiore ai 3 anni [illegible] carcere, chiese ed ottenne (ma dalla Cassazione, non dal tribunale di sorveglianza presieduto da Fornace) l'affidamento in prova al servizio sociale».

A PALAZZO LASCARIS



Concerto natalizio in Regione

Per la prima volta l'Aula del Consiglio regionale del Piemonte ha ospitato il Concerto di Natale. Il gruppo Ensemble del Doppio Bordone ha eseguito armonie del «Natale nei canti e nelle aree delle tradizioni del Nord Italia». Prima dell'esecuzione il presidente dell'assemblea, Sergio Deorsola, ha presentato [illegible] acquaforte [illegible]lizzata da Vincenzo Gatti la «prima [illegible] una serie di opere grafiche [illegible] Palazzo Lascaris realizzate da significativi artisti piemontesi contemporanei».

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible], si è aperta [illegible] in Comune



VERCELLI. E' crisi in Comune dopo la bocciatura del bilancio di previsione 1999. Contro il programma economico presentato dalla giunta guidata da Gabriele Bagnasco (nella foto) si [illegible] espressi tra gli altri anche 13 consiglieri (su 15) del pds, il partito di maggioranza relativa. La coalizione di governo è andata in frantumi: il ppi si è astenuto, così [illegible] gli altri due pidiessini, mentre a favore hanno votato i quattro Verdi e sono stati questi, più il proprio, gli unici voti a favore [illegible] Bagnasco. Di fatto la legislatura è finita con sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza naturale del mandato, [illegible] lo scioglimento del Consiglio è rimandato a gennaio; avendo [illegible] il sindaco la possibilità di ripresentare il bilancio entro il 31, saranno le dimissioni di 21 consiglieri a mettere la parola fine.

Una [illegible] rotonda [illegible] centro di [illegible]

BIELLA. Da [illegible] la viabilità cittadina è regolata da [illegible] [illegible] rotonda: succede in via per Candelo. A metà mattinata gli operai del Comune hanno fissato al terreno gli appositi manufatti che delimitano il rondò ed [illegible] stato spento il semaforo. Così anche nell'intersezione tra corso Europa [illegible] via Candelo, un punto nevralgico per la viabilità, sono entrate in vigore le regole che governano il traffico nelle rotonde alla francese.

«Ginecologia funziona [illegible] Borgosesia»

BORGOSESIA. Nel '97, il reparto di ginecologia ha registrato 360 nascite (con 90 tagli cesarei); nei primi 11 mesi del '98, i parti sono stati 338 (89 tagli cesarei). «Dunque esistiamo anche [illegible] - spiega il dottor Lorenzo Armino - [illegible] un numero di parti altissimo rispetto alla popolazione del comprensorio». La Regione aveva indicato [illegible] 400 il numero [illegible] parti minimi a giustificare il mantenimento dei reparti ginecologici negli ospedali piemontesi.



Il [illegible]

NOVARA. Novant'anni compiuti ma [illegible] grandi festeggiamenti. Non era il caso per il Novara calcio, la squadra di Silvio Piola (nella foto), relegata ad un ruolo da comprimario nella bassa classifica della serie C [illegible]. E la manifestazione di ieri, organizzata dal Comune per la ricorrenza, in [illegible] saletta della biblioteca, è stata davvero una cosa modesta. Sono intervenuti gli ultimi presidenti, due soli giocatori in rappresentanza della squadra, ed il vice presidente della Lega di [illegible] C il torinese Enrico Demarchi. I festeggiamenti, se sarà il caso, [illegible] rinviati sul campo di gioco, la primavera prossima. Al presidente del Novara calcio Paolo Baraggioli, il Comune ha consegnato l'antico sigillo della città che viene attribuito ogni anno ai novaresi benemeriti.

Le Olimpiadi del 2006 alla conquista [illegible] Asti

ASTI. Prima uscita ufficiale di «Team Piemonte» la società sorta per promuovere le Olimpiadi invernali a Torino nel 2006. Alla Camera [illegible] [illegible] i dirigenti del sodalizio hanno incontrato amministratori pubblici e imprenditori astigiani invitandoli ad entrare nel Comitato promotore. Tra i progetti, la possibilità di ospitare ad Asti delegazioni [illegible] giornalisti e delle Federazioni. E si ipotizza la realizzazione di tre nuovi alberghi.

Fuochi [illegible]lo [illegible] in camera

GENOVA. Aveva nascosto un arsenale di fuochi d'artificio, circa mille pezzi, la maggior parte dei quali fuori legge e alcuni estremamente pericolosi, proprio nella camera della sua bambina di 4 anni. L'uomo, un commerciante ventottenne titolare di [illegible] negozio di alimentari, [illegible] stato denunciato alcuni giorni fa per detenzione di artifici pirotecnici non consentiti. «Volevo arrotondare i guadagni [illegible] fine anno», avrebbe detto.

[illegible] Superenalotto parte la sfida da [illegible]



CUNEO. Un maxi-sistema da 15.165 colonne, sviluppato [illegible] 2433 schedine, per una spesa totale di 12.132.000. Obiettivo: vincere i circa 43 miliardi [illegible] mezzo [illegible] lire del jackpot all'estrazione di stasera del Superenalotto ed emulare la supervincita dello scorso novembre a Peschici (63 miliardi). In caso di un unico «6», sarebbe la seconda più grande vincita di tutti i tempi in Europa.

Il maxi-sistema è stato giocato da 1213 cuneesi, che appartengono al circolo «Il Piccoletto», un gruppo goliardico del capoluogo formato in prevalenza da impiegati e funzionari della Banca regionale europea, [illegible] aperto anche familiari, amici e conoscenti. La combinazione è suddivisa in due diversi sistemi, che ruotano ciascuno sull'uscita dei numeri «fissi» 76 e [illegible].

Stroncato [illegible] due anni [illegible] infantile

[illegible]. Un bimbo di due mesi e mezzo è morto, ieri, stroncato dalla misteriosa sindrome che colpisce [illegible] frequenza drammatica i lattanti e i piccini sotto l'anno di età. E' il secondo caso, a Genova, nel mese [illegible] dicembre. [illegible] piccolo si chiamava Carlo Alberto, figlio di una colf ecuadoregna, Aurora Mercedes, 22 anni, che vive in un piccolo ma dignitoso appartamento nel centro storico. La donna [illegible] ricoverata in stato di choc.

[illegible] i [illegible] [illegible] Imperia [illegible] Sanremo»

IMPERIA. I giudici vorrebbero l'unificazione dei tribunali di Imperia [illegible] Sanremo. La proposta è stata avanzata dal magistrato Luigi Carli, a capo della Procura imperiese. «Le due città distano appena diciotto chilometri l'una dall'altra, [illegible] spreco mantenere due strutture». Il progetto è contenuto in [illegible] lettera mandata al Csm e al Guardasigilli. Contrari però gli avvocati, che ieri si sono riuniti in assemblea.



[illegible] castelli valdostani [illegible] più cari

AOSTA. Rincari record per i prezzi d'ingresso nei castelli valdostani. Lo ha deciso la giunta regionale per [illegible]egrare le cospicue spese dei restauri, alla fine di un anno in cui i visitatori sono aumentati del 10 per cento, passando dai [illegible] mila del '97 [illegible] 250 mila di quest'anno (escluso dicembre). Oggi i biglietti costano 4 mila lire, una cifra di gran lunga inferiore alla media nazionale. Dal 1° marzo, su proposta dell'assessore Ennio Pastoret, per visitare i castelli di Issogne e Sarre si pagherà 10 mila lire (5 mila i ridotti), [illegible] per i manieri di Fénis (80 mila presenze l'anno), Gressoney-St-Jean (nella foto) [illegible] Verrès si pagherà 6 mila lire (3 mila i ridotti). La giunta regionale ha anche deciso l'ingresso gratis, in tutti i castelli, per i minorenni e per gli anziani che abbiano compiuto i 65 anni.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 23 Dicembre 1998 ■ 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

Con il 6% e il 4% delle azioni

Soci francesi per la Carige



Il presidente della Carige Fausto Cuocolo

GENOVA. La Carige ha due nuovi soci francesi: si tratta del Centre National des Caisses d'Epargne et de Prevoyance (Cencep) ■ della Caisse des Depots et Consignations (Cdc) che acquisiscono rispettivamente il 6% e il 4% del pacchetto azionario. La Fondazione Carige che controlla la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia mantiene la sua quota di poco più del 61%. I due nuovi soci francesi otterrano così 285 miliardi in seno all'aumento di capitale di 500 miliardi, già deciso un anno fa. Un partner futuro, sempre per una quota di minoranza dovrebbe essere la Bank Austria, controllata dalla Cassa di Risparmio Centrale di Vienna.

Il gruppo francese è il secondo per dimensioni nello Stato transalpino: controlla 34 casse di risparmio con 4400 filiali ■ oltre 40 mila dipendenti. La nuova «iniezione» europea dovrebbe consentire anche all'istituto genovese un inserimento nelle nuove forme di risparmio e di investimenti legate all'evoluzione della finanza comunitaria in vista dell'integrazione sempre più stretta dell'Euro.

Il presidente Fausto Cuocolo e il direttore generale Giovanni Berneschi hanno espresso la loro soddisfazione per l'accordo che vedrà, sul piano della reciprocità, anche presenze genovesi nei consigli d'amministrazione degli istituti francesi. [p. l.]

Il ministero degli Interni scrive alle Questure: dicembre un mese a rischio

Scatta il piano «Natale sicuro»

La polizia intensifica e potenzia i controlli

SAVONA. La circolare ministeriale era arrivata alle Questure con largo anticipo e metteva in guardia tutto ■ personale su dicembre, uno dei mesi considerati più a rischio sul fronte dei furti, delle rapine, delle truffe.

I motivi sono facilmente immaginabili. Le casse dei negozi sono «piene», c'è la corsa ■ regali e la «carica» delle tredicesime; le case sono più ricche ■ spesso meno vigilate; nelle banche e negli uffici postali si chiudono i conti e ci sono i pagamenti di fine anno. Da qui, la raccomandazione del ministero degli Interni di potenziare i controlli e la «presenza sul territorio».

Anche la Questura di Savona ha ricevuto la circolare, e ha predisposto un'operazione «Natale sicuro», voluta e coordinata dal questore Rodolfo Venezia, che vede impegnato tutto il personale disponibile.



La polizia ha potenziato i controlli per rendere più sicure le feste natalizie

[illegible] IMINE. Nell'ambito della crontroffensiva natalizia, la Questura ha predisposto una serie ■ «pattuglioni» diurni e notturni. Così ■ stato lunedì sera, così ieri pomeriggio. La zona d'azione è stata quella del centro e dell'immediata periferia cittadi■. L'altra sera i poliziotti savonesi, con i colleghi dell'Anticrimine di Genova, hanno passato in rassegna le abitazioni di una decina di persone costrette agli arresti domiciliari, ha controllato ■ trentina di persone; una decina di auto, contestando cinque violazioni al Codice della strada e ritirando una patente di guida. In quest'ambito, ■ stati fermati e denunciati tre nomadi trovati in possesso di arnesi da scasso. Nel bilancio rientra anche l'arresto di due colombiani di 45 e 31 anni accusati di avar rubato una borsa ad uno negoziante: giudicati ieri in pretura, uno è stato condannato ■ un anno 4 mesi e condotto ■ carcere; l'altro a ■ mesi e rimesso in libertà.

[illegible] DELLA «[illegible] In azione anche gli agenti della polizia postale, che stanno pattugliando, anche in borghese, tutti gli uffici delle Poste per vigilare sul ritiro delle pensioni. Controlli anche sulle frequenze radio, per garantire «etere libero» a quelle dei servizi di emergenza come il «118» e la Protezione civile. [f. p.]

I consigli

Attenti ai ladri e ai borseggiatori

SAVONA. Shopping di Natale con un'occhio ai prezzi, ma anche ai borseggiatori. E possibilmente dopo essere usciti di casa con qualche accorgimento per non lasciarla completamente alla mercè dei ladri.

[illegible] CON ■ FORZE [illegible] E' difficile fornire un decalogo antimalavita. Le Questure non risparmiano consigli e inviti a collaborare con le forze dell'ordine. A Savona il questore si è più volte rivolto ai cittadini, attraverso i giornali, per sollecitare chiunque sia testimone di un reato ■ comunque assista a comportamenti sospetti ■ chiamare tempestivamente il «113». Spesso i ladri contano anche sull'omertà e l'indifferenza dei vicini di casa di chi sta per essere derubato...

RENDERE PIÙ [illegible] IL [illegible] AI LADRI. Per fronteggiare i furti vanno bene porte blindate, cancelletti alle portefinestre, allarmi, ■ a volte bastano anche piccoli accorgimenti: quando si esce, chiudere finestre ■ tapparelle; lasciare magari una luce accesa. E poi custodire tutti i gioielli in cassaforte; non tenere tanti contanti in casa; nascondere l'argenteria, magari sopra l'armadio. Insomma, rendere ai ladri la vita difficile: più tempo perdono a cercare ciò che rubare, e più rischiano.

[illegible] DEGLI ZINGARI. Se poi notate fuori dalla porta piccoli segni, a penna o incisi negli infissi, rivolgetevi alla polizia: potrebbero essere i simboli dell'«alfabeto» degli zingari, che usano «marchiare» gli obiettivi. Tanto per capire: ■ «x» significa «buon obiettivo», un rombo segnala una casa disabitata. Volete confonderli? Vergate voi stessi un cerchio con dentro una «x»: significa casa non interessante.

SHOPPING [illegible] In piena corsa al regalo chiudete la borsa, non sbandierate fasci di banconote, guardatevi sempre le spalle. [f. p.]

Tutta una vita nelle file del Vado, si è spento lunedì sconfitto da un male incurabile

Il calcio piange «Daddo» Grasso

Oggi alle 10 i funerali del popolarissimo dirigente

SAVONA. Si svolgono questa mattina alle 10, nella parrocchia del Sacro Cuore in corso Colombo, i funerali di Edoardo «Daddo» Grasso, 50 anni, dirigente del Vado Calcio da oltre vent'anni.

E' stato ucciso lunedì da un male che non lascia scampo, e contro il quale lottava da tanto tempo. La sua scomparsa lascia ■ vuoto profondo nel mondo del calcio dilettantistico savonese. Per tanti anni era stato un punto di riferimento importante per tanti giovani calciatori del Vado. Per tutti «Daddo» ■ un amico, un uomo con cui ti potevi confidare. Sapeva creare, anche nei momenti più diffi■li, l'armonia giusta.

Prima di diventare dirigente della società rossoblù era stato un discreto giocatore. Era uno che ■ calcio lo conosceva bene, difficilmente sbagliava le valutazioni dei giocatori, ma soprattutto permeava di umanità ogni rapporto, ogni frase. Dopo alcuni anni passati in panchina come dirigente, Grasso andò in panchina anche come massaggiatore. Sono in tanti a ricordarlo correre sul «Chittolina» con la borraccia in mano, in [illegible] dei suoi ragazzi.

Per parecchi anni ■ stato anche responsabile del Centro di Medicina dello sport ■ Vado, all'avanguardia in Liguria. Era in qualche modo ■ ■ «creatura» ■ ■ andava fiero. Aveva inoltre curato, in occasione del 75° anniversario di fondazione del Vado Calcio il libro «Una squadra, una città», con la prefazione del fratello Aldo, attuale critico cinematografico del Corriere della Sera.

Insomma, «Daddo» era sempre in prima linea, così come lo era stato anche durante l'organizzazione del tradizionale Torneo Felice Levratto. Fu proprio lui, grazie anche alle su■ conoscenze, ■ far decollare a livello nazionale uno dei più bei tornei di sempre della Liguria ■ livello giovanile. Anche se la malattia negli ultimi tempi l'aveva relegato ■ letto, Grasso continuava a interessarsi sempre di personaggi, fatti e problemi legati al mondo calcistico ■ in particolare del «suo» vecchio Vado, ■ cui era ancora consigliere.



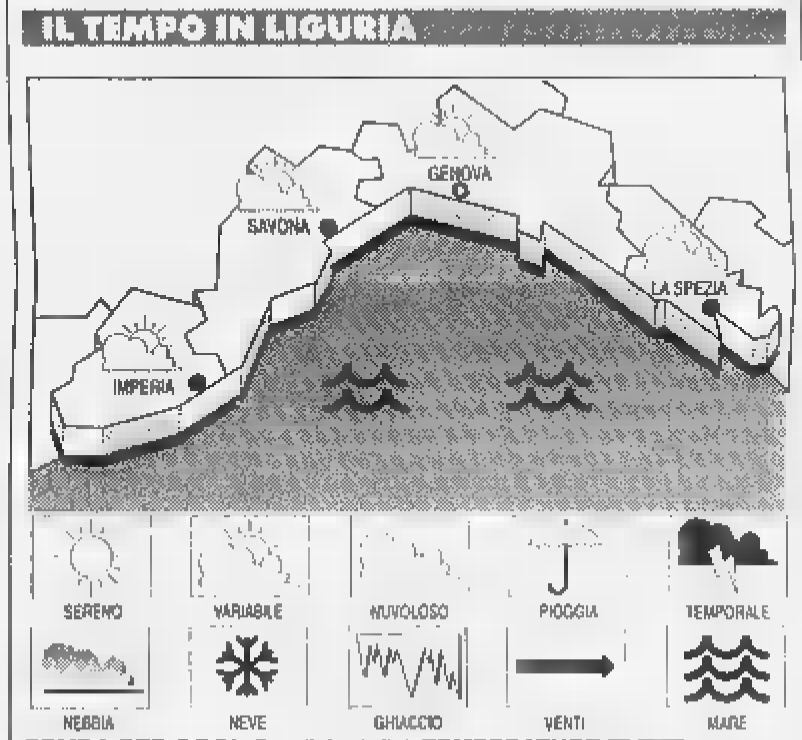
Edoardo «Daddo» Grasso aveva 50 anni

Il presidente Giovanni Ciarlo lo ricorda così: «Un grande amico, oltre che un fido e valido collaboratore. E' stato per oltre vent'anni un grande dirigente, un uomo che ha saputo farsi voler bene, al di là della partita o del campo». Oltre al calcio, che era comunque la sua unica ■ grande passione (era un supertifoso del Torino, ed anche in tempi non felicissimi ne andava fiero), «Daddo» coltiva■ come seconda passione sportiva quella dello sci. A Limone, dove spesso faceva una capatina, era diventato anche un valido organizzatore di gare importanti.

Dipendente del comune di Vado all'ufficio anagrafe, Edoardo Grasso lascia la moglie Paola e i figli Michaela di 20 anni e Mirco di 16, oltre all'anziana madre. Ai funerali, stamattina, sono attesi tanti personaggi dello sport, con ■ prima fila dirigenti e atleti del Vado.

Roberto Pizzorno

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Condizioni di variabilità, ■ nuvolosità irregola■. **Tempo, previsto per domani.** Stesso tipo di tempo.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13 °C; umidità rel. 53%; pioggia 0 mm; vento Nord Nord Est velocità 10-15 km/h. Cielo: nuvoloso; ■: mosso-molto mosso; press. barom. 999 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE [illegible]

Genova	max 10	min 4
Savona	max 12	min 8
Imperia	max 11	min 6

UN [illegible] FA A IMPERIA
■: ■; min: 8; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 7,59 ■ tramonta alle 16,53. La **Luna** si leva alle 10,21 e cala alle 20,32 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il «ridotto» del teatro ospita i giovani giocatori di tutto ■ continente

Al Chiabrera la dama mondiale

Da oggi i campionati della categoria Cadetti



La dama internazionale torna a Savona

SAVONA. Dama mondiale da oggi al 30 dicembre nel salone del «ridotto» del Teatro Chiabrera. Organizzati dalla Federazione Italiana Dama in collaborazione ■ il Comune, si svolgono infatti nella nostra città I Campionati mondiali della categoria Cadetti, cioè per giocatori Under 18.

Alla manifestazione partecipano 26 ragazzi provenienti da ogni Nazione, che si daranno battaglia per salire sul gradino più alto del podio. Alcuni di questi provengono dai Paesi dell'Est, e fino all'ultimo istante c'è per la verità il problema che possano non ottenere in tempo i «visti» per oltrepassare la frontiera.

Il programma prevede questa mattina a partire dalle 10 la presentazione ufficiale dei partecipanti, a cui faranno seguito le prime gare eliminatorie. I Mondiali continueranno anche domani, mentre si fermeranno a Natale e a Santo Stefano per riprendere la mattina del 27. Le finali sono in programma mercoledì 30, ■ partire dalle 10.

Savona ha una grande tradizione per la dama. Sono magari in pochi a saperlo ma la Federazione locale, nata nel 1924 ■ riconosciuta dal Coni agli inizi degli anni '80, è stata sede federale nazionale dal '63 al '78. Poi, ■ l'elezione a presidente di un trentino la ■de si ■ trasferita in Alta Italia. Oggi la Federazione italiana dama, che può contare su oltre ottomila tesserati, ha sede a Roma presso le Federazioni sportive. Dallo scorso ■ la guida il presidente federale Ciro Fierro, commercialista di Savona.

■ è ■ proprio il neopresidente ■ volere questa manifestazione in città. Dice Fierro: «Il Mondiale avrebbe dovuto svolgersi in un'altra Nazione, poi la Federazione internazionale l'ha assegnato all'Italia. Ho proposto Savona con entusiasmo: anche con la dama si può rilanciare il turismo nella nostra città». [r. p.]

Sotto accusa le agevolazioni a coppie gay e conviventi. Il caso pensionati

Si litiga sulle detrazioni Ici

Il ppi «bacchetta» vicesindaco e capogruppo

SAVONA. Il Consiglio comunale [illegible] lunedì ha regalato alla giunta Ruggeri un Natale di polemiche scatenate dal nuovo regolamento sulle agevolazioni fiscali sulla [illegible]. Sotto l'albero di Palazzo Sisto dichiarazioni [illegible] veleno, i popolari che bacchettano vicesindaco e capogruppo per lo sconto ai conviventi, il caso dei pensionati non (ancora) inseriti nelle categorie beneficiarie delle detrazioni che invece spetteranno, ad esempio, alle coppie omosessuali.

Una piccola rivoluzione, insomma, con cui il Comune ha oltrepassato in un colpo solo convenzioni e norme e che ha provocato vive reazioni in quasi tutti i gruppi politici del Consiglio. Vediamo, intanto, di fare chiarezza sul nuovo regolamento approvato, che [illegible] modifica le aliquote Ici (sono ferme al 4,9 per la prima abitazione, al 5,1 sugli altri casi) ma riguarda le detrazioni.

Lo sgravio passerà da 200 mila lire a 500 mila per chi è in cassa integrazione o iscritto alle liste di mobilità. Ici abbattuta anche per chi ha un alloggio inagibile [illegible] lo utilizza o per quelle imprese - [illegible] questo [illegible] importante - che costruiscono appartamenti nuovi che risultano invenduti.

Per favorire gli affitti a giovani [illegible] coppie e invertire la tendenza al calo demografico, il locatore pagherà l'Ici sull'appartamento come se questo fosse la casa. «Per coppie si intendono quelle sposate [illegible] che, per ragioni diverse, possono dimostrare la convivenza. Pensiamo a chi attende il divorzio e non può contrarre un altro matrimonio», spiega il sindaco Ruggeri. E aggiunge: «Quasi [illegible] 50 per cento delle entrate del Comune deriva dall'Ici che agisce indiscriminatamente su un bene primario. Questo però [illegible] è indice di ricchezza. Queste detrazioni vogliono produrre nuova giustizia sociale».

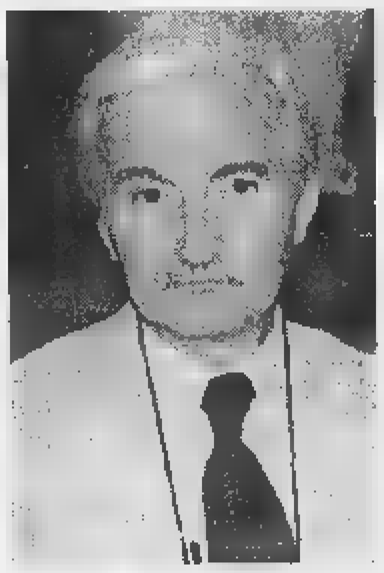
Giustizia o no, le scelte dell'amministrazione hanno sollevato un vespaio. I primi a sollevarsi [illegible]no stati i popolari. Dalla segreteria provinciale del ppi, Fancesco Murialdo: «Incontreremo i nostri rappresentanti in Comune per valutare il voto che equipara le convivenze alle coppie che si sono assunte la responsabilità di costituire [illegible] famiglia».

Nel mirino soprattutto il vicesindaco Bartolo Berta (il capogruppo Augusto Briano era strategicamente assente), che spiega: «Si è discusso di un regolamento non [illegible] un principio sui valori della vita. Non [illegible] voleva fare alcuna contrapposizione. Non mi sembra il caso di fare i moralisti a oltranza. La famiglia non la si difende in questo modo». Di parere opposto Pietro Santi, capogruppo Cdu: «L'atteggiamento di Berta, popolare e noto cattolico, mi stupisce. Per anni abbiamo sostenuto battaglie come questa [illegible] ora si defila».




Il vicesindaco Bartolo Berta e l'assessore [illegible] Finanze, Antimo Topi

L'assessore alle Finanze Antimo Topi [illegible] finito sotto [illegible] perché gli ultra sessantacinquenni non sono stati inseriti nelle categorie beneficiarie delle agevolazioni. «Abbiamo preso un impegno solenne a farlo l'anno prossimo. Ci sono delle difficoltà oggettive. Serve uno studio sull'impatto economico di un'operazione del genere». Francesco Lirosi (Udr) attacca: «Diciamo che la giunta ha pensato [illegible] concedere le agevolazioni a tutti, comprese le unioni promiscue [illegible] ha lasciato fuori i pensionati [illegible] chi ha in casa congiunti portatori di handicap». Lirosi [illegible] presentato un emendamento per inserire nelle detrazioni gli ultrasessantacinquenni [illegible] le famiglie disagiate c[illegible] un limite di reddito di 10 milioni. La replica di Jorg Costantino, capogruppo Prc: «Lirosi ha fatto proprio un emendamento di Rifondazione, ritirato di fronte all'impegno della giunta [illegible] inserire queste detrazioni per l'anno prossimo. Parlare di 10 milioni l'anno poi [illegible] pura demagogia». [p. p.]




In alto Franco Lirosi e qui sopra Jorg Costantino, di Rifondazione

---

[illegible]

Comunisti italiani, ecco il comitato savonese

Si è riunita l'assemblea provinciale dei comunisti italiani che ha nominato il comitato promotore per la costituzione della federazione di Savona. ne fanno parte Pietro Casaccia (assessore comunale), Giuseppe Menozzi (consigliere comunale), Marco Sferini (tesoriere provinciale), Cristiano Ghiglia (giovani), Danilo Bruno, Vanna Vaccini (ex segretaria Anpi), Stefania Evangelisti, Roberto Penello (responsabile [illegible] Finale), Carla Siri (assessore a Varazze), Enzo Pesce (responsabile di Varazze) e Emilio Recagno. [p. p.]

PR[illegible]

Truffa [illegible] commerciante: il [illegible] è prescritto

Il pretore Princiotta ha deciso di non dover procedere per intervenuta prescrizione nei confronti di Nicola Casubolo, 72 anni e Giovanni Zuffinetti, 61 anni, savonesi, accusati di truffa per aver indotto Rosanna R. a stipulare un mutuo di 78 milioni per aprire una attività commerciale e quindi [illegible] vendere un appartamento per estinguere il debito. La coppia [illegible] sarebbe poi trattenuta la diffe[illegible] milioni. [f. p.]

Falsifica il bollo auto, dovrà pagare [illegible] milioni

Il pretore Princiotta ha condannato a due mesi [illegible] 20 giorni di reclusione, convertiti in 6 milioni di multa, pagabili in trenta rate, il savonese Claudio Saporito, [illegible] anni. Era accusato [illegible] aver contraffatto il bollo auto facendo figurare come data di scadenza il [illegible] di agosto '94 anzichè quella reale dell'agosto '93. [f. p.]

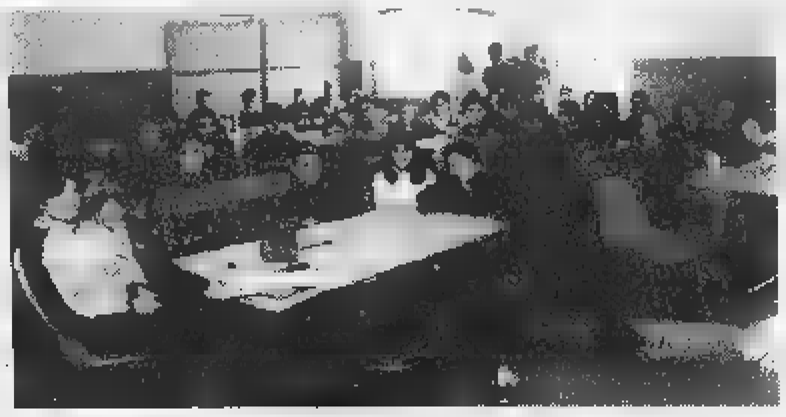
Madre lancia appello per incidente [illegible] figlio

Una madre cerca testimoni dell'incidente del figlio, verificatosi il 12 dicembre alle ore 20,50. Il ragazzo guidava un ciclomotore [illegible] stava percorrendo via San Lorenzo. All'incrocio con [illegible] Martinengo è stato «speronato» da una Rover 2000 «sbucata» [illegible] dare precedenza. I testimoni possono chiamare allo 019-801101.

Incidente mortale, il pm dispone l'autopsia

Il procuratore Picozzi ha disposto l'autopsia sui resti di Pietro Sburlati, il pensionato savonese di [illegible] anni investito in via Tissoni da una «Passat» e successivamente deceduto al San Paolo. Il magistrato ha iscritto nel registro degli indagati il conducente dell'auto, Agostino C., per l'ipotesi [illegible] omicidio colposo. [f. p.]

Gli studenti incontrano l'esperto della Sicurezza



La scuola media «Jacopo da Varagine» di Varazze ha ospitato il geometra Michele Costantini nell'ambito di un incontro con l'autore. Gli studenti hanno avuto modo di conoscere alcuni argomenti trattati nei libri pubblicati da Costantini [illegible] Boccolini sul tema della tutela dell'ambiente, della sicurezza in casa, a scuola.

QUESTURA

Ricettazione di scooter, denunciato un carrozziere

Gli agenti hanno denunciato un carrozziere di 50 anni [illegible] un ventottenne con l'accusa di aver ricettato e contraffatto il telaio di un motorino rubato un anno fa. Un fenomeno, questo dei furti e del riciclaggio dei motorini, che anche a Savona ha raggiunto ormai livelli rilevanti. [f. p.]

Presepe vivente a Casanova [illegible] Superenalotto

Torna il 24 sera il presepe vivente a Casanova. I figuranti, un centinaio, si sono autotassati [illegible] hanno giocato al Superenalotto. L'eventuale vincita servirà al restauro del campanile della chiesa.

SCUOLE

Prorogati incarichi per la refezione

La giunta comunale di Savona ha deciso ieri di prorogare fino a giugno gli incarichi per la refezione nelle scuole del Comune. Incarichi a Centrale del Latte e Coop Liguria per il catering, alla Melogno per le auto di piazza e alla ditta Camst per la confezione dei pasti. [p. p.]

Discarica ampliata

La Provincia dà via libera a Bossarino

SAVONA. Il Consiglio provinciale ha dato il proprio [illegible] all'acccordo [illegible] programma che prevede l'ampliamento della discarica di Bossarino.

Hanno votato [illegible] favore democratici di sinistra [illegible] popolari, astensione del Polo, voto contrario per An, Rifondazione, verdi, gruppo misto e socialisti democratici.

Al tempo stesso il Consiglio ha bocciato un ordine del giorno elaborato dalla minoranza [illegible] firmato da Marengo (Rifondazione, Leoni (misto), Costantino (verdi) e Chiarenza (An) che chiedeva invece alla Provincia di sospendere [illegible]ni decisione in attesa dell'approvazione da parte della Regione del piano [illegible] gestione dei rifiuti.

L'accordo di programma, passato ma dopo lunga [illegible] accesa discussione, prevede di conseguenza ampliamento e completamento da parte della Società Bossarino srl dell'attuale discarica di rifiuti speciali non tossico-nocivi, gestito dalla società stessa nel Comune di Vado Ligure. [p. p.]

Appello di G. S. ai tossicomani. Per colpa dell'eroina ha trascorso 19 anni di cella

«Ragazzi, lasciate perdere la droga»

Drammatica denuncia sulle condizioni delle carceri

SAVONA. Trentotto anni, la metà [illegible] passata in galera. In tutte le galere d'Italia. Dalle segrete del S. Agostino, alle «gabbie» di massima sicurezza: Bad 'e Carros, supercarcere di Cuneo, Le Vallette di Torino. E poi: Brescia [illegible] Genova (Casette Rosse e nuovo settore) e Imperia. Sono solo alcune tappe del «turismo» [illegible] di S. G., detto «Marsiglia». decine di condanne per furti, rapine, spaccio di droga [illegible] altri reati.

Ieri ha finito [illegible] scontare gli ultimi residui di pena ed è ritornato a girovagare per la città, marcato stretto dal regime di sorveglianza speciale. In tasca stringe la chiave di un alloggio-parcheggio di via Giuria. E' del fratello, morente [illegible] ospedale. Anche G. [illegible] malato ed ha bisogno di terapie continue. Non ha la[illegible] [illegible] lo sta cercando, con l'aiuto delle associazioni assistenziali.

«Diciannove anni [illegible] carcere, mai un atto [illegible] violenza. [illegible] non [illegible] un trafficante di cocaina [illegible] un mafioso. Tanti piccoli reati uno dopo l'altro. E poi l'inferno della droga. Appunto: voglio lanciare [illegible] appello ai ragazzi, a quelli che si drogano o che stanno per essere "iniziati". Non fatelo. Dovete tutelare la vostra salute e il vostro futuro. Oggi ho capito i miei errori [illegible] di tanti ragazzi finiti all'inferno».

Storie di ordinaria violenza carceraria. Una volta tanto, detenuti, [illegible] detenuti [illegible] le guardie carcerarie sono d'accordo: il carcere [illegible] Sant'Agostino va chiuso. E' in una situazione indescrivibile: celle [illegible] finestre, muri che trasudano acqua, impianti ingienici (per guardie e detenuti) in condizioni invivibili. «Lo posso dire con cognizione di causa. Il Sant'Agostino non consente un livello di vita accettabile. Sopratutto per i malati. L'infermeria non è in grado di sottoporre alle terapie anti Hiv più moderne i malati con l'Aids in fase conclamata ma non ancora da ricovero. Non [illegible] un caso, ma le mie difese immunitarie, dopo un anno di detenzione a Savona, sono diminuite in modo drammatico. Solo oggi posso riprendere le terapie. Questo [illegible] è giusto. E poi il sovraffollamento. In piccole stanze, otto, dieci detenuti. Ma tutto è [illegible] silenzio, nessuno ne parla. Chi ha sbagliato è giusto che paghi il [illegible] debito con la giustizia. Ma non in questo modo. In alcuni carceri ci sono "fosse" dove viene spento ogni barlume [illegible] dignità e di rispetto umano». Il [illegible] di G. S. è stato sollevato dal consigliere della V Circoscrizione Franco Costantino: «Mi [illegible] sembrato giusto mettere in evidenza la storia [illegible] G., detenuto per anni senza avere commesso reati gravi. E' una voce che viene dall'"altra parte". Perchè [illegible] ascoltarla?». [m. nu.]

PROSTITUZIONE

Due assolti, pm appella

Il pm Landolfi ha annunciato un probabile suo ricorso in appello [illegible] la [illegible] pronunciata dal tribunale di Savona con la quale sono stati assolti Eugenio Grassano e Nicola Pagliaccio, impiegato di Quiliano il primo [illegible] marittimo savonese il secondo. Questi ultimi erano stati arrestati tre anni fa con l'accusa di aver favorito la prostituzione di una ragazza slava. In particolare, veniva loro contestato di averla accompagnata in diverse occasioni [illegible] la loro auto sul posto di lavoro (lungomare Matteotti). Grassano, inoltre, le [illegible] dato anche opsitalità. I difensori hanno sostenuto che gli imputati non hanno favorito l'attività della ragazza (della quale si erano forse invaghiti), ma hanno cercato di aiutarla ad abbandonare il marciapiede. Il magistrato sostiene invece che la legge non prevede aiuti a una prostituta (nemmeno dettati da buoni fini) tali da non ricadere nell'ipotesi del favoreggiamento. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] in [illegible] Bormida [illegible] scelte [illegible] manager

Mi compiaccio con il direttore generale dell'Asl nel leggere su La Stampa martedì 15 che egli non intende rinnegare l'utilità [illegible] «un tavolo di confronto sui problemi inerenti i servizi sanitari territoriali... anche attraverso un dibattito pubblico». In questi ultimi tempi mi ero fatta l'idea che a lui non interessasse molto di quanto succede ai fruitori dell'azienda che dirige. Infatti non ho registrato alcun suo intervento durante tutto il periodo in cui il sig. Ferraro, sindacalista ha messo in atto la sua protesta in relazione ai gravi disservizi che [illegible] riscontrano nella «dipendenza» dell'Asl 2 in Valle Bormida. E' evidente che ho inteso male quando ho pensato ad un manager che gestisce l'Asl come una azienda privata che produce utili anziché prevenzione e cura e che intende il [illegible] mandato come riduzione dei costi senza pr occuparsi se questo comporta un peggioramento della qualità dei servizi che offre. Il malinteso nasce, anche, da un articolo pubblicato da La Stampa in cui il direttore generale dichiara, in relazione al trasferimento di personale a Savona, che si tratta di un «... processo [illegible] razionalizzazione che porterà all'accorpamento di alcune funzioni per combattere sprechi [illegible] risorse e discutibili qualità del servizio...». Abbiamo finora assistito «all'accorpamento di alcune funzioni» [illegible] il trasferimento di uffici. compreso di arredo di vario genere tra cui il personale ma non mi consta che tale operazione abbia portato a «combattere gli sprechi di risorse e la discutibile qualità del servizio» date le carenze in cui soffre la nostra Asl. Parlando di sprechi, mi vengono in mente ben altre questioni che non quella di accorpare dei servizi [illegible] togliere personale [illegible] dove ne manca, ad esempio, quelle relative all'attivazione della Chirurgia pediatrica a Savona [illegible] pochi [illegible]lometri dall'Istituto Gaslini, all'eccesso [illegible] prestazioni specialistiche, alla prescrizione [illegible] farmaci [illegible] analisi non sempre necessarie ai pazienti. Augurandomi che Franca Belfiore, sindaco di Cairo nonché autorevole rappresentante della Valle Bormida nella Conferenza dei sindaci, «unico tramite riconosciuto per [illegible] confronto», sappia effettivamente rappresentare i cittadini in quella sede, rimango in attesa degli esiti della Conferenza.

Marisa Tortarolo, Altare

I box del Sacro Cuore pronti dopo 8 anni?

Passando l'altro giorno di fronte al cantiere del parcheggio accanto alla chiesa del Sacro Cuore non ho poturo fare a m[illegible] di fare [illegible] riflessione. Ho notato che finalmente si lavora incessantemente, il parcheggio pare quasi completato e sta prendendo forma l'impianto sportivo di superficie. Questo depone a favore di chi sta amministrando la città e al tempo stesso condanna quanti in oltre otto anni di lavori, [illegible] sono stati capaci [illegible] portare avanti un progetto tutto sommato semplice.

O. G. Savona

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019.81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**
[illegible] **Pietra Ligure:** tel. [illegible]. 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. num. v. 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. n.v. 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 [illegible] 19,30:
Moderna, via Montenotte 103, tel. 829.862; *Riccardi*, via Pieve 38, tel. 850.802; *Valenti*, via Quiliano 4 (Zinola), tel. 881.156.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 019 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, via Vittorio Veneto [illegible], tel. 640.606.
ALBENGA
Comunale, via Don Isola, tel. 51.701.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 019-481.816.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Fratelli Ferrero 1 (Ferrania), tel. 520.726.
[illegible]
Comunale-Moreno, via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa, tel. 601.703.
LOANO
Superiore, via Gazzi 12, tel. 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.
[illegible]
Monte Ursino, c. Italia 10, [illegible] - 748.936.
[illegible]TRA LIGURE
N.S. del Soccorso, via Battisti 125; *Finadri*, piazza della Basilica, tel. [illegible] (serv. [illegible] dalle 19,30 alle 8 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO
Cibrini, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.
VADO
Scarsi, via Gramsci 62, tel. [illegible]
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.280.

STATO CIVILE

[illegible]ONA 22 DICEMB[illegible]

[illegible]. Alberto Trombetta.

[illegible] Edoardo Grasso, [illegible] anni, abitante a Savona in [illegible] Vittorio Veneto; i funerali si svolgeranno questa [illegible] alle 9,45 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, seguirà trasporto della salma al cimitero [illegible] Zinola. Rosalia Toso, di 94 anni, abitante a Savona in via IV Novembre; i funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] 8,45 nella chiesa dei salesiani. Carlo Murialdo, di 58 anni, abitante a Savona in via Montegrappa; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10.45 nella basilica del Santuario.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
L'Inpdap invia tramite servizio Postel a tutti i dipendenti [illegible] (amministrazione civile, militare, magistratura, insegnanti) in servizio al 1º gennaio del 1996 un modello con cui vengono comunicati retribuzione percepita, importo dei contributi pensionistici trattenuti dalle amministrazioni in tale anno. Il modello, che sarà inviato tutti gli anni, [illegible] la finalità di portare a conoscenza dei lavoratori l'ammontare [illegible] contributi versati, rivalutati in base alla legge, [illegible] modo che tutti possano verificare l'esattezza della posizione previdenziale.

NECROLOGIE

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari l'

Ing. Carlo Murialdo

Ne danno il triste annuncio la moglie **Anna**, i figli **Alberto**, **Enrico**, **Paolo** con **Flavia**, **Elena**, il piccolo **Andrea**. Il funerale verrà celebrato mercoledì 23 dicembre alle ore 11 nella Basilica del Santuario.
— **Savona**, 23 dicembre 1998.

La sorella **Liviuccia**, i fratelli **Tonino**, **Nico** e **Peppo** si uniscono al dolore di Anna e dei suoi figli per la prematura scomparsa del caro fratello

Ing. Carlo Murial[illegible]

— **Savona**, 23 dicembre 1998.

Il **Lions Club Savona Host** partecipa la improvvisa scomparsa del proprio socio

Ing. Carlo Murialdo

e si unisce al dolore dei familiari.
— **Savona**, [illegible].

Assemblea affollata alla Società Cattolica. E oggi il caso va anche alla radio

In 100 per dire no al metadone

Via S. Lucia ora non vuole nemmeno il Sert

Servizi sociali, nuovi appalti

Assistenza ad anziani e minori il Comune ora ricomincia da capo

SAVONA. Tre mesi per fare chiarezza nell'assistenza sociale agli anziani, ai minori e ai giovani a rischio. Tre appalti tormentati che hanno causato negli ultimi anni contenziosi e ricorsi tuttora pendenti. Il Comune, però, una soluzione l'ha già trovata in attesa che il Tar dirima le controversie. Un nuovo appalto, con nuovi criteri per l'assegnazione degli incarichi.

Ieri mattina la giunta Ruggeri si è riunita per deliberare una proroga di tre mesi (fino a marzo) del servizio alle due cooperative - la genovese Lanza del Vasto e la savonese Progetto città - che a suon di proroghe garantiscono il servizio dal 1995.


L'assessore Lorena Rambaudi

Nel frattempo, sotto l'amministrazione Gervasio, il Comune aveva indetto ed espletato una nuova gara per assegnare ad altri il servizio. Ne era poi scaturita [illegible] vertenza con una serie di ricorsi tanto che il Comune aveva deciso alla fine di deliberare l'annullamento del secondo appalto.

Dice l'assessore ai Servizi sociali, Lorena Rambaudi: «Personalmente mi [illegible] battuta in tutti i modi per evitare un'altra proroga. Volevamo sistemare questa questione entro l'anno. Il Comune ha predisposto tre nuovi appalti perché l'ultimo atto dell'Amministrazione in ordine di tempo è stato l'annullamento della precedente gara».

E verò altresì che bisogna attendere che il Tar si pronunci sui vari ricorsi pendenti. Lo scorso 11 novembre c'è stata l'ultima udienza. I tempi per la sentenza variano da 3 a 6 mesi.

Intanto il Comune utilizzerà i tre mesi da qui alla scadenza della proroga varata ieri proprio per le formalità del nuovo appalto la cui gara verrà fatta seguendo le indicazioni di un regolamento recentissimo, varato dall'attuale giunta e che la scorsa estate era stato anche contestato. Prevede l'assegnazione anche sulla base di una valutazione da parte di una commissione del Comune dei progetti proposti, oltre all'offerta economica. [p. p.]

SAVONA. «Finora gli abitanti di via S. Lucia hanno dimostrato grande senso civico accettando in tutti questi anni la presenza nella via del Sert, che pure provoca problemi di coesistenza. Chiediamo che si receda dalla proposta di sistemare qui il centro distribuzione del metadone con una valutazione che esprima lo stesso senso civico che ha avuto la gente della zona». Un messaggio chiaro quello che sintetizza la protesta di un quartiere contro Asl e Comune.

Il trasferimento del metadone da piazza Giulio II a pochi metri dagli ambulatori del Sert, il locale di un ex bar in via S. Lucia, sta diventando un [illegible] che monta giorno dopo giorno. Sono già state raccolte quasi 500 firme in [illegible] di una settimana e ieri [illegible] il Comitato spontaneo che raggruppa gli abitanti di via S. Lucia, via Famagosta e via Berlingieri si è riunito nei locali della Sms N.S. di Misericordia per una prima assemblea pubblica. Era presente un centinaio di persone.

Nonostante l'invito non c'e[illegible] il sindaco Carlo Ruggeri, l'assessore alla sicurezza sociale, Lorena Rambaudi né il direttore generale dell'Asl 2, Davide Amodeo. Assenze che sono state rimarcate dai partecipanti. C'era solo il consigliere comunale Franco Lirosi. L'assessore Rambaudi ha detto: «Non vogliamo trascurare il problema. Ce ne occuperemo insieme all'Asl con più calma nei prossimi giorni».


Il manager Davide Amodeo

Molti gli argomenti portati dai promotori: «I locali scelti dall'Asl sono angusti ed è prevedibile che gli assistiti saranno costretti a fare la coda per la strada. Inoltre via S. Lucia è stretta, trafficata ed è l'unica via di comunicazione pedonale con la parte alta del quartiere. Il marciapiede così stretto svolge a stento la propria funzione. La soluzione scelta è l'opposto di quella che dovrebbe [illegible] una collocazione ideale». L'opposizione è dura. Il comitato minaccia anche di battersi per cacciare gli attuali ambulatori del Sert, che sono da anni in via S. Lucia.

Intanto oggi (ore 17,30 su Radio Savona International) si parlerà di Sert e metadone nel programma radiofonico «Il faccia tosta» condotto dal consigliere della Quinta Circoscrizione Franco Costantino. Interverranno l'ex assessore Francesco Bedini, insegnante, uno dei promotori del Comitato di via S. Lucia e il consigliere comunale Sdi Renato Giusto, medico di famiglia e presidente III commissione consiliare. [p. p.]

Il ricordo degli amici. Oggi i funerali

E' morto Murialdo ex direttore «3M»

CAIRO M. Cordoglio nel mondo industriale savonese per la scomparsa dell'ingegner Carlo Murialdo, per 20 anni ai massimi vertici della «3M» Italia. Murialdo era nato a Savona l'8 gennaio del '32. Sposato, 4 figli, laureato in Ingegneria elettrotecnica, nel 1959, anno del matrimonio, era entrato in «Ferrania» dove, nel '67, tre anni dopo il passaggio della fabbrica alla multinazionale americana «3M», diventava dirigente, proseguendo una rapida carriera che lo portava, nel '74, a diventare direttore di produzione.

Ruolo ricoperto per 14 anni, proprio nel periodo di transizione del processo di riorganizzazione dello stabilimento. Dal 1988 si era trasferito a Milano in veste di responsabile di tutte le attività produttive di «3M» Italia, posizione che ricoprirà fino al 94.

«Un uomo disponibile, di poche parole ma con un'invidiabile capacità di ascoltare gli altri centrando, poi, con una sola frase, il nocciolo del problema»: così lo ricorda un ex dirigente, mentre Francesco Gervasio, ex sindaco di Savona ed ex responsabile del personale dello stabilimento, ne ricorda l'amicizia, la serietà e la competenza. «Pur non avendo [illegible] ricoperto [illegible]che all'interno dell'ente - sottolinea il direttore dell'Unione Industriali, Luciano Pasquale - la sua visione manageriale, lungimirante e sorretta da una profonda conoscenza dello scenario industriale e delle problematiche del savonese, è sempre stato un importante punto di riferimento». «Una grave perdita perché è stato sicuramente un interlocutore di rilievo», Commenta Pino Congiu, della Uil.


L'ingegner Carlo Murialdo

I funerali si svolgeranno questa mattina, alle 11, nella basilica [illegible] Santuario. [m. ca.]

IL CASO

[illegible]

Polemiche dopo il caso di Alberto, il bambino handicappato per i farmaci trivalenti

Vaccini obbligatori: «Libertà di scelta»

Contrari i medici di famiglia: si rischia allarmismo

SAVONA. Dopo l'appello dei genitori di Alberto, il bambino di Andora che ha subito pesanti danni neurologici dal vaccino obbligatorio trivalente (secondo la diagnosi [illegible] prof. Massimo Montinari di Bari), intervengono I medici. Carlo Tonarelli, dell'Apoi (Associazione pediatri omeopati italiani) spiega tra l'altro: «Esiste nel Paese un vasto movimento di medici che si battono per la libertà di scelta terapeutica e vaccinale, [illegible] la non obbligatorietà per legge alla somministrazione dei vaccini, come del resto accade in altri Paesi europei».

Ancora Tonarelli: «Esistono presso il ministero della Sanità più di tremila richieste, da evadere, relative al riconoscimento e risarcimento per danni subiti da pratiche vaccinali. C'è una vasta casistica clinica raccolta da noi medici, che abbiamo sviluppato rispetto ad altri colleghi una particolare sensibilità e capacità di osservazione, sulle perturbazioni dell'equilibrio psico-fisico causate dai vaccini sia quelli obbligatori che quelli facoltativi. Bambini che dopo le vaccinazioni diventano immunitariamente depressi e si ammalano continuamente: non solo per banali otiti, bronchiti, tonsilliti, ma anche di tumore, leucemia e malattie del sistema immunitario; oppure bambini che più semplicemente cambiano umore e non riescono più a dormire la notte, bambini che cambiano carattere e diventano ostili, aggressivi, bambini che diventano irriconoscibili per gli stessi genitori».

Conclude l'Apoi: «Esiste dall'altra parte "una ragion di Stato" che da anni soffoca tutti i tentativi di fare luce sul problema che periodicamente, per I fatti eclatanti come quello di Alberto, salgono agli onori della cronaca. Non è nostra intenzione demonizzare le vaccinazioni, che possono rappresentare una grande conquista per l'intera umanità, ma è giunto il momento di porci alcune domande sul significato della malattia. I nostri mali giungono per assurdo a trasformare il nostro percorso terrestre in una prova dolorosa e nascondono un messaggio nascosto? Ad esempio, perché le malattie infantili - morbillo, parotite, rosolia - esistono solo nella specie umana e sono sconosciute nelle specie animali? Perché vacciniamo i nostri bambini contro tutto? Poniamoci questa domanda: perché sono aumentate enormemente le malattie dovute ai cosiddetti virus lenti (Aids, virus mucca pazza, sclerosi a placche, Alzaimer ecc.); o più banalmente perché stanno aumentando a dismisura le «malattie allergiche. Il caso [illegible] Alberto non deve e non può rimanere "un caso", i tentativi di tipizzazione linfocitaria del prof. Montinari, sono un lodevole tentativo, sulla loro necessità e congruità ovviamente non finanziati dalle aziende farmaceutiche che dai vaccini, anche quello anti-influenzale, ottengono grandi profitti».


Il dottor Renato Giusto

Una replica al dottor Tonarelli arriva dal segretario regionale dei Medici di famiglia, Renato Giusto: «Attenzione a [illegible] scatenare inutili allarmi contro i vaccini, conquista della medicina moderna. Grazie a loro sono stati salvati da patologie gravissime e invalidanti milioni di bambini.

Conclude Giusto: «Se, statistiche alla mano, può avvenire un caso come quello di Alberto su 750 mila vaccini, credo sia da ritenersi [illegible] rischio comunque da accettare. Deve essere [illegible] medico di famiglia a valutare, [illegible] ogni singolo caso, [illegible] il bambini deve essere sottoposto ai test di tipizzazione, gli [illegible] in grado di stabilire [illegible] i vaccini possono essere [illegible] no tollerati senza danni».

Massimo Numa

Sindaco dimissionario

Urbe, nominato il commissario prefettizio

URBE. Dopo le dimissioni forzate del sindaco, Franco Dimani, nel Comune di Urbe è stato nominato [illegible] commissario prefettizio. L'incarico è rivestito da Andrea Giangrasso, [illegible] attesa che vengano indette nuove elezioni amministrative. Consultazioni alle quali l'ex sindaco, come annunciato nelle scorse settimane a poche ore dall'abbondono della poltrona di primo cittadino, si ripresenterà con una nuova lista.

Intanto, il commissario, tenendo fede ad [illegible] vecchia tradizione, ha incontrato gli alunni delle scuole del paese, unitamente al direttore didattico e alle insegnanti delle materne, elememtari e medie. Nel corso dell'incontro svoltosi in occasione delle festività natalizie, il commissario Giangrasso, a nome del Comune, ha consegnato agli allievi e ai docenti un piccolo cadeau. [l. b.]

IL [illegible] NEGLI ENTI PUBBLICI

La Regione Liguria, tramite il servizio «Liguria Lavoro On Line», ha reso noto la rassegna settimanale dei bandi di concorso che riguardano: un posto di agente di polizia municipale 5ª qualifica al Comune di Bergeggi (Sv); un posto di dirigente medico 1° livello (Neuroradiologia) all'Ospedale San Martino di Genova; 3 posti di dirigente medico 1° livello (Cardiologia e Medicina d'Urgenza) all'Usl 4 Tigullio; sette posti di operatore addetto all'assistenza geriatrica presso l'Ospedale «Galliera» di Genova; un numero imprecisato di posti di tecnico di Radiologia Medica presso l'ospedale «Villa Scassi» di Genova Sampierdarena.

Un posto da collaboratore professionale 5ª qualifica presso il Comune di Sori (Ge); un posto di agente di polizia municipale 5ª qualifica al Comune di Albissola Marina; 2 posti di dirigente medico 1° livello (Cardiologia) all'Istituto «Giannina Gaslini» di Genova Quarto; un posto di tecnico di Neurofisiopatologia all'Ospedale San Martino di Genova; un posto di istruttore amministrativo (Servizi Finanziari) 6ª qualifica al Comune di Moneglia (Ge); 3 posti di agente di polizia municipale 5ª qualifica al Comune di Portofino.

Un posto di istruttore amministrativo addetto ai servizi (Turismo e Cultura) 6ª qualifica presso il Comune di Santo Stefano d'Aveto (Ge); un posto di dirigente medico 2° livello (Medicina Trasfusionale) presso l'Usl 1 Imperiese; un posto di dirigente medico 2° livello (Dermatologia e Venereologia) presso l'Ospedale San Martino di Genova; un posto di istruttore amministrativo 6ª qualifica al Comune di Casanova Lerrone (Sv); un posto di dirigente medico 2° livello presso l'ospedale San Martino di Genova; un posto di collaboratore-ostetrica all'ospedale «Villa Scassi» di Genova Sampierdarena; un numero imprecisato di posti di dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) all'Usl [illegible] Spezzino; 5 posti di agente di polizia municipale 5ª qualifica al Comune di Albenga; 2 posti di dirigente medico 1° livello (Anestesia e Rianimazione) all'Usl 2 Savonese; un posto di dirigente medico 2° livello (Ortopedia e Traumatologia) presso l'Usl [illegible] Savonese.

Un posto di dirigente ingegnere elettronico presso l'ospedale San Martino di Genova; 5 posti di dirigente medico 1° livello (varie discipline) presso l'Usl 1 Imperiese; 5 posti di operatore tecnico conduttore di caldaie presso l'ospedale San Martino di Genova; 2 licenze per servizio noleggio da rimessa con conducente autovettura presso il Comune di Arcola (La Spezia); [illegible] posti di dirigente medico 1° livello dirigenziale (Odontoiatria) presso gli Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano; [illegible] posti di dirigente medico (Neurologia) presso l'ospedale «San Paolo» di Milano; 10 posti di infermiere professionale 6ª qualifica presso la Casa di Ricovero e Opere Annesse di Bergamo; 4 posti di 1° livello dirigenziale presso l'Ordine Mauriziano di Torino.

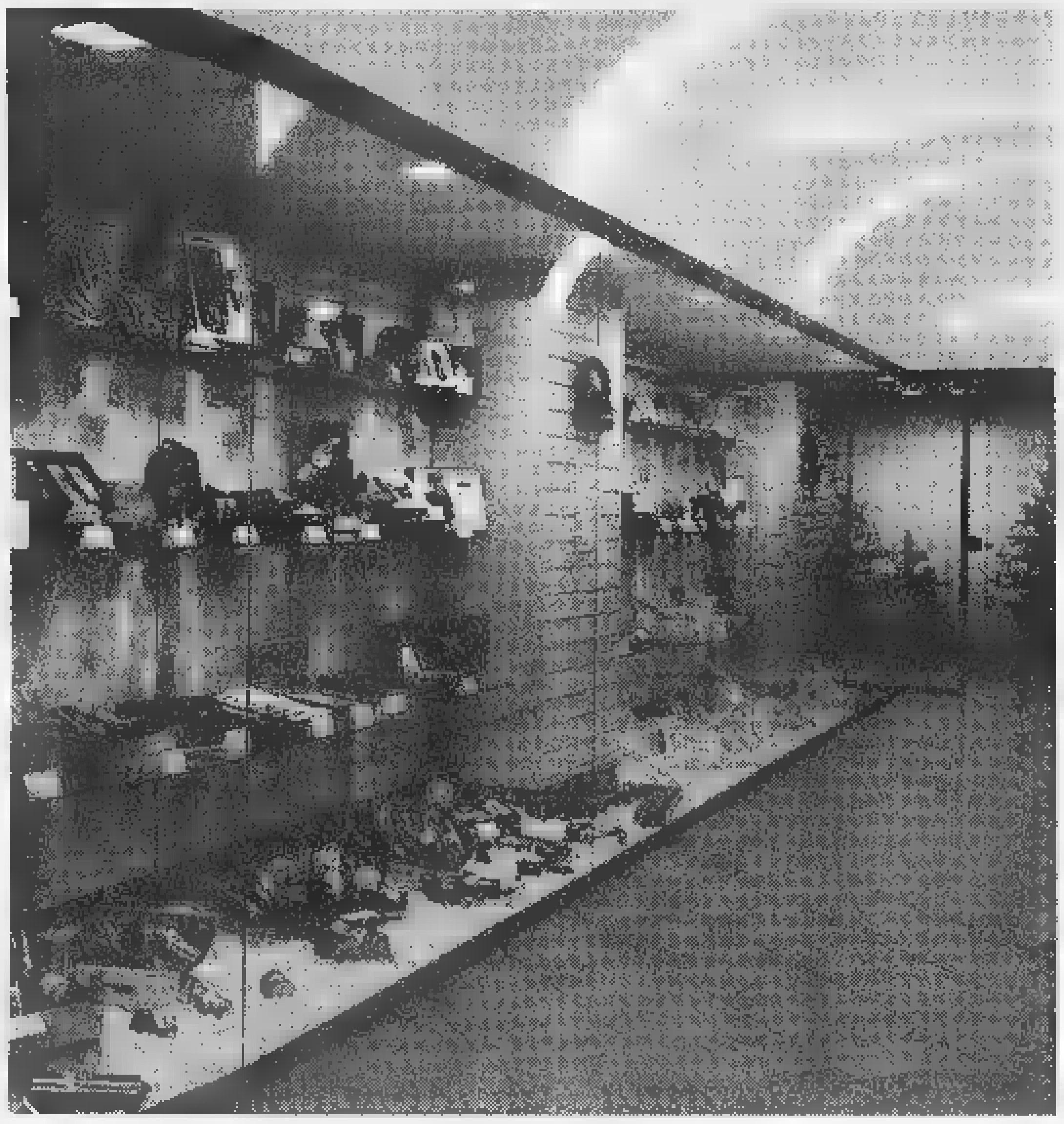
Nove posti di operatore di amministrazione 5ª qualifica presso l'Automobile Club di Varese; 3 posti per personale di varie qualifiche (7ª e 8ª) presso il Comune di Cellatica (Bs); 3 posti per personale di [illegible] qualifiche presso l'Usl Bologna Sud-Casalecchio di Reno; 7 posti di medico 1° livello dirigenziale presso l'Usl 9 Regione Piemonte Ivrea; [illegible] posti di dirigente 1° livello (Anestesia e Rianimazione) presso l'Usl 10 Regione Piemonte Pinerolo; 4 posti di veterinario 2° livello dirigenziale e 4 posti di psicologo 1° livello dirigenziale presso l'Usl 17 Regione Piemonte Savigliano (Cn); 2 posti di capo servizio tecnico 8ª qualifica e [illegible] posti per personale di [illegible] qualifiche (6ª e 8ª) presso la Provincia di Cremona; 15 posti per personale di varie qualifiche (6ª e 8ª) presso il Comune di Pomezia (Roma); [illegible] posti di dirigente medico 1° livello presso l'Usl 8 Regione Piemonte Chieri (To); 4 posti di medico 1° livello dirigenziale (Urologia) e 5 posti 2° livello dirigenziale presso l'ospedale «Ss. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandri, 4 posti di dirigente medico 1° livello (varie discipline) presso l'ospedale «San Carlo Borromeo» di Milano; 4 posti per personale di varie qualifiche (6ª e 7ª) presso l'Università di Milano.

Quattro posti di dirigente amministrativo e tecnico presso la Provincia di Alessandria; 58 posti di infermiere professionale presso l'Usl Regione Lazio Roma H; 7 posti di medico 1° livello dirigenziale (Radiologia Diagnostica) presso l'Usl 11 Regione Piemonte Vercelli; 19 posti di medico dirigente 1° livello (varie discipline) presso gli Spedali Civili di Brescia; 10 posti di dirigente medico 2° livello presso l'ospedale di Circolo di Busto Arsizio (Va); 22 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Istituto Nazionale Neurologico «Carlo Besta» di Milano; 19 posti di operatore tecnico addetto all'assistenza presso l'Usl 11 Regione Toscana Empoli.

Otto posti per personale di varie qualifiche (5ª, 6ª, 7ª e 8ª) presso l'Università di Milano; [illegible] posti di medico dirigente 1° livello presso l'Usl 5 Regione Piemonte Collegno (To); 7 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 19 Regione Piemonte Asti; 4 posti di dirigente medico 1° livello presso l'Usl 22 Regione Piemonte Novi L-Ovada-Acqui T.; 8 posti per dirigente medico 1° livello presso l'ospedale Civile di Vimercate (Mi); 11 posti per assistente e 6 per dirigente medico 2° livello presso gli Istituti Ospitalieri di Cremona; 9 posti per assistente domiciliare e dei servizi tutelari 4ª qualifica presso il Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali di Moncalieri; 6 posti di istruttore direttivo 7ª qualifica (varie discipline), 3 posti di funzionario (Economia e Finanza) 8ª qualifica e 3 posti di istruttore direttivo 7ª qualifica (laurea in Economia e Commercio) presso la Regione Toscana.

Sei posti di operatore 4ª e 7ª qualifica presso la Casa di Riposo «Zucchi e Falcina» di So[illegible]sina (Cr); un numero imprecisato di finanzieri ausiliari anno 1999 Corpo Guardia di Finanza presso il ministero delle Finanze; 1018 posti di allievo ufficiale di complemento (sottotenente) nell'Arma dei Carabinieri presso il ministero della Difesa (176° e 177° corso); un numero imprecisato di posti di giudice di pace (laurea in Giurisprudenza) presso il ministero di Grazia e Giustizia; 384 posti di allievo ufficiale di complemento nel Corpo Sanitario dell'Esercito presso il ministero della Difesa (131° e 132° corso); 100 posti per allievo ufficiale di complemento (sottotenente) nel Corpo Ingegneri dell'Esercito presso il ministero della Difesa (100° e 101° corso).

da accornero c'e



Via Guidobono - SAVONA

CASABELLA

Ringraziamo, tutti coloro che si sono affidati a noi,
per dire ai propri cari, con un regalo,
"ti voglio bene".
Vi auguriamo un Natale sereno ed un migliore Anno nuovo.

Via Nizza 55r Savona
Tel/Fax 019862477

Via Pertica 28 Finale Ligure
Tel/Fax 019690292

UN SACCO DI AUGURI DA...

CONCESSIONARIA

CHRYSLER Jeep

E. BUSSALAI S.r.l.



JEEP CHEROKEE

Venite a provare i modelli '99

SAVONA

Via Nizza 19r - tel. 019/86.13.44

Servizio ricambi e assistenza:
via Bourniquez 2 r
tel. 019/80.19.93 • 82.67.46

Sant sonici

ABBIGLIAMENTO UOMO

LIQUIDA TUTTO

PER TRASFERIMENTO

SCONTI DAL 20% AL 50%

APERTI ANCHE LA DOMENICA

VIA MISTRANGELO, 16R - SAVONA

«Aprite i cuori a Dio e ai fratelli»

Il messaggio del vescovo

ALBENGA. Tempo di Natale e tempo di consuntivi annuali. Alla consuetudine non si sottrae la curia vescovile che, in un messaggio del vescovo, parla ovviamente del Natale e dei problemi che la società deve affrontare.

Dice infatti il vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, monsignor Mario Oliveri: «Noi crediamo, e dunque annunciamo e predichiamo, che dal Mistero della Nascita del Figlio di Dio in carne umana sorge la luce per l'uomo, e non solo, ma anche che scaturisce la vera pace, il vero riordino di tutte le cose, ed innanzitutto dell'agire dell'uomo; il riordino dei suoi rapporti con Dio, dei suoi rapporti con gli altri. E questo riordino si chiama Giubileo», è il messaggio di fede del pastore diocesano.



Albenga, il vescovo Mario Oliveri

Sul piano più concreto e pragmatico della vita sociale, che cosa si è registrato nel corso dell'anno che si conclude per quanto riguarda lo scottante problema degli extracomunitari? Risponde il vescovo: «Dalle segnalazioni che ci vengono dalla Caritas diocesana, tramite il suo "centro di ascolto", sembrerebbe che il passaggio di cittadini stranieri soprattutto provenienti dal nord Africa e dall'est europeo si sia rallentato. E' un sintomo che tuttavia va interpretato, nel senso che non vorremmo che quel flusso abbia preso altri percorsi, che cioè si dessero altre risposte che non sono quella buona». Sempre su questo tema, che ha procurato anche preoccupazione ed amarezze al clero di Albenga e della Riviera per la sua apertura verso il prossimo e quindi anche verso gli extracomunitari, monsignor Oliveri aggiunge: «Una interpretazione non facile, dicevamo, perché ci lascia perplessi il fatto che ci risulta che le richieste di sanatoria presentate in provincia di Savona non sono state quelle attese, sono state cioè in numero inferiore rispetto a quello che ci si attendeva. Possibile che tutto vada così bene?», si chiede.

Che cosa ci si può augurare, di fronte all'esodo massiccio di popolazioni da un continente ad un altro? Afferma il vescovo che, nella sua carriera, ha ricoperto anche la carica di nunzio a Dakar: «L'augurio è che crescano più occasioni possibili che aiutino gli emigranti a capire le reali possibilità di inserimento, che deve partire dalla corretta conoscenza della realtà che esiste qui, senza creare cioè attese esagerate, e per i residenti la capacità di avvicinarsi alla realtà degli immigrati senza eccessiva emotività».

Conclude il presule: «Gli immigrati debbono avere coscienza che vengono in una realtà che non è loro e che come tale richiede un approccio rispettoso ed aperto. Ai nostri fedeli raccomandiamo verso di loro attenzione e disponibilità e non reazioni di allontanamento immediato».

Il messaggio natalizio così si conclude: «Assorbiti dalla Luce di Betlemme e diventati partecipi della natura stessa del Figlio di Dio fatto Uomo, diventati in Lui veri figli di Dio, siamo per il mondo il segno che Dio si è rivelato, che Dio ha fatto conoscere il suo volto, che Dio si è manifestato nella sua infinita paternità. La testimonianza delle fede illumina le menti, la testimonianza dell'amore riscalda i cuori e muove al bene».

Romano Strizioli

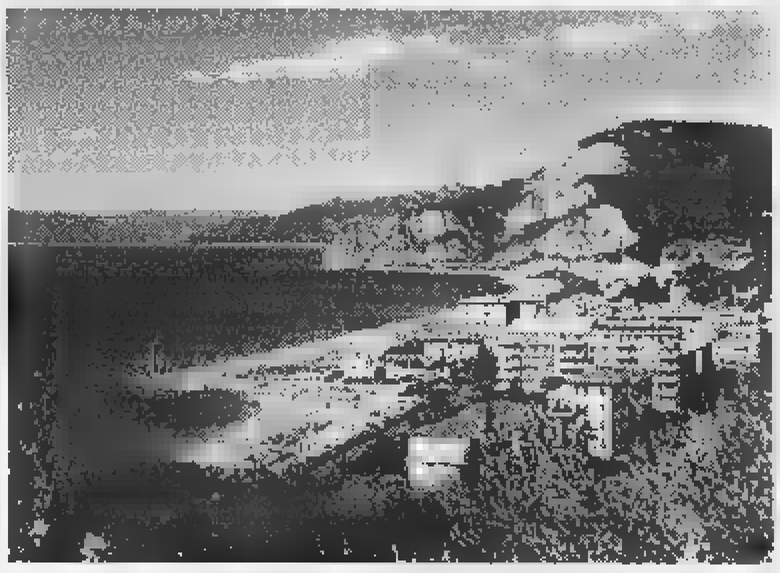
Finale recupera con 60 milioni il suo simbolo ambientale e turistico

L'oasi del Wwf a Punta Crena

Il Consiglio approva il progetto sul parco

VARIGOTTI. Punta Crena, uno dei panorami simbolo della Riviera ligure che sovrasta la «mitica» spiaggia dei Saraceni di Varigotti diventa un'oasi del Wwf. Ieri sera il Consiglio comunale ha vagliato il progetto preliminare «per il recupero e la valorizzazione del promontorio». Si tratta di un intervento iniziale di una sessantina di milioni ma che è destinato a favorire il vero utilizzo del promontorio.

Sino ad oggi infatti Punta Crena è stata accessibile attraverso un percorso molto pericoloso che ha sempre scoraggiato molti escursionisti e curiosi. In estate è il passaggio, via terra, alla piccola spiaggia dei nudisti. Dopo una laboriosa trattativa nella quale gli abitanti di Varigotti hanno voluto dire la loro, si è arrivati al progetto definitivo proposto in Consiglio comunale. Per accedere a Punta Crena ci saranno presto dei camminamenti protetti e una adeguata pulizia. E' previsto anche un sistema di illuminazione della torre di avvistamento, l'unica di Finale Ligure rimasta senza luce.



Il simbolo di Finale, Punta Crena, sarà sistemata per il turismo

La fortezza eretta sulla Punta con i robusti muraglioni costruiti in modo da contenere ogni attacco nemico proteggeva la vicina base navale militare. Questa fu realizzata probabilmente nel secondo secolo quando Antonino Pio riorganizzò le coste liguri anche se ci sono ipotesi di un precedente porto romano o di epoca bizantina.

«Uno dei veri vantaggi di questo intervento sarà il riscontro promozionale che ci sarà grazie all'inserimento di questa piccola ma splendida oasi all'interno di tutte le pubblicazioni del Wwf», ricordano il sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore Clara Bricchetto. Punta Crena diventerà infatti un'oasi blu. Il Comitato di «Varigotti Insieme» parteciperà alla gestione di certi piccoli eventi e manifestazioni che saranno organizzate nell'ambito del promotorio. L'immagine di Punta Crena è già oggi inserita in moltissime pubblicazioni simbolo del turismo della Liguria. E' uno degli scorci più belli della regione che è riuscito a rimanere quasi intatto malgrado i vicini «assalti» alla spiaggia del Malpasso (anche qui in fase di risoluzione definitiva) e alle «invasioni» estive dei saccopelisti.

Augusto Rembado

Viabilità difficile in Riviera

Lavori sull'Aurelia ad Albenga lunghe code nelle ore di punta

ALBENGA. Viabilità ancora in tilt sull'Aurelia tra Alassio ed Albenga. Il cantiere aperto da una ventina di giorni continua a portare disagi alla circolazione e non di rado qualche incidente. Anche se spesso causato dalla distrazione e dall'imprudenza degli automobilisti.

Di fatto, nel transito quotidiano tra Alassio ad Albenga e viceversa, soprattutto nelle ore di punta (a fine mattinata, nel primo pomeriggio e dopo le 18), sull'Aurelia continuano a formarsi lunghe code che nei prossimi giorni potrebbero diventare insostenibili. Recentemente diversi incidenti hanno interessato la zona dei lavori. Il più spettacolare è stato quello di un'auto che sbandando ha picchiato contro il semaforo che regola il traffico a senso alternato in prossimità di Punta Murena per poi ribaltarsi. Il conducente, fortunatamente, è rimasto ferito in maniera lieve.

Ad Andora intanto è rivoluzione per i passi carrai dopo che la polizia municipale ha avvisato i cittadini, con un annuncio sul periodico comunale: il termine per l'adeguamenti è fissato per fine mese. «Il nostro centralino è stato assaltato in questi giorni da telefonate da parte di persone che ci chiedevano informazioni su come comportarsi. Effettivamente [illegible] si paghi la relativa tassa la maggior parte dei passi carrai [illegible] né autorizzati, né censiti», ha spiegato il comandante dei vigili urbani Ezio Setti. Recita l'avviso dei vigili: «La polizia municipale ricorda che in base dell'articolo 234 del Codice della strada il 31 dicembre 1998 scade il termine per gli adeguamenti conseguenti alle disposizioni degli articoli 20 (occupazione della sede stradale marciapiede compreso), 22 (accessi e diramazioni, passi carrabili compresi) e 23 (pubblicità sulle strade e sui veicoli). Per ulteriori rivolgersi al Comando vigili (0182/65321) o all'ufficio tecnico». [m. br.]

ALASSIO

Lavori pubblici

«Nessuna commissione d'inchiesta»

ALASSIO. La maggioranza non ha accolto la richiesta dei consiglieri d'opposizione. Durante l'ultimo Consiglio comunale i sette consiglieri di minoranza, che avevano proposto una discussione sui lavori alla [illegible] fognaria, avrebbero voluto che fosse accettata l'istituzione di una commissione d'indagine per chiarire la scelte dell'amministrazione, il tipo d'intervento e per giustificare le spese sostenute e programmate. «Sarebbe servita solo a fare un po' di chiarezza su lavori non finiti ed iniziati 4 anni fa. La maggioranza non ha accolto la richiesta e questo ci dispiace», ha detto il consigliere Paolo De Feo.

Prosegue intanto la «querelle» tra il sindaco e Roberto Socco di An sulla realizzazione, nell'ex mattatoio di via Neghelli, della scuola materna «a rischio di radiazioni elettromagnetiche». Dopo la smentita e la querela di Roberto Avogadro è arrivata la controquerela di Socco per alcune affermazioni fatte dal sindaco nell'ultimo Consiglio. [m. br.]

Scritto da Barone

Un libro di aforismi per Natale



Giampiero Barone autore di un libro di aforismi

[illegible]. Il piacere della riflessione condensata in poche parole, ecco di esperienze di vita, amare constatazioni: sono gli aforismi, un genere letterario che ha avuto grandi frequentatori. Al pubblico natalizio viene proposto un piacevole e godibile libretto di aforismi intitolato «Dizionario ravveduto e corretto» di Walter Ego, pseudonimo di Giampiero Barone (16-C editrice, lire 16 mila), posto in vendita in alcune librerie ed edicole di Albenga e Alassio. [r. sr.]

Tre denunciati

Una ondata di furti in Riviera

[illegible]. Ladri e falsi impiegati dell'Inps in azione nei giorni scorsi nel Ponente. Il bottino complessivo si avvicina ai 100 milioni di lire.

A.N., 54 anni, residente a Ceriale ha denunciato un furto al comando della stazione dei carabinieri. Ignoti si sono introdotti nel suo alloggio dopo aver forzato la porta d'ingresso e hanno asportato gioielli per un valore di 14 milioni di lire. Sempre a Ceriale E.A., 87 anni, ha denunciato un furto con destrezza avvenuto nella sua abitazione. Un signore, qualificandosi impiegato dell'Inps, gli ha sottratto 16 milioni. In un frantoio di Finale Ligure i ladri si sono impossessati di molti fusti di olio extravergine d'oliva ed un furgone Fiat Daily per un valore complessivo di 60 milioni. Il fatto è stato denunciato da E.M, 33 anni, di Varigotti.

I carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile di Albenga hanno infine denunciato a piede libero un quindicenne algerino, T.M., per aver fornito false generalità. [m. br.]

Pietra, per eliminare i piccioni a rischio anche i bambini

La spiaggia «avvelenata»

Scoperto grano tossico sull'arenile

[illegible] L. Mangime avvelenato sulla spiaggia di Pietra Ligure. Il gesto, molto grave, è stato scoperto nelle ultime ore, dopo una moria improvvisa di piccioni sull'arenile. Allarme soprattutto fra le mamme. Nel tratto di spiaggia «avvelenato», infatti, sono soliti giocare i bambini di Pietra e tanti piccoli turisti.

L'episodio è stato scoperto l'altra mattina dopo che una quarantina di piccioni sono morti, nel raggio di poche decine di metri, sulla spiaggia antistante il centro cittadino fra il Flora e il pontile del torrente Maremola. L'arenile dei bagni «Giardino» è stato il più colpito. E' probabile che altri piccioni saranno trovati morti in altre zone del centro. Pochi i dubbi sulla causa della moria di volatili. Esclusi per ora un'altra forma di avvelenamento o un problema di inquinamento. Spiega Romano Andolfi dell'Enpa: «Abbiamo trovato molti piccioni ancora con il chicco di grano in gola. Nella spiaggia qualcuno ha gettato il mangime, probabilmente avvelenato, senza rendersi conto che oltre ai piccioni avrebbe preso di mira tutti i frequentatori della spiaggia. Sono tanti i bambini, e lo saranno ancora di più con il Natale, che vanno in spiaggia per i loro giochi. L'episodio è sconcertante». Conclude: «C'è stato subito l'intervento dell'Asl e della polizia municipale. Abbiamo cercato di raccogliere il granoturco ma poi abbiamo chiesto l'intervento del Comune per rimuovere il tutto». Non è la prima volta che a Pietra Ligure i piccioni vengono avvelenati. In effetti provocano anche dei danni. Questa volta l'ignoto avvelenatore l'Enpa ha un preciso sospetto) ha superato ogni limite.

Anche i gatti sono spesso finiti nel mirino di male intenzionati. Le guardie zoofile hanno avviato una serie di controlli nell'entroterra dopo la segnalazione di numerosi maltrattamenti di cani. Molti animali sono denutriti e tenuti legati, per giorni e giorni, a catene molto corte. Stanno per scattare le prime denuncie. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Associazione tra comuni per «gestire» i teatri

Una sorta di [illegible], fra Provincia e i comuni di Loano e Finale, gestirà le future stagioni teatrali delle due città. La decisione è stata presa l'altra sera. Non è escluso il coinvolgimento del Festival teatrale di Borgio Verezzi. [a. r.]

[illegible]

Migliorano le condizioni del tentato suicida

E' cosciente e non è, per ora, in pericolo di vita, l'uomo che domenica sera, in preda a crisi depressiva, si è gettato sotto il treno fra Loano e Borghetto. A F.T., 33 anni, sono state amputate le gambe. E' in rianimazione al Santa Corona. [a. r.]

PIETRA L.

Per un guasto al centralino telefoni «out» all'ospedale

Per molte ore l'altra mattina è stato impossibile telefonare all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. La causa? L'ennesimo guasto al centralino. Numerosi i disagi e i disservizi per gli utenti. [a. r.]

BORGIO V.

Dodici nuovi alloggi per l'edilizia pubblica

Il Comune di Borgio Verezzi ha bandito di recente il concorso per l'edilizia residenziale pubblica. E' prevista la realizzazione di 12 nuovi alloggi nella zona di via Acquedotto. [a. r.]

BORGHETTO S.S.

Dehors e fognatura in Consiglio

La difesa dei dehors, il progetto per la fognatura in via Ponti, il mercato coperto di via Varatella. Sono fra i temi all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Borghetto convocato dal sindaco, Franco Malpangotto, oggi alle 17. [a. r.]

LOANO

Fermati due sedicenni autori di alcuni scippi

Due sedicenni sono stati fermati dai carabinieri. Hanno confessato di essere gli autori di alcuni scippi avvenuti nel centro cittadino. [a. r.]

I caffè si pagheranno con la moneta europea

La provincia di Savona prima per i listini «Euro»

ALASSIO. Doppio prezzario nei negozi, listini prezzi dei locali pubblici suddivisi in due colonne, doppio carnet di assegni in banca: nel Savonese la campagna informativa sull'Euro è partita con largo anticipo. Se la nuova moneta unica non è ancora entrata nelle nostre tasche e nei nostri portafogli, le persone più attente hanno potuto già durante il 1998 prendere confidenza con i nuovi importi facendo recaudosi in bar e ristoranti o facendo quotidianamente la spesa in negozi e supermercati.

«A fine maggio la Fiepet-Confesercenti ha presentato in provincia di Savona per prima, nella sua sede di Andora, il nuovo listino ufficiale per le consumazioni riportante anche le tariffe in euro. L'iniziativa si è poi estesa a livello nazionale», ha spiegato il presidente provinciale dell'associazione di categoria Giuseppe Maiellano.

Un caffè al banco costerà 0,75 euro (le attuali 1.500 lire), un cappuccino un euro e 10 (2.200 lire), un amaro nazionale, invece, 1,75 euro (3.500 lire). Fino ad arrivare ai whisky invecchiati 7 e 12 anni, che costeranno a listino 3 e 4 euro (6 e 8 mila lire). Il cartello affisso nei pubblici esercizi lo ricorda. Per semplificare le operazioni di calcolo, l'euro, il fatto di poco inferiore alle 2000 lire è stato arrotondato, anche se per eccesso.

Ormai non resta che attendere pochi giorni per entrare ancora più direttamente nel sistema di calcolo in euro. Il primo gennaio 1999 è infatti la data che [illegible] la nascita ufficiale dell'euro e che renderà reale la moneta, ma solo a livello di scritture. Vale a dire che non sarà ancora in circolazione ma sarà già utilizzata come «moneta bancaria» e come unità di conto. [m. br.]

Il senatore Avogadro: «Argomenti forti che sono sentiti dalla gente stanca del centralismo»

Ecco il decalogo della Lega Nord Liguria

Autonomia e tassazione regionale per una «nazione» padana

ALASSIO. Dopo le manifestazioni anti-stataliste e le camicie verdi è in arrivo, in terra di Liguria, anche il decalogo padano. Si tratta di un'iniziativa forte che serve a ribadire determinati concetti di autonomia già espressi in precedenza dalla Lega. Il dettaglio, riguardante i dieci punti (stilati dai rappresentanti del Carroccio) che chiedono «l'autonomia ligure», verrà divulgato nei prossimi giorni.

«Liguria sovrana ed autonoma, in grado di fare le proprie leggi, di incassare le proprie imposte e di garantire al suo popolo casa, lavoro ed assistenza». E' questa la sintesi del «decalogo per l'autodeterminazione». E' stato stilato in questi giorni dalla Lega Nord Liguria la quale annuncia una prossima distribuzione. In aggiunta alle tesi leghiste figura una considerazione di tipo storico: «E' giunto il momento di rendere giustizia alla nostra regione contro l'inganno e la violenza del Congresso di Vienna che ha tolto la sovranità al popolo ligure annettendolo al regno di Sardegna e poi all'Italia senza il consenso espresso dal voto popolare».

A spiegare qualcosa di più sulle motivazioni che hanno spinto gli esponenti del partito di Bossi ha realizzare il decalogo è il segretario regionale del Carroccio. «In questo momento riteniamo giusto rilanciare la nostra proposta per una Liguria che ritorni alle proprie tradizioni e alla propria storia e che riscopra la sua lingua. Procedono intanto le nostre battaglie contro le leggi e i decreti Bassanini, che altro non sono che un tentativo per bloccare il federalismo facendo finta di agevolarlo. E per il riconoscimento alla Liguria di uno statuto speciale come chiesto in una mozione almeno tre mesi fa», ha spiegato Francesco Bruzzone.

La mozione alla quale si riferisce il segretario regionale della Lega rimane ancora ferma nell'ufficio di presidenza del Consiglio regionale e servirà, secondo le parole dello stesso Bruzzone «a stanare quei consiglieri che non avranno il coraggio di votare a favore e quindi di girare la richiesta al governo di Roma».

Anche ad Alassio si sostengono i punti del neo-documento leghista. Roberto Avogadro, senatore della Lega e sindaco di Alassio, interpellato in merito al «decalogo per l'autodeterminazione» e «per l'autonomia ligure», ha espresso apprezzamento per l'iniziativa. «Quelle di Bruzzone sono dichiarazioni pienamente condivisibili, che noi della Lega ripetiamo da tempo. E' importante affrontare questi argomenti forti che la gente vuole sentire da noi», ha detto Avogadro. [m. br.]



Il senatore leghista Roberto Avogadro

Il sindaco Gamba: «La portata delle sorgenti si è ulteriormente ridotta»

A Cengio [illegible]

Nuova emergenza idrica in tutto il paese

CENGIO. Nuova emergenza idrica [illegible] Cengio. Dopo un breve periodo nel corso del quale l'acqua [illegible] stata erogata [illegible] regolarità, l'altro giorno i rubinetti sono rimasti nuovamente [illegible] secco dal pomeriggio sino a ieri mattina. E come consuetudine, sono fioccate le polemiche da parte dei residenti.

«La sospensione dell'altro ieri è stata determinata da un guasto alla condotta», spiega il sindaco, Sergio Gamba. Ma aggiunge: «Tuttavia, in base ai risultati di un sopralluogo effettuato dai nostri tecnici [illegible] emerso che la portata delle sorgenti si è ulteriormente ridotta». Insomma, si preannunciano ancora tempi duri per l'approvvigionamento idrico, spina nel f[illegible] degli amministratori pubblici da anni alle prese con un problema che, nonostante i ripetuti tentativi, sambra essere lontano da soluzione.

«Attualmente siamo riforniti dal Comune di Millesimo», dice [illegible] il sindaco, che nelle scorse settimane aveva stipulato un accordo nella speranza di far fronte alla mancanza d'acqua, oggetto [illegible] annose proteste da parte degli abitanti e oggetto di richiesta di dimissioni dell'attuale giunta da parte di Arnaldo Bagnasco, presidente di «Valbormida Unita», e del consigliere comunale di minoranza, Andrea Dotta.

Per tentare di ridurre al minimo i consumi, evitando eventuali sprechi, la scorsa estate Gamba aveva emanato un'ordinanza con cui si vietava l'utilizzo dell'acqua per scopi non domestici. E per fare in modo che il provvedimento venisse rispettato, erano stati effettuati anche accurati controlli da parte della polizia municipale. So[illegible] trascorsi mesi, e l'ordinanza è tuttora in vigore.

Nel frattempo gli amministratori comunali avevano inoltre commissionato uno studio con l'obiettivo di trovare nuove sorgenti. E, dopo sopralluoghi, gli esperti ne h[illegible] individuata una in località Laione, [illegible] Rocchetta. Ma, come ha più volte spiegato il sindaco, si tratta di una sorgente da cui si potrà attingere solamente in futuro. Poi, i contatti con le amministrazioni comunali di Roccavignale [illegible] Millesimo. Di qui, l'accordo per il rifornimentfo idrico che, tuttavia, ad oggi, [illegible] risulta [illegible] sufficiente.

Insomma, si prospettano nuovi disagi. Una situazione che i residenti, da tempo alle prese con i rubinetti [illegible] sembrano non voler più accettare.

Gli abitanti di via Santera, una delle zone più «colpite», tanto che per mesi hanno dovuto essere riforniti con le autobotti dei vigili del fuoco, in pas[illegible] avevano protestato dinanzi al palazzo municipale. [illegible] ora, la questione torna a riproporsi in tutta la sua gravità.

[illegible] Barlocco



Il sindaco Sergio Gamba

[illegible]

Un'assemblea in fabbrica

Oggi, per i lavoratori dell'Ilsa di Carcare scade [illegible] Cassa integrazione. Il ricorso alle liste di mobilità, dunque, è invevitabile, [illegible] a tredici mesi dalla chiusura dell'azienda, il futuro dei circa 70 dipendenti è più che mai incerto. Ed è per fare il punto della situazione, oggi con inizio alle 15, in fabbrica si svolgerà una nuova assemblea. In discussione, in particolare, i risultati dell'incontro [illegible] lunedì tra l'assessore regionale all'Industria, Mario Margini, l'assessore provinciale, Donatella Ramello, il sindaco di Cairo, Franca Belfiore, e quello di Carcare, Franco Delfino, Ma[illegible] Mina e i funzioanri dell'Agenzia regionale del lavoro. Spiega Delfino: «Per ora l'unica prospettiva percorribile [illegible] il ricorso [illegible] lavori socialmen[illegible] utili». Prosegue: «Per quanto riguarda, invece, i lavori di pubblica utilità, richiesti dai dipendenti, è necessario valutare attentamente la situazione. Si tratta, infatti, di una possibilità che potrà venire attuata solamente in futuro [illegible] soprattutto se [illegible] saranno aziende o cooperative disponibili». Dice ancora il sindaco: «Altra eventualità è rappresentata dall'istituzione di corsi professionali che potrebbero venire organizzati nel [illegible] società o gruppi intendano acquisire lo stabilimento». In questa direzione, gi[illegible] a partire dalle prossime settimane, l'Agenzia regionale del lavoro convocherà i dipendenti per un colloquio. [l. b.]

Rifondazione critica il regolamento

Carcare, [illegible] vivace Consiglio

CARCARE. Lungo dibattito l'altra sera, in Consiglio comunale [illegible] Carcare, sul regolamento per l'applicazione dell'Ici. Spiega il capogruppo di Rifondanzione, Furio Mocco: «Il nostro gruppo si è astenuto perchè sono stati accolti gli emendamenti riguardo il comodato gratuito [illegible] l'abolizione del fondo incentivante del 10 per cen[illegible] calcolato sul maggior gettito accertato». Prosegue: «Saranno esaminate altre forme di dimemi[illegible] salariale previste dal vigente contratto. Tali fondi potranno usato per lavori di pubblica utilità».

Conclude Mocco: «L'astensione [illegible] stata anche motivata [illegible] fatto che [illegible] è stato approvato l'emendamento che individua alcune [illegible]tegorie di particolare disagio socio-ecomonico, quali i disoccupati iscritti alle liste di moblità, i titolari [illegible] immobili portatori di handicap e i pensionati ultra sessantacinquenni, [illegible] cui l'attuale delibera non tiene conto». [l. b.]

[illegible]

[illegible]

I giocatori della Carcare impegnati in beneficenza

Raccolta [illegible] fondi per la ricerca sul neurobastoma, forma di tumore che colpisce i bambini sino a 5 anni, in memoria di Matteo Moraglio. L'iniziativa si è svolta al ristorante «Quadrifoglio» da parte dei dirigenti e degli atleti della Carcarese-calcio. Il ricavato ammonta a un milione e 600 mila lire. [l. b.]

[illegible]

La Bianca ringrazia tutti gli abitanti

Ringraziamento pubblico da parte della Croce Bianca «alla popolazione, alle consorelle e a quanti si sono adoperati per dar vita al nuovo servizio [illegible] pubblica assistenza». La Croce Bianca è entrata [illegible] funzione nelle scorse settimane. [l. b.]

[illegible] M.

Parte il [illegible] orario per «Informagiovani»

L'«Informagiovani» [illegible] Cairo, la cui sede è in via Ospedale, a partire dal [illegible] gennaio modificherà l'orario di apertura al pubblico il martedì e il sabato dalle 9,30 alle 12,30, e il giovedì dalle 15 alle 19. [l. b.]

[illegible]

La provincia promette interventi al Calasanzio

«Oltre ai già effettuati interventi di manutenzione ordinaria per un ammontare di [illegible] 30 milioni, nel bilancio di previsione 99 sono stati inseriti interventi per il superamento delle barriere architettoniche, per l'adeguamento alla prevenzioni incendi e per il rifacimento del manto di copertura, per un ammontare complessivo di 850 milioni». Queste le cifre citate dall'assessore Tealdi in risposta alle accuse di latitanza indirizzate dagli studenti del Liceo Calasanzio. [m. ca.]

Per un regalo originale

[illegible] «Ecoopolis» [illegible] Daniela

CAIRO M. Delicate magie che non sfioriscono mai. Sono i bouquet [illegible] le composizioni artistiche di fiori secchi realizzate da Daniela Conti [illegible] Piera Bacino, titolari [illegible] «Ecoopolis», [illegible] Martiri della Libertà, a Cairo.

«Una passione ed una voglia di esprimerci anche artisticamente - spiegano - che abbiamo cercato di sviluppare tanto da farne un'attività che [illegible] avanti ormai da sei anni».

Così, utilizzando fiori essicati naturalmente, [illegible] «stabilizzati» con la glicerina, Daniela [illegible] Piera realizzano composizioni astratte, o [illegible] tema, sia [illegible] vaso [illegible] quadri, testimoniando come, con un po' di fantasia e di buona volontà, ci si può ancora proporre con idee originali. [m. ca.]

Al bar della stazione

[illegible]

CAIRO M. Al Buffet della stazione di S.Giuseppe vinti [illegible] milioni con un biglietto del «Gratta e Vinci».

[illegible] colpo di fortuna è toccato ad un cliente abituale, probabilmente sicuro che lunedì fosse [illegible] suo giorno buono visto che, come raccontano le ragazze al banco, «ha scelto a colpo sicuro fra i nuovi "Gratta e vinci" natalizi appena arrivati che stavamo ancora timbrando». Una piccola grattata, [illegible] ecco apparire sulla stella cometa la scritta «Buone Fes..» dal valore [illegible] 10 milioni (la frase completa sarebbe invece valsa 100). Il bar della stazione non [illegible] comunque [illegible] queste vincite [illegible] sono già due i tagliandi da 50 milioni grattati, in un anno, nel locale. [m. ca.]

Iniziativa del Grifl

[illegible] di [illegible] e la sua [illegible]

CAIRO M. In occasione della mostra [illegible] vecchie foto valbormidesi, organizzate a Cairo per il periodo natalizio, [illegible] Grifl ha pubblicato un numero speciale di «Liguria Val Bormida». Il periodico propone in 52 pagine oltre duecento immagini d'epoca che ripercorrono la storia della vallata.

Si tratta di foto inedite, che permettono di scoprire o riscoprire personaggi [illegible] scorci di paesi che [illegible] sono trasformati con il trascorrere del tempo. Inoltre, è stato dedicato un pannello al[illegible] figura del pittore Carlo Leone Gallo. E a proposito del «pittore povero», proseguirà [illegible] al 6 gennaio la mostra allestita nell'ex chiesa dell'Annunziata, in piazza Savonarola. [l. b.]

Le indagini sono coordinate dal giudice Picozzi

[illegible] depuratore [illegible]

DEGO. Indagine sul depuratore consortile: sequestrati i registri contabili. Si allarga l'inchiesta aperta dal procuratore presso la pretura di Savona, Maurizio Picozzi, sui lavori di realizzazione del depuratore consortile, per i reati ipotizzati di frode ai danni dello Stato [illegible] truffa in pubblica fornitura.

Lunedì, infatti, ennesimo blitz del nucleo di Polizia giudiziaria dei vigili urbani negli uffici milanesi della Montgomery Watson, la società che fa capo [illegible] Roberto Keffer, direttore dei lavori dell'opera sotto inchiesta. Secondo [illegible] poco che è trapelato, gli agenti, su disposizione del magistrato, hanno sequestrato sia il «giornale dei lavori», sia i registri contabili, confermando, così, che l'indagine, oltre che in un ambito prettamente tecnico riguardante la realizzazione dell'opera, [illegible] ormai allargandosi anche per quanto concerne fattori esclusivamente economici. Si tratterà di verificare la correttezza delle opere realizzate in relazione a quanto contabilizzato al Consorzio, ovvero, di vedere [illegible] è stato realizzato, e come, quello che il consorzio ha pagato.

Un filone che potrebbe, quindi, portare ad ulteriori sviluppi, mentre da fonti vicine alla pretura, si dà ormai per certa la decisione [illegible] ricorrere all'incidente probatorio, ovvero ad una perizia sull'opera, [illegible] quanto sembra auspicate dal presidente del Consorzio. [m. ca.]

Gli «R & R Blues» live a La Riffa, «Gli ascendenti» ritornano al Dau Baci

Feste e grande party in discoteca

Doppio appuntamento al Moghi e al Gilda

Festa degli studenti in discoteca al Moghi di Albenga, «Crismas Party» al Gilda di Varazze, «R & R Blues» in concerto a La Riffa di Cairo Montenotte, musica anche dal vivo Al Pirata di Savona al Dau Baci ■ Vado Ligure, scuola di ballo al Manhattan Inn di Loano, genere sud americano al Vip di Alassio. Questa la notte in provincia.

Serata «Crismas Party» alla discoteca Gilda con Killer Faber, Gianluca Erre, Rhjno, Ciotto e altri dj.

ALBISSOLA M. Ritrovi al Biblo's Cafè (soft music), Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

S. Ritrovi al Pilar ■ al Med.

DEGO. Ritrovo giovane all'Airone Nero.

Alla birreria The Killer's Inn serata ritrovo e musica.

CELLE L. Musica e ritrovo al Charlie Max. Pub irlandese al Durty Nelly.

CAIRO M. Gli «R & R Blues» sono i protagonisti della serata «dal vivo» ■ La Riffa.

SAVONA. Torna la musica dal vivo da ascolatare Al Pirata. Ritrovo ■ settimana al Negrita Music Club Arci. Liscio e revival a Le Chat. Ritrovi in settimana alla Boutique della birra, al Babatundè, Al Baretto e al Tnt.

VADO L. Al Dau Baci un altro appuntamento con la musica dal vivo degli «Ascendenti».

BERGEGGI. Ritrovo in musica, solo di sera, al Sinte Galeshka di Portovado.

Ritrovi di serata al Lord Nelson, al Biblo's e alla Cambusa.

FINALE L. Discobar-ritrovo al Baquito. Ritrovi al Trocadero e al Vittoria. Da domani a domenica appuntamento al dancing al Patio di Finalpia.

L. Karaoke, anche via Internet, al Dolphin's. Ritrovo ■ La Sosta Pub nel centro storico. Discobar In e Out. Ritrovo all'Iguana in via Nicolò Accame. Dancing al Malibù.

Al dancing Manhattan Inn la scuola ■ ballo latino e non in memoria di «Flavio Borzone», diretta da Mauro e Gianluca. Ritrovo al Calderone del Dagda birreria. Karaoke e messaggeria al Poseidon. Liscio e revival al dancing Saitta (aperto tutti i giorni).

Festa degli studenti ■ discoteca al Moghi di via per Garessio con Human dj, Mauro Vicari ed altri dj. Ritrovi al Rock Bank Caffè, a Le Macine del Minisport, al Caprice e al Caffè Noire.

Salsa e merengue nella «febbre latino-americana» al dancing Vip. Ritrovi in settimana ■ Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, al Mozart, da Spotti al Caos, al Bar L'Angolo Internet Cafè e a La Tavernetta. Discoteca all'U'Brecche.

Ritrovo alla tavernetta Saraceno e all'Happy Night pub.

Piano bar alla Casa del Priore. [a. r.]

Da vedere

Teatro, musica e tanti presepi

Presepe vivente a Roccavignale, gospel in grotta a Toirano, concerti natalizi ■ Savona, alberi di Natale in concorso ■ Spotorno ■ iniziative benefiche. Questi gli appuntamenti.

S. Rassegna di presepi liguri nell'oratorio Santa Maria Maggiore. «Formelle sul tema della natività» in terracotta ed ardesia nella chiesa di Luceto.

ROCCAVIGNALE. Dalle 21,30 il grande «Presepe Vivente» con figuranti.

«Presepe vivente» dalle 20,30 presso i giardini pubblici di via La Rocca ■ cura della parrocchia SS. Trinità. Per «Natale in musica nella chiesa del quartiere» alle 21 a San Paolo, di corso Tardy ■ Benech, concerto del duo Bruno Pignata al violino e Pino Briasco alla chitarra. Concerto di Wild Horses con canti natalizi, spirituals voci e musiche con Patrizia e Alessandro, alla Sms Fratellanza Zinolese (ore 21). Concerto del Coro Polifonico «NS Misericordia» al Santuario della Basilica alle 21.

Artistico presepe meccanico da oggi nella chiesa di Santa Rita. «I presepi di Delia Zucchi» in mostra presso piazza Santuario. Mostra di presepi artistici nella sede de A Campanassa.

Giochi per ragazzi, elettronici e non, al palazzetto dello sport.

Mostra fotografica «Immagini di Cairo ■ Valbormida fra ottocento e novecento».

Terza edizione mostra-concorso «Il ■ albero di Natale» da oggi (ore 15-18) presso le scuole medie «Giovanni XXIII». Mostra itinerante di presepi, da oggi al 6 gennaio, nelle sedi delle associazioni locali dalle 15 alle 18.

FINALE L. «Fai sorridere un bambino», raccolta ■ doni per i bambini terremotati di Foligno dalle 16 in piazza Donatori a cura della Croce Bianca.

PIETRA L. Concerto della banda Filarmonica Guido Moretti, diretta da Paolo Gazzano, alle 21 all'Auditorium La Pietra. Mostra mercato in favore dei bambini del Brasile nella sede scout di via Matteotti.

Alle 20,30 presepe dall'all'angolo di via dei Gazzi a tuttta via Dante con corteo dalla parrocchia Maria Immacolata con gli zampognari.

TOIRANO. «Gospel and Spiritual» con The Roots Gospel Voices of Mississipi alle 21,15 nella grotta ■ Santa Lucia.

«Presepe Laoni» con figure in legno e musica natalizia in strada a cura del Comitato Borgo Ponente.

ALBENGA. Mostra di presepi con statue del '700 ■ '800 a palazzo Vecchio. Cabaret dei Giagiò alle 21,15 al cinema Ambra.

Mostra di calendari liguri al Castello.

«L'alchimista» di Ben Jonshon in scena alle 21 al PalAlassio ■ cura della scuola di teatro organizzata dalla «Hanbury Hall». [a. r.]

Questa sera l'attesa «Festa del nonno»

Pizzi-Consolini star al Chiabrera

SAVONA. E' la sera dell'attesissima «Festa del nonno» che porterà a Savona due nomi importanti come Nilla Pizzi e Giorgio Consolini con la partecipazione di Dolores Pisoni, ideatrice della manifestazione.

Lo spettacolo ■ organizzato con il patrocinio del Comune ■ dell'As... bagni marini di Savona e Vado. Si tratta di una manifestazione gratuita ad invito alla quale ■ può accedere attraverso il tagliando che oggi viene pubblicato da «La Stampa».

La manifestazione sta riscuotendo un grande interesse. Sono ancora disponibili poche decine di inviti.

Festival di Mandolino

Cecilia Chailly e Lucio Fabbri a Varazze

VARAZZE. Si concluderà ufficialmente questa sera alle 21 nell'oratorio di San Bartolomeo ■ Varazze ■ seconda edizione del Festival Internazionale di Mandolino. Di scena la grande arpista new-age Cecilia Chailly in duo con l'altrettanto famoso Lucio «Violino» Fabbri, ex Premiata forneria Marconi, che per l'occasione si esibirà alla viola. Con loro sul palco ci sarà anche il coro «Spiritual songs» per un concerto di Natale assolutamente suggestivo.

Il realtà, comunque, ■ Festival internazionale di Varazze avrà una coda all'estero grazie alla collaborazione con la Delegation départementale musique danse Alpes Maritimes». I mandolinisti solisti Ugo Orlandi ■ Carlo Aonzo suoneranno il 20 gennaio con l'orchestra sinfonica di Cannes diretta da Philippe Bender in un concerto prestigioso che rientra nella stagione musicale di Cannes.

Una degna conclusione per un Festival che ha ottenuto un grande successo di pubblico. [p. p.]

La Stampa offre ogni giorno il tagliando per avere lo sconto

Il Luna Park sotto l'albero

Grande successo delle giostre a Savona

SAVONA. Ogni giorno centinaia di visitatori per il grande luna park natalizio di Savona, allestito anche quest'anno nell'area di piazza dell'ex stazione alle spalle del tribunale.

Grande successo dovuto in gran parte alle attrazioni, alcune assolutamente spettacolari, e alle novità di quest'anno. Tra queste da segnalare la giostra «Hard surf», oppure il grande ottovolante, senza dimenticare attrazioni ormai storiche per Savona come l'autoscontro Picealuga, le giostrine per i piccoli della famiglia Novarese, oltre alle decine di giochi a premi, sala videogames e altro ancora.

La Stampa anche oggi propone il tagliando per i propri lettori. Ritagliando il coupon e presentandolo a una delle casse delle attrazioni che aderiscono all'iniziativa, si ha diritto allo sconto del 50 per cento sull'acquisto di un biglietto.

Il Luna park natalizio sarà protagonista a Savona fino al ■ gennaio con le sue luci e i suoi colori ■ tutto il divertimento. [p. p.]

MOSTRE E ARTISTI

Un magico Edouard Pignon

Fino al 12 febbraio è il grande artista francese Edouard Pignon a catalizzare l'attenzione degli appassionati ■ l'antologica allestita dalla Piccola Galleria di corso Italia 15r. Le sessanta opere dell'epigono ■ Picasso, tra carte e tele, sono visionabili dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20, ogni giorno tranne la domenica e il lunedì mattina. Il catalogo della mostra è curato dal prof. Caprile.

FINALE L.

Enrico Bafico ■ Chiostri

«Metafisico Metropolitano», prestigiosa personale di Enrico Bafico, genovese, in corso nell'oratorio de' Disciplinanti a Finalborgo. La mostra è visitabile sino al 24 gennaio. [a. r.]

Sanfilippo da Valente

La personale delle opere di Sanfilippo è ■ corso da Valente Arte in via Barrili. La galleria è aperta tutti i giorni (9,30-12,30 e 15,30-19,30).

Il Natale della «Cona»

Prosegue fino al 31 dicembre la tradizionale rassegna «Natale per l'Arte» alla galleria Cona di via Boselli. Oltre a decine di stampe antiche, sono esposte tra le altre opere di Caminati, Treccani, Maillard, Carlè, Elde.

SAVONA

All'Angolo dell'Artista

Rassegna di fine anno all'«Angolo dell'Artista», all'interno di «Occhio Quadro», in via Torino: da segnalare in particolare lavori di Pretin, Moiso, Agostani, Schifano ■ Dangelo.

Liguri ■ Palazzo Galvagno

Anche cinque liguri sono tra i protagonisti della «collettiva» visitabile fino al 30 dicembre a Palazzo Galvagno, a cura del Comune. Sono Roberto Baglietto, Ruggero Pelazza, Rita Bagliani, Luciano Laschi, Diego Vaglio. Con loro, 7 piemontesi.

ALBISSOLA M.

«Pignatte» per gli anziani

Festa con gli anziani ospiti della casa di riposo «Conradi» oggi per gli autori che han partecipato alla manifestazione «Pignatte d'Artista» organizzata dall'associazione culturale ComunicArte. All'incontro previsto per le 16,30 ci saranno anche il direttore della ■ di riposo, dr. Genta, l'assessore alla cultura Bonino, quello ai servizi sociali Bianucci e il consigliere Conradi. Nel corso della festa saranno consegnati i doni acquistati con le offerte degli acquirenti delle «pignatte».

SAVONA

I presepi ■ pinacoteca

Presepi savonesi e corredini da neonato ricamati dell'800 sono al centro della rassegna «Natale in pinacoteca», serie ■ manifestazioni organizzate dal centro diretto da Eliana Mattiauda al terzo piano della Fortezza del Priamàr. L'orario (da lunedì a sabato dalle 8,30 alle 12,30) ■ ampliato oggi dalle 16 alle 19, e lo stesso avverrà il 29 e il 30 dicembre, e il 5, 7 e 9 gennaio.

NOLI

Una personale «a tre»

Esposizione di opere d'arte alla sala Avis di via Monastero. Si possono ammirare, da ieri al 1° gennaio, «forme e figure» (pittura e scultura) degli artisti Tissone, Fazio e Verdino. [a. r.]

Autori locali al porto

Si inaugura oggi alle 17 la mostra «Andora ■ i suoi artisti» nella tensostruttura del porto. L'esposizione rimarrà aperta fino al ■ gennaio. [m. br.]

Un secolo in Immagini

I fatti salienti del secolo, in 55 tavole (cartoline, giornali d'epoca, documenti), sono in mostra alle scuole medie Aycardi-Ghiglieri di palazzo Rivetti. La mostra ■ aperta dalle 9 alle 12. [a. r.]

PIETRA L.

La poesia della Natività

Originale rassegna della Natività con opere di ■ artisti fra gli ulivi del Monte Grosso (via ■. Francesco). Rassegna visitabile ancora oggi ■ domani. [a. r.]

FINALE L.

Nuovo invito della «Ghiglieri»

E' visitabile la nuova mostra «Natale 1998, invito al collezionismo» alla galleria d'arte Ghiglieri, aperta tutti i giorni dal martedì al sabato. [a. r.]

BORGIO VEREZZI

Salvaderi al Centro sociale

Mostra personale di Ferruccio Salvaderi, pittore milanese, visitabile tutti i giorni nei locali del Centro sociale di ■ Municipio. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

■ 854.627. Nilla Pizzi in concerto. Ore 20, ingresso a invito

ASTOR. Tel. 854.627. **Il mio ■.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000

1. Tel. 019-825.714. **Il principe d'Egitto.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

2. Tel. 019-825.714. **C'è posta per te.** ■: 15,30; 17,45; ■; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Paparazzi.** Or.: 15,45; ■; 20,15; 22,30. Lire 12.000; ■; ■.

ELDORADO. **Così ■ ■ vita.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film ■ luci ■.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Ricominciare a vivere.** ■: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; ■. 5000

SALESIANI. OGGI RIPOSO

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **■lan.** Or.: 16,30; ■; 19,30; 21; 22,30. Lire 10.000; ■; ■.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Così è la ■.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA

■. ■ 0182-51419. **Due al prezzo ■ ■.** Spettacolo ■ cabaret. Ore 21,15. Lire 10.000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000, 6000; 5000.

ALBISSOLA SUPERIORE

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. **Il mio West.** Ore: 20; 22. L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. ■. **Il principe d'Egitto.** Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669.961. **Mulan.** Or.: 19,15; 20,45; 22,30. L. 10.000; 8000.

LUX. OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,40; 22,45. Lire 13.000; 9000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Paparazzi.** Or.: 15,20; 17,30; 20,30; 22,45. ■ 13.000; 9000.

IMPERIA

IMPERIA

■ Tel. 0183-63.871. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000, ■.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Così è la vita.** ■. Or.: 20,15; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. ■. ■: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

DIANO MARINA

■. Tel. 0183-495.930. **La maschera di Zorro.** Or.: 20,15; 22,40. Lire 12.000; 7000.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **■ ■ Sight.** Or.: 20,30; 22,30.

SANREMO

ARISTON. Tel. 0184-506.060. **La maschera di Zorro.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. ■ 12.000, ■.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **C'è posta per te.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; ■.

TEATRI

Carlo Felice. Balletto. In programma «Paquita», Lile Sifidi, Tema. ■ 20,30. L. 70/55/40/30.000.

Politeama Genovese (tel. 010-839.35.89). Compagnia Baistrocchi in «Di tutti i colori». Ore ■. L. 35.000; 25.000.

Teatro Stabile - Teatro ■ Corte (tel. ■ 534.22.00). Riposo. ■, per «La ■ ■ Chez Maxim» con A. Arias, ■. ■, E. Pagni. Ore 20,30. L. 43/30.000; gio 31, ore 20,30, L. 43.000.

Teatro Stabile - ■ Duse (tel. 010-534.22.00). «La dodicesima notte» ■ ■. Shakespeare. Ore 10,15. Prenotazioni per «Canzonette vagabonde» con M. Crippa. L. 43.000; 30.000. Giovedì 31 ■ ■. L. ■

■ della Tosse - Sala Aldo Trionfo. «12 Cenerentole in cerca d'autore». Scene di E. Luzzati con C. Barilari, E. M. Basso, ■. Brandoo, ■ 21. Prezzi 20.000. 12.000.

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. Riposo.

Teatro Modena - Sampierdarena. Telefono 010-412.135. Riposo. Sabato 26 «Scugnizza», musiche di M. P. ■. Interpreti: N. Furlon, C. Olmi, G. Versino, C. A. De Lucia. Ore 16 e 21. Lire 35.000; 30.000.

Teatro Garage - Sala Diana tel. 010-510.731. Riposo.

■ - **America A:** Il principe d'Egitto. **America B:** Svegliati ■. **Ariston 1:** Celebrity. ■ **2:** Al di là dei sogni. **Augustus:** Mulan. **Cineplex - sala 1:** Mulan. **Sala 2:** Paparazzi. **Sala 3:** La gabbianella e il gatto. **Sala 4:** Omicidio in ■. **Sala 5:** Tango. **Sala 6:** La maschera di Zorro. **Sala 7:** Il mio West. **Maestrale:** Così è la vita. **Grecale:** Il principe d'Egitto. **Corallo 1:** My name is Joe. **Corallo 2:** Tango. **Europa:** «La gabbianella e il gatto. **Lux:** Celebrity. **Odeon:** Così è la vita. **Olimpia:** Il mio West. **Orfeo:** La gabbianella e il gatto. **Ritz:** Il principe d'Egitto. **Universale 1:** Paparazzi. **Universale 2:** Così è ■ ■. **Universale 3:** C'è posta per te. **Verdi:** La maschera di Zorro.


Buon Natale a tutti!
GruppoAlta Italia
by
Ad ANDORA
per cambiamento di Società
VENDITA TOTALE
solo per un periodo limitato
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!
Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica: 10.00/19.30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO



Cosa c'é di buono per Natale?
DAL 7 AL 31 DICEMBRE
Tutto ottimo. Anche i prezzi!
ALCUNI ESEMPI:
5.490
PANDORO BALOCCO
KG 1
12.490
CAFFÈ LAVAZZA QUALITÀ ROSSA
13.290
WHISKY BALLANTINES
LT. 0,70
AL LT. L. 18.986
6.990
SPUMANTE BRACHETTO S. ORSOLA
LT. 0,75
AL LT. L. 9.320
14.500
SALMONE NORVEGESE BUSTA
GR. 300
AL KG. L.48.333
ANANAS
VARIETA'1 GOLDEN RIPE
CALIBRO: 5/9
ORIGINE: COSTA RICA
CAT. 1°
AGNELLO NAZIONALE INTERO O METÀ
INSALATA RUSSA E CAPRICCIOSA COCCIO PAM
GR. 750
AL KG. L. 13.270
9.950
AD EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE
SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE E I LUNEDI
ipercoop SAVONA
Corso Ricci, Savona - Tel. 019 - 84061



Specchio DELLA STAMPA
Fino al 31 dicembre l'abbonamento vale per due.
Abbonandovi entro il 31 dicembre riceverete Specchio direttamente a casa vostra per tutto il 1999 al prezzo speciale di 50.000 lire comprese le spese postali.
Specchio premia l'amicizia.
In più, se regalate un abbonamento a un amico (2 abbonamenti = 100.000 lire) potrete ricevere a vostra scelta:
la cornice Girotondo di Alessi
il "Dizionario dei film 1998" Baldini & Castoldi
la calcolatrice Dauphine di Alessi
Abbonatevi ora: non è mai stato così conveniente.
Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:
• BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 - 10121 Torino.
• BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario Sanpaolo, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
• CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al Numero Verde.
• UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino - Tel. 011/56381, Fax 011/5627958.
L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.
187-233383
Scopri un regalo che dura tutto l'anno.
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Mistrangelo soddisfatto alla sosta della A1 di pallanuoto: «Pronti per tante altre battaglie»

Athena: il primo bilancio è positivo

Sette punti in quattro gare, ko solo contro il Posillipo

SAVONA. Primo bilancio per l'Athena Savona dopo quattro giornate di campionato. La compagine di Claudio Mistrangelo si trova al quarto posto della classifica con 7 punti all'attivo, in coabitazione con la Florentia. Nel tabellino della formazione biancorossa troviamo due vittorie (su Lazio e Florentia) un pareggio (a Bologna) ed una sconfitta, sabato scorso in corso Colombo contro il Posillipo. Quarantadue le reti realizzate contro le 41 subite.

Claudio Mistrangelo analizza le prime quattro giornate e sottolinea: «Posillipo, Pescara e Roma si sono già confermate su altro pianeta. Contro di loro si può solo sperare di contenere lo svantaggio in propprzioni meno umilianti. Col Posillipo, ad esempio, per due tempi e mezzo siamo riusciti a tener testa ai partenopei, poi il loro strapotere è venuto fuori. Forse, se avessimo proseguito sulla strada iniziale e non avessimo commesso tanti errori in fase di tiro, avremmo potuto realizzare qualche rete in più, e chiuder la gara con una sconfitta più accettabile nel punteggio».

Prosegue il tecnico: «Il nostro obiettivo resta comunque la salvezza. Ci sarà da lottare, ma sono convinto che la squadra riuscirà a farcela. Orgoglio e determinazione ne abbiamo da vendere». La squadra dunque «tiene», i giovani sono all'altezza. A Bologna la grinta dei biancorossi ha permesso all'Athena di riequilibrare un match che pareva segnato, strappando un punto al termine di un furibondo inseguimento. L'unico problema serio che l'Athena ha avuto in questo inizio di stagione, è stato l'infortunio a Mirco Vicevic, operato al menisco la scorsa settimana in seguito ad un colpo ricevuto nella gara con la Florentia.

L'assenza dello slavo si è sentita a Bologna ed è stata determinante col Posillipo. Ancora Mistrangelo: «Certo, giocare senza Mirco ha inciso molto sul rendimento complessivo. Un giocatore come lui è indispensabile in una squadra che schiera tanti ragazzi». La ripresa del campionato sabato 9 gennaio col Savona in un altro match «proibito»: a Pescara contro Estiarte, che potrebbe rientrare proprio nell'occasione, dopo l'operazione alla ...

Roberto Pizzorno



Temellini, ex Recco e Roma, è il «volto nuovo» di maggior rilievo nella nuova Rari

Pallanuoto finalmente in tv

Dal primo week-end di gennaio le partite in diretta con «RaiSat»

Sarà la rivincita degli sport definiti, con brutto termine, «minori». Dal 7 gennaio (per due mesi in fase sperimentale, il via ufficiale a marzo) parte infatti RaiSport Satellite, canale dell'Ente di Stato interamente dedicato agli avvenimenti agonistici extracalcio.

Nella prima fase trasmetterà per otto ore al giorno (dieci nel week-end), poi la programmazione sarà no-stop, 24 ore, con la possibilità di coprire numerose discipline. Tra queste anche la pallanuoto che, come gli appassionati sanno, non ha mai ricevuto un gran trattamento da parte dei canali «generalisti» dell'Ente di Stato.

Finali di campionato italiano (anche negli anni in cui vincevano il Savona o la Pro Recco) trasmessi in orari impossibili, come del resto confinate nella notte sono state spesso trasmesse le partite del «Settebello» di Rudic. Ora tutto questo è alle spalle: restando alla waterpolo, maggior spazio sarà dedicato al campionato italiano.

Nella fase di sperimentazione RaiSport satellite trasmetterà tutto l'incontro programmato (ma solo per il terzo e il quarto tempo) da Rai3 ed in più irradierà in diretta (la conferma verrà tra pochi giorni) anche un incontro in programma alle 14,30. Analogo discorso per la Nazionale di pallanuoto: tutte le partite dei Campionati europei (non soltanto quelle degli azzurri) saranno trasmesse in diretta sul canale satellitare mentre sui canali «generalisti» ci si limiterà a delle sintesi pomeridiane.

Insomma, una bella novità per gli appassionati che per assistere a questi avvenimenti (e anche, ovviamente alle principali rassegne natatorie e di sincronizzato) dovranno munirsi dell'apposita parabolica e del decoder digitale. Il canale Raisport Satellite fa parte del «bouquet» della Rai e può esser ricevuto anche con gli abbonamenti a «D+» e «Stream», le piattaforme digitali che comprendono tutti canali tematici per accontentare le esigenze degli spettatori. **[g. o.]**

Atletica: ultimi impegni del '98

Un altro Natale con il triathlon

Bilanci, ma anche competizioni in questo fine anno per l'atletica che, in chiave savonese, ha vissuto un'ottima stagione.

Il Triathlon di Natale. Da sei anni l'appuntamento organizzato dal Centro Atletica Celle Ligure, con il Patrocinio del Comune, è l'appuntamento delle feste per gli appassionati di atletica. Si tratta di una manifestazione promozionale aperta a tutti e che, come dice il titolo, si snoda in tre prove. Nella prima i partecipanti hanno l'opzione di scegliere tra una gara sprint sui 60 metri e sui 1000 metri mentre nella seconda prova si potrà optare tra salto in lungo (con battuta libera) o salto in alto. Infine, obbligatoria per tutti, la terza prova con il lancio del peso. Le iscrizioni si effettuano presso lo stadio Comunale Olmo e la manifestazione è in programma domenica prossima con inizio alle 9,30.

Comunali di cross. Lo stadio Olmo ha anche ospitato la fase comunale dei Giochi della Gioventù di corsa campestre che si è avvalsa di un'ottima partecipazione. Nella Categoria Ragazzi (corrispondente alle classi prime medie) vittoria per Azra Durakovic (4'34"5) che ha sconfitto l'esordiente Carlotta Barbin (4'43"9) e Sara Royec (5'27"5). Nella prova maschile lotta fino al traguardo tra Davide de Omnias (5'51"3) e Alessio Piombo (5'51"5). Nei Cadetti sul gradino più alto Andrea Iorio (4'50"8), nelle Cadette affermazione per Giulia Oreglia (4'34"7).

Tempo di bilanci. Nei giorni scorsi si è svolta la tradizionale festa di fine anno per gli atleti del Cus Genova, molti dei quali residenti a Savona e provincia. Particolarmente festeggiato Giuliano Nicotra che nei 400 metri, con il tempo di 48"94, ha ottenuto il pass per partecipare al campionato italiano. In campo femminile è stata Cassandra Sprenger a ricevere molti festeggiamenti: l'ostacolista savonese si è aggiudicata il titolo italiano universitario a maggio che le ha permesso di indossare poi la maglia azzurra della rappresentativa universitaria. Infine un riconoscimento per Paolo Podestà che si è piazzato, nel salto in alto, al secondo posto ai campionati universitari di Formia. Podestà lavora adesso con il professore Angelo Zamperin, responsabile della nazionale italiana di salto in alto. Tempo di bilanci anche al Dlf Savona che quest'anno ha riportato in buone condizioni, sotto la sua gestione, l'impianto del Fontanassa. Ottimi i risultati arrivati dai settori giovanili che da quelli Amatoriali, quest'ultimo al secondo anno di vita. Spicca, per questi ultimi, il titolo italiano conquistato ad Arezzo oltre ai risultati ottenuti non soltanto in Liguria da Bianco, Gigliutti, Dogliotti, Melis, Occelli e Pennestri. Commenta il responsabile del Dlf, Aldo Scaramelli: «La più bella soddisfazione è aver riportato in condizioni ottimali la Fontanassa. In particolare è stato utile il lavoro per il ripristino del manto erboso». **[g. o.]**

Arti marziali

Due finalesi brillano a Nizza

LOANO. Continuano ad arrivare buone notizie, dal variegato mondo delle arti marziali. Le ultime sono relative agli «Internazionali» di Nizza, in Francia, dove si sono messi in evidenza due atleti del «Prato Pilade Trainer» di Loano, che hanno così confermato le ottime indicazioni emerse in altre rassegne.

La prima pagina va riservata all'atleta finalese Paolo Ciravegna, già campione italiano di savate, che ha battuto, ma in un incontro di kickboxing, il forte marsigliese Hoareau Jeromè. E' lo stesso Ciravegna a raccontare il match: «Un combattimento davvero molto difficile, considerato che il mio avversario era più pesante di me di sette chili. Ho avuto la meglio perchè, in effetti, il mio livello tecnico era superiore. Il verdetto è stato infatti nettamente a mio favore. Con questo incontro chiudo una stagione davvero brillante, che mi ha permesso di esprimermi in diverse arti di combattimento e di migliorarmi un po' in tutte le varie specialità».

Altro atleta, ed anche lui finalese, che si è messo in bella evidenza nel meeting francese è stato Marcello Costa, campione italiano in carica di savate nella categoria fino a 70 chilogrammi: il portacolori della Prato Pilade Trainer è riuscito nell'impresa, certo non facile, di superare il beniamino di casa, Robert Morsenchio. Il match è stato spettacolare ma alla fine, anche in questo caso, è venuta fuori la maggior competenza tecnica dell'atleta finalese.

Per la cronaca il meeting internazionale di Nizza, che vedeva di scena atleti italiani contro esponenti transalpini, si è concluso in parità: un verdetto giusto anche considerato che Italia e Francia sono i Paesi che, negli ultimi anni, più hanno raccolto risultati in queste discipline, almeno a livello europeo.

Adesso il lungo calendario delle arti marziali si concede un breve periodo di riposo. I primi appuntamenti dell'anno nuovo sono in programma per gennaio: il «Prato Pilade» ha avuto inoltre in questi giorni la notizia che tre suoi atleti (cioè Ciravegna, Colombo e Mosso) sono stati convocati per importanti appuntamenti che coinvolgono anche la Nazionale italiana. Da ricordare infine che, considerato l'ottimo successo di pubblico, numerosi appuntamenti di arti marziali, curati dai vari sodalizi, saranno ospitati nei prossimi mesi all'interno dei palazzetti dello sport di Loano e di Savona. **[g. o.]**

Lo squadrone cuneese, detentore della Coppa delle Coppe, tornerà in riviera per un match «europeo»

Alassio è pronta a riabbracciare l'Alpitour

Il 24 febbraio al Palaravizza, la sfida con il Bayer Wueppertal

ALASSIO. A volte ritornano, soprattutto se la richiesta di un «bis» è desiderata da una miriade di appassionati. E così, dopo il successo dell'inverno scorso ecco la Tnt Alpitour Cuneo che ritorna al Palaravizza, sicura di un altro tutto esaurito. L'occasione è fornita dalla Coppa delle Coppe della quale la compagine piemontese è detentrice delle ultime due edizioni.

Il 24 febbraio, nel palazzetto alassino, la Tnt incontrerà l'avversario più ostico del girone finale, il Bayer Wueppertal, team che sta guidando, senza particolari problemi, la Bundesliga (campionato tedesco di A1). Anche se il torneo germanico non è da paragonare a quello italiano possono passare inosservati gli otto successi raccolti in altrettante partite.

La partita al «Palaravizza» inizierà alle 20,45 e si preannuncia interessante anche perchè, per la prima volta a livello europeo, saranno sperimentate quelle nuove regole che tanto fanno discutere. Si giocherà in pratica con il «rally point System», cioè del set senza cambio palla, con i primi quattro parziali ai 25 punti e l'ultimo ai 15. In pratica verrà anticipato il regolamento che, dalla prossima stagione, entrerà in vigore in tutto il mondo.

Ed è inutile sottolineare come i pareri siano altamente negativi: con le nuove regole il volley sarà uno sport completamente diverso, con meno emozioni ma (ed è questo che poi conta) con più introiti dalle televisioni, sicure di riprendere a quel punto un avvenimento di durata certa.

Tornando alla partita alassina c'è da registrare come i dirigenti piemontesi non abbiano avuto dubbi nel riproporre il «Palaravizza»: «Come testa di serie - dicono i dirigenti della compagine piemontese - abbiamo diritto di ospitare tre gare. Tra le sedi prescelte c'è stata Alassio perchè non possiamo dimenticare il calore e l'entusiasmo ricevuto, nella passata stagione, quando abbiamo ospitato gli olandesi del Remote It Zwolle. E siamo sicuri che anche per questa occasione il tifo non mancherà».

Da ricordare che nel girone della Tnt figurano, oltre la compagine tedesca, il Matador Puchov (Slovacchia), l'Jihostroj Ceske Budejovice (Cecoslovacchia), Remote It Zwolle (Olanda), As Cannes (Francia), Hvb Zonhoven (Belgio) e Cd San José Soria (Spagna). Per gli appassionati quello di febbraio è un appuntamento davvero da non perdere: basta ricordare infatti che nella rosa della Tnt Alpitour Traco fanno parte lo spagnolo Rafael Pascual, premiato ai recenti campionati mondiali quale miglior giocatore e top-scorer, lo slavo Nikola Grbic (medaglia d'argento in terra giapponese), i cubani Jhosvani Hernandez e Alain Roca (vincitori della World League). Infine un applauso particolare sarà riservato a Stefano Cussotto, di Albisola, uno degli acquisti della compagine piemontese.

Guglielmo Olivero

CAMPIONATI REGIONALI

In C1 il Savona insegue le «grandi»

Anche i campionati regionali vanno in vacanza. L'ultima giornata del '98 non ha riservato particolari emozioni considerato che, nella C1 maschile, osservava il turno di riposo la Primavera Imperia, capolista del campionato che si è vista così avvicinare dall'Igo Genova, unica compagine che sembra poter reggere il confronto.

In rimonta, grazie ad un dicembre davvero strepitoso, l'A.S. Savona che oltre a ben comportarsi in campionato ha anche conquistato la finale di Coppa Liguria in programma a marzo. Il presidente Aldo Cappello è davvero soddisfatto: «Sì, perchè nelle ultime settimane abbiamo reagito ad una flessione evidenziata nelle prime giornate. Tutta la squadra ha giocato al meglio, sarebbe antipatico stilare pagelle. Giusto però annotare come, nelle percentuali, siamo andati davvero bene in ricezione e nel muro. Il campionato è ancora aperto anche se Primavera e Igo, in questo momento sembrano davvero forti».

Il terzo posto è occupato anche dal S. Pio X Loano, che però sabato scorso si è dovuto arrendere in un appassionante derby all'Albenga che, con undici punti, sta risalendo diverse posizioni in classifica. Nella C1 femminile invece la supremazia è tutta del volley imperiese che del resto, nella «pallavolo in rosa», ha avuto quasi sempre un ruolo predominante. **[g. o.]**

15ª TAPPA

SAVONA GOAL '98

Gran premio «SOTTOZERO»

domenica 10 gennaio '99

1	[illegible] - [illegible]
2	[illegible] - [illegible]
3	[illegible] - [illegible]
4	[illegible] - SESTRI LEVANTE
5	[illegible] - [illegible]
6	[illegible] - [illegible]

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Junior ....

Nome .... Cognome ....
BAR o TEAM ....
Il miglior settore giovanile è: ....

I NOSTRI REFERENDUM

Non c'è solo il duello Panucci-Celestino per lo Sportivo dell'Anno '98

Fratellanza: una valanga di voti

Ben 1440 preferenze per la società più antica

Con un crescendo rossiniano le urne per la raccolta delle schede dei referendum si riempiono all'inverosimile: non soltanto voti a go-go per Christian Panucci e per Mirco Celestino, ma una travolgente cascata per la più gloriosa delle società sportive, la mamma di tutte le discipline: la Fratellanza Ginnastica Savonese che con 1440 schede ha battuto il record stagionale di 800 detenuto dal Turin Bar.

Al primato dei biancoblù è legato anche il vistoso balzo nella classifica dei Golden Boys Centro Calcio per l'esordiente dello Zinola Ponente, Francesca Galliano, per il giovanissimo Luca Ceppi e per lo junior Vincenzo D'Antonio. Ma non sono queste le sole sorprese della penultima giornata del concorso: c'è il risveglio per inserire il più possibile atleti nei «Golden», è noto che basta entrare tra i primi delle graduatorie per acquisire il «pass» che consente di salire sul palco del Chiabrera la notte delle stelle, dello «Sportivo '98».

Intanto prosegue il Savona Goal, servito a consegnare (meritatamente) al Turin Bar la Coppacampioni '98, e la 14ª tappa ha coinciso con la vittoria della mamma di Luca Ferro, la signora Liviana Revello che con 38 punti ha messo tutti in fila. Una bella famiglia: Luca per lo «Sportivo», il papà Paolo per la classifica finale del Gran Premio Sottozero, e adesso la mamma a caccia di tappe proprio come farebbe lo sprinter Mario Cipollini: auguri.

Colonna vincente: 1-0, 5-2, 0-1, 1-0, 0-2, 0-0. Arrivo: punti 38 Liviana Revello (Wazz Acconciatore); 36 Trenta Turin Bar; 34 Quarantaquattro e trentanove Turin Bar, Luca Chiara (Peri); 32 Francesco Cubeddu (Bar Igloo Celle), Anastasia Molteni (Pietra), Rita Polzoni (Chris Bar); 30 Christian Galfrè, Gianni Borgo, Tomaso Gazzolo, Rita Giandola, Luigi Marotti, Piero Cavo, Andrea Penna, Quarantesi Turin; 28 Michela Scarrone, Paolo Ferrero, Alex Zunino, Emilia Giusto, Franco Minuto, Antoni Fazio, Dino Fazio; 24 Fabio Camilli, Paolo Ferro, Maria Antonietta Ferro, Elena Lombardo, Marta Carpino, Paolo Garbero, Giuseppe Porro, Massimo Revello, Rosanna Pezzicana, Lino Wazz, Nella Zecchinato, Anna Sole, Mimmo Minuto, Franco Giamello, Anita Rossello, Simo, Mario Gaggero, Domenico Minuto, Giovanna Cazzulo, Simone Pellizzari, Mirella Formarini, Ida Marotti, Tina Marotti, Rodolfo Magaraggia, Salvo Montebello, Alfredo Maga, Mirko Rizzato, Maria Pucci, Gianni Maga, Carlo Barbera, Dario La Pergola, Paolo La Pergola, Eli La Pergola, Classi Seconde Guidobono, Classi Prime, Mauro Ciarlo, Luigi Pesenti, Luca Rapalino, GB Tumagno, Lorenzo Firpo, Gian Luca Biondi, Massimo Canepa.

Prossimo programma per i nostri pronosticatori e propositori di premi, il Savona Goal uscirà da oggi a sabato 9 gennaio '99 con la scheda della 15ª tappa incebntrata in gran parte sulle partite del campionato di Eccellenza - ultimo di andata - che si giocheranno domenica 10. Sarà l'atto conclusivo per le indicazioni dello «Sportivo '98» e per i «Golden Boys Centro Calcio». Da domenica 17 inizierà la seconda parte del Savona Goal, con classifiche azzerate e quindi un nuovo referendum: in sostituzione dei Golden Boys il lettore troverà gli «Olimpic Boys» riservato a tutte le altre discipline.

Nanni De Marco



I titolari del «Turin Bar» premiati con la Coppacampioni: per loro un vero trionfo



al RONDÒ
DI BORGOSESIA (VC)
TEMPO LIBERO
CALZATURE • VALIGERIE • PELLETTERIE • ABBIGLIAMENTO SPORTIVO • ATTREZZATURA SPORTIVA
Regali di Classe
Un grande negozio a Vostra completa disposizione, con un vastissimo assortimento di "grandi marche" esposte su una superficie di oltre 1.000 mq.
COLMAR
GEOX
THE BRIDGE
DELSEY
ROSSIGNOL
NIKE
VI ELENCHIAMO ALCUNE FRA LE DITTE PRESENTI NEL NOSTRO NEGOZIO:
TEMPO LIBERO - (Centro Commerciale) RONDÒ di BORGOSESIA (VC)
Tel. 0163 458006
DOMENICA APERTI ORARIO 15/19

E' stato dimesso dall'ospedale il ragazzo di 13 anni salvato da un'overdose

«Mi ha fregato l'ultima tirata»

Alberto: ho cominciato 2 anni fa con uno spinello

«Tutta colpa dell'ultima tirata. Come di cosa? Di eroina, no! Di cosa avrei dovuto farmi? Cocaina? Quella roba [illegible] costa troppo, non fa per noi...».

Occhi chiari-chiari. I capelli nerissimi, tagliati come si portano adesso: corti dietro, più lunghi sulla testa. Alberto P., il bambino tredicenne salvato l'altra notte da una overdose di eroina con due iniezioni di Narcan, è [illegible] casa. Lo hanno dimesso nel pomeriggio di ieri dall'ospedale Regina Margherita: mancavano venti minuti alle due. Bomber blu chiaro, camicia di jeans, pantolini di tela scuri e scarpe da ginnastica ha lasciato l'ospedale accompagnato da sua madre. [illegible] corsa [illegible] casa [illegible] poi via, [illegible] una zia che sa tutto ma [illegible] svelerà nulla [illegible] nessuno. Alberto, ha gli occhi blu chiaro-chiaro e vuoti, come dice [illegible] sentirsi la testa in questo momento. E' alto come sua madre, Paola. Orecchino d'argento. Andatura dinoccolata sembra più vecchio dei suoi 13 anni. Ma la faccia è ancora quella di un bambino, non [illegible] pelo [illegible], la pelle liscia senza una ruga. Poi mette la mano in tasca, tira fuori il pacchetto di Marlboro-light e se ne accende una: «Che vuoi che ti dica, è andata così. [illegible] non [illegible] la prima volta, mi era già successo qualche tempo fa...».

Vuoi raccontarmi com'è [illegible] data l'altra sera?

«Il mio amico, che ha 16 anni, ha comperato [illegible] quartino. Ventimila. E poi io ho fatto due tirate. E sono stato male...».

Avevi bevuto prima?

«Sì, [illegible] solite cose. Una birra [illegible] due. Un po' [illegible] vino. Forse è quello che mi ha fatto effetto».

Quando hai iniziato [illegible] «farti», voglio dire [illegible] hai cominciato?

«Come! Come fanno tutti. Prima giù alle giostre, al Valentino, e poi in discoteca. Prima uno spinello, poi il Roipnol [illegible] quindi l'eroina. Ci sono tanti miei amici che lo fanno: abbiamo più o meno tutti la stessa età».

Ma la prima volta quand'è stata?

[illegible] so, sarà stato due anni fa, per provare».

E i soldi per la roba dove te li procuri?

«Così...».

Che vuoi dire? Te li dà tua madre?

«No. Sai, le autoradio».

E le rapine, gli scippi?

«Ma qui mica siamo a Napoli. Qualche borsa, i telefonini, le solite cose. Come fanno tutti».

Ti «fai» spesso?

«Adesso [illegible] più. Sono stato in comunità, lì c'era tanta gente [illegible] me. Mi avevano spedito lì i servizi sociali. Ma io scappavo. Me [illegible] sono andato tre mesi fa».

[illegible] adesso che fai?

«Aspetto. Studiare? [illegible] facendo la prima e seconda media insieme. [illegible]oi andrò [illegible] scuola a fare la terza. Mi piacerebbe imparare ad usare [illegible] computer».

Quando non esci che fai?

«Sto in casa. Mia madre mi controlla. Guardo la tivù: sai le commedie, come Nonno Felice o quelle menate lì. [illegible] poi il telegiornale di Raitre. Oppure ascolto musica. Nino D'Angelo [illegible] piace da morire».

Una fidanzatina ce l'hai?

Arrossisce. «No».

Libri ne leggi?

«No, [illegible] leggo. Ma mi piacerebbe leggere Pinocchio, ho visto i cartoni alla tele: non l'ho mai letto».

Andiamo a [illegible] Pinocchio. Intanto mi spieghi cos'hai fatto prima di finire in ospedale?

«Sono uscito sabato mattina. Poi sono stato in giro tutto il girono con i miei amici: al bar a giocare [illegible] videopoker. Poi in discoteca: al Vertigo. La notte sono stato in giro a piedi e domenica mattina anche. Poi ho fatto le solite cose. Un po' al bar, qualche cosa da bere e la [illegible] alla sala giochi».

Ti eri fatto altre volte in quelle 48 ore?

«Sai come capita quando sei con gli altri...».

E adesso che farai?

«Sto [illegible] mia madre. Che palle!».

Natale dove lo passi?

«Da mia zia. Preferirei [illegible] i miei amici, ma mia madre mi controlla. Mi sta addosso».

Tuo padre che ti ha detto di questa faccenda?

«Lui? Niente, sta in carcere da sei mesi: chi l'ha più visto. E poi non vive con noi».

Dimmi una cosa, [illegible] uscirai da solo ti rifarai?

Scuote la testa. Sorride, la prima volta in mezz'ora. «Noooo».

Ludovico [illegible]



«Mi piacerebbe leggere Pinocchio ho visto i cartoni animati in tivù»

Trascorrerà Natale in casa di una zia «Avrei preferito stare con gli amici»

I giardini del Valentino: qui Alberto ha cominciato a comprare la droga

---

Ministero Ambiente

[illegible] a Torino città [illegible] dei bambini

Torino, insieme a Rivoli [illegible] a Cuneo, premiata dal ministero dell'Ambiente perché «città amica dei bambini». Prima grande città e terza a pari merito con Modena (in testa ci sono Fano e Ferrara) [illegible] che hanno partecipato. A giudizio di una commissione formata da adulti e da bambini. La selezione [illegible] avvenuta in base ad indicatori riferiti all'ambiente e all'effettivo coinvolgimento dei più piccoli alle proposte educative ed ai progetti per riqualificare le periferie.

Torino, tra l'altro, ha portato al suo attivo 56 laboratori territoriali per le attività extrascolastiche, 82 scuole materne comunali e 45 asili nido. Il progetto gioco e i Centri di documentazione, il progetto ambiente sviluppo impegnano anche i genitori. Le aree gioco si estendono su 16 milioni [illegible] metri quadri con numerosi spazi ludici e [illegible] programma cortili verdi dove insegnanti, adulti e bambini possono ritrovare un piccolo ambiente protetto ed educativo per crescere insieme.

Dopo il ferimento di una prostituta slava i carabinieri sono riusciti ad arrestarlo

L'aggressore [illegible]

Le strappava alle vittime prima di fuggire

Caricava in auto le prostitute, cercava di strangolarle e poi spariva con la loro borsetta. Lo ha fatto almeno quattro volte. Ma durante l'ultima aggressione, ha accoltellato [illegible] alla gola la giovane albanese che [illegible] fatto salire sulla sua Golf. La ragazza si è salvata per miracolo e lui - Massimiliano Pizzuto, 31 anni, operaio pluripregiudicato di Venaria, ma residente a Trana, [illegible] via Dante Alighieri 76 - è finito in manette per rapina e tentato omicidio. In casa, conservate come trofei, i carabinieri del nucleo operativo hanno recuperato le borsette sottratte durante altre sei aggressioni (tra le vittime anche un transessuale, ma i colpi potrebbero essere di più). Quasi tutti gli episodi non erano stati denunciati, perché le ragazze erano clandestine.

L'accoltellamento costato l'arresto all'operaio (lavora presso una Comunità Montana grazie [illegible] programmi di reinserimento per [illegible] detenuti) era avvenuto il 14 novembre in corso Lombardia. Una Golf nera [illegible] era appartata alle 21 [illegible] gli alberi [illegible] viale centrale, quasi angolo [illegible] Pianezza. Alla guida c'era Pizzuto, [illegible] di fianco Adriana L., una jugoslava di 23 [illegible]ni. Due testimoni che passavano in quel tratto buio, videro la ragazza scaraventata dall'auto, sanguinante, trafitta alla gola da parte a par[illegible]. «[illegible] andata bene - dicono ora gli inquirenti -. Pochi millimetri [illegible] le avrebbe aperto la giugulare».

La ragazza [illegible] si salva e in ospedale [illegible] quel giovane dall'aria un po' squilibrata. Le aveva proposto di andare a casa sua, ma al suo rifiuto aveva ripiegato su [illegible] albergo. «Sembrava d'accordo, [illegible] poi, [illegible] dire una parola, ha parcheggiato in corso Lombardia, ha chiuso le portiere e mi ha presa alla gola con le mani». Adriana L. aveva reagito incrinando il parabrezza con un calcio. A questo punto Pizzuto l'accoltellò [illegible] un taglierino. La colluttazione si fermò solo quando l'operaio si accorse dei due passanti. Scaraventata la ragazza dall'auto, fuggì con la [illegible] borsa. I carabinieri, dai primi numeri di targa, risalirono al concessionario cui è intestata l'auto. Poi arrivarono a Pizzuto. Alle 4 del mattino la [illegible] pregiudicato era circondata. In un garage c'era la Golf ancora insaguinata. Quindi le altre borsette, il taglierino. E le prime ammissioni: «Quando le faccio salire in auto perdo la testa, non [illegible] controllo». [g. bra.]





Nel garage di Massimiliano Pizzuto i carabinieri (a fianco) hanno ritrovato [illegible] borsette delle prostitute aggredite

---

L'ex presidente del Tribunale di sorveglianza di Torino si era dimesso nel '96

[illegible] Fornace

Accusato di abuso d'ufficio e procurata evasione

L'ex presidente del Tribunale di Sorveglianza Pietro Fornace - [illegible] dimise nel 1996 con l'inizio dei suoi guai giudiziari - è stato assolto [illegible] Milano dal reato [illegible] procurata evasione, il più infamante per l'ex magistrato. «Il fatto non sussiste», recita il dispositivo della sentenza emessa nei giorni scorsi dalla seconda sezione penale del tribunale di Milano, dove indagini e procedimen[illegible] erano stati spostati come sempre succede quando di [illegible]zo vi [illegible] magistrati piemontesi. Assoluzione nel merito, quindi, mentre l'altro reato del capo di imputazione iniziale (abuso d'ufficio nei confronti [illegible] alcuni detenuti) è caduto dopo la modifica del codice penale. Con il pm Giovanna Ichino è uno a uno: Fornace era invece stato condannato [illegible] anni e 4 mesi per calunnia nei confronti di un ex cancelliere finito in carcere [illegible]ventato collaboratore [illegible] giustizia.



Pietro Fornace [illegible] presidente del Tribunale di sorveglianza di Torino

Ma parliamo [illegible] questo processo con l'avvocato Fontana, che difendeva Fornace insieme con il professor Ronco. Dice il legale: «I giudici hanno stabilito che [illegible] nostro assistito non [illegible] favorito il detenuto Gioacchino Cirulli (trovato poi ucciso nel 1993 con un biglietto sul petto, «dedicato a Fornace», ndr). In primo luogo perché costui non aveva ottenuto il differimento pena da un collegio presieduto [illegible] magistrato. Cirulli voleva sottoporsi a un intervento di ernia inguinale e altri giudici avevano esaminato e accolto, nel giugno 1990, la [illegible] istanza condizionandola alla presentazione del foglio [illegible] ricovero. Fornace si limitò [illegible] firmare il provvedimento di scarcerazione dopo la presentazione della documentazione medica». Cirulli si fece operare qualche [illegible] dopo, restando libero nel frattempo, «ma - sottolinea l'avvocato - quando chi[illegible] la proroga del beneficio, il tribunale di sorveglianza presieduto da Fornace, pur con il parere favorevole della procura generale, respinse l'istanza. Terzo, lo stesso Forna[illegible] segnalò la reiezione alla [illegible]desima procura che provvide nel novembre 1991, quasi un anno dopo, quando Cirulli, di fronte [illegible] cumulo di [illegible] inferiore ai [illegible] anni di carcere, chiese [illegible] ottenne (ma dalla Cassazione, non dal tribunale di sorveglianza presieduto da Fornace) l'affidamento in prova al servizio sociale».

A PALAZZO LASCARIS



Concerto [illegible] in Regione

Per la prima volta l'Aula del Consiglio regionale del Piemonte ha ospitato il Concerto di Natale. Il gruppo Ensemble [illegible] Doppio Bordone ha eseguito armonie del «Natale nei canti e nelle aree delle tradizioni del Nord Italia». Prima dell'esecuzione il presidente dell'assemblea, Sergio Deorsola, ha presentato un acquaforte realizzata da Vincenzo Gatti la «prima di una serie di opere grafiche su Palazzo Lascaris realizzate da significativi artisti piemontesi contemporanei».

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Vercelli, si è aperta la crisi in Comune



VERCELLI. E' crisi in Comune dopo la bocciatura del bilancio di previsione [illegible]. Contro il programma economico presentato dalla giunta guidata da Gabriele Bagnasco (nella foto) si [illegible] espressi tra gli altri anche 13 consiglieri (su 15) del pds, il partito di maggioranza relativa. La coalizione di governo è andata in frantumi: il ppi si è astenuto, così come gli altri due pidiessini, mentre a favore hanno votato i quattro Verdi e sono stati questi, più il proprio, gli unici voti [illegible] favore di Bagnasco. Di fatto la legislatura è finita con sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza naturale del mandato, ma lo scioglimento del Consiglio è rimandato a gennaio: avendo ancora il sindaco la possibilità di ripresentare il bilancio entro il 31, [illegible] le dimissioni di 21 consiglieri a mettere la parola fine.

Una [illegible] rotonda nel centro di Biella

BIELLA. Da ieri la viabilità cittadina è regolata da una nuova rotonda: succede in via per Candelo. A metà mattinata gli operai del Comune hanno fissato al terreno gli appositi manufatti che delimitano il rondò ed è stato spento il semaforo. Così anche nell'intersezione tra cor[illegible] Europa e [illegible] Candelo, un punto nevralgico per la viabilità, sono entrate in vigore le regole che governano [illegible] traffico nelle rotonde alla francese.

«Ginecologia funziona anche [illegible] Borgosesia»

BORGOSESIA. Nel '97, [illegible] reparto di ginecologia ha registrato 360 nascite (con [illegible] tagli cesarei); nei primi 11 mesi del '98, i parti [illegible] stati 338 (89 tagli cesarei). «Dunque esistiamo anche noi - spiega il dottor Lorenzo Armino - con un numero di parti altissimo rispetto alla popolazione del comprensorio». La Regione aveva indicato in 400 il numero di parti minimi a giustificare il mantenimento dei reparti ginecologici negli ospedali piemontesi.



[illegible] spegne in [illegible] candeline

NOVARA. Novant'anni compiuti ma senza grandi festeggiamenti. Non era il caso per il Novara calcio, la squadra di Silvio Piola (nella foto), relegata ad [illegible] ruolo da comprimario nella bassa classifica della serie C 2. [illegible] la manifestazione di ieri, organizzata dal Comune per la ricorrenza, in una saletta della biblioteca, è stata davvero una cosa modesta. Sono intervenuti gli ultimi presidenti, due soli giocatori in rappresentanza della squadra, ed il vice presidente della Lega [illegible] serie C il torinese Enrico Demarchi. I festeggiamenti, se sarà il caso, [illegible] rinviati sul campo di gioco, la primavera prossima. Al presidente del Novara calcio Paolo Baraggioli, il Comune ha consegnato l'antico sigillo della città che viene attribuito ogni anno ai novaresi benemeriti.

Le Olimpiadi del [illegible] alla conquista di [illegible]

[illegible] Prima uscita ufficiale di «Team Piemonte» la società sorta per promuovere le Olimpiadi invernali a Torino nel [illegible] Alla Camera [illegible] commercio i dirigenti del sodalizio hanno incontrato amministratori pubblici e imprenditori astigiani invitandoli ad entrare nel Comitato promotore. Tra i progetti, la possibilità di ospitare ad Asti delegazioni di giornalisti [illegible] delle Federazioni. E si ipotizza la realizzazione [illegible] tre nuovi alberghi.

Fuochi d'artificio nascosti in camera

GENOVA. Aveva nascosto [illegible] arsenale di fuochi d'artificio, circa mille pezzi, la maggior parte dei quali fuori legge e alcuni estremamente pericolosi, proprio nella camera della sua bambina [illegible] anni. L'uomo, un commerciante ventottenne titolare di un negozio di alimentari, è stato denunciato alcuni giorni fa per detenzione di artifici pirotecnici non consentiti. «Volevo arrotondare i guadagni di fine anno», avrebbe detto.

[illegible]e Superenalotto parte [illegible] sfida da Cuneo



CUNEO. Un maxi-sistema da 15.165 colonne, sviluppato su 2433 schedine, per una spesa totale di 12.132.000. Obiettivo: [illegible] i circa 43 miliardi [illegible] di lire del jackpot all'estrazione di stasera del Superenalotto ed emulare la supervincita dello scorso novembre a Peschici (63 miliardi). In caso di un unico «6», sarebbe la seconda più grande vincita di tutti i tempi in Europa.

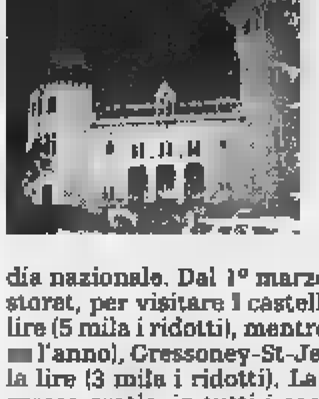
Il maxi-sistema è stato giocato da 1213 cuneesi, che appartengono al circolo «Il Piccoletto», un gruppo goliardico del capoluogo formato in prevalenza da impiegati [illegible] funzionari della Banca regionale europea, ma aperto anche familiari, amici e conoscenti. La combinazione [illegible] suddivisa in due diversi sistemi, che ruotano [illegible]scuno sull'uscita dei numeri «fissi» 76 e [illegible].

[illegible] anni da sindrome [illegible]

GENOVA. Un bimbo [illegible] due mesi [illegible] mezzo è morto, ieri, stroncato dalla misteriosa sindrome che colpisce con frequenza drammatica i lattanti e i piccini sotto l'anno di età. E' il secondo caso, [illegible] Genova, nel mese di dicembre. [illegible] piccolo si chiamava Carlo Alberto, figlio di una colf ecuadoregna, Aurora Mercedes, 22 [illegible]i, che vive in un piccolo [illegible] dignitoso appartamento nel centro storico. La donna [illegible] ricoverata in stato di choc.

«Unificare i tribunali di Imperia e Sanremo»

[illegible] I giudici vorrebbero l'unificazione dei tribunali di Imperia e Sanremo. La proposta è stata avanzata dal magistrato Luigi Carli, [illegible] capo della Procura imperiese. «Le due città distano appena diciotto chilometri l'una dall'altra, [illegible] spreco mantenere due strutture». Il progetto è contenuto in [illegible] lettera mandata al Csm e al Guardasigilli. Contrari però gli avvocati, che ieri [illegible] sono riuniti in assemblea.



Nei castelli [illegible]ni da [illegible] più cari

AOSTA. Rincari record per i prezzi d'ingresso nei castelli valdostani. Lo ha d[illegible] la giunta regionale per integrare le cospicue [illegible] dei restauri, alla fine di [illegible] anno in cui i visitatori sono aumentati del 10 per cento, passando dai 225 mila del '97 ai 250 mila di quest'anno (escluso dicembre). Oggi i biglietti costano 4 mila lire, [illegible] cifra di gran lunga inferiore alla media nazionale. Dal 1° marzo, su proposta dell'assessore Ennio Pastoret, per visitare i castelli di Issogne e Sarre si pagherà 10 mila lire (5 mila i ridotti), mentre per i manieri di Fénis (80 mila presen[illegible] l'anno), Gressoney-St-Jean (nella foto) e Verrès si pagherà 6 mila lire (3 mila i ridotti). La giunta regionale ha anche deciso l'ingresso gratis, in tutti i castelli, per i minorenni e per gli anziani che abbiano compiuto i 65 anni.


AURELIA Costruzioni
impiega
tutti i mezzi
a propria
disposizione
per augurarvi
BUONE FESTE
AUGURI
AURELIA COSTRUZIONI s.r.l. - NOVARA - Corso Risorgimento, 190 - Tel. 0321/622330
MIMÈS - NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
Mercoledì 23 Dicembre 1998
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Dal direttore dell'Asl 13 appello per il Servizio di Continuità Assistenziale

Guardia medica a ranghi ridotti

«Feste garantite, ma si fa sempre più dura»

NOVARA. I medici non si trovano sotto l'albero [illegible] l'Asl 13 non può scrivere [illegible] Babbo Natale per risolvere il problema: il Servizio di Continuità assistenziale, [illegible] Guardia Medica, ha gli uomini contati. Quelli attualmente in attività, circa sessanta, devono sobbarcarsi turni di lavoro gravosi per assicurare un'adeguata copertura nei distretti sanitari di Novara, Galliate, Borgomanero ed Arona.

«L'istituzione del '118' e la recente normativa che fissa le incompatibilità [illegible] svolgere questo servizio per neolaureati e specializzandi - spiega la dottoressa Angela Cipelletti, responsabile del distretto di Novara - [illegible] solo hanno assottigliato i ranghi, ma anche ridotto sensibilmente le possibilità di accesso [illegible] questo servizio. Con la situazione che si è creata, trovare personale medico idoneo è risulta molto difficile».

E lo dimostra il fatto che le lettere inviate attigendo agli elenchi delle Facoltà universitarie e dell'Ordine dei Medici [illegible] hanno prodotto risultati significativi. Al direttore generale dell'Azienda sanitaria locale [illegible] 13, Giorgio Grando, [illegible] è rimasto che giocare un'ultima carta: trasmettere la «ricerca di personale medico per il proprio Servizio [illegible] Continuità Assistenziale» attraverso gli organi di stampa e le testate radiotelevisive locali.

L'imminenza delle festività di Natale e fine anno ha subito fatto pensare [illegible] un'emergenza, [illegible] possibili ricadute sull'erogazione del servizio di guardia medica durante il periodo. «La gente può stare tranquilla - rassicura la dottoressa Cipelletti - la disponibilità [illegible] medici per le feste [illegible] garantita. E anche oltre. Ci mancherebbe altro. Piuttosto, visto che le difficoltà durano da circa un anno, guardando al prossimo futuro non si [illegible] voluto perdere tempo nel rivolgere l'appello e, allargandone la risonanza, sperare che raggiunga il suo scopo. In tutto, servirebbero dieci medici da ripartire [illegible] nostri distretti. Aggiunti ai sessanta in attività, significherebbero una boccata d'ossigeno per tutti. Ci rendiamo però conto [illegible] quanto sia difficile trovarli. Già adesso abbiamo in servizio a Novara e Galliate colleghi medici provenienti anche da fuori Europa. I cittadini del Novarese dovranno pertanto abituarsi all'idea di trovarsi di fronte medici di altri Paesi. Una cosa [illegible] certa [illegible] [illegible] si può nascondere: i sacrifici a [illegible] si sottopongono attualmente i colleghi con grande spirito di servizio non può essere retta [illegible] lungo, ogni giorno che passa la situazione rischia di diventare insostenibile».

D'altra parte, nel suo comunicato trasmesso ieri via fax il direttore Grando [illegible] nasconde «l'urgenza di dover disporre del personale medico citato». E ricorda che «i titoli necessari per effettuare Servizio di Continuità assistenziale [illegible] [illegible] laurea in medicina [illegible] chirurgia e l'iscrizione all'Ordine. I medici interessati potranno telefonare per ulteriori informazioni e d[illegible] la propria disponibilità al numero telefonico 0321-374539 [illegible] riferirsi diretamnte alle sedi dei disteretti sanitari: Novara, via dei MIlle 2; Borgomanero, viale Zoppis 10; Arona, viale Baracca [illegible] e Galliate, in via Varzi 21».

Pietro Benacchio



La sede del Servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica) dell'Asl 13 in viale Piazza d'Armi a Novara

Novara, stangata dopo i controlli

Ici, il Comune bussa anche in parrocchia

Nel mirino i circoli ricreativi
Tosap: votato l'aumento del 10%

NOVARA. La Curia mantiene il massimo riserbo, in Comune si parla di «trattative in corso per definire la questione». Certo la stangata Ici che si abbatte sulle parrocchie cittadine è pesante. Per alcune realtà pastorali [illegible] citano imposte per circa 80 milioni. Ma non [illegible] solo le parrocchie ad avere un contenzioso con il Comune di Novara in merito all'Ici. Anche i circoli socio-ricreativi fanno i conti con la «stangata».

La questione è venuta alla luce in seguito [illegible] controlli dell'Associazione Temporanea d'Impresa, vincitrice dell'appalto del Comune di Novara per il controllo dei pagamenti Ici.

Sarebbero emerse parecchie irregolarità per quanto riguarda il pagamento della tassa da parte delle parrocchie. La legge stabilisce [illegible] i luoghi di culto e le pertinenze (autorimesse, sale, oratori), dove [illegible] svolge l'attività pastorale, sono esenti dal pagamento dell'imposta sugli immobili.



Il controllo dell'Ici era affidato ad una impresa **Carlo Mollo** e il dirigente [illegible] servizio Tributi



L'assessore al Bilancio **Luigi Martinoli** sta verificando la questione dell'Ici con [illegible] Curia

Ben diversa è la situazione di sale parrocchiali affittate a comitati di quartiere o associazioni, ai bar ed altre attività «assimilabili al commercio», che vengono svolte in questi locali. Sono soggette al pagamento dell'Ici. In qualche caso le cifre da rimborsare al Comune di Novara sarebbero pesanti, circa 80 milioni. Non sarebbero state dichiarate sale utilizzate per la proiezione di film, e locali affittati per le riunioni di condominio. Lo conferma il vicario della Diocesi di Novara, don Gianni Colombo, che parla di «Contatti [illegible] [illegible] con il Comune di Novara per sistemare la situazione».

L'assessora al Bilancio Luigi Martinoli: «E' chiaro che non vogliamo essere vessatori nei confronti delle parrocchie. La legge stabilisce la normativa. E nei confronti del cittadino bisogna essere equi. Perchè il contribuente paga e la parrocchia no? Comunque non esiste un problema parrocchie, è un discorso di unità immobiliari».

Martinoli si riferisce al coinvolgimento anche dei circoli socio-ricreativi, dove oltre ai soci ci [illegible] anche avventori che [illegible] hanno la tessera. E a proposito di stangata, ne è in arrivo un'altra. L'altro giorno il consiglio comunale ha approvato un aumento del 10 per cento della Tosap, la tassa di occupazione del suolo pubblico, che riguarda passi carrai, bar, dehors, ambulanti dei mercati, tende e ponteggi. Contro l'aumento hanno votato anche cinque esponenti di maggioranza. «Il preventivo di [illegible] del '98 - dice Carlo Mollo, dirigente del servizio tributi - è di circa 2 miliardi e 700 milioni».

Cristina Meneghini

Per la ricorrenza il Comune ha organizzato una cerimonia in tono minore, riconoscimenti alla società

Novara calcio compie 90 anni senza grandi festeggiamenti

NOVARA. Per celebrare i novant'anni del Novara calcio, [illegible] Comune ha scelto un'angusta saletta ricavata nel porticato di palazzo Vochieri. Una sede inadeguata, [illegible] ha riconosciuto l'assessore Alberto Fortina. Ma non s'è voluta mancare la ricorrenza del 22 dicembre quando, esattamente novant'anni fa, venne redatto l'atto costitutivo della società. E ieri l'aula di palazzo Cabrino era occupata da una seduta di consiglio.

E' stata una cerimonia semplice, essenziale, diciamo pure in tono minore, con l'intervento degli ultimi presidenti: Adriano Bossetti, Walter Stipari, Carlo Manzetti, Santino Tarantola, Franco Nicolazzi e naturalmente Paolo Baraggioli, presidente in [illegible]. Della squadra, solamente una rappresentanza: Consonni [illegible] Grandini, [illegible] dirigenti e due giovani col gagliardetto della società. Fra gli altri era presente anche il figlio di Piola, l'avvocato Dario. Solamente l'avv. Vittorio Tarditi, presidente dei Fedelissimi ha ricordato qualche sprazzo di storia passata. Nel [illegible] intervento di saluto l'assessore Fortina ha ricordato l'iniziativa del Comune di far affiggere un manifesto per la ricorrenza. Ha dato poi appuntamento alla primavera prossima, allo stadio comunale dove si spera di celebrare più adeguatamente. E' fuori di dubbio che il momento particolare che stanno attraversando squadra [illegible] società ha finito per condizionare la ricorrenza. Se non si ricorda[illegible] i successi del passato, (in questa società manca [illegible] me[illegible] storica), oggi c'è ben poco da festeggiare. D'altra parte anche i tifosi [illegible] Novara sono costretti, loro malgrado, [illegible] vivere di ricordi. In rappresentanza della Lega nazionale di serie C [illegible] intervenuto il vice presidente Enrico Demarchi, già dirigente azzurro, che ha consegnato [illegible] medaglia alla società. Nel suo intervento Baraggioli ha ricordato le recenti difficoltà della società ribadendo però la fiducia in questa squadra «che ha dimostrato di avere carattere». Al Novara calcio è stato consegnato il sigillo della città e riconoscimenti sono venuti anche dal Coni e dai veterani sportivi. Solo un accenno invece alla fatica editoriale dei colleghi Beppe Cortese [illegible] Beppe Vaccarone autori di un pregevole volume con la storia dei novant'anni della società.

[r. amb.]





Qui sopra, gli [illegible] presidenti del Novara **Nicolazzi, Bossetti e Tarantola**
A fianco, **Paolo Baraggioli**, il presidente in carica premiato [illegible] **Enrico Demarchi**, dietro è l'assessore allo sport **Alberto Fortina**

[illegible] PIANO

Borgomanero

Liolà all'attacco del mercato francese

La Liolà ha acquistato la catena di boutique francesi «Desarbre». Invece alla multinazionale Kimberly Clark 16 in mobilità allo stabilimento di Romagnano.

Pag. 37

Macugnaga

Stop alla tassa costo di costruzione

Per rilanciare il turismo, meno tasse comunali per alberghi o altre strutture ricettive. E' [illegible] ricetta adottata dalla giunta, che ha deciso [illegible] abolire il «costo di costruzione», onere che grava su ogni tipo di intervento edilizio.

Pag. 39

Verbania

Voti agli assessori e le richieste

Al liceo Galois, durante l'autogestione, il dibattito sulle condizioni dell'istituto ha offerto anche lo spunto per un confronto [illegible] Comune e Provincia.

Pag. 41

Ancora alla ribalta la questione Teatro ragazzi. Si è discusso anche di rifiuti

Chieste le dimissioni di Beretta

Ribadite ieri in Consiglio dall'opposizione

NOVARA. Chieste le dimissioni dell'assessore Paolo Beretta. Pacati ma espliciti, i consiglieri di Polo e Lega hanno [illegible] nuovo attaccato l'assessore-musicista per l'incarico del «Teatro ragazzi» assegnato alla cooperativa di cui era stato presidente. Beretta non ha assistito alla discussione per motivi di salute, come ha riferito un consigliere.

Dall'assessore alla Cultura, Dorino Tuniz, un'introduzione «tecnica»: «La stagione per ragazzi si tiene dal '93. Prima la cooperativa Nuovo Teatro la gestiva [illegible] il Litta e poi, da tre anni, da sola. L'iniziativa ha sempre avuto caratteristiche costanti [illegible] la formula usata è la stessa delle altre stagioni. La delibera della Giunta ricalca ciò che avviene da sei anni».

All'opposizione non è bastato. E' partito per primo Gianni Mancuso, di an: «L'assessore è stato presidente dell'associazione e si [illegible] dimesso subito dopo la nomina in Giunta ma il [illegible] successore è signora a lui legata affettivamente. E questo [illegible] imbarazzante. Inoltre sarebbe stato opportuno rivolgersi a più soggetti: non c'è soltanto questa cooperativa. L'assessore [illegible] ha brillato nella capacità di dividere ruolo privato e pubbli[illegible]. Quindi chiediamo al sindaco di dimissionarlo».

Pronta la replica di Gianni Correnti: «Questo era ormai un affidamento, per [illegible] dire, tradizionale. In futuro andrà a concorso. Quando è diventato assessore, Beretta ha lasciato l'associazione, quale altro pas[illegible] doveva fare? Dimettersi da assessore oppure troncare il legame affettivo?». Mancuso lo interrompe: «Non far concorrere quella cooperativa». Correnti: «Questa [illegible] lesione a terzi».

Ma Roberto Cota, Lega, ha incalzato ancora: «Il settore dell'Istruzione non funziona bene. Beretta [illegible] stimato musicista e insegnante ma non [illegible] adatto a fare l'assessore. Non ha visione politica dei problemi, [illegible] ha portato miglioramenti al suo assessorato [illegible] cui non si occupa abbastanza. C'è incompatibilità con l'ambiente culturale [illegible] che non [illegible] [illegible] linea con i suoi programmi, [illegible] parte della maggioranza e anche della Giunta. Chiedo al sindaco [illegible] valutare l'opportunità di ritirare la delega [illegible] a lui se non sia il caso di compiere atto di responsabilità e dimettersi». Luciano de Silvestri (Fi) ha aggiunto: «Poteva almeno assentarsi dalla Giunta quando decideva».

Giuliana Manica ha chiuso il dibattito, ribadendo la domanda più volte avanzata dalla maggioranza: «Se una persona svolge un ruolo pubblico, i suoi amici e parenti d[illegible] lasciare la loro attività professionale? A questo punto chiediamo che si segua [illegible] il criterio dell'appalto, così da non mettere in imbarazzo nessuno».

Un'altra lunga discussione politica aveva aperto la seduta. Tema: i rifiuti. Ovvero la bozza di accordo dei 44 Comuni per portare l'immondizia [illegible] progettato inceneritore di Parona. Il sindaco l'ha definita «una polizza [illegible] assicurazione» per un'eventuale emergenza. I Comunisti e il centrosinistra senza però i Verdi hanno votato un ordine del giorno [illegible] cui «s'impegna il Consorzio a mantenere [illegible] relazioni con il progetto 'Lomellina Energia Parona' e al tempo stesso il sindaco a sollecitare la crescita della raccolta differenziata». Pietro Bertinotti (verde), infatti, ha dato [illegible] suo assenso a una [illegible] della Lega (votata anche dal Polo ma non passata) che invece invitava il sindaco «accantonare ogni ipotesi di trasferimento dei rifiuti fuori Regione [illegible] Provincia».

Barbara Cottavoz



Ieri parte dell'opposizione ha invocato le dimissioni dell'assessore **Paolo Beretta** in merito [illegible] «Teatro ragazzi»

Università

Otto miliardi per la Perrone

NOVARA. Arrivano i fondi europei per la sede dell'Università nell'area della Caserma Perrone.

Nell'ambito delle riconversione degli edifici militari dismessi, l'Università degli Studi del Piemonte Orientale ha ottenuto un contributo di otto miliardi e 132 milioni di lire per il primo lotto dei lavori [illegible] recupero dell'ex Caserma Perrone. Il costo complessivo del progetto è di circa quattordici miliardi e mezzo.

Il denaro, relativo ai fondi europei per i programmi di iniziativa comunitaria, è stato assegnato dalla Regione [illegible] rientra in un contributo complessivo di diciotto miliardi.

«Grazie [illegible] questa iniezione di investimenti - osserva l'assessore regionale all'industria Gilberto Pichetto - si offre una opportunità di crescita a tutta la comunità piemontese, non solo per gli aspetti produttivi, ma anche per quelli culturali [illegible] sociali». [m. g.]

Per San Gaudenzio «Tra terra e acque...»

Anche Novara propone il suo salone del gusto

L'iniziativa Coldiretti-Ascom riscopre il percorso della memoria

NOVARA. «Tra terra [illegible] acqua...». E' il titolo dell'iniziativa intrapresa da Coldiretti e Associazione commercianti per riscoprire la novaresità. E quando si parla di passato no[illegible]rese il pensiero corre alle tradizioni più radicate, come le feste che richiamavano in città da tutto il contado [illegible] dalla diocesi migliaia di persone. San Gaudenzio, ad esempio, che cade il 22 gennaio.

[illegible] è proprio p[illegible] la festa più cara ai novaresi che Coldiretti [illegible] Ascom hanno studiato [illegible] per[illegible] della memoria che si snoderà su tre giorni, da venerdì 22 a domenica 24 gennaio.

Luogo scelto il salone del Borsa che sarà trasformato in una riscoperta del territorio attraverso momenti d'incontro e spazi dedicati alla cultura, ai prodotti locali, alla gastronomia.

Renzo Bordoni, presidente Ascom: «Non solo un mercatino, ma riproposta del come era[illegible] attraverso l'agricoltura [illegible] il comemrcio. Ci sarà una significativa ricostruzione museale [illegible] attrezzi agricoli, ambientazioni tipiche, ma anche la bottega dell'antico commerciante. [illegible] questa sinergia con la Coldiretti nasce un percorso della [illegible] che vuole guardare al futuro».

E così non mancherà l'angolo dedicato all'Euro. E neppure alla letteratura legata al territorio, con pubblicazioni che parlano di prodotti della terra, la sua gente. Poi la cucina tipica: sulla falsarica di quanto già avvenuto al Lingotto di Torino (dove ha riscosso un [illegible] clamoroso) anche Novara avrà il [illegible] piccolo angolo del gusto, con possibilità di degustare le tipicità locali (dal riso al gorgonzola ai vini). Un salone che vuole essere anche proposta di incontri con la popolazione, sicuramente numerosa, il giorno di San Gaudenzio. «Vogliamo dare una connotazione alla nostra tipicità - dice Paolo Rovellotti, vicepresidente Coldiretti - e riscoprire il territorio».

Fra i promotori del progetto «Tra terra e acqua...» anche i direttori Coldiretti (Assuero Zampini) e Ascom (Angelo Roccia) oltre [illegible] Maurizio Grifono (Ascom) che [illegible] curando l'allestimento e la ricerca. Nella balconata del Borsa saranno dedicati anche spazi a memorie visive [illegible] scritte (pannelli fotografici [illegible] lavoro [illegible] vita nelle nostre campagne, ritagli di giornali che documentano lo spaccato di vita novarese vissuta, libri ecc.).

Inaugurazione la mattina di San Gaudenzio, gli organizzatori sperano anche nella presenza del Presidente della Repubblica, che [illegible] è quasi [illegible] mancato all'appuntamento con la festa patronale della [illegible] città di residenza. [g. f. q.]

IN BREVE

Oleggio

Niente giostra, ridotte le iniziative di Natale

Delusione per i più piccoli: non è arrivata la giostra in piazza Martiri che doveva funzionare per tre finesettimana a dicembre, niente maxi balena-scivolo [illegible] nell'ultimo weekend sono saltate a causa della pioggia anche le iniziative d'animazione. E' stato ridotto il programma delle manifestazioni. E' stata invece allestita a cura di promotori dell'associazione culturale «Olegium» una mini-mostra sotto i portici del Caffè Orlando con fotografie [illegible] immagini d'epoca di scorci della città. Hanno sfidato la pioggia, domenica nel pomeriggio, anche gli organizzatori della castagnata. [m. p. a.]

Novara

Cane rottweiler cerca padrone

Un [illegible] rottweiler maschio è stato trovato sul Baluardo Partigiani. Unico segno d'identificazione il collare d'argento. [illegible] novarese che lo ha attualmente in custodia lancia [illegible] appello al proprietario, pregandolo [illegible] contattarlo allo 0321-625996 oppure allo 0338-7750707. [r. l.]

Cerano

Lutto per la morte di Bruno Ogliani

Grande cordoglio ha destato a Cerano e in Valle Vigezzo, dove era uno dei promotori delle iniziative per l'estate a Malesco, Bruno Oliani, 53 anni, dipendente della «Comoli e Ferrari» di Novara. L'uomo, originario di Ostiglia, è stato stroncato da infarto. I funerali si svolgeranno oggi alle 14,30. [m. g.]

Novara

I complimenti di Scalfaro al Bonfantini

«Bravi professori e bravi ragazzi, che dal giornalino della scuola vedo pieni di vita e di belle iniziative». Il telegramma è stato inviato dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro all'istituto agrario Bonfantini. I complimenti sono stati rivolti per la realizzazione del giornalino scolastico «Giovani 2000». Anche il prefetto Vincenzo Pellegrini ha elogiato l'iniziativa dell'istituto novarese che ha sede [illegible] Vignale. [c. m.]

Nel centro e in periferia è caccia all'allestimento originale

Concorso vetrine, i tagliandi premiano le idee più belle

NOVARA. E' caccia alla vetrina più bella, all'allestimento più originale. E il suo autore avrà la possibilità di partire per un soggiorno sul Mar Rosso, [illegible] Sharm el Sheik, grazie all'agenzia Novaivet e alla Banca Popolare Commercio [illegible] Industria. Il montepremi comprende anche abbonamenti alla stagione del teatro Coccia.

Ma veniamo alle idee «new entry» della giornata. E' piaciuta la vetrina della panetteria Crepuscolo, di corso Milano a Sant'Agabio, mentre da Sant'Andrea arrivano preferenze per [illegible] vetrina del calzolaio Fiorello di corso Risorgimento.

Ricordiamo qualche regola del referendum. Per votare le vetrine preferite si devono utilizzare i tagliandi che pubblica La Stampa, sponsor dell'iniziativa con Comune e Ascom. E' possibile inviare più tagliandi con la stessa busta, purchè sia[illegible] originali e non fotocopie, che saranno cestinate.

Le preferenze devono pervenire alla redazione, in corso della Vittoria 2. [c. m.]

[illegible] 23 DICEMBRE 1998

ASCOM CONFCOMMERCIO

COMUNE DI NOVARA

LA STAMPA **Natale 1998**



Voto per: ....

DA INVIARE A:

LA STAMPA, CORSO DELLA VITTORIA 2 - 28100 NOVARA

Truffa scoperta dalla Guardia di Finanza

Marchio falsificato per mille blue-jeans

NOVARA. Nuova operazione delle Fiamme Gialle di Novara volta a tutelare gli interessi dei privati cittadini durante l'ultimo weekend.

I finanzieri della sezione mobile del Nucleo di Polizia Tributaria dopo alcune settimane di indagini e ricerche hanno individuato delle [illegible]ività commerciali che immettevano sul mercato capi di abbigliamento contraffatti.

I rivenditori senza scrupoli, approfittavano del clima connesso alle festività natalizie [illegible] vendevano jeans tipo Levi's che valutati con l'occhio inesperto del consumatore potevano essere scambiati per originali. Gli uomini delle Fiamme Gialle però non hanno tardato ad individuare gli estremi della contraffazione anche se si trattava di capi ben imitati.

Le indagini hanno interessato il territorio [illegible] tutta la provincia ed hanno condotto al [illegible]equestro di oltre un migliaio di pantaloni modello jeans.

Sei persone inoltre [illegible] state denunciate alla Procura della Repubblica.

Il comandante del Nucleo di Polizia Tributaria, maggiore Di Terlizzi, ha proposto una raccomandazione tesa a tutelare e cautelare i cittadini nei confronti delle sgradite sorprese, consigliando di «diffidare dai rivenditori non ufficiali e [illegible] quelli che praticano prezzi troppo bassi rapportati alla notorietà dei capi firmati».

Il fenomeno della falsificazione dei marchi è una piaga in costante espansione in diretta correlazione con le nuove tecnologie informatiche capaci di duplicare alla quasi perfezione pressochè qualunque artificio grafico adottato dai produttori per tentare di annullare il numero delle copie illegali.

Il danno economico generato da tali atti illeciti reca grave pregiudizio alle imprese [illegible] determina altresì una violazione delle regole del mercato e della concorrenza facendo così proliferare violazioni legate allo sfruttamento minorile ed al lavoro nero. [r. l.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] di rubinetti trasformati in [illegible]

Su La Stampa di sabato scorso sono apparsi due articoli che mi riguardavano, accompagnati dalla mia foto. Sulle pagine di Novara pag. 39, dal titolo: «Rubinetti trasformati in armi? Assurdità». Mentre il contenuto dell'articolo cercava di spiegare correttamente che [illegible] non avevo mai fatto quest'affermazione [illegible] Tv, [illegible] titolo [illegible] presentava in modo ambiguo, dando spazio ad un'accusa infondata. L'altro, sulla cronaca di Torino, pag. 37 dal titolo: «Diventano bombe a mano i rubinetti del Lago d'Orta?». Questo breve articolo confonde molto le idee, lasciando intuire che [illegible] abbia [illegible] qualche modo fatto riferimento [illegible] rubinetti trasformati in armi. Nell'articolo non viene dato spazio alla mia «difesa». Basterebbe riascoltare la registrazione di quanto da [illegible] detto in Tv, durante la trasmissione «Moby Dick», per avere la prova evidente che [illegible] ha fondamento l'accusa di chi ha voluto farmi dire che i rubinetti vengono trasformati in armi.

Credo sia un principio fondamentale il rispetto della verità, [illegible] giornalisticamente, la verifica delle fonti, prima di fare alcuni titoli, anche [illegible] accompagnati dal punto interrogativo.

E' quanto [illegible] sento in dovere di precisare perché di fronte a tragedie come quella dei bombardamenti sul popolo irakeno ogni discussione sia volta non a manipolare o stravolgere, ma a rispettare almeno la verità dei fatti. E in questo [illegible] c'è la registrazione, fonte certa, a cui fare riferimento. Nella speranza di contribuire ad un dialogo pacato e costruttivo, ringrazio anche il sig. Meloda, sindaco di Pella, che ha dimostrato correttezza nelle sue affermazioni.

Don Renato Sacco, Cesara

Qualità del cibo [illegible] prezzi [illegible] mense

Gli alunni delle scuole elementari e materne mangiano meno degli adulti [illegible] pagano di più. E' quanto ho constatato nel tariffario dei dipendenti comunali che usufruiscono del servizio di ristorazione e quelli dei bambini che si adoperano nelle mense scolastiche; con queste diffe[illegible]: i dipendenti comunali possono scegliere diversi servizi [illegible] placare la fame con uno [illegible] più menù (due primi, due secondi, frutte o formaggio, vino e acqua) a tremila-quattromila lire a pasto, mentre gli alunni si trovano [illegible] mangiare un unico pasto eguale p[illegible] tutti (neppure [illegible] carcere esiste questo sistema!) e con costi sino a 6500 lire. Risultato, che bidoni di cibo avanzato (molto) vanno ad ingrassare maiali e galline o in discarica. Allora, quando [illegible] parla di diritti e tutela, e di pari opportunità nei confronti degli adolescenti, amministratori e responsabili della Pubblica Istruzione invece di basarsi [illegible] «riccometri» e decreti legislativi, adoperino uno spirito e criteri diversi. Un'alimentazione [illegible] [illegible] pari a un insegnamento scolastico buono ed educativo. I bambini non sono animali da ingrasso.

Sergio Brandani, Verbania

Le lettere vanno indirizzate alla redazione [illegible] «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le [illegible] righe di testo. Il mittente [illegible] pregato di aggiungere indirizzo ed eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

PRONTO [illegible]
EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. [illegible] 627.000; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. [illegible] 84.81; **Domodossola:** tel. [illegible] 48.600; **Galliate:** tel. [illegible] 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900 - 63.689; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59 - [illegible] **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. **Verbania:** tel. 0323 405.000 - 556.000 - 558.161 / squadra naut. salvam. 0323 51.81.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. [illegible] 91.19.00; **Grignasco:** S.r.a tel. 0163 41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Pie-[illegible]** tel. 0324 83.168; Volontari del P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: [illegible] 28.01.17.

[illegible]

[illegible]**ARA:** *San Rocco*, lg. Cantore, [illegible]. 0321 47.28.39 (8,45 - 20,15 continuato; 12,30 - 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Agnelli*, c.so Cavallotti, 2 tel. 032[illegible] 62.03.87 (apert. con orario notturno 8,45 - 8,45 del giorno seguente; 21,30 - 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutte la [illegible]e, la reperibilità notturna [illegible] su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] **Mosezzo:** *Sguazzini*, via Roma, 42 tel. 0321 53.716.

Galliate: *Mantellino*, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 0321 86.11.87.

[illegible]e: *Tricalla*, via Nazionale del Sempione, 71 tel. 0322 66.02.[illegible].

Momo: *Baguzzi*, [illegible] Magistrini, 12 [illegible]. [illegible] 92.60.33.

Gargallo: *Sfondrini*, via Marconi, 10 tel. 0322 94.622.

Gattico: *Fanchini*, via Roma, 34 tel. 0322 83.81.55.

Verbania (Fondotoce): *Mele*, via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.60.63.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, [illegible] tel. 0323 57.16.37.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, [illegible] tel. [illegible] 70.136.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323 61.290 - 64.36 21.

Villadossola: *Simonetta*, [illegible] Vittoni, tel. 0324 51.145.

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. 0324 61.292.

[illegible]: *Pagani*, p. Peretti, 6 tel. 0324 97.198.

GUARDIA MEDICA

[illegible] [illegible]. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** [illegible] 0323 8681.11; [illegible] tel. [illegible] 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.16

DA NON PERDERE

Solidarietà

Raccolta al Quisquash

«Fermati e allenati con il cuore» è lo slogan dell'iniziativa organizzata dal Quisquash Novara: il centro sportivo della Bicocca ha avviato una raccolta di generi alimentari non deperibili destinati ai centri cittadini di prima accoglienza. [c. m.]

Mostra

A Fara presepi e diorami

Venerdì [illegible] mezzanotte [illegible] previ[illegible] l'inaugurazione della mostra di presepi e diorami organizzata dalla sezione di Fara dell'Associazione Italiana Amici del Presepio. I locali dell'oratorio farese ospitano un maxi presepio animato [illegible] un modello inedito realizzato in polistirolo e patchwork. Ingresso libero dalle 10,30 alle 12, dalle 14,30 alle 17 dei festivi. [r.l.]

Spettacoli

Filastrocche all'ospedale

Uno spettacolo di fiabe e filastrocche animate, cantate e ballate nel corridoio centrale dell'ospedale di Vigevano: è l'iniziativa organizzata per i bambini ricoverati nel reparto [illegible] pediatria e per tutti gli altri che vorranno intervenire. Dalle 15. [c. br.]

Storia

Un libro racconta Intra

«Intra, rione Sassonia, la via Rigola. La storia e la gente» è il titolo del libro realizzato da Roberto Ballinari, collezionista e appassionato di tradizioni locali. Il volume è corredato da numerose fotografie che testimoniano [illegible] trasformazioni subite dai quartieri del centro storico di Intra. [s. r.]

Almanacchi

Un anno in dialetto

E' uscita la ventunesima edizione del taccuino in borgoma[illegible] doc curato dall'ex sindaco Giuseppe Bacchetta. Quest'anno proposta anche u[illegible] selezione degli avvenimenti locali di cento, cinquanta e venticinque anni fa. [m. g.]

Malpensa, la risposta ai lombardi

«Non barattiamo la nostra salute»

VARALLO POMBIA. Non si fa attendere la risposta del Comitato Ovest Ticino alla presa di posizione del fronte lombardo degli amministratori che, [illegible] come succede nel Novarese, protestano contro l'assedio dei voli di Malpensa 2000. Oltre Ticino lamentano [illegible] sopportare una soglia di rumore altissima a causa dei decolli. Al [illegible] qua del fiume si denuncia il continuo passaggio di aeromobili, molti dei quali eseguono sul Novarese il doppio sorvolo.

Giacomo Ardizio segue come tecnico la trattativa per conto del Coordinamento Enti Locali e del Comitato Ovest Ticino. Segnala quanto accaduto domenica mattina a Malpensa durante la protesta nell'atrio del terminal 1: «I tempi sono veramente cambiati. I dimostranti sono persone che normalmente vanno al lavoro in giacca [illegible] cravatta, mentre i direttori dei centri di potere vanno ad aizzarli in maglione rosso!». Il direttore in maglione rosso, che avrebbe fomentato i novaresi in corteo, sarebbe il dottor Mazzesi, responsabile per l'Immagine Aziendale della [illegible]: «E' comprensibile che [illegible] personaggio di quel calibro - prosegue Ardizio - difenda gli interessi [illegible] sua azienda portando ragioni anche pretestuose, ma che inviti i dimostranti ad assaltare [illegible] torre di controllo [illegible] troppo».

Ardizio si rivolge anche al Comitato Urbanistico Volontario lombardo: «Le nostre popolazioni non hanno scambiato la salute con i vantaggi economici. Non deve essere [illegible] che i disagi ricadano sul Piemonte! Non [illegible] vero che le richieste dell'Ovest Ticino sono pretestuose e strumentali». L'ingegnere oleggese ricorda infine che rotte equamente distribuite e diversamente tracciate produrrebbero vantaggi per gli aeromobili nonchè il sollievo delle popolazioni. Oggi i rappresentanti novaresi dovrebbero incontrare il direttore di Malpensa, Francesco Federico, e i responsabili del controllo volo per il Nord Italia. L'incontro era già fissato alcuni giorni fa ma è slittato. [m. p. a.]

L'azienda borgomanerese si prepara [illegible] conquistare i mercati d'oltralpe

Liolà ha fatto shopping in Francia

Acquistata la catena di negozi «Desarbre»

BORGOMANERO. La Liolà ha acquistato la catena di negozi «Desarbre», uno dei marchi più prestigiosi della moda nell'area della Francia [illegible] del Belgio. Nel frattempo è giunta alla conclusione la vertenza per la Kimberly [illegible] Romagnano Sesia, con quindici addetti che verranno posti in mobilità accompagnata, cioè raggiungeranno il pensionamento alla fine dei tre anni previsti.

La Liolà, un'azienda con [illegible] dipendenti e tre stabilimenti (la fabbrica madre a Borgomanero per la confezione, un laboratorio [illegible] Dormelletto per tessitura e maglieria e la tinto-stamperia a Legnano), leader nel comparto dell'abbigliamento da signora in maglia-jersey, ha fatto shopping in Francia ed ha acquistato il marchio Desarbre, che le consentirà di aprire nell'arco [illegible] pochi mesi dalle venti alle venticinque boutiques nelle più importanti località di Francia e Belgio.

«Con l'arrivo dell'euro - spiega Vittorio Giulini, titolare dell'azienda insieme alla sorella Fernanda - è indispensabile espandersi in Europa, e per questo abbiamo deciso di rilevare un marchio prestigioso come Desarbre, notissimo in Francia e Belgio».

L'azienda borgomanerese si trova in un momento molto favorevole: ha chiuso il '98 con 60 miliardi di fatturato ed un utile lordo di sei miliardi e mezzo, [illegible] per il primo semestre del '99 gli ordini sono [illegible] aumento del 15%. «Nell'area dell'euro - osserva Giulini - il mercato francofono diventerà per noi [illegible] più importante dopo quello italiano».

A Roma, al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, si è chiusa la vertenza Kimberly Clarck, l'azienda multinazionale della carta [illegible] 18 stabilimenti, di cui uno a Romagnano Sesia.

Per lo stabilimento della bassa Valsesia è stato raggiunto un accordo che fissa quindici esuberi; inizialmente la mobilità doveva essere per venticinque addetti, ma dieci dipendenti andranno in pensione già col prossimo 31 dicembre. Per i quindici in mobilità scatterà comunque il pensionamento nel giro di tre anni.

A Romagnano Sesia, entro il prossimo semestre verrà attivato un piano per il rilancio che prevede [illegible] cambiamento del modello organizzativo con l'avvio di un processo di terziarizzazione, per cui una parte della lavorazione verrà ceduta o appaltata ad aziende esterne.

Nell'accordo è stata inserita anche una clausola [illegible] salvaguardia di dieci giovani assunti con un contratto di formazione lavoro, che sono stati confermati.

Marcello Giordani

GOZZANO

Bemberg, trecento in cassa

Cassa integrazione per trecento dipendenti alla Bemberg di Gozzano e per 42 addetti alla Melber [illegible] Oleggio. La crisi [illegible] mercato russo e dell'Europa orientale, oltre alle difficoltà mondiali del comparto delle fibre, ha influito negativamente sulla Bemberg, che metterà in cassa integrazione fino al 14 [illegible] febbraio, due giorni la settimana, un terzo dei suoi dipendenti per fare fronte alla diminuzione degli ordini. La [illegible] integrazione per trecento addetti permetterà alla Bemberg di ridurre la produzione di poliammidico del 25%, [illegible] quindi di smaltire le scorte di filo. Cassa integrazione anche alla Melber, una azienda di Oleggio specializzata nella produzione di ruote per automobili e motociclette: il periodo di sospensione, dovuto anche in questo caso alla riduzione degli ordini, è compreso dal 21 dicembre al 16 gennaio e coinvolge 42 dipendenti, trentacinque operai e sette impiegati. [m.g.]

Paruzzaro

Stroncato da infarto sull'auto

PARUZZARO. E' stato fulminato da un infarto mentre al volante della propria auto stava andando all'ospedale di Arona. Si chiamava Alessandro Rossi, [illegible] anni, sposato, due figlie; abitava in una villetta di Paruzzaro in via Oleggio Castello. Lo hanno trovato ormai senza vita, sulla propria Ford Fiesta, alcuni automobilisti in transito, ieri mattina, poco dopo le 6, lungo la statale Biellese tra Oleggio Castello ed Arona, all'altezza della deviazione per Mercurago. Un'ambulanza della Croce Rossa lo ha trasportato all'ospedale di Arona, dove ai medici non è purtroppo rimasto che constatare l'avvenuto decesso per infarto. Pare che l'uomo soffrisse di cuore e proprio ieri mattina, a causa di una crisi più acuta, avesse deciso [illegible] andare in ospedale. La morte lo ha purtroppo fermato a un paio di chilometri dall'ospedale. Alessandro Rossi, sposato con Giuseppina Francese, lascia [illegible] madre Piera, pure abitante nella stessa villetta di Paruzzaro, [illegible] due figlie. [s. bott.]

Novara, la replica alle polemiche

[illegible] «I [illegible] dipendono [illegible]»

NOVARA. Dopo il recente dibattito promosso dai democratici di sinistra sull'integrazione fra Ospedale e Università la direzione del Maggiore interviene e puntualizza che «i direttori generali [illegible] sempre sottoposti a verifica da parte dell'autorità generale: questo [illegible] significa che in attesa di verifiche future i direttori [illegible] possano amministrare progettando e assumendosi responsabilità». La replica del manager del Maggiore, Pierbaldi Airoldi, si riferisce in particolare alle critiche mosse dalla consigliera regionale Giuliana Manica che ha più volte ricordato, e l'aveva confermato l'a[illegible]sore regionale D'Ambrosio, come nei primi mesi del '99 saranno vagliate le riconferme o gli avvicendamenti negli incarichi dei direttori. Un'altra precisazione riguarda gli organici. Airoldi ribadisce che «si può parlare di problemi solo se si considera, [illegible] che è tutto da dimostrare, problematica una scopertura dell'1 per cento sulla dotazione organica». Erano stati un sindacalista della Cgil e l'esperto dei ds per l'area tematica della Sanità, De Pieri, a segnalare che in alcuni reparti non sempre la proporzio[illegible] fra personale in servizio [illegible] copertura delle mansioni è garantita al meglio.

Airoldi reagisce anche contro quanti hanno affermato nel dibattito, e in altre occasioni, che al Maggiore si procede con la dinamica dell'inserimento di primari universitari a fronte del pensionamento di ospedalieri: «Ciò è falso e [illegible] smentita ci sono gli atti ufficiali». Infine viene rigettata dal direttore l'osservazione che i direttori otterrebbero la riconferma «se [illegible]nano i primari 'giusti'»: «L'affermazione - conclude la nota del Maggiore - è frutto [illegible] qualunquismo che non ha bisogno di ulteriori commenti». [m. p. a.]

Nella frazione di Santa Cristinetta gli abitanti lamentavano forti disagi

Borgomanero, riapre sovrappasso

Il transito in via Arona mette fine alle proteste



Il sovrappasso di via Arona è aperto dopo nove [illegible] manca soltanto [illegible] conclusione della rampa d'accesso da via Fratelli Maioni

BORGOMANERO. Via libera al transito in via Arona dopo nove mesi di chiusura del sovrappasso. Sono stati il direttore compartimentale dell'Anas, Luigi Gambardella, insieme al sindaco [illegible] e al vicesindaco della città, Pier Luigi Pastore e Pier Carlo Fornara, ad inaugurare l'opera attesa da tempo.

L'apertura [illegible] ieri mette fine anche alle polemiche che erano scoppiate nel quartiere di Santa Cristinetta, che aveva protestato più volte per gli inconvenienti derivanti dalla chiusura.

L'infrastruttura non è comunque ancora completata: «Manca la realizzazione della rampa d'accesso da via Fratelli Maioni - spiega il sindaco - e questa strada verrà chiusa [illegible] partire dal dieci, quindici gennaio, proprio per consentire il compimento [illegible] quest'ultima parte dell'opera».

La realizzazione della rampa non pregiudicherà la viabilità del sovrappasso, che [illegible] verrà più chiuso e diventerà accessibile in modo più sicuro per gli automobilisti. [m. g.]

Arona, la Regione modifica il piano regolatore

No a nuovi insediamenti nell'ex Cava Fogliotti

ARONA. Non mancano le novità nel Piano regolatore di Arona definitivamente approvato dalla Regione.

Il documento è tornato da Torino con una serie di modifiche introdotte d'ufficio, dato che l'amministrazione aveva accolto solo in parte le «raccomandazioni» formulate dai tecnici regionali.

La più clamorosa riguarda l'area della Cava Fogliotti (a lato della via Partigiani che sale al colle del San Carlone), giudicata al momento «inidonea a nuovi insediamenti» per la situazione idrogeologica, oltre che per il noto problema degli scarichi di fonderia abusivamente depositati negli anni scorsi.

Tutto ciò che i progettisti avevano previsto (44 mila metri cubi di «attrezzature turistico-alberghiere») è stato cancellato [illegible] l'edificabilità «subordinata ad una apposita variante al Piano, che individui gli interventi necessari a superare le problematiche di carattere geologico riscontrate [illegible] che verifichi altresì le potenzialità edificatorie alla luce degli interventi di riassetto necessari per l'eliminazione o la minimizzazione della pericolosità».

Un'altra modifica rilevante, già proposta dai tecnici regionali nel loro primo esame, è la riduzione da cinque a tre piani (e dunque da 16 a 10 metri di altezza massima) degli edifici che potranno essere costruiti negli «ambiti di ristrutturazione urbanistica» di via San Luigi (ex ditta Steffen), via Piave-Vittorio Veneto (Valtorta), via Vittorio Veneto (Bitumi), via Milano (alle spalle delle stazione ferroviaria), [illegible] Cervino (ex Itis) [illegible] via [illegible] maggio (ex Ratti). Per quanto riguarda l'area centralissima che comprende l'ex tipografia Alganon e l'ex Cinema Moderno, gli interventi a carattere terziario «dovranno comunque garantire la dotazione di aree a servizi».

Ne consegue una riduzione della volumetria costruibile (che era di circa 420 metri cubi) e del numero di nuovi abitanti insediabili (oltre 3700). Per tutti i corsi d'acqua è poi prevista una fascia di rispetto di dieci metri per lato e di cinquanta per il torrente Vèvera, il cui alveo dovrà essere oggetto di un piano di protezione civile e di un piano di riassetto territoriale. [s. bott.]

IN BREVE

Gozzano

Oggi i funerali di Adelia Frascoia

Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 14 i funerali di Adelia Frascoia, 48 anni, morta per [illegible] malore [illegible] bagni pubblici del Comune. [m. g.]

Gozzano

Maxi-albero natalizio svetta sul Cusio

E' visibile da tutta la zona del Borgomanerese e del basso Cusio il maxi-albero di Natale allestito dalla frazione di Bugnate, su un traliccio dismesso dell'alta tensione. [m. g.]

Romagnano Sesia

[illegible] del paese biscotti in regalo

Regalo di Natale da parte del Comune: in Consiglio il sindaco Luciano Brugo ha annunciato che sarà regalata una confezione di biscotti [illegible] 200 ultraottantenni. [m. g.]

Agrate Conturbia

Un libro sul golf club che compie 100 anni

Ruggero Tacchini, promotore dell'impianto di golf di Agrate Conturbia, ha scritto un libro sulla storia del «Conturbier Golf Course», nato nel 1898. «Un secolo di golf a Conturbia» è il titolo del volume, realizzato a favore dei golfisti disabili. [m. g.]

A Macugnaga, azzerati gli oneri di costruzione per le attività ricettive

Meno tasse per i nuovi alberghi

Gli incentivi anche sul recupero delle baite


Il sindaco Tiziano Iacchini

MACUGNAGA. Per rilanciare il turismo, [illegible] [illegible] comunali per alberghi o altre strut[illegible] ricettive. E' qu[illegible] la coraggiosa ricetta adottata dalla Giunta comunale di Macugnaga, la principale stazione alpi[illegible] del Vco, che ha deciso di abolire il «costo di costruzione», un onere che grava pesantemente su ogni tipo di intervento edilizio, per la realizzazione, l'ammodernamento o l'ampliamento [illegible] edifici destinati appunto ad attività alberghiere [illegible] turistico- ricettive.
Il costo di costruzione viene introitato dal Comune in aggiunta agli oneri di urbanizzazione e può arrivare al venti per cento del valore conteggiato dagli uffici tecnici. La rinuncia a questi proventi comporterà un sacrificio per le casse comunali ma secondo gli amministratori di Macugnaga i minori introiti potrebbero essere compensati da un rilancio degli investimenti nell'edilizia.
«Abbiamo voluto agevolare gli operatori turistici che vogliono investire [illegible] Macugnaga- ha dichiarato il sindaco della stazione alpina Tiziano Iacchini- stava diventando sempre più difficile aprire nuovi cantieri nei centri montani proprio per i costi troppo elevati degli interventi. Siamo convinti che la decisione di azzerare gli oneri comunali di costruzione, unita alle agevolazioni fiscali dello Stato e ad altri benefici che potranno arrivare dalla [illegible] legge regionale sul turismo, possa invertire la tendenza, favorendo il rilancio del turismo e nuove opportunità di lavoro nell'edilizia».
«Il costo di costruzione- ha aggiunto Iacchini- è stato totalmente abolito anche per coloro che intendono recuperare vecchi fabbricati, trasformandoli in abitazioni, a patto che vengano mantenute le caratteristiche architettoniche originarie». Non [illegible] pagheranno quindi oneri per la ristrutturazione o la parziale ricostruzione di vecchie baite negli [illegible] nuclei storici. Soprattutto nelle frazioni ci [illegible] molti edifici, fra cui preziose testimonianze della cultura Valser, che stanno andando in rovina. Un patrimonio da valorizzare, nel rispetto del contesto ambientale. Si dovranno quindi mantenere i tetti in piode, le strutture [illegible] legno artigianale, i rivestimenti in pietra.
Il più grosso problema di Macugnaga [illegible] quello della ricettività alberghiera. Negli ultimi dieci anni i posti letto [illegible] più che dimezzati negli Hotel, sono invece saliti a cinquemila nelle seconde [illegible]. Alcuni grandi alberghi, come [illegible] Monte Moro(cento posti letto), l'Anza(70) e la stessa Kongresshaus, la struttura realizzata da don Sisto Bighiani che aveva ospitato anche una scuola alberghiera, sono chiusi da anni. Questi complessi sono [illegible] acquistati da società che potrebbero [illegible] ora invogliate dagli incentivi fiscali [illegible] attuare programmi di ristrutturazione e trasformazione.

Adrian[illegible]

La vittima è di Seppiana, l'incidente sulla statale del Sempione

Nello scontro fra auto e camion muore un agente di commercio

[illegible]NIA. Ancora una vittima della strada, ieri nelle prime ore del giorno, sulla statale 33 del Sempione, all'altezza dell'incrocio [illegible] via Piano Grande, la strada che immette nella zona industriale tra i Comuni di Verbania [illegible] Gravellona Toce.
Ha perso la vita Sandro Bellu, [illegible] quarantuno anni, sposato, rappresentante di commercio. Abitava a Seppiana, un piccolo centro dove tutti si [illegible]. La casa della famiglia Bellu è in via San Rocco.
La prima ricostruzione dell'incidente. Poco dopo le 4,30, alla guida della sua Fiat Regata station wagon, l'agente di commercio procedeva in direzione di Gravellona Toce quando, per cause [illegible] al vaglio dei carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Verbania, la vettura [illegible] [illegible] scontrata [illegible] un autocarro proveniente in senso opposto e in fase di svolta a sinistra per immettersi in via Piano Grande.
Questa [illegible] la dinamica [illegible] cui si sta lavorando [illegible] [illegible] si escluderebbe che il camion possa essersi immesso sulla statale 33 ed aver poi svoltato a sinistra in direzione [illegible] Baveno.
L'impatto [illegible] stato violentissi[illegible] e Sandro Bellu, ormai privo di vita, [illegible] rimasto intrappolato tra le lamiere.
Sul luogo anche i vigili del fuoco e le ambulanze del servizio di soccorso 118. I volontari hanno cercato invano di strappare il ferito alla morte. L'autocarro, il cui conducente [illegible] rimasto illeso, ed i rottami della vettura sono stati sequestrati dalla magistratura che ha aperto un'inchiesta.
Altri incidenti, senza gravi conseguenze per le persone rimaste coinvolte, si registrano sulle strade del Vco anche per l'intenso flusso di traffico che si registra in questi giorni attorno ai maggiori centri del Vco, da Domodossola a Omegna [illegible] Verbania. [a. r.]


Sandro Bellu aveva 41 anni

In Consiglio [illegible] Domodossola, stato di abbandono

La protesta della Lega per i campi da tennis

DOMODOSSOLA. I consiglieri della Lega Nord hanno movimentato l'ultima seduta prenatalizia del consiglio comunale. Il capogruppo del carroccio Michele Marinello ha protestato in più occasioni, intervenendo su tutti i punti all'ordine del giorno, per la «vergognosa situazione» dei campi da tennis. «Non c'è nessun addetto- ha lamentato Marinello- i poveri utenti sono costretti, nell'anarchia più totale, ad autoprenotarsi le ore. I cancelli restano aperti anche [illegible] notte, regna il disordine; gli immobili comunali sono stati danneggiati, c'è immondizia nelle aree verdi». Militello ha accusato l'amministrazione [illegible] aver abbandonato la struttura sportiva. «Siamo in attesa del [illegible] gestore- ha replicato il sindaco Mariano Cattrini- il problema è sorto per la necessità di risolvere il contratto stipulato dalla precedente amministrazione». I consiglieri della Lega hanno polemizzato anche per alcune scritte comparse nella zona dello stadio con l'autorizzazione del Comune, rivendicando libertà di espressione anche per i «writers» che inneggiano alla Padania e all'Ossola libera. [a. v.]

Da Domo a Macugnaga ricco calendario di proposte

Natale in Val d'Ossola fra devozione e folklore

DOMODOSSOLA. Si alza il sipario sul Natale '98. Nel capoluogo ossolano l'augurio ai domesi arriverà dal Comitato Carnevale «Polenta [illegible] Sciriuji», subito dopo la messa di mezzanotte nella Collegiata dei santi Gervaso e Protasio, con panettone e vin brulè. La funzione religiosa in frazione di Vagna avrà l'apporto del Coro Seo-Cai. Alle 21, i Piccoli Cantori di Calice accompagneranno la [illegible] che si svolgerà nella chiesa di Crossigia al Calvario.
Il pomeriggio del giorno dopo Babbo Natale sarà al Badulerio.
«C'era una volta», sono le fiabe raccontate al teatro Galletti [illegible] 27 dicembre alle 16,30. Alle 21 al Calvario concerto della Corale di Calice.
Notte di Natale col Coro Andolla nella chiesa parrocchiale di Macugnaga dove il 27 dicembre, alle 21, alla Kongresshaus si esibiranno gli artisti di strada dei «Trenta-3». Il giorno appresso alle 21, dopo la baby fiaccolata che inizierà alle 16,30, in scena i cori Monterosa e Seo-Cai di Domo. A Bognanco, notte di Natale [illegible] la fiaccolata, alle 23, [illegible] Concerto d'Auguri della Banda Musicale con vin brulè e panettone. [f. r.]

Al Galois, durante l'autogestione, il confronto con Comune e Provincia

Una pagella per gli assessori

Verbania, che cosa chiedono gli studenti

VERBANIA. Studenti e amministratori a confronto al liceo Galois. Nel corso dell'autogestione [illegible] svolto ieri un dibattito [illegible] problemi dell'istituto con l'intervento di amministratori provinciali [illegible] comunali. Al centro dell'attenzione la richiesta di autonomia scolastica per il polo liceale verbanese (che sembra scontata) e le principali [illegible] dell'istituto: mancanza di palestra e aula magna, pericoli della strada di [illegible].

«Prevedete investimenti per la palestra?» chiede Daniele Piovera. «Ogni [illegible]nno si spendono 50 milioni per usufruire delle strutture del collegio Santa Maria - incalza un altro alunno -. Perchè non impiegare questi fondi per costruire un impianto per la nostra scuola?». E ancora: «Perchè [illegible] palestra [illegible] una nuova aula magna al Cobianchi, che ne è dotato, e non al liceo?». Risponde Giancarlo Zoppi: «Nell'edilizia scolastica - dichiara l'assessore provinciale - le priorità sono la messa a norma degli istituti e le esigenze strutturali dell'alberghiera Maggia. I fondi sono limitati. Della palestra al Galois si parlerà successivamente, forse con un finanziamento nel '99».



Gli studenti del Galois durante l'autogestione l'hanno ribadito: al liceo [illegible] una nuova palestra e più sicurezza sulle strade che conducono alla scuola

«Per quanto riguarda gli interventi al Cobianchi - aggiunge Zoppi - sono finanziati dall'Ente morale [illegible] la Provincia dà solo un contributo». Per il Provveditorato, Giuseppe Grieco spiega i motivi [illegible] favore dell'autonomia dell'istituto. Il sindaco Reschigna garantisce la prossima realizzazione di un marciapiede. Non sono mancati accen[illegible] polemici: il consigliere provinciale di An Roberto Rebecchi denuncia mancanza di volontà politica per l'opera, l'assessore provinciale Mauro Bardaglio imputa il mancato finanziamento alla Regione, il coordinatore di Forza Italia Valerio Cattaneo auspica l'avvio della progettazione ma esprime sfiducia negli intenti della giunta

Sergio Ronchi

Divampa la polemica con l'amministratore schierato per le Olimpiadi [illegible] Sion

Forza Italia è contro Bardaglio

L'assessore: «Troppo elevata la spesa di 3500 miliardi»

VERBANIA. Piemonte [illegible] Canton Vallese? Torino o Sion? Il dibattito sulla scelta della località per le «Olimpiadi bianche» del 2005 si arricchisce ogni giorno di nuovi contributi e suscita accese polemiche. Il «tifo» dell'assessore provinciale al turismo Mauro Bardaglio per la località elvetica viene duramente stigmatizzato da Forza Italia. «Irrazionale e [illegible]tolesionista» è definita in [illegible] comunicato degli azzurri la presa di posizione [illegible] Bardaglio, che come amministratore pubblico dovrebbe operare solo per il bene dei cittadini e del territorio, mentre è accusato di andare contro i suoi doveri d'ufficio e nuocere all'immagi[illegible] del Vco. «Si resta allibiti - dice il coordinatore provinciale di Fi, Valerio Cattaneo - [illegible] fronte ad un'amministrazione provinciale che, oltre [illegible] risolvere i problemi del Vco, [illegible] perde occasione per prendere posizioni che sistematicamente penalizzano il nostro territorio. E' elementare pensare alla differenza in termini promozionali tra [illegible] mondovisione di parecchi giorni dal Piemonte oppure dal Canton Vallese».

Sull'argomento è tornato ieri lo stesso Bardaglio: «Mi hanno fatto passare per 'tifoso' di Sion - dice l'assessore - e mi hanno attribuito dichiarazioni che non ho mai fatto. Le Olimpiadi [illegible] Torino costeranno 3500 miliardi, con riflessi promozionali [illegible] verificare per il Vco. Mi chiedo se un simile investimento non sarebbe più utilmente dirottato verso centi[illegible] di opere pubbliche [illegible] la regione è carente, considera[illegible] che, [illegible] i Giochi nel vicino Vallese, si avrebbero comun[illegible] riflessi benefici sul turismo della provincia». [s.r.]



L'assessore provinciale al turismo [illegible] Bardaglio [illegible] centro delle polemiche

---

IN BREVE

Verbania

Pronti i cartelli per i passi carrai

Si possono ritirare al comando dei vigili urbani i cartelli dei passi carrai da collocare agli ingressi delle autorimesse. I cittadini, che avevano inoltrato al Comune la domanda, devono versare [illegible] 35 mila [illegible] 50 mila lire [illegible] seconda delle dimensioni dei cartelli da ritirare. Dal 1° gennaio entra in vigore la normativa sull'apposizione dei passi carrai per sancire il diritto dei proprietari ad un transito privilegiato. [s. r.]

Toceno

Domenica il ricordo di Andrea Testore

«Ricordando Andrea Testore» [illegible] il titolo della giornata conclusiva delle celebrazioni del 75° anniversario [illegible] Ferrovie Domodossola-Locarno. Domenica alle 9 a Toceno verrà inaugurata una mostra fotografica della Vecchia Vigezzo [illegible] alle 15,30 sarà scoperta la lapide a ricordo di Testore. [re. ba.]

Mergozzo, il Cons.Ser.Vco ha deciso ma sono segnalate inadempienze

Sì alla terza linea dell'inceneritore

Contrari il Comune di Gravellona e Legambiente

GRAVELLONA TOCE. Il Cons.Ser.Vco (consorzio servizi per il Vco) ha approvato, con nove voti a favore e altrettanti contrari, la realizzazione della terza linea del forno inceneritore [illegible] Mergozzo. Ma le proteste non mancano. Primi fra tutti il Comune di Gravellona Toce e il Circolo Legambiente del Verbano che ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa, hanno illustrato le motivazioni della loro contrarietà.

«Siamo perplessi [illegible] sgomenti per la sorprendente tempestività con cui il Consorzio ha d[illegible] raddoppiare il forno - dice l'assessore all'ambiente del comune di Gravellona Toce, Italo Moretti - il tutto in barba sia al fatto che la Provincia del Vco non ha ancora approvato il piano dei rifiuti sia alla raccolta di firme, ben 2400, presentate in Provincia». All'unanimità il Consiglio Comunale gravellonese ha inviato una lettera aperta alla cittadinanza per mettere tutti al corrente dell'iniziativa del Con.Ser.Vco.; documento inviato anche ai parlamentari locali, alla Provincia del Vco e alla Regione Piemonte. E' una lettera nella quale si denunciano tutta una serie [illegible] inadempienze. Un'iniziativa questa condivisa anche da Legambiente, anche se [illegible] qualche «distinguo». «Non possiamo [illegible] prendere atto che nove Comuni del Consorzio si sono detti contrari alla terza linea - dice Amelia Alberti di Legambiente che poi propone - si parla molto di raccolta differenziata. Ebbene, sia il Comune di Gravellona Toce il primo a dare l'esempio iniziando la raccolta porta [illegible] porta». [v. a.]



Si teme un Natale senza neve, ma gli esperti di meteo sono ottimisti

Sci, solo Cuneo è un'isola felice

A Cervinia è arrivata la rockstar Peter Gabriel

«Danza della neve? Ho fatto perfino un'ordinanza perché nevichi da 1500 metri in su, nessuno però la osserva». Scherza il sindaco di Macugnaga, Tiziano Iachini. Non c'è altro da fare, la neve fa soltanto fugaci apparizioni, poi il vento e improvvise temperature primaverili se la riportano via. Il «miracolo» è invece targato Cuneo: 30 centimetri, con il vento che ha schiaffeggiato soltanto i versanti senza piste.

Natale triste, grigio, ma gli appassionati dello sci sperano, assieme a chi deve offrire loro piste e alberghi. Gli esperti di meteo annunciano nubi nevose per domani, al massimo per venerdì. Alcune stazioni sono chiuse, desolate, e si rifugiano nelle manifestazioni natalizie, presepi e concerti; altre hanno una sola pista candida che corre tra versanti brulli. Il freddo però è tornato e i cannoni sparano senza sosta contro il cielo d'un blu implacabile.

I prezzi dei giornalieri sono ancora ridotti, in attesa di aprire nuove piste e poter applicare tariffa piena. Le prenotazioni tengono, soprattutto per il fine d'anno. Il [illegible] ci conferma quello del grande ritorno allo sci. Se ci fosse la neve sarebbe già adesso annata da record.

Valle d'Aosta. Le grandi stazioni sono tutte aperte anche se con molti impianti forzatamente inattivi. Le «regine» per la neve sono Cervinia e La Thuile che hanno l'80 e il 90 per cento dei chilometri di piste percorribili. Sono le due stazioni che hanno collegamenti internazionali, Cervinia con la svizzera Zermatt, La Thuile con la francese La Rosière dove la neve è scesa abbondante (oltre un metro). Ai piedi del Cervino è arrivato anche Peter Gabriel. La rockstar ha scelto di trascorrere Natale e Capodanno per la prima volta in Valle d'Aosta.

Nel comprensorio del Monterosa Ski i cannoni han fatto miracoli. A Frachey di Champoluc hanno sciato fino all'altro giorno le nazionali femminili di Svezia e Spagna sull'Internazionale. Pila inaugura per le vacanze natalizie gli «impianti intelligenti»: monitor che fanno vedere quanta coda c'è negli altri impianti. A Courmayeur funivie e seggiovie aperte al 50 per cento. Appuntamento con gli 8000 a Santo Stefano (ore 21,30 al Centro congressi): protagonisti, le guide della spedizione «K2 - Challenge». Da oggi sono in attività le stazioni di Chamois e Champorcher. Da domani La Magdeleine, Torgnon e Valtournenche.

Via Lattea. Sono aperti undici impianti su 65. La neve è quella artificiale. Il fine anno è all'insegna di Alberto Tomba che farà il 4° slalom del centenario. Lo slalom è destinato a entrare nella storia dello sci. I manifesti annunciano: «L'ultimo di chi sarà sempre primo». La gara è il 30, sulla pista Giovanni Alberto Agnelli, ma Alberto sarà al Sestriere già il 28.

Bardonecchia. Nei prossimi giorni i cannoni dovrebbero riuscire a preparare la parte alta di Campo Smith. A Natale ci sarà il parallelo in notturna sulla pista numero 1 Colomion. Il 30 musica in paese con lo spettacolo «Chicago Dixieland».

Cuneese. Operatori soddisfatti: i cannoni prima, i [illegible] cm di neve fresca adesso, consentono di aprire quasi tutti gli impianti. Un'isola felice con una nota positiva che viene dai corsi di sci. «C'è un grande ritorno dei bambini. Abbiamo il record di iscrizioni per le lezioni collettive», dice Edue Magnano dell'Agenzia turistica piemontese.

Novarese. Il vento ha spazzato via i 15 cm di neve fresca caduti. Aperta la pista Pecetto-Burcky a Macugnaga. Il 1999 sarà l'anno del millenario del paese: il primo festeggiamento è previsto il 3 gennaio. Il comprensorio Domobianca non aprirà fino al 26. In attesa dello sci Domodossola s'infila nella letteratura locale con «C'era una volta, fiabe raccontate dagli artisti ossolani» (il 27 alle 16,30 al teatro Galletti) e «Il dialetto è servito», il 29 alle 21 sempre nello stesso teatro. Presepe vivente nel borgo medioevale di Vogogna.

Vercellese. Avvio di stagione da archiviare come «nero». Alagna e Mera sono nel silenzio: impianti fermi. Niente sci neppure sul ghiacciaio dell'Indren. E' in forse anche il classico presepe di ghiaccio di Alagna. Lo sci si vedrà a Santo Stefano con l'inaugurazione di un piccolo anello per il fondo a Scopello, in Val Sesia.

Biellese. E' difficile rispondere di «no». Eppure gli uffici del turismo sono costretti a farlo: niente [illegible] proprio quando la gente la vuole. Tre impianti sono comunque aperti a Bielmonte. E per la vigilia di Natale l'appuntamento è nel bosco di Vallino dove sarà allestito un presepe con 60 statue di ceramica ad altezza naturale. Presepe vivente (60 personaggi) a Bugliano (Trivero).

Enrico Martinet

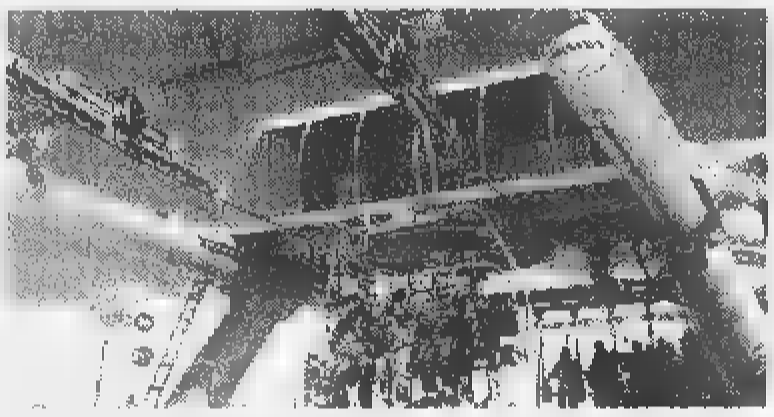
I PREZZI DEI GIORNALIERI

COURMAYEUR	53.000
LA THUILE	49.000
PILA	46.000
CERVINIA	50.000
CHAMPOLUC	49.000
ALAGNA	42.000
MACUGNAGA	40.000
MONDOLESKI	42.000
RISERVA BIANCA	42.000
VIA LATTEA	49.000
BARDONECCHIA	46.000

In molte località i prezzi sono ridotti dal 30 al 50 per cento



Una veduta delle piste di Limone e sotto La Rosière: sulla stazione francese la neve è già scesa in abbondanza (oltre un metro)



Alle 16 il via con un film d'animazione

S'inaugura la multisala A Dogliani c'è Sepúlveda

Autore del romanzo che ha ispirato il film «La gabbianella e il gatto»

DOGLIANI. Mentre la multisala cinematografica che apre i battenti oggi pomeriggio a Dogliani presenterà, per l'inaugurazione, il film d'animazione «La gabbianella e il gatto», a poche decine di metri, nella «Bottega del Dolcetto», sarà presente l'autore del romanzo che l'ha ispirato, ospite di un «aperitivo culturale».

All'iniziativa, che è stata promossa dal Parco culturale Grinzane Cavour e dalla «Lanterna magica», ha annunciato infatti la propria partecipazione il cileno Luis Sepúlveda, che ha scritto «La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare».

L'appuntamento è fissato alle 18, nei suggestivi locali dell'ex convento dei Carmelitani, nei sotterranei del palazzo comunale. All'«aperitivo culturale» saranno presenti numerosi ospiti, che hanno legato il loro nome, in vario modo, al film-cartone: fra loro, il regista Enzo d'Alò e lo sceneggiatore Umberto Marino. A fare gli onori di casa penserà il presidente del Parco culturale, Giuliano Soria.

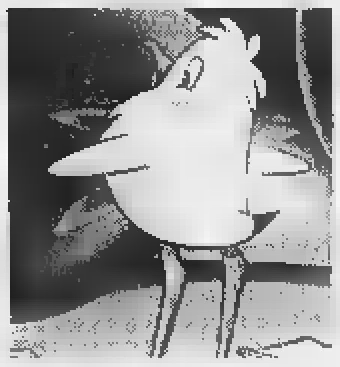
L'iniziativa, che seguirà la proiezione della «Gabbianella» in programma alle ore 16 nella «Multisala Langhe», viene realizzata in collaborazione con la società consortile «Città delle Langhe» e la «Multilanghe cinematografica».

Sarà anche l'occasione per presentare la serie di incontri «Disegnare il cinema», dedicati al «mestiere dei cartoons».

Per Dogliani è una giornata di festa, che comincia fin dal mattino. Alle 10 è prevista l'inaugurazione del «ludobus», creato dalla «Città delle Langhe», con una cerimonia vicino alla Biblioteca Einaudi.

Per tutto il giorno sarà possibile visitare la «ludoteca su quattro ruote», per conoscere più da vicino le finalità e gli scopi dell'iniziativa.

A metà pomeriggio, alle 16, in piazza Gorizia comincia la programmazione della multisala, che riporta finalmente il cinema a Dogliani dopo un intervallo di quasi vent'anni. Sui tre schermi saranno proposti, oltre a «La gabbianella», «Il mio West» di Leonardo Pieraccioni e «La maschera di Zorro» con Antonio Banderas.



La gabbianella del film

In serata, un altro appuntamento, che appartiene alla tradizione cittadina: si tratta della ventiquattresima edizione del «Presepe vivente», che si svolge nell'antica borgata di Castello.

E' la più imponente rievocazione della Natività presentata in provincia di Cuneo, con oltre trecentocinquanta personaggi. La rappresentazione comincia alle ore 20,30 ed è a ingresso libero.

Paola Scola

Domani notte tante rappresentazioni dalla Bassa all'Ossola

Presepi viventi, paesi-teatro che riaccendono Betlemme







Tre aspetti del Natale nel Novarese e nel Vco
Sopra, personaggio [illegible] presepe vivente di Vogogna
A sinistra, ragazzi della «sala di pittura» a Gattico
In basso, uno zampognaro; domani le cornamuse sfilano a Stresa

NOVARA. Tanti presepi, da vedere e da «vivere». In Ossola, luci puntate su **Vogogna** per il tradizionale presepio vivente che si svolgerà domani sera nel centro storico, dopo la messa [illegible] mezzanotte. Avrà come scenario anche il rinato castello visconteo dov'è stata ricavata la reggia [illegible] Erode.

Centinaia di personaggi in costume animeranno la sacra rappresentazione che quest'anno gode di un'anticipazione del Giubileo. Infatti, gli organizzatori hanno deciso [illegible] inserire tre nuovi ed inconsueti personaggi: il Papa, il Rabbino [illegible] l'Imam.

Ma in Ossola i presepi viventi abbondano. Ne [illegible] previsti anche a **Crevoladossola**; [illegible] **Premia** e a **Crodo**, in valle Antigorio e a **Formazza**, in frazione Ponte. Si terrà invece domenica 27 [illegible] presepio vivente di **Craveggia**, in Vigezzo.

A **Verbania**, domani notte Madonna [illegible] Campagna torna ad ospitare la «Sacra rappresentazione della Natività». [illegible] termine della Messa delle 22,30 sul sagrato della chiesa pallanzese viene allestita da Luigi Gelil [illegible] dai suoi collaboratori una grandiosa scenografia, dando vita ad un ambiente fantastico, che cambia ogni [illegible] e nel quale decine di abitanti del quartiere interpretano i vari quadri.

Un altro presepe vivente è in programma alle 22.30 nella Collegiata di S.Vittore a **Cannobio**, con oltre cento comparse. Abitanti impegnati nel presepe pure nella frazione di San Martino di **Vignone**: la celebrazione viene proposta alle 22.30 di domani e replicata poi alle 10,30 [illegible] Natale e per l'Epifania.

Dal Cusio al Vergante. Ad **Arola** il presepe vivente, giunto alla quarta edizione, si svolgerà la Notte della Vigilia [illegible] Natale con 120 personaggi che si articoleranno nella presentazione di trenta antichi mestieri.

La manifestazione avrà inizio alle 21 con la partenza della Sacra Famiglia che visiterà poi le varie botteghe allestite lungo le viuzze del paese.

Presepe vivente anche a **Gignese** dove la Sacra Rappresentazione inizierà alle 20,30 [illegible] ripercorrerà, così come narrata dai Vangeli, la nascita di Gesù secondo la cronologia biblica.

A **Gravellona Toce** invece il presepe vivente partirà dalla sede della Croce Verde e dopo aver percorso una serie di bivachi natalizi si concluderà [illegible] Pedemonte. Originale [illegible] il presepe meccanico allestito a **Carpugnino** nella chiesa del Crocifisso.

Il Club Alpino gravellonese [illegible] sempre domani [illegible] alle 20 organizza [illegible] fiaccolata da Ornavasso sino al Santuario della Madonna del Boden dove, al termine della Santa Messa, che si terrà alle 21,15, offrirà panettone e vin brulè a tutti.

Fedele alla tradizione anche quest'anno **Dormelletto** allestirà un «Presepe vivente» nella notte di Natale, preceduto da una fiaccolata.

A **Lesa** si svolge un «Lume alla finestra per un Natale di fraternità», a cura degli operatori della Caritas che porteranno un lume in ogni casa e l'albero dei lumi sul sagrato delle chiese di Lesa [illegible] di Villa.

Domani sera anche **Santa Cristina di Borgomanero** si trasformerà in [illegible] piccola Betlemme. Duecento persone saranno le protagoniste del grande presepe vivente giunto alla dodicesima edizione. Dalle 21 si spegneranno tutte le luci, verranno accese fiaccole, torce e candele e nel paese apriranno le botteghe artigiane d'epoca [illegible] le osterie, ed arriveranno i pastori.

Alle 22,30 Giuseppe [illegible] Maria arriveranno nella capanna in via Bescapè: ogni fase dell'allestimento sarà commentato da voci fuori campo.

A CURA DI Vincenzo Amato, Renato Balducci, [illegible] Bottelli, [illegible] Giordani, Cristina Meneghini e Sergio Ronchi

[illegible]

Arte e spiritualità nel segno dei bimbi

Gattico riscopre Natale con l'arte e la genuina spiritualità dell'infanzia. Bambini [illegible] ragazzi del Comune sono i protagonisti dell'iniziativa ideata dal parroco don Roberto Castelletta e dall'artista Sergio Floriani, che li hanno invitati ad illustrare il Natale, dando libero sfogo alla loro creatività con colori, pennelli [illegible] cartoncini. Da domani le loro opere verranno esposte in chiesa: faranno da «quinta» all'altare, dove una candida scenografia in tulle accoglierà l'artistico presepio con le statue in gesso [illegible] che [illegible] realizzate nel '76 dai bambini della «Sala [illegible] Pittura». Un presepio che ebbe importanti riscontri, fra cui una mostra voluta da Antonio Calderara e presentata da un altro maestro di fama internazionale, Andrea Cascella. «Abbiamo chiesto questo nuovo intervento dei bambini - dice Floriani - per uscire dai modelli stereotipati imposti sempre più spesso da mode e mass media». [p. ben.]

Verbania festeggia la «sua» Banda

Cori a Novara, Omegna ospita i «Doppio Bordone»

NOVARA. Voci bianche, cori gospel e strumentari antichi per porgere gli auguri con il linguaggio universale della musica. A **Novara** il quartiere San Martino offre stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale [illegible] Largo [illegible] Pagave un «Concerto per il Santo Natale» che vedrà esibirsi due apprezzate formazioni cittadine: Le Voci Bianche di Novara dirette al maestro Paolo Beretta in melodie natalizie da tutto il mondo e il Brotherhood Gospel Choir (coro Gospel della Fratellanza), che sotto la guida di Paul Rosette proporrà canti tratti dal proprio repertorio contemporaneo, ricco di influenze jazz, funk e4 fusion.

A **Omegna**, per il concerto [illegible] Natale stasera alle 21 nella chiesa Madonna [illegible] POpolo sarà di scena l'Ensemble Doppio Bordone. Il celebre gruppo, composto dalla violinista Loredana Guarneri, con Devis Longo che oltre a cantare suonerà l'armonium, il flauto e le percussioni, Maurizio Martinotti alla ghironda ed al salterio, Bruno Raiteri al violino [illegible] Fabio Rinaudo alla cornamusa ed ai flauti presenterà un programma di canti natalizi dell'Italia settentrionale. Quattordici i brani in programma nel concerto, intitolato «La Notte [illegible] Natale», frutto [illegible] una lunga ricerca storica condotta in tutte le regioni [illegible] nord Italia, dalla Valle d'Aosta alle aree carniche.

Spesso molti brani [illegible] ispirati ai Vangeli apocrifi [illegible] affondando le radici nella più antica tradizione locale. I «Doppio Bordone», nato dal felice incontro di musicisti da lungo tempo attivi nel campo della musica etnica, classica ed antica, svolge una intensa attività concertistica non solo in Italia, ma anche all'estero, soprattutto in quei Paesi, quali la Svizzera, l'Inghilterra, la Germania e l'Austria dove la tradizione dei canti natalizi è particolarmente sentita. Tanto è vero che l'ensemble ha preso parte, in rappresentanza dell'Italia, al programma radiofonico natalizio «Comete» mandato in onda due anni fa da Euroradio sia nei Paesi dell'Unione Europea che in quelli dell'Est.

A **Verbania** il concerto di Natale coincide con un compleanno. La città può vantare infatti una formazione bandistica di prim'ordine con [illegible] storia di 158 anni di attività. L'«Ente Musicale Verbania» è un corpo molto attento [illegible] esplorare [illegible] forme musicali, compie [illegible] anni [illegible] suona giovane con brani di classica [illegible] anche con arrangiamenti dei Beatles o altri numerosi pezzi moderni. Il suo Direttore, Paolo Milesi, da alcuni anni crea intorno ai concerti originali pèrformance dove la musica è affiancata dalla recitazione, dalle immagini, dai filmati. Una nuova occasione per vedere [illegible] complesso all'opera è offerta dal Concerto Natalizio che si tiene stasera nella Chiesa di San Leonardo a Pallanza.

L'esecuzione è accompagnata dalle proiezioni,in dissolvenza, [illegible] centinaia [illegible] diapositive realizzate dal fotografo Enzo Azzoni, su materiale storico relativo alla banda cittadina ed alla evoluzione [illegible] Verbania per testimoniare il profondo cambiamento avvenuto nel corso di un secolo e mezzo di vita.

Il programma dela serata si svilupperà quindi su brani che ripercorrono i 158 anni di storia. La metà dell'800 [illegible] le marce militari con «Una marcia per il sultano» [illegible] Rossini, la pasione per l'opera a fine secolo scorso con l'ouverture del «Nabucco» di Verdi.

Gli anni '30, l'America [illegible] il jazz tradotti in «Un [illegible] a Parigi» [illegible] Gershwin, la musica beat anni '60 con composizioni [illegible] Beatles, un omaggio al cinema e al suo grande compositore Ennio Morricone sino al finale natalizio con il celeberrimo «White Christmas» di Berlin.

Una serata ghiotta, ricca di curiosità e buona musica, per festeggiare [illegible] bene prezioso cittadino che attraverso il lavoro [illegible] dei suoi componenti e del presidente Guido Origgi annualmente tiene numerosi concerti anche in diverse cittadine Europee. Si [illegible] alle 21. L'ingresso è libero.

A CURA DI Vincenzo Amato, Pietro Benacchio e Paolo Crivellaro

Guida alle proposte live di stasera

Al pub si ride con i comici tv

[illegible] lavorato [illegible] «La sai l'ultima?» e ha al [illegible] attivo diverse apparizioni sugli schermi Mediaset nei programmi d'intrattenimento più «gettonati» dal pubblico: si chiama Marino Guidi, stasera è ospite della rassegna di cabaret organizzata dal «Coors Road» di via Ferrari.

[illegible] «Delirio cubano», ovvero serata improntata allo stile sudamericano al «Ryan's» di via Morera. Dalle 21,30.

[illegible] Al «Sea Bar», strada per Maggiora, stasera dalle 22 happy hour con birra a caduta originale tedesca.

[illegible] Una calata di personaggi conosciutissimi dai giovani al «Celebrità» per stanotte, tutta da ballare nel segnio del divertimento: Marco Mazzoli da «Station One», il soundmaker Gigi D'Agostino, il mago dei mix Molella da Radio Deejay. E inoltre, Alberto Visi, Marcello Baroli, Fabrice «the blonde», Max Jey [illegible] Luca Zeta con Althea, al secolo Alessandra Epis, bella e simpatica valletta di Magalli in tv ma anche vocalist di grande impatto.

[illegible] Serata latino-americana alla discoteca «Blue Gate», sulla statale del Lago Maggiore. Dalle 23.



Renzo Sinacori, risate al «Molly»

[illegible] **TICINO.** Direttamente da Cuba, musica e animazione con Carlos, dalle 22 al «Derrynane Village».

GOZZANO. Serata inaugurale per il «Peter Pan» che riapre i battenti con buffet [illegible] cocktail, preparati da straordinari barman giocolieri.

[illegible]ONA. L'orchestra di Stefano Frigerio anima la nottata musicale danzante del «Mirage» di viale Baracca.

[illegible] Da «La sai l'ultima?» a «Scherzi a parte», al Festival nazionale del cabaret vinto nel '97: è Renzo Sinacori, il simpatico comico che oggi allieta la serata al «Molly Malones».

GRAVELLONA TOCE. Serata di karaoke con l'effervescente Stefano Casadei al «Saloon Samije». Dalle 22.

PR[illegible] Alla discoteca «Luxor» di Cuzzago per chi ama la «trasgressione»: si festeggia in modo sexy il Natale, emozioni forti [illegible] la lap dance.

[illegible] «Le fantasie della notte» al «Bar Roma» con il deejay domese Andrea Gentile al mixer, [illegible] lo staff di Donatella.

[illegible] «Aspettando Santa Claus», così si [illegible] la festa del «New Rolling Stones» con il deejay Boghi alla consolle, panettone [illegible] spumante per tutti.

[illegible] Rock internazionale con i «Trinità», di scena dalle 22 al «Cowboys'Steak House» di corso Vercelli.

VERCELLI. La band vercellese «Tina Pica» suona dalle [illegible] sul palco della discoteca «Astoria Remake».

[illegible] «Io e il pianoforte» con Irina Panfilova, cabaret con un collaudato trio di comici: Walter D'Amore, Pongo e Daniele Raco. E' il programma della nottata alla «Cà Bianca» di via Lodovico il Moro.

A CURA DI Marco Piatti

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire [illegible], [illegible]; sab. [illegible]

[illegible] Tel. 0321-474.625. **[illegible] posta per te.** Or.: 20,15; 22,30 fer. fest. e prefest. Lire 12.000, [illegible]; lun. fer. 8000.

FARAGGIANA. Tel. 0321-627.676. **Mulan**, [illegible] W. Disney [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fer. fest. e prefest. Lire 12.000, rid. 8000 mart. fer. e sab. pom. 8000.

[illegible] Tel. 0321-624.156. **Il mio West**, [illegible] L. Pieraccioni. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30: [illegible] fest. e prefest. Lire [illegible], rid. [illegible], mart. fer. e [illegible]. 8000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **Il principe d'Egitto**, [illegible] S. Spielberg. Or. 16; 18,10; [illegible]; 22,30; fer. fest. e prefest. Lire 12.000, rid. 8000. Lun. e fer. 8000; 5000.

S. CUORE. Tel. 0321-46.54.84. RIPOSO.

[illegible]

S. ANDREA. Teatro: OGGI [illegible].

ARONA

[illegible] CARLO. [illegible]. 0322-240.566. RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0322-82.151. **Paparazzi.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000, rid. [illegible]; merc. feri[illegible].

[illegible] SALA 1. Tel. 0322-81.741. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000, rid. [illegible]; merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Mulan.** Lire 11.000, rid. [illegible]; merc. fer. [illegible]. [illegible]: 20,30; 22,15.

NUOVO SALA 3. Tel. [illegible]-81.741. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 0321-51.95.23. RIPOSO.

DOMODOSSOLA

CORSO - [illegible] Corso. Info. su segr. tel. 0324.24.08.53. **Il mio West**, con L. Pieraccioni. [illegible]: 20,15; 22,30. Lire 10.000, rid. [illegible]

[illegible] Corsino. Tel. 0324-240.853. **Il principe d'Egitto**, di S. Spilberg. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000, rid. 6000.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 0324-242.046. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000, rid. 6000.

CINE 1 - Sala 2. Mulan, di W. Disney. [illegible]: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000, rid. 6000.

[illegible]

ITALIA. Tel. 0163-84.02.01. **Concerto di Natale della Filarmonica Ghemmese.** Ore 21. Lire 9000; 7000.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. RIPOSO.

[illegible]

SOCIALE. [illegible] 0323-61.459 [illegible].

ORATORIO. [illegible] RIPOSO.

TRECATE

S. PELLICO. Inf. e prezzi spett. [illegible] di segr. tel. 0321-777.122. [illegible]

[illegible]

[illegible] Inf. e prezzi spettacoli al numero [illegible], tel. 0323-401.940. [illegible], di Walt Disney. [illegible]: 20,30; 22,30.

VIP. Inform. e prezzi spettacoli [illegible] numero [illegible] segr. telefonica 0323-40.19.40. **La [illegible] di Zorro.** Or.: 20; 22,30.

[illegible] (INTRA). Inform. e prezzi spettacoli al [illegible] segr. 0323-401.940. **Il mio West**, con L. Pieraccioni. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] (PALLANZA) - Sala 1. Informazioni orari e prezzi spe[illegible] numero di segr. 0323-501.964. **Il principe d'Egitto.**

[illegible] (PALLANZA) - [illegible] 2. [illegible] e prezzi spettacoli al numero [illegible] segr. 0323-501.964. **Così è la [illegible]**.

LE TRAME [illegible] FILM

COSI' E' LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre uomini in fuga: un detenuto evaso, un poliziotto con il sogno di diventare scrittore, un meticoloso inventore di giocattoli.

PAPARAZZI. Commedia. Massimo Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuomo, Roberto Faunetti e Nino D'Angelo sono i cacciatori di scoop fotografici per il film di [illegible] Parenti.

[illegible] PRINCIPE D'EGITTO. Cartoni animati. Per l'esordio [illegible] cartoon la Dreamworks [illegible] Steven Spielberg ha scelto la [illegible] di Mosè, piccolo ebreo trovato nel Nilo e cresciuto in Egitto [illegible] il figlio del faraone.

IL [illegible] WEST. Commedia. [illegible] sullo schermo Leonardo Pieraccioni: [illegible] di Giovanni Veronesi, ambientato nel Far West, è un medico pacifista in disaccordo con il padre pistolero.

MULAN. Cartoni. La principessa [illegible] Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori Unni.

LA [illegible] DI [illegible] Avventuroso. Ritorna sugli schermi il [illegible] personaggio [illegible]: l'eroe mascherato è, in questo caso, Antonio Banderas.

LOLA CORRE. Azione. A Berlino vivono Lola e Manni, giovani e innamorati. [illegible] è nei guai: deve recuperare il [illegible] di un commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo.

[illegible] DO [illegible] Drammatico. Orso d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino, secondo lungometraggio [illegible] brasiliano Walter [illegible] si incentra sul rapporto che nasce a Rio [illegible] Janeiro tra [illegible] sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti e [illegible] bambino rimasto orfano di madre.

TANGO. Commedia drammatica. Il nuovo film di Carlo Saura racconta la storia di un famoso regista che, lasciato dalla moglie, [illegible] de di dedicarsi anima e corpo ad un film sul tango.

[illegible]. Commedia. Il nuovo film di Woody Allen racconta di un giornalista che si aggira per Broadway alla ricerca [illegible] celebrità.

THE AVENGERS. [illegible] La famosa coppia di investigatori tv, 37 anni dopo arriva sul grande schermo tra humor e [illegible]smo.

LA CENA. Commedia drammatica. L'Italia di oggi vista attraverso i clienti occasionali di un ristorante è al centro del nuovo lavoro di Ettore Scola.

AL DI LA' DEI [illegible] Fantasy. Un medico (Robin Williams) [illegible] una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due è vittima di un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo a raggiungere in paradiso.

BASTA GUARDARE IL CIELO. Drammatico. Il tredicenne Kevin diventa amico di un coetaneo vittima di una malattia. Nel cast, Sharon Stone.

[illegible] KOMBAT. Azione. Ritornano su [illegible] schermi [illegible] spettacolari combattimenti [illegible] Mortal [illegible]

I SEGRETI DEL CUORE. Commedia. Una famiglia disastrata, genitori e 4 figli grandi, si ritrova unita davanti al tacchino [illegible] giorno del Ringraziamento. Puntualmente, [illegible] scatenano le tensioni.

LA [illegible] DI UN AMORE - CINDERELLA. Favola. Francia rinascimentale, [illegible] (la Barrymore) è una Cenerentola dai forti connotati femministi: alla fine è lei a «salvare» il principe.

[illegible] NERO, GATTO BIANCO. Commedia drammatica. Kusturica [illegible] d'Argento a Venezia racconta le avventure di due gruppi di gitani.

[illegible] LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia [illegible] Novecento (Roth) nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista: ha imparato da solo, suona senza leggere [illegible] note, ma si dice che sia il più bravo del mondo...Tornatore [illegible] monologo [illegible] Baricco.

[illegible] ORFEI CON LA STAMPA

NOVARA. Una sera di vigilia con vedette e artisti di livello internazionale, nella magica atmosfera del circo. E' iniziato il conto alla rovescia per il debutto della troupe di David Orfei. Giovedì sera s'inizia la tournée novarese. E come augurio di Natale il circo Orfei ha scelto di offrire gratuitamente (fino ad esaurimento dei posti disponibili) l'ingresso proprio nella prima serata di spettacolo. Non valgono però le fotocopie dei tagliandi. La troupe sarà presente nell'area dell'Agogna fino al 10 gennaio, proponendo due spettacoli nei giorni feriali, alle 16,30 e alle 21,15. Nei festivi [illegible] appuntamenti, alle 15, alle 17 e alle 21. [c. m.]

Oggi contro i grigi rientra Bracaloni ma non ci sarà Preti

Il Novara ad Alessandria per fare un buon Natale





Carbone, a sinistra, è il goleador degli a segno con la Pro, conta di ripetersi oggi nel derby di Alessandria. Sopra, il difensore confermato **Pravatà**

NOVARA. Continua l'emergenza, in casa azzurra, addirittura si aggrava perchè oggi ad Alessandria Tedino dovrà rinunciare anche Preti infortunatosi domenica con la Pro. L'attaccante, fin qui tra gli elementi più positivi della stagione, dopo l'incidente alla spalla ne avrà almeno per quindici giorni. Sono sempre indisponibili, per motivi diversi, Consonni, Grandini e Carvato. Così facile immaginare quali difficoltà incontra il tecnico a mettere in campo una difesa in grado di fronteggiare avversari calibro Romairone Gasparini. Costretto fare necessità virtù, Tedino è intenzionato a confermare lo schieramento di domenica con la Pro Vercelli. Al «Moccagatta» è assai probabile che Torchio giochi ancora alle spalle dei compagni che saran- Corti, Rossi, Pravatà ai quali si aggiungerà Morlacchi. «Non abbiamo soluzioni alternative. Ci rendiamo conto di dover affrontare un avversario molto forte che annovera giocatori di nome ma non per questo andremo in campo con le gambe molli. Cerchermo fare un calcio aggressivo per mettere in difficoltà un'Alessandria che sappiamo forte, compatta motivata». La faticaccia di domeni- la Pro Vercelli è destinata a farsi sentire anche perchè gli azzurri hanno giocato con grande intensità spendendo molto sul piano fisico, in particolare primo tempo. «Se riuscissimo ripetere quella prestazione - dice Tedino - ad Alessandria avremmo buone possibilità di ottenere un risultato positivo. Non sarà facile ma ci proviamo anche per poter trascorrere un Natale sereno...»

la difesa procura qualche problema al tecnico, centrocampo attacco non sono da meno. In cabina di reagia tornerà Bracaloni che garantisce sì un più elevato tasso tecnico alla squadra ma il reparto centrale perde in aggressività. Gissi e Guernier domenica stati protagonisti una prova maiuscola. Sono due combattenti che nel clima dei derby esaltano. In attacco, a fianco di Carbone, il goleador della squadra, nonostante i troppi errori in fase di realizzazione, dovrebbe rientrare Cunico so- no in gioco anche Garofalo e Petrone. Il primo, in particolare, è mosso bene con la Pro Vercelli. [r. amb.]

Il Pavic femminile piega il Chivasso, bene la Sanmartinese

Nove vittorie e il Bassi vola

Serie B2, nuovo allungo dei novaresi

NOVARA. E' un Bassi Gorgonzola Novara in super forma quello che ha affrontato e vinto, incamerando il nono successo consecutivo, l'Alpignano. Un perentorio 3-0 ha liquidato anche l'ultima giornata di pionato prima della sosta natalizia. La formazione guida campionato di B2 maschile a punteggio pieno e con ben sette punti vantaggio sulla terza classificata.

Il Novara è sceso in campo alla palestra cittadina con il recupero tempo di record di Dellatorre, assente da oltre per l'infortunio alla caviglia.

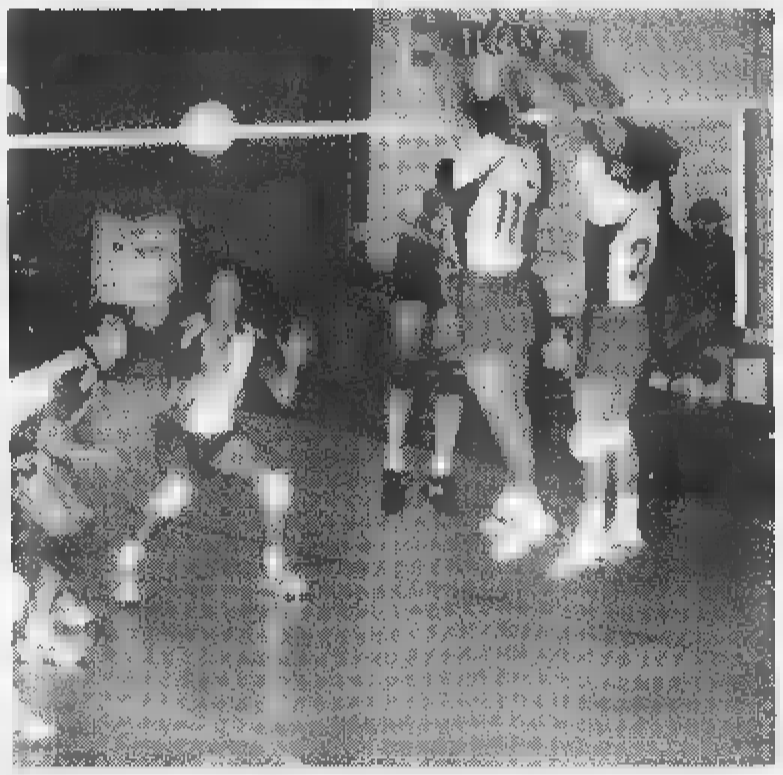
I novaresi si sono dimostrati leader anche nel match con la squadra di Torino, sottolineano anche i parziali: 15-5, 15-11 e 15-3. Per questo incontro l'allenatore Mancin ha recuperato a tempo di record anche Pozzato. E ha realizzato, detto, il consecutivo, polverizzando tutti i suoi stessi record.

«I ragazzi stanno giocando in modo davvero esemplare - di- o i dirigenti - e se si prosegue in questo modo difficilmente gli avversari potranno fare paura».

Tre punti dal Vercelli, sette lunghezze di vantaggio sulla terza classificata, danno al Novara la possibilità di presentarsi al nuovo anno con una determinazione sempre maggiore. A cui, si spera, corrisponda anche una maggior presenza di pubblico.

In B2 maschile però è arriva- anche una nota stonata, la sconfitta del Pavic Cavanna Trasgo, piegato per 3 a 1 dal Bodysystem Pinerolo. I sesiani, terzi in classifica con 20 punti, hanno sorpreso tutti, ad iniziare dai dirigenti, con questa sconfitta, arrivata proprio in un momento grande forma. Anche nel femminile sorti alterne per le formazioni delle due province. Sempre a Romagnano Sesia, i dirigenti applaudono alla splendida prestazione Stefania Cappato, che ha guidato il Pavic Sab Autonoleggio di alla vittoria (3-0) contro il Fortitudo Chivasso.

Nuova nota positiva anche per la Sanmartinese, che ha sfoggiato grande grinta anche sul campo Rivoli ed ha chiuso il match sul 3-0. Altiora Vco ha chiuso gli impegni dicembre un altro risultato negativo Recco. Fumata nera anche per l'Eme Omegna, serie B1, nell'anticipo di martedì scorso. [c. m.]



Il Volley Novara in azione, in un'immagine di repertorio

Volano i ticinesi, fatica invece l'Hydroplast Novara

La 3B6 di Castelletto verso lo scontro diretto

NOVARA. Si conclude in modo positivo l'anno per la 3B6 Castelletto, mentre l'Hydroplast Novara «rimandata» al...'99 L'ultima giornata di C1 ha visto i ticinesi riprendere la marcia interrotta, inaspettatamente, a Tortona. I gialloviola hanno demolito il Castellanza fanalino di coda quasi trenta punti di scarto. Gli uomini guidati da Arturo Benelli hanno risolto il confronto nella prima parte gara, scavandosi subito un margine che hanno poi conservato restanti minuti. I varesotti certo non potevano competere con un quintetto dal tasso tecnico molto più elevato e si sono limitati tenere il campo con dignità. Nel tabellino dei marcatori, da segnalare i punti di Barantani, i 17 di Bramati, i 16 di Corti. Nessuna sorpresa da Alba, dove la capolista si è sbarazzata fin troppo agevolmente del Merlett Legnano continua la marcia solitaria al comando, Castelletto resta in scia, due punti di distacco, sperando di poterli annullare nello scontro diretto. Alla ripresa del torneo, il 6 gennaio, dovrà recarsi proprio sul parquet del Merlett Legnano. Alba è attesa a La Spezia.

Si chiude malamente il '98 per l'Hydroplast di Giorgio Lazzarini. La pessima percentuale al tiro ha affossato le ambizioni degli azzurri sul campo dell'Albenga, non certo corazinaffondabile che sa farsi rispettare. Diversamente da Castelletto, l'impatto con la nuova categoria per i novaresi sembra creare qualche difficoltà. L'Hydroplast naviga al penulti- posto e aspetta la ripresa del 6 gennaio (in l'Olimpia Legnano) ma soprattutto attende il debutto di Salvatori (tesserato in ritardo), un elemento che potrebbe risolvere molti problemi. [m. p.]

IN BREVE

Ceruti e Gianni Bugno alla festa

Quasi 200 i presenti alla festa del ciclismo novarese che si svolta da «Paniga» Borgomanero. Sono intervenuti il presidente della FCI Gian Carlo Ceruti, i consiglieri nazionali Zuccaro e Riva, il presidente del comitato regionale Ugliono, autorità. Ospite d'onore della serata Gianni Bugno. [s. bott.]

Podismo

Uccelli e la Montonati primi a Montrigiasco

Mauro Uccelli primo alla corsa dell'Ammazzinverso di Montrigiasco di Arona (263 partecipanti) davanti a Giuseppe Ligandro Vincenzo Dabraio. Tra le donne Adele Montonati, Giovanna Cerutti e Paola Gatti nell'ordine. [s. bott.]

gby

Il Novara a meta piega gli astigiani

Anche il Tanaro si piega alla potenza del Novara. Ancora una vittoria casalinga per la squdra di C2, che milita nel girone piemontese. Domenica l scontro-verità tra capolista gli astigiani, secondi classificati, terminato 16-5. Così i novaresi hanno mantenuto il primato in classifica, che festeggia la pausa natalizia. [c. m.]

Calcio femminile

Il Trecate in casa pareggio con Imola

Termina in parità, 1-1, il confronto casalingo tra Trecate (serie B) e la Imolese. Il campionato si ferma per la pausa natalizia e riprende il 24 con il match casalingo con l'Alessandria. [c. m.]

Calcio

Gravellona licenza Colla e assume Adelmo Paris

Nuovo cambio alla guida del Gravellona. Alla quinta sconfitconsecutiva anche Mauro Colla, subentrato Paolo Ottina alla nona giornata, rassegnato le dimissioni. Il allenatore dei «tocensi» del presidente Nunzio Gambino è il verbanese Adelmo Paris. [s. b.]

Borgomanero-Volpiano anticipata al gennaio

La semifinale regionale di Coppa tra Borgomanero e Volpiano sarà anticipata 6 gennaio, alle 14,30. ritorno è stato invece fissato per il 10 gennaio. L'altra semifinale vedrà opposte Bra e Moncalieri, rispettivamente seconda e prima nel girone B di Eccellenza. [s. bott.]



Siamo aperti
nei super A&O di
SANTHIA'
VERCELLI
Via Dante - Via Salamano
Giovedì 24 orario continuato
Venerdì 25 fino alle 12,30
VERCELLI
Via Brigata
Mercoledì 23 e Giovedì 24
orario continuato
Venerdì 25 fino alle 12,30
REGALATI UN NATALE
TANTO BUONO
E CONVENIENTE
alcuni esempi validi
dal 7 al 31 dicembre
Auguri di Buone Feste
Combi
SCONTO 40%
SU TUTTI
I GIOCATTOLI
Bauli
IL PANDORO DI VERONA
SCONTO 50%
Pandoro Classico
gr. 750
anziché L. 9.580
4.790
Parmigiano Reggiano l'etto
1.890
Salmone in Bellavista l'etto
3.480
Insalata Parigina l'etto
1.390
BALOCCO
Panettone Mandorlato Alto BALOCCO - kg. 1
anzichè L. 9.980
4.990
SCONTO 50%
Whisky CHIVAS REGAL cl. 75
27.990
Mandarini
1.490
al kg.
Ananas
1.180
al kg.
Misto Guscio LIFE
gr. 500
anziché L. 3.590
2.500
Zampone Cotto SELEX
kg. 1
9.800
SCONTO 30%
Torrone Nocciola Tenero SPERLARI
gr. 250
anziché L. 8.440
5.900
SCONTO 30%
Combi
VERCELLI
Tangenziale Sud
A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.
STELLE DI NATALE
L. 8.900
Vaso ø 16

E' stato dimesso dall'ospedale il ragazzo di 13 anni salvato da un'overdose

«Mi ha fregato l'ultima tirata»

Alberto: ho cominciato 2 anni fa con uno spinello

«Tutta colpa dell'ultima tirata. Come [illegible] cosa? Di eroina, no! Di cosa avrei dovuto farmi? Cocaina? Quella roba lì costa troppo, non fa per noi...».

Occhi chiari-chiari. I capelli nerissimi, tagliati come si portano adesso: corti dietro, più lunghi sulla [illegible]. Alberto P., il bambino tredicenne salvato l'al[illegible] notte da [illegible] overdose di eroina con due iniezioni [illegible] Narcan, [illegible] tornato a casa. Lo hanno dimesso nel pomeriggio [illegible] ieri dall'ospedale Regina Margherita: mancavano venti minuti alle due. Bomber blu chiaro, camicia di jeans, pantolini di tela scuri e scarpe da ginnastica ha lasciato l'ospedale accompagnato da sua madre. Di corsa a casa e poi via, da una zia che [illegible] tutto ma non svelerà nulla [illegible] nessuno. Alberto, ha gli occhi blu chiaro-chiaro [illegible] vuoti, come dice di sentirsi la testa in questo momento. E' alto come [illegible] madre, Paola. Orecchino d'argento. Andatura dinoccolata sembra più vecchio dei suoi 13 anni. [illegible] la faccia è ancora quella di un bambino, [illegible] un pelo di barba, la pelle liscia senza una ruga. Poi mette la mano in tasca, tira fuori il pacchetto di Marlboro-light e se ne accende una: «Che [illegible] che ti dica, [illegible] andata così. Ma non era [illegible] prima volta, mi era già successo qualche tempo fa...».

Vuoi raccontarmi com'è andata l'altra sera?

«Il mio amico, che ha 16 anni, ha comperato un quartino. Ventimila. E poi io ho fatto due tirate. E sono stato male...».

Avevi bevuto prima?

«Sì, le solite cose. Una birra [illegible] due. Un po' di vino. Forse è quello che mi ha fatto effetto».

Quando [illegible] iniziato a «farti», voglio dire [illegible] hai cominciato?

«Come! Come fanno tutti. Prima giù alle giostre, al Valentino, e poi in discoteca. Prima uno spinello, poi [illegible] Roipnol [illegible] quindi l'eroina. Ci sono tanti miei amici che lo fanno: abbiamo più [illegible] meno tutti la stessa età».

Ma la prima volta quand'è stata?

«Non so, sarà stato due anni fa, per provare».

E i soldi per la roba dove te li procuri?

«Così...».

Che vuoi dire? Te li dà tua madre?

«No. Sai, le autoradio».

E le rapine, gli scippi?

«Ma qui mica siamo a Napoli. Qualche borsa, i telefonini, le solite cose. Come fanno tutti».

Ti «fai» spesso?

«Adesso non più. Sono stato [illegible] comunità, lì c'era tanta gente come me. Mi avevano spedito lì i servizi sociali. Ma io scappavo. Me [illegible] sono andato tre mesi fa».

E adesso che fai?

«Aspetto. Studiare? Sto facendo la prima [illegible] seconda media insieme. Poi andrò [illegible] scuola a fare [illegible] terza. [illegible] piacerebbe imparare ad [illegible] il computer».

Quando non esci che fai?

«Sto in casa. Mia madre mi controlla. Guardo la tivù: sai le commedie, come Nonno Felice o quelle menate lì. E poi il telegiornale di Raitre. Oppure ascolto musica. Nino D'Angelo mi piace da morire».

Una fidanzatina ce l'hai?

Arrossice. «No».

Libri ne leggi?

«No, non leggo. Ma mi piacerebbe leggere Pinocchio, ho visto i cartoni alla tele: non l'ho mai letto».

Andiamo a comperare Pinocchio. Intanto mi spieghi cos'hai fatto prima di finire in ospedale?

«Sono uscito sabato mattina. Poi sono stato in giro tutto il girono con i miei amici: al bar a giocare a videopoker. Poi in discoteca: al Vertigo. La notte sono stato in giro a piedi e domenica mattina anche. Poi ho fatto le solite [illegible]. Un po' al bar, qualche cosa [illegible] bere e la sera alla sala giochi».

Ti eri fatto altre volte in quelle [illegible] ore?

«Sai come capita quando sei con gli altri...».

E adesso che farai?

«Sto con [illegible] madre. Che palle!».

Natale dove lo passi?

«Da mia zia. Preferirei stare con i miei amici, [illegible] mia madre mi controlla. Mi sta addosso».

Tuo padre che ti ha detto di questa faccenda?

«Lui? Niente, sta in carcere da sei mesi: chi l'ha più visto. [illegible] poi non vive con noi».

Dimmi una cosa, se uscirai da solo ti rifarai?

Scuote la testa. Sorride, [illegible] prima volta in mezz'ora. «Noooo».

Lodovico [illegible]



I giardini del Valentino: qui Alberto ha cominciato a comprare la droga

«Mi piacerebbe leggere Pinocchio ho visto i cartoni animati [illegible] tivù»

Trascorrerà Natale in casa di una zia «Avrei preferito stare con gli amici»

IN BREVE

Vercelli, [illegible] aperta la [illegible] in Comune



VERCELLI. E' crisi in Comune dopo la bocciatura del bilancio di previsione 1999. Contro [illegible] programma economico presentato dalla giunta guidata da Gabriele Bagnasco (nella foto) si sono espressi tra gli altri anche 13 consiglieri (su 15) del pds, il partito di maggioranza relativa. La coalizione di governo è andata in frantumi: il ppi si è astenuto, così come gli altri d[illegible] pidiessini, mentre a favore hanno votato i quattro Verdi e sono stati questi, più il proprio, gli unici voti a favore di Bagnasco. Di fatto la legislatura [illegible] finita con sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza naturale del mandato, ma lo scioglimento del Consiglio è rimandato a gennaio: avendo ancora il sindaco la possibilità di ripresentare il bilancio entro il 31, saranno le dimissioni di 21 consiglieri [illegible] mettere la parola fine.

Una [illegible] nel centro di Biella

BIELLA. Da ieri la viabilità cittadina è regolata da una nuova rotonda: succede in via per Candelo. A metà mattinata gli operai del Comune hanno fissato al terreno gli appositi manufatti che delimitano il rondò ed è stato spento il semaforo. Così anche nell'intersezione tra corso Europa e via Candelo, un punto nevralgico per la viabilità, sono entrate in vigore le regole che governano il traffico nelle rotonde alla francese.

«Ginecologia funziona [illegible] Borgosesia»

BORGOSESIA. Nel '97, il reparto di ginecologia ha registrato 360 nascite (con [illegible] tagli cesarei); nei primi 11 mesi del '98, i parti sono stati 338 (89 tagli cesarei). «Dunque esistiamo anche noi - spiega il dottor Lorenzo Arnino - con un numero di parti altissimo rispetto alla popolazione del comprensorio». La Regione aveva indicato in 400 [illegible] numero di parti minimi a giustificare [illegible] mantenimento dei reparti ginecologici negli ospedali piemontesi.



Il [illegible] calcio [illegible] in sordina [illegible] candeline

NOVARA. Novant'anni compiuti ma senza grandi festeggiamenti. Non era il caso per [illegible] Novara calcio, la squadra [illegible] Silvio Piola (nella foto), relegata ad un ruolo da comprimario nella bassa classifica della serie C 2. [illegible] la manifestazione di ieri, organizzata dal Comune per la ricorrenza, in una saletta della biblioteca, è stata dav[illegible] una [illegible] modesta. Sono intervenuti gli ultimi presidenti, due soli giocatori in rappresentanza della squadra, ed il vice presidente della Lega di serie C il torine[illegible] Enrico Demarchi. I festeggiamenti, se sarà il caso, sono rinviati sul campo di gioco, la primavera prossima. Al presidente del Novara calcio Paolo Baraggioli, il Comune ha consegnato l'antico sigillo della città che viene attribuito ogni anno ai novaresi benemeriti.

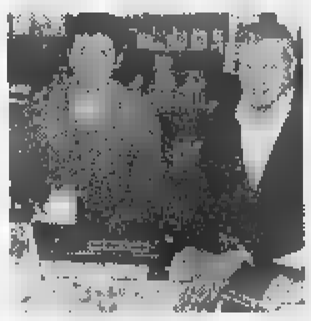
Le Olimpiadi [illegible] conquista [illegible]

ASTI. Prima uscita ufficiale di «Team Piemonte» la società sorta per promuovere le Olimpiadi invernali [illegible] Torino nel [illegible]. Alla Camera [illegible] commercio i dirigenti del sodalizio hanno incontrato amministratori pubblici e imprenditori astigiani invitandoli ad entrare nel Comitato promotore. Tra i progetti, la possibilità di ospitare ad Asti delegazioni di giornalisti e delle Federazioni. E si ipotizza la realizzazione di tre nuovi alberghi.

Fuochi [illegible] in [illegible]

GENOVA. Aveva nascosto un arsenale di fuochi d'artificio, circa mille pezzi, la maggior parte dei quali fuori legge e alcuni estremamente pericolosi, proprio nella camera della [illegible] bambina di 4 anni. L'uomo, un commerciante ventottenne titolare di un negozio di alimentari, è stato denunciato alcuni giorni fa per detenzione di artifici pirotecnici non consentiti. «Volevo arrotondare i guadagni di fine anno», avrebbe detto.

Sbancare Superenalotto parte la [illegible] Cuneo



CUNEO. Un maxi-sistema da 15.165 colonne, sviluppato su 2433 schedine, per una spesa totale di 12.132.000. Obiettivo: vincere i circa 43 miliardi e mezzo di lire del jackpot all'estrazio[illegible] di stasera del Superenalotto ed emulare la supervincita dello scorso novembre a Peschici (63 miliardi). In caso di un unico «6», sarebbe la seconda più grande vincita di tutti i tempi in Europa.

Il maxi-sistema è stato giocato da 1213 cuneesi, che appartengono al circolo «Il Piccoletto», un gruppo goliardico del capoluogo formato in prevalenza da impiegati [illegible] funzionari della Banca regionale europea, ma aperto anche familiari, amici [illegible] conoscenti. La combinazione è suddivisa in due diversi sistemi, che ruotano ciascuno sull'uscita dei numeri «fissi» 76 e 8.

Ministero Ambiente

Premio a Torino città amica dei bambini

Torino, insieme [illegible] Rivoli e a Cuneo, premiata dal ministero dell'Ambiente perché «città amica dei bambini». Prima grande città e terza a pari merito con Modena (in testa ci [illegible] Fano e Ferrara) su 80 che hanno partecipato. A giudizio di una commissione formata da adulti e da bambini. La selezione [illegible] avvenuta in base ad indicatori riferiti all'ambiente e all'effettivo coinvolgimento dei più piccoli alle proposte educative ed ai progetti per riqualificare le periferie.

Torino, tra l'altro, ha portato al suo attivo 56 laboratori territoriali per le attività extrascolastiche, 82 scuole materne comunali e 45 asili nido. Il progetto gioco [illegible] I Centri di documentazione, [illegible] progetto ambiente sviluppo impegnano anche i genitori. Le aree gioco si estendono [illegible] 16 milioni di metri quadri con numerosi spazi ludici e il programma cortili verdi dove insegnanti, adulti e bambini possono ritrovare un piccolo ambiente protetto ed educativo per crescere insieme.

Dopo il ferimento di [illegible] prostituta slava i carabinieri sono riusciti ad arrestarlo

L'aggressore collezionava borsette

Le strappava alle vittime prima di fuggire

Caricava in auto le prostitute, cercava di strangolarle e poi spariva con [illegible] loro borsetta. Lo ha fatto almeno quattro volte. Ma durante l'ultima aggressione, ha accoltellato alla gola la giovane albanese che aveva fatto salire sulla sua Golf. La ragazza si [illegible] salvata per miracolo e lui - Massimiliano Pizzuto, 31 anni, operaio pluripregiudicato di Venaria, ma residente a Trana, [illegible] via Dante Alighieri 76 - è finito in manette per rapina e tentato omicidio. [illegible] casa, conservate come trofei, i carabinieri del nucleo operativo hanno recuperato [illegible] borsette sottratte durante altre sei aggressioni (tra le vittime anche un transessuale, ma i colpi potrebbero es[illegible] [illegible] più). Quasi tutti gli episodi non erano stati denunciati, perché le ragazze erano clandestine.

L'accoltellamento costato l'arre[illegible] all'operaio (lavora presso [illegible] Comunità Montana grazie ai programmi di reinserimento per ex detenuti) [illegible] avvenuto il 14 novembre in corso Lombardia. Una Golf nera si era appartata alle 21 [illegible] gli alberi del viale centrale, quasi angolo via Pianezza. Alla guida c'era Pizzuto, e di fianco Adriana L., una jugoslava di [illegible] anni. Due testimoni che passavano in quel tratto buio, videro la ragazza scaraventata dall'auto, sanguinante, trafitta alla gola da parte a parte. «Le è andata bene - dicono ora gli inquirenti -. Pochi millimetri [illegible] le avrebbe aperto la giugulare».

La ragazza invece si salva e in ospedale racconta di quel giovane dall'aria [illegible] po' squilibrata. Le aveva proposto di andare a [illegible] sua, ma al suo rifiuto [illegible] ripiegato su un albergo. «Sembrava d'accordo, ma poi, senza dire una parola, ha parcheggiato in [illegible] Lombardia, ha chiuso le portiere e mi ha presa alla gola con le mani». Adria[illegible] L. aveva reagito incrinando il parabrezza con un calcio. A questo punto Pizzuto l'accoltellò [illegible] un taglierino. La colluttazione si fermò solo quando l'operaio [illegible] accorse dei due passanti. Scaraventata la ragazza dall'auto, fuggì con la sua borsa. I carabinieri, dai primi numeri di targa, risalirono al concessionario [illegible] è intestata l'au[illegible]. Poi arrivarono a Pizzuto. Alle 4 del mattino la casa del pregiudicato era circondata. In un garage c'era la Golf ancora insaguinata. Quindi le altre borsette, il taglierino. E le prime ammissioni: «Quando [illegible] faccio salire in auto perdo la testa, non mi controllo». [g. bra.]





Nel garage [illegible] Massimiliano Pizzuto i carabinieri (a fianco) hanno ritrovato [illegible] borsette delle prostitute aggredite

L'ex presidente del Tribunale di sorveglianza di Torino si era dimesso nel '96

Giudici milanesi assolvono Fornace

Accusato di abuso d'ufficio e procurata evasione

L'ex presidente del Tribunale di Sorveglianza Pietro Fornace - si dimise nel 1996 [illegible]n l'inizio dei suoi guai giudiziari - è stato assolto [illegible] Milano dal reato di procurata evasione, [illegible] più infamant[illegible] per l'ex magistrato. «Il fatto non sussiste», recita il dispositivo della [illegible] nei giorni scorsi dalla seconda sezio[illegible] penale del tribunale di Milano, dove indagini e procedimento erano stati spostati come sempre succede quando di mezzo vi sono magistrati piemontesi. Assoluzione nel merito, quindi, mentre l'altro reato del capo di imputazione iniziale (abuso d'ufficio nei confronti [illegible] alcuni detenuti) è caduto dopo la modifica del codice penale. Con il pm Giovanna Ichino è [illegible] a [illegible]: Fornace [illegible]a invece stato condannato a [illegible] anni [illegible] 4 mesi per calunnia nei confronti [illegible] un ex cancelliere finito in carcere e diventato collaboratore di giustizia.



Pietro Fornace ex presidente del Tribunale di sorveglianza [illegible] Torino

Ma parliamo di questo process[illegible] con l'avvocato Fontana, che difendeva Fornace insieme [illegible] il professor Ronco. Dice il legale: «I giudici hanno stabilito che il nostro assistito [illegible] aveva favorito [illegible] detenuto Gioacchino Cirulli (trovato poi ucciso nel [illegible] con un biglietto sul petto, «dedicato a Fornace», ndr). In primo luogo perché [illegible] aveva ottenuto il differimento pena da [illegible] collegio presieduto dal magistrato. Cirulli voleva sottoporsi a un intervento di [illegible] inguinale e altri giudici [illegible] esaminato [illegible] accolto, nel giugno 1990, la sua istanza condizionandola alla presentazione del f[illegible] di rico[illegible]. Fornace si limitò [illegible] firmare il provvedimento di scarcerazione dopo la presentazione della documentazione medica». Cirulli [illegible] fece operare qualche [illegible] dopo, restando libero nel frattempo, «ma - sottolinea l'avvocato - quando chiese la proroga del beneficio, il tribunale di sorveglianza presieduto [illegible] Fornace, pur con [illegible] parere favorevole della procura generale, respinse l'istanza. Terzo, lo [illegible] Forna[illegible] segnalò la reiezione [illegible] medesima procura che provvide nel novembre 1991, quasi [illegible] anno dopo, quando Cirulli, di fronte a un cumulo di pene inferiore ai 3 anni di carcere, chiese [illegible] ottenne (ma dalla Cassazione, non dal tribunale di sorveglianza presieduto da Fornace) l'affidamento in prova al servizio sociale».

A PALAZZO LASCARIS



Concerto natalizio in Regione

Per la prima volta l'Aula del Consiglio regionale del Piemonte ha ospitato il Concerto di Natale. Il gruppo Ensemble del Doppio Bordone ha eseguito armonie del «Natale nei canti [illegible] nelle aree delle tradizioni [illegible] Nord Italia». Prima dell'esecuzione il presidente dell'assemblea, Sergio Deorsola, ha presentato un acquaforte realizzata da Vincenzo Gatti la «prima [illegible] una serie [illegible] opere grafiche su Palazzo Lascaris realizzate da significativi artisti piemontesi contemporanei».

[illegible] a due anni [illegible] infantile

GENOVA. Un bimbo [illegible] due mesi [illegible] mezzo è morto, ieri, stroncato dalla misteriosa sindrome che colpisce con frequenza drammatica i lattanti e i piccini sotto l'anno di età. E' il secondo caso, a Genova, nel mese di dicembre. Il piccolo si chiamava Carlo Alberto, figlio di una colf ecuadoregna, Aurora Mercedes, 22 anni, che vive in un piccolo ma dignitoso appartamento nel centro storico. La donna è ricoverata in stato di choc.

«Unificare i tribunali [illegible] Imperia [illegible] Sanremo»

IMPERIA. I giudici vorrebbero l'unificazione dei tribunali di Imperia e Sanremo. La proposta è stata avanzata dal magistrato Luigi Carli, a capo della Procura imperiese. «Le due città distano appena diciotto chilometri l'una dall'altra, [illegible] spreco mantenere due strutture». Il progetto è contenuto in una lettera mandata al Csm [illegible] al Guardasigilli. Contrari però gli avvocati, che ieri si sono riuniti in assemblea.



[illegible] da marzo biglietti più cari

AOSTA. Rincari record per i prezzi d'ingresso nei castelli valdostani. Lo ha deciso [illegible] giunta regionale per integrare le cospicue spese dei restauri, alla fine di un anno in cui i visitatori sono aumentati del 10 per cento, passando dai 225 mila del '97 [illegible] 250 mila di quest'anno (escluso dicembre). Oggi i biglietti costano 4 mila lire, una cifra di gran lunga inferiore alla media nazionale. Dal 1° marzo, su proposta dell'assessore Ennio Pastoret, per visitare i castelli di Issogne e Sarre si pagherà 10 mila lire (5 mila i ridotti), mentre per i manieri di Fénis (80 mila presenze l'anno), Gressoney-St-Jean (nella foto) e Verrès si pagherà 6 mila lire (3 mila i ridotti). La giunta regionale ha anche deciso l'ingresso gratis, in tutti i castelli, per i minorenni [illegible] per gli anziani che abbiano compiuto i 65 anni.

LA [illegible]

VERCELLI E VALSESIA

Redazione: Via Duchessa Jolanda 20, Tel. 0161.217.850 / 0161.54.747 / Fax 0161.257.009
Pubblicità: Salodini srl - Agente Publikompass S.p.A. via G. Verdi, 40 - Tel. 0161.25.07.54 / Fax 0161.22.01.28

La vettura è finita contro un furgone posteggiato. Le vittime sono anziani coniugi di Stroppiana

Schianto per il gelo, 2 morti

L'incidente ieri sulla tangenziale Sud

VERCELLI. L'auto che sbanda [illegible] schianta contro un furgone, forse per il fondo stradale coperto da una patina di ghiaccio o per [illegible] malore che sorprende l'uomo al volante della vettura. Sono morti così, ieri mattino, due anziani coniugi di Stroppiana: le vittime sono Paolo Ferraris, di 86 anni, [illegible] la moglie Rina Didoni, 83 anni. Marito [illegible] moglie abitavano in paese, al civico 7 di [illegible] Roncarolo.

La disgrazia, come diranno i vigili del fuoco, avviene fra le 10,30 e le 10,45 in un tratto rettilineo della tangenziale Sud, [illegible] prima dell'ingresso che porta all'ipermercato «Continente». La ricostruzione di quanto [illegible] accaduto è difficile, tanto che in un primo tempo si pensa che la causa della tragedia possa essere [illegible] errata del conducente. [illegible]iù tardi, invece, sotto accusa finirà il fondo stradale coperto in parte dal ghiaccio, che si forma al mattino per una temperatura che quasi sempre scende sotto lo zero. Ma le indagini non escludono neppure che il pensionato all'improvviso possa essersi sentito male e aver per[illegible] il controllo dell'auto.

La vettura, [illegible] «Fiat Mirafiori 131», arriva [illegible] Casale [illegible] supera la concessionaria «Celoria». La coppia viaggia in direzione di San Germano, quando, all'altezza dell'ex distributore di benzina, Paolo Ferraris perde [illegible] controllo della macchina che tampona con violenza un furgone «Ford Transit», fermo su una piazza adibita alla sosta delle macchine. All'interno del camioncino [illegible] c'è nessuno: pare, infatti, che il conducente sia sceso dal mezzo per fare pipì.

L'urto violentissimo tra auto [illegible] furgone provoca immediatamente la morte dell'anziana; il marito, invece, cesserà di vivere sull'autolettiga, durante il trasporto all'ospedale di Vercelli.

La disgrazia è avvenuta vicino a «Celoria» Tra le cause non si esclude neppure un malore



La tangenziale Sud è stata teatro anche ieri mattina di un gravissimo incidente, in cui hanno perso la vita due [illegible] coniugi di Stroppiana. Il fondo stradale ghiacciato potrebbe essere la causa della tragedia

Paolo Ferraris e Rina Didoni erano conosciutissimi in paese, dove potevano contare su numerosi amici. La coppia viveva in un cascinale, alla periferia del paese. Lei [illegible] ricordata da tutti come un'ottima ricamatrice, mentre il marito in passato era stato decoratore: e proprio a Stroppiana era stato particolarmente apprezzato per la sua attività, che svolgeva con grande scrupolo.

Si dice che marito e moglie fossero soliti raggiungere Vercelli per lo shopping, [illegible] molta probabilità ieri mattino sarebbero andati a fare acquisti natalizi all'ipermercato Continen[illegible]. Altre volte, invece, i due anziani sceglievano come meta per le loro spese il centro commerciale Monferrato di Villanova, a pochi chilometri da ca[illegible].

Paolo Ferraris nutriva una vera passione per i brevi viaggi, [illegible] bordo della sua Fiat Mirafiori: «amava molto guidare», dicono gli amici, tanto che con la moglie spesso raggiungeva altri centri della provincia. Fino a ieri sera la data dei funerali non era stata ancora fissata.

La tangenziale Sud è una strada diventata tristemente nota per gli incidenti, anche [illegible] quello che stato denominato l'incrocio killer è più avanti, all'uscita del parcheggio del «Continente» e del crocevia per Biella. L'obbligo di svoltare [illegible] destra, infatti, nonostante sia segnalato, in troppe occasioni non viene rispettato dagli automobilisti.

[r. s.]

[illegible]

Vie ghiacciate

Off limits i marciapiedi

VERCELLI. Di fronte [illegible] tragedie come quella sulla tangenziale naturalmente molte proteste passano in secondo piano, [illegible] è innegabile che i marciapiedi ghiacciati della città rappresentino un pericolo per i pedoni. Negli ultimi giorni le cadute non si contano e più d'una per[illegible] ha dovuto far ricorso al pronto soccorso [illegible] Sant'Andrea per contusioni o fratture.

Che la temperatura in questo periodo dell'anno scenda abbondantemente sotto lo zero non può essere una sorpresa per nessuno. Eppure, soprattutto in centro, sui cubetti in porfido o i lastroni dei marciapiedi, [illegible] ghiaccio è [illegible] trappola difficile da superare.

E la Ztl, pensata per i pedoni, proprio ai pedoni [illegible] problemi anche gravi soprattutto nelle prime ore della giornata. Attarversare piazza Cavour sulle pietre sconnesse e scivolose è una piccola impresa. E in piazza dei Pesci il selciato che converge scendendo verso la fontana è più simile ad una pista [illegible] pattinaggio che al broletto medievale.

Possibile che [illegible] nessuno sia venuto in mente di spargere un po' di sale? E' un'intervento facile, veloce e che non richiede tecnologie speciali. Basta programmarlo [illegible] anche questo non dovrebbe essere difficile per l'ufficio - di Comune o Am[illegible] che [illegible] - addetto ad organizzare questo tipo di interventi. Sempre che [illegible] sappia chi ha questo incarico.

Di certo i precedenti non so[illegible] incoraggianti. Solo alla terza nevicata, era un venerdì matti[illegible] d'inizio dicembre, si è provveduto a spargere il [illegible] in piazza Cavour. Ma lo si è fatto nella notte tra sabato e domenica, cioè con oltre 24 ore di ritardo, quando anche allora il «salotto buono» riservato ai pedo[illegible] era off limits per i primi appassionati dello shopping natalizio.

I marciapiedi scivolosi d'inverno possono sembrare una banalità [illegible] chi è impegnato ad elaborare i massimi sistemi per Vercelli. [illegible] la gente vive [illegible] simili banalità quotidiane.

POLITICA

MAGGIORANZA IN FRANTUMI

L'epilogo della crisi saranno le dimissioni di 21 consiglieri che segneranno la fine della legislatura

[illegible] capolinea [illegible] giunta Bagnasco

Bocciato dal Pds il bilancio '99 del Comune

VERCELLI

BEN oltre mezzanotte alla fine, come ormai era scontato da ore, il bilancio [illegible]munale è stato bocciato dopo un'estenuante serie di votazioni. E' stato il penultimo atto dell'era Bagnasco perchè ormai [illegible] fatto la legislatura [illegible] terminata.

I «no» sono stati 21, tredici dei quali arrivati da pds e gli altri dalle minoranze, Forza Italia e An escluse perchè i consiglieri di questi due partiti [illegible] usciti dall'aula per [illegible] partecipare a votazioni «ormai inutili». I «sì» appena cinque, il sindaco e i quattro rappresentanti [illegible] Verdi. Altrettanti gli astenuti: i tre [illegible] ppi e i pidiessini Pareglio (presidente [illegible] Consiglio) e Pietropaolo (dissidente).

[illegible] ora? Lo sfiduciato Bagna[illegible] teoricamente ha [illegible] possibilità di rimanere in carica fino all'inizio [illegible] nel [illegible] che potrebbe [illegible] ripresentare il bilancio in aula entro il 31 gennaio (scadenza tecnica) o il 28 febbraio (scadenza differita). Se invece si ripresentasse al Consiglio andrebbe incontro [illegible] seconda bocciatura. Su questo punto il segretario cittadino del pds Domenico Amato [illegible] irremovibile: «Ci sono possibilità di ricucire i rapporti all'interno della maggioranza, ma [illegible] questo sindaco. La legislatura è finita, in lieve anticipo sulla scadenza naturale».

La strada che verrà imboccata già nei prossimi giorni [illegible] quella delle dimissioni di 21 consiglieri comunali che sancirebbero automaticamente la decadenza di assemblea e giunta. «E' una condizione possibile - continua Amato - che deve essere verificata con le altre forze del Consiglio a partire dalla maggioranza».



Per la giunta guidata [illegible] Gabriele Bagnasco il bilancio ha significato una clamorosa sconfitta Nonostante ciò [illegible] sindaco [illegible] pare intenzionato [illegible] dimettersi

[illegible]

Applausi da Rifondazione

VERCELLI. Una congiura di palazzo. Così il segretario provinciale di Rifondazione comunista Carlo Truffa bolla il voto contrario sul bilancio che boccia la giunta Bagnasco. Un suicidio è poi definita l'iniziativa del pds di decretare la fine della legislatura.

Per Bagnasco un coro di apprezzamenti soprattutto per aver restituito alla carica che occupa «una dignità e un'etica politica che nel recente passato era stata gravemente compromessa dalla prassi clientelare».

La spiegazione offerta da Prc su quanto accaduto è che forse «la popolarità di Bagnasco rendeva molto difficile sostituire il sindaco [illegible] un personaggio più sensibile alle esigenze dei partiti». Infine Truffa lancia un appello al centro sinistra perchè ricucia lo strappo e porti a termine il mandato ricevuto dagli elettori.

Dunque dalla Quercia arrivano segnali per ricompattare lo schieramento vincitore nel '95, ma potrebbe non essere facile perchè il Consiglio [illegible] lunedì e la votazione finale ha evidenziato tre posizioni distinte: ci sono gli oltranzisti (il pds quasi al completo), i realisti (i Verdi) e i diplomatici (il ppi). E' chiaro che i primi hanno dalla loro la forza dei numeri e di questo gli (ex?) alleati dovranno tener conto, ma è altrettanto evidente che la sparata della Quercia non è piaciuta agli ambientalisti e pochissimo anche ai popolari.

Comunque trovare i 21 dimissionari non sarà difficile perchè le opposizioni compatte hanno già detto di essere favorevoli [illegible] questa soluzione. Il fronte anti Bagnasco ovviamente è variegato e ricco di distinguo, ma l'analisi matematica di Emanuele Caradonna (Sdi) lo racchiude tutto: «Il dottor Bagnasco fa il sindaco, fa e disfa in questa città con il consenso dei quattro consiglieri Verdi e il dissenso degli altri 36 consiglieri comunali».

Per Giovanni Mazzeri (Fi) sia[illegible] arrivati «al prevedibile epilogo giunto però con grande ritardo, guarda [illegible] a pochi mesi dalle elezioni». Già perchè è esplosa nel '98 una bomba innescata già nel '96 [illegible] pure l'anno scorso sempre in occasione del bilancio. «Non siamo in ritardo - conclude Amato -. In passato c'erano argomenti importanti da affrontare [illegible] non ci [illegible] sembrato opportuno interrompere la legislatura. Ora il bilancio dimostra che nei prossimi mesi c'è [illegible] programma solo ordinaria amministrazione per cui la nostra decisione non avrà ricadute negative sulla città».

Franco Cottini

[illegible]

Le Messe di mezzanotte e tanti presepi viventi



Tanti gli appuntamenti in programma domani per l'attesa del Natale. L'arcivescovo Enrico Masseroni celebrerà due Messe a Vercelli: alle 21,45 al rione Isola [illegible] alle 24 in Duomo. Belli [illegible] suggestivi i presepi (molti i viventi): nella foto, quello straordinario allestito da artisti valtellinesi all'istituto Sant'Eusebio di Vercelli.

[illegible] A PAG. 37

[illegible] PIANO

[illegible]

Biverbanca vince una causa con l'Asl

Il Tar ha dato ragione [illegible] Biverbanca che aveva presentato [illegible] ricorso contro la decione dell'asl [illegible] assegnare la tesoreria, per tre anni, ad un'altra banca che aveva accettato di fare un'offerta economica. Il Tar Piemonte ha sospeso la delibera del manager Bezzan ed ora entrerà nel merito del ricorso.

[illegible] PAG. 36

Giornale [illegible]

Racconti di Natale cd e i libri più belli

Ieri ci [illegible] arrivati in redazione tantissimi racconti [illegible] Natale, [illegible] anche disegni [illegible] fotografie. Molto suggestivo il montaggio fotografico di auguri realizzato dalle Scuole Cristiane di Vercelli. Tante foto [illegible] arrivate dalla media «Lanino». Racconti [illegible] valanga da Arborio e Pezzana, dalle elementari «Ferraris», dalla media «Avogadro» e dalle [illegible] Scuole Cristiane. [illegible] poi i cd da regalare a Natale e gli auguri del provveditore.

Novità e programmi dell'Azienda a una settimana dalla nascita di Atena

L'Amnu rinnova il parco camion

Cinque nuovi mezzi per la raccolta rifiuti

VERCELLI. Salto di qualità nella raccolta dei rifiuti solidi urbani: l'Amnu, la municipalizzata che cura questo specifico servizio e che dal prossimo gennaio confluirà nella mega-azienda «Atena», da qualche giorno ha immesso in esercizio cinque nuovi automezzi per lo svuotamento dei cassonetti di immondizia nelle vie cittadine.

Appartengono all'ultima generazione: ciascuno dispone di un sistema automatizzato controllato dalla cabina di guida tramite monitor, manovrato da un solo operatore. Evidente la novità: invece delle attuali tre persone (due all'esterno che svuotano i cassonetti [illegible] una in cabina di guida) sarà sufficiente un solo operatore per effettuare tutte le manovre come l'ancoraggio del cassonetto, il sollevamento, lo svuotamento [illegible] [illegible] ricollocamento. Il conducente quindi controllerà l'intera sequenza operativa senza muoversi dal posto di guida.

I cinque nuovi automezzi so[illegible] di dimensioni diverse per poter essere utilizzati nelle diverse realtà viarie cittadine. In particolare due automezzi hanno un cassone con capacità di 28 [illegible] cubi, uno di 25, uno (definito medio leggero) di 12 ed infine uno «scarrabile», vale a dire attrezzato per trasportare un cassone da 23 metri cubi.

[illegible]' entrato anche in servizio un sesto automezzo nuovo, utilizzato per [illegible] lavaggio sul posto dei contenitori. Commenta il presidente dell'azienda Roberto Reis: «Grazie a queste [illegible] dotazioni saremo in grado di razionalizzare il lavoro dei nostri operatori, realizzando contemporaneamente significativi risparmi [illegible] costi del servizio».

Il direttore dell'Amnu Guido Gioli sottolinea che «con l'adozione di questi nuovi automezzi la nostra azienda ha compiuto un notevole salto di qualità, portandosi così allo stesso livello delle imprese più avanzate del settore». Attualmente l'azienda dispone di un parco macchine che, oltre ai [illegible] automezzi, comprende una lavastrade, due spazzatrici, otto automezzi con vasca da 4,2 metri cubi e da un automezzo per la raccolta, il trasporto e lo svuotamento dei cassonetti.

Prosegue il presidente Roberto Reis: «La modernizzazione del parco macchine rientra in un più vasto progetto che l'Am[illegible] intende attuare per la raccolta dei rifiuti ingombranti e, più in generale, p[illegible] la raccolta differenziata. Infatti stiamo facendo partire una campagna di sensibilizzazione dell'utenza a non abbandonare rifiuti e masserizie a fianco dei cassonetti, ma ad utilizzare l'apposito servizio [illegible] a disposizione per la raccolta previa una semplice telefonata per concordare [illegible] giorno e l'ora del ritiro. Contestualmente - conclude Reis - sta anche per partire un'azione [illegible] promozione della raccolta del cartone presso i singoli commercianti, e stiamo potenziando la raccolta differenziata».

Walter Camurati



Grazie ai nuovi automezzi, una sola persona sarà [illegible] grado di svuotare i cassonetti senza abbandonare il posto di guida

Sospeso l'affidamento del servizio ad un'altra banca

Tesoreria Asl, il Tar dà ragione alla «Biver»

VERCELLI. Biverbanca ha vinto un primo, importante round, davanti al Tar Piemonte contro l'Asl 11. Quello sul ricorso presentato contro l'assegnazione della Tesoreria dell'Azienda sanitaria regionale ad un'altra banca. Il Tar Piemonte ha sospeso la delibera firmata dal manager della sanità vercellese Luigi Bezzan (che ieri abbiamo cercato, [illegible] non è stato possibile rintracciare perchè fuori sede per lavoro) e poi entrerà nel merito della questione.

La banca locale si era affidata al professor Siniscalco e, contro il ricorso al Tar, si erano costituiti sia l'Asl 11 sia la banca cui esra stato assegnato il servizio di Tesoreria.

Cerchiamo di riepilogare, per sommi capi la vicenda. Ormai da tre anni, la Tesoreria dell'Azienda sanitaria vercellese era gestita da Biverbanca, l'istituto di credito locale che ha come presidente un avvocato biellese, Luigi Squillario e, come vice, un altro noto legale vercellese, Dario Casalini.

L'appalto con la Biver scadeva appunto alla fine di quest'anno. Per tempo, il manager Bezzan si è mosso ed è andato ad una trattativa sia con Biverbanca, sia con gli altri istituti di credito interessati al servizio. Solo che nella licitazione privata, Bezzan, [illegible] altri manager in altre parti d'Italia, ha richiesto alle banche di fare un'offerta economica: minimo 500 milioni all'anno, da destinare all'acquisto di materiale sanitario. Tutte le banche cittadine hanno respinto la proposta, forti anche di sentenze del Consiglio di Stato che definivano questa procedura «aberrante» [illegible] hanno deciso di non partecipare. Tutte meno una che ha consegnato l'offerta (superiore ai 500 milioni annui, per tre anni, di base d'asta).

La stessa Biverbanca, per poi poter ricorrere al Tar, ha partecipato alla licitazione privata facendo però un'offerta di zero lire. E quando l'Asl ha assegnato il servizio, Biverbanca si è subito rivolta al professor Siniscalco per il ricorso al Tribunale amministrativo regionale. Per prima cosa è stata richiesta al Tar la «sospensiva» che i giudici di Torino hanno concesso con un'ordinanza giunta nei giorni scorsi alle parti.

Soddisfazione in Biver: «Riteniamo - commentavano ieri i vertici biellesi - che la decisione del Tar sia stata equilibrata e importante». **[e. d. m.]**



La Tesoreria dell'Asl 11 [illegible] trova all'interno dell'ospedale «Sant'Andrea»

Ieri tantissimi tagliandi alla nostra redazione. L'Ascom sta organizzando la serata musicale con i premi

Al comando corso Libertà

Ha superato di misura via Gioberti

VERCELLI. Una [illegible] ondata di tagliandi ha scombussolato ieri mattina la graduatoria delle [illegible] più illuminate» di Vercelli. Con un guizzo alla Carl Lewis, corso Libertà - nel tratto fra via Cagna [illegible] piazza Tizzoni - [illegible] è portata al comando superando di stretta misura via Giobrti che, pure, ha consegnato [illegible] suo volta, ieri, molti tagliandi.

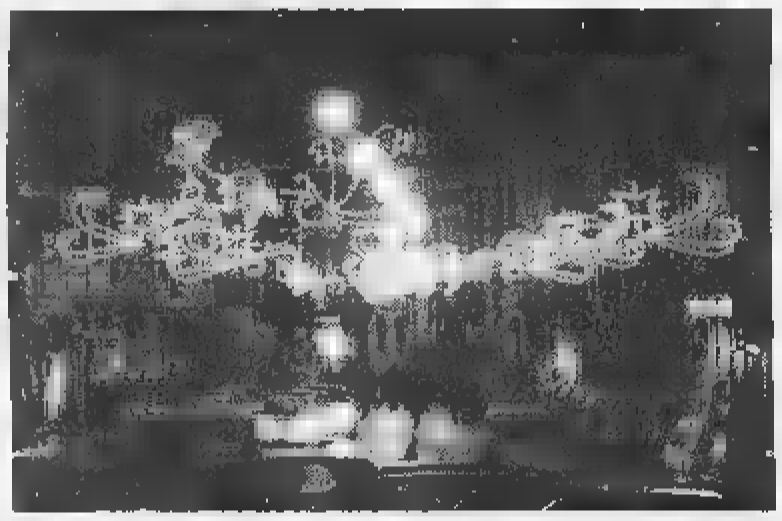
Ma tutto corso Libertà sta avendo un'esplosione di voti, segno che questo referendum, indetto da *La Stampa*, con l'Ascom e il Comune, sta incontrando [illegible] favore dei lettori.

I negozianti della via che, alla fine, uscirà vincitrice saranno premiati durante una serata musicale che l'Ascom [illegible] il nostro giornale stanno allestendo e che sarà aperta a tutta la città. Si svolgerà a gennaio, in una data e in una sede che stiamo mettendo a punto: le comunicheremo nei prossimi giorni.

Prima della premiazione, daremo comunque ancora spazio, sul giornale, ai commercianti delle vie più votate che qui, non in ordine di graduatoria, vogliamo ricordare: oltre ai diversi tratti di corso Libertà e a via Gioberti, i lettori stanno premiando via Crispi, via Fratelli Bandiera, corso Prestinari, via Nigra e via Trino (la zona dell'ospedale).

Ricordiamo che il tagliando per indicare la via più illuminata (ma anche più movimentata) del Natale vercellese sarà pubblicato fino [illegible] domenica prossima, 27 dicembre. Per consegnarci i *coupons* in redazione c'è tempo fino al 30. Un avviso è però opportuno: domani, giorno di Vigilia, e venerdì di Natale i nostri uffici sono chiusi. Tuttavia saremo al lavoro [illegible] giorno [illegible] Santo Stefano e così pure la domenica pomeriggio, dalle 16 in poi.

E' possibile comunque spedire i tagliandi anche per posta: farà fede, per l'accettazione, la data del timbro postale. Dunque, ultimi giorni di una sfida [illegible] si fa serrata. **[d. b.]**

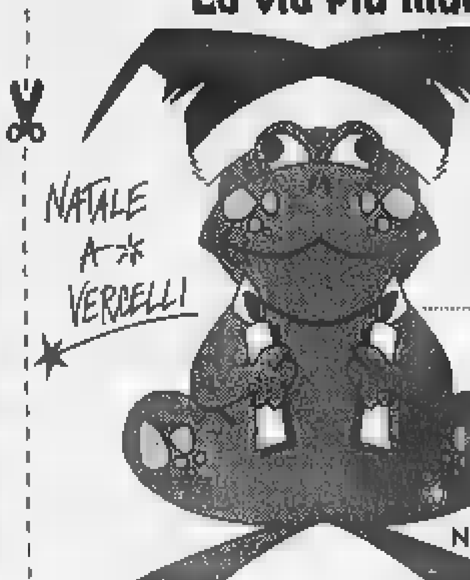


Una suggestiva immagine [illegible]e luminarie in corso Libertà (FOTO GASPPI)

ASCOM MERCOLEDI' 23 DICEMBRE 1998

LA STAMPA

"La via più illuminata"



del Natale 1998 a Vercelli è:

I tagliandi vanno inviati alla redazione di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20 fino [illegible] [illegible] dicembre. Non [illegible] valide le fotocopie

Contestate le affermazioni dell'Azienda

«Nessuna riduzione sulla bolletta Enel»

VERCELLI. Dura polemica per la vicenda della centrale elettrica a ciclo combinato [illegible] Sarmato (Piacenza), da poco entrata in servizio per alimentare metà del fabbisogno cittadino di Vercelli: il direttore del settore «Distribuzione» per [illegible] Piemonte e la Valle d'Aosta dell'Enel Luigi Bisiach scende in campo per puntualizzare alcune affermazioni trionfalistiche.

In particolare, il comunicato diramato dall'azienda di corso Palestro affermava che, grazie all'entrata in servizio della nuova centrale, «le operazioni testè concluse potrebbero tradursi in un costo più basso dell'energia a favore della clientela». Il direttore dell'Enel conte[illegible] questa affermazione.

«E' vero - scrive - che l'energia prodotta dall'impianto di Sarmato alimenterà metà del fabbisogno di Vercelli, ma siamo curiosi [illegible] capire come all'utenza ne potrebbe derivare un costo minore dell'energia prodotta. Sarmato [illegible] infatti un impianto di produzione di energia elettrica che rientra nella legge Cip6, che impone all'Enel di ritirare l'energia elettrica a prezzi superiori a quelli di mercato, e che costa 16 miliardi di lire all'anno pagati dagli Italiani attraverso la bolletta».

La nuova centrale, a ciclo combinato, è stata costruita da un consorzio di cui fanno parte la Edison [illegible] le municipalizzate di Bressanone, Gorizia, Parma, Rovereto, Trieste e Vercelli.

Conclude Bisiach: «Vorrei solo far notare che, usando l'energia elettrica prodotta dagli impianti già esistenti dell'Enel, si sarebbero risparmiati questi 16 miliardi». **[w. ca.]**



Il direttore del settore distribuzione Luigi Bisiach

LETTERE AL GIORNALE

«Grazie di cuore agli [illegible] [illegible] Santhià»

Lunedì presso l'Istituto Piccola Opera Charitas, si è verificato un avvenimento che, visti i tempi che corrono, si potrebbe definire eccezionale: un numeroso gruppo di alunni della scuola elementare a modulo «Collodi» di Santhià accompagnati dalle insegnanti Marisa Bono, Margherita Michelatti, Loredana Castellino, Gabriella Ginepro e Carla Gelsomino, hanno voluto portare al Movimento per la Vita [illegible] gran quantità [illegible] giocattoli perché venisse consegnata, in occasione del Natale, [illegible] bambini poveri.

L'iniziativa, encomiabile, ad integrazione del programma di studi sociali e religiosi, ha coinvolto [illegible] maniera totale gli alunni delle classi 1ªD, 1ªC e 2ªC della scuola elementare «Collodi» di Santhià che, facendo a gara, hanno con molto altruismo donato qualcosa di proprio [illegible] bambini meno fortunati perché un giocattolo potesse portare un sorriso sul loro volto.

Un grazie di cuore e gli auguri più cari per le prossime feste alle insegnanti, per la meritevole iniziativa, alla signora Tiziana Archero, Presidente Istituto Piccola Opera Charitas, per la sua costante disponibilità ed agli studenti in erba per averci regalato momenti di commozione e di autentica allegria con i loro canti natalizi e per le motivazioni che hanno dato all'iniziativa.

Gelsomino Biasone
presidente Movimento
per la Vita, Vercelli

An e Fi [illegible] «una tassa iniqua»

I gruppi consiliari di Alleanza Nazionale [illegible] Forza Italia alla Provincia [illegible] Vercelli che hanno sin da subito contrastato la tassa/canone sull'occupazione [illegible]egli spazi ed aree pubbliche, iniqua, vessatoria e borbonica [illegible] confronti della popolazione della Provincia di Vercelli riconoscono nelle dichiarazioni della direzione provinciale del Partito Popolare Italiano una comunione di vedute [illegible] tale specifico argomento.

Si precisa inoltre che [illegible] gruppo di An ha presentato due emendamenti al bilancio di previsione 1999 atti a sopprimere gli introiti previsti dalla Tosap [illegible] Cosap mediante tagli alle spese correnti.

Tali emendamenti sono stati approvati prima della loro presentazione dal gruppo di Forza Italia.

Auspichiamo quindi un chiarimento all'interno della maggioranza per una seria assunzione di responsabilità su argomento tanto delicato e oneroso per i cittadini, in quanto i consiglieri provinciali del Ppi stanno smentendo, nei fatti, quanto dichiarato dalla loro direzione provinciale, votando a favore del Regolamento per l'istituzione [illegible] canone per l'anno 1999.

Le posizioni assunte da An e Fi sono intese a garantire gli interessi del singolo cittadino, degli agricoltori, degli artigiani, dei piccoli imprenditori e di ogni altra istituzione pubblica e privata che interagiscano per lo sviluppo socio-economico-culturale del territorio di questa Provincia, ormai bisognosa di incentivi e non [illegible] ulteriori pressioni fiscali e tributarie.

Gruppo Consiliare An
Gruppo Consiliare Fi
Provincia di Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.517.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. [illegible] **emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **[illegible]rio:** telefono (0161) [illegible]; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **[illegible]ra:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible].

[illegible] DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, [illegible]. (0161) 257.725.

Ghislarengo: *Dr.ssa Michela Arosio*, piazza Umberto I° 2, tel. (0161) 860.410.

Moncrivello: *Farmacia Santa [illegible] di M. Cardelli*, via Fogliatti 23, tel. (0161) 401.610.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.

Portula: *Dr. Sandro Tallia Galoppo*, via Chiosasco 5, tel. (015) 75.179.

Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, corso Garibaldi [illegible] tel. (0163) 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

[illegible]

[illegible] telefono (0161) 217.786; **[illegible]thià:** telefono (0161) [illegible]929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **[illegible]** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.354-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344

DA NON PERDERE

Turismo

Tutte le informazioni

L'Agenzia [illegible] accoglienza e promozione turistica locale della Valsesia e [illegible] Vercellese in corso Roma [illegible] a Varallo, resterà aperta dalle [illegible] alle 13 e dalle 15 alle 19 anche domani, sabato 26, domenica 27, giovedì 31 dicembre [illegible] il primo gennaio. Informazioni tel: 0163.51.280.

Montagna

I pullman della neve

Per le vacanze natalizie, tutti i giorni (fino all'Epifania), la Stat viaggi organizza i pullman della neve, per Courmayeur, Aosta [illegible] Cervinia, con partenza [illegible] Vercelli di prima mattina. Per gli orari, i prezzi e le informazioni rivolgersi [illegible] [illegible] di corso Libertà 20, (0161. 21.77.11).

Poesia

Con la Famija Varsleisa

La Famija Varsleisa ha [illegible] un [illegible] di poesia in dialetto ed in italiano.

Le poesie dovranno pervenire alla sede di via Vallotti 32 a Vercelli entro il 31 dicembre. **[g.bar.]**

Alle 16 in municipio

Oggi a Gattinara si presenta il libro di Arturo Gibellino

GATTINARA. E' [illegible] anticipata oggi alle 16, nella sala consiliare del Comune, la presentazione del libro autobiografico del pittore Arturo Gibellino «Mate [illegible] non mate?». Seguirà la vernice di una mostra, sempre di Gibellino, allestita nella sede dell'Associazione culturale.

La presentazione del libro vedrà come relatori il maestro Angelo Gilardino ed il professor Olimpio Musso dell'Università di Firenze. E' lo stesso Gilardi[illegible] [illegible] commentare: «Arturo Gibellino, secondo il suo costume, allestisce anche una mostra quasi a ricordarci, a conclusione della sua ennesima fatica letteraria, che egli [illegible] soprattutto pittore. Tra i quadri esposti, ve ne sono alcuni che rievocano l'avventura dell'emigrante rac[illegible] nel libro».

La mostra dell'artista gattinarese resterà aperta fino al 10 gennaio, ogni sabato e festivi dalle 15 alle 17. **[g.bar.]**

Gli orari delle funzioni religiose. Presepi viventi in tutta la provincia

Una notte fra messe e concerti

Vigilia: il calendario degli appuntamenti

«Natività a Vercelli» [illegible] centocinquanta figuranti che animeranno il centro storico della città dalle 21 di domani fino all'una. Da via dei Mercati, da piazza Cavour, [illegible] piazza Massimo D'Azeglio, arriveranno in Piazza dei Pesci dove c'è, [illegible] il porticato, la capanna con il Bambino Gesù. A creare la magica atmosfera con un presepio vivente è stato il Comune in collaborazione [illegible] il Comitato Manifestazioni Vercelli, l'Ascom Vercelli ed il Comitato Vecchia Porta Casale.

La sacra rappresentazione verrà ripetuta dalle 16 alle 20 del 6 gennaio. E sempre domani, le vie saranno rallegrate dal tradizionale trenino che sarà a disposizione di tutti i bambini. Interessante sarà anche la visita ai «presepi dal mondo», allestiti all'Istituto Sant'Eusebio.

Sono Natività costruite per solidarietà missionaria ed arrivate dalla Valtellina (esattamente da Verceia, in provincia di Sondrio), dai Paesi africani (Kenya, Nigeria, Tanzania), dal Sudamerica (Perù e Brasile) e dall'Asia (Giappone e Filippine). Ma abbiamo citato soltato alcune delle tante provenienze. Si potranno ammirare dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, ogni giorno fino all'Epifania.

Tra gli appuntamenti di questa sera il concerto della «Camerata Strumentale Bernardino Lanino», che propone ai vercellesi gli auguri di Natale in musica. Flauti, chitarre, tastiere con ruoli timbrici svariati ed altri strumenti hanno colorato le sonorità di questo gruppo, seguito dalla professoressa Viviana De Giuli.

Durante il concerto [illegible] stasera, che si terrà nella chiesa di San Michele alle 21, si potranno ascoltare musiche del repertorio classico, tratte da composizioni di autori quali Bach, Vivaldi, Mozart, Brahms, Dvorak ed alcuni fra I brani natalizi più conosciuti.

Per quanto riguarda il Natale all'Isola, fervono i preparativi a tutti i livelli, tanto che [illegible] già state confezionate oltre settecento stelle che verranno consegnate alle famiglie del rione come segno augurale.

Ricordiamo, intanto, gli orari delle funzioni religiose che verranno celebrate nel capoluogo ed in provincia di Vercelli la sera della vigilia. **A Vercelli**: Cattedrale di Sant'Eusebio (Duomo) messa alle 24 presieduta dall'arcivescovo monsignor Enrico Masseroni; Basilica di Sant'Andrea: messa di mezzanotte; Santa Maria Maggiore: messa a mezzanotte; Sant'Agnese: alle 23,30 veglia [illegible] preghiere e canti, a mezzanotte la messa; Spirito Santo: alle 23,30 canti natalizi, poco dopo celebrazione della messa; San Bernardo: alle 23 concerto [illegible] maestro Fabio Grasso, alle 24 messa; Sant'Antonio dell'Isola: alle 21,30 accoglienza al Palahockey; alle 21,45 celebrazione solenne presieduta dall'Arcivescovo; San Cristoforo: alle 23,15 veglia con preghiere e canti, a mezzanotte celebrazione della messa; Santa Maria Maddalena: ore 23,30 veglia, ore 24 messa; San Giuseppe: messa alle 22; Madonna di Lourdes: alle 23,30 veglia biblica, a mezzanotte messa; Regina Pacis: alle 23,30 cori e a mezzanotte la funzione religiosa; San Paolo: messa alle 24.

San Pietro all'Aravecchia: messa alle 24; San Michele: alle [illegible] concerto del maestro Odone, alle 24 messa; Billiemme: [illegible] alle 23,30; San Lorenzo: messa alle 22; Santa Caterina (Clarisse): alle 23 Ufficio delle letture, a mezzanotte funzione religiosa; Beata Vergine Assunta (Cappuccini): messa alle 24; Beata Vergine Assunta di Larizzate: messa a mezzanotte; San Salvatore: nella chiesa di corso Libertà alle 23 veglia e alle 24 messa, [illegible] nell'oratorio [illegible] via Parini la messa sarà celebrata alle 21.

A Crescentino la sera della Vigilia nella parrocchia dell'Assunta don Luigi Degrandi celebrerà la messa a mezzanotte, con presepe vivente curato dai ragazzi che frequentano il catechismo e la Cantoria che presenterà una funzione religiosa a più voci. **A Trino** nella parrocchiale di San Bartolomeo, nella chiesa di San Domenico, di San Francesco e al Sacro Cuore di Gesù le [illegible] saranno officiate a [illegible]zanotte.

In Valsesia manca la neve e a rimmetterci [illegible] sono soltanto gli sciatori. Due tradizionali appuntamenti natalizi di Alagna sono stati annullati proprio a causa dell'assenza di materia prima. Per oggi in piazza Grober era prevista la realizzazione di «sculture di neve», che ovviamente non si faranno. Ma è stato annullato anche il presepe di ghiaccio, che avrebbe dovuto essere costruito domani.

Saltato questo programma, ci si potrà consolare con la [illegible] di mezzanotte seguita da vin brulè e panettone. Un appuntamento che si ripete in quasi tutti i paesi della Valsesia.

Tutto confermato invece per la festa patronale di San Giovanni che si celebrerà domenica e che coinciderà con la «giornata folcloristica»: si inizierà alle 15 con la distribuzione di miacce e vin brulè in piazza Belvedere; alle 17 si esibiranno «Le Genzianelle» di Verbania e alle 17.45 sfilata per le vie del paese di tutti i gruppi partecipanti. Alle [illegible] è in programma la messa quindi alle 21,15 all'Unione Alagnese gran chiusura con lo spettacolo che vedrà impegnati anche gli organizzatori del «Die walser im land».

Nessuna defezione a Scopello, dove il presepe anziché di ghiaccio era stato preventivato vivente. La settima edizione della rappresentazione andrà in scena, domani a partire dalle 21, nelle suggestive contrade di frazione Rua illuminate per l'occasione. A offrire degustazioni di miacce e «vino bollito» ci penseranno gli alpini nella loro baita. Il presepe verrà riproposto in replica domenica 27 alle 21. In entrambe le occasioni verranno raccolte offerte da devolvere a scopi benefici. A Breia, infine, è da visitare il presepe di ambientazione valsesiana.

A CURA DI Giovanni Barberis, Riccardo Coletto, Laura Di Caro, Giancarla [illegible] e Ivan Fossati



A sinistra l'allestimento del presepe di Breia, [illegible] costruzione in stile tipicamente valsesiano. A destra, invece, i figuranti del presepe vivente che verrà rappresentato al Broletto (CREPPI E REOLON)



IL CAI A ROSSA

E' l'edizione n. 50

ROSSA. Giunge al mezzo secolo il Natale alpino del Cai valsesiano. Per l'edizione n.50 della manifestazione la scelta è caduta su Rossa. Sarà il piccolo paese della Val Sermenza, domani notte, a radunare i fedeli per assistere alla messa della vigilia. Il programma prevede il ritrovo alle 20.45 in frazione Cerva da dove si avvierà la fiaccolata che, attraverso un cammino di trenta minuti sulla vecchia mulattiera, porterà alla parrocchiale: qui, alle 22, il parroco don Luigi Guglielmetti celebrerà la messa, accompagnato dal Coro Varade. Al termine, distribuzione di panettone, vin brulè e cioccolata. Il Natale alpino è nato alla fine degli anni Quaranta, come momento di festa e aggregazione [illegible] i bambini delle località di montagna: a rotazione veniva scelto un paese, con la consegna di doni agli alunni delle scuole. Pur cambiando il Natale alpino del Cai è rimasto una tradizione molto radicata in Valsesia. [p. q.]

Prezzi bloccati

Borsa Risi [illegible]

VERCELLI. Ha avuto un andamento normale, ieri, il mercato risiero di Vercelli nella settimana che precede il Natale, con la Borsa che non ha fatto registrare variazioni di sorta.

Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. **Risoni**: Balilla 540-560; Cripto-Elio 495-525; Selenio e Drago 485-540; Lido, Loto e Ariete 495-560; Sant'Andrea [illegible] Roma 645-675; Baldo 625-675; Arborio 670-720; Thaibonnet 565-695.

Lavorati: Originario 1020-1070; Lido 1030-1070; Sant'Andrea 1160-1220; Roma e Baldo 1290-1360; Ariete-Drago e Loto 1120-1170; Arborio 1390-1460; Thaibonnet 1110-1160. **Parboiled**: [illegible] e Lungo 1290-1360; Thaibonnet 1350-1420. In controtendenza risultano le due varietà di **granoturco** ciascuna delle quali è aumentata di 5 lire al chilo, con l'ibrido quotato a 269-271 e il semivitreo a 276-278; mentre è rimasta invece invariata la **soia nazionale**, quotata 375-380 lire al chilo. [w. ca.]

Sabato all'Unione si apre la rassegna: «La civiltà dell'acqua»

Alagna si mette in mostra

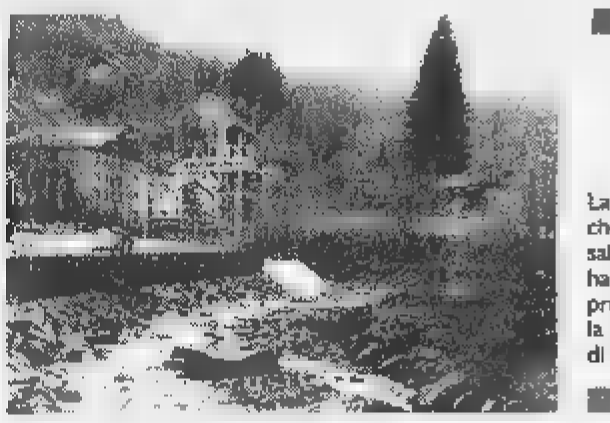
A Balmuccia c'è il premio di pittura

ALAGNA. «La civiltà dell'acqua». Si intitola così la mostra che sarà inaugurata sabato nei locali dell'Unione Alagnese. Si tratta [illegible] ricerca storica e ambientale sulle attività che in passato si sono sviluppate intorno alla roggia che attraversa tutto il paese.

Il lavoro è stato curato da Damiano Maguglianì, ricercatore e scrittore appassionato di montagna. Maguglianì è fra l'altro ispettore onorario della sovrintendenza ai beni ambientali e culturali e ha già curato diverse pubblicazioni sulla montagna.

La mostra sarà inaugurata sabato alle 19 quindi sarà aperta dalle 16 alle 19.30 da domenica 27 fino al 7 gennaio.

«Il lento scorrere dell'acqua - spiegano gli organizzatori - ha consentito per secoli lo sviluppo di una vera e propria civiltà cui si lega tanta parte della storia di Alagna: dalla vita contadina al lavoro in miniera; dall'arte al lavoro artigianale». E Maguglianì ha cercato di sintetizzare tutto questo.



La mostra che si apre sabato ha come protagonista la roggia di Alagna

Da Alagna a Balmuccia. Qui, sempre il prossimo sabato, si aprirà l'esposizione delle oltre cento opere che concorrono per l'assegnazione del trofeo «Balmuccia 2000» organizzato da Comune e Pro loco con il patrocinio della Provincia e della Regione e [illegible] la regia tecnica dell'associazione milanese «Italarte».

Si tratta [illegible] premio nazionale di pittura che verrà ripetuto anche il prossimo inverno per poi assegnare alla fine il riconoscimento.

Parte della quota d'iscrizione versata dai partecipanti e una percentuale anche dei proventi delle vendite delle opere d'arte saranno devolute alla ristrutturazione [illegible] teatro del paese. La mostra si terrà nei locali delle scuole medie (apertura dalle 16 alle 22.30) fino a domenica 3 gennaio quando, alle 15, avrà luogo la premiazione dei vincitori. [i. fo.]

NOTIZIE FLASH

Serravalle

Galleria d'arte si propone per le nuove statue

La posa della statua raffigurante Vasco Rossi in piazza a Serravalle sta destando interesse a livello nazionale. Dopo le telecamere di Italia Uno (per il programma «Inviato speciale») e il ringraziamento del cantante modenese dai microfoni di «Fuego», anche una galleria d'arte milanese si è messa in contatto con il sindaco Gianluca Buonanno per proporsi nella collaborazione alla realizzazione delle prossime statue. Alcuni responsabili della galleria sono stati in visita in paese per prendere contatti. [p. q.]

Gattinara

Lunedì ultimo Consiglio comunale del '98

Si chiude lunedì l'anno amministrativo del Consiglio comunale di Gattinara. Per le 21 è convocata l'ultima riunione del 1998 che presenta dieci punti all'ordine del giorno. Dopo alcune interpellanze si discuteranno i progetti per la realizzazione di un sottopasso ferroviario con collegamento stradale fra le vie Ottaviano e San Giuseppe, la costruzione della fognatura in vicolo Ardito e il completamento dell'illuminazione lungo la statale 142. [p. q.]

Borgosesia

Italo Gianolio presidente degli alpini di Agnona

E' stato confermato Italo Gianolio alla guida della sezione di Agnona del gruppo alpini. Nella riunione dedicata al rinnovo, tenuta nella nuova sede nei locali delle [illegible] scuole della frazione borgosesiana, il consiglio direttivo è risultato composto anche da Giuseppe Tamone, Federico Risoletti, Renzo Degaudenzi, Orlando Maniezzo, Pierfranco Grosso, Antonio Risoletti, Guido Bonsi e Franco Andreello. [p. q.]

[illegible]

Sorpresi dalla polizia con arnesi per lo scasso

S. G. di 21 anni e W. N. di 30, entrambi vercellesi sono accusati di detenzione e porto di arnesi per lo scasso. L'altra mattina [illegible] stati sorpresi dalla Volante in un casolare abbandonato di Cantone Billiemme con un borsone pieno di arnesi idonei allo scasso. [w. ca.]

Il Comune: «Bezzan vuole chiudere la struttura»

Livorno scrive alla Regione «Salviamo la Casa protetta»

LIVORNO FERRARIS. Un ordine del giorno per salvare la Casa protetta per [illegible] autosufficienti. Questa la decisione del Consiglio comunale che ha approvato il documento che sarà inviato alla Regione e all'avvocato Luigi Bezzan, direttore sanitario dell'Asl 11.

La struttura [illegible] Livorno [illegible] compresa in un programma regionale e statale di finanziamenti per oltre 900 milioni per un intervento in corso che prevede la creazione di [illegible] posti letto: ad oggi sono già stati erogati 540 milioni.

«All'inizio dell'anno, ultimato l'intervento al secondo piano della struttura - si legge nell'ordine del giorno - la ditta è stata [illegible] a sospendere i lavori perchè l'Asl non ha provveduto, come era previsto dal piano di lavoro, a trasferire gli ospiti al secondo piano in modo da lasciare liberi I locali del primo per la prosecuzione delle opere. A tutt'oggi l'intervento non è stato ancora ripreso».

«Durante un incontro - spiega il sindaco Maria Antonietta Aimone - con l'amministrazione comunale, il direttore dell'Asl Bezzan, ha manifestato l'intenzione di voler chiudere la Casa protetta e trasferire gli ospiti altrove. Inoltre, il 13 novembre, su nostra richiesta, abbiamo avuto [illegible] incontro con l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio e con i responsabili degli uffici regionali che si occupano di vigilanza e controllo di queste strutture e abbiamo appreso che Bezzan non aveva comunicato nulla. Tre giorni dopo la Regione ha chiesto notizie sullo stato dei lavori».

L'invito dell'amministrazione di Livorno è rivolto alla Regione affinchè intervenga in modo completare l'opera e a Bezzan di rivedere le decisioni manifestate al Comune. [l. d. c.]

Roasio, ci sono 10 posti di lavoro per disoccupati

Sulle vie del Bramaterra con gli operatori turistici

ROASIO. Alla riscoperta dei sentieri del vino grazie ai lavori «socialmente utili». E' la proposta che viene dall'amministrazione comunale [illegible] Roasio guidata da Ubaldo Gianotti.

Il Comune ha avviato un progetto che prevede l'utilizzo di disoccupati con [illegible] formula appunto dei «lavori socialmente utili» (in questo modo lo stipendio, circa 800mila lire lorde al mese, è garantito dall'Inps) per il ripristino di un percorso [illegible]stico ambientale. Il titolo dell'iniziativa [illegible] «Le strade del vino nelle aree collinari del Bramaterra».

Si prevede l'utilizzo di dieci persone disoccupate oppure in cerca del primo lavoro che siano iscritte [illegible] almeno due anni nelle liste dell'ufficio circoscrizionale per l'impiego (l'ex «collocamento») di Gattinara.

I requisiti richiesti, oltre all'anzianità di iscrizione, sono il diploma di scuola media superiore, la patente B e la possibilità di muoversi con [illegible] propri.

I partecipanti saranno impegnati per 20 [illegible] alla [illegible] per dodici mesi in attività lavorativa; e nello stesso periodo seguiranno un [illegible] di formazione professionale di 160 ore complessive.

Chi lavorerà a questo progetto sarà inquadrato con il quinto livello e con il ruolo di «operatore turistico nel settore vitivinicolo».

Le domande dovranno essere presentate alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Gattinara, mentre le prove di idoenità [illegible] curate dall'amministrazione [illegible] Roasio. Per avere notizie più precise e per conoscere il regolamento dell'iniziativa è possibile contattare gli uffici comunali [illegible] Roasio sia di persona sia telefonicamente ai numeri 0163-860151 oppure 860676. [i. fo.]

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

I racconti della «Giovanni XXIII» di Brusnengo e delle Scuole Cristiane

Un albero di ferro col tamburo

Tante foto di Natale dalla media «Lanino»

Racconti, disegni e foto di Natale. Ieri [illegible] stati a dir poco sommersi dal materale che ci è giunto in redazione: da Brusnengo, Arborio, Pezzana [illegible] da molte scuole di Vercelli: le medie «Lanino» e «Avogadro» e le elementari Scuole cristiane [illegible] «Ferraris». Nei prossimi giorni pubblicheremo riassunti, foto e disegni.

Oggi partiamo appunto con le fotografie. Le elementari **Scuole Cristiane di Vercelli** ci hanno portato altri racconti ma, soprattutto, un bellissimo fotomontaggio che riproduciamo qui in parte: in ogni pallina dell'albero natalizio, un gruppo [illegible] scolari [illegible] di insegnanti per gli auguri a tutta la città.

E passiamo ai disegni. Avevamo scritto che le «tecniche» di realizzazione erano libere. Ne ha approfittato molto bene la **2ª A della media «Giovanni XXIII» di Brusnengo** con un «collage» interessante di stampo ecologico, realizzato sotto la supervisione delle prof Arnaldi e Ceruiti con l'orgogliosa [illegible]pprovazione del preside Loiudice.

Ricordiamo che tutti i disegni [illegible] le fotografie (a proposito, bravissimi studenti della media «Lanino» di Vercelli) saranno esposti in [illegible] mostra ospitata dal pomeriggio di domenica 17 gennaio [illegible] tutta la domenica successiva (24) nella chiesa di Sant'Agnese, grazie all'alacrità del Comitato manifestazioni vercellesi (che curerà la realizzazione della mostra) e alla disponibilità del parroco, monsignor Pino Cavallone. Inaugura[illegible] appena dopo [illegible] pomeriggio musicale che sarà ospitato al teatro Civico di Vercelli e durante il quale saranno premiati i vincitori di tutte e tre le sezioni di questo [illegible].

Per consegnare i lavori c'è tempo fino al 30 dicembre, ma vorremmo ricordarvi che la nostra redazione resterà chiusa domani e, ovviamente, il giorno di Natale. Ma a Santo Stefano, ad esempio, siamo aperti.

Nei prossimi giorni daremo comunque spazio a disegni, foto e altri racconti che ci sono già arrivati nelle redazioni di Biella e di Vercelli.

E adesso, a proposito di riassunti, partiamo con quello del racconto elaborato dalle 3ª e 4ª **A elementare «Scuole Cristiane» [illegible] Vercelli.**

[illegible] **«A Natale, chi la fa l'aspetta»**. «C'era una volta un'isola, ad Occidente del Mare Pinetus, che emergeva un giorno all'an[illegible], il 24 dicembre. Al centro dell'isola si ergeva un enorme abete, dimora di tre coppie di renne chiamate ogni anno ad aiutare Babbo Natale a portare i doni la notte del 24 dicembre. Poi per tutto il resto dell'anno vivevano rinchiuse nel tronco del mega abete. Si può pensare ad un destino più crudele? Era questa la punizione inflitta dal Vecchietto alle renne che evavano consegnato in ritardo i regali ai bambini. Ma accadde che un Natale, per magia, i ruoli si invertirono e toccò a Babbo trascinare la slitta. Così, alla fine, comprese la fatica delle renne. [illegible] nell'isola del Mar Pinetus tornarono a trionfare l'amicizia [illegible] la serenità».

E passiamo alla **2ª A della media «Giovanni XXIII» di Brusnengo** che, oltre all'originalissima realizzazione grafica («Più ghiacci, meno rifiuti») ci ha inviato una serie di racconti.

[illegible] **«E' cresciuto un albero "strano"» di Roberto Minino [illegible] Nicola Bori.** «Nel corso di tre generazioni è cambiato il modo di scegliere ed addobbare l'albero di Natale, e tutto questo l'ho saputo dalle parole di mia nonna e di mia mamma. In queste ultime settimane è cresciuto, accanto al cortile della mia scuola, un albero strano. E' alto, squadrato, di ferro e, per angelo, ha, in cima, un tamburo. E' il ripetitore della Telecom. E' giusto che la tecnologia avanzi perchè essa [illegible] è utile però non voglio che questo danneggi senza criterio uomini [illegible] ambiente. Voglio poter parlare ancora al mio futuro figlio di renne e dolcissimi sentimenti».

[illegible] **«Ogni anno si può [illegible]re» di Marta Gianotti.** «Alcuni anni fa la mia famiglia e quella della mia amica Sara iniziarono una "guerra aperta" a causa della solita, sciocca "bega da cortile". Io e Sara trovammo uno stratagemma per riappacificarle, che funzionò simpaticamente. In realtà quell'episodio può essere un esempio per tutti quelli che, veramente, ricordando la nascita dell'era cristiana, vogliono ogni anno cercare di dare una svolta alla propria vita». *(continua)*



A sinistra, nella foto [illegible] Micheletti, gli studenti della 2ª media A di Brusnengo a destra l'originale «albero di Natale» fotografico delle Scuole Cristiane



[illegible]

«I miei auguri»



Il provveditore agli Studi di Vercelli Carlo Raimondo fa gli auguri al mondo della scuola

Pubblichiamo con piacere [illegible] auguri [illegible] Natale [illegible] provveditore agli Studi.

E' per me un vivo piacere ricordare anche quest'anno il Natale che rappresenta profondamente [illegible] tutti noi un momento di pace, di concordia, di speranza. Sono quindi siceramente lieto di porgere agli studenti e alle loro famiglie calorosi auguri di pace, salute e serenità.

Ai dirigenti scolastici rivolgo cortese preghiera di estendere tale augurio al personale docente, amministrativo, tecnico, ausiliario [illegible] quanti, a vario titolo, collaborano [illegible] il mondo della scuola.

Con l'occasione ringrazio vivamente tutti coloro che mi hanno inviato voti augurali, ricambiendoli cordialmente. Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Carlo Raimondo

HIT PARADE IN BI[illegible]

Tra gli autori preferiti al «Lanino» anche Agatha Christie

Stephen King vola più in alto della Gabbianella di Sepulveda

Leggere o non leggere? Questo è [illegible] dilemma. Noi della 2ª A dell'Istituto «B. Lanino» di Vercelli vi consigliamo di leggere, sfruttando la classifica degli autori più letti nel nostro Istituto nell'anno scolastico 1997/1998.

Chissà, potreste trovare qualcosa di interessante [illegible] cui dedicare parte del vostro tempo libero! Cominciamo subito con la nostra classifica dove, alla decima posizione, troviamo:

10) A. De Carlo, S. Casati Modignani, C. Schine, [illegible]. Tamaro, V. Nabokov, J. Kerouac.

9) Primo Levi, Daniel Pennac, Barbara Cartland.

[illegible] Christiane F.

7) Tahar Ben Jelloun (consigliato: «Il razzismo spiegato a mia figlia»).

6) Oscar Wilde, Chiara Zocchi, il diario ispirato alla realtà: «Alice: i giorni della droga»

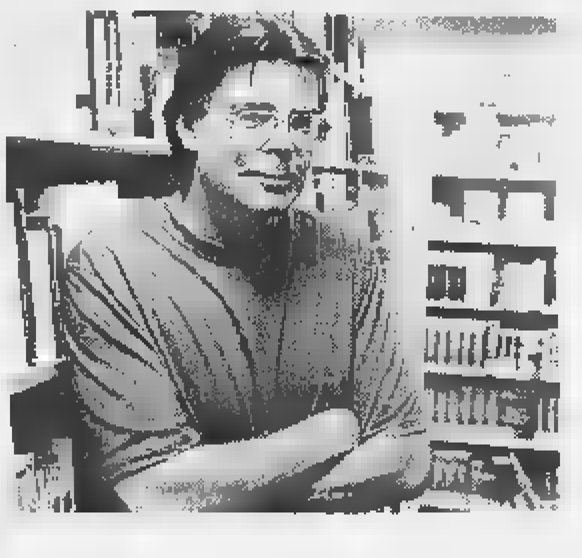
5) Giuseppe Culicchia (un vero cult book dei giovani: «Tutti giù per terra»).

4) Banana Yoshimoto, Alessandro Baricco (bellissimo il monologo teatrale: «Novecento» da cui Tornatore ha tratto il suo «La leggenda del pianista sull'Oceano».

3) Agatha Christie (si riconferma la regina del giallo)

2) Luis Sepulveda («Storia di una gabbianella [illegible] del gatto che le insegnò a volare»).

1) Stephen King (il maestro dell'horror conferma il suo successo tra i giovani)



Stephen King ha scritto vari capolavori della letteratura [illegible] «La [illegible] morta» «It», «Cujo» e «Pet Sematary»

I dati sono stati ricavati dal registro ufficiale della Bibliote[illegible] dell'Ipssct «Lanino». E concludiamo con una super-idea: un sondaggio sui libri più amati dagli studenti delle scuole vercellesi, sul modello [illegible] quelli già realizzati da «La Stampa».

Le ragazze della 2ª A
Prof. Lanino, Vercelli

[illegible]

«Regalate Lennon e i Beastie Boys»



Il cofanetto Tracks di Bruce Springsteen è un vero «capolavoro»

E' sempre difficile scegliere il regalo più adatto per i vostri amici/parenti/partner per il Natale, da musicofilo non posso far altro che consigliarvi un bel CD! [illegible] sul mercato c'è solo l'imbarazzo della scelta tra raccolte, compilations, live, album capolavori....

Normalmente le antologie (i «Best of...») e le raccolte [illegible] regali azzeccati, ma a patto di co[illegible] i gusti della persona alla quale le volete regalare! Per esempio il cofanetto Tracks di Bruce Springsteen [illegible] un capolavoro, e [illegible] i gusti coincidessero, fareste un'ottima figura nel regalarlo, ma solo ad una persona speciale visto l'alto costo (lire 125.000 circa), altrimenti per i fan [illegible] rock più canonico ci sono le raccolte di rarità [illegible] b-sides di U2 (bella), Oasis (solo per fan...) [illegible] John Lennon (indispensabile per chiunque).

Per gli innamorati degli Anni Ottanta ci [illegible] Best di Depeche Mode, Duran Duran (gruppo che la critica ha sempre ingiustamente criticato) e Dire Straits (che trovo invece sopravvalutati, a parte le indubbie capacità tecniche di Knopfler). Per [illegible] parlare dei live! Su tutti cito il primo ufficiale dei Pearl Jam e quello acustico, «Raccolti», dei Modena City Ramblers che li ritrae nella ristretta atmosfera del pub in un'esibizione davve[illegible] coinvolgente; oltre [illegible] quello recensito due settimane fa dei Portishead. Come ultime antologie meritano di essere segnalate quella della Mano Negra un gruppo che in Italia non ha mai avuto il seguito che meritava, [illegible] quella dei Fratelli Di Soledad, gruppo rebel/ska torinese.

E' chiaro che la DJ Parade vale poco, a parte i Faithless e i Wiseguys, [illegible] non la consiglio, ma [illegible] avete [illegible] amico discotecaro potrebbe [illegible] il regalo azzeccato, considerando anche [illegible] bel calendario allegato.......

Tra gli LP usciti di recente c'è una varietà incredibile...tutto dipende dai gusti...In ordine davvero sparso vi posso consigliare i lavori di Chemical Brothers, REM, Metallica (tornati al metal), Max Gazzè, Lauryn Hill, Cake, Beck, John Spencer....artisti diversissimi tra loro, ma che [illegible] apprezzo ugualmente. Un'alternativa praticabile ed economica può essere quella [illegible] guardarsi indietro [illegible] scegliere i [illegible] dal passato, lavori che magari sono rimasti come riferimento per la musica [illegible] oggi, vere pietre miliari; allora per gli amanti del rock italiano: Desaparecido [illegible] 17 Re dei Litfiba, [illegible] Siberia o Tre Volte Lacrime dei Diaframma, gruppo ancora attivo [illegible] che ha forse più di tutti caratterizzato l'evoluzione del rock italiano [illegible] qualità.

Per gli amanti dell'elettronica [illegible] commerciale (Jungle, Drum'n bass, trip-hop...) un CD dei Kraftwerk, veri pionieri della computer music (si parla [illegible] fine Anni Settanta) ed inventori di tutti i suoni che ascoltiamo ora; come sarebbe ideale per gli amanti del rock più duro, [illegible] album dei Led Zeppelin o per i più giovani, dei Nirvana.

Lo spazio è tiranno e spero di essere stato efficace...A proposito, visto che da oggi mi firmo (ebbene sì, mi avete convinto), [illegible] qualcuno mi conoscesse, sappia che l'ultimo dei Beastie Boys (Hallo Nasty) mi piace moltissimo...

Matteo Robutti
(Fioeuj 'd Nuè [illegible] Kimera)

L'ERBARIO DELLA 2ª MEDIA VILLATA



«L'emozione di vedere la nostra opera esposta al Castello»

VILLATA. Per noi della media di Villata, sezione della «Ferraris» di Vercelli, il giorno dell'esposizione dei lavori nel Castello è stato emozionante. Con la supervisione della prof Clara Ferraris, sia[illegible] riusciti a completare alcuni lavori. Il primo [illegible] stato l'erbario, una raccolta di piante autunnali: nelle diverse fasi, abbiamo sperimentato il metodo d'essiccazione e [illegible] classificazione, basati sull'osservazione. Archiviata questa fase, seguita dalle prof Guala e Della Rossa, con legno, stoffa, e carta paglia abbiamo costruito la copertina del fascicolo, in cui è stato inserito anche un «Diario [illegible] bordo» dove compaiono le nostre impressioni. Quindi abbiamo fatto il calco delle foglie usando scagliola, decorata [illegible] tinte oro [illegible] bronzo.

Classe 2ª, Scuola Media di Villata

[illegible] POESIA

Il dono di Natale di Elisa

«C'era [illegible] giocare, [illegible] vivere»

VERCELLI. Riceviamo [illegible] pubblichiamo volentieri una bellissima e lapidaria poesia, [illegible] più significativa perchè l'autri[illegible] è una bimba di «quasi 9 anni», che frequenta la quarta elementare. Grazie, Elisa, per il bel regalo [illegible] Natale che ha fatto a *La Stampa*, e grazie alla maestra Marinella che [illegible] l'ha segnalata, [illegible] che, evidentemente, sta insegnando ai suoi alunni ad amare la scuola, con fantasia e professionalità. Chissà che l'anno prossimo il concorso «Scrivi il racconto di Natale» si arricchisca di una quarta sezione dedicata anche ai poeti in erba.

«La pagina dello sfogo»
C'era una volta...
Una goccia per bagnarsi,
Un fiore profumato,
Una stella per giocare,
Una gemma per luccicare,
Un [illegible] per vivere,
Un segno per distinguersi.

Elisa

[illegible] PAURA DI [illegible] UN [illegible] DI [illegible]

La formazione dell'Itcg è stata superata dagli allievi del Borgovercelli

Una sconfitta...decoubertiana

Il Cavour commenta [illegible] 2 a 7 con molto fair-play



La formazione del «Cavour» che ha incontrato gli allievi del Borgovercelli nell'ambito delle iniziative Scuola-Figc

Si è disputata nel campo sportivo del Borgovercelli una partita amichevole di calcio fra gli studenti dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Cavour» [illegible] Vercelli e la squadra allievi del Borgovercelli.

L'incontro era stato organizzato nell'ambito della collabora[illegible] fra la scuola e le società sportive della Figc, come previsto [illegible] Coni.

Al di là del risultato finale (7 [illegible] 2 per il Borgovercelli), l'incontro oltre ad essere stato definito da alcune persone presenti «piacevole e divertente dal punto di vista agonistico e del bel calcio», [illegible] distinto proprio per la sportività dei giocatori. La formazione [illegible] Cavour era la seguente: Sanchez, Melara, Fortunato, Clemente, Angelino, Finamore, Varia, Accalai, Daffara-Rossi, Carenzo, Tramontano, Pucciarelli, Roncarolo e Aprile.

Itcg «Cavour» di Vercelli

Pronta la coop che gestirà l'operazione: l'alto Elvo verso il rilancio?

Decolla il caseificio di valle

Occhieppo scommette sui formaggi tipici

OCCHIEPPO [illegible] Si avvicina il momento del decollo, per il «caseificio di valle». L'azienda sta per nascere, grazie ai fondi delle due Comunità montane della valle Elvo e della Regione, e sarà mandata avanti da una cooperativa locale.

Ieri [illegible] la nascente coop, che gestirà in modo autonomo il caseificio, ha scelto il presidente e i vice tra i suoi tredici soci, di cui due rappresentanti delle Comunità montane ed uno dagli «Amici di Bagneri».

Entro la fine dell'anno ci sarà l'ultimo atto formale, ossia la firma di fronte al notaio.

Poi si dovrà passare obbligatoriamente alla fase operativa, che sarà indubbiamente la più difficile.

La spesa per la costruzione del caseificio può oscillare tra i 700 milioni ed il miliardo e 200 milioni. Nel primo caso la cooperativa non dovrebbe ricorrere [illegible] finanziamenti diretti, essendo coperta dallo stanziamento regionale (150 milioni ciascuna).

Ma la struttura risulterebbe limitata nel futuro, ossia coprirebbe la lavorazione di [illegible] [illegible] basso di [illegible], che invece dovrebbero aumentare notevolmente.



E' [illegible] blocchi di partenza il progetto del caseificio della valle dell'Elvo, che sarà gestito da una coop locale grazie [illegible] fondi della Regione e delle due Comunità montane

Spetterà quindi al direttivo scegliere [illegible] strategia di investimento, sondando anche il mer[illegible] del consumo.

Per il momento si è scartata l'ipotesi di produrre soltanto la classica «toma», che richiede almeno due mesi [illegible] stagionatura, mettendo sul [illegible] anche formaggi freschi. Potranno rinascere «la lacià» ed il «tomino di Sordevolo» di antica memoria, ad esempio.

Ciò consentirà da un lato di riproporre prodotti artigianali ormai abbandonati dai margari, messi in ginocchio anche dalle severe norme igieniche [illegible] sulla lavorazione del latte. Dall'altro lato, sarà garantita la «liquidità» necessaria, dovendo il prodotto [illegible] venduto quasi ogni giorno.

La scommessa [illegible] indubbiamente interessante. Il «caseifi[illegible] di valle», ingrandendosi, potrà contribuire a risolvere due problemi molto sentiti in Valle Elvo e nelle zone di montagna: quello del progressivo spopolamento (causato dalla bassa redditività autonoma) e quello delle quote latte.

[illegible] Sandigliano

Sos dell'ex sindaco per la provinciale delle Vignazze

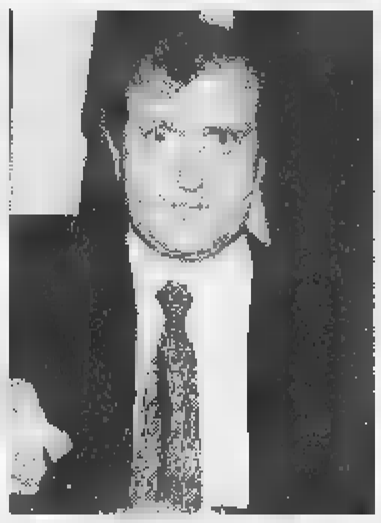
«Mongrando, allargate la strada dimenticata»

MONGRANDO. La strada delle Vignazze è una provinciale, anche [illegible] nessuno lo direbbe: collega la statale per Settimo Vittone con la Mongrando-Donato, ma è larga appena tre metri. Ora quel chilometro di asfalto [illegible] finito nel mirino di Dante Sasso, già sindaco del paese e consigliere del ppi in Provincia.

Che è successo? «Che i fondi per sistemarla sono spariti dal bilancio - spiega Sasso -. La giunta Marsoni, al suo esordio, aveva stanziato più di un miliardo per allargarla. Non si fece nulla, ma nei 2 anni [illegible]sivi il finanziamento non venne cancellato». Venerdì scorso, in Consiglio, s'è votato il bilancio preventivo '99, [illegible] Dante Sasso ha avuto una brutta sorpresa: i fondi erano scomparsi. «Io capisco che la Provincia abbia tanti problemi - aggiunge l'ex sindaco di Mongrando -, però non c'è traccia dello stanziamento neppure nel bilancio triennale degli investimenti».

Una strada dimenticata? Sasso, che pure è consigliere di maggioranza, s'è lamentato pubblicamente. E [illegible] spiega: «La provinciale delle Vignazze, fino a vent'anni fa, [illegible] "comunale". Poi passò alla Provin[illegible] di Vercelli, che la trascurò. C'è chi dice che non è molto frequentata, ma non è vero: consente di evitare la ripida salita di San Lorenzo, che è pericolosissima in inverno. Solo che [illegible] troppo stretta e malconcia».





Da sinistra l'ex sindaco Dante Sasso e l'assessore provinciale Renzo Maggia

Renzo Maggia, assessore ai Lavori pubblici della giunta Marsoni, ha subito risposto [illegible] Sasso, che è suo compagno di partito: «Quello della strada delle Vignazze è un nodo da sciogliere: non ha i requisiti per [illegible] una provinciale, e più che sistemata va rifatta completamente, spendendo 3 [illegible] 4 miliardi». L'ex sindaco non è d'accordo: «Secondo me il costo è inferiore. Maggia parla di un viadotto all'imbocco, che per me non [illegible] necessario. Non serve un'autostrada, ma solo una carreggiata più larga». (g. bu.)

Gannio: la Provincia appoggi il progetto

Cavaglià alla carica per l'Alberghiero

CAVAGLIA'. Sbarca in Provincia [illegible] questione dell'istituto alberghiero: a battersi per avere in paese una sezione staccata della scuola di Trivero, oltre al sindaco Silvio Aiassa, [illegible] il consigliere provinciale Franco Gannio, di Cavaglià. L'altro giorno, durante il dibattito-fiume sul bilancio '99, Gannio ha lanciato un appello alla giunta Marsoni: «Dovete [illegible] vicini al Comune di Cavaglià, per fare in modo che il progetto decolli».



Franco Gannio, consigliere provinciale e comunale di Cavaglià

Gannio ricorda che l'edificio per ospitare la scuola c'è già: «L'ex istituto dei Salesiani, dove andavo a scuola io - dice il consigliere del centrosinistra, che [illegible] Cavaglià è in minoranza -. La proposta di fare [illegible] sezione staccata [illegible] partita dal preside dell'Alberghiero, ed è molto buona. Spero solo che Trivero non faccia resistenze». La paura è che la scuola-madre perda allievi [illegible] importanza. Ma il preside Flavio Chiastellaro non la pensa [illegible]: «L'istituto Zegna sarà sempre la sede principale».

Nell'ex palazzo dei Salesiani ci sarebbe posto per 50-60 allievi (300 gli iscritti a Trivero), [illegible] l'idea di istituire un indirizzo [illegible] (florovivaismo) piace sia alle organizzazioni di categoria sia all'Ordine degli agronomi.

Sempre in Consiglio provinciale, Franco Gannio ha sollevato [illegible] problema di alcune strade [illegible] sistemare nella zona [illegible] Roppolo e Cavaglià: «Bisogna proseguire l'asfaltatura della provinciale di Morzano, dal bivio di Rovizzo fino alla frazione Comuna [illegible] Roppolo. E in alcuni punti si deve anche rifare la segnaletica». (g. bu.)

E alle Rive Rosse di Soprana nasce un'area dedicata ai pic-nic

Villa Piazzo cambia volto

A Pettinengo lavori per 800 milioni

PETTINENGO. Un progetto da più di 800 milioni farà cambiare volto a Villa Piazzo. Il piano sarà finanziato sia con fondi della Regione (719 milioni), sia [illegible] contributi della Comunità montana della valle di Mosso (90 milioni). L'operazione riguarda anche il Comune di Soprana: oltre a villa Piazzo, infatti, sarà sistemata la zona delle Rive Rosse, che [illegible] l'area di Pettinengo ha un notevole inte[illegible] turistico.

Per quanto riguarda le «Rive Rosse» di Soprana, sono previsti lavori di ripristino della [illegible] viaria minore, con particolare attenzione ai sentieri e alle mulattiere esistenti. Inoltre, verrà creata un'area per i pic-nic in località Madonna del Sabbione.

Villa Piazzo sarà interessata da lavori di manutenzione straordinaria, [illegible] da interventi di adeguamento sia dell'impianto di riscaldamento sia di quello elettrico. Spiega Giacomo Bergamo, funzionario della Comunità montana Valle di Mosso: «La struttura, visto il suo utilizzo per cerimonie, convegni e dibattiti, dovrà inoltre adeguarsi alle [illegible] di sicurezza».



Il sindaco di Pettinengo Piera Canuto

Visto che l'intento è quello di valorizzare l'intera struttura, il progetto [illegible] poteva [illegible] avere un occhio di riguardo per il valore naturalistico e per la bellezza del parco, [illegible] dei punti di forza di Villa Piazzo.

Il progetto prevede interventi di recupero degli alberi maggiormente danneggiati e in pericolo, nonchè la posa di [illegible] piante [illegible] una maggiore attenzione per il manto erboso del giardino. Ma quale sarà [illegible] futuro del complesso? «L'utilizzo rimarrà inalterato - spiega il sindaco Piera Canuto Policante -: un'ala dell'edificio continuerà ad essere affittata a privati in occasione di matrimoni, feste e cerimo[illegible]ie. Poi si continueranno [illegible] ospitare convegni e dibattiti su argomenti di stretta attualità». Conclude il primo cittadino: «Le passate edizioni di "Pettinengo Estate" hanno avuto un ottimo successo. Però, visto che [illegible] sempre più difficile, per un Comune come il nostro, [illegible] manifestazioni pubbliche di questo tipo, [illegible]i prossimi anni tenteremo di coinvolgere nell'operazione le numerose associazioni di Pettinengo».

Renato Moreschi

Ieri l'assemblea

L'Atl pronta per Giro e Giubileo

BIELLA. L'assessore regionale al Turismo e all'Industria, Racchelli, e [illegible] suo collega biellese Gilberto Pichetto, hanno partecipato ieri all'assemblea dell'Agenzia turistica locale.

All'ordine del giorno erano in discussione numerosi punti, tra cui il bilancio dell'Atl ed [illegible] calendario dell'attività per il prossimo anno.

Un parte importante avrà sicuramente la preparazione al Giubileo, che vede il santuario [illegible] Oropa in prima fila [illegible] oggetto di una lunga serie di interventi di restyling, alcuni dei quali già in fase di attuazione.

Un altro aspetto importante dell'attività dell'Atl, oltre a quello della promozione turistica in generale, sarà costituito dall'arrivo in città [illegible] una tappa del Giro d'Italia, sempre ad Oropa.

La carovana rosa obbligherà l'Agenzia ad un grande lavoro di predisposizione dell'accoglienza [illegible] atleti, appassionati e organizzatori. (f. p.)

Una recita

Occhieppo Santo Stefano a teatro

OCCHIEPPO SUPERIORE. Nel contesto della festa parrocchiale, dedicata [illegible] Santo Stefano, la compagnia teatrale dell'associazione «Sport & Cultura» organizza per sabato alle 21 nella palestra parrocchiale una serata teatrale.

In [illegible] [illegible] compagnia «Occhio ai Ceppi» con una commedia brillante in [illegible] atti dal titolo «L'albergo del Buon Riposo». In estate, coppie, famiglie, single scelgono per le ferie un albergo che dovrebbe essere tranquillo se, da un intreccio di situazione impreviste, non nascessero complicazioni che complicano le vacanze, anche se non manca [illegible] lieto fine.

Una curiosità: la compagnia teatrale ha scelto un nome che è la «traduzione» di Occhieppo, legata a sua volta alla tradizione che vorrebbe il paese sede di una prigione romana. Dalla chiesa [illegible] Santo Stefano partiva inoltre un passaggio sotterraneo che finiva alla «Cerchia» [illegible] Occhieppo Inferiore. (d. sa.)

Dal 6 gennaio l'omaggio all'artista di Graglia, morto più di 30 anni fa

Riecco il «pittore di don Bosco»

A Occhieppo i quadri del grande Paolo Crida

OCCHIEPPO SUPERIORE. La mostra sul pittore Paolo Giovanni Crida, che si terrà nel salone comunale di Villa Mossa, si deve all'Ecomuseo della valle Elvo [illegible] Serra, e al patrocinio di Provincia, Comunità montane e Comuni di Graglia e Occhieppo Superiore. Ma l'anima di questa iniziativa è Gian Paolo Chiorino. Che è poi l'ideatore [illegible] Ecomuseo, [illegible] personaggio che ha scelto di cercare quanti hanno dato prestigio alla loro terra [illegible] sono poi stati dimenticati.

Dopo la prima esperienza con Carlo Bernardo Mosca nel '97, Chiorino [illegible] «selezionato» circa cento personaggi, scegliendo tra essi subito il gragliese «pittore di Don Bosco». E scrive: «Per la prima volta, [illegible] trent'anni dalla [illegible] morte, viene studiata l'opera pittorica di Crida ed organizzata una mostra dei suoi lavori. La disponibilità delle figlie Silvana e Ornella ha permesso di concretizzare l'iniziativa. Si tratta di [illegible] avvenimento unico e irripetibile, perché [illegible] opere [illegible] Crida non sono in commercio, ma fanno parte di collezioni private. Si [illegible] trattato di un lavoro [illegible] gruppo di cui la mo[illegible] è il coronamento».

Sono mille i quadri e gli affreschi sparsi in tutto il mondo, spesso fotografati e conservati dalla figlia Silvana nel piccolo scrigno dove Crida lavorò dal '42 fino alla morte (nel '67).



Paolo Giovanni Crida, il grande pittore di Graglia morto nel '67 Fu famoso [illegible] per le sue opere di arte sacra sia [illegible] ritrattista di Mussolini e [illegible] principe Umberto di Savoia

L'artista si trasferì a Torino quando [illegible] 7 anni, lavorò come decoratore [illegible] studiò all'Accademia albertina. Divenne pittore a tempo pieno quando vinse il concorso internazionale per la figura di don Bosco, evento che lo portò a dedicarsi molto all'arte sacra. Crida fu anche ritrattista di Mussolini [illegible] Umberto di Savoia. Costretto dalla guerra, che distrusse la casa e lo studio di Torino, a [illegible] a Graglia, vi passò serenamente gli ultimi anni.

La mostra sarà inaugurata mercoledì 6 gennaio alle 11. Orari: nei giorni feriali dalle 18,30 [illegible] 21,30; il sabato dalle 15 alle 22; la domenica dalle 10,30 [illegible] 12,30 e dalle 15 alle 20. Inoltre sabato [illegible] gennaio alle 17, in municipio, parleranno Silvana Crida, Epifanio Pozzato e Pietro Salza. (d. sa.)

IN BREVE

Cronaca

Contatti [illegible] aziende, «Italo-Filippina» smentisce

La Camera di Commercio italo-filippina che ha sede a Biella informa che alcune persone non autorizzate stanno contattando privati e aziende spendendo indebitamente il [illegible] dell'associazione. Il presidente Sergia Ebreo Tolentino interverrà per tutelare il marchio e l'immagine dell'ente. (f. p.)

[illegible]

Itaca, il pranzo di Natale [illegible] Circolo Santo Stefano

L'associazione Itaca organizza anche quest'anno, [illegible] Natale, [illegible] pranzo per chi è solo o in situazioni di difficoltà: per questo allestirà un grande tavolo che potrà radunare circa 150 persone. L'appuntamento [illegible] al Circolo Santo Stefano di Biella. Per informazioni si chiama lo 0338-7252147, il punto di ascolto di «Antenna Itaca», in via Vescovado. (d. sa.)

Comune

Cossato istituirà l'«Anno di volontariato»

L'amministrazione comunale di Cossato istituirà in città l'«Anno di volontariato», in collaborazione con i gruppi socialmente impegnati. Al proposito è stato raggiunto un accordo [illegible] l'associazione «L'Aquilone» che si occupa di malati psichici. (g. co.)

Associazioni

Il programma di [illegible] dei «Fotoamatori»

L'associazione Fotoamatori Biella ha reso noto il calendario degli appuntamenti di gennaio. La prima serata è quella dell'8 con «Fotogiro 99»; il 15 Ben Sambuy ed Edoardo Foglio presentano [illegible] proiezione di diapositive dal titolo «Lahore - la città vecchia»; il 22 assemblea annuale dei soci e il 29 [illegible] [illegible] tema libero. (r. mo.)

Sindacati

Una nuova ondata di scioperi alla Banca Sella

I sindacati di categoria hanno indetto nuovi scioperi articolati alla Banca Sella per cercare di risolvere la vertenza. A sospendere l'attività lavorativa saranno chiamati gruppi di agenzie il 31 dicembre, il [illegible] e il [illegible] gennaio. Inoltre i sindacati presenteranno il primo fascicolo del «l[illegible] bianco», che raccoglie le indagini sull'ambiente [illegible] l[illegible] nella banca. (r. s.)


al RONDÒ
DI BORGOSESIA (VC)
TEMPO LIBERO
CALZATURE • VALIGERIE • PELLETTERIE • ABBIGLIAMENTO SPORTIVO • ATTREZZATURA SPORTIVA
Regali di Classe
Un grande negozio a Vostra completa disposizione, con un vastissimo assortimento di "grandi marche" esposte su una superficie di oltre 1.000 mq.
COLMAR
TEMPO LIBERO
GEOX
THE BRIDGE
DELSEY
PARIS
ROSSIGNOL
NIKE
VI ELENCHIAMO ALCUNE FRA LE DITTE PRESENTI NEL NOSTRO NEGOZIO:
TEMPO LIBERO - (Centro Commerciale) RONDÒ di BORGOSESIA (VC)
Tel. 0163 458006
DOMENICA APERTI ORARIO 15/19

Si teme un Natale senza neve, ma gli esperti di meteo sono ottimisti

Sci, solo Cuneo è un'isola felice

A Cervinia è arrivata la rockstar Peter Gabriel

«Danza della neve? Ho fatto perfino un'ordinanza perché nevichi da 1500 metri in su, nessuno però la osserva». Scherza il sindaco di Macugnaga, Tiziano Iachini. Non c'è altro da fare, la neve fa soltanto fugaci apparizioni, poi o il vento o improvvise temperature primaverili se la riportano via. Il «miracolo» è invece targato Cuneo: 30 centimetri, con il vento che ha schiaffeggiato soltanto i versanti senza piste.

Natale triste, grigio, ma gli appassionati dello sci sperano, assieme a chi deve offrire loro piste e alberghi. Gli esperti di meteo annunciano nubi nevose per domani, al massimo per venerdì. Alcune stazioni sono chiuse, desolate, e si rifugiano nelle manifestazioni natalizie, presepi e concerti; altre hanno [illegible] sola pista candida che corre tra versanti brulli. Il freddo però è tornato e i cannoni sparano senza sosta contro il cielo d'un blu implacabile.

I prezzi dei giornalieri sono ancora ridotti, in attesa di aprire nuove piste e poter applicare tariffa piena. Le prenotazioni tengono, soprattutto per il fine d'anno. Il 1998 si conferma quello del grande ritorno allo sci. Se ci fosse la neve sarebbe già adesso annata da record.

Valle d'Aosta. Le grandi stazioni [illegible] tutte aperte anche se con molti impianti forzatamente inattivi. Le «regine» per la [illegible] sono Cervinia e La Thuile che hanno l'80 e il 90 per cento dei chilometri di piste percorribili. Sono le due stazioni che hanno collegamenti internazionali, Cervinia con la svizzera Zermatt, La Thuile con la francese La Rosière dove la neve è scesa abbondante (oltre un metro). Ai piedi del Cervino è arrivato anche Peter Gabriel. La rockstar ha scelto di trascorrere Natale e Capodanno per la prima volta in Valle d'Aosta.

Nel comprensorio del Monterosa Ski i cannoni han fatto miracoli. A Frachey di Champoluc hanno sciato fino all'altro giorno [illegible] le nazionali femminili di Svezia e Spagna sull'Internazionale. Pila inaugura per le vacanze natalizie gli «impianti intelligenti»: monitor che fanno vedere quanta coda c'è negli altri impianti. A Courmayeur funie e seggiovie aperte al [illegible] per cento. Appuntamento con gli 8000 a Santo Stefano (ore 21,30 al Centro congressi): protagonisti, le guide della spedizione «K2 - Challenge». Da oggi sono in attività le stazioni di Chamois e Champorcher. [illegible] domani La Magdeleine, Torgnon e Valtournenche.

Via Lattea. Sono aperti undici impianti su 65. La neve è quella artificiale. Il fine anno è all'insegna di Alberto Tomba che farà il 4º slalom del centenario. Lo slalom è destinato a entrare nella storia dello sci. I manifesti annunciano: «L'ultimo di chi sarà sempre primo». La gara è il 30, sulla pista Giovanni Alberto Agnelli, ma Alberto sarà al Sestriere già il 28.

Bardonecchia. Nei prossimi giorni i cannoni dovrebbero riuscire a preparare la parte alta di Campo Smith. A Natale ci sarà il parallelo in notturna sulla pista numero 1 Colomion. Il 30 musica in paese con lo spettacolo «Chicago Dixieland».

Cuneese. Operatori soddisfatti: i cannoni prima, i 30 cm di neve fresca adesso, consentono di aprire quasi tutti gli impianti. Un'isola felice con una nota positiva che viene dai corsi di sci. «C'è un grande ritorno dei bambini. Abbiamo il record di iscrizioni per le lezioni collettive», dice Edue Magnano dell'Agenzia turistica piemontese.

Novarese. Il vento ha spazzato via i 15 cm di neve fresca caduti. Aperta la pista Pecetto-Burcky a Macugnaga. Il 1999 sarà l'anno del millenario del paese: il primo festeggiamento è previsto il 3 gennaio. Il comprensorio Domobianca non aprirà fino al 26. In [illegible] dello sci Domodossola s'infila nella letteratura locale con «C'era una volta, fiabe raccontate dagli artisti ossolani» (il 27 alle 16,30 al teatro Galletti) e «Il dialetto è servito», il 29 alle 21 sempre nello stesso [illegible]. Presepe vivente nel borgo medioevale di Vogogna.

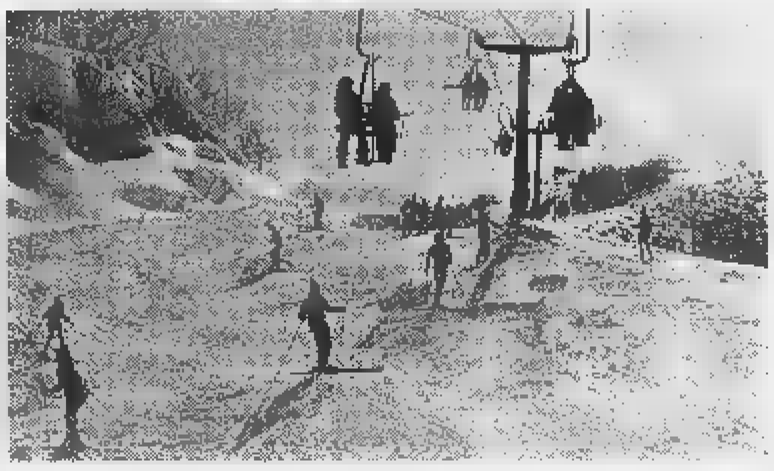
Vercellese. Avvio di stagione da archiviare come «nero». Alagna e Mera sono nel silenzio: impianti fermi. Niente sci neppure sul ghiacciaio dell'Indren. E' in forse anche il classico presepe di ghiaccio di Alagna. Lo sci si vedrà a Santo Stefano con l'inaugurazione di un piccolo anello per il fondo a Scopello, in Val Sesia.

Biellese. E' difficile rispondere di «no». Eppure gli uffici del turismo sono costretti a farlo: niente neve proprio quando la gente la vuole. Tre impianti sono comunque aperti a Bielmonte. E per la vigilia di Natale l'appuntamento è nel bosco di Vallino dove sarà allestito un presepe con 60 statue di ceramica ad altezza naturale. Presepe vivente (60 personaggi) a Bugliano (Trivero).

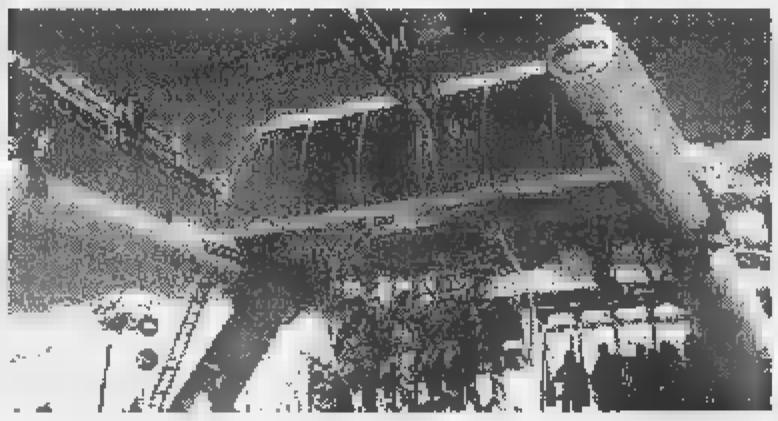
[illegible]

I P[illegible] [illegible]	
COURMAYEUR	[illegible]
LA THUILE	49.000
PILA	46.00[illegible]
CERVINIA	[illegible]
CHAMPOLUC	49.000
ALAGNA	42.000
MACUGNAGA	[illegible]
MONDOLESKI	[illegible]
RISERVA BIANCA	42.000
VIA LATTEA	49.000
BARDONECCHIA	46.000

In molte località i prezzi [illegible] ridotti dal 30 al 50 per cento



Una veduta delle piste di Limone e sotto La Rosière: sulla stazione francese la [illegible] è già [illegible] in abbondanza (oltre un metro)



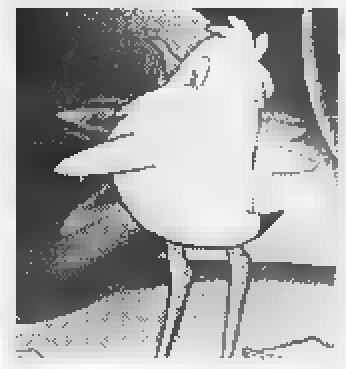
Alle 16 il via con un film d'animazione

S'inaugura la multisala A Dogliani c'è Sepúlveda

Autore del romanzo che ha ispirato il film «La gabbianella e il gatto»

DOGLIANI. Mentre la multisala cinematografica che apre i battenti oggi pomeriggio a Dogliani presenterà, per l'inaugurazione, il film d'animazione «La gabbianella e il gatto», a poche decine di metri, nella «Bottega del Dolcetto», sarà presente l'autore del romanzo che l'ha ispirato, ospite di un «aperitivo culturale».

All'iniziativa, che è stata promossa dal Parco culturale Grinzane Cavour e dalla «Lanterna magica», ha annunciato infatti la propria partecipazione il cileno Luis Sepúlveda, che ha scritto «La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare».



La gabbianella del film

L'appuntamento è fissato alle 18, nei suggestivi locali dell'ex [illegible]nto dei Carmelitani, nei sotterranei del palazzo comunale. All'«aperitivo culturale» saranno presenti numerosi ospiti, che hanno legato il loro nome, in vario modo, al film-cartone: fra loro, il regista Enzo d'Alò e lo sceneggiatore Umberto Marino. A fare gli onori di casa penserà il presidente del Parco culturale, Giuliano Soria.

L'iniziativa, che seguirà la proiezione della «Gabbianella» in programma alle ore 16 nella «Multisala Langhe», viene realizzata in collaborazione con la società consortile «Città delle Langhe» e la «Multilanghe cinematografica».

Sarà anche l'occasione per presentare la [illegible] di incontri «Disegnare il cinema», dedicati al «mestiere dei cartoons».

Per Dogliani è [illegible] giornata di festa, che comincia fin dal mattino. Alle 10 è prevista l'inaugurazione del «ludobus», creato dalla «Città delle Langhe», con una cerimonia vicino alla Biblioteca Einaudi.

Per tutto il giorno sarà possibile visitare la «ludoteca su quattro ruote», per conoscere più da vicino le finalità e gli scopi dell'iniziativa.

A metà pomeriggio, alle 16, in piazza Gorizia comincia la programmazione della multisala, che riporta finalmente il cinema a Dogliani dopo un intervallo di quasi vent'anni. Sui tre schermi saranno proposti, oltre a «La gabbianella», «Il mio West» di Leonardo Pieraccioni e «La maschera di Zorro» con Antonio Banderas.

In serata un altro appuntamento, che appartiene alla tradizione cittadina: si tratta della ventiquattresima edizione del «Presepe vivente», che si svolge nell'antica borgata di Castello.

E' la più imponente rievocazione della Natività presentata in provincia di Cuneo, con oltre trecentocinquanta personaggi. La rappresentazione comincia alle ore 20,30 ed è a ingresso libero.

Paola Scola





Dai Doors ai Nirvana: arriva la band pavese di «cover»

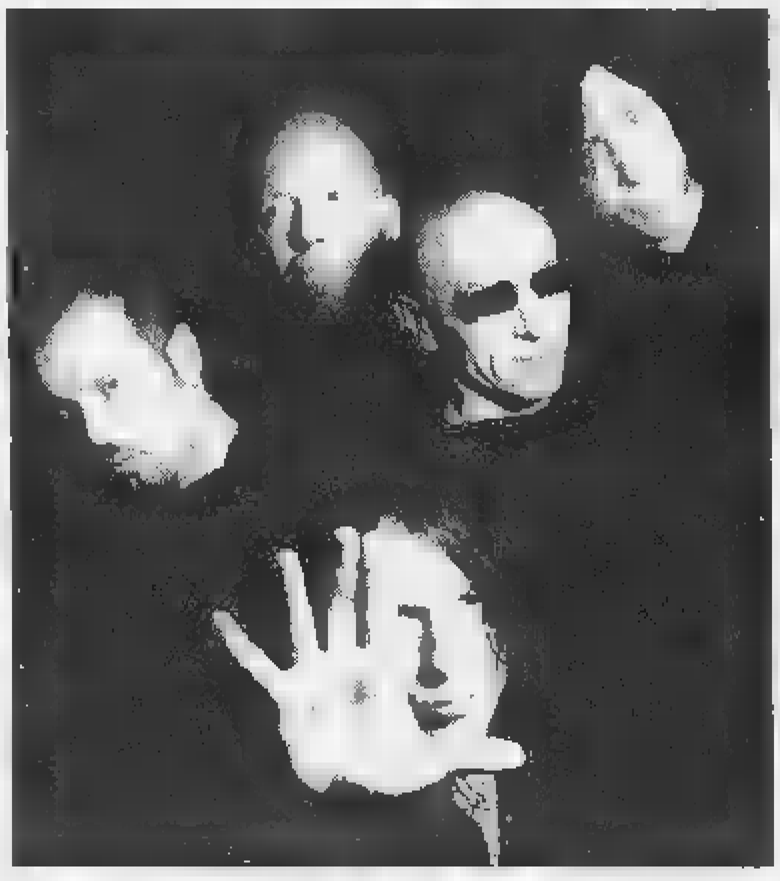
E' d'autore il rock live

A Mottalciata ecco i Long Horns

MOTTALCIATA. Niente da fare: le band di *cover*, se hanno gusto e bravura, sanno scaldare il pubblico meglio di tanti gruppi emergenti. E ai pavesi Long Horns, in concerto al Fun Club il giorno di Natale, il talento non manca. L'appuntamento è alle 22,30, e la serata sarà un lungo viaggio nella storia del rock: la band (5 elementi) ha un repertorio che spazia dai Rolling Stones a Jimy Hendrix ai Doors. Ma non mancano i classici degli Anni Novanta, come i Nirvana, i Red Hot Chili Peppers e gli Smashing Pumpkins.

Il [illegible] dicembre «live», quindi, si annuncia alquanto godibile. Il quintetto lombardo ha esperienza da vendere, perché è in pista da molti anni e ha partecipato a parecchi festival. Il cantante è Lopez Rende, accompagnato da Vincenzo Rende (chitarra e cori), Plinio Froccaro (basso), Gianluca Scollo (batteria) e Rolando Cabrini (tastiere).

Da ricordare, per gli appassionati del genere, il party degli auguri che il Fun Club regala stasera a tutti i suoi aficionados. Sarà una festa a base di *gadget* e di musica da ballare: per la cronaca, è lo «Babbo Natale dance». **[g. bu.]**



I Long Horns di Pavia, in [illegible] il giorno di Natale al Fun Club di Mottalciata

Stasera a Vercelli i Coristi Torinesi

Notti di musica al Teatro Civico

VERCELLI. Si conclude questa [illegible] (ore 21) al Teatro Civico la suggestiva rassegna musicale natalizia organizzata dall'Assessorato alle politiche culturali del Comune di Vercelli in collaborazione con la Società del Quartetto, la cooperativa Ar.Tur.O. e con il contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli.

Il titolo è «Ecce Rex veniet: notti di musica ed arte aspettando il Natale».

Dopo le serate che si [illegible] svolte al Salone Dugentesco, tessendo melodie tra Bach e Telemann (la prima), protagonista al violino Stefano Montanari, ed ancora con brani di Bach e Purcell (la seconda) con l'Accademia Strumentale Italiana, questa sera sarà di scena sul palco del teatro di via Monte di Pietà, l'universalità della musica corale.

Il tema «Il Natale nel Mondo» vedrà i Coristi Torinesi impegnati in brani appartenenti alla tradizione [illegible] diverse nazionalità. Da quelli australiani a quelli russi bizantini, da quelli francesi ed inglesi a quelli regionali italiani. Fino ad arrivare al negro spiritual, senza dimenticare i classici. Ecco alcuni dei titoli, tra i tanti che saranno in programma: «Aria dalla suite numero 3 in re maggiore» di Bach, «La mer» di Charles Trenet, «Waltzing Matilda» (tradizionale australiano), «Plaisir d'amour» di Martini, «And I Love Her» dei Beatles Lennon e McCartney e «I Got Rhythm» di Gershwin. Ed [illegible] cora, dal repertorio del Golden Gate Quartet «Old Time Religion» e «My Lord».

I Coristi Torinesi hanno iniziato la loro attività negli Anni Ottanta per iniziativa [illegible] un gruppo di amici, accomunati dalla passione per il canto corale e per la ricerca musicale a livello internazionale. Sono trentotto elementi che in questi ultimi tre anni vengono diretti dal maestro Massimo Peiretti.

Saranno proposti dagli studiosi di Ar.Tur.O. alcuni inter[illegible] dal tema: «Letteratura e musica per i tradizionali auguri di fine anno». O[illegible] letture di pagine da Gozzano a Pasternak, da Eliot a Dickens.

L'ingresso per il concerto di stasera è di 5 mila lire. La biglietteria del Teatro Civico apre alle 20.

Giovanni Barberis

[illegible] E [illegible]

Vercelli

Sport a Quarta [illegible]

Questa sera sulle frequenze tv di Quarta Rete Nord, a partire dalle 20,45, andrà in onda l'incontro di calcio Pro Vercelli-Sanremese.

[illegible]ià

Vanna al Beverly

Al Beverly Hills saranno in pedana domani (ore 21,30), i componenti dell'orchestra spettacolo di Vanna Isaia. Spaghetti a mezzanotte e panettone.

Vercelli

Festa all'Oscar Wilde

All'Oscar Wilde, si festeggia questa sera il primo lustro di attività. Dopo le 22,30 suone[illegible] un programma di hard rock, gli Aeretica.

Borgosesia

I T[illegible] sul palco

Stasera alla Cow Boy Steak House, dopo le 22,30, i Trinità eseguiranno una colonna sonora di rock internazionale.

[illegible]ella

Il «Messia» a Oropa

Grande attesa, in provincia, per la replica del «Messia» di Haendel, che sarà eseguito domani sera, nella basilica nuova di Oropa, dal coro e dall'orchestra del gruppo vo[illegible] Armonia. Il primo concerto s'era tenuto [illegible]bato 12, nella chiesa di San Filippo a Biella. La serata fa parte della stagione concertistica del circolo «Lessona».

Borgovercelli

La settimana del Globo

Sulla pedana del dancing il Globo di zona bivio Sesia, ci sarà, venerdì Mauro Levrini, sabato Lele Porrè (ospite d'onore Paolo Brosio) e domenica l'orchestra Patrizia. Appuntamento sempre dalle 21,30.

Biella

Espone Proietti

Prosegue fino al 10 gennaio, alla galleria d'arte Family Club di corso del Piazzo 19, la mostra personale di Paolo Proietti, dal titolo «Battuta di c[illegible]cia». Artista originale, Proietti è definito «il più giovane pittore del Trecento», per via [illegible] stile geometrico e vagamente medievale. Orari: dal martedì al sabato, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. La domenica e nei giorni festivi dalle 16 alle 19. Chiuso il lunedì e il giorno di Natale.

[illegible]ella

Capodanno al Forum

Da Paper Moon, in via Galimberti 37, continuano le prevendite per i grandi party di Capodanno: quello di Radio Reporter, al Palabanco di Desio, e quello al Filaforum di Assago. Informazioni allo 015-405395.

Mostra a Vercelli

Giovani artisti alla ribalta [illegible] «Asinovola»

VERCELLI. Si chiama «Asinovola», la mostra di giovani artisti «in libera uscita», presentati dal nuovo gruppo vercellese Kiss Trasparentz, al Circolo dei lavoratori di Porta Torino «Francesco Leone», in [illegible] Marcello Prestinari, 193.

L'appuntamento con fotografie, diapositive, elaborazioni grafiche, pittura e fumetti è ancora questa sera (dopo le 21,30). Partecipano alla rassegna i «creativi» Stefano Bozzarelli, Rocco Manco, Andrea Mazzei, Fabio Nale, Daniele Pagliani, Francesco Perugini ed Alessandra Vigna. Non mancherà una colonna sonora realizzata con campionatori e drum machine.

Sempre a Vercelli, per la rassegna «Unplug», dalle 23 di stasera, terra concerto sul palco dell'Astoria Remake di via Marsala, il gruppo Tino Pico Band, già protagonista di un live sullo stesso palco in una memorabile session. Sabato sera invece l'etichetta della festa astoriana sarà «Saturday Night Party». **[g. bar.]**

Primo spettacolo questa sera con artisti e attrazioni per i più piccoli

Natale al circo fra clown e fachiri

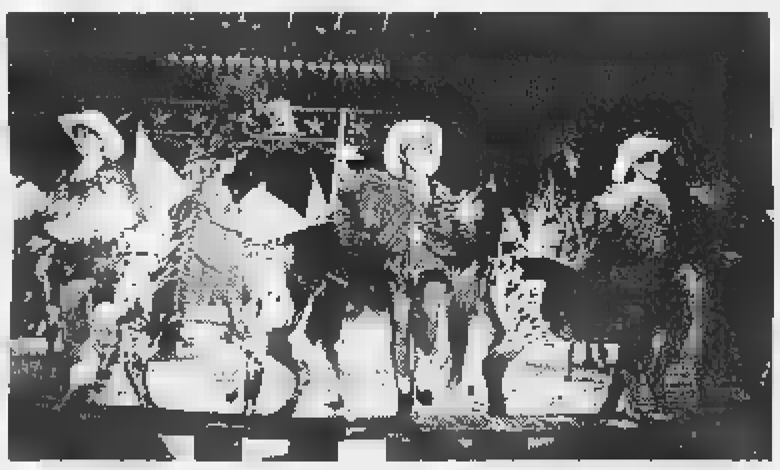
Vercelli: lo show debutta in area divertimenti

VERCELLI. «Il Natale al circo» è lo slogan adottato dall'Happy Circus, che ha alzato le tende [illegible] città, nell'area dei divertimenti [illegible] corso Bormida e che debutterà questa sera alle 21,15 con il primo degli spettacoli che saranno in programma fino a domenica 3 gennaio.

Sotto lo chapiteau di questo «circo felice», che appartiene alla famiglia dei Medini, ci saranno i classici «numeri» di giocolieri, di acrobati e clowns con aggiunta di nuove attrazioni.

Un divertimento antico, quello circense, ma riveduto e rimodernato, specialmente per il palato esigente dei bambini di oggi. Una sorta di alternativa alla televisione, insomma...

Tra le attrazioni più spettacolari di Happy Circus, si può citare quella dei fachiri dai nomi esotici, Sam Sarakem e Rajà David (ma poi verranno veramente dall'India?). In un modo o nell'altro, sulla pista dell'Happy Circus, Sarakem e David si esibiranno «giocando» tranquillamente con coccodrilli del Nilo, caimani, serpenti e



Grande attesa per lo spettacolo natalizio del circo che debutta stasera

tartarughe delle Galapagos. Gran risate invece con le gags degli esplosivi pagliacci Polpetta, Pisellino e Cocacola. Per la serata di San Silvestro è previsto uno show con musica, brindisi di mezzanotte con spumante e panettone, in compagnia degli artisti dello stesso circo.

I clowns registreranno anche un comico intervento a «Piazza Grande», il contenitore di spettacoli [illegible] Quarta Rete Nord, in onda la prossima settimana.

Questi gli orari degli spettacoli. Feriali: alle 17 ed alle 21,15; festivi: alle 15,30, alle 17,30 e alle 21,30. Per informazioni: 0339.22.26.821 o allo 0368.343.19.61. **[g. bar.]**

In pedana 5 gruppi, dai Leen ai Mezzolitro. E sabato tocca ai Lizard King

Punk o grunge? Parlano biellese

Stasera a Ponderano è festival coi gruppi locali

PONDERANO. Vai col rock biellese. Il Babylonia, stasera alle 21,30, propone un piccolo festival [illegible] band locali: cinque gruppi in pedana, di varie tendenze musicali. E un biglietto a prezzi politici: 5 mila lire.

Gli invitati sono i Leen, i Morrigan, i Mezzolitro, i Kiogamijata e i Mister Bubble Meets Superfly. I Leen [illegible] insieme dal '92, e fanno solo pezzi originali con [illegible] in italiano. Il leader è Max Airoldi, bassista e cantante di 32 anni (è anche il veterano del gruppo). Con lui Emanuele Duò (chitarra), Paolo Marchiori (basso), Diego Tolisano (batteria) ed Emanuele Tubia (chitarra solista).

Giovanissimi, invece, i Mezzolitro, che sono tutti teen-ager (dai 17 ai 19 anni). Fanno un punk melodico, e anche pezzi autoprodotti: schierano Luca Bordogni (chitarra), Cristiano Zanotti (chitarra e voce) e Paolo Taddei (basso). Super-giovani anche i Morrigan, quintetto che però guarda al passato: ama il rock degli Anni 70, come anche il più recente grunge e il metal.



I Mister Bubble Meets Superfly, una delle cinque band in concerto al Babylonia

I testi sono sia in italiano sia in inglese. Ecco la formazione: Alessandro Baltera (basso), Sascia Castagnetti (chitarra), Riccardo Ruggeri e Timothy Donato (chitarre e voce) e Matteo Bergantin (batteria). Chiudono l'elenco i Kiogamijata e i Mister Bubble, band che si dice versata nel rap, nel funky e nel rock, e autrice di un «demo» con cinque brani originali.

Sabato, al Babylonia, tornano i Lizard King, specialisti in cover dei Doors. Da ricordare poi il party di Capodanno con gli Amici di Roland: ci si prenota a Biella da Paper Moon (015-405395) e a Vercelli da Master (0161-215466). **[g. bu.]**

[illegible] AL CINEMA

BIELLA

[illegible] Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Paparazzi** di Neri Parenti, con C. De Sica, D. [illegible] e M. Boldi. [illegible] 12.000; 10.000.

[illegible] Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Mulan**, cartoni animati. [illegible] 12.000; 10.000.

[illegible] Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Lire 12.000; 10.000.

[illegible] Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. [illegible] **Principe d'Egitto**, di J. Katzenberg (cartoni animati). Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Al di là dei sogni**, con R. Williams. Or.: 20; 22,15.

CIGLIANO

[illegible]R. CHIUSO.

[illegible]

N. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR [illegible] tel. 015-76.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE CHIUSO.

[illegible]

IDEAL Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. [illegible] t. 0161-255.045. Inf. [illegible] 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. [illegible] 0161-257.744. Inf. spett. tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible] tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Inf. or. tel. 0161-250.845. OGGI RIPOSO.

[illegible] **DOLBY.** [illegible] or. tel. 0161-215.016. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.275. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. [illegible] tel. 0161-255.544. Alle ore 21 nell'ambito della 2ª ediz. di **Ecce Rex Veniet: Il Natale nel Mondo.** Intermezzi letterari di Ar.Tur.O. **I coristi Torinesi** con canti del mondo.

DUGENTESCO. V. G. Ferraris 103. [illegible].

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 400 c. G. Cesare 67. [illegible] **gabbianella e il gatto.** [illegible]: 15,20; [illegible]; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2.* **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Eg[illegible]**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Il mio West.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]**ALE** v. [illegible] Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [illegible] 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CIAK c. [illegible] Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gorio 5, tel. 650.71.00. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA c. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. SALA RISERVATA. Sala Ombrerosse SALA RISERVATA.
ELISEO GRANDE [illegible] Sabo[illegible], tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zo[illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. [illegible] **nero gatto bianco.** Or.: 19,30; [illegible].
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan.** Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Mulan.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. Trapani 57, tel. [illegible]. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, telefono 817.10.48. **My name is Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gab[illegible] e il gatto.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **C'è posta per te.** Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The [illegible] man show** Or.: [illegible]; 18,10; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 4: **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **La maschera di Zorro.** Or.: 16; 19,45; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998-99. Ore 20,30 - 3° Concerto. Orchestra del Teatro Regio diretta da Umberto Benedetti Michelangeli. Sumi Jo soprano. Musiche di W. A. Mozart. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30), [illegible] 011 8815.241/242. La biglietteria rimarrà chiusa da domani al [illegible].

«Le parole della risaia» è edito dalla Provincia

Indagine nel Vercellese sul linguaggio d'antan

VERCELLI. La Provincia di Vercelli, con la presentazione della pubblicazione «Le parole della risaia» - saggio ricavato dalla tesi di laurea in dialettologia di Laura Pelli sul mondo agricolo del Vercellese - ha inaugurato una serie di progetti che culmineranno con la realizzazione dell'ecomuseo delle «Terre d'acqua».

Il volume - stampato in duemila esemplari che verranno distribuiti nelle scuole, ai Comuni, nelle biblioteche - riporta una dettagliata indagine etnolinguistica sul territorio. E' accompagnato da fotografie d'epoca e da minuziosi disegni che illustrano arcaici strumenti di lavoro (come il *tresk* o la *véntula*), gli utensili domestici della civiltà contadina (come il *prèvi*, il *barlèt*). Ma questi [illegible] solo alcuni esempi del «catalogo». Gli argomenti trattati sono decisamente molti.

L'autrice si è avvalsa di testimonianze nel territorio di Desa[illegible] e Lignana, riprese direttamente «sul campo» e non solo in senso figurato. Scoprendo terminologie d'antan, ormai in disuso, per percorrere una traccia dal ciclo di lavorazione del riso all'ambiente della risaia, dalla vita di [illegible] al tempo libero. Ci sono persino le superstizioni.



Un'immagine del volume

Hanno spiegato nella presentazione del libro il presidente ed il vicepresidente della Provincia Gilberto Valeri e Norberto Julini: «La proposta di un Eco[illegible] si accompagna a quella che ci ha visto promuovere in sede regionale la costituzione del "Distretto agro-industriale del riso" che ci auguriamo prossima». Ed il libro «Le parole della risaia» diventa così il primo dei tasselli dell'intero puzzle. **[g. bar.]**

Fino al 31/12



DOMENICA 27/12
SIAMO APERTI
TUTTO IL GIORNO

Riesling italico **Martini**
conf. da 2 bottiglie da cc 750 cad.
10.900 al Lt 7267

Pandoro **Melegatti**
Kg 1
6.900

Torrone alla nocciola **Sperlari**
g 400
9.900 al Kg 24750

Panettone **Bauli**
Kg 1
6.900

Le offerte non finiscono qui...



iperstore
GS GRUPPO

Mi hai capito !

BORGOSESIA Località Rondò Baraggia ☎ 0163/458100	VERCELLI Doppio viale per Trino ☎ 0161/393521
ORARI APERTURA Lu: 14.30-20.00 • Ma-Gio: 9.00-20.00 Ve: 9.00-21.00 • Sa: 8.30-20.00 PARCHEGGIO COPERTO	ORARI APERTURA Lu: 14.30-20.00 Ma-Sa: 8.45-20.00

CartaSì
Servizio Bancomat
Fatturazione immediata su richiesta
Ampio parcheggio

Festeggiamo al Ristorante

Alla 14,30 si disputa il turno prenatalizio: i bianchi al Piola ospitano i temibili liguri

La Pro all'assalto della Sanremese

Biellese a Viareggio per spezzare la striscia negativa

VERCELLI

IN un campionato ci sono partite che bisogna vincere a tutti i costi. E per la Pro, quella di oggi, nel turno infrasettimanale prenatalizio in ossequio a Totocalcio e Totogol, è una di quelle. Conseguenze del maledetto pantano del Piola «novarese» dell'altro giorno che ha probabilmente privato i bianchi di una vittoria sicura nel derby con gli azzurri di oltre Sesia.

E allora con la Sanremese al Piola «vercellese» (inizio alle 14,30) non si può sgarrare: i tre punti servono sia in ottica presente (conservare il terzo posto) sia in proiezione futura: inseguire il Pisa capolista, prossimo avversario alla ripresa delle ostilità il giorno dell'Epifania.

Attualmente sono sette i punti di vantaggio dei toscani che sono in gita a Crema, dove a meno di un mastodontico regalo di Babbo Natale, brinderanno in anticipo alle prossime feste, vista l'inconsistenza della squadra lodigiana. Da qui la necessità dei Mottiani di fare bottino pieno. Per poi giocarsi tutto il pomeriggio della Befana.

Ma diciamolo francamente, la sfida con la squadra degli ex Bertolone e Tibaldo, sulla carta si annuncia tutt'altro che facile. Per due motivi ben precisi. Innanzitutto per la buona predisposizione ai match in trasferta della Sanremese (lo stesso Pisa era stato bloccato in casa mentre la Biellese ha dato il là alla striscia negativa) che quasi sicuramente attueranno la solita tattica attendista, coprendosi bene a centrocampo per poi colpire in contropiede con il pericoloso Calabria.

Poi per la seconda conseguenza dell'acquitrino del derby, ovvero un temuto calo fisico visto il gran dispendio d'energie a cui la Pro è stata sottoposta pur di recuperare il gol di svantaggio.

E allora questa mattina mister Motta userà il bilancino del farmacista al momento di redigere la formazione, valutando le condizioni di ciascuno dei suoi ragazzi e le condizioni del terreno di gioco (che dovrebbe essere accettabile, se il cielo resterà sgrombro di nubi come annunciano le previsioni). La sensazione è che Motta opterà per un paio di ritocchi (forse Ragagnin e Barbieri) e per il reingresso nell'undici-tipo di Righi, giustamente tenuto a riposo a Novara. In questo caso si tornerà al gemellaggio con Fabbrini. Resta da vedere se il ruolo di suggeritore verrà affidato a Beghetto o a Cavaliere. Infine sulla fascia destra agirà Testa con Col e Fogli nella stanza dei bottoni. Ma al di là dell'undici di partenza si torna sempre al punto di partenza: oggi è vietato non battere la Sanremese.

Roberto Eynard



La Pro oggi contro la Sanremese dovrebbe riproporre in attacco il duo Fabbrini-Righi. I bianchi devono assolutamente imporsi per non perdere contatto con Fiorenzuola e Pisa [FOTO GREPPI]



Il centrocampista bianconero Enrico Rossi sarà in campo oggi contro il Viareggio in un match fondamentale per la Biellese che in Toscana cerca una via di uscita da un periodo di scarsi risultati [MICHELETTI]

BIELLA

E' ancora una Biellese in emergenza quella che oggi, nell'ultima giornata di campionato del '98, affronta in Toscana il Viareggio. Domenica col Fiorenzuola mancavano otto uomini della rosa, situazione che si ripeterà anche oggi. C'è però una variazione: Mandelli, scontato il turno di squalifica, riprenderà il suo posto in mezzo alla difesa, mentre è costretto a dare forfait Morello (tra i pali giocherà Gerardi). Purtroppo è grave l'infortunio occorso al portiere nel match col Fiorenzuola: Morello si è rotto un legamento della caviglia e a gennaio dovrà essere operato (per lui si prevede uno stop di un paio di mesi).

Viste anche le indisponibilità di Vallone, Koffy, Saviozzi, Campese, Garegnani, Corradi e La Cagnina (gli ultimi due saranno però in panchina), la Biellese dovrebbe schierarsi con Gerardi tra i pali; Lanza, Mazzia, Mandelli e Passariello in difesa; Rossi, Saresini, Ferretti e Giannini a centrocampo; Comi e Millesi (o Guidetti) in attacco.

«Con il Viareggio iniziamo ad affrontare avversari più alla nostra portata - afferma il presidente Massimo Ghirlanda -. Se continueremo a giocare con la stessa intensità vista con Alessandria, Pisa e Fiorenzuola possono venire anche i risultati. Non abbiamo paura di nessuno, soprattutto se col nuovo anno recupereremo alcuni degli infortunati».

I bianconeri hanno raccolto un punto nelle ultime cinque gare. «Dobbiamo uscire al più presto da questa serie negativa - dice il portiere "Pippo" Gerardi -. Riprendersi a Viareggio sarà dura, ma dobbiamo fare risultato in qualsiasi modo. Non si può arrivare a Natale a mani vuote: dalla Toscana bisogna tornare con dei punti».

Il Viareggio, guidato in panchina dall'ex bomber della Roma Roberto Pruzzo, in classifica è staccato appena di un punto dalla Biellese: un «bottino» che va ben oltre le previsioni della vigilia. Nelle sue fila gioca bomber Bonuccelli (7 reti finora, come Comi), a segno a ripetizione contro la Biellese tre stagioni fa con la maglia del Camaiore. «E' uno degli attaccanti più bravi del girone - commenta il direttore sportivo Sandro Turotti -. E ha una valida spalla nel giovane Di Natale. Cosa vorrei trovare sotto l'albero? Dei punti, almeno uno o magari tre, che ci servirebbero tanto per muovere la classifica. Speriamo che la fortuna ci assista un po' di più. Comunque, nonostante il dicembre nero, siamo sesti in graduatoria a una sola lunghezza dalla zona play-off».

Gabriele Cornella

QUI BORGOSESIA

Al Comunale arriva il Voghera: in palio punti pesanti in ottica anti play out

Spareggio-salvezza per i granata

Domenicali senza Rubino, in avanti rientra Siazzu

BORGOSESIA

NATURALMENTE sono tutte importanti le partite di campionato, ma quella di oggi ha una valenza superiore. Il Borgosesia ospita Voghera, ovvero una concorrente diretta nel discorso salvezza. E in palio c'è pure il penultimo posto, ovvero l'attuale situazione dei pavesi, che hanno dodici punti contro i tredici dei valsesiani (più indietro c'è solo il Cremapergo, fermo a quota nove).

Una situazione molto delicata: insomma, per dirla terra terra, una partita che assolutamente non si può sbagliare.

«Spero che tutti capiscano la delicatezza di questo impegno - afferma il tecnico granata Lele Domenicali -. Sabato a Sesto San Giovanni non è successo, ma questo pomeriggio non possiamo ripetere gli stessi errori».

Secondo l'allenatore è tutto un problema di concentrazione: «Con la Pro Sesto siamo mancati sotto questo aspetto: soprattutto nel secondo tempo la squadra non mi è proprio piaciuta, mi auguro di vedere un'immediata reazione positiva».



Il Borgo oggi è impegnato in un match fondamentale nella corsa salvezza [MOLONI]

Per farsi perdonare lo «scivolone» i granata hanno una sola possibilità: giocare bene e battere il Voghera. «E' vero - aggiunge Domenicali - sarebbe la miglior risposta nei confronti della società e del pubblico che ci segue sempre con calore».

Intanto è arrivata una brutta notizia per quanto riguarda Fabio Scienza, che sabato aveva dovuto abbandonare il campo dopo appena mezz'ora: il fantasista del Borgo a causa di una contrattura dovrà stare a riposo assoluto per venti giorni, poi potrà riprendere gradualmente gli allenamenti. «Non so per quanto ne avrà - specifica il tecnico - ma i tempi della ripresa non saranno brevi».

Il mister comunque non ne fa un dramma: «Problemi muscolari in una squadra di calcio sono sempre dietro l'angolo. Capita, purtroppo. E i rischi aumentano quando un giocatore per vari motivi deve ridurre gli allenamenti, come ha fatto in questa stagione Scienza. E poi non dimentichiamoci che Fabio ha alle spalle una carriera calcistica molto intensa: certi problemi alla sua età possono capitare».

Oggi sarà nuovamente disponibile Gianluca Siazzu, che ha scontato il turno di squalifica. In compenso il giudice sportivo ha bloccato per una giornata il centrocampista Rubino.

Come al solito però Domenicali non anticipa l'undici che manderà in campo per il fischio d'inizio; si limita a dire che Siazzu (causa anche l'assenza di Scienza) ritroverà il suo posto da titolare.

Ivan Fossati

SUGLI ALTRI CAMPI

Mentre il Fiorenzuola riceve la Pro Sesto

Pisa, facile match in casa del Crema

VERCELLI. Penultima giornata del girone d'andata. Il turno odierno (fischio d'inizio alle 14,30) potrebbe laureare il Pisa campione d'inverno. I neroazzurri che veleggiano con quattro lunghezze di vantaggio sul Fiorenzuola, scenderanno al Voltini per affrontare il Cremapergo. Apparentemente la sfida non dovrebbe avere storia: mentre i toscani veleggiano in media-promozione i gialloblù sono da tempo «ancorati» all'ultimo posto con nove punti e un distacco dalla zona salvezza che si va sempre ampliando.

Il Pisa, tuttavia, potrebbe incontrare qualche problema a causa delle decisioni del giudice sportivo che, com'era nelle previsioni, ha squalificato ben quattro neroazzurri: Logarzo (che salterà anche il match con la Pro del 6 gennaio), Andreotti, Femiano e Ricci. Un appiedato anche tra i lombardi: Forlani.

Il Fiorenzuola chiude il '98 tra le mura amiche, ma l'impegno interno con la Pro Sesto non sembra dei più agevoli. I biancoazzurri di Aggio, infatti, dopo la scoppola di Vercelli si sono prontamente riscattati sino a portarsi a due punti dai play off. Insomma un incontro tutto da seguire tra squadre in eccellenti condizioni.

Un altro match che promette scintille è quello in cartellone a Mantova dove i virgiliani ospitano il Prato. E i toscani, privi di Abate, rischiano qualcosa sul terreno dei lombardi in netta ripresa. Stesso discorso per Spezia-Albinoleffe, gara tra due squadre che veleggiano ai margini delle zone nobili. Qualche problema in più per il tecnico spezzino Filippi, costretto a rinunciare a Sottili e Andreini, fermati per un turno.

L'Alessandria, che occupa attualmente l'ultima posizione utile agli spareggi promozione, riceve al Moccagatta il Novara di Tedino. Un derby particolarmente sentito, nel quale si fonderanno differenti obiettivi di classifica.

Quasi uno spareggio salvezza, invece, tra Pontedera e Pro Patria, con i tigrotti privi di Tagliaferri. [p. m. f.]

GINNASTICA

Successo a Pollone

La Marmora è dominio in serie B

POLLONE. Con il successo ottenuto nella manifestazione svoltasi nella palestra «Frassati» di Pollone, valida per la prima giornata della fase regionale del campionato di serie B di Ritmica, la società «La Marmora Ing» ha compiuto il primo passo per riportare la ginnastica biellese nella massima categoria. La vittoria delle biancoverdi porta la firma di Linda Bollo, Monica Scarlatta, Maria Agatiello, Samantha Brusolo, Stefania Fuoco e Chiara Argentero. In precedenza, la formazione della «La Marmora» impegnata nella seconda giornata di serie C di Ritmica, ha dovuto accontentarsi, su ventidue squadre partecipanti, del piazzamento d'onore che tuttavia le consente di conservare il comando della classifica della fase regionale. Per entrambe le compagini laniere il prossimo appuntamento è fissato per domani a Torino.

Importante affermazione, ad Aosta, per i maschi dell'Artistica che hanno così consolidato il primato in serie C. [w. d. b.]

VOLLEY FEMMINILE

Le biellesi sono state inaspettatamente sconfitte dal Donoratico e il Gattinara prende il largo

La Pink fa il regalo di Natale alla Giletti

Le rosse si presenteranno allo scontro diretto con 5 punti di vantaggio

GATTINARA. Non sognavano un regalo di Natale migliore le ragazze della Giletti Gattinara. Hanno concluso l'anno con una vittoria sul Mantova ma quel che è più importante è che hanno portato a cinque i punti di vantaggio sulla Pink Biella. E tutto questo proprio alla vigilia dello scontro diretto in programma, alla ripresa delle attività, sabato 9 gennaio.

Qui Giletti. Ormai le rosse non ci speravano più di aumentare il «gap» rispetto alle cugine di Biella ed erano convinte che fosse determinante il derby. La Pink è invece andata incontro a un ko in Toscana e così alla fine della gara col Mantova in casa valsesiana si è festeggiato per l'inattesa quanto importante novità. Il cammino verso la serie A2 è naturalmente ancora molto lungo, ma queste cinque lunghezze di differenza rappresentano una buona sicurezza: anche se non dovesse andare per il verso giusto il big match, la leadership sarà comunque salva.

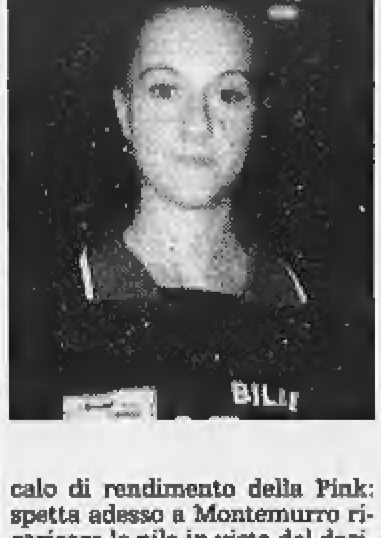
E dire che il sabato sera della Giletti non era affatto iniziato bene: il primo set era coinciso con una sonora sconfitta 6-15. Un avvio brusco, che però non ha danneggiato più di tanto il morale della squadra di Manavella, che ha poi saputo ottenere la vittoria conquistando i tre parziali successivi.

Ora il campionato di B1 rispetta una pausa, ma la Giletti sarà in campo il 3 gennaio per il secondo turno di Coppa Italia.

Qui Pink. E' grave il passo falso in cui sono incappate sabato scorso le biellesi in Toscana contro il Donoratico: la sconfitta per 3-1 (15-9, 13-15, 15-12, 16-14 i parziali) ha lanciato in fuga il Giletti, ora avanti di cinque lunghezze.

«Abbiamo sbagliato partita - commenta il general manager Luigino Ugazio -. Le toscane si sono espresse meglio, noi abbiamo giocato male. Siamo scesi sul parquet tesi, con paura e fin dall'inizio siamo stati in difficoltà. Abbiamo patito in ricezione, costruito male il gioco, non riuscivamo a contrattaccare. I parziali sono stati molto combattuti e con un pizzico di fortuna in più si poteva anche vincere, ma non c'è mai stato un momento in cui abbiamo avuto la gara in pugno. Nel quarto set eravamo avanti 14 a 11, ma non c'è stato verso di chiudere il parziale. Per l'impegno non c'è nulla da rimproverare alla squadra, ma a livello di gioco le ragazze si sono espresse al di sotto delle loro portenzialità». Cervera, dall'alto della sua classe è stata l'unica ad avere un rendimento costante. E nemmeno i diversi cambi operati da Montemurro hanno fatto prendere una svolta al match.

Già una settimana prima contro la Pro Patria si era visto un calo di rendimento della Pink: spetta adesso a Montemurro ricaricare le pile in vista del decisivo scontro diretto con la Giletti in programma a Biella il 9 gennaio. «Abbiamo fatto un grosso regalo alle "cugine" - conclude Ugazio -. Ma sono convinto che il campionato non sia finito, anche se le quotazioni della Giletti sono salite. Il 9 saremo obbligati a conquistare i tre punti per riaprire la lotta per la promozione».





L'ungherese Krisztina Fekete (in alto) si sta rivelando un vero punto di forza della Giletti, leader della classifica di B1. A fianco la portacolori della Pink Katia Martino

A CURA DI **Gabriele Cornella e Ivan Fossati**

BASKET

L'Italia affronterà Grecia, Australia e Slovenia

Convocati i 16 azzurrini per il torneo di Vercelli

VERCELLI. Fervono i preparativi per il primo «trofeo della provincia» che porterà a Vercelli e Borgosesia quattro tra le migliori Nazionali juniores internazionali. La kermesse scatterà lunedì 4 gennaio per chiudersi nel pomeriggio dell'Epifania al Pala Piacco.

Il commissario tecnico degli azzurrini Massimo Bernardi ha già diramato le convocazioni. Sedici i cestisti selezionati, tra i quali spicca la guardia Davide Rocca dell'Ing Fila Biella, unico portacolori del basket piemontese. Gli altri chiamati sono Paolo Barlera, David Brkic (Kinder Bologna), Robert Fultz (Team System Bologna), Alessandro Bertini, Luca Infante, Luigi Sorrentino (Salerno), Luca Garri, Alessandro Guideri (Bini Livorno), Simone Flamini (Scavolini Pesaro), Oscar Gugliotta (Sony Milano), Simone Gatti (Varese), Emiliano Lucci (Tiber Roma), Stefano Maioli (Zucchetti Reggiana), Joel Zacchetti (Bicinicco), Luca Sottana (Benetton Treviso).

Anche Slovenia e Australia hanno già presentato l'organico, mentre la delegazione della Grecia verrà probabilmente ufficializzata la prossima settimana. I «canguri» arriveranno in Italia con qualche giorno d'anticipo (il quartier generale sarà a Borgosesia); già programmati alcuni test match contro la Cars Celoria.

Il primo «trofeo della Provincia» aprirà i battenti nella serata di lunedì 4 gennaio con due match: al Pala Piacco (ore 21) si sfideranno Italia-Grecia, mentre al Milanaccio di Borgosesia giocheranno Australia-Slovenia.

Martedì 5 tutte le gare si giocheranno nel capoluogo valsesiano. Chiusura il 6 gennaio a Vercelli con gli incontri decisivi per l'assegnazione del quadrangolare. [p. m. f.]


Quest'anno le feste sanno di primavera!
Buone Feste
Buone Feste
SAN BENEDETTO
Acqua Minerale Naturale - Oligominerale
Non lo sentite nell'aria? Ascoltate le campanelle delle slitte, la melodia delle zampogne e gli scoppi dei fuochi di Capodanno. È certamente primavera.
Almeno nelle case dove si beve Acqua Minerale San Benedetto, che offre tutto l'anno al nostro organismo i benefici della primavera: freschezza, ricambio e soprattutto quell'ineguagliabile sensazione che si prova quando si sta bene. Diamo al nostro organismo tanta Acqua Minerale San Benedetto che, col suo perfetto equilibrio di sali minerali, rinnova ogni giorno nell'organismo i benefici della primavera.
Così la primavera durerà tutte le feste. E, soprattutto, vi donerà equilibrio per tutto l'anno. Auguri!!!
SAN BENEDETTO
Acqua Minerale San Benedetto: a Natale o Capodanno, primavera tutto l'anno.